

This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

### Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + Refrain from automated querying Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

#### **About Google Book Search**

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at http://books.google.com/





## HARVARD LAW LIBRARY.

Received Lyov. 10, 190+



### RACCOLTA UFFICIALE

## DELLE LEGGI E DEI DECRETI

### DEL REGNO D'ITALIA

**VOLUME TRENTESIMOTTAVO** 

## RACCOLTA UFFICIALE

# DELLE LEGGI E DEI DECRETI

### DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1873
(Section 2)

Dal numero 1211 al 1766 66

VOLUME TERNIESIMOTIAVO



FIRENZE - STAMPERIA REALE.



Pec. Spor. 10,1904.

# INDICE CRONOLOGICO DELLE LEGGI E DEI DECRETI

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1873

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Aiu	DATA della pubbliquatione nella Genzetta uffic- del Regno dell'avviso d'insectioné-	Numero della Baccoita	del
1873 2 gennaio	REGIO DECRETO che manda pubbli- care nelle Provincie di Roma, della Venezia e di Mantova il Decrete 11 gennaio 1864, relativo all'eser- cizio delle funzioni di Spedizio-	,		
, ,	niere presso le Dogane det Reguo. Regio Decerro col quale il Comune di Ustica è dichierato chiuso net	· 23 gennaio	12430	4.4
5 ,	rapporti del dazio di consumo  Racio Decento che fissa le norme speciali pel versamento in Tese- reria delle somme riscosse dal Ricevitore delle tasse di naviga-	26 <b>&gt;</b>	1235	59
• •	zione in Pavia	30 »·	1221	24
, ,	blica di San Salvador	9 febbr.	1228	33
	uomini di 1º categeria per la leva sui giovani nati nell'anno 1852 .	26 gennaio	1231	45

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO	DATA della pubblicazione nella Gezzette umc. del Regno dell'avviso d'insenzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 5 gennaio	assumere la nuova denominazione		•	
, ,	di Ramiseto	30 aprile.	1232	56
)	di San Pier Niceto	) D	1233	57
. ,	di Roma	<b>2 maggi</b> o	1234	58
	stieri	30 aprile	1237	61
» »	rano  Regio Decreto che autorizza il Co- mune di Piaggine Sottane, nella Provincia di Salerno, ad assumere	28 >	1222	26
<b>,</b> ,	la nuova denominazione di Valle dell'Angelo.  Regio Decreto che autorizza il Comune di Licodia, nella Provincia	29 »	1223	27
<b>)</b> ))	di Catania, ad assumere la nuova denominazione di <i>Licodia Eubea</i> . Regio Decreto che autorizza il Co- mune di Fabrica ad assumere la	1 m <b>a</b> ggio	1224	28
ע מ	nuova denominazione di Fabrica di Roma	, ,	1226	30
<b>3</b> 9 3)	provvedimenti relativi alla Dogana di Civitavecchia. Regio Decreto col quale il Comune	22 febbr.	. 1236	60
	di Murialdo è costituito in Sezione del Collegio elettorale di Cairo Montenotte	22 gennaio	1239	66

-					
	DATA dogli Atti	TITOLO E SUNTO	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	della	Pagina del Volume
	4873 13 gennaio	Regio Decreto di convocazione dei Collegi elettorali di Borgo a Moz- zano e di Verona Regio Decreto col quale la Biblio-	16 ge <b>n</b> naio	1240	67
	16 >	teca ecclesiastica di Finalmarina è eretta in Corpo morale  DECRETO MINISTERIALE relativo al ri- cevimento di cedole scadute di	15 febbr.	1255	129
	17 »	titoli del Debito Pubblico in paga- mento d'imposte dirette	<b>2</b> 3 gennaio	1238	65
	19 .	Elenco di derivare acque e di oc- cupare tratti di spiaggia di proprietà demaniale	18 maggio	43 <b>48</b>	6 <b>38</b>
	, ,	indennità per gli Uffizi di verifi- cazione dei pesi e delle misure . REGIO DECRETO COI quale viene no- minata la Commissione per la di-	21 febbr.	1212	2
	ם כ	stribuzione dei sussidi all'Istru- zione primaria e popolare RRSEO DECRETO che approva il ri- parto di somma fra gli Enti inte-	23 »	1216	15
	, ,	ressati nella costruzione del nuovo molo nel porto di Girgenti Regio Decretto con cui il Comune di Signa è costituito in Sezione	26 .	1217	18
	, ,	del Collegio elettorale di Campi Bisenzio	30 gennaio	1225	29
	b >	piriche che trovansi ancora in De- positi governativi	29 aprile	1227	34
1		venti dell'Istituto di belle arti di Napoli	15 febbr.	1254	125

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	del
1878 19 gennaio	REGIO DECRETO che concerne la clas- sificazione delle strade provinciali di Roma	18 febbr.	1257	134
, ,	REGIO DECRETO che approva il Re- golamento per la risicoltura nella Provincia di Pisa	3 marzo	4 <del>2</del> 59	139
23	monia al sistema amministrativo del Regno la materia delle pensioni degli Impiegati delle Opere pie di Modena e di Reggio Emilia	42 »	1273	186
n n	Figlie dei militari italiani posti gra- tuiti col nome di <i>Posti Cernazai</i> . Regio Decreto che istituisce un Con-	23 febbr.	1215	13
, ,	solato italiano in San Sebastiano . Lagga che approva il bilancio di	27 ,	<b>122</b> 9	<b>\$</b> 3
	prima previsione delle spese del 1873 del Ministero dell'Interno Regio Decreto che riforma il Ruolo normale dei Professori, Impiegati e	24 gennaio	1241	69
. , ,	Serventi addetti al Collegio di mu- sica di Napoli	21 febbr.	1844	77
, ,	mune di Massa di Somma a tra- sferire la sede municipale nella frazione di Cercola Regio Decreto col quale vengono	13 »	1252	118
	fatte alcune modificazioni allo sta- tuto del Collegio di musica di Napoli.	12 ,	4 <b>2</b> 53	120
נו אינ : ! !	BEGIO DECRETO che stabilisce il regime alimentario negli Ospedali militari marittimi	10 <b>m</b> arzo	1269	168
	di praticare alcune derivazioni d'acqua da fiumi e torrenti di pro- prietà demaniale	19 maggio	1 <b>3</b> 59	716

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Rascolta	del
4873 23 genna 24 »	REGIO DECRETO che modifica il Ruolo organico del personale delle Scuole di zooiatria ed agraria nella Regia Università di Pisa  DECRETO MINISTERIALE che fissa il termine entro il quale gli Agenti di riscossione possono, in pagamento d'imposte dirette, ricevere le cedole	11 luglio	1454	1409
25	del Debito Pubblico prossime a pre- scrizione  LEGGE concernente il pagamento delle imposte dirette con cedole seme- strali del Debito Pubblico dello	27 gennaio	1220	23
26	Stato in qualunque periodo del semestre scadente	25 •	1212	75
	truppe Borboniche nel 1860 Legge che abolisce le Facoltà teolo-	21 febbr.	1214	9
<b>&gt;</b>	giche nelle Università del Regno.  REGIO DECRETO che concerne alcuni insegnamenti delle Facoltà di scienze fisiche, naturali e matematiche, e	13 »	1251	417
, ,	di filosofia e lettere della R. Università di Roma REGIO DECRETO COI quale i fondi demaniali del Comune di Campo in Calabria Ultra I, denominati Santa Trada ed Aspromonte o Pidima,	26 .	1256	130
28 .	sono riconosciuti alienabili Legge che autorizza la leva marittima	5 marso	1 <b>2</b> 61	146
30 »	sulla classe dei nati nell'anno 1852. Regio Decreto che convoca per l'ultima domenica di merzo 1873 le Sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Teramo e di	8 febbr.	1245	83
	Penne	25 x	1218	21

DATA degli Aiti	TITOLO E SUNTO degli Aui	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	del
1873 30 gennaio	REGIO DECRETO che modifica la Pianta organica del personale del Labora- torio di chimica della R. Univer- sità di Modena	<b>2</b> 5 febbr.	. 1219	22
ר כ	REGIO DECRETO di convocazione del 5° Collegio elettorale di Roma.	4 »	1243	76
» »	REGIO DECRETO che riforma l'insegna- mento tecnico per la Marina mer- cantile	26 marzo	1290	224
<b>3</b> 73	REGIO DECRETO per la iscrizione di rendite 5 per cento sul Gran Libro del Debito Pubblico per ef- fetto della conversione di beni im-			
2 febbr.	mobili di Enti morali ecclesiastici.  Regio Decreto che autorizza il Comune di Rignano, nella Provincia	7 aprile	1296	252
ny 29 .	di Roma, ad assumere la nuova de- nominazione di Rignano Flaminio. REGIO DECRETO col quale si prescri- vono le norme per la nomina a Scrivani di 2º classe nelle Segre-	21 febbr.	1211	4
, b	terie dei Comandi in capo di Di- partimento marittimo	26 »	1213	5
, ,	di concorso governativo alla Scuola superiore navale in Genova REGIO DECRETO che approva il riparto della somma di lire 450,000 fra i Comuni interessati per i lavori di	27 .	1258	138
<b>3</b> 37	prolungamento del molo nel porto di Ortona	5 mar 20	<b>12</b> 63	457
* *	mento e Ledra ad una Commissione istituitasi in Udine, che ne promosse domanda per valersene ad usi diversi	22 <b>)</b> -	1288	219

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degil Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 2 febbr.	spiaggia marina di Montignoso per costruirvi un porto-canale Regio Decreto col quale è approvata la fusione del Ritiro delle Figlie di	14 aprile	1323	488
7 .	militari in Torino con l'Istituto na- zionale delle Figlie di militari fon- dato nella stessa città	22 »	1328	499
16 ,	gnatori ascritti alla Spedizione idro- grafica	9 marzo	1268	166
	Repubblica Argentina pel tratta- mento della Nazione più favorita. Regio Decretto col quale è data esecuzione al Trattato di amicizia	<b>3</b> »	1260	443
<b>&gt;</b>	e di commercio fra l'Italia e la Birmania	6 »	1262	148
, ,	belle arti in Urbino	7 .	1267 1270	464 483
<b>3</b>	REGIO DECRETO che autorizza il Go- mune di S. Michele, nella Provin- cia di Roma, ad assumere la nuova denominazione di S. Michele in			
<b>3 3</b>	Teverina	19 »	1271	184
•	frazione di Pilla	14 »	1277	192
	vinciali di Cuneo	16 »	1278	194
i    -	di proprietà demaniale	12 giugno	1374	894

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 16 febbr.	Regio Decreto col quale vengono fatte ad alcuni individui, Società e Comuni concessioni per derivazioni d'acque e per occupazioni di tratti di spiaggia	1 <b>&amp;</b> giugno	1395	974
ם מ	prima previsione delle spese del 1873 del Ministero dei Lavori Pub- blici	20 febbr.	1246	84
D B	Ministero dell'Istruzione Pubblica.  Legge che approva il bilancio di prima previsione delle spese del	ъ ъ	1247	103
ם פ	. 1873 del Ministero della Marina . Legge che autorizza la spesa di lire 8,850,000 per il pagamento delle somme dovute alla Società concessionaria della costruzione della ferrovia Ligure Regio Decreto col quale le Com-	22 a	1248	110
פר כל	missioni per le imposte dirette, in- stituite per l'anno 1873, sono man- tenuto in funzione anche per l'ap- plicazione delle imposte del 1874. Regio Decreto che istituisce una marca da bollo per il pagamento	6 marzo	1264	460
מ כ	della tassa di licenza della vendita delle polveri piriche Regio Decreto col quale il Comune di Volongo viene disgiunto dalla Sezione detta di Canneto del Col-	7 .	1265	461
	legio elettorale di Asola, ed aggre- gato a quella del Collegio stesso detta di Ostiano	• •	1 <del>2</del> 66	163
	denominazione di Artena	13 »	1272	185

BATA degli A		TITOLO E SUNTO degli Auli	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
4873 49 feb 23		REGIO DECRETO COI quale, respinto un ricerso del subappaltatore in Avola (Siracusa), Giuseppe Cagliola, si dichiarano esenti dal dazio di consumo governativo la crusca ed il cruschello	47 marzo	1279	195
<b>3</b>	>	Regie Navi, la cui forza di mac- china sia uguale o superiore agli 800 cavalli	44 >	1275 1 <del>2</del> 76	190 191
•	•	Regio Decreto con cui è approvato un nuovo Ruolo normale dei Prov-	, ,	12/0	
•	3	veditori locali agli studi	46 <b>&gt;</b>	1283 1284	209
,	>	REGIO DECRETO col quale si dichiara alienabile il fondo demaniale del Comune di Lapio, in Principato Ulteriore, denominato Campora,			
	•	della estensione di ettari 15.14.  Regio Decerro che istituisce un Ispet- torato sugli Istituti industriali e	11 aprile	1321	468
	•	professionali del Regno	20 >	1329	513
		l'alveo abbandonato del canale di Santa Sofia in detta città	12 ottobre	4584	2299

DATA degji Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della publicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	del
1873 27 febbr. 28 »	DECRETO MINISTERIALE che stabilisce il prezzo del sale da vendersi per usi industriali	10 aprile	4347	457
2 marso	mune di Specchiapreti ad assumere la nuova denominazione di Specchia. Regio Decaeto che modifica quello del 10 aprile 1872, n. 764, sull'a-	21 marso	1285	213
,	vanzamento e sull'ammissione nel Corpo delle Capitanerie di porto . Regio Decarto che riguarda la ri- partizione fra i Compartimenti ma- rittimi del Regno del 1º contingente della leva di mare dell'anno in corso	43 a	1274	188
<b>d</b> a	sulla classe 1852	24 >	1286	214
.9 1	ner i servizi provinciali	95 »	1 289	221
D 3	REGIO DECRETO che approva sei Elenchi di Enti morali ecclesiastici soppressi, e determina la rendita	21 » ′	1987	216
P >	da inscriversi a favore del Fondo per il culto	27 aprile	1297	298
פ פ	industriale	4 »	1299	404
מ פ	in materia di dazio di consumo .  Regio Decretto col quale sono stabilite le norme da seguirsi negli esami dei Guardia-marina e dei Sottotenenti di Vascello per conseguire la promozione al grado im-	, ii ii	1302	410
	mediatamente superiore	15 · .	13 <del>22</del>	469

DATA degil Alli	TITOLO E SUNTO degli Aui	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 10 marzo	REGIO DECRETO di convocazione del Collegio elettorale di Faenza REGIO DECRETO sull'ordinamento delle Commissioni per l'acquisto dei libri nelle Biblioteche	43 marzo 28 »	1250 1298	416
	REGIO DECRETO che arreca alcune mo- dificazioni ai Ruoli organici degli Impiegati, dei Bidelli e dei Serventi nella Segreteria della Regia Uni- versità di Roma	4 aprile	1311	443
	organica del personale addetto agli Stabilimenti scientifici della Regia Università di Roma Regio Decreto che muta il titolo del- l'Inserviente presso la Segreteria	, ,	1312	446
11 a	della Regia Università di Messina in quello di Usciere-Bidello, e ne aumenta lo stipendio	10 luglio 14 marzo	4452 4280	1405 197
, ,	tato un nuovo sistema di stazzatura dei bastimenti mercantili nazionali. Regio Decreto che concede facoltà a Giuseppe Merello di stabilire ed esercitare nel porto di Genova un bacino da carenaggio galleggiante.	2 aprile	4303 4350	413 661
a p	REGIO DECRETO che autorizza Luigi De-Negri, Orazio Collai e Luigi Giudice ad erigere ed esercitare uno Stabilimento di pescicoltura sopra una zona di mare a Posilipo	46 maggio	1350 1360	726
47	Ragio Decreto che pubblica nella Provincia di Roma i Decreti 31 di- cembre 1862, n. 4094, 6 aprile 1864, n. 4738, e 13 novembre 1870, n. 6041, concernenti la formazione dei bilanci delle Camere di com-	24	4900	40~
	mercio	31 marzo	4300	407

BAT∆ degli Atti	TITOLO E SUNTO · degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 17 marzo	REGIO DECRETO che riconvoca per la prima domenica di maggio le Sezioni elettorali per la nomina dei componenti la Camera di commercio ed arti di Aquila	34 marzo	4304	409
48 <b>)</b>	REGIO DECRETO che provvede per la nomina dei Giurati all'Esposizione universale di Vienna	23 »	1282	200
20	dall'art. 38 del Regio Decreto 30 no- vembre 1865, per far inscrivere o rinnovare le ipoteche legali, sono prorogati nella Provincia Romana a tutto giugno 1874	20 »	1281	198
, ,	anno di corso nella Regia militare Accademia	25 •	1291	236
,	glieria e del Genio	Ac assile	1292 1326	237
25 ,	lire 300  Regio Decreto col quale si approva la Convenzione per la estradizione dei malfattori tra l'Italia e la Gran	16 aprile	1295	242
7 7	Brettagna  Regio Decretto col quale il Collegio degli Avvocati concistoriali è rimosso da ogni ingerenza nell'amministrazione delle fondazioni Maggi e Corsi e nella collazione dei relativi posti di studio, ed al Collegio predetto è surrogato il Consiglio Accademico della Regia Università di Roma	14 >	4325	491

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	del
1873 25 marzo	REGIO DECRETO che stabilisce il Ruolo normale del personale degli Archivi di Stato dipendenti dal Ministero dell'Interno	30 aprile	1336	599
<del>2</del> 6 »	assegno di lire 4,020	1 maggio	1337 1293	601 . <del>2</del> 39
, ,	REGIO DECRETO che convoca pel giorno 13 aprile 1873 il Collegio elettorale di Carmagnola per l'elezione del proprio Deputato REGIO DECRETO che conferisce ad uno		1293	241
, ,	degli Ufficiali superiori, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, l'ufficio di Consultore legale Regio Decreto col quale , in corre- spettivo di uno stabile espropriato,	6 aprile	<b>ł</b> 313	451
•	è autorizzata l'iscrizione di una rendita sul Debito Pubblico a favore del Monastero della SS. Annunziata Celeste in Roma	40 »	<b>4316</b>	455
, ,	navigazione G. B. Lavarello e Comp. per un servizio periodico fra l'Ita- lia e l'America del Sud Ragio Decreto che ordina la riu- nione in un solo dei Comuni di Bisio	, ,	4318	458
	e di Francavilla Bisio, nella Pro- vincia di Alessandria, con la sede municipale in Francavilla	44 >	1319	464

1878

### xvin

DATA degli Attl	TITOLO E SUNTO  degli Ath	DATA della pubblicazione nella Gazzeita uffic, del kegno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 26 marza	Regio Decreto che separa la frazione Boccasette dal Comune di Conta- rina, e la aggrega a quello di Porto-	•		
` .	Tolle, in Provincia di Rovigo Regio Decretto col quale è istituito	11 aprile	1320	466
, ,	un Consolato italiano in Mahé.  Regio Decreto che approva il nuovo	14 >	1324	490
30	Ruolo organico del Ministero del- l'Istruzione Pubblica	23	<b>4332</b>	<b>5</b> 86
	l'antico appannaggio di S. A. R. il Duca d'Aosta.	3i marzo	1304	433
, ,	Legge che autorizza una spesa stra- ordinaria di lire 110,000 per l'Ospe- dale italiano in Costantinopoli	6 aprile	1314	452
> >,	REGIO DECRETO che approva alcune modificazioni al Regiolamento che fa seguito al Regio Decreto 11 agosto 1872 sull'ammissione ed il servizio dei Mozzi.  REGIO DECRETO che approva l'aggiunta alle strade provinciali per la Pro-	47 >	13 <b>2</b> 7	495
	vincia di Firenze di quella comunale detta Salaiola.	25 maggio	4334	596
, ,	REGIO DECRETO che approva il Rego- lamento per la compera ad econo- mia di cavalli per l'Esercito REGIO DECRETO che approva la ven-	24 >	1366	860
2 aprile	dita di un appezzamento di terreno in Legnago, fatta dalle Finanze dello Stato a Giovanni Battista Fascinato. REGIO DECRETO Che convoca pel giorno	12 atlobre	.4583	<b>22</b> 98
, ,	30 aprile 1873 il Collegio eletto- rale di Spilimbergo, n. 471, per la nomina del proprio Deputato Legge che autorizza l'immediata co- struzione nell'Arsenale militare ma-	- 2 aprile	1305	434
	rittimo di Venezia di un secondo bacino di carenaggio	8 >	1315	453

DATA dezii Atti	TITOLO E SUNTO degli Aui	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	del
1873 2 aprile	Regio Decreto per l'iscrizione di ren- dite 5 per cento sul Gren Libro del Debito Pubblico, per effetto, della conversione di benj immobili/			
	di Enti morali ecclesiastici Regio Decreto che respinge un ri- corso del Comune di Porto d'Anzio	20 maggio	1330	515
<b>)</b>	in materia di dazio di consumo . Ввею Dвсквто che modifica la Pianta dei Segretari e Sotto-Segretari di	4 >	1344	618
<b>)</b>	4ª categoria del Ministero dell'In- terno	6 »	1346	635
į »	di una Nave dello Stato una Scuola di artiglieria navale Regio Decreto che approva una nuova Tabella del numero, grado	45 »	1352	664
) >	e stipendio del personale per il servizio tecnico della tassa sul macinato	23 aprile	1331	584
	zione del poligono di artiglieria in Lombardore è dichiarata opera di pubblica utilità	25 >	1333	595
, ,	Legge che accorda facoltà alla Banca Nazionale Toscana ed alla Banca Toscana di credito per le industrio ed il commercio d'Italia di emet- tere, previa autorizzazione gover-	1		
<b>,</b> ,	nativa, biglietti da lire 10 e di va- lore minore	28	1342	620
	servazione e revisione del Registro di popolazione in ciascun Comune del Regno	20 maggio	4363	731
, ,	REGIO DECRETO CHE CONVOCA PET II giorno 27 aprile 1873 il Collegio elettorale di Jesi, n. 35, per la nomina del proprio Deputato	11 aprile	1306	435

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 10 aprile	REGIO DECRETO che autorizza il Co- mune di Forno-Gros-Cavallo, nella Provincia di Torino, ad assumere la nuova denominazione di Forno-	07	4000	
46 >	Alpi-Graie  Regio Decreto che determina le norme del servizio di pilotaggio nei vari punti del litorale, ove sono stabiliti Corpi di Piloti pratici	27 aprile	1339	616
	Regio Decreto che autorizza la Banca Nazionalo Toscana ad emettere bi- glietti da lire 10, 5, 2, 1 e cente- simi 50 colla leggenda Creazione 1873	<b>3</b> 3	1343	624
48 >	Regio Decreto che istituisce una terza categoria di Impiegati nel Ministero della Marina.  Decreto Ministeriale che autorizza la Banca Nazionale nel Regno	& luglio	1426	1298
49 »	d'Italia ad emettere altri otto mi- lioni di biglietti da lire 40 Regio Decreto che autorizza l'i- scrizione di una rendita di lire 5,706,637. 62 sul Debito Pubblico	25 aprile	4335	597
<b>,</b> ,	per essere depositata alla Banca Nazionale nel Regno d'Italia Regio Decreto che concerne gli esami di ammissione e di promozione degli Impiegati dell'Amministrazione	<b>2</b> 9 •	1340	617
<b>,</b> ,	esterna delle Gabelle	21 >	4368 4373	868 : 892
26 >	LEGGE che sanziona la Convenzione postale conchiusa fra l'Italia e la Russia	3 maggio	1344	623
	Provincia di Roma l'applicazione del Regolamento per la polizia stradale.	4 ,	1345	634

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Aui	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Voluma
4873 24 aprile	REGIO DECRETO che ammette i Sotto- Ufficiali della Regia Marina agli esami di concorso per Scrivano nel Corpo del Commissariato REGIO DECRETO che approva la Pianta numerica degli Insegnanti, altri Impiegati e Serventi per la Scuola	8 maggio	4347	637
<b>2</b> 5 >	d'applicazione degli Ingegneri in Napoli	49 <b>»</b>	1361	728
27 >	e la aggrega a quello di Mezzana Rabattone, in Provincia di Pavia. Regio Decreto relativo alla chiamata della 2º categoria della classe 4852	11 >	1351	662
	per l'istruzione militare	» »	1356	708
•	REGIO DECRETO che approva un'aggiunta all'Elenco delle strade provinciali nella Provincia di Foggia.  REGIO DECRETO col quale è tolto l'obbligo dell'esame per la nomina	13 3	1357	709
1 maggio	degli Impiegati in disponibilità ai posti di Aiuto-Agente delle Imposte dirette	23 )	4372	891
<b>å</b> >	conversione di beni immobili di Enti morali ecclesiastici Legge che accorda all'Anglo-Mediter- ranean Telegraph Company li-	26	1365	749
, ,	mited la facoltà di collocare un cordone telegrafico sottomarino fra Brindisi e l'Egitto LEGGE che approva la Convenzione	10 »	1349	659
	fra lo Stato ed il Banco di Sicilia per la liquidazione delle rispettive ragioni di credito e di debito	41 .	1353	69!
1	1	1 .		1

		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 4 maggio	LEGGE che convalida i Decreti Regi, coi quali furono prelevate somme dal fondo per le spese impreviste stanziato nel bilancio 4872 REGIO DECRETO che stabilisce la Pianta degli Impiegati degli Uffici di saggio facoltativo dell'oro e dell'argento,	11 maggio	1354	700
<b>&gt;</b> >	le indennità per le spese d'ufficio, la loro classificazione e le cauzioni da prestarsi REGIO DECRETO col quale la Cattedra di estetica della Regia Accademia	12 >	1355	703
<b>3</b> 3	di belle arti di Firenze viene tra- sportata alle Regie Gallerie delle Statue e Palatina della stessa città. Regio Decreto che approva due de- liberazioni del Con-iglio provinciale	18 >	1362	730
a 2	di Potenza sulla classifica delle strade provinciali  Regio Decreto che modifica la Tabella n. 2 annessa al Regolamento approvato col Regio Decreto 22 febbraio 4863 sul personale assegnato	<b>2</b> 5 >	1369	874
	per l'illuminazione dell'Arsenale del 1º Dipartimento marittimo	23 »	1370	878
	REGIO DECRETO Che approva il Re- golamento per i Magazzini generali.	29.	1371	879
	REGIO DECRETO col quale il Comune di Altamura in Terra di Bari è autorizzato a permutare o vendere le quote rinunziate od abbandonate-dei demanii denominati Coscettaro, Lama, Flora ed in altri modi, già quotizzati	30 <b>»</b>	1378	924
	nosciuto alienabile	25 giuyno)	1416	1140

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA defla pubblicazione nella Gazzetta uffic. del kegno dell'avyiso d' inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
4873 7 maggio	DECRETO MINISTERIALE che determina la forma ed i distintivi dei biglietti da lire 10, 5, 2, 4, e da centesimi 50, che la Banca Nazionale Toscana è autorizzata ad emettere  DECRETO MINISTERIALE che approva alcune modificazioni nei distintivi dei nuovi biglietti da lire 1,000, 500, 250 e 100, da emettersi dalla Banca Nazionale nel Regno d'Italia.  Regio Decreto col quale la frazione	45 maggio	1358 1364	744 747
, ,	Carapelle, appartenente al Comune omonimo, è autorizzata a tenere le proprie rendite patrimoniali, le passività e le spese, separate da quelle dell'altra frazione denominata Castelvecchio	30 > 2 giugno	1377 \ 1381	922
, ,	di calcolare il compenso di traslo- cazione a favore degli Impiegati civili	3 >	1382 1393	931 962
	mitato forestale di Messina Regio Decreto che approva il Rego-	9 luglio	1449	4400
12 >	lamento concernente la divisa del personale di bassaforza del Corpo Reale Equipaggi	4 agosto	1490 1455	4512 4410

### XXIV

DATA degil Atti	TITOLO E SUNTO dogli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 15 magg	REGIO DECRETO che convoca pel giorno 8 giugno 1873 il Collegio elettorale			
, ,	di San Miniato per l'elezione del proprio Deputato . REGIO DECRETO che aumenta dell'uno	18 maggio	1307	436
, ,	per cento l'interesse dei Buoni del Tesoro . Regio Decreto che stabilisce l'assegno	49 »	1367	866
, ,	annuo di lire 960 al Rettore della R. Università di Padova Regio Decretto che estende alla Regia	34 >	1379	926
, ,	Università di Padova i Regolamenti e le disposizioni vigenti nelle altre Università del Regno Regio Decreto col quale il Comune	<b>3</b> 3	1380	927
, ,	di Liveri è dichiarato chiuso nei rapporti del dazio di consumo Regio Decreto che approva la Con-	8 giugno	1399	991
	venzione per la reciproca estradizione dei malfattori fra l'Italia ed il Perù	1 luglio	1423	1285
40	lita una nuova divisa pel personale degli Infermieri della R. Marina .	14 agosto	1515	1861
48	REGIO DECRETO che scioglie la Camera di commercio ed arti di Palermo, e convoca per il giorno 6 luglio 1873 le Sezioni elettorali per la rielezione			
• •	dei componenti la detta Camera .  Regio Decreto col quale il bosco de- maniale del Comune di Jatrinoli, in	28 maggio	1376	920
19 »,	Calabria Ultra I, denominato Olmo- longo, è riconosciuto alienabile . Regio Decreto col quale viene sta- bilito che la Scuela d'artiglieria	25 giugno	1415	1439
	navale dipenderà intieramente dal Comando in capo del Dipartimento marittimo in cui ha sede la Scuola stessa	3 ,	4 <b>3</b> 83	932

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti .	DATA della pubblicazione nella. Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	Pagine del Volume
1873 19 maggio 22 •	DECRETO MINISTERIALE che fissa il prezzo del sale esclusivamento destinato alle fabbriche di soda e riduzione dei minerali, da smerciarsi presso il Magazzino di deposito della Spezia	17 giugno	1412	4433
	Domenico Giuriati	24 maggio	1308	438
	3º Collegio elettorale di Torino .  LEGGE colla quale vien data esecu-	·26 »	1309	440
	zione al Trattato di commercio e di navigazione conchiuso fra l'Italia ed il Portogallo	30 . 2 giugno	1385	908
•	ciali del Rogno	4 >	1394	963
, ,	Scuola di musica di Parma  Regio Decreto concernente il confe- rimento dei posti di Conservatore delle Ipoteche e di Tesoriere pro-	6 >	1397	988
25 .	vinciale	4 luģlio	1424	1295
, .	9° Collegio elettorale di Napoli . REGIO DECRETO COI quale i Comuni di Comelico Inferiore, Comelico Su- periore, Danta, S. Nicolò di Come- lico, S. Pietro di Cadore e Sappada	5 giugno	1386	940

### XXVI.

DATA đegli Atti	TITOLO E SUNTO	DATA deila pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	del
1873 26 maggio	sono costituiti in Sezione del Collegio elettorale di Pieve di Cadore, n. 446	5 giugno	1396	986
<b>,</b> ,	emettere	26 maggio	1310	444
29 »	nuovi distintivi dei biglietti da lire 2 della Banca Nazionale Toscana Legge sui Consorzi d'irrigazione . Regio Decreto che istituisce in via di esperimento un secondo Deposito	2 giugno 7	1384 1387	93 <b>4</b> 941
ר כ	di Allievi-Guardie di pubblica si- curezza	22 »	1414	1137
<b>&gt;</b> >	Albanese in Calabria Citia, denominato Carlo Curto, è riconosciuto alienabile  REGIO DECRETO che approva la concessione al Comune di Chieri della	2 luglio	1428	4304
♣ giugno •	costruzione e dell'esercizio di una strada ferrata dalla stazione di Truffarello, sulla linea Torino-Alessandria, a Chieri	43 »	1448	1373
<b>&gt;</b> >	Torre Annunziata, per la prova delle armi di piccolo calibro che si costruiscono nella fabbrica d'armi ivi esistente.  Regio Decreto che autorizza il Comune di Canicatti ad esigere un	45 giugno	1398	98 <b>9</b>
». »	dazio di consumo sul tabacco Regio Decreto che approva sette Elenchi di Enti morali ecclesiastici soppressi e determina la rendita	22 »	1418	1143

### XXVII

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della <sup>*</sup> Raccolta	Pagina del Volume
1873 4 giugno	da inscriversi a favore del Fondo per il culto	23 luglio	1420 1425	1146 1297
3 3	REGIO DECRETO che autorizza la ven- dita di beni dello Stato descritti in apposita Tabella, del complessivo valore di lire 419,855.20 REGIO DECRETO che approva il Rego-	2 agosto	1429	1306 •
5 »	lamento del fondo di mossa del Corpo delle Guardie doganali Regio Decreto che aggiunge all'Elenco delle strade provinciali per la Pro- vincia di Bari quella che da Monopoli	8 luglio	1446	1362
8 >	mette a Castellana sulla provinciale dall'Ofanto per Canosa ad Alberobello	3 >	1439	1342
	rale di Domodossola, n. 290, per la nomina del proprio Deputato . Lagga sull'affrancamento delle decime feudali nelle Provincie Napoletane	9 giugno	1388	945
<b>&gt; &gt;</b>	e Siciliane.  Regio Decreto concernente il ricevimento dei titoli di Consolidato anche senza la cedola del semestre in corso.	14 >	1389	946 959
, ,	LEGGE concernente nuovi provvedi- menti a favore di alcuni Comuni danneggiati dalle inendazioni e dagli altri disastri avvenuti nel 1872. LEGGE che approva una Convenzione	43 >	1400	992
, ,	col Municipio di Alessandria per la demolizione della testa di ponte Tanaro, sistemazione di terreni e costruzione di strade	17 >	4411	1118
	del Comune dei Corpi Santi al Co- mune di Milano	19 >	1413	1134

### XXVII

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	PATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	del
1873 8 giugno	REGIO DECRETO Che autorizza il Comune di Longone ad assumere la nuova denominazione di Porto Longone. REGIO DECRETO Che sopprime il Co- mune di Testaccio dischia, e lo	<b>29</b> giugno	1417	1142
<b>,</b> ,	unisce a quello di Barano d'Ischia in Provincia di Napoli	2 luglio	1427	4303
<b>,</b> ,	zioni dei Contabili e degli altri Im- piegati dello Stato	8 •	1447	<b>137</b> 0
, ,	terbo un Ufficio di saggio facolta- tivo dell'oro e dell'argento Regio Decreto che approva il nuovo	40 .	1451	4404
40 >	Elenco delle strade provinciali per la Provincia di Maccrata	<b>,</b> ,	1456	1412
42 >	Collegi elettorali di Pi-a, di Reggio di Calabria e di Alessandria Legge sull'aumento dei Funzionari	43 giugno	1390	955
	giudiziari in alcuni Tribunali e Corti d'Appello	25 »	1391	957
, ,	REGIO DECRETO che all'Elenco delle strade provinciali di Napoli ne ag- giunge due altre, e ne cancella una terza.	11 luglio	4453	4407
•	REGIO DECRETO col quale è approvato il Regolamento per il Pensionato di belle arti della Sicilia	21 >	1487	4496
45 »	LEGGE che estende alle Provincie Ve- nete, di Mantova e di Roma la Legge 14 giugno 1866, n. 2983, sul- l'ordinamento del Credito fondiario,			
<b>,</b> ,	modificandola in alcune parti  Regio Decreto che determina le nor- me per la formazione e pubblica-	23 giugno	4419	4444
, ,	zione della Carta geologica d'Italia. Regio Decreto che regola il servizio	29 »	1421	1272
	dell'Ufficio idrografico e degli Os- servatori dipartimentali	30 x	1422	1275

DATA degli Alti	TITOLO E SUNTO	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 15 giugno	REGIO DECRETO Che autorizza l'Accademia di belle arti di Carrara ad accettare la donazione fattale da Giovanni Battista Del Monte, e ne approva lo statuto	4 luglio	1440	4343
, ,	REGIO DECRETO che dichiera eliena- bili i fondi demeniali del Comune di Palmi in Calabria Ultra 4ª, de- nominati San Filippo, Ciambra, Ciambrole e Ferole REGIO DECRETO col quele è data fa- coltà di derivare acque del pub-	9 ,	1450	1402
<b>19</b> >	blico Demanio e di occupare tratti di spiaggia marina Legge che proroga a tutto l'anno 1874 il termine per le iscrizioni e rin- novazioni ipotecarie nelle Provin- cie Venete e di Mantova	27 ottobre 25 giugno	4600 4404	2374 997
, ,	LEGGE che estende alla Provincia di Roma le Leggi sulle Corporazioni religiose e sulla conversione dei beni immobili degli Enti morali ec- clesiastici	<b>,</b>	1402	999
<del>22</del> »	investiti delle rappresentanze degli Ordini religiosi esistenti all'estero i locali necessari alla loro residenza personale ed al loro ufficio insino a che durino nelle loro funzioni. Regio Decreto relativo al riordina-	, , ,	4403	4046
	mento delle Biblioteche governative	25 luglio	1482	1487
23 >	LEGGE sul riordinamento del personale di custodia delle carceri e dei luo-	97		4047
	ghi di pena	27 giugno	1404	1047 1021
, ,	Collegio elettorale di Gemona Legge che autorizza la spesa straordinaria di lire 4,440,216. 10 per indennità dovuta ai fratelli Litta-Visconti-Arese a cagione di mancata	28	1405	1021

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 23 giugno	esazione dei dazi sopra i porti dei fiumi Po, Ticino e Gravellone Legge che autorizza la spesa straor- dinaria di lire 200,000 per prima	2 luglio	1430	4330
» »	provvista di effetti mobili occor- renti a nuove Case di pena Legge che autorizza la spesa straor- dinaria di lire 807,200 per ripara- zioni e costruzioni di ponti e strade		4 434	4334
<b>,</b> ,	nazionali	3 >	1432	4332
»· »	razioni delle opere idrauliche in conseguenza delle piene del 4872. Legge che autorizza la maggiore spesa di 46,000,000 di lire per la costru- zione delle strade ferrate Calabro-	<b>,</b>	1433	1334
, ,	Sicule	<b>,</b>	1434	1335
, ,	Roma, Grosseto, Belluno, Catanzaro e Reggio		1435	<b>‡337</b>
, ,	cauzione per l'esercizio di alcune professioni. Legge che autorizza l'affrancazione di annualità dovute al Demanio dello	, ,	1436	1338
, ,	Stato e da esso amministrate  Legge che accorda l'esenzione dal pagamento dei diritti di entrata e di uscita degli oggetti spettanti ai Sovrani regnanti ed ai Principi del		4437	4339
, ,	loro sangue	5 ,	1438	4344

### XXXI

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
4873 23 giugno	nale marittimo e del Cantiere della Foce . LEGGE che abolisce la privativa del- l'Amministrazione delle Poste pel trasporto e la distribuzione dei	6 luglio	4441	4345
<b>)</b>	giornali e delle opere periodiche.  Luccu che approva la Convenzione colla quale si concede alla Con- tessa Guidi-Pietramellara la facoltà di estrarre il sale da acque da essa possedute nel Circondario di Vol- terra.	7 .	1442	1348 1354
, ,	LEGGE relativa all'applicazione delle multe per ommesse o inesatte dichiarazioni delle imposte dirette.  LEGGE che stabilisce un solo Ruolo per le imposte dirette erariali, e		4444	1358
	le sovrimposte provinciali e comunali  Regio Decreto che assegna al Segretario del Consiglio dell'Industria e del Commercio uno stipendio di lire 5.000	8 >	4445 4476	4364 •
3 3	REGIO DECRETO COI quale il Comune di Linguaglossa, in Provincia di Catania, è dichiarato chiuso nei rap- porti del dazio di consumo Regio Decreto che prescrive modi-	, ,	4477	1477
	ficazioni ed aggiunte al Regola- mento per la contabilità generale dello Stato	16 >	4478	1478
, ,	il cambiamento del nome in quello del Fitto di Cecina.  Regio Decreto che autorizza il Comune di Sciacca a riscuotere un dazio proprio di consumo su alcuni generi	43 >	1479	4482

### XXXII

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 23 giugno 25 »	REGIO DECRETO relativo all'indennità di rappresentanza ai Comandanti in capo di Dipartimento marittimo. REGIO DECRETO col quale vengono approvati i nuovi Ruoli normali di 18 Biblioteche governative. REGIO DECRETO che approva la Tabella dell'aumento di personale presso le Corti di Appello di Roma, Cagliari e Messina, e presso i Tri-	<b>22</b> luglio 25 »	1491 1492	1543 1545
29 »	bunali civili e correzionali di Roma, Genova e Casale, e per le Preture di Roma LEGGE che scioglie le Commende di patronato famigliare dell'Ordine Co- stantiniano di San Giorgio LEGGE che approva il bilancio de-	24 >	1495 1406	1744 1022
	finitivo di previsione dell'entrata e della spesa per l'anno 4873 Legge che approva la spesa di lire 440,000 pel proseguimento e com-	10 »	1407	1025
<b>&gt;</b> >	pimento dei lavori occorrenti alla bonificazione del lago di Agnano. Lagga che assegna nei bilanci dal 4873 al 4576 la somma di lire 8,060,000 per la costruzione delle strade na-	12 >	1457	1417
<b>,</b>	zionali in Sardegna	9 >	1458	1418
<b>3</b>	telegrafica del Regno	<b>»</b> » ·	1459	4419
, ,	nea Tuoro-Chiusi).  Legge che autorizza la spesa straordinaria di lire 500,000 per le costruzioni, espropriazioni ed acquisti occorrenti per sistemare il ser-	> >	4460	1420

### XXXIII

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetla uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 29 giugno	vizio doganale a Venezia in seguito alla soppressione delle franchigie doganali	40 luglio	4474 °	4467 4468
3 3	Legge che autorizza la spesa straor- dinaria di lire 200,000 per prov- vedere al concorso dell' Italia alla Esposizione di Vienna nel 1873. Legge che accorda facoltà al Go- verno di procedere alla vendita dei beni ademprivili in Sardegna.	11 »	4473 4474	4469 4470
, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	Legge che accorda facoltà al Governo di concedere la costruzione e l'esercizio di alcune ferrovie nelle Provincie Venete e di Mantova.  Regio Decreto che approva sei Elenchi di Enti morali ecclesiastici soppressi e determina la rendita	11 >	1475.	1471
<b>3</b> 20	da inscriversi a favore del Fondo per il culto	47 agosto	1493	1552 1678
> > .	REGIO DECRETO col quale il Comune di Siracusa è autorizzato ad esigere un dazio proprio di consumo REGIO DECRETO relativo al trattamento tavola a cui hanno diritto i Sotto-	30 luglio	1499	1751
	Ufficiali di qualunque Corpo della Regia Marina imbarcati sulle Regie Navi in armamento o in disponibilità	5 agosto	4505	1784

1873

## XXXIV

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	del
1873 1 luglio	del Gaudiello e l'altra denominata  Palude	10 agosto	1512	1856
, ,	465 della Legge comunale e pro- vinciale	14 luglio	4409	1115
, ,	e dei Comuni contermini Regio Decreto che autorizza il Co-	19 »	1484	1493
» »	mune di Villapicciotti ad assumere la denominazione di Alezio Regio Decretto che autorizza il Co-	<b>,</b> ,	1485	1494
» »	mnne di Barbona a trasferire la sede municipale nella frazione di Lusia	21 >	1486	1495
	Mantova e di Roma i Regi Decreti 25 agosto e 6 dicembre 1866, n. 3177 e 3372, 25 aprile e 30 giugno 1867, n. 3682 e 3787, sul- l'ordinamento del Credito fondiario. Regio Decretto col quale il Comizio agrario del Circondario di Pozzuoli è legalmente costituito ed è rico- nosciuto come Stabilimento di pub- blica utilità	26	4496 4497	4748 4749
<b>,</b> ,	REGIO DECRETO che approva il Rego- lamento per la coltivazione del riso nella Provincia di Parma.	Ł agosto	1502	1767
2 »	Legge che autorizza la leva militare sui giovani nati nell'anno 1853.	5 luglio	1408	1113
, ,	REGIO DECRETO relativo all'esenzione daziaria sugli oggetti spettanti ai Sovrani ed ai Capi dei Governi esteri	12 >	1481	1486
3 >	Regio Decreto che aumenta lo sti- pendio dell'Astronomo dell'Osser- vatorio della Regia Università di Modena	21 >	1488	4540

### $\mathbf{x}\mathbf{x}\mathbf{x}\mathbf{v}$

DATA dogli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' insèrzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
4873 . 3 luglio 5 >	REGIO DECRETO col quale, agli effetti della nomina e della promozione, i Magazzinieri delle privative sono classificati fra la seconda categoria degli Impiegati gabellari .  REGIO DECRETO col quale è autorizzata l'iscrizione sul Gran Libro del Debito Pubblico di una rendita di lire 1,900,000 a favore del Demanio dello Stato per gli Enti mo-	22 luglio	1489	4544
9 ,	rali ecclesiastici assoggettati a con- versione	20 »	1483	1491
40 >	REGIO DECRETO che istituisce in Colle di Val d'Elsa una Scuola professionale	2 agosto	4504	4763
44 >	zione dei malfattori fra l'Italia ed il Brasile	30 luglio	1500	4754
<b>, ,</b>	Legge 19 giugno 1873 sulla sop- pressione delle Corporazioni reli- giose nella Provincia di Roma REGIO DECRETO che fissa il prezzo della tassa d'affrançazione dal ser-	47 >	1461	1423
, ,	vizio militare di 1ª categoria per la leva della classe 4853 Lagga che autorizza la piena ed in- tiera esecuzione della Convenzione	29 »	1498	4750
<b>)</b>	postale conchiusa fra l'Italia e l'Im- pero Germanico	4 agosto	1503	1772
19 >	del Senato del Regno e della Ca- mera dei Deputati	30 •	1531	1894
,	Collegi elettorali di Atessa e di Legnago	<b>25</b> luglio	1462	1442
	Collegio elettorale di Varallo	<b>&gt;</b>	1463	1444

# XXXVI

DAT <b>∆</b> degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	del
1873 19 luglio > >	REGIO DECRETO che autorizza la iscrizione di altra rendita sul Debito Pubblico da depositarsi alla Banca Nazionale in garanzia di mutui . REGIO DECRETO col quale è instituita presso l'Intendenza di finanza di Roma una Sezione per il servizio	6 agosto	1507	1796
24 »	dell'Asse ecclesiastico.  Regio Decreto di convocazione del Collegio elettorale di Valdagno.  Regio Decreto che istituisce in Vi-	21 <b>»</b> 28 luglio	1464	1870 1445
<b>,</b> ,	terbo un Uffizio speciale per le operazioni e le riscossioni relative all'Asse ecclesiastico	3 agosto	1504	1782
<b>&gt;</b> >	Universitarie di Catania, di Padova e di Pavia	5 >	1506	4793
<b>&gt;</b> >	da una lira	<b>3</b> 3	1508	1797
<b>&gt;</b> >	dalle altre Provincie del Regno .  REGIO DECRETO che stabilisce delle norme riguardo agli Ospedali della	7 >	<b>15</b> 09	1799
	Regia Marina	11 »	1514	1859
, ,	gono riuniti in un solo Comune con sede in Ortignano	13 »	1516	1865
	di Alessandrio, ad assumere la de- nominazione di Parodi-Ligure .	16 »	1517	1866

## IIVXXX

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	del
1873 <b>24</b> luglio	REGIO DECRETO che autorizza il Co- mune di Argine Po a trasferire la sede municipale nella frazione di Bressana e ad assumere quest'ul- tima denominazione	17 agosto	4518	1867
, ,	REGIO DECRETO col quale il Comune di Castel San Benedetto Reatino è soppresso ed unito a quello di Rieti. REGIO DECRETO che approva la cor-	48 >	1519	1869
25 >	rezione della Pianta topografica della frazione Santa Lucia, autorizzata a tener separate le rendite, le passività e le spese da quelle del Comune di Ofena (Aquila).  Regio Decreto che approva le Graduatorie speciali della Magistratura giudicante e del Pubblico Ministero delle Corti di Cassazione di Napoli,	21 >	4522	1875
<b>2</b> 6 >	Palermo e Torino, e delle dipen- denti Corti d'Appello Regio Decreto col qua e è dichiarata opera di utilità pubblica la costru-	7 settem.	1 <b>5</b> 39	1901
27 ,	zione di una Caserma in Benevento.  REGIO DECRETO che approva il Re- golamento per la istituzione di	11 agosto	1513	1858
, ,	Scuole per le Guardie carcerarie. REGIO DECRETO Che approva il Re- golamento relativo all'ordinamento	10 »	1510	1801
3 agosto	del personale di custodia degli Stabilimenti carcerari Regio Decreto che stabilisce la ri- tenuta a farsi sugli averi dei Sotto	9 >	4511	1809
, ,	Ufficiali, Caporali e Soldati delle Compagnie Infermieri, ricoverati in un Ospedale di terra e di bordo.  REGIO DECRETO col quale il Comune di Reggio d'Emilia è dichiarato di	22 >	1410	4447
	3ª classe nei rapporti del dazio di consumo	20 >	1521	1874

## XXXVIII

DATA dogli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del kegno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	del
1873 3 agosto	Regio Decreto che autorizza l'anti- cipazione di un milione di lire alla Giunta liquidatrice dell'Asse eccle-		,	
, ,	siastico di Roma	21 agosto 28 *	1523 1528	1877 1884
> >	Regio Decreto che approva il Ruolo normale degli Impiegati e Serventi della Commissione di antichità e	40 #		
40 »	belle arti di Palermo	30 »	45 <b>2</b> 9	1886 1449
• •	nel porto di Venezia	, ,		
<b>)</b> , ) .	minazione di Varco Sabino Regio Decreto che autorizza il Comune di Clusane ad assumere la	24 »	1524	1879
<b>&gt;</b> >	denominazione di <i>Clusane sul Lago.</i> Regio Decreto che approva alcune modificazioni al Regolamento sulla Scuola di artiglieria navale	25 » 26 »	1525 1526	1880
<b>*</b> *	REGIO DECRETO che stabilice gli as- segni dei Professori-Direttori delle Cliniche e degli altri Stabilimenti scientifici della Regia Università di	,		
<b>&gt;</b> >	Padova	1 seltem.	1527	1883
17 »	lascito Cernazai  Regio Decreto che estende la giuris- dizione della Pretura urbana di Milano al territorio del Comune	30 novem.	4694	3000
, ,	dei Corpi Santi	23 agosto	4465	4 4 4 6

## XXXIX

DATA degli Atti	. TITOLO E SUNTO degli Aui	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic- del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolts	Pagina del Volume
1873 17 agosto	bese, da Monterosi a Ponte Felice, ne sostituisce un'altra Regio Decreto che aggiunge tre altre strade all'Elenco delle strade pro-	2 settem.	1468	1460
<b>3 3</b>	vinciali di Avellino REGIO DECRETO che aggiunge sei strade all'Elenco delle strade pro- vinciali di Potenza	3 »	4470 4530	1888
2 2	REGIO DECRETO che dichiara di quarta classe ed aperto nei rapporti del dazio di consumo il Comune di Agnone in Provincia di Campobasso	3.	4536	1897
2 2	REGIO DECRETO COI quale sono fatte alcune aggiunte al Ruolo organico del personale dell'Amministrazione forestale	8 1	1540	1904
	zata l'iscrizione sul Gran Libro del Debito Pubblico della rendita di lire 12,014.62, da intestarsi a fa- vore della Giunta liquidatrice del- l'Asse ecclesiastico in rappresen-	,		
<b>,</b> ,	tanza del Convento del Gesù Regio Decreto concernente le cauzioni da prestarsi dai Magazzinieri	11 >	1551	4936
, ,	delle privative	12 >	455 <b>2</b>	1938
, ,	del Comune di San Fele (Provincia di Basilicata)	13 >	4553	1939
, ,	soppressi	6 ottobre		1944
20 >	REGIO DECRETO che convoca pel giorno 7 settembre 4873 il Collegio elet-	11 novem.	1621	2447

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	del
1873 20 agosto	torale di Lendinara per l'elezione del proprio Deputato REGIO DECRETO che autorizza la Pro- vincia di Catania a stabilire una barriera lungo la strada provinciale	<b>25</b> agosto	1466	4448
	da Fondachello a Santa Maria di Licodia Regio Decreto che autorizza la riu- nione dei Comuni di Chiosi-Porta-	2 settem.	1469	1461
<b>)</b>	Regale, Chiosi-Porta-Cremonese e Bottedo (Milano)	5 »	1537	1898
<b>,</b>	mune di Battuda (Pavia)	<b>a</b> ,a	4538	1900
» »	lato italiano in Alessandria d'Egitto.  Regio Decreto col quale è data ese- cuzione alla Dichiarazione Italo-Ger- manica, relativa al trattamento dei	8 »	4544	1905
<b>&gt;</b> >	rispettivi sudditi indigenti, all'am- missione degli espulsi ed all'aboli- zione dell'obbligo dei passaporti. REGIO DECRETO col quale è data ese- cuzione alla Dichiarazione Italo-	9 >	1543	1908
<b>&gt;</b> >	Germanica relativa alle Società com- merciali, industriali e finanziarie. Regio Decreto col quale è data ese- cuzione alla Dichiarazione con la	10 »	1544	1911
<b>,</b> ,	Germania e la Svizzera, relativa al passaggio dei detenuti sul territorio elvetico	, ,	1546	1915
	lia e la Svizzera, che estende la vigente Convenzione di estradizione Italo-Svizzera a due nuovi reati.	44 >	4547	1923

DATA degli Alli	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	del
1873 20 agosto	REGIO DECRETO col quale è data ese- cuzione all'Accordo fra l'Italia e l'Impero Austro-Ungarico, relativo alle tasse delle corrispondenze te- legrafiche fra i due Stati	12 settem.	45 <del>4</del> 8	1926
	REGIO DECRETO col quale è data ese- cuzione alla Dichiarazione scam- biata fra l'Italia e la Francia allo scopo di facilitare l'audizione dei testimoni di uno dei due Paesi, chiamati a deporre nell'altro	, ,	1549	-1930
	Regio Decreto col quale è data ese- cuzione alla Dichiarazione scam- biata fra l'Italia e la Francia nello scopo di determinare il significato dell'articolo 4 della vigente Conven- zione di estradizione fra i due Stati.	43 <b>»</b>	4550	4934
21 >	REGIO DECRETO Che approva la Convenzione per la concessione della costruzione e dell'esercizio di una strada ferrata da Mondovi-Breo all'incontro della linea da Savona a Torino	15 ottobre	4575	2154
26	REGIO DECRETO che stabilisce la durata dell'anno scolastico ed i periodi degli esami nella Regia Università di Roma  REGIO DECRETO col quale sono appro-	19 <b>sei</b> lem.	4555	2066
	wate le Graduatorie speciali della Magistratura giudicante e del Pub- blico Ministero dei Tribunali ci- vili e correzionali dipendenti dalle Corti di Cassazione di Napoli, Pa- lermo e Torino	25 »	1542	1906
, ,	REGIO DECRETO che aumenta il nu- mero degli Aggiunti giudiziari REGIO DECRETO che approva le Gra- duatorie speciali dei Pretori dipen- denti dalle Corti di Cassazione di	9 ,	4545	1913
	Napoli, Palermo e Torino	15 ottobre	4578	2193

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 28 agosto 31 »	REGIO DECRETO che approva la Convenzione per la concessione di una ferrovia da Palazzolo a Paratico.  REGIO DECRETO che autorizza una prima prelevazione di lire 400,000	26 ottobre	4580	<b>2</b> 262
	dal fondo per le spese impreviste inscritto nel bilancio del 1873 Regio Decreto che autorizza una se-	22 settem.	<b>45</b> 58	2091
, ,	conda prelevazione dilire 140,973.98 dal fondo per le spese impreviste inscritto nel bilancio del 1873.  Regio Decreto che autorizza una terza prelevazione di lire 31,949	<b>&gt;</b> >	1559	2093
מ פ	dal fondo per le spese impreviste inscritto nel bilancio del 1873 Regio Decreto che autorizza una guarta prelevazione di lire 13,800		1560	2096
<b>3</b> 3	dal fondo per le spese impreviste inscritto nel bilancio del 1873 Regio Decreto che autorizza il Co-	<b>,</b>	1561	2097
<b>)</b>	mune di Roma a riscuotere un dazio di consumo su alcuni generi. Regio Decreto che annulla il Rego-	23	1563	2101
<b>,</b>	lamento per la riscossione del dazio di consumo sul pesce, adottato dal Consiglio comunale di Ortona Regio Decreto che accorda l'abbuono della tassa sulla macinazione per	24 >	156 <b>4</b>	2103
	le farine adoperate alla fabbrica- zione dell'alcool	26	1565	2104
	per ommessa od inesatta denunzia dei redditi della ricchezza mobile e dei fabbricati  Regio Decreto che stabilisce le norme da osservarsi in Venezia rispetto	27 »	1566	2107
	al <sup>e</sup> movimento delle barche ed ai canali da considerarsi come vie doganali		1567	2110

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	del
1873 31 agosto	REGIO DECRETO COI quale il Comune di Ponticelli è dichiarato chiuso nei rapporti del dazio di consumo REGIO DECRETO che approva le mag- giori entrate e le maggiori spese derivanti dalla soppressione delle	25 settem.	1568	2112
<b>,</b> ,	Corporazioni religiose nella Pro- vincia di Roma	28	1569	2114
<b>&gt;</b>	le merci esistenti nel Portofranco di Venezia REGIO DECRETO che istituisce un Con-	4 ottobre	1574	2148
7 settem.	Solato in Dresda	47	1601	2390
9 >	Monte Mario in Roma	26 settem.	1562	2099
• >	del proprio Deputato	45 » 25 »	1532 1556	4892 2067
•	Regio Decreto che autorizza l'istitu- zione di una Cassa di depositi e prestiti per l'industria presso il Monte di Pietà di Serra dei Conti	20 %	1000	2001
<b>,</b>	(Ancons), e ne approva il Regola- mento	26 >	4557	2090
<b>,</b> ,	Provincia di Pesaro ed Urbino .  Regio Decreto che sopprime l'assegno individuale per rinfreschi, da cor-	29 »	1570	2117
	rispondersi álla bassa-forza imbar- cata sulle Navi dello Stato	<b>3</b> 0 >	1571	2121

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 9 settem. 14 »	REGIO DECRETO che provvede all'ese- cuzione della Legge relativa alla riforma postale	3 ottobre	4572	2126
, ,	sinni REGIO DECRETO che sopprime il Regio	1 >	1573	2147
45	Ginnasio d'Asti  Regio Decreto di convocazione del  Collegio elettorale di Città Sant'An-	31 >	4589	2306
•	gelo	27 settem.	<b>153</b> 3	1893
<b>)</b> , ,	Garganico	<b>3</b> 3	1534	4894
, ,	dizionale al dazio di consumo sulle farine	6 ottobre	1576	2188
	giunto alle Scuole normali di Fi- renze e di Roma un corso comple- mentare, e sono approvate le Ta- belle del personale e degli insegna- menti tanto del corso normale, quanto del complementare.	7 »	4577	2190
	REGIO DECRETO per la iscrizione di rendite 5 per cento sul Gran Libro del Debito Pubblico, per effetto della conversione di beni immo- bili di Enti morali ecclesiastici.	2 novem.	<b>4579</b>	2195
, ,	Regio Decreto che approva una nuova Tariffa dei diritti di pedaggio da esigersi dalla Società del Ponte in			
	chiatte presso Cremona	10 ottobre	4584	2287
* >	REGIO DECRETO che ordina una quinta prelevazione di lire 60,000 dal	11 >	1582	2296

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	del
4873 45 <b>se</b> ttem.	fondo per le spese impreviste in- scritto nel bilancio del 4873 REGIO DECRETO che ordina una sesta prelevazione di lire 600,000 dal	23 otlobre	1586	2301
<b>3</b> 3	fondo per le spese impreviste in- scritto nel bilancio del 4873 Regio Decreto che ordina una set- tima prelevazione di lire 564,000	<b>,</b> ,	1587	2303
<b>,</b> ,	dal fondo per le spese impreviste inscritto nel bilancio del 1873 REGIO DECRETO col quale è data ese-	, ,	1588	2305
<b>&gt;</b> >	cuzione alla Dichiarazione scambiata fra l'Italia e la Danimarca sulla percezione dei diritti marittimi. Regio Decreto che modifica la giu-	17 »	1599	2369
» »	risdizione consolare di Basilea e Zurigo	18 »	1602	2391
<b>)</b>	30,000 dal fondo per le spese impre- viste iscritto nel bilancio del 1873. REGIO DECRETO che autorizza una	25 »	1609	2402
, ,	nona prelevazione di lire 3,000 dal fondo per le spese impreviste iscritto nel bilancio del 4873 Regio Decreto col quale è appro-	> >	1610	2404
30 »	vata la Convenzione per la con- cessione di una strada ferrata da Legnago a Rovigo ed Adria Legge sull'ordinamento dell'Esercito	22 novem.	4653	2677
	e dei servizi dipendenti dall'Am- ministrazione della Guerra Legge sulla circoscrizione militare	14 ottobre	1591	2313
	territoriale del Regno	15 »	1592	2343
, ,	militare territoriale	28 »	1611	2405
	zione alla Convenzione per l'estra- dizione dei malfattori fra l'Italia e la Danimarca	1 novem.	1620	2437

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso a' inserzione	Numero della Raccolta	đel
1873 1 ottobre 3	LEGGE per la requisizione di quadrupedi e veicoli pel servizio dell'Esercito	16 ottobre 6	4593 4535 4585 4594 4595 4596 4597 4598 4603	2350 4895 2300 2356 2359 2364 2365 2367
, ,	del signor Fedele Giuseppe  Regio Decreto portente alcune mo- dificazioni alle condizioni richieste per l'ammessione alle Regie Scuole di marina  Regio Decreto che sopprime nel Corpo di Cominissariato della Ma-	20 >	1604	2394

# XLVII

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	Pegina del Volume
1873 3 ottobre	rina militare il grado di Commissa- rio generale di 2ª classe  Regio Decketo relativo alle perizie per fornitura e riparazione dei mobili e per opere e riparazioni degli edifizi pubblici	20 ottobre 27 novem.	4606 4686	2398 2804
• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	REGIO DECRETO col quale sono approvate le Graduatorie speciali dei Funzionari di cancelleria e segreteria delle Corti di Cassazione di Napoli, Palermo, Torino e Firenze, e dei Funzionari di cancelleria e segreteria delle dipendenti Corti di Appello, Tribunali e Preture .  REGIO DECRETO col quale è eretto a Corpo morale il legato fatto dal	48 dicemb.	4698	30 <b>1</b> 6
8 >	Sacerdote Jacopo Mercanti per la istituzione di scuole a beneficio del Comune di Pisogne Legge che modifica quella del 43 novembre 4853 sull'avanzamento	9 »	1707	3152
9 3	nell'Esercito	23 ottobre 2 novem.	4607 4590	2399 2308
<b>&gt;</b> >	Legge che abroga quella del 28 giugno 1866 sul riordinamento del Corpo sanitario militare	24 ottobre	1608	2404
, ,	REGIO DECRETO che approva il Rego- lamento organico della Scuola d'ap- plicazione per gl'Ingegneri in Roma. REGIO DECRETO col quale è approvato	27 >	1612	2413
, ,	il Ruolo organico del personale della Scuola d'applicazione per gli In- gegneri in Roma Regio Decreto che approva il Ruolo	, ,	1613	2419
· >	organico del personale della Se- greteria universitaria di Padova . Regio Decreto che sopprime gl'Ispet- tori-capi della Guardia doganale,	28 >	1614	2424

# XLVIII

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del ttegno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 9 ottobre	la quale è ripartita in tante Divisioni quante sono le Intendenze di finanza	29·ottobre	1615	<b>242</b> 3
* >	contributo dei soci	i novem.	1617 1618	2427 2429
) ) ) ) > )	REGIO DECRETO che ordina una decima prelevazione di lire 80,000 dal fondo per le spese impreviste del bilancio definitivo di previsione delle spese del Ministero delle Finanze. REGIO DECRETO che proroga il termine	28 ottobre	1619	2136
<b>,</b> ,	prefisso dall'articolo 1, alinea 2º e 3º, per l'impianto e la correzione dei Registri di popolazione Regio Decreto che approva otto Elenchi di Enti morali e clesiastici soppressi e determina la rendita	6 novem.	1629	2475
• •	da inscriversi a favore del Fondo per il culto	18 »	1631	2479
<b>,</b> ,	di belle arti di San Luca in Roma.  Regio Decretto col quale è approvato il Ruolo normale dei Professori, Impiegati e Serventi della Regia Accademia ed I-tituto di belle arti		1634	. 2614
<b>&gt;</b> >	di San Luca in Roma Regio Decreto che dichiara aliena- bili i fondi demaniali del Comune di Torella del Sann'o in Provincia	8 >	. <b>463</b> 5	2628
	di Molisc, denominati Colle del Ponzo e Colle Fonte Murata	23 >	1646	2646

DATA - degli Alti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetts uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	del
4873 9 ottobre	REGIO DECRETO che dichiara alienabile il bosco demaniale del Comune di Roccascalegna, in Provincia di Abruzzo Citeriore, denominato Fonte della Spogna	<b>23 novemb</b> .	4647	2648
	stituito il personale delle Compa- gnie Infermieri militari marittimi. Regio Decreto che aumenta la Pianta	14 »	1624	2455
<b>,</b>	del personale telegrafico.  Regio Decreto col quale sul fondo delle spese, impreviste è ordinata una undecima prelevazione di lire 1,200,000 da erogarsi nel servizio	5 ,	1628	2474
, · · · ·	dell'Asse ecclesiastico	4 » 6 »	1630 1632	2477 2608
14 >	REGIO DECRETO col quale i Manda- menti di Oneglia, Diano Marina e Pieve di Teco sono staccati dalla Sezione elettorale commerciale di Porto Maurizio, e costituiti in nuova Sezione elettorale per la elezione dei componenti la Camera di com-			
	mercio di Porto Maurizio Regio Decreto che sospende l'importazione ed il transito delle piante	29 cttcbre	1616	2426
<b>,</b>	da frutta  Regio Decreto che stabilisce le Piante organiche del Corpo insegnante ne- gli Istituti e Scuole d'insegnamento	13 novem.	1643	2642
, ,	tecnico per la Marina mercantile.  Regio Decreto che approva le Piante organiche del Corpo insegnante degli Istituti tecnici dipendenti dal	<b>25</b> ,	1669	2734
<b>3</b> 3	Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio	28 >	4670	2745
	l'Istituto minerario di Caltanissetta.	29 >	1.693	3007

D

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	del
1873 19 ottobre	Regio Decreto che autorizza il Comune di La Cassa a trasferire la sede municipale nella borgata Giordanino, in Provincia di Torino Regio Decreto col quale la frazione Rocca Lanzona è distaccata dal Comune di Varano-Melegari ed unita a quello di Medesano in Provincia	12 novemb.	1625	2470
<b>,</b> ,	di Parma	<b>3 3</b>	1639	<b>2</b> 636
	Regno e della Camera dei Deputati.	9 >	1641	<b>2</b> 639
, ,	Regio Decreto di riconvocazione del Perlamento Nazionale	» »	1642	2641
24 >	Regio Decreto concernente le liqui- dazioni di sgravio per quote inde- bite d'imposte	40 »	1622	2452
<b>)</b> )	quarta classe ed aperto nei rap- porti del dazio di consumo Regio Decreto che autorizza l'iscri- zione sul Debito Pubblico della ren- dita di lire 2,465,918.78 da depo- sitarsi alla Banca Nazionale del Re-	4 .	1626	2474
» »	gno in eseguimento della Conven- zione approvata colla Legge del 19 aprile 1872, n. 759	<b>4 &gt;</b>	1627	2472
	ordina una dodicesima prelevazione di lire 5,000	.44 >	4636	<b>2</b> 630
, ,	Ministero delle Finanze ordina una tredicesima prelevazione nella somma di lire 7,500	, ,	4637	2634

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO dogli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic, dei Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	del
1873 22 ottobre	personale del Collegio Reale delle Fanciulle a Milano	7 gennaio 1874	4743	3409
26 »	litare nelle proprietà fondiarie con- tigue a due nuovi magazzini a pol- vere in Val di Coregna ed in Val di Lombacca nella Piazza di Spezia. Regio Decreto col quale i Comuni di San Martino d'Albaro, della Foce, Marassi, San Francesco d'Albaro,	44 novem. 1873	4640	2638
27 »	San Fruttuoso e Staglieno sono soppressi ed uniti al Comune di Genova.  REGIO DECRETO col quale viene autorizzata l'iscrizione sul Gran Libro del Debito Pubblico di una rendita di lire 3,250 in corrispettivo di sta-	9	4638	<b>2</b> 633
<b>&gt;</b>	bili espropriati al Monastero di Santa Maria Regina Coeli in Roma. Regio Decreto col quale è aumen- tato l'interesse dei Buoni del Te- soro.	12 .	46 <b>23</b> 4633	2453 2610
•	REGIO DECRETO COI quale al Ruolo organico del personale delle Intendenze di Finanza sono aggiunti alcuni posti per il servizio concernente la Guardia doganale	47	4657	2704
<b>&gt;</b>	REGIO DECRETO col quale viene re- spinto un ricorso del Comune di San Giorgio Albanese in materia di dazio consumo	, ,	1658	2706
, ,	REGIO DECRETO che approva la ven- dita di alcuni beni demaniali alla Ditta Malcolm ed alla Chiesa di Sant'Alvise in Venezia REGIO DECRETO che concede al Co-	15 gennaio 1874	4755	3474
	mune di Terni la facoltà di deri- vare acqua dal fiume Nera	49 .	4762	3491

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 31 ottobre	REGIO DECRETO che estende all'Isola di Sardegna il titolo 3º del Rego- lamento approvato con Decreto 28 giugno 1865, n. 2391, per la ese- cuzione della Legge 1 giugno stesso	92	1648	<b>264</b> 9
, ,	REGIO DECRETO che all'Elenco delle strade provinciali di Alessandria ne aggiunge sei altre. REGIO DECRETO col quale è approvato il Ruolo normale degli Impiegati di	23 novem.	1659	2707
<b>,</b> ,	prima categoria dell' Amministra- zione delle Poste  Regio Decreto col quale un Ufficiale Generale dell'Esercito è chiamato a far parte del Consiglio delle strade ferrate	23 »	1666 1668	2724 2732
, ,	REGIO DECRETO che estende alla Sede di Firenze del Banco di Napoli le disposizioni del Regio Decreto 24 marzo 1872, n. 750	27 »	1685	2802
<b>&gt; &gt;</b>	rezza e la regolarità dell'esercizio delle strade ferrate	2 dicem.	1687	2806
e e e e e e e e e e e e e e e e e e e	cizio delle strade ferrate	8 <b>)</b> 2 gen <b>n</b> aio 1874	1688 1722	2832 3312
, ,	lo statuto dell'Accademia delle Arti del disegno in Firenze.  Regio Decreto col quale è approvato il Ruolo normale dei Professori, Impiegati e Serventi dell'Accademia	. 24 novem. 1873	4619	2650
	delle Arti del disegno in Firenze.	21 ,	1650	2667

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 3 novem.	REGIO DECRETO per l'esecuzione del Protocollo relativo all'ammissione degli Italiani all'acquisto di beni immobiliari nell'Impero Ottomano. REGIO DECRETO col quale la Scuola normale maschile di Sassari è con-	20 nove <b>m</b> .	1660	2711
6 >	vertita in Scuola normale femmi- nile	30 🌘	1694	3009
<b>.</b>	quatiordicesima prelevazione di lire 3,000 dal fondo per le spese impreviste inscritto nel bilancio del 4873, a favore del Ministero delle Finanze  Regio Decreto che autorizza una quindicesima prelevazione di lire 525,000 dal fondo per le spese impreviste inscritto nel bilancio del 4873, a favore dei Ministeri di Gra-	45 »	4654	2669
<b>&gt;</b> >	zia e Giustizia e dei Culti, dei La- vori Pubblici e di Agricoltura, In- dustria e Commercio	3 X	1659	2674
	inscritto nel bilancio del 1873, a favore del Ministero delle Finanze. Regio Decreto che autorizza una di-	, ,	4653	2673
2 3	ciassetlesima prelevazione di lire 25,000 dal fondo per le spese impreviste inscritto nel bilancio del 4873, a favore del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.  Regio Decreto che aumenta il fondo per l'estinzione delle Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico di 1.4,403,800 per il 4873	47 .	4654 4656 .	<b>26</b> 75 <b>2</b> 70 <b>2</b>

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 10 novem.	da iscriversi a favore del Fondo per il culto	8 gennaio 1874	1689	2872
» >	congiuntamente a quella per esame.  REGIO DECRETO che sopprime il Colle-	24 novem. 4873	1667	2734
" <i>"</i>	gio-Convitto Soleri di Genova Regio Decreto che sopprime il Co-	7 dicemb.	1680	2782
13	mune di Regina Fittarezza, e lo unisce a quello di Somaglia nella Provincia di Milano	26 novem.	1681	2785
<b>v v</b>	rale di Chieri, n. 420, per la no- mina del proprio Deputato Regio Decreto che convoca pel giorno 7 dicembre 1873 il 1º Collegio elet-	17 .	1644	2643
> >	torale di Ravenna, n. 356, per la nomina del proprio Deputato Regio Decreto che dal fondo per le spese impreviste, inscritto sul bi- lancio del Ministero delle Finanze,		1645	2645
<b>&gt;</b>	ordina una diciottesima preleva- zione nella somma di lire 400,000. Regio Decreto che dal fondo per le spese impreviste, inscritto nel bi- lancio del Ministero delle Finanze,	19 » .	4664	2716
<b>»</b>	ordina una diciannovesima prele- vazione di lire 83,473	<b>,</b> ,	1662	2718
» »	lancio del Ministero delle Finanze, ordina una ventesima prelevazione nella somma di lire 12,000 Regio Decreto che dal fondo per le spese impreviste, iscritto nel bilan- cio del Ministero delle Finanze, or-	*, *	1663	2719

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO  degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	del
1873 13 novem.	dina una ventunesima prelevazione nella somma di lire 40,000. Regio Decreto col quale sul fondo per le spese impreviste, iscritto nel bilancio del Ministero delle Fi-	49 novem.	1664	2721
<b>3</b> 3	nanze, è ordinata una ventiduesima prelevazione nella somma di lire 124,847.  Regio Decreto che stabilisce il riparto del contingente dei 65,000	מ מ	1665	2723
<b>3</b> 3	uomini di prima categoria per la leva sui giovani nati nell'anno 1853. Regio Decreto che modifica il Rego- lamento 25 agosto 1866, relativo al	29 »	1682	2786
<b>3</b> 3	Credito fondiario  Regio Decreto col quale il fondo demaniale del Comune di Casalvecchio (Capitanata), denominato Mezzana de Marco, è riconosciuto	26 »	1684	2801
46 °a	alienabile	30	1692	3006
, oc or	Concezione in Roma	<b>2</b> 6 »	1683	2798
, ,	quello di Gallina (Reggio-Calabria). Regio Decreto che compone la Giunta	4 dicemb.	1695	3014
<b>)</b>	centrale di statistica	, ,	1696	3013
20 »	pagare altre lire 200 per la conservazione e rinnovazione di esso .  Regio Decreto che prescrive l'intervento di cinque Membri almeno per	19 gennaio 1874	1760	3488

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	Pagina dei Volume
1873 20 novem.	la validità delle operazioni del Consiglio di amministrazione del Fondo di massa del Corpo delle Guardie doganali	4 dicemb.	1697	3015
» »	Gallo il deposito perpetuo della loro quadreria pel Museo Nazionale di Palermo  Regio Decreto col quale è approvata la Pianta degli Impiegati di Ragioneria della Direzione generale e delle	6 »	1700	3021
> >	Direzioni compartimentali dei Te- legrafi	40 »	1708	3154
23	personale telegrafico	11 .	4709	3159
	che si trovano in servizio effettivo.  Regio Decreto che autorizza l'iscrizione sul Gran Libro del Debito Pubblico di una rendita di lire 6,000 in corrispettivo della espropriazione del Monastero di Santa Maria Ad-	5 >	4679	2779
> >	dolorata in Roma	, ,	1690	2998
	un dazio di consumo sulla carta.  Regio Decretto col quale è concessa facoltà al Consorzio di Palestro, per la irrigazione dei terreni posti nei Comuni di Palestro e Vinzaglio, di rigguetera coi privilegi a pollo	6 >	4699	3048
<b>,</b>	di riscuotere coi privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci. Regio Decreto col quale è concessa facoltà al Consorzio di Garlasco,	, ,	1701	3022

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO  degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. dei Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	del
1873 23 novem.	per l'irrigazione dei terreni posti in quel Comune, di riscuotere coi pri- vilegi e nelle forme fiscali il con- tributo dei soci	7 dicem.	470 <b>9</b>	3024
3 3 3	di previdenza e sul lavoro Regio Decreto che autorizza la Pro- vincia di Mantova a contrarre un prestito di lire 600,000 per riparare	» `»	1703	3025
	i danni delle inondazioni  Rвето Dвскето per la iscrizione di rendite 5 per cento sul Gran Libro del Debito Pubblico, per effetto della conversione di beni immobili	•	1704	3027
	di Enti morali ecclesiastici Regio Decreto che autorizza la ven- dita di beni dello Stato descritti in	9 gennaio 187 <b>4</b>	1705	3029
<b>&gt;</b>	apposita Tabella	17 dicem. 1873	1710	3462
27 »	e Commercio	40 febbraio 4874	1766 bis	3725
<b>,</b> ,	n. 157	2) novem. 1873	1671 1672	2769 2770
	REGIO DECRETO di convocazione del 2º Collegio elettorale di Perugia, n. 435.	. ,	1673	2774
7 7	REGIO DECRETO di convocazione del Collegio elettorale di Pallanza, n. 292.	, ,	1674	2773
	Regio Decreto di convocazione del Collegio elettorale di Pozzuoli, n. 276.	, ,	1675	2774
* *	REGIO DECRETO di convocazione del Collegio elettorale di Pinerolo, n. 426.	» »	1676	2775

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 27 novem.	n. 473	29 novem.	4677 4678	2777 2778
, ,	REGIO DECRETO col quale sono modificate le norme generali di servizio pei Comandanti generali di Corpo d'Esercito, pei Comandanti delle Divisioni e pei Comandanti di Presidio	10 dicem.	1706	3146
30 »	REGIO DECRETO di convocazione del 3º Collegio elettorale di Venezia, n. 477	3 »	1711	3204
1 dicemb.	in Calabria Ultra 1ª, denominati Rovè e Pidima, sono dichiarati alienabili.  REGIO DECRETO col quale è ordinato un assegno di lire 1,000 al professore di geometria, prospettiva ed architettura di belle arti di Roma	29 »	1728	3348
4 »	e di Firenze	31 >	1742	3407
<b>)</b> »	eretto nel Comune di Vetralla Regio Decretto col quale è approvato il Ruolo normale del personale del	1 gennaio 187 <b>4</b>	1741	3405
	Ministero dell'Interno	) »	1744	3427
7 .	essere chiamati che i Segretari di Prefettura  Regio Decreto col quale è creato un nuovo posto di Ispettore delle Ga-	4 dicem. 4873	1766	3724
	belle ed è soppresso il posto di Ispettore delle Saline	<b>2</b> 6 <b>)</b> ′	1724	3340

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Alti	DATA della pubblicazione nella gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	del
4873 7 dicem.	Regio Decreto col quale è approvato il Regolamento sui calchi delle opere d'arte	29 dicem.	1727	3344
14 >	del Regio Ospedale di Santa Maria Nuova in Firenze Regio Decreto di convocazione del	14 gennaio 1874	1754	3472
<b>3</b> 29	Collegio elettorale di Benevento, n. 57	43 dice <b>m.</b> 1873	1714	3214
<b>,</b> ,	Reggio d'Emilia ad assumere la denominazione di Ciano d'Enza. Regio Decreto col quale è concessa facoltà di praticare ad uso privato	6 gennaio 1874	1737	3397
14 >	alcune derivazioni d'acqua da fiumi e torrenti del pubblico Demanio. Legge che approva lo Stato di prima	26 »	4764	3704
, ,	previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri per l'anno 4874. Legge che approva lo Stato di prima previsione della spesa per l'anno	14 dicem. 1873	1712	3205
, ,	1874 del Ministero dell'Interno . Lagga che approva lo Stato di prima previsione della spesa del Ministero	۵ د	1713	3208
<b>,</b> ,	di Grazia e Giustizia e dei Culti dell'anno 1874	16 .	1715	3215
	Pubblico di una rendita di lire 4,125 in corrispettivo della espropriazione della Casa dei Gesuiti a Sant Eusebio in Roma	24 »	1723	3337
, ,	presso l'Ufficio Operazioni militari e Corpo di Stato Muggiore ed istituite due nuove Divisioni nel Ministero della Guerra	27	1725	3344

DATA deģil Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	đel
1873 14 dicem.	REGIO DECRETO col quale il Comune di Favaro, nella Provincia di Ve- nezia, è autorizzato ad assumere			
, ,	la denominazione di Favaro-Veneto.  Regio Decreto che modifica l'Elenco	30 dicem.	1729	3349
15 »	delle strade provinciali di Rovigo. Regio Decreto che modifica alcuni articoli del Regolamento per l'esecu-	6 gennaio 1874	1738	3398
47	zione della Legge 22 aprile 1869 sull'amministrazione e contabilità generale dello Stato	49 dicem.	1721	3274
17 >	Regio Decreto col quale è stabilità la distribuzione in classi delle Direzioni provinciali delle Poste	1873 16 gennaio 1874	1756	3475
18 »	LEGGE che approva lo Stato di prima previsione del Ministero della Pubblica Istruzione per l'anno 4874.  Legge che approva lo Stato di prima	1874 18 dicem. 1873	1716	3220
, ,	previsione del Ministero delle Fi- nanze per l'anno 1874	19 <b>&gt;</b>	1717	3227
	previsione del Ministero della Ma- rina per l'anno 4874 Legge concernente il passaggio del ser-	21 .	4718	3258
	vizio del Debito Pubblico e di quello dei Depositi e Prestiti dalle Pre- fetture alle Intendenze di finanza.	26 »	<b>172</b> 6	3343
<b>)</b>	Regio Decreto che proroga a tutto giugno 1874 le licenze speciali per la macinazione del gran turco e della	20	. 1800	00"0
<b>&gt;</b> >	segala  Regio Decreto che approva la Pianta numericadegli Insegnanti, Impiegati	30 .	4730	3350
ת מ	e Serventi dell'Accademia scienti- fico-letteraria di Milano	9 gennaio 1874	4740	3402
	corrispondenze da impostarsi negli Uftizi postali italiani che esistono e che verranno attivati all'estero	5 )	1748	3460

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO  degli Atti	BATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	del
4873 48 dicem.	REGIO DECRETO col quale alle dieci specie di segnatasse postali istituite con Decreto 25 novembre 1869, n. 5364, ne aggiunge altra due specie.  LEGGE che approva il Bilancio di prima previsione dell'entrata per l'anno 1874.	5 gennaio 1874 24 dicem.	4749 4734	3462 3351
<b>3 C</b>	Legge che approva lo Stato di prima previsione del Ministero della Guer-ra per l'anno 4874.	1873 23 »	1719	3263
, ,	Legge che approva lo Stato di prima previsione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per l'anno 1874.  Legge sul divieto dello impiego di	22 »	1720	3267
, ,	fanciulli in professioni girovaghe.  REGIO DECRETO che accorda facoltà di derivare acque pubbliche ed occu- pare spiaggie del pubblico Demanio.  REGIO DECRETO col quale vengono	23 »	4733 4735	3377 3386
, ,	stabilite le nuove sedi dei Tribunali militari territoriali e speciali Regio Decreto che approva il Re- golamento per la gestione dei va-	6 gennaio 187 <b>4</b>	1739	3400
» »	glia e dei titoli di credito postali. REGIO DECRETO col quale vengono fatte alcune modificazioni al Ruolo normale degli Impiegati e Serventi	8 >	1747	3435
<b>&gt;</b>	del Collegio di musica di Napoli.  Regio Decreto concernente le cau- zioni dei Magazzinieri telegrafici.	16 >	1757 1758	3477 3480
» »	REGIO DECRETO Che approva sette Elenchi di Enti morali ecclesiastici soppressi e determina la rendita da inscriversi a favore del Fondo per il culto	19 »	4763	3493
	agli Ingegneri Grillo e fratelli Bruno di derivare acqua dal torrente Gor- zente	20 »	4765	37 <b>22</b>

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO degli Atti	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d' inserzione	- Numero della Raccolta	Pagina del Volume
1873 23 dicem.	REGIO DECRETO che convoca il Colle- gio elettorale di Como REGIO DECRETO che riordina il per- sonale dell'Amministrazione pro- vinciale.	26 dicem.	4734 4746	3384 3434
24 »	Legge che approva lo Stato di prima previsione del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno 4874.	1874 28 dicem.	1732	3363
3 3	Legge che autorizza il Governo a ri- tirare nel 1873 altri 30 milioni dalla Banca Nazionale nel Regno d'Italia.	4873 30 >	1745	3430
28 »	Regio Decreto che dal fondo per le spese impreviste, iscritto nel bilancio del Ministero delle Finanze, ordina una ventitreesima 'prelevazione di lire 88,300 a favore dello stesso Ministero	9 gennaio	1750	3463
> >	REGIO DECRETO che dal fondo per le spese impreviste, inscritto nel bilancio del Ministero delle Finanze, ordina una ventiquattresima prelevazione di lire 468,125 a favore	<b>4874</b>		
•	dello stesso Ministero.  Regio Decreto che dal fondo per le spese impreviste, iscritto nel bilancio del Ministero delle Finanze, ordina una venticinquestima prelevazione di lire 8,000 a favore del Ministero di Agricoltura Industria		1751	3465
	Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio	14 »	4753	3470
	Impiegati delle Poste	45 <b>)</b>	1759	3484
30 >	3º classe nei rapporti del dazio di consumo	19 »	1761	3489
	Re ad eseguire la leva marittima sui giovani nati nell'anno 1853 .	31 dicemb. 4873	1736	3396

## LXIII

DATA degli Atti	TITOLO E SUNTO	DATA della pubblicazione nella Gazzetta uffic. del Regno dell'avviso d'inserzione	Numero della Raccolta	del
4873 30 dicem.	Regio Decreto che approva una nuova Tariffa per le competenze alla Bas- saforza del Corpo Reale Fanteria Marina	7 gennaio 1874	4752	3467

FINE DELL'INDICE CRONOLOGICO.

#### ERRATA

#### CORRIGE

Pag. 161, inrece di: Nº 1625.

Pag. 1451, Art. 5, invece di: La Capitaneria di porto, di concerto coll'Ufficio governativo del Genio civile, designa i luoghi nei quali si devono prendere i materiali per la zavorra e quelli in cui dovrà essere depositata la zavorra sbarcata o di rifiuto, osservate le discipline prescritte dal Regotamento speciale 20 dicembre 1871, per la conservazione della laguna di Venezia.

Leggasi: Nº 1265.

Leggasi: La Capitaneria di porto, di concerto coll'Ufficio governativo del Genio civile, designa i luoghi nei quali si devono prendere i materiali per la zavorra sbarcata e quelli in cui dovrà essere depositata la zavorra sbarcata o di rifiuto, osservate le discipline prescritte dal Regolamento speciale per la conservazione della laguna di Venezia.



N 1211 (Serie 2ª).

Regio Decreto che autorizza il Comune di Rignano, nella Provincia di Roma, ad assumere la nuova denominazione di Rignano Flaminio.

2 febbraio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Rignano (Roma) in data del 12 gennaio 1873;

Vista la Legge 20 marzo 1865, allegato A;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Rignano, nella Provincia di Roma, è autorizzato ad assumere la nuova denominazione di Rignano. Flaminio.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi vol. XXVIII.

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 2 febbraio 1873.

#### VITTORIO EMANEULE

Registrate alla Corte dei conti addi 10 febbraio 1878 Vel. 66 Atti del Governo a c. 93. Ayros. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. LANZA.

Nº 1212 (Serie 2º).

Regio Decreto che approva il Quadro del personale, degli stipendi e delle indennità per gli Uffizi di verificazione dei pesi e delle misure.

19 gennaio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAMA DI DIO E PER VOCONTÀ DELLA MAZIONE RE D'ITALIA

Vista la Legge metrica 28 luglio 1861, n. 132; Visti i Nostri Decreti 9 novembre 1871, n. 528, e 17 dicembre 1871, n. 588 (Serie 2°);

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

È approvato il Quadro del personale, degli stipendi e delle indennità per gli Uffizi di verificazione dei pesi e

delle misure, secondo l'annessa Tabella firmata d'ordine Nostro dal Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio.

#### Art. 2.

Con Decreto Ministeriale sarà provveduto ad una nuova circoscrizione degli Uffizi di verificazione ed al riparto delle indennità per le spese d'uffició e di giro per la verificazione periodica dei pesi e delle misure.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 19 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei centi addi 28 gennaio 1873 Fol. 68 Asti del Geserno a a. 77. Apres. Luogo del sigilio. V. Il Guardasigilli De Falco.

CASTAGNOLA.

RUOLO ORGANICO

del personale degli Uffizi di verificazione dei pesi e delle misure.

QUALITÀ	Classe di	Numero degli Impiegati		annua er	Spesa annua	
degli Impiegati	stipendio	Per classe	i <b>ndiv</b> iduo	classe	generale	
Ispettore centrale	,	1	5,000	5,000	5,000	
Ispettore dei pesi e misure	3	<b>' 1</b>	4,000	4,000	4,000	
Verificatori	in	7	3,500	. 24,500	24,500	
· Id.	<b>9</b> a	11	3,300	33,000	33,000	
Id.	3*	14	2,800	39,200	39,200	
ld.	42	15	2,500	<b>37,50</b> 0	37,500	
· Id.	5ª	20	2, <b>200</b>	44,ú00	44,000	
Id.	6ª.	35	1,800	<b>63,00</b> 0	63,000	
Id.	7 <b>a</b>	47	1,500	70,500	70,500	
Allievi verificatori	unica	30	1,200	<b>36,</b> 600	\$6,000	
		181		356,700	356,700	
Assog	Assegnazioni annue.					
Indennità fisse ai Verificat	ori capi <b>d</b> 'i	Ufficio per	le spese d'	Ufficio	31,000	
Indennità di giro per la verificazione periodica ed eventualmente per la verificazione prima					32,300	
Totale					420,000	

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
CASTAGNOLA.

Nº 1213 (Serie 21).

Regio Decreto col quale si prescrivono le norme per la nomina a Scrivani di 2ª classe nelle Segreterie dei Comandi in capo di Dipartimento marittimo.

2 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti i Regii Decreti 1º aprile 1861, 5 dicembre 1861, 12 marzo 1863 e 14 gennaio 1872;

Sentito il parere del Consiglio superiore di Marina; Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina; Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

Gli Scrivani di 2º classe nel personale di Segreteria dei Comandi in capo di Dipartimento marittimo verranno tratti dai Sott'ufficiali dei Corpi della R. Marina, i quali contino almeno due anni di servizio nel grado più elevato della bassa forza del Corpo rispettivo, risultino essere di condotta irreprovevole e superino la prova di un esame di concorso.

## Art. 2.

In disetto di candidati Sott'ufficiali saranno ammessi a concorrere giovani borghesi che siano nelle condizioni prescritte per i candidati volontari del Corpo di Commissariato militare della R. Marina all'articolo 46 del R. Decreto 12 marzo 1863. Tuttavia la loro nomina effettiva avrà luogo soltanto dopo un anno di volontariato e semprechè durante tale periodo abbiano tenuta una buona condotta.

## Art. 3.

L'esame sarà dato da una Commissione formata da un Ufficiale superiore, *Presidente*; da un Professore di lettere della R. Scnola di Marina, e da un Segretario del Corpo delle Segreterie dei Comandi, *Membri*; secondo le norme emanate d'ordine Nostro dal Nostro Ministro della Marina.

# Art. 4.

Rimane abolito il 1° alinea dell'articolo 46 del Regio Decreto 1° aprile 1861.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 2 febbraio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 15 febbraio 1878 Vol. 67 Atti del Governo a c. 5. D. Gherardi. Luogo del sigillo. V. Il Guardavigilii De Palco.

A. RIBOTY.



#### NORME

per gli esami prescritti dal Regio Decreto 2 febbraio 1873 per la nomina a Scrivani di 2ª classe nelle Segreterie dei Comandi in capo di Dipartimento marittimo.

#### Art. 1.

I candidati ai posti di Scrivani di 2ª classe, nelle Segreterie dei Comandi in capo di Dipartimento marittimo, dovranno dar prova:

- a) Di conoscere la lingua italiana e di possedere una buona calligrafia;
  - b) Di conoscere l'aritmetica ragionata;
- c) Di conoscere elementi di geografia ed elementi di lingua francese.

#### Art. 2.

La prima prova sarà scritta, e consisterà in un tema di composizione abbastauza ampio per far luogo al candidato di dar saggio delle proprie cognizioni.

La seconda prova, pure scritta, consisterà in un problema di aritmetica, da essere sciolto coll'indicazione delle ragioni che guidano alla sua risoluzione.

## Art. 3.

Per ciascuna di queste prove sarà accordato uno spazio di tre cre di tempo.

I lavori saranno eseguiti in presenza della Commissione.

Sarà proibito ai candidati di comunicarsi i loro lavori durante l'esame, e valersi dell'aiuto di libri o manoscritti.

I contravventori saranno esclusi dal proseguire l'esame.

## Art. 4.

La terza prova sarà orale. Il candidato verrà interrogato sulla geografia descrittiva generale dei grandi continenti, e in modo più particolare sulla geografia descrittiva d'Italia.

Gli sarà fatto tradurre dall'italiano in francese un brano a scelta della Commissione, brano che verrà fatto scrivere per accertarsi della cognizione dell'ortografia francese.

#### Art. 5.

Ogni membro della Commissione esprimerà il proprio voto per ciascuna delle tre prove sul merito dei candidati mediante un numero di punti di cui 10 è il massimo, e 6 l'occorrente per ottenere l'idoneità.

Chi non ottenne l'idoneità in uns delle due prime prove verrà escluso da ulteriore esame.

La media generale dei punti, eseguita per tutti i candidati che hanno superata la 1ª e la 2ª prova, indicherè l'ordine di merito dei candidati.

A punti uguali nella media sarà data la preferenza all'an-zianità.

## Art. 6.

La Commissione rimetterà alla fine dell'esame per via gerarchica il verbale di risultato dell'esame al Ministero, unendovi il quadro dei punti ottenuti da ciascun candidato.

Roma, il 2 sebbraio 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
A. RIBOTY.

REGIO DECRETO concernente la riscossione degli arretrati delle somma dovute dalle Opere pie della Sicilia per i compensi ai danneggiati dalle truppe Borboniche nel 1860.

26 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 32 del Regolamento approvato col Decreto Reale del 29 dicembre 1872, n. 1196 (Serie 2\*); Visto l'articolo 104 della Legge 20 aprile 1871, numero 192 (Serie 2\*);

Sentiti la Corte dei conti ed il Consiglio di Stato; Sulla proposta del Ministro delle Finanze; Abbismo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

Gli Agenti della riscossione delle imposte dirette nelle Provincie Siciliane, i quali per la Legge del 2 aprile 1865, n. 2226, e per il Regolamento sancito col Regio Decreto del 15 settembre 1867, n. 3924, avevano l'obbligo di versare il non riscosso come riscosso, riguardo alle somme dovurte dalle Opere pie, dalle Fidecommissarie, e da altri Istituti in Sicilia, in virtù del Decreto dittatoriale del 9 giugno 1860, per indennizzare i danneggiati dalle truppe Borboniche negli avvenimenti del 1860, continuano ad aver l'obbligo medesimo per le partite date loro in ca-

rico a tutto dicembre 1872, e ciò anche per quelle delle partite stesse per le quali si sosse verificata successivamente la scadenza del loro versamento.

## Art. 2.

Gli Agenti medesimi pareggieranno le somme avute in carico a tutto il 1872, che scadono successivamente nelle proporzioni e dentro i termini stabiliti colle obbliganze nelle quali sono comprese.

Per la riscossione di tali somme potranno valersi dei mezzi di esecuzione fissati dalla Legge del 20 aprile 1871, n. 192 (Serie 2<sup>a</sup>).

I mezzi stessi saranno adoperati dai Ricevitori generali e circondariali per agire in via esecutiva sulla cauzione e sui beni dei Contabili da essi dipendenti per ottenere il pagamento delle somme dovute in tale loro qualità, e verranno pure adoperati dall'Amministrazione finanziaria verso tutti gli Agenti della riscossione, qualunque sia il loro grado, per riscuotere le somme delle quali abbiano debito in dipendenza della loro gestione per l'azienda dei danneggiati.

# Art. 3.

Il diritto di riscuotere colla procedura privilegiata le somme dovute dagli Enti suddetti dura negli Agenti per tutto quel tempo per il quale erano loro accordati i privilegi fiscali dalle Leggi e dai Regolamenti in vigore in Sicilia a tutto il 1872, per la riscossione della impostato fondiaria.

## Art. 4.

Le disposizioni degli articoli 4 e 5 del Regio Decreto

del 15 novembre 1872, n. 1087 (Serie 2°), per le cauzioni, come pure per servirsi di Agenti speciali per adempiere le funzioni di Esattore, o per intimare ai contribuenti gli avvisi di pagamento, o per compiere gli atti esecutivi, potranno essere applicate anche agli Agenti incaricati della riscossione delle somme dovute dagli Enti morali indicati all'articolo 1.

## Art. 5.

In quelle Provincie della Sicilia nelle quali non vi fossero stati Agenti incaricati della riscossione delle imposte coll'obbligo di versarle al Tesoro dello Stato, a scosso e non riscosso, è fatta facoltà al Ministro delle Finanze di stipulare speciali contratti o coi nuovi Ricevitori provinciali o con ispeciali assuntori, per affidare ad essi la riscossione delle imposte dovute dagli Esattori.

Questi Ricevitori od assuntori avranno tutte le facoltà date ai Ricevitori provinciali dalla Legge del 20 aprile 1871.

# Art. 6.

In quegli Uffizi di riscossione della Sicilia che fossero stati retti da Agenti dell'Amministrazione finanziaria non obbligati a versare le imposte non riscosse come se fossero riscosse, la gestione s'intenderà chiusa col 31 dicembre 1872.

## Art. 7.

Si osserveranno le disposizioni degli articoli 8, 9, 10, 11, 12, 16 e 17 del Regio Decreto del 15 novembre 1872, n. 1087 (Serie 2'):

a) Per la verificazione degli Uffizi indicati nell'articolo 6;

- b) Per le somme che dalla verificazione stessa risultassero riscosse per conto dell'azienda suddetta;
- c) Per la esecuzione sulla cauzione e sui beni degli Agenti della riscossione indicati nell'articolo 9 del menzionato Regio Decreto del 1872;
- d) Per la riscossione delle somme che dalla verificazione di cui all'articolo 6 non risultino pagate dagli Enti morali debitori;
- e) Per i casi che la riscossione degli arretrati sia affidata ad Impiegati governativi;
- f) Per la liquidazione delle domande di rimborso di quote inesigibili presentate prima del 31 dicembre 1872, e per le domande per lo scopo medesimo presentate dopo il 31 dello stesso mese di dicembre;
- g) Per la ripresa della riscossione delle somme date in carico ai Contabili a tutto dicembre 1872, ritenute come inesigibili e scaricate per tale motivo dai conti di quei Contabili.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 26 gennaio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 8 febbraio 1873 Fel. 66 Atti del Governo a c. 92. Ayres. Luogo del sigillo. V. R Guardangilli De Falco.

QUINTINO SELLA.



REGIO DECRETO col quale le rendite dell'Ente morale, sotto il titolo di Lascito Cernazai, sono destinate a fondare nell'Istituto nazionale delle Figlie dei militari italiani posti gratuiti col nome di Posti Cernazai.

23 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il testamento fatto a Travesio il 10 giugno 1858 da Daniele Cernazai quondam Giuseppe di Udine;

Veduto il Nostro Decreto del 1º agosto 1869, n. 5235, col quale la eredità del detto Cernazai, a favore della istruzione pubblica degli antichi Stati Sardi', fu elevata a Corpo morale sotto il titolo di Lascito Cernazai, e veduta altresì la rettificazione fatta con l'altro Nostro Decreto del 31 ottobre dello stesso anno, n. 5334;

Veduta la Legge del Regno di Sardegna del 5 giugno 1850, n. 1037;

Veduto il parere del Consiglio di Stato del 4 giugno 1869; Veduta la domanda, 1° marzo 1871, del Consiglio direttivo dell'Istituto nazionale per le Figlie dei militari italiani fondato in Torino, diretta ad ottenere che fosse al detto Istituto conferita l'eredità Cernazai unitamente a tutte le azioni, ragioni e diritti da essa derivanti; Considerato che la sostanza della eredità di cui si tratta essendo quasi per intero liquidata, si rende conveniente e doveroso divenire alla designazione dell'uso in cui tale sostanza debba erogarsi per rispondere agli intendimenti del testatore ed all'utile dell'istruzione;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione d'accordo col Nostro Ministro dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

L'Ente morale costituito col Nostro Regio Decreto 1° agosto 1869 sopracitato, sotto il titolo di Lascito Cernazai, avrà un'amministrazione sua propria, la quale sarà regolata da ulteriori disposizioni che per espressa Nostra volontà verranno impartite di conserva dai Nostri Ministri dell'Interno e della Pubblica Istruzione.

## Art. 2.

Le rendite del lascito predetto verranno destinate a fondare nell'Istituto nazionale delle Figlie dei militari italiani, esistente a Torino, posti gratuiti che prenderanno nome di *Posti Cernazai*, e verranno conferiti dietro le norme che saranno stabilite dal Nostro Ministro per la Pubblica Istruzione.

## Art. 3.

Il Consiglio direttivo dell'Istituto nazionale delle Figlie dei militari italiani è autorizzato ad accettare in pro dell'Istituto il reddito proveniente dal Lascito Cernazai, da erogarsi nel modo sopra indicato. Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 23 gennaio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei centi addi 14 febbraio 1973 Vol. 67 Atti del Governo a c. 11. D. Gherardi. Luogo del sigilio. V. B Guardasigilli De Falco.

> A. SCIALOJA. G. Lanza.

Nº 1216 (Serie 2ª).

Regio Decerro col quale viene nominata la Commissione per la distribuzione dei sussidi alla Istruzione primaria e popolare.

19 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Nostro Decreto 1° agosto 1872, n. 958 (Serie 2°), col quale si pongono le norme per la distribuzione dei sussidi alla Istruzione primaria e popolare;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

La Commissione di cui all'articolo 2 del Decreto suddetto, presieduta dal Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione, si compone dei seguenti Membri:

Comm. Domenico Berti, Deputato al Parlamento, che avrà titolo ed ufficio di Vice-Presidente;

Comm. Luigi Chiesi, Senatore del Regno;

Comm. Prof. Federico Napoli, già Deputato al Parlamento;

Comm. Antonio Giovanola, Senatore del Regno;

Comm. Silvio Spaventa, Deputato al Parlamento;

Prof. Mauro Macchi, Id.

Comm. Carlo Verga, Id.

Cav. Paolo Lioy, Id.

Avv. Giuseppe Guerzoni, ' Id.

Conte Guido di Carpegna;

Comm. Marco Tabarrini, Senatore del Regno;

Comm. Carlo Boncompagni, Deputato al Parlam.;

Cav. Annibale Marazio, Id.

Comm. Giuseppe Barberis, Provveditore centrale;

Comm. Gerolamo Buonazia, Id.

## Art. 2.

Ogni anno, dopo l'approvazione del bilancio di prima previsione, la Commissione si aduna per determinare il riparto in articoli della somma stanziata in bilancio, conforme al disposto dall'articolo 4 del medesimo Decreto del 1° agosto 1872.

#### Art. 3.

La Commissione medesima determina qual parte della somma, posta nell'articolo 1 per sussidi ai Maestri, possa addirsi a quei soccorsi che per l'urgenza del bisogno non ammettono dilazione veruna, salvo a riferirne di mano in mano alla Commissione stessa nelle adunanze che seguono la loro concessione.

#### Art. 4.

Sarà nominato, per Decreto del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione, il Segretario della Commissione, di cui all'articolo 19 del Decreto summentovato, e saranno pure con provvedimenti ministeriali stabiliti i modi per la trattazione degli affari appartenenti alla Commissione.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 19 gennaio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Assistrate alla Corte dei conti addi 12 febbraio 1873 Fol. 68 Atti del Geserno a c. 97. D. Gherardi. Laogo del sigillo. F. Il Guardasigilli De Falco.

A. SCIALOJA.

2

VOL. XXXVIII.

Digitized by Google

Nº 1217 (Serie 2ª).

Regio Decreto che approva il riparto di somma fra gli Enti interessati nella costruzione del nuovo molo nel porto di Girgenti.

19 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la Legge 31 dicembre 1864, n. 2104, la quale nell'articolo 2, comma C, stabilisce che la metà della spesa di lire 1,500,000, autorizzata per la costruzione di un nuovo molo nel porto di Girgenti, debba ripartirsi per lire 500,000 a carico della Città di Girgenti, del Comune di Porto Empedocle e degli altri Comuni del Circondario, in ragione del beneficio, per lire 200,000 a carico della Provincia di Girgenti, e per lire 50,000 a carico della Provincia di Caltanissetta;

Sentiti il Consiglio provinciale di Girgenti, il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici ed il Consiglio di Stato;

A termini dell'articolo 3 della precitata Legge;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Statopei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

La somma di lire 500,000 che a tenore dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 1864, n. 2104, è a carico della Città di Girgenti, del Comune di Porto Empedocle e degli altri Comuni del Circondario, sarà sostenuta:

Per lire 125,000 dal Comune di Girgenti, Per lire 125,000 dal Comune di Porto Empedocle, Per lire 250,000 dai Comuni del Circondario nella

proporzione che risulta dall'unito Quadro, firmato d'ordine Nostro dal predetto Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici.

## Art. 2.

Tali somme verranno dagli Enti interessati corrisposte alle Regie Finanze nella misura degli stanziamenti fatti e da farsi per l'esecuzione di detta opera nei bilanci passivi del Ministero dei Lavori Pubblici.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 19 gennaio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 24 febbraio 1878 Fol. 87 Atti del Guerre a c. 17. Ayres. Luogo del sigilio. V. Il Guardasigilii De Falco.

G. DEVINCENZI.

# Quadro di riparto

fra i Comuni del Circondario di Girgenti, esclusi quelli di Girgenti e di Porto Empedocle, delle lire 250,000 per quota di concorso assegnata ai Comuni medesimi nella spesa straordinaria autorizzata colla Legge 31 dicembre 1864, n. 2104, per la costruzione del nuovo molo a Porto Empedocle.

Numero d' ordine	Comuni '	Quota dovuta	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 43 14 15 16 17 18 19 20	Canicatti L. Grotte Racalmuto Aragona Comitini Favara Raffadali S. Angelo Camastra Lampedusa Licata Paima Campobello Castrofilippo Naro Ravanusa Cattolica Montallegro Realmonte Siculiana	14,058. 47 10,408. 25 14,555. 39 16,636. 78 21,017. 82 28,935. 30 6,219. 91 4,413. 81 4,035. 26 198. 86 23,020. 72 14,821. 21 11,053. 36 4,261. 14 27,620. 42 8,248. 31 15,527. 40 5,573. 82 10,589. 56 8,803. 71	
	TotaleL.	250,000.	

Roma, 19 gennaio 1873.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
G. DEVINCENZI.

Nº 1218 (Serie 2ª).

REGIO DECRETO che convoca per l'ultima domenica di marzo 1873 le Sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Teramo e di Penne.

30 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la Legge 6 luglio 1862, n. 680;

Vista la relazione della Camera di commercio ed arti di Teramo, dalla quale risulta non essere avvenuta la riunione degli elettori nella prima domenica del decorso mese di dicembre, per il rinnovamento della metà dei componenti la Camera stessa;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

Le Sezioni elettorali di Teramo e di Penne sono convocate per l'ultima domenica del prossimo mese di marzo, perchè addivengano alle elezioni della metà dei componenti la Camera di commercio ed arti di Teramo.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 30 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corse dei conti addi 12 febbraie 1878
Vol. 66 Atti del Governo a c. 99. D. Gherardi,
Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falce.

CASTAGNOLA.

Nº 1219 (Serie 24).

Regio Decreto che modifica la Pianta organica del personale del Laboratorio di chimica della Regia Università di Modena.

30 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduta la Pianta organica del personale negli Stabilimenti scientifici della R. Università di Modena, approvata con Decreto Reale del 30 luglio 1863, n. 1401;

Veduto il bilancio passivo del Ministero per la Pubblica Istruzione, capitolo 7;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Lo stipendio del Bidello presso il Gabinetto e Laboratorio di chimica generale della Regia Università di Modena è aumentato da lire seicento (600) a lire settecentoventi (720).

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 30 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 14 febbraio 1873 Vol. 67 Atti del Governo a.c. 5. D. Gherardi. Luogo del siglilo. V. Il Guardasigilli Du Falco.

A. SCIALOJA.

Nº 1220 (Serie 2\*).

DECRETO MINISTERIALE che fissa il termine entro il quale gli Agenti di riscossione possono, in pagamento d'imposte dirette, ricevere le cedole del Debito pubblico prossime a prescrizione.

21 gennaio 1873

# IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 27 della Legge del 20 aprile 1871, n. 192; Visto il Decreto Ministeriale del 16 gennaio 1873, n. 1238, che dichiara quali siano i titoli del Debito Pubblico, le cui cedole scadute debbano riceversi in pagamento delle imposte dirette;

Visto l'art. 37 della Legge 10 luglio 1861, n. 94, sul Debito Pubblico, che dichiara prescritte le rate se-

mestrali non reclamate per il corso di cinque anni continui dalla scadenza dei pagamenti;

Ad evitare ogni controversia nel caso di presentazione di cedola prossima a prescrizione;

# DETERMINA QUANTO SEGUE:

Articolo unico.

L'Esattore ed il Ricevitore provinciale possono rifiutare le cedole ammessibili a pagamento delle imposte dirette se alla prescrizione delle medesime non mancano più che sessanta giorni per il primo, e trenta per il secondo.

Dato a Roma addì 24 gennaio 1873.

Il Ministro
QUINTINO SELLA.

Registrato alla Corte dei conti addi 26 gennaio 1878 Fol. 66 Atti dei Governo a c. 70. Ayres. Luogo dei sigillo. F. R. Guardasigilli Dz Falco.

Nº 1221 (Serie 24).

Regio Decreto che fissa le norme speciali pel versamento in Tesoreria delle somme riscosse dal Ricevitore delle tasse di navigazione in Pavia.

5 gennaio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 254 del Regolamento per l'esecuzione della Legge sull'amministrazione del patrimonio dello Stato e

sulla contabilità generale, approvato col Regio Decreto del 4 settembre 1870, n. 5852;

Ritenuta la esiguità della riscossione delle tasse di navigazione, che ai termini del Regolamento del 28 maggio 1854 del cessato Governo della Lombardia si riscuotono alla Porta di S. Vito in Pavia;

Considerando che per la distanza del luogo di riscossione riescirebbe troppo gravoso all'Incaricato della riscossione di tali tasse il versarne giornalmente in Tesoreria il prodotto;

Sentiti il Consiglio di Stato e la Corte dei conti; Sulla proposizione del Ministro delle Finanze; Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

L'Incaricato della riscossione delle tasse di navigazione alla Porta di S. Vito in Pavia verserà nella Tesoreria della Provincia il prodotto delle riscossioni nell'ultimo giorno, o, se questo fosse festivo, nel penultimo giorno d'ogni mese, ed ogni volta che abbia in cassa una somma superiore alle lire duecento.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 5 gennaio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 11 gennaio 1873 Vol. 66 Atti del Governo a c. 35. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.



Nº 1222 (Serie 2ª).

Regio Decreto che autorizza il Comune di Canale, nella Provincia di Roma, ad assumere la nuova denominazione di Canale Monterano.

13 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Canale (Roma), in data del 10 novembre 1872;

Vista la Legge 20 marzo 1865, allegato A;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Canale, nella Provincia di Roma, è autorizzato ad assumere la nuova denominazione di Canale Monterano.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli addi 13 gennaio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 26 gennaio 1873 Vol. 66 Atti del Governo a c. 76. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falce.

G. LANZA.

Nº 1223 (Serie 2ª).

Regio Decreto che autorizza il Comune di Piaggine Sottane, nella Provincia di Salerno, ad assumere la nuova denominazione di Valle dell'Angelo.

13 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Piaggine Sottane (Salerno), in data del 31 ottobre 1872;

Vista la Legge 20 marzo 1865, allegato A;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Piaggine Sottane, nella Provincia di Salerno, è autorizzato ad assumere la nuova denominazione di Valle dell'Angelo.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli addi 13 gennaio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 26 gennaio 1878 Vol. 66 Atti del Governo a c. 75. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. LANEA.

Nº 1224 (Serie 2º).

Regio Decreto che autorizza il Comune di Licodia, nella Provincia di Catania, ad assumere la nuova denominazione di Licodia Eubea.

13 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Licodia (Catania), in data del 29 ottobre 1872;

Vista la Legge 20 marzo 1865, allegato A;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Licodia, nella Provincia di Catania, è autorizzato ad assumere la nuova denominazione di Licodia Eubea.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli addì 13 gennaio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 26 connaie 1878 Vol. 66 Atti del Governo a c. 71. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. LANZA.

Nº 1225 (Serie 2º).

REGIO DECRETO con cui il Comune di Signa è costituito in Sezione del Collegio elettorale di Campi Bisenzio.

19 gennaio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 63, 64, 65 e 66 della Legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513, e la Tabella annessavi della circoscrizione territoriale dei Collegi elettorali;

Vedute le istanze del Comune di Signa ond'essere costituito Sezione del Collegio elettorale di Campi Bisenzio, n. 172, separatamente da quella del Collegio stesso, detta di *Campi*, cui fu sino ad ora unito;

Considerato che la distanza e le comunicazioni, non sempre facili fra Signa e Campi Bisenzio, difficultano agli abitatori del primo degli anzidetti Comuni l'esercizio del diritto elettorale politico;

Noverandosi nel Comune stesso più di 40 elettori iscritti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

Il Comune di Signa è costituito in Sezione del Collegio elettorale di Campi Bisenzio, n. 172.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 19 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 26 gennaio 1873 Vol. 86 Atti del Governo a c. 74. Ayres. Luogo del Eigillo. V. Il Guardangilli De Falco.

G. LANZA.

# Nº 1226 (Serie 2º).

Regio Decreto che autorizza il Comune di Fabrica ad assumere la nuova denominazione di Fabrica di Roma.

13 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Fabrica in data 29 novembre 1872;

Vista la Legge 20 marzo 1865, allegato A; Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Fabrica è autorizzato ad assumere la nuova denominazione di Fabrica di Roma.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli addi 13 gennaio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato al'a Corte dei conti addi 28 gennaio 1878 Vo'. 66 Atti del Governo a c. 72. Ayres. Luogo del sigilio. V. Il Guardasigilli De Palco.

G. LANZA

Nº 1227 (Serie 2ª).

Regio Decreto col quale è ridotto il prezzo di vendita delle polveri piriche che trovansi ancora in depositi governativi.

19 gennaio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze, d'accordo con quello della Guerra;

Visto il Nostro Decreto del 21 giugno 1869, n. 5133;

## Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

A partire dal 1º marzo 1873, le polveri piriche state fabbricate per il pubblico smercio, che trovansi ancora nei depositi governativi, si venderanno ai prezzi ridotti qui appresso indicati, ferme restando le altre disposizioni contenute nel citato Decreto.

·	Prezzo di vendita per ogni chi logramme			
- POLVERI -			Dai Rivenditori al Pubblico	
	L.	L c.	٤.	C.
Da caccia sopraffina ossia Reale, in iscatole color rosso. Id. fina id. id. verde. Id. ordinaria id. id. bruno. Da mina	3	40 00 20 00	3 3 2	90 40 50 20

## Art. 2.

Ai Magazzini ed agli Spacci all'ingrosso, incaricati dello smercio delle polveri, è accordato un aggio nella misura del 2 p. % sul prodotto di vendita.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 19 gennaio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registra'o alla Corte dei conti addi 25 gennaio 1873 Vol. 66 Atti del Goserno a c. 67. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardesigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.

Nº 1228 (Serie 2º).

Regio Decreto che approva la Convenzione per la estradizione dei malfattori tra l'Italia e la Repubblica di S. Salvador.

5 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 delle Statuto fondamentale del Regno; Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Piena ed intera esecuzione sarà data alla Convenzione per la reciproca estradizione dei malfattori tra l'Italia e la Repubblica del Salvador, firmata a Guatimala il 29 marzo 1871, e le cui ratificazioni furone ivi scambiate il 21 settembre 1872.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 5 gennaio 1875.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 30 gennaio 1873 Vol. 66 Atti del Governo a c. 78. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli DE PALCO.

VISCONTI-VENOSTA.

VOL. XXXVIII.

Digitized by Google

## VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

A tutti coloro che le presenti vedranno, salute.

Una Convenzione per la reciproca estradizione dei malfattori essendo stata conchiusa tra il Regno d'Italia e la Repubblica del Salvador, e dai rispettivi Plenipotenziari sottoscritta a Guatimala il venticinque marzo del corrente anno milleottocento settant'uno:

# Convenzione del tenore seguente:

Sua Maestà il Re d'Italia e Sua Eccellenza il Presidente della Repubblica del Salvador, desiderando di assicurare la repressione dei delitti commessi nei rispettivi loro territori, i cui autori o complici volessero sfuggire al rigor delle Leggi col ricoverarsi da un paese all'altro, hanno risoluto di conchiudere una Convenzione di estradizione, ed hanno nominato a questo scopo per loro Plenipotenziari, cioè:

# Sua Maestà il Re d'Italia,

Il signor D. Giuseppe Anfera, Duca di Licignano, Ufficiale del R. Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Console generale, Incaricato d'Affari di S. M. nelle Repubbliche dell'America centrale; e

# S. E. il Presidente della Repubblica del Salvador,

Il Signor D. Iosé Milla, Consigliere di Stato e Vice-Segretario del Governo di Guatimala;

I quali, dopo aver presentati i loro pieni poteri, e questi trovati in buona e debita forma, hanno convenuto sugli articoli seguenti:

#### Ari. 1.

Il Governo Italiano ed il Governo del Salvador assumono l'obbligo di consegnarsi reciprocamente gl'individui che, essendo stati condannati od essendo inquisiti per alcuno dei crimini o delitti indicati nel seguente articolo 2, commessi sul territorio di uno dei due Stati contraenti, si fossero rifuggiti sul territorio dell'altro.

#### Art. 2.

L'estradizique dovrà essere accordata per le infrazioni alle Leggi penali qui appresso indicate, allorchè le medesime saranno soggette, secondo la legislazione italiana e la legislazione della Repubblica del Salvador, a pene eriminali:

- 1º Parricidio, infanticidio, assassinio, avvelenamento, omicidio;
  - 2º Percosse e ferite volontarie che importino la morte;
- 3º Bigamia, ratto, stupro, aborto procurato, prostituzione o corruzione di minori per parte dei parenti o di ogni altra persona incaricata di loro sorveglianza;
- 4º Rapimento, occultamento, soppressione d'infante, sostituzione di un infante ad un altro, supposizione d'infante ad una donna che non ha partorito;
  - 5º Incendio;
- 6º Danno cagionato volontariamente alle ferrovie ed ai telegrafi;
- 7º Associazione di malfattori, estorsione violenta, rapina, furto qualificato e segnatamente furto con violenza e frazione, furto sulle strade pubbliche;
- 8° Contraffattura o alterazione di monete, introduzione o smercio fraudelento di fatse monete. Contraffazione di rendite

od obbligazioni dello Stato, dei biglietti di banca o di ogni altro effetto pubblico, immissione ed uso di questi titoli. Contraffazione di atti sovrani, di sigilli, di punzoni, bolli, marche dello Stato o delle Amministrazioni pubbliche, ed uso di questi oggetti contraffatti. Falso in iscrittura pubblica o autentica, privata, di commercio e di banca, ed uso di scritture falsificate;

- 9° Falsa testimonianza e falsa perizia, subornazione di testimoni e di periti, calunnia, istigazione e complicità in questi delitti;
- 10° Sottrazione (malversazione) commessa da ufficiali o depositari pubblici;
- 11º Bancarotta fraudolenta e partecipazione ad una bancarotta fraudolenta;
  - 12º Baratteria (faits de baraterie);
- 13º Sedizione a hordo di un bastimento, quando le persone componenti l'equipaggio si fossero con frode o violenza impadronite del bastimento medesimo, o lo avessero consegnato a pirati;
- 14º Abuso di considenza (appropriazione indebita), trussa o frode. Per queste infrazioni la estradizione sarà accordata anche quando non sossero le stesse punite che con pene correzionali, quando però il valore degli oggetti estorti oltrepassi le mille lire. Resta convenuto che l'estradizione sarà pure accordata per ogni complicità alle infrazioni anzidette.

## Art. 3.

La presente Convenzione non si applica a condannati e imputati di reati politici. L'individuo, che sarà estradato per altra infrazione alle Leggi penali, non potrà in alcun caso esser giudicato o condannato per crimine o delitto politico anteriormente commesso, nè per qualsivoglia fatto relativo a questo crimine o delitto.

L'individuo medesimo non potrà esser processato o condannato per qualsivoglia altra infrazione anteriore alla estradizione, quantunque preveduta nella presente Convenzione, a meno che, dopo essere stato punito ovvero assolto dal delitto che motivò la sua estradizione, abbia egli trascurato di abbandonare il paese prima che spirasse il termine di tre mesi, ovvero che vi fosse in seguito ritornato.

## Art. 4.

La estradizione non potrà aver luogo se, dopo i fatti imputati, i procedimenti penali o la condanua relativa, si fosse avverata la prescrizione dell'azione o della pena in base alle Leggi del paese nel quale l'imputato o il condannato si fosse rifuggito.

#### Art. 5.

In nessun caso e per nessun motivo le Alte Parti contraenti potranno esser tenute a consegnare i proprii nazionali.

Se in base alle Leggi vigenti nello Stato, al quale il colpevole appartiene, debba questi esser sottoposto a procedimento penale per infrazione commessa nell'altro Stato, il Governo di quest'ultimo dovrà comunicare le informazioni e i documenti, consegnare gli oggetti costituenti il corpo del delitto e procurare ogni altro schiarimento che fosse necessario alla spedizione del processo.

## Art. 6.

Se l'imputato o condannato fosse straniero ai due Stati contraenti, il Governo che deve accordare l'estradizione informerà quello del paese, al quale il colpevole appartiene, della domanda avuta; e, se quest'ultimo Governo reclamerà per proprio conto l'imputato per farlo giudicare dai suoi Tribunali, quello a cui la domanda di estradizione venne fatta potrà, a sua scelta, consegnarlo, o allo Stato nel cui territorio il crimine o delitto fu commesso, o a quello cui l'individuo appartiene.

Se l'imputato o condannato, del quale in forza della presente Convenzione domandasi la estradizione da una delle Parti contraenti, fosse del pari reclamato da un altro o da altri Governi simultaneamente per crimini o delitti commessi nei rispettivi loro territorii dall'individuo medesimo, sarà costui consegnato di preferenza al Governo nel cui territorio fu commessa la infrazione piu grave, ed ove le varie infrazioni avessero tutte la medesima gravità, a quello la cui domanda sarà di data più antica.

# Art. 7.

Se l'individuo reclamato è accusato o condannato nel paese dove egli si è rifuggito per un crimine o delitto commesso in questo stesso paese, la sua estradizione potrà esser differita fino a che sia stato assolto da una sentenza definitiva, o che vi abbia scontata la sua pena.

#### Art. 8.

La estradizione sarà sempre accordata anche quando l'imputato si trovasse impedito, per questa sua consegna, di adempiere ad impegni contratti con privati, ai quali sarà in egni caso riservata facoltà di far valere i proprii diritti presso le Autorità giudiziarie competenti.

## Art. 9.

L'estradizione sarà accordata in seguito di domanda avanzata da uno dei due Governi all'altro in via diplomatica e colla produzione di una sentenza di condanna o di un atto di accusa, di un mandato di cattura o di ogni altro atto equivalente al mandato, nel quale dovrà essere indicata del pari la natura e la gravità dei fatti imputati, nonchè la disposizione di Legge penale applicabile ad essi.

Gli atti saranno rilasciati in originale o in forma autentica di spedizione, sia da un Tribunale, sia da ogni altra Autorità competente del paese dal quale si domanda la estradizione. Si forniranno in pari tempo, se ciò sarà possibile, i connotati dell'individuo reclamato, o qualsivoglia altra indicazione capace di constatarne l'identità.

#### Art. 10.

Nei casi urgenti, e segnatamente quando vi ha pericolo di fuga, ciascuno dei due Governi, in base di condanna, di un atto d'accusa o di un mandato di cattura, potrà coi mezzo più spedito, ed anche per telegrafo, domandare ed ottenere l'arresto del condannato o prevenuto, a condizione di presentare nel più breve termine possibile il documento di cui si è annunciata l'esistenza.

#### Art. 11.

Gli oggetti involati o sequestrati presso il condannato e prevenuto, gli istrumenti ed ordegni di cui esso ebbe a servirsi per commettere il crimine o delitto, ed ogni altro elemento di prova, saranno restituiti al tempo stesso che avrà luogo la consegna dell'individuo arrestato, ed anche quando, dopo essere stata accordata, non potesso la estradizione effettuarsi per causa della morte o della fuga del colpevole.

Una tal consegna comprenderà pure tutti gli oggetti della stessa natura, che l'imputato avesse nascosto o depositato nel paese dove si è ricoverato, e che poi fossero rinvenuti più tardi.

Sono intanto riservati i diritti dei terzi sugli oggetti summenzionati, e questi dovranno esser loro restituiti esenti da ogni spesa, appena compiuto il procedimento criminale o correzionale.

#### Art. 12.

Le spese dell'arresto, del mantenimento e del trasporto dell'individuo di cui venne accordata la estradizione, nonchè quelle della consegna e trasporto degli oggetti che, a tenore dell'ar-

ticolo precedente, debbono essere restituiti o rimessi, andranno a carico dei due Stati nei territori rispettivi.

L'individuo reclamato sarà condotto nel porto che indicherà il Governo che ne ha domandata l'estradizione, ed a carico del medesimo andranno le relative spese d'imbarco.

Rimane inteso che questo porto dovrà sempre essere sul territorio dello Stato a cui sarà stata fatta la domanda.

#### Art. 13.

Se uno dei due Governi giudica necessario, per la istruzione di un affare criminale o correzionale, la deposizione dei testimoni domiciliati sul territorio dell'altro Stato, o qualsivoglia altro atto d'istruzione giudiziaria, saranne a quest'effetto diretti, in via diplomatica, lettere rogatorie dalla Corte di Appello competente del Regno d'Italia alla Corte superiore di Giustizia della Repubblica del Salvador, e così di ricambio; le quali Autorità saranno tenute a darvi corso in conformità delle Leggi in vigore nel paese dove il testimone sarà udito o l'atto rilasciato.

## Art. 14.

Nel caso che la comparsa del testimone fosse necessaria, il Governo da cui esso dipende s'impegnerà a corrispondere all'invito che gliene vien satto dall'altro Governo.

Se i testimoni consentono a partire, saranno prontamente muniti dei necessari passaporti, ed i Governi rispettivi si metteranno d'accordo per fissare l'indennità dovuta, e che sarà loro vorrisposta dallo Stato reclamante in ragione della distanza e del soggiorno e con anticipazione delle somme occorrenti.

In verun caso questi testimoni potranno essere arrestati o molestati, per un fatto anceriore alla domanda di loro comparsa, durante il soggiorno obbligatorio nel luogo dove il giudice che deve esaminarli esercita le sue funzioni, nè durante il loro viaggio, tanto all'andare che al ritorno.

Se, all'occasione di una istruzione criminale o correzionale in uno dei due Stati contraenti, tornasse necessario di procedersi al confronto del prevenuto con i colpevoli detenuti nell'altro Stato, o di produrre elementi di prova o documenti giudiziari che ad esso appartengano, dovrà farsene domanda in via diplomatica, e ad esso sempre annuirsi, salvo il caso in cui eccezionali considerazioni vi si opponessero, a condizione tuttavolta di doversi rinviare nel più breve tempo possibile i detenuti e i documenti, e restituire gli elementi di prova summenzionati.

Le spese di trasporto da uno Stato all'altro degl'individui ed oggetti anzidetti, nonchè quelle occasionate dall'adempimento delle formalità enunciate nell'articolo 13, saranno sopportate dal Governo che ne ha fatto la domanda.

#### Art. 16.

I due Governi si obbligano a comunicarsi reciprocamente le sentenze di condanna per crimine o delitto di ogni natura, pronunziate dai Tribunali di uno dei due Stati contro i sudditi dell'altro. Questa comunicazione fatta sarà mediante la spedizione in via diplomatica, della sentenza pronunciata e divenuta definitiva, al Governo di cui è suddito il colpévole, per essere depositata alla cancelleria del Tribunale competente.

Ciascuno dei due Governi darà a tale effetto le istruzioni necessarie alle Autorità cui spetta.

# Art. 17.

La presente Convenzione avrà la durata di cinque anni a contare dal giorno in cui avverrà lo scambio delle ratifiche. Nel caso in cui nessuno dei due Governi avesse notificato, sei mesi prima della fine dei cinque anni, la volontà di farne cessare gli effetti, la Convenzione resterà obbligatoria per altri cinque anni, e così di seguito di cinque in cinque anni.

#### Art. 18.

La presente Convenzione sarà ratificata e le ratifiche saranno scambiate a Guatimala nel termine di tre mesi, ed anche prima se sarà possibile.

In fede di che, i due Plenipotenziari l'hanno firmata in doppio originale, e vi hanno apposto il loro sigillo.

Eatto a Guatimala il ventinove di marzo mille ottocento settant'uno.

(L S.) I. MILLA.

(L. S.) G. AMFORA.

Noi, avendo veduto ed esaminato la qui sovrascritta Convenzione ed approvandola in ogni e singola sua parte, l'abbiamo accettata, ratificata e confermata, come per le presenti l'accettiamo, ratifichiamo e confermiamo, promettendo di osservarla e di farla inviolabilmente osservare.

In fede di che, Noi abbiamo firmato di Nostra mano le presenti Lettere di ratificazione e vi abbiamo fatto apporre il Nostro Reale sigillo.

Dato in Torino addi diciassette del mese di settembre, l'anno del Signore mille ottocento settant'une, vigesimoterzo del Nostro Regno.

#### VITTORIO EMANUELE

Per parte di Sua Muestà il Re Il Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri VISCONTI-VENOSTA. Nº 1229 (Serie 2ª).

REGIO DECRETO che istituisce un Consolato Italiano in San Sebastiano.

23 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti gli articoli 3 della Legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804, e 1 del Regolamento relativo, approvato con Nostro Decreto 7 giugno stesso anno;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È istituito un Nostro Consolato nella città di San Schastiano (Spagna) con giurisdizione nelle Provincie di Guipozcoa, Alava, Biscaglia (Bilbao) e Navarra (Pamplona), le quali cessano perciò di far parte del Distretto del Nostro Consolato in Santander.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 23 gennaio 1875.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 19 febbraio 1873 Vel. 67 Atti del Governo a c. 15. D. Ghorardi. Luego del sigilio. V. Il Guardasigilli De Falco.

VISCONTI-VENOSTA.

Regio Decreto che manda pubblicare nelle Provincie di Roma, della Venezia e di Mantova il Decreto 14 gennaio 1864, relativo all'esercizio delle funzioni di Spedizioniere presso le Dogane del Regno.

2 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze; Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sarà pubblicato e avrà vigore nella Provincia di Roma e nelle Provincie Venete e di Mantova il Nostro Decreto 14 gennaio 1864, n. 1633, relativo allo esercizio delle funzioni di Spedizioniere presso le Dogane del Regno.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 2 gennaio 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 11 gennaio 1873 Vol. 66 Atti del Governo a c. 37, Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

Quintino Sella.

Nº 1231 (Serie 2ª).

Regio Decreto che stabilisce il riparto del contingente di 65,000 uomini di 1<sup>a</sup> categoria per la leva sui giovani nati nell'anno 1852.

5 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la Legge 12 luglio 1872, n. 930;

Visto l'articolo 9 della Legge organica sul reclutamento in data 20 marzo 1854;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il riparto del contingente di 65,000 uomini di 1° categoria, per la leva sui giovani nati nell'anno 1852, è stabilito dalla qui annessa *Tabella*, firmata d'ordine Nostro dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 5 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 15 gennaio 1873 Vol. 66 Atti del Governo a c. 47. Ayers. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

RICOTTI.

### LEVA SUI GIOVANI NATI NELL'ANNO 1852

# **TABELLA**

indicante il riparto del contingente di 1ª categoria

Il totale degli inscritti su cui cade il riparto del contingente essendo di 258,554, la proporzione tra il contingente di 1º categoria e gli inscritti è di 25,13 per cento.

Indicazione	Numero sulle lis	degli i	nscritti azione	scritti lista	ria				
delle Provincie e dei Circondari	Capilita provenienti da leve anteriori di leve anteriori di leve anteriori con institucti anno 1852 anno 1	Circondari Ciovani at leve anteriori at leve anteriori at leve anteriori dedotti i capi			Contingente di 1ª categoria	Osservazioni Osservazioni Osservazioni			
Abbiategrasso	63	1	1079	1080	272				
Acireale	72	16	1012	1028	258				
Acqui	80	8	932	940	236				
Alba	97	12	1245	1257	316				
Albenga	8	6	518	524	132	·			
Alcamo	129	10	746	756	190				
Alessandria	88	8	1336	1344	338				
Alghero	23	2	330	332	84				
Altamura	52	2	960	962	242				
Ancona	158	66	2348	2414	607				
Aosta	44	12	671	683	172				
Aquila degli Abruzzi .	91	4	1167	1171	294				
Arezzo	<b>3</b> 09	37	2177	2214	556				
A riportarsi N•	1214	184	14521	14705	3697				

Indicazione	Numere sulle li	o degli i ste d'estr	inscritti razione	Totale degli inscritti dedotti i capilista	te ria	
delle Provincie	leve	iori	1852	li in capi	tingente categoria	
е	Capilista provenienti da le anteriori	Omessi leve anteriori	Giovani nati nell'anno 1852	deg]	Contingente 1ª categori	Osservazioni
dei Circondari	Capi enice ante	Om	Gio	tale	Cont	
	pro	÷	nati	To		
Riporto No	1214	184	14521	14705	3697	
Ariano	79	7	964	971	244	
Ascoli Piceno	68	23	889	911	229	
Asti	69	-8	1567	1575	396	
Avellino	<del>2</del> 00	20	1716	1736	436	
Avezzano	55	7	980	987	248	
Bari delle Puglie	249	19	2718	2737	688	,
Barletta	187	14	2305	<b>23</b> 19	583	
Belluno	67	8	1719	1727	434	
Benevento	107	14	966	980	246	
Bergamo	106	9	2045	2054	516	
Biella	91	3	1265	1268	319	
Biv <b>ona</b>	57	7	<b>6</b> 66	673	169	
Gobhio	25	2	410	412	104	
Bol <b>ogna</b>	50	46	2864	2910	731	
Borgo San Donnino 📞	84	4	777	781	196	
Bo <b>rgotaro</b>	24	2	355	357	90	
Bovino	40	1	435	436	110	
Breno	14	3	510	• 513	129	
Brescia	81	9	1700	1709	430	
Bri <b>nd</b> isi	100	2	1129	1131	284	
Cagliari	71	18	1429	1447	364	
Caltagirone	90	20	980	1000	251	
A riportarsi No	3128	429	42910	48339	10870	

Indicazione	-	degli i		Totale degli inscritti dedotti i capilista	Contingente li 1ª categoria	
delle Provincie	leve	riori	1852	li in cap	gen	Osservazioni
е	Capilista enienti da anteriori	Omessi leve anteriori	Giovani ell'anno	deg tti i	ntin a ca	Osservazioni
dei Circondari	Capilista provenienti da leve anteriori	On	Giovani nati nell'anno 1852	edo	Cond di 1ª	
	pro	Đ.	nat	To		
Riporto Nº	3128	429	42910	43339	10870	
Caltanissetta	98	14	945	959	241	- 24
Camerino	34	19	490	509	128	
Campagna	101	8	1056	1064	268	
Campobasso	86	8	1177	1185	298	
Casale Monferrato	60	4	1385	1389	349	
Casalmaggiore	17	W	386	386	97	4
Caserta	251	20	2653	2673	672	Si Si
Casoria	107	15	1323	1338	336	-47
Castellammare di Stabia	109	43	1274	1317	331	3
Castelnuovo di Garfagn.	21	2	368	370	93	
Castroreale	34	21	1038	1059	266	
Castrovillari	114	18	1257	1275	321	*
Catania	129	36	2161	2197	552	9
Catanzaro	153	12	1330	1342	337	i i
Cefalù	60	16	973	989	249	4
Cento	11	3	343	346	87	
Cerreto Sannita	52	4	753	757	190	T T
Cesena	50	18	735	753	189	
Chiari	29	3	587	590	148	
Chiavari	29	15	1278	1293	325	
Chieti	87	4	1086	1090	274	4
Cittaducale	36	3	585	588	148	
A riportarsi Nº	4826	715	66093	66806	16769	

Indicazione	Numer sulle li	o degli i iste d'estr	nscritti azione	Totale degli inscritti dedotti i capilista	te ria	
delle Provincie	leve	iori	1852	i in cap	gen	
e	Capilista enrenti da anteriori	Omessi ve anter	Giovani ell'anno	degl ti i	ntin Ca	Osservazioni
dei Circondari	Capilista provencentidal anteriori	Omessi leve anteriori	Giovani satiuell'anno 1852	ale	Contingente di 1ª categoria	
	prov	d. i.b	Batı	Tot de	-5	
Riporto Nº	4826	715	66093	66806	16769	
Civitavecchia	4	1	211	212	53	
Clusone	28	1	498	499	126	
Comacchio	20	t	3 <b>0</b> 0	301	76	
Como	75	12	2489	2501	6 <del>2</del> 9	
Corleone	46	5	<b>66</b> 1	666	167	
Cosenza	81	13	1888	1901	478	
Cotrone	59	4	575	<b>5</b> 79	146	
Crema	67	ı,	714	718	181	
Cremona	55	6	1370	1376	346	
Caneo	50	33	1785	1818	457	
Faenza	41	30	<b>65</b> 6	686	173	
Fermo	50	12	1011	1023	257	
Ferrara	81	16	1229	1245	313	
Fiorenzuola	46	8	· 718	721	181	
Firenze	<b>2</b> 37	33	4162	4195	1054	
Foggia	98	17	1422	1439	362	·
Forli	<b>52</b>	13	657	670	168	
Presinene	123	13	1783	1796	451	
Fuligno	85	25	619	644	162	
Gaeta	142	13	1 <b>2</b> 68	<b>12</b> 81	322	
Gallarate	70	9	1520	1529	384	
Gallipoli	85	10	1359	1369	344	•
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •						
A riportarsi Nº	6521	989	9 <b>2</b> 988	9 <b>2</b> 975	<b>23</b> 599	•

Vol. XXXVIII.

Indicazione	Numero sulle li	o <b>degli</b> i iste d'estr	nscritti razione	Totale degli inscritti dedotti i capilista	e ria	
delle Provincie	leve	iori	Giovani nell'anno 1852	otale degli inscriti dedotti i capilista	Contingente di 1ª categoria	Ossamumai'sm
e	lista ati da riori	Omessi ve anter	Giovani ell'anno	م ان : نا	ntin Co	Osservazio <b>n</b>
dei Circondari	Capilista provenienti da le antoriori	Omessi leve anteriori	Gio	tale edot	8: £	
	pro	퓽	nati	To		
Riporto Nº	6521	989	<b>92</b> 988	92975	23599	
Genova	167	48	<b>2</b> 955	3003	755	
Gerace	111	12	1200	1212	805	
Girgenti	160	26	1956	1982	498	
Grosseto	88	8	9 <b>2</b> 7	935	235	
Guastalla	33	1	524	5 <b>2</b> 5	132	·
Iglesias	<del>2</del> 9	22	593	615	155	
Imola	20	32	607	639	161	
Isernia	169	10	1389	1399	352	
Isola dell'Elba	10	1	158	159	40	•
Ivrea	123	9	1640	1649	415	
Lagonegro	83	11	1425	1436	<b>3</b> 61	
Lanciano	56	9	1053	1062	<b>2</b> 67	
Lanusei	44	4	562	566	142	•
Larino	82	2	979	981	247	
Lecce	62	10	1415	1425	358	
Lecco	145	4	1212	1216	306	
Levante	37	7	702	709	178	
Livorno	75	14	768	782	197	
Lodi	172	8	1578	1586	399	
Lomellina	89	5	1255	1260	317	
Lucca	105	13	2635	2648	666	
Lugo	28	6	646	652	164	
A riportarsi No	8409	1251	119267	119416	39149	
A riportarsi No	8409	1251	119267	119416	39149	

Indicazione	Numer sulle i	o degli iste d'es	inscritti trazione	eritti	ria Ta	sacial day
delle Provincie	a la leve	riori	04852	gli ins	ngent	Osservazioni
dei Circondari	Capilista provenienti da l anteriori	Omessi di leve anteriori	Gicvani ati neil'anno 1852	Fotale degli inscritti dedotti i capilista	Contingente di 1ª categoria	estate and the state of the sta
	median.		1		A STATE OF THE STA	
Riporto Nº	8409	1251	119267	119416	39149	chest line
Macerata	76	26	1797	1823	458	(1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1)
Mantova	17	3	2632	2635	662	- 经对此类型的
Massa di Carrara	30	11	804	815	205	SALIA SHIPP
Matera	94	6	1096	1102	277	Gines of the state of
Mazzara del Vallo	62	5	698	703	177	(1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1)
Melfi	90	11	1200	1211	304	(1)
Messina	99	8	2382	2390	601	AND THE PARTY OF
Milano	431	24	3511	3535	888	<b>国的民意和中于</b>
Mirandola	24	1	611	612	154	TO SHOOK TURNING
Mistretta	33		520	520	131	STATE OF THE PARTY OF
Modena	44	9	1268	1277	321	<b>第二次是1000年6月</b>
Modica	122	13	1421	1434	360	THE STATE OF STATE OF
Mondovì	94	7	1491	1498	377	State or market
Monteleone di Calabria	99	12	1132	1144	288	STATE LINE
Montepulciano	65	5	647	652	164	Telegraph 1
Monza	60	11	1888	1899	477	The Same areas a
Napoli	323	58	5694	5752	1446	Transfer and American
Nicastro	112	9	1010	1019	256	SECTION SERVERY
Nicosia	104	12	923	935	235	Marylan Sanct
Nola	77	11	895	906	228	Asset (Julianus)
Noto	59	10	750	760	191	Constitute many
Novara	89	10	1901	1911	480	Man Stronger
A riportarsi Nº	10613	1513	153538	153929	47829	nekrajo k

Indicazione	Numero sulle ii	degli ste d'est	inscrittí rezione	Fotalo degli inscritti dedotti i capilista	e ria	
delle Provincie	\$		852	ins ispi	gent	
	interior in the	ass. nteri	100	i eg	Contingente 1ª categori	Osservazioni
dei Circondari	Capilista provonienti da.l. anteriori	Omesof leve anteriori	Glovant Sati nell'anno 1852	otalo <b>degl</b> i inscrit dodotti i cspilista	Contingente di 1ª categoria	
	PT 0	=	ii g	Tot de	9	
Riporto N°	10613	151 <b>3</b>	153538		47829	
Novi Ligure	21	10	823	835	210	
Nuoro	64	6	<b>52</b> 8	534	134	
Oristano	124	3	1228	1231	309	
Orvieto	31	18	491	509	128	
Ossola	13	3	380	383	96	
Ozieri	37	8	305	313	79	
Padova	196	25	3061	3086	776	
Palermo	279	62	4312	4374	1099	
Pallanza	34	7	620	627	158	
Palmi	188	8	1232	1240	312	
Paoła	81	28	1187	1215	<b>3</b> 05	
Parma	149	3	1393	1396	351	
Patti	41	9	1038	1047	263	
Pavia	74	12	1342	1354	·340	
Pavullo nel Frignano.	14	6	650	656	165	
Penne	74	20	987	1007	253	
Perugia	141	133	1900	<del>2</del> 033	511	
Pesaro	60	27	9 <b>3</b> 3	960	241	
Piacenza	92	11	1340	1351	340	
Piazza Armerina	55	1	8 <b>5</b> 3	854	215	•
Piedimonte d'Alife	31	6	468	474	119	
Pinerolo	64	7	1286	1 <b>2</b> 93	325	
A riportursi Nº	12476	1926	179897	180711	54558	

Indicazione	Numero degli inscritti sulle Hate d'estrazione			Totale degli inscritti dedotti i capilista	e ria	
delle Provincie	<u> </u>	674	2	i ins	gent ego	_
	ti da iori	u teri	ani non	degl ii i (	ostin. Cat	Osservazioni
dei Circondari	Capilleta provenienti da le anteriori	Omeasi leve auteriori	Giarani nell'anno 1852	otale degli inscrit dedotti i capilista	Contingente Il 1ª categoria	
	prov	<b>#</b>	1	हु व		
Riporto Nº	12476	1926	179897	180711	54558	
Pisa	90	11	1861	1872	471	·
Pistoia	142	4	940	944	<b>2</b> 37	,
Pontremoli	24	1	335	336	85	
Porto Maurizio	22	3	465	468	118	
Potenza	144	23	2101	2124	534	
Pozznoli	47	1	556	557	140	
Ravenna	38	47	776	823	207	
Reggio dell'Emilia	122	12	1708	1720	432	
Reggio di Calabria	174	13	1313	1326	333	
Rieti	73	7	832	889	224	
Rimini	39	40	743	783	197	
Rocca San Casciano	53	1	384	385	97	
Roma	194	66	3085	3151	79 <del>2</del>	
Rossano	57	7	645	652	164	
Rovigo	<b>\$</b> 35	6	1659	1665	419	
Sala Censilina	41	23	972	995	250	
Salerno	244	43	2431	2474	62 ?	
Salò	27	2	502	504	127	
Saluzzo	61	160	1264	1424	<b>35</b> 8	
S. Angelo de' Lomb	95	8	1196	1204	<b>3</b> 03	
S. Bartolomeo in Galdo	57	2	584	586	147	
S. Ministo	48	,	939	939	236	
A riportarsi N°	14373	2406	205138	207544	52175	•

Indicazione delle Provincie e dei Circondari	Capilists provenienti da leve	odegli i	Glovani Glovani euti nell'anno 1852	Totale degli inscritti dedotti i capilista	Contingents di 1º categoria	Osservazioni
	ا تة			T		
Riporto Nº	14373	2406	<b>20</b> 5138	207544	<b>52</b> 175	
S. Remo	54	14	626		161	
S. Severo	153	4	1308	1312	330	
Sassari	78	21	643		167	
Savona	22	17	907	924	232	
Sciacca	64	4	613	617	155	
Siena	98	2	1234	1236	311	
Siracusa	57	2	918	920	<b>2</b> 31	
Solmona	53	•	837	837	210	
Sondrio	143	34	1123	1157	29i	
Sora	171	10	1519	1529	384	
Spoleto	63	10	680	690	174	
Susa	36	8	881	889	224	
Taranto	110	9	1330	1339	337	
Tempio Pausania	24	í	<b>29</b> 3	294	74	
Teramo	108	36	1388	1424	358	
Termini Imerese	141	11	1185	1196	301	
Terni	19	25	651	676	170	
Terranova di Sicilia	59	1	596	597	150	
Torino	270	68	4140	4208	1058	
Tortona	23	1	616	617	155	
Trapani	59	3	983	986	248	•
Treviglio	26	2	915	917	231	
A riportarsi Nº	16155	2689	228524	231213	58127	

	-					
Indicazione	Numero suite ii	o degli i ste d'est	inscritti razione	di inscritt capilista	ia	
delle Provincie	leve	i	1852	i ins	zent egor	
8	Capilista enienti da anteriori	essi Interi	vani Baro	degl ti i	nting Cat	Osservazioni
dei Circondari	Capilleta provenienti da l anteriori	Omessi leve anteriori	Giovani sati nell'anno 1852	Fotale degli inscritti dedotti i capilista	Contingente di 1ª categoria	
	ž	*	7	i i		
Riporto Nº	16155		228594	231213	58127	
Treviso	· 113	8	3121		786	
Udine	204	17	4352	4369	1098	
Urbino	63	24	1033	1057	266	
Vallo della Lucania	109	4	1032	1036	260	
Valsesia	14	10	306	316	80	
Varese	27	34	1334	1368	344	
Vasto	68	9	1080	1089	274	
Velletri	38	11	729	740	186	
Vonesia	177	<b>2</b> 6	2624	2650	666	
Vercelli	50	3	1242	1245	313	
Vergato	8	<del>2</del> 0	486	506	127	
Verolanuova	29	•	429	429	108	
Verona	78	5	3150	3155	793	
Vicenza	25	10	3185	3195	803	·
Viterbo	129	14	1526	1540	387	
Voghera	54	7	1006	1013	255	
Volterra	56	1	<b>5</b> 03	504	127	
TOTALE No	17446	2892	255662	258554	65000	

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
RICOTTI.

Nº 1232 (Serie 24).

REGIO DECRETO che autorizza il Comune di Picve San Vincenzo ad assumere la nuova denominazione di Ramiseto.

5 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Pieve San Vincenzo (Reggio d'Emilia), in data del 21 ottobre 1872, n. 11;

Vista la Legge 20 marzo 1865, allegato A; Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Pieve San Vincenzo, nella Provincia di Reggio d'Emilia, è autorizzato ad assumere la nuova denominazione di *Ramiseto*.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 5 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 17 gennato 1873 Vol. 66 Atti del Governo e c. 54. Ayres. Luogo del siglilo. V. Il Guardasigilli De Falco.

Nº 1233 (Serie 21).

REGIO DECRETO che autorizza il Comune di San Pier Monforte ad assumere la nuova denominazione di San Pier Niceto.

5 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  $\begin{tabular}{ll} \bf RE & D'ITALIA & \\ \end{tabular}$ 

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale di San Pier Monforte (Messina), in data 21 novembre 1871; Veduta la Legge 20 marzo 1865, allegato A;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di San Pier Monforte, in Provincia di Messina, è autorizzato ad assumere la nuova denominazione di San Pier Niceto.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 5 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 16 genusio 1873 Vol. 66 Atti del Governo a c. 49. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

Nº 1234 (Serie 2ª).

Regio Decreto che autorizza il Comune di Genzano ad assumere la nuova denominazione di Genzano di Roma.

5 gennaio 1873

### VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Genzano (Roma), in data del 4 dicembre 1872, n. 40;

Vista la Legge 20 marzo 1865, allegato A;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Genzano, nella Provincia di Roma, è autorizzato ad assumere la nuova denominazione di Genzano di Roma.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 5 gennaio 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 16 gennaio 1873 Vol. 66 Atti del Governo a c. 48. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli DE FALCO.

Nº 1235 (Serie 2ª).

Regio Decreto col quale il Comune di Ustica è dichiarato chiuso nei rapporti del dazio di consumo.

2 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Regio Decreto 22 luglio 1870, n. 5781, col quale furono approvate le tabelle di classificazione e di qualifica dei Comuni pei dazi di consumo del 1871;

Viste le deliberazioni, in data delli 11 aprile e 27 ottobre 1872, del Consiglio comunale di Ustica, colle quali invoca il cambiamento di qualifica di quel Comune da aperto a chiuso;

Visto l'articolo 5 della Legge 3 luglio 1864, n. 1827, e l'articolo 3 del legislativo Decreto 28 giugno 1866, n. 5018;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze; Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Conune di Ustica in Provincia di Palermo, appartenente alla quarta classe, è dichiarato chiuso nei rapporti del dazio di consumo a cominciare dal primo giorno del mese successivo alla pubblicazione del presente Decreto.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 2 gennaio 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 15 gennaio 1873 Vol. 66 Atti del Governo a c. 48. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardanigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.

Nº 1236 (Serie 2ª).

Regio Decreto che approva alcuni provvedimenti relativi alla Dogana di Civitavecchia.

13 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Viata la Legge 19 aprile 1872, allegato E, con cui venne ampliate la cinta daziaria di Civitavecchia;

Visti i Decreti Reali del 18 novembre e 11 dicembre 1879, n. 6076 e 6128;

Sulla prospota del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È soppressa la Sezione a Porta Romana della Dogana di Civitavecchia. Una nuova Sezione della Dogana stessa è instituita a Porta S. Giovanni.

Art. 2.

E vietato il passaggio delle merci per la Porta Pia e S. Francesco di detta città.

#### Art. 3.

È compreso nel territorio doganale il tratto di strada che dalla Porta Corneto mette alla Barriera doganale detta la Doganella.

Il presente Decretò andrà in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccotta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli addi 15 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alta Corte dei conti addi 21 gennaio 1873 Vol. 86 Atti del Governo a c. 59. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardanigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.

Nº 1237 (Serie 24).

Regio Decreto che istituisce in Fuligno una Scuola di arti e mestieri.

5 gennaio 1873

### VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Camera di commercio ed arti di Fuligno in data 28 dicembre 1870, 24 feb-

braio 1871, 1° marzo, 19 aprile e 17 luglio 1872; del Consiglio comunale di Fuligno in data 30 aprile 1872, e del Consiglio provinciale dell'Umbria in data 13 settembre 1872;

Udito il parere del Consiglio superiore per l'istruzione industriale e professionale;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretate e decretiamo:

#### Art. 1.

È instituita in Fuligno una Scuola di arti e mestieri per coloro che intendono applicarsi alle arti fabbrili in legno e in metallo, e all'arte muratoria.

#### Art. 2.

Il bilancio annuo della Scuola è stabilito in lire quindicimila: vi concorreranno lo Stato per lire cinquemila, la Provincia dell'Umbria per lire duemila.

Il rimanente della spesa sarà sostenuto dalla Camera di commercio di Fuligno, a discarico della quale andranno le somme che venissero in appresso contribuite da altri Corpi morali o da privati.

Il Comune di Fuligno fornisce e mantiene l'edifizio necessario alla Scuola.

### Art. 3.

Il governo della Scuola è commesso ad un Consiglio di perfezionamento, composto di un Rappresentante del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, di due Rappresentanti della Camera di commercio ed arti di Fuligno, di un Rappresentante del Consiglio comunale di Fuligno, di un Rappresentante del Consiglio provinciale dell'Umbria, insino a che duri il suo concorso nella spesa, e del Direttore della Scuola.

Questi Delegati durano in carica un biennio.

#### Art. 4.

Nella Scuola si danno gl'insegnamenti di coltura generale e quelli di algebra, geometria, meccanica, tecnologia del ferro, del legno e di materiali da costruzione, estimo, disegno e costruzioni.

#### Art. 5.

Il Governo, per delegazione del Consorzio che istituisce e mantiene la Scuola, e udito il parere della Camera di commercio ed arti di Fuligho e del Consiglio superiore per l'istruzione tecnica, nominerà i Professori, eleggendo persone già note per loro valentia o aprendo concorso.

#### Art. 6.

Uno de' Professori sarà incaricato dal Governo della direzione della Scuola.

Il numero e gli stipendi degli insegnanti e l'assegno per la Direzione saranno determinati con Decreto del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, udito il parere della Camera di commercio ed arti di Fuligno.

### Art. 7.

La Scuola metterà capo al Regio Museo industriale italiano per tutte le notizie, i consigli e le norme che potranno occorrere riguardo:

al proprio svolgimento, ai programmi d'insegnamento, ai metodi didattici, alle collezioni scientifiche.

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio potrà stabilire norme in proposito.

### Art. 8.

Con Decreto del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio si determineranno il numero delle Sezioni, la durata dei corsi, la ripartizione e i programmi degli insegnamenti, le norme per l'ammissione e per gli esami, per l'amministrazione e la vigilanza della Scuola.

### Art. 9.

Al concorso per parte dello Stato nella spesa della Scuola sarà provveduto con le somme all'uopo stanziate nel bilancio del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 5 gennaio 4873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 28 gennato 1878 Vol. 66 Atti del Georgio a c. 66. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

CASTAGNOLÁ.

Nº 1238 (Serie 2º).

Decreto Ministeriale relativo al ricevimento di cedole scadute di titoli del Debito pubblico in pagamento d'imposte dirette.

16 gennaio 1873

### IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 27 della Legge 20 aprile 1871, n. 192 (Serie 2°), con cui è fatta facoltà ai contribuenti di dare in pagamento d'imposte dirette le cedole dei titoli di Debito pubblico scadute, designate dal Ministro delle Finanze, e quelle anche non scadute che fossero designate per Legge;

### DETERMINA QUANTO SEGUE:

#### Art. 1.

In pagamento d'imposte dirette dovute allo Stato saranno ricevute le cedole semestrali al portatore scadute dei Consolidati 5 e 5 p. <sup>b</sup>/<sub>o</sub> per il loro importo al netto, e cioè depurato dalla competente ritenuta per tassa di ricchezza mobile.

### Art. 2.

Rimane fermo il disposto dal quarto alinea dell'art. 11 del Decreto legislativo 28 luglio 1866, n. 3108, in forza del quale le cedole delle rate semestrali d'interessi e di estinzione delle Obbligazioni dell'Imprestito Nazionale 1866 sono ricevute in pagamento delle imposte dirette dovute allo Stato alla scadenza di esse cedole; ed anche nei tre mesi che la precedono.

VOL. XXXVIII.

Il presente Decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed inserto nella raccolta ufficiale degli atti del Governo. Dato a Roma addì 16 gennaio 1873.

Il Ministro
QUINTINO SELLA.

Nº 1239 (Serie 2a).

Regio Decreto col quale il Comune di Murialdo è costituito in Sezione del Collegio elettorale di Cairo Montenotte.

13 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 63, 64, 65 e 66 della Legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513, e la Tabella annessavi della circoscrizione territoriale dei Collegi elettorali;

Vedute le istanze del Comune di Murialdo ond'essere costituito Sezione del Collegio elettorale di Cairo Montenotte, n. 189, separatamente da quella del Collegio stesso, detta di *Millesimo*, cui fu sino ad ora unito;

Considerato che la distanza e le comunicazioni, talvolta malagevoli tra il Comune di Murialdo ed il Capoluogo del Mandamento di Millesimo, difficultano agli abitanti di Murialdo l'esercizio del loro diritto elettorale politico;

Noverandosi nel Comune stesso più di 40 elettori iscritti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Murialdo è costituito in Sezione del Collegio elettorale di Cairo Montenotte, n. 189.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli addì 13 gennaio 1875.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte del conti addi 17 gennaio 1873 Vol. 65 Atti del Governo a c. 51. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. LANZA.

Nº 1240 (Serie 2ª).

Regio Decreto di convocazione dei Collegi elettorali di Borgo a Mozzano e di Verona.

13 gennaio 1873

### VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA.

Veduto il Messaggio in data dell'11 gennaio corrente, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacanti i Collegi elettorali di Borgo a Mozzano, n. 208, e 2º di Verona, n. 482;

Veduto l'art. 63 della Legge per le elezioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Articolo unico.

I Collegi elettorali di Borgo a Mozzano, n. 208, e 2º di Verona, n. 482, sono convocati pel giorno 9 febbraio prossimo affinche procedano alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa. avrà luogo il giorno 16 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli addì 13 gennaio 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 17 gennaio 1873 Vol. 66 Atti del Governo a c. 52. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.



Nº 1241 (Serie 2º).

Legge che approva il bilancio di prima previsione delle spese del 1873 del Ministero dell'Interno.

23 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

#### Articolo unico.

Sino all'approvazione del bilancio definitivo per l'anno 1873, il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dell'Interno, in conformità allo Stato di prima previsione annesso alla presente Legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addi 23 gennaio 1873.

### VITTORIO EMANÜELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardangilii Dz Falco.

QUINTINO SELLA.



Stato di prima previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'anno 1873.

	Capitoli	Prima previsione	Somme tresportate del bilancio definitivo	Totale	
Nº	Denominazione	per l'anno 4873	di previsione per l'anno 4872	Totale	
	TITOLO I. Spesa ordinaria		,		
	Amministrazione centrale.				
1 9 3	Ministero (Personale)	766,906. > 42,000. > 10,000. >	3,000. » 2,000. »	766,906. <b>45,0</b> 00. <b>12,00</b> 0.	
		818,996.	5,000. »	823,906.	
	Consiglio di Stato.				
<b>4</b> 5	Personale	410, <del>2</del> 90. • 20,000. •	,	410,290. 20,000.	
	Archivi dello Stato.	430,290. >	,	430,290.	
6	Personale	304,870. »		<b>30</b> 4,870.	
7	Spese d'ufficio	27,450.	1,000. »	28,450.	
8	Fitto di locali	17,384. >	•	17,384.	
Ū	e spese diverse	12,000. >	1,500. »	13,500.	
	Amministranisma anadosiala	861,704.	2,500. »	364,204	
	Amministrazione provinciale.	0.005.400	22.22		
10 11	Personale	6,667,100. » 165,000. »	20,000.	<b>6,687</b> ,100. 165,000.	
12	Spese d'ufficio	672,770.		672,770.	
13	Spese diverse	63,500. »	,	63,500.	
		7,568,370.	20,000.	7,588,370	

	Capitoli	Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio definitivo	Totale	
N°	Denominazione	per l'anno 4873	di previsione per l'anuo 4872		
	Opere pie.			•	
14	Servizi vari di pubblica beneficenza	102,200.	50,000.	152,200.	
	Sanità interna.	•			
15 16 17 18	Personale	14,207. 35 63,450. » 100,000. »	3,450. • 2,000. •	14,207. 35 66,900 102,000	
19 20	mento)	974,000. » 53,500. » 4,500. »	180,000. » 20,000. »	1,154.000. 73,500. 4,500.	
	Sanità marittima.	<b>1,209,657.3</b> 5	205,450. »	1,415,107. 35	
21 22 23 24	Personale	329,460. > 116,650.   49,200.   5,970.	44,000. » 6,000. »	329,460. » 160,650. » 55,200. »	
		501,280	50,000.	551,280.	
25 26 27 28 29 30 31 32 33	Scurezza pubblica.  Servizie segreto	750,000. a 2,899,000. a 160,000. a 4,554,340. a  205,000. a 198,500. a 166,000. a 70,000. a 32,300. a	40,000. » 40,000. » 50,000. » 26,600. »	245,000. > 248,500. > 166,000. > 96,600. >	
	Da riportersi	9, <b>035,140.</b>	<b>3</b> 56,600. 1	9,391,740. >	

Capitoli		Prima previsi <b>o</b> ne	Somme trasportate dal bilancio	Totalo
No	• Denominazione	per l'anno 4873	definitivo di previsione per l'anno 4872	Totale
	Riporto	9,035,140.	356,600.	9,391,740.
34	Gratificazioni e compensi ai Reali Carabinieri	120,000. >	70,000.	190,000.
35	Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragione di pubblica sicurezza.	285,000.	80,000.	365,000.
		9,440,140. >	406,600.	9,846,740.
	Amministrazione delle carceri.			
36 37	Spese d'ispezione amministrativa Spese d'ispezione sanitaria e di tassa-	15,000.	1,500.	16,500.
<b>38</b> 39	zione delle parcelle farmaceutiche . Personale	3,200. » 4,245,600. »	200,000. »	3,200. > 4,445,600. >
40	Indennità , gratificazioni , sussidi e vestiario dei guardiani Mantenimento dei detenuti e del per-	230,950. »	82,000. »	312,950.
41	sonale di custodia	18,530,000. » 1,199,030. »	1,800,000. • 650,000, •	20,330,000. 1,849,030.
42	Servizio delle manifatture nelle case penali	835,000.	100,000.	935,000.
43 44	Fitto di locali	117.900. » 940,780. »	5,000. » 455,000. »	122,900. 1,395,780.
		26,117,460.	3,293,500.	29,410,960.
	Servizi diversi e spese comuni a tulti i rami.	· ·		
45 46	Pubbliche funzioni e feste governative. Ricompense per azioni generose	10,000. » 6,200. »	1,000. » 1,700. »	11,000. 7,960.
47	Gazzetta ufficiale	40,000.	1,,,,,,	40,000.
49 50	Spese di stampa	2,000. »	500. >	2,500.
51	piegati	85,000. »	10,000.	95,000.
52 52	Ispezioni amministrative	60.000. » 340.000. »	14,000.	74,000. > 340,000. >
53	Casuali	84,100.	5,000.	89,100.
		627,300.	32,260.	659,560.
ı				

_	40000			
Capitoli		Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio	Totale
Nº	Denominazione	per l'anno 4873	definitivo di previsione per l'anno 4872	Totale
	TITOLO II.			
	Spesa straordinaria			
54	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi			
55	denominazione	13,600. 150,000.	30,000.	13,600. » 180,000. »
55 56	Suasidi alle famiglie povere ed alle	100,000.	40,000.	200,000.
	vedove degli impiegati non aventi	30,000.	5,000	95 000
57	diritto a pensione	8,000.	2,000.	35,000. » 10,000. »
58 59	Tiro a segno nazionale	5,000.	3	5,000.
59	Indennità alla Guardia nazionale e soprassoldo alla truppa per servizio			
- 1	di sicurezza pubblica	950,000.	150,000. »	1,100,000.
60	Assegni mensili agli ex-Ufficiali che		·	
l	presero parte alla difesa di Venezia nel 1848 e nel 1849	<b>24,000</b> . »	2,000. »	26,000. »
61	Assegni a Stabilimenti di beneficenza.	112,654.	7, <b>2</b> 00. >	119,854.
62	Assegnamento alla Cassa dei Profes- sori giubilati del teatro S. Carlo			
.	di Napoli	13,400.	2,400. »	15,800. >
63 64	Raccolta degli atti del Parlamento Provvista d'armi per le Guardie di	50,000.	5,000.	55 <b>,0</b> 00. >
· \	pubblica sicurezza	15,000.	,	15,000.
65	Costruzione di un carcere giudiziario a sistema cellulare in Torine	_	30,000. >	30,000
66	Costruzione e riduzione di carceri	,	·	,
ا ۾	a sistema cellulare	,	50,000. •	50,000. »
67	Costruzione di un carcere penitenziario presso la città di Cagliari		100,000.	100,000.
68	Casermaggio dei Reali Carabinieri	37,500. »	*	37,500.
69	Resti passivi delle Amministrazioni dei cessati Governi	73,000.		73,000. »
70	Opere straordinarie al Sifilicomio di	·	•	·
- 1	Napoli	<b>29,000.</b> 4	•	<b>2</b> 9,000. •
1			<del></del>	
		1,511,154.	383,600.	1,894,754.
			-	

Capitoli  N° Denominazione		Prima previsione per l'anno 4873	Somme trasportate dal bilancio definitivo di previsione per l'anno 4872	Totale
	Ricpliego			
	Amministrazione centrale Consiglio di Stato Archivi di Stato Amministrazione provinciale Opere pie Sanità interna Sanità marittima Sicurezza pubblica Amministrazione delle carceri Servizi diversi e spese comuni a tutti i rami	818,906. » 430,290. » 361,704. » 7,568,370. » 102,200. » 1,209,657,35 501,280. » 9,440,140. » 26,117,460. »	5,000. » 2,500. » 20,000. » 50,000. » 50,000. » 406,600. » 3,293,500. »	823,906. 430,290. 364,204. 7,588,370. 152,200. 1,415,107. 3 551,280. 9,846,740. 29,410,960. 4659,560.
	Titolo II. — Spesa straordinaria	47,177,307.35 1,511,154.	4,065,310. <b>&gt;</b> 383,600. <b>&gt;</b>	51,242,617.35 1,894,754.
	TOTALE	48,688,461.35	4,448,910. >	53,137,371.3

Visto: Il Ministro delle Finanze QUINTINO SELLA.

Nº 1242 (Serie 2ª).

Legge concernente il pagamento delle imposte dirette con cedole semestrali del Debito pubblico dello Stato in qualunque periodo del semestre scadente.

25 gennaio 1873

### VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

#### Articolo unico.

Le cedole semestrali delle cartelle dei Debiti pubblici dello Stato, consolidati 5 e 3 p. °/o, sono ricevute in pagamento delle imposte dirette dovute allo Stato in qualunque periodo del semestre che precede la loro scadenza.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addì 25 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. F. Il Guardasigilli Du FALCO.

QUINTINO SELLA.

Nº 1243 (Serie 2ª).

Regio Decreto di convocazione del 5° Collegio elettorale di Roma.

30 gennaio 1873

### VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 28 gennaio corrente, col quale l'Uffizio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il 5° Collegio elettorale di Roma, n. 498;

Veduto l'articolo 63 della Legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Articolo unico.

Il 5° Collegio elettorale di Roma, n. 498, è convocato pel giorno 25 febbraio prossimo affinchè proceda all'elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 2 marzo.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 30 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 6 febbraio 1873 Vol. 66 Atti del Governo a c. 90. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. LANZA.

№ 1244 (Serie 2ª).

Regio Decreto che riforma il Ruolo normale dei Professori, Impiegati e Serventi addetti al Collegio di musica di Napoli.

23 gennaio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Nostro Decreto 14 gennaio 1872, n. 715 (Serie 2<sup>a</sup>), col quale fu approvato lo Statuto ed il Ruolo del Collegio di musica di Napoli;

Considerando essere necessarie alcune riforme al detto Ruolo:

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il Ruolo normale dei Professori, Impiegati e Serventi addetti al Collegio di musica di Napoli,

annesso al presente Decreto e firmato d'ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 23 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 2 febbraio 1873 Vol. 66 Atti del Governo a c. 89. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

A. SCIALOJA.

# RUOLO NORMALE

dei Professori, Impiegati e Serventi del Collegio di musica di Napoli.

Professori pagati cogli assegni dello Stato			
Grado	Stipendio		
DirettoreL.	6,600.		
Maestro di contrappunto, composizione ed istrumentazione»	3,600. >		
Maestro di contrappunto e composizione	1,800.		
Maestro di armonia e contrappunto	1,600. >		
Altro idem	1,600. »		
Maestro di perfezionamento di canto	1,600. >		
Maestro di canto»	1,400.		
Idem	1,400.		
Da riportarsiL.	19,600. »		

Professori pagati cogli assegni dello Stato		
Grado	Stipendio	
RiportoL.	19,600. "	
Maestro di pianoforte»	1,400. »	
Idem	1,400.	
Idem»	·1,400. »	
Maestro di violino	1,300.	
Idem	1,300.	
Idem	1,300	
Maestro di violoncello	1,300.	
Maestro di partimento ed armonia	1,200.	
Maestro di contrabbasso	1,200.	
Maestro di flauto e congeneri	1,200.	
Maestro di oboe e congeneri	1, <del>2</del> 00. •	
Maestro di clarinetto e congeneri	1,200.	
Maestro di fagotto e congeneri	1, <b>2</b> 00. »	
Maestro di corno	1,200.	
Maestro di tromba e congeneri	1,200.	
Maestro di arpa	1, <del>2</del> 00. »	
Maestro di riduzione e strumentazione di banda musicale	1,200.	
Maestro di elementi di solfeggio ed armonia	1,000.	
Maestro di grammatica italiana	1,000. »	
Maestro di letteratura poetica e drammatica»	995. •	
Maestro di geografia e storia	1,000. »	
Maestro di estetica musicale	4,000.	
TotaleL.	45,995. >	

Implegati pagati col fondi patrimoniali del Cellegio				
Grado	Assegni			
Professore di diritti e doveri. L. Professore di lingua francese Professore di declamazione Professore di ballo Professore di calligrafia Professore di elementi di latino Archivista musicale Aiuto Archivista Maestro di violoncello Coadiutore del Maestro di elementi musicali e solfeggio parlato  Coadiutore del Maestro di elementi musicali e solfeggio cantato Ispettore Sotto-Ispettore Ispettrice Sorvegliatore	1,000. s 800. s 600. s 600. s 800. s 1,200. s 840. s 1,400. s 900. s 500. s 500. s 500. s 400. s	Id.		
Da riportarsi L.	16,960.			

Impjegati pagati coi fondi patrimoniali del Collegio				
Grado	Assegni			
RiportoL.	16,960. »			
Cameriere	480. »	Col vestiario.		
Idem	480	Id.		
Idem	480. »	Id.		
Serva	300. >	Con vestiario ed alloggio.		
fdem	300. »	Con vestiario.		
Idem	300. •	I₫.		
Maestra di lavori femminili»	500.			
Guardaroba	1,200.	,		
Aiutante sarto	500. <b>•</b>			
Custode degli strumenti	600.	Con vitto.		
Vigilatore degli alunni esterni	600.			
Accordatore di pianoforti	600.			
Infermiere	500. <b>∍</b>			
Infermiere guardaroba	300. <b>•</b>	Con alloggio, vitto, lume e fuoco.		
Serviente	480. »	Con vestiario.		
Idem	480. »	ld.		
Idem»	480. >	Id.		
Idem	480. »	lď•		
Cuoco	600.			
Aintante	500.	. Id.		
Credenziere	500	Id.		
Segretario della Presidenza e del Consiglio	1,800.			
Ragioniere	1,800.	,		
Da riportarsi[	31,220.			

Vol. XXXVIII.

Impiegati pagati coi fondi patrimoniali del Collegio			
Grado	Assegni		
RiportoL.	31,220.		
Economo Cassiere	1,800. »		
Aiutante	800		
Idem	800. •		
Idem	800.		
Idem»	800		
Segretario del Direttore	800.		
Usciere	600		
Rettore della Chiesa	600.		
Chierico	150		
Custode	150.		
Barhiere	150.		
Avvocato	300.		
Procuratore	200		
Architetto	300		
Medico	250.		
Idema	250.		
Chirurgo	200.		
Notaio	50. •		
TotaleL.	40,220.		

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
A. SCIALOJA.

Legge che autorizza la leva marittima sulla classe dei nati nell'anno 1852.

28 gennaio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Il Governo del Re è autorizzato ad eseguire la leva marittima dell'anno 1873 sulla classe dei nati nel 1852.

Il primo contingente di questa leva è fissato a 1,800 uomini.

## Art. 2.

Sono mantenute in vigore, quanto all'esenzione dei fratelli consanguinei di cui agli articoli 56, 57 e 58 della Legge 18 agosto 1871, n. 427, anche le esclusioni ed eccezioni stabilite dalla Legge 28 luglio 1861, n. 505, agli articoli 47, 48 e 49, per ciò che risguarda gli assoldati, i surrogati ordinari e i dispensati.

### Art. 3.

È fissata in lire 2,000 la somma da pagarsi per ottenere nell'anno 1873 il passaggio dal primo al secondo contingente in base all'articolo 74 della Legge fondamentale sulla leva marittima, in data 18 agosto 1871, numero 427 (Serie 2<sup>n</sup>).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addi 28 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Lungo del sigillo. V. Il Guardasigilli De FALCO.

A. RIBOTY.

Nº 1246 (Serie 2º).

Legge che approva il bilancio di prima previsione delle spese del 1875 del Ministero dei Lavori Pubblici.

19 febbraio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato: Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sino all'approvazione del bilancio definitivo per l'anno 1875, il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dei Lavori Pubblici, in conformità dello Stato di prima previsione annesso alla presente Legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addi 19 febbraio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De FALCO.

QUINTINO SELLA.

Stato di prima previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno 1873.

	Capitoli	Prima previsione	previsione dal bilancio definitivo	
N.	Denominazione	per l'anno 4873	Per di previsione per l'anno 4873	
	TITOLO I. Spesa ordinaria 	·		
1 2	AMMINISTRAZIONE CENTRALE.  Ministero (Personale)  Ministero (Materiale)	675,000. • 36,000. •	10,000. »	675,000. 46,000.
	LAVORI PUBBLIGI.	711,000. >	10,000. »	721,000. >
3 4 5	Real Corpo del Genio civile.  Personale	1,883,700. » 156,900. » 500,000. »	12,000. » 80,000. »	1,883,700. 4 168,900. 4 580,000. 4
	Strade.	2,540,600. >	92,000.	2,632,600.
6 7 764s	Manutenzione e riparazione di strade e ponti nazionali, e spese eventuali Concorsi obbligatorii per opere stra- dali	6,123,050. » 60,000. »	1,917,300. » 407,860. »	8,040,350. 60,000. 407,860.
		6,183,050. >	2,325,160.	8,508,210.

N.	Capitoli  Denominazione	Prima previsione per l'anno 4873	Somme trasportate dal bilancio definitivo di previsione per l'anno 4872	Totale
8 9 10 11 12 13 14	Acque.  Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª categoria e d'irrigazione  Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 2ª categoria  Spese fisse per assegni e fitti (Opere idrauliche di 1ª categoria e d'irrigazione).  Spese fisse per assegni e fitti (Opere idrauliche di 2ª categoria)  Concorsi e sussidi per opere idrauliche consortili e comunali  Spese eventuali per le opere idrauliche.  Bonifiche.  Assegni, indennità ed altre spese ordi-	740,400. > 3,051,000. > 247,100. > 511,500. > 100,000. > 399,000. >	1,951,000. > 21,100. > 31,500. > 20,000. > 20,000. >	1,140,800. • 5,002,000. • 268,200. • 120,000. • 428,000. • 7,502,000. »
15 16 17 18 19 20 21	Porti, spiaggie e fari.  Manutenzione e riparazione dei porti. Escavazione dei porti Personale subalterno pel servizio dei porti Pigioni pel servizio dei porti Manutenzione, illuminazione e personale di servizio dei fari Personale in servizio dei fari Sussidi per opere ai porti di 4ª classe (Art. 198 della Legge 20 marzo 1865, allegato F).	824,500. • 1,700,000. • 103,000. • 14,600. • 153,000. • 43,200. • 3,255,300. •	215,000. » 249,810. » 60,000. »	1,039,500. 3 1,949,810. 3 103,000. 3 14,600. 3 477,000. 3 153,000. 3

Capitoli		Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio definitivo	Totale
N.	<b>Denominazi</b> one	per l'anno 4873	di previsione per l'anno 4872	
	Riepilogo delle spese pei lavori pubblici.			
	Real Corpo del Genio civile	2,540,600. » 6,183,050. » 5,049,000. » 186,500. » 3,255,300. »		2,632,600. 8,508,210. 7,502,000. 155,572. 3,780,110.
	STRADE PERRATE.	17,164,450.	5,414,042.	22,578,492.
2 <b>2</b> 23	Sorveglianza dell'esercizio delle strade ferrate di Società private (Spese fisse). Sorveglianza dell'esercizio delle strade ferrate di Società private (Spese va-	317,500. >	•	317,500.
<b>2</b> 4	riabili)	47,600. »	8,450. >	56,050.
24	bro-Sicule	700,000.	750,000. >	1,450,000.
	TELEGRAFI.	1,065,100.	758,450. »	<b>1,823,</b> 550
25 26	Personale dei Telegrafi, di direzione, manutenzione ed esercizio (Spese fisse) Retribuzioni ad incaricati d'Uffici di 3ª	3,280,600. »	j,	3, <del>2</del> 80,600
27	categoria ed ai fattorini in ragione di telegramıni (Spesa d'ordine)	650, <b>000.</b> »	,	650,000
28	Indennità di missioni e surrogazioni, di traslocazioni, di cauzioni e di traduzione dalle lingue straniere Assegnamenti per spese di scrittoio,	93,000. »	8,000.	101,000
29	pigioni e pernottazioni negli Uffici (Spese fisse)	260,000. 5 823,000. s	50,000.	260,000 87 <b>3,00</b> 0
	Da rinortarsi	5,106,000. >	58,000.	1,234,000

	Capitoli	Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio definitivo	Totale
N.	<b>Denominazione</b>	per l'anno 4873	di previsione per l'anno 4872	Totale
	Riporto	5,106,000.	58,000.	1,234,000.
30 31 32	Rimborsi alle Amministrazioni estere ed agli Uffici telegrafici (Spesa d'ordine)	670,000. > 111,000. > 175,000. >	70,000. • 6,000. • 25,000. •	740,000. > 117,000. > 200,000. >
		<b>6,062,6</b> 00.	159,000.	6,221,600.
	Poste.			
33	Personale dell'Amministrazione delle			
34 35	Poste Personale degli Uffici di 2 classe Personale dei corrieri, messaggieri,	3.360,000. » 1,694,660. »	65,340.	3,360,000. 1,760,000.
36	portalettere e serventi	1,523,158.	16,842. »	1,340,000. >
37	Assegnamenti per spese d'inflicio e per pigioni	439,255.	15,745.	455,000. »
38	stali italiani all'estero	27,766. > 19,715. >	1,834. ± 4,885. ±	29,600. » 24,600. »
39	Trasporto delle corrispondenze (Spese		·	· ·
40	fisse)	2,966,524.	142,476.	3,109,000.
41	corrispondenze	666,932. »	69,468. >	736,400. »
42	rittimo	8,045,440.	480,000. •	8, <b>52</b> 5,440. »
42 bis	di viaggio agli impiegati degli am- bulanti e di servizio di notte, ecc. Indennità di giro agli Ispettori ed agli Impiegati che prestano servizio negli	<b>23</b> 9,450. »	14,120. >	<b>25</b> 3,570. »
,,	Uffici presso le stazioni	55.000. »	16,440.	71,440. *
43	Spese diverse per il materiale Premio ai rivenditori dei francobolli ed ai titolari degli Ufilzi posteli di 2 <sup>1</sup> classe sui francobolli da essi	207,580.	72,420. »	280,000.
	venduti (Spesa obbligatoria)	<b>2</b> 60,716.	9,284. »	270,000.
	Da riportarsi	19,513,206.	908,854.	19,915,050.

	Capitoli	Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio	Totale	
N.	Denominazione	per l'anno 4873	definitivo di previsione per l'anno 4872		
	Riporto	19,513,206.	908,854.	19,915,050.	
45 46	Rimborsi alle Amministrazioni postali estere (Spesa d'ordine) Rimborso ai titolari degli l!ffizi postali	400,000.	180,000. »	580,000.	
47	per le corrispondenze rinviale, de- tassate e rifiutate (Spesa d'ordine) Aggio del 25 per cento ai Consoli	218,260.	6,740.	<b>2</b> 25,000.	
48	sulle tasse dei vaglia emessi (Spesa d'ordine)	50,000. • 38,518. •	30,000. » 11,482. »	80,000. 50,000.	
		20,212,974.	1,137,076.	21,350,050.	
	SPESE COMUNI E GENERALI.				
49 50	Rimborso dei dispacci telegrafici governativi per tutti i servizi dell'Amministrazione centrale e dipendenti. Rimborso alle Società di strade ferrate e di pavigazione postele pei viaggi.	25,000. >	10,000. э	. 35,000.	
51	e di navigazione postale pei viaggi dei Membri del l'arlamento (Spesa obbligatoria)	600,000.	50,000.	<b>650,00</b> 0.	
-	zione centrale e delle Amministra- zioni dip∵ndenti	170,000. »	. <b>P</b>	170,000.	
		795,000. >	60,000.	855,000.	
	Riepilogo della spesa ordinaria.				
	Amministrazione centrale	711,000 • 17,164,450. • 1,065,100. • 6,062,600. • 20,212,974. • 795,000. •	758,450. <b>*</b> 159,000. <b>*</b>	1,823,550. 6,221,600.	
	TOTALE della spesa ordinaria	46,011,124. •	7,538,568.	53,549,692.	
l	l			•	

	Capitoli	Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio	Totale	
N.	Denominazione	per definitive di previsione l'anno 4873 l'anno 4872		TOTALS	
•	TITOLO II.  Specia straordinaria  ——  SPESE CONUNI E GENERALI.				
52 53 54 55 56	Assegnamenti di disponibilità Maggiori assegnamenti a conguaglio di antichi stipendi	22,000. » 37,000. » 11,000. » 9,000. »	6,691,900. » 6,691,900. »	22,000. > 37,000. > 11,000. > 6,691,900. > 6,770,900. >	
57	Strade.  Strada nazionale da Aosta in Francia per il Piccolo San Bernardo, n. X - Compimento della linea tra la Thuille ed il confine francese - Torino (Spesa				
58	ripartita)	100,000. » 20,000. »	,	20,000.	
	sone - Novařa  Da riportarsi	4,820. » 124,820. »	<b>a</b>	124,820.	

	Capitoli	Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio	Totale
N.	Denominazione	per l'anno 4873	definitivo di previsione per l'anno 1872	Totale
	Riporto	124,820.	,	124,820
60	Strada nazionale del Sempione, n. VI - Costruzione di due nuove travate metalliche in sostituzione di quelle esistenti a sinistra del ponte sul Toce alla Masone - Novara	25,000.	•	<b>2</b> 5,000
61	Strada nazionale da Susa in Francia pel Monginevra, n. XII - Costru- zione di un ponte in muratura di metri 12 di luce sul torrente Ripa presso l'abitato di Cesana - Torino. Strada nazionale dello Stelvio, n. III -	1 <b>8</b> ,000. »	,	18,000
65	Opere sulla destra del flume Adda, a difesa della strada al disopra della Tresenda fra i chilometri 18 e 19 - Sondrio	10,000. >	•	10,000
67	n. XXII - Allargamento del tratto di strada dal rio Scodoncello al torrente Scodogna, ed allargamento del ponte sopra questo ultimo torrente - Cre- mona	23,500. •	я	23,500
68	tronco detto La Cattolica presso la città di Rimini, e correzione di alcune fortissime pendenze del resto della strada - Forli	5,100. »	•	5,100
69	n. XXVII - Costruzione di un ponte sul rivo delle Macinaie - Firenze Strada nazionale da Livorno al confine mantovano, n. XXIV - Costruzione	,	2,000. »	2,000
70	di un ponte sul torrente Fegana al suo sbocco nel Serchio - Lucca - (Spesa ripartita)	70,000.	,	70,000
	35 dopo il ponte sul fosso Cervia -	12,600. >		12,600
	Da riportarsi	289,020.	2,000.	291,020

4 /	Capitoli  Dengminazione	Prima previsione per l'anno 4873	Somme trasportate dal bilancio definitivo di previsione per l'anno 4872	Totale
	Riporto	289,020.	2,000.	291,020.
\$150 \$150	Strada nazionale detta di Vallarsa,n. LVI - Sistemazione sopra nuova sede del tronco dal Pozzo di Fabbrega al Sedero del Thiene - Vicenza	<b>3</b>	3,000.	3,000. >
	niele, n. L - Sistemazione del tronco fra Commenge e Triveriano - Udine. Miglioramento della strada nazionale	12,000. >	*	12,000. »
1	da Cuneo a Ventimiglia pel colle di Tenda, n. XIII - Cuneo	225,000.	•	225,000.
;x ;	per Bobbio, n. XX - Costruzione dei tronchi in lacuna nelle Provincie di Genova, Pavia e Piacenza	1,000,000. >	,	1,000,000.
, e	un ponte stabile sul Brenta a Cur- tarolo lungo il tronco da Padova a Cittadella - Padova (Spesa ripartita). Strada nazionale Collalta da Treviso a Trieste, n. XLIX - Costruzione	75,0 <b>0</b> 0. »	Þ	75,000.
10	d'un ponte sul Piave a Ponte di Piave - Treviso (Spesa ripartita) Strada nazionale Collalta da Treviso a	311,Q00. »	•	311,0 <b>0</b> 0. »
81	Trieste, n. XLIX - Costruzione d'un ponte sul Tagliamento fra San Michele e Latisana - Udine - (Spesa ripartita). Strada nazionale del Pulfero, n. LII -	90,700. →	•	90,700.
12	Costruzione di un ponte sul torrente Torre - Udine (Spesa ripartita) Strada nazionale del Pulfero, n. LII	61,000. »	7	61,000.
3	Costruzione di un ponte sul torrente Molina - Udine (Spesa ripartita) Costruzione e sistemazione della rete	33,500. »	,	33,500.
u	stradale nelle Provincie Napolitane (Spesa ripartita)	3,000,000.	1,500,000.	4,500,000,
	stradale nell'isola di Sardegna (Spesa ripartita)	1,500,000.	300,000. »	1,800,000.
	Da riportarsi	6,597, <b>22</b> 0. •	1,805,000. »	8,402,220.

Totale	Somme trasportate dal bilancio	Prima previsione	Capitoli	
Totale	definitivo di previsione per l'anno 4872	per l'anno 4873	Denominazione	N.
8,402,220.	1,805,000. >	6,597,220.	Riporto	
	·		Compimento della rete stradale di conto nazionale e ricostruzione di ponti sulle strade provinciali di Sicilia	85
1,600,000.	<b>3</b>	1,600,000.	(Spesa ripartita)	86
14,000.	14,000. »	•	espropriazioni in Lombardia Sussidi per la costruzione delle strade	87
<b>5,000,</b> 000.	2,000,000.	3,000,000.	comunali obbligatorie	88
10,000.		10,000. »	stica stradale	00
15,026,220.	3,819,000. >	11,207,920.	Acque.	7
			Opere idrauliche di prima categoria.	
			Fiumi Brenta e Bacchiglione nelle Provincie di Padova e Venezia - Si- stemazione secondo il piano Fos-	89
100,000.	>	100,000.	sombroni-Paleocapa (Spesa ripartita). Canale di Este (Padova) - Costruzione	90
10,000.	,	10,000. »	di un magazzino idraulico in Este Fiume Lemene (Venezia) - Ricostru- zione della briglia in legname che re-	91
25,000.	Þ	25,000.	gola la bocca panconata del diversivo a sinistra del Lemene detto Cavanella. Fiume Bacchiglione (Vicenza) - Am-	92
10,000.	u	10,000.	pliamento del magazzino idraulico a Pescarolo	93
200,000.	,	200,000. »	concorso obbligatorio dello Stato nelle spese consorziali per opere idrauliche.	
92,000	92.000.	,	Apertura di un canale di navigazione fra i laghi di Como e di Mezzola	94
ĺ			Concorso nella spesa di sistemazione dell'ultimo tronco del canale navi-	95
90,000		90,000.	gabile Bussè in Provincia di Verona (Spesa ripartita)	
5 <del>2</del> 7,000	92,000.	435,000.		-

N.	Capitoli  Denominazione	Prima previsione per l'anno 4873	Somme trasportate dal bilancio definitivo di previsione per l'anno 1872	Totale
96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106	mazione del diversivo del torrente stesso dal ponte della Fiorentina alla cassa di colmata dei torrenti Idice e Quaderna.  Torrente Idice - Bologna - Costruzione di una casa di guardia al passo del Dritto.  Torrente Quaderna e cassa di colmata - Bologna - Costruzione di una casa di guardia al Dosso.  Fiume Reno - Ferrara - Costruzione di una casa di guardia al Dosso.  Fiume Bruna - Grosseto - Costruzione di una magazzino idraulico,  Fiume Lovata - Grosseto - Costruzione di un magazzino idraulico.  Fiume Po - Mantova - Costruzione di un magazzino idraulico.  Fiume Oglio - Mantova - Costruzione di un magazzino idraulico.  Fiume Secchia - Modena - Costruzione di un magazzino idraulico.  Fiume Panaro - Modena - Costruzione di un magazzino idraulico.  Fiume Panaro - Modena - Costruzione di un magazzino idraulico.  Fiume Panaro - Modena - Costruzione di un magazzino idraulico.  Fiume Gorzone - Padova - Costruzione di un magazzino idraulico ad Anguillara.  Fiume Adige - Padova - Ampliamento del magazzino idraulico dei Masi	140,200. > 6,000. > 6,000. > 8,000. > 20,000. > 15,000. > 15,000. > 15,000. > 15,000. > 6,000. >		140,200. » 6,000. » 6,000. » 20,000. » 20,000. » 15,000. » 15,000. » 2,000. »
109	Fiume Santerno - Ravenna - Rettifica del tronco fra la botte Montebottone e Bazzine superiore (Spesa ripartita).	•	1,344. •	1,344. •
	Da riportarsi	283,200. >	1,344. >	284,344. »

	Capitoli	Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio definitivo	Totale
N.	Denominazione	per l'anno 4873	di previsione per l'anno 4872	
	Riporto	283,200.	1,344. »	284,344.
110	zione di una casa di guardia presso il ponte San Pancrazio Fiume Lamone - Cassa di bonificazione	6,000.	¥	6,000.
112	- Ravenna - Costruzione di una casa di guardia	6,000.		6,000.
113	di un magazzino idraulico Po di Tolle - Rovigo - Costruzione di	8,000.	•	8,000.
114	un magazzino idraulico	20,000.	•	20,000.
115	caselli di guardia	6,000. 🛊	>	6,000.
116	di caselli di guardia	10,000.	,	10,000.
117	di un magazzino idraulico centrale	16,000. »	,	16,000.
118	di caselli di guardia	d,000. •	,	6,000.
119	caselli di guardia	9,000. *	,	9,000.
120	Carpi	16,00Q. »	,	16,000.
	di Nichesola	16,000.	•	16,000.
		402,200.	1,344. •	403,544.
	Bonifiche.			
121 122 123 124 125 126 127	Lago di Bientina	130,000. > 260,000. > 3,000. > 360,000. > 44,000. > 118,000. > 63,000. >	100,000. * 150,000. * 100,000. * 40,000. * 80,000. * 30,000. *	230,000. 410,000. 3,000. 460,000. 84,000. 198,000.
	Dą <b>rip</b> ortarsi	978,000. »	500,000.	1,538,000.

	Capitoli	Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio	Totale
X.	Denominazione .	per l'anno 4873	definitivo di previsione per l'anno 1872	Totale
	Riporto	978, <b>90</b> 0. »	500,000.	1,538,000.
128 11 13 13 13 13 13 13 13 13 13 13 13 13	Bacino Nocerino Agro Sarnese Bacino del Sele Vallo di Diano Stagni di Marcianise Piana di Fondi e Mente San Biagio Lago di Averno Lago Salpi Salina e Salinella di San Giorgio sotto Taranto Lago di Bivona Piana di Rosarno Piana di San Vettorino	84,000. s 56,000. s 60,000. s 103,000. s 92,000. s 8,900. s 40,000. s 1,000. s 59,000. s 1,000. s 23,000. s 11,000. s 21,200. s	30,000. » 50,000. » 74,207. 77 60,000. » 10,000. » 20,000. » 30,000. » 787,607. 77	114,000. ** 106,000. ** 134,207. 77 163,000. ** 102,000. ** 52,000. ** 21,000. ** 23,000. ** 11,000. ** 22,600. ** 22,600. ** 22,600. **
	Porti, spiaggie e fari.			
144	Porto di Ancona di 1ª classe - Pro- lungamento del molo (Spesa ripar- tita)	20,000. »	,	<b>2</b> 0,000. >
45	ricarico della sottofondazione della banchina del molo occidentale Porto di Bari di 3ª classe - Prima rata della quota di concorso dello Stato nella spesa per la costruzione del	•	1,400. ,	, 1,400. >
16	porto Porto di Bosa di 3 <sup>a</sup> classe - Costru-	175,000.	,	175,000. »
47		100,000. >	•	100,000. >
١	quota di concorso dello Stato nella spesa per la sistemazione del porto.	125,000.	•	125,000.
	Da riportursi	420,000. »	1,400. >	421,400.

Vol. XXXVIII.

	Capitoli '	Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio definitivo	Totale
N.	<b>D</b> enominazion <b>e</b>	per l'anno 4873	di previsione per l'anno 4872	Totale
	Riporto	420,000.	1,400.	421,400.
148	Porto di Castellammare di Stabia di 2ª classe - Costruzione del molo di protezione (Spesa ripartita)	17,900. •	,	17,900.
150	del molo e della calata dello scalo di Porta Livorno	•	5,000.	5,000.
151	mento del porto (Spesa ripartita) Porto di Gallipoli di 3ª classe – Co–	30,000. »	•	30,000.
152	struzione delle opere di protezione del porto (Spesa ripartita) Porto di Genova di 1 classe - Costru- zione di banchine per la stazione	175,000. >	,	175,000.
153	ferroviaria delle merci (Spesa ri- partita) Porto di Girgenti di 3º classe - Costru-	600, <del>0</del> 00. »	a.	600,000.
154	zione di un molo nuovo (Spesa ri- partita) Porto di Livorno di la classe – Costru-	<b>225,00</b> 0. •	,	<b>225,000</b> .
155		200,000.		200,000.
156	lungamento della via Vittorio Ema- nuele (Spesa ripartita) Porto di Messina di 1ª classe - Com-	35,000.	•	35,000.
157	pimento del bacino di carenaggio (Spesa ripartita)	180,000. >		180,000.
158	zione e collocamento di una boa Porto di Messina di 1 <sup>a</sup> classe - Rico-	•	5,000.	5,000,
159	struzione di 40 metri di banchina Porto di Napoli di 1º classe - Prolun-	18,000.		18,000.
160	gamento del molo militare (Spesa ripartita) Porto di Ortona di 3ª classe - Costru-	800,000. •		800,000.
161	zione di un pennello Porto di Palermo di 1ª classe - Opere	15,000. •	•	15,000.
	di difesa alla cala del porto - (Spesa ripartita)	՝ 360,000. »	3	360,000.
	Da riportarsi	3,075,900. >	11,400.	3,087,300.

	Capiteli	Prima previsione per	Somme trasportate dal bilancio definitivo di previsione	Totale
N.	Denominazione	l'anno 4873	per l'anno 4872	
	Riporto	3,075,900.	11,400. >	8,087,300.
162	Porto-canale di Pesaro - Compenso a diversi proprietari per occupazione di terreni e danni arrecati in causa dei lavori eseguiti al porto-canale			
163	di Pesaro  Porto di Reggio di 3ª classe - Prima rata della quota di concorso dello Stato nella spesa per la costruzione	3,000.	,	3,000.
164	del porto Porto di Rimini di 3º classe - Prolun-	1 <b>25,0</b> 00. »	,	125,000.
165	gamento del molo murato destro	<b>,</b>	3,000.	3,000
166	tita)	30,000.	•	30,000.
167	Costruzione del porto nel golfo di Sant'Eufemia (Spesa ripartita) Porto di Savona di 3º classe - Costru- zione di una darsena per la stazione	50,000. »		50,000 >
168	ferroviaria delle merci (Spesa ri- partita)	400,000.	•	400,000.
169	nale, ecc	•	1,000.	1,000
170	(Spesa ripartita)	104,740. >	,	104,740.
171	(Spesa ripartita)	70,000. •	•	70,000.
173	Capo Miseno	50,000. > 1,100. >	,	50,000. 3 1,100. 3
		3,909,740.	15,400. >	3,925,140. >

	Capitoli	Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio	Totale
N.	Denominazione	per l'anno 4873	definitivo di previsione per l'anno 4872	Totale
	Riepilogo delle spese pei lavori pubblici. Strade	11,207,220. > 435,000. >	3,819,000. » 92,000. »	15,026,220. • 527,000. •
	Acque (Opere idrauliche di 1 categ. Opere idrauliche di 2 categ. Bonifiche Porti, spiaggie e fari	402,200. • 1,546,100. • 3,909,740. •	1,344.	403,544. »
		17,500,260.	4,715,351.77	<b>22,2</b> 15,611.77
	STRADE FERRATE.			
174 175	strade ferrate in costruzione (Spese fisse)	<b>245,500.</b> »	•	<b>245,50</b> 0. »
176	variabili)	65,000.	10,000.	75,000.
177 178	zione della contabilità arretrata delle ferrovie dell'Alta Italia Ferrovia del litorale ligure Costruzione della ferrovia da Savona a Bra e da Cairo ad Acqui (Quarta	30,000. » 6,509,000. »	,	<b>3</b> 0,000. 1 6,509,000. 1
180	rata del prezzo dei lavori)	9,000,000.	,	9,000,000.
181	labro-Sicule	20,000,000.	7,872,700.	<b>27,</b> 872,700.
182	(Quarta rata di rimborso alla Società ferroviaria dell'Alta Italia)	447,545.	•	447,545.
	Gottardo (Legge 3 luglio 1871, n. 311, 2 serie)	1,666,667.	,	1,666,667.
	Da riportarsi	36,963,212.	7,882,700.	45,845,912.

	Capitoli	Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio definitivo	Totale
N.	Denominazione	per l'anno 4873	di previsione per l'anno 4872	2010.19
	Riporto	36,963,212.	7,882,700.	45,845,912.
183 184	costruzione del ponte sul Po della ferrovia Modena-Mantova per Borgoforte (Legge 1º dicembre 1870, n. 6094)	650,000. >	•	650,0 <b>0</b> 0. »
185		9,000,000.	*	9,000,000.
186	la ferrovia da Bussoleno a Bardon- nêche (1ª rata)	4,000,000. >	*	4,000,000. »
187	tea, concessionaria di detta ferrovia (Legge 19 maggio 1872, n. 824) Continuazione dei lavori di costruzione	400,000. »	>	400,000. >
188	della ferrovia da San Severino ad Avellino	700,000. >	100,00 <b>0.</b> »	800,000.
189	Provincie Venete	,	376,190.	376,190. >
	nelle antiche Provincie, cedute alla Società dell'Alta Italia in forza della Legge 14 maggio 1865, n. 2279	,	176,150.	176,15 <b>0.</b> »
1		52,713,712.	8,535,040.	61,248,752.
	POSTE.			,
190	Indennità alla Società di navigazione Adriatico-Orientale per rescissione delle Convenzioni stipulate col Governo italiano, sanzionate colle Leggi 3 agosto 1862, 23 agosto 1868 e 20 giugno 1871	2,000,000.		2,000,000. •

145°	Capitoli	Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio	Totale
N.	<b>Denominazione</b>	per l'anno 4873	definitivo di previsione per l'anno 4872	Totale
	Riepilogo della spesa straordinaria.			
	Spese comuni e generali	79,000.	6,691,900.	6,770,900.
	Lavori pubblici	17,500,260.	4,715,351.77	<b>22,215</b> ,611.7
	Strade ferrate	<b>52,</b> 713,71 <b>2.</b> •	8,535,040.	61,248,752.
	Poste	2,000,000.	,	<b>2,000,0</b> 00.
	Totale della spesa straordinaria	<b>72,292,</b> 972. »	19,942,291.77	92,235,263.7
	RIEPILOGO GENERALE			İ
	Titolo I Spesa ordinaria	46,011,124. »	7,538,568.	53,549,69 <del>2</del> .
	TITOLO II Spesa straordinaria	7 <del>2,2</del> 9 <del>2,</del> 972.	19 <b>,942,291.7</b> 7	<b>92,23</b> 5,263. 7
	Totale	118,304,096. »	<b>27</b> ,480,859. 77	145,784,955.7

Visto: Il Ministro delle Finanze QUINTINO SELLA. Nº 1247 (Serie 24).

Legge che approva il bilancio di prima previsione delle spese del 1873 del Ministero dell'Istruzione Pubblica.

19 febbraie 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

## Articolo unico.

Sino all'approvazione del bilancio definitivo per l'anno 1873, il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dell'Istruzione Pubblica, in conformità allo Stato di prima previsione annesso alla presente Legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addi 19 febbraio 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.



## Stato di prima previsione della spesa

del Ministero dell'Istruzione Pubblica per l'anno 1873.

N. Denominazione Per l'anno 4873 di previsione per l'anno 4872  TITOLO I.  Spesa ordinarta  Amministrazione centrale.  Ministero e Provveditorato centrale (Personale)		Capitoli	Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio definitivo	Totale
Amministrazione centrale.  1 Ministero e Provveditorato centrale (Personale)	N.	Denominazione		per	
	3 4 5	Amministrazione centrale.  Ministero e Provveditorato centrale (Personale)	319,400. » 28,500. » 70,000. » 55,000. » 472,900. » 451,000. »	5,000. » 5,000. »	319,400. 28,500. 75,000. 55,000. 477,900. 387,600.

	Capitoli	Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio definitivo	Totale
N.	Denominazione ,	per l'anno 4873	di previsione per l'anno 4872	
	Un <del>ivers</del> ità ed altri Stabilimenti d'insegnamento superiore.			
7 8 9	Personale dirigante, insegnante, di segreteria e di servizio addetto alle Università	4,148,767. » 1,114,122. »	50,000. » 300,000. »	4,198,767. » 1,414,1\$2. »
10	universitari	184,653. • 381,289. •	10,000.	184,653. • 391,289. •
12 13	Università (Materiale)	541,507. » 118,770. » 106,410. »	50,000. • • • •	561,507. > 113,770. > 126,410. >
		6,560,518.	4\$0,000. •	6,990,518.
	Archivi.			
14	Archivi di Stato in Toscana, Venezia, Mantova, e Grande Archivio di Na- poli (Personale)	181,830.	Þ	181,830. >
	Mantoya, e Grande Archivio di Na- peli (Materiale)	44,221.	3,000. >	47,221
		226,051. >	3,000.	229,051. »

	Capitoli	Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio	Totale
N.	Denominazione	per l'anno 4873	definitivo di previsione per l'anno 4872	Totale
16 17 18 19 20 21 22 23 24	Istituti e Corpi scientifici e letterari.  Istituti e Corpi scientifici e letterari (Personale)  Istituti e Corpi scientifici e letterari (Materiale)  Biblioteche nazionali ed universitarie (Personale)  Biblioteche nazionali ed universitarie (Materiale)  Belle arti.  Accademie ed Istituti di belle arti e Musei (Personale)  Accademie ed Istituti di belle arti e Musei (Materiale)  Spese diverse per belle arti  Istituti d'istruzione musicale e drammatica (Personale)  Istituti d'istruzione musicale e drammatica (Materiale)	135,848. > 158,406. > 368,518. > 246,245. > 909,017. > 830,329. > 437,233. > 153,662. > 256,639. > 172,092. >  1,849,955. >	5,000. » 60,000. » 30,000. » 30,000. » 30,000. » 310,000. » 310,000. »	140,848. 218,406. 368,518. 276,245. 1,004,017. 860,329. 527,233. 318,662. 261,639. 192,092.
25	Istruzione secondaria.			
26 27 28	Istruzione secondaria classica e tecnica (Personale) Istruzione secondaria classica e tecnica (Materiale)	3,128,591. » 1,312,223. » 125,697. » 291,098. » 4,857,609. »	80,000. » 600,000. » 20,000. » 160,000. »	3,208,591. 1,912,223 145,697. 451,098.

==				
Capitoli		Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio definitivo	Totale
N.	<b>Denominazione</b>	per l'anno 4873	di previsione per l'anno 4872	Totale
	Istruzione magistrale ed elementare.		·	
29 30	Sussidi all'istruzione primaria Scuole normali per allievi maestri ed	1,494,000.	500,000.	1,994,000.
	allieve maestre (Personale)	777,879.	40,000. >	817,879.
31	Educatorii femminili (Personale)	149,020.	14,000.	163,020.
32 33	Educatorii femminili (Materiale) Istituti dei sordo-muti (Personale)	296,448. • 23,900. •	30,000. » 5,000. »	326,448. » 28,900. »
34	Istituti dei sordo-muti (Materiale)	140,240.	20,000.	160,240.
	(,			
		2,881,487.	609,000.	3,490,487.
- 1	Spese diverse.			
35	Incoraggiamento affine di promuovere studi ed opere utili di scienze, lettere			
36	ed arti	33,000.	10,000. >	43,000. »
- 1	orfani	25,000.		25,000.
37	Scavi e conservazione delle antichità.	297,500. >		297,500.
38	Riparazione e conservazione dei mo- numenti ed oggetti d'arte Indennità di trasferta agli impiegati di-	152,876.	5,000.	157,876.
	pendenti dal Ministero	12,000.	>	12,000.
40	Dispacci telegrafici governativi	500.	•	500. »
41	Casuali	50,000.	,	50,000. »
		570,876. >	15,000. >	585,876.
1				
- 1				. 13

-	Capitoli	Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio	Totale	
N.	Denomin <b>z</b> ione	per definitivo di previsione l'anno 4873 per l'anno 1872		1	
	TITOLO II.				
42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 55 56 66 62 63 63 63 63 63	Università di Palermo Università di Palermo Università di Parma Università di Parma Università di Parma Università di Siena Palazzo ducale in Venezia Assegni di disponibilità Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione Spesa diverse di balle arti Provvista straordinaria di macchine e strumenti pei gabinetti scientifici della Università di Roma Scuole secondarie Università di Bologna Università di Gagliari Università di Pisa Università di Padova Lavori di stabilimento dei laboratori di chimica, di fisiologia e di fisica della Regia Università di Roma Università di Roma Eclisse solare del 1870 Regia Calcografia di Roma Misura del grado europeo - Continua- zione delle operazioni geodetiche ed astronomiche Università di Napoli - Spesa per la riparazione dei locali stati danneg-	1,000. a 10,000. p 9,000. p 2,800. p 10,000. a 10,000. a 25,000. a	5,000. > 5,000. >	1,000. 10,000. 9,000. 5,500. 2,800. 10,000. 10,000. 35,000. 35,000. 8,500. 5,000. 28,640. 4,000. 12,540. 570.  200,000. 30,000. 31,444. 12,573.	
63 ter	giati dalle ultime bufere	20,000. » 29,000. »	,	20,000. 29,000.	
		512,660.	15,000.	527,660.	

				204
· .	Capitoli  Denominazione	Prima previsione per l'anno 4873	Somme trasportate dal bilancio definitivo di previsione per l'anno 4872	Totale
	TiTOLO I - Spesa ordinaria.  Amministrazione centrale	472,900. » 538,600. » 6,560,518. » 286,051. » 904,017. » 1,849,955. » 4,857,609. »	5,000. » 40,000. » 430,000. » 95,000. » 310,000. » 860,000. »	2,159,955. • 5,717,609. •
	Istruzione magistrale ed elementare  Spese diverse  Titolo II Spesa straordinaria	2,881,487. a 570,876. a 18,867,013. a	2,367,000. a	\$,490,487. = 585,876. = 21,284,018. =
	Totale	19,379,673.	2,382,000. »	21,761,673.

Visto: 11 Ministro delle Finanze QUINTINO SELLA. Legge che approva il bilancio di prima previsione delle spese del 1873 del Ministero della Marina.

19 febbraio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

### Articolo unico.

Sino all'approvazione del bilancio definitivo per l'anno 1873, il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della Marina, in conformità allo Stato di prima previsione annesso alla presente Legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addì 19 febbraio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardarigilli De Patoo.

QUINTINO SELI.A



# Stato di prima previsione della spesa del Ministero della Marina per l'anno 1873.

Capitoli		Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio definitive	Totale
N.	<b>Denominazi</b> one	per l'anno 4873	di previsione per l'anno 4872	
	TITOLO I.			
	Spesa ordinaria			
	Amministrazione centrale.			
1 2 3	Ministero (Personale)	355,940. • 22,000. • 82,300. •	y y	355,940. » 22,000. » 82,300. »
		460,24 <b>0</b> . »	,	460,240.
	Armamenti navali.			
4	Navi in armamento ed in disponibilità	1,896,432.	250,000.	2,146,432.
	Marina mililare.			
5 6 7	Stato Maggiore generale della R. Marina Corpo del Genio navale Commissariato generale della Regia	2,110,700. » 199,000. »	100,000. **	2,210,700. 3 209,000. 3
8 9 10	Marina Corpo sanitario militare marittimo Corpo Reale Equipaggi Corpo Reale Fanteria Marina	584,500. 380,246. 3,586,784. 1,080,722.	30,000. » 20,000. » 200,000. » 50,000. »	614,500. » 400,246. » 3,786,784. » 1,130,722. »
11	Pane e viveri	3,572,894.	400,000. *	3,972,894.
	Da riportarsi	11,514,846.	810,000.	12,324,846.

Capitoli		Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio	Totale
N.	Denominazione	per l'anno 4873	definitivo di previsione per l'anno 1872	rotate
	Riporto	11,514,846.	810,000.	12,324,846.
12	Casermaggio, corpi di guardia ed il- luminazione	112,030. »	8,000. »	1 <del>20,</del> 03 <b>0.</b> •
13 14	Giornate di cura e materiale d'ospe- dale Distinzioni onorifiche	211,146. > 73,000. >	25,000. • 10,000. •	236,146. » 83,000. »
	-	11,911,022.	853,000.	12,764,022. ×
	Servizio del materiale.			
15 16 17	Legnami diversi	750,000. » 740,000. »	, .	750.000. ×
18 19	colori	500,000. • 1,900,000. • 300,000. •	, p	500,000. • 1,900,000. • 300,000. •
20 21 22 23	Carbon fossile ed altri combustibili  Mercedi agli operai  Conservazione dei febbricati  Fitto di bacini, scali di alaggio e di	1,600,000. » 3,800,000. » 270,000. »	100,000.	1,600,000. » 3,900,000. » 270,000. »
24	Riproduzione del naviglio	12,000. » 4,000,000. »	200,000.	12,000. 3 4,200,000. 3
	·	13,872,000.	300,000. •	14,172,000.
	Servizi diversi.			
25 26 27 28 29 30	Scuole di marina. Servizio scientifico (Personale) Servizio scientifico (Materiale) Spese di giustizia Spese giuridiche di patrocinio legale . Spese diverse pei servizio del Genio	135,126. > 98,000. > 117,400. > 41,000. > 12,000. >	15,000.	150,126. • 98,000. • 417,400. » 41,000. »
31 32	militare	8,000. > 87,000. > 17,275. >		8,000. • 87,000. • 17,275. »
		515,801.	15,000. »	530,801.
H				

	Capitoli	Prima previsione	Somme trasportate dal bilancio definitivo	Totale
N.	Denominazione	per l'an <b>n</b> o 4873	di previsione per l'anno 4872	Totale
	Marina mercantile.	•		
33 34 35	Corpo delle Capitanerie di porto Conservazione dei fabbricati Fitto di locali ad uso delle Capitanerie	635,200. • 16,000. •	» >	635,200. > 16,000. >
36	di porto	12,000. » 86,700. »	,	12,000. » 86,700. »
		749,900. »	,	749,900.
	Spese comuni.			
37 38	Dispacci telegrafici governativi Casuali	16,000. » 70,000. »	3	16,000. » 70,000. »
		86,000.	,	86,000. »
	_			
	TITOLO II.			
	Spesa straordinaria			
39 40	Maggiori assegnamenti	680.	,	680.
41	nibilità	118,000.	, a	118,000.
71	dimento dell'Arsenale di Venezia	1,000,000.	ж	1,000,000.
		1,118,680.	•	1,118,680.

Vel. XXXVIII.

N.	Capitoli  Denominazione	Prima previsione per l'anno 4873	Somme trasportate dal bilancio definitivo di previsione per l'anno 4872	Totale
	Trolo I — Spesa ordinaria  Amministrazione centrale	460,240 1,896,432 11,911,022 13,872,000 515,801 749,900 86,000 29,491,395 1,118,680	•	460,240. 2,146,432. 12,764,022. 14,172,000. 530,801. 749,900. 86,000. 50,909,395. 1,118,680. 50,909,395. 50,909,39

Visto: Il Ministro delle Finanze QUINTINO SELLA. Nº 1249 (Serie 2º).

Legge che autorizza la spesa di lire 8,850,000 per il pagamento delle somme dovute alla Società concessionaria della costruzione della ferrovia Ligure.

19 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue: Articolo unico.

È autorizzata la spesa di lire 8,850,000 per il pagamento delle somme dovute alla Società concessionaria della costruzione della ferrovia Ligure, e, per essa, alla Società generale del Credito mobiliare italiano, quale rappresentante della medesima, in dipendenza dell'appalto dei lavori di costruzione della ferrovia Ligure, a termine della sentenza pronunziata dai periti arbitri, il 27 aprile 1872, in base alla Convenzione 5 gennaio 1867, che rimane approvata, non che per il pagamento della quota di spese del giudizio e competenze degli arbitri, a carico della pubblica Amministrazione.

Detta spesa sarà stanziata nel bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio 1873.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato. Dato a Roma addi 19 febbraio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli DE FALCO.

QUINTINO SELLA.

Nº 1250 (Serie 21).

Regio Decreto di convocazione del Collegio elettorale di Faenza.

10 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 7 marzo corrente, col quale l'Uffizio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Faenza, n. 358;

Veduto l'articolo 63 della Legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Collegio elettorale di Faenza, n. 358, è convocato

pel giorno 6 aprile prossimo affinchè proceda all'elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 15 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 10 marzo 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 17 marzo 1873 Vol. 67 Atti del Governo a c. 68. Ayres. Luogo dei sigilio. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. LANZA.

Nº 1251 (Serie 2ª).

Legar che abolisce le Facoltà teologiche nelle Università del Regno.

26 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue: Art. 1.

Le Facoltà di teologia ancora esistenti nelle Università dello Stato vengono sciolte.

#### Art. 2.

Gl'insegnamenti di questa Facoltà, i quali hanno un generale interesse di coltura storica, filologica e filosofica, potranno essere dati nelle Facoltà di lettere e filosofia, giusta il parere del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addì 26 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

A. SCIALOJA.

Nº 1252 (Serie 2\*).

Regio Decreto che autorizza il Comune di Massa di Somma a trasferire la sede municipale nella frazione di Cercola.

23 gennaio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Massa di Somma, in data del 1° ottobre 1872, riguardante il trasferimento della sede municipale dalla frazione di Massa a quella di Cercola;

Vista la deliberazione emessa dal Consiglio provinciale di Napoli, in adunanza del 30 dicembre ultimo scorso, in coerenza al disposto dall'articolo 176, n. 1, della Legge 20 marzo 1865, allegato A;

Abbiamo decretato e decretiamo:

# Articolo unico.

Il Comune di Massa di Somma è autorizzato a trasferire la sede municipale nella frazione di Cercola.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 23 gennaio 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 6 febbraio 1873 Vol. 66 Atti del Governo a c. 89. Ayres. Luego del sigillo. V. B Guardaelgilli De Falco.

G. LANZA.



Nº 1253 (Serie 2ª).

Regio Decreto col quale vengono fatte alcune modificazioni allo statuto del Collegio di musica di Napoli.

23 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Nostro Decreto 14 gennaio 1872, col quale fu approvato lo statuto del Collegio di musica di Napoli;

Considerato che l'esperienza ed ulteriori studi consigliano alcune modificazioni al detto statuto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

# TITOLO I.

Autorità principali del Collegio.

## Art. 1.

I tre Professori del Collegio che debbono far parte del Consiglio direttivo potranno essere scelti indistintamente fra tutti gl'insegnanti materia musicale, ed interverranno in detto Consiglio per le quistioni tecniche.

## Art. 2.

Le deliberazioni del Consiglio direttivo non saranno legali se non v'interverrà la metà, più uno, di quelli che lo compongono: nella seconda convocazione basterà il terzo dei componenti. A parità di voti, prevarra quello del Presidente.

W. T. He

#### Art. 3.

Quanto agli studi ed alle pratiche che secondo l'articolo sesto dello statuto dipendono dal Direttore, il voto del Consiglio è consultivo.

## Art. 4.

Il Consiglio direttivo può delegare ad una o più persone fra i suoi componenti la facoltà di procedere ad inchieste, assistere agli esami per darne quindi contezza al Consiglio, nonchè la speciale e diretta sorveglianza di uno o più rami dell'amministrazione.

## Art. 5.

Alle materie da sottoporsi all'autorità ed all'approvazione del Consiglio si aggiungono le seguenti:

- a) La facoltà al Presidente del Collegio di spendere in caso di evidente necessità ed urgenza una somma di danaro che in tutto l'anno non passi le lire duemila (L. 2000);
- b) L'iniziativa dei giudizi innanzi al Magistrato competente;
- c) La nomina dei Maestri ed altri Impiegati pagati colle rendite particolari del Collegio e la proposta di quelli pagati con l'assegnamento governativo;
- d) La surrogazione temporanea ai Professori ed ai Maestri assenti per grave e lunga malattia.

## Art. 6.

Nel caso di assenza o d'impedimento, il Presidente del Collegio delegherà i suoi poteri, in ordine al governo ed all'amministrazione, al Direttore degli studi od al Consigliere più anziano. Potrà fare questa delegazione anche ad un altro Consigliere col consenso del Direttore.

## Art. 7.

Il Presidente del Collegio farà parte di tutte le Commissioni, ovvero delegherà all'uopo il suo uffizio ad un Consigliere, per mantenerle nei limiti delle loro attribuzioni e per l'osservanza delle regole prescritte dal Regolamento interno del Collegio.

## TITOLO II.

Alunni.

#### Art. 8.

Gli alunni, per essere ammessi nei posti gratuiti dei Convitti, oltre alle condizioni poste dallo statuto, dovranno essere cittadini italiani, ed istruiti negli elementi della musica e delle lettere.

L'età loro è determinata fra i dodici e i quattordici anni, purchè in quest'ultimo caso il giovine sia tanto innanzi nello studio della musica da poter compiere il suo corso a venti anni; eccettuati gli alunni di canto, i quali saranno ammessi anche ad una età maggiore, quando abbiano voce sviluppata e formata, e potranno rimanere in Collegio fino agli anni ventitre per effetto di parere favorevole della Commissione esaminatrice ed approvazione del Consiglio direttivo.

Potranno anche nel modo medesimo essere esentati dalle condizioni di età i giovani che dimostrassero un merito ed una capacità straordinaria per la musica. Dovranno altresì avere un corredo sufficiente di biancheria per la persona propria e pagare alla loro entrata per una volta tanto lire centoventi (L. 120).

## Art. 9.

Gli alunni esterni ed i convittori a pagamento saranno sottoposti alle stesse condizioni dell'età e della permanenza nelle scuole come i convittori gratuiti, ma potranno essere di paese straniero.

## Art. 10.

I convittori a pagamento, oltre alle altre condizioni stabilite nello statuto del 14 gennaio 1872, dovranno provvedersi di letto, scaffale e sedia; offrire un valido mallevadore dimorante in Napoli per lo esatto adempimento di tutti gli obblighi loro.

In caso di trascuranza ripetuta o di inadempimento, il Consiglio direttivo, sulla proposta del Presidente, petrà licenziare l'alunno dal Collegio.

## Art. 11.

Per la classe di canto e di alta composizione sono istituite sei pensioni (o borse) di lire annue novecento ciascuna, che saranno chiamate pensioni straordinarie di perfezionamento. A queste pensioni potranno concorrere così gli alunni interni che sono nel diciottesimo anno di età, o lo hanno compiuto, come gli alunni esterni o qualunque altro che si trovi per attitudine d'ingegno o mezzi vocali e per grado di studi in condizione di poter sostenere gli esami, il cui programma sarà per ogni concorso stabilito dal Consiglio direttivo del Collegio. Delle dette pensioni tre sole possono essere concedute agli esterni; e in difetto di concorrenti meritevoli si accresceranno d'altrettante quelle assegnate agli interni.

Gli alunni interni che conseguissero una delle pensioni cesseranno di far parte del Convitto. Ed in generale tutti coloro che godranno delle predette pensioni dovranno sottostare agli obblighi imposti dall'art. 18 dello statuto.

Sono parimente istituite tre pensioni per le donne, di lire novecento ciascuna, nella sola classe di canto, applicando per il concorso a tali pensioni le condizioni medesime stabilite più sopra per i maschi.

Queste pensioni, tanto quelle per i maschi quanto quelle per le femmine, sono annuali e possono essere confermate per quattro anni, purchè i pensionati si assoggettino d'anno in anno a prove di conferma, le cui norme saranno stabilite dal Consiglio direttivo.

## TITOLO III.

# Disposizioni transitorie.

## Art. 12.

Fino a che non sia istituito il Convitto per le donne, i posti gratuiti stabiliti all'articolo nono dello statuto per il Convitto femminile sono convertiti in venti pensioni mensili di lire quaranta ciascuna, messe a concorso fra le alunne della scuola esterna del Collegio alle condizioni da stabilirsi con ispeciale programma del Consiglio direttivo. La distribuzione di queste pensioni fra le varie classi stabilite per le donne sarà fatta annualmente dal Consiglio direttivo.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 23 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 2 febbraio 1878 Vol. 68 Atti del Governo a c. 79 bis. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli DE FALCO.

A. SCIALOJA.

Nº 1254 (Serie 2ª).

Regio Decreto che approva il Ruolo normale degli Impiegati e Serventi dell'Istituto di belle arti di Napoli.

19 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione per l'anno 1873;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Istruzione Pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

È approvato il nuovo Ruolo normale degli Impiegati e Serventi dell'Istituto di belle arti di Napoli, annesso al presente Decreto e firmato d'ordine Nostro dal Ministro della Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 19 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corès dei conti addi 2 febbraio 1878 Vol. 68 Atti del Governo a c. 81. Ayres. Luogo del sigillo. F. Il Guardasigilli Dz Falco.

A. SCIALOJA.

# RUOLO NORMALE

# degli Impiegati e Serventi del R. Istituto di belle arti di Napoli.

Uffici	Stipendi
Direttore L.  Primo Professore di disegno e Diretrettore delle scuole di figura  Professore di pittura  Id. di scultura  Id. di paesaggio  Id. di disegno  Aggiunto di pittura  Id. di scultura  Id. di scultura  Id. di scultura  Id. di scultura  Id. di paesaggio  Id. di disegno  Id. di prospettiva  Id. di prospettiva  Id. di prospettiva  Professore di critica e storia d'arte.  Professore di anatomia  Segretario	3,570. > 2,700. > 2,370. > 2,370. > 2,370. > 2,370. > 1,580. > 1,580. > 1,580. > 1,580. > 1,700. > 1,700. > 1,700. > 1,480. > 7,65. > 1,700. > Con alloggio nell'Istituto.
Economo  Da riportarsiL.	1,700. • Id. 

Uffici			Stipendi
RiportoL.	46,045.		
Primo Applicato	1,020.	,	
Secondo Applicato	1,000.	•	
Terzo Applicato	840.		
Primo Custode	1,275.	,	Con alloggio nell'Istituto.
Due secondi Custodi a L. 1,020 per ciascuno	2,040.	,	. Id.
Quattro Bidelli a L. 800 per ciascuno»	3,200.	•	
Quattro Inservienti a L. 600 id. »	2,400. 1	•	
Formatore di getti in gesso	2 <b>5</b> 5. 1	•	
Portinaio	796.	•	
TotaleL.	58,871.	•	

Roma, addì 19 gennaio 1873.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro della Pubblica Istruzione
A. SCIALOJA.

Nº 1255 (Serie 2º).

Regio Decreto col quale la Biblioteca ecclesiastica di Finalmarina è cretta in Corpo morale.

13 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la domanda del Clero di Finalmarina per la erezione in Corpo morale della sua Biblioteca ecclesiastica, istituita fino dal 1818;

Sentito il parere del Consiglio di Stato in adunanza di Sezione 8 novembre 1872;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Biblioteca ecclesiastica di Finalmarina è eretta in Corpo morale per gli effetti della Legge civile.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli addi 13 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 3 febbraio 1878 Vol. 66 Atti del Governo a c. 82. Ayres. Luoge del sigillo. V. Il Guardanigilli De Falco.

A. SCIALOJA.

9

VOL. XXXVIII.

Nº 1256 (Serie 22).

Regio Decreto che concerne alcuni insegnamenti delle Facoltà di scienze fisiche, naturali e matematiche, e di filosofia e lettere della R. Università di Roma.

26 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PKR GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduta la Legge del 12 maggio 1872, n. 821 (Serie 2°); Veduto il Nostro Decreto del 27 agosto 1872, n. 986 (Serie 2°), col quale furono estesi alla R. Università di Roma i Regolamenti e le disposizioni vigenti nelle altre Università del Regno;

Vedute le proposte delle Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali, e di filosofia e lettere della predetta Università;

Sentito il Consiglio superiore di Pubblica Istruzione; Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

Gli insegnamenti di geologia e mineralogia nella Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali della R. Università di Roma sono ripartiti in due Cattedre, l'una di geologia e l'altra di mineralogia.

#### Art. 2.

Gli insegnamenti di zoologia e anatomia comparata

nella predetta Facoltà sono ripartiti in due Cattedre; l'una di zoologia e zootomia, e l'altra d'anatomia e sisiologia comparata.

Art. 5.

Nella Facoltà di filosofia e lettere della predetta Università saranno dati gli insegnamenti di grammatica e lessicografia greca, e di grammatica e lessicografia latina.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 26 genuaio 1875.

# VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti eddi 14 febbraio 1873

Vol. 67 Atti del Governo a c. 6. D. Ghernral.

Luogo del rigillo. V. Il tivardarigilli Dr Paley.

A. SCIALOJA.

Nº 4257 (Serie 2ª).

Remo Decerro che concerne la classificazione delle strade provinciali di Roma.

19 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'Elenco delle strade provinciali di Roma, deliberato e successivamente modificato dalla Rappresentanza della Provincia nelle sedute 11 dicembre 1871, 29 febbraio, 29 e 31 maggio e 25 settembre 1872, a sensi degli articoli 13 e 14 della Legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F;

Visti i reclami elevati da parecchi Comuni della Provincia in seguito alla pubblicazione di detto Elenco;

Visto il parere 10 agosto 1872 del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici;

#### Ritenuto:

Che con le deliberazioni 29 maggio e 25 settembre 1872 il Consiglio provinciale di Roma ha già fatto ragione ad una parte di detti Comuni, coll'aggiungere all'Elenco primitivamente deliberato un tronco a complemento della strada Aurelia Etrusca, più le due strade Cassia Sutrina e Nettunese;

Che le strade reclamate dagli altri Comuni non hanno i caratteri richiesti dalla Legge vigente per venire comprese nell'Elenco delle provinciali, nè l'essere state antecedentemente provinciali costituisce una ragione sufficiente per ritenerle tali sotto l'impero della Legge attuale, quando non posseggono i caratteri che questa oggi esige in cosiffatta classe di strade;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici:

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Articolo unico.

È approvata la classificazione delle strade provinciali per la Provincia di Roma secondo l'Elenco visto d'ordine Nostro dal predetto Ministro ed unito al presente Decreto.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 19 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 31 gennaio 1878 Vol. 65 Atti del Governo a c. 79. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli Du Falco.

G. DEVINCENZI.

1		
Nº d'ordine	Denominazione delle strade	Designazione dei punti estremi
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
1	Flaminia.	Dal ponte Milvio presso Roma al principio del caseggiato di Civita Castellana incontro al la- vatoio.
2	Salaria.	Dalla porta di Roma all'incontro della Quinzia Reatina di Rieti dopo il ponte di Corese
3	Quinzia Reatina.	Da un confine all'altro del territorio di Nerola.
4	Ternana.	Dall'incontro della Quinzia Reatina di Rieti con la Salaria.
5	Tiburtina, Valeria, Sublacense.	Da Roma a Frosinone.
6	Casilina.	Da Roma al confine di Terra di Lavoro.
7	Braccianese Claudia.	Dalla nazionale Cassia, dopo la Storta, a Civita- vecchia.
8	Aurelia.	Dulla porta Corneto di Civitavecchia a Viterbo.
9	Aurelia Etrusca.	Dall'Aurelia, presso Taccone di Mezzo, al torrente Chiarone, confine Grossetano.
10	Toscanese Cornetana.	Dall'Aurelia Etrusca, presso il ponte del Marta, a Viterbo.
11	Tarquinia, Castrense, Acula, Orvietana.	Dall'Aurelia Etrusca, presso Montalto al confine di Montalto, al confine del Circondario di Rieti.
12	Cassia Orvietana.	Da Monteflascone sulla nazionale al confine del Circondario di Orvieto.
13	Ortana.	Da Viterbo alla stazione della ferrovia presso Orie.
14	Ariana.	Da Velletri, al punto delle Quattro Vie, a Val- montone sulla Casilina.
li l		

Designazione			
dei Circondari attraversati	dei Comuni toccati o prossimi		
Roma, Viterbo.	Castelnuovo di Porto, Morlupo Rignano, Civita Castellana.		
Roma:	'Monterotondo.		
Roma.	Nerola.		
Roma.	<del>-</del>		
Roma, Frosinone.	Tivoli Vicovarno, Cantalupo, Roviano, Marano, Agosta, Subiaco, Affile, Ponza, Trevi, Guercino, Alatri.		
Roma, Velletri, Frosinone.	Colonna. Lugnano, Valmontone, Anagni, Ferentino, Frosinone, Ceprano.		
Roma, Civitavecchia.	Bracciano, Manziana, Quadroni, Ganale, Rota, Tolfa, Allumiere.		
Civitavecchia, Viterbo.	Corneto, Monte Romano e Vetralla.		
Civitavocchia.	Corneto Montalio.		
Civita vecchia, Viterbo.	Corneto Toscanella.		
Civitavecchia, Viterbo.	Montalto, Canino, Valentano, Gradoli, S. Lorenzo Nuovo, Grotte S. Lorenzo.		
Viterbo.	Bagnorea.		
Viterlio.	Orte, Vitorchiano, Soriano, Chia Bassano.		
Velletri.	Monte Fortino, stazione della ferrovia.		

N. d'ordine	Denominazione delle strade	Designazione dei punti estremi	
15	Marittima.	Dalla provinciale Casilina, sotto Frosinone, al- l'Appia presso Terracina.	
16	Flaminia Viterbese.	Da Monterosi a Ponte Felice.	
17	Aurelia.	Da Roma a Civitavecchia.	
18	Appia.	Da Roma al confine della Provincia di Terra di Lavoro e precisamente all'epitaffio.	
19	Cassia Sutrina	Dalla nazionale Cassia a Vetralla sulla provin- ciale Aurelia.	
20	Nettunese.	Dalla stazione ferroviaria della Cecchina a Porto d'Anzio.	

Designazione		
del Comuni teccati a prossimi		
Pairica, Ceccano, Giuliano, Prossedi, Rocca Secca, Piperno.		
Nopi, Cas el S. Elia, Civitacastellana.		
Palo.		
Albano, Ariccia, Genzano, Civitalavinia, Velletri, Cisterna, Terracina.		
Monterosi, Sutri, Vetralia.		
'Porto d'Anzio, Nettuno.		

Visto d'ordino di S. M.

Il Ministré Segretario di Staté pel Lavori Pubblici
G. DEVINCENZI.

Nº 1258 (Serie 22).

Regio Decreto che assegna L. 18,000 di concorso governativo alla Scuola superiore navale in Genova.

2 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA DELLA NAZIONE.

RE D'ITALIA

Visto il R. Decreto 25 giugno 1870, n. 5749, che approva lo statuto organico della R. Scuola superiore navale in Genova;

Visto il bilancio passivo - Esercizio 1875 - del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, approvato con la Legge del 21 dicembre 1872, n. 1163 (Serie 2°);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio:

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

Il sussidio annuo di lire diecimila, assegnato alla Regia Scuola superiore navale in Genova sul bilancio passivo del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, è portato ad annue lire diciottomila, a cominciare dal 1º gennaio 1875, rimanendo per questa parte derogato al disposto dell'articolo 3 del R. Decreto 25 giugno 1870, n. 5749.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 2 febbraio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Costo dei conti addi 19 febbrato 1873. Vol. 67 Atti del Governo a c. 14. D. Gherardi. Luogo del sigiilo. V. Il Guardasigilli De Facco.

CASTAGNOLA.

Nº 1259 (Serie 2ª).

REGIO DECRETO che approva il Regolamento per la risicoltura nella Provincia di Pisa.

19 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la Legge 12 giugno 1866, n. 2967;

Visto il Regolamento per la coltivazione del riso nella Provincia di Pisa, deliberato dal Consiglio provinciale di Pisa in adunanza del 20 ottobre 1871;

Sentiti il Consiglio superiore di Sanità ed il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

#### Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Articolo unico.

È approvato l'unito Regolamento, composto di otto articoli e che sarà vidimato e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro dell'Interno, per la coltivazione del riso nella Provincia di Pisa.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 19 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 14 febbraio 1873 Vol. 67 Atti del Governo a c. 12. D. Gherardi. Luogo del sigillo. V. Il Guerdasigilli De Falco.

G. LANZA.

## REGOLAMENTO

per la coltivazione del riso nella Provincia di Pisa.

#### Art. r.

Le distanze da conservarsi indistintamente per le risaie esistenti e da stabilirsi nella Provincia di Pisa, in conformità dell'articolo i della Legge 12 giugno 1866, n. 2967, sono le seguenti:

- a) Di metri 5000 dalla città capoluogo;
- b) Di metri 4000 dagli aggregati di oltre 8000 abitanti;

- c) Di metri 2500 dagli aggregati da 5000 ad 8000 abitanti;
- d) Di metri 1500 dagli aggregati da 1000 a 5000 abitanti;
  - e) Di metri 500 dagli aggregati da 150 a 300 abitanti;
- f) Finalmente, di metri 250 da qualunque altro aggregato inferiore, comprese le case isolate non destinate alla coltura del riso.

Le suddette distanze non sono applicabili ai terreni paludosi o riconosciuti di difficile scolo o insalubri, nei quali non sia possibile coltivare che il riso.

#### Art. 2.

Le distanze si misurano sulla retta che unisce i due punti più prossimi tra loro dei perimetri dei luoghi o luogo abitato, e del perimetro del terreno coltivato a riso.

#### Art. 3.

Le dichiarazioni di cui all'articolo 2 della Legge 12 giugno 1866, sulla coltivazione del riso, dovranno essere presentate al Prefetto non più tardi della fine di agosto dell'anno anteriore a quello nel quale si vuol dare principio a risicoltura.

Esse dovranno contenere:

- a) Il nome, cognome e domicilio del richiedente;
- b) La descrizione del terreno che si vuole coltivare a risaia e della sua estensione, il numero di mappa catastale di esso, il Comune ove è situato e la indicazione de'proprietari confinanti. Alla domanda sarà unita una mappa del terreno riducibile a risaia con le relative misure;
- c) L'indicazione delle sorgenti, fosso, torrente o fiume che somministreranno l'acqua alla risaia e la designazione del modo pel quale l'acqua stessa riceverà il dovuto scolo; eccetto il caso che la risicoltura volesse farsi all'azzardo, cioè nei luoghi paludigeni soltanto, permanentemente e naturalmente bagnati.

#### Art. 4.

La pubblicazione de' documenti contemplati nell'articolo 3 della Legge 12 giugno 1866 dovrà farsi in tempo utile, a cura de' Comuni interessati, anche nei Comuni finitimi che potranno fare opposizione all'istanza.

#### Art. 5.

Ogni fondo sul quale voglia coltivarsi il riso deve avere una ragione di presa d'acqua sufficiente, sistemata in modo salubre e feconda alla coltura del riso.

#### Art. 6.

La Giunta comunale dei Municipi di che nell'articolo 4, oltre gli atti indicati dalla Legge, rimetterà al Prefetto i certificati delle eseguite pubblicazioni o affissioni, le opposizioni che fossero presentate e le proprie osservazioni sulle medesime.

## Art. 7.

In ogni coltivazione si osserveranno le seguenti prescrizioni:

- a) Le acque per le risaie, specialmente nei terreni non paludigeni, non potranno essere derivate da bacini o serbatoi uve avessero già subito qualche corruzione;
- b) Le acque dovranno essere in movimento costante, per quanto lento, di sfogo, il quale dovrà essere ad esse assicurato libero;
- c) Gli scoli delle risaie dovranno essere tenuti liberi e puliti da ogni ingombro;
- d) Le erbe, radici e paglia, segate o sterpate nelle risaie, saranno trasportate in terreno asciutto e collocate in modo da evitare la putrefazione;
- e) Le case addette al servizio delle risaie saranno distanti almeno 100 metri dalle stesse, bene riparate, elevate dal suolo non meno di venti centimetri, con vespai sottoposti agli impiantiti delle stanze terrene e corredate all'esterno da un selciato o smalto della larghezza di metri due;

- f) Il proprietario avrà l'obbligo di procurare agli abitanti di quella casa l'occorrente e buona acqua potabile;
- g) I lavori delle risaie avranno principio un'ora dopo il levare del sole e termine un'ora prima del tramonto.

Art. 8.

Qualunque provvedimento a termini del presente Regolamento potrà essere revocato dall'Autorità governativa per ragione di pubblica igiene, sentiti la Deputazione provinciale ed il Consiglio provinciale di Sanità.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro
G. LANZA

Nº 1260 (Serie 28).

Legar con cui viene sancito l'accordo convenuto nell'agosto 1871 con la Repubblica Argentina pel trattamento della Nazione più favorita.

16 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE 11

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato: Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue: Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a dare piena ed intiera esecuzione all'Accordo convenuto a Buenos Ayres il 16 e 17 agosto 1871 fra il Regio Inviato e Ministro plenipotenziario ivi accreditato, ed il Ministro delle Relazioni

Esteriori della Repubblica Argentina, col quale venne assicurato reciprocamente il trattamento accordato nei due Stati alla Nazione straniera più favorita.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addi 16 febbraio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. R Guardasigilli Dr FALCO.

VISCONTI-VENOSTA.

Il Ministro del Re in Buenos Ayres al Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Argentina.

Buenos Ayres, 16 agosto 1871.

La note, en date du 11 du mois courant, dont j'ai l'honneur d'accuser réception, et les déclarations verbales de V. E. ne laissent plus de doute que l'Italie et la République Argentine resteront pendant quelque temps sans stipulations écrites. Les bons rapports heureusement existant entre les deux Gouvernements, et l'esprit lihéral qui inspire les lois des deux pays pourront seuls obvier aux inconvénients qui pourraient résulter de cet état de choses.

Il n'en est pas moins vrai cependant, monsieur le Ministre, que le Gouvernement Argentin, refusant de reconnaître comme nouveau traité le projet accepté par monsieur Varela, et ne voulant non plus adhérer à une nouvelle prorogation de l'ancien traité, tandis qu'il ne songe nullement à dénoncer (ainsi qu'il

serait en son pouvoir) les traités quasi-identiques en vigueur entre la République et plusieurs autres Etats, tels que l'Allemagne, la France, etc.; le Gouvernement Argentin, dis-je, place, par son propre fait, l'Italie dans une condition inférieure aux autres Puissances.

Une telle conséquence n'étant, à ce que je crois, dans les intentions du Gouvernement Argentin, ainsi qu'elle ne l'est nullement dans celles du Gouvernement Italien, qui ne pourrait jamais l'accepter, je serais heureux, monsieur le Ministre, de pouvoir annoncer officiellement à mon Gouvernement que, pendant le temps où les deux pays resteront sans traité, les Italiens et les Argentins ne cesseront de jouir réciproquement du traitement de la Nation la plus favorisée.

En priant V. E. de me faire une réponse à ce propos, je saisis cette occasion, etc.

DELLA CROCE.

Il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Argentina al Ministro del Re in Buenos Ayres.

Buenos Ayres, 17 agosto 1871.

La Republica Argentina, en sus leyes civiles, y en su constitucion, iguala en proteccion à todos los estrangeros, que entran à su territorio, con los naturales.

Ha sido regla tambien de los tratados, que ha celebrado hasta ahora, no conceder favores à una nacion que no esti dispuesta à conceder à todas las demas.

Si bien es cierto, pues, que, por las demoras sufridas, y en que no ha tenido parte el Gobierno Argentino, quedarán ambas naciones sin estipulacion escrita, despues de caducar el tratado

Vol. XXXVIII.

vigente, no lo es menos que los Italianos seguiràn siempre bajo el amparo de esas leyes y principios, los cuales nunca se invocaràn en vano; y menos con la reciprocidad offrecida en la nota que tengo el honor de contestar.

El infrascripto aprovecha esta ocasion de renovar al sesior Ministro las seguridades de su alta estima.

C. TEJEDOR.

Nº 1261 (Serie 2ª).

REGIO DECRETO col quale i fondi demaniali del Comune di Campo in Calabria Ultra 1<sup>a</sup>, denominati Santa Trada ed Aspromonte o Pidima, sono riconosciuti alienabili.

26 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DEILA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

Viste le Istruzioni approvate con Decreto del Nostro Luogotenente generale nelle Provincie Napolitane del 3 luglio 1861;

Vista la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Campo di Calabria, in Calabria Ultra 1<sup>a</sup>, addì 5 maggio 1872, e la relativa proposta del Prefetto della Provincia;

Visto l'avviso del Consiglio di Stato, emesso nella sua adunanza generale del 28 agosto 1869;

Sulla proposizione del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Articolo unico.

I fondi demaniali del Comune di Campo di Calabria, in Calabria Ultra 1<sup>a</sup>, denominati Santa Trada ed Aspromonte o Pidima, della estensione complessiva di ettari 42, 03, 02, 02, sono riconosciuti alienabili, con le medesime formalità e cautele necessarie per l'alienazione degli altri fondi comunali, in adempimento della Legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato A.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 26 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 23 febbraio 1873 Vol. 67 Atti del Gonerno a c. 31. Ayres. Luogo del sigillo, V. Il Guardanigilli Dr Palio.

CASTAGNOLA.

Nº 1262 (Serie 24).

REGIO DECRETO col quale è data esecuzione al Trattato d'amicizia e di commercio fra l'Italia e la Birmania.

16 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 5 dello Statuto del Regno; Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:
Articolo unico.

Piena ed intiera esecuzione sarà data al Trattato di amicizia e di commercio tra l'Italia e l'Impero Birmano, firmato a Mandalay il 3 marzo 1871, nonchè all'Articolo addizionale ivi firmato dai respettivi Plenipotenziari il 26 dicembre 1872; sopra i quali atti le ratificazioni furono scambiate a Mandalay lo stesso giorno 26 dicembre 1872.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 16 febbraio 1875.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 23 febbraio 1873 Vol. 87 Atti del Governo a c. ; 2. Ayres. Luogo del sigillo, V. Il Guarda-sigilli Dr. FALCO.

VISCONTI-VENOSTA.

#### VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

A tutti coloro che le presenti vedranno, salute.

Un Trattato di amicizia e commercio essendo stato conchiuso tra l'Italia e l'Impero Birmano, e dai rispettivi Plenipotenziari sottoscritto a Mandalay il tre marzo dell'anno mille ottocento settantuno;

# Trattato del tenore seguente:

Sua Maestà il Re d'Italia e Sua Maestà l'Imperatore dei Birmani, desiderando di fare un Trattato di amicizia e commercio, hanno nominato loro Plenipotenziari:

# Sua Maestà il Re d'Italia,

Il Cavaliere Carlo Alberto Racchia, Capitano di Fregata nella Regia Marina, Commendatore dell'Ordine equestre dei Santi Maurizio e Lazzaro, e decorato di altri Ordini cavallereschi;

# Sua Maestà l'Imperatore dei Birmani,

Ega Mahà Tshenapady Non Schieu Do Pukanghi Miotsa Mengui Menthsadò, Mengui Mahà Menshla Sithu, assinchè di comune accordo stipulino il seguente Trattato:

# Art. 1.

Vi sarà pace ed amicizia sincera e perpetua fra Sua Maestà il Re d'Italia e Sua Maestà l'Imperatore dei Birmani, e fra i loro rispettivi eredi e successori, come pure fra i sudditi birmani ed i suskliti italiani.

i.

#### Art. 2.

In virtù di questo Trattato di perpetua amicizia, i sudditi di Sua Maestà l'Imperatore dei Birmani, a qualunque classe della Società appartengano, recandosi nei dominii di Sua Maestà il Re d'Italia per vendere o comprare, o per qualsiasi altro motivo di commercio o navigazione, saranno considerati e protetti come se fossero sudditi italiani, semprechè essi rispettino ed osservino le Leggi del paese.

#### Art. 3.

I sudditi di Sua Maestà il Re d'Italia, a qualunque classe della Società appartengano, recandosi nei dominii di Sua Maestà l'Imperatore dei Birmani per vendere o comprare, o per qualsiasi altro motivo di commercio o di navigazione, saranno considerati e protetti come sudditi birmani, semprechè essi rispettino ed osservino le Leggi del paese.

# Art. 4.

l sudditi di Sua Maestà l'Imperatore dei Birmani, che per ragioni di commercio di qualunque genere si recassero nei dominii di Sua Maestà il Re d'Italia, dovranno osservare e conformarsi alle Leggi di dogana stabilite nel Regno d'Italia.

# Art. 5.

I sudditi di Sua Maestà il Re d'Italia, che per ragioni di commercio di qualunque genere si recassero nei dominii di Sua Maestà l'Imperatore dei Birmani, dovranno osservare e conformarsi alle Leggi di dogana stabilite nell'Impero Birmano.

#### Art. 6.

Sua Maestà il Re d'Italia potrà nominare dei Consoli o Agenti consolari negli Stati di Sua Maestà l'Imperatore dei Birmani, i quali risiederanno nei punti ove verrà loro indicato dal Governo locale. Detti Consoli ed Agenti consolari non principieranno ad esercitare le loro funzioni, se non dopo di averottenuto l'exequatur da Sua Maestà l'Imperatore dei Birmani.

Qualora sorgessero questioni fra sudditi italiani residenti nella Birmania, riferentisi a cause civili o commerciali, tali querele saranno giudicate e definite dalle Autorità locali; però qualora i querelanti non si dichiarassero soddisfatti della decisione del Tribunale locale, essi avranno diritto di appellarsi al proprio Ufficiale consolare, che in quel caso giudicherà e definirà le querele pendenti.

7,-

Venendo a morire un suddito italiano, gli oggetti e valori di ogni genere di sua spettanza saranno consegnati all'esecutore testamentario, o, in mancanza di questi, alla famiglia del defunto od ai suoi soci in commercio. Se il defunto non possedesse nè famiglia, nè soci in commercio, la sua proprietà sarà posta sotto la custodia ed il controllo dell'Ufficiale consolare italiano, il quale, dopo aver fatto saldare tutti i debiti legali lasciati dal defunto, e soddisfatti i creditori del medesimo, dovrà spedire in Italia il denaro e la proprietà rimanente.

# Art. 7.

Sua Maestà l'Imperatore dei Birmani potrà nominare dei Consoli ed Agenti consolari negli Stati di Sua Maestà il Re d'Italia, i quali risiederanno nei punti ove verrà loro indicato dal Governo locale. Detti Consoli ed Agenti consolari non principieranno ad esercitare le loro funzioni, se non dopo di aver ottenuto l'exequatur da Sua Maestà il Re d'Italia.

Qualora sorgessero questioni fra sudditi birmani residenti nel territorio italiano, riferentisi a cause civili o commerciali, tali querele saranno giudicate e definite dalle Autorità locali; però qualora i querelanti non si dichiarassero soddisfatti della decisione del Tribunale locale, essi avranno diritto di appellarsi al proprio Ufficiale consolare, che in quel caso giudicherà e definirà le querele pendenti.

Venendo a morire un suddito birmano, gli oggetti e valori di ogni genere di sua spettanza saranno consegnati all'esecutore testamentario, o, in mancanza di questi, alla famiglia del defunto od ai suoi soci in commercio. Se il defunto non possedesse nè famiglia, nè soci in commercio, la sua proprietà sarà posta sotto la custodia e il controllo dell'Ufficiale consolare birmano, il quale, dopo aver fatto saldare tutti i debiti legali lasciati dal defunto, e soddisfatti i creditori del medesimo, dovrà spedire in Birmania il denaro e la proprietà rimanente.

#### Art. 8.

I sudditi italiani residenti negli Stati di Sua Maestà l'Imperatore dei Birmani, che commettessero qualche delitto criminale, potranno essere arrestati e consegnati al Governo birmano, purchè il delitto di cui vennero accusati sia stato debitamente investigato e constatato da competenti Autorità birmane in presenza dell'Ufficiale consolare italiano, il quale, essendosi persuaso del grado di colpabilità dell'imputato, non potrà opporsi a che questi venga processato e condannato secondo le Leggi del paese.

#### Art. 9.

I sudditi birmani residenti negli Stati di Sua Maestà il Re d'Italia, che commettessero qualche delitto criminale, potranno essere arrestati e consegnati al Governo italiano, purchè il delitto di cui vennero accusati sia stato debitamente investigato e constatato da competenti Autorità italiane in presenza dell'Ufficiale consolare birmano, il quale, essendosi persuaso del grado di colpabilità dell'imputato, non potrà opporsi a che questi venga processato e condannato secondo le Leggi del paese.

#### Art. 10.

Il Governo italiano, senza legittimi motivi, non impedirà ai sudditi birmani, che si recassero in Italia, di vendere (purchè col permesso delle Autorità locali) ogni specie di manifatture, armi, munizioni, materiale da guerra e piroscafi, si di commercio, che da guerra.

#### Art. 11.

Similmente il Governo birmano, senza legittimi motivi, non impedirà ai sudditi italiani, che si recassero in Birmania, di vendere (purchè col permesso delle Autorità locali) ogni specie di manifatture, armi, munizioni, materiale da guerra e piroscafi, sì di commercio, che da guerra. Tali vendite però non potranno farsi se non al Governo birmano o suoi agenti. Qualora i suddetti oggetti, stati importati nella Birmania da sudditi italiani, non venissero acquistati dal Governo locale, dovranno essere riesportati.

#### Art. 12.

Il Governo di Sua Maestà il Re d'Italia non permetterà ai suoi sudditi di vendere armi, munizioni, materiali da guerra e piroscafi da guerra a sudditi di Sua Maestà l'Imperatore dei Birmani, se questi non saranno muniti di una lettera del Governo birmano, che dichiari essere loro concessa facoltà di fare tali acquisti.

#### Art. 13.

Il Governo di Sua Maestà l'Imperatore dei Birmani non permetterà ai suoi sudditi di vendere armi, munizioni, materiali da guerra e piroscafi da guerra a sudditi di Sua Maestà il Re d'Italia, se questi non saranno muniti di una lettera del Governo italiano, che dichiari essere loro concessa facoltà di fare tali acquisti.

#### Art. 14.

Il Governo birmano rivolgendosi al Governo italiano per ottenere degli ingegneri, operai, articoli d'industria d'ogni genere, armi diverse, mercanzie, piroscafi da guerra e di commercio, il Governo italiano procurerà che tale personale ed i summenzionati articoli, bastimenti e mercanzie siono spedite a Mandalay, osservando in ciò le Leggi internazionali.

#### Art. 15.

Ai sudditi di Sua Maestà il Re d'Italia, residenti negli Stati di Sua Maestà l'Imperatore dei Birmani, dietro richiesta fattane alle competenti Autorità locali, ed ottenutane la loro autorizzazione, sarà concesso costrurre navi, lavorare miniere ed esercitare in ogni altro modo la loro industria, osservando le Leggi del paese.

#### Art. 16.

Ai sudditi di Sua Maestà l'Imperatore dei Birmani negli Stati di Sua Maestà il Re d'Italia, dietro richiesta fattane alle competenti Autorità locali, ed ottenutane la loro autorizzazione, sarà concesso costrurre navi, lavorare miniere ed esercitare in ogni altro modo la loro industria, osservando le Leggi del paese.

# Art. 17.

Se accadrà fra il Governo italiano ed il Governo birmano qualche questione che non possa esser sciolta per amichevoli negoziati e corrispondenze diplomatiche, tale questione sarà sottomessa all'arbitrato di una Potenza neutrale ed amica, ed il risultato di simile arbitrato sarà accettato e riconosciuto da entrambi.

#### Art. 18.

Dietro richiesta dell'uno e dell'altro Governo, e dietro denunzia di dodici mesi, data dall'una o dall'altra delle Alte Parti contraenti, le disposizioni contenute in questo Trattato potranno essere sottoposte a revisione. A tale uopo saranno nominati dei commissari da ambe le parti, con facoltà di inserirvi tutti quegli emendamenti che l'esperienza avrà provato desiderabili.

# Art. 19.

Il Plenipotenziario di Sua Maestà il Re d'Italia, Cavaliere Carlo Alberto Racchia, Capitano di Fregata nella R. Marina, Commendatore dell'Ordine equestre dei Santi Maurizio e Lazzaro e decorato di altri Ordini cavallereschi, e il Plenipotenziario

di Sua Maestà l'Imperatore dei Birmani, Ega Mahà Tshenapady Non Schieu Do Pukanghi Miotsa Mengui Menthsadò, Mengui Mahà Menshla Sithu, essendo stati d'accordo nel firmare questo Trattato nel caso d'accettazione finale del medesimo per parte dei rispettivi Sovrani, lo scambio e ratificazione del presente Trattato avrà luogo a Mandalay, entro i dodici mesi che seguiranno la data di questo Trattato, per mezzo di un Inviato di Sua Maestà il Re d'Italia, munito per ciò di una lettera autografa del proprio Sovrano.

I diciannove articoli, nel presente Trattato stipulati, sono scritti in lingua birmana ed in lingua italiana, e furono dai due Alti Segnatari sopra indicati trovati di una versione conforme e veritiera.

Il Plenipotenziario di Sua Maestà il Re d'Italia, Cavaliere Carlo Alberto Racchia, Capitano di Fregata nella Real Marina, Commendatore dell'Ordine equestre dei Santi Maurizio e Lazzaro e decorato di altri Ordini cavallereschi, ed il Plenipotenziario di Sua Maestà l'Imperatore dei Birmani, Ega Mahà Tahenapady Non Schieu Do Pukanghi Mietsa Mengui Menthadò, Mengui Mahà Menshla Sithu, il giorno tre marzo, anno milleottocentosettant'uno dell'Era cristiana, corrispondente ai tredici della luna crescente Tabaun dell'anno milleduecentotrentadue dell'Era birmana, di comune accordo hanno messo al presente Trattato il sigillo delle loro armi e lo hanno firmato di propria mano.

(L. S.) Carlo Alberto Racchia.
(L. S.) Ega Mahà.

Noi, avendo veduto ed esaminato il qui sovrascritto Trattato ed approvandolo in ogni e singola sua parte, lo abbiamo accettato, ratificato e confermato, come per le presenti lo accettiamo, ratifichiamo e confermiamo, promettendo di osservarlo e di farlo inviolabilmente osservare.

In fede di che, Noi abbiamo firmato di Nostra mano le presenti Lettere di ratificazione, e vi abbiamo fatto apporre il gran sigillo delle Nostre armi.

Dato a Napoli addi dicianove del mese di maggio, l'anno del Signore mille ottocento settantadue, vigesimoquarto del Nostro Regno.

#### VITTORIO EMANUELE

Per parte di Sua Maestà il Re Il Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri VISCONTI-VENOSTA.

#### ARTICOLO ADDIZIONALE.

Prima di procedere allo scambio delle ratificazioni del Trattato d'amicizia e commercio conchiuso a Mandalay il giorno 3 marzo 1871 tra il Regno d'Italia e l'Impero Birmano, i sottoscritti Plenipotenziari, muniti all'uopo di espresse istruzioni dai rispettivi Governi, avendo riconosciuto che gli articoli 6, 7, 8 e 9 di quel Trattato contengono disposizioni non conformi alle Leggi italiane, convengono che, rimanendo fermo quanto è disposto nei primi capoversi degli articoli 6 e 7 riguardanti la istituzione dei Consolati nei territori rispettivi, le altre stipulazioni saranno surrogate, per quanto riguarda i sudditi birmani dimoranti in Italia, dal patto che ad essi sarà accordato lo stesso trattamento concesso dall'Italia ai sudditi della Nazione più favorita.

Il presente articolo addizionale, pel quale saranno scambiati appositi istrumenti di ratificazione, avrà la stessa efficacia come se il testo del Trattato fosse stato modificato nel senso qui accennato.

In fede di che i suddetti Plenipotenziari hanno firmato il presente Atto e vi hanno apposto il sigillo delle loro armi.

Fatto in doppio originale a Mandalay addi 26 dicembre 1872.

(L. S.) CARLO ALBERTO RACCHIA.

(L. S.) EGA MAHA.

Nº 4263 (Serie 2º).

Regio Decreto che approva il riparto della somma di L. 150,000 fra i Comuni interessati per i lavori di prolungamento del molo nel porto di Ortona.

2 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la Legge 31 dicembre 1864, n. 2104, la quale nel suo articolo 2 prescrive che alla spesa autorizzata in L. 400,000 pei lavori di prolungamento del molo nel porto di Ortona, debbano concorrere per L. 150,000 il Comune di Ortona e gli altri Comuni del Circondario di Lanciano in ragione del beneficio, e per L. 50,000 la Provincia di Abruzzo Citeriore;

Sentiti il Consiglio provinciale di Chieti, il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici ed il Consiglio di Stato;

A termini dell'articolo 3 della precitata Legge; Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

#### Articolo unico.

La somma di L. 150,000, che a tenore dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 1864, n. 2104, è a carico del Comune di Ortona e degli altri Comuni del Circondario di Lanciano, pei lavori di prolungamento del molo nel porto di Ortona, sarà sostenuta da ciascuno dei Comuni medesimi nelle proporzioni che risultano dall'annesso Quadro, firmato d'ordine Nostro dal Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 2 febbraio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 28 febbraio 1878 Val. 87 Atti del Governo a c. 35. Ayros. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. DEVINCENZI.



# QUADRO DI RIPARTO

fra il Comune di Ortona e gli altri Comuni del Circondario di Lanciano, della somma di L. 150,000 posta a loro carico dall'articolo 2 della Legge 21 dicembre 1864, n. 2104, pei lavori di prolungamento del molo nel porto di Ortona.

Comuni		Quota dovuta		Comuni		Quota dovuta
					Riporto	50,317. »
1	Altino	1,736.	-	21	Montenerodomo	1,285.
2	Borrello	1,192.		22	Mozzagrogna	2,542.
3	Buonanotte	647. •		23	Orsogna	4,745.
4	Casoli	5,959.		24	Ortona	<b>59</b> ,8 <b>5</b> 9.
5	Castelfrentano	3,820.		25	Palena	<b>8,</b> 195. •
6	Civitaluparella	977.		2R	Palombara	1,684.
7	Civitella Messer Raimondo.	1,304.		27	Pennadomo	987.
8	Colledinacine	1,091.		28	Pizzoferrato	1,261. >
9	Crecchio	3,129.		29	Quadri	7 <b>6</b> 6. »
10	Fallascoso	658.	ı	30	Rocca San Giovanni	2,499.
11	Fallo	710.	1	31	Roccascalegna	1,672.
12	Fara San Martino	1,986. >		32	Roio del Sangro	1,044.
13	Fossacesia	3,882.		33	Rosello	1,099.
14	Frisa	2,042.		34	Sant'Eusanio del Sangro.	1,984.
15	Gamberale	808.		35	Santa Maria Imbaro	1,640.
16	Gessopalena	2,399.		<b>3</b> 6	San Vito Chietino	4,656.
17	Lama dei Peligni	2,146.		37	Taranta	1,674.
18	Lanciano	15,128.		38	Torricella Peligna	2,679.
19	Lettopelena	85 <b>2</b> . »		39	Treglio	1,445. »
20	Montelapiano	848. •		40	Villa Santa Maria	1,976. >
	Da riportarsi	50,317. •			Totale L.	150,000.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori l'ubblici
G. DEVINCENZI.

REGIO DECRETO col quale le Commissioni per le imposte dirette, instituite per l'anno 1873, sono mantenute in funzione anche per l'applicazione delle imposte del 1874.

19 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

Visti gli articoli 15, 17 e 28 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile, approvato col Regio Decreto del 25 agosto 1870, n. 5828;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

Le Commissioni comunali e consorziali e le Commissioni provinciali, instituite per l'applicazione delle imposte dirette nell'anno 1875, sono mantenute nell'esercizio delle loro funzioni anche per l'applicazione delle imposte dirette del 1874.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 19 febbraio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 28 febbraio 1873 Vol. 67 Atti del Governo a c. 33. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

Quintino Selį.a.

Nº 1625 (Serie 2º).

REGIO DECRETO che instituisce una marca da bollo per il pagamento della tassa di licenza della vendita delle polveri piriche.

19 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

Visto l'articolo 8 della Legge 5 giugno 1869, n. 5111; Visto l'articolo 17 del Regolamento approvato con Nostro Decreto del 21 giugno 1869, n. 5134;

Visto l'articolo 11 del Luogotenenziale Decreto 14 luglio 1866, n. 3122;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

VOL. XXXVIII.

11



#### Articolo unico.

È istituita una marca da bollo pel pagamento della tassa di licenza della vendita delle polveri da fuoco.

Detta marca ha la forma rettangolare uguale a quella delle altre marche da bollo, e nel centro ed in apposita elisse porta incisa la Nostra effigie in campo turchino; nel contorno elittico e superiormente havvi la leggenda Vendita di polveri; nel basso del contorno stesso quella di Lire dieci; agli angoli del rettangolo stanno degli ornati in campo turchino.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 19 febbraio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 28 febbraio 1873 Vol. 67 Atti del Governo a c. 26. Ayrès. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.



REGIO DECRETO col quale il Comune di Volongo viene disgiunto dalla Sezione detta di Canneto del Collegio elettorale di Asola, ed aggregato a quella del Collegio stesso detta di Ostiano.

19 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 63, 64, 65 e 66 della Legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513, e la Tabella annessavi delle circoscrizioni territoriali dei Collegi elettorali;

Vedute le istanze del Comune di Volongo ond'essere disgiunto dalla Sezione detta di Canneto del Collegio elettorale di Asola, n. 74, ed aggregato invece a quella del Collegio stesso, detta di Ostiano;

Considerando che per la distanza tra il Comune di Volongo e quello di Canneto riesce sempre malagevole a quegli elettori l'esercizio del loro diritto, mentr'essi potrebbero più facilmente recarsi ad Ostiano, attesa la distanza assai minore che separa questo Comune da quello di Volongo;

Considerando che malgrado il distacco di Volongo dalla Sezione di Canneto resterebbe sempre a questa un numero abbastanza considerevole di elettori:

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Mi-

nistri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Volongo cessa di far parte della Sezione di Canneto e sarà d'ora in poi aggregato a quella di Ostiano.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 19 febbraio 1875.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 28 febbraio 1873 Vol. 67 Atti del Governo a c. 37. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. LANEA.

Nº 1267 (Serie 2ª).

REGIO DECRETO che erige in Corpo morale l'Accademia Raffaello di belle arti in Urbino.

**16** febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA .

Visto lo statuto dell'Accademia Raffaello di belle arti in Urbino;

Vista la domanda di detta Accademia per essere eretta in Corpo morale;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Articolo unico.

L'Accademia Raffaello di belle arti in Urbino è eretta in Corpo morale per gli effetti voluti dalla Legge civile.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 16 febbraio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 28 febbruio 1873 Vol. 67 Atti del Governo a c. 33. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

A. SCIALOJA.



Nº 1268 (Serie 24).

Regio Decreto che stabilisce le competenze degli Ufficiali e Disegnatori ascritti alla Spedizione idrografica.

7 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Regio Decreto 4 gennaio 1872 che ricostituisce la Spedizione idrografica;

Considerata la convenienza di facilitare il compito del Capo della Spedizione disinteressandolo dalla gestione amministrativa;

Considerata la convenienza di meglio stabilire le competenze del personale addetto alla Spedizione idrografica;

Sentito il Consiglio superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

# Art. 1.

Le competenze degli Ufficiali e Disegnatori ascritti alla Spedizione idrografica sono quelle descritte nell'annesso Quadro, firmato d'ordine Nostro dal Nostro Ministro della Marina.

Le spese in campagna sono regolate sulle stesse norme vigenti per gli Ufficiali del Real Corpo di Stato Maggiore comandati ai lavori in campagna geodetica o topografica.

Art. 2.

Ove i bisogni della Spedizione lo richiedessero, potrà

il Capo della stessa chiamare a temporaneo servizio, previa autorizzazione Ministeriale, due Disegnatori borghesi oltre i tre facenti parte della Spedizione.

# Art. 3.

L'Ufficiale del Commissariato generale addetto alla Spedizione è incaricato di tenere la contabilità del denaro occorrente per le spese, non escluse le competenze del personale, in qualità di delegato del Consiglio d'amministrazione della 3ª Divisione del Corpo Reale Equipaggi, e seguendo le norme che saranno emanate per disposizione Ministeriale per regolare il suo servizio.

# Art. 4.

Il suddetto Ufficiale del Commissariato è personalmente responsabile verso il Consiglio suddetto delle somme che gli vengono affidate per la sua gestione.

#### Art. 5.

Gli articoli 1, 2, 3 e 4 del presente Decreto valgono a sostituire gli articoli 3, 5, 12 e 13 del Regio Decreto 4 gennaio 1872 che rimangono abrogati, fermi restando i rimanenti articoli.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli addi 7 febbraio 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Certe dei conti addi 5 marzo 1878 Vol. 67 Atti dei Governo a c. 41. Ayres. Luego del sigillo. V. B Guerdesigilli De Fareo.

A. RIBOTY.



Q U A D R O delle competenze del personale ascritto alla Spedizione idrografica.

Qualità	Soprassoldo giornaliero	Spese d'ufficio annue		
Ufficiale superiore, Capo della spedizione . L. Ufficiali inferiori	5	240. » 240. »		
Tutti i componenti la Spedizione hauno diritto all'alloggio militare.				

Roma addì 7 febbraio 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
A. RIBOTY.

Nº 1269 (Serie 2ª).

Regio Decreto che stabilisce il regime alimentario negli Ospedali militari marittimi.

23 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Regolamento sanitario per la Regia Marina del 29 gennaio 1839; Visti i Reali Decreti 9 giugno 1863, 15 gennaio 1866, e 2 ottobre 1870;

Sentito il parere del Consiglio superiore di Marina; Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina; Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

Il regime alimentario negli Ospedali militari marittimi sarà regolato in base alle Tabelle A, B, C, D annesse al presente Decreto e firmate d'ordine Nostro dal Ministro della Marina.

#### Art. 2.

Non potrà assegnarsi ai Sott'Ufficiali e Soldati infermieri presenti presso gli Ospedali della Marina porzione alcuna di alimenti sul totale di quelli prescritti per gli ammalati.

# Art. 5.

È soppressa la razione di pane e l'indennità di centesimi cinquanta per ogni giornata d'infermiere presente presso gli Ospedali a terra.

# Art. 4.

A ciascun Sott'Ufficiale e Soldato infermiere è accordata una porzione alimentare eguale a quella stabilita pei Marinari.

### Art. 5.

Le somme da corrispondersi alle Amministrazioni spedaliere per la cura dei militari di bassa forza saranno le seguenti:

A) Centesimi novanta per ogni giornata d'ammalato,

sempre che la media degli ammalati ricoverati durante il trimestre oltrepassi i centocinquanta al giorno.

- B) Centesimi novantadue quando gli ammalati siano in numero maggiore di cento e non oltrepassino i centocinquanta.
- C) Centesimi novantacinque ogni qualvolta il numero degli infermi non sia maggiore di cento.
- D) Lire una e centesimi cinque per ogni ammalato, qualunque ne sia il numero, curato a bordo delle Regie Navi.

Qualora però la spesa per gli ammalati curati a bordo fosse per risultare superiore agli assegnamenti concessi all'Ospedale, il soprappiù sarà mediante la debita giustificazione rimborsato all'Amministrazione.

E) Centesimi dieci per ogni giornata d'ammalato, sì a terra che a bordo, pel mantenimento in buono stato del materiale di dotazione degli Ospedali militari marittimi.

# Art. 6.

Saranno emanate dal Nostro Ministro della Marina istruzioni apposite per la regolare ed uniforme esecuzione del presente Decreto.

#### Art. 7.

È abrogata ogni disposizione che risulti contraria al presente Decreto.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserte nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 23 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 5 marzo 1873 Vol. 67 Atti dei Geverno a c. 42. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

A. RIBOTY.

# ISTRUZIONI

per l'eseguimento del R. Decreto del 23 gennaio 1873

Per rendere più regolare ed uniforme il regime alimentario negli Ospedali della Marina e per la più esatta interpretazione ed esecuzione del suddetto Decreto si osserveranno le norme seguenti:

SI,

Gli alimenti per i Sett'Ufficiali e Soldati infermieri saranno preparati separatamente da quelli degli ammalati.

Sulle Regie Navi i Sott'Ufficiali infermieri parteciperanno alla mensa dei Sott'Ufficiali di bordo, e gli Infermieri saranno ammessi al rancio dei Soldati di Fanteria Marina ed in mancanza di questi a quello dei Marinari.

§ 2.

La quantità della carne da mettersi a cuocere per tutti gli ammalati, compresi quelli che saranno alla dieta, consterà di grammi 200 per gli Ospedali di terra e di grammi 250 per gli Ospedali delle Regie Navi armate.

La carne prima di mettersi a cuocere dovrà essere sceverata dalle ossa, e riunita per mezzo di grossi fili in varie masse di circa 3 chilogrammi; le ossa rotte in grossi pezzi si collocheranno in fondo al caldaio.

La carne aggomitolata nel modo suddetto dovrà riposare sopra una gratella o falso fondo pertugiato sovrapposto alle ossa, affinchè, rimanendo esposta per tutta la sua esterna superficie a contatto coll'acqua, abbandoni più facilmente quelli tra i suoi principii organici e salini che devono entrare nella composizione del brodo.

# \$ 4.

Per ogni chilogramma di carne cruda pesata colle ossa si adopreranno 4 litri di acqua, 400 grammi di legumi verdi e 10 grammi di sale di cucina ben depurato e bianco.

L'acqua sarà versata fredda sulla carne, e sarà fatta riscaldare dolcemente sino all'ebollizione.

Dopo circa due ore di lenta e continua ebollizione vi si introdurranno i legumi ravvolti in una reticella di filo, e poco dopo vi si verserà il sale e si farà quindi continuare l'ebollizione a fuoco dolce per tutto il tempo necessario alla cottura della carne.

Finita l'operazione si ritirerà:

- 1° La reticella contenente i legumi;
- 2° La carne, ma dopo d'averla tenuta sospesa per qualche minuto a sgocciolare sopra il liquido;
- 3° Il brodo, dopo d'averne raccolto il grasso galleggiante alla superficie, che sarà giorno per giorno utilizzato a condimento delle zuppe al magro o dei legumi;
- 4º Finalmente le ossa, le quali potranno essere vendute a benefizio dello Stabilimento.

Affinchè il brodo riesca di eccellente qualità l'evaporazione dovrà essere poco sensibile, una ebollizione troppo viva non riuscendo ad altro che a far disperdere la maggior parte dell'aroma particolare che si svolge dalla carne.

#### § 5.

La quantità di carne a lesso da assegnarsi per ogni pasto sarà di grammi 80 per gli ammalati a porzione intera;

"	6o	))	a tre quarti;
<b>»</b>	45	n .	a mezza porzione;
))	3о	))	a un quarto di porzione;
))	0	))	alla dieta.

## § 6.

La carne a lesso non sarà distribuita agli ammalati in quei pasti nei quali sia loro assegnata una porzione equivalente di carne di bue, di vitello o di pollo arrostito, o di pesci.

# § 7.

Soltanto nei casi in cui siano messe in distribuzione molte zuppe al magro ed in pari tempo siano numerosi gli ammalati alla dieta, potrà l'Amministrazione economizzare sulla quantità della carne da mettersi a cuocere, non mai però in tali proporzioni da rendere il brodo meno buono e sostanzioso.

Il prodotto di tali risparmi andrà a totale benefizio dell'Ospedale.

# § 8.

Per i supplementi e le distribuzioni straordinarie di brodo sarà utilizzato il lesso che sopravanzasse nel seguente modo: si prenda mezzo chilogramma di lesso, si tagliuzzi in minutissimi pezzi e si rimetta a cuocere in due litri d'acqua coll'aggiunta

di 100 grammi di legumi verdi; in due ore di cottura si otterranno 2 litri di buon brodo ed un residuo di carne inservibile; con un chilogramma di lesso si potranno preparare in due distinte cotture 4 litri del liquido anzidetto.

# \$ 9.

Le poszioni di carne arrostita o di pesci cucinati dovranno rappresentare il 50 per °/, di queste sostanze pesate crude e colle ossa.

#### § 10.

Le conserve di bue a lesso per gli Ospedali di bordo dovranno essere preparate secondo il metodo di Chevalier-Appert e ripartite in iscatole di latta contenenti ciascuna 500 grammi di carne.

Le porzioni saranno ragguagliate a quelle che sono in uso negli Ospedali di terra.

# § 11.

Le conserve di brodo concentrato dovranno essere preparate secondo il metodo di Martin de Lignac. Se ne farà la provvista in iscatole di latta cilindriche di un quarto di litro ciascuna.

Aprendo una di queste scatole e diluendo il liquido che contiene in dieci o dodici volte il suo volume di acqua, si farà scaldare il miscuglio a 100° e se ne otterranno tre litri circa di eccellente brodo.

Le conserve di carne e di brodo non saranno messe in distribuzione se non quando manchi la carne fresca.

# § 12.

Nei porti e sempre che sarà possibile, agli ammalati ricoverati negli Ospedali di bordo, invece di pane biscotto sarà distribuita una porzione equivalente di pane bianco fresco. Le minestre al grasso saranno fatte alternativamente di riso, di paste, di semolino e di pane; uguale alternativa si osserverà per le zuppe al magro, meno per gli ammalati alla dieta od al quarto di porzione, ai quali sarà di preferenza prescritta la zuppa alla *Julienne*.

# § 14.

Le zuppe al brodo ed al latte e le uova fresche a bere potranno essere ordinate anche in aggiunta alle due minestre giornaliere, ma in quei casi soltanto, nei quali sia riconosciuto indispensabile un supplemento di nutrimento tra la distribuzione della sera e quella del mattino susseguente; ad ogni modo questi alimenti non saranno mai dati se non dopo la visita del mattino.

Tali prescrizioni straordinarie saranno volta per volta giustificate con nota apposita nei quaderni di visita.

# § 15.

La quantità dei legumi freschi o di stagione per ogni porzione è fissata in grammi 120, equivalente a centilitri 8 di legumi ridotti a vivanda.

#### § 16.

Le conserve di Julienne, di patate e di piselli verdi per uso degli Ospedali di bordo saranno preparate secondo il metodo di Masson. Se ne farà la provvista in tavolette di 25 grammi ciascuna da involgersi in carta incollata e da riporsi in apposita scatola di latta.

Prima di sottoporre queste conserve alle operazioni ordinarie di cucina, si terranno immerse nell'acqua fredda per circa due ore, o nell'acqua tiepida per 45 minuti, affinchè i legumi riprendano l'acqua perduta pel disseccamento e riacquistino così il loro volume primitivo.

Dopo l'immersione nell'acqua, 25 grammi di legumi disseccati e pressati danno un prodotto equivalente a 200 grammi di legumi freschi.

Per le conserve dei legumi si useranno le precauzioni prescritte al § 11 delle presenti istruzioni.

# \$ 17.

Il vino nero nazionale sincero e di buona qualità costituirà la bevanda normale degli Ospedali della Marina.

La sostituzione della birra al vino non potrà effettuarsi che all'estero dietro accurato esame di questa bevanda e sulla richiesta del medico di bordo.

# § 18.

Alla porzione di vino ordinario si potranno aggiungere in più 12 centilitri di vino particolare nazionale per gli ammalati curati negli Ospedali a terra, e di vino di Bordeaux o di barbera per quelli curati a bordo.

Le prescrizioni di vino particolare saranno sempre giustificate con nota apposita nei quaderni di visita.

# § 19.

Alla frutta secca potrà sostituirsi la frutta fresca di stagione.

# § 20.

È fatta facoltà ai medici curanti di prescrivere in casi eccezionali alimenti di abitudine, semprechè ne riconoscano il bisogno e lo giustifichino con nota apposita nei quaderni di visita.

Roma il 23 gennaio 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
A. RIBOTY.

# TABELLA A

# Porzione alimentare d'ammalato.

Qualità degli alimenti	Quantità		
O Al has	Grammi	A terra.	A bordo.
Carne di bue		200	250
Pane bianco	Id.	500	>
Biscotto	ld.	*	400
Pane bianco per ogni zuppa	Id.	60	,
Biscotto bianco fino id	Id.	»	50
Riso per ogni minestra	Id.	60	60
Pasta fina id	Id.	<b>5</b> 0	50
Semolino id	Id.	50	50
Vino	Centilitri	48	. 48

Roma addi 23 gennaio 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Merina
A. RIBOTY.

TABELLA B

# Composizione delle zuppe al magro.

(Tre porzioni per ogni litro d'acqua).

	Unità	Alle lenti	Ai fagiuoli	Ai piselli secchi	Julienne
Acqua Lenti Cipolle Acetosa cotta Burro e strutto (1) Sale depurato Pepe Pane, per ogni po  (1) Al burro ed allo s	rzione grat	-	5.	12 40 , 120 60 80	

Roma addi 23 gennaio 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
A. RIBOTY.

TABELLA C

# Ordinazioni alimentari giornaliere.

Qualità degli alimenti	Quantità assegnate per le		
	preparazioni	distribuzioni	
Agli ammalati a porzione intiera.			
Pane bianco	,	Grammi 500 Centilitri 48	
A colazione.	·	Compiliant 20	
Brodo al grasso per minestra Carne a lesso	;	Centilitri 30 Grammi 80	
A desinare.			
Brodo al grasso per minestra	) 	Centilitri 30 Grammi 80	
Agli ammalati a tre quarti di porzione.			
Pane bianco	;	Grammi 375 Centilitri 36	
A colazione.			
Brodo grasso per minestra 5 volte la settimana. Caffè e latte o zuppa al latte 2 id. Carne di bue arrostita 3 id. Id. a lesso 4 id.	Grammi 120	Centilitri 30 Id. 30 Grammi 60 Id. 60	
A desinare.			
Brodo per minestra al grasso 4 volte la settimana. Id. al magro 2 id. Paste asciutte al burro od	:	Centilitri 30 Id. 30	
Paste ascittic al burro od al sugo di carne	Grammi 80 Id. 120	Id. 60	

Qualità degli alimenti		assegnate : le	
Quanta doğu analona	preparazioni	distribuzioni	
Agli ammalati a mezza porzione.			
Pane bianco	•	Grammi 250 Centilitri 24	
A colazione.			
Brodo al grasso per minestra 4 volte la settimana. Latte per zuppa 3 id. Carne di bue arrostita 3 id. Carne a lesso accomodata . 4 id.	Grammi 100	Centilitri 30 Id. 30 Grammi 50 Id. 45	
A des <del>i</del> nare.			
Brodo al grasso od al magro per minestra Carne a lesso 5 volte la settimana. Legumi freschi o di stagione 5 id. Carne di vitello o di pollo	Grammi 120	Centilitri 30 Grammi 45 Centilitri 8	
arrosto o pesci 2 id.  Prune secche o Pomi cotti od Aranci  id.  id.	Id. 100 Id. 60 Id. 100	Centilluri 8	
Agli ammalati ad un quarto di porzione.			
Pane bianco Vino nero	;	Grammi 125 Centilitri 12	
A colazione.			
Brodo al grasso per minestra	Grammi 60	Centilitri 30 Id. 30 Grammi 30 Id. 30 Numero 1	

Qualità degli alimenti	Quantità assegnate per le			
· ·	preparazioni	distribuzioni		
A desinare.  Brodo al grasso od al magro per minestra Carne di vitello o di pollo arrosto o pesci	Grammi 60 Id. 120 Id. 100 Id. 60	Id. 30 Centilitri 8		

Agli ammalati alla dieta assoluta non si prescrivono nè alimenti, nè bevande alimentari.

Agti ammalati alla dieta semplice possono prescriversi da uno a quattro brodi nelle 24 ore ed anche 12 centilitri di vino ove occorra; ovvero due brodi al grasso ed una o due minestre o zuppe al grasso od al magro (Julienne) od al latte; insieme alle minestre possono essere prescritti 12 centilitri di vino.

Roma addì 23 gennaio 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
A. RIBOTY.

#### TABELLA D

Nota degli alimenti particolari ad uso degli Ospedali di bordo per una campagna di 6 mesi, e per ogni 100 uomini d'equipaggio.

Qualità degli alimenti	Quantità	Osservazioni
Pel Mediterraneo.  Galline Uova Pasta fina Semolino Prune secche Zuccaro bianco Thè  Per l'Oceano.  Brodo concentrato Conserva di carne di bue Id. di Julienne disseccata e pressata Id. di patate Id. di piselli verdi Acetosa confettata Biscotto di pane bianco fino Pasta fina Semolino Vino di Bordeaux in bottiglia o barbera Limoni Aranci Prune secche Zuccaro bianco Thè	Numero 18	Nei luoghi di rilascio si potrà sopperire alle quantità consumate con nuove provviste proporzionali od anche maggiori secondo il bisogno.

Roma-addi 23 gennaio 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
A. RIBOTY.



Nº 1270 (Serie 2ª).

# REGIO DECRETO che modifica le classi degli Ispettori scolastici.

16 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

Veduto lo stanziamento fatto al capitolo 5 del bilancio passivo del Ministero della Istruzione Pubblica per l'anno 1873;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le tre classi degli Ispettori scolastici del Regno saranno così disposte:

Di 1ª classe n. 25 con lire Milleottocento annue.

Di 2<sup>a</sup> » 45 » Millecinquecento »
Di 3<sup>a</sup> » 50 » Milleduecento

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 16 febbraio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 6 marzo 18°3 Vol. 67 Atti del Governo a c. 34. Ayres. Luogo del sigillo. P. Il Guardesigitti De Falco.

A. SCIALOJA.

Nº 1271 (Serie 2º).

Regio Decreto che autorizza il Comune di San Michele, nella Provincia di Roma, ad assumere la nuova denominazione di San Michele in Teverina.

16 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di San Michele (Roma), in data del 3 dicembre 1872 e 1° febbraio 1873;

Vista la Legge 20 marzo 1865, allegato A; Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di San Michele, nella Provincia di Roma, è autorizzato ad assumere la nuova denominazione di San Michele in Teverina.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 16 febbraio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 7 marzo 1878 -Vol. 67 Alli del Governo a c. 45. Ayres. Luces del sigillo. V. R. Guardaviglit De Falce.

.5

G. LANZA.

Nº 1272 (Serie 2ª).

Regio Decrero che autorizza il Comune di Monfortino, nella Provincia di Roma, ad assumere la nuova denominazione di Artena.

19 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Vista la deliberazione consigliare del Comune di Monfortino in data 23 gennaio 1873;

Vista la Legge 20 marzo 1865, allegato A;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Monfortino, in Provincia di Roma, è autorizzato ad assumere la nuova denominazione di Artena.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 19 febbraio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 7 marzo 1873 Vol. 67 Atti del Governo a c. 46. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli Dz Falco.

G. LANZA.

Nº 1273 (Serie 2º).

Regio Decreto che riordina in armonia al sistema amministrativo del Regno la materia delle pensioni degli Impiegati delle Opere pie di Modena e di Reggio-Emilia.

19 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Sovrano Chirografo dell'11 dicembre 1842, col quale l'ex-Duca di Modena assumeva a carico del Governo, dal 1º gennaio 1843, la spesa per le pensioni accordate e da accordarsi agli Impiegati appartenenti alle Opere pie della città di Modena, imponendo, in correspettivo del detto carico, una ritenuta del 2 per cento sugli stipendi degli stessi Impiegati, da versarsi nelle Casse dello Stato, ed accollando inoltre alle Opere pie suddette l'onere di pagare annualmente al Reclusorio dei poveri, alla Saliceta San Giuliano, il sussidio di lire 6,000 fino allora corrisposto a titolo grazioso dal Governo;

Visti gli altri Chirografi Sovrani del 27 maggio 1845 dello stesso ex-Duca di Modena, coi quali fu estesa una simile disposizione agli Impiegati delle Opere pie di Reggio, coll'onere di sussidiare annualmente il Ricovero di mendicità, detto del *Leoncino*, con una prestazione annua di lire 9,000, invece di quella di lire 6,000 precedentemente pagata coi fondi governativi;

Sulla proposizione dei Nostri Ministri Segretari di Stato per gli Affari dell'Interno e delle Finanze;

Sentito il parere del Consiglio di Stato; Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

Le pensioni già liquidate e in corso di pagamento in favore degli Impiegati delle Opere pie di Modena e di Reggio-Emilia continueranno anche in avvenire ad essere soddisfatte per conto dello Stato.

### Art. 2.

Cesserà al contrario ogni ingerenza dello Stato relativamente alle pensioni ancora da liquidarsi, le quali resteranno perciò a carico esclusivo delle Opere pie suindicate.

### Art. 3.

L'Erario restituirà alle Opere pie medesime l'ammontare del 2 per cento effettivamente versato nelle sue Casse a titolo di ritenuta sugli stipendi degli Impiegati delle stesse Opere pie, i quali sono ancora in attività di servizio.

## Art. 4.

In applicazione delle regole che informano l'ordinamento anministrativo del Regno, dovranno poi cessare i due sussidi che il cessato Governo ducale assegnava, a carico dell'Erario, ai Ricoveri del Leoncino di Reggio e della Saliceta San Giuliano di Modena, e che aecollava quindi rispettivamente alle Opere pie delle duc menzionate città.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 19 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 3 marzo 1873 Vol. 67 Atti del Governo a c. 39. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardanigilli De Falco.

G. LANZA.
Quintino Sella.

Nº 1274 (Serie 2ª).

Regio Decreto che modifica quello del 10 aprile 1872, n. 764, sull'avanzamento e sull'ammissione nel Corpo delle Capitanerie di porto.

2 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Regio Decreto 10 aprile 1872, n. 764 (Serie seconda);

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina; Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'articolo quinto del precitato Nostro Decreto è sostituito il seguente:

« I posti di Applicato di porto che si facessero » vacanti saranno messi a concorso fra gli Ufficiali ed

- » Impiegati della Marina militare, fra i Capitani di lungo
- » corso della Marina mercantile e fra i cittadini italiani,
- » i quali provino:
  - » 1° Di aver sempre tenuto condotta regolare;
- » 2º Di aver compiuti i 20 anni e non oltre-» passati i 30;
- » 3º Di aver compiti gli studi secondari in un
   » Liceo od in un Istituto tecnico e di aver conseguito
   » il relativo attestato di licenza.
- » A parità di merito gli Ufficiali ed Impiegati della
   » Marina militare avranno la preferenza sugli altri con » correnti.
- » Il Regolamento ed il programma dell'esame da
   » prestarsi dai concorrenti sarà stabilito con Decreto
   » Ministeriale. »

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli addi 2 marzo 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 10 marzo 1873 Vol. 67 Atti del Governo a c. 53. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

A. RIBOTY.

Nº 1275 (Serie 2ª).

Regio Decreto che modifica la Tabella di armamento pel personale addetto al servizio delle macchine delle Regie Navi, la cui forza di macchina sia uguale o superiore agli 800 cavalli.

23 febbraio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Regio Decreto organico 25 settembre 1862, n. 887;

Visto il Regio Decreto 8 ottobre 1870, col quale viene fissato il personale addetto al servizio delle macchine a bordo dei bastimenti in armamento, disponibilità e disarmo;

Sentito il parere del Consiglio superiore di Marina; Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Su ogni nave della R. Marina, in armamento, la cui forza di macchina sia uguale o superiore agli 800 cavalli di forza nominale, potrà essere imbarcato per la direzione della macchina un Meccanico di 4° o 2° classe in luogo del 4° Capo macchinista portato dalle attuali Tabelle di armamento, continuando in ogni caso a rimanervi pure imbarcato un 2° Capo macchinista sott'ordine.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 23 febbraio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte del conti addi 10 marzo 1873 Vol. 67 Atti del Governo a c. 49. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

A. RIBOTY.

Nº 1276 (Serie 2º).

Regio Decreto che autorizza l'imbarco di un primo Commesso ai viveri, un Cuoco ed un Domestico a bordo della nave destinata a scuola dei mozzi.

23 febbraio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA\*

Visti i Nostri Decreti dell'8 novembre 1868 e dell'41 agosto 1872, col primo dei quali furono riformate le Tabelle di armamento del Navilio dello Stato, e col secondo fu istituita una Scuola di mozzi a bordo di una nave in disponibilità nella sede del 5º Dipartimento marittimo;

Sentito il parere del Consiglio superiore di Marina; Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina; Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per aggiunta allo Specchio B del Regolamento annesso

al Nostro Decreto dell'11 agosto 1872 è autorizzato lo imbarco di:

Un primo Commesso ai viveri,

Un Cuoco,

Un Domestico,

a bordo della nave destinata a scuola dei mozzi.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 23 febbraio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 10 marzo 1873 Vol. 67 Atti del Governo a c. 48. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

А. Вівоту.

Nº 1277 (Serie 2ª).

Regio Decreto che autorizza il Comune di Arcugnano (Vicenza) a trasferire la sede municipale nella frazione Pilla.

16 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Arcugnano, in data 23 maggio 1870, relativa al trasferimento della sede del Comune nella frazione Pilla;

Vista la deliberazione emessa dal Consiglio provinciale di Vicenza, in adunanza del 21 novembre 1871, in coerenza al disposto dell'articolo 176, n. 1, della Legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, allegato A;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

Il Comune di Arcugnano, nella Provincia di Vicenza, è autorizzato a trasferire la sede municipale nella frazione Pilla.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 16 febbraio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 10 marzo 1878 Vol. 67 Atti del Gererno a c. 50. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli Dz Falce.

G. LANZA.

Digitized by Google

Regio Decreto che riguarda l'aggiunta di una strada all'Elenco delle provinciali di Cuneo.

16 febbraio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 4 settembre 1872 del Consiglio provinciale di Cuneo, con la quale si adottò di aggiungere all'Elenco delle strade provinciali il tronco della già consortile Alba-Acqui scorrente nel territorio di quella Provincia;

Veduti i Nostri Decreti 22 novembre 1866 e 6 maggio 1872, riguardanti la classificazione delle strade provinciali di Cuneo;

Veduti gli articoli 13 e 14 della Legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F;

Sentito l'avviso del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Articolo unico.

È aggiunta all'Elenco delle strade provinciali, nella Provincia di Cuneo, quella già consortile Alba-Acqui, che dall'abitato di Alba, scorrendo pei territori dei Comuni di Neive e di Costigliole delle Lanze, mette al confine della Provincia stessa verso Acqui, della lunghezza di metri 14,880.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 16 febbraio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrate alin Corte dei conti addi 3 marso 1873 Vol. 67 Atti del Governo a c. 38. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. DEVINCENZI.

Nº 1279 (Serie 2ª).

REGIO DECRETO col quale, respinto un ricorso del subappaltatore in Avola (Siracusa) Giuseppe Cagliola, si dichiarano esenti dal dazio di consumo governativo la crusca ed il cruschello.

19 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA. NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il ricorso a Noi innoltrato, in data del 24 ottobre 1872, da Giuseppe Cagliola cessionario della riscossione dei dazi di consumo per conto del Comune chiuso di

Avola, della Provincia di Siracusa, il quale Cagliola reclama contro la declaratoria ministeriale emessa il 21 settembre precedente, n. 60383-9106, con cui si decise non essere soggetti al dazio di consumo governativo la crusca ed il cruschello, quando sono separati dalla farina;

Visti il Decreto legislativo del 28 giugno 1866, n. 3018, e l'articolo 9 della Legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato D;

Sentito il parere del Consiglio di Stato; Sulla proposta del Ministro delle Finanze; Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

### Articolo unico.

Il ricorso del suddetto subappaltatore dei dazi di consumo, Giuseppe Cagliola, è respinto, restando confermata la citata declaratoria ministeriale, secondo la quale si ritengono esenti dal dazio di consumo governativo la crusca ed il cruschello, quando sono separati dalla farina.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 19 febbraio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addì 5 marzo 1873 Vol. 67 Atti del Governo a c. 50. Ayres. Luogo del sigillo. V. R Guardasigilli De Falco.

QUINTINO SEI LA.



REGIO DECRETO di convocazione dei Collegi elettorali di Palmi e di Gerace.

11 marzo 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 5 marzo corrente, col quale l'Uffizio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacanti i Collegi elettorali di Palmi, n. 102, e di Gerace, n. 104;

Veduto l'articolo 63 della Legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

I Collegi elettorali di Palmi, n. 102, e di Gerace, n. 104, sono convocati pel giorno 30 corrente mese affinche procedano alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 6 aprile prossimo.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 11 marzo 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato a'la Corte dei conti addi 17 marzo 1878 Vol. 67 Atti del Governo a c. 67. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. LANZA.

Nº 1281 (Serie 2ª).

Legge colla quale i termini fissati dall'articolo 38 del Regio Decreto 30 novembre 1865, per far inscrivere o rinnovare le ipoteche legali, sono prorogati nella Provincia Romana a tutto giugno 1874.

19 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GHAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

I termini fissati dall'articolo 38 del Regio Decreto 30 novembre 1865, n. 2606, pubblicato nella Provincia Romana col Regio Decreto 27 novembre 1870, n. 6030, sono prorogati per la detta Provincia a tutto giugno 1874.

**▲**rt. 2.

I rappresentanti, investiti od amministratori di istituti

pii, di benefici, enti e beni ecclesiastici di qualunque specie, e le persone obbligate a far inscrivere o rinnovare a forma di Legge le ipoteche legali a favore delle mogli, dei minori e degli interdetti, dovranno, dentro il mese di dicembre 1873, presentare alla Regia Procura del luogo, ove trovasi il competente Ufficio di conservazione, il duplicato della nota prodotta all'Ufficio stesso e il relativo certificato del Conservatore delle ipoteche.

### Art. 3.

Alle persone suddette, che non avranno adempito l'obbligo delle dette iscrizioni, saranno applicate le sanzioni stabilite nell'articolo 1984 del Codice civile.

Spirato il mese di dicembre 1873, i Procuratori del Re avranno facoltà di richiedere le iscrizioni delle menzionate ipoteche in conformità del citato articolo 1984 del Codice civile.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Firenze addi 19 marzo 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli DE FALCO.

G. DE FALCO.

Nº 1282 (Serie 14).

Regio Decreto che provvede per la nomina dei Giurati all'Esposizione universale di Vienna.

18 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Regolamento emanato dalla Direzione generale Austro-Ungarica per la Esposizione universale di Vienna, rispetto alla nomina dei Giurati;

Sentita la Nostra Commissione Reale per l'Esposizione suddetta;

Sulla proposizione del Nostro Ministro per gli Affari di Agricoltura, Industria e Commercio:

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Art. 1.

I Giurati per la Esposizione universale di Vienna ed i loro supplenti saranno per una parte nominati con Decreto Reale. Per l'altra parte il diritto alla nomina viene deserito alle Giunte speciali costituite in consorzio secondo i risultamenti delle annesse Tabelle, viste d'ordine Nostro dal Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio.

## Art. 2.

I Presidenti delle Giunte centrali dei consorzi inviteranno, appena avuta notizia del presente Decreto, le altre Giunte a nominare i loro rappresentanti e fisseranno il giorno della convocazione.

La elezione sarà fatta dalle Giunte che accettano l'invito. Il concorso delle medesime alla nomina ed alle spese sarà regolato in ragione del numero degli Espositori appartenenti a ciascheduna Giunta, senza distinzione di gruppo.

### Art. . 3.

Le nomine dovranno, a cura dei Presidenti delle Giunte centrali, essere notificate al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio non più tardi del 10 aprile prossimo venturo.

#### Art. 4.

Ove nessuna delle Giunte componenti il consorzio si valga del diritto di nomina loro attribuito e non faccia pervenire in tempo la notificazione di cui all'articolo precedente, il diritto stesso si intende devoluto al Governo.

I Giurati dovranno risiedere a Vienna dal 15 giugno a tutto luglio.

# Art. 5.

Per le spese di viaggio e soggiorno è accordato ai Giurati nominati dal Governo, che non abbiano residenza in Vienna, un assegno di lire duemila.

Per quelli eletti dalle Giunte speciali l'assegno verrà determinato dalle Giunte stesse, e ripartito fra esse in conformità dell'articolo 2 del presente Decreto.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addi 18 marzo 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Certe dei conti addi 25 marzo 1873 Vol. 87 Atti del Governo a c. 85. Ayres, Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

CASTAGNOLA.



Tabella N° 1. — Prospetto generale degli Espositori ammessi fino per i quali l'Italia non ha diritto a

		7							
Consorzi	Giunte	1	2	3	4	5	6	7	8
1. Piemonte. (Giunta centrale) Torino.	Torino Cuneo Alessandria	81,	4	14 1 1 16	19 27	42 7 6 55	11 12	16 4	9
Lombardia. (Giunta centrale) Milano.	Bergamo Brescia Como Como Cremona Lecco Lodi Mantova Milano Pavia Varese Chiavenna	4 3 2	18 2 1 2 1 5 6 5 1	1 4 2 1 1 1 3 3	5 13 4 10 2 , 4 18 12 17	14 8 30 1 3 4 59 7	2489.3	2 7 1 5 5 19	1 1 25 1
8. Venelo. (Giunta centrale) Venezia.	Padova Venezia Belluno Verona Udine Treviso Rovigo Vicenza	14 2 3 . 1 1 1	34 8 1 27 4 14 6 3	99 9 3 4 4	22 3 12 1	6 15 1 12 23 6 9	8 6 . 2 1	40 45 3335 3	33
<b>4.</b> Liguria. (Giunta centrale) <del>Ge</del> nova.	Porto Maurizio	3,1	3 3 6	33 13 2 15	5 —	72 10 3 13	6	6 6	1

al giorno 5 marzo 1873, eccettuati quelli dei gruppi 19, 21, 22 e 24 Giurati, e quelli dei gruppi 25 e 26.

Gruppi											Totale							
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	numero
1																		
3	4	7	12	9	13	10	6	2	3		n			¥				235
B	n	1	1	1 4	1 3	1	n n	)) )	1		1 0			n				42 49
-			_					-		_		_				_		
3	4	8	13	14	17	11	6	2	4	March:	_1		-	»	-	_		326
5	B	3	p	2	2		b	*	n		n			1				41
5 3 1 1 1 1		1	1	23322	2 1	1	1	2	4		))			D		17	1	ti4
1	3	1	# 19	2	1	1	u,	2	1		n			))				51 17
1	2			2	n	1	ъ	20	D		, ))			M			-	1.4
	В	9	2 15	8	9	))	A	))	9		b			))				8
7	-2	5	15	17	2 10	1 5	4	2	3 3		1			4	1			227
a		9	>	1	3	2	,	,						>	, ,			8 37 227 37
2	3	1.	. 3	n	1	3	,	)) ))	1		B			)) ((				8 20
20	- 2	11	18	38	21	9	5	4	14	-	1	-		5	-	-	-	524
	_		_	-	_	_	-	-	-	-	-		-	-		,		
17	1	2	8	1	D	3	,	2	9		п			1				53
11	2	2 2	8 7 1 1 2 2	4	9	3 1 7	1	22	9		20	,		))				131
×		1	1		1 7	7	n	D	4		э			n				90
2 1 2 2	3	1 2 6		15993	7	n	1	n	5		u		•	1				66
1	1 1	0	9	9	4	3	y y	n n	)) ))		ננ			B				76 13 35
2		2	D.	3		2	,	2	))		,			,			-	35
24	4	15	21	25	22	16	2	22	20		'n			2				471
3	,	В	1	,	n	10	n	,	n		и							3
4	1	2	1 5	4	2	3	" »	34	1 2		» _						-	143
4 2 4	3	D D	1	1	D	y	n n	17	2		))			» 1				43
10	-	2	7	5	2	3	"	51				_		<u> </u>	_	_	_	193

			_		_		_	_	
Consorzi	Giunte		2	3		5	6	7	8
	_	'	-		•			_	٠,
5. Emilia. (Giunta centrale) Belogna.	Piacenza Parma Reggio Emilia Modena Bologna Ferrara Ravenna Forli	2 , 6	2 5 1 5 13 4 2 12	2 4 2 2 12 2 4	7 8 6 27 30 1 2	4 2 7 10 3 4	1 1 3 3 4 4 1	1 3 15 1	3 1 4 5 6 1
		10	44	28	92	35	9	20	20
G. Tescana. (Giunta centrale) Pirense.	Firenze Siena Livorno Lucca Arezzo Pisa	2 4 2 1	1 4 4 4 4	19 2 10 1 5	20 18 10 12 18 22	17 10 1 1 5 7	5	16 2 8	17 6 4
		9	13	41	100	41	6	27	28
7. Roma, Marche ed Umbria. (Giunta centrale) Roma.	Ancona Ascoli Piceno Civitavecchia Fermo Foligno Macerata Pesaro Roma Rimini	1 2 2	331,33,61	1 2 2 1 4	16 7 2 1 31 6 1 10 1	91 251 4 4 1 27	4	1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	2 4 1 4
8.		4	20 —	10	10	Z/	6	10	13
Provincie meridionali del versante Adriatico. (Giunta centrale) Barl.	Aquila Teramo Chieti Foggia Bari Lecce Potenza	, 1 1 3 3 8	1 11 15 19 7	1 2 7 2	2 10 5 12 47 11	. 2 332	1	1 2 1	, ,
		2	53	12	×7	10	3	4	1
li .			_						

-	_			_	_								_		-	_		-	·
-		Ċ	<del>}</del> r	· v	ιŗ	Þ	) 1												Totale
	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	<b>2</b> 6	numero
	9 34 1 4 33 1 16 36 1 32 2 2 1 1 1 2 1 1 1 2 1 1 1 1 1 1 1	10 21 1 1 2 1 1 3 3 3 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	1 4 1 4 5 5 7 1 5 6 8 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	12 24 1 1 3 2 2 4 1 1 3 2 2 2 1 1 1 3 6 6	20 6 1 20 6 2 1 1 2 2 1 1 2 2 2 1	1 4 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	1 1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	17	1 7 7 1 1 1 1 1 1 1 1 1 2 2 1 1 1 1 1 1	19	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	21		23 1 1 1 1	24	25	26	29 56 24 62 123 15 15 44 368 45 26 37 38 377 45 16 6 6 6 57 14 13 69 6
	16	1	·5	9	2	9	4	1	5	10	_	3			2				232
	333	-	, , ,	1 2	2		1 .	:	1	3	_	3 3 3 3			3 3 3				3 29 7 29 89 89 33 2
	-7		-		2	-4	1	-	1	3	_	-		-	<u> </u>	<b> </b> —	-	-	192

Consorzi	Giunte								
GORSOFZI	Giunte	1	2	3	å	5	6	7	8
Provincie meridionali del versante Mediterraneo e Jonio. (Giunta centrale) Napoli.	Caserta Napoli Avellino Salerno Cosenza Catanzaro Reggio Calabria	2 5 1	16 1 7 17 5 1	10 1 9	6 27 8 29 3 3	5 2 17 2	2111	3 10 2 3 1	1512
10. Sicilia. (Giunta centrale) Palermo.	Palermo Trapani Caltaniscetta Girgenti Siracusa Catania Messina	1 4 2 2 2 6 3	10 4 3 1 11 6 4	12 2 6 3 7	30 7 1 2 17 17 6	4 , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	1 3	7,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	3
11. Sardegna. (Giunta centrale) Cagliari.	Sassari	18 16 16	39	30	2 18 20	0	- 2 - 2	7	2 2
Lombardia Veneto Liguria Emilia Toscana Roma, Marche ed Provincie meridioi Provincie meridioi Sicilia	Umbria nali, versante Adriatico nali, versante Mediterraneo	9 14 8 4 10 9 4 2 9 18 16	14 34 67 6 44 13 20 53 47 39	25 33 15 28	104 76 55 40 92 100 74 87 76 80 20	55 132 72 13 35 41 27 10 40 9	12 23 12 6 9 6 8 4 4		13 32 28 16 20 28 13 1 9 3 2 165

								# <b>.</b>		====				-		==	-	
<del></del>		<i>y</i> ,	-	ľ		) <u>1</u>		-		_			_				<del></del>	Totale
. 9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	numero
3	3	1 1 2	8		8	1 5 , , ,	13	7	10		1 2			1				46 108 27 78 14 3 13
1 2 2 4 4 9	1	1 2	6	4	6 2 2 1 1	3 3 3 3 1	1	3 6	22 2 3 1 1 1 6		2			1				86 19 10 5 39 49 29
1	•	,	1	_;		,	•	1	1	_	•			;				2 42
; 1	•	•	1	•	•	,	•	1	1		•			,				44
L	(	<b>)</b>	G															
3 20 24 10 16 44 16 7 3 9	4 1 5 3 2 1 3 1	8 11 15 2 15 7 5 2	18 21 7 13	25 5 20 12 2	17 21 22 2 19 9 4 6	16 3 6 2 4	6 5 2 1 2 1 1 1 1 1 1	2 4 22 51 1 2 5 1 7 6	20 5 12		1 1 3 3 3 2 2 2 2 3			55. 22 11 11 12 2 11 11 11 11 11 11 11 11 1				316 524 471 193 368 377 232 192 286 237 44
153	26	67	119	127	115	59	22	102	92		13			13	<u> </u>		<u> </u>	3250

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
CASTAGNOLA.

TABELLA Nº 2. — Riparto dei Giurati per l'Esposizione di Vienna tra il Governo ed i Consorzi di Giunte.

		ro di G										i Co		
Gruppi	Num° com- plessivo	atiri Gover- no	buiti Ai Con- sorzi	Piemonte	Lombardia	Veneto	Liguria	Emilia	Toecana	Roma	Bari	Mapoli	Sicilia	Sardegas
I. Montanistica e fucine	2	1	1											1
II. Econ., Agric., Forest. ed Orticoltura	4	2	2	١.		1		4			İ			
III. Industria chimica	3	2	1							١.			4.	,
IV. Mezzi di alimentaz. e di fruizione.	9	2	7	1	•		٠	1	1	1	1	1	1	
V. Industria dei tessuti ed indumenti.	5	2	8	1	1	1								
VI. I <b>ndustria de</b> l cuoio e gomma elastica	1	1												
VII. Industria dei metalli	2	1	1									1		
VIII. Industria del legno	2	1	1						1					
IX. Merci di pietra, argilla e vetro	2	1	1			4								
X. Industria delle chincaglierie	1	1												
Xl. Industria della carta	1	1												
XII. Arti grafiche e disegno pei mestieri	2	1	1							1				
XIII. Macchine e mezzi di trasporto .	2	1	1		1						İ			
XIV. Istrumenti scientifici	2	1	1		1									
XV. Istrumenti musicali	1	1									ł			
XVI. Milizia	1	1												
XVII. Marina	2	•	1				1							
XVIII. Ingegneri di costruzione e civili	1	1		ı										
XIX. Casa di abitazione e suo interno														
XX. Casa colonica ed attrezzi relativi.	1	1										•		
XXI. Industria domestica nazionale				ı										
XXII. Utilità dei musei pei mestieri ind.			9 11		١.									'
XXIII.Arte concernente oggetti da chiesa	1	1							-				1	
XXIV. Esp. des amateurs				1										
XXV. Belle arti moderne	5	5								1				1
XXVI. Educazione, istruzione e coltura	1	1								1				!
	51	30	21											

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
CASTAGNOLA.

Regio Decreto con cui è approvato un nuovo Ruolo normale dei Provveditori locali agli studi.

23 febbraio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO B PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

Veduti i Nostri Decreti del 22 settembre 1867, n. 3956 e 13 gennaio 1871, n. 76 (Serie 2<sup>a</sup>);

Veduta la Legge 19 febbraio 1873, n. 1247 (Serie 2º), che approva lo Stato di prima previsione per le spese del Ministero della Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Articolo unico.

È approvato il Ruolo normale, che modifica le classi e gli stipendi dei Provveditori locali agli studi, annesso al presente Decreto e firmato d'ordine Nostro dal predetto Ministro della Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi vol. XXXVIII.

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 23 febbraio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 13 marzo 1873 Vol. 67 Atti del Governo a c. 62. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

A. SCIALOJA.

RUOLO NORMALE
DEI PROVVEDITORI LOCALI AGLI STUDI.

Nº	(	Classi		Stipendi
5	Provveditori a	lire	6,000 <b>L</b> .	30,000
5	Idem	N	5,000	25,000
9	Idem	<b>»</b>	4,500 »	40,500
12	Idem	n	4,000 »	48,000
20	Idem	n	3,000 »	60,000
			L.	203,500

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro della Pubblica Istruzione
A. SCIALOJA:

Nº 1284 (Serie 2ª).

Recio Decreto che parifica i gradi di Segretario e di Ragioniere nelle Birezioni del macinato e di Controllore nell'Officina delle carte-valori ad altri impieghi che si conferiscono in seguito ad esanti di concorso.

23 febbraio 1878

# VITTORIO EMANUELE II'

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Regio Decreto 13 marzo 1870, n. 5595, col quale furono istituite le Direzioni tecniche per il servizio della tassa sulla macinazione dei cereali;.

Visto il Ruolo organico del personale del controllo presso l'Officina per la fabbricazione delle marche da bollo e francobolli postali, approvato col Regio Decreto 18 agosto 1872, n. 984;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze; Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

I Segretari ed i Ragionieri addetti alle Direzioni tecniche per il servizio della tassa sulla macinazione dei cereali sono rispettivamente parificati per il grado e la carriera ai Segretari e ai Ragionieri delle Intendenze di finanza, e perciò non potranno essere nominati che secondo le norme stabilite dal Regio Decreto del 34 ottobre 1871, n. 518.

### Art. 2.

I Controllori presso l'Officina per la fabbricazione delle marche da bollo e francobolli postali saranno scelti d'ora innanzi tra i Vice-Segretari e i Computisti delle Intendenze di finanza, ai quali sono parificati, oppure tra gli aspiranti che abbiano superato la prova degli esami di concorso stabiliti per l'ammissione agli stessi impieghi di Vice-Segretario e di Computista, secondo la loro classificazione per ordine di merito.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 25 febbraio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Certe dei conti addi 48 marzo 1878 Vol. 87 AM del Geormo a c. 64. Ayros: Luogo del sigillo. V. Il Guardanigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.

Nº 1285 (Serie 2º).

Regio Decreto che autorizza il Comune di Specchiapreti ad assumere la nuova denominazione di Specchia.

28 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Specchiapreti (Lecce) in data del 15 novembre 1872;

Vista la Legge 20 marzo 1865, allegato A; Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Specchiapreti, nella Provincia di Terra d'Otranto, è autorizzato ad assumere la nuova denominazione di Specchia.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli addi 28 febbraio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 47 marzo 1873 '
Fel. 67 Atti del Governo a c. 65. Ayres.

Luogo del sigillo. F. Il Guardangilli De Falco.

G. LANZA.

Nº 1286 (Serie 2ª).

Recio Decreto che riguarda la ripartizione fra i Compartimenti marittimi del Regno del 1° contingente della leva di mare dell'anno in corso sulla classe 1852.

2 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA, DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 13 della Legge fondamentale sulla leva marittima del 18 agosto 1871, n. 427 (Serie 2°);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La ripartizione fra i Compartimenti marittimi del Regno della quota di 1° contingente di 1800 uomini, fissata dalla Legge del 28 gennaio 1873, n. 1245 (Serie 2°), per la leva di mare del corrente anno sui nati nel 1852, è stabilita nel modo indicato nell'annessa Tabella firmata d'ordine Nostro dal Ministro della Marina.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli addi 2 marzo 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 17 marzo 1878 Vol. 67 Atti dei Goserne a c. 69. Ayros. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

A. RIBOTY.

# Leva di mare dell'anno 1873 sulla classe 1852

TABELLA indicante la ripartizione fra i Compartimenti marittimi del Regno del 1º contingente di 1800 nomini stabilito dalla Legge 28 gennaio 1873.

	Nume	to deglin sula fista	scritti	ritti eso ione	ınte	, <b>,</b>
Composito andi manisticai	1872 1872 Hati	Che ham parte all'e	o preso strazione	degl'inscritti hanno preso all'estrazione	nting nato	azior
Compartimenti marittimi	Provenienti dalia leva del 1873 e già sorteggiati	omessi nella leva del 1872	giovani nati nel 1852	Totale degl'i che hanno parte all'est	Primo contingente assegnato	Annotazioni
Porto Maurizio	1 8 4 3	) , ,	189 971 245 134	189 971 <b>24</b> 5 134	65 332 84 46	
Portoferraio. Civitavecchia. Gaeta. Napoli. Castellammare.	1 2 6	9 8 4 1	87 25 139 502 584	- 87 25 139 503 585	30 9 47 172 200	
Pizzo	3 2 5	3	.99 103 <b>232</b> 193	99 103 232 193 114	34 35 79 66 39	
Venezia Cagliari Maddalena Messina Catania	5 1 6,1	3	2:14 61 28 340 176	294 61 28 881 176	100 21 10 130;	
there Empedacle Trapani Palermo	5 11	. 1	144 189 875	176 141 190 875	48 . 65 128 .	,
Totale	81	<b>A</b> ,	5,261	5,265	1,800	

Visto d'ardine di S. M.
Il Ministro della Marina
A. RIBOTY.

Nº 1287 (Serie 2º).

Regio Decreto con cui si istituisce il Commissariato italiano a Vienna per la Esposizione universale del 1873.

9 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposizione del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, e sentito il Nostro Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Art. 1.

Il Commissariato italiano in Vienna per la Esposizione universale del 1873 sara composto:

- a) di un Commissario generale;
- b) di due Sotto-Commissari generali;
- c) di Commissari onorari;
- d) di Commissari ordinatori;
- e) di un Segretario capo e di Uffiziali di Segreteria.

Le nomine di cui alle lettere a, b, c, d saranno fatte con Nostro Decreto; quelle di cui alla lettera e, con Decreto Ministeriale.

### Art. 2.

Il Commissario generale italiano ha la direzione di tutti i servizi e degli affari che riguardano il concorso del Regno d'Italia alla Esposizione. Provvede al trasporto degli oggetti, alla loro custodia, conservazione e rispedizione.

Ordina e dirige, secondato dai Commissari ordinatori, i lavori di adattamento e di abbellimento della Sezione italiana e quelli relativi al collocamento degli oggetti.

Porge ai Giurati gli aiuti occorrenti per la esecuzione del loro ufficio.

Rappresenta, coadiuvato dai Commissari onorari, e nei casi in cui la rappresentanza non sia assunta dalla Regia Legazione a Vienna, l'Italia nelle solennità relative alla Esposizione.

È in corrispondenza col Nostro Ministro di Agricoltura e Commercio, con le Giunte locali e con le Autorita e i singoli individui per tutto ciò che concerne il buon andamento della Esposizione.

Ordina le spese relative entro i limiti del bilancio.

### Art. 3.

I Sotto-Commissari generali coadiuvano il Commissario generale e lo suppliscono durante la sua assenza.

# Art. 4.

I Commissari onorari, oltre alle funzioni di cui all'articolo 2, presteranno la loro opera per quegli altri speciali incarichi che venissero loro affidati.

## Art. 5.

I Commissari ordinatori provvedono alla distribuzione ed al collocamento degli oggetti.

## Art. 6.

Al Commissario generale saranno rimborsate tutte le spese che dovrà fare per la sua missione. Agli altri componenti del Commissariato, oltre il rimborso delle spese di viaggio, saranno corrisposte, durante il loro soggiorno a Vienna, i seguenti assegni giornalieri:

Ai Sotto-Commissari generali	L.	25 al	giorne;
Ai Commissari ordinatori, che non ri-		•	
siedono a Vienna per altri incarichi	))	25	id.
Al Segretario capo	<b>)</b> >	20	id.
Agli Ufficiali di Segreteria			id.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 9 marzo 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei centi addi 17 marzo 4878 Fol. 67 Ami del Gorerno a c. 70. Ayres. Luogo del sigillo. F. Il Guardasigilli De Ralco.

Castagnola.

Nº 1288 (Serie 2º).

REGIO DECRETO che concede facoltà di derivare acqua dai fiumi Tagliamento e Ledra ad una Commissione istituitasi in Udine, che ne promosse domanda per valersene ad usi diversi.

2 febbraio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VCLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposizione del Ministro delle Finanze;

Vista la domanda della Commissione promotrice istituitasi in Udine allo scopo di ottenere la facoltà di praticare una derivazione d'acqua dal fiume Tagliamento, per valersene insieme a quella del fiume Ledra concessa con Risoluzione del preesistito Governo Austriaco, in data 30 maggio 1858, per gli usi domestici, per l'irrigazione, per forza motrice sul territorio dell'Agro Friulese facienteparte della Provincia di Udine;

Ritenuto che dagli atti della inchiesta amministrativa istruttasi al riguardo risulta che l'attuazione dell'opera non può recar alcun pregiudizio al buon governo delle acque pubbliche, nè allo interesse dei terzi, quando si esservino le opportune cautele;

Udito il parere del Consiglio di Stato; Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue: Articolo unico.

È fatta facoltà alla sunnominata Commissione promotrice di praticare la progettata derivazione d'acqua dal

fiume Tagliamento e dal fiume Ledra nella quantità non eccedente i metri cubi 32 al minuto secondo, dei quali metri cubi 22 dal Tagliamento per sussidiare il Ledra, da cui le acque verranno in seguito estratte e diramate per usi domestici, per l'irrigazione, e per forza motrice sul territorio della Provincia di Udine compreso nella pianura Friulana, che si distende fra il Tagliamento ed il Torre.

E tale concessione, in quanto alle acque del Ledra, viene accordata a perpetuità e senza corrispettivo, ai termini ed in esecuzione della Sovrana Risoluzione del preesistito Governo Austriaco in data 30 maggio 1858, ed in quanto alle acque del Tagliamento, per anni 90 a partire dal giorno in cui sarà emesso il Decreto di approvazione della Società, che la anzidetta Commissione promotrice è tenuta a costituire nel termine di due anni a far tempo dalla data del presente Decreto, mediante l'annua prestazione a favore delle Finanze dello Stato di lire cinquecento (500) e sotto l'esatta osservanza delle singole condizioni assunte coll'atto di sottomissione passato dalla Commissione richiedente il 12 novembre 1872 avanti la Prefettura di Udine.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 2 febbraio 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 17 febbraio 1873 Vol. 87 Atti del Governo a c. 18. D. Gherardi. Luogo del sigillo. V. R Guardasigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.

Nº 1289 (Serie 2º).

REGIO DECRETO che stabilisce la Pianta organica dell'Economato generale per i servizi provinciali.

2 marzo 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIQ E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti i Nostri Decreti 29 settembre 1872, n. 5048 e 5049, e 15 dicembre 1872, n. 1152 (Serie 2°);

Vista la Legge 21 dicembre 1872, n. 1163 (Serie 2);

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

## Art. 1.

La Pianta organica dell'Economato generale, relativa ai servizi provinciali, è stabilita secondo l'unito Prospetto, visto d'ordine Nostro dal Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

## Art. 2.

Gli Ufficiali indicati nel Prespetto medesimo potranno essere ripartiti per Decreto Ministeriale, secondo le convenienze del servizio, sia presso i Magazzini compartimentali, sia nella sede dell'Economato generale pei servizi provinciali.

#### Art. 3.

Agli uffizi di Segretari contabili e di Commessi sara provveduto per via di esame, semprechè non provengano dall'Amministrazione centrale. Gli ordinamenti e le condizioni di ammissione agli esami saranno determinati per Decreto Ministeriale.

#### Art. 4.

La promozione da un grado ad un altro si farà per esame. L'avanzamento da una classe ad un'altra avrà luogo metà per merito, metà per anzianità.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli addì 2 marzo 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 18 marzo 1878 Vol. 67 Atti del Governo a c. 72. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasiglili Dz Falco.

CASTAGNOLA.

## PIANTA ORGANICA

## dell'Economato generale pei servizi provinciali.

ero		STIPENDIO				
Numero	IMPIEGHI	parziale	totale			
2 1 3	Ispettori tecniciL. Sotto-Ispettore	4,000 3,500	8,000 <b>3,50</b> 0			
	1 di 1ª classe	3,500 3,000 2,500	3,500 3,000 2,500			
3	Segretari contabili:  1 di 1ª classe 1 di 2ª id. 1 di 2ª id.	3,000 2,500 2,000	3,000 2,560 2,000			
7	Commessi:   3 di 1ª classe	1,500 1,200	4,500 4,800			
1 2	Magadziniero	2,000 1,000	2,000 2,000			
	Per iudenvità di maggior lavoro ai Magazzinieri provinciali e funzionanti Controllori, per retribuzioni ai diurnisti esc., ecc					
	Totale L.					

Visto d'ordine di S. M.

D Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
CASTAGNOLA.

Regio Decreto che riforma l'insegnamento tecnico per la Marina mercantile.

39 gennaio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la Legge sulla pubblica istruzione del 13 novembre 1859, n. 3725;

Visti i Nostri Decreti 5 luglio 1860, n. 4192, 28 novembre 1861, n. 547, e 25 agosto 1866, n. 3185, sulle attribuzioni del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;

Visto il Regolamento per l'istruzione industriale e professionale, approvato con Nostro Decreto del 18 ottobre 1865, n. 1712;

. Visto il Codice per la Marina mercantile;

Visti i Nostri Decreti 11 febbraio e 22 novembre 1866, n. 2808 e 3347, sugli esami degli aspiranti ai gradi della Marina mercantile e sull'insegnamento tecnico dello Stato per la Marina;

Vista la Legge 31 maggio 1868, n. 4415, che estende all'insegnamento nautico le disposizioni del titolo IV della Legge 13 novembre 1859 sull'istruzione tecnica;

Visti i Nostri Decreti delli 17 ottobre e 20 novembre 1869, numeri 5314 e 5371, risguardanti le prove di

esame per conseguire la patente di grado nella Marina mercantile;

Visto il Nostro Decreto 29 agosto 1872, n. 998 (Serie 2°), che approva il Regolamento per l'esercizio dell'arte di Macchinista sui piroscafi mercantili;

Visto il Nostro Decreto 15 dicembre 1872, n. 1149 (Serie 2°), che istituisce una Sessione permanente di esami di pratica per gli aspiranti ai gradi della Marina mercantile;

Sentito il Consiglio superiore per l'istruzione professionale ed industriale;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Nostri Ministri per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio e per la Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

L'istruzione tecnica, per coloro che intendono dedicarsi alla navigazione, alle arti ed industrie marittime, si dà:

Nella Scuola superiore navale, per gli Ingegneri costruttori navali e pei Capitani superiori di lungo corso quali potranno venir in appresso istituiti;

Nelle Scuole speciali di costruzione navale, per i Capitani navali di 1º classe;

Nelle Scuole speciali di macchine a vapore, per i Macchinisti in primo ed in secondo;

Negli Istituti nautici, per i Capitani di lungo corso e di gran cabottaggio;

Nelle Scuole nautiche, per i Capitani di gran cabottaggio soltanto;

VOL. XXXVIII.

15



Negli Istituti e nelle Scuole nautiche a ciò destinate con Decreto Reale, pei Costruttori navali di 2º classe.

Le materie d'insegnamento per ciascuno di questi gradi sono determinate dalla Tabella annessa al presente Decreto e firmata d'ordine Nostro dal Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

#### Art. 2.

Con Decreto Reale, udito il Consiglio superiore della Istruzione industriale e professionale, le Scuole speciali di costruzione navale e quelle di macchine a vapore, gli Istituti e le Scuole nautiche possono essere riuniti tra loro o con un Istituto tecnico, o con una Scuola d'arti e mestieri, sotto un'unica direzione, e valersi dei medesimi insegnanti e degli stessi gabinetti e laboratori.

Art. 3.

La Scuola superiore navale si divide in due Sezioni: la prima di costruzione navale, la seconda di nautica.

Il corso della Sezione di costruzione navale dura tre anni.

L'esame di ammissione versa sopra le lettere italiane, la lingua francese ed inglese, la fisica, la chimica generale, la meccanica elementare, la geometria descrittiva, il calcolo differenziale e integrale, ed il disegno.

Il corso della Sezione di nautica dura due anni.

L'esame d'ammissione versa sopra le lettere italiane, la lingua francese ed inglese, la geografia generale, la fisica, la chimica generale, la meccanica elementare, la trigonometria piana e sferica, e la geometria analitica.

La Scuola conferisce pure diplomi di abilitazione al-

l'insegnamento della costruzione navale, delle macchine a vapore, della navigazione e idrografia, e dell'astronomia nautica nelle Scuole speciali di costruzione navale e di macchine a vapore, negli Istituti e nelle Scuole nautiche.

Le norme per la concessione di questi diplomi verranno stabilite con altro Decreto.

#### Art. 4.

Il corso della Scuola speciale di costruzione navale dura tre anni.

L'esame d'ammissione versa sulle materie insegnate nei primi tre anni di Scuola tecnica, fatta eccezione della lingua francese.

## Art. 5.

Il corso della Scuola speciale di macchine a vapore è della durata di quattro anni pei Macchinisti in primo, e di due per quelli in secondo.

L'esame d'ammissione versa sulle materie di studio della 4<sup>a</sup> classe delle scuole elementari.

Di regola queste Scuole sono istituite presso i grandi opifici meccanici dove gli alunni si addestrano nella pratica dell'arte.

#### Art. 6.

La durata degli studi pei Capitani di lungo corso è di tre anni; di due pei Capitani di gran cabottaggio e pei Costruttori navali di 2<sup>a</sup> classe.

L'esame d'ammissione versa sulle materie di studio della 4° classe delle Scuole elementari.

#### Art. 7.

Gli esami d'ammissione hanno luogo in ottobre; quelli

di promozione in luglio e in ottobre. Essi sono dati da Commissioni interne in conformità del Regolamento sull'istruzione industriale e professionale 18 ottobre 1865, sino a che non venga altrimenti provveduto.

## Art. 8.

L'esame di licenza per ottenere la patente di Ingegnere costruttore navale, di Costruttore navale di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe e di Macchinista in primo e in secondo è dato da Commissioni miste composte di tre Membri nominati dai Ministri di Agricoltura, Industria e Commercio e della Marina.

#### Art. 9.

L'esame di licenza pel conseguimento della patente di Capitano superiore, di Capitano di lungo corso e di Capitano di gran cabottaggio si riparte in due esperimenti, che si danno, l'uno presso la Scuola superiore, l'Istituto o la Scuola nautica; l'altro presso la Capitaneria di porto, secondo le disposizioni dei Regi Decreti 17 ottobre ce 20 novembre 1869, o presso la Commissione permanente istituita col Regio Decreto 15 dicembre 1872.

## Art. 10.

Le sedi d'esame di licenza verranno annualmente designate con Decreto dei Ministri di Agricoltura, Industria e Commercio, e della Marina.

#### Art. 11.

Coloro che intendono dare l'esame di licenza, quando non abbiano compiuti gli studi necessari in una Scuola o in un Istituto governativo, debbono farsi iscrivere venti giorni prima dell'apertura della Sessione d'esame nell'Ufficio di Presidenza della Scuola o dell'Istituto presso cui vogliono sostenerlo.

L'istanza per l'iscrizione deve essere firmata dall'aspirante ed accompagnata dai seguenti documenti:

- a) Fede di nascita;
- b) Certificato di licenza da una Scuola tecnica governativa o pareggiata;
- c) Attestato di Maestri legalmente abilitati all'insegnamento, che comprovi avere il candidato studiate le materie prescritte dai programmi d'insegnamento per il grado cui aspira;
- d) Ricevuta del pagamento della tassa di cui all'articolo 17 della Legge 11 agosto 1870, allegato I.

#### Art. 12.

Gli aspiranti che non presentano il certificato di licenza di Scuola tecnica sono assoggettati ad un esame preliminare d'ammissione alla licenza nautica sopra le materie che verranno determinate per ogni grado con Decreto Ministeriale.

## Art. 13.

Gli esami di licenza per gli aspiranti ai gradi della Marina mercantile sono dati in due Sessioni annuali, che si tengono, l'una in estate al termine dell'anno scolastico, l'altra in autunno al cominciamento di esso, salvo quanto è disposto pel secondo esperimento degli aspiranti ai gradi di Capitano di lungo corso e di gran cabottaggio all'articolo 9.

Coloro che nell'esame non hanno fatto buona prova sono ammessi a ripararlo nella Sessione immediatamente susseguente, quando non siano rimasti deficienti in più di tre materie.

Quelli che per cagione di forza maggiore, debitamente comprovata, non hanno potuto ottemperare a questa prescrizione, hanno facoltà di presentarsi nell'altra più prossima Sessione. Però gli aspiranti ai gradi di Capitano di lungo corso e di gran cabottaggio, e di Macchinisti in primo e in secondo hanno facoltà di presentarsi all'esame di riparazione in ciascuna delle Sessioni dei tre anni successivi, quando comprovino di non aver potuto presentarsi in una Sessione anteriore perchè si trovavano in navigazione.

Coloro che nel primo esame sono rimasti deficienti in più di tre materie e quelli che nell'esame di riparazione hanno fallito anche in una sola materia, se vogliono conseguire la licenza, devono ripetere l'esame per intiero nella Sessione estiva più prossima, pagando una seconda volta la tassa prescritta.

## Art. 14.

Le prescrizioni degli articoli 11, 12 e 13 non sono applicabili ai Capitani superiori di lungo corso e agli Ingegneri costruttori navali, per i quali si daranno apposite disposizioni.

## Art. 15.

La ripartizione delle materie tra i vari anni di corso, gli orari delle lezioni, i programmi d'insegnamento, e quelli per gli esami di ammissione alle Scuole e agli Istituti, e per gli esami d'ammissione alla licenza nautica verranno stabiliti con Decreto del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

I programmi per gli esami di licenza verranno concordati tra i due Ministri di Agricoltura, Industria e Commercio e della Marina, e approvati con Decreto Ministeriale.

Sarà pure provveduto per Decreto Ministeriale a quanto riguarda gli uditori negli Istituti e nelle Scuole d'istruzione nautica.

#### Art. 16.

Coloro che intendono darsi all'insegnamento delle discipline nautiche debbono aver conseguita la patente d'abilitazione mediante esame innanzi ad apposita Commissione.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio può accordare la patente con dispensa dall'esame a coloro i quali presentino titoli della loro attitudine ad insegnare, giudicati sufficienti dal Consiglio superiore per l'Istruzione industriale e professionale.

## Art. 17.

Il nuovo ordinamento degli studi nautici, stabilito dal presente Decreto, andrà in vigore nell'anno scolastico 1873-74.

Coloro però che furono ammessi negli Istituti o nelle Scuole d'istruzione nautica innanzi alla pubblicazione di questo Decreto, hanno facoltà di compiere gli studi nel tempo e nei modi stabiliti dal Regolamento 18 ottobre 1865 sull'istruzione industriale e professionale, e dai Reali Decreti 11 febbraio 1866 e 17 ottobre 1869.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 30 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 20 marzo 1673 Vol. 67 Atti del Governo a c. 74. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

CASTAGNOLA.

A. RIBOTY.

#### TABELLA

delle materie d'insegnamento per gli aspiranti ai diversi gradi della Marina mercantile nella Scuola superiore navale, nelle Scuole speciali di costruzione navale, nelle Scuole speciali di macchine a vapore, negli Istituti e nelle Scuole nautiche.

Per gli Ingegneri costruttori navali.

Lettere italiane.

Lingua e letteratura inglese.

Economia industriale e commerciale.

Diritto marittimo.

Meccanica razionale ed applicata alle macchine in generale e alla resistenza dei materiali.

Macchine a vapore marine e disegno.

Costruzione navale pratica e disegno.

Architettura navale.

## Per i Capitani superiori di lungo corso.

Lettere italiane.

Lingua e letteratura inglese.

Economia industriale e commerciale.

Diritto marittimo.

Geografia commerciale.

Geografia fisica e meteorologia.

Navigazione, istrumenti e calcoli nautici.

Principii di geodesia, disegno topografico ed idrografico.

Astronomia nautica ed elementi di meccanica celeste.

## Per i Costruttori navali di prima classe.

Lettere italiane.

Lingua francese od inglese (facoltativa).

Elementi di diritto marittimo relativo alle costruzioni navali.

Algebra elementare e teoria delle progressioni e dei logaritmi.

Geometria piana e solida.

Trigonometria piana.

Geometria descrittiva e disegno.

Fisica e meccanica elementare.

Nozioni sulle macchine a vapore e loro applicazione alle navi.

Costruzioni navali, materiali che vi si adoperano e teoria della nave.

Disegno d'architettura navale ed accessori.

## Per i Macchinisti in primo.

Lingua ed elementi di lettere italiane.

Lingua francese od inglese (facoltativa).

Storia patria.

Geografia.

Aritmetica ragionats.

Algebra elementare e teoria delle progressioni e dei legaritmi. Geometria piana e solida.

Trigonometria piana.

Geometria descrittiva e disegno.

Fisica e meccanica elementare.

Macchine in generale, macchine a vapore marine e doveri del Macchinista.

Materiali in uso nelle macchine e combustibili.

Disegno lineare.

Disegno di macchine.

## Per i Capitani di lungo corso.

Lingua ed elementi di lettere italiane.

Lingua francese od inglese (facoltativa).

Storia patria.

Geografia.

Diritto commerciale e marittimo.

Aritmetica ragionata.

Algebra elementare e teoria delle progressioni e dei logaritmi. Geometria piana e solida.

Trigonometria piana.

Navigazione stimata e principii d'idrografia.

Disegno lineare e principii di disegno idrografico.

Trigonometria sferica, geografia astronomica ed astronomia nautica.

Principii di fisica e di meccanica applicata alla nautica e meteorologia.

Nozioni sulle macchine a vapore.

Attrezzatura e manovra navale.

## Per i Capitani di gran cabottaggio.

Lingua italiana.

Lingua francese od inglese (facoltativa).

Storia patria.

Geografia.

Diritto commerciale e marittimo.

Aritmetica ragionata.

Algebra elementare.

Geometria piana.

Nozioni di trigonometria, navigazione stimata, principii di astronomia nautica e calcoli pratici di nautica.

Attrezzatura e manovra navale.

#### Per i Costruttori navali di seconda classe.

Lingua italiana.

Elementi di diritto marittimo relativo alle costruzioni navali.

Aritmetica ragionata.

Geometria piana e solida.

Costruzione navale.

Disegno di costruzione navale.

#### Per i Macchinisti in secondo.

Lingua italiana.

Aritmetica ragionata.

Algebra elementare.

Geometria piana.

Fisica e meccanica elementare.

Macchine a vapore, materiali in uso, combustibili e doveri del Macchinista.

Disegno di macchine e lineare.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio CASTAGNOLA.

Legge colla quale viene abrogata quella del 28 maggio 1871, relativa all'anzianità degli Allievi dell'ultimo anno di corso nella Regia Militare Accademia.

20 marzo 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

#### Art. 1.

È abrogata la Legge 28 maggio 1871, relativa all'anzianità degli Allievi dell'ultimo anno di corso della Regia Militare Accademia, promossi Sottotenenti.

## Art. 2.

Gli Allievi dell'ultimo anno di corso della Regia Militare Accademia, promossi Sottotenenti nell'Esercito, vi avranno l'anzianità di detto grado dal giorno in cui per determinazione del Ministero della Guerra saranno stati promossi al mentovato ultimo anno di corso.

#### Art. 3.

Durante lo stesso ultimo anno, la intera pensione degli Allievi sara a carico dell'erario.

#### Art. 4.

Le disposizioni del precedente articolo terzo sono soltanto applicabili agli Allievi ammessi alla Regia Militare Accademia dopo il 1872.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Firenze addi 20 marzo 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli DE FALCO.

RICOTTL

Nº 1292 (Serie 2ª).

Legge pel concorso speciale ai posti di Sottotenenti nei Corpi di Artiglieria e del Genio.

20 marzo 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Il Ministro della Guerra è autorizzato ad aprire negli anni 1873 e 1874 un concorso speciale, onde coprire le vacanze avvenute e che potranno verificarsi nei Sottotenenti delle Armi di Artiglieria e del Genio.

Art. 2.

Saranno ammessi al concorso i giovani che ne facciano domanda e soddisfacciano alle condizioni seguenti:

- a) Essere regnicoli;
- b) Avere ottenuto la licenza in matematiche in una delle Università del Regno, o aver fatto in una Scuola superiore nazionale pareggiata o in una straniera un corso, o superato gli esami che saranno giudicati equivalenti;
- c) Aver compiuto l'età di anni 18 e non superare quella di anni 26 al 1° gennaio dell'anno in cui avrà luogo il concorso;
- d) Soddisfare alle condizioni di stato libero, moralità ed attitudine fisica richieste per l'arrolamento volontario dalla vigente Legge pel reclutamento dell'Esercito.

## Art. 3.

Il concorso sarà deliberato in seguito ad apposito esame sul calcolo infinitesimale e sulla meccanica razionale; però, prima di essere nominati Sottotenenti, i giovani riesciti nel concorso sopraddetto dovranno servire per tre mesi come semplici soldati nell'Arma di Artiglieria, onde ne possa essere constatata l'idoneità militare.

## Art. 4.

I Sottotenenti, che saranno nominati in seguito al concorso d'esami ed allo esperimento di servizio di cui sopra, saranno ammessi ad un breve corso preparatorio agli studi della Scuola di applicazione delle Armi di Artiglieria e del Genio, e quindi al corso biennale della Scuola medesima.

#### Art. 5.

Potranno essere ammessi a godere del disposto della presente Legge, mediante concorso per titoli e quindi senza gli esami di cui all'articolo 3, coloro che hanno

la laurea o il diploma d'Ingegneri, o che almeno abbiano superato gli esami del primo anno di corso in una Scuola d'Ingegneri del Regno o in un Istituto che sarà giudicato equivalente.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Firenze addi 20 marzo 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De FALCO.

RICOTTI.

Nº 1293 (Serie 2ª).

Regio Decreto che convoca pel giorno 13 aprile 1873 i Collegi elettorali di Bassano e 3° di Venezia per l'elezione del proprio Deputato.

26 marzo 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 17 marzo corrente, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacanti i Collegi elettorali di Bassano, n. 488, e 3° di Venezia, n. 477;

Veduto l'articolo 63 della Legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

I Collegi elettorali di Bassano, n. 488, e 3° di Venezia, n. 477, sono convocati pel giorno 13 aprile prossimo affinchè procedano alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 20 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 26 marzo 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 31 marso 1873 Vol. 68 Atti del Governo a c. 15. D. Gherardi. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. LANZA.



## Nº 1294 (Serie 2º).

Recio Decreto che convoca pel giorno 13 aprile 1875 il Collegio elettorale di Carmagnola per l'elezione del proprio Deputato.

26 marzo 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 19 marzo corrente, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Carmagnola, n. 419;

Veduto l'articolo 63 della Legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Collegio elettorale di Carmagnola, n. 419, è convocato pel giorno 13 aprile prossimo affinchè proceda alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 20 dello steso messe.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 26 marzo 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 31 marzo 1878 Vol. 68 Atti del Governo a c. 14. D. Gherardi. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. LANZA.

Nº 1295 (Serie 2º).

Regio Decretto col quale si approva la Convenzione per la estradizione dei malfattori tra l'Italia e la Gran Brettagna.

25 marzo 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 5 dello Statuto fondamentale del Regno; Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico.

Piena ed intiera esecuzione sarà data alla Convenzione conchiusa in Roma il 5 febbraio 1873 fra l'Italia e la Gran Brettagna per la reciproca estradizione dei malfattori, le cui ratifiche furono ivi scambiate il 18 marzo successivo.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 25 marzo 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Tojistrato alla Corte dei conti addi 1º aprile 1878 Vol. 68 Atti del Governo a c. 18. D. Gherardi. Luego del siglilo. V. Il Guardasigilli De Falco.

VISCONTI-VENOSTA.

## VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

A tutti coloro che le presenti vedranno, salute.

Una Convenzione per l'estradizione dei malfattori essendo stata conchiusa tra l'Italia e la Gran Brettagna, e dai rispettivi Plenipotenziari sottoscritta in Roma il giorno 5 di febbraio del corrente anno mille ottocento settantatre;

Convenzione del tenore seguente:

Sua Maestà il Re d'Italia e Sua Maestà la Regina del Regno Unito della Gran Brettagna e d'Irlanda, avendo giudicato conveniente, per la migliore amministrazione della giustizia e per prevenire i reati nei loro rispettivi territori, che le persone imputate o condannate per i reati qui appresso enumerati, e che cerchino sottrarsi alla giustizia, sieno, in certi casi, reciprocamente consegnate; le loro presate Maestà hanno nominato come loro Plenipotenziari per conchiudere un Trattato a questo scopo, cioè:

## Sua Maestà il Re d'Italia,

Il Nobile Emilio Visconti-Venosta, Deputato al Parlamento, suo Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri; e

Sua Maestà la Regina del Regno Unito della Gran Brettagna ed Irlanda,

Sir Augustus Berkeley Paget, suo Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso Sua Maestà il Re d'Italia;

I quali, dopo essersi comunicati i rispettivi loro pieni poteri, trovati in buona e debita forma, hanno convenuto e conchiuso gli articoli seguenti:

#### Art. 1.

Le Alte Parti contraenti si obbligano di consegnarsi reciprocamente coloro i quali, essendo imputati o condannati per uno dei reati indicati nel seguente articolo, commesso nel territoriodi una di esse Parti, saranno trovati nel territorio dell'altra, nei modi e con le condizioni stabilite nel presente Trattato.

#### Art. 2.

- I reati, pei quali è convenuta la estradizione, sono i seguenti:
- 1º Assassinio, o tentativo o cospirazione per assassinare, comprendente i reati designati dal Codice penale italiano siccome associazione di malfattori per la perpetrazione di tali reati;
- 2º Omicidio volontario, comprendente i reati indicati dal Codice penale italiano, colla designazione di percosse e ferite volontarie che producano la morte;

- 3° Contraffazione o alterazione di moneta, e spaccio od emissione di moneta contraffatta o alterata;
- 4º Falsificazione, contraffazione o alterazione o emissione della cosa o documento falso, contraffatto o alterato;
  - 5° Furto od indebita sottrazione o appropriazione;
- 6º L'ottenuta consegna di denaro o di oggetti col mezzo di raggiro (trusfa o frode);
  - 7º Bancarotta dolosa;
- 8º Frode, sottrazione o appropriazione indebita, commessa da un depositario, banchiere, agente, amministratore, curatore (trustee), direttore o membro o ufficiale di qualsiasi pubblica o privata Compagnia o Casa di commercio;
  - 9° Ratto (rape);
  - 10° Rapimento di persona (abduction);
  - 11° Sottrazione di fanciulli;
- designazioni, secondo la nomenclatura del Codice penale italiano, l'atto di chi di notte tempo, o anche di giorno, si introduce mediante rottura o scalata, o per mezzo di chiave falsa od altro strumento, nell'altrui abitazione per commettere un reato;
  - 13° Incendio volontario;
  - 14° Depredazione con violenza;
- 15° Minacce per lettera, o per altro modo, per estorcere danaro o altra cosa;
- 16° Pirateria, secondo il diritto internazionale, quando il pirata, stranierò alle due Alte Parti contraenti, abbia commesso delle depredazioni sulle coste, o in alto mare, a danno dei cittadini della Parte richiedente, ovvero quando, essendo cittadino della Parte richiedente ed avendo commesso atti di pirateria in danno di un terzo Stato, egli si trovi nel territorio dell'altra Parte senza esservi sotteposto a giudizio;

- 17° Sommersione o distruzione, o tentativo di sommersione o distruzione di nave in mare;
- 18° Assalto a bordo di una nave in alto mare col fine di uccidere o di produrre gravi danni corporali;
- 19° Rivolta o cospirazione di due o più persone a bordo di una nave in alto mare contro l'autorità del Capitano.

Sarà pure accordata l'estradizione di coloro i quali avranno partecipato, prima del fatto, ad alcuno di questi reati (complici), purchè tale partecipazione sia punita dalle Leggi di ambedue le Parti contraenti.

#### Art. 3.

Dal Governo italiano non sarà consegnato alcun Italiano al Regno Unito, e verun suddito del Regno Unito sarà da esso consegnato al Governo italiano.

## Art. 4.

La naturalità ottenuta, in uno dei due Stati contraenti, dallo imputato o condannato, dopo il commesso reato, non impedirà la ricerca, l'arresto e la consegna dello stesso. Può tuttavia essere ricusata la estradizione, ove siano trascorsi cinque anni dalla concessa naturalità, e l'individuo abbia, dalla concessione di questa, tenuto il suo domicilio nello Stato richiesto.

## Art. 5.

Non sarà consegnato un imputato o condannato se il reato, pel quale egli è domandato, sia politico; ovvero se egli prova che la domanda della sua consegna sia stata fatta con l'intendimento di giudicarlo e punirlo per un reato politico.

## Art. 6.

Non sarà accordata la estradizione se dal commesso reato, dall'iniziato procedimento o dalla condanna sia decorso tanto tempo, che l'azione penale o la pena, secondo la Legge dello Stato richiesto, sia estinta.

#### Art. 7.

L'imputato o condamato consegnato, finchè non sia stato liberato, o non abbia avuto l'opportunità di tornare nel paese dove dimorava, non potrà essere carcerato o sottoposto a giudizio nello Stato a cui fu consegnato, per reato o per altra imputazione diversa da quella per la quale avvenne l'estradizione.

Ciò non si applica ai reati commessi dopo l'estradizione.

#### Art. 8.

Se l'individuo domandato è sotto processo o carcerato per un reato commesso nel paese dove si è rifugiato, la sua estradizione può essere differita finchè la Legge abbia avuto il suo corso.

In caso si debba procedere contro di lui, o sia egli detenuto nello stesso paese per obbligazioni contratte con privati o per ogni altra azione civile, la sua consegna, ciò non ostante, avverrà, salvo alla parte di far valere i suoi diritti contro di lui innanzi all'Autorità competente.

#### Art 9.

Le domande di estradizione saranno fatte rispettivamente per mezzo degli Agenti diplomatici delle Alte Parti contraenti.

La domanda per l'estradizione di un imputato deve essere accompagnata da un mandato di cattura, rilasciato dalla competente Autorità dello Stato che richiede la estradizione, e con tale prova che, secondo la Legge del luogo dove il fuggitivo à trovato, giustificherebbe il suo arresto, se il reato fosse stato quivi commesso.

Se la domanda riguarda un condannato, dev'essere accompagnata dalla sentenza di condanna della Corte competente dello Stato che fa la domanda di estradizione.

La domanda di estradizione non può fondarsi sopra una sentenza in contumacia.

#### Art. 10.

Se la domanda di estradizione è fatta secondo gli anzidetti patti, le Autorità competenti dello Stato richiesto procederanno alla cattura del fuggitivo.

Il catturato sarà condotto innanzi al Magistrato competente, il quale lo interrogherà e farà le preliminari indagini sul fatto, nel medo stesso che se la cattura fosse avvenuta per un reato commesso in quel paese.

#### Art. 11.

Le Autorità dello Stato richiesto, negli esami che debbono fare giusta le precedenti stipulazioni, ammetteranno come prova intieramente valida i documenti e le deposizioni testimoniali raccolte con giuramento nell'altro Stato, o copie di esse, e similmente i mandati e le sentenze ivi emanate, purchè tali documenti siano firmati e certificati da un Giudice o Magistrato o Ufficiale dello Stato medesimo, e siano autenticati col giuramento di qualche testimone o contrassegnati col sigillo ufficiale del Ministero di Giustizia o di qualche altro Ministero di Stato.

#### Art. 12.

Se nel termine di due mesi dalla data della cattura deil'imputato non sarà esibita sufficiente prova per la estradizione, egli sarà liberato.

#### Art. 13.

Non sarà eseguita la estradizione prima che siano decorsi quindici giorni dal di della cattura, e solamente quando la prova sia stata trovata sufficiente, secondo le Leggi dello Stato richiesto, a giustificare il rinvio del detenuto al giudizio, nel caso che il reato fosse stato commesso nel territorio del suddetto Stato, ed a dimostrare che il catturato è l'identica persona condannata dai Tribunali dello Stato che lo richiede.

#### Art. 14.

Se l'arrestato non sia consegnato e condotto via fra due

mesi dall'arresto o dalla decisione della Corte sopra la domanda di un'ordinanza di habeas corpus nel Regno Unito, sarà liberato, tranne il caso che sia sufficientemente dimostrata la cagione del ritardo.

#### Art. 15.

Se l'individuo domandato da una delle due Parti contraenti, in conformità del presente Trattato, sia anche chiesto da un altro o da altri Stati per reati commessi nei loro territori, la consegna di lui sarà di preferenza accordata secondo l'anteriorità della domanda, tranne che fra i Governi richiedenti non si sia stabilito un accordo, o per riguardo alla gravità dei reati commessi, o per qualunque altra ragione.

#### Art. 16.

Ogni oggetto, di cui l'arrestato sarà trovato possessore al momento dell'arresto, sarà sequestrato, per essere poi con lui consegnato. La consegna non si restringerà alle cose ed oggetti provenienti dal furto o dalla bancarotta dolosa, ma comprenderà qualunque cosa che può servire di prova del reato; e sarà eseguita anche quando, dopo ordinata la estradizione, non potrà questa aver effetto o per la fuga, o per la morte del delinquente.

## Art. 17.

Le Alte Parti contraenti rinunziano ad ogni domanda per rimborso delle spese occorse per la cattura e sostentamento della persona da consegnare, e per la sua traduzione sino sul bordo di una nave; le quali spese rimarranno a rispettivo loro carico.

## Art. 18.

Le disposizioni del presente Trattato si applicheranno alle colonie e possedimenti stranieri (foreign possessions) delle due Alte Parti contraenti.

La domanda di estradizione per la consegna di un imputato o condannato, il quale sia fuggito in una delle dette colonie o

possedimenti di una delle due Parti, sarà fatta al Governatore o all'Autorità suprema di detta colonia o possedimento dal principale Ufficiale consolare dell'altra, residente nella colonia o possedimento; o se l'imputato o il condannato sia fuggito da una colonia o possedimento straniero della Parte, nell'interesse della quale è fatta la domanda, essa sarà fatta dal Governatore o dall'Autorità suprema di tale colonia o possedimento.

Su tali domande potrà essere provveduto in conformità, per quanto è possibile, dei patti di questo Trattato dai rispettivi Governatori o dalle Autorità supreme, le quali tuttavia avranno la facoltà, o di accordare la estradizione, o di riferirne al proprio Governo.

Sua Maestà Britannica nondimeno potrà dare speciali provvedimenti nelle colonie britanniche e possedimenti stranieri, per la consegna dei delinquenti, rifugiati in dette colonie o possedimenti, a Sua Maestà Italiana, sempre in conformità, per quanto sia possibile, alle disposizioni del presente Trattato.

Resta infine convenuto che questo patto non si applica all'isola di Malta, rimanendo in pieno vigore l'ordinanza del Governo maltese del 3 maggio 1863, n. 1230.

#### Art. 19.

Le Alte Parti contraenti dichiarano che le presenti stipulazioni si applicano tanto agli imputati o condannati, il cui reato, pel quale è chiesta la estradizione, sia stato commesso prima, quanto a quelli che l'abbiano commesso posteriormente alla data di questo Trattato.

#### Art. 20.

Il presente Trattato andrà in vigore dieci giorni dopo la sua pubblicazione, secondo le forme prescritte dalle leggi delle Alte Parti contraenti.

Ciascuna delle Alte Parti potrà, in ogni tempo, por fine a questo Trattato, il quale però rimarrà in vigore sei mesi dopo la denunzia.

Questo Trattato sarà ratificato, e le ratificazioni saranno scambiate a Roma fra sei settimane, o più sollecitamente se sarà possibile.

In fede di che i rispettivi Plenipotenziari hanno firmato in doppio esemplare, in italiano e in inglese, il presente Trattato, e vi hanno apposto il rispettivo sigillo.

Fatto a Roma il giorno cinque di febbraio, l'anno del Signore mille ottocento settantatre.

(L. S.) VISCONTI-VENOSTA.
(L. S.) A. B. PAGET.

Noi, avendo veduto ed esaminato la qui sovrascritta Convenzione ed approvandola in ogni e singola sua parte, l'abbiamo accettata, ratificata e confermata, come per le presenti l'accettiamo, ratifichiamo e confermiamo, promettendo di osservarla e di farla inviolabilmente osservare.

In fede di che, Noi abbiamo firmato di Nostra mano le presenti Lettere di ratificazione, e vi abbiamo fatto apporre il Nostro Reale sigillo.

Dato a Roma addi nove del mese di marzo, l'anno del Signore mille ottocento settantatre, vigesimoquinto del Nostro Regno.

#### VITTORIO EMANUELE

Per parte di Sua Maestà il Re Il Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri VISCONTI-VENOSTA. Nº 1296 (Serie 2º).

Regio Decreto per la iscrizione di rendite 5 per cento sul Gran Libro del Debito pubblico, per effetto della conversione di beni immobili di Enti morali ecclesiastici.

30 gennaio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA-DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti la Legge 7 luglio 1866, n. 3036, ed il relativo Regolamento 21 luglio stesso anno, n. 3070;

Visti la Legge 15 agosto 1867, n. 3848, ed il relativo Regolamento 22 agosto stesso anno, n. 3852;

Vista la Legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato P; Visto l'articolo 24 della Legge 7 luglio 1868, n. 4490; Visti gli articoli 3 della Legge 11 agosto 1870, n. 5784, e 1 dell'allegato N di detta Legge;

Visto il Nostro Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519;

Visti gli atti verbali di presa di possesso operata per gli effetti della conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici indicati nell'Elenco annesso al presente Decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dovuta, per la conversione dei beni immobili appresi dal Demanio, agli Enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposizione dei Ministri delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti; Sentita la Commissione centrale di sindacato, instituita dall'articolo 8 della suddetta Legge 15 agosto 1867;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

Le rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici indicati nell'Elenco controfirmato dai Nostri Ministri delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti, ed annesso al presente Decreto, sono accertate nelle somme esposte nella colonna 8 dell'Elenco stesso.

## Art. 2.

In relazione all'articolo precedente, dalla rendita consolidata 5 per cento, inscritta col Nostro Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, sul Gran Libro del Debito pubblico a favore del Demanio dello Stato per gli Enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione, sarà trasferita, con decorrenza 1° gennaio 1873, la complessiva rendita di L. 64,118.16 (lire sessantaquattromila centodiciotto e centesimi sedici) agli Enti morali ecclesiastici indicati nell'Elenco annesso al presente Decreto, ripartitamente per le somme loro assegnate nella colonna 8 dell'Elenco medesimo.

Sono definitivamente accertate in L. 292,173.69 (lire duecentonovantaduemila centosettantatre e centesimi sessantanove) le rate di rendita maturate nel tempo decorso dalle rispettive prese di possesso dei beni immobili a tutto dicembre 1872, e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio in esecuzione del Nostro Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519,

nelle somme depurate dall'imposta di ricchezza mobile, esposte nella colonna 18 dell'annesso Elenco.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 30 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 7 febbraio 1873 Vol. 66 Atti dei Governo a c. 91. Ayras. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli Dz Faloo.

> QUINTINO SELLA. G. DE FALCO.

## **ELENCO**

delle rendite 5 p. % da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico per effetto della conversione dei beni immobili di Enti morali ecclesiastici.

(Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

# Elenco delle rendite 5 per cento da per effetto della conversione dei beni

Leggi 7 luglio 1866, n. 3036,

o. Age		Sede dell' Eute morale ecclesiastico		Nome e cognome	Rendita annu	
Numero progressivo	Denominazione  dell'  Ente morale ecclesiastico	Comune .	Provincia	dell' investito o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	dovuta sine a tuite il giorne Bestemare 1867 per effetto Astilurdeole il della Legge 7 legite 1866	errispondente all'ammontare della tana straodinaria dal 20 per cento imposte sul patelmonio eccionano so
<u> </u>	)		•	6	6	,
1	Beneficio di S. Maria di Costantinopoli assegnato al Penitenziere ed al Teologo della cattedrale di		Bari	Legali rappresen-	33 <b>2</b> , 70	110.1
2	Canonicato arcidiaconale nel capitolo cattedrale di	S. Agata de' Goti	Benevento.	R. Sub-economo dei Benefici vacanti, rappresentante		
3	Beneficio ebdomadariale nella cattedrale di	Acerra	Caserta	Id.	131.63	39.
4	Mensa vescovile di	Tropea	Catanzaro.	Legale rappresen- tante	1 <b>8,22</b> 6. 68	5,881.
5	Canonicato decanale di S. Giovanni Capo d'Acqua nel capitolo cattedrale di	Cassano al Jonio	Cosenza	R. Sub-economo dei Benefici vacanti, rappresentante		88.5
6	Beneficio di S. Giuseppe nella cattedrale di	Id.	Id.	Id.	5. 41	
7	Seminario vescovile di	Cuneo	Cuneo	Legale rappresen- tante	11,9 <b>48. 2</b> 3	5,057.1
				Da riportarsi	34,870. 98	12,568.

## escriversi sul Gran Libro del Debito pubblico mmobili di Enti morali ecclesiastici

# 15 agosto 1867, n. 3848.

22. 59 244. 91 294. 93 445. 18 445. 18 1,430. 20 39. 18 58. 76 97. 94 1,339 106. 34 92. 14 92. 14 96. 53 122. 09 184. 28 184. 28 184. 28 587. 18 16. 21 24. 32 40. 53 540 13,670.01 16,357.50 24,690.56 24,690.56 79,408. 63 2,172.77 3,259.15 5,431.92 73,976 106. 41 40. 08 140. 99 212. 82 212. 82 606. 71 18. 73 28. 09 46. 82 559	-	-60010	,		-	The same of the same	Maintenance and the	-	-	-	S. C. OF EXPERIENCE AND
22. 59 244. 91 294. 93 445. 18 445. 18 1,430. 20 39. 18 58. 76 97. 94 1,339 106. 34 291. 52 3,585. 90 5,412. 68 5,412. 68 17,322. 78 476. 32 714. 47 1,190.79 16,13 92. 14 96. 53 122.09 184. 28 184. 28 587. 18 16. 21 24. 32 40. 53 544 345. 28 13,670.01 16,357.50 24,690.56 24,690.56 79,408. 63 2,172.77 3,259.15 5,431.92 73,976 106. 41 40. 08 140. 99 212. 82 212. 82 606. 71 18. 73 28. 09 46. 82 559		vasione s esecu- s. 5519	Ra	te arretr	ate di re	endita do	vute	Ritent di ri	nta per in ochezza n	mposta nobile	diren- er im- jagate jeressi niocel
22. 59 244. 91 294. 93 445. 18 445. 18 1,430. 20 39. 18 58. 76 97. 94 1,335 106. 34 92. 14 92. 14 96. 53 122.09 184. 28 184. 28 587. 18 16. 21 24. 32 40. 53 544 345. 28 13,670.01 16,357.50 24,690.56 24,690.56 79,408. 63 2,172.77 3,259.15 5,431.92 73,976			al giorno della presa di sesso dei beni stabili a tutto il 3 settembre	dal giorae e settembre oppuredal giorac della di possesso del beni si fino a tutto dicembre	dal fogeausto 1869 oppure giorno della presa di sesso dei beni stabili a tutto dicembre 1876	dal 10 gennaio 1871 oppurgelorno della presa di sesso dei beni stabili all'opoca indicata mella lonna 9		80 per cento sulla rate endita esposta sella onna 13	13. 20 per cento sulla rata Il o randita esposta nella co- lonna 13		Ammontare delle rate arretrate di ren dita Sopurate della rixenta per im- posta di ricchezza mobile e gli juggio.  o aul fondo contituito dagli interessi della rendita incritta al Demanio co p B.A.7 inb.1870, n. 5319 - Col.14 — 1
2,911. 52 3,585. 90 5,412. 68 5,412. 68 17,322. 78 476. 32 714. 47 1,190.79 16,13 92. 14 96. 53 122.09 184. 28 184. 28 587. 18 16. 21 24. 32 40. 53 544 345. 28 13,670.01 16,357.50 24,690.56 24,690.56 79,408. 63 2,172.77 3,259.15 5,431.92 73,976											
92. 14 96. 53 122.09 184. 28 184. 28 587. 18 16. 21 24. 32 40. 53 540 345. 28	<del>22.</del> 59		244. 91	<del>2</del> 94. 93	445. 18	445. 18	1,430. 20	39, 18	58. 76	97. 94	1,332. 26
06. 41 40. 08 140. 99 212. 82 212. 82 606. 71 18. 73 28. 09 46. 82 559	06. 34	573	2,911. 52	3,585. 90	5,412. <b>6</b> 8	5,412. 68	17,322.78	476. 32	714. 47	1,190.79	16,131.99
06. 41 40. 08 140. 99 212. 82 212. 82 606. 71 18. 73 28. 09 46. 82 559	92. 14	aio 18	96. <b>53</b>	122.09	184. 28	184. 28	587.18	16. 21	24. 32	40. 53	546, 65
	345. <b>2</b> 8	1º genn	13,670.01	1 <b>6,3</b> 57.50	<b>24</b> ,690.56	24,690.56	79,408. 63	2,172.77	3 <b>,25</b> 9.15	5,431.9 <b>2</b>	73,976. 71
		'	10.00		010 00	212 00	200 51	40.70	80.00	40.00	***\ 00
3. 79 3. 65 5. 02 7. 58 7. 58 23. 83 0. 67 1. 1. 67 2:	.06. 41		40.08	140.99	212.82	212.82	606.71	18. 73	28.09	46. 82	559. 89
	3. 79	Ì	3. 65	5. 02	7. 58	7. 58	23. 83	0. 67	1. •	1.67	22. 16
91. 07 8,961. 17 9,130. 67 13,782.14 13,782.14 45,656. 12 1,212.83 1,819.24 3,032.07 42,624	91.07		8,961. 17	9,130.67	1 <b>3</b> ,782.14	13,782.14	45,656.12	1,212.83	1,819.24	3,0 <b>32</b> .07	<b>42,</b> 624. 05
267.69 25,927.87 29,687.10 44,735.24 44,735.24 145,035.45 3,936.71 5,905.03 9,841.74 135,19	<b>2</b> 67. <b>6</b> 2		<b>25</b> ,9 <b>2</b> 7.8 <b>7</b>	29,637.10	44,735.24	44,735.24	1 <b>45,035</b> . <b>4</b> 5	3,936.71	5,905.03	9,841.74	1 <b>3</b> 5,193.71

VOL. XXXVIII.

-						===
85ivo	Denominazio <b>ne</b>	dell' Ent	ede e morale iastico	Nome e cognome	Rendi	
Numero progressivo	deil.	•		dell' investito o rappresentante	tutto il gio 1867 per esi 44 della Lo 6	all'ammon raordinaria o imposta
Namer	Ente morale ecclesiastice	Comune	Provincia	dell' Ente morale ecclesiastico	dornta sino a tutto il gi 2 settembre 1867 per est dell'articolo 11 della L 7 laglio 1866	correspondente all'ammontare della tassa straordinaria del 80 per cento imposta sul
	3	5	4	5	6	8 7
				Riporto	34,870.98	12,503
8	Canonicato Cecchi nel capi- tolo cattedrale di	Prato	Firenze	R. Sub-economo dei Benefici vacanti, rappresentante		75
9	Canonicato Fontis Episcopi nel capitolo cattedrale di	Girgenti	Girgenti	Id.	<b>4,393</b> 76	1,318
10	Mensa vescovile di	Carpi	Modena	Id.	<b>2</b> ,640. 85	1,116
11	Ganonicato di S. Sisto nel capitolo cattedrale di	Pen <b>n</b> abilli	Pesaro e Urbino	Canonico Ricciardel- li D. Luigi, inve-		
12	Mensa dei Chierici acolliti in	Verona	Verona	stito Legale rappresen- tante	153. 40 938. 27	
	Totale per gli	Enti morali	diversi dalle	FabbricerieL.	43 <b>,24</b> 9. 88	16.039
13	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Arsiè	Belluno	Legale rappresen - tante	133. 54	,
14	Chiesa sussidiaria di Santa Maria di Codissago in	Castel Lavazzo	Id.	🛖 Id.	<b>13. 3</b> 5	).
15	Oratorio di S. Agapito in Cesio di	Cesio Maggiore	Id.	Id.	7. <b>2</b> 3	,
16	Oratorio di San Biagio in Menin di	Id.	Id.	ld.	13. 30	3
				Da riportarsi	167. 42	,

	7710									
	insariversi elevanione 10 in esecu- 170, n. 5519	Rate	arretra	te di re	ndita do	vute	Ritenui di ric	a per in	nposta lobile	1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2
da insertvorri n termini dell'art. 18 della Legge 15 agosto 1867 n favore degli Enti morsi, indicati melle colonna B	Decorrors della readita da inscrieral all'Esta morta enclasado pealevacione da quella inscrita al Denamio in seccu- sione del R. Decr. 17 lebb. 1370, n. 5519	dal giorno della presa di pos- S seseo dei beni stabili fao a tutto ii 8 esttembre 1867	dai giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della press di possesso dei beni stabili fino a tutto dioembre 1866	dai i e gennado 1869 oppure dai gberno della presa di pos- tra sesso del bani stabili Ino- a tutto dicembre 1870	dai i gennio 1871 oppure dal giorne della presa di por- ca sesso dei bani stabili fiso all'oposa indicata sella co- ionna 9	Totale Colone 10 + 11 + 13 + 13	6. 80 per cento rulla rata di rendita espesta nella co- lenna il	13. 20 per canto mila rata di G. rend.ta especia nella co- lonna ili	Totale ————————————————————————————————————	Ammondare delle rato arretarte di ren- dita departe della ritenute per im- porta di ricebana mebile e già pagni e- ni fondo cocittatio dagli internesi della vendita insertita al Demanio ce R. D. 37 feb. 1870, n. 5619.—Col.34—47
22.367. <b>62</b>		25,9 <b>2</b> 7. <b>87</b>	29,637.10	44,735.24	44,735.24	1 <b>45,03</b> 5. <b>45</b>	<b>3,</b> 936.71	<b>5,9</b> 05. <b>03</b>	9,841.74	135,193.71
176. 83		,	168. 97	353. 66	353. 66	876. <del>2</del> 9	31.12	46. 68	77. 80	798. 49
3.075. 63		1,647.66	4,075. 21	6,151. <b>2</b> 6	6, <b>15</b> 1. <b>2</b> 6	18,025. 39	541.31	811.97	1,353.28	16,672. 11
1,524 78		1,943. 96	<b>2</b> ,0 <del>2</del> 0. 33	<b>3,049.</b> 56	3,049. 56	10,068. 41	268. 36	402. 54	<b>6</b> 70. 90	9 <b>,3</b> 9 <b>2</b> . 51
107. 38	•	105 <b>. 2</b> 5	1 <b>42. 2</b> 8	214.76	<b>214.</b> 76	677.05	18. 90	<b>2</b> 8. <b>3</b> 5	<b>47, 2</b> 5	6 <b>2</b> 9. <b>80</b>
3	gennaio 1873	<b>27</b> 6. <b>2</b> 7	,	. ,	,	276. 27	Þ	3	,	276. 27
27, <b>252.24</b>		<b>2</b> 9,901.01	36,0 <b>43.8</b> 9	54,504.48	54,504.48	1 <b>74</b> ,9 <b>53</b> .86	4,796.40	7,194.57	11,990.97	1 <b>62,962</b> .89
	9									•
133. 54		>	1.90	15. 16	267. 08	284. 14	1. <b>3</b> 3	<b>3</b> 5. <del>2</del> 6	36.59	247.55
13. <b>3</b> 5		,	,	•	15. 24	15.24	,	2. 01	2. 0f	13. <b>2</b> 3
7 <b>. 2</b> 3			,		10.56	10. 56	,	1.39	1.39	<b>9. 1</b> 7
13. <b>3</b> 0		,		,	19. 17	19. 17	,	2. 53	2. 53	16. 64
167. 42		,	1.90	15. 16	312. 05	329, 11	1.33	41. 19	42. 52	<b>2</b> 86. 59

VO F	nervice ser imports	A CONTRACTOR OF THE PARTY	ede e morale		Rendita an		
progressivo	Denominazione	eccles	iastico	Nome e cognome dell' investito	Leg Leg	nontare aris del	
Numero pro	dell'  Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	dovuta sine a intto il gi 3 cetembre 1867 per e dell'articolo 14 della 1 7 luglio 1866	rrispondente all'auni della tassa straordin 20 per cento impo	
1	1	3	4		8	9 7	
17	Oratorio di S. Martino in Val di Garda di	Feltre	Belluno	Riporto Legale rappresentante	167. 42 15. 45	la .	
18	Oratorio di San Biagio in Pren di	Id.	Id.	Id.	26. 38		
19	Chiesa di S. Bartolomeo di Lameu in	Id.	Id.	Id.	8. 92	512	
20	Chiesa dei SS. Candido e Pietro in Sterco di	Mel	Id.	Id.	92. 56	37.0	
21	Chiesa parrocchiale di S. Biagio in Pren di	Feltre	Id.	Id.	7.16	018	
22	Chiesa di Santa Maria delle Grazie in Gares Canale di	Perarolo	Id.	Id.	18.		
23	Fabbriceria della chiesa comparrocchiale di	Vallada	Id.	Id.	530. 19		
24	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Mezzoldo	Bergamo .	Id.	150. 69		
25	Fabbriceria parrocchiale e legati annessi in	Romano	Id.	Id.	5,229.40	10.4	
26	Fabbriceria parrocchiale di S. Alessandro in	Spino sul Brembo	Id.	Id.	73.32		
27	Amministrazione parroc- chiale di Rodiano in	Savigno	Bologna	Id.	99. 49		
	and the following the latest of the latest o			Da riportarsi	6,418.98	1	

	rivorsi razione cascu- n. 5519	Rate	arretra	te di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per i	mposta nobile	li rea- br im- pagate eresi ilo col 4-17
a favore degil Eutimorali a favore degil Eutimorali indicati nella colonna I	Decorreusa della readita da inservorsi all'Ence morsia modiante pelevatione o daquedia insertita al Demanio i sesseu- sione del R. vecr. 17febb. 1870, n. 5519	dal giorno dolla presa di pos- sesso dei bazi stabili fino a tutto il 3 settombro 1867	dal giorno 4 settambre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei boni stabili fino a tetto dicambre 1866	da se genanio 1869 oppure dal giorno dalla prasa di pos- se sesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1876	dai f. genanto 1871 oppure dai gforzo della presa di pos- sa sesse del boni stabili fino l'epoca ludicata nella co- lenna 9	Totale Colonne 16 + 11 + 12 + 13	8. 80 por cento sulla rata di Creadita esposta nella co- lunna 13	13. 20 per cento sulla rata di Sendita osposta nella co- lonna 13	Totale Colone 15 + 16	Ammontare delle rate arretrate di rea- dita deparate della ritonata per im- porta di ricolienza mobileo gli pagala porta di ricolienza mobileo gli pagala porta di ricolienza mobileo della fazzeni della randita inscritta al Bonanio col R. D.171eb.1870, n. 5519—Col.14—17
167. 42		,	1.90	15. 16	312. 05	<b>32</b> 9. 11	1.33	41.19	42. 52	286. 59
15. 45		•	W .		<b>26.</b> 56	<b>26.</b> 56	,	3. 50	3 50	<b>23.</b> 06
26.38		•		3	<b>45.</b> 36	<b>45. 2</b> 6	•	5.99	5. 99	39. 37
8. 9 <del>2</del>		•	,	,	15.34	15. 34	,	2.02	2.02	13. 3 <del>2</del>
9 <del>2</del> . 56		2	2	,	76. 88	76. <b>8</b> 8	,	10. 15	10.15	66. 73
7.16	ب وي	3	,	,	1 <b>2.</b> 31	12. 31	<b>&gt;</b> .	1.62	1.62	10. 69
18	aio 187	,	,	,	36.	<b>36</b> . »	,	4. 75	4. 75	31. <b>2</b> 5
530. 19	1° gennaio 1873	,	3 <b>2.</b> 80	156. 44	1,060. 38	1,249. 62	13. 77	139. 97	153. 74	1,095. 88
<b>150. 6</b> 9	-	8 <b>7. 90</b>	×	,	<b>301.3</b> 8	<b>38</b> 9. <b>2</b> 8	دد	<b>3</b> 9. 78	39. 78	<b>34</b> 9. <b>5</b> 0
<del>22</del> 9. 40		3,701.91	4,145. 99	6, <b>2</b> 58. 10	10 <b>,45</b> 8.80	<b>24,564.</b> 80	550. 71	1,380.56	1,931.27	<b>22</b> ,633. 53
73. 32		<b>52.</b> 74	,	,	146.64	199 <b>. 38</b>	ų	19. <b>36</b>	19.36	180.02
99.49		,	,	0 43	198. 98	199. 41	0. 04	26. 27	<b>26. 3</b> 1	173. 10
18.98		3,842. 55	4,180. 69	6,430. 13	12,690.68	27,144. 05	565.85	1,675.16	2,241.01	24,903.04

	See allow Auditors	Se	de	de placificate ele	Rendit	a ann
progressivo	Denominazione	dell' Ente	morale iastico	Nome e cognome	leg leg	ontare ria del
Numero prog	dell'  Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia :	o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	loruta sino a tutto il 3 settembre 1867 per dell'articolo 11 della 7 inglio 1866	corrispondente all'amm della tassa straordina 30 per cento impo-
1	2	3	4	5	6	7
28	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Gior- gio in Mocasina di	Calvagese.	Brescia	Riporto  Legale rappresentante	6,418.98 200.14	
29	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Cigole	Id.	Id.	336.38	
30	Fabbriceria parrocchiale di	Pontoglio.	Id.	Id.	407.65	
31	Chiesa di San Nicolò di Bari in	Terranova	Caltanis- setta	Id.	26. 91	12.0
32	Altare di S. Gaetano nella chiesa parrocchiale di	Grazzanise	Caserta	Id.	21.86	
33	Chiesa parrocchiale della Beata Vergine Immaco- lata in	Brenno	Como	Id.	0. 99	02.3
34	Chiesa parrocchiale di S. Vigilio in	Calco	Id.	Id.	313. 89	
35	Chiesa parrocchiale dei SS. Vito e Modesto in	Civate	Id.	Id.	1,211.48	
36	Chiesa parrocchiale di S. Giorgio in	Lucino	Id.	Id.	7.55	
37	Chiesa parrocchiale di	Lurate Abbate	Id.	Id.	75. 86	
38	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Marzio	Id.	Id.	32. 27	1
39	Chiesa prepositurale di	Merate	Id.	Id.	1,467. 28	
	Andreas Parties			Da riportarsi	10,521. 24	

	criversi varione a esecu- n. 5519	Rate	arretra	te di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per in	mposta lobile	diren- pagate toressi nio col	
af della Lennes Barres Barres A favore degli Fall mores indicate nella Culonna 2	Decorosza della rendita da Inserivera all'Este morale medianto prelevazion da quella lescritta al Demanio in esecu zivae del B. Decr. 17 febb. 1870, n. 553	dal giorno della presa di pos- sesse dei fent stabili fino a tutto il 8 settembre 1867	del giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1º gensalo 1869 oppure dal giorno della presa di pos- sesso del bene stabili duo a tatto dicembre 1870	del fogennaio 1871 oppure dal giorno della presa di pos- sesso del beni stabili fino sti'vpoca fadicata nella co- lonna 9	Totale Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per conto sulla rata di rendita esposta nella co- lonna 12	13. 20 per cento stila rata di rendita esposta nella co- lonna 18	Totale Colone 15+16	Ammontare delle rate arretrate di ren- dita depurate Jolia ritrenuta per im- posta di ricchera mobile e già pagate aul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. D.17feb.1870, n. 5589—Col. 14—17	
-	9	10	11	42	13	14	15	16	17	18	
₌18. <b>98</b>		3,842. 55	<b>4,180. 6</b> 9	6, <b>43</b> 0. 13	12,690.68	<b>2</b> 7,144. 05	<b>565.</b> 85	1,675.16	2,241,01	24,903. 04	
00.14		43. 01	,		40028	443. 29	,	<b>52.</b> 84	<b>52</b> . 8 <b>4</b>	390. 45	
36.38		>	,		67 <b>2</b> . 76	<b>672</b> . 76	,	88. 81	<b>8</b> 8. 81	583. 95	
i07. 6 <b>5</b>		<b>20. 3</b> 8	3	•	815. <b>30</b>	835. 68	,	107. 62	107. 62	728. 06	
26. 91		•		,	53. 8 <b>2</b>	53. 8 <b>2</b>	,	7. 10	7. 10	<b>46</b> . 7 <b>2</b>	
<sup>2</sup> 1. 86		•	,	*	<del>2</del> 8. 90	28.90	,	3. 81	3. &1	25. 09	
0.99	1° gennaio 1873	•	•	,	1.88	1.88		0. 25	0. 25	1.63	
313. 89	1º ge	,	,	,	591. 16	<b>591.</b> 16	,	78 <b>. 03</b>	78 <b>. 0</b> 3	51 <b>3</b> . 13	
211. 48	1	763. 91	<b>76</b> 9. 61	1,161. <b>6</b> 8	<b>2,422</b> . 96	5,118. 16	10 <b>2</b> . 23	319. <b>8</b> 3	<b>422.</b> 06	4,696. 10	
7. 55		1.74	•	,	15. 10	16.84	,	1.99	1.99	14. 85	
75. 86		,	•	11. <b>24</b>	151.72	1ti2. 96	0. 99	<b>2</b> 0. <b>0</b> 3	21.02	141. 94	
<b>32, 2</b> 7		,	•	<del>2</del> 1. 75	64. 54	<b>86. 2</b> 9	1.91	8. 52	10. 43	1	
467. <b>28</b>		,	,	<b>2</b> 1. 19	<b>2,934.</b> 56	<b>2</b> ,955. <b>7</b> 5	1.86	<b>3</b> 87. 36	389. 22	2,566. 53	
521. <b>24</b>		4,671.59	4,950. 30	7,645. 99	20,843.66	38,111. 54	672. 84	<b>2,</b> 751.35	3,424.19	34,687.35	

		Se	de		Rendi	ta annua
essivo	De <b>no</b> minazione		morale iastico	Nome e cognome	Petro Petro	atare a del
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell' investito o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	doruta sino a lutto il giorno 8 sottambre 1867 per efistio dell'articolo if della Legga 7 luglio 1866	corrispondente all'ammentare della tassa straodinaria del 30 per canto importa sul patrimonio ecclosiastico
<u>,</u>	3	3	•	5	dorut 8 8 6 6 del	o de la companya de l
40	Chiesa parrocchiale della			Riporto	10,521. 24	,
	Beata Vergine in Gittana	Perledo	Como	Legale rappresentante	<b>420.</b> 93	•
41	Cappella del SS. Sacramento amministrata dalla chiesa parrocchiale di	Scigliano .	Cosenza	Id.	<b>88. 0</b> 8	•
42	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Bordolano	Cremona	Id.	1,167. 38	•
43	Fabbriceria parrocchiale dí S. Lorenzo in	Genivolta .	Id.	Id.	<b>2</b> 91 .98	•
44	Cappella della SS. Annun- ziata in	Capranna .	Cuneo	Id.	<b>39. 2</b> 8	•
45	Cappella di Maria SS. del- l'Oropa ai Tetti di Chia- ramello in	Cervere	ld.	Id.	96. >	•
46	Cappella di S. Defendente nella borgata Cerretto in	Costigliole	Id.	Id.	11. •	•
47	Cappella della Madonna delle Grazie in	ld.	Id.	Id.	85. >	3
48	Altare del Sacramento nella chiesa parrocchiale del Murazzo in	Fossano	Id.	Id.	1 <b>42.</b> 99	•
49	Cappella di S. Antonio in	Frabosa Soprana	Id.	Id.	12.80	
		·		Ba riportarsi	<b>12,876.6</b> 8	•

	erryarsi varione seech- n.5519	Rat	e arretra	ate di re	endita de	ovute	Ritenu di ric	ta per in	mposta	erim- erim- pagate eressi olo col
in dely Legged Supercontact a favore degli Ebil morani indicali wella colonna 3	Decorrenza della rendita da ina all'Ente moralo mediante prela de quella inscritta al Demanio i zlone del R, Decr. 17 febb. 1870,	dal giorno della presa di poe- sesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a lutto dicembre 1868	dal fo gennaio 1869 oppure dat giorno della presa di pes- sesso dei beni stabili fino a tatte dicembre 1870	daife gennaio 1874 oppure dai giorno delle presa di pos- sesso dei beni stabili ino all'epoca indicata nelle co- lonna 9	Totale Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per cento sul'a rata di c. rendita esposta nella co- lonna 11	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella co- ionna 43	Totale Celone 45 + 16	Ammontare delle rate arrefrate di ren- dita deprarate della ritenuta perim- potta di ricchexa anobile e già pagata  co sul fando costituto dagli interessi de'la rendita inscritta al Demanio col  R. DATFob 1870, a. 5519 ColA417
521.24				AND UNION COMME		38,111.54			-	BATTER TO SERVICE STATE OF THE PARTY OF THE
120.93			M. M.		616. 20	616. 20	,	81.31	81.34	534.86
88, 08	100	65. 58			176.16	241.74		23. 25	23. 25	218, 49
167. 38	188.1	742. 58	1,046.11	1,579.04	2,334.76	5,702.49	138.96	308. 19	447. 15	5,255. 34
291. 98	20.1	173. 56	210.68	318.	583. 96	1,286. 20	27. 98	77.08	105. 06	1,181.14
39.28	1873		*12	5. 13	78.56	83.69	0.45	10.37	10. 82	72.87
96. »	gennaio 1873		2	14. 19	192.	206. 19	1.25	25. 34	26. 59	179.60
11. >	- 10		*10		8. 40	8. 40		1.11	1.11	7. 29
85.	0.1		• 48	13.54	170. >	183. 54	1.19	22.44	23. 63	159, 91
142, 99	100			*	129. 09	129.09		17.04	17.04	112.05
12. 80	06.5	1	4. 40	17.92	25. 60	47.92	1. 58	3.38	4.96	42.96
876 68	58.6	5,653. 31	6,211.49	9,593.81	25,158.39	46,617.	844. 25	3,320.89	4,165.14	42,451.86

	BAA S BEET THE REPORT OF THE PARTY OF THE PA	A STATE OF THE PARTY OF THE PAR	de	16 61	BALETIN SON	Rendit	a anni
gressive	Denominazione		e morale	10000000000000000000000000000000000000	e cognome investito	giorno r effetto a Legge	aria del
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Brovincia	o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico		dovuta sito a tutto il gi 3 settembre 1867 per el desl'articolo 44 della D 7 iuglio 1866	corrispondente all'ammont della tassa straordinaria 30 per cento imposta
1	2	3	4		5	6	7
50	Chiesa parrocchiale dei SS. Giacomo e Filippo per l'Opera delle Missioni e del SS. Sacramento in Serro di	Frabosa Soprana	Cuneo	Legale tante	Riporto	12,876.68	
51	Cappella di S. Lodovico in	Lisio	Id.		Id.	25. 87	
52	Cappella di S. Giacomo in	Monastero Vasco	Id.		Id.	77. 32	1
53	Cappella di S. Giuseppe in	Id.	Id.		Id.	22. 57	
54	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Monteu Roero	Id.		Id.	116. 42	1
<b>5</b> 5	Cappella di S. Rocco in	Pradleves.	Id.		Id.	16. 15	
56	Chiesa parrocchiale dei SS. Giusto e Rocco in	Priola	Id.		Id.	181. 74	
57	Cappella di S. Matteo nella borgata di Oja in	Racconigi.	ld.		Id.	383. 45	
58	Cappella di S. Firmino in	Revello	Id.		Id.	225. 35	
59	Cappella campestre di Mat- tione in Levaldiggi di	Savigliano	Id.		Id.	135.40	le la
60	Amministrazione parroc- chiale di S. Maria Mag- giore in	Pieve di Cento	Ferrara	40,	Id.	1,183.94	10.00
	South of the feeder of the		to a kind	Da rij	portarsi	15,262. 89	ou the

1-0				-	te de la company		ately build			
Ene	vertone section section n. 5519	Rate	arretra	te di re	OF BELLEVIEW	ovute	Ritenu di ric	ta per in	nposta obile	or im- pagate teressi nloces
a favore dega Entimoralia Indigati nella colonna 2	Decorrenza della readita de inser all'Ente morele mediante preserve Se da quella inscritta al Bomanio ins x'une del R. Decr. 17 febb. 1870, a.	dal giorno della presa di pos- S sesso del heni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppare dal giorno dolla greene. di posesse dei beni grabili fino a tutto diccapre 1868	dai fe gemaio 1869 oppure dal giorno della presa di pes- sesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 40 gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di pos- ca sesso dei beni stabili ino all'opoca indicada nella co- lonna 9	Totale Cologue 10 + 11 + 13 + 13	8. 80 per cento sulla rata di c. rendita ceposta nel a ce- lonna 13	13. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella co- lonna 13	Totale Cotonne 45 + 46	Ammontare do le rate arretrate di reu- dita deputata della ritentta por im- potta di riccherara nobile gli pugate or sul fondo costituito dagli inferesa della readita incertta al Demani ce R. D. 17 teb. 1870, n. 5559 - Gol. 14 - 17
376.68	190	5,653. 31	6,211. 49	9,593. 81	25,158.39	46,617.	NO.	3,320.89	4,165,14	42,451.86
18			3		27. 90	27. 90	•	3.68	3. 68	21.22
25. 87		•			38. 16	38. 16		5.04	5. 04	33.12
77. 32	100	•		1.40	154. 64	156.04	0. 12	20.41	20. 53	135. 51
22. 57			•		45. 14	45, 14	1	5. 96	5. 96	39. 18
116. 42	gennaio 1873				158. 13	158, 13		20. 87	20.87	137. 26
16. 15				•	21.80	21.80		2.88	2.88	18.92
181.74	10		ybt.	•	275.13	275. 13		36. 32	36. 32	238. 81
383. 43					432. 44	432.44		57.08	57.08	375.36
225. 33				20. 57	450. 70	471. 27	1.81	59. 49	61. 30	409. 97
135. 40	113.5		•	24. 22	270.80	295. 02	2.13	<b>3</b> 5. 75	37. 88	257. 14
,183. 94	10.0	611.70	618. 59	933. 72	2,367. 88	4,531.89	82.16	312. 56	394. 72	4,137.17
5,262.89	1 68 8	6,265, 01	6,830. 08	10,573.72	29,401.11	53,069. 92	930. 47	3,880.93	4,811.40	48,258. 52

-	THE STATE OF THE PROPERTY OF T	THE RESERVE THE PERSON NAMED IN	-	A COLUMN TO THE PARTY OF THE PA	Typide British Charles	-
ressivo	Denominazione	dell' Ent	ede e morale iastico	Nome e cognome	Rendi	ta ann
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	nune Provincia dell'Ente r ecclesiast		doveta sino e tutto il gi 3 settembre 1867 per el dell'articolo II della L 7 luglio 1866	rispondente all'ammon ella tasa straordinari O per cento impassa
1	A STATE OF THE PARTY OF THE PAR	3	4	5	000	100 7
61	Fabbriceria parrocchiale di S. Lorenzo in	Finale Pia	Genova	Legale rappresen-	15,262.89	(F. 10)
62	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Mar- cellino in	Genova	Id.	tante	102. 52 273. 72	
63	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo in Montesoro di	Isola del Cantone	Id.	Id.	21. 02	
64	Fabbriceria della chiesa parrocchiale dell'Ascen- zione di Giovi in	Mignanego	Id.	Id.	205. 51	
65	Cappella di San Giuseppe di Costagiusta in	ld.	Id.	Id.	214. 88	
66	Fabbriceria parroschiale ed Opere annesse in	Osiglia	Id.	Id.	271.60	
67	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Roboaro in	Pareto	Id.	Id.	137. 55	
68	Fabbriceria parrocchiale di San Biagio in	S. Quirico	Id.	Id.	571.46	
69	Fabbriceria parrocchiale di S. Caterina di Campiglia in	Spezia	Id.	Id. 16	35. 29	es a
	Min recipional in	to fin and	i e misc	Da riportarsi	17,096. 44	1.00

- Mari	varions s osecn- n. 5519	Rate	e arretra	te di re	endita de	ovute	Ritenu di ric	ta per i	mposta lobile	i ren- er ins- pagate deressi nio col
ta della Locgo i Agosca i and a favore degli Euli morali fadicati nella colonna 2	Decorrenza della rendita da instanta de concepta de quella inscritta al Demanio in sicne del R. Decr. 47 febb. 1870,	del giorno della presa di pos- o sesso dei beni stabili uno a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867  oppuredal giorno della press di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	del fo gennaio 5.869 oppure dal giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dei 1º generaio 1874 oppure dai giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella co- ionna 9	Totale Coconne 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 por cento sulla rata di C. rendita esposta nella co- lonna 12	13. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella co-	Totale Colonce 15 + 16	Atomontare delle rate arrettatedi ren- dita depurata della ritenuta per in- posta di ricchera mobile egit pagate an fondo costituito dagli inferesar della rendita inscritta al Demanio col R.D.17 feb. 1870, n. 5519 - Col. 11—17
5262.89	9349	6,265. 01		BYTHUR DE ANGES ASSESS		53,069.92				District Control
102. 52		0,203.01	0,000.00	2.64	205. 04	207. 68	0. 23	27.07	27. 30	
173. 72	31.2	182. 48	253. 87	383. 20	547. 44	<b>1,3</b> 66. 99	33. 72	72. 26	105. 98	1,261.01
21.02		11, 62	13. 13	19.82	42. 04	86. 61	1.74	5. 55	7. 29	79. 32
205. 51	1873			3. 60	411.02	414.62	0. 32	54.25	54.57	360, 05
214. 88	gennaio			193. 46	429.76	623. 22	17.02	56.73	73.75	549.47
271.60	10 g		N).		445. 88	445. 88		58. 86	58.86	387.02
137.55			7. 85	59. 46	275. 10	342. 41	5. 23	36. 31	41.54	300.87
571. 46	100		107. 78	800.04	1,142.92	2,050. 74	70.40	150.87	221.27	1,829.47
<b>35.</b> 29		17.64	32. 73	49.40	70. 58	170. 35	4. 35	9. 32	13. 67	156. 68
1,096.44		6,476. 75	7,245. 44	12,085.34	32,970.89	58,778. 42	1,062.48	4,352.15	5,415.63	53,362. 79

	Se			Rendita annua			
Denominazione	dell'Ente		Nome e cognome	gierae effetto Legge	atare is del		
dell' Ente morale ecclesiastico	Comune Provincia		dell' investito o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	douth sino a tutto il gi 2 sottombre 1367 per el dell'articolo 11 della I 7 inglio 1366	cerrispondente sti'ammontare della tassa atracedinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio ecclesissico		
2		+	5	6	- 1		
Fabbriceria della chiesa parrocchisle di S. Michele	Mari kiana	Conora	Riporto	17,096. 44	P		
Arcangelo in	Trebbiano Magra	Genova	Legale rappresen- tante	6 <b>5</b> 0. <b>2</b> 7	•		
Cappella di San Giovanni Nepomuceno in	Varese Ligure	Id.	Id.	71. 15	•		
Chiesa parrocchiale di	Bagnolo	Lecce	Id.	157. 81	,		
Fabbriceria parrocchiale di Pallerone in	Aulla	Massa e Carrara	Id.	116. 39	,		
Opera della chiesa parroc- chiale di S. Bartolomeo di Bensa in	Casola	Id.	Id.	131. 9 <b>9</b>	,		
Opera di S. Antonio nella chiesa parrocchiale di .	Rocchetta di Varo	Id.	īd.	80. 38	,		
Opera parrocchiale di S. Quirico in Barbarasco di	Tresana	Id.	Id.	<b>2</b> 9.8 <b>9</b>	1		
Chiesa di S. Domenica in	Alcara	Messina	Id.	25.05	,		
Chiesa di S. Sebastiano in	Id.	Id.	Id.	37.28	,		
Chiesa di S. Giovanni in .	Id.	Id.	Id.	12. 99			
Chiesa di S. Ippolito in	Id.	Id.	Id.	23.94	•		
Cappella di S. Michele Arcangelo in	Id.	Id.	Id.	27. 56			
			Da riportarsi	18,461. 14			

	ariveral variene n ecou- n. 5519	Rat	e ar <b>ret</b> ra	ate di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per i chezza m	mposta lobile	fires- or im- parate mressi ilocol
	Decerrenza della renalta da inscriversi all'Ence noralemediante profeversioni da quella inscritta al Decembio in escolu- rione dal R. Aper. 47 (ebb. 1970, n. 5559	dal giarno della presa di pos- ; sosso dei bend stabiji fleo a tutto il 3 sottembre 1867	dai giorne 4 settembre 1867 oppuredaigiornedella press il possente del boni stabili dee a tutte dicambre 1868	dsi 4º gennaio 1569 oppare dai giorne della presa, di pos- sesse dai bani affalli fino a tutto dicembre 1570	del l'egannale 2574 oppure del giorne delle presa di poc- possa del beni stabili fine all'opcos indicata nella co- lonne 9	Totale Coloune 10 + 11 + 13 + 13	8. 80 per cento sulla rata di rendita asposta nella co- lonea 12	13. 20 per cente sulla rata di rehalta espossa nella co- lonna 43	Totale Coloane 15 + 16	Anmontare done rate arretrate di re- dita depurate della ritemata per in perta directensa mobile eggingata en fondo continuito dagli intere- della rendita interfita al Demanio e R. D. 17 (eb. 4876, n. (5519 - Col. 14 — 1
17,096.44	9	6,476. 75	7 945 44	12 005 24	29 070 90	58,778. 42	15		5 445 62	53,362. 79
11,030.44		0,410. 10	1,240. 44	12,000.04	02,91U.09	20,110.42	1,000.40	<b>4,002.</b> 10	3,410.03	50,002. 19
6 <b>50. 2</b> 7		,	13. 37	802. 20	1,300. 54	2,116.11	70.59	171.67	24 <b>2.</b> 26	1,873. 85
74.15		,	2	*	78.07	78. 07	2	10. 31	10.31	67. 76
157.81		,	,		80.22	80. 22	. ,	10. 59	10. 59	69. 63
116. 39	;	<b>85. 3</b> 5	89. <b>2</b> 5	134. 7 <del>2</del>	<b>232.</b> 78	542. 10	11.86	<b>3</b> 0. 73	<b>42.</b> 59	499. 51
131 .99	gennaio 1873	99. 73	122. 41	184. 78	<b>2</b> 63. 98	670. 90	16. 26	34. 84	51.10	619.80
80. 38	gennai	,	10. 62	112. 54	160. 76	283. 92	9.90	21.22	31. 12	252.80
29. 89	40	,	3. <b>3</b> 1	41.84	59. 78	104. 93	3. 68	7. 89	11.57	<b>93. 3</b> 6
25.05		>	0. <b>22</b>	6 <b>. 9</b> 6	50.10	57. 28	0.61	6. 61	7. <b>22</b>	50.06
37. 28		,	,	9. 74	74. 56	84. 30	0.86	9. 84	10. 70	<b>73.</b> 60
12.99		,	· »	>	<b>2</b> 5. 98	25. 98	,	3.43	3. 43	<b>22</b> . 55
23. 94		,	0. 65	33. 52	47.88	82. 05	2.95	6.32	9. 27	<b>72</b> . 78
27. 56		•	Þ	,	55. 12	55. 12	,	7. <b>2</b> 8	7. <del>2</del> 8	47.84
18,461.14		6,664.83	7,485. 27	13,411.64	35,400.66	62,959. 40	1,180.19	4,672.88	5,853.07	57,106. 33

04i88	Denominazione	dell' Ent	ede e morale siastico	Nome e cognome	Rendi	des
- Numero progressivo	dell'  Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia .	dell' investito o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	dovuta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 14 della Legge 7 inglio 1866	corrispondente all'ammont della taga straordinaria 30 per cento Imposta
				Riporto	18,461.14	
82	Chiesa di S. Vincenzo in .	Alcara	Messina	Legale rappresentante	8.77	
83	Chiesa di S. Biagio in	Basicò	Id.	Id.	60. 58	
84	Chiesa di S. Maria in	Id.	Id.	Id.	245. 22	
85	Chiesa del Castello , già cappella del SS. Nome di Gesù in	Id.	Id.	Id.	114. 75	
86	Altare di S. Giuseppe nella chiesa madre di	Id.	Id.	Id.	16. 50	
87	Opera pia del Viatico amministrata dalla chiesa madre di	Reitano	Id.	Id.	95. 21	
88	Chiesa di S. Maria Araceli in	S. Marco d'Alfonsio	Id.	Id.	70. 95	
89	Legati pii amministrati dalla chiesa parrocchiale di	Sordio	Milano	Id.	165.50	
90	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Fossa in	Concordia.	Modena	Id.	319. 28	
91	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Quaran- toli in	Mirandola.	Id.	Id.	1,353.94	Second Second
				Da riportarsi	20,911.84	

	crfversi vazione resecu- n.5519	Rat	e arretr	ate di re	ndita do	vute	Ritent di ric	ita per in	nposta obile	diren- erim- pagate leressi nio coi
dainserfenetateminideites, iglaita Legge iSagosto 1867 a tavore degti Enti morni indicati nella colonna B	Decorrensa della rendita da inacriversi all'Entemorial mediano prelevazione da quei la inacritta ai Denanio ina esecor zione del R. Decr. 17 (ebb.1870, n. 5519	dai giorno dalla presa di pos- B sosso del beni stabili Ano e tatto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 ppare dal giorno della press di possesso del bani stabili fino a tutto dicembre 1868	dal de gennaie 1869 oppure dal giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dai 4º geanalo 1874 oppure dal giorne della presa di pos- cosso del beni stabili Ino all'opoca indicata nella co- lonna 9	Totale Colone 19 + 11 + 12 + 13	8. 30 per cento sulla rata di El rendita esporta nella co- lonna 13	18.30 per cento sulla reta di Se rendita seposta nella co- lonna f3	Totalo Calonne 15 + 16	Ammoniare della rato arrestrato di ren- dita deparato della rilenata par im- posta di ricchessa mobileo già pagasa m sul fondo continuio dagii internasi della rendita nacritta al Demanio coi B. B.178b.1870, p. 5549 - Col.14—17
8,461.14		6,661.83	<b>7,485</b> . 27	13,411 64	35,400.66	6 <b>2</b> 959. 40		<b>4,</b> 67 <b>2</b> .88	5,853.07	57,106. 33
8. 77		•	,	,	17.54	17.54	,	2. 32	2. 32	15. 22
€0. 58		•	>	•	91. 88	91.88	,	12.13	12.13	79. 75
245. 22		,	>	•	371.92	371. 92	,	49. 09	<b>4</b> 9. 09	322. 83
114. 75 16. 50	1	•	•	,	174. 04 25. 02	174. 04 25. 02	,	<b>22.</b> 97 3. 30	<b>22.</b> 97 3. <b>3</b> 0	
	gennaio 1873		-0 (9	400 40			44 79			
95. 21			9, 43	133.18	190. 42	333. 08	11. 72	20. 14	30.80	290, 17
70. 95	- 40	•	•	>>	141. 90	141.90	•	18. 73	18.73	123. 17
165. 50		118. 15	•	,	331. •	449. 15	,	<b>43</b> . 69	<b>43</b> . <b>6</b> 9	405. 46
319. <b>2</b> 8			•	,	559. 63	559. 63	,	<b>73.</b> 87	<b>73</b> . 87	485. 76
, <b>353.</b> 94		3	49. 87	1,632. 18	2,707. 88	4,389. 93	143. 63	357. 44	501.07	3,888.86
),911.84		6,779. 98	7,544. 57	15,177.	40,011.89	69,513. 44	1,235.54	5,281.56	6,617.10 ·	62,896. 34

Vol. XXXVIII.

Digitized by Google

			de		Rendi	ta ar
ressiv	Denominazi <b>on</b> e	eccles	morale iastico	Nome e cognome dell'investito	525	ontare ris del
Namero progressivo	fell <sup>.</sup> Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	doves also a latto il gi 2 settembre 1867 per e dell'articolo 11 della I	corrispendente 3!! ammontare dolla tassa streordinazia del
	1	3	,	5	9 6	* 1
92	Fabbriceria parrocchiale ed Opera pia del Purgatorio in Monteobizzo di	Pavullo	Modena	Riporto  Legale rappresen-	20.911.84 192.89	
33	Fabhriceria della chiesa parrocchiele di	Pigneto	Id.	tanteId.	20.47	
94	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	S. Prospero	Id.	Id.	98.63	•
95	Oratorio di Sant'Antonio Abate ed annesso legato Cervetti in	Arola	Novara	r Iā.	38. 35	•
96	Oratorio di S. Desiderio in	Brusnengo	Id.	Id.	6.75	1
97	Santuario del Cavallero sotto il titolo di Maria Vergine della Neve in .	Coggiola	Id.	Id.	<b>24</b> 8. 87	,
98	Bauco del Suffragio in S. Maria di	Curino	Id.	Id.	53. •	,
99	Oratorio di San Michele del Rondo in	Morca	Id.	Jd.	15. 77	
100	Oratorio di S. Croce in	Rimasco	Id.	Id.	8. 42	,
101	Chiesa parrocchiale dı San Michele in	Riva Valdobbia	Id.	Id	<b>52.</b> 06	,
102	Oratorio di S. Pietro alla Balma in	Rive	Id.	Id.	11.37	•
	,			Da reportarsi	21,658. 42	•

	criversi varione secon- n. 6819	Rate	arretra	te di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per in chezza m	mposta lobile	to direa- a per im- più ragato internadi manio coi
sädella kogyvifagystogogogogogo a favora dogli Sati morali indisati nella colonna I	Decorrouxa della rendita da luscriversi all'Enta marrità modiante predressor- e da quella inscritata il Dananto in sessor- zione del R. Dect. 17 tabb. 1870, n. \$619	dal giorno dalla presa di pos- S secso del beni stabili fino a tutto il 8 settambre 1867	dal giorno 4 settembre 1967 oppure dal giorno della prese di pessesse dei beni stabili fino a tutto disembre 1969	dal 4º gennaio 1869 oppure dal giorno dalla presa di pos- sesso del beni stabili fino a turto dicambre 1870	dal f. gennato 1871 oppure dal giorno della prosa di pos- messo dei Soni stabili fino all'opoga indicata nella co- lonna 9	. Totale & Coloune 16 + 11 + 13 + 13	2. 30 per cento sulla rata di e rendita cepesta nella co- lonna il	18. 20 per ceato sulla rata di Frendita esporta nalis ce- lonna 18	Totale Colone 15 + 16	Ammontare dello rate arrettrate di rea dita deparse della riteanan post in porta di realessa mebile egià pegat e su l'endo contituite dagli interne dalla rendita insersità al Demanio co
,911.84		6,779.98	7,544. 57	15,177. •	40,011.89	69,51 <b>3.</b> 44		<b>5,2</b> 81.56	6,617.10	62,896. 84
192.89			•		<b>26</b> 6. <b>2</b> 9	266 29	,	<b>35</b> . 15	<b>35.</b> 15	231.14
20.47		,	•	•	40. 94	40.94	3	5. 40	5.40	35. 54
98. 63		•	,		169. 59	1 <b>69.</b> 59	•	<b>2</b> 2. 39	<b>22</b> . <b>3</b> 9	1 <b>47. 20</b>
38. <b>3</b> 5	1	7. 89	1.21	8. 13	76. 70	93. 93	0.72	10. 12	10. 84	83.09
6. 75	1873	•	•	•	10. 55	10. <b>5</b> 5	,	1.39	1.39	<b>9.16</b>
248. 87	t <sup>o</sup> gennaio 1873	<b>78.</b> 85	<b>1</b> -56 <b>.</b> 90	<b>2</b> 51. <b>92</b>	497. 74	995. 41	<b>22</b> , 17	65. 70	<b>87.</b> 87	907.54
53.	-	•	•	•	70. 67	70. 67	,	9.33	9. 33	61 . <b>34</b>
15. 77		,	. •	0. 82	31. 54	<b>32.</b> 36	0. 07	4. 16	<b>4. 2</b> 3	28. 18
8. 42	·	,	•	•.	13. 19	13. 19	,	1.74	1.74	11.45
<b>52. 0</b> 6		•	•	•	64. 21	64. 21		8. 48	8. 48	55. 73
11.37		,	· •	j	14.02	14. 02	>	1.85	1.85	12. 17
l,658 <b>42</b>		6,8 <b>6</b> 6. <b>72</b>	7,712. 68	15,437.87	41,267.33	71,284 60	1,358.50	<b>5,44</b> 7. <b>2</b> 7	6,805.77	64,478.83

0			de e morale		Rendi	ta
progressivo	Denominazione		iastico	Nome e cognome dell'investito	2.5	
Numero	dell' Enta morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell' Eute morale ecclesiastico	devuta sine a tutto il gi 8 settombre 1867 per el dell'articolo 53 della I 7 luglio 1866	
1 5	. 3	1	1	1	i	<u>.                                    </u>
03	dalena in	Scэра	Novara	Riporto Legale rappresentante	<b>21,65</b> 8. 42 2. 85	
-	Fabbriceria parrocchiale di S. Paterniano di Brenta d'Abba in	Correzzola	Padova	Id.	78. 89	
05	Fabbriceria parrocchiale di S. Maria e S. Silvestro in	Piazzola	Id.	Id.	198.07	
06	Fabbriceria parrocchiale di S. Pietro di Levada in .	Piombino.	Id.	Id.	<b>224.</b> 97	
	Fabbriceria parrocchiale di	S. Giustina in Colle	Id.	ta.	<b>5</b> 04. <b>0</b> 5	
08	Fabbriceria parrocchiale di S. Giacomo di Vigorovea in	S. Angelo	Id.	Id.	746, 45	
09	Fabbriceria parrocchiale di S. Prosdocimo in	Villanova .	, Id.	Id.	792. 40	
10	Opera parrocchiale di Bu- gangolino in	Cortile S. Martino	Parma	rd.	83.82	
11	Opera parrocchiale di Ca- sale in	Mezzani	,Id.	Id.	73. 14	
12	Opera parrocchiale di Scu- rano in	Neviano degli Arduini	Id.	Id.	90. 83	
13	Opera parrocchiale di Santa Cristina in	Parma	Id.	Id.	92. 98	
and the same of				Da riportarsi	<b>24,54</b> 6. 87	

18. 42		OCCUPANTS	WARRIOT TRANSPORT	MINISTRACTOR STREET	promise a condensation	AMERICAN STREET, ST. ST. ST. ST. ST. ST. ST. ST. ST. ST.	MERCALINIA MARKANIA PARA	are subvisio - A/DRID/dan	BUTCHISH WIRE SALE	CONTRACTOR OF THE	CARCINETACION CARCINETACION CONTRACTOR CONTR
180. 65 625. 24 1,008. 10 1,814. 09 55. 03 133. 07 188. 10 1,625. 99 183. 82 193. 40 123. 40 123. 40 16. 29 16. 29 107. 14 183. 40 123. 40 123. 40 16. 29 16. 29 107. 14 183. 83 19 183. 83		criversi varione n esecu- n. 5519	Rate	arretra	te di re	endita do	vute	Ritenu di ric	ta per i	mposta pobile	er im- pagate en essi pio col
558.42       6,866. 72       7,712. 68       15,437.87       41,267.33       71,284. 60       1,358.50       5,447.27       6,805.77       64,478. 83         2. 85       .       .       3. 67       .       0. 48       0. 48       3. 19         78. 89       .	os inacorala Rolla Colonsia de Anti-moralia Colonsia de Cavoro de La Colonsia de Colonsia		dal giorno della presa di pos- S sesse dei beni stabili fine a tutto il 3 settembre 1867	75	70	dal 1º gennaio 1871 oppure giorno della presa di sesso dei beni stabili all'epoca indicata nella lonna 9		0 per cento sulla rata nadita esposta nella conna 12	13.20 per cento sulla rat rendita esposta nella lenna 43		¥ 11
78. 89  13. 53  396. 14  409. 67  1. 19  52. 29  53. 48  256. 19  24. 97  180. 65  625. 24  1,008. 10  1,814. 09  55. 03  133. 07  188. 10  1,625. 99  16. 45  189  100. 83  100. 83  100. 83  100. 83  100. 83  100. 83  100. 83  100. 85  1	858.42		6,866. 72	7,712. 68	15,437.87	41,267.33	71,284.60		5,447.27	6,805.77	64,478. 83
13. 53 396. 14 409. 67 1. 19 52. 29 53. 48 356. 19  24. 97  24. 97  372. 27 208. 98 448. 62 729. 87 18. 39 59. 22 77. 61 652. 26  14. 05 22 180. 65 625. 24 1,008. 10 1,814. 09 55. 03 133. 07 188. 10 1.625. 99  16. 45 25 26 1.625. 32 545. 32 71. 98 71. 98 473. 34  16. 45 26 123. 40 123. 40 16. 29 16. 29 107. 14  173. 14	2. 85		•	•	3	3. 67	3. 67	•	0.48	<b>0.</b> 48	<b>8.</b> 19
24. 97  104. 05  105  106. 45  107  108. 107  109  109  109  109  109  109  109	78. 89		•	•	•	55. 22	55 <b>. 22</b>	•	7. 29	7.29	47. 93
14. 07	98. 07		•		13. 53	396. 14	409. 67	1. 19	52 <b>. 2</b> 9	53. 48	356. 19
180. 65 625. 24 1,008. 10 1,814. 09 55. 03 133. 07 188. 10 1,625. 99  16. 45	24. 97			72. 27	<b>208.9</b> 8	448.62	<b>72</b> 9. 87	18.39	59. 22	77.61	652. 26
33. 82	<b>)4. 0</b> 5		•	180. 65	625. 24	1,008. 10	1,814. 09	55. 03	133.07	188. 10	1.625. 99
33. 82	16. <b>4</b> 5	ennaio	•	•	•	545. 32	·545. 32	•	71.98	71.98	473.34
123. 40     123. 40     123. 40     123. 40     16. 29     16. 29     16. 98     111. 62       123. 44     123. 40     128. 60     128. 60     16. 98     16. 98     111. 62       123. 44     124. 82     124. 82     124. 82     124. 82     124. 82     124. 82       123. 41     123. 41     124. 55     124. 55     124. 55     124. 55     124. 55     124. 55	<del>)</del> 2. 40	10 g		•	803. 04	1,541.57	<b>2,344</b> , 61	<b>70.</b> 67	203. 49	<b>274.</b> 16	2,070. 45
90. 83	33. 8 <b>2</b>		•	•	,	123. 40	123. 10	3	1 <b>6. 2</b> 9	16. <del>2</del> 9	107.11
22.98	73. 1 <b>4</b>		•	•	•	1 <b>28.</b> 60	128, 69		16. 98	<b>16</b> . 98	111.62
	90. 83		,	•	9. 54	181.66	191. <b>2</b> 0	0. 84	<b>23</b> . 98	24. 82	166.38
6,866. 72 7,965. 60,17,098.30,45,885.59 77,816. 21 1,504.62 6,056.89 7,561.51 70,254. 70	92. 98		,	•	•	185. 96	<b>185.</b> 96	,	<b>24</b> . 55	<b>2</b> 4. <b>5</b> 5	161.41
	¥6.87	,	6,866. 72	7,965.60	17,098,30	45,885.59	77,816. 21	1,504.62	6,056.89	7,561.51	70,254.70

	210					
ssivo	Denominazione	dell' Ent	ede morale iastico	Nome e cognome	Rendit	
Numero progressivo	dell'  Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	fortia sizo a totto il giorre d settembre 1867 per effetto dell'erticolo 11 della Legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 per conto imposta sul
1	3	8	4	5	404 8 de	11 90 7
114	Opera parrocchiale di Grotta in	Pellegrino	Parma	Riporto  Legale rappresentante	<b>24,546.</b> 87 64. 18	
115	Opera parrocchiale di Mo- ragnano in	Tizzamo Val Parma	Jd.	Id.	10.	3
116	Opera parrocchiale di Reno in	ld.	Id.	Id.	113. 26	•
117	Opera parrocchiale di Gai- nago in	Torrile	Id.	.Yd.,	581.05	
1118	Oratorio della Madonna della Neve in	Palestro	Pavia	1d.	8. 45	
119	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	To <b>rre</b> del Monte	Id.	Id.	38. •	] : :
120	Oratorio della Concezione in Roccaporena di	Cascia	Perugia	· Id.	53. 07	
121	Chiesa di S. Maria Appare in Collegiacone di	Id.	Id.	Id.	4, 16	! ! .
192	Chiesa di S. Anna e Gio- vacchino in Trivio di	Monteleone di Spoleto	id.	ld.	7.11	•
123	Chiesa di S. Maria dell'Af- frica in	Nocera	Id.	Id.	12. 17	
124	Chiesa dei SS. Felice e Co- stanzo alle Moline di	1d.	īd.	Iđ.	124. 22	
				ba riportorsi	<b>25</b> ,562. 54	

	criveral resione n escon- n. 5519	Rate	arretra	te di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	iren- nrim- agate eressi nio col 4-17		
23 della Legga 25 agosto 1867 a lavera dogli Enti morali indicati nella colonna 2	Decorrent doise rendite da inscriversi  all'Ente moraise medisse prelevasione  a que lla issoritta si Densaio is secor- tione dei R. Peer, I'Y febb. x870, n. 5559	dal giorno delia presa di pos- Se sesso del beni stabili Sno n tutto il 8 settembre 1867	dal siorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dai 1ºgranaio 1869 oppure dal gioryo della preza di pos- se zeso del b'noi stabili fino a tutto dicembre 1870	dal I o gennaio 1871 oppured giorno della presa di pos- ce sesso dei beni stalidi face all'època indicata at 'la co- lonna 9	Totale	8. 30 per cento sulla rata di rendita esporta nella co- lonna 42	13. 20 per cento sella rata di rendita esposta nella co- lonne 13	Totale Coloune 15 + 16	Ammontare delle rata avretrate di cen- dita depuna ed della ritenuta por im- posta di riccuenza mobile egià pagate en sul fondo costituto 'agli islaeressi della reudita inscritta al Demanio col R.D.17 teb. 1870, n.5549 - Col.4447
546.87		6.866. 72	7,965. 60	17,098.30	45,885.59	77,816. 21	1,504.62	6,056.89	7,561.51	70,254. 70
64 18		•	,		105. 36	105. 36	,	13, 91	13. 91	91. 45
10.		,	,	,	15.89	15. 89	,	2. 10	2. 10	13. 79
1 <b>3. 2</b> 6		•		,	180. 90	180.90		23.88	<b>23.</b> 88	157.02
31. 05	ı	,	•	,	1,042.66	1,042.66		137, 63	<b>137.</b> 63	905. 03
8. 45	1873	,	•	,	16.90	16. 90	•	<b>2. 2</b> 3	<b>2.</b> 23	14. 67
18.	1° gennalo 1873	,	<b>9. 8</b> 5	<b>34.6</b> 0	76. •	1 <b>20</b> . 45	3. 04	10. 03	<b>13.</b> 07	10 <b>7. 3</b> 8
3.07	40	•	•	,	57. 93	<b>57.9</b> 3	,	7. <b>6</b> 5	7. 65	- 5 <b>0. 2</b> 8
L 16	1	,	>	,	2. 68	<b>2. 6</b> 8	æ	0. 35	0. 35	2. 33
7. 11		,	>	•	7. <b>2</b> 9	7. 29	•	0. 96	0. 96	6. 33
2 17		<b>,</b>	•	• ;	<b>14. 4</b> 0	14, 40	,	1. 90	1. 90	12. 50
1. 22		•	,	,	1 <b>46. 9</b> 9	146. 99	•	19. 40	19. 40	127. 59
7.54		6,866. 72	7,975. 45	17,132.90	47,552.59	79,527 66	1,507.66	6,276.93	7,784.59	71,743.07

- 0.		,	de morale	-	Rendi	ta an
gressiv	Denominazione		iastico	Nome e cognome dell'investito	25.8	sontare iris del
Numero progressivo	deil' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	devuta sino a tuste il gi 2 antembre 1867 per ei dell'artico e 14 della I 7 luglio 1866	corrispondente bil'a amont della tausa etraordementa
1	3		4	8	3 6	
125	turano in	Agazzano .	Piacenza	Riporto Legale rappresen- tante	25,562. 54 298.	,
1 <b>2</b> 6	Opera parrocchiale di San Pietro in Cerro di	Polignano.	Id.	Id.	68. 19	
127	Opera parrocchiale di Cignano in	Villanova sull'Arda	Id.	Id.	5 <b>22</b> . 11	
128 129	SS. Annunziata in	Borghetto San Nicolò	Porto Maurizio	ld.	131. •	,
	Damiano in	Castel- vecchio	Id.	Iđ.	<b>93. 0</b> 3	
130	Oratorio di S. Sebastiano martire in	Id.	Id.	Yd.	10.80	,
	Cappella del Corpus Domini in	Chiusanico	Id.	ſā.	17. 64	,
132	Chiesa succursale di San Giovanni Battista in Ospe- daletti di	Colla	Id.	Id.	35. 33	
	Opera pia delle Anime purganti in	Costa d'Oneglia	Id.	. Id.	284. 47	
134	Damiano nella chiesa par- rocchiale di	Diano Borganzo	ĭd.	Id.	21. 15	
135	Chiesa parrocchiale di Bor- goratto in	Lucinasco	Id.	Id.	156. >	1
			ı	Da <del>rip</del> ortarsi	27,200, 26	

	criversi vazion n osecu- n. 5519	Rate	arretrat	e di re	ndita do	vute	Ritenu	ta per in	mposta	# # # B B F
Anthritisand to tember 1975. A St. Julia Dengar Character 1975. A favor doci but mentical tedicati nella colonna 3	Dacorrous delle rendita de trecteurst all'Enkamorsiemedianto proforazione d'aquella inscritta el Demano in osecu- tione del R. Becr. II fobb. 1870, n. 6619			dal 1º gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di pos- sesso del beni stabili fino e tutto dicembre 1870	#314° genzalo 1873 oppuve dal glorso della presa di pos- co sosso dei besi stabili fao all'oposa indicata nella co- lorna 9	Totale Colome 10 + 11 + 13 + 13	5. 30 per conto sulla pala di En rendita esposta n. Sin on- conna 32	13. 20 per cento sulie rata di rendite esposta nella co- louna 43	Totale Colonne 15+16	Ammontere delie rate stretrate di ren- dita espentate della ritennata per im- ports di riccherza mobile egib pagate e sal fondo contitato degli nateressa della rendita inserirta alle mannio col R. D. A. 7 feb. 1870, n. 5519 - Col. 14 - A.
5,562-54			7,975. 45 1	j	47,552.59					71,743. 07
298.		139. 90	273. 08	412. 20	<b>5</b> 96. •	1,421.18	<b>36. 2</b> 7	78. 67	114.94	1,306. 24
ôs <b>. 1</b> 9		•	19. 48	32. 24	136. 38	188. 10	2, 84	18. •	20. 84	167. 26
522. 11	-		440.60	730. 96	1 <b>,044. 2</b> 2	<b>2,2</b> 15. 78	64. 32	137. 84	<b>2</b> 02.16	2,013. 62
isi. •		34.57	121.50	183. 40	262.	601.47	16. 14	34. 59	50. 73	550. 74
93.03	873	48. 58	86. 28	130. 24	186. 06	451, 16	11.46	24. 56	36. 02	415. 14
10.80	ato 1	5. 58	10.02	15. 12	21.60	52. 3z	1.33	2. 85	4. 18	48. 14
17. 64	1º gennaio 1873	,	٠	•	33, 32	33. 32	•	4. 40	4. 40	28. 92
<b>35. 3</b>	1		6.0	49. 46	70. 66	1 <b>26.</b> 16	4. 35	9. 33	13. 68	112.48
284. 4	7	165. 15	239. 44	61.42	568. 94	1,334.95	31.80	75. 10	106. 90	1,228.05
21.1	5		•	•	<b>39. 2</b> 5	<b>3</b> 9. <b>2</b> 5	•	5. 18	5. 18	34. 07
156.		44. 63	125. 76	189.8	2 312.	67 <b>2. 2</b> 1	16.70	41.18	57.88	614. 33
27,200.2	6	7,305. 13	9,297.65	19,237.7	65023.02	86,663. 56	1,692.87	6,708 63	8,401.50	78,262. 06

	C		de .		Rendi	ta ana
ressivo	Denominazione		s morale isstico	Nome e cognome dell' investito	343	ontare is del
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastice	tatto il 1867 pes 11 deila	torrispendente all'ammontare dells tases struordinaria del 30 por conto impesse un
1	3	3	4	á	3 6	2,
136	Chiesa parrocchiale di S. Antonio da Padova in Olivetto di	Piena	Porto	Riporto Legale rappresen-		
137	Chiesa parrocchiale di S. Margherita in	Pontedassio	Maurizio Id.	tante	125. 30 523. 70	•
138	Cappella della Visitazione di Maria SS. in borgata Canneto di	Prelà	Id.	Jd.	73. 76	•
139	Opera pia delle Anime pur- ganti in	Bestagno	Id,	1d.	77. 67	٠
140	Chiesa parrocchiale di	San Bartolomeo del Cervo	Id.	Id.	209. 64	•
141	Opera del Suffragio nella chiesa parrocchiale di Chiappa in	Id.	Id.	tL.	132, 52	1
142	Oratorio di S. Biagio della Cappa in	Id.	I <b>d</b> ,	Id.	<b>5</b> 6. 75	•
143	Chiesa parrocchiale dei SS. Vincenzo ed Anastasio in	Sarola	1d.	id.	69. 87	•
144	Chiesa di Nostra Signora della Consolazione in Corte di	Triora	.1d. <b>/</b>	Id.	90, 12	•
145	Chiesa parrocchiale di S. Pancrazio in	Ve <b>n</b> tim <b>ig</b> lia	Id.	ld.	20.	,
				Da riportarsi	28,579. 59	,

	instriveral elevazione o in esent- 70, n. 6549	Rat	e arretr	ate di re	ndita do	vute	Ritenu di ri	ta per in	nposta pobile	direa- or im- pagate parceal in 0 col
de interversia termina dell'ere is della Logge 15 agosto 1567 a inverse degli Eni more il indicati nella colonne il	Decorrozza della rendita da insariverzi a ll'Ente mortala prelevantosa e da quella insaritza al Demanio in sessea zione del R. Desr. 17 febb. 1870, n. 539	dal giorno della presa di pos- Sesso dei beni stabili Ano a tutto il 8 settembre 1467	del giorno 4 settembre 1967  pprodel grono della prem di posseno del beni stabili fao a tutto dicembre 1968	dal formatio 1869 oppure call group distributions della press di bani stabili fan a tatto disembre 1870	dai foganasio 1871 oppare dai giorno della presa di pos- sesso del boni stabili fino l'epoca fadicata nella co- lonan 9	Totale Colonne 56 + 51 + 52 + 43	5. 30 per cento sulte rata di en rendita seposta nella co- lonna 12	13. 20 per cento sulla rata di Se rendise seposta nella co- lonna 13	Totale	Ammontase delle rate arretrate di ren- dita depurata della riteanta per im- potta di ritefatta mobile e già pagnia en rai fondo costitutto dagli intercata della rendita insertita al Demanto col R. D. 17 teb 1870, n. 5519 - Col. 14 - 17
27,200.26		7,305. 13	9,297. 65	19,237.76	50;823.02	86,663. 56		1	8,401.50	78,262.06
125. 30		<b>57.</b> 08	116. 21	175. 42	<b>250. 6</b> 0	599. <b>3</b> 1	15.44	33. 08	<b>4</b> 8. 52	<b>550.</b> 79
523. 70		<b>222.</b> 57	<b>23</b> 9, 56	<b>361.6</b> 0	1 <b>,047. 4</b> 0	1,871.13	31.82	138. 26	170.08	1,701.05
7 <b>3. 7</b> 6		·	10. 90	103. <b>2</b> 6	147.52	<b>2</b> 61.68	9. 09	19. 47	<b>2</b> 8. 56	<del>2</del> 33. 12
77.67	i	•	6. 37	· 72. 84	155. 34	<b>234.</b> 55	6. 41	<b>2</b> 0. 50	<b>2</b> 6. 91	207. 64
209. 64	1873	•	14.85	232. 42	419. 28	666 <b>. 5</b> 5	20.45	55. 34	75. 79	5 <b>90</b> . 76
132.52	1° gennaio 1873	71.78	1 <b>22.</b> 91	185. <b>52</b>	<b>2</b> 65. <b>0</b> 4	<b>645. 2</b> 5	16.33	<b>34.</b> 98	51. 31	593. 94
56. 75	,	•	5. 41	79. 44	113.50	198 <b>. 3</b> 5	6. 99	14. 98	21.97	176. 38
69. 87		35. 3 <del>2</del>	64. 81	97. 82	139, 74	<b>33</b> 7. 69	8. 61	18. 45	27.06	310. 63
90. 12		•	10, 51	1 <b>26.</b> 16	180. 24	316. 91	11.10	<b>2</b> 3. 79	34. 89	<b>282.</b> 02
20. >		,	0. 85	6. 54	40. =	47. 39	0. 58	5. <b>2</b> 8	5. 86	41. 53
28,579.59		7,691.88	9,890. 03	<b>20</b> ,678.78	<b>5</b> 3.5 <b>8</b> 1.68	91,842.37	1,819.69	7,072.76	<b>8,892.4</b> 5	82,949. 92

0.			de morale	S Datherie stell		a anni
progressivo	Denominazione		iastico	Nome e cognome dell'investito	95.0	montare aria del stico
11 1	rei" Ente morale écclesiastico	Coxaune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morals	down's sino a nutto il gi S settembre 1867 per el doll'articolo il della E 7 luglio 1866	goirrspendente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 per cento imposte sul patrimonio ecclesiatico
None	Emb motero sociostastico	Commis	TTOVINCIA	acclesiastico	evera sino 3 settemb dell'artic 7 lugilo	eirrspende della tass 30 per c patrimoni
4 !	Y		*	2 Part of the Part	6	Marie A
	On my dail Coffee in malle			Riporto	28,579.59	
- Contract	Opera del Suffragio nella chiesa parrocchiale di	Villa- guardia	Porto Maurizio	Legale rappresen- tante		,
147	Oratorio della Madouna dei Miracoli in	Id.	Id.	Id.	250. 95	
148	Chiesa parrocchiale di San Matteo Apostolo in	Id.	Id.	Id.	129.51	
149	Santuario della Beata Vergine del Monticino in	Brisighella	Ravenna .	ld.	52.73	
150	Sagrestia della cattedrale	Reggio Galabria	Reggio Calabria	Id.	<b>33</b> 5. 75	
are to the	Opera del Suffragio nella chiesa parrocchiale di .	B <b>i</b> bbia <b>n</b> o	Reggio Emilia	Id.	76. 35	,
152	Oratorio della Beata Ver- gine di Caravaggio in .	Brescello .	Id.	14.	211.73	
153	Fabbriceria parrocchiale di Cagnola in	Castel- nuovo nei Monti	. Ia.	Id.	19.74	,
154	Fabbriceria parrocchiale di Gombio in	Id.	ld.	Id.	59.62	
155	Fabbriceria parrocchiale di	Id.	Id.	Id.	92.85	
156	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Rosano	Vetto	Id.	Id.	<b>59.</b> 53.	
				Da riportarsi	29,912.98	

#						200 - 200 - 100 - 200 - 200 - 200 - 200 - 200 - 200 - 200 - 200 - 200 - 200 - 200 - 200 - 200 - 200 - 200 - 20				
4	in ortversi elevazione e in esecu-	Rate	e arretr	ate di r	endita d	ovute	Ritent di ri	ita per i	mposta nobile	rate di ren- uta per im- e già pagate Il interesal Percanio col 201.14—47
is apprive to be three to do to to to to to to to to to to to to to	becor, ensa della rendita de all'Ento morale medianto pr da quella inforista al Demani zione del R. Decr. 17 febb. 12	dal giorno della pruen di pos- sono dei boni stabili find a tutto il 3 sottembre 1967	dal glorno 4 settembre 1867 oppured algiorno calla presa di possesso dei beni stabiri fino a tutto dicembre 1868	giorno della piesa di pos- sesso della piesa di pos- sesso dei veni stabili fino a lutto dicembre 1870	de l'egenat. 1874 oppure del giorno della prese di pos- sesso dei beni stanili fino all'epoca indicate, nella co- lonna 9	Totale Co:0010 10 + 11 + 13 + 13	8 80 per cento enlla rata di rendita espesta nella ce- ionna 12	13. 20 per cento sulla rata di candita espenta mel'a co- ionna i3	Totale Colonne 15 + 16	Anmontaro dello rato arret dita depurat. della ritora posta di recheza mobile aut fondo costituto dus della readita inscritta al R.D. 47 (eb. 4870, a. 5549-
	9	10	15	12	13	14	75	16	17	18
<b>28.</b> 57 <b>9.59</b>		7,691. 88	9,890. 03	20,678.78	53,581.68	91,842.37	1,819.69	7,07 <b>2.</b> 76	8,892.45	82,949. 92
44, 58		. ,	•	•	81. <b>2</b> 3	81. <b>2</b> 3	3	10. 72	10. 72	70. 51
<b>2</b> 50. 95		•	<b>»</b>	•	<b>4</b> 57. <b>2</b> 9	<b>457. 2</b> 9	•	60. 36	60. 36	396. 93
1 <del>2</del> 9. 51		48. 57	104. 12	157. 16	<b>2</b> 59. <b>0</b> 2	568. 87	13. 83	34. 19	48. 02	5 <b>2</b> 0. 85
5 <b>2.</b> 73		28. 27	<b>3</b> ,	•	105, 46	133. 73	*	13. 92	13. 92	119. 81
<b>335. 7</b> 5	873	<b>245. 2</b> 8	<b>299.</b> 91	<b>452.</b> 70	671.50	1,669. 39	39. 84	88. 64	<b>128. 4</b> 8	1,540. 91
76. 35	1 <sup>0</sup> gennalo 1873	•	>	9 <b>2,</b> 80	152. 70	245. 50	8. 17	20. 16	<b>28. 3</b> 3	217.17
211.73	1º ger	•	44. 46	<b>296.</b> 42	423.46	764. 34	26.08	<b>55.</b> 90	81.98	68 <b>2. 36</b>
19. 74	1	•		,	<b>3</b> 9. <b>4</b> 8	39. 48	,	<b>5. 2</b> 1	5 <b>. 2</b> 1	34. <b>2</b> 7
59 <b>. 62</b>		,	19. 94	<b>83. 4</b> 6	119. 24	<b>222.</b> 64	7.34	15.74	<b>23.</b> 08	199. 56
<b>92</b> . 85			•	•	<u>1</u> 85. 70	185. 70	•	<b>24</b> . 51	24. 51	161. 19
59. 53		•	. <b>13.</b> 06	<b>48.</b> 46	119. 06	180, 58	4. 26	15. 72	19. 98	160. 60
19,912.93		8,014.	10,371.52	<b>21,809</b> 78	56.195 8 <del>2</del>	96,391.12	1,919.21	7,417.83	9,337.04	87,054. 08

02			de morale			a ann
ressi	Denominazione		iastico	Nome e cognome dell'investito	553	ontare ris del
prog	đeil			o rappresentante	1 _ > 2	anil'amm aordina impor
Numero progressivo	Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell' Ente morale ecclesiastico	ata sine a tatto i settembra 1867 pc kil'articolo 12 del luglio 1866	corrispondente ull'ammontare della tusa straordinarte del 30 per cento importa rui
1	3	3	4	5	9 6	8 7
157	Chiesa parrocchiale di S.			Riporto	<b>29</b> ,91 <b>2</b> . 93	•
	Matteo Apostolo ed Evan- gelista in	Chiaro- ' monti	Sassari	Legale rappresen- tante	1,358. 99	,
158	Chiesa parrocchiale di S. Rocco in	Caspoggio.	Sondrio	Id.	174.65	•
159	Chiesa di S. Gregorio in Bette di	Chiavenna	Id.	Id.	150. 38	,
160	Chiesa della Beata Vergine di Loreto in	Id.	Id.	Id.	37. 50	•
161	Chiesa succursale di San Carlo in	Id.	Id.	Id.	5. 46	•
162	Chiesa vicariale di S. Ber- nardo in Bodengo di	Gordona	Id.	Id.	164. 52	•
163	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Gordona per il legato dei Defunti					
	in Gordona, Collorido e Cimavilla in	Id.	Id.	Iđ.	<b>50. 3</b> 7	•
	Chiesa parrocchiale di San Giorgio e Martino in	Isolato	Id.	Id.	37. 24	•
165	Chiesa parrocchiale di Co- dera per il beneficio dei Defunti in	Novate Mezzola	Id.	Id.	49. 58	•
				Da riportarsi	31,941.62	•

-					ACHORES S. Comments	Named Associated Street	unipolity properties (file	A CHARLES MICHIES	COMMISSION OF THE	THE RESERVE THE PARTY OF THE PA
	urivarsi razione 1 etecu- n. 5519	Rate	arretra	te di re	ndita do	vute	Rivenu di ric	ta per in chezza m	mposta obile	ir ren- ar ica- pagate paressi alo col
da inscriversia tormina doll'arr. 18 della Leggo 15 agosto 1867 a favore degli Enti morni indicati nella colonna 2	Decorrenza della readita da inscriverri all'Espenora e mediano preservicos da quella lacertta al Domanio in secer- zione del R. Decr. 17 iobb. 2670, n. 5559	de! giorno della presa di pos- S rosso dei beni stabili Suo a tetto il 8 esttambre 1867	dal giorno 4 settambre 1867 oppuredalgiorno della aresa di possesse del bani skabili fino a tutte dioembre 1866	dai l'eganato 1869 oppure dai giorno della presa di per- a sesse dei bani stabili 'no a tutto dicembre 1870	dei to gannated 273 oppure dal giorno della presa di pos- sesso del bazi stabili fino all'opoca fadicata nella co- lonna 9	Totale Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per cecto sulla rata di randita esposta nella co- lonna 13	13. 20 per cento sulle rata di Serandita seposta nella ce- lonna 13	Totale Colonne 15 + 16	Ammontare delle arte arretente di ren- dite, depurate della ritenuta par re- posta di richtera mobile egià pagat e e sai forde costituite degli interessi della ricadita ineritita al Demando col R.D. 177cb 1870, n. 5519 - Col. 44—17
9,912.93		8,014.	10,371.52	21,809.78	56,195.82	96,391.12	1,919.21	7,417.83	9,337.04	87,054.08
1 <b>,</b> 358 <b>.</b> 99		•	<b>628.</b> 90	1,721.70	2,717. 98	5,068. <b>5</b> 8	151.51	358. 77	510. 28	4,558. 30
174.65		50. 94	5 <b>2.</b> 01	78. <b>50</b>	349.30	530. 75	6.91	46.11	53.02	477. 73
150. 38		>	,	, ,	300. 76	300. 76		39. 70	39. 70	261.06
37. 50	173	•	<b>23. 2</b> 6	<b>52.</b> 50	75. »	150. 76	4. 62	9.90	14. 52	136.24
5. 46	lo gennaio 1873	•	•	•	10. 92	10.92	,	1.44	1.44	9. 48
164. 52	- 1º gèi	•	0. 60	1.36	329.04	331. >	0. 12	43. 43	<b>43. 5</b> 5	287.45
50. 37		•	•	•	100. 74	100.74		13. 29	13. 29	87. 45
37. <b>2</b> 4		•	<b>1</b> 5. 71	<b>52. 14</b>	74. 48	1 <b>42.</b> 33	4, 59	9, 83	14. 42	127. 91
49, 58			•	2, 60	99. 16	101.76	0.23	13.09	13.32	88.44
1,941.621		8,064.94	11,092.	23,718.58	60,253.20	103,128.72	2,087.19	7,953.39	10,040.58	93,088. 14

			de		Rendi	ta an
ressivo	Denomin <b>azione</b>		e merals iastico	Nome e cognome dell' investite	2 3 8	ontare rie del
Numero progressivo	eal). Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	dovata sino a tutto il gi gasciante 1867 per el dell'artigolo 11 della E 7 luglio 1866	della tayes straordinaria
1	2	3	4	5	¯ 6	,
166	Oratorio di S. Michele e S. Filippo Neri in Dalò di	s. Giacomo e Filippo	Sondrio	Riporto Legale rappresen- tante	31,941.62 7. »	
167	Cappella dei SS. Martiri in	Balangero.	Torino	14.	99. 28	,
168	Cappella campestre di Campagnino in	Carignano.	Id.	1 <b>d</b> .	<b>270</b> . 97	ž
169	Chiesa parrocchiale di Viuzzo per i beni del SS. Sacramento nel borgo S. Bernardo di	Carmagnola	īd.	īd.	<b>247.</b> 32	>
170	Cappella di S. Maria Mad- dalena in	Viù	Iđ.	Id.	1. •	,
171	Cappella di S. Matteo nella borgata di Pessinea di .	īà.	Ià.	Id.	41.97	•
172	Fabbriceria di Maria SS. della Margana in	Pantelleri <b>a</b>	Trapani	Id.	50. 41	•
173	Febbriceria parrocchiale di S. Maria di Campagna in	Cessalto	Treviso	Id.	<b>420.</b> 77	•
174	Fabbriceria parrocchiale di S. Nicolò di Lutrano in	Fontanelle	Id.	Id.	· 592. 79	
175	Fabbriceria parrocchiale di S. Maria Assunta in Lo- vadinæ di	Spresiano.	Id.	iá.	<b>35. 0</b> 6	•
			-	Da r <del>ipo</del> rtarsi	3 <b>3,</b> 708. 19	•

	criversi varione n essou- n. 5519	Rat	te arretr	ate di re	endita de	vute	Ritent di ri	ita per in	nposta nobile	or impagate pagate	---	--	---	---	---	---	---------------------------------	---	---	-----------------------	--
de inscrivorsia termini dell'art. \$2 della Legge 15 agosto 1467. a favore degli Enti mornii indicati nella colonna I	Decorrenza della rendita da inacriversi e all'Este morta mediana prelevazione e quella inacritata al Denanio in seco- sione del R. Decr. 17 febb. 1679, s. 5519	dal giorno dolla presa di pos- S sesso dei beni stabilii fino a tutto il 8 sottambre 1867	del giorno 4 sottambre 1967 oppure del giorno della prese del possesso del beni riabili fan a tutto dioembre 1966	dal de gamaio 1869 oppure dal giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dai i' geanaio 1871 oppure dal giorno della presa di pos- messo dei bani stabili Ino all'oposa indicata nella co- lonna 9	Totale Colone 50 + 11 + 13 + 13	3. 80 per cente sulla rata di en rendita esperta nella co- lonna il	13. 20 per cente sulla rata di E rendita sepesta nella co- lonna 13	Totale Colone 15 + 16	Amontare delle rate arretrate di rea dita departe della ritenata per im posta diricchessa mebile egit pagat e sul fonde continuite dagli interese della readita inscritta al Demonto co											
1,941.62		8,064. 94	11,092.	<b>23,</b> 718.58	60,253 20	103,128.72	2,087.19	7,953 39	10,040 58	93,088. 14											
7. >		•	<b>3.</b> 50	9. 80	14. •	27. 30	0. 86	i. 85	2.71	24. 59											
99. <b>2</b> 8		*	•	<b>2</b> 0. <b>6</b> 6	198.56	219. 22	1.82	<b>2</b> 6. 21	28. 03	191.19											
<b>270.</b> 97		•		,	387. 63	<b>38</b> 7. 63	•	51.16	51.16	336. 47											
<b>24</b> 7. 3 <b>2</b>	873 —	•	•	•	<b>22</b> 3. 97	<b>223.</b> 97	•	<del>2</del> 9. 56	<b>2</b> 9. 56	194. 41											
1. >	naio 1	•	•	•,	2. >	2. »		0. 26	0. 26	1.74											
<b>4</b> 1. 97	1• gennaio 1873	•	,	9. 30	83. 94	93, 24	0. 82	11. 08	11. 90	81.34											
50, 41	1	•	,	,	100.82	100. 82	,	13. 31	13. 31	<b>8</b> 7. 51											
1 <b>2</b> 0. 77			126, 64	566. 32	841.54	1,534.50	49. 83	111. <b>0</b> 8	130.91	1,373. 59											
i <b>92</b> . 79		•	173, 54	7 <b>8</b> 5. »	1,18 <b>5. 58</b>	2,094. 1 <b>2</b>	• 6 <b>4.</b> 68	158. 50	<b>22</b> 1.18	1,872. 94											
35. 06		,	>	,	70. 12	70. 1 <b>3</b>	·	9 <b>. 25</b>	9 <b>. 2</b> 5	60. 8 <b>7</b>											
708.19		8,064.94	11,395.68	<b>25</b> ,059.66	63,361.36	107,881.64	<b>2.20</b> 5.20	8,363.65	10,568.85	97,31 <b>2. 79</b>											

Vol. XXXVIII.

Q		Se dell' Ente	morale	N	Rendit	a annu
768si	Denominazio <b>n</b> e	eocles	iastico	Nome e cognome dell'investito		7. 2. 4.0. 10. 11. 0.0.
pro	qen.			o rappresentante	isto il 67 per I della	il'ensi ordist impos
Numero progressivo	Ente morale ecclesiastico	Сотпрв	Provincia	dell'Ente morale ecclestastico	downta sizo a tusto il gi 6 settembre 1867 per el 6 dell'articolo 31 della 7 luglio 1866	corrispondente all'emment della tasa struccioneria 80 per cruto imposta natriaccio ecclesiatico
[.	3	3	•	. 5	6 5 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	57
				Riporto	<b>33,70</b> 8. 19	,
176	Chiesa parrocchiale di San Martino in	Ci <b>v</b> idale	Udine	Legale rappresentante	<b>63.</b> 03	•
177	Chiesa succursale di San Rocco in Carraria di	Id.	fā.	[d	<b>2</b> 1.70	•
178	Chiesa parrocchiale di San Vitale martire in	Muzzana	īd.	Id.	21. 28	•
179	Chiesa parrocchiale di S. Stefano di Valeriano in.	Pinzano	Id.	ld.	44. 67	
180	Chiesa sussidiaria di San Michele di Monastello in	Tricesimo.	Id.	id.	16.86	•
181	Chiesa sussidiaria dei SS. Vito, Modesto e Crescen- zio in Fraelacco di	Id.	Id.	ld.	31. <b>2</b> 6	,
182	Chiesa sussidiaria di San Martino di Leonacco in.	Id.	Id.	id.	50. 94	
183	Chiesa parrocchiale di S. Radegonda in Madrisio di	Varmo	ld.	14.	232. 7	2
184	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Rocco in	Dolo	Venezia	ы.	215. 2	1 ,
185	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Pietro martire in	Mureno	14.	£4.	490.5	
				Da riportarsi	31,995. 3	7

	razione razione rescu- n. 5519	Rate	arretra	te di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per i	nposta obile	eta per im., ogik pagua. ii informed demano coi. Coi.4447;
da luserivoral a tormini dell'ari. 18 della Logge 25 agosto 1967 a favora degli Erili morali indicati nella colomna 2	Decorrenza della rendita da inseziverat all'Ente morale mediano perelevazione e da quella inseritta al Dennanio in secor- sione dei R. Decr. 17 febb. 1570, n. 5519.	dal giorno delle presa di pos- B sesse del beni stabili sno a tutto il 3 esttambre 1867	del giorno 4 settembre 1967  oppare del giorno della presa  di posesso dei bazi stabili fino a tetto dicembre 1968	dal to genatio 1859 oppuredal Effore della presa il pos- resso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	del 1º gennele 1871 oppure dal giorno della presa di pos- ca seno del beni stabili fine all'oposa indicata nella on- lonna 9	Totale Colone 10 + 11 + 12 + 18	8. 80 per cento sulle ruta di E rendita esposta nella co- lonna 12	18, 20 per certo sulla reta di Si rondita seposta nolia co- lonna 18	Totale	Ammontare delle rate arretrate di ren- dita depara de della ribunta per Im- posta di ricchezza mobice egià paque m sul tende contituite degli informati della rendita informata al Bomano cci R. D. 17 (ch. 1870, n. 5519 Coi 44 - 47
3,708.19		8,064. 94	11 <b>,395</b> 68	<b>25,05</b> 9.66	63 <b>,3</b> 61. <b>3</b> 6	107,881.64	<b>2,203.2</b> 0	<b>8,3</b> 63.65	10,568.85	97,312. 79
63, 03		,	,	39	126, 06	126.06	,	16.64	16. 64	109. 42
21.70		•	•	•	43. 40	43. 40	,	5. 73	5. 73	37. 67
<b>21. 2</b> 8		3	,	•	<b>42.</b> 56	42. 56	*	5, 62	5. 62	36. 94
44. 67	1	•	•	>	89, 34	89. 34		11. 79	11.79	77. 55
16. 86	1373	•		•	33. 7 <b>2</b>	33. 7 <del>2</del>	•	4. 45	<b>4.</b> 45	29. 27
31. <b>2</b> 6	t° gennaio 1373	•	,	•	<b>62</b> . 52	6 <b>2.</b> 5 <b>2</b>	•	8. <b>2</b> 5	8 <b>. 2</b> 5	54. 27
50. 94	ı	•	21. 55	64. 12	101, 88	187. 55	5.64	13. 45	19. 09	168. 46
232. 7 <b>2</b>		•	108, 66	270.70	465. 44	844. 80	23. 82	61.44	<b>85. 2</b> 6	769. 54
li5. 21	·	•	•	•	430. 42	430.42	· •	56. 89	56, 82	378. 60
199.51		11. 10	•	•	999. 02	1,010. 12		181.87	131.87	878. 25
905.37		8,976. 04	11,523.89	25,394.48	€5,753.7 <b>2</b>	410,752.13	2,234.66	8,679.71	10,914.87	99,8 <b>1</b> 7.76

-						
2	·		ede e morale		Rendit	
reest	<b>Den</b> ominazione	eccles	iastico	Nome e cognome dell'investito	523	ostare ris del
prog	dell'			o rappresentante	tto 11 57 per della	l'amin ordina fin pos
Numero progressivo	Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	deli' Ente morale ecclesiastico	dounts sino a tutto il gi 3 sestembre 1367 per si O- dell'articole 11 della I 7 beglio 1866	corrispondente all'ammentare della tassa straordinaria del 30 per cento imposta sul nabrimenta
1	3	3	4	5	€ .	8 7
186	Fabbriceria parrocchiale di			Riporto	34,905. 37	,
	S. Zaccaria (1)	Venezia	Venezia	Legale rappresen- tante	•	,
187	Fabbriceria parrocchiale di Calmassino per la cap- pellania Alberghini in .	Bardoli <b>n</b> o .	Verona	Id.	216. 44	,
188	Fabbriceria parrocchiale di S. Giorgio di Colà in	Lazise	Id.	ld.	<b>56.</b> 67	•
189	Fabbriceria parrocchiale di Valgatara per il legato Accordini in	Marano di Valpolisella	Id.	Id. ,	<b>574.</b> 74.	,
190	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Croce in	Pastrengo.	Id.	ld.	<b>19. 3</b> 6	•
191	Chiesa parrocchiale di Pon- ton per la cappellania Butturiai in	Santo Ambrogio	Id.	Id.	205. 16	•
192	Fabbriceria parrocchiele di S. Anna in Lugagnano di	Sona	Id.	1d.	148.98	•
193	Fabhriceria della chiesa de <b>lla Beata Vergine della</b> Salute dei Finetti in	Tregnago .	Id.	Id.	87. 52	,
194	Fabbriceria succursale di Rosegafarro pel beneficio di S. Girolamo in	Villafranca	Id.	· Id.	33, 11	•
-	<i>;</i>			Da riportarsi	36,247, 35	1

<sup>(1)</sup> Inscrizione supplicitys (Vedi n. 84 dell'Bienco annesso al R. D. 31 dicembre 1873, n. 1210 guinquisi.

	actions asset- a. 5519	Rate	arretra	te di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per in	mposta nobile	or in- pagate forces i h19
a favore dugli Eall monell	Decorronts d'alla rendita de inscriveral all'Enchanos is mediate prelevetone d'aquesta inscritta el Demanio in secon sione del R. Decr. 17 febb. 1870, n. 5519	dal giorno della presa di pos- sesso del beni stabili fino a tutto il 8 settembre 1867	dal giorno 4 sottambre 1867 oppure dal giorno della prima di possesse dai beni stabili fino a tutto disambre 1868	dal fegenano 1869 oppuredal glorio della presa di pos- sesso dei beni stabili fino a tutto dicombre 1870	dal f. genancio 1871 oppare dal giorno della presa di pod- pesso del beni stabili fao- l'espeza fadicata nelle es- lonna 9	Totale Colonae 10 + 11 + 12 + 18	3. 30 per conto sulla rata di C. readita coposta nella co- ionna 13	13. 20 per cente sulla rata di rendita esposta nella co- lonna 13	Totale	Ammontare delle rate arretrate di rea- dita deparata della ritanna per un- porta di ricchezza mobile e gi pagnis en i fonde costituallo dagli interen- daliarendita inscripta al Damanio col B. D. 17 feb. 1870, n. 5619-Col. 4
1	9	10	11						1	·
105.37		8,076. 04	11,525.89	25,394.48	65,755.72	110,752.13	2,334.00	8,079.71	10,914.87	99,851. 70
,		<b>2</b> 07. 27	,	•		<b>2</b> 07. 27	,	•	•	207. 27
16. 44			26. 52	303. 02	<b>432</b> , 88	76 <b>2. 42</b>	<b>2</b> 6. 67	57. 14	83.81	67 <b>8. 61</b>
<b>5</b> 5, 67		12. 12	<b>52. 5</b> 6	79. <b>34</b>	113.34	<b>2</b> 57. 36	6. 98	14.96	21.94	235. 49
74.74	'	•	194. 45	804.64	1,149. 48	<b>2,148.</b> 57	70. 81	151.73	<b>222.</b> 54	1,9 <del>2</del> 6. 08
19. 36	gennaio 1873	4. 14		,	38. 72	42. 86	•	5. 11	5. 11	<b>87.</b> 75
05. 1 <i>6</i>	•	7 <b>2</b> . 38	1 <b>90. 2</b> 8	287. <b>2</b> 2	410.32	960 <b>. 2</b> 0	<b>25. 2</b> 8	54. 16	79. 44	880. 76
48.96	1	•	•	•	<b>2</b> 97. <b>9</b> 6	29 <b>7. 9</b> 6	•	39. <b>3</b> 3	<b>3</b> 9. 33	258. 63
87.59		44. 24	<b>66. 4</b> 5	100.30	175. 04	<b>386. 0</b> 3	8. 83	23, 11	31. 94	<b>354. 09</b>
R. 11		10. 67	30. 71	46. 36	66. <b>22</b>	<b>153. 9</b> 6	4. 08	8. 74	12. 82	141, 14
K7.25		8,426. 86	12,088.86	27,015.36	<b>68,43</b> 9.68	115,968.76	2,377.31	8,033. <del>99</del>	11,411.80	104,557.46

			ede		Rendi	ta ar
esstvo	Denominazione	deil' Ent	eue s morals dastico	Nome e cognome	orno fetto egge	
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell' investito o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	dovuta sine a tutto il gi 5 sottembre 1867 per ef 5 dell'articolo 14 della L 7 luglio 1866	sorrispondente all'ammontare della tassa straordinara del 30 nos controles
	2	,	•		dovui 3 s dol 7 l	S S S
				Riporto	36,247. 35	,
195	Fabbriceria parrocchiale di Villafranca per i legati Girosa in	Villafranca	Verona	Legale rappresen-	91.74	•
196	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Grisignano	Vicenza	Id.	28. 15	,
<b>19</b> 7	Fabbricerio della chiesa parrocchiale di	Crumolo delle Badesse	Id.	Id.	1 <b>3</b> 2. 96	,
<b>19</b> 8	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Malo	Id.	Id.	141. <del>2</del> 3	,
<b>19</b> 9	Fabbriceria parrocchiale di Agugliana in	Montebello	Id.	Id.	<b>2</b> 9. 86	
<b>2</b> 00	Fabbriceria parrocchiale di S. Pietro e Paolo in	Nove	Id.	Id.	71.87	7
201	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Thiene	Id.	īd.	1 <b>2</b> 2. 76	
				•	,	
	Totalé per le fabbricerie e alt	ri Enti moral	i soggetti ad e	eguale trattamento L.	<b>36,</b> 8 <b>65.</b> 9 <b>2</b> :	
81.		• .			·	-1

	arlveral assistant a. 5519	Rat	e arretr	ate di re	endita d	ovute	Ritenu di ri	ta per i	mposta obile	iren- agate eread ilo col 4-17
fedelte Legges frage and grant 2	Docorrensa della ronduta da inscrivarsi all'Ente morsie mediante pretevasione O da quella inscritta al Demanio in esecu- sione del R. Decr. 17 tabb. 1879, n. 5519	dal giorne della pe sandi pos- de sesso del beni stabili fino a tutto il 3 sottembre 1867	dal gierno 4 settambre 1967 oppuradal giorne della press di possesso del benistabili fino a tutto dicenare 1868	dais gennaio 1869 oppure dai giorno dalla presa di per- be sesso dei beni stabili fina a tatto disembre 1670	dal 4º gennaio 1871 oprare dal grorno della presa di pos- se sesso del bosì stabili fino l'ilepoca indicata nella co- lonna 9	Totale Colonno 10 + 11 + 12 + 18	8. 80 per cento sulle rata il C. rendita esposta nella co- lonna il	13. 20 per cento sulla rata di rendita esperta nella co- lonna 13	Totale Colonne 15 + 10	Ammontare delle rate arretrate di rea- dite departe della riteanta per im- posta di ricchessa mobile e più pagnet ani londo contituito dagli intersati della rendita inscritta al Domanio col fi. D. 17 fab. 1870, a. 5519 - Cal. 14 - 17
4/2 02						14	1		17	48
247.35		8,426. 86	12,086.86	27,015.36	68,439.68	115,968.76	2,877.31	8,033.99	11,411,80	104,557.46
91.74		>	,	,	69. 06	69. 0 <del>6</del>	,	9, 12	9. 1 <b>2</b>	59. 94
28. 15		6. 72	26. 12	39.42	56. 30	1 <b>2</b> 8. 56	3.47	7. 43	10. 90	117.66
3 <u>2,</u> 96		31. 76	,	,	<b>2</b> 65. 92	<b>2</b> 97. 68	æ	35. 10	<b>3</b> 5. 10	<b>262. 5</b> 8
141. 23	873 —	•	,	• .	282. 46	<b>282. 4</b> 6	•	<b>3</b> 7. <b>2</b> 8	<b>37. 2</b> 8	<b>245</b> . 18
<b>29.</b> 86	1° gennaio 1873	•	,	,	58. 81	58. 81	,	7. 76	7. 76	51.05
71.87	1° ge	2. 40	,	•	143. 74	146. 14	•	18. 97	18. 97	. 127. 17
122. 7	6	22. 84	•	•	<b>24</b> 5. 52	<b>2</b> 68. <b>3</b> 6	•	<b>32. 4</b> 1	<b>32. 4</b> 1	<b>2</b> 35. 95
	-							<u>.</u>		
,865 9	2	8 <b>,490</b> . <b>5</b> 8	12,112.98	27,054.78	<b>69,</b> 561.49	117,219.83	<b>2,3</b> 80.78	9,182.06	11,582.84	105,656.99

ogressivo	Denomi <b>nazion</b> e	dell' Ent	ede e morale iastico	Nome e cognome		la annu
Namero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell' investito o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	dovuta siab a tutto il gi 3 settembre 1867 per ei dell'articolo ff della E 7 leglio f866	corrispondente all'ammer della tassa stroordinari 80 per cento imposta patrinonio seclasiani
<b> </b>		•				,
	RIE	PIL	0 G (	O		
	Enti morali diversi dalle Fa	abbricerie		L.	43,249. 88	16,0 <b>3</b> 9. 1
	Fabbricerie ed altri Enti m	orali sogget	ti ad eguale	trattamento	<b>3</b> 6,865. 92	•
			Тот	ale generaleL.	<b>80,</b> 115.80	16,039.11

Rate di rendita depurate dalla ritenuta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costituito creto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Lire duccentosessantottomila seicentodicianove e cente

Roma, addi 30 gennaio 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

	criveral marlene R creek.	Rate	e arretra	ite di re	ndita do	vute	Ritenu di ri	ita per i	mposta nobile	if rea- or im- pagate teresoi ni ecol if - 47
S& ictia Lougest Bage mailing.  a (avore degli Mail morali indicati nella coloune B	Decorrenza della rendita da Ina all'Ente morale medianto prele e da quella inacritta al Demanele i zione del R. Decr. 17 febb. 1870,	dal giorae della presa di pos- S sesso del beni stabili fino a tatto il 3 sottembre 1867	dal giorso 4 settembre 1267 oppure dal giorso della prese di passesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1866	daifo gannio 1869 oppure dal giorno della presa di pos- sesso del beni anbili fino a tutto dicambre \$570	dal to geomaio 1871 oppuredal giorno della presa di pos- co sosso dei beni stabili fino all'opoca indicata nella co- lonna 9	Totale Colonne 10 + 11 + 12 + 15	8, 30 per cento sulla rata di E rendita caperta nella co- lopua 13	13. 30 per cento sulla rata di rendita exposta nella co- lonna 13	Totale Colonne 15 + 16	Ammentare dollo rato arretrato e dita dapuraco dolla ritonata po porta di ricentes mobileo egis en il fondo contitutto degti ina della randita inscritta al Demai N.D. 17 fab. 1870 n. 5549 - Cold
	•									
,252.24	873-	29,901.01	36,043.89	54,504.48	54,504.48	174,953.86	4,796.40	7,194.57	1 <b>1,99</b> 0. <b>97</b>	162,962.89
.865 9 <del>2</del>	gonnaio 1873	8,490.58	12,112.98	<b>27,</b> 05\$.78	69,561.49	117 <b>,219 8</b> 3	<b>2,38</b> 0,78	9,182.06	11,562.84	105,656 99
118 16		<b>38,3</b> 91.59	48,156 87	81,559.26	124,065 97	<b>2</b> 92,173.69	7,177.18	<b>16,</b> 376. <b>6</b> 3	<b>23,55</b> 3.81	268,619.88
169 e 1 171 e 1	1870, di 1872 di <b>Iores</b> si	cui alla	colonna colonna	12 — Li .:. 13 — Lir	re settem l e sedici-	diciila centose . 7,177.1 . 16,376.6 col R. De	t- 18 33	292,173. 23,553. 268,619	. 81	4,118. 16

Visto d'ordine di S. M. Il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti G. DE PALCO. Nº 1297 (Serie 2ª).

Regio Decreto che approva sei Elenchi di Enti morali ecclesiastici soppressi, e determina la rendita da inscriversi a favore del Fondo per il Culto.

9 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti la Legge 7 luglio 1866, n. 3036, ed il relativo Regolamento approvato col Nostro Decreto 21 luglio stesso anno, n. 3070;

Visti la Legge 15 agosto 1867, n. 3848, ed il relativo Regolamento approvato col Nostro Decreto 22 agosto stesso anno, n. 3852;

Visti l'articolo 24 della Legge 7 luglio 1868, n. 4490, e gli articoli 3 della Legge 11 agosto 1870, n. 5784, ed 1 dell'allegato N di quest'ultima Legge;

Visti i Nostri Decreti 6 gennaio 1867, n. 3546, e 17 febbraio 1870, n. 5519;

Visti gli atti verbali di presa di possesso dei beni, operata per gli effetti della soppressione degli Enti morali ecclesiastici indicati negli Elenchi annessi al presente Decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dei beni stabili devoluti al Demanio, e di quella corrispondente alla tassa straordinaria del 30 per cento sul patrimonio degli Enti morali ecclesiastici suddetti; Sulla proposizione dei Ministri delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentita la Commissione centrale di sindacato, instituita dall'articolo 8 della suddetta Legge 15 agosto 1867;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Art. 1.

Le rendite liquidate pei beni stabili devoluti al Demanio, e quelle corrispondenti alla tassa straordinaria del 30 per cento sull'intiero patrimonio degli Enti morali ecclesiastici soppressi, indicati negli Elenchi allegati A, B, C, D, E, F, controfirmati dai Nostri Ministri delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti ed annessi al presente Decreto, sono rispettivamente accertate nelle somme annue esposte nelle colonne 5 e 6 degli Elenchi stessi.

Sono parimente accertate nelle somme esposte nella colonna 10 degli anzidetti Elenchi le rate di rendita pel tempo decorso dalle prese di possesso dei beni immobili, operate per gli effetti della conversione ordinata dalla Legge 7 luglio 1866, fino al giorno in cui entrò in vigore la Legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio in esecuzione del Nostro Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519.

## Art. 2.

In relazione al primo comma dell'articolo precedente, per effetto della liquidazione del patrimonio degli Enti morali indicati nei suddetti Elenchi, sono accertate, giusta le risultanze del Prospetto riepilogativo allegato G, controfirmato dai Nostri Ministri delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti ed annesso al presente Decreto, in complessive lire 32,688.93 (trentaduemila seicentottantotto e centesimi novantatre) l'annua rendita 5 per cento da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto, con decorrenza dal 1º gennaio 1873, ed in complessive lire 242,971.63 (duecentoquarantaduemila novecentosettantuna e centesimi sessantatre) la somma delle rate di rendita maturate a favore dello stesso Fondo pel Culto a tutto dicembre 1872.

L'anzidetta rendita annua e i relativi arretrati saranno conteggiati colla rendita stata inscritta a favore del Fondo pel Culto, in esecuzione del Nostro Decreto 6 gennaio 1867, n. 3546.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 9 marzo 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 17 marso 1873 Fol. 67 Atti del Governo a c. 71. Ayres. Lungo del sigillo. F. Il Guardasigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.
G. DE FALCO.

# ALLEGATI.

ALLEGATO A - Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per cen in esecuzione delle Leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiasti

	Denominazione	Sede de morale ec sopp	,	Rendita	annua	le rendit	cenza e esposte onne 5 e 6	ioni per la
Namero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fondo per per rendita annua a un sul Gran Libro - Coloa	Debito del Fondo per il culto per rendita arnua a preferarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento - Col. 6—5	Decorronza stabilita nelle liquidazioni
1	Canonicato Piccinini nella cattedrale di	Bergamo	Bergamo	1,183. 41	355. 02	8 <b>28.</b> 39	,	
2	Beneficio di S. Francesco in	Grumel!o	Oremona	214. 55	64. 37	150. 18	,	ا
3	Cappella della Madonna del Rosario in S. Paolino di .	Pirease	Firenze	•	75. 81		75. 81	luelio 1870
•	Beneficio di S. Lodovico Re di Francia in S. Pietro in Rida di		Modena	,	17, 69		17. 69	2
	Ammontare complessive e dei relativi arreti giugno 4870	r <b>ati</b> liquida	ti a tutto	1,397. 96	51 <b>2,</b> 89	978 57	93.50	

Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita e di tassa del 30 per cento liqui date a tutto dicembre 1872

Roma, addi 9 marzo 1878.

Visto d'ordine di S. M. Il Ministro della Finanzo QUENTINO SELLA.

inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a javore del Fondo per il Culto Eggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

139: 1 sayuu 1000, n. 3000, e to agusto 1001, n. 0040).												
dai Haui ordinata in vigore stiti degil in rendita (A. u. 5649	a	Rate ai	rretrate el Fondo	liquida per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per chezza	mposta mobile	e arre- uta per 15-18	e di tassa exposta oppure natura		
ifalta press di peserana no al giorno in cui cut- e gil pagata agli inve- itatio dagli intressida Decreto 17 febbraio 18	colonna 5 dalla presa i a tutto il 3 sett. 1867 falla Legge 7 lugi. 1866		ppure dalla ei beni sta- bre 1870		Totale	a rata di rendita colonna 43	a rata di rendita colonna 44	Totale	pel Culto <i>per ra</i> l pu <b>ra</b> te dalla riten zza mobile - Col.	pel Culto per rate arretrale S dat da estembra e didia S dat da estembra d'80 possesso del beni d'ogni ndicela nella colonna V		
date pei sempe decurso dalla piera di possesso dei Est lemobili operata poi gli effotti della contessione ordina dalla Legge 7 luglio 1906 monal giorno in cui ceste in vigo la Legge di coppressione, e già pagata agli investiti del Esti morali ani fondo costitutto dagli fereresidalla resdi Inscritte si Demanio col R. Decreto I i febbraio 1870, u. 555	billa rondita coposta nella colonna 5 dalla prosa di possesso dei beni stabilla tutto il 3 sett. 1867 pegli Fata morali soppros, dalla Legne 7 ingl. 1866	dal 4 settembre 1867 oppure dalle presa di possesso dei beni atabili a tutto dicembre 1868	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonne 9	G Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Colonne 46+47	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- strate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Cuito per rate arretrate di tassa del 80 per cento liquidate nulla rendita exposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1957 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9		
10	11	T 12	7 13	14	15	16	17	18	19	20		
<b>2</b> 0. 79	1		1,242.58		2,3 <b>40 2</b> 0	109. <b>3</b> 5	i i	109. 35		,		
6 <del>2</del> . 73	•	198. <b>9</b> 9	<b>22</b> 5. <b>2</b> 7	,	424. 26	19. 82	•	19. 82	404, 44	•		
,	•	•	•	•	•	,	•	. >	,	<b>21</b> 4. 16		
•	•	•	•	3	. •	•	•	,	•	47. 64		
83. 52	•	1 <b>,29</b> 6.61	1,467 85	•	2,764. 46	129. 17	•	129. 17	2,635. 29	261. 80		
•		•	489. <b>2</b> 8	1,957. 14	2,446. 42	43. 06	258.34	<b>301.</b> 40	2,145.02	238. 75		
83. 52	•	1,296,61	1,957.13	1,957, 14	5,210. 88	172. 23	<b>25</b> 8.31	430 57	4,780. 31	495. 55		

Visto d'ordine di S. M.

H Emistro di Grazia e Giustizia e dei Cuiti
G. DE FALCO.

304
ALLEGATO B - Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per ce in esecuzione delle Leggi di liquidazione dell'Asse ecclesias

_				one delle		-quadalo		-
		Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	a <b>n</b> nu <b>a</b>	le rendit	renza e esposte onue 5 e 6
I	Sivo	dell'			Ħ	stra- cento eccle-	3.54	de S. S.
I	gres	Elman and annual a			evol	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	25.5	Cuito levarsi s saldo ol.6—5
I	pro	Ente morale			iii d	per per ionio	er i inec	per il a prele nanio a nto-Col
	Numero progressivo	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabi al Demanie	alla lel 30 patrim	ondo p genua bro - Co	Fondo pita annua del Dema
	Z	soppresso			dovuta pei beni stabili devoluti al Demanie	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per imposta sul patrimonio e siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua s'inscriversi sul Gran Libro - Colonno 6—6	를 <b>할 등</b> 등
		2	3		dovuta	corrist ordi imp	Credit	Debito porre a fav
	-	•		7		<u>"</u>		
	1	Chiesa ricettizia dei SS. Giovanni e Nicola in	Cusano Mutri	Benevento	<b>3</b> 86. <b>57</b>	<b>6</b> 57. <b>5</b> 1	•	<b>2</b> 70. 94
	2	Beneficio di San Gaetano in S. Maurizio di	Mantova	Mantova	,	86.04	•	86. 04
	3	Beneficio di S. Martino in Viano di	Fosdinovo	Massa Carrara	11.94	3. 58	8. 36	,
I	4	Lagato Scuderi Giuseppe in	Messina	Messina	,	78. 03	•	78.03
	5	Cappellania Ferrandi in S. Bustorgio di	Milano	Milano	,	1 <b>2</b> 9. 63		1 <b>2</b> 9. 63
	6	Cappellania V della Beata Vergine dei Miracoli, Il Valier ed uniti nella cat- tedrale di	Padova	Padova	<b>528.</b> 78	19 <del>2</del> . 75	336. 03	
		scurdio ui	Lenna	LEGUVE	520. 10	134. 15	00 <b>0.</b> 03	
	7	Beneficio del SS. Sacramento in S. Miniato di	Castel del Rio	Rayenna	•	61.85	•	61.85
		Da r <del>i</del> portan <b>s</b> i	, ,	•••••	9 <b>2</b> 7. <b>2</b> 9	1,209.39	344. 39	<b>62</b> 6. 49

inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto y 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

W	100 10	500, N.	9090, <i>6</i> 1	io uyusa	) 1001, W	. 9040).				
immobili opriest, pro git effetti della morestanta della militaria. Illa "reggo l'argio stato deno il giorno in oui ontro la vigore il a Legge di coppressione, o gib pagate agli investiti degli Entimorali sul fondo costitulio degli interessi della reggi	a	Rate a	rretrate del Fond	liquid o per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza	mposta mobile	s arre- uta per 1518	e di tassa esposta oppure natura
agli inventorio	la presa stt. 1867 ugl.1866		ita esposta :		Totale	endita	andita .	Totale	edito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	bito del Fondo pel Culto per rate arrerate di tassa del 80 per corto liquidate sulla rendita esposta nella c'ionna 8 dal e settembre 1867 oppure dalla presa di possesso del beni d'ogni natura fino all'epoce indicata nella colopna 9
isi della al l giorne le giè pegate o daglè ini reto 17 fe	onna 5 del utto il 3 se Legge 7 i	oppure dei beni ore 4868	ure dail beni ste 4870	alla pres li fino al onna 9	- **	ita di ri onna 43	ata di re onna 14	-	Culto ate dall mobile	to per ratite sulla settemi dei bei
the dangering of the continuity of the continuit	stabill of presented to the stabill of the stability of the stabill of the stability of the stabi	e 4567 possesso dicemi	869 opp sso dei icembre	ppure d eni stabi nella col	1+43+	sulla re ella col	sulla relia col	3+17	ido pel a depui cchezza	pel Cult s liquidat s dal e possesso indicata n
o Tuglio di coppre il sul fond	abila rendita esposta nella colonna 5 della presa di possesso del beni stabili 3 tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppir e, dalla Legge 7 lugl. 1866	ul & settembre 1567 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	1 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	nn. 1871 sso dei b ndicata	44,+45	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Colonne 46+47	del For li <i>rendii</i> ta di ri	bito del Fondo pel Culto per del 80 per como liquidate su mella c'ionna 8 dal è sotte dalla presa di possesso del fino all'epoca indicata nella
daila Logge la Logge Entimora	sulla rend di possess pegli Enti	dal 4 si dalla p	dal 4º g. presa bili a	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	5 Colonne 41+12+13+14	8.80 pe	43. 20 p	රි	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- i trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 1518	Debito de 30 nella dalla fino al
10	51	13	13	14	15	16	17	18	19	20
•	,	, •	,	,	,	,	,	,	U	1,148. 92
,	2	•	,	3	,	,	,	ä	,	<b>2</b> 86. 08
,		•	15. 60	9	15. 60	1.37	,	1.37	14. <b>2</b> 3	5 <b>. 22</b>
		•	•	,	,	30	>	,	•	259.44
•	•	,	,		•	<b>3</b> .	,	,	,	431.02
3	,	,	257. 62	>	<b>257.</b> 62	<b>22. 6</b> 7	•	<b>22</b> , 67	<b>2</b> 34. 95	493. 12
, <b>•</b>	,	•	,	,	>	•	9	•	,	205. 65
•	•	•	273. 22	3	273. 22	24. 04	,	24. 04	<b>249.</b> 18	2,8 <b>29. 4</b> 5
Vo	L XX	XVIII.	•	•		•			20	•••

	Denominazione	Sede de morale ec soppi	clesiastico	Rendita	annua	Differ fr le rendite nelle cold	e esposte	tioni per la lolle rendite per il Cuito	
- Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastice soppresso	Comune	Provincia 4	dovuta pei beni stabili devoluti	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastice	Credito del Fondo per il Culto perrendita annua a inscriversi sul Gran Libro – Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevorsi s favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col.6—5	Decorrenza stabilita pelle liquida e iscrizione o per la prelevazione d a credito od a debito del Fondo	
8	Riporto Legato Sabbatani in S. Lo- renzo in Selva di	Lugo	Ravenna	927. 29 358. 36	1, <del>2</del> 09. <b>3</b> 9		C26. 49	gennaio 4871	
Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto dicembre 4870									
Facendosi luogo all'iscrizione della rendita con decorrenza dal 4º gennaio 4873, si ag giungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colenna 9 le rat maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto dicembre 4872 sul complessiv ammontare delle rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8									

Roma, addi 9 marzo 1873.

Visto d'ordine di S. M.

il dinistro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita e di tassa del 30 per conto liquidate a tutto dicembre 1872

uniments no can per est eners cours consequence of the conference of the second conference of the second conference of the conference of t	a			e liquid o per il			ta per i chezze  1	mposta nobile	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- i trute di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	del Fondo pel Culto per rate arretrate di tense Il per censo liquidate sulla rendita esposta s colonna 8 dai 4 settembre 1887 oppure presa di presesso dei beni d'ogni natura all'epoca indicata nella colonna 9
Traction of the state of the st	press 1867 1866	sulla rend	ita esposta	nella col. 7	Totale	dita	dita	Totale	r rat riten Col.	fretration 1867 d'ogni
into the sign of t	5 dalla 23 sett ge 7 lugi	oppure lei beni	dalla sta- 370	presa no al-	<b>-</b>	diren a 13	di ren a 44	_	lito pe dalla bile -	r rate oulls relembre beni
rate dag	colonus a tutto alla Log	67 op 130 dei mbre	ppure i beni bre 48	abili fi	7+4	rata	a rata colonn	_	oel Cu ourate zza mo	pel Culto per rate arretra liquidate sulla rendita 8 dai 4 settembre 1867 prasesso dei beni d'ogni indicata nella coionna 9
the costit	ta nella i stabili ippres.d	re 48 posses to dice	869 ogsso de	oppure beni st nella	2+13	sulla nella	o sulla	6+47	ndo tita dei	pel Co liqui 8 dai prese
enghen suffen Demani	dei ben dei ben soralise	settembre 4867 presa di poesesso li a tutto dicemb	inaio 4 i posse tutto	n. 1874 so def adicata	+ =	per cento sulla rata di re esposta nella colonna 43	per cento sulla rata di esposta nella colonna	Colonne 46+47	lel Fo i rendi a di r	del Fondo pel Culto per 10 per cento liquidate su 12 colonna 8 dal 4 sette 1 presa di passeso dei all'epoca indicata nella
i perge	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla press di possesso dei beni stabili a tutto ?! 3 sett. 1867 pegli Entimorali soppres della Leggo 7 lugl. 1866	alla tabi	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	da' 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso del beni stabili fin-al- l'epoca indicata nella colonna 9	5 Ccionne 11 + 12+13+14	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	13. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	উ	dito d rute di mpost	Debito del Fondo pel Culto per rate arretra del 80 per cento indidate atula rendita nella colonna 8 dai 4 settembre 1887 dalla presa di prassaso dei beni d'ogni fino all'epoca indicata nella coionna 9
1)	11	da b 13	# 13	50°± 14	් 15	∞ 16	47	18	D 19	20
	•	,	273. 22	,	273. <b>2</b> 2	24.04	,	24.04	<b>24</b> 9. 18	2,829. 45
,	,	•	433. 41	,	433. 41	38. 14	»	38. 14	<b>395</b> . 27	171.72
		>	706. 63	u	7∪6. 63	62. 18	•	<b>62.</b> 18	644. 45	3,001. 17,
•	•		•	1,190.48	1,190. 48		157.14	157.14	1,053. 34	1,252.98
	•		<b>706.</b> 63	1,190.48	1,897.11	62. 18	157. 14	219.32	1,677. 79	4,264, 15
				.,						

Visto d'ordine di S. M..
Il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti
G. DE FALCO.

308
Allegato C - Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per cen
in esecuzione delle Leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiast

	Denominazi <b>o</b> ne	Sede de morale ecc soppr	clesiastico	Rendita	annua	Differ fr le rendite nelle colo	esposte
Numero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico	Comane	Provincia	stabili devoluti manio	alla tassa stra- 30 per cento atrimonio eccle-	edito del Fondo per il Culto per rendita annua a inspriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Culto E per rendita annua a prefevarsi e a lavore del Demanio a sulto e tassa del Ropercento-Col.6—5 e
Nur	soppresso	3	4	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa st ordinaria del 30 per ce imposta sul patrimonio ee siastico	Credito del Fondo 2 per rendita annua sul Gran Libro - (	Debito del Fondo  per rendita annu  a favore del De: tassa del 30 per ce
1	Cappella di S. Ignazio mar- tire nel duomo di	Areszo	Aresso	234, 42	90.49	143.93	¥
2	Cappella di S. Maria a Ponte Ranzo di	Sestino	Id.	<del>2</del> 7. 61	13. 61	14. >	,
3	Clero ricettizio di S. Gio- vanni del Vaglio in	Montefusco	Avellino	59. <b>22</b>	925. 34	,	8 <b>6</b> 6, 12
4	Beneficio Crescini sotto il titolo del SS. Crocifisso in		Bergamo	310. 47	93. 15	217.32	a
5	Canonicato decanale nella collegiata di	S. Giovanni in Persiceto		,	159. 60	,	159. 60
6	Commissaria Ragni in	Monticelli Brusati	Bressia		48. 42		48. 42
7	Cappellania di S. Giuseppe in S. Maria dell'Umiltà di S. Giovanni di Dio in	<b>P</b> irenze	Pirense		74.09		74.09
8	Cappella di S. Antonio e S. Maria Maddalena nella chiesa del Carmine in	Id.	Id.	•	<b>52</b> . 92		<b>52.</b> 92
	Da riportarsi			631.72	1,457.69	575. <b>2</b> 5	1,201.15

t inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto ppi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

7/		10					•				
, etalibio :	titi degii tarendia 0, n. 5519	a	Rate-ar	rretrate lel Fondo	liquida o per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza r	mposta nobile	e arre- uta per 15-18	e di tana esposta oppure i natura
Pletipio niuistoatico bijup iti de lid ibe berafo ifinomini	s and antro agil inva- teresside: bbraio 187	lla presa stt. 1867 ugl. 1866		la esposta B		Totale	endita	endita	Totale	edito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurste dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile – Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate arretrate di tama del 80 per cento liquidate sulla rondia esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1997 oppure dalla presa di possesso del beni d'ogni natura fine sil epeca indicata nella colonna 9
O Billati	total	nna 5 Ja 10 11 5 ya Legge 7 1	oppur lei ben e 486	re dallani sni sta 1870	la pred fino a nna 9	- +	a di r nna 43	te di r ona 44	_	Culto ate da mobil	per raile settem dei ber lia col
H-Belli	ne, a gi	olla colu bili a tu se.dalla	4867 188880 icembi	oppu dei be	ure da Hebil Ia colo	43+4	ila rat a colo	alla ra a colo	- 47	lo pel depur hezza	Cultodatidatidatidatidatidatidatidatidatidati
pie por	Figures and fond of fond of column in the co	posta n benista ili soppr	mbre t di pos utto d	1 4º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dal f° genn. 1871 oppure dalla prese di possesso dei beni stabili fino si- l'epoce indicata nella colonna 9	+ 42 +	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	per cento sulla rata di ra asposta nella colonna 44	Colonne 46+47	Credito del Fondo pel trate di rendita depur imposta di ricchezza i	eento pe eento II nas 8 di po:
a lo m	dall Legge d suppersions, a sit pages agil investiti degil.  Entimorali sui fondo contituito degil interesti della rendita inscritta albemanio col R. Berreto i Tebrato 1870, a. 5519 sella rendita appota nella colunna 5 Jalla presa interesti anno situali a susto il 5 sett. 1867 presi Estimorali sopresadalla Legge 7 legi. 1866 ad å settembre 4867 oppure dalla presa di possesso dei beni sutto dicombre 4868 stabili a tutto dicombre 4868		sette a presi	genna sa di p a tut	genn. f ssesso se Indic	one 44	per ce	0 per espos	Colon	lito de ate di 1 Iposta	del Po M per colon presa all'epe
				dal 4º E pres bili	dal fo di po l'epoc	5 Colonne 11+12+13+16	8. 8. 16	.43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	13	Cred	Debito de 20
		- 11	32	15	- 17	13	10	27	13	17	~
		,	,	<b>2</b> 31. <b>4</b> 9	71.97	<b>303. 4</b> 6	<b>20.</b> 37	9. 50	<b>2</b> 9. 87	<b>2</b> 73. <b>59</b>	15 <b>5. 34</b>
	15. <b>0</b> 9	,	18, 55	28.	7. »	<b>53.</b> 55	2. 46	0. 9 <del>2</del>	3. 38	50. 17	20. 11
	•	,	,	•	,	•	•		•	,	3,336. 94
	•	,	•	166. 01	108.66	274.67	14. 61	14. 84	<b>2</b> 8. 95	245. 72	253. 12
i	•	•	,	•	,	,	×	»	,	•	610. 47
	•	,	,	•	,	,	•	3	•	>	184. 47
		,	,	•	3	,	ķ	•	•	·	<b>2</b> 65. <b>4</b> 6
	•	•	•	•	•	<b>,</b> ·	,	,	•	,	202. 42
	15.09	•	18.55	<b>42</b> 5. 50	187.63	631. 68	37.44	24. 76	<b>62, 2</b> 0	569. 48	5,0 <b>28. 33</b>
	· '	. '	•						•		• "

	Denominazione		ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Differenza fra le rendite espost nelle colonne 5 e		
<b>Seiv</b> o	dell'			luti	stra- cento ecclo-	ulto ersi	ulto	
rogre	Ente morale			i devo	tassa s per ca pnio ec	r il C nscrie onne 5	r il C prelev in a si Col.6	
Numero progressivo	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabili al Demanio	ilia 30 trim	to del Fondo per il Culto rendita annua a inscriversi Gran Libro - Colonne 5—6	ondo per ammua a l Peman	
Ž	soppresso			dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente a ordinaria del imposta sul pasisastico	to del F rendita Gran Li	hebito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevires a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col.6—6	
,	1	3	4	dovu	corris orc im	Credito	Debito	
	Riporto			631.72	1,457.62	375. <b>2</b> 5	1 201. 15	
9	Beneficio di San Francesco d'Assisi in	S. Casciano	Pirense	,	<b>133.</b> 80	מ	133. 80	
10	Patrimoni sacri Pavirani e Chiaruzzi in	Cesena	Forli	159. 16	47. 75	111.41	•	
11	Cappellania della Madonna nella cattedrale di	Porli	Id.	19. 41	10. 62	8. 79	D	
12	Canonicato Bianchi del Sacro Cuore di Maria nella col- legiata di	Savignano	Id.	,	• 97. <b>3</b> 6	,	97. <i>3</i> 6	
13	Cappellania Solari Giacomo in (4)	Chiavari	Genova	•		•		
14	Cappellania Limbanio Pino in S. Giacomo di Corte in	Santa Margherita	Id.	ø	158. 47	•	158.47	
15	Cappellania di S. Giuseppe in	Calamonaci	Girgenti	,	92. 42	, `	92. 42	
16	Legato di S. Sebastiano os- sia cappella del Purgatorio in		· Id.	,	· <b>40.</b> 95		<b>49.</b> 95	
17	Cappellania Panepinto in	Id.	Id.	,	75. 45	,	75. 4 <sup>5</sup>	
	Da riportarsi		•••••	810. <b>2</b> 9	2,114.44	59 <b>5. 4</b> 5	1,799.60	

<sup>(?)</sup> Inscrizione suppletiva (Vedi n. 194 dell'Allegato D annesse al R. D. 5 dicembre 1872, n. 1202, S. 2

							`		ə	11
te della candita agrocitata pui la tana di menumatsa liqui- la motti operata per gli effotti della conversione ordinata della Leggo 7 legito 2806 fitto al giorno ia cui attrò la vigora i Leggo di uppressione, e gli pagata agli investiti degli Egli morali sul fondo costituto dagli interessi dalla seguita inscritta al Demanio col R. Decreto 17 febbrato 1870, n. 5559	a	Rate an	rretrate el Fondo	liquida per il	ate Culto	Ritenu di rice	ta per i chezza u	mposta 10bile	e arre- uta per 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate arretrate di tessa del 80 ger cento liquidate sulla rendita espossa nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino sil'opoca indicata nella colonna \$
presents avorations oni entro agii inves erossi dell brato 187	la presa tt. 1867 gl. 1866	<del></del>	ia esposta u		Totale	ndita	ndita	Totale	s riten - Col.	arretra rendita re 1867 al d'ogn
la tanas di prava di la della co la della co la pagate o dagli int	ana 5 dal tto il 3 se Legge 7 lu	oppure dei beni re 4868	re dalla eni sta- 1870	lla pressi i fino al-	-	a di re nna 43	ta di re nna 44	-	Calto ate dall mobile	per rate sulla settemb dei bei ella colc
rate par rate data she fine fone, e gi costitute of R. Deci	beila colo tabili a tu res. dalla	4867 ossesso dicemb	69 oppu so dei b cembre	ppure da ni stabil ella col	+43+	sulla rat dla colo	sulla ra dia colo	.+47	do pel depur chezza	pel Culte liquidate dal 4 ossesso dicata n
anno deco erata per 7 luglio 18 80ppress 8ul fondo	a esposia dei beni s orali sopp	settembre 4867 presa di possesso li a tutto dicemb	14° gennaio 1869 oppure dal presa di possesso dei beni st bili a tutto dicembre 1870	1. 1874 of the dicata is	11 + 12	per cento sylla rata di re sposta nella colonna 43	per cento sulla rata di re esposta nella colonna 14	Colonne 46+47	edito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Fondo processes di
Rate dulla residita accortata pui la tassa di menumente Habiliano della puesa di pressono della buesa di della della persono della puesa di pressono della buesa della buesa della l'egge 7 luglio 1866 faco si giorno is cui in estre in vigore della Legge di ropperssiono, e gli pagate aci in estre in vigore Esti morali si fondo costitutio degli interesi degli Bati morali si estimano di Contra della Rati morali degli insertita si Demanio col R. Decreto 17 febbralo 1870, n. 5519	suila rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres. dalla Legge 7 lugi. 1866	alla ide	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dai 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso del beni stabili fiso al- l'epoca indicata nella colonna 9	;; Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Col	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	bito del del 30 pe nella Co dalla pr fino all'
6 10 16급습교환교	≝ ⊕ & 11	12 Tab	<del>ق</del> 13	- <del>3-5</del> ≟ 14	15	∞ 16	17	18	ರ <sub>19</sub>	වී 20
15.09	,	18 <b>. 5</b> 5	425. 50	187 <b>. 63</b>	<b>631.</b> 68	37. 44	<b>24.</b> 76	6 <b>2.</b> 20	<b>56</b> 9. <b>4</b> 8	5,028. 33
•	,	,	,	,	•	,	,	,	•	498.94
•	,	73. 35	<b>222.</b> 8 <b>2</b>	55. 70	<b>3</b> 51.87	19. 61	7.35	<b>26.96</b>	<b>324.</b> 91	31.83
<b>3</b>	,	2. 53	17. <b>5</b> 8	4.40	24. 51	<b>1.5</b> 5	0.58	2. 13	<b>22. 3</b> 8	11. »
•	,		•	,	3	,	<b>»</b>	•	,	<b>372. 4</b> 0
•	,		•	•	•	,	•	•	,	6 <b>2</b> 6. 67
,	,		•	•	,	,	•	•	,	567. 80
•		,	,	•	,	•	,	•	,	353. 50
	,	,	,	•	,	,		,	,	156. 64
•	•	•	,	•	,	,	, ,		•	288. 60
15.09	,	94. 43	665. 90	247. 73	1,008.06	58. 50	<b>32.</b> 69	91. 29	916. 77	7,935. 71

	312							
	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendits	annua	le rendit	renza e esposte onne 5 e 6	ioni per la lelle rendite
- Numero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresse	Comune	Provincia	dovnta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 par cento imposta sul patrimonio coele- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua s'escriveral sul Gran Libro - Colomo 56	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prefevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col.6—5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni e iscrizione o per la prelevazione delle accidenta del Ennio per
	Riporto			810. 29	2,114. 44	595. 45	1,799. 60	
18	Legato Capante in	Orbetello	Grosseto	,	3. 15		3. 15	
19	Cappella della Beata Vergine Addolorata in	Id.	Id.		3.74	<b>3</b>	3.74	
20	Beneficio Ferroni in Brusa- tasso di	Sussara	Mantova	262. 84	78. 85	183. 99	•	
21	Beneficio dell'Angelo Custode in S. Maria di	Viadana	Id.	<b>2</b> 5.51	<b>26.0</b> 6	•	0. 55	178
i)	Cappellania di S. Antonio da Padova in	Montignoso	Massa Carrara	•	16. 47	,	16.47	luglio 4874
23	Beneficio di S. Martino in S. Colombano di	Pontremoli	Id.	80. 12	<b>2</b> 6. 74	53. 38	Þ	10 1
24	Beneficio di S. Giuseppe nella cattedrale di	Id.	Id.	•	<b>25.</b> 20	•	<b>25. 20</b>	1
25	Legato Scaechi in S. Lo- renzo di	Lodi	Milane	•	<b>2</b> 5. <b>74</b>	,	25. 74	
<b>2</b> 6	Cappellania Bertola di San Pietro in S. Fedele di	Kilano	Id.	212.63	63. 79	148. 84	,	
27	Beneficio Genevaresi di San Giuseppe in	Sant' Angelo Lodigiano	Id.	190. »	57. •	133. •	,	
	Da riportarsi			1,581.39	<b>2,44</b> 1. 18	1,014.66	1,874 45	

										10
ceso del beni ilone ordine in altre in vigore nventiti degli i della rendita e 1870, z. 1619	a	Rate a favore d	rretrate el Fondo	liquida per il	ate Culto	Ritenu di rice	taperio chezza n	n <b>posta</b> nobile	e arre- uta per 15—18	e di tasa espusta oppure i natura
date pel tempo decorso della presa di mentemorte italiani immobili operate per gli effetti della conversione ordinata della egge 7 lugles 1860 fino si giore in cella estra in vigore la Legge di soppressione, e già pagata agli investiti degli Enimoraliani fondo contituto dagli interesa della resalta insertita al Demanio cel R. Decreto 17 februale 1850, z. 18619.	lle prese ett. 1867 agi. 1866		ita esposia i		Totale	endita	endita	Totale	edito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Delato del Pondo pel Culto per rate arretrats di tassa del 20 per cento Inquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 del 4 settembre 1857 oggures dalla presa di possasso del beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella Colonna 9
a presa d tti della cu il gierne in jih papate todagii in creto i7 fe	lonna 5 da tutte il 3 s a Logge 7 l	oppur dei ben bre 186	ure dall beni sta e 4870	ista pres ili fino el ionne 9	- 99-	ata di r lonna 43	rata di r Ionna 11	-	Culto irate da mobile	il Culto per rate arretrate quidate sulla rendita dal 4 settembre 1867 essaso dei beni d'ogni liceta nelle colomna 9
corso daller gli effe filosoca de la contral de contral	ta nella oo i stabiit a ppros. dali	re 1867 posressa o dicem	869 opp asso dei dicembr	oppure debeni stab	2+13+	or cento sulla rata di re sposta nella colonna 43	per cento sulla rata di ra seposta nella colonna 44	16+17	ndo pel ita depu cchezza	pel Cult Piquida 8 dal Possass Indicata
tempo de l'operata p ge 7 lugite di soppre ali sul fonca	enila rendita espouta nella colonna 5 dalla presa di possosso dei bani stabili a tutte il 3 sett, 1867 pegli Enti morzil soppres, dalla Legge 7 lugi. 1866	ul & settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal f° genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoce indicata nella colonne 9	14 + 4	8. 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna fé	Coloane 46+47	Credito del Fondo pel Culto trate di rendita depurate da imposta di ricchezza mobile	into del Ponde p del 20 per cento nella colonna 8 dalla presa di p fino all'epoca in
	eulla ren E di posseri pegil En	dal 4 dalla stabil	dal 1º g E presa bili	dal foggations di poss	5 Colonne 11 +12+13+14	000 80 80	0 <b>6</b> 69 17		Credito 5 trate impo	Delato de 180 de
10	11					1				
15.09	,	94. 43	665. 90	247.73	1,008.06	58.50	<b>32.</b> 69	91. <b>2</b> 9	916.77	7,935. 71
•	•	•		•	•	•	9	,	,	12.05
9	3		•	,	,	,	•	3	•	14. 30
<b>38. 4</b> 3	,	<b>243</b> . 79	<b>367.</b> 98	94. <b>9</b> 9	7 <b>03. 7</b> 6	3 <b>2. 3</b> 8	12. 14	44. 52	659. 24	,
•	•	,	,	,	•		,	•	•	48. 06
,	,	,	•	,	,	,	Ð	.•	,	63.
,		<b>2</b> 3. 87	106. 76	<b>2</b> 6, 69	157. <b>32</b>	9. 39	3. <b>52</b>	<b>12.</b> 91	144. 41	23. 47
•	,	,	,	,	,	,	Ð	<b>.</b>	,	96. 39
•	•	,	•	,	•	,	•	>	,	92. 23
•	,	,	230. 29	74. 42	<b>304.</b> 71	20. 27	9.8 <b>2</b>	<b>30.</b> 09	274. 62	113.40
,	,	116.74	266. •	<b>66.</b> 50	149. 24	23.41	8. 78	<b>32</b> . 19	417. 05	<b>2</b> 5. <b>4</b> 9
53. 52	,	478. 83	1,636.93	5 <b>07. 33</b>	2,623. 09	144.05	66. 95	211. >	2,412.09	8,424. 10

						WATER SHOW THE PARTY OF THE PAR		March 1
	De <b>n</b> ominazio <b>n</b> e		ell'Ente clesiastico resso	Rendita	a <b>nn</b> ua	Differ fi le rendit nelle cold	cenza a e esposte onne 5 e 6	siont per la
- Numero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresso	Comune	Provincia 4	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col. 6—5	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni e iscrizione o ner la prelevazione delle
	Riporto			1,581. 39	2,441, 18	1,014.66	1.874. 45	
28	Beneficio della B. Vergine dei Fontaneti in Montecorone di		Modena	157.78	·	·	•	
29	Canouicato onorario del Car- mine e dei SS. Cosma, Damiano , Giacomo e Fi- lippo nella cattedrale di(1)	<b>Cefa</b> lù	Palermo	6. <b>0</b> 6	6 <b>. 06</b>		•	
30	Beneficio di San Giacomo Apostolo in Chiusa Fer- randa di	Borgo S. Donnino	Parma	<b>2</b> 6. 72	8. 0 <del>2</del>	18. 70	•	• luglio 4874
31	Beneficio di S. Prospero in S. Maria Maddalena di	Parma	Id.	,	42.51	•	<b>42.</b> 51	4° Ju
32	Beneficio ebdomadale di I settimana nella cattedrale di	Id.	Id.	97. 70	3 <b>5</b> . 16	6 <b>2. 54</b>	•	
33	Beneficio di S. Giuseppe in Chiusa Ferranda di	Zibello	Id.	86. 17	30.76	55. <b>4</b> 1	,	
34	Legato•Bruno in	Frascarolo	Pavia	173.58	5 <b>2.</b> 07	1 <b>2</b> 1.51	2	
<b>3</b> 5	Opera pia Costa Francesco	Gambolò	Id.	88. 73	<b>26. 62</b>	62.11	•	
	Da riportarsi	•••••		<b>2,2</b> 18. 13	2,689. 71	1,445. 38	1,916.96	

<sup>(4)</sup> Inscrizione suppletiva (Vedi n. 452 dell'Adlegato E annesso al R. D. 29 settembre 1872, n. 1086 (S. 22)

										15
dai Emplesa in vigora stiti deall la rendita (0, n. 5519	a	Rate an	rretrate el Fondo	liquid per il	ate Culto	Ritenut di rice	la per i chezza n	mposta nobile	e arre- nta per 15—48	e di tassa esposta oppure natura
i justini acui entro agli inver eressi del	la presa tt. 1867 181.1866		a esposta n		Totale	endita	andita.	Totale	per rate arre- la ritenuta per - Col. 15—18	s arretrat rendita re 1867 nt d'ogni onna 9
ria tradi i della ce il giorno li già pagalo codagli inf	onna 5 da utto il 3 se a Legge 7 l	oppure dei beni ore 4868	ire dalli beni sta 1870	alla pres Il fino al Ionna 9	- 11	nta di r onna 43	ata di ronna 44	. <del></del>	Culto rate dal mobile	pel Culto per rate arretrate I hquidate sulla rendita 8 dat 4 settembre 1867 possesso dei beni d'ogni indicata nella colonna 9
seresta per seresta stati 1866 finos serones, e e o costituís	stabili a t pres. dall	e 4867 possesso dicemb	nnaio 4869 oppure dal li possesso dei beni st tutto dicembre 4870	oppure d sui stabi nella co	1+43+	sulla ri iella col	sulla riella col	6+47	ndo pel ka depu cchezza	pel Cult liquida 8 dal 4 possesse ndicata
te delle readita seguirata, papi i hatta.  date pui tompo deconso dalla presa di junazion dal brag- lamobili aperata por gli effetti delle consorsione occinenta dalla Legge 7 luglio 1866 fino al giorno lu cui entrò in vigora la Legge di sopressione, e già pagate agli investiti dedil Esti morali sul fondo sostituito dagli interessi della renoluta l'ascritta si Demanio col R. Decreto 17 feph alo 1870, n. 5519	sulls rendits esposta nella colonna 5 della prosa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Entimora il soppres, dalla Legge 7 lugl. 1866	l 4 settembre 1867 oppure dalla presa di Fossesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	14º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	na. 4874 cseo dei be ndiceta	14+19	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	43.20 per cente sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	, Coioane 46+47	edito del Fondo pel Culto <i>per rate</i> a <i>trate di rendita</i> depurate dalla ritenuta imposta di ricchezza mobile - Gol. 15	bito del Rondo pel Culto per rate arretral del 80 per cento inquitate sulla rendita nella culonna 8 dal 4 settembre 1887 dalla presa di possesso dei beni d'ogn fino all'epoca indicata nella colonna 9
te delle readite scenicate per la bride.  Mate poi Campto decente della prese di imazzan dell'arge immobili operate per gli effetti della conservone codinana della Legge 7 luglio 1866 fino al giorno lu cui entrò in vigore la Legge di noppressione, e già pagato sgi investiti dedi Eni morsili pi fondo costituito degli interessi della rendita ingeritta si Demanio col R. Decreto 17 feph. nio 1870, n. 5519	suils rendits esposta nella colonna 5 della prova di possesso dei benfstabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Entimorali soppres, dalla Legge 7 lugl. 1866	dall 4 stabili	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla press di possesso del bem stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	c Colonne 44 + 42 + 43 + 44	8.80 pe	43.20 p	ర	<u> </u>	Debitu del Fondo pel Unito per rate arreirate di tassa del 80 per cento inquitate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalle prese di possesso del beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
ž 10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
53. 52	•	478.83	1,6 <b>3</b> 6.93	507. 33	<b>2</b> ,6 <b>23. 0</b> 9	144. 05	66.95	211. •	2,412. 09	8,424. 10
•	,	37. 12	<b>220.</b> 90	55. <del>2</del> 3	<b>313. 2</b> 5	19. 44	7. 29	<b>2</b> 6. 73	<b>2</b> 86. 52	46. 80
9	,	,	,	,		<b>3</b>	3	•	•	,
6. 49	,	<b>24.</b> 78	37. 40	9. 35	71.53	<b>3. 2</b> 9	1.23	4. 52	67. 01	•
•	,	•	,	•	•	•	<b>3</b>	,	,	16 <b>2</b> . 61
<b>54.</b> 85	,	<b>82.</b> 87	125. 08	31. <b>2</b> 7	<b>23</b> 9. <b>22</b>	11.01	4. 13	15. 14	<b>224.</b> 08	7.5 <b>2</b>
24.95		73. 42	110.82	<b>2</b> 7. 70	211.94	9. 75			198. 53	18. 73
<b>2</b> 6. 39		161.01	243. 02	<b>60.</b> 75	<b>464.</b> 78	21.39	8.02		<b>435.</b> 37	,
28. 28	<u>'</u>	82.30	124. 22	31.05	<b>237.</b> 57	10. 93	4.10	15.03	<b>222</b> . 54	
194.48	•	940. 33	2,498.37	7 <b>22.</b> 68	4,161.38	219.86	95. 38	315. <b>24</b>	<b>3,84</b> 6. 14	8,55 <b>9.</b> 76

	Denomi <b>nazione</b>		ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	le rendit	23	ioni per la
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Сошипе	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demenio	te alla tossa stra- del 30 per cento I patrimonio eccle-	to del Fondo per il Culto rendita annua a inscriversi Gran Libro - Colonne 5.—6	sbito del Fondo per il Culto per rendita ansisua a preievarsi a favore del Donanio a saldo tassa del 30 per cento Col.65	stabilita nelle ilquidazioni o per la prelevazione della
2	soppresso 3	8	4	dovuta pei be	corrispendente alla ta ordinaria del 30 pe imposta sul patrimon siastico	Credito del F  per rendita sul Gran Li	Debito del Fondo per il per rendita annua a prei a favore del Donanio a tassa del 30 per cento Col	Decorrenza st.
	Riperto	••••		2,218. 13	2,689. 71	1,445. 38	1 <b>,916.</b> 96	
36	Salario Motta nell'oratorio della Concezione ia	Borgonovo	Piacenza	160 07	48. 02	<b>112.0</b> 5	,	
37	Beneficio di Santa Crose in S. Maria di Zavalli in	Rottofreno	Id.	111.15	53, 14	58.01	,	
<b>38</b>	Beneficio di S. Maria Nuova detto della Braglia in	Lendinara	Rovigo	48. 56	93. 85	,	<b>45. 2</b> 9	  -
39	Chiesa ricettixia di S. Maria Maddalena in	Castelnuovo Cilento	Salerno	<b>72</b> 3. 39	324. 40	<b>3</b> 98. 99	,	4874
. 40	Chiesa ricettizia di S. Pietro Apostolo in	Sala Consilina	Id.	4,590. 87	1,618.53	2,972. 34	,	o luglio 4874
41	Capitolo della collegiata di S. Matteo Apostolo in	Scicli	Siracusa	15 <b>2. 2</b> 6	624. 13	,	471.87	1
42	Cuppellania Pizzullo Maria in S. Domenico di	Siracusa	Id.	16. 59	4. 98	11.61	, ,	
43	Cappellania della SS. Tri- nità in Villa Morge di	Campli	Teramo	378.87	<b>2</b> 03. 68	175. 19		
44	Beneficio della B. V. della Natività in	Alpignano	Torine	,	120.58		1 <b>2</b> 0. 58	
	Da riportarsi		••••	8, <b>399</b> . <b>8</b> 9	5,781.03	5,173. 57	2,554 70	

date pai rempre acceptant press of amounted thus date pai rempre decorso date press di poatesa dat beat lina obiti operate per git efecti della conversione estimate data Leges 7 luggios 866 fino a givino is cui antich ia vigore la Loppressione, e git pagate agli investiti degli Enti morali sul londo coatitutio dagli interessi della rendita inscritta al Demanio coi R. Decrete 17 febbraio \$579.	8	Rate a	rretrate lel Fondo	liquid per il	ate Culto	Ritenu di rice	ta per i	mposta nobile	edito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Cel. 15—18	pel Custo per rate arretrate di tessa figuluine sulla rendita esposta 8 dal 4 settembre 1667 oppure bossesso dei beni d'ugai natura dicetta nella colonna 9
date por response accessary per a trans at a monomericality date por temporations data provad data bear linn obiti operate per git effects della conversione della bear data Legar di ugiordo se match in vigore la Legar di soppressione, e già pagate agli investiti degli Entimorali sul londo contitui degli pagate agli investiti degli Entimorali sul londo contituito dagli interessi della renditali inscritta al Demanio col R. Decrete 17 febbraio 1870, a. 5515.	lr preus itt. 1867 igi. 1866		ta esposta u		Totale	stdita	endita	Totale	<i>per rate arre</i> la ritenuta per e - Cel. 15—18	pel Cuito per rate arretrate liquidate suila renella 8 dal 4 settembre 1867 possesso dei beni d'ugal ndiceta nella colonna 9
prosa di prosa di i della co giorno in i pagate o dagijint	nna 5 dal itto il 3 so Legge 7 iu	oppure dei beni re 1868	re dalla eni sta- 4870	ila presi ii fino al- inna 9	-	ata di re Anna 43	ta di re nna 14	-	Culto ate dall snobile	per rate s sulla settemb Jei ber iella col
reata por reo dalla gli effett 866 fino al jono, e gi costituite col R. Deci	nella coln tabili a tu res. della	4867 ossesso dicemb	gennaio 4869 oppure dal a di possesso dei beni st a tutto dicembre 4870	ppure da eni stabil ella colo	+43+	per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	per cento sulla raía d esposta nella colonna	+47	do pel r depur chezza	pel Custo per liquidate su 8 dal 4 netto possesso dei indiceta nella
nera account of the test of th	a esposta del benis eralisopo	settembre presadi po li a tutto	inaio 48 possesi utto di	n. 1874 of so dei be dicata n	4.4 + 4.2	cento	r cento osta ne	Colonne 46+47	el Fon rendite	
to pri to	salla roadita esposta nella colnana 5 dalle presa di possesso del beni stabili e tutto il 3 sost. 1867 pogli Euti morali soporca. de lla Legge 7 lugi. 1866	alla tabi	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1ºgenn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	Colonne 41 + 42 + 43 + 46	8.80 per esp	13.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Colc	Credito del Fondo pel Culto trule di rendita depurate da imposta di ricchezza snobil	Debito del Fondo del 30 per cono nella colonna della presa di fino ell'epoca ii
· 10	11	च च 12	ජී 13	ਚੌਰ <u>:</u> 14	15	∞ 16	17	18	ت <sub>ا 19</sub>	ਕੌ 20
194.48	,	940. 33	2,498.37	722. 68	<b>4,161.</b> 38	219. 86	<b>95. 3</b> 0	315. 24	3,846.14	8,559. 76
>	,	29.88	<b>224.</b> 10	56. 0 <b>3</b>	310. 01	19. 72	7. 40	27. 12	282. 89	50. 82
63.70	,	76. 86	116. 02	<b>2</b> 9. 01	221.89	10. 21	3. 83	14.04	207.85	50. 51
,	»	,	,	3	,	,	3	,	,	267. 03
,	,	,	617.33	199. 49	816. <b>8</b> 2	54. 33	<b>2</b> 6. 33	<b>80.</b> 66	736. 16	576. 71
,	3	•	4,086.97	1,483. 17	5,573. 11	<b>359.</b> 65	196. 17	555. 82	5,01 <b>7. 3</b> 2	3,156. 13
•	•	,	•	9	,	,	>	,	,	1,926.84
,		,	13. 83	5. 81	19.64	1. <b>2</b> 2	0. 77	1.99	17. 65	10.62
•	,	60.34	<b>350. 3</b> 8	87 <b>. 5</b> 9	<b>4</b> 98. <b>3</b> 1	30. 83	11.56	42. 39	455. 92	199. 72
•	,	<b>.</b> .	,	•	,	,	,	•	,	441.97
258. 18	,	1,107.41	7,907. •	2,586. 78	11.601.19	695. 82	341.44	1,037.26	10,563.98	15,340 14

	Denominazione	Sede de morale ecc soppi	clesiastico	Rendita	annua	Differ fr le rendite nelle colo		tioni per la lelle rendite per il Culto		
progressivo	dell'			oluti	stra- cento eccle-	Culto iversi 55-6	Culto evarsi saldo	quidaz tione d ondo		
	Ente morale			li dev		= \$2 m	per il C 1 a prelet nanio a s nto-Col.	netle Hquidazioni prelevazione delle o del Fondo per		
Namero	ecclesiastico	Comune	Provincia	dovuta pei Leni stabili devoluti al Demanio	alla el 30 patrim	Credito del Fondo per il Culto per rendita amua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne &— 6	obito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 percento-Col.6—5	stabilita ne o per la pr od a debito		
Z	soppresso			pei be al I	corrist ondente ordinaria de imposta sul siastico	o del F rendita Gran Li	del F rendita vore de g del 30 p			
1		3	4	dovuta	corrist ordi sias	Credit	Debito per re a fav	Decorrenza iscrizione a credito		
	Riporto			8 <b>,39</b> 9.89	<b>5,7</b> 81. <b>02</b>	5,173.57	2,554.70			
45	Beneficio di S. Pietro in S. Andrea di	Chioggia	Venezia	247. 09	74.13	172.96	3	1871		
								o luglio 4871		
	Ammontare complessive e dei relativi arreti giugno 1871	rati liquida	ti a tutto	8,646.98	5,855. 15	5,346. 53	2,554. 70			
	Facendosi luogo all'iscrizione della rendita con decorrenza dal 4º gennaio 4873, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9 le rate maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto dicembre 4872 sul complessivo ammontare delle rendite esposte nelle colonne 7 e 8									
	Ammontare complessivo delle rate arcetrate di rendita e di tassa del 30 per cento liquidate a tutto dicembre 4872									

Roma, addi 9 marzo 1873

Visto d'ordine di S. M. Il ministro delle Finance QUINTINO SILLA

in condita	a	Rate a	rretrate lei Fond				ta per i chezza	mposta nobile	rate arre- itenuta per iol. 15—18	del Fondo pel Culto <i>per rais arristrate di tazza</i> 10 <i>per cento</i> liquidate sulla rendita esposta celouna 8 dal 4 sellembre 1687 oppurea prese di possesso del beni d'ogni natura sil'epoca indicata nella colonna 9
agii inve	la presa 11, 1867 gl. 1866		ta esposta i		Totale	ndita	udita	Totale	a riten - Col.	pel Culto <i>per rais aristrat</i> liquidate sulla rendita 8 dal 4 settembre 1867 possesso del beni d'ogn dicata nella colonna 9
loto feb	na 5 dalla to il 3 sett. egge 7 lugl	oppure lei beni e 4868	re dalla ni sta- 1870	la press fino al- nna 9	<u>-</u>	e di re ma 43	a di re ma 14	_	culto graffication of the dall mobile	per rais sulla settemb del ben
priority of the state of the st	ile color bili e tat s. daile L	4867 seesso d icembr	oppur dei be	ure dal stabili la colo	13+1	lla rat a colo	to sulla rata d neila colonna	147	pel (depura	ol Culto iquidate dal 4 ssesso icata ne
uglio tak oppriorasc I fondo e	sposta ne bent sta ali soppre	embre a di po tutto	aio 486 ossesso to dic	1871 opp dei ben sata nel	+ 48 +	per cento sulla rate di rendita esposta nella colonna 43	cento su ta nell	Colonne 46+47	Fonde endita di ricel	il Fondo pei Culto per rais arr per cerno liquidate sulla ren celonna 8 dat 4 settembre presa di possesso del beni di Pepoca indicata nella colonni
instance of the second	suls roudita esposta nella colonna 5 dalla presa di possosso del beni stabili a tutto II 8 sett, 1867 pogli Entimorali soppres. dalla Legge 7 lugl, 1866	ii 4 .ettembre 1867 oppure dalla presa di possesso del beni stabili a tutto dicembre 1868	1 4º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dal fogenn, 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino si- l'epoca indicata nella colonna 9	Colonne 44 + 42 + 43 + 44	80 per c espos	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Colon	Credito del Fondo pel Culto per rate ar trate di rendita depurate dalla ritenuta imposta di ricchezza mobile - Col. 15-	
10 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11 11	11 of 12 of	dai sta	43 43	dal 4 repo	50 55	∞ ∞ 16	<u>ಕ್</u> 17	18	Cred in 19	Debito del 1900 del 1
258. 18	,	1,107.41	7 <b>,907.</b> »	2,586.78	11,601.19	695. 82	341. 44	1,037.26	10,563.9 <b>3</b>	15,340.14
•	•	36. 03	345. 92	86. 48	468. 43	30.44	11.42	41.86	<b>426.</b> 57	82.78
258. <b>18</b>			റ മൗര റയ	0.079.00	A A OCO CA	50¢ 0¢	250 00	4 070 49	40,000 50	4 E 4 4 9 0 0 9
200, 18		1,145.44	8 <b>,2</b> 02.92	2,075. 20	12,069.62	726. 20	352. 80	1,079.12	10,990.50	15,422 52
•	•	•		8,01 <b>9. 7</b> 9	8 <b>,0</b> 19. 79	•	1, 058. 61	1,058 61	6,961.48	3,332.05
									: 	
_ `X, 1 \		1,143.11	8,45±.92	10,500.05	⊅5,089.41 I	726 28	1, <b>41i. 4</b> 7	<b>2,13</b> 7.73	7,951.68	19,254.97
			. =;;, ;:	~~~~~						

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti
G DE FALCO.

ALLEGATO D - Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per cen in esecuzione delle Leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastici

			ONG GOILE 1		<del></del>		oc occios	
0	Denominazione	l.	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	n le rendit	renza e esposte onne 5 e 6	
SSiv	dell'	•		uti	stra- cento encle-	lto rsi -6	5 do 3.	idaz
progressivo	Ente morale		•	ili devol	assa per onio	er il Cu inscrive donne 5-	or il Cu s preleva nio a sa o-Col.6-	elle liqu
Numero	eoclesiastico *	Comune	Provincia	beni stabi al Demanio	e alla tassa s del 30 per c Il patrimonio 👁	Fondo p <i>annua o</i> ibro - Co	ondo pos canada de Dema el Dema per cent	tabilita r
	<b>s</b> oppr <b>e</b> sso		•	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla t ordinaria del 30 imposta sul patrime siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prefevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento - Col.6—6	Decorrenza stabilita nelle liquidazioni
	1	3	4	n.nop	corrii orc orc sia	Credi	Debit per a a tas	Deco
1	Beneficio di S. Pietro in	Isola d'Asti	Alessandria	<b>244.</b> 93	73. 48	171. 45		
2	Mansionariato Gallina nella cattedrale di		Ancona	103.88	31.16	7 <b>2.</b> 7 <b>2</b>		
3	Clero ricettizio di	sul Gizio	Aquila	444. 32	394. 92	49. 40	•	
4	Chiesa ricettizia di S. Maria Annunziata in	Rocca di Cambio	Id.	9 <b>6. 3</b> 3	<b>3</b> 6. <b>5</b> 5	<b>5</b> 9. 78	•	
5	Ufficiatura della Vergine della Misericordia in		Arezzo.	,	49. 67	,	49.67	87.9
6	Beneficio della SS. Annun- ziata a Sallutio di	Bibbiena	Id.		48. 95	,	48. 95	Cennaio 4872
7	Cappella di San Giovanni Evangelista nell'oratorio di Strada in	Castel	Id.		58. 41	,	58.41	۽
8	Beneficio di S. Salvatore in S. Andrea a Petreto di		Id.	<b>35</b> . 32	10. 60	24. 72	,	
9	Beneficio di S. Margherita vergine e martire in Am- bra di		Id.	,	<b>43</b> . 87	,	43. 87	
	. Da riportarsi		4	924. 7,8	747. 61	<b>378.</b> 07	200. 90	

321 Inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto In: 7 luglio 1866, n. 3036, s 15 agosto 1867, n. 3848).

or, 1 sugsto 1000, w. 0000, 8 10 ugusto 1001, w. 3040).											
hin digit	a	Rate a	rretrate el Fond		Ritenu di rice	ta per i	mposta nobile	te arre- uta per 15—18	oditasa Osposta Oppure Bature		
immobili operata per pii elletti iletta centuratiine uritigava bilala Legge di popularatoure, e per pagata agii taventti degli La Legge di popularatoure, e per pagata agii taventti degli Exit morali sul fondo cestituito dagli inferratadolla readita (ascritta al Demanio col R. Decreto I Tfabrizio (810), p. 5559	ania rendita esporta nella colunna 5 della presa di possesso dei benistabili a tutto il 3 sett. 2867 pegli Entimorali soppres-dalla Legge 7 lugi: 8666	dal 4 settembre 4867 oppure	press di possesso dei beni sta- bill a tutto dicembra 4870	dal1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	Totale	8. 80 per cento sulla rata di rendita esporta, nella colonna 43	43. 20 per conto sulla rata di rendita espesta nella colonna 44	Colonne 16+17 Colonne	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trale di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fundo pel Culto per rate arratrata del 80 per cano luglutiste sulla rendita nella colonno 8 dal 4 settembre 1907 dalla presa di possesso del beni d'ogni fino all'opoca indiceta rella colonna 9	
10	11	12	13	14 .	15	. 16	17	18	19	20	
,	,		,	164. 30	164. 30	,	21.69	<b>21.6</b> 9	142. 61	247. 38	
,	,	,	81. 41	72. 72	1 <b>54, 1</b> 3	7. 16	9. 60	16. 76	187. 37	€8. 73	
297. 51	,	65. 45	98. 80	49. 40	213. 65	8. 69	6, 52	15.21	198. 44	84. 30	
•		37. <del>2</del> 0	119. 56	59. 78	<b>2</b> 16. 54	10. 52	7. 89	18. 41	198. 13	25. 69	
3	,	•	,	•	•	•	•	,	,	210.09	
3	,	,	•	,	,	,		•	,	211.71	
,		•	, •	,	,	,	2	,	,	<b>23</b> 5. 99	
,		•	<b>3</b> 7. 15	24. 72	<b>61.</b> 87	3. <b>2</b> 7	<b>3. 2</b> 6	6.53	55. 34	19. 3 <b>2</b>	
,	,	,	ð	3	,	•	3	3	,	189. 74	
197. 51	,	102.65	336.92	370.92	810. 49	29. 64	48. 96	78. 60	731.89	1,292. 95	
	- (		,	' '	,	,	'			••	

Vot. XXXVIII

	Denominazione	Sede de morale ec sopp	clesiastico	Rendita	annua	Differ fr le rendite nelle colo	esposte	loni per la
ssivo	dell'		·	luti	stra- cento eccle-	alto 6 si.	alto aldo - 5	uiduz one d
progressivo	Ente morale	·				inscriptions &	r il Co preleva nio a se o-Col.6	nelle liquiduzioni prelevazione delle
Numero	ecclesi <b>astico</b>	Comune	Provincia	beni stabi al Demanie	alla t el 30 patrim	nado pe natia a iro - Co	ndo per mnua a Demar	ع ۾
N <sub>C</sub>	<b>so</b> ppresso		•	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanie	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per imposta sul patrimonio siastico	Credito del Fondo per il Culto perrendita annua a inscrivorsi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prefevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col.6 5	snas stabilli
1	,		4	dovata	corrisponde ordinaria imposta siastico	Credito	Debito  per 1  a faratass	Decorre lacriz
	Riporto			924. 78	747. 61	378. 07	200. 90	
10	Beneficio di S. Caterina in S. Apollinare a Bulciano di	Pieve S. Stefano	Aromo	<b>42. 3</b> 8	12. 71	<b>2</b> 9. <b>6</b> 7		
11	Chiesa ricettizia di S. Gia- como Apostole in	S. Angelo a Scala	Avellino	1,457. 93	1,056. 13	401.80	•	
12	Cappellania Zeri in	Bonate <sup>.</sup> di Sopra	Bergame	110. 19	<b>33. 0</b> 6	77. 13	•	1872
13	Beneficio del SS. Rosario o Tomada in	Pontanella .	Id.	639.30	<b>20</b> 9. 85	<b>429. 4</b> 5	,	gennaio 4872
14	Cappellania Rossoni in S. Agostino di	Treviglio	Id.		79. 65	,	79. 65	١.
15	Beneficio o legato Pizzoli Flora in	Bologna	Bologna	<b>68. 2</b> 8	<b>20.</b> 48	47. 80		
16	Beneficio o cappellania Bar- bazzi in S. Petronio di .	Id.	14.	4. 89	90. 21		85. 32	
1.7	Beneficio di S. María della Concezione in	Crespellano	14.		67 <b>. 0</b> 5		67.05	
18	Beneficio di S. Antonio Abate a Capugnano di	Porretta	14.	<b>52. 2</b> 3	15, 67	36. 56	•	
	Da riportarsi			3,299. 98	2,332. 42	1,400. 48	432.92	

Rate arretrate liquidate a tavoro del Fondo per il Culto  Ritenuta per imposta di ricchezza mobile  a tavoro del Fondo per il Culto  Ritenuta per imposta di ricchezza mobile  a tavoro del Fondo per il Culto  Totale			_								) <u>2                                   </u>
19       11       312       315       14       45       16       17       18       319       120         297.51       102.65       336.92       370.92       810.49       29.64       48.96       78.60       731.89       1.292.95         34.37       59.34       29.67       123.38       5.22       3.92       9.14       114.24       2.12         -       1C0.72       803.60       401.80       1,366.12       70.72       53.04       123.76       1,242.36       376.92         84.74       102.20       154.26       77.13       333.59       13.57       10.18       23.75       309.84       .         362.65       569.02       858.90       429.45       1,857.37       75.58       56.69       132.27       1,725.10       42.84         . <td< td=""><td>andrate in vigore still degil is restita 10, s. 5519</td><td>a</td><td>Rate a</td><td>rretrate lel Fond</td><td>liquid per il</td><td>ate Culto</td><td>Ritenu di rice</td><td>ta per i chezza n</td><td>e arreuta per 15-18</td><td>di lusa esposta oppure natura</td></td<>	andrate in vigore still degil is restita 10, s. 5519	a	Rate a	rretrate lel Fond	liquid per il	ate Culto	Ritenu di rice	ta per i chezza n	e arreuta per 15-18	di lusa esposta oppure natura	
19       11       12       315       14       15       16       17       18       19       120         297. 51       102. 65       336. 92       370. 92       810. 49       29. 64       48. 96       78. 60       731. 89       1.29 ±. 95         102. 20       160. 72       803. 60       401. 80       1,366. 12       70. 72       53. 04       123. 76       1,242. 36       376. 92         84. 74       102. 20       154. 26       77. 13       333. 59       13. 57       10. 18       23. 75       309. 84       10. 18         362. 65       569. 02       858. 90       429. 45       1,857. 37       75. 58       56. 69       132. 27       1,725. 10       42. 84         102. 20       46. 74       95. 60       47. 80       190. 14       8. 41       6. 31       14. 72       175. 42       7. 11         103. 36       11. 07       73. 12       36, 56       120. 75       6. 43       4. 83       11. 26       109. 49       16. 02	agi' mag	oppure let ben				Totale	ndita	Totale		s riten - Col.	erretrau rendita re 1867 i d'ogni onna 9
10       11       12       315       14       15       16       17       18       19       12       20         297. 51       102. 65       336. 92       370. 92       810. 49       29. 64       48. 96       78. 60       731. 89       1.29 ±. 95         102. 20       34. 37       59. 34       29. 67       123. 38       5. 22       3. 92       9. 14       114. 24       2. 12         100. 72       803. 60       401. 80       1,366. 12       70. 72       53. 04       123. 76       1,242. 36       376. 92         84. 74       102. 20       154. 26       77. 13       333. 59       13. 57       10. 18       23. 75       309. 84       10. 10         362. 65       569. 02       858. 90       429. 45       1,857. 37       75. 58       56. 69       132. 27       1,725. 10       42. 84         362. 65       46. 74       95. 60       47. 80       190. 14       8. 41       6. 31       14. 72       175. 42       7. 11         370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89 <td>pagate of the pagate</td> <td>oppure lei beni e 4868</td> <td colspan="2">oppur lei beni e 4868 e dalla ini sta-</td> <td>-</td> <td>ta di re nra 13</td> <td>ta di re ina 46</td> <td>-</td> <td>Culto te dall mobile</td> <td>sulla sulla settemb lei bea</td>	pagate of the pagate		oppure lei beni e 4868	oppur lei beni e 4868 e dalla ini sta-		-	ta di re nra 13	ta di re ina 46	-	Culto te dall mobile	sulla sulla settemb lei bea
19       11       312       315       14       45       16       17       18       319       120         297.51       102.65       336.92       370.92       810.49       29.64       48.96       78.60       731.89       1.292.95         34.37       59.34       29.67       123.38       5.22       3.92       9.14       114.24       2.12         -       1C0.72       803.60       401.80       1,366.12       70.72       53.04       123.76       1,242.36       376.92         84.74       102.20       154.26       77.13       333.59       13.57       10.18       23.75       309.84       .         362.65       569.02       858.90       429.45       1,857.37       75.58       56.69       132.27       1,725.10       42.84         . <td< td=""><td>ostituto</td><td>ilis colocibilis a tut es. dalis l</td><td>4867 1886530 licemb</td><td>9 oppu o dei be embre</td><td>pure dal il stabill ila colo</td><td>-43+4</td><td>ulla rati</td><td>ulia ratia color</td><td>- 17</td><td>o pel depura hezza</td><td>Culto quidate dal 4 messo</td></td<>	ostituto	ilis colocibilis a tut es. dalis l	4867 1886530 licemb	9 oppu o dei be embre	pure dal il stabill ila colo	-43+4	ulla rati	ulia ratia color	- 17	o pel depura hezza	Culto quidate dal 4 messo
19       11       312       315       14       45       16       17       18       319       120         297.51       102.65       336.92       370.92       810.49       29.64       48.96       78.60       731.89       1.292.95         34.37       59.34       29.67       123.38       5.22       3.92       9.14       114.24       2.12         -       1C0.72       803.60       401.80       1,366.12       70.72       53.04       123.76       1,242.36       376.92         84.74       102.20       154.26       77.13       333.59       13.57       10.18       23.75       309.84       .         362.65       569.02       858.90       429.45       1,857.37       75.58       56.69       132.27       1,725.10       42.84         . <td< td=""><td>ugito lă oppressi i toudo e</td><td>aposta a i he al ata alı soppr</td><td>a di pe</td><td>ie 486 possess to dic</td><td>1871 op del ber cata ne</td><td>+ 48+</td><td>cento s ta nell</td><td>cento s rta nel</td><td>ne 46-</td><td>  Fend endita ii rice</td><td>ondo pe conto li nnus 8 a di po oca ind</td></td<>	ugito lă oppressi i toudo e	aposta a i he al ata alı soppr	a di pe	ie 486 possess to dic	1871 op del ber cata ne	+ 48+	cento s ta nell	cento s rta nel	ne 46-	Fend endita ii rice	ondo pe conto li nnus 8 a di po oca ind
10       11       12       315       14       15       16       17       18       19       12       20         297. 51       102. 65       336. 92       370. 92       810. 49       29. 64       48. 96       78. 60       731. 89       1.29 ±. 95         102. 20       34. 37       59. 34       29. 67       123. 38       5. 22       3. 92       9. 14       114. 24       2. 12         100. 72       803. 60       401. 80       1,366. 12       70. 72       53. 04       123. 76       1,242. 36       376. 92         84. 74       102. 20       154. 26       77. 13       333. 59       13. 57       10. 18       23. 75       309. 84       10. 10         362. 65       569. 02       858. 90       429. 45       1,857. 37       75. 58       56. 69       132. 27       1,725. 10       42. 84         362. 65       46. 74       95. 60       47. 80       190. 14       8. 41       6. 31       14. 72       175. 42       7. 11         370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89       370. 89 <td>Lesse 7</td> <td>rendita esesso de Entimor</td> <td>4 sett</td> <td>ogenne ssa di i a tu</td> <td>egenn. ossesso oca indi</td> <td>pane 4</td> <td>0 per espo</td> <td>20 per espoi</td> <td>Colon</td> <td>ito de te di 1 posta</td> <td>odel Portilla Colo</td>	Lesse 7	rendita esesso de Entimor	4 sett	ogenne ssa di i a tu	egenn. ossesso oca indi	pane 4	0 per espo	20 per espoi	Colon	ito de te di 1 posta	odel Portilla Colo
• 34, 37 59, 34 29, 67 123, 38 5, 22 3, 92 9, 14 114, 24 2, 12 • 1C0, 72 803, 60 401, 80 1,366, 12 70, 72 53, 04 123, 76 1,242, 36 976, 92  84, 74 • 102, 20 154, 26 77, 13 333, 59 13, 57 10, 18 23, 75 309, 84  362, 65 • 569, 02 858, 90 429, 45 1,857, 37 75, 58 56, 69 132, 27 1,725, 10 42, 84  • 46, 74 95 60 47, 80 190, 14 8, 41 6, 31 14, 72 175, 42 7, 11  • • • • • • • • • • • • • • • • • •			-8			ું 15			18	1.5	Debt de de fin
• 1CO. 72 803. 60 401. 80 1,366. 12 70. 72 53. 04 123. 76 1,242. 36 976. 92  84. 74 • 102. 20 154. 26 77. 13 333. 59 13. 57 10. 18 23. 75 309. 84  362. 65 • 569. 02 858. 90 429. 45 1,857. 37 75. 58 56. 69 132. 27 1,725. 10 42. 84  • • • • • • • • • • • • 319. 96  • 46. 74 95 60 47. 80 190. 14 8. 41 6. 31 14. 72 175. 42 7. 11  • • • • • • • • • • • • • 370. ×9  • 11. 07 73. 12 36. 56 120. 75 6. 43 4. 83 11. 26 109. 49 16. 02	<b>297.</b> 51	•	102.65	336. 92	<b>3</b> 70. <b>92</b>	810.49	<b>2</b> 9. 64	48.96	<b>78</b> . 60	· <b>731.</b> 89	1,292.95
84. 74 • 102. 20 154. 26 77. 13 333. 59 13. 57 10. 18 23. 75 309. 84 • 362. 65 • 569. 02 858. 90 429. 45 1,857. 37 75. 58 56. 69 182. 27 1,725. 10 42. 84 319. 96 • 46. 74 95 60 47. 80 190. 14 8. 41 6. 31 14. 72 175. 42 7. 11 • • • • • • • • • • • • • • • • • •	•	•	34, 37	59. 34	<b>2</b> 9. 67	1 <b>23. 3</b> 8	5. <b>22</b>	3. 92	9. 14	114. 24	2. 12
362.65 • 569.02 858.90 429.45 1,857.37 75.58 56.69 132.27 1,725.10 42.84  • • 46.74 95 60 47.80 190.14 8.41 6.31 14.72 175.42 7.11  • • • • • • • • • • • • • • • • • •	•		100. 7 <b>2</b>	803. 60	401.80	1 <b>,366</b> . 12	70. <b>72</b>	53.04	1 <b>2</b> 3. 76	1 <b>,242. 3</b> 6	976 <b>. 92</b>
319.96  46.74 95 60 47.80 190.14 8.41 6.31 14.72 175.42 7.11  370.89  11.07 73.12 36.56 120.75 6.43 4.83 11.26 109.49 16.02	84. 74		102. 20	1 <b>54. 2</b> 6	77. 13	<b>333. 5</b> 9	13.57	10. 18	<b>23.</b> 75	309. 84	
• 46.74 95 60 47.80 190.14 8.41 6.31 14.72 175.42 7.11 • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	<b>362. 6</b> 5		569. 02	858. 90	<b>42</b> 9. 45	1,857.37	75. 58	<b>5</b> 6. <b>6</b> 9	132. 27	1 <b>,72</b> 5. 10	42. 84
	•	•	•	•	•	,	•	•	•	•	319.96
- 11.07 73.12 36.56 120.75 6.43 4.83 11.26 109.49 16.02	3	•	46.74	95 60	47.80	190. 14	8.41	6. 31	14. 72	175. 42	7, 11
• 11.07 73.12 36.56 120.75 6.43 4.83 11.26 109.49 16.02	•		•	•	•	,	,	•	•	,	370. א9
	•	•	,	•	•	•	,	•	,	<b>&gt;</b>	269, 34
744 90 . 1 026 77 9 384 74 1 888 38 4 801 84 900 57 492 031 303 50 6 (09 24 2 900 45	•	,	11. 07	73. 12	<b>36.</b> 56	1 <b>20.</b> 75	6. 43	4.83	11.26	109. 49	16. 02
100.00 1 1,000 11 1 1,000 00 4,001 00 00 01 1,000 00 0,2 1.10	744. 90	,	1,026.77	2,381.74	1,893. 33	4,801.84	209. 57	183. 93	<b>3</b> 93. 50	1,108 34	3,278, 15

	324							==
	Denominazione	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso		Rendita	annua	Differ from the rendite nelle colo	e esposte	ioni per la lelle rendita ner il Culto
i¥0	dell'			i <del>l</del>	stra- cento scole-	2.84	5.5%	ndo ndo
Numero progressivo	Ente morale			bili devok io	tassa per monio	per il Culto ainscriversi Colonne 5—6	ber il Cul sanio a sal sto-Col. 6-	nelle liqu prelevaz.c
mero	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabi si Demanio	te alla del 30 il patrir	nado nado oro – (	ndo I	Dilita per la
Na	soppresso	,		dovuta pei beni stabili devoluti o al Demanio	corrispondente ordinaria de imposta sul siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua assormera sul Gran Libro-Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a preferarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 percento-Col.6—5	scorrenza stabi tscrizione o pe
١,	. 3	3	4	ન્કું	8	o,	Α,	Ă,
i	R <del>i</del> porto			3 <b>,2</b> 99. 98	2,332. 42	1,400. 48	432. 92	
19	Canonicate Borsari in	S. Giovanni in Persiceto	Bologna	284. 43	85. 33	199. 10	•	
20	Beneficio Carnioni in	Botticino Sera	Brescia	349. 16	104. 75	244, 41		
21	Cappellania Zuccolo in	Ghedi	Id.	•	<b>2</b> 5. 93	,	<b>25</b> . 93	
22	Cappellania Cavalli nella chiesa della SS. Trinità in	Rovato	Id.	3 <b>29.</b> 05	98. 7 <b>2</b>	<b>230.</b> 33		1878
23	Cappellania Gentilini in S. Eustachio, frazione di	San Bartolomeo	Id.		45.77	•	45. 77	gennaio 4872
24	Cappellania Spalenza Giu- seppe in	Verolanuova	Id.	•	<b>52.</b> 89		<b>52. 8</b> 9	
	Cappellania Sillitti Saverio	Caltanis— setta	Caltanis- setta		90. 04		90.04	ļ
26	Chiesa ricettizia di S. Sal- vatore in	S. Massimo	Campobasso	233. 61	176. 57	57. 04		
27	Capitolo collegiale di San Giovanni Apostolo in	Carinola	Caserta	8,439. 44	2,881.13	5,558. 31		
28	Capitolo di Santa Maria a Piazza in	Pondi	Id.	673. 48	862. 49		189.01	
	Da riportarsi		•••••	13,609.15	6,756. 01	7,689. 67	836. 56	

										<u>ان د</u>
o dei heni o dei heni o ordinata ) in vigore stiti degli la rendita 0, n. 5519	a	Rate an	rretrate el Fondo	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per ir chezza r	te arre- uta per 15—18	te di tassa esposta oppure I natura	
date pel tempo decortatin por la bassa di unanomorra inqui- date pel tempo decorto dalla preza di possaso del beni immobili operata per gli effetti della convertione ordinara dalla Leggo 7 inglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la Leggo di soppressione, e già pagato agli investito degli Enti morsii sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres. dalla Legge 7 lugl. 1866	1 4 settembre 4867 oppure dalla presa di passesso dei beni statbili a tutto dicembre 4868	dal 10 gennato 1869 oppure dalla 29 presu di possesso dei beni sta-25 bili a tutto dicembre 1870	dai 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fivo al- l'epoca indicata nella colonna 9	Totale 14+12+43+14   Store	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Colonne 46+47	Credito del Fondo pel Culto <i>per rate arre-trate di rendita</i> depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debuto del Fondo pel Culto per rate stratrate di tausa del 80 per remo ilquidate stulla rendita esposta pella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
Rate della date pel immobil O dalla Le la Legge Enti mo	sulla re If di posse pegli En	dal 4 dalla stabi	dal 1º E presa bili	dal 1° i T di poss l'epocs	Coloni	00 00 00 16	13.20	48	Credito	Debuto det 3 melle dalla fino
744.90	,	1,026.77	2,381.74	1,393. 33	4,801.84	209. 57	183. 93	393. 50	4,408.34	3,298. 15
•		90 70	398. 20	199. 10	688.	35. 04	26. 28	61.32	626. 68	74. 19
		21.05	488. 82	244. 41	75 <b>4. 2</b> 8	43. 02	32. 26	<b>75. 2</b> 8	679.	129.77
				•				,	•	112.15
		201. 74	460.65	230. 33	895. 73	40. 54	30.40	70. 94	824. 79	43. 05
			,	•					•	197.95
•						•			•	<b>22</b> 8. 75
	,					•		•	•	386.18
		48. 33	114.08	57.04	219.45	10.04	7. 53	17.57	201.88	84. 36
6,662.71		7,364.76	11,116. 62	5,558.81	24,039.69	978. 26	733. 70	1,711.96	22,327.73	258.10
358. 42		•	• ,	•		•	•	•	•	1,584. 08
7,766. 03	•	8,756.35	14,960. 12	7,682.52	31,398.99	1,316.47	1,014.10	2,330.57	29,068.42	6,396.68

	•							
	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Differenza fra le rendite espos nelle colonne 5 e		ezioni per la e delle rendita
SSivo	dell'			luti	stra- cento ecole-	Culto viversi	Culto eversi sald > 1.6—5	rion az Ziona d Fondo
Numero progressivo	Ente morale			ili devo	tassa st per ce nonio ec		per il Cu 1 a prelevo nunio a sa nto-Col.6	97.5
umero	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabi al Demanio	s alla di del 30 patrim	ondo p annua a bro - Ce	Fondo per il ta annua a prek del Demunio a 30per cento-Col	stabilita nel
Z	soppresso			dovata pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per imposta sul patrimonio e siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne &—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demunio a salda tassa del 30 per cento-Col.6—5	Recorrenza st iscrizione o
1	2	3	4	dovat	corris ord imp	Credit sul	Debit	Decor 6 Iseri
	Riporto			13,609.15	6,756.04	7,689. 67	<b>83</b> 6. <b>5</b> 6	•
29	Canonicato Ruscito in San Niccolò di Perta in	Pontecorvo	Caserta	52.98	80. 64	,	<b>27.</b> 66	
<b>3</b> 0	Canonicato Carroci in S. Ma- ria di Porta in	Id.	Id.	<b>88.88</b>	148. 66	•	59. 78	
31	Canonicato Zompi in San Niccolò di Porta in	Id.	Id.		48. 72	•	48.72	1
32	Canonicato di San Nicola nella collegiata di	Roccasecca	Id.	1 <b>23.</b> 38	158. 32	•	34.94	4872
33	Beneficio Campanino Filippo in	Agira	Catania	,	<b>2</b> 0. 65	•	20.65	gennaio 4872
34	Cappellania Romano Fran- cesco in	Mineo	Id.	,	13. 31	,	13, 31	2
35	Beneficio di S. Carlo in	Barzanò	Como		406. 33		406. 33	
36	Cappellania di S. Bernardino	Lomaszo	Iḍ.		<b>38.</b> 51	,	38.51	
11	Cappellania Ramperti in	Inferiore	Id.	,	175. 25	•	175. <b>2</b> 5	
38	Cappellania La Noghera in S. Sebastiano di Terra di Caino ia	Vercana	Id.	•	77.81	•	77. 81	
	Da riportarsi	••••	•••••	13,874.39	7,924. 24	<b>7,689.</b> 67	1,739. 52	

_						<b>Z</b> /				
der beni ordinata in vigora stiti degli la rendita 70, n. 5519	<b>a</b>	Rate arretrate liquidate a favore del Fondo per il Culto					ta per i chezza n	mposta pobile	te arre- inta per 15.–18	e di tasa esposta oppure i natura
i di mascini i di piranesi i cui entro ste agli inve interesi del	dalla presa 3 sett. 1867 7 lngl.1866	I	a esposta n		Totale	rendita	i rendita	Totale	to per rat Ialla riten ile - Col.	rate arratrat lla rendita mbre 1867 Deui d'ogni colonna 9
o dalla presa li effett della fino al giorno settuito dagli R. Decreto ??	illa colonna 5 bill a tutto il «. dalla Legge	4867 oppure sesso dei beni icembre 4868	oppure de dei beni sembre 487	oure daila pi   etabili fino  la colonna	-43+46	illa rata di a colonna	ulla rata d a colonna	+47	o pel Cult depurate nezza mob	el Culto per rate arratrat liquidate sulla rendita dal 4 settembre 1667 ossesso dei beui d'ogu dicata nella colonna 9
date pol tempo devirno dalla pireta di piesenene in qui dele pol tempo devirno dalla pireta di piesenene dele hami namobili oporata pr. gli efetti della conversione ordinata dalla Legge di soppressione, e gli pagate agli investiti degli morati sal fondo contituito dagli investiti degli morati sal fondo contituito dagli investi arcenta inscritta el Demanie col R. Decreto 37 febbraio 1870, u. 5519	sella rendita ciposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei boni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppro, dalla Legge 7 lugi. 1866	l 4 settembre 4867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4868	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1° genn. 1871 oppure dalla prese di possesso dei beni stabili fino si- l'epoca indicata nella colonna 9	G Colonse 44+42+44	8, 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	13. 20 per cento sulla rata di rendita esposts nella colonna 44	Colonne 46+47	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15 -18	Debito del Fondo pel Culto per rate arratrate di tana del 19 per cento liquidate aula randita esposta nella colonna 8 del 4 settembre 1887 oppure dalla prusa di possesso dei betti d'ogni ustura fino all'epoca indicata nella colonna 9
date pol immobili dalla Legge Dia Legge Entimora	sulla rend II di possess pegli Enti	dal 4 s c dalla p stabili	dal 4º ge E presa bili a	dal 1° ge t di posse l'epoca i	G Colonbe	46	13.20	ٽ 18	Credito E trate impos	Debito de de 180 mella de Hab
7,766.03	•	8,756 35	14,960.12	<b>7,682. 5</b> 2	31,398.99	1,316.47	1,014.10	<b>2,330</b> .57	29,068.42	6,396.68
<b>42. 2</b> 9	,	•	•	3	,	,	3	,	,	116. 95
68. 61	,	•	•	Þ	3	•	٠	3		<b>254.39</b>
		•	,	•	•	,	,	,		207. 47
<b>9</b> 6. 68	•	•	• .	•	•	,	٧	,	•	182. 98
	,		•		•	,	•	•	•	89. 31
•		•	•	•	•	,	•	•	•	57.56
•	•	•		•	,	,	•	.*	٠	1,632. 23
>		•		•		,		,	,	162.71
•		• •	•	•	•	,		,	•	727.66
•	<u>  • </u>	•	•	•	•				,	812, 57
7,973. 61	•	8,756.\$5	14,960.12	7,003. 60	<b>3</b> 1,398.90	1,316.47	1,014.10	2,330.57	29,068.42	10,140.51

								_
	De <b>n</b> ominazione .	Sede dell'Ente morale ecclesiastico Rendita a soppresso			annua	Differ fr le rendite nelle colo	e esposte	zioni per 15 ella rendita
ssivo	dell'		,	lcti	stra- cento eccle-	eric 6	Culto evarsi səldo 1.6 5	tuiday and
ogre	Ente morale			devo		il Cu Iscrie nne 5	il Cu releve 0 8 89 Col.6	nelle !iquidazioni nrolevazione della
Numero progressivo	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabili al Demanio	alla tassa si 30 per patrimonio	ndo per nnua a is ro - Colo	ndo per i nnua a pr Demanio er cento-C	stabilita nel o ner la nrel
No	seppresso	,		dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla i ordinaria del 30 imposta sul patrim siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col.6 5	Acorrenza stal
				lovut	ord ord imp	Ped:	Debit per a fa tass	Jecor.
1	2	3	4	5	•	0,	•	<u>  '</u>
	Riporto			13,874.39	7,924. 24	7 <b>,689</b> . 67	1,739 52	
<b>3</b> 9	Beneficio Ghidini in Isola Dovarese di	Pescarolo	Gremona	<b>8</b> 8. 73	<b>2</b> 9. 85	<b>58. 8</b> 8	•	
40	Beneficio di San Fermo al- l'altare delle Reliquie in	Soresina	Id.	416.38	157.91	258. 47	,	
41	Cappellania Bongiovanni in	Castelletto Stura	Gunee	89. 54	26.86	<b>62.6</b> 8	•	
42	Beneficio Turletti in	Moretta	Id.	<b>3</b> 51.01	106.48	244. 53	•	4879
43	Cappellania di San Michele Arcangelo in	Salusso	Id.		90.	,	90. •	A oienna
44	Opera pia della Madonna del Buon Consiglio in	Versuolo	Id.	49.75	14. 93	34. 82	,	10 01
45	Beneficio della Concezione in Filo di	Argenta	Formara	<b>72. 5</b> 5	21.76	50. 79	•	
46	Legato pio Soglia in Fran- colino di	Porrara	Id,	14.25	4. 28	9.97	•	
<b>47</b>	Beneficio di S. Michele nella cattedrale di	IŁ.	Id.		8. 70		8. 70	
48	Cappella di S. Verdiana nella collegiata di	Castel Fiorentine	Firegae		126. 60	•	126.60	
	De riportersi			14,956.90	8 <b>£1</b> 1.61	<b>2,409.</b> 81.	1.964. 82	

									<u></u>	19
dei faut ordinate bin vigore stiti degli la rendita 70, n. 5519	. 8	Rate a: favore d	rretrate el Fondo	liquida per il	ate Culto	Ritenut di rice	ta per in chezza n	mposta nobile	out per 15—18	e de tausa esposta oppure Batura
response.	lla press ett. 1367 ugl. 1366	sulla rendi	<u> </u>		Totale	endita	endita	Totale	per rate arre- la ritenuta per 3 - Col. 15—18	per rate erretrate sulla rendita settembre 1997 dei beni d'ogni ella colonna 9
tiate por tempo decorse della presa di possessi. Noi gangia dalla Legge 7 inglo 1866 fino al giorno in cui entre la vegore la Legge di suglio 1866 fino al giorno in cui entre la vegore la Legge di soppressione, e gli pagato agli savestiti degli fangia di soppressione, e gli pagato agli savestiti degli fenta morali sal fondo cestitui degli finteressi della rendita isseritta al Demanio sol R. Decrato 17 (ebbrato 1870, a. 2539)	svila rendita capasta nella colonna 5 dalla press d'possesso dei beni stabili a tatto il 3 sett. 1867 pegi Enti morali soppire, dalla Legas 7 lugi. 1866	l 4 settembre 4867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4868	dal 4º gennaio 1869 oppure dalle prese di possesso dei beni sta- bili e tutto dicembre 1870	del 1º genn, 1571 oppure dalla presa di possesso del beni stabili fino al- l'epora indicata nella colonna 9	# Colonge 44+43+45	per cento sulla rata di rendifa esposta nella colonna 43	13. 20 per cente sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Celonne 46+47	Credito del Fondo pel fulto per rate arre- trate di rendito depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	el Fondo pei Culto per cento liquidas colonna 8 dal 4 orusa di prasesso l'epoca indicata n
In Principle of the Colors of	lla rea posses gi. Est	da:la stabi	40	Poss Poss Pocs	olon.	8.80	8. <b>2</b> 0	၁	edito Frate Impo	Applied B
10 10	2 % & 11	13 ta	3,1	44 4	O 15	<b>2</b> 6	17	18	5,9	<b>20</b>
7,9 <b>73. 61</b>	Þ	8 <b>,756.35</b>	1 <b>4,9</b> 60.12	7,682.52	31,398.99	1,316 47	1,014. 10	2, <b>330.5</b> 7	29,068.4?	10,140 51
21.01	Þ	78. 02	147.76	58. 88	254.66	10. 36	7.77	18. 13	<b>286.</b> 58	9.18
•	,	,	244. 83	<b>258. 47</b>	503. 30	21.55	34. 12	<b>5</b> 5. 67	447. 63	<b>3</b> 75. 19
•	•	<b>2</b> 6. 81	1 <b>25.</b> 36	<b>62. 6</b> 8	214. 85	11.03	8.27	19. 30	195 55	<b>24</b> . 10
	,	•	1.22. 94	244. 53	867. 47	10. 82	<b>33. 2</b> 8	43. 10	<b>324.</b> 87	300. 51
•	•	•	,	3	•	•	•	,	•	88 <b>9.</b> £5
•	•	<b>30</b> . 76	69. 64	34. 82	135. <b>22</b>	6. 13	4. 60	10.78	124.49	6. 59
•	•	5. 22	101.58	50.79	157. 59	8.94	6. 70	45.64	141.95	26, 59
•	•	•	•	6, 04	6.01	•	0.80	0.80	5. 24	
•	,	•	•	•	•	'		•	•	37. 62
,	<u> </u>	•			•	<u>'</u>	•	-	<u> </u>	547. 55
7,9 <b>94. 6</b> 3	•	8,897.16	15,749.09	<b>8,386.</b> 28	23,038.12	1,385.30	1,108. 64	2,403.04	<b>39,544.</b> 18	11,873.01

	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua		a 8 <b>es</b> poste	
- Namero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresso	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscrinersi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prefevarsi a favore del Demanio a saldo tassadel 30 per cento-Col 6—5	Decommendation and a limitagioni
	R <del>ip</del> orto			14.956.60	8.511.61	8,409. 81	1.964, 82	Ī
49	Cappella del Crocifisso in S. Trinita di	Firense	Firense	•	<b>47. 3</b> 8	•	47. 38	l
50	Cappella di San Giovanni Gualberto in S. Giovan- nino de' Cavalieri in	Id.	Id.	•	47.63	•	<b>4</b> 7. 63	
51	Cappella della Madonna dei Dolori nella chiesa delle Mantellate in	Id.	Id.	,	88. 64	,	<b>88</b> . 64	
52	Beneficio di S. Carlo Bor- romeo in S. Frediano di .	Id.	Id.		<b>39. 2</b> 5	,	39. <b>2</b> 5	
53	Cappella di San Giovanni Evangelista in S. Pietro a Quaracchi di	id.	Id.	,	<b>42.</b> 40	•	<b>42.</b> 40	
54	Cappella dei SS. Alessandro e Filippo in S. Pier Gat- tolino di	Id.	ja.	,	25. 14		<b>2</b> 5. 14	
55	Cappella di San Francesco d'Assisi nella chiesa delle Cappuccine in	Id.	Id.	,	14. 11	•	14. 11	
<b>56</b>	Beneficio di S. Girolamo in S. Simone di	Id.	id.	٠,	12. 60	•	12.60	7
	Da riportarsi		••••	14,956.60	8,828. 76	8,409. 81	2,281.97	7

ordinate in degli in rend la 0, n. 5519	a	Rate an	r <b>retrate</b> el Fo <b>n</b> do	liquida per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza r	mposta nobile	s arre- utaper 15—18	osposta osposta oppure natura
in procession in the procession of the processio	dalla press 3 sett. 1867 7 lugi. 1866		a esposte n	<del></del>	Totale	rendita 13	rendita 14	Totale	to per rat Ialla riten Ille – Col.	to per rate arretrate sulla rendita settembre 1867 del beni d'ugni ella colonna 9
luni-dil bergan, professione della conservate della conse	sulla rendita esposta nello colonna 5 dallo press di possesso dei beni stabili e tuto il3 sott. 1867 pegli Enti morali soppres dalla Legge 7 lugi. 1866	l 4 settembre 1867 oppure dalla press di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembra 4870	dai t°genn. 1871 oppure dalla presa di possesso del beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colouna 9	43+44	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella cotonna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta mella colonna 44	-47	Credito del Fondo pel Culto per rats arre- trate di rendita depurate dalla ritonuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	ebito del Fondo pel Culto per rate arratrata di tassa del 30 per ceno liquidate a unia rendita esposta nella colonne 8 dai 4 settembre 1957 oppure dalla prese di pussesso del beni d'ugni netura fino ali epoca indicata nella colonna 9
inne-bull operate per plate for the latter per per per per per per per per per p	ta esposta no dei beni sta noraliseppre	4 settembre 1867 illa press di possesso abili a tutto dicemb	nnaio 1869 li possesso tutto dice	in. 1874 opp so del ben adicata nel	11+12+	r cento su posta nell	er cento su posta nella	Celoane 46+47	del Fond Li rendita sta di ricc	i Fondo per er cento lic blonna 8 desa di pus spoca indic
instructurity de dalla Legge de Legge de Entimoral tusquitta al	sulla readi E di possesso pegli Enti 1	dal 4 se c dalla p stabili	dal 4º gen E presa d bili a	dal 1° ger di posses l'epoce ti	5 Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8.80 pe	43. 20 p	ී 18	Credito trate	Debito del Fonces Sel 30 per ceres per ceres dalla presa di fino ali epoca
7.914.62		·	i	<u></u>					30,544.18	11 873 01
1,0 4.02		0,007.10	20,122.50	0,000.10	00,000.12	1,000.00	2,200.02	2,000.00	00,000.10	İ
•	3	•	7		•	•	•	•	•	204.92
•	,	,	,	•	•	•	3	•	,	191. 33
		,	•		3	,	a	•	•	357. 09
,		,	,			,		•	•	162, 02
,	,	•	•			•	•	•	•	1 <b>78. 4</b> 9
	•	•	•	•	•	•	,	•	•	108. 73
•			•				•	•	•	61.03
			•					,	•	54. 49
7,994. 62	•	8,897.16	15,749.28	8 <b>,396.</b> 78	23,038 12	1,385.80	1,108. 64	2,498.94	30,444.18	13,191.11

. E.

	Denominazione	Sede de morale ecc soppi	closiastico	Rendita	annua	Differ fr le rendite nelle cold	esposte enne 5 e 6
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	alla tassa stra- si 30 per cento patrimonio eccle-	Fondo per il Culto a annua a in scriversi Libro - Colonne 5—6	bebito del Rondo per il Calto per rendita annua a prefevarsi a favore del Demanio a salde tassa del 30 per cento—Col 6—5
- No	soppresso	8	4	dovuta pei ber al D	corrispondente alla tassa e ordinaria del 30 per c imposta sui patrimonio e siastico	Credito del Fondo per il o per rendita annua a in scri sul Gran Libro - Colonne	Debito del Fo  per rendita o a favore del tassa del 30 p
	Riporto		•••••	14,956.60	8 <b>,828.</b> 76	8,409. 81	<b>12,2</b> 81.97
57	Cappella della SS. Annun- ziata in S. Salvatore di Ognissanti in	Firense	Firense	,	90. 54	,	90. 54
58	Beneficio dei SS. Pietro e Filippo Neri nel Monastero di S. Verdiana in	Id.	Id.	,	211.31		<b>211.3</b> 1
59	Benesicio di San Francesco d'Assisi in S. Lorenzo di		Id.	,	35. 71	,	35 71
60	Assunta nella prepositu- rale di	Incisa	id.	,	70. 56	,	70 <b>5</b> 6
61	Beneficio della SS. Vergine e S. Sebastiano Larciano di	Lamporec- chio	Id.	941.79	304. 67	637. 1 <b>2</b>	9
62	Cappella della SS. Vergine della Neve in	Pelago	Id.	,	147. 29		147. <b>2</b> 9
63	Beneficio di S. Antonino Ar- civoscovo in	Prate	īd.	,	199. 90		199.90
64	Beneficio dei Sette Dolori in S. Bartelomeo a Strada in		Id.		15. 17		15. 17
	Da riportursi			15,898.89	9,908. 91	9,046, 93	3,052. 45

. 4									<u> </u>	33
ordinate. in vigore ititi degii n rendita 0, n. 5519	8	Rate an	rretrate el Fondo	liquida per il	ite Culto	Ritenu di rico	ta per i chezza n	mposta lobile	e arre- uta per (3—18	e di tusa Osposta Oppure
immobili operata por gli offatti della conversione ordunata E dalla Legge 7 luglio 1866 tino al giorno in cui entro a vegore la Legge di soppressione, e già pagate agli nvestiti degli Enti morali sul fondo cestituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio cel R. Decroto 17 febbraio 1870, n. 5519	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei ben! stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres. dalla Legge 7 lugl. 1866	<del></del>	dal 4° gennaio 4869 oppure dalla con presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4870		Colonne 44 + 42 + 43 + 44 + 4 + 4 + 4 + 4 + 4 + 4 + 4 +	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Totale . Colonne 16+17	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 13—18	Debito del Pondo pel Culto per rate arretrate di tussa del 30 per cento liqui-late sulla rendita esposisa de nella colonna 8 dal 4 settembre 1827 oppure datta prese al possessio dei beni d'ogni natura fino all'enoca indicata nella colonna 9
7,994. 62	•				33,038.12		1		30,544.18	13,191 1:
•	•	,	•	•	•	,	•	•	•	391. 5
		,	,			,	,	,		851 <b>.</b> 4
•	,		,	•	•	,		,	•	154. 4
·	,	• .	,		,	,	a	,	,	<b>294. 9</b>
<b>.</b>	,	748. 61	1,274.24	637. 12	2,659. 97	112.14	84.10	196. 24	<b>2,463.</b> 73	45. 7
<b>9</b> ′	,	,	•	,	•	,		,	,	637. 0
•	,		,	,		,	,	•		864.5
	,				>		,			65, 6
7,994. 62	,	9,645.77	17,016.47	9,035. 85	35,698.09	1,497.44	1,192. 74	2,690.18	33,007.91	16,496.4

0	Den <b>o</b> min <b>azion</b> e	Í	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	an <b>n</b> iia	le rendit	renza ra e esposte onne 5 e 6
essi.	dell'			lati	stra- cento occio-	erito ersi	ulto grai
progr	Ente morale			i dev	tassa s per co	il Conservier	il Col.6
Numero progressivo	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabil al Demanio	alla 30 strim	ondo per innua a i iro – Cele	ndo per innua a p Demario ercento-
	soppresso			dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente ordinaria del imposta sul p siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua sinscriversi sul Gran Libro - Celonne &—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento - Col. 6—5
<u>.</u>	2	3	4	dovat	corris ord ing	Credi	Debite a fer tass
	Riporto		•••••	15,898.39	9,903.91	9,046.93	3,052. 45
65	Cappellania della Beata Ver- gine del Rifugio in	Rimini	Porlì,		<b>53.</b> 49	,	<b>53</b> . 49
66	Canonicato diaconale Righini nella cattedrale di	Sarsina	14,		75. 41		75. 41
67	Canonicato presbiterale Ri- ghini nella cattedrale di	Id.	Id.	•	78. 48	,	<b>78. 4</b> 8
68	Canonicato arcidiaconale del- la Beata Vergine del Car- mine in	Savignano	īd.	,	281.31	••	<b>2</b> 81. 31
69	Cappellania Monticelli Gio- vanni in	Genova	Genova	,	150.		150.
	Cappellania Roburatto An- tonio in S. Michele di	Isola del Cantone	Id.	,	<b>85. 2</b> 5		85. <del>2</del> 5
71	Cappellania Chiaramonte Gabriele ed Antonio in	Canicatti	Girgenti		91.80	,	91.80
72	Fidecommissaria Sciangula Antonio Giuseppe in	Cattolica	Id.	,	22.64	•	<b>22</b> . 64
73	Cappellania Brugugnone An- gelo nella chiesa della Con- fraternita di Ravanusella						
	in	Girgenti	ld.	,	. 53. 07	•	<b>53.</b> 07
	Da riportarsi		•••••	15,898.39	10,795.36	<b>9:046,</b> 93	<b>3,</b> 943. 90

ordinate hu degli o, n. 5519	a	Rate an	retrate el Fondo	liquida per il	ate Culto	Riterut di ric	ta per i chezza n	mposta nobile	e arre- nta per 15-18	e di tassa esposta oppure i natura
inmobili oporate per git effetti fatta conversione prefittivate e daila Leggo I taglot Scho and ignorale aucrato in vigere in Leggo di soppressione, e git pagate agli investiti degli Eni morali sul fondo cortiguio degli interessi dell'a rendin inscritta ni Demanio col R. Decroto II febbraio 1870, n. 5349	sulla randita esposta nella colcusa 5 dalla presa di joucceso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1307 pogli Enti morali soppres. dalla Leggo 7 lugi. 1366	dal 4 settembre 4867 oppure mis dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4868	dal 10 gennaio 1869 oppure dalla 22 upresa di possesso dei beni sta- 25 bili a tutto dicembre 1870	dai 1¢ genn. 1971 oppure dalla presa di possesso del beni stabili fino alli pepeca indicata nella colonna 9	Totale 11+12+13+14 1 2 5	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Totale Colonne 46+47	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- s trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Dobito del Fond pel Culto per rate urretrate di tassa del 80 per cento inquidate sulla rendita esposta neila colonna 8 dai 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso del beni d'agni natura fino ell'epoca indica'a nella colonna 9
7,99 <b>4. 62</b>	Þ	9,645.77	17,016.47	9,085.85	35,698.09	1,497.44	1,192.74	2,690.18	33,007.91	16,496.45
,	•	•	,	•		,	•	•	•	227. 16
	•		,	•		,	•			<b>32</b> 6. 15
•	•	•	. •	•		,	•	•	•	339, 43
3		•	,	•			,	•	•	1,216. 67
•		•	•	•			•	•	•	648.75
•			•	•				•		<b>3</b> 68. 71
•			•	•			3	•		<b>3</b> 97. 04
•	•	•	,	•		•	•	•	•	97. 92
,	,	•	•	•				•		229. 53
7,991. 62	•	9,645.77	17,016.47	9,035.85	35,698.09	1,497.44	1,192.74	2,690.18	33,007.91	20,347 81

	De <b>no</b> min <b>a</b> zione	Sede de morale ec soppi	clesiastico	Rendita	annua	Differ fr le rendite nelle colo	a esposte
Numero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  sopprèsso	Comune	Provincia	ıbili de nio	carrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento impusta sul patrimonio eccle- siastico	del Fondo per il <i>ndita annua a ins</i> cran ran Libro - Colonn	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a preferarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento - Col.6—5
-	3	3	•	5		7	8
74	Riporto Cappellania Greco Mariano	Licata	Girgenti	15,898.89	10,795.36 <b>59.</b> 33	9,046. 93	3,943. 90 <b>59.</b> 33
75	Cappellania Lanzarotta Fran- cesco in	Id.	Id.	,	<b>20.</b> 66	,	<b>2</b> 0. 66
76	Beneficio della chiesa di S. Agata in	Id.	Id.	,	<b>13. 3</b> 9		13. 39
77	Fidecommissaria Perconti Giuseppe in		ld,		7. <del>2</del> 6	•	7. <del>2</del> 6
78	Cappellania Tardino Fran- cesco in	Id.	Id.	,	168. 21	,	168. 21
79	Legato I delle Case in	Palma Montechiaro	Id.	•	22.68	,	<b>12</b> . 68
80	Legato Di Benedetto Fran- cesco in	Id.	Id.	,	<b>4. 2</b> 5	,	4. <del>2</del> 5
81	Logato II delle Case	Id.	Id.		23.78		<b>2</b> 3. 78
	Beneficio di Maria SS. della Provvidenza in	Sambuca Zabut	Id.	,	105. >	,	105
83	Cappellania Cusumano Anna in Alfani, e legato Magro Stefano in	1	Id.	,	. <b>99. 4</b> 5		<b>99. 4</b> 5
	Da riportarsi			15,898.39	11,319.37	9,046. 93	4,467.91

										307
still degli is rendita 0, n. 5519	a	Rate a	rretrate del Fond	e liquid lo per il	late Culto	Ritent di ric	ita per i chezza	imposta mobile	uta per 15—18	di tana espocia oppure i nature
della Legge 7 l'agliet 866 fino al glorno in qui entre siquiage della Legge 7 l'agliet 866 fino al glorno in qui entre investit degit la Legge di soppressione, e giù pagate agli investit degit Esti morali sul fonde costituito dagli inverssi della rendica inscritta al Demanio col R. Decreto 4.7 febbraio 1870, n. 5519	na 5 dalla presa o il 3 sett. 1867 egge 7 lugl. 1866	oppure dei beni re 4868	e dalla ni sta- 1870	<del></del>	Totale –	n di rendita na 43	a di rendita na 44	Totale	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fundo pel Culto per rate arrarate di tassa de 20 ger cento iguidate e utila rendita esposta nella coionna 8 del 4 settembre 1807 oppure dalla presa di possesso del beni d'ogni natura fino all'epoce indicata nella ceionna 9
ata pur gii eitatii nglie 1866 fino al ppressione, e giù fondo costituito nanio col R. Decre	sulla reudita esposta nella cotonna 5 dalla presa di potrasso del benistabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Entimorni soppres, dalla Legge 7 lugi, 1866	1 4 settembre 1867 oppure della presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutte dicembre 1870	dal 1º gern. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna §	5 Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	13. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Colonne 46+47	Fondo pel C mdila depura di ricchezza n	unde pel Culto p cento liquidate nna 8 del 4 a a di possesso oca indicata ne
della Legge 7 luglio 18 la Legge di soppressi Estimorali sul fondo inscritta al Demanio c.	aulla reudita e di porresso del pegli Enti more	dal 4 sette	dal 4º genna tra presa di p bili a tut	dal 1º genn. di possesso l'epoca indic	Colonno 42	8.80 per cespos	13. 20 per espos	Te Colon	Credito del se trate di re imposta	Debito del F. de 30 per B nella coio dalla presi
7,994.62	,	9,645.77	17,016.47	9,085. 85	35,698.09	1,497.44	1,193. 74	2,690.18	33,007.91	20,347.81
•	,		•					,	,	256. 60
•			. •	,		,	,	•		89. 36
2	•	•	•	•	3	,		•		57.91
,				•	•		•			31. 40
	•	•		•	•					727. 51
•	•		•	•	•	•	•		•	98. 09
•	•		•	•	•	•	Þ	•	•	18. 38
•	•	•	•	•	•	•		,	•	102.85
,	,	•	•	•	•	,	•	u	,	454, 12
,	•	. •	•	,	•	•	3	•	,	430. 12
7,994. 62	,	9,645.77	17,016.47	9,085. 85	<b>35,698.0</b> 9	1,497.44	1,192.74	2,690.18	33,007.91	22,614.15
Y	OL.	XXVIII.	•	•	,	'		•	22	

	330							
	<b>Den</b> ominazi <b>o</b> ne	morele ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	a annua	Differ n le rendit nelle colo	e esposte	
- Numero progressivo	dell'  Ente morale  ccclesiastico  soppresso	Comune .	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- sizstico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendida annua a prefenarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col. 6—5	Decorrous stabilita nelle liquidazioni
<u> </u>	)		l	i	1		<u> </u>	
84				15,898 39		9,046. 93		
	Ércole di	Monte Argentario	Grosseto	,	<b>3</b> 6. 02	,	36 02	
85	Beneficio del Purgatorio a Port'Ercele di	Id.	Id.	,	9, 90		9. 90	
86	Cappella dei SS. Carlo e Caterina in	Montieri	Id.	74.51	<b>22</b> . 35	<b>52</b> . 16		6
87	Beneficio di S. Pietro nella collegiata di	Orbetello	Id.	,	12. 16	,	12.16	aio 18
88	Beneficio di S. Andrea Apo- stolo in Capolbio di	Id.	Id.	,	115.36		115 <b>3</b> 6	uday .
	Beneficio delle Anime del Purgatorio nella collegiata di	Id.	Id.		<b>2</b> 6. <b>4</b> 7	,	26. 47	
90	Beneficio dei SS. Andrea e Francesco Saverio in	S. Fiora	Id.	125. 02	- 41.71	83.31	,	
91	Beneficio di San Giovanni Battista in San Giovanni Evangelista di	Id.	Id.	85. 81	<b>2</b> 5. 74	• 60. 07	,	
92	Clero ricettizio di	Copertino	Lecce	11,463 05	3,562.67	7,900. 38	. •	
	Da <del>ri</del> portarsi	, ,,,,,,,,,,,		<b>27,646.</b> 78	15,171.75	17,142.85	4.667. 82	

-										33
ummobil operata per gli effetti della conversione ottimata dalla Legge 7 luglio 1866 in al glorno in cue uniti in vigore la Legge di sopressione, e glà pagato agli investili degli Enti morni sul fondo costituto dagli interessi della renulta insettita al Demanio col R. Decreto 17 febbraio 1870, u. 5319	a	Rate a	rretrate el Fondo	liquid:	ate Culto	Ritenut di rice	taper in	nposta nobile	r rate arre- ritenuta per Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate arretrate di tassa dat 38 per cento liquidate sulla rendia esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1767 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colona 9
curentry sgli inves ceressidel	la presa stt. 1867 igl. 1866	-	ta esposta n		Totale	endita	endita	Totale	per rat la riten - Col.	o pel Culto per rate arretrate o liquidate sulla rendita 8 dal 4 settembre 1767 possesso dei beni d'ogni indicata nella colona 9
li della co l giorno in a pagato o dagli in reto 17 fe	onna 5 dal rtto il 3 se Legge 7 le	oppure dei beni ore 1868	ure dalla seni sta s 4870	alla pres ii fino al onna 9	1 41	nta di r onna 43	ata di r onna 14	-	Culto rate dal mobile	o per rate sulla settemble dei ber
r gli effet 1866 fino a ione, e gi o costituii col R. Dec	nella col stabili a ti pres.dalla	e 4867 oossesso dicemb	seo opp seo dei l icembre	oppure d eni stabi nella ccl	2+43+	sulla ra ella col	o sulla r ella col	6+47	ndo pel ta depu chezza	pel Cult liquidat dal 4 possesso ndicata
pressa pe e 7 lugho 1 i soppress i sul fond Demanio	ta esposta dei beui morali sop	1 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	14º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta bili a tutto dicembre 1870	so dei b ndicata	44 + 49	per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	per cento sulla rata di re esposta nella colonna 14	Colonne 46+47	edito dei Fondo pel Culto <i>per rate arre-</i> <i>trate di rendita</i> depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	bito del Fondo pel Culto per rate arretrat det 39 per cento liquidate sulla rendita nella colonna 8 dal 4 settembre 1767 dalla presa di possesso dei beni d'ogni fino all'epoca indicata nella colona 9
unmopel operate per gli diretti della conteriore normana dalla Legge di popolata per gli differio di cuento in vigori il a Legge di sopressione, e gli pagato agli investi della devi Enti mornii au l'ondo costituito dagli interessi della reudita inseritta ai Domantio col R. Decreto I Tebbraio (870, n. 5519)	su, la rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei heni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres. dalla Legge 7 lugi. 1866	dal 4 se dalla p stabili	dal 10 gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoct indicata nella ccionna 9	ご Colonne 11 +12+13+14	8.80 pe	<ol> <li>20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14</li> </ol>	ပိ	Credito dei Fondo pel Culto <i>per rate arre-</i> trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	del 36 de del 36 de della ce dalla pe fino all
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
7,994.62	,	9,645.77	17,016.47	9,035.85	35,698.09	1,497.44	1,192. 74	2,690.18	33,007.91	22,614.15
,	,	и	•	•	•	•	*			153. 57
	,	,		,	,	»	•	•	,	39. 76
υ	,	•	93. 16	52.16	1 <b>4</b> 5. <b>32</b>	8. <del>2</del> 0	6. 89	15.09	130. 23	34. 39
•	•	9		•	,	,			•	<b>52. 5</b> 9
3		. •	•	,		•	•		,	491.33
,	,	•	,	,	•	,	,	,	,	114.48
•	•	,	99. 97	83. 31	1 <b>83. 2</b> 8	8. 80	11. >	19. 80	163. 48	88. 63
,	•		74. 42	<b>60.</b> 07	134. 49	<b>6.</b> 55	7. 93	14.48	Ĭ	53. 69
,	<u> </u>	3,818.52	15,800.76	7,900. 88	27,519.66	1,390.47	1,042.85	<b>2,433.3</b> 2	<b>2</b> 5,086.34	2,998. 58
7,994. 62	,	13,464.29	83,084.78	17,181.77	63,680.84	<b>2</b> ,911.46	2,261. 41	5, <b>272</b> .80	58,507.97	26,641.17

	,	8	ell'Ente	Rendita	annua	ſ	renza ra e esposte	yer la rendite
	<b>Denominazion</b> e	, sopp	resso	<u> </u>			onne 5 e 6	
progressivo	dell'			oluti	stra- cento ec.le-	Culto iversi 5-6	aldo	liquidazioni zione delle
rogu	Ente morale			i dev	1888 9 Der c	per il C sinscrit Colonne d	io a s	nelle liquida
Namero 1	ecclesiastico	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per e imposta sul patrimonio e siastico	redito del Fondo per il Culto per rendita annua sinscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prefevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col.6—5	
Z	soppresso			ta poi b	spondent dinaria iposta su astico	Credito del Fondo per rendita annua sul Gran Libro - C	to del F r rendita favore de gradel 30	Decorrenze stabilita
1	2	3	4	nvob 5	COT.	D a s	Deb Stats	D80 1
	Riporto			27,646.78	15,171.73	17,142.85	4,667. 82	
93	Clero ricettizio di (4)	Grottaglie	Lecce	,	35. 19	,	35. 19	1
94	Clero ricettizio di	Lizzanello	Id.	1,068. 45	431. <b>2</b> 9	637. 16	•	
95	Clero ricettizio di S. Gio- vanni Battista in	Sava	Id.	<b>2,548.</b> 75	863. 90	1,684. 85	ų	
96	Clero ricettizio di	Secli	Id.	683. 45	263. 20	<b>42</b> 0. 25	,	1
97	Legato Martini di S. Michele in Foro di	Luoca	Lucca	,	68. 21	,	68. 21	1878
98	Beneficio di S. Alessio in S. Giusto di	Id.	Id.	,	58. 92	,	58. 92	gennaio 187 <b>2</b>
99	Legato per la celebrazione di 14 messe festive in Torricchio di	Ussano	īd.	,	7.06	,	7. <b>V</b> -,	01 1
100	Beneficio del Crecifisso e di S. Giuseppe in S. Dome- nico di	Volta	Mantova	28. 32	<b>8.</b> 50	19. 82		
101	Beneficio dei SS. Francesco e Domenico in Giucano di .	Fosdinovo	Massa Carrara	·1 <b>22. 2</b> 5	<b>36.</b> 67	85. 58	,	
102	Logato Antonazzo e Bottaro in	Rocea- valdina	Messina	•	2. 81	<b>)</b>	<b>2.</b> 81	
	Da riportarsi	• • • • • • •	•••••	3 <b>2,</b> 098. »	16, <b>94</b> 7.50	19,990.51	4,840. 01	

<sup>(4)</sup> Inscrizione suppletiva (Vedi n. 66 dell'Allegato F ennesse al R. D. 8 maggio 1872, n. 894, S. 20)

<b>.</b>									3	41
date pai tempo decorso dalla prosa di possesso del Perista lamobili operata per gli efetti della conversione ordinata dalla Logge 7 lugito 2006 fino al grato bia cui ancho in vigore La Logge di poppessione, e già pagato agli investiti degli Esti morali til fondo costitutio dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. Decreto 17 (subrato 1870, a. 5519)	a	Rate a favore d	rret <b>rate</b> el Fo <b>nd</b> o	, liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza r	mposta nobile	per rate arro- la ritenuta per 5 - Col. 1518	Debito del Fondo pel Culto per rate arratrate di tesso del 20 per cento liquidate sulla rendita esporta nella colonna 8 dal 4 settembre 1967 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura
di possusso conversions in cui entro e agli inves nteressidelli	Press 1.1867	sulla rendi	ia esposta n	ellu col. 7	Totale	dita	dita	Totale	per rat la riten s - Col.	orreiral rendita re 1867
rno la contra co	1 5 dalla 11 3 sett 20 7 lag	oppure dei beni re 1868	della sta-	presa to al-	_	di ret a 43	di ren n 44	_		sulla ren ettembre dei beni d
Esta de coal gio e già pi uito da	co.onne a tutto alla Leg	37 op so dei mbre	pure i beni ee 48	dalla bili fir colonn	+ 14	rata olonn	rata oloan		el Cu curate za mo	duidate sei dai 4 sei
refield 1566 fin glone, o costil	stabili pres. d	o 486 posses dice	869 of 180 de icem	oppure oul sta nella	+ 43	sulla ella c	sulla ella c	6+47	ado p ta dep schez	pel Cu liquid 8 dal Posso
bili operate per Lege 7 inglo 18 gg di soppressi norali tul londo (ta al Demanio e	sula rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di posesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres, della Legge 7 lagi. 1866	1 4 settembre 4867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4868	dal 4º gennaio 4869 oppuro dalli prosa di possesso dei beni sta bili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beul stabili fino si- l'epoca indicata nella colonna 9	+ +	80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Colonne 46+47	Credito del Fondo pel Culto per rate trate di rendita depurate dalla ritent imposta di ricchezza mobile - Col.	el Fondo p per cento colonna 8 presa di
Lege di	rendita	4 set	ogeni sadi i a tr	genn orgens ce ind	eguac	per de	ed Og	্ত্র	ito de 16e di Posta	bito del del 20 pe nella col dalla pre
date date Log Eatle Log	11 2 = 2 2 = 2	9 12 9 12	4 13 13 13 13 13 13 13 13 13 13 13 13 13	14 Liep Fep	5 Colonne 44 + 42 + 43 + 44	. œ . œ . 16	± 17	18	P. T. E. E. E. E. E. E. E. E. E. E. E. E. E.	Debito 1 1 2 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
7,994.62		<u> </u>			63,680.84				7	
,	,	,	,		•	,		,	,	152. 2
. •		283. 18	1,274.32	637. 16	2,194.66	112.14	84. 10	196. 24	1,998. 42	379.7
<b>3</b>	,	<b>2,232.4</b> 3	<b>3,3</b> 69.70	1,68 <b>4.</b> 85	7 <b>,2</b> 86. 98	<del>2</del> 96 53	<b>222. 4</b> 0	518.93	6,768. 05	<b>167. 1</b> :
,	,	179.77	840. 50	<b>420. 2</b> 5	1,440. 52	73. 96	55. 47	1 <b>2</b> 9. 43	1,311. 09	<b>23</b> 6. 1
				,	,	>	,	,	,	<b>2</b> 95. 0
_			_	•	_		_			<b>254.</b> 8:
•	<b>.</b>	•	•	•	,	'	•	•	•	Z04. 0
•	٠,	• .	9	,	,	,	,	,		30. 5:
				,				•		
•		,	37. 38	19. 8 <del>2</del>	<b>57. 2</b> 0	3. <b>2</b> 9	2. 62	5. 91	51. <b>2</b> 9	12. 2
<b>95. 08</b>		113.39	171.16	85. 58	<b>3</b> 70. 13	15.06	11.30	<b>26.</b> 36	343. 77	•
,	,	,	•	•	j.	,	<b>3</b>	>	,	12. 1!
8,089. 70	•	16,273.06	88,777.84	19,979. 48	75,030.33	8,412.44	2, <b>687.</b> 30	6,049.74	<b>68,98</b> 0.59	28,181.10

	: Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Differ the rendite nelle colo	ra e esposte	ioni per la Jelle rendite
SIVO	dell'			uţi	stra- cento eccle-	7 1 1 5 9 1 9 1 9 1 9 1 9 1 9 1 9 1 9 1 9	lto ldo	ildazi one d
Numero progressivo	Ente morale			dovuta pei beni stabili devoluti sl Demanio		Credito del Fondo per il Culto per rendita annua ainscrinersi sul Gran Libro - Colonne 5—6	obito del Fondo per il Calto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col.6—5	stabilita nelle liquidazioni o per la prolevazione delle
Inmero	ecclesiastic <b>o</b>	Comune	Provincia	beni stab al Demanio	te alla del 30 il patriu	Fondo 1 annua ibro - C	Fondo p annua el Demi percent	per 18
_	soppresso			a pei b al	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per imposta sul patrimonio sisttico	to del rendita Gran L	Debito del Fondo per il per rendita annua a prei a favore del Demanio stassa del 30 per cento-Co	scorrenza si
1	3	3	4	naop	corri orc 9 im sis	Cred , per sul	Debi	Deco
	Riporto			32,098.	16,947. <b>5</b> 0	19,990.51	4,840.01	
103	Beneficio e canonicato di S. Giovanni Battista nella prepositurale di	Abbiate- grasso	Milano	•	17 <del>2</del> . 50	3	<b>172.</b> 50	
104	Cappellania Porta in	Busto Garolfo	. Id.		132. •	٠,	132. »	
	Cappellania Calcaterra in .	Cassano d'Adda	Id.	918.93	<b>2</b> 75. 68	643 <b>. 2</b> 5	•	1878
106	Legato Clari Francesco Gaetano nell'oratorio dei SS. Giuseppe ed Anna in Cascinetta di	Lugagnano	īd.	,	9. 15	•	9. 15	naio
107	Cappellania Testa sotto l'in- vocazione di S. Giuseppe in S. Sepolero di	Milano	Id.	,	69. »		69. •	- ۱۹۰
108	Beneficio Gariboldi in San Sepolcro di	Id.	Id.	,	93.	,	93.	
109	Legato Gallina in	Pieve Emanuele	Id.		1. 55	,	1. 55	
110	Cappellania di San Giovanni Battista e della Purifica- zione della Beata Vergine in	Rosate	id.	•	65. 33	,	65. 33	
	Da riportarsi		••••••	<b>33,0</b> 16. <b>9</b> 3	17,765.71	<b>2</b> 0.633.76	5,38 <del>2</del> . 54	

				•					ა	43
del beni ordinata in vigoro tiu degli a roadita 0, n. 5519	a	Rate a	rretrate el Fondo	liquida per il	ite Culto	Ritenu di rice	ta per i chezza r	mposta nobile	e arre- uts per 15—18	e di tasa osposta ospore i natura
postesso postesso aversiona cui satrò agli lave esessidell braso 187	la presa stt. 1867 agi.1566		la esposta I	<del></del>	Totale	endi <b>ta</b>	endita	Totale	per ral la riten e - Col.	e arretral rendita re 1967 al d'ogni mas 9
riate per la tanca de de de de de de de de de de de de de	nella colonna5 da abili a tutto il 3 se res.dalla Legge 7 l	1867 oppure ossesso dei beni dicembre 1868	69 oppure dalla so dei beni sta cembre 1870	ppure dalla pres ni stabili fino al ella colonna 9	+43+44	oer cento sulla rata di re esposta mella colonna 13	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 46	+47	edito del Fondo pel Culto <i>per rate arre-</i> <i>trate di rendita</i> depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 1:—18	pel Culto per rute arretrate l'iquiduto sulla rendita 8 dal 4 settombre 1877 possesso dei beni d'igni adicata nella colonne 9
Nace della caucitata succeptata per la tanas di minomontelligua- dato pel tempo decoraro dalla preca di possessione ordinata inmobili operata per yil effetti della conversione ordinata dalla Legge 7 inglio 1866 fino al giorno in cariastrò iu vigore E Legge 7 inglio 1866 fino al giorno in cariastrò iu vigore Ebti morali sul lendo costituito degli intessidata candita inscritta al Demanio col R. Decreto 17 felbraio 1870, n. 3519	su'la rendita especita nella colonna 5 della prosa di possesso dei ben'stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Eusi morati soppres dalla Legge 7 lugl. 1866	dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dai 4º gennaio 4869 oppure dalla ; presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dai 4º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso del beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	Colonne 11+12+13+14	8, 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43. 20 per cento esposta ne	Colonne 46+47	Credito del Fondo pel Culto <i>per rate arre- trate di rendita</i> depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito dei Fondo pel Culto per rate arretrate di lausa dei 80 per cento ilquidate valla rendita esposta nella colonne 8 dal 4 settombre 1987 oppure dalla presa di pessesso dei beni d'ogni ustura fino all'epoca indicata nella colonna 9
10 ± 10	Z = £	ج و ان	13	루크 <u>은</u> 14	15	∞ 16	17	18	25 . 19	20
8 <b>,089</b> . 70		16,278.06	88,777.84	19,979. 48			!	6,049.74	<b>68,</b> 980.59	<b>28</b> ,181.16
	,	,	•	3	,	,	>	<b>3</b>	•	692. 93
,	•	•	,	•	,	,	•	,	,	53 \. 25
	,	<b>42</b> 7. <b>0</b> 5	1,286.50	6 <b>43. 2</b> 5	2,356. 80	113, 21	84. 91	198. 12	<b>2,158.</b> 68	18 <b>2.</b> 25
1	,			•	,	,	•	•		39. 57
,	,		•	,	,	,	,	•	,	277. 18
<b>3</b>	,	`,	<b>,</b> .	,	>	,	,	,		373. 57
	,	a	*	•	,	,	•	•	•	6. 70
•	,	,	,		,	,	,	,		262. 43
8,089. 70	,	16,700.11	40,661.84	20,622.68	77,387.13	3,525.65	2,722. 21	6,247.86	71,139.27	30,546.04

	Denominazione	morale ec	ell' <b>Ente</b> clesiastico ressó	Rendita	a annua	le rendit		rioni per le
Numero progressivo	dell' <b>Ente morale</b>			i devoluti	ssa stra- er cento nio eccle-	il Culto ascriversi	il Culto prefecorsi io a saldo Col 6—5	«tabilite nelle liquidazioni
dumero p	ecclesias <b>tic</b> o	Comune .	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per o imposta sul patrimonio e siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5-6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a preferensa a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col 6—5	tabilita ne
	soppres <b>so</b>		•	uta pei b	rispondent relinaria mposta su	dito del l cerrendita ul Gran Li	oito del F er rendita favore d assa del 30	Decorrenza *
1	. 1	3		<b>ક</b> ્ર	8 6	5,	Del	oëq
	Riporto			33,016.93	17,765.71	<b>20</b> ,63 <b>3.</b> 76	5,382.54	
111	Legato Basselli Emilio in Cassine Passerini di	Terranova dei	Milano	,	<b>22.</b> 89	•,	22. 89	
112	Cappellania Bellini in Ran- cate di	Passerini Triuggio	Id.	,	91.50	,	91, 50	
113	Opera pia Ferri in Verica di	Pavullo	Modena	158. 17	47. 45	110. 72	,	
114	Beneficio Sappa sotto il ti- tolo dell'Immacolata in	Armeno	Novara	<b>2</b> 93. 99	212. 43	81.56	-	
115	Beneficio di San Carlo nel- l'oratorio di S. Giuseppe in	Arona	Id.		126.76	,	1 <b>26</b> . 76	-
116	Legato Frasconi Magnetti	Gattico	Id.	•	92. 10		92. 10	
117	Legato Ábbendio dei SS. Cosmo e Damiano in	Vespolate	Id.	161.57	6 <b>0. 3</b> 9	101.18		ļ
118	Mansioneria Mazzucato nella cattedrale di	Padova	Padova	<b>9</b> 7. <b>2</b> 6	77. 72	19. 54	,	İ
119	Legato Bando Vito in Valle d'Olmo di	Alia	Palermo	•	50 <b>3</b> 9	,	<b>50. 3</b> 9	!
	Da riportarsi	••••	•••••	33,727.9 <del>2</del>	18,547.34	<b>20</b> ,946.76	5,766. 18	i

		-								<del></del>
namobili opevata per gli efetti della conversione addissan dalla Loggo 7 luglio 1866 fino al giorno la cutentra la vigore La Logge di soppressione, e gli pagate agli investiti dogli Enti morali sul fondo essituti ofagli interessi della rendita inscritta al Demauio col R. De reto 17 febbraio 4870, n. 5519	a	Rate a	rretrate lel Fonde	liquid per il	ate Culto	Ritenu di rice	ta per in chezza n	mposta nobile	e arre uta per 15—18	Culto per rate arretrate di zasa uldate culla rendita esposta 11 4 settembre 1857 oppure esso dei beni d'ogni natura sata nella colonna 9
immobili operate par gli sustit della conversione ordinara dalla Leggo 7 leglio 856 fino al giorno in cari entre in vigore in Leggo di coppressione, e gia pagate agli investili degli Enti morali ani fondo ossiticito dagli interessi della rendila inscritta al Demauto col R. De zreto 17 febbraio 1870, n. 5519	lla presa ett.1867 ugl.1866		ta esposta r		Totale	endita	endita	Totale	edito del Fondo pel Culto <i>per rate arre trute di rendita</i> depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	bito del Fondo pel Culto per rate arretrate di Jana del 30 per ceno liquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure della presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
ti detta sciligiorno la la pagate lo dagli in	ionna 5 da tutto il 3 s a Legge 7 l	oppure dei beni bre 4868	beni sta 4870	alla pres ili fino a: lonna 9	1 91	ata di r onna 43	ata di re onna 14	-	Culto rate dal mobile	o per raile sulle settemi o dei be nelle co
ar gil etter 1866 fanc sione, e g lo cestitui col R. De	a nella co stabili a ppres.dall	e 4867 possesso dicem	869 opp sso dei licembre	oppure d	2+-43+	sulla r	o sulla r sella col	6+47	ndo pel ta depu cchezza	pel Culto per i liquidate sul 8 dal 4 sette possesso dei indicata nella
manos pir genero a por gil effetti dalla Leggo 7 luglio 1866 fino al g la Leggo 4 la oppressiono, e gia Enti morali an Jondo cestifutio inscritta al Demanio col R. De tre	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto ii 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres dalla Legge 7 lugi. 1866	1 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	14º gonnaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	nn. 1874 sso dei b indicata	11+1	80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	13.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Colonne 46+47	del For ti rendi ta di ri	bito del Fondo pel del 30 per cento ligu nella colonna 8 de dalla presa di poss fino all'epoca indic
		E E	=	dalfo genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino a:- l'epoca indicata nella colonna 9	ご Colonne 11 +12+13+14	8.80 p	43.20 p	<b>ರ</b>	1.53	Debito de del 30 nella della fino al
10	11	12	13	14	15	16	17	18	1.9	20
९,089. 70	,	14,700.11	40,064.84	<b>2</b> 0, <b>622, 6</b> 8	77,387.13	3.5 <b>2</b> 5.65	<b>2,722</b> . 21	6 <b>,24</b> 7.86	71,1 <b>39.2</b> 7	30,546.04
•		•	•		•	•	•	,	,	99. 🔹
	٠	,	,	•	,	,	•		,	367. 55
•	,	•	209. 14	110. 72	31 <b>9. 8</b> 6	18. 40	14.62	33.02	286. 84	68. 14
	•	•	23.56	81.56	105. 12	2. 07	10.77	12.84	<b>92. 2</b> 8	644. 96
,	.*	•	•	•	,	,	•	•	•	516. 36
•	•	•	Þ	•	,	•	•	•	3	<b>3</b> 98. 33
•		•	28. 95	101.18	1 <b>3</b> 0. 13	2. 55	13. 36	15. 91	114. 22	182 51
•	•	•	•	16. 93	16. 93	,	<b>2. 2</b> 3	<b>2</b> . 23	1 <b>4.</b> 70	261.90
•	<u>'</u>	•	,	•	,	•		•	·•	217.93
<b>\$,089.</b> 70	•	18,700.11	40,825.99	<b>20,933.</b> 07	77,959.17	3,548.67	2,763, 19	<b>6,311.8</b> 6	71,647.31	33,303.7 <b>2</b>

C	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastice resso	Rendita	a annua	le rendit	renza e esposte onne 5e6	tioni per la elle rendite
essiv	dell'			Plati	stra- cento eccle-	Culto iversi 5 6	aldo I	Tapint ono
progr	Ente morale			i dev	assa 1 per c inio ec	r il Ci inscrie Ionne S	prelevarei no a saldo Col.6—5	nelle liquidazioni preleveziono delle
Nomero progressivo	ecclesiastico `	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili develuti al Demanio	corrispondoute alla tassa i ordinaria del 30 per c imposta sul patrimonio es siastico	edito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sal Gran Libro - Colonne 5—6	8 2 8 5	stabilits ne
Z	soppresso			a pei be al I	corrispondente ordinaria de imposta sul siastico	Credito del F per rendita o sul Gran Liè	Debito del Fondo per rendita annua a favore del Den tassa del 30 per cei	rorrenza sta
1	2	3	4	dovat	corris ord mp	Credit Per sail	Debit per a fa	Decorrenza
	Riporto			<b>3</b> 3,7 <b>27</b> .9 <b>2</b>	18,547.34	<b>20</b> ,9 <b>46.</b> 76	5,766. 18	
120	Legato Muriella Giorgio in	Caccamo	Palermo	,	17. 69	•	17. 69	
121	Legato Bonome Pietro in .	Castelbuono	Id.		<b>33.4</b> 9	,	33. 49	
122	Opera delle Anime purganti nella chiesa dell'Assunta in	Id.	Id.	,	49. 51	,	49. 51	
123	Legato Conoscenti Anna in	Iď.	Id.		11. 10		11. 10	
124	Beneficio di San Nicolò di Bari nella chiesa madre di	Isnello	Id.	,	58. 50	,	58. <b>50</b>	gennaio 4872
125	Beneficio Sideli Francesco in	Id.	Id.	•	15. >	• •	15. •	i daya
126	Legato Lavanea Antonino	Polizzi	Id.		3. 45	,	3. 45	0.1
127	Beneficio Viglianti Marianna	S. Mauro Castelverde	1d. -	39. <b>22</b>	11. 76	<b>2</b> 7. 46	ď	
128	Legato Bellotti in	Fonta- nellate	Parma	861.84	<b>25</b> 8. <b>5</b> 5	<b>60</b> 3. <b>2</b> 9		
129	Beneficio di S. Caterina ver- gine e martire in	Parma	Id.	142.11	42. 63	99. 48	<b>&gt;</b>	
	Da riportarsi	•••••	••••	3 <b>4,771.0</b> 9	19,049.02	21,676.99	5,954. 92	

										041
orta Irjui o dei beni e ordinata bin vigore ntiti degli ila rendita	a	Rate a	rretrate lel Fond	liquid o per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza 1	mposta nobile	e arre- uta per 15–18	te di lasta esposta oppure ratura
Naic dolla rendita accessia per la seasa il matomonica l'Ityrando per l'empe decorro dalla persa di possasso del bean immobili operata per gli effetti della censorsione ordinata calla Logge 7 Ingilo 7866 fato si pieroro in cri entrò in vigore de la roppiessiono, e sià pagate agli inacetti degli Enti merali rui fondo costituito dagli interesa della sendita i incertita al Demanio cel R. Decreto 47 febbrato 1870, u. 5519	sulla rendita esposta nella colonna S dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il sett. 1867 pegii Enti morali soppret dalla Logge 7 lugl. 1866	dal 4 settembre 1867 oppure	da! 1. gennaio 1865 oppure dalla capresa di pussesso del boni stabili a tutto dicembre 1870	dal to genn. 1871 oppure duits press di possesso dei beni stabili fino al- l'epoce indicata nella colona 9	Colonne 11+12+13+14 —	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43. 20 per cento sulla rata di readita esposta nella colonna 44	Colonne 16+17	Credito del Fondo pel Culto <i>per rate arre-</i> c trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo nel Colto per rate arretrate di tarta del 30 per ceno l'iquidde es sulla rendia esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppura dalla presa di possesso dei beni d'ogni catura fino all'epoca indicata nella colonna 9
8,089. 70	,	16,700.11	40,825.99	20,933 07	<b>77,95</b> 9.17	3,548.67	2,763.19	6,311.86	71,647.31	33,503 72
•	,	,		,	ŕ	•	,	3		76. 51
			•	•	,	•	,	•	,	144.84
,	<b>3</b>	•	a 3	<b>,</b>	•	3 9	3	, 3		2f1. 13 48.
		•					_			234. 99
,	•		•	•	7				•	
,	•	*	•	•	•	•	•	•		60. 25
,	•	,	,	,	,	,	3		,	14.92
,	. 9	10. 45	54. 92	<b>27. 4</b> 6	9 <b>2.</b> 83	4. 83	<b>3.</b> 6 <b>2</b>	8 <b>. 4</b> 5	84. 38	11.11
,	•	,	940. 13	603. 29	1,543.42	82. 73	<b>79</b> . 63	16 <b>2.</b> 36	1,381. <b>0</b> 6	456. 77
6. 23	,	131.81	198. 96	99. 48	430. <b>2</b> 5	17.51	13. 13	30.64	<b>3</b> 99. 61	
8,095 <b>. 93</b>	•	<b>16,84</b> 2.37	41,520. •	<b>21</b> ,663. 30	80,0 <b>2</b> 5.67	3,65 <b>3.74</b>	2,859.57	6,513.31	73,512.36	34,565.24

	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	le rendite	renza ra e esposte onne 5 e 6	ioni per la
- Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	Comune	Provincia	dovata pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fondo per il Calto perrendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30per cento Col. 6—5	Lecorrenza stabilita nelle liculdazioni
-	Riporto		•	1	10 010 09	21,676 99	5 954 99	İ
130	Beneficio della Decollazione di S. Giovanni Battista nel Battistero di	Parma	Parma	34,771.08	9.	21,070 <b>9</b> 3	9	
131	Priorato di Sant' Egidio in S. Giovanni Evangelista di	Id.	Id.	b	- 85. 58	•	<b>8</b> 5. 58	
132	Beneficio di S. Michelo Ar- cangelo in Vicofertile di	Id.	Id.	,	11. 70	,	11.70	
133	Beneficio consorzialato di S. Terenziano nella cattedrale di	Id.	Id.		38. 67	•	<b>38.</b> 67	
134	Beneficio consorzialato di S. Agapito e Santa Barbara nella cattedrale di	īd.	īd.	•	1. 71	,	1.71	
135	Beneficio di S. Pietro in vin- culis in Palasone di	Sissa	Id.	,	17. 74	•	17. 74	
136	Beneficio di Sant'Antonio da Padova in Diolo di	Soragna	Id.	<b>2</b> 05, 04	61.51	143. 53	,	
137	Beneficio dei Canonicati riu- niti in Carmiano di	Vigolzone	Piacenza	<b>255.</b> 55	76. 67	178. 88	,	
	Da riportarsi	•••••	•••••	35 <b>,23</b> 1.68	19,351.60	21,999.40	6,119.32	

									,	740
der Emit ordinsta sin vigote stiti degli ila readita 70, a, 5519	a	Rate a	rretrate lei Fond	liquid o per il	ate Culto	Ritenu di ric	ita per chezza	imposta mobile	te arre- uta per 15-18	e di tasa esposta oppure i natura
date pai sampe decorso dalla prosa di possesso dell'Esta immobili opercia per gli effetti della conversione ordinassa 6. dell'a Leggo di regio 4866 sinostigiorno na casto in vigota 1s Leggo di seppressione, e già pagate agli israstiti degli Esti a catil sal fondo contitolito dagli interessal della rescita inseritta al Domannio col R. Decreto 17 feobrate 1870, a, 5519	sulla rendita esporta nella colonna 5 dalla presa El fi possero del beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegil Enti morali soppres, dalla Legge 7 lugi. 1866	dal 4 settembro 1867 oppure registration dalla presa di possesso doi beni sa stabili a tutto dicembre 1868	dal 4- genasio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beci atabili a tutto dicembre 4870	dei 1º genn. 1871 oppure dalla press ell posesse det : eni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	Totale	8. 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna #4	Column 46+47 Column 46+47	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- e trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—16	Debito del Fondo pel Custo per rule arretre e di tassa del 20 per cento liquidate artia rendita esposta E nella c'alonna 8 del 4 settembro 1807 oppuradallo prese del povesceo del beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella cotonna 9
8,095 93		16,842.87	41,520.	21 ,663. <b>3</b> 0	89,025.67	3,653.74	2,959. 57	6,513.31	73,512.36	34,565.24
,	,	•		,	,	, •	•	,	,	38. 93
,	7	,	•	,	•		Þ	,	es.	370. 13
•	,	•	,	•	•	,	Þ	2	•	50. 61
	9	•	ø	•	,		•	,	,	167. 25
,	,	,	,	:	•	,	3	,	•	7.39
•	•	Þ	•	,	•	•	•	•	,	76. 73
		,	7. 18	143. 53	150. 71	0. 63	18. 95	19. 53	131. 13	201. 45
106.85		237. 62	<b>35</b> 7. 76	178. 88	773.66	31.48	<b>23</b> . 61	<b>55,</b> 09	718.57	
8,202. 78	•	17,079.89	41,88 <b>4.94</b>	21,985.71	80,950.04	3,685.85	2, <b>9</b> 02. 18	<b>6,587</b> .98	74,362.06	35,477.72

	<b>Denominazione</b>		ell'Ente clesiastico res <b>s</b> o	Re <b>nd</b> ita	a annua	le rendit	renza e esposte onne 5 e 6	Ē
Numero progressivo	dell' Ente morale			bili devoluti io	tassa stra- per cento ionio eccle-	per il Culto t <i>a</i> inscriversi Colonne 5—6	per il Culto a a prelevarsi manio a saldo nto-Col. 65	nelle liquidazi
Numer	ecclesiastico soppresso	Comune	Provincia <sup>.</sup>	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	rrispondente alla tassa ordinaria del 30 por imposta sul patrinionio siastico	Fondo canaca ibro -	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prefevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento -Col. 6—5	Decorrenza stabilita nella
1	1	3	4	dovuta	corrispondente ordinaria de imposta sul p	Credito del	Debito per re	Decorren
	Riporto			<b>35,2</b> 31.68	19,351.60	21,999,40	6.119.32	
138	Beneficio dei SS. Leonardo, Quillco e Giulitta in S. Martino a Ulmiano di	Bag <b>e</b> i S. Giuliano	Pisa	12. 12	<b>6</b> 0. 35		<b>4</b> 8. <b>2</b> 3	
139	Beneficio di S. Francesco in S. Pietro a Ischia di	Pisa	Id.		<b>42.</b> 05	,	<b>4</b> 2. C5	
140	Ufficiatura anonima in San Matteo di	Id.	Id.		101. 27	,	101.27	
141	Clero ricettizio di	Foronza.	Potenza	3,026.64	5,453. 42	,	<b>2,42</b> 6. 78	
142	Clero ricettizio di	S. Arcangelo	Id.	<b>3.0</b> 3	<b>938.</b> 15	•	<b>93</b> 5. 12	
143	Cappellania III nella chiesa del Suffragio in	Faenza	Ravenna	•	<b>57.4</b> 6		<b>5</b> 7.46	9
144	Ceppellania I nella chiesa del Suffragio in	Id.	Id.	A.	<b>57. 4</b> 6		<b>5</b> 7. <b>4</b> 6	
145	Cappellania V nella chiesa del Suffragio in	Id.	Id.	,	<b>57. 4</b> 6	,	• <b>57.</b> 46	
146	CappeNania IV nella chiesa del Suffragio in	Id.	Id.	,	57 <b>. 4</b> 6		<b>57.4</b> 6	
147	Benefício della Natività nel duomo di	Id.	Id.	,	79.80		79. 80	
-1, -1, -1	Da riportarsi 📜			38,273.47	26,256.48	<b>2</b> 1,999.40	9,982. 41	

										, <u>, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,</u>
atiti degli la rendita 10, n. 5519	a	Rate a	rretrate del Fond	liquid o per il	ate Culto	Ritenu di ric	ita per i chozza i	ruposta nobile	e arre- uta per 15—18	cditassa esposia oppure i natura
immobili uperata pergii affatti diella contenzione oralizzaza dalla Legge di soppressone, e gri pagate agli investit degli la Logge di soppressone, e gri pagate agli investit degli Entimorali sul fondo costituto dagli interessi dulla rendita inscritta al Demanto col R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla press di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres. dalla Legge 7 lugi. 1866	dal 4 settembre 1867 oppure   mg dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla sa presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1º genn. 1871 oppure dallapresa	Totale - + + + + + + + + + + + + + + + + + +	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Totale Colonne +6++17	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- s trate di rendita depurate dalla riteruta per imposta di riechezza mobile - Col. 15-18	Debito del Fondo pei Culto per rate arratrate di tussa del 80 per cento liquidate salla rendita esposta nella colonere 8 del 4 settembre 1867 oppure dalla prese di possesso del beni d'ogni batura fino all'epoca indicata nella colonna 9
8.202. 78	,	17,079.39	41,884.94	21,985.71	80,950.04	3,685.85	2,902. 18	6,587.98	74,362:06	35,477.72
•	,	•	•	a	,	•	,	•		219.57
•	,	,	•	•	>	,	•		,	181.86
•	,	•	•	•		•	,	3	•	437. 99,
. •	•	•	,	•	Þ	•	•	•	•	12,379.05
,	•		•	•		•	٠	4		4,039.10
•		•	,		,	,	•	,	,	231.06
,		,	,	•		•	•	,	•	231.06
•	,	,	,		,	,	•	,	•	231.06
•	,	•			,	•	•	,	•	207.06
,			•	<b>9</b>	•		3	,	,	315.13
× 202. 78		17,079.89	41,384.94	21,985.71	8 <b>0,</b> 950.04	3,685.85	2,902. 13	<b>6,587.9</b> 8	74,362.06	54,004.66

	Denomin <b>a</b> zio <b>n</b> e		ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	le rendit	renza re e esposte onne 5 e 6	tioni per la
Sivo.	dell' .			lati	stra- cento eccio-	a sic	lito lido	uidez one
Numero progressivo	Ente morale			dovuta poi beni stabili develuti al Demanio		Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a insoriecrai sul Gran Libro - Colonne &—6	ebito del Fondo per il Culto per rendita annua a predecorsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col.6—5	stabilita nelle liquidazioni o por la prelevazione delle
amero	ecclesiastico	Comune	Frovincia	beni stabi al Demanio	e alla lei 30 patrin	ondo i annua bro - C	ondo I	bilita
Ż	soppresso			poi be	corrispondente alla tansa ordinaria del 30 per imposta sul patrimonic siastico	o del F rendita Gran Li	o del Fondo rendita annua Ivore del Den a del 30 percei	Decorrenza stu lacrizione o
			_	ovuta	ord ord imp	P S	Debito per rel a favo	9COT
	1	3	•	₹ 5	8 6	٥,	۹ .	ă,
	Riporto		•••••	<b>3</b> 8, <del>2</del> 73.47	¥6 <b>,2</b> 56.48	21,999.40	9,982. 41	
148	Cappellania VI nella chiesa del Suffragio in	Paensa	Ravenna		<b>57. 4</b> 6	•	57. <b>4</b> 6	
149	Beneficio di S. Anna nella cattedrale di	ld.	Id.	210. 70	63. 2!	147. 49	•	
150	Beneficio di S. Giovanni Bat- tista in	· Lugo	ld.	319. 31	95. 79	<del>22</del> 3. 52	•	
151	Beneficio di S. Rocco nella metropolitana di	Ravenna	Iđ.	<b>3</b> 39. 63	101.89	237. 74	,	m. 1872
152	Beneficio del Transito di S. Giuseppe in	Solarolo	Id.	215. 17	96. 55	118, 62	,	to genman.
153	Eredità Vignoli in	Tossignano	14.	66. 21	19. 86	46. 35	•	1
154	Chiesa ricettizia degli Angeli in	Laureana	Reggie Calabria	<b>4,404. 2</b> 0	1,631.73	<b>2,772.</b> 47	•	
155	Chiese ricettizia della SS. Annunziata di	Stignano	Id.	•	100. 7ა	•	1 <b>0</b> 0. 78	
156	Beneficio di Maria Vergine in	Albinea	Reggio Emilia	162. 72	48, 82	113. 90	,	
	Da riportarsi	•••••	•••••	<b>43,99</b> 1.41	<b>28,473</b> .57	25,659.49	10,140.65	

1										505
inmoltii operata purgii wättii della conterenia <del>sealitata</del> dala Zeggo I veritoi 2500 ilto al gioren is cui sette la vigora Lauge di soppressiona, e gib pagato agli torrastii degii Eni morali sui fonio cortiulio dagli interastidella roudita insulitaal Dunaquo col R. Decreto I 7 (abbrato 1870, n. 5559	a	Rate an	rretrate el Fondo			Ritenu di ric	ta per i chezza r	mposta nobile	e arre- nta per 15—18	s de fassa Osposta Ospuro Datura
inauotrii operata per gli efisti della costevennia <b>seditatt</b> disia Zegge 7 luglis 1966 filo a grone in en estre bi a eggen 12 Legge 8 di soppressione, a già pagata seli terestiti degi Esti anorsia all fondo cortillo dagli luterari della reudite insultta al Demagnocol R. Decreto I.7 (ebbrato 1870, a. 555)	lla presa stt. 1867 sgl. 1866	sulla rend	ila esposia s		Totale	endita	andita	Totale	Credito del Fondo pel Culto per rate arre; trat: di rendita depurste dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Deblto del Fondo pel Culto per rate arretrute de tassa del 80 per cento liquidate sulla rendita esposta nella colonna 3 del 4 esttembre 1827 oppure dulla presa di nossesso del beni d'ogni natura fino all'epoce indicata nella colonna u
in derite con già pagato o dagli lu reto 17 te	onna 5 da utto il 3 se Legge 7 le	oppure dei beni re 4858	ure dallu seni sta 4870	ila pres ii fino ai onna 9	- *	ita di re onna 43	ita di re onne 44	-	Culto 'ete da! mobile	parrate e sulla settemb del ber
Softmon Mions, e o cortituit	stabili a t pres. dalla	1 4 settembre 4857 oppure dala presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4858	14º genuaio 4869 oppure dalla presa di porsesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	ppure di eni stabi nella col	1+43+	oer cento sulla rata di ssposta nella colonna	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	+47	do pel a depur xhezza	bito del Fondo pel Cuito per rate an des Bo per cento liquidate sulla ren nella cylonna 3 dal 4 settembre dulla presa di nossusso del boni d fino all'epuce indicata nella colonn
i soppre	ta caposta del bani noralisop	sttembr resa di p a tutto	nnaio 48 li porses tutto d	so dei b ndicata	11 + 13	r cento posta na	er cento posta n	Colonne 46+47	lel Fon i <i>renait</i> a di ric	bito del Fondo po dei 80 per cento nella colonna 3 dulla presa di no fino all'epoce ind
inmoltii operata pur gii effutti della Italia Lege II yeliotskohina a georeo Ia Lege di soppressiona, e già paga Esti morali sal fondo corditulto dagli insulitta al Demadulo col R. Decreto I	snila rendita esposta nella colocna 5 della presa di pousseso del beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali coppres, dalla Legge 7 lugi. 1866	dal 4 se dala p stabili	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di povesso dei beni 5%- bili a tutto dicembre 4870	dat (* genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'opoca indicata nella colonna 9	5 Colonne 11 +12+13+14	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43. 20 p	3	redito trat: d impost	abito del det 30 s neila c dulla pi
10	11	<del>ق</del> 12	٦ 13	14	15	16	17	18	ت 19	20
8,202. 78	,	17,079.39	41,884.94	21,985.71	80,950 04	3,685.85	2,902.18	6,587.98	74,362.06	54,004.66
•	•	,		•	•		•	•	•	231.06
30. 80	•	195. 42	<b>294</b> . 98	147. 49	<b>637.8</b> 9	<b>25.</b> 96	19. 47	45. 43	<b>592. 4</b> 6	,
103.37	•	296. 16	447.04	<b>2</b> 23. 52	966. 72	39. 34	<b>2</b> 9. 50	68.84	897. 88	•
•	•	,	235. 10	<b>2</b> 37. 74	472. 84	20.69	31. 38	52. 07	420. 77	238. 03
•		10.51	237. 24	118.62	<b>366</b> . <b>4</b> 0	20.88	15. 66	36. 54	<b>329. 8</b> 6	119.35
2.13	•	61.41	<b>92</b> . 70	46. 35	200. 46	8. 16	6. 12	14. 28	186.18	•
,	,	2,010.04	5,544.94	2,772.47	10,3 <b>2</b> 7.45	487. 95	365. 97	853. 92	9,473.53	979. <b>04</b>
•	,	•	•	•	•	,	•	.•	•	435. 87
,	D	9 <del>2</del> . 38	<b>22</b> 7. 80	113.90	<b>4</b> 24. 08	20. 05	<b>15. 0</b> 3	<b>85.</b> 08	399. >	25. 09
8,339. 08	,	19,745.84	48 <b>,964</b> .74	25,615. 80	94,355.88	4,308.88	8,885. 26	7,694.14	86,661.74	56,03 <b>3</b> .10
1	ie. I	XXVIIL	•	=					23	

	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua			loni per la lelle rendita
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	nte alla tassa stra- del 30 per conto sul patrimonio eccle-	redito del Fondo per il Culto per rendita annua ainsoriversi sal Gran Libro - Colonne 5—6	bbito del Fondo per il Culto per rendita annua a prefenarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col. 6—5	o per la preleyazione delle
1	soppresso '	3	4	dovuta pei	corrispondente alla ordinaria del 3 imposta cul patra siastico	Credito del 2 per rendit sul Gran	Debito del Fondo per rendita annu a favore del Der tassa del 30 per cer	Decorrenza 18crizione
	. Riporto			43,991.41	28,472.57	<b>25,</b> 659.49	10,140.65	
157	Beneficio Negri Scaravelli in	Lussara	Reggio Emilia	194.88	<b>58.4</b> 6	136. 42	•	
158	Beneficio di S. Antonio Abate in S. Stefano di	Reggio	Id.	•	8 <b>2</b> . 80	•	8 <del>2</del> . 80	
159	Canonicato Grana Manfredini nella collegiata di	Rovigo	Rovigo	,	<b>79.</b> 66		79. 66	
160	Chiesa ricettizia di S. Croce in	Ogliastro Cilento	Salerno	•	11 <b>2</b> . 62	•	112.62	io 4#72
161	Clero ricettizio di S. Agnello Abate in Rodio di	Pisciotta	Id.	7. 42	63. •	•	<b>55. 5</b> 8	O gennaio
162	Cappellania Zurrio Giovanni in	Augusta	Siracusa	,	15. 7 <b>2</b>	,	15. 7 <del>2</del>	
	Cappellania Bugliarello Pietro Giorgio in	id.	Id.	,	16. 07	,	16.07	
161	Cappellania Bugliarello Giu- seppe in	Id.	Id.	,	8. 26		8.26	
165	Cappellania Nisè Antonino	● Id.	Id.	•	19. 67	•	19. 67	
	Da riportarsi			11,19371	<b>28,9<b>28</b>.83</b>	<b>25,</b> 795.91	10.531.03	

	يند									
ordinate stiti degli la rendita 0, n. 5519	a	Rate a favore d	rretrate el Fondo	liquid per il	ate Culto	Ritenut di rice	ta per in chezza n	mposta nobile	e arre- uta per 15—18	e di fases esposta oppure natura
date pel tampo decorso calla presa di punteno del findi monobilo pertata per gli eletti della consecuento odinata dalla Leggo pirata per gli eletti della consecuento an rigora la Leggo di soppresatone, o già pagate agli investiti degli Esti morali sul fondo cottituito degli interessi della readita lascritta al Demanio col R. Decreto II febbraio 1870, a. 5539	sulla rendita reposta nella colouna 5 dalla presa di possenzo dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1367 pegli Enti morali soppres.dalla Legge 7 lugl. 1366		dal 4º gennaio 4869 oppure dalla compresa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4870		Colonne 44 + 42 + 43 + 44	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Colone 46+47   algor	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per reste erretrute di tesses della per centa ignitata e sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1667 oppure dalla presa di possesso del beni d'ogni natura fino eli epoca indicata nella colonna 9
date per immobil dalla Legge la Legge Entimot	di po	dal dal sta		del f	ઝું	8.8	43.9		6	Debite del nel del
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
8, <b>339. 0</b> x	,	19,745.34	48,961.74	25,6 <b>45</b> . 80	94,355.88	4,308.88	3,385. 26	7,694.14	86,661.74	56,03 <b>3</b> .10
•	•	21.22	27 <b>2</b> . 84	136. 42	430. 48	24.01	18.01	<b>42</b> . 02	388. 46	68. 37
,	•	,	3	3	•	,	•	•	•	358. 11
	,	,	•	•	•	•	•	,	,	343. 60
•	,	•	•	•	•	*	•	•	,	487. 09
•	,	•	*	,	•	•	•	•	,	254. 17
3		•	•	•	•	,	•		•	67.98
,	,	•	,	•	•	•	,	,	,	69. 50
,	,	,	,	,	>	,		*	,	35.72
•	·	,	*	•	•	,	•	,	•	85.08
8. <b>3</b> 39 <b>. 0</b> 8	,	19,786.56	49,237.58	<b>23,782. 2</b> 2	94,786 36	<b>4,332</b> .89	8,403.27	7,736.16	<b>87,050.2</b> 0	57,80 <b>2.72</b>

				_			
	De <b>no</b> minazion <b>e</b>	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	a annua	le rendit	renza e esposte onne 5 e 6
sivo	dell'			量	stra- cento ecclo-	Culto icers:	9.500
Numero progressivo	Ente morale			dovuta pei beni stabili devoluti al Demanie	1888 Dino	= \$ g	ebito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevarsi e el a favore del Demanio a saldo e tassa del 30 per cento Col. 6—5
umero	ecclesiastico	Comuse	Provincia	beni stabil al Demanio	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per imposta sul patrimonio siastico	Credito del Fondo per per rendita annua a in sul Gran Libro - Colo	fondo p annua el Denia per cent
2	soppresso			a pei b	pondent Inaria posta su stico	to del I rendita Gran L	Debito del Fondo per rendita annua a favore del Den tassa del 30 perce
1	1	3	4	dovut	corris ord imj	Credi	Debit
	Riporto			44,193.71	28,928.83	<b>25,</b> 795.91	10,531.03
166	Cappellania Caravaglio Gior- gio Francesco in	Augusta	Siracusa	,	13. 77	٠,	13.77
167	Cappellania Jelo Mario Se- niore in	Lentini	Id.		17. 10	,	17. 10
1 <b>6</b> 8	Cappellania Selvaggio Gio- vanni in	Siracusa	Id.	,	19. 12	,	19. 12
169	Cappellania Zappulla Michele in	Id.	Id.		3.44	•	3. 44
170	Canonicato di S. Maurizio nella collegiata dei SS. Pietro ed Orso in	Aosta	Torine	526. 48	<b>220. 2</b> 5	306. 23	•
171	Cappellania di S. Anna in .	Strambino	Id.	•	30. •	•	30. •
172	Eredità Abbruzzo Matteo in	Castel- vetrano	Trapani	•	87. 20	,	87.20
173	Legato Tarentino Baldas- sarre in	Massara	Id,	,	3. 44	,	3. 44
174	Benesicio Adragna Onofrie e Bartolomeo in	· Id.	14.	•	<b>21. 2</b> 9	,	21,29
	Da riportarsi		•	44,720.19	29,344.44	₹6,1 <b>02</b> .14	10,726 39

<i>i</i>										357
mmerbil uperala per til ulmil idela turkestense affirmedella kongressense affirmedella kongressense affirmedella kongressense affirmedella kongressense affirmedella kongressense affirmedella foglika inskrivati degli meretti affirmedella kongressense affirmedella kongressense affirmedella kongressense affirmedella kondre kongressense affirmedella kongressense of kongressense affirmedella kongresse affirmedella kongressense affirmedella kongressense affirmedella kongressense affirmedella kongressense affirmedella kongressense affirmedella kongressense affirmedella kongressense affirmedella kongressense affirmedella kongresse affirmedella kongresse affirmedella kongresse affirmedella kongresse affirmedella kongres	8	Rate a	rretrate el Fondo	liquida per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta peri chezza n	mpost <b>a</b> nobile	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile · Col. 15—18	del Fondo pel Cuitc per rate arretrate di tassa 10 per cento idundate sulla rendita esposta e colonna 8 dal 4 settembre 1967 oppure a presa di possesso del beni d'ogni natura all'epoca indicata nella colonna 9
mmenbil operatu per til ulmil idelta quarescena melle della Legge 7 lugio 1805 dese a koncurson consentente es- in Legge di copinant mer e sea pageite agli investiti. Esti mensi sul joudo constituto dapit inferesa della rei Esti mensi al Demanio col R. Decreto i 7 leibiraio 1870, s.	n presa tt. 1867 gt. 1866	sulka rendi	la esposta u		Totale	ndita	ndita	Totale	er rate ritent Col.	bito del Fondo pel Cuito per rate arratrate del 30 per ceno inquiate sulla rentita nella colonna 8 dal 4 settembre 1967 dalla presa di possesso dei beni d'ogni fino all'epoca Indicata nella colonna 9
pakele dagi inte	sulla rendita esposta nella colouna 5 dalla presa di possesso del beni stabili a tutto il 3 sett. 1367 pegli Enti morali soppres dalla Legge 7 lugl. 1866	oppure lei beni e 1868	e dalla ni sta- 1870	dal 1º genn. 1871 oppure dalls presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9		8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colouna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	-	Julto p te dalia nobile	bito del Fondo pel Cuito per rate arratrat del 30 per cento inquiateo sulla rentita nella colonna 8 dal 4 settembre 1987 della presa di possesso del beni d'ogni fino all'epoca Indicata nella colonna 9
d thurst	olia colou bili a tut be.daila L	1 <b>6 settembre 1867</b> oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	14° gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	stabili Ia colo	5 Colonne 44 + 12 + 13 + 14	oer cento sulla rata di re esposta nella colouna 43	per cento sulla rata di re esposta nella colonna 44	- 17	pel (depura	Cuitc luidate lai 4 si ssesso di cata ne
ata por p ngho ta ppressi ta t tondo c manio co	sposta ne i beni sta ali soppre	mbre a di pos tutto d	nio 486 ossesso to dice	1874 opp lei beni ata nel	+ 77+	ento su ta nell	cento s ta nell	Colonne 46+17	Fonde maita Ii ricch	endo pe cento lig nua 8 d a di pos oca indi
Legge 7   Regards and and and and and and and and and and	rendita e sesso del Entimor	l 4 sette dalla presi stabili a	genna sa di p i a tut	genn.	nne 44	per c espos	to per espos	Colon	ito del te di re posta c	30 per 80 per 18 color 18 pres
inne delle Fatt innert	ti di po Pegli	dal dal sta	dal 4°	od ib it	000 15	ထ် ထံ 16	6. 17	18	Credi	Debito del 3 della dalla fino
8, <b>33</b> 9. <b>08</b>	,	19,768.56	49,287.58	25,782. 22	94,786.36	<b>4,332</b> .89	8,408.27	7,736.16	8 <b>7,05</b> 0. <b>2</b> 0	57,802.72
•		•	,	2	•	b	,	,	,	<b>59. 56</b>
•		•	,	•	•	•	•	•	,	7 <b>3. 9</b> 6
•		•	,	,	•	•	•	•	•	8 <b>2</b> . 69
,	,	,	,	•	,	,	3	•	•	14.88
		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			1.000 00	<b></b>		00.00		
337. 15		324.08	598. 59	<b>306. 2</b> 3	<b>1,22</b> 8. 90	<b>52.</b> 67	40. 42	93. <del>0</del> 9	1,135.81	<b>72.</b> 85
,	,	•	•	,	•	•	•	,	,	1 <b>2</b> 0. 51
•	,	•	,			>	•	,	•	377. 14
•		,	,		•	•	•	•		14.87
•				•	•	,	•	•	•	<b>92</b> . 08
8,57ú. <b>23</b>	,	20,090.64	49,836.17	26,068. 45	96,015. <b>2</b> 6	4,385 56	3,4 <b>4</b> 8. 69	7,829.25	<b>88,</b> £86. <b>0</b> 1	58,711.26
'	•	•	•	'					•	. 4

	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendit	a annua	le rendit	renza ra le esposte onne 5 e 6
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	Сомине	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti	corrispondente alla tassa stra- orlinaria del 30 per cento imposta sul petrimonio eccle- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua sinscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Pondo per il Culto per randita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col.6-5
<u> </u> -	2	3	4			1	1
175	Riporto Legato Sala Simone in	Mazzara	Trapani	44,720.19	<b>29,344.44</b> <b>52.</b> 39	·	10,726.39 52.39
176	Legato Pisciotta Vincenzo in	Id.	Id.	,	<b>3</b> 9. 73	,	<b>3</b> 9. 73
<b>17</b> 7	Cappellania di Gesù Baro- bino in	Id.	Id.		3. 54	>	3.51
178	Cappellania Mangagna Giu- seppe in	Id.	И.	•	8. 18	•	8. 18
179	Legato Gilio Vincenzo in .	Pantelleria	Id.	•	82. 21		82. 21
180	Cappellania Monaco Pietro in S. Pietro di	Trapani	Id.		<b>53. 5</b> 5	,	<b>5</b> 3. 55
181	Beneficio di S. Bartolomeo Apostolo in S. Andrea di	Id.	Id.	,	36. 97	,	<b>36.</b> 97
182	Cappella dei SS. Vincenzo, Paolino e Massimo nella collegiata di		Udine	66.98	<b>20.</b> 09	<b>46.</b> 89	,
183	Cappella dei SS. Fabiano e Sebestiano in	Id.	Id.	9. 96	84. 79	•	74. 83
	Da r <del>i</del> portarsi	•••••	•••••	44,797.13	<b>29,72</b> 5.89	26,149.03	11,077.79

									J	29
di manomorra irgui di possesso del besi conversione ordinata illa cui estrol la vigore le agli investiti degli literata della readita feberato 1870, n. 5549	a	Rate a	rretrate lel Fondo	liquida per il	ite Culto	Ritenut di ric	ta per i chezza i	mposta nobile	e arre- utaper 15—18	es tarsa esposta oppure natura
manomo versione val entro gli inver	1, 1867 1, 1867 gl.1866	sulla rendi	ila esposta i	<del></del>	Totale	ndita	ndita	Totale	oer rat a riten - Col.	endita endita e 1867 d'ogni
date jed tempo decentata per la tassa di manomoria, ingui- date jed tempo decenso dalla presa di possesso dei bosi finmobili operata per gli effetti della conventione ordinata dalla Leggo 7 juglio 1866 fino al giorno la cui entrè in vigore la Leggo di soppressione, e già pagate agli investiti degli Entimogali sul fondo costituito dagli liberassi della rendiat isseritta al Demanto col R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	atla readita esposta acia colonna 5 dalla presa di possesso dei bonistabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morni: oppres dalla Legge7 lugi 1866	1 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dalf° genn. 1871 oppure dalla presa di possesso del beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	90+	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14		Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15–18	Debito del Fondu pel Culto per rate arreirate del 30 per ceste ilquidate sulla rendita nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 dalla presa di possesso dei beni d'ogni fino all'enora infrasta nella carimana 9
certata per corno da ser gli eff find 1866 find do costitu	ta nella c il stabili oppres. de	settembre 4867 presa di possesso li a tutto dicemb	1869 op esso de dicemb	oppure beni sta nella c	18+43	sulla nella c	to sulla nella c	Colonne 16+17	ondo lita de ricche	pel Cu liquid a 8 dal posses
tempo de operata je 7 luglio di sepprali sul fomani	o dei ben morali-	ettemb presa di i a tutt	annaio di poss tutto	sso dei indicata	44+	er cente sposta	per cen sposta	olonne	del F dirences dirences dirences	bito del Fondo del 30 per cento nella colonna dalla presa di fino all'enoce i
te della r date pel immobili dalla Legge Entimora	sulla rend di possess pegli Enti	dal 4 a dalla stabil	ki 4° gen presa d bili a	dalf°ge di posse l'epoca	# Colonne 44+43+44	8.80 p	43. 20 j	3	Credito trate impo	del 30 nella dalla dalla
ž 10	11	12	13	14	15	16	17	11	19	20
8,676. <del>2</del> 3	,	20,090.64	49,836.17	26,088 45	96,015.26	4 <b>,</b> 385. <b>5</b> 6	3 <b>,448.6</b> 9	7 <b>,829.2</b> 5	88,186.01	58,711.26
,	<b>,</b>	•		•		>	,	•	•	236.59
,	•	,	•		,	,	3	,	,	171.88
•	,	•,	,		•	,	,	>	,	15. 31
,		>	,	) •	,	,	,	,	,	<b>35.</b> 38
•	•	>		,	,	,	3	,	•	<b>35</b> 5.5€
•		•	•	3		,	>	•	,	<b>231.</b> 60
,	,	2	,	<b>»</b>	,	,	3	,	,	156. 49
•	,	,	67. 73	46. 89	114. 62	<b>5.</b> 96	6. 19	1 <b>2.</b> 15	102. 47	37. 78
•		3	•	•	•	,	•	•	•	341.64
8,676 <b>. 2</b> 3	•	20,090.64	49,908.90	26,185, 36	96,129.88	4,391.52	8,449.88	7,841.40	88,288.48	<b>60,2</b> 83.37

	Denominazione	Sede de morale ec sopp	clesiastico	Rendita	annua	le rendit	ren <b>za</b> e esposte onne 5e6	tioni per la felle rendite
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	Cemune	Provincia	dovuta poi beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fordo per il Culto per rendita annua a prefecarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Cci.6—5	Decorrenze stabilita nelle liquidazioni iscrizi, ne o per la prelevazione delle
1	2	3	4	5	2 6	0,	<u> </u>	<b>1</b> ,
184	Riporto Cappella di S. Bartolomeo detta dell'Ostetricio nella collegiata di	Cividale	Udine	44,797.13	29.725.89 40.23		11,077.79 40. 23	872
	Ammontare complessive e dei relativi arretr dicembre 4874	ati liquidat	i a tutto	44,797.13	29,766.12	<b>2</b> 6,149.03	11,118.02	<u> </u>
	Facendozi luogo all'is giungono alle rate maturate nel tempo ammontare delle rei	arretrate li decorso di	iquidate fin alla detta e	o all'epoci spoca a tu	n indicata itto dicem	nella col bre 4872	onna 9 le sul comple	rate

Roma, addi 9 marzo 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

Ardinate h in present atti degli ila reudita 70, n. 5519	8	Kate a	rretrate lel Fond			Ritenu di ric	ta per i chezza   i	mposta nobile	te arre- uta per 15—18	e di tassa esposts oppure il nalura
atter per refer attende villege in the control deline of the contr	sulla rondita esposta socia colouna 5 della presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Entimorali soppres, dalla Legge 7 lugi, 1866	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso doi beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 4º gennaio 1869 oppure dulla 33 c. presa di possesso dei beni sta- 20 bili a tutto dicembre 1870	dalf genn. 1871 oppure dalla presa di possesso de ileno stabili fino alliepoca indicata nella colonna 9	Totale - 11 + 12 + 13 + 14 - 15 - 15	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Colonne 16+17	Credito del Fondo pel Culto per rate arres trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Deblio del Fondo pel Culto per rase arreirase del 80 per censo liquidate sulla rentita pella colonna 8 del 4 settembre 1867 dalla presa di rossesso del beni d'ogni fino all'epoce indicata nella colonna 9
8,67 <b>6. 2</b> 3	,	2 <b>0,090.64</b>	49,903.90 *	26,135.84 ************************************	96,1 <b>2</b> 9,88	4,391.5 <b>2</b>	8,449.88 •	7,841 40	88,288.48	6 <b>0,283.37</b> 1 <b>73.</b> 99
8,676 <b>. 2</b> 3	,	20,090.64	49,903.90	26,185.84	96,129.88	4,391.5 <b>2</b>	8, <del>44</del> 9. 88	7,841 40	88,288.48	
	,	•	,	26,14 <b>9</b> . 03	<b>2</b> 6,149.03	,	3, <b>451, 6</b> 7	3,451 67	<b>22</b> ,6 <b>9</b> 7.36	11,118.02
8.676. 23		20,0 <b>9</b> 0.64	49,903.90	52,284. 87	122,278.91	4,391.5 <b>2</b>	6,901. 55	11,293. 07	110,985. 84	71,575.38

Visto d'ordine di S. M. Il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti G. DE FALCO.

ALLEGATO E - Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per cer in esecuzione delle Leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiast

		III 05000	anone delle	100881 0	. nquide.	OHO GOIL	asse eccie	31031
	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendit	a annua	le rendit	renza ra e esposte onne 5 e 6	ioni per la Ielle rendite
sivo	dell'			uti	stra- cento eccle-	રે. <b>દ</b> ત	5 6 5	100
Numero progressivo	Ente morale			dovuta pei beni stabili devoluti	tassa stu per con	Credito del Pondo per il Culto per rendita amma a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Dabito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col. 6—5	nelle liquidazioni prelevazione delle
umero	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabi al Demanio	s alla lel 30 patrim	ondo p zn nua a bro – Co	ando pe annua il Dema per cent	stablets no per la p
Z	<b>so</b> ppress <b>o</b>			a pei be	corrispondente alla tassa e erdinaria del 30 per c imposta sul patrimonio e siastico	to del F rendita Gran Li	o del Forendita avore de sa del 30	Decorreuza st.
1	2	3	4	dovut	corris erd imp	Credit	Dabit per a fo	Decor.
1	Cappellania del SS. Rosario in	Pasturana	Alessandria	<b>2</b> 78. 16	96.95	181. 21		
2	Beneficio della Madonna del Rosario in S. Martino a Vitrano di	Cortona	Arezzo	102. 21			•	
3	Beneficio di San Giovanni Evangelista in	Marciano	Id.	59. 64	17.89	41.75	•	
4	Beneficio di S. Pietro Apo- stolo in	Pratovec- chio	Id.	154.74	• 46. 42	108.32	•	1872
5	Beneficio della Natività di Maria SS. nell'oratorio di Belvedere a Papiano di .	Stia	fd.	,	141.12	,	141.12	o luglio 4872
6	Chiesa ricettizia di	S. Mango sul Calore	Avellino	<b>363.</b> 58	362. 15	1.43	•	°-
7	Cappellania Belloni nell'ora- torio sulla strada del Tra- panino in	Bologna	Bologna	,	88. 80	,	88. 80	
8	Legato Cannarozzo Fran- cesco in	Castre- giovanni	Caltanis- setta	•	19. 67	•	19. 67	
	Da riportarsi	•••••	·····	958. 36	803. 67	404. 28	<b>249</b> , 59	

à inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto Leggi 7 luglio 1866, n. 3036 e 15 agosto 1867, n. 3848).

Leggi 7 lug	110 18	1866, n. 3036 e 15 agosto 1867, n. 3848).										
date pel tempo decorso dalla presa di possesso dei bera monobili operata per gli efecti della conversione ordinata dalla Legge 7 lugite 1806 de gli giorno in cui entre la vigore la Legge di soppiossone, e gli pagate agli investiti degli Esti morali sul Ionde costitutto degli investi della rendita inscritta al Demanio coi R. Lecreto 17 fobbraio 1810, a. 5559	a	Rate a favore d	rretrate el Fondo	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza 1	m <b>po</b> sta nobile	e arre- uta per 15—18	Debito del Fondo pel Cutto per rute arretrate di tussa del 39 per cento liquidate sulla rendita esposta nella colvana 8 della 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca Indicata nella colonna 9		
possession on curton agii investion teressi del	lla presa ett. 1867 agi: 1866	-	ia esposia n		Totale	endita	endita	Totale	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—15	bite del Pondo pel Culto per rute arratrata di tausa del 80 per cento liquidate sulla rendita esposta nella colonana 8 del 4 settembre 1867 oppure per la prese di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca Indiceta nella colonna 9		
is della of ti della of l'già pagato to dagitio treto 17 fe	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di pussosso dei beni statili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres. della Logge 7 lugi. 1866	il 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tatto dicembre 1868	l 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	alia pres iii fino al lonna 9	1 11	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	-	Culto rate dal mobile	s per rute le sulla settemi dei be		
rorse dell for givenes 1866 inos 1860 nos 180 costitu	stat ili a 1 pres. dati	e 1867 possesso o dicem	869 opp sso dei licembri	oppured eni stab nella co	2+43+	sulla r olia col	sulla r sella col	6+47	ndo pel ta depu cchezza	pel Culto per i liquidate su 8 dal 4 sette possesso dei ndicata nella		
tempo des operata po e 7 lugha di soppre li sul fonca	ila espost e dei beni moralisoj	4 settembre 1867 lla presa di possesso a abili a tatto dicemb	onnaio 4 di posse tutto	nn. 1871 880 dei b indicata	14+1	per cento sulla rata d esposta nella colonna	oor conte sposta r	Colonne 46+47	del Fo li rendi ta ai ri	bite del Pondo per Culta per e dal 80 per cento liquidate su molla Colcuma 8 dal 4 sette dalla prese di possersso dei fino all'epoce Indiceta nella		
date pel immobili daliz Legg la Legge Entimora	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla press di pussosso dei beni stal ili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres dalla Legge 7 lugi. 1866	dalla petabili	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino si- l'epeca indicata nella colonna 9	5 Colonne 11+12+13+14	8.80 p		Č	. Pag	Sebite de 36 de 36 no la 18 de		
10	11	13	13	14	15	16	17	18	19	20		
,	,	3	55. 87	271.82	<b>327. 6</b> 9	4. 9 <del>2</del>	<b>35. 8</b> 8	40. 80	<b>286.</b> 89	<sup>2</sup> 2 <b>2. 4</b> 6		
<b>3</b>	,	,	113.52	107. 35	<del>2</del> 20. 87	9.99	14. 17	<b>24</b> . 16	196.71	5 <b>3. 3</b> 3		
	,	<b>12. 2</b> 9	83. 50	6 <b>2.</b> 63	<b>158. 4</b> 2	7. 35	8 <b>. 2</b> 7	15. 62	<b>142.</b> 80	18. 44		
>	39	127. 28	216.64	162. 48	<b>506. 4</b> 0	19. 06	21.45	40.51	465. 89	6. 96		
9	3	,	,		•	<b>3</b>		•	,	680. 9 <del>0</del>		
	,	1. 85	2. 86	2.14	<b>6.8</b> 5	0. 25	<b>0. 2</b> 8	0. 53	6. 32	11.07		
•	,	•	,	,	,	,	,		,	<b>3</b> 95. <b>2</b> 5		
•	,	•	•	Þ	<b>,</b> ·	,	•	, .	•	94. 91		
3	•	111, 42	472. 39	606. 42	1,220. 23	41.56	<b>80. 0</b> 5	121.62	1,098.61	1,553. 32		

-								
0	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiustico resso	Rendita	an <b>n</b> ua	le rendit	renza ra le esposte onue 5 e fi	azioni per la t
o progressivo	dell' Ente morale		•	bili devoluti io	a alla tassa stra- lel 30 per cento patrimonio eccle-	per il Culto a inscriversi Jolonna 5—6	ebito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassadel 30 per cento - Col.6 - 5	stubility noise liquidaz
Numero	ecclesia <b>stico</b> soppresso	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tas ordinaria del 30 p. imposta sul patrimor siastico	edito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonna 5—6	Debito del Fondo per il per rendita annua a pretta a favore del Demanio a tassadel 30 per cento - Col	anza stubilita
	2	5	•	dovuta	corrisp ordii impo	Credito del	Debito	Decorre
	Riporto	••••••	•••••	958. 36	803. 67	494. <b>2</b> 8	249.59	
9	Cappellania Patri Nunzio in	Piassa	Caltanis- setta	,	. 42.46	,	<b>42. 4</b> 6	l
10	Beneficio Termini Giuseppe in	14.	Id.	,	45. 90	,	<b>45.</b> 90	
11	Beneficio Di Vita Domenico	Id.	Id.	,	<b>46. 2</b> 0		46. <u>2</u> 0	
12	Cappellania Ferrara Simone	Terranova	Id.		1 <b>2</b> . 83		1 <b>2.</b> 83	
13	Cappellania Moscato Carmela in	Id.	Id.		1. 34		1.34	1º luglio 1872
14	Canonicato nella collegiata dei SS. Apostoli Pietro e Paelo in	Genca	Casorta	169. 57	<b>56. 9</b> 9	112. 58	•	40 146
15	Canonicato Perillo Domenico nella collegiata di	Id.	Id.	145. 92	46. 84	99.08	,	
16	Chiesa ricettizia di S. Gio- vanni Battista in	<b>P</b> ontechiaro	Id.	1,032.80	<b>3</b> 19. 92	712.88		
17	Massa della Sagrestia nella collegiata di S. Pictro in	Maddaloni	Id,	550. 68	<b>192.</b> 9ર	<b>35</b> 7. 70	,	
18	Capitolo di S. Braclio in	Pietra- vairano	Id.	5,403. 88	1,858. 50	3,545. 38	,	
	Da riportarsi	••••	•••••	8,261.21	3,427. 63	5,231.90	393.32	

in degli in degli la rendita 0, n. 5549	a	Rate a favore d	rre <b>tra</b> te el F <b>on</b> do	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza 1	mposta nobile	s arre- nta per 15—18	esporta esporta oppure natura
tion put larger design affice for a convenious authors and the convenious authors a temporal per six entire for a convenious and a subject at larger 7 instead 8600 fine a temporal per six entered and a superceasing experiently design and an enteres and a convenient design and a fine fine fine and a fine fine fine and a fine fine fine fine fine and because of 7 for brain 2870, a. 5519	lla press ett. 1867 ngl. 1866	ļ ——	ita esposta r		Totale	endita	endita	Totale	Credito del Fondo pel Culto <i>per rate arre-trate di rentita</i> depurate dalla ritenut» per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate arratrate di trasa del 80 erre cento inquidate abila rondita esposta inella colonna 8 dal 4 settembro 1667 oppure della presa di possesso dei beni d'ogni natura ino ali epoca indicata nella colonna 9
an datta persa di tiofino al giorno i roe, e gib pagnio contitulto dagli fin	lonna 5 da tutto il 3 s a Legge 7 l	oppure dei beni bre 1868	ure dall beni sta e 4870	lallapres ili fino al ilonna 9	1.91	ata di r Ionna 13	rata di re Ionna 44		Culto rate dal mobile	pel Culto per rate arret liquidate sulla rendi 8 dal 4 settembro 18 possesso dei beni d'o indicata nella colonna
o 1866 fino sione, e g do costitui	la nella co i stabili a ppres. dall	re 4867 possessio dicem	869 opp esso dei dicembr	oppure oeni stab nella co	2+13+	per cento sulla rata di re osposta nella colonna 43	per cento sulla rata d ssposta nella colouna	6+47	ndo pel ita depu icchezza	pel Culto liquidate 8 dal 4 e possesso indicata n
namoliti eserata dalla Legge di sopire a Luge di sopire intimorali sul fon	solla rendita supesta nella colonna 3 dalla presa di possesso dei beul stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegii Enti morali soppres, dalla Legge 7 lugi. 1866	il & settembre 4867 oppure dulla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4868	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dal fe genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	ie 11+1	per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	13.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Colonne 46+47	del Fo di renl sta di r	bito del Fondo del 80 per condi nella colonna dalla presa di ino all'epoca
dalla Le la Lage Entraor	sulla ren E di posse pegli En	dal 4 dulla stabi	dal 1º g E presa bili a	dal 4e g di possi l'epoca	G Colonie 11+12+13+14	8 .8 .80 16	43.20	18	Credito s trate impo	Debito del 30 del 30 ministra del 180 della tino della
,	•	141. 42	472.39	606. 42	1,220.23	41.57	80.05	121.62	1,098. 61	1,553. 32
•	•		. •	•	,	•	5	•	•	204. 87
,	•	,	•	,	•	,	* .	,	•	. 221. 47
3	,	,	•	3		,	,	•	,	222. 91
,	•	,	•		•	,	•	,	,	61.90
3	,	,	,		,	•	,	•	,	6. 46
131.39	,	149. 17	<b>2</b> 25. 16	168. 87	<b>543. 2</b> 0	19.81	<b>22. 2</b> 9	<b>42.</b> 10	501.10	11.82
113.07	•	131.28	198. 16	148. 62	478. 06	17. 44	19 <b>.</b> 6 <b>2</b>	37. 06	441. >	5. 91
•	,	<b>5</b> 50. 50	1,425.76	1,689.32	<b>3,045.</b> 58	1 <b>2</b> 5 <b>4</b> 7	141, 15	266.62	<b>2</b> ,778. 96	176.84
436. <b>3</b> 5	,	<b>473</b> . 95	!		1,725. 90		1	1	1,592. 18	` I
•	•	1,448.92	6,934.83	5,818. 07	13,701.82	610: 26	701.99	1,312.25	12,389.57	1,686.
650. 82	•	2,895.24	9,971.70	7,847.85	20,714.79	877. 50	1,085. 92	1,913.42	18,801.37	4,189.16

-								===
0	Denomin <b>azione</b>		ell'Ente clesiastico resso	Rendita	a annua			
98Siv	dell'			luti	stra- cento eccle-	Culto riversi e 5—-6	ulto grei uldo 5	and .z
rogi	Ente morale			devo	tassa si per ce nonio ec	il Ci uscrie	il Cr relcv o a ss Col.6	le liq evazit
Numero progressivo	ecclesiastico	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per imposta sul patrimonio e sistico	edite del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro – Colonne 5—6	sbito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelovarsi a favore del Demanio a saldu tessa del 30 per cento—Col.6—-5	becorrenza stabilita nelle liquid zioni iscrizione o por la prelevazione delle
	sop <b>presso</b>			a pei be al I	pondente linaria d posta sul stico	Credito del F per rendita a sul Gran Li	Debito del Fo per rendita a a favore de tessa del 30 p	renza sta
<u>.</u>	2	3	4	dovu	corris	Credi	Debit per a f	Decor c tacr
	Riporto			8,261. 21	3,427.63	5,231.90	398.32	
19	Collegiata di S. Giorgio in	Pignataro	Caserta	1,618.96	4,556. 14	62. 82	,	
20	Canonicato primiceriale nella collegiata di	Isola Capo Rissuto	Catanzaro	1 <b>06.</b> 78	<b>32. 0</b> 3	74. 75	,	
21	Canonicato Mancuso nella collegiata di	Id.	Id.	,	4.85	,	4.85	,
22	Canonicato Oliverio nella collegiata di	Id.	Id.	19. 70	3. 21	7.49	,	1872
23	Capitolo collegiale di	Martirano	Id.	3,000. 99	1,121.67	1,879. 32	,	glio ,
24	Legato Noseda in S. Nazzaro di	Como	Como	,	15.	,	15. •	4º luglio 4872
25	Legato Parravicini France- sco in Casiglio di	Parravicino	Id.		67. 50		67. 50	1
26	Clero ricettizio della Trinità	Castro- villari	Cosenza	1,467.97	4,882.99	.,	3,415. 02	
27	Beneficio di S. Martino in S. Luca di	Cremona	Gremona	,	<b>12</b> . 07	,	12.07	
28	Beneficio di S. Giuseppe in	Solarofo Monasterolo	Id.	<b>228.</b> 39	68. 5 <b>2</b>	159. 87	•	
	Da riportarsi	,	•••••	1 4,695.	11,191.61	7,416. 15	<b>3,912.</b> 76	

Totale  Totale											07
10       11       42       42       14       15       16       17       18       19       20         680. 82       2,895.24       9,971.70       7,847.85       20,714 79       877. 50       1,035.92       1,913.42       18,801.37       4,189         1,263 42       83. 24       125. 64       94. 23       303. 11       11. 06       12. 43       23. 49       279. 62       2,469         10. 88       112. 13       223. 01       9. 76       14. 80       24. 56       198. 45       58         10. 88       11. 11       11. 23       22. 34       0. 98       1. 48       2. 46       19. 88       5         2,383. 03       2,490.09       3,758.64       2,818. 98       9,067. 71       330. 76       372. 11       702. 87       8,364. 84       212         10. 10. 10. 10. 10. 10. 10. 10. 10. 10.	o oranger bin vigore stiti degli la rendita 10, n.5519	<b>a</b>	Rate an	rretrate el Fondo	liquida per il	ate Culto	Ritenut	a per in chezza n	nposta nobile	e arrs- uta per 15—18	e di tausa esposta oppure i natura
10       11       42       43       14       15       16       17       18       19       20         680. 82       2,895.24       9,971.70       7,847.85       20,714.79       877. 50       1,035.92       1,913.42       18,801.37       4,189         1,263. 42       83. 24       125. 64       94. 23       303. 11       11. 06       12. 43       23. 49       279. 62       2,469         10. 88       112. 13       223. 01       9. 76       14. 80       24. 56       198. 45       58         10. 88       11. 11       11. 23       22. 34       0. 98       1. 48       2. 46       19. 88       5         2,383. 03       2,490.09       3,758.64       2,818. 98       9,067. 71       330. 76       372. 11       702. 87       8,364. 84       212         10. 10. 10. 10. 10. 10. 10. 10. 10. 10.	a couversione to in crit entra ate agit inver interessi del	dalla presa 3 sett. 1367 7 lugi.1366		<del>-</del>		Totale	rendita	i rendita	Totale	to <i>per rat</i> dalla riten sile - Col.	ale arretrade la rendita mbre 1867 beni d'ogn
10       11       12       13       14       15       16       17       18       19       20         680. 82       2,895.24       9,971.70       7,847.85       20,714.79       877. 50       1,035.92       1,913.42       18,801.37       4,189         1,263. 42       83. 24       125. 64       94. 23       303. 11       11. 06       12. 43       23. 49       279. 62       2,469         10. 88       112. 13       223. 01       9. 76       14. 80       24. 56       198. 45       58         10. 88       11. 11       11. 23       22. 34       0. 98       1. 48       2. 46       19. 88       5         2,383. 03       2,490.09       3,758.64       2,818. 98       9,067. 71       330. 76       372. 11       702. 87       8,364. 84       212         10. 10. 10. 10. 10. 10. 10. 10. 10. 10.	a per gli effetti delli lio 1866 uno al giorn pressione, e già page ando costituito dagli inio col R. Decreto 17	osta nella colonda 5 eni stabilia tutto il 3 soppres.dalla Legge	ibre 1867 opp di possesso dei b tto dicembre 18	1869 oppure dessesso dei beni s dicembre 187	71 oppure dalla pi i beui stabili fino la nella colonne	-12+13+16	to sulla rata di n nella colonna	nto sulla rata di nella colonna	1 46+47	Fondo pel Cul adita depurate d i ricchezza mok	l Fondo pel Culto <i>per rate arretrate</i> rese colonna 8 dal 4 settembre 1987  rese di possesso dei beni d'ogni l'epoce indicata nella co onna 9
1,263       42       83. 24       125. 64       94. 23       303. 11       11. 06       12. 43       23. 49       279. 62       2,469         110. 88       112. 13       223. 01       9. 76       14. 80       24. 56       198. 45       58         11. 11       11. 23       22. 34       0. 98       1. 48       2. 46       19. 88       5         2,383. 03       2,490.09       3,758.64       2,818. 98       9,067. 71       330. 76       372. 11       702. 87       8,364. 84       212         300       300       300       300       300       300       300				dal 4º gennaio E presa di pos bili a tutto	dal 1º genn. 18 di possesso de l'epoca indical	5 Colonne 44 +		43.		3	Deblio del Fondo del 80 per rento E nella colonna dalla presa di
110.88       112.13       223.01       9.76       14.80       24.56       198.45       58         11.11       11.23       22.34       0.98       1.48       2.46       19.88       5         2,383.03       2,490.09       3,758.64       2,818.98       9,067.71       330.76       372.11       702.87       8,364.84       212         11.11       11.23       22.34       0.98       1.48       2.46       19.88       5         2,383.03       2,490.09       3,758.64       2,818.98       9,067.71       330.76       372.11       702.87       8,364.84       212         11.11       11.23       22.34       2.818.98       9,067.71       330.76       372.11       702.87       8,364.84       212         11.11       11.23       22.34       2.818.98       2.818.98       3.818.98 <t< th=""><th>680. 82</th><th>,</th><th><b>2,</b>895.<b>24</b></th><th>9,971.70</th><th>7,847.85</th><th><b>20,71 &amp;</b> 79</th><th>877. 50</th><th>1,035.92</th><th>1,913.42</th><th>18,801.37</th><th>4,189. 16</th></t<>	680. 82	,	<b>2,</b> 895. <b>24</b>	9,971.70	7,847.85	<b>20,71 &amp;</b> 79	877. 50	1,035.92	1,913.42	18,801.37	4,189. 16
23 24 25 25 27 28 29 29 20 20 20 21 21 21 21 21 22 22 24 25 26 26 27 27 28 29 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20	1,263 42	,	8 <b>3. 24</b>	<b>125</b> . 64	9 <b>4. 2</b> 3	303. 11	11.06	<b>12. 4</b> 3	23.49	279.62	2,469. »
2,383.03     3,758.64     2,818.98     9,067.71     330.76     372.11     702.87     8,364.84     212       3,000     3,000     3,000     3,000     3,000     3,000     3,000     3,000		,	, 1	110.88	112. 13	<del>22</del> 3. 01	9. 76	14.80	<b>24.</b> 56	198. 45	58. 98
2,383.03       2,490.09       3,758.64       2,818.98       9,067.71       330.76       372.11       702.87       8,364.84       212         300       300       300       300       300       300       300		•	,	3	,	,	,	,	p	•	23. 39
300	,	,	•	11.11	11. <b>2</b> 3	22. 34	0. 98	1.48	2.46	19.88	5. 91
300	2,383.03	,	2,490.09	3,758.64	2,818. 98	9,067. 71	330.76	<b>372</b> . 11	702.87	8,364.84	212.76
	Þ		•	•	,	,	,	,	•	α	66. 78
18,844	,		,	»		•	,	•	,	,	300.44
	,	,	•	,	y .		,	, .	•	,	18,841.28
57	,				,	,	,			,	57. 12
319. 74     239. 80     578. 64     28. 14     31. 65     59. 79     518. 85     82	3	•	19. 10	319.74	239. 80	578. 64	28.14	31.65	59. 79	518.85	82. 60
4,327. 27 > 5,487.67 14,237.71 11,123. 23 30,909.60 1,258.20 1,468. 39 2,726.59 28,183.01 26,30	<b>4,3</b> 27. <b>27</b>	,	5,487.67	14,297.71	11,121. 23	<b>30,90</b> 9.60	1,258.20	1,468. 39	2,726.59	28,183.01	26,307 <b>.42</b>

	Denominazione	Sede de morale ecc soppr	lesiastico	Rendita	annua	Different le rendite nelle color	esposte
sstvo	dell			lati	eento ecele-	eraito	cuito evarsi saldo .6—5
rogre	Ente morale			li devo		in C	prelea prelea 110 a p
Numero progressivo	ecclesiastico	Comune	Provincia	eni stabi Demanio	patrin	ondo pe	del Fordo per ndita annua a m re del Demanio del 30 per cento-(
Nu	soppresso			dovuta pei beni stabili devoluti sa al Demanio	corrispondente ordinaria de imposta sul siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	sbito del Fondo per il Culto per roudita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento -Col.6——5
,	2	3	4	naop 5	corri or or sia	Cred	Debito  per re a fave tassa
	Riporto		•••••	14,695. •	11,191.61	7,416. 15	<b>3,912</b> .76
29	Cappellania di S. Anna delle Serre in	Oncino	Cuneo	76.75	<b>2</b> 3. 03	53. 72	>
30	Legato Ruffoni in Boccaleone di	Argenta	Ferrara	<b>202.</b> 16	60. 65	141.51	
31	Cappella di S. Francesco in S. Lorenzo di	Firenze	Firense	,	<b>68.</b> 80	,	<b>68.</b> 80
32	Ufficiatura Volponi in S. Fi- renze di	"Id.	Id.	,	103. <b>2</b> 0	,	103.20
33	Obblighi Masini-Landini in	Fucecahio	Id.		<b>2</b> 3. 5 <b>2</b>	٠,	<b>23</b> . 52
34	Beneficio di S. Giovanni Bat- tista a Chianni di	Montaione	· Id.	,	21.17	,	<b>21. 1</b> 7
35	Cappella della Presentazione di Maria e SS. Angeli Cu- stodi in S. Giovanni in	Montelupo	īd.	,	<b>55. 2</b> 3	,	<b>5</b> 5. <b>2</b> 3
36	Beneficio di S. Maria Maddalena Penitente in S. Piet Forelli di		Id.	,	44. 44		44. 44
37	Clero ricettizio di S. Leo- nardo in	S. Giovanni Rotondo	Feggia	4,120. 33	2,385. 24	1,735.09	•
	Da riportarsi			19,094.24	13,976.89	9,346. 47	4,229.12

	WAR IS			A COLUMN		The same of				303
la rendita 70, n. 5549	a		arretratedel Fond			Ritens di ric	ita per	imposta mobile	arre- uta per 15 -18	e di tassa esposta oppure natura
gii inve	, 4867	sulla rend	lita esposta	nella col. 7	Totale	dita	dita	Totale	r rat riten Col,	rate arretrat lla rendita embre 1867 beni d'ogni colonna 9
e gib pagate uito dagli inter Decreto 17 febi	sulla vendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 Pogli Enti morali se ppres, dalla Legge 7 lugi. 1866	1 4 settembre 4867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4868	dal 10 gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	-	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	13. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14		Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15-18	to per nte su 4 sett o dei neila
uglio 1866 di oppressione, l'ondo costit manio col R.	sposta nella beri stabili ali se ppres. d	settembre 48 presa di posses i a tutto dice	io 4869 of ossesso de to dicemb	1874 oppuredel benist	+ 42+43	ento sulla ta nella c	ento sulla ta nella c	Colonne 46+47	Fondo p ndita dep i ricchezz	ndo pel Cul sordo liquida nna 8 dal n di possess ce indicata
dalla Legge 7   Fat moral sul	sulla vendita esposta di possesso dei beri s pegli Enti morali se p	dalla pres stabili a	l 1º genna presa di p bili a tut	possesso poca indic	5 Colonne 14+12+13+14	.80 per ca	3. 20 per c	Coloni	edito del trate di re imposta d	bito del Fondo del 30 per condi nella colonna dalla presa di fino all'epoca
10	11	12 s	변 13	14	15	16	17	18	5 19	eq 20
,327. 27	,	5,487.67	14,297.71	11,124. 22	30,909.60	1,258.20	1,468.39	2,726 59	28,183.01	26,307.42
				71.62	71. 62		9. 45	9. 45	62.17	80.41
,		11. •	283. 02	212, 26	506. 28	24. 91	28. 02	<b>52.</b> 93	453. 35	75. 64
				and the						306. 23
•	,			11.0	1		41.	173		497. 94
1		4	2	10 10	1	1000	way to	Digital .		113.48
* 4								Show a		94. 22
	•			•		•	3	»		<b>2</b> 53. 75
			114.	3		•				199.78
		906. 10	3,470.18	2,602 64	(6,978. 92	305. 37	343. 54	648. 91	6,330.01	1,914.54
1,327. 27		6,404.77	14,650.91	14,010.74	38,466.42	1,588.48	1,849.40	3,437.88	35,028. <b>5</b> 4	29,843.41
V	OL. X	XXVIII.	15 11	1	STATE OF THE PARTY				24	115 30

	Denominazione	Sede de morale eco soppi	elesiastico	Rendita	annua	Differ fr le rendite nelle colo	e esposte
- Numero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresso	Comune	Provincia :	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua ainscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prefevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col. 6—5
	Riporto			19,094.24	13,976.89	9,346. 47	4,229.12
38	Chiesa ricettizia di S. Ni-	Torre- maggiore	Foggia	739. 99	842. 28		102.29
39	Beneficio di S. Bartolomeo nella cattedrale di		Forli	192.86	57. 86	135. •	
40	Beneficio di San Giovanni decollato nella cattedrale di		Id.	249.26	74. 78	174.48	
41	Beneficio di S. Gaetano nella chiesa delle Celibate in .	Rimini	Id.	28.05	55.77		27.72
42	Legato Galluzzi Caterina in	Finalmarina	Geneva	86. 64	25. 99	60.65	
43	Beneficio della chiesa di Ma- ria SS. di Loreto in	Licata	Girgenti		24.94		24.94
	Opera pia Bellavia Rosario	Falma Mentechiaro	Id.		43.58		43.58
45	Cappellania Tommasi Gae- tano in	Id.	Id.		51.64	,	51.64
46	Legato Merlo Francesco in	Sambuca Zabut	Id.		6. 13		6.13
47	Legato Bilello Paolo Bito in	Santa Margherita	Id.		113.39		113.39
	Da riportarsi			20,391.04	15,273.25	9,716.60	4,598.81

			Series bearing	and the same of	The State of the S	September 1989	Single-New	CONT. PT	Service Contract	5/1
Ha readita 70, n. 5519	a	Rate a	rretrate	liquid o per il	late Culto	Ritenu di ric	ita per :	imposta nobile	arre- ta per 5-18	di tassa esposta oppure natura
Cast de	press 4867	sulla rend	ita esposta	nella col. 7	Totale	lita	ita		rate	dita 1867 'ogni
itile Leggy Toylio 1966 neuri pene ma la Leggo di soppressione, e gli papare al Esti morali sul fondo contunto degli inter inscritta di Demanio so IR. Decreto II fobb	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalta presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 vett. A867 pegli Enta morali soppres, dalla Legge 7 lugl. 1866	dalla presa di possesso dei beri stabili a tutto dicembre 4868	dal 10 gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	Colonne 11+12+13+14	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	13.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Totale   L1+91 emolo2	Credito del Fondo pel Culto per rate arretrate di rendita depurate dalla ritenna per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rus arratrus di tassa del 30 per cento liquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 del 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
more ritta	a rend 088689 i Ent	alla pabili	esa li a	1º ge	onne	o be	20 p	သိ	dito tte d post	bito del del 30 p nella c dalia pi fino all'
Eath Insc		2	dal 4	dal	Col		B 19 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10		Cre	det det nel dal find
20	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
.327. 27		6,404.77	14,650.91	14,010.74	38,466,42	1,588.48	1,849.40	3,437.88	35,028.54	29,843.41
			Market I	20 12	,	,	,	,	,	1,017. 71
61.47		178.87	270.	202.50	651.37	23.76	26. 73	50. 49	600. 88	
46. 65		231. 19	348. 96	261.72	841.87	30.71	34.55	65. 26	776.61	n
13.94	,	,				19.1			Manager and State of	133. 75
		38. 58	121.30	90.97	250.85	10.67	12.01	22. 68	228.17	17. 90
	,		Fd.		1.0			,		120.34
						1	1.			210.27
					100	1.				249. 16
The second						1.		N . Commence		29.58
1	,			,		1.		,	,	547.11
449. 33		6,853.41	18,791.17	14,565. 93	40,210.51	1,653 62	1,922.69	3,576.31	36,634.20	32,969.23

	Denominazione		ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua		
- Numero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresso	Comune	Provincia	dovuta pe: beni stabili devoluti al Demanio	cerrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siartice	del Fondo per il ndita amua a insor ran Libre – Colonne	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevarsi a favere del Demanio a saldo tassa del 30 per cento - Col. 6—5
	Riporto		· ·	90 204 04	45 979 95	9,716. 60	4 509 91
18	Clero ricettizio di	1	Legga		1,514.84		<b>4,070.</b> 01
	Clero ricettizio di		Id.	31.05			159.76
50	Clero ricettizio di	Ortelle	Id.	214.01	109.05	104.96	
	Beneficio Zabboni della SS. Vergine del Rosario in Fos- sola di	Cartara	Massa Garrara	,	10. 85	,	10.85
	trice chiesa di	S. Fratello	Messina	486. 75	1,005.90	•	519. 15
53	Legato Pallavicini Giuseppe in S. Maria Maddalena di	Lodi	Milano	,	<b>2</b> 3. 85	٠,	<b>23</b> . 85
54	Legato Miari in	Finale	Modena	,	<b>2</b> . 76	,	2.76
55	Capitolo collegiale di San Mauro in (4)	Casoria	Napoli		•		
56	Chiesa ricettizia di S. Mi- chele Arcangelo in Pimonte di		Id.	3,430. 87	1,258. 23	2,172.64	,
57	Cappellania delle Anime pur- ganti o beneficio Viglione in	Arboro	Novara	<b>42</b> 6. 62	127.99	298. 63	,
	Da riportarsi			<b>28,775 0</b> 9	19,517.03	14,573.24	5,315. 18

<sup>(1)</sup> Inscrizione suppletiva (V. n. 18 dell'Allegato F annesso al R. D. 5 dicembre 1872, n. 1202, 5. 2a).

<u> </u>										
ordinate, in vigore tili degli la rendita 10, n. 5519	2	Rate an	rretrate el Fondo	liquida per il	ate Culto	Ritenu di rice	taperin chezza n	nposta nobile	ts arre- uta per 15—18	e di tasa esposts oppure natura
date pel tempo decorso datta l'ivel sul possenara del l'immobili poerate per gil efetti della conversione ordinata dalla Legge di uglio 1506 fino di giorno in cui entrò la vigore la Legge di soppressione, e giù pagate agli lavestili degli Eati morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. Decreto 17 febbraio 1870, a. 5519	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegil Enti morali seppres. dalla Legge 7 lugi. 1866	dal 4 settembre 1067 oppure 2 dalla presa di possesso dei beni 2 stabili a tutto dicembre 1868	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla ampresa di pessesso dei beni stato bili a tutto dicembre 4870	dal 1e genn. 1871 oppure dalla presa girdi possesso del beni stabili fino al-	Totale 14+45+43+44 9 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 0	8.80 per cento suila rata di rendita esposta nella colonna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Totale Colome 16+17	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- s trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate arretrate di tasse del 39 per cento liquidate anila rendita esposita nella colonna 8 dal 4 settembre 1837 oppurer dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
4,449.33	,	6,853.41	18,791, 17	14,565. 93	40,210.51	1,653.62	1,922. 69	3,576.31	36,634.20	3 <b>2,</b> 969. <b>23</b>
Ð	,	1,045.19	4,560.82	<b>8,42</b> 0.61	9,026. 62	401.35	451.52	852.87	8,173.75	1,312. 43
•	,	,	,	,	,	<b>»</b>		۰,	,	823.89
•	>	57. <del>1</del> 5	209. 92	157. 44	<b>424.</b> 51	18. 47	<b>20</b> . 78	<b>39.25</b>	<b>385. 2</b> 6	85. 1 <b>2</b>
•	•	3	•	,	•		,	,	•	<b>52.</b> 35
,	•		•		•	,	<b>3</b> ·	,	,	2,583. 47
•	,	•	•	,	,	,	•	•	,	115. 08
•	,	,	• .	•	•	•	•	•	,	13. 31
2,795.05	,	,	•	•	•	,	,	•	,	,
,	•		3,042.82	8, <b>2</b> 58. <b>96</b>	6,301. 78	<b>2</b> 67.77	<b>43</b> 0. 18	697. 95	5 <b>,603</b> . 83	<b>2,3</b> 86. 38
,	·	,	•	379. 09	<b>3</b> 79.09	,	50.04	50. 04	<b>32</b> 9. <b>0</b> 5	455, 08
7,244. 38		7,955.75	28,604.78	21,782. 63	56,344.51	2,841.91	5,816. 42	5,216.42	51,1 <b>2</b> 6.09	39, <b>996.34</b>

	Denominazione .	Sede de morale ec sopp	clesiastico	Rendita	annua		
SSIVO	dell'			oluti	stra- cento eccle-	Culto riversi s 5—6	Culto rearsi saldo .65
rogre	Ente morale			i devo	tassa s per c	= 5 g	ii C prelection as a col. Col. C
Numero progressivo	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stubil al Demanio	alla ta el 30   patrimo	io del Fondo per il Culto rendita amnua a inscriverni Gran Libro - Colonne &—6	o del Fondo per il Culto rendita annua a prelevarsi nvore del Demanio a saldo adol 30 per cento - Col.65
Ź	soppresso			devuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per imposta sul patrimonio siastico	Credito del Fondo per il o per rendita amma a inscri sul Gran Libro - Colonne	Debito del Fondo per il per rendita annua a prele a favore del Demanio a tassa del 30 per cento - Col
,	,	3	4	devut	corris ord imp	Credit per sul	Debito per i
	R <del>i</del> porto			<b>2</b> 8,775.09	19,517.03	14,573.24	5,315. 18
58	Cappellania Bartolo Caterina, Garzia e Zappulla in	Palermo	Palerme	,	77.87	,	77.87
59	Beneficio di S. Francesco Saverio nella cattedrale di		Id.	,	<b>8</b> 5. 84		85.84
60	Legato Rosario Gianni in .	S. Mauro Castelverde	ld.	<b>52.</b> 55	15. 77	36. 78	,
61	Beneficio dell'Angelo Custode in S. Quirico di		Parma	11.50	<b>3. 4</b> 5	8.05	,
62	Legato I Stecconi nella col- legiata di	Busseto	Id.	<b>2</b> 13, <b>3</b> 8	6 <b>4. 0</b> 1	149. 37	,
63	Beneficio di S. Martino in .	Colorno	Id.	,	4.99	,	4. 99
64	Beneficio di San Giovanni Rattista nella parrocchiale della SS. Trinità in	Parma	Id.	69 <del>2</del> . 82	250. 54	442, 28	,
65	Canonicato di San Donnine martire in Pieve Ottoville di		ld,	213. 42	<b>64.</b> 03	149. 39	,
66	Beneficio di S. Donnino mar- tire in Pieve Ottoville di		Id.	238. 52	71.56	166. 96	,
	Da riportarsi	•••••	•••••	30,197.28	20,155.09	15,526.07	5,483. 88

dete. pal tempta per per office and describes outlines and describes outlines and described to outlines and described to outlines and described to outlines and described to oppressions, outlines again investigle degit and engines outlines of the page of the outlines of the outlines of the outlines of the outlines of the outlines of the outlines of the outlines of the outlines of the outlines of the outlines of the outlines of the outlines of the outlines of the outlines of the outlines of the outlines of the outlines of the outlines outl	8	Rate ar favore d	rretrate el Fondo	liquid per il	ate Culto	Ritenu di rice	ta per ir chezza n	n <b>posta</b> nobile	e arre- uta per 15—18	e di tana esposta oppure natura
n cutoute agil inver ferossi del bbraio 187	lla presa ett. 1867 ugl.1866	sulla rendita esposta nella col. 7		Tetale	endita	endita	Totale	per rate arre- lla ritenuta per e - Col. 15—18	e arretrat rendita re 1867 ni d'ogni lonna 9	
dete juli sempo diverse della prese di productione uni dalla Legge 7 luglio 1800 into al giorne in curentre in e la Legge di sopieressone, e ghappate agli investiti La imorali sui fondo costituito dagli inferessi della re inscritta al Demanio col R. Decreto (7 febbraio 1870, a	sulla rondita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 8 sett. 1867 pegli Enti morali soppres dalla Legge 7 lugl. 1866	1 4 settembre 1867 oppure dalla presa di pessesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino si- l'epoca indicata nella colonna 9	1 91	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	13.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	_	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Deblio del Fondo pel Culto per rate arretrate di tausa del 30 grecorno il quidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1887 enpure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
o colle.	ta nella co i stabili a ppres.dall	1 4 settembre 1867 opp dalla presa di pessesse dei stabili a tutto dicembre 1	869 oppesso dei dicembr	oppure Seni stab nella co	2+43+	o sulla 1 nella co	to sulla nella co	16+17	ndo pe ta depu cchezza	pel Cul o liquida 8 dal 4 i possessi indiceta
dete pal tempo duca innachili Legge 7 luglia la Legge di soppresa Lati morali sui fondo inscritta al Demanio	idita espos 140 dei ben 11 meralise	settemb presa di li a tutt	ennaio di di poss a tutto	epn. 1871 9sso dei indicata	16 44 + 4	per cent ssposta	per cen'	Colonne 46+47	del Fo di rendi sta di ri	lel Fond per cent colonna presa di
dete par innuchill dalla Le la Legge Entimoi	sulla reu E di posses pegli En	dal 4 dalla stabi	dal 1º g E presa bili	dal 1º g di posse l'epoca	5 Colonne 44 + 12 + 43 + 44	98 86 16	13.20	18	Credito E trate impo	Debito del 30 del 30 della fino s
10	- 11	1 12	15	14	15	10	2/	. ,		
7 <b>,244. 38</b>	•	7 <b>,955</b> .75	28,604.73	21,782.08	56,344.51	<b>2,34</b> 1.21	2,875. 21	<b>5,216.4</b> 2	51,1 <b>2</b> 6. <b>0</b> 9	39,996.34
,		•	•		•		,	,	•	346. 59
		•	•	3	•	<b>»</b>	,	,	,	414.18
	,	13.99	<sub>.</sub> 73 <b>.</b> 56	55. 17	142. 72	6. 47	7. 28	13.75	<b>128.</b> 97	14.89
•	,	1.68	16. 10	12. 08	<b>2</b> 9. 86	1. 42	1.59	3. 01	26. 85	3. 85
	,	•	9, 13	<b>224.</b> 05	233. 18	<b>0.8</b> 0	<b>2</b> 9. 57	30. 37	202.81	208.92
, <b>D</b>	,	,		3	•	•	<b>.</b>	,	•	24. 08
318. 66	,	586. <b>02</b>	88456	663. 42	2,134.	77.84	87. 57	165. 41	1,968. 59	6 <b>2. 35</b>
•	,		<b>2</b> 9. 05	<b>224.</b> 08	<b>253.</b> 13	2.56	<b>2</b> 9. 58	32.14	2 <del>2</del> 0. 99	200. 45
<b>3</b>	·	,	3 <b>2. 4</b> 6	250. 44	282.90	2. 86	33 06	35. 9 <del>2</del>	<b>246.</b> 98	224. 02
7,563. 04	•	8,557.44	27,649.59	29,211.27	59,418.30	2,433.16	<b>8,06</b> 3. 86	5,497.0 <b>2</b>	53,921.28	41,496.17

	Denominazione	Sede de morale ec soppi	clesiastico	Rendita	annua	le rendit	e esposte onne 5 e 6	loni per la
essivo	dell*			oluti	stra- cento eccle-	Culto versi 5- 6	Saldo 6-8	quidaz lone d
progr	Ente morale			in dev	per conio e	insori	r il ( r preferio	elle li
Numero progressivo	ecclesiastico	Comune	Provincia	eni stabil Demanio	alla M 30 patrim	ndo pe smua a ro-Co	ade per Innua Dema er cent	stabilita nelle liquidazioni o ner la prelovazione delle
No	soppresso			dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per Imposta sul patrimonio siastico	Credite del Pondo per il Culto per rendita assuua a insoriversi sul Gran Libro-Colonne &— 6	Debito del Fonde per il Culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col.6—5	enza stab
				dovuta	corrisp ordii fmpo siast	Credito per r sul (	Debito del per rendii a favore tassa del	Decorrenza s
1	3	3	4	5	6	7	. 8	9
	R <del>i</del> porto		******	30,197. <del>2</del> 8	<b>2</b> 0,155.09	15 <b>,52</b> 6. <b>0</b> 7	5 <b>,483</b> . 88	
67	Cappellania o legato Meraldi in	Portalbera	Pavia	,	71.15	,	71. 15	
68	Canonicato della Beata Ver- gine del Popolo nella col- legiata di	Castel S. Giovanni	Piacensa	19. 70	150. 68	• .	1 <b>30</b> . 98	
69	Beneficio detto prebenda di S. Crespino nella catto-							
	drale di	Piaceasa	Id.	•	· <b>4.</b> 67	•	4. 67	187%
70	Cappellania di S. Sebastiano	Ventimiglia	Porto Maurizio	•	78 <b>. 08</b>	•	78. <b>0</b> 8	luglio 487%
71	Cappellania Curti in	Id.	Id.	53. 54	<b>50. 9</b> 6	2. 58	•	0+
72	Beneficio di S. Silvestro nella chiesa arcipretale di	Cotignola	Ravenna	893.35	118.01	275.34	,	1
73	Beneficio della Beata Vergine di S. Luca e S. Antonio in.	Tossignano	Id.	69. 46	<b>2</b> 6. <b>4</b> 3	43, 03		
74	Beneficie di S. Cross in S. Girolamo di	Id.	Id.	•	46.04	•	46.04	
75	Opera Pia Vecchi in	Salara	Revige	•	11.28	•	11. <b>2</b> 8	
	Da riportarsi	•••••	•••••	<b>30,783.33</b>	20,712.89	15,847.02	5,826.06	

	`								-	577
dei beni e ordinata b in vigore stiti degli lla readita 10, n. 5519	a	Rate a	rretrate lel Fond	liquid o per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza	mposta mobile	e arre- nta per 15-18	e di tassa esposta oppure netura
Atto della rendia accordata per la inana di inana di data per per della presa di ponento dei Doni la mobili operata per gli efesti della conventione ordinata de dalla Leggo 7 luglica 866 sino al giorno in cui entrò in vigore la Leggo di soppressione, e già pagata agli investiti degli Esti morsil sul fondo costituito dagli interessi dalla essatita inscritta al Demanio col R. Decreto 17 fobbraio 1870, n. 5519	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa i di possesso del beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pogli Entimorali soppres, dalla Leggo 7 lugi. 1866	dal 4 settembre 4867 oppure 25 dalla presa di possesso dei beni 25 stabili a tutto dicembre 4868	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla e presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4870	dal 4º genn. 4874 oppure dalla prese di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	Colonne 44 + 42 + 43 + 44	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Colonne 16+17	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- s trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Pondo pel Culto per rate arretrate di tanza del 40 per cento liquidate aulla rendita esporta E nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso del beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
7 <b>,563. 04</b>	,	8,557.44	27,649.59	28,241. 27	<b>59,41</b> 8.30	2, <b>433</b> .16	8,068.86	5,497.0 <del>2</del>	<b>53,921.2</b> 8	41,496.17
,	,	,	,	9	•	•	3	•	•	<b>334. 8</b> 9
13. 13	,	>	•	,	•	•	3	•	Þ	<b>62</b> 6. <b>80</b>
,	,	•	,	2	•	•	•	•	. ,	. <del>22</del> . 53
,	,	•	•	•	. •	•	,	•	,	376.73
•	,	,	2. 91	<b>3.</b> 87	6. 78	0. <del>2</del> 6	0. 51	<b>0. 7</b> 7	6.01	111.97
126. 52	•	364. 82	<b>550. 68</b>	413.01	1 <b>,32</b> 8. 51	48. 46	54, 52	<b>102. 9</b> 8	1 <b>,22</b> 5. 53	,
•		2. 51	86.06	64. 54	<b>153.</b> 11	7. 57	8. 52	16. •9	137. 02	<b>33.4</b> 8
,	•	•	,	,	•	•	•	•	,	222.14
•	•	•	•	•	•	•	3	•	•	54. 43
7,702. 69	•	8,924.77	28,289.24	22,692.69	61,906.70	<b>2,489.4</b> 5	8,127. 41	<b>5,6</b> 17 <b>.8</b> 6	55, <b>28</b> 9.84	<b>43,2</b> 79.1 <b>4</b>

								-
	De <b>n</b> ominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	le rendi	renza ra de esposte onne 5 e 6	ioni por la
BSiV(	dell'			lati	stra- cento eccle-	ulto ersi	를 들는 다 다 다 다 다 다 다 다 다 다 다 다 다 다 다 다 다 다 다	nidaz
rogre	Ente morale			devo	SER S OF CO Dio OC	il Conservation of the formal	Co. 8 8 6 Co.	le liq
Numero progressivo	ecclesiastico	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa s ordinaria del 30 per o imposta sul patrimonio ec siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscrieersi sul Gran Libro - Colonne 5-6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annus a prefecarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col. 6—5	stabilita nelle liquidazioni
Z	soppresso			ta pei be	corrispondente ordinaria de imposta sul siastico	ito del F rendita o Gran Lil	to del Francista (avore del 30 p.	Decorrenza sta
1	`3	3	4	dovu	COFF	DE SE	Debi Per a a tas	Decor
	Riporte				<b>20,712.3</b> 9	15.847.02	5,826. 08	
76	Chiesa ricettizia di S. Bar- bara in	Copersito	Salerno	<b>25</b> 8. 15				
77	Chiesa ricettizia di S. Tecla in	Monte- corvino Pugliano	Id.	<b>32</b> 5. 05	409. 94	,	<b>84.</b> 89	
78	Chiesa ricettizia dei SS. Apostoli Pietro e Paolo in (4)	Pisciotta	Id.	,	,	,	,	1872
79	Chiesa ricettizia della SS. Trinità in	Polla	ld.	2,940. 31	1 <b>,040. 6</b> 7	1,899. 64		luglio 1872
80	Chiesa ricettizia di Santa Ma- ria delle Grazie in	Siano	Id.	3,134. 10	1,022. 54	<b>2,</b> 111.56	ŭ	- ۲۰
81	Cappellania Frujano Rosario in	Augusta	Siracusa		1 <b>5. 4</b> 9	,	<b>15.</b> 49	•
82	Cappellania Salomone Do- menico in	Id.	Id.	,	<b>8.9</b> 6	>	8. 96	
83	Cappellania Campisi Vin- cenzo in	Id.	Id.	,	11.48	,	11.48	
84	Cappellania Faraci Angelo in	Id.	14.	•	24. 45	•	24. 45	
	Da riportarsi	••••••	•••••	37 <b>,39</b> 0. <b>94</b>	23,362.80	19,999.49	5,971. 35	

<sup>(1)</sup> Inscrizione suppletiva (Vedi n. 28 dell'Allegate F annesso al R. D. 5 dicembre 1872, n. 1202, S. 2s).

						-				
to delta contita accertant per is tassa di manemanta, incerno del per del persona del pers	a	hate a	rretrate lel Fond	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	ıtaperi chezza ı	mposta nobile	e arre- uta per 15—18	e di tuesa esposta oppure natura
irentia accertata per la tessa de matemata- tempo decolvo, dalla pierca di popoesto del porata por Gi effetti della conversione ord gg. 1 aglo (\$400 no al giorno di cui entre li uv di seppressione, e già pagato gli uvestiti ali sul fondo costituito dagli infaresti della re- al Demanio col R. Decreto 17 febbraio 1870, n.	lla presa ett. 1867 ugi 1866		ita esposta		Totale	endita	endita	Totale	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Cel. 15—18	Deblto del Fondo pel Culto per rate arretrate di tassa del 80 per cento l'iquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1657 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
in tees of the control of the contro	nna 5 dal tto il 3 se Legge 7 il	oppure dei beni	e dalla sni sta- 1870	lla pressi fino al- ana 9	-	a dire	ta di re ma 44	_	Culto te dall nobile	per rate sulla ettembi dei ben
ate per dalle dalle dell	bili a tu	4867 ssesso icembr	9 oppude dei be	oure dal stabili la colo	-43+4	ille rat a colo	ulla ra a color		pel (legan	pel Culto por rate arret liquidate sulla rendi 8 dat 4 settembre 18 possesso dei beni d'o Indicata nella colonna
ta accertata ata per gli e uglio 1866 fil appressione, I fondo cost;	sposta n i beni sta sli soppr	settembre 4867 presa di possesso li a tutto dicemb	io 486 ossesso to dic	1874 op lei ben sata ne	+ 78	oer cento sulla rata di ssposta nella colonna	per cento sulla rata di rasposta nella colonna 14	Colonne 46+47	Fonde ndita i riech	ondo pe cento lic nna 8 d n di pos ca indi
ila rendita pel tempo luli operati Egge 7 lug gge di sopi norali sul li	sulla renulta esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres. dalla Legge 7 lugi 1866	1 & settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso del beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	Colonne 44+42+43+44	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Colon	to del te di re posta d	oito del Fondo del 80 per cento nella colonna dalla presa di Eno all'epoca
nate della date pel immobili dalla Lege la Legge Enti mortita	aulla ti di pos poglij	dal del	dal 13	dal 4 repo	Col	8. 8. 8.	13.5	18	Credi	Debito del 30 del 30 del 30 della de
7,702 <b>. 69</b>	,	8,924.77	28 <b>,289.24</b>	28,692.69	61,906.70	2,489.45	8,127. 41	5,617.86	55,289.84	43,279.14
	•	•	<sup>'</sup> 247. 61	211.91	<b>459. 52</b>	21.79	<b>2</b> 7. 97	<b>19.</b> 76	409. 76	183. 76
,	•		•	3	,	,	9	,	,	583. 40
	,	3	•	•	,	•	,	•	•	77. 🔻
٠,	,	812.62	3,799.28	2,8 <b>49.4</b> 8	<b>7,46</b> 1. <b>3</b> 6	234. 84	376. 13	710. 47	6,750.89	933. 71
•	. ,	3	•	1,876.95	<b>1,876.</b> 95	,	<b>247.</b> 76	247. 76	1,629. 19	4,024. 83
,	•	2	,	•	•	•		,	•	74. 74
,	,	•	,	,	•	,		• •	•	43. 23
,	•	•		•		3	•	,	,	55 <b>. 8</b> 9
•	,	,		•	•	•		•	•	117. 97
7,702. 69	•	9,737.89	32,386.18	<b>38,531</b> . 01	70,704.53	2,845.58	8,779.27	6,624.85	64,079.68	49,372.17

-								
Q	Denominazione		ell'Ente clesiastico resso	Rendita				tioni per la lelle rendite
essiv.	dell'			oluti	stra- cento eccle-	culto Serei	Culto sograi saldo 1.6—5	uides one
rogr	Ente morale			i deve	tassa 1 per c monio e	il C nscri		ta neffe liquidazioni la prelevazione delle
Numero progressivo	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabil al Demanio	alla ol 30 patri	ondo per smua a i bro - Col	Fondo per il ta annua a prete del Demanio a 30 per cento-Col	stabilita ne o per la pre
Z	soppr <b>esso</b>			dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente al ordinaria del imposta sul pai	Credito del Fondo per il Culte per rondita amma a insoriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il per rendita annua a prel a favore del Demanio a trasa del 30 per cento-Co	Decorrenza sta scrizione o p
1	3	8	4	dovut	corris ord imp	Credii per	Debit Fer a fa	Decor.
	Riporto			37,330.94	23,362.80	19,999.49	5,971.35	
85	Cappellania Passanisi Ber- nardino in	Augusta	Biracusa		13.96	,	1 <b>3.9</b> 6	
86	Cappellania Ranno Domenico in	Id.	Id.	,	8. 81	,	8, 81	
87	Cappellania Placera Deme- nico in	Id.	Id.	•	11.02	,	11.02	,
88	Cappellania Cannavà Filippo in	Id.	Id.		13.50		13. 50	4872
89	Cappellania Rizzone Rosario in	Id.	Id.	•	5. 63	,	5. 63	o luglio
90	Cappellania Aglielo Giuseppe	· Id.	Id.	,	7. 65	•	7.65	- 40
91	seppe in	Id.	Id.	· ,	7. <b>6</b> 5	,	7. 65	
92	Cappellania Amara Cali Fi- lippo in	ir.	Id.	,	3. 44	•	3. 44	
93	Cappellania Traina Salvatore	Id.	14.	, .	30.60	,	<b>3</b> 0. 60	
91	Cappellania Amara Alfie in	Id.	Id.	, .	5. 74		5. 74	
	Da riportarsi		•••••	37,390.94	23,470.80	19,999.49	6,079. 35	

in vigore in vigore still degil a rendite 0, n. 5519	a	Rate an	retrate ol Fondo	liquida per il	te Culto	Ritenut	ta per i	mposta nobile	te arre- nuta per 15—18	s of tases a caposta oppure ii natura
date pel tempe descript fatte descriptions described endiants introductions described and dark fatte f	suila rendita esposta nella colonna 5 delle prefa E di pessoso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1667 pegli Enti morali soppres. dalla Leggo 7 lugi-1866	dal 4 settembre 4867 oppure con dalla presa di possesso dei beni con stabili a tutto dicembre 4868.	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla su presa di possesso dei beni sta- bili a tutte dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa 1872 di possesso del beni stabili fino al- Fepoca indicata nella colonna 9	e Colonne 44 + 43 + 44 - 44 - 45 - 44 - 45 - 44 - 45 - 44 - 45 - 44 - 45 - 44 - 45 - 44 - 45 - 44 - 45 - 4	8.80 per cente sulla rata di readita esposta nella colonna 43	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Colonne 16+17 Colonne 18+17	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- e trate direndita depurate dalla ritonnia per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate arretrate di tassa del 80 per cento injudishe aulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla preza di possesso del beni d'ogni natura fino all'epoca Indicata nella colonna 9
7, <b>702.6</b> 9	,	9,737.39	<b>82,886</b> . 18	<b>28,631</b> .01	70,704.53	2,845.58	8,779.27	6,624.85	<b>64,0</b> 79.68	49,372.17
,	,	>		•	,		,	, .	,	67. 36
<b>3</b>	,			3	,	,	•	•	,	<b>42.</b> 51
,	,	,		3	,		,	,		53. 17
	,	,	,	•	,			,	,	65.14
•	,	,	,	,	,	,		,	,	27. 16
•	,	,	,			,	•	,	,	<b>3</b> 6. 91
•	,	,	,	,	,			,	,	36, 91
,		,		,	•		•	,		16. 60
•			,			,	,	,		147.65
•		•	•	•	,		*	3	,	27. 70
7,702.69	,	9,737.39	82,886.18	28,631.01	70,704.5	2,845.58	3,779.27	6,624.85	64,079.68	49,894.28

									_
	Den <b>o</b> minazione	Sede de morale ec sopp	clesiastico	Rendita	annua	fr le <b>ren</b> dit	renza e esposte onne 5 e 6	azioni per la delle rendite	- cnno
SSIV	dell'			luti	stra- cento cccle-	Culto veersi 5—6	Culto evarsi saldo .6—5	uldaz one d	200
pro <b>gr</b> essivo	Ente morale			devo	sa st ir ce io ccc	il Cu scrive ine 5-	reference a sa	nelle liquidazioni prelevazione delle	5
Namero pi	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabili al Demanio	e alla tassa lel 30 per patrimonio	ndo per 1814a in 19 - Colon	do per i mua a pi Demanio r cento-(	abilita nelle liquidazioni per la prejevazione delle	וופשונה יינ
No	soppresso			dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla ordinaria del 30 imposta sul patrin siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Cuito per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col.6—5	correnza stan iscrizione o pe	
1	2	8	4	dovute	corrispondial	Credit	Debito Per 1 a fa fa fa tass	Decorr	
	Riporto			37,390.94	23,470.80	19,999.49	6,079. 35		Ī
95	Cappellania Malerva Cesare in	Augusta	Siracusa		31. 16	,	31. 16		
96	Cappellania Cannavà Seba- stiano in	īd.	Id.	,	47. 67	,	47.67		l
97	Cappellania Settepani Gio- vanni in	Id.	Id.	٠,	<b>49.</b> 96	•	49, 96	,	
98	Cappellania Saraceno Anto- nino in	Id.	Id.	,	4. 85		4.85	872 -	
99	Cappellania Bugliarelle Se- bastiano in	Id.	Id.	,	4. 59	,	4. 59	1º luglio 1872	
100	Cappellania Ruiz Alfonso in	Id.	Id.	,	41.31	,	41.31	101	
101	Cappellania Cannavà Do- menico in	Id.	Id.	,	10.07	,	<b>10.</b> 07	1	
102	Cappellania Melfo Vincenzo in	Id.	Id.	,	14.92	,	14.92		
103	Cappellania Pintu Russo Do- menico in	Id.	Id.	,	<b>30. 3</b> 9	,	<b>30.</b> 39		
104	Cappellania Caruso Raffa Giuseppa in	Avola	Id.	,	4.40	,	4.40		
	Da riportarsi	•••••	••••	37 <b>,39</b> 0.94	23,710.12	<b>19,999</b> .49	6,318.67		

									9	03
ordinata in vigore titi degli la rendita 0, n. 5519	a	Rate a favore d	rretrate el Fondo	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per ii chezza i	mposta nobile	e arre- uta per 15—18	e di tassa esposta oppure natura
versione sui entrò gli inves ressi dell braio 187	1, 1867	sulla rendi	ta esposta u		Totale	ndita	ndita	Totale	a riteni - Col.	arretrat rendita re 1867 d'ogni onna 9
Rate della rendita necessasa per la tanna di della politario o della per sur o decencio dalla per di manobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla Legge i luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la Legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti mora ii sul fondo costituito degli interpasa della rendita inscritta al Demanio col R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5549	sulla rendita esposta nella colouna 5 dalla presa.  di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres. dalla Legge 7 lugi. 1866	dal 4 settembre 1867 oppure adalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 4º gennaio 1869 oppure dalla genesa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 4º genn. 1871 oppure dalla presa t di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca Indicata nella colonna 9	5 Colonne 44+42+43+44	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Colonne 16+17	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- z trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate arretrate di tassa del 80 per cento il quidate sulla rendita esposta mella colonna 8 dal 4 sette:nbre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni dogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
7,702.69		<b>9,737.3</b> 9	32,836. 13	28,631.01	70,704.53	2,845.58	3,779.27	6,624.85	64,079.68	49,894.28
,	,	,	,	,		,		,	,	150.34
•	,	,	,	,				,	,	230. 01
,	,	b	,		,	,			,	241.06
	,	,	,	,	,		,	,	,	23,40
	,	,	,	,	,	,	,	,		22. 15
•	3		,	,	,	,	,	ъ	,	.199.32
	,		,	,			,	,		48.59
,	,	,	,	,	,	,	,		,	71.99
		,		,	,	,		,		146.63
	,	,		,		,	,	,		<b>2</b> 1.23
7,702.69	,	9,737.39	82,386. 18	26,681.01	70,704.53	2,845.56	8,779.27	6,624.85	64,079.68	51,049.

	Denominazione	Sede de morale ec sopp	cle <b>siastíc</b> o	Rendita	annua	le rendit	renza e espeste g~ne5e6	loni per la lelle rendite ver il Culto
Sivo	dell'			luti	stra- cento eocle-	Culto icersi 5 - 6	Culto evarsi saldo 1.6—5	Hquidazioni azione delle Fondo ver i
progre	Ente morale			ili devo o	tassa si per ce nomio ec	er il Culto i insoricersi donne 5—6	- 3 a S	
Numero progressivo	<b>ec</b> clesiastico	Comune	Provincia	beni stabi al Demanio	e alla del 30 I patrin	ondo p annua d ibro - Co	Fondo per il da annua a prele del Demanio a 30 per cento-Col	stabilita nelle o per la prelev od a debito del
Z	soppresso			dovata pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per e imposta sul patrimonio e siastico	Credito del Fondo per il ( per rendita annua a insori sul Gran Libro - Colonne	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col.6—5	renza su izione o dito od
1	2	8	4	dovat	corris ord imi sisu	Credi	Debit per a fa	Decor 1str
	Riporto			37,390.94	23,710.12	1 <b>9,999.4</b> 9	6,318. 67	l
105	Cappellania Umano Camillo in	Avola	Siracusa		1 <b>5. 2</b> 6	>	<b>15. 2</b> 6	
106	Cappellania Cobibbo Anna in	Comiso	Id.	,	4. 70	,	<b>4.</b> 70	
107	Cappellania Giardino Pietro in	Melilli	Id.		21. 51		21.51	1
108	Cappel inia Santangelo To- maso in	Id.	Id.	,	<b>22.</b> 95	•	<b>22.</b> 95	lo luglio 4872
109	Cappellania Salonia Paolo in	Noto	Id.	,	50.11	,	50. 11	luglio
110	Cappellania Pecorella Nicolò	Ragusa	Id.	,	<b>38. 2</b> 5	,	<b>38. 2</b> 5	0+ -
111	Ceppellania Cutrona Marta in	Siracusa	Id.	,	41. 57	,	41.57	
112	Cappellania Candia Giuseppe in	Id.	Id.	,	19. 13	,	19. 13	
113	Cappellania Condorelli Mira Lucio in	Id.	Id.	,	4. 59	,	<b>4. 5</b> 9	
	Da riportarsi			37,390.94	23,928.19	<b>19,999.4</b> 9	5,536. 74	

		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·								
dato pel tompo decorso dalla presa di possono dell'arisonabili oporeta per gli escuti della conversione ordinazia la la Legge di Jugito 1866 fina al girono in en intro in vigore la Legge di soppressione, e gli pagato agli lavestiti degli Enimonali sul fondo costitutto degli interessi della rendita la meritta al Dennazio col R. Decreto 17 fobbrazio 2870, n. 5559	8	Rate ar favore de	retrate el Fondo	liquida per il	ate Culto	Ritenut di fice	a per in chezza n	nposta nobile	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito dei Foado pei Culto per rais erretrate di tauss dei 80 ser cesto inquidate aulia rendita espostanella colcona 8 dai 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
versions cui entre gli laver resei del braio \$87	4, 1867	sulla rendit	a esposta n	ella col. 7	Totale	ndita	ndita	Totale	edito del Fondo pel Culto <i>per rate a</i> trate di rendita depurate dalla ritenuta imposta di ricchezza mobile - Col. 15-	errefruit rendita re 1867 il d'ogn nna 9
reng at tella con lorno in pagate a agli late to 17 febi	a 5 dalli o il 3 set ogge 7 lu	ppare i beni 1 868	dalla ii sta- 870	press ino si- na 9	-	di rel	a di re	_	ulto p e dalla obile	er rate sulla ettembi lei ber la colo
dalla palfetti dano al g. e già grittuito de R. Deere	a coloni ili a tutt dalla L	867 cesso de	oppur lei ber nbre 4	stabili stabili s colou	13+44	per cento sulla rata di re Seposta nella colonna 43	per cento sulla rata di r esposta nella colonna 44	11	pel C epurat	Culto puidate lai 4 sesso data nel
decorso a per gli ilio 1866 pression pression asio col	osta nei eni stab soppres	bre di poss	4 669 sesso dicer	74 oppu	. + 8 + 1	ato sul r nella	nto su nolla	16+	fondo dita d ricche	ndo pel n.to liq ns 8 di di pos
tompo l operating of lug ege 7 lug e di sop	salla rendita esposta nella colonna 5 dalla prosa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali sopprès. dalla Legge 7 lugl 1866	il 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tritto dicembre 1868	il 4º gennaio 4 669 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- biii a tutto dicembre 4870	enn. 18 iesso de indice	36 44 1	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Celonne 46+47	di ren sta di	bito del Foado pel Culto per rate erred del Boyer cello (Iquidate sulla rend nolla colonna 8 dal 4 actiembre 1 dalla presa di possesso del beni d' fino all'epeca indicata nella colonna
date politonabil dalla Le la Legg Entimo	salla rendita esposta nella colonka 5 dalla prosa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali sopprès. dalla Legge 7 lugl 1866	dal 4 dalla stabi	dal 4º gennaio 4 469 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- biii a tutto dicembre 4870	dal f°genn. 1871 oppure dalla presa di possesso del beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colouna 9	5 Colonne 11+12+13+14	8.80	43.20		reditc trate impc	Debito del Bu nella dalla fino
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>7,702.</b> 69	•	9,737. <b>3</b> 9	32 <b>,89</b> 6. <b>13</b>	28,631.01	70,704.53	<b>2,845.58</b>	3 <b>,779.27</b>	6,624.85	64,079.68	51,049.
•	,		,	•	, .	,	>	•	,	73. 63
3	,	,	,	•	•		>	,	,	<del>2</del> 2. 68
,	,	,	,	, .	•	,	>			103. 78
>	,	,	,	,	,	,	3	,	•	110. 74
•	,	,	,	•	•	,	,	,	3	241.78
•			•	•	Þ	,	,	,	,	184. 56
		,	a		•	,	»		,	200. 57
•	,	•	,	,	•	,		,	,	92. 30
,		,	,	•	,	,	,	,	,	22. 15
7,702. 69	,	9,737.39	82,3 <b>86</b> . 13	28,681.01	70,704.53	<b>2,8</b> 45.58	8,779.27	6,624.85	6 <b>4,0</b> 79.68	52,101. <b>19</b>
Ţ	VOL.	XXXVIII.	•	•	•	-	•	•	25	. 11

Digitized by Google

0	Denominazione		ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	le rendit	renza e esposte onne 5 e 6
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia•	tabili devoluti anio	alla tassa stra- il 30 per cento patrimonio eccle-	o per il Culto ua a inscriversi - Colenne 5—6	per il Culto ua a prefevarsi amanio a seldo sento-Col.6—5
Nam	soppresso	comunc	r rovincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per imposta sul patrimonio siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Culto ge per rendita annua a prelevarsi e a a favore del Demanio a saldo e tassa del 30 per cento-Col.6—5 e
Ŀ	1	8	4	٩,	8 6	o,	ă,
	Riporto	•••••	•••••	37,390.94	<b>23,</b> 9 <b>28</b> .19	19,999.49	6,536. 74
114	Cappellania Giuvara Lucre- zia in	Siracusa	Siracusa	,	<b>2</b> 1. <b>2</b> 3	₽.	21.23
115	Cappellania Azzulini Vin- canzo in	M,	и.	,	35. 19	>	<b>35.</b> 19
116	Cappellania Maiocca Matteo in	Id.	Id.	. 3	6. 89	•	<b>6.</b> 89
117	Cappellania Favara Carmelo in	Id.	Id.	,	<b>13.3</b> 9	3	1 <b>3.</b> 39
1118	Cappellania Xibilia Pietro in	Id.	Id.	,	<b>27.</b> 39	,	<b>2</b> 7, 39
119	Cappellania Janello Antonio in	Sortino	. Id.		38. 01	,	38.01
120	Cappellania Magnano Lu- crezia in	Id.	Id.	,	4. 70	,	<b>4.</b> 70
121	Cappellania Cassarino Sal- vatore in	Id.	Id.	,	- 3.44	•	3.44
122	Cappellania Tierno Vincenzo	Id.	Id.	,	<b>20.</b> 66	,	<b>2</b> 0. 66
	Da riportarsi	•••••		37,390.94	24,099.09	19,999.49	6,707. 64

<b>F</b>										187
Stratege Strict degil Ila rendita 70, n. 5519	a	Rate a	rretrate	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza n	mposta nobile	e arre- ata per 15—18	e di tasa esposta oppare natura
date pel tempo decarso dalla presa di <u>uurano della</u> Immobili operata per gli affotti della <b>correstana della del</b> dalla Logge 7 luglio 1806 fino il glorno (fratti print) frategora In Loggo di soppressione, gità pagato agli lurestiti degli Enti morali sul fondo contlutte dagli interessi della rendita Inseritta a Demanio col R. Decreto 17 febbraio 1870, a, 5519	sulla rendita esposta nella coloana 5 dalla preza di possesso dei bani stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres. dalla Legge 7 lugl. 1366	dalla presa di possesso dei beni sa stabili a tutto dicembre 1868	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4870	dal fe genn. 1871 oppure dalla presa di possesso del beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	Colonne 44+43+44 — .	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	13. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nelle colonna 14	Colonne 16+17 Colonne	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurste dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	el Fondo pel Cuito per rate arretrate concila per cento inquides en alla rendita colonna 8 dal 4 sustembre 1867 rosa di possesso del beni d'ogni i opoca indicata n'ila colonna 9
			4 5 110 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0		olo 15		, ,		1	Debito de 80 della della della pi
10	11	1 12	13	14		16	17	18	19	20
7,702.69	,	9,737.39	82,586. 13	28,631 01	70,704.53	2,845.58	8,779. 27	<b>6,624.8</b> 5	64,079.68	52,101.19
	,	•	,	•	<b>,</b>	,	3	•	,	102. 44
•	,	•	Ð	•	. ,	•	3		•	169. 79
,	,	•	,	>	,	,	9	•	,	33. 24
	,	•	•	•	•	٠,	,		•	64.61
•	ď	,	•	•	,	•	•	,	•	13 <b>2.</b> 16
,		,	•	Ð	9	•	,	>	,	183. 40
•	•	,	•		,	,	,	•	,	<b>22.</b> 68
,	•	•	,	•		>	,	,		16.60
; ;	,	•	•	•	,	,	,	•	3	99. <b>69</b>
7,702. 69	•	9,7 <b>37</b> .39	82,396. 18	26,691.01	70,704.53	2,845.58	8,779.27	6,624 85	6 <b>4,</b> 079.68	52,925.80

	De <b>no</b> minazion <b>e</b>	}	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	le rendit nelle col	ra e esposte onne 5 e 6
SSIVO	dell'			olati	stra- cento eocle-	alto Sersi	Culto warsi saldo .6—5
rogre	Ente morale			li deve	per conio ec	r il C inscrie onne E	r ii C prelev iio a s -Col. 6
Namero progressivo	ecclesiastico	Сотине	Provincia	beni stabii al Demanio	s alla to lel 30 patrimo	ondo pe annua a bro - Col	o del Fondo per il Calto rendita annua a prelevarsi vore del Demanio a saldo a del 30 percento-Col.6—5
Z	soppresso		,	dovuta pei beni stabili devoluti	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per cimposta sul patrimonio e siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per Il per rendita annua a prefe a favore del Demanio a tassa del 30 per cento-Col.
1		3	. 4	dova	oro im sia	Credi	Debit
	Riporto			37,390.94	<b>24,09</b> 9.09	19,999.49	6,707. 64
123	Cappellania Pisano Marco in	Sortino .	Siracusa	,	<b>5.</b> 79	,	<b>5</b> . 79
124	Cappellania Salvo Sofia in .	Id.	Id.	,	11. 48	,	11.48
125	Cappellania Marino Leonardo in	Id.	Id.	,	1.91	,	1.91
126	Cappellania Lissandrello Chiara in	Spaccaforno	Id.	•	7. 65	,	7. 65
127	Beneficio di S. Biagio nella cattedrale di	Λosts	Torino	<b>2</b> 85. <b>2</b> 7	<b>85.</b> 58	199. 69	,
128	Canonicato di San Filippo nella collegiata di	Id.	Id.	<b>529.</b> 85	<b>158.</b> 96	370. 89	2
129	Beneficio di S. Luigi all'al- tare del Crocifisso in S. Francesco d'Assisi di	Torino	Id.	•	<b>301.</b> 50	,	<b>30</b> 1.50
130	Canonicato Parrino Liberale in	Alcamo	Trapani	,	34. 81	,	<b>34.</b> 81
131	Canonicato Greco Nicolò in S. Pietro di	Trapani	Id.	,	<b>80. 3</b> 3	,	<b>80. 3</b> 3
Charles on the	Da riportarsi	· · • · • · • · • · • · • · • · • · • ·		38,206.06	24,787.10	20,570.07	7,151. 11

			<u> </u>		·					
b in viscon setti degh Harondita 70, n. 5549	. 3	Rate a	rretrate lel Fondo	liquida per il	ate Culto	Ritens di ric	ita per i chezza i	mposta nobile	te arre- inta per 15—18	tedi fassa esposta oppiire i natura
deta pel Limpo decresa della preta di passima. La menel di operata per sti sucuti della conventione ordinata in menel di operati della Leggo di segli sucuti della Leggo di segli resolutto, o stà paga o agi utassimi degli Esti morali sul ondo confluito tagli lateriqui della resolutta Esti morali sul ondo confluito tagli lateriqui della resolutta la segli al Demanto col R. Decreto 17 febbrato 1870, n. 5549	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso del beni stabili a tutto 11/3 sett.4867 pegii Enti morali soppres-dalla Legge 7 lugi.2866	<del></del>	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla sa presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4870		Totale - +13+13+17 - 15 - 15 - 15 - 15 - 15 - 15 - 15 -	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Totale Colone 16+17	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Cuito per rate orreirate di izuan del 80 per cento inquidate aula rendita esposta en nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
7,702. 69	,	9 <b>,73</b> 7.39	32,886.18	<b>28,631</b> .01	70,704.53	<b>2,845</b> .58	8.779.27	6 <b>,624.8</b> 5	6 <b>1,079.68</b>	<b>52</b> .925.80
	,	j	,	,	3	,	,	,	,	27.94
,	,	,	,	>	,	•	,	,	•	5 <b>5. 3</b> 9
8	2	•	•	,	,	,	,		,	9 <b>. 22</b>
,	,	,	,	,		*	•	•	•	36. 91
3	,	<b>2. 2</b> 6	256. 12	<b>2</b> 99. 54	557. 9 <b>2</b>	• 22. 54	39. 54	<b>62.</b> 08	<b>49</b> 5. 84	154. 12
233. 94	,	491. 43	741.78	556. <b>3</b> 3	1,789.54	65. <b>2</b> 8	73. 44	138. 72	1,650. 82	,
,	,	,	•	3	,	,	,	,	, B	1,433. 97
•	,	,	3	•	•	,	,	,	,	167. <b>9</b> €
•	,	•	•	3	3	,	,	•	,	387. <b>5</b> 9
7,936. 63	•	10,231.08	<b>38,834</b> .08	29,486. 88	73,051.99	2,933.40	8,892. 25	6,825.65	66,226.34	55,198.90

	D	Sede do	clesia <b>sti</b> co	Rendita	annua	le rendi	orenza tre le esposte	
	Denominazione	sopp	resso			nelle col	onne 5 e 6	oni
Namero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastice	• Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanie	alla tassa stra- 30 per cento atrimonio eccle-	Creuito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonno 5—6	per rendita annua a prelevarni a favore del Demanio a aldo tassa del 30 per cento-Col. 6—5	stabilita nelle liquidazioni o per la projevazione delle
. Na	goppresso	8	4	dovuta pei beni al De	corrispondente alla tassa ordinarie del 30 per imposta sul patrimonio Eisstico	Creuito del Foi per rendita an sul Gran Libr	Debito del Fondo per il per rendita annua a prele a favore del Demanio a tassa del 30 per cento-Col.	Decorrenza stab
132	Riporto Cappellania del SS. Reden- tore in Fagnano di	Trevensuolo	Verona	38 <b>,206</b> .06	24,787.10 118.17		7,151. 11 118. 17	1872 -
	Ammontare complessive e dei relativi arreti giugno 4872	rati liquida	ti a tutto	38,206.06	24,905.27	20,570.07	<b>7,2</b> 69. 28	- 4º luglio 4872
	Facendosi luogo all'iso giungono alle rate a maturate nel tempo ammontare delle rea	arretrate lic decorso de	quidate fin	o all'epoca	indicata	nella colo bre 4872	nna 9 le sul comples	rate sivo
	Ammontare complessive date a tutto dicemb				e di tassa	a del 30 p	er cento liq	ui- . L.

Roma, addi 9 marzo 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

يحصو										
liste pel tempo descree (falla processalone estrantos esta manubili operata per gile Estil della estrantone esta della Legge della Legge 7 luglio 1866 fuoto il giorno ha cue siste ha vigara la Legge del popurazione, e già pagna egil investità degli Esti morali esi Cado costitatio degli interessi salla regella inscritta el Demanio col R. Decreto 17 febbrato 1870, n. 5339	&	Rate a	rret <b>rat</b> e lel Fondo	liquid per il	ațe Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza :	mposta nobile	2 a 2 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15	per rate arrefrate de teus sulla rendita esposto ettembre 1867 uppure tei beul d'ogni natura ila colonza 9
repient	press 1.865 1.5866	sulla rendi	la esposta r	ella col. 7	Totale	idita	dita	Totale	r rat riten Col.	endita e 1867 d'ogni nra 9
della con giorno la pagate e dagli inte	a 5 dalla il 3 seti ggo 7 lug	oppure lei beni e +868	dalla i sta- 870	presa ino al-		di rer ia 43	di 191 18 44	_	Culto parte dalla mobile .	pel Culto per rate arretral liquidate sulla rendita 8 dal 4 settembre 1987 possesso dei beni d'ogni idicata nella colonza 9
falls por the falls of the fall	s colomu ii a tutte dalla Lo	1867 of seesso de icembre	oppure lei ben ibre 4	re dalla tabili f coloni	3+44	coloni		-	pel Ct purat zza m	pel Culto per liquidate su 8 dal 4 sott possesso dei adicata nella
detorue per all io 1866 i ression ression nio cost	sta nell ni stabi soppres.	1 4 settembre 1867 opp dalla presa di possesso dei l stabili a tutto dicembre +	4869 sesso d dicen	opper benis nells	1447	80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Colonne 46+47	edito del Fondo pel Culto per <i>trate di rendita</i> depurate dalla i imposta di ricchezza mobile -	lo pel Cul do liquida la 8 del 11 possess a indicata
britting operate ge 7 lugl de sopp all sul K	dita espo so dei be imerali	settembre presa di po li a tutto d	enraio di pos tutto	nn. 187 seso de indicat	0 44+	er cen sposta	per cer sposta	olonne	del F di ren sta di	bito del Fondo del 30 per cento nella colonna dalla presa di fino all'epoca ii
diste pel tempo descrie falla proce (""). Immobili operata per gli efatti della sentergli dalla Leggo 7 luglio 1866 duo al giorno la sel ti el la Leggo di soppressione, e gli pagne egil ti el Enti morali sul Exné contitutio dagli tuereset inscritta al Demanio col R. Decreto I.7 febbrato.	sula rendia esposta nella colomna 5 dalla prosa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pogli Enti morni soppres. dalla Logge 7 lugi. 3866	falla tabi	dal 4º genraio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino ai- l'epoca indicata nella colonna 9	5 Colonne 44 + 42 + 43 + 44	8.80 p	13. 20 ]	S	<b>Credito del F</b> ondo pel trate di rendita depu imposta di ricchezza	Debito del Fondo pel Cuito i dei 30 per cento liquidate nella colonna 8 dal 4 a dalla presa di possesso d fino all'epoca indicata ne
10	11	- B			15	16	47	18	19	A 20
7,936.63	•	10,281.08	88;834.08	29,486.88	73,051.99	2,933.40	8,8 <b>92.</b> 25	<b>6,825</b> .65	66, <del>22</del> 6.34	55,198.90
>	,	D	,	•	,		>	•	,	570. 17
7 <b>,93</b> 6. <b>6</b> 3		10 281 08	88.384.03	29.486.88	<b>78</b> .051.99	<b>9</b> .933.40	8.892.95	6.825.65	66, <del>22</del> 6.34	55.769.07
.,000.00		20,202.00		,	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	0,002.22	0,020.00	00,220.04	
	•					•				
•	,	•	•	10,285. 08	10,285.03	•	1,857. 62	1,357.62	8,9 <b>2</b> 7. 41	3,634.64
7,936. 63	,	10,281. 08	<b>83,884</b> .08	<b>89</b> ,771. 91	83,337.02	<b>2,933.40</b>	5,249.87	8,183.27	7 <b>5,153.7</b> 5	59,403.71
•							<u> </u>			

Visto d'ordine di S. M.

11 Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti
G. DE FALCO.

392
Allegato F - Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per es
in esecuzione delle Leggi di liquidazione dell'Asse ecclesias

	0	Denominazio <b>n</b> e		ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	le rendit	renza ra e esposte onne5 e 6	100
Ì	Ssiv	` dell'			ij i	stra- cento eccle-	5; 9 6 3; 6	5 5 5 5 P	apin
	progressivo	Ente morale		•	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	tassa sti per cei ionio ecc	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colomp 5—6	Debito del Fondo per il Calto  per rendita annua a prefevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento - Col. 6—5	nello liquidazioni
	Numero	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabi al Demanio	e alla del 30 I patrin	Fondo p annua o ibro – C	fondo p annua el Deme per cent	stabilita o per la r
		soppresso			a pei be	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per imposta sul patrimonio siastico	to del I <i>rendita</i> Gran Li	o del F rendita avore de sa del 30	Decurrenza si
		_			dovut	corris ord imi	Credi	Debito  per re a fav tassa	Decor
ı	1	3	8	4	5	6	7	8	,
	1	Clero ricettizio dei SS. Bar- tolomeo e Nicola in	<b>A</b> pice	Benevento	5. 89	643. 60	,	637.71	
	2	Beneficio di S. Filippo Neri nell'oratorio di Linaro in	Imola	Bologna	,	53 91	,	53. 91	
	3	Cappellania Lo Monaco Ni- coletta nella chiesa del Rosario in	Terranova	Caltanis- setta	3	5. 96	,	<b>5</b> . 96	
I	4	Cappellania Guarnaccia Rosa in	Id.	Id.	•	53. 57	,	<b>53. 5</b> 7	gennaio 4875
1	5	Comuneria di S. Barbera in	Filadelfia	Catanzaro	1,742.20	631.68	1,110.52	>	naio
		Capitolo collegiale di	Rizzuto	Id.	1,789. 39	1,058. 67	730. 72		lo gen
	7	Cappellania della Beata Ver- gine del Roserio in S. Siro di	Lomazzo	Come	490. 01	198. 86	<b>2</b> 91. 15	,	1
	8	Cappellania D'Accorsi Seba- stiano in	Genova	Genova	,	46. 86	,	46.86	
	9	Beneficio di S. Giovanni Battista in	Costa dei Nobili	Pavia	,	196. 49	•	196. 49	
		Da riportarsi	•••••		4,027.49	2,889. 60	2,132.39	994.50	

sinscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto 1499i 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

pegg 7 lugl	10 18	566 <b>, 11</b> . č	1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).							
ordinata in vigoro titi degli la rendita 10, n. 5519	a	Rate a favore d	r <b>retrate</b> el Fondo	liquid per il	ate Culto	Ritenu di rice	ta per in chezza  n	mposta nobile	s arre- uta per 15—18	e di tarsa esposta oppure natura
inti in press di fossesso e al giorno in cura mone o già pegate agli inves sito dagli in reressi dell Decreto 17 febbraso 187	clouda 5 dalla presa a tutto il 3 sett. 1867 illa Leggo 7 lugi. 1866		pure dalla i beni sta- re 1870		Totale —	rata di rendita olonna 43	rata di rendita olonna 46	Totale 	el Culto <i>per rat</i> urate dalla riten ca mobile - Col.	uito per rate arritra dels sulla rendita e settembre 1867 so dei beni d'ogn nella ccionna 9
date pel tempo decorao datta penas di perassio dal beni dalla Legeo 7 luglio 1806 fino si giorno in cui entro in vigora la Legeo 1 luglio 1806 fino si giorno in cui entro in vigora la Legeo di soppressiono, o già pagate agli investiti degli Esti morali sul fondo costiluito dagli interessi della rendita Inscritta al Demanio col R. Decreto 17 fabitzato 1870, n. 5519	sulla rendita esposta nelia colouna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres, dalla Legge 7 lugi. 1866	1 4 settembre 4867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4868	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicate nella colonna 9	5 Colonne 14+12+13+16	8.80 per cento sulla rata di renulita esposta nella colonna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colouna 46	Colonne 16+17	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Cuito per rate arritrate di tassa del 30 del 30 del colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
date per immebil Or daila Leg la Legre Eatimoi	tr di For	dal dal sta	da 43	ode,i ode,i ode,i 14	Colo 15	త జే 16	<u>ණ</u> 17	18	Cred 5 tro in:	Debito desi desi Debito
,		,	•	,	,	3	3	3	•	3,399. 19
. •	,	•	,	8	>	•	•	,	,	287.07
		•	,	,	,	•.	•	•	,	31.74
			,	,	•	,	<b>3</b>	,	,	285. 26
,		993 <b>. 30</b>	2,221.04	2 <b>,221.04</b>	5,435. 38	195. 45	<b>2</b> 93. 17	<b>488. 62</b>	4,946. 76	271.97
•	•	442. 49	1,461.44	1,461.44	<b>3,3</b> 65. 37	128. 61	19 <b>2.</b> 91	321.5 <b>2</b>	3,043.85	761.65
•		•		<b>320. 2</b> 6	<b>320. 2</b> 6	•	42. 27	42. <b>2</b> 7	277. 99	826. 91
	,	•	,	,	•	,	9	,	•	<b>22</b> 8. 91
,	•	,	,		•	•	•	,		1,031.53
	•	1 <b>,43</b> 5.79	3,682 48	4,002.74	9,121.01	324. 06	<b>528. 3</b> 5	852, 41	8,268. 60	7,124. 23

	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Diffe n le rendit nellecolo	delle rendite	
Namero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento - Col.6—5	Decorronza stabilita nelle liquidazioni iscrizione o per la prelevazione delle
1	3	3	4	3	6	7		<u>'</u>
10	Riporto Cappellania Sutera Vincenzo in	Augusta	Siracusa	4,027. 49	2,889.60 26.78	<b>2,132.39</b>	994. 50 26. 78	
11	Cappellania Tringoli Dome- nico in	Id.	Id.	,	<b>3</b> .57	,	<b>3. 5</b> 7	
12	Cappellania Carbonaro Gior- gio in	Comiso	Id.	•	3. 06	.,	<b>3.</b> 06	ا و
13	Cappellania fondata da Na- varra Isabella e Ninfa e dai fratelli Leopardi in .	Id.	· Id.	,	<b>2</b> 8. 69	,	<b>28.</b> 69	gennaio 4873
14	Cappellania Occhipinti Nun- zio in	Id.	Id.	,	7. 65		7.65	40 (8)
15	Cappellania Garozzo Giovan- ni in	Ragusa	Ы.	,	13. 83		<b>13.</b> 83	!
16	Cappellania L'Accetta Fran- cesco in S. Giorgio di	Id.	īd.	,	67. 73	,	<b>67.</b> 73	
17	Cappellania Seiacco Giro- lamo in S. Veneranda di	Id.	Id.	,	1 <b>3. 2</b> 8	,	1 <b>3. 2</b> 8	
18	Cappellania De Montagna Salvo in	Id.	Id.	,	24. 10	,	24, 10	
	Da riportersi		•••••	4,027. 49	3,078. 29	2,132. 39	1,183. 19	

										99
ordinata ordinata ora vigore tivi degli la rendita 10, n. 5519	a	Rate a favore d	rretrate el Fondo	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	taperii chezza i	nposta nobile	e 1876- 115-18	te di tana esposta oppure i natura
processe 427 nversione ordi cut entrò in vi letti investivi eressi della rei bbraia 1870, n.	la presa str. 1867 igi. 1866		ta esposta I		Totale	andita	endita	Totale	<i>per rat</i> a citeni - Col.	s arretral rendita re 1867 il d'ogni onna 9
tmmes jes tweiter gie officit della couragement at the continue of the courage of	sulla rendita esposta nella colonna 5 della presa E di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres della Lègge 7 lugi. 1866	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili e tutto dicembre 1868	dal 4º gennaio 1869 oppure dalla E presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	sal se genn. 1871 oppure dalla prese E di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	5 Colonne 41+12+13+14	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colenna 43	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colomna 14	æ Colonne 16 +-17	Credito del Fondo pel Culto <i>per rute arre-</i> z <i>trate di rendita</i> depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—13	Debito del Fondo pel Culto per rate arretrate di tassa del 30 per cento inquidete sella rendita esposta e nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
,	3	1,435.79	3,682.48	4,002.74	9,121.01	<b>324.</b> 06	5 <b>28.</b> 35	852. 41	8,268. 60	7,124. 23
•	,	,	>	•	,	,	3	,	,	142.61
•	,	,	,	3	•	,	,	. ,	,	19.01
•	,	•	•	3	>	,		•	,	16 <b>. 3</b> 0
•	,		,	3	•	,	,	•		152.77
•	, .	•	•	,	,	•		,	,	40.74
•	,	,	,	,	•	3	•	,	,	73. 65
•		•	,	3	,	,	3	•	•	360. 66
•	,	•	•	,	,	,	•	•	ż	70. 7 <b>2</b>
•	,	•	,	3	•	,	•	•	•	128.33
•	•	1,435.79	3,682.48	4,002.74	9,121.01	<b>324.</b> 08	<b>52</b> 8. 3 <b>5</b>	852. 41	8,268. 60	8,129. 0 <b>2</b>

	370							
	<b>Denominazion</b> e	Sede de morale ec soppi	clesiastico	Rendita	a <b>n</b> nua	Differ fr le rendit nelle colo	a e esposte	tont per la
Numero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresso	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonno 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a pretruarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col.6. 6	Decorreuza stabilita nelle liquidazioni
÷	2	•			0.070.00			
19	Riporto Cappellania Sortino Paolo e Giovanni Battista in	Ragusa	Siracusa	<b>4,02</b> 7. 49	3,078. 29 41. 20	<b>2,132.</b> 39	1,183. 19 41. <b>2</b> 0	
20	Cappellania Paternò Caggio baronessa Orazia in	Id.	Id.	•	<b>72. 2</b> 3	•	7 <b>2. 2</b> 3	
21	Beneficio Spada Marino Al- fio di S. Caterina in	Siracusa	Id.	<b>323</b> . 90	97. 17	<b>22</b> 6. 73		'
22	Cappellania Cardona Anna in	Id.	Id.	,	44. 51	,	44.51	4873 -
23	Cappellania Modica Giovanni in	Sortino	Id.	3	12, 93	,	12 93	gennaio 48
24	Cappellania Lo Vecchio An- tonio in	Id.	Id.	,	1.84	3	1.84	1º gen
25	Cappellania Campo Vito in	'Vittoria	Id.	,	- 34.43	,	34.43	1
26	Cappellania Carfi Rosario in	Id.	Id.	,	51.64	,	51.64	
27	Cappellania Guliotta Isidoro e Catalano Desiderio in .	Id.	Id.		<b>73</b> . 67	,	73. 67	
28	Cappellania Cianè Marianna in	Id.	u.	,	91.80	,	91.80	
29	Cappellania Ginfante in	Id.	Id.		19. 43	•	19. <b>4</b> 3	
	Da riportarsi			4,351.39	3,619. 13	2,359. 12	1,6 <b>2</b> ∂. 86	

L P									3	97
o de i beni o de i beni o erdinata in vigore titi degli la rendita 0, n. 5519	a	Rate a favore d	rretrate el Fondo	liquida per il	ate Culto .	Ritenu di rice	ta per ii chezza n	mposta nobile	e arre- nta per 15—18	e di tasa esposta oppure natura
Rato della rendita accertata per la tussa di manomorta pressidate pel tumpo decorso dalla presa di possesso de bassi immobili operata per gli elletti della conversiono entinata immobili operata per gli elletti della cousionte noi este da dalla Legge di soppressione, e già paggie egli investità degli Enti morali sul fondo costituto dagli investità degli entina di Demanio col R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5559	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1367 pegli Enti morali soppres, dalla Legge 7 lugi. 1366	settembre 4867 oppure a presa di possesso dei beni ili a tutto dicembre 4868	presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dai 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al-lepoca indicata nella colonna 9	Colonne 44 + 42 + 43 + 44   Table	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Colonne 16+17 Colonne	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate erretrate di fassa del 30 per cano inquidate sulla rendata sposta in nella colonna 8 dul 4 settembre 1867 oppure dalla presa di pussesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
Rate del date pinna inna dalla Pritin Entin	sulla r di pos pegli E	dal 4 5 dall stab	dal 4º g	dal 4c t di pos l'epoc	Colo	∞ ∞ 16	6 6 6 17	18	Credi S trai	Debito de del 30 S nella dalla fino a
,	3	1,435.79	3,682.48	4,002.74	9,121.01	<b>324</b> . 06	<b>528.</b> 35	852. 41	8,268. 60	8,129. 02
,	,	,		>	,	,	•	,	•	<b>2</b> 19. <b>39</b>
,	,	,	,	3	•	,	9	,	•	384. 63
,	,	130. 37	453. 46	<b>4</b> 53. <b>4</b> 6	<b>1,037. 2</b> 9	39. 90	59.86	99.76	937. 53	72.88
	,	•	•	7	,	,	3	•	•	237.02
	'	,	•	,	•	•	,	•	,	68. 80
	] ;	•		•	,	,		,	,	9. 79 183. 34
•			•	,		,	,	,	,	<b>274.</b> 98
,	,	,		,	,	•	,	,	,	<b>3</b> 92 <b>. 29</b>
,	,		,	•	,	,	,	,	,	488.83
•	<u>'</u>	•		•	,	•	,	•		103. 47
•		1,566.16	4,135.94	4,456.20	10,158.30	363. 96	588. <b>2</b> 1	952. 17	9, <b>206.</b> 13	10,564.44

	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastice resso	Rendita	a <b>ann</b> ua	Differ for le rendit nelle colo	ioni per la cille regdito	
- Numero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresso	stico Comune Pr		dovuta pei beni stebili devoluti	oorrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Pondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fendo per il Culto per remilia annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tansa del 30 per cento - Col. 6—5	Decorrenza stabilita nelle ilquidazioni incrizione o per la prelevazione delle a credute od a debito delle
	Riporto		•••••	4,351.39	3,619. 13	2,359. 12	<b>1,626.</b> 86	1
30	Cappellania Gueli in	Vittoria	Siracusa	•	12.75	,	<b>12</b> . 75	4873
31	Cappellania Salmè Agosta in	и.	Id.	,	8: 03		8. 03	gennaio
	Ammontare complessive e dei relativi arretra dicembre 4872	delle rend ti liquidati	ite annue i a tutto L.	4,351.39	3,639. 91	2,359. 12	1,647. 64	v9 ot —

Roma, addi 9 marzo 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

dut bank dut bank dut bank in vigore itit degil la rendita 10, a. 5519	a		rretrate lel Fond				ta per i chezza r	mposta nobile	rate arre- cenuta per al. 15—18	e di fassa esposta oppura natura
date poi tempo decorso dalla presa di puressuo deri finate immobili poperta per gel effetti della convesione ordinata della Legge I luglio 1866 fino al giorno ha cui satro la ripper la Legge di soppressione, e già pagate agli lavestiti degli Entimorali al Tondo cositutio dagli internati della rendita insorfita al Demonste cel R. Decrete di 7 febbrato 1870, a. 5549 milla rendita esponta nella colonna 5 dalla presa n	aulia randita esposta nella colonna 5 dalla presa E di poseoso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1967 pogli Entimorali appres. dalla Leggo 7 jugi. 1366	del 4 settembre 1867 oppure	dal 40 gennaio 4869 oppure dalla m presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso del beni stabili fino al-	Colonne 44+43+44   Colonne 44+43+44	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Colonne 46+47 — Salar	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- e trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobila - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Cuito per rate arretrate del 89 per cato liquidate sulla rendita della colonna 8 del 4 settembre 1867 dalla presa di posesso dei beni d'ogni fino all'opoca indicata nella colonna 9
,	,	1,566.16	4,135.94	4,456.20	10,158.30	363. 96	588. 21	952.17	9,206. 13	10,564.44
•	,	•	•			,		,	à	67. 90
•	•	,	•	•	>	1		•	•	<b>42.</b> 76
<b>3</b>	,	1,566.16	4,135.94	4,458.20	<b>10,158.3</b> 0	363, 96	588. 21	952. 17	9,206. 13	10,675.10

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro di Grazia e Giustizia e del Culti
G. DE FALCO.

## Allegato G - Prospett

degli Elenchi degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per cen in esecuzione delle Leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiast

Indicazione degli Elenchi	degli i ecc	umer Enti m lesiasi quali s	orali ici	Rendita	annua	le rendit	renza a e esposte onne 5 e 6	inscriversi il Culto	morali
degli	ere sul abblico	88 99	Totale	evoluti	cento eccle-	Culto rriversi	prelevarsi io a saldo -Col.6-5	da er	Enti mora
Enti morali	inscrive Debito Pu	prelevares	+3	eni stabili d Demanio	alla tassa el 30 per patrimonio	lo per il Cu ua a inscrive - Colonne 5-		della rendita del Fondo p	degli
ecclesiastici	ndita annua da inscriver <b>e s</b> ul Gran Libru del Debito Pubblico	annua da p tassa del	Colonne 2	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	dente al 'ia del a sul pa	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne &—6	Lito del Fondo per il per rendita annua a prek a favore del Demanio a tassa del 30 per cento-Col.	renza de favore d	Numero degli
<b>s</b> oppressi	rendita a Gran L	"rendita ar	ပိ	ovuta p	corrispondente ordinaria d imposta sul siastico	redito d per ren sul Gre	Delito del per rendi a favore tassa del	Decorrenza a favore	
4	ر,	3	4	₽ 5	° 6	0,	8	9	11
1. Elenco - Allegato A 2. Elenco - Allegato B 3. Elenco - Allegato D 5. Elenco - Allegato E 6. Elenco - Allegato F	2 8 22 53 40	2 5 23 131 92 27	45 45 184 132	1, 397. 96 1, 285. 65 8, 646. 98 44, 797. 13 38, 206. 06 4, 351. 39	1,816.90 5,855.15 29,766.12 21,905.27	595. 24 5, 346. 53 26, 149. 08 20, 570. 07	626.49 2,554.70 11,118.02 7,269.28	naio 1873	
Alsultanne somplessive degli Blenchi.	121	280	404	98,685.17				÷	-
Dedotto l'ammontare compless delle partite a credito (col. 7)	• • • • •	,	• • • • • •		•••••	23, 809, 63		•	-
Residua a					versi e per	<b>32,6</b> 88.93			

possesso degli immobili a tutto il 3 settembre 1867 ......

Roma, addi 9 marzo 1873

Visto d'ordine di S. M. Il Ministro delle Finanze QUINTINO SELLA.

Rendita 5 per cento da inscriversi al Fondo per il Culto con decorrenza dal 1º gennaio 1873, conteggiani
contentotio e contesimi novantatre (32,688.93).

<sup>2.</sup> Rais di rendita dovute agli investiti degli Enti morali pel tempo decorso dalle prese di possesso del beni i 5 settembre 1867, in cui entrò in vigore la Legge di soppressione del 15 agosto 1867, e già pagate i zione del R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, lire sedicimila corecontocinquantaquattro e centes ini cinquali.

<sup>4.</sup> Ritenuta per imposta di ricchezza mobile sulle rate di rendita maturate a favore del Fondo per il Culto nes

<sup>5.</sup> Importo complessivo delle rate di rendita a tutto dicembre 1872 depurate dalla ritenuta per imposta di riccieri

# depilogativo

inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto leggi 7 inglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

finnochil operata por gil effetti della conversione editrati balla Locge 7 juglio 1800 din al Richoro in cui entre in vigore la Legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali un fondo conflutio degli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. Docreto 17 fobbraio 1879, n. 5519	a	Rate ar	retrate 61 Fondo			Ritenu di ric	ta per i chezza n	mposta nobile	edito del Fondo pel Culto per rate arre- tratedi rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 16—19	del Fondo pel Culto per rate arretrate di tasse O per cento liquidate sulla readita esposta colonna 8 del 4 settembre 1867 oppure presa di possesso del beni d'ogni natura sil'epoca indicata nella colonna 9
residell	presa 1. 1867 1.1866	sulla rendit	a esposta no	ella cel. 7	Totale	rendita 4	ndita	Totale	per rat la riten a - Col.	arretrat endita e 1867 d'ogni
inmochil operata por gli affetti della oco versione e sel dalla Logge 7 luglio 1860 dun ei floreno in cel entro in vi la Legge di soppressione, o grà pagate agli invostiti e la morali ul fondo costituito dagli interessi della ren inscritta al Demanio col R. Docreto 47 lobbraio 1878, n.	sula randita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tatto il 3 sett. 1867 pegli Enti moralisoppres. della Legge 7 lugl. 1866	oppure dei beni bre 1868	dalla ni sta- 870 -	prese	_	÷ =	3. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	-	edito del Fondo pel Culto <i>per</i> tratedi rendita depurate dalla 1 imposta di ricchezza mobile -	o per rate arretrate sulla rendita settembre 1867 dei beni d'ogni ella colonna 9
enetti della lao al giora e già pagi tituito degli	a coloan if a tutte della Le	1867 oppure ossesso dei beni dicembre 1868	gennaio 4869 oppure dalla a di possesso dei beni sta- a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1831 oppure dalla press di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata-nelta colonre 9	Colonne 42+43+44+45	8.80 per cente sulla rata d esposta nella colonna	per cento sulla rata de esposta nella colonna	48	pel (epura	oel Cuito per iquidate s dal 4 set ossesso de licata nella
por gil io 1860 i essione nado cos	sta nell ni stabi oppres.	bre 4 li poss to dic	4869 sesso dicen	f oppubence	13+	te sulla nella	nto su nella	47+	Fondo officad ricch	to pel Cu to liquida s dal li possessi indicata
operata ge 7 lugi di soppr ali sul fo	ita espo o dei be moralis	l & settembre 1867 dalla presa di possesso stabili a tutto dicemb	ennaio di pos tutto	nn. 187 seo dei Indicat	+8+	ser cent	per cel sposta	Colonne 47+48	di ren sta di	el Fondo per cento colonna presa di l'epoca is
iamobili operata por gil e dalla Logge 7 luglio 1860 fit la Legge di soppressione, Enti morali sul fondo costi inscritta al Demanio col R.	illa rend poseses gli Enti	dalla j	dal 1º ge presa bili a	al 1°ge i posse epoca	olono	. 80 p	3. %0	٥	Credito del Fondo tratedi renditade imposta di ricche	debito de del 30 nella dalla fino all
15-5-2-6-5 11	13	13 S	년 14	15	16	17	18	19	20	ă M
83.52 258.48 8,676.23 7,936.63		1,296.61 1,148.44 20,090.68	1.157.18 705 68 8,252.92 49,908,90	1,957.14 1,190.48 10,698.05 55,281.87	5, 210. 88 1, 897. 11 20, 089. 44 122, 278. 91	172.28 62.18 726.26 4,891.52	259. 84 157. 14 1,411. 47 6,901. 55 5,249. 87	430. 57 219. 82 2,187. 78 11,298. 07 8,188. 27	4,780.81 1,677.79 17,951.68 110,985.84 75,153.78	495, 55 4, 264, 15 19, 254, 97, 71, 575, 88
7,930.08	<u>:</u>	10, 201. 08 1, 566. 16	88,384.08 4,485.94	<b>39,771.91</b> <b>4,456.20</b>	88, 337. 92 10, 158. 30	2, 988, 40 863, 96	588. 21	952.17	9,206.13	59,403.71 10,675.10
16,954.56	٠	34, 327. 98	98, <b>290. 55</b>	110,588.15	262, 971. 63	8, 649. 55	1 <b>4,566.</b> 58	28, 246. 13	219, 755. 50	165, <b>66</b> 8. <b>86</b>
									·	
									219,755.50	
16,954,26										
on quella gi	à inscr	ílla a suo ú	e di esova	ec <b>uziono</b>	del R. Decr	eto 6 geni	naio 1867,	n. <b>8546</b> , lir	e <b>Fre</b> nladvem	ila reicento
nobili opera nvestiti med	te per esimi	gli effetti sul fondo d	della con costituito d	versione agli inter	ordinata de essi della r	ila Legge endita in	7 luglio scritta al	1866, fino Demanio	al giorno in esecu-	16,954.56
ercepiti dall	o stess	o Fonds p	er il Culto	sulla ren	dita inscrit	ta a suo fa	vore col	R. Decreto	249 974 69	
ani 1869 e s	uccess	ivi, lire ve	ntitremila d	uecontosedi	ici e cente	umi tredic			23,216.18	<b>219,755.5</b> 0

Visto d'ordine di S. M. ll Ministro di Grazia e Giustizia a dei Culti G. DE FALCO.

VOL. XXXVIII.

Digitized by Google

Nº 1298 (Serie 2ª).

REGIO DECRETO sull'ordinamento delle Commissioni per l'acquisto dei libri nelle Biblioteche.

10 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 16 del Nostro Decreto 25 novembre 1869, n. 5368, che approva il riordinamento delle Biblioteche governative del Regno;

Considerando che nelle città dove esistono più Biblioteche governative sarebbe utile che gli acquisti dei libri fossero regolati con una certa unità di concetto, tanto per accrescere maggiormente le collezioni speciali di ciascuna Biblioteca, quanto per allargare il campo degli acquisti, cercando, per quanto è possibile, che ognuna compri libri diversi;

Considerando che questo benefizio si può conseguire più facilmente riducendo ad una sola le Commissioni delle diverse Biblioteche d'una stessa città;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

# Art. 1.

Nelle città dove esisteno più Biblioteche governative, si formerà per tutte una sola Commissione per la proposta degli acquisti dei libri, e ne faranno parte, assieme con le persone indicate nell'articolo sopracitato, i Bibliotecari di ciascune di dette Biblioteche. Un Bibliotecario, designato dal Nostro Ministro della Pubblica Istruzione, ne sarà Presidente.

### Art. 2.

Nelle città dove esistono Biblioteche governative e comunali o provinciali, il Nostro Ministro dell'Istruzione Pubblica potrà, sulla domanda delle Autorità comunali o provinciali, stabilire accordi per regolare l'acquisto dei libri delle suddette Biblioteche, con indirizzo comune e possibilmente formando una sola Commissione mista.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chianque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 40 marzo 4875.

# VITTORIO EMANUELE

Kagistrate ulla Carte dei contenula 27 mar. o 4875 Vol. 67 Am del Governo a. c. 83. Ayres Luogo dei sigilia V. Il Guardas(gilli Di Faixa

A. SCIALOJA.



Regio Decreto che instituisce in Sesto Fiorentino una Scuola di disegno industriale.

9 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO 8 PER VOLONTA DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni del Consiglio provinciale di Firenze in data 10 settembre 1872, e del Consiglio comunale di Sesto Fiorentino in data 8 maggio e 20 ottobre 1872, nonchè l'obbligazione assunta dal marchese Lorenzo Ginori Lisci con suo atto del di 5 giugno 1872 ed accettata dal Consiglio comunale di Sesto Fiorentino con la seconda delle dette deliberazioni;

Udito il parere del Consiglio superiore per l'istruzione industriale e professionale;

Sulla proposta dei Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Abbiamo decretato e decretiamo:

# Art. 1.

È istituita in Sesto Fiorentino una Scuola di disegno industriale per i giovani che vogliono prepararsi ad esercitare le arti decorative e più specialmente la ceramica.

# Art. 2.

Nella Scuola si danno insegnamenti elementari di geometria e disegno lineare, di ornato disegnato e ornato modellato.

I corsi si compiono in tre anni.

# Art. 3.

Le spese di fondazione della Scuola istituita per il presente Decreto sono sostenute dallo Stato per lire 1,500, dalla Provincia di Firenze per lire 1,000, e dal Comune di Sesto Fiorentino per la rimanente parte.

# Art. 4.

Il bilancio annuo della Scuola è statuito in lire 5,000. Lo Stato vi contribuisce per lire 2,500, il marchese Lorenzo Ginori Lisci per lire 500; la rimanente parte è a carico del Comune di Sesto Fiorentino, a discarico del quale andranno le somme che fossero in appresso contribuite da altri Enti morali o privati.

Il Comune di Sesto Fiorentino fornisce e mantiene lo edifizio per la Seuola.

# Art. 5.

Il governo della Scuola è commesso ad un Consiglio dirigente, composto di un Delegato del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, di un Delegato del Comune di Sesto Fiorentino, di un Delegato del marchese Lorenzo Ginori Lisci e di un Delegato di ciascuno dei Corpi morali che in appresso concorressero nella spesa per il mantenimento della Scuola.

I Delegati durano in carica tre anni.

Però nei primi due anni verranno rinnovati per estrazione a sorte, ed in seguito per anzianità.

# Art. 6.

Il Governo, per delegazione del Consorzio che istituisce la Scuola, udito il Consiglio dirigente ed il Consiglio superiore per l'istruzione industriale e professionale, nominerà i Professori e gli incaricati di insegnamento, eleggendo persone già note per loro valentia o aprendo concorsi.

Uno de' Professori è incaricato della direzione della Scuola.

### Art. 7.

Gli stipendi per gli insegnanti e l'assegno per la Direzione saranno determinati con Decreto del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, su proposta del Consiglio dirigente.

# Art. 3.

La Scuola metterà capo al R. Musco industriale italiano per le notizie, i consigli e le norme che le potranno occorrere riguardo al proprio svolgimento, ai programmi d'insegnamento, ai metodi didattici ed alle collezioni scientifiche.

Il Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio potrà regolare questa materia con apposita Istruzione.

# Art. 9.

Con Decreto del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, sentito il Consiglio dirigente, si determineranno la ripartizione ed i programmi degli insegnamenti, le norme per l'amministrazione, per gli esami, per la vigilanza dello Stato, la direzione e l'amministrazione della Scuola.

# Art. 10.

Al concorso per parte dello Stato nelle spese indicate negli articoli 3 e 4 sarà provveduto con le somme stanziate nel corrispondente capitolo del bilancio del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio. Il concorso di cui all'articolo 4 decorrerà dal 1° luglio prossimo.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 9 marzo 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte doi conti addl 25 marzo 1878 Vol. 87 Atti del Governo a c. 85. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardásigilli Dz Facoo.

CASTAGNOLA.

Nº 1300 (Serie 2ª).

Regio Decreto che pubblica nella Provincia di Roma i Decreti 31 dicembre 1862, n. 1094, 6 aprile 1864, n. 1738, e 13 novembre 1870, n. 6041, concernenti la formazione dei bilanci delle Camere di commercio.

17 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la Legge 6 luglio 1862, n. 680; Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

# Abbiamo decretato e decretianio:

# Articolo unico.

Sono pubblicati nella Provincia di Roma i Nostri Decreti del 31 dicembre 4862, n. 1094, 6 aprile 1864, n. 1738, e 13 novembre 1870, n. 6041, coi quali venne stabilita la forma dei bilanci preventivi e consuntivi delle Camere di commercio ed arti, e fu prescritta l'inscrizione di un nuovo capitolo nei bilanci stessi.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggie dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addi 17 marzo 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Seristrato alla Corte dei conti addi 26 marze 4875 Vol. 67 Atti del Governo a c. 91. Ayres Luczo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco

CASTAGNOLA.

Nº 1301 (Serie 2º).

Regio Decreto che riconvoca per la prima domenica di maggio le Sezioni elettorali per la nomina dei componenti la Camera di commercio ed arti di Aquila.

17 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la Legge 6 luglio 1862, n. 680:

Vedute le relazioni riflettenti il mancato concorso degli elettori per la nomina della metà dei componenti la Canera di commercio ed arti di Aquila;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

# Articolo unico.

Le Sezioni elettorali di Aquila, Solmona, Avezzano e Cittaducale sono riconvocate per la prima domenica del prossimo mese di maggio al fine di procedere alla rinnovazione della meta dei componenti la Camera di commercio ed arti di Aquila.

Odiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Sato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addi 17 marzo 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registra'o alia Corte dei conti addi 25 marzo 1873 Vol. 67 Atti del Gaverno a c 90. Ayres. Luozo del sigillo. V. Il Guardasqulli De Falgo.

CASTAGNOLA.

Nº 1302 (Serie 20).

Regio Decreto che provvede su di un ricorso del Municipio di Roma in materia di dazio di consumo.

9 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Roma del 20 luglio 1872, colla quale si statuì di ricorrere al Nostro Governo contro alcune decisioni date dalla Deputazione provinciale rispetto alla tariffa daziaria adottata dallo stesso Consiglio nelle adunanze dal 21 al 27 febbraio e del 15 aprile precedenti;

Visto il ricorso a tale effetto a Noi inoltrato dal ff. di Sindaco di Roma per mezzo della Presettura, in data del 20 novembre stesso anno;

Viste le decisioni emesse dalla Deputazione provinciale l'11 maggio ed il 18 giugno precedenti, contro le quali è diretto il ricorso del Comune;

Visto l'articolo 143 della Legge comunale e provinciale del 20 marzo 1865, stata pubblicata nella Provincia Romana con Nostro Decreto del 15 ottobre 1870, n. 5928;

Vista la Legge 5 luglio 1864, n. 1827, il Decreto legislativo del 28 giugno 1866, n. 5018, e l'allegato L alla Legge 11 agosto 1870, n. 5784;

Sentito il parere del Consiglio di Stato; Sulla proposta del Ministro delle Finanze; Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

### Art. 1.

Il ricorso del Comune di Roma è accolto:

Primieramente, quanto al rapporto tra il dazio comunale sulla vendita al minuto, nella parte forese, è la sovratassa comunale al dazio governativo su alcuni generi all'introduzione in città, come le farine, il riso, gli olii e lo zucchero, respingendosi la massima che il dazio comunale forese debba essere eguale alla sovratassa comunale all'introduzione in città, si dichiara essere in facoltà del Comune di mantenere una misura differente, purchè ciascuno stia entro il rispettivo limite legale;

In secondo luogo, rispetto al modo di tassare le bestie da macello, respingendosi la massima che quelle di una stessa specie debbano sempre essere tassate in un solo modo, cioè tutte a peso o tutte a capo, si dichiara in facoltà del Municipio di tassarne alcune a peso ed altre a capo, secondo la diversa classificazione della tariffa.

# Art. 2.

Il ricorso del Comune di Roma è respinto: Primieramente, quanto al rapporto tra il dazio comunale sulla birra e sulle acque gassose all'introduzione in città, e la sovratassa comunale sulla produzione interna di esse bevande, respingendosi la massima che sia in facoltà del Comune di riscuoterli in misura differente, si dichiara che il Comune deve riscuotere nella stessa ragione il dazio all'introduzione entro la cinta daziaria e la sovratassa sulla produzione interna.

In secondo luogo il ricorso è respinto rispetto al dazio sul tritello e sulla crusca misti a farina di frumento.

Su questo punto, confermandosi pure la decisione della Deputazione provinciale, si dichiara che il tritello o la crusca misti ad alquanta farina di frumento debbano andar soggetti al minor dazio fissato per le farine d'altra specie.

Ciò non è però applicabile alla semplice farina non abburattata, la quale va soggetta al dazio rispettivamente fissato secondo la sua specie.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 9 marzo 1875.

# VITTORIO EMANUELE

Hogistra o alla Corte dei conti addi 17 marso 187. Vol. 87 Atti del Governo a c. 66. Ayres. Luono del sigillo. V. Il Guardasigilli De l'Associa

QUINTING SELLA



# Nº 1303 (Serie 24).

Regio Decreto col quale viene adottato un nuovo sistema di stazzatura dei bastimenti mercantili nazionali.

11 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO 8 PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 43 del Codice della Marina mercantile; Sentiti il Consiglio di Stato e il Consiglio superiore di Marina;

Sulla proposizione del Nostro Ministro della Marina; Abbiano decretato e decretiamo:

### Art. 1.

Per gli effetti specificati nelle Leggi e disposizioni vigenti, la stazzatura di tutti i bastimenti, si nazionali che esteri, sarà fatta nei porti dello Stato in ragione degli spazi chiusi che essi contengono, essendo stabilito par unità di misura, ossia tonnellata di stazza, un volume di metri cubi dae ed ottocentotrentunmila seicent'ottantacinque milionesime parti (m. c. 2,831,685), pari a piedi inglesi cubi cento.

La misura ed il computo della stazza saranno eseguiti secondo le norme contenute nei seguenti articoli.

# Art. 2.

Le misure occorrenti per la stazza saranno fatte col metro e sue frazioni sino alla seconda decimale corretta, ometiendo cioè le frazioni di centimetro se inferiori alla metà, e computandole per un centimetro intero se superiori.

# Art. 3.

Nei bastimenti aventi due ponti o meno, sarà ritenuto come ponte della stazza il ponte superiore; in quelli aventi più di due ponti, sarà ritenuto come ponte della stazza il secondo ponte contando dal più basso.

# Art. 4.

La lunghezza del bastimento verra misurata sulla faccia superiore del ponte della stazza, in linea retta fra la superficie interna del fasciame interno a fianco alla ruota di prora, e la faccia interna dello scalmo di mezzo, o, se vi è, del fasciame interno esistente su tale scalmo nello specchio di poppa, ritenendo per grossezza dei fasciami interni suddetti la loro grossezza media, senza tener conto della maggiore sporgenza dei trincarini.

Da questa lunghezza sarà dedotto a prora l'incremento dovuto allo slancio di prora nella grossezza del bordato di ponte, ed a poppa l'incremento dovuto allo slancio dello scalmo di mezzo nella grossezza del bordato suddetto, aumentato di un terzo del bolzone del baglio.

# Art. 5.

La lunghezza fra i punti estrèmi, segnati come sovra, sarà divisa in un numero di parti eguali come è prescritto nella seguente tavola, a seconda della classe di detta tavola, alla quale, il bastimento appartiene:

# TAVOLA.

- Classe 1° Per i bastimenti nei quali la lunghezza del ponte della stazza, misurata come sopra, è di metri 15,24 o inferiore, detta lunghezza sarà divisa in 4 parti uguali.
- Classe 2ª Per i bastimenti nei quali la lunghezza del ponte della stazza, misurata come sopra, è superiore a metri 15,24 e non eccedente metri 36,58, detta lunghezza sarà divisa in 6 parti uguali.
- Classe 3<sup>a</sup> Per i bastimenti nei quali la lunghezza del ponte della stazza, misurata come sovra, è superiore a metri 36,58 e non eccedente metri 54,86, detta lunghezza sarà divisa in 8 parti uguali.
- Classe 4" Per i bastimenti nei quali la lunghezza del ponte della stazza, misurata come sopra, è superiore a metri 54,86 e non eccedente metri 68,58, detta lunghezza sarà divisa in 10 parti uguali.
- Classe 5° Per i bastimenti nei quali la lunghezza del ponte della stazza, misurata come sopra, è superiore a metri 68,58, detta lunghezza sarà divisa in 12 parti uguali.

# Art. 15.

Sgombrata la stiva in modo da permettere il rilevamento delle dimensioni infra designate, verrà determinata l'area della sezione trasversale del bastimento a ciascuno dei punti di divisione della lunghezza, nel modo che segue: A ciascun punto di divisione sarà misurata la profondità della faccia inferiore del bordato del ponte della
stazza, alla gola del madiere a fianco del paramezzale,
dedotti, in alto, il terzo del bolzone del baglio, ed in fondo
la grossezza media delle serrette. Se la profondità, così
misurata, al punto di divisione che segna il mezzo della
lunghezza non eccede metri 4,88, ciascuna profondità
sarà divisa in 4 parti uguali. Sarà quindi misurata orizzontalmente la larghezza interna del bastimento compresa
fra le faccie corrispondenti delle serrette a ciascuno dei
tre punti di divisione, come pure ai punti superiore ed
inferiore della profondità.

Ciascuna di queste larghezze sarà segnata, cominciando dall'alto, coi numeri ordinali 1° 2° 3° 4° e 5°; saranno quindi moltiplicate le larghezze 2° e 4° per 4 e la 3° per 2, e questi prodotti sommati insieme e colla 1° e 5° larghezza. Questa somma, moltiplicata per l'intervallo comune fra i punti di divisione della profondità e divisa per 3, determinerà l'area della relativa sezione.

Se la profondità al punto di mezzo della lunghezza è superiore a m. 4,88, dovrà essa a tutti i punti di divisione della lunghezza esser divisa in 6 parti uguali; a ciascun punto di divisione della profondità verrà misurata la larghezza come dianzi, ciascuna larghezza venendo segnata con numeri ordinali cominciando dalla superiore; saranno quindi la 2<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> larghezza moltiplicate per 4, e la 5<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> moltiplicate per 2, e questi prodotti sommati insieme e colla 1<sup>a</sup> e 7<sup>a</sup> larghezza. Questa somma, moltiplicata per l'intervallo comune fra i punti di divisione

della profondità e divisa per 3, darà l'area della relativa sezione trasversale.

# Art. 7.

Determinata come sopra l'area della sezione trasversale del bastimento a ciascun punto di divisione della lunghezza, ciascuna di queste aree verrà segnata con un numero ordinale, segnando col n. 4 l'area corrispondente all'estremo limite della lunghezza a prora, e coll'ultimo numero quella corrispondente al punto estremo a poppa; sara quindi ciascun'area segnata da un numero ordinale pari (2º, 4º, 6º ecc.), moltiplicata per 4, e ciascun'area segnata con numero ordinale impari (eccetto la prima e l'ultima), moltiplicata per 2; futti questi prodotti verranno sommati insieme e colla prima ed ultima area. Questa somma, moltiplicata per l'intervallo comune fra i punti di divisione della lunghezza e divisa per 3, darà la cubatura dello spazio interno del bastimento sotto al ponte della stazza; divisa inoltre per 2,831,685 darà la stazza del bastimento, salve le aggiunte e deduzioni che potranno avervisi a fare a norma degli articoli che seguono.

# Art. 8.

Laddove esistano al disopra della coperta casseri, tuglic. od alcun altro spazio chiuso in modo stabile e adatto per lo stivaggio di mercanzie od oggetti di consumo, ovvero per alloggio di passeggeri o di gente dell'equipaggio, la stazza di ciescuno di questi spazi verrà computata come segue:

Sara misurata la lunghezza media in metri d'ogni simile spazio e divisa in due parti eguali; ai due punti

Vel. XXXVIII. 2

estremi ed al mezzo di questa lunghezza ed alla metà dell'altezza rispettiva saranno misurate tre larghezze interne di detto spazio. Sarà quindi fatta la somma delle due larghezze estreme e del quadruplo della larghezza al mezzo. Questa somma, moltiplicata per l'intervallo comune fra i punti ove sonosi misurate le larghezze e divisa per 3, darà l'area orizzontale media dello spazio a misurarsi. Misurata quindi l'altezza media di detto spazio, il prodotto di questa per l'area media del medesimo ne darà la cubatura, la quale, divisa per 2,831,685, darà la cifra da aggiungersi alla stazza del bastimento, calcolata a norma dei precedenti articoli.

# Art. 9.

Nel caso che il bastimento abbia un terzo ponte, la stazza dello spazio esistente fra questo ed il ponte della stazza verrà determinata come segue. Sarà misurata in metri la lunghezza interna alla metà della sua altezza dal fasciame a fianco della ruota di prora a quello degli scalmi di poppa al mezzo, e si dividerà questa lunghezza nello stesso numero di parti uguali in cui sarà stata divisa la lunghezza del ponte per la stazza a termini dell'articolo 5; alla metà dell'altezza fra i due ponti ed a ciascun punto di divisione, inchiusi i punti estremi a prora ed a poppa, saranno misurate le larghezze interne dello spazio in questione, segnando ciascuna di esse coi numeri ordinali 1ª, 2ª, 3ª ecc., cominciando dalla estrema di prora. Saranno quindi le larghezze segnate con numerî pari 2ª e 4ª ecc., moltiplicate per 4, e quelle segnate con numeri impari (meno la prima e l'ultima), moltiplicate

per 2; sarà quindi fatta la somma di questi prodotti e della prima ed ultima larghezza, e questa somma, moltiplicata per l'intervallo comune fra i punti di divisione della lunghezza e divisa per 3, darà l'area media dello spazio fra i due ponti. Sarà indi misurata l'altezza media di detto spazio, e moltiplicando questa per l'area media dianzi calcolata, si avrà la cubatura dello spazio stesso, la quale divisa per 2,831,685 darà la stazza di esso, da aggiungersi alla stazza del bastimento determinata a tenore dei precedenti articoli. E se il bastimento avrà più di 3 ponti, gli spazi fra di essi verranno partitamente stazzati nel modo sovra descritto, ed i risultati saranno aggiunti alla stazza del bastimento determinata come sopra.

# Art. 10.

Dovendosi fare la stazza di bastimenti nei quali per l'ingombro della stiva non possano assumersi le misure occorrenti per eseguirla a norma del metodo specificato negli articoli che precedono, si procedera all'uopo nel modo prescritto in appresso:

Sarà ritenuto per ponte della stazza, nei bastimenti che hanno due ponti o meno, il ponte superiore, ed in quelli che avessero più di due ponti, il secondo ponte contando dal basso.

La lunghezza del ponte della stazza verrà misurata in metri secondo le norme stabilite all'articolo 4.

La larghezza interna verrà misurata all'ordinata maestra fra le faccie interne delle serrette, ritenuta per queste la grossezza media e senza tener conto della maggior sporgenza delle dormienti o sotto-dormienti dei bagli, ed a quell'altezza sotto il ponte della stazza dove questa larghezza sarà riconosciuta maggiore.

La profondità verrà misurata all'ordinata maestra secondo le norme specificate nell'articolo 6.

Il prodotto di queste 3 dimensioni, diviso per 4, rappresenterà la stazza della parte del bastimento che si trova sotto al ponte della stazza.

# Art. 11.

Esistendo al di sopra del ponte superiore casseri, tughe od altri spazi chiusi in modo stabile ed adatti per lo stivaggio di mercanzie o generi di consumo, ovvero per alloggio di passeggeri o di gente dell'equipaggio, la stazza di ciascuno di questi spazi verrà computata secondo le regole specificate nell'articolo 8, e la cifra risultante dovrà essere aggiunta a quella ottenuta, per la parte del bastimento al disotto del ponte della stazza, colle operazioni descritte nel precedente articolo 10.

# Art. 12.

Nel caso che il bastimento abbia tre o più ponti, la stazza degli spazi esistenti fra il ponte della stazza ed il terzo ponte, fra questo ed il consecutivo, e così di seguito, verrà partitamente eseguita per ciascuno di essi secondo le norme descritte all'articolo 9, c le cifre risultanti saranno aggiunte a quella ottenuta, per la stazza della parte del bastimento al disotto del ponte della stazza, colle operazioni descritte nel precedente articolo 10.

# Art. 13.

I battelli, barche da pesca e simili, che non hanno coperta, verranno stazzati nel modo che segue:

La lunghezza verra misurata dall'orlo superiore interno della suola a fianco della ruota di prora sino allo stesso punto a poppa, od all'orlo interno dello specchio di poppa se la barca sarà a poppa quadra.

La larghezza verrà misurata all'ordinata maestra fra gli orli superiori interni della suola.

Nel rilevare le precedenti dimensioni non si terrà conto della maggiore sporgenza interna che la suola potrà avere in più della grossezza media delle serrette.

La profondità verrà misurata all'ordinata maestra da una retta tesata fra gli orli superiori della suola, alla gola del madiere accanto al paramezzale, dedotta una grossezza media delle serrette.

Il prodotto di queste tre dimensioni, diviso per quattro, sarà ritenuto per la stazza della harca o battello.

# Art. 14.

Nei bastimenti ove si trovi un locale separato in modo permanente e destinato unicamente ed esclusivamente per alloggio della gente d'equipaggio, questo locale verrà stazzato d'appresso alle norme prescritte nell'articolo 8. La stazza risultante dal locale predetto verrà dedotta dalla stazza lorda, purchè non oltrepassi la ventesima parte di quest'ultima, e nel caso ch'essa la superi, la cifra in eccesso della ventesima parte suddetta verrà computata nella stazza netta.

# Art. 15.

Nei bastimenti muniti di macchine motrici a vapore od altro motore meccanico, sara a dedursi dalla stazza lorda la stazza dello spazio occupato dall'apparecchio motore, cioè dalle macchine, caldaie e spazio occorrente pel loro servizio, nonchè dai depositi del combustibile formati da parati stabili e collocati in modo che il carbone sia fornito immediatamente da essi al locale di servizio dei forni.

La stazza da dedursi pei locali delle macchine, caldaie e depositi di combustibili non potrà mai eccedere la metà della stazza lorda, fatta eccezione pei casi contemplati nell'articolo che segue.

# Art. 16.

Per i piroscafi rimorchiatori, i quali siano unicamente ed esclusivamente destinati al rimorchio d'altri bastimenti, sarà a dedursi dalla stazza lorda la stazza dei locali occupati dalle macchine, caldaie e depositi di combustibili quale essa risulterà dal relativo computo, senza alcuna limitazione in riguardo al rapporto della cifra da dedursi a quella della stazza lorda, con che però la disposizione dei locali e depositi suddetti sia conforme a quanto è accennato nell'articolo precedente (15).

# Art. 17.

La stazza dei locali occupati dalle macchine, caldaie e depositi di combustibile, di cui nei precedenti articoli 15 e 16, sarà effettuata a norma delle prescrizioni che seguono:

Sarà misurata la lunghezza media del locale delle macchine e caldaie, inclusi i depositi di combustibile disposti come è detto all'articolo 15. Sarà quindi calcolata l'area di tre sezioni trasversali del locale medesimo, una a ciascuna estremità della lunghezza di detto locale, ed

una alla metà della lunghezza stessa, secondo le regole stabilite all'articolo 6. Alla somma delle arec delle due sezioni trasversali estreme sarà aggiunto il quadruplo della sezione media; il totale, moltiplicato per l'intervallo comune fra le sezioni e diviso per 3, darà la cubatura del locale in questione, e dividendo questa per 2,831,685 si avrà la stazza del medesimo.

# Art. 18.

Laddove il ponte che limita in alto il locale delle macchine non sia il ponte superiore, ossia la coperta del bastimento, si dovrà aggiungere alla cifra computata a tenore del precedente articolo 17 quella che si compete allo spazio o spazi occupati al disopra del ponte suddetto da alcuna parte dell'apparecchio motore, o necessari per l'accesso dell'aria e della luce al locale delle macchine e caldaie. Tali spazi verranno stazzati moltiplicando le loro tre dimensioni medie di lunghezza, larghezza ed altezza, e dividendo quindi il prodotto per 2,831,685.

Nel caso contemplato nel presente articolo ed ove i depositi di combustibili salissero al disopra del ponte che limita in alto il locale delle macchine e caldaie, lo spazio o spazi da essi occupati verranno ugualmente stazzati in conformità di quanto è stato dianzi prescritto.

Le cifre di stazza risultanti dalle operazioni di cui sopra dovranno essere sommate con quella computata pel locale principale delle macchine, caldaie e depositi di combustibili, conformemente al prescritto del precedente articolo 17.

Art. 19.

Nel caso che le macchine e le caldaie coi relativi depositi

di combustibile si trovassero in locali distinti e separati, la stazza di ciascheduno di questi locali dovrà essere fatta separatamente in conformità al disposto del precedente articolo 17.

# Art. 20.

Per i bastimenti a semplice o doppia elica, dovrà inoltre computarsi in deduzione la stazza dello spazio occupato dai corridoi relativi pel passaggio dell'unico o doppio asse.

Tale stazza verrà effettuata coll'assumere le dimensioni medie di detti corridoi in lunghezza, larghezza ed altezza, col fare il prodotto di queste tre dimensioni e dividerlo quindi per 2,831,685.

# Art. 21.

Nei bastimenti destinati alla pesca in alto mare, i quali avessero internamente una o più capacità formate da paratie stabili e solidamente connesse colle parti della costruzione di esso, comunicanti liberamente col mare per mezzo di aperture munite di griglie, e per servire ad uso di vivaio del pesce, la stazza dello spazio o spazi occupati nella stiva dalle capacità medesime verrà dedotta dalla stazza lorda.

La misura e computo di questo spazio o spazi verrà fatta nel modo stesso prescritto all'articolo 17 per il locale delle macchine ecc., o più semplicemente col misurarne le tre dimensioni medie di lunghezza, larghezza e profondità, e dividere il prodotto di queste tre dimensioni per 2,831,685, a seconda dei casi e come verrà giudicato più esatto dal perito stazzatore.

I certificati di stazza da rilasciarsi ai proprietari, armatori o capitani dei bastimenti saranno conformi al modello unito al presente Regio Decreto. Essi verranno compilati dal perito stazzatore, che vi apporra tutte le indicazioni necessarie a determinare il tonnellaggio netto di registro del bastimento che avrà stazzato, empiendo poi con linee orizzontali tirate a penna tutti gli spazi in cui non debba mettersi alcuna indicazione. Il perito stazzatore presentera quindi al competente Ufficio di porto tali certificati, ed ivi in presenza di due testimoni fara la sua dichiarazione.

# Art. 23.

Ogni bastimento nazionale, che sia stato stazzato secondo le regole di cui agli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 del presente Decreto, dovrà portare il numero che ne indica il tonnellaggio netto di registro impresso in modo permanente sulla faccia prodiera del baglio di poppa del gran boccaporto, al centro del baglio maestro medesimo. Questo numero dovrà essere scritto in cifre arabiche alte non meno di centimetri 10 e larghe in proporzione. Esso dovrà indicare la portata del bastimento fino ai centesimi di tonnellate ed esser sempre preceduto dalle due lettere iniziali maiuscole T. R. (ad esempio, T. R. 68,72/100). Se il baglio maestro sarà in legno, tale indicazione dovrà esservi incisa a fuoco od in altro modo, purchè la profondità dell'incisione non sia minore d'un centimetro. Se il baglio maestro sarà in metallo, l'indicazione potrà esservi dipinta ad olio con lettere e cifre nere, delle dimensioni suddette, su di un fondo bianco.

# Art. 24.

I certificati di stazzatura si faranno in triplice originale, da servire, uno per la Capitaneria di porto del Compartimento, uno per gli armatori o pel capitano del bastimento, ed uno pel Ministero.

# Art. 25.

Gli Uffici di porto non rilascieranno alcun certificato di stazzatura agli armatori od al capitano se questi non abbiano già ottemperato al disposto dell'articolo 23.

# Art. 26.

I capitani e gli armatori non potranno modificare in alcuna maniera la disposizione interna dei locali d'un bastimento già stazzato secondo le norme del presente Decreto, senza darne avviso all'Ufficio di porto, che farà ristazzare in tutto od in parte il bastimento stesso, allorche le eseguite modificazioni avessero per effetto di alterare il tonnellaggio del bastimento.

# Art. 27.

Chiunque contravverrà alle disposizioni dei precedenti articoli 23 e 26 sarà punito col maximum delle pene di polizia.

# Art. 28.

Saranno ammessi a funzionare in qualità di periti stazzatori tutti i costruttori navali di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe, i quali sieno muniti di certificato d'idoneità rilasciato da un Istituto tecnico in seguito a particolare esame prestato nanti alla Commissione deputata all'esame degli aspiranti al grado di costruttore navale di prima e seconda classe.

L'Ufficio di porto del Compartimento o Circondario marittimo, in cui si procederà alla stazzatura d'un bastimento, avrà sempre diritto di far assistere alle relative operazioni un suo ufficiale od un perito stazzatore di sua confidenza. Ogni qualvolta i proprietari, armatori o capitani vorranno far procedere alla stazza di un bastimento, sarà loro obbligo di prevenirne l'Autorità di porto e prendere con essa all'uopo le opportune intelligenze.

# Art. 30.

Nei Compartimenti e nei Circondari marittimi, dove non si trovasse alcun costruttore navale di prima o seconda classe, o non vi si trovassero in numero sufficiente, potranno essere abilitati alle funzioni di perito stazzatore i capitani marittimi ed altri individui riconosciuti idonei mediante l'esame del quale tratta l'articolo 28.

In casi speciali potrà il Ministro della Marina far accertare l'idoneità delle persone anzidette mediante esame prestato nanti Commissioni locali espressamente istituite.

# Art. 31.

L'onorario a cui avranno dicitto i periti stazzatori per una stazza completa, eseguita a' termini degli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 del presente Regio Decreto, sarà di lire 0,17.1/2 per ogni tonnellata della stazza lorda, con che però detto onorario non possa mai scendere sotto a lire 10 per una simile operazione completa.

Per una stazza eseguita a tenore degli articoli 10, 11

e 12 del presente Regio Decreto, l'onorario sarà di lire 0,05 per ogni tonnellata di stazza lorda, con che però non possa mai essere inferiore a lire 5.

L'onorario per la stazza delle barche e battelli senza coperta, eseguita a tenore dell'articolo 13, resta fissato alla cifra costante di lire 2 per ogni simile operazione.

Saranno inoltre a carico dei proprietari, armatori e capitani le giornate di carpentiere che potessero occorrere in aiuto al perito stazzatore per rilevare le misure prescritte nei citati articoli del presente Regio Decreto.

I predetti periti stazzatori avranno diritto alle spese di viaggio e di vitto quando siano chiamati ad esercitare le loro funzioni ad una distanza di più di tre chilometri dal paese di loro domicilio.

# Art. 32.

A partire dal 1° luglio 1873 qualsiasi bastimento, il quale, o per essere di nuova costruzione, o per aver ricevuta alcuna modificazione, si trovi vacante, o che per altro qualsiasi motivo debba essere stazzato, verrà misurato secondo le norme stabilite nel presente Regio Decreto agli articoli 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20, cessando di aver effetto in questi casi il Regio Decreto 19 maggio 1862, con cui erano stabilite le norme per la stazza dei bastimenti.

I bastimenti che dovranno essere stazzati dopo la data stessa, ed avranno la stiva ingombra, verranno misurati secondo le norme degli articoli 10, 11 e 12.

A contare però dalla data del presente Regio Decreto è in facoltà dei proprietari armatori, e capitani dei bastimenti, si nazionali che esteri, di far eseguire la stazza dei loro bastimenti ai termini di quanto è prescritto nel Decreto medesimo.

# Art. 33.

Alla data del 1º gennaio 1879 cesserà d'esser valida qualunque stazza anteriormente eseguita a termini del citato Regio Decreto 19 maggio 1862, il quale, a contare dalla data medesima, resterà completamente abrogato.

# Art. 34.

I Regi Consoli faranno provvisoriamente stazzare i bastimenti nazionali costrutti od acquistati all'estero nei modi usati presso lo Stato de ebbe luego la costruzione o l'acquisto, ed inscriveranno nel passavanti provvisorio da loro dato ai suddetti bastimenti la portata ottenuta in tal guisa. La stazza nei modi prescritti da questo Decreto verrà eseguita allorche i detti bastimenti approderanno in uno dei porti dello Stato.

Colla presente disposizione viene abrogata quella stabilita dal numero 5 dell'articolo 148 del vigente Regolamento consolare approvato con Regio Decreto 7 giugno 1866, n. 2996.

# Art. 35.

I periti stazzatori, che attesteranno oppure depositeranno un falso certificato, incorreranno nelle pene stabilite dal Codice della Marina mercantile per la falsità di atti marittimi.

# Art. 56.

Il deposito presso l'Autorità marittima dei certificati di stazza dovrà eseguirsi coll'adempimento di tutte le formalità prescritte dal Codice di procedura civile pel deposito delle perizie in genere. Il giuramento però non dovrà mai precedere l'azione del deposito, ma seguirla sempre. Esso dovrà esser prestato nei modi stabiliti dall'articolo 226 del suddetto Codice di procedura civile. Adempiuta quest'ultima formalità, verrà steso apposito processo verbale secondo il modulo contenuto nello schema di certificato di stazza annesso al presente Decreto.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 11 marzo 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 28 marso 1878 Vol. 67 Atti del Governo a c. 92. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli Dz Falco.

A. RIBOTY.

. . . inscritto nelle Matricole di questo Compartimento marittimo al N. . . . Compartiments marittims di Cortificato di stazza del . . Cerifficate per basilmenti sensa coperta,

Indicationi generali.

Dimensioni principali.

Lunghezza dall'orlo superioro interno della suola a flanco della ruota di prora sino allo stesso punto a poppe, od all'orlo interno dello specchio di poppe, se la barca sia a poppe quadra mestri Larginaza alioritanta maestra fra gli orli superiori interno interno della suola anno di mano anno anno anno anno anno anno anno	Lunghezza dall'orlo superioro interno della suola a fianco della ruota di prora sino allo stesso punto a poppe, od all'orlo interno dello specchio di poppe, se la barca sia a poppe quadra, metri Larginazza silordinata massira fra gli orli superiori interno della suola, mottri Aliezza silordinata maestra da una retta tessta fra gli orli superiori della suola sulla gela dei madiere accanto al paramezzate, deutta una grossezza media delle serretto, metri

Predotto ..

verbale Processo

Quest'oggi innanzi a me fin quest formane de porto el gresontato il Costruttore navale del ... classe il qua's, dopo d'averne mercato il Certificato che lo abilita a funzionare some perito stazzatore a norma dell'art. 28 del R. D. 44 marza 1873 Dato a . . . . . . . . . .

Segmono le Arme

NR. Nel rilevare le dimension, di innghezza e larghezza, di cui sopra, non si torrà conto della maggiore sportunza interea che la suola potrà avere la più della grossezza modia delle serrette. Per quei bastimenti sezza ponte nei quali avesse a dedural dal tonnellaggio lordo qualche spazio; di quelli contempiati dal R.D. sulla stazza, il computo di tali spazi e la deduzione dai tennellaggio lordo si furnano risultare son apposita annotazione posta a lengo del presente Certificato. Stazza di registro.

Certif per bastimenti

# Modo di propulsione

di porto si è presentato Quest'oggi come perito stazzatore a seconda dell'aril Costruttore armatore ticolo 28 del nento attenendosi strettamente alle regole del bastiment i questo Certificato le dimensioni prese sancite col Re ed una stazza netta di registro ed i calcoli fa Decreto 11 marzo 1873 sulla stazzatura, di tonnellate giurato, chiamando Dio in testimonio, l'ho invitato di aver dichia

Dato

nono le firme)

VOL XXXVIII

# QUADRO delle dimensioni rilevate e dei calcoli eseguiti per l

Lunghezza per la stazza, m. . . . . . N. del

	11		
•	I		
`	ı		
2	I		
•	I		
	I		
2	I		
	ı		
`	I		
•	ı		
•	ı		
	ı		
?	I	70	
	ı	<u> </u>	
_			
,		Ö	
,		p a	
		paz.	
2		pazi	
		Spazio	
:			
:			
:		pazio sot	

			Sezio	Sezione 1ª	Sezione 2ª	ne 2ª	Sezione 3ª	пе За	Sezione 4ª	ne 4ª	Sezion
Profondità alle sezioni trasversali .	trasversa		Metri	Centimetri							
Intervalli comuni fra le lunghezze	lunghes	.ze									
	Numeri	_ <u>'</u> _									
	delle Larghezze	Molti- plicatori	Larghezze	Prodotti	Larghezze	Prodoui	Larghesse	Prodotti	Larghezze	Prodotti	Larghene Prodotti Larghene Prodotti Larghene Prodotti Larghene Prodotti Larghene I
,	<b>-1004+006</b>	******	•								
Somme '/, Intervallo comune fra le lunghezze.	Som ra le lun	Somme lunghezze.					•			20	
Aree delle sezioni trasversali Moltiplicatori	versali .										

# Lucer colla quale viene ripristinato l'antico appannaggio di S. A. R. il Duca d'Aosta.

30 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

# Articolo unico.

È ripristinato l'appannaggio di lire 400,000 in favore di S. A. R. il Duca d'Aosta.

A tale oggetto il capitolo 28 del bilancio passivo del Ministero delle Finanze per il 1873 sara aumentato di lire 333,333. 33.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addì 30 marzo 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardesigilii Dz FALCO.

QUINTINO SELLA

YOL. XXXVIII

28



Nº 1305 (Serie 24).

Regio Decreto che convoca pel giorno 30 aprile 1873 il Collegio elettorale di Spilimbergo, n. 471, per la nomina del proprio Deputato.

2 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE-RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 1° aprile corrente, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Spilimbergo, n. 471;

Veduto l'articolo 63 della Legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Collegio elettorale di Spilimbergo, n. 471, è convocato pel giorno 20 pur corrente mese affinche proceda alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 27 successivo.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 2 aprile 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Engletrate alla Corte dei conti addi 5 aprile 1873 Vol. 68 Atti del Governo a c. 10. D. Gherardi. Emogo del siglilo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. LANZA.

Nº 1306 (Some 2ª).

REGIO DECRETO che convoca per il giorno 27 aprile 1873 il Collegio elettorale di Jesi, n. 35, per la nomina del proprio Deputato.

10 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

### RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 5 corrente mese, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Jesi, n. 35;

Veduto l'articolo 63 della Legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Collegio elettorale di Jesi, n. 35, è convocato pel

giorno 27 pur corrente mese, affinche proceda all'elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il 4 maggio prossimo.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillodello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addi 10 aprile 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registra'o alla Corte dei conti addi 19 aprile 1873 Vol. 68 Atti dei Governo a c. 73. Ayres. Luogo dei sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. LANZA.

Nº 1307 (Serie 22).

Recio Decretto che convoca pel giorno 8 giugno 1875 il Collegio elettorale di San Miniato per l'elezione del proprio Deputato.

15 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data dell'11 maggio corrente, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di San Miniato, n. 180;

Veduto l'articolo 63 della Legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

# Articolo unico.

Il Collegio elettorale di San Miniato, n. 180, è convocato pel giorno 8 giugno prossimo affinche proceda alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 15 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 15 maggio 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei sonti addi 19 maggio 1973 Vol. 6) Atti dei Governo a c. 26. Ayres. Luogo dei sigillo. F. Il Guardatigilli De Parco.

G. LANZA.



Regio Decreto che riconvoca pel giorno 8 giugno 1873 il Collegio elettorale di Spilimbergo, n. 471, per la votazione di ballottaggio tra il Cavaliere Antonio Sandri e l'Avvocato Domenico Giuriati.

22 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 19 maggio corrente, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera de'Deputati notificò che in seguito a deliberazione della Giunta permanente delle elezioni, approvata dalla Camera nella tornata del precedente giorno 17, occorre di provvedere alla riconvocazione del Collegio elettorale di Spilimbergo, n. 471, onde proceda al rinnovamento della votazione di ballottaggio tra il Cavaliere Antonio Sandri, Capitano di Vascello, con voti 114, e l'Avvocato Domenico Giuriati con voti 34;

Veduto l'articolo 63 della Legge per le elezioni politiche del 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro' Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Articolo unico.

Il Collegio elettorale di Spilimbergo, n. 471, è riconvocato pel giorno 8 del mese di giugno prossimo affinchè proceda al rinnovamento della votazione di ballottaggio tra i predetti Cavaliere Antonio Sandri ed Avvocato Domenico Giuriati.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 22 maggio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 26 maggio 1878 Vol. 69 Atti del Geverno a c. 55. Ayres. Eurogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. LANZA.

Digitized by Google

REGIO DECRETO di convocazione del 3º Collegio elettorale di Torino.

22 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 19 corrente, col quale l'Uffizio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il 3° Collegio elettorale di Torino, n. 413;

Veduto l'articolo 63 della Legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Articolo unico.

Il 3° Collegio elettorale di Torino, n. 413, è convocato pel giorno 15 giugno prossimo affinchè proceda all'elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avra luogo il giorno 22 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 22 maggio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Pagistrato alla Certs dei conti addi 27 maggio 1873 Vel. 69 Atti dei Governo a c. 47. Ayras. Luogo dei sigilio. V. Il Guardasiglili Dx FALCO.

G. LANZA.

Nº 1310 (Serie 2º).

Decreto Ministeriale concernente la forma ed i distintisi dei biglietti da lire una, e da centesimi 50 che la Banca Romana è autorizzata ad emettere.

26 maggio 1873

# IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vedto il Decreto Reale del 6 novembre 1872, n. 1076 (Serie ?a), che autorizza la Banca Romana ad emettere bigliett da lire una e da cinquanta centesimi per la somma complessiva di cinque milioni;

 Veluo l'articolo 13 degli statuti della Banca Romana, approvai col Decreto Reale 2 dicembre 1870, n. 6064;

# DETERMINA:

Ibiglietti da lire una e da cinquanta centesimi, che la linca Romana è autorizzata ad emettere per virta del Reale Decreto 6 novembre 1872, n. 1076 (Serie 2°), avranno i seguenti distintivi e segni caratteristici, cioè:

I biglietti da una lira: forma molta piccola su carta bianca rettangolare. Il contorno del dritto è circoscritto da una linea nera rettangolare, dove sono ripetute in carattere bianco le parole Una lira. Il campo nel fondo è formato da lavoro microscopico color arancio, che lascia scoperto un piccolo disco bianco collo scritto Creazione 1872 del colore del fondo. Una piccola fascia nel mezzo, di lavoro microscopico in nero, porta la scritta in nero della valuta Una lira, ed è terminato, dal lato sinistro, da un medaglione colla testa d'Italia, dal destro dalla cifra 1. Sopra la fascia il numero e la serie, ed il nome Banca Romana: al disotto Pagabile al portatore, e le firme del Governatore, del Censore, e del Cassiere. Il revescio è composto di lavoro microscopico in color rosso, cdla testa d'Italia nel mezzo e la cifra 1 ai due lati. Nela linea di contorno si leggono le leggende: La Legge punisce il falsificatore. - La Banca non riconosce i bigliettiviziati.

I biglietti da 50 centesimi: forma rettangoare più piccola del precedente, su carta bianca. Il contorno è circoscritto in tre lati da un ornato di lavon microscopico in nero con ripetizioni del numero 50, nentre il lato destro è composto da un medaglione colla teta di Roma. Il campo del fondo è in lavoro microscopico d color rosso, che lascia scoperto un piccolo disco bianco cone al precedente biglietto, non che il numero 50. Una pecola

fascia piena nera, che lascia scoperta la valuta Cinquanta centesimi, traversa nel mezzo il campo, ed al di sopra e al di sotto della fascia le parole, i numeri, le firme, come al biglietto da una lira, tutto in nero. Il rovescio è in lavoro microscopico di colore turchino con due medaglie, una colla testa di Roma, l'altra col numero 50; nel contorno le due leggende come nell'altro biglietto.

Il presente Decreto sarà inserto nella raccolta ufficiale degli Atti del Governo e pubblicato nella Gazzetta ufficiale del Regno.

Dato a Roma addì 26 maggio 1873.

R Ministro
QUINTINO SELLA.

Nº 1311 (Serie 24).

Recio Decreto che arreca alcune modificazioni ai Ruoli organici degli Impiegati, dei Bidelli e dei Serventi nella Segreteria della Regia Università di Roma.

10 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE ·

RE D'ITALIA

Veduti i Decreti Reali del 5 febbraio e 27 aprile 1871, coi quali furono approvati i Ruoli organici del personale

della Segreteria e di servizio della Regia Università di Roma,

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Articolo unico.

I Ruoli organici degli Impiegati, dei Bidelli e dei Serventi nella Segreteria della Regia Università di Roma sono modificati secondo la Tabella annessa al presente Decreto e firmata d'ordine Nostro dal predetto Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 10 marzo 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 31 marze 1878 Vol. 68 Atti del Governo a c. 17. D. Gherardi. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli Dz Falco.

A. SCIALOJA:



Ruolo organico degli Impiegati, dei Bidelli e dei Serventi nella Segreteria della Regia Università di Roma.

Uffici	Stipendi
Rettore	960
TotaleL.	23,140.

Roma, addi 10 marzo 1873.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione
A. SCIALÒJA.

Nº 1312 (Serie 2º).

Regio Decreto che modifica la Pianta organica del personale addetto agli Stabilimenti scientifici della Regia Università di Roma.

10 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA RAZIONE RE D'ITALIA

Veduta la Pianta organica del personale degli Stabilimenti scientifici della Regia Università di Roma, approvata con Decreto Reale del 27 agosto 1872, n. 989;

Veduto il bilancio passivo del Ministero di Pubblica

Istruzione;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretianio:

Articolo unico.

La Pianta organica del personale degli Stabilimenti scientifici della Regia Università di Roma è modificata secondo la Tabella annessa al presente Decreto e firmata d'ordine Nostro dal predetto Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 10 marzo 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 31 marzo 1878 Vol. 68 Atti dei Governo a c. 15. D. Gherardi. Luogo del sigillo F. Il Guardasigilli Du Falco.

A. SCIALOJA

# PIANTA ORGANICA

# del personale degli Stabilimenti scientifici della R. Università di Roma.

•	Stipendi	
Uffici	per ogni Ufficio	per ciascun Gabinetto
Clinica medica.		
2 Direttori a L. 800	1,600. • 3,000. • 2,160. •	6,760. <b>•</b>
Clinica chirurgica.		
1 Direttore	800. s 1,500. s 2,160. s 800. s	<b>5,2</b> 60.
Clinica estetrica.		
Direttore	800. • 1,500. • 1,000. •	<b>3,30</b> 0. •
Clinica dermopatica.		
Direttore	890. » 1,500. »	2,300.
Clinica oculistica.		
Direttore	800. » 1,500. »	2,300.
. Da riportarsiL.		19,920.

Uffici	Stipendi	
	per ogni U <b>ffi</b> cio	per ciascun Gabinetto
RiportoL.	•••••	19,920.
Gabinette d'anatemia nermale.		
Direttore	700. » 1,800. » 1,200. » 1,520. »	5,220. >
Gabinetto d'anatomia patologica.		
Direttore. Assistente. Settore 1 Inserviente 2 Inservienti (uno dei quali a L. 720).	760. > 2,000. • 1,200. • 800. • 1,220. •	
Gabinetto di fisiologia sperimentale e d'istologia.		5,920.
Direttore	700. • 1,500. • 720. •	2.020
Gabinetto di materia medica.		2,920. ∍
Custode	. 300.	
Gabinetto di zoologia e zootomia.		300. >
Direttore	700. » 1,500. » 1,200. » 720. »	<b>4, 12</b> 0. >
Gabinetto di anatomia e fisiologia comparata.		4,12U. >
Direttore	700. » 1,500. » 720. »	<b>2,920</b> . •
Da riportarsiL.	••••	41,320.

Uffici	Stipendi	
	per ogni Ufficio	per ciascun Gabinetto
Riporto L.	,	41,320. »
Laboratório di chimica farmaceutica.		
Direttore	700. • 1,500. • 720. •	2,9 <b>20.</b> •
Istituto chimico.		
Direttore (oltre l'alloggio). Assistente Vice-Direttore. Primo Preparatore Secondo Preparatore Terzo Preparatore Primo Inserviente custode Secondo Inserviente Facchino.	700. 3 3,000. 2 2,000. 4 1,800. 1 1,200. 2 900. 2 800. 2	11,100.
Orto botanico.		20,000
Direttore	700. • 1,500. •	2,200.
. Osservatorio astronomico.		_,
Direttore	700. • 1,500. • 1,000. • 720. •	3,9 <del>2</del> 0. »
Istituto fisico.	•	
Direttore Primo Assistente e Vice-Direttore della scuola pratica Preparatore meccanico.  2 Assistenti (oppure due allievi) 1 Inserviente e custode.  2 Inservienti.	700. 3 2,500. 3 1,500. 3 1,200. 3 1,100. 3	7,900. »
Da riportarsiL.		69,360.

YOL. XXXVIII.

	Stipendi	
Uffici	per ogni Ufficio	per ciascun Gabinetto
Riporto L.		69,360. >
. Scuola di fisica matematica.		
Assistente	t,500. »	
Gabinetto di geologia.		1,500.
Direttore	700. • 2,000. •	•
Inserviente Assegno all'attuale Professore di geologia a com-	720.	
pimento di quello accordatogli in L. 807 dal Governo Pontificio, come da dispaccio della	405	
SS. Congregazione degli studi del 22 luglio 1864.	107. >	3,527.
Gabinetto di mineralogia.		
Direttore	700. s 1,500. s	
		2,200.
Totalel		76,587.

Roma, addi 19 marzo 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione
A. SCIALOJA.

Nº 1313 (Serie 2ª).

Regio Decreto che conferisce ad uno degli Ufficiali superiori, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, l'ufficio di Consultore legale.

26 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Decreto del 23 febbraio 1871, n. 152 (Serie 2<sup>a</sup>), col quale fu approvato il Ruolo organico del Ministero della Pubblica Istruzione;

Vista la Legge del 13 novembre 1859, n. 3725; Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

# Articolo unico.

Ad uno degli Ufficiali superiori, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, sarà da ora in avanti conferito l'ufficio di Consultore legale pei casi in cui la Legge richiede necessariamente il suo intervento.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 26 marzo 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei centi addi 2 aprile 1478 Vel. 68 Atti del Governo a c. 19. D. Gherardi. Luogo del siglile. V. Il Guardangilli De Falco.

A. SCIALOJA.

Nº 1314 (Serie 2ª).

Legge che autorizza una spesa straordinaria di L. 110,000 per l'Ospedale italiano in Costantinopoli.

30 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue: Articolo unico.

È approvata una spesa straordinaria di lire 110,000 da ripartirsi in più esercizi successivi, a norma dell'annessa Tabella, mediante iscrizione in apposito articolo del capitolo 9 del bilancio del Ministero degli Affari Esteri, all'oggetto di fornire all'Ospedale italiano di Costantinopoli i fondi occorrenti per gli interessi e per l'ammortamento del prestito col quale quell'Istituto deve provvedere alla costruzione di un edificio conveniente nel terreno di sua proprietà.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addi 30 marzo 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli DE FALCO.

Quintino Sella.



#### TABELLA

ESERCIZI	1	STANZIAMENTI
1873	L	. 18,000
1874	»	. 18,000
1875		18,000
1876		8,000
1877		8,000
1878	»	8,000
1879		8,000
1880		8,000
1881	m	o .
1882	••••••»	8,000
	· I	. 110,000

Visto: Il Ministro delle Finanze QUINTINO SELLA.

# Nº 4315 (Serie 24).

Legge che autorizza l'immediata costruzione nell'Arsenale militare marittimo di Venezia di un secondo bacino di carenaggio.

2 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

### Art. 1.

È autorizzata la costruzione immediata nell'Arsenale militare marittimo di Venezia di un secondo bacino di carenaggio a lato di quello approvato coll'articolo 1 della Legge 17 gennaio 1869.

# Art. 2.

Alla relativa spesa verra supplito coi risparmi da conseguirsi su quella di undici milioni di lire, autorizzata dalla premenzionata Legge 17 gennaio 1869, n. 4811, pel riordinamento ed ingrandimento di detto Arsenale; fermo stando, per la complessiva spesa, il riparto stabilito dalla Legge 11 agosto 1870, n. 5794 (allegato A), fra i bilanci passivi della Marina, parte straordinaria.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addi 2 aprile 1873.

# VITTORIO ÉMANUELE

Luogo del sigillo. F. Il Guardasigelli Dz FALCO.

A. RIBOTY.



Nº 1316 (Serie 2ª).

Regio Decreto col quale, in correspettivo di uno stabile espropriato, è autorizzata l'inscrizione di una rendita sul Debito Pubblico a favore del Monastero della SS. Annunziata Celeste in Roma.

26 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Vista la Legge 3 febbraio 1871, n. 33 (Serié 2°), sul trasferimento della Capitale, e l'analogo Regolamento approvato con Nostro Decreto dello stesso giorno, n. 36;

Vista la Legge 25 giugno 1865, n. 2359, pubblicata nella Provincia di Roma con Nostro Decreto del 17 novembre 1870, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

Visto il Nostro Decreto del 21 luglio 1872, col quale in seguito al voto della Commissione tecnica governativa, di cui agli articoli 3 e 5, lettere A ed M, del suddetto Regolamento 3 febbraio 1871, fu espropriato per causa di pubblica utilità e per servizio del Governo il fabbricato del Monastero della Santissima Annunziata Celeste lungo la via Sforza in Roma, occupato dalle Monache Agostiniane dette le Turchine;

Visto il Decreto 30 dicembre 1872 del Ministero dei Lavori Pubblici, con cui è accertata in lire 6,447. 83 la

rendita netta annua attribuita all'immobile predetto, a decorrere dal 19 agosto 1872, data della presa di possesso dell'immobile espropriato;

Ritenuto che per le esigenze dell'Amministrazione del Debito Pubblico il relativo certificato d'iscrizione non può emettersi che con decorrenza dal 1° gennaio 1873, e che perciò dovranno dalla detta Amministrazione del Debito Pubblico pagarsi con buono a parte, a favore della Corporazione religiosa sunnominata, le lire 2,364,20, montare del prorata dal 19 agosto a tutto dicembre 1872;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Art. 1.

È autorizzata la iscrizione sul Gran Libro del Debito Pubblico, in aumento al consolidato 5 %, di una rendita di lire seimila quattrocentoquarantasette e centesimi ottantatrè, con decorrenza di godimento dal 1° gennaio 1873, da intestarsi a favore del Monastero della SS. Annunziata Celeste in Roma (Monache Agostiniane dette le *Turchine*).

# Art. 2.

Con buono a parte l'Amministrazione del Debito Pubblico provvederà al soddisfacimento in favore del Monastero suddetto del prorata d'interessi dal 19 agosto al 31 dicembre 1872, nella somma di lire duemila trecento-sessantaquattro e centesimi venti (L. 2,364.20), dovuto sulla rendita di cui all'articolo 1.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 26 marzo 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 7 aprile 1878 Vol. 68 Atti dei Governo a c 48. D. Gherardi. Luogo dei sigilio. V. Il Guardasigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.

Nº 1317 (Serie 24).

Decreto Ministeriale che stabilisce il prezzo del sale da vendersi per usi industriali.

27 febbraio 1873

# IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'articolo 123 del Regolamento 15 giugno 1865, n. 2398, per l'esecuzione della Legge sulle privative dei sali e tabacchi;

Vista la Tabella B annessa al Decreto legislativo 28 giugno 1866;

# DETERMINA:

# Articolo unico.

Sono confermati pel triennio 1873-74-75 i prezzi stabiliti coi Decreti del 26 gennaio e 4 febbraio 1870, per la vendita del sale comune destinato esclusivamente alla fabbricazione della soda ed alla riduzione de' minerali, da smerciarsi presso i magazzini di deposito di Bologna, Milano, Torino ed Udine.

Il presente Decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia.

Dato a Firenze addi 27 febbraio 1873.

Il Ministro OUINTINO SELLA.

Registrato alla Corte dei conti addi 17 marzo 1873 Vol. 68 Decreti amministrativi a c. 344. Avres.

Nº 1318 (Serie 2ª).

Regio Decreto che approva la Convenzione, stipulata fra il Ministro dei Lavori Pubblici e la Società di navigazione G. B. Lavarello e Comp., per un servizio periodico fra l'Italia e l'America del Sud.

26 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la Legge 5 maggio 1862;

Visto il Nostro Decreto in data 27 dicembre 1871, che approva la Società in accomandita in Genova sotto la ragione sociale Giovambattista Lavarello e Compagnia;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Statopei Lavori Pubblici; Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata la qui unita Convenzione in data 15 marzo 1873, stipulata fra il Ministro dei Lavori Pubblici e la Società di navigazione Giovambattista Lavarello e Compagnia, per un servizio periodico mensile fra l'Italia e l'America del Sud, con effetto dal 1° aprile 1873.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 26 marzo 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 8 aprile 1873 Vol. 68 Atti del Governo a c. 46. D. Gherardi. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigili De Falco.

G. DEVINCENZI.

# CONVENZIONE

per un servizio periodico mensile fra l'Italia e l'America del Sud.

Il Ministro dei Lavori Pubblici a nome dello Stato, e

Il signor Cavaliere Giovanni Battista Lavarello, Gerente e Rappresentante della Compagnia in accomandita G. B. Lavarello e C. di Genova,

Hanno concertato e stipulato quanto segue:

#### Art. 1.

Il signor Cavaliere G. B. Lavarello si obbliga ad eseguire un servizio periodico mensile a partenza fissa dal porto di Genova per l'America del Sud, toccando Rio-Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres e scali intermedi, sotto l'esatta osservanza delle condizioni conténute nella presente Convenzione.

#### Art. 2.

La Compagnia suddetta si obbliga ad adibire alla linea menzionata quattro piroscafi in ferro della velocità media di nove nodi all'ora.

E propriamente i seguenti battelli:

Espresso di tonnellate 2,500, forza effettiva 1,200 cavalli; Nord-America, Europa e Sud-America, ciascuno di tonnellate 3,200, forza effettiva 1,800 cavalli.

Di questi bastimenti, l'Espresso è già in navigazione, il Nord-America e l'Europa dovranno essere in navigazione pel 1.º aprile 1873, e finalmente il Sud-America dovrà essere pronto in Genova entro l'anno 1873.

### Art. 3.

L'itinerario ed orario della navigazione sarà stabilito d'accordo fra il Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione generale delle Poste) e la Società.

Esso potrà essere variato secondo le esigenze commerciali e postali.

Si dà poi facoltà alla Società di ritardare le partenze da Genova in un limite non maggiore di giorni tre, con obbligo in tal caso di darne preavviso alla Direzione provinciale delle Poste di quella città, ed avviso telegrafico alla Direzione generale delle Poste.

# Art. 4.

La Società si obbliga a trasportare per conto delle Regie Poste italiane, nei viaggi determinati dalla presente Convenzione, le lettere ed i pieghi postali, mediante il compenso previsto dall'articolo 22 della Legge 5 maggio 1862.

A tale effetto dovrà destinare in ogni piroscafo un locale ben riparato per collocarvi i dispacci postali, da chiudersi a chiave, rimanendo la custodia dei medesimi affidata al Comandante del bastimento sotto la sua responsabilità.

La Società è responsabile dei danni che potessero derivare al Governo per dispersione e manomissione dei dispacci avuti in consegna, salvo i casi di forza maggiore.

#### Art. 5.

La Società si obbliga pure a trasportare in detti viaggi i Regi Impiegati civili e militari ed i Missionari col 25 per cento di ribasso sui prezzi di tariffa stabiliti per gli altri passeggeri, compreso il vitto.

Saranno pure trasportati in terza classe, col ribasso del venticinque per cento sui prezzi di tariffa, gli inquisiti od imputati di qualche colpa ed i condannati civili e militari, sia che vengano spediti a scontare la loro pena, sia che debbano rimpatriare dopo averla scontata.

Gli indigenti ed i marinai naufraghi, che dall'estero ritornano in patria, saranno trasportati a spesa dello Stato al prezzo di lire 5 al giorno, compreso il vitto.

### Art. 6.

Le richieste per simili trasporti saranno fatte nello Stato dalla Direzione generale delle Poste, ed all'estero dai Regi Consoli italiani. Però, per quanto riguarda i passeggeri e materiali appartenenti alla Regia Marina, tali richieste saranno nello Stato rilasciate dal Ministero della Marina o dalle Autotorità dallo stesso delegate.

# Art. 7.

Il trasporto dei generi di privativa, non che di derrate ed oggetti comunque destinati al servizio governativo, escluse le

materie infiammabili, sarà fatto con riduzione del venticinque per cento sul prezzo di tariffa, quando non intervengano accordi speciali.

#### Art. 8.

I piroscafi enumerati all'articolo 2 e quelli che la Compagnia potrà, previo il consenso del Governo, adibire alla navigazione dell'America del Sud, saranno considerati come postali e godranno delle prerogative che vi sono e che potrebbero esservi annesse, con facoltà di battere fiamma.

# Art. 9.

Tenute conto dello sviluppe delle corrispondenze fra l'Italia e l'America del Sud, e dell'importanza e regolarità della navigazione eseguita dalla Società, potrà il Governo convenire colla medesima una compartecipazione alle tasse delle dette corrispondenze, mediante opportune misure legislative.

#### Art. 10.

La Società si obbliga al mantenimento della linea dell'America del Sud per lo spazio di cinque anni a cominciare dal 1° aprile 1873, e continuando di anno in anno quando non intervenga disdetta con pueavviso di sei mesi da una delle due parti.

Avrà però la Società il diritto di diminuire e sospendere i viaggi:

- 1º Nei casi di malattie contagiose e quarantene;
- 2º Nei casi di guerra, quando possa essere compromessa la bandiera nazionale.

#### Art. 11.

Il Governo avrà facoltà in ogni tempo di disporre dei bastimenti di questo servizio per uso governativo, pagando alla Società un'indennità la quale sarà stabilita da una Commissione compesta di due individui a scelta del Governo, di due a scelta della Società, e di un quinto nominato a maggioranza dai quattro precedenti ed al quale sarà devoluta la presidenza. In caso di parità di voti il Presidente sarà scelto dalla Presidenza del Tribunale di commercio della Capitale del Regno.

Questa Commissione giudicherà inappellabilmente.

#### Art. 12.

La Società dovrà conservare la sua nazionalità italiana, la sua sede in Italia e mantenere la bandiera italiana ai suoi piroscafi.

#### Art. 13.

La Società elige il suo domicilio legale in Genova, via Vittorio Emanuele.

### Art. 14.

Sarà in facoltà del Governo di rescindere in tronco la Convenzione, quando la Società non eseguisse gli obblighi assunti in tutte le sue parti, o che il servizio non soddisfacesse alle esigenze commerciali e postali per cui è istituito. In tali casi la facoltà del Governo sarà esercitata senz'obbligo di previo giudiziale diffidamento.

### Art. 15.

Il presente atto è obbligatorio per la Società e non sarà tale pel Governo, se non interverrà un Decreto Reale di approvazione, con effetto dal 1° aprile 1873.

Fatta a Roma addi 15 marzo 1873.

Il Ministro dei Lavori Pubblici Devincenzi.

Per la Società G. B. Lavarello e Compagni G. B. Lavarello. Recio Decreto che ordina la riunione in un solo dei Comuni di Bisio e Francavilla Bisio, nella Provincia di Alessandria, con la sede municipale in Francavilla.

26 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Viste le deliberazioni dei Consigli comunali di Bisio e Francavilla Bisio, in data 7 febbraio 1871, 1° gennaio 1872, 29 gennaio e 20 febbraio 1873;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Alessandria, in data 15 aprile 1872;

Visto l'articolo 13 della Legge comunale e provinciale, in data 20 marzo 1865, allegato A;

Vista la Legge 18 agosto 1870, n. 5815; Abbiamo decretato e decretiamo:

# Art. 1.

A datare dal 1º luglio 1873, i Comuni di Bisio e di Francavilla Bisio formeranno un solo Comune, con la sede municipale in Francavilla, e con separazione delle rispettive rendite patrimoniali, delle passività e delle spese di che nel 3º § dell'articolo 13 della Legge comunale.

#### Art. 2.

Fino alla costituzione del novello Consiglio comunale di Francavilla Bisio, cui si procederà a cura del Prefetto della Provincia, entro il mese di giugno 1873, in base alle attuali liste elettorali amministrative debitamente riformate a forma di Legge, le attuali Rappresentanze dei Comuni sunnominati continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, astenendosi però dal prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione del futuro Consiglio.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 26 marzo 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 5 aprils 1873 Vol. 63 Atti del Governo a c. 41. D. Ghererdi. Vango del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. LANZA.

Vol. XXXVIII.

30

Nº 1320 (Serie 2º).

Regio Decreto che separa la frazione Boccasette dal Comune di Contarina, e la aggrega a quello di Porto-Tolle, in Provincia di Rovigo.

26 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIÀ

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduta la domanda della maggioranza degli elettori della frazione Boccasette, per la separazione di essa dal Comune di Contarina e per la sua aggregazione a quello di Porto-Tolle;

Viste le deliberazioni dei Consigli comunali di Contarina e Porto-Tolle, in data 28 agosto 1867, 23 agosto 1868 e 24 luglio 1872, e quella del Consiglio provinciale di Rovigo in data 17 settembre 1872;

Visto l'articolo 15, § 2, della Legge comunale e provinciale, 20 marzo 1865, allegato A;

Vista la Legge 18 agosto 1870, n. 5815;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Art. 1.

A partire dal 1° di luglio 1873, la frazione Boccasette è distaccata dal Comune di Contarina e unita a quello di Porto-Tolle, in Provincia di Rovigo.

I confini territoriali dei Comuni di Contarina e Porto-Tolle sono rispettivamente diminuiti ed accresciuti dalla porzione di territorio posta all'est del ramo del Po, segnato Boccasctte, delineata nel piano planimetrico redatto dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio tecnico provinciale di Rovigo, in data 10 ottobre 1872, che sarà d'ordine Nostro vidimato dal Ministro proponente.

### Art. 2.

Fino alla costituzione dei novelli Consigli comunali di Contarina e Porto-Tolle, cui si procederà a cura del Prefetto della Provincia entro il mese di giugno 1873, in base alle attuali liste elettorali amministrative, debitamente riformate a forma della Legge comunale, le attuali Rappresentanze dei Comuni sunnominati continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, astenendosi però dal prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione dei futuri Consigli.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 26 marzo 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 5 aprile 1878 Vel. 63 Atti del Governo e c. 62. D. Gherurdi. Luogo del sigillo. V. Il Guardesigilli De Falco.

G. LANZA.

Nº 1321 (Serie 24).

REGIO DECRETO col quale si dichiara alienabile il fondo demaniale del Comune di Lapio, in Principato Ulteriore, denominato Campora, della estensione di ettari 15. 14.

23 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Viste le istruzioni approvate con Decreto del Nostro Luogotenente generale nelle Provincie Napolitane, del 3 luglio 1861;

Viste le deliberazioni del Comune di Lapio, in Principato Ulteriore, in data 6 settembre e 30 novembre 1872, e la relativa proposta del Prefetto in quella Provincia;

Visto l'avviso emesso dal Consiglio di Stato nella sua adunanza generale del 28 agosto 1869;

Sulla proposizione del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

# Articolo unico.

Il fondo demaniale del Comune di Lapio in Principato Ulteriore, denominato Campora, della estensione di ettari 15.14, è dichiarato alienabile con le formalità e cautele necessarie alla alienazione degli altri fondi comunali, in adempimento della Legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato A.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 23 febbraio 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 7 aprile 1878 Vol. 68 Atti del Governo a c. 44. D. Gherardi. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

CASTAGNOLA.

Nº 1322 (Serie 2ª).

Regio Decreto col quale sono stabilite le norme da seguirsi negli esami dei Guardia-Marina e dei Sottotenenti di Vascello per conseguire la promozione al grado immediatamente superiore.

9 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la Legge sull'avanzamento dell'Armata di mare e l'annesso Regolamento;

Vista la Legge 8 luglio 1860, n. 4157, ed i Regi Decreti 25 giugno 1871 e 24 agosto 1872 sullo avanzamento;

Visti i Regi Decreti 25 novembre 1869, 25 giugno 1871 e 12 maggio 1872 sugli specchi caratteristici;

Sentito il Consiglio superiore di Marina; Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina; Abbiamo decretato e decretiamo:

### Art. 1.

Il Regio Decreto n. 4671, in data 5 novembre 1868, che approva le norme da seguirsi negli esami dei Guardia-Marina e dei Sottotenenti di Vascello per conseguire la promozione al grado immediatamente superiore, è abrogato.

### Art. 2.

I suddetti esami, contemplati dalla Legge sull'avanzamento dell'Armata di mare del 4 dicembre 1858 e dal Regio Decreto 25 giugno 1871, saranno dati secondo le norme che seguono, firmate d'ordine Nostro dal Nostro Ministro della Marina.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 9 marzo 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei consi addi 3 aprile 1873 Vol. 68 Atti del Gorerno a c. 38. D. Ghorardi. Luogo del sigilio. V. Il Guardasigilli Dz Pasco.

A. RIBOTY.



### NORME

per gli esami per la promozione ai gradi di Sottotenente di Vascello e di Luogotenente di Vascello nello Stato Maggiore generale della Regia Murina.

1. Gli esami per l'accertamento dell'idoneità e di concorso di Guardia-Marina al grado di Sottotenente di Vascello, menzionati agli articoli 4 e 5 del Regio Decreto 25 giugno 1871, saranno annunciati all'ordine del giorno dei Comandi in capo dei Dipartimenti, delle forze navali e Comandi delle navi isolate almeno un mese prima del loro cominciamento.

L'elenco dei candidati, formato ai termini delle disposizioni contenute nel Regio Decreto 24 agosto 1872, sarà pubblicato contemporaneamente.

I Comandi in capo dei Dipartimenti, delle forze navali, ed i Comandi delle navi isolate accoglieranno i reclami di quei Guardia-Marina che credessero essere stati esclusi a torto dallo elenco suddetto. I reclami saranno trasmessi al Ministero della Marina, che deciderà intorno ai medesimi dopo aver sentito il parere del Consiglio superiore di Marina.

- 2. I Guardia-Marina, che non hanno a tutto il giorno d'apertura degli esami compiuto il periodo di servizio e d'imbarco prescritto dalla Legge, sono esclusi dalla lista e rimandati a concorrere col turno successivo di esami.
- 3. Aperto il concorso, la Commissione prescritta dall'art. 5 del Regio Decreto 25 giugno 1871 comincia a prendere in esame i giornali particolari delle navigazioni che i candidati hanno fatto, affine di riconoscere se detti giornali

siano stati tenuti a dovere. A seguito di che la Commissione assegna per votazione un punto di merito a ciascun candidato per la tenuta dei suoi giornali, avvertendo che 10 è il massimo dei punti di cui dispone ciascun membro della Commissione.

4. Conforme a quanto prescrive l'ultimo alinea dell'art. 4 del Regio Decreto 25 giugno 1871, nella votazione pei giornali particolari la Commissione userà il maggior rigore ai candidati i cui giornali si trovassero del tutto o quasi del tutto sforniti di osservazioni e calcoli di navigazione e di astronomia nautica.

Ai candidati che non presentassero alcun giornale particolare sarà assegnato dalla Commissione zero punti in questa materia.

- 5. Qualora però un candidato che non ha alcun giornale da presentare alla Commissione producesse prove irrefragabili di averli tutti perduti per forza maggiore, questa materia non sarà contemplata nell'esame del candidato, non formerà oggetto di votazione, e non sarà considerata nel dedurne la media generale dei punti di merito.
- 6. Ultimato l'esame dei giornali si passerà all'esame in iscritto. Saranno accordate 4 ore per lo svolgimento e la consegna alla Commissione del tema prescritto al n. 3 dell'art. 4 del Regio Decreto 25 giugno 1871.

È proibito ai candidati di servirsi di libri o di manoscritti qualunque, e di comunicarsi i lavori prima della fine dell'esame scritto. I contravventori saranno esclusi dal proseguire l'esame.

7. Nella votazione che segue lo esame in iscritto, il candidato che non conseguirà una media di 6 punti, 10 essendo il numero massimo, sarà rimandato e non più ammesso agli esami orali.

8. Gli esami orali non potranno durare meno di venti minuti sovra ciascuna delle materie indicate dai programmi annessi.

La votazione, regolatà nello stesso modo di quella per l'esame scritto, avrà luogo separatamente per ciascuna materia.

I candidati dovranno essere approvati in ciascuna materia di esame. Chi ha meno di 6 punti in una sola di esse non prosegue l'esame.

- 9. Compiuti gli esami, la Commissione trasmette al Ministero della Marina:
  - a) Lo specchio generale del risultato degli esami, nel quale deve comparire per ogni materia, compreso il giornale particolare, il numero dei punti di merito riportato nella votazione da ciascun candidato;
  - b) I processi verbali circostanziati delle tornate della Commissione;
  - c) Un elenco dei Guardia-Marina approvati e di quelli dichiarati non idonei.
- nateria, eccettuato il giornale particolare, hanno riportato 6 punti di merito o più, e pei quali inoltre la somma totale dei punti avuti in ogni materia, compresi i giornali particolari, divisa pel numero delle materie, dia un quoziente uguale o maggiore di 6. A tenore del precedente § 5, nel tener conto del divisore suddetto, sarà escluso dal numero delle materie il giornale particolare per quei soli candidati che avessero prodotte prove irrefragabili di aver perduto i loro giornali per forza maggiore.
- 11. All'epoca e colle norme prescritte dagli articoli 14 e 15 del Regio Decreto 25 giugno 1871, il Consiglio superiore di Marina, al quale sono trasmessi i documenti degli esami

- specificati nel paragrafo precedente, procede alla formazione del quadro di avanzamento dei Guardia-Marina, escludendone quelli che dal complesso degli esami o degli specchi caratteristici non fossero giudicati idonei a compiere i doveri del grado superiore.
- 12. Qualora per urgenza di provvedere alle promozioni il Consiglio superiore di Marina fosse invitato a costituirsi in Commissione di avanzamento prima dell'epoca stabilita dall'art. 14 del Regio Decreto 25 giugno 1871, per cui mancassero tuttora gli ultimi fogli caratteristici annuali dei candidati, sarà cura del Ministero di Marina di richiedere eccezionalmente dai Comandanti e Capi di servizio più recenti i fogli caratteristici dei candidati che hanno servito sotto i loro ordini diretti.
- 13. Insieme al quadro di avanzamento redatto dal Consiglio superiore di Marina verrà pubblicata la lista degli esclusi col motivo della esclusione.
- 14. I Guardia-Marina non approvati per qualsiasi motivo, e conseguentemente esclusi dal quadro di avanzamento, sono rimandati a concorrere col successivo turno di esame.
- 15. Possono assistere agli esami orali dei Guardia-Marina gli Ussiziali dei Corpi della Regia Marina che lo desiderano.

# Esami di Sottotenenti di Vascello a Luogotenenti di Vascello.

- 16. L'esame per l'accertamento dell'idoneità dei Sottotenenti di Vascello al grado superiore, di cui è cenno all'art. 6 del Regio Decreto 25 giugno 1871, e l'elenco dei candidati saranno notificati colle medesime norme specificate al § 1 delle presenti istruzioni.
- 17. Dal Direttore generale del personale e servizio militare saranno compilate e trasmesse per via gerarchica ai Pre-

sidenti delle Commissioni di vigilanza, di cui all'art. 7 del Regio Decreto 25 giugno 1871, tre tesi accuratamente suggellate, ciascuna riferentesi ad una delle 5 materie indicate dai programmi annessi.

Tali tesi porteranno l'indirizzo: Al Presidente della Commissione di vigilanza - Tesi di esami dei Sottotenenti di Vascello - Riservata.

18. Sono concesse otto ore al giorno per lo svolgimento in iscritto di ciascuna tesi, per cui l'esame durerà tre giorni.

Non è sotto nessun pretesto permesso al candidato che l'ultimazione dello svolgimento di una tesi sia differita al giorno successivo.

Scorso il tempo stabilito, ogni candidato deve consegnare sigillato il proprio lavoro nello stato in cui si trova, e ancorchè non sia ultimato.

- 19. La prima scheda viene aperta nel primo giorno di esame, la seconda nel secondo, la terza nell'ultimo dal Presidente della Commissione in presenza dei candidati, dopo che essi hanno preso posto nella sala ove svolgere debbono le tesi.
- 20. Non è permesso ai candidati di usar libri nè manoscritti qual si siano, nè di comunicarsi uno all'altro il proprio lavoro.

La Commissione deve vigilare col maggiore rigore affinchè non accadano infrazioni a tale disposizione.

I contravventori sono senz'altro esclusi dal proseguire l'esame, e di ciò vien fatta menzione speciale nel verbale della Commissione di vigilanza.

21. Ciascun candidato rimette il proprio lavoro alla Commissione alla fine di ciascun giorno sotto piego sigillato con un medesimo bollo messo a loro disposizione dalla Commissione.

I candidati firmano il loro lavoro, ma ripiegano e sigiliano l'angolo del foglio sopra la loro firma col bollo suddetto, in modo da poter lasciar leggere intero il lavoro senza che si conosca a chi esso appartiene.

La Commissione, radunati i pieghi, li trasmette al Ministero insieme col verbale delle sue operazioni, inscrivendo sopra ciascuno un numero di ordine e l'indirizzo: Ministero della Marina - Esami di idoneità pel grado di Luogotenente di Vascello - Riservato, e sottoscrivendosi tutti i membri della Commissione.

- 22. Il Consiglio superiore di Marina, a cui il Ministero rimette le tesi, le prende ad esame inscrivendo su ciascuna di esse un punto di merito, ritenendo che 6 costituisce l'idoneità, e 10 il massimo.
- 23. Ultimato l'esame di tutte le tesi, sarà per ciascuna rotto il sigillo che racchiude la firma, e formato il quadro nominativo coi punti di merito ottenuti da ogni candidato in ciascuna tesi.

Il candidato che ha avuto meno di 6 punti in una qualunque delle tesi è escluso dal quadro di avanzamento.

- 24. All'epoca e colle norme prescritte dagli articoli 14 e 15 del Regio Decreto 25 giugno 1871, il Consiglio superiore di Marina procede alla formazione dei quadri di avanzamento dei Sottotenenti di Vascello, escludendone coloro che dal complesso dell'esame e dalle note inserte negli specchi caratteristici non fossero giudicati idonei a disimpegnare le funzioni del grado superiore.
- 25. Per l'accertamento dell'idoneità alla promozione dei Sottotenenti di Vascello, il Consiglio superiore di Marina delibererà colle stesse avvertenze circa i fogli caratteristici indicate al § 1 r delle presenti istruzioni per l'accertamento della idoneità dei Guardia-Marina.

26. Le esclusioni dal quadro di avanzamento vengono annunciate agli interessati col motivo che le ha prodotte insieme alla comunicazione del quadro di avanzamento.

Copia della notificazione stessa di esclusione o di approvazione viene inserta in matricola.

27. I Sottotenenti di Vascello, che per qualunque motivo fossero stati esclusi dai quadri di avanzamento, rifanno tutte le prove alla successiva chiamata di esami.

Roma, il 9 marzo 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
A. RIBOTY.

# PROGRAMMI D'ESAMI

dei Guardia-Marina a Sottotenente di Vascello.

### Navigazione.

1. Navigazione pratica.

Risoluzione sulla carta dei vari problemi di navigazione pratica - Correnti - Deriva - Diverse specie di solcometro e loro uso - Maree.

2. Bussole.

Norme per l'istallazione delle bussole a bordo - Cause delle deviazioni locali - Diversi metodi per calcolarli.

3. Cronometri.

Uso dei cronometri - Loro conservazione a bordo - Modi di regolarli - Orizzonti artificiali.

4. Sestante.

Descrizione del sestante - Rettifica degli errori; osservazione di altezze e distanze.

# 5. Navigazione astronomica.

Diversi metodi per calcolare la latitudine e longitudine col sole, colla luna, coi pianeti e colle stelle.

Diversi metodi per calcolare la variazione della bussola.

#### Manovra navale.

### 1. Manovra dei bastimenti a vela.

Differenti casi nel mettere alla vela e andare all'ancora - Afforciarsi - Ritenere le stesse amure dopo aver preso a collo - Cambiare di amure dopo aver preso a collo - Virare per davanti; virare in poppa; virare rinculando per evitare un ostacolo di prua - Far vela od imbrogliare un trevo o gabbia con vento fresco - Stabilire e rientrare la forza di vele - Prendere e sciogliere terzaroli a una gabbia o a un trevo o randa - Inferire o sferire una vela - Inferire o sferire una vela con cattivo tempo - Salvare un uomo caduto in mare stringendo il vento o correndo in poppa - Vari modi di mettere in panna - Scandagliare a grande profondità - Dare o prendere rimorchio.

### 2. Manovra delle ancore.

Dar fondo e salpare - Mettere un'ancora di speranza a posto dall'occhio di prua - Levare una o più volte alle catene - Dar fondo ad un'ancora appennellata - Distendere un'ancora o appennellarla con una lancia - Dar fondo ad un'ancora di speranza - Salpare, un'ancora colla barca e metterla a posto - Pescare un'ancora perduta - Prendere e levare il giro di bitta.

### Manovra delle lancfe

# Manovre di forza.

Mettere una lancia dal centro o dalle grue in mare agitato - Alzare una lancia al centro o alle grue con mare agitato -

Mettere alla bolacia con una lancia da un bastimento che presenti al vento - Virare per davanti o in poppa - Ricevere un refolo stringendo il vento o correndo largo - Prendere terzaroli - Accostare un bastimento in luoghi di corrente - Accostare a terra - Fare acqua - Della lancia che rimorchia - Tirare a terra una lancia e vararla - Imbarco e sharco d'oggetti pesanti prendendoli da fuori bordo o dalla stiva.

### Attrezzatura e taglio delle vele.

Alberare e attrezzare un bastimento - Dimensioni delle principali manovre fisse e correnti o ormeggi d'una fregata - Commettitura dei cavi in canape e fil di ferro - Disposizioni a darsi in un cattivo tempo, riguardo alle lancie, all'alberatura ed alle ancore - Cenni sul taglio e confezione delle vele quadre e latine.

### Avarie - Depositi di bordo.

Avarie nell'alberatura, nelle vele, nella manovra fissa e corrente - Avarie nel timone - Timoni di fortuna - Installazione dei depositi a bordo - Stive - Sistemazione delle S. Barbare sui diversi tipi di bastimenti moderni - Disposizioni a darsi in un cattivo tempo riguardo all'interno del bastimento.

#### Tattica navale.

- 1. Sistema dei segnali diurni del nostro libro dei segnali Inversioni d'ordini Aumenti e diminuzioni di distanze.
- 2. Sistema dei segnali notturni e di nebbia regolamentare Cambiamenti di direzione per contromarcia e cambiamenti di direzione negli ordini ad angolo.
- 3. Codice internazionale di segnali Cambiamenti di direzione per conversione.
- 4. Segnali a grandi distanze Norme generali per la navigazione di squadra a vela Passaggi alle diverse formazioni della tattica regolamentare a vapore.

5. Norme generali per la navigazione in isquadra a vapore - Evoluzioni regolamentari della tattica a vela.

### Formazione dei ruoli e doveri d'un Uffiziale.

- 1. Norme e basi per la formazione dei ruoli di bordo, di squadre, ranci, lancie di manovra, di combattimento, di lavanda, di pulizia ecc.
- 2. Destinazioni di manovra per navigare a vela con una guardia.
- 3. Doveri di un Uffiziale all'imbarco Doveri al suo sbarco Doveri ed attribuzioni di Uffiziale a bordo, secondo le diverse destinazioni che può avere.
- 4. Regolamento di disciplina.
- 5. Amministrazione del Corpo Reale Equipaggi Doveri amministrativi dell'Uffiziale incaricato della Squadra d'un equipaggio a bordo.

### Artiglieria.

Composizione della polvere - Dosamento adottato per le polveri della Regia Marina - Densità e granitura; loro relazione con la potenza balistica e la forza dilaniatrice - Cognizione della densità e della granitura regolamentare di tutte le polveri impiegate nella Regia Marina - Teoria, descrizione e impiego del densimetro a mercurio Mallet, del misuratore delle pressioni Rodman, o di altri strumenti congeneri, l'uso dei quali sia regolamentare.

Principii generali sui quali poggia l'impiego degli apparecchi elettro-magnetici per la misura della velocità dei proietti - Descrizione e impiego del cronografo Le Boulangé, o d'altro in servizio nella Regia Marina - Descrizione delle bocche da fuoco delle quali è composto l'armamento dei Regi Legni; notazione regolamentare di esse - Cognizione del peso e del calibro esatto di tutti i pezzi; del peso, della natura e dell'impiego delle varie

cariche e dei vari proietti - Stoppacci adottati; uso ed effetto di essi - Descrizione delle spolette regolamentari; modo di adoperarle e circostanze che ne determinano la scelta - Descrizione degli affusti in servizio nella Regia Marina - Descrizione ed uso degli strumenti verificatori dei proietti.

Teoria del movimento dei proietti - Elementi di superiorità dei proietti oblunghi sugli sferici; cause alle quali sono dovuti - Derivazione dei proietti oblunghi; sua spiegazione; influenza che esercitano su di essa il senso della rotazione, la figura del proietto e la posizione del centro di gravità - Teoria dell'alzo - Cognizione di tutte le istruzioni regolamentari pel servizio dei cannoni a bordo e nelle lancie; di quelle pei cannoni da sbarco sino alla scuola di batteria inclusiva - Descrizione delle torpedini in uso nella Regia Marina e del materiale relativo - Cognizione del maneggio di esse.

# Macchine a vapore.

- 1. Idea generale della macchina a vapore; dei principii su cui è fondata e del suo modo di funzionamento.
- 2. Enumerare i diversi tipi di macchine a vapore marine e le differenze che li diversificano.
- 3. Descrizione dei principali organi della macchina a vapore marina.
- 4. Caldaie a vapore; loro differenti specie e forme; apparecchi di sicurezza delle medesime.
- 5. Propulsori; indicazione e descrizione sommaria di quelli usan sui bastimenti a vapore Indicazione sommaria della loro installazione a bordo.

Roma, 9 marzo 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
A. RIBOTY.

VOL. XXXVIII.

Digitized by Google

### PROGRAMMA D'ESAME

pel passaggio da Sottotenente di Vascello a Luogotenente di Vascello.

#### Manovra navale.

1. Norme per compilare i ruoli di squadra, ranci, lancie e casse. Mettere alla vela presentando al vento e alla corrente, senza ostacoli - Virar di bordo per davanti, contrabracciando poppa e prua ad un tempo - Evitare di prendere a collo, ed avendolo preso fare il giro per riprendere le stesse amure, oppure le opposte.

Sostenere un refolo correndo di bollina con tutte le vele - Mettere in panna per salvare un uomo caduto in mare, correndo a buon vento - Virar di bordo essendo alla cappa.

Regole per evitare gli abbordi in mare sì di giorno che di notte.

Dar fondo ad un' ancora appennellata e salparla.

Avaria d'alberi, pennoni, vele, cordami, ancore e catene. 2. Norme per compilare il ruolo di combattimento e distaccamenti relativi.

Mettere alla vela presentando alla corrente, ricevendo il vento in un fianco o nell'altro.

Virar di bordo in prua con vento fortissimo, col bordo in terra e obbligo assoluto d'orzare alla banda.

Virar di bordo in poppa conservando tutte le vele in portare - Sostenere un refolo correndo a buon vente con tutte le vele - Diradare - Mettere alla vela essendo ormeggiati su d'un corpe morto.

Essendo in panna far servire.

Sostenere un celpo di vento essendo alla cappa - Prendere e dare rimorchio essendo il bastimento all'ancora.

Appennellare un' àncora con la barca.

Caso d'una vena d'acqua; cercarla e tentar di chiuderla.

3. Norme per la compilazione dei ruoli di manovra e d'incendio. Mettere alla vela essendo a prueggio del vento, con un ostacolo da una parte o dall'altra con obbligo di montarlo - Vari casi - Virar di bordo in prua con venti a refoli - Virar di bordo in prua quando il bastimento cammina velocemente - Virar di bordo in poppa bracciando tutto a collo. Manovrare essendo sorpresi da un colpo di vento ed avendolo mal valutato - Prendere o sciogliere terzaroli a trevi, gabbie e rande.

Afforciarsi alla vela.

Prendere e dare rimorchio essendo in navigazione.

Stendere un'ancora di posta con una barca - Avarie nel timone - Perdita di esso - Timoni di fortuna.

4. Norme per compilare i ruoli di lavanda e pulizia. Mettere alla vela essendo a prueggio del vento con un ostacolo alla dritta, coll'obbligo di rasentarlo sottovento abbattendo o dal lato dell'ostacolo, o dal lato opposto ad esso - Virar di bordo in prua in circostanze ordinarie - Virar di bordo in prua allorchè il bastimento strapoggia - Virar di bordo in poppa contrabracciando il quartiere di prua - Mettere in panna sulla gabbia correndo di bolina - Precauzioni successive durante un fortunale - Ordine nel quale si diminuisce di vele correndo di bolina o a vento largo.

Sostenere un colpo di vento all'ancoraggio sopra un'ancora sola potendo mettere alla vela - Dar soccorso ad un bastimento incagliato - Pescare un'ancora perduta - Investimenti, arenamenti, precauzioni e dispesizioni relative.

5. Destinazioni per manovrare alla vela con una o due guardie - Mettere alla vela indietreggiando - Virar di bordo in prua con piccolo vento variabile - Virar di bordo in poppa conservando il quartiere di prora in portare. Mettere in panna sulla gabbia correndo a vento largo; mettere in panna per salvare un uomo caduto in mare correndo di bolina - Fuggire in fil di ruota - Bastimento ingavonato.

Tagliare l'alberatura - Resistere ad un colpo di vento all'àncora essendo impossibile mettere alla vela.

Bastimento afforciato su due ancore - Manovrare una nave a vapore, a ruote e ad elica solo e rimorchiando - Mettere un'ancora di speranza a posto dopo salpato.

Naufragi, salvataggi del personale e del materiale. Incendio a bordo.

#### Tattica navale.

- Le evoluzioni navali. Numero degli ordini ed esame di ciascuno di essi - Idee generali sulle formazioni e particolari relativi ad alcune di esse.
- Combattimento fra due navi a vapore isolate L'artiglieria ne è la base e perchè - Esame sulle varie fasi che possono presentarsi - Rimedi agli svantaggi - Trar profitto dei vantaggi.
- 3. L'attacco in un combattimento di squadra Lo sprone è la base d'un attacco di squadra Sull'abbordaggio allo sperone per una squadra.
- 4. La difesa in un combattimento di squadra Come il manovrare sia principal mezzo di difesa.

Ordini più vantaggiosi per la difesa - Difesa d'una flotta all'àncora.

5. Combattimento d'una flotta contro fortificazioni di costa - Esame del combattimento tra una flotta e una fortificazione - Ostacoli sottomarini.

- 1. Principii elementari su cui sono fondate le macchine a vapore Calorico; suoi effetti e proprietà Combinazione
  dell'ossigeno con diverse materie, ossia combustione Passaggio di diversi fluidi dallo stato liquido a quello gassoso;
  grado di calore a cui esso ha luogo Ebollizione; quantità di calorico assorbito in questo passaggio Evaporazione nei vasi chiusi; rapporto fra la temperatura e la tensione prodotta Della condensazione del vapore acqueo;
  diversi modi di adoperarla.
- 2. Idea generale delle macchine a vapore e del loro modo di funzionare Definire le diverse specie di macchine a vapore marine, sia in relazione al modo come in esse agisce il vapore, sia in riguardo agli organi della macchina Descrizione generale d'uno dei tipi delle macchine a vapore marine.
- 3. Descrizione particolare ed uso dei principali organi d'una macchina a vapore marina; cilindri stantussi; condensatori; pompe d'aria e d'alimentazione ecc.

Indicatore di Watt; sua descrizione ed uso.

- 4. Caldaie a vapore Definizione e descrizione generale dei diversi loro sistemi e forme - Apparecchio di sicurezza delle caldaie - Descrizione particolareggiata d'una caldaia marina del sistema tubulare - Sulle diverse qualità di carbon fossile.
- 5. Descrizione dei diversi propulsori adottati pei bastimenti a vapore Ruote a pale fisse o mobili Eliche; loro diverse specie; passo costante o mobile Vantaggi o svantaggi propri a ciascun sistema di propulsore Istallazione del propellente sul bastimento.

 Idea generale della struttura del Lastimento, sia a vela che a vapore, con scafo di legno, di ferro, o combinato legno e ferro - Definizioni delle diverse parti in cui si considera diviso, come carena od opera viva, opera morta, cala, ponti ecc.

Ordinate; estremità di poppa e di prua; legamenti longitudinali e trasversali; fasciame; ponti; impianto degli alberi; delle ruote o dell'elica pei bastimenti a vapore.

2. Diverse classi e ranghi di bastimenti da guerra - Vantaggi e svantaggi degli scasi in ferro o in legno in rapporto alla loro durata, alla rigidità della costruzione, e allo scopo cui il bastimento è principalmente destinato, specialmente se deve essere corazzato.

Cause generali del deperimento degli scafi, si in legno che in ferro, e modo di ripararvi.

Dimensioni principali dei più importanti tipi di bastimenti e relazioni fra queste dimensioni.

 Cosa s'intende per esponente di carico di un bastimento; modo come comporlo - Come si rappresenti in disegno il piano di costruzione d'un bastimento.

Piano delle ordinate, o sezioni verticali trasversali; sezione verticale longitudinale - Sezioni orizzontali o linee di acqua - Indicare come il disegno del piano di costruzione d'un bastimento si traccia alla sala e come da questo tracciato si passa al lavoro dei singoli pezzi che la compongono.

4. Sugli alaggi e vari dei bastimenti - Descrizione degli scali, sì esclusivamente di costruzione, che di alaggio, e particolarmente scali a rotaie di ferro, e scali a pressa idraulica - Descrizione dei diversi sistemi d'invasature e delle parti che le compongono - Piattaforme - Argani e catene d'alaggio - Puntellatura dei bastimenti a terra; taccate.

5. Bacini di carenaggio; descrizione dei diversi sistemi in uso-Modi diversi adoperati per chiusura dei medesimi - Mezzi d'esaurimento - Entrata e uscita di un bastimento dal bacino - Puntellatura del bastimento in bacino - Precauzioni da aversi allorchè il bastimento da esservi immesso è molto arcato in chiglia.

### Artiglieria.

- 1. Idee generali sul modo di procedere per determinare la legge della resistenza dell'aria al moto dei proietti.
  - Ipotesi ammesse riguardo a questa legge.
- 2. Relazioni tra la gittata, la velocità iniziale e l'angolo di proiezione - Formole per il calcolo dell'ordinata massima della traiettoria, della velocità residua e della durata del tragitto (1).
- 3. Costruzione delle tavole di tiro Metodi applicabili alle artiglierie Metodi applicabili alle armi portatili.
- 4. Teoria del tiro convergente e calcolo degli elementi necessari per installarlo Teoria del puntamento dei cannoni stabiliti in torri corazzate.
- 5. Esposizione delle varie teorie relative alla penetrazione dei proietti Discussione del grado di applicabilità di queste teorie.
- 6. Installazione a bordo delle artiglierie, dei depositi del servizio delle munizioni, di quello della trasmissione degli ordini ecc. - Descrizione e discussione dei diversi sistemi.
- 7. Metodi per la determinazione o l'apprezzamento delle distanze, combattendo contro opere in terra, o contro navi.
- (1) Basterà semplicemente enunciare queste formole, distinguere quelle di esse che sono empiriche da quelle che risultano da una teoria, e indicare in quali condizioni e dentro quali limiti sono applicabili.

La deduzione di tali formole fornirà a chi l'eseguisce un titolo maggiore di lode.

Esame delle circostanze nelle quali devono venire impiegate le diverse cariche ed i vari proietti.

8 Discussione generale circa il servizio e l'uso opportuno delle torpedini adottate nella Regia Marina.

Roma, il 9 marzo 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
A. RIBOTY.

Nº 1323 (Serie 2ª).

Regio Decreto col quale è concessa facoltà all'Ingegnere Emanuele Caneva di occupare un tratto della spiaggia marina di Montignoso per costruirvi un porto-canale.

2 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Vista la domanda dell'Ingegnere Emanuele Caneva, diretta ad ottenere la facoltà di costruire un porto-canale sulla spiaggia marina di Moutignoso, Provincia di Massa Carrara, alla foce del Cinquale, per facilitare il carico dei marmi provenienti dalle Alpi Apuane, come per qualsiasi altro scopo commerciale;

Vista la inchiesta amministrativa regolarmente istrutta, dalla quale risulta che l'opera divisata non può recare alcun pregiudizio al buon governo della pubblica e della privata proprietà, quando si osservino le opportune cautele;



Udito il parere del Consiglio di Stato; Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

### Articolo unico.

È concessa facoltà, senza pregiudizio dei legittimi diritti dei terzi, all'Ingegnere Emanuele Caneva di costruire un porto-canale sulla spiaggia marina di Montignoso, alla foce del Cinquale, per facilitare il carico dei marmi provenienti dalle Alpi Apuane, come per qualsiasi altro scopo commerciale, e conseguentemente di occupare le occorrenti aree di terreno arenile e siti acquei di proprieta erariale.

Tale concessione è fatta per anni cinquanta a partire dal primo gennaio 1873, mediante la prestazione alle Finanze dello Stato di annue lire 200 pei primi trent'anni, e di annue lire 400 pei successivi anni venti, e sotto la esatta osservanza delle singole condizioni assunte nel pubblico atto di obbligazione passato dal richiedente il 3 ottobre 1872 avanti la Prefettura di Massa Carrara.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 2 febbraio 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei centi addi 19 febbruio 1873 Vd. 87 Atti dei Governo a c. 16. D. Gherardi. Enogo del sigilio. V. Il Guardasigilli Du Falco.

QUINTINO SELLA.

Nº 1324 (Serie 2ª).

REGIO DECRETO col quale è istituito un Consolato Italiano in Mahè.

26 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRÀZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 1 del Regolamento consolare approvato con Nostro Decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

# Articolo unico.

È istituito un Nostro Consolato in Mahè con giurisdizione nelle Isole Seychelles.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 26 marzo 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 9 aprile 1873 Vol. 68 Atti del Governo a c. 87. D. Gherardi. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli Da Falco.

VISCONTI-VENOSTA.

Regio Decreto col quale il Collegio degli Avvocati concistoriali è rimosso da ogni ingerenza nell'amministrazione delle fondazioni Maggi e Corsi e nella collazione dei relativi posti di studio, e al Collegio predetto è surrogato il Consiglio accademico della Regia Università di Roma.

25 marzo 1873'

# VITTORIO EMANUELE II

. PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Yeduto il testamento 26 aprile 1851, confermato dal codicillo 11 settembre 1856, con cui il dottore Nicola Corsi istituiva erede universale del suo patrimonio l'Archiginnasio Romano, e chiamava amministratore dello stesso patrimonio il Collegio degli Avvocati concistoriali;

Veduto il testamento 23 febbraio 1869, con cui Giovanni Maria Maggi nominava suoi eredi fiduciari ed esecutori testamentari i signori avvocati Giovanni Battista De Dominicis, Tosti ed Ignazio Baccelli, non che l'atto di spiegazione di fiducia addi 12 agosto 1869, da cui ebbe a risultare un legato a favore della Facoltà medicochirurgica di Roma, da convertirsi in pensioni di studio, con la denominazione di *Pensioni Maggi*; e da amministrarsi pur esso dal Collegio degli Avvocati concistoriali; Veduta la Legge 12 maggio 1872, n. 871, che parifica

la Università Romana alle altre dello Stato, ed in virtù della quale Legge cessò nel Collegio degli Avvocati concistoriali ogni ingerenza sugli studi già attribuita al detto Collegio dal Motu-proprio Pontificio del 28 dicembre 1852;

Ritenuto non potersi immutare la volontà dei fondatori, ma potersi e doversi modificare il modo di eseguimento della medesima, in dipendenza di una Legge che, abolendo il Corpo morale cui era commesso tale eseguimento, pone la necessità di sostituirne un altro;

Ritenuto ancora che con la spiegazione della fiducia è compiuto ogni ufficio ed è cessata ogni attribuzione degli eredi fiduciari;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sul parere del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Art. 1.

Il Collegio degli Avvocati concistoriali è remosso da ogni ingerenza nell'amministrazione delle fondazioni Maggi e Corsi, e nella collazione delle relative pensioni o posti di studio.

# Art. 2.

Al Collegio degli Avvocati concistoriali è surrogato, nell'amministrazione delle fondazioni Maggi e Corsi, il Consiglio accademico della Regia Università di Roma.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 25 marzo 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 9 aprile 1873 Fol. 68 Atti del Governo a c. 56. D. Gherardi. Luego dei sigillo. F. R Guardasigilli De Falco.

A. SCIALOJA.

Nº 1326 (Serie 2ª).

REGIO DECRETO col quale si stabilisce che i Disegnatori di 1ª classe del Genio navale, dopo dieci anni di godimento della paga di lire 2,500, avranno diritto ad un aumento di lire 300.

20 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Regio Decreto 9 dicembre 1866, relativo al Corpo del Genio navale;

Ritenuto che in tale Decreto non venne inserita la disposizione già contenuta nel Regio Decreto 1º aprile 1861, sull'ordinamento della Marina militare dello Stato, in riguardo all'aumento di stipendio dei Disegnatori di 1º classe del detto Corpo;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Art. 1.

I Disegnatori di 1<sup>a</sup> classe del Corpo del Genio navale, dopo dieci anni di godimento della paga di lire 2,500, avranno diritto ad un aumento di lire 300.

### Art. 2.

Nel computo del decennio si terrà conto del servizio prestato anteriormente alla promulgazione del presente Decreto, che andrà in vigore a datare dal 1° aprile prossimo venturo.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 20 marzo 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 11 aprile 1873 Vol. 68 Atti del Governo a c. 61. Ayros. Luogo del sigillo. V. Il Guardangilli De Falco.

A. RIBOTY.

Nº 1327 (Serie 2ª).

Regio Decreto che approva alcune modificazioni al Regolamento che fa seguito al Regio Decreto 11 agosto 1872 sull'ammissione ed il servizio dei Mozzi.

30 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Regio Decreto 11 agosto 1872, sull'ammissione ed il servizio dei Mozzi;

Sentito il Consiglio superiore di Marina; Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina; Abbiamo decretato e decretiamo:

### Art. 1.

Sono abrogati i Regi Decreti 15 dicembre 1872 e 23 febbraio 1873, che modificavano in parte l'anzidetto Regio Decreto 11 agosto 1872, per l'ammissione ed il servizio dei Mozzi.

# Art. 2.

Sono approvate le qui annesse modificazioni al Regolamento che fa seguito al Regio Decreto 11 agosto 1872, firmate d'ordine Nostro dal Ministro della Marina.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 30 marzo 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei centi addi 11 aprile 1973 Vol. 68 Atti del Governo a c. 60. Ayres. Luogo del sigillo. V. R Guardasigilli De Falco.

A. RIBOTY.

# MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO

# per l'ammissione ed il servizio dei Mozzi in data 11 agosto 1872.

### § 1.

All'articolo 11 del Regolamento per l'ammissione ed il servizio dei Mozzi viene sostituito il seguente:

« Articolo 11. L'istruzione dei Mozzi sarà fatta a bordo

» ad una Nave in armamento destinata a tale speciale servizio.
 » L'equipaggio sarà composto come dallo Specchio annesso al
 » presente.

### § 2.

All'articolo 33 del Regolamento suddetto viene sostituito il seguente:

« Articolo 33. I Mozzi riceveranno, se imbarcati, la razione » viveri fissata colla Tabella n. 2 annessa al Regio Decreto » 2 ottobre 1870; se a terra, l'altra razione indicata dalla » Tabella n. 1 che fa seguito allo stesso Regio Decreto. La » porzione di vino però sarà ridotta, se a bordo, a soli centi-» litri 23, a terra centilitri 17. »

# § 3.

Agli Specchi B e C annessi al Regolamento suddetto vengono sostituiti i seguenti.

Roma, il 30 marzo 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
A. RIBOTY.

# TABELLA B. Equipaggi.

Grado	Numero	Grado			
Capitano di Fregata Luogotenente di Vascello di 1ª o 2ª classe Sottotenente di Vascello Sotto Commissario Medico di Fregata 2º Capo macchinista Cappellano Nocchiere di 2ª classe Secondo Nocchiere Timoniere Marinari di 1ª classe Detti di 2ª id Detti di 3ª id Capo cannoniere di 2ª classe Secondo Capo cannoniere Timoniere Marinari Cannonieri di 1ª classe Capi di timoneria Allievi di timoneria 1º Macchinista	1 20311111136882119144381	Riporto  Secondo Macchinista od Aiutante macchinista Capo fuochista Ruochista di 1º classe Id. di 2º classe Maestro d'ascia. Id. veliere 2º Maestro calafato Id. armarolo. Operaio d'ascia. Id. veliere Id. falegname. Sergente aiutante. Caporali aiutanti. Trombettieri Commessi. Cuochi Domestici Mozzi Caporale infermiere contabile. Infermiere	65 . 21334111111122122(a)11		
Da riportarsi	65	Totale	94		
(a) Il loro numero non deve essere superiore a 200.					

Roma, il 30 margo 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
A. RIBOTY.

VOL. XXXVIII.

32

TABELLA C. Competenza al personale della Nave d'istruzione.

Grado	Numero	Competenze individuali mensili	
Grado		sul capitolo armamenti navali	sul fondo di economia dellaScuola
Spese d'Ufficio al Comandante di bordo  Id. al Commissario di bordo  Id. al Medico di bordo  Supplemento all'Ufficiale in 2º  Id. al Capo di timoneria contabile  Id. al 1º Nocchiere  Id. al Capo di timoneria  Id. all'Aiutante  Id. al Caporale aiutante  Id. al Porta-lettere (2º Capo cannoniere).  Id. al Segretario del Comandante  Id. al Segretario dell'Ufficiale in 2º  Id. ai Capi coffa  Id. ai Capi gabbieri  Id. ai Capi stiva  Id. ai capi stiva  Id. ai capi stiva  Id. ai Caporale infermiere  Id. al Caporale infermiere  Id. al Capo di timoneria contabile degli oggetti di scuola  Id. ai secondi Nocchieri incaricati dell'istruzione pratica  Id. ai secondi Capi cannonieri incaricati delle scuole  Id. agli Allievi, Timonieri e Timonieri cannonieri incaricati delle scuole	111111111111111111111111111111111111111	15. 15. 15. 15. 15. 15. 15. 15. 15. 15.	5. » 5. » 5. » 5. » 11. » 15. » 10. »

Gli Ufficiali godranno del trattamento tavola e razioni viveri come sui legni in armamento.

La razione sara quella pei legni in armamento. I Mozzi avranno però mezza razione di vino soltanto.

I supplementi sono devoluti esclusivamente ai componenti l'equipaggio,

con esclusione dei Mozzi.

Roma, il 30 marzo 1873.

Visto d'ordine di S. M. Il Ministro della Marina A. RIBOTY.

N° 1328 (Serie 2º).

REGIO DECRETO col quale è approvata la fusione del Ritiro delle Figlie di Militari in Torino con l'Istituto nazionale delle Figlie di Militari fondato nella stessa città.

2 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposizione dei Nostri Ministri per gli Affari dell'Interno, della Guerra e della Marina;

Visto che per la ristrettezza delle condizioni economiche del Ritiro delle Figlie di Militari in Torino si è ravvisata necessaria la sua fusione con l'Istituto nazionale delle Figlie di Militari della stessa città, col quale ha comune lo scopo, pur conservando i rispettivi diritti per ogni evento, e mantenendo integri quelli dei Ministeri della Guerra e della Marina per la collazione dei posti delle alunne a sensi degli articoli di fondazione, e per la nomina di taluni Membri del Consiglio direttivo degli Istituti riuniti;

Vista la Convenzione in data 27 giugno 1872, stipulata fra i rappresentanti dei due Istituti in base ai precedenti accordi presi nel convegno dei medesimi in Torino addi 27 dicembre 1871;

Vista la relativa deliberazione della Deputazione provinciale di Torino; Vista la Legge 3 agosto 1862 sulle Opere pie; Avuto l'avviso favorevole del Consiglio di Stato in adunanza del di 8 maggio 1872;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Articolo unico.

È autorizzata la fusione del Ritiro delle Figlie di Militari in Torino con l'Istituto nazionale delle Figlie di Militari esistente in detta città, secondo la Convenzione stipulata fra le rispettive Amministrazioni degli Istituti medesimi, riportata nel qui unito Verbale del 27 giugno 1872, che sarà munito del visto dei precitati Ministri.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma il 2 febbraio 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 13 aprile 1873 Vol. 68 Atti del Governo a c. 65. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. LANZA.
RICOTTI.
A. RIBOTY.



L'anno milleottocentosettantadue e nel giorno 27 di giugno, in Torino, Sua Eccellenza il sig. Avvocato Comm. Filippo Galvagno, Ministro di Stato, Senatore del Regno, Presidente dell'Istituto nazionale per le Figlie di Militari, e l'Illustrissimo sig. Comm. Giovanni Cavalli, Luogotenente Generale, Presidente del Regio Ritiro per le Figlie di Militari hanno, nella loro qualità di rappresentanti le rispettive Amministrazioni dei due Istituti, dietro invito del Ministero dell'Interno, loro comunicato con pregiata nota del sig. Prefetto in data 27 maggio ultimo scorso, n. 8185, dato opera di riunire in un solo atto le condizioni intese fra le Amministrazioni delle due Opere pie per la loro riunione, e contenute nei varii verbali e deliberazioni, delle quali una in data 22 aprile 1871, e l'altra in data 27 dicembre 1871 sotto la presidenza del sig. Prefetto di Torino, che furono fra di esse intese, e sono le seguenti:

#### Art. I.

L'antico Ritiro delle Figlie di Militari sarà unito all'Istituto nazionale costituito in questa città con Decreto Reale in data 21 giugno 1869, e costituirà una seconda succursale per l'insegnamento professionale a norma degli statuti di detto Istituto.

#### Art. 2.

Le alunne attualmente raccolte nel Ritiro delle Figlie di Militari continueranno a rimanere nella casa dell' Istituto per tutto il tempo necessario alla loro educazione, ed in modo da poter ottenere un onesto collocamento. Saranno perciò estesi alle medesime tutti i vantaggi e tutte le benefiche disposizioni, che gli statuti ed i regolamenti stabiliscono per le alunne del nuovo Istituto.

A quelle poi fra le ricoverate, che per ragioni di età, o per l'inferma salute, o per altra causa non si trovassero più nella condizione di essere educate ed istruite, sarà assicurata la permanenza nella casa dell'Istituto per tutta la loro vita, colla condizione però che continuino a prestare la loro opera e il loro concorso in quanto possono valere.

Le Direzioni delle due Opere pie determineranno d'accordo quali delle ricoverate possano essere considerate meritevoli di questo speciale trattamento.

### Art. 3.

Di mano in mano che si renderanno vacanti alcuni dei sessantadue posti attualmente occupati dalle alunne dell'antico Ritiro, e per l'avvenire, il Ministero della Guerra e quello della Marina avranno il diritto di nominare le surroganti secondo le norme e giusta le condizioni stabilite dagli statuti approvati con Decreto Reale in data del 21 giugno 1869.

Nel caso in cui le nominate non si trovassero nelle condizioni prescritte dagli statuti, o vi fosse ritardo nella nomina per oltre tre mesi dal giorno della vacanza, provvederà il Consiglio direttivo: il termine dei tre mesi si intende debba decorrere dal giorno della notificazione che il predetto Consiglio deve fare al sig. Ministro della Guerra fra otto giorni dalle evenienti vacanze.

La somma che l'Istituto dovrà percepire per il corredo delle alunne sarà come per il passato di lire trecento (L. 300) per ciascuna.

Il Ministro della Marina continuerà pure a corrispondere per i due posti di sua fondazione la solita retta annuale di lire trecento (L. 300) per cadun posto.

### Art. 4.

Per tali accordi il patrimonio del Ritiro verrà a consolidarsi nell'Istituto nazionale per le Figlie di Militari, e ne verrà operata la regolare trasmissione in capo a detto Istituto con atto regolare.

### Art. 5.

A maggiore corrispettivo degli oneri che l'Istituto nazionale per le Figlie di Militari viene ad assumere, il Ministero della Guerra farà rimettere all'Istituto medesimo gli effetti mobili da specificarsi in apposita tabella, e consistenti in materiale scolastico, oggetti di corredo, biancherie, letti ed altre masserizie provenienti dalla soppressione di Istituti militari di educazione.

### Art., 6.

All'articolo 2 degli statuti che regolano l'Istituto nazionale per le Figlie di Militari si aggiungerà il seguente alinea:

« Alle Figlie di Militari indicate nei numeri 4 e 5 saranno » sempre preferite quelle di padre morto in attività di servi- zio; ed alle indicate al numero 6 la preferenza sarà pur » sempre per quelle il di cui padre si trovi, all'atto della ammissione, in servizio attivo. »

Anche il secondo alinea dell'articolo 9 dei predetti statuti verrà modificato nel seguente modo:

- « La nomina dei membri componenti il Consiglio direttivo » sarà fatta per un terzo dal Ministero dell'Interno e per un » terzo dal Ministero della Guerra, sentite le proposte del me-» desimo Consiglio direttivo e presi gli ordini di Sua Maestà;
- » per l'altro terzo dal Consiglio comunale di Torino. »

# Art. 7.

La Direzione dell'antico Ritiro ed il Consiglio direttivo dell'Istituto provvederanno alla esecuzione delle intese unioni mediante le dispesizioni transitorie che si sono di comune accordo intese, e che sono indicate in appresso.

### Art. 8.

La Direzione dell'Istituto promuoverà l'approvazione governativa della riunione dell'antico Ritiro all'Istituto, colle modificazioni agli statuti sopra espresse.

#### ARTICOLI TRANSITORI.

#### Art. 1.

Permanenza e mantenimento nell'Istituto, loro vita naturale durante, delle ventiquattro attuali ricoverate più anziane, come dall'annesso stato C, tanto sane che ammalate; quanto alle altre più giovani sia assicurata la permanenza nella Casa dell'Istituto per tutto il tempo necessario al compimento della loro educazione ed in modo che possano ottenere o presso le loro famiglie od altrimenti un onesto collocamento.

#### Art. 2.

Alle ricoverate Maestre ed Impiegate di cui nell'allegato D, conforme alle risultanze attuali, sarà continuato il tenue mensile assegnamento rispettivo per le loro speciali attribuzioni: tali assegni per altro cesseranuo qualora esse possano raccogliere per gli uffici ai quali verranno destinate, e dal lavoro che verrà loro assegnato, un compenso che superi il loro ammontare.

# Art. 3.

La signora Savina Barengo, attuale Madre del Ritiro, benchè sia solo entrata in funzione nel 1866, avendo dato non dubbie prove d'interessamento per l'Opera e di intelligenza nella direzione dei lavori, si propone che le sia conservato il suo posto.

Nel caso in cui, per l'ordinamento a darsi alle nuove Case, il Consiglio direttivo non stimasse di poterla conservare al posto di Direttrice, le sarà assegnato altro ufficio o in questa od in altra Casa, con uno stipendio non inferiore a quello attualmente da essa percepito.

Alla Sotto-madre onoraria Giuseppa Donizzola, che conta 74 anni di età e 61 di Ritiro, sarà continuata l'assegnazione di lire cento annue, il vestiario e la manutenzione alla tavola delle Maestre o Superiore, e le sarà assegnata per abitazione una camera speciale col necessario combustibile per l'inverno.

### Art. 5.

Gli stipendiati alla tabella E avranno diritto, nel easo che l'Istituto non creda di potersi valere in qualche modo della loro opera, ad una annualità vitalizia od una indennità per una volta tanto; cioè, per quelli aventi più di anni 20 di servizio, un'annualità corrispondente alla metà del loro stipendio; in questo caso si trovano:

Il Segretario Economo e Tesoriere, fino dal 1844 impiegato in questo Ritiro, provvisto ora dell'annuo stipendio di lire 750, e così per la metà rileverebbe a lire 375;

Il Medico nominato nel 1845 col modico stipendio di lire 200, e per la metà, di lire 100;

Il Cappellano nominato nel 1849 e già maestro per varii auni, provvisto in ora, per motivi particolari, dell'annuario di lire 300, e così per la metà, di lire 150.

L. 375

» 100

» 156

Totale delle annualità vitalizie .... L. 625

Per gli altri, di cui nessuno eccede il decennio, sia loro concessa, in caso di cessazione, una indennità almeno di un'annata di stipendio per quelli che contano meno di cinque anni di servizio, e di due annate per quelli che ne contassero più di cinque.

#### Art. 6.

Quanto al Commissioniere o Portinaio esterno, ove non sia per continuare al servizio del nuovo Istituto, si conviene pel caso contrario un assegnamento a suo favore, a vita sua naturale durante (è più che settuagenario), di una camera e bottega per suo alloggio e per un'annua assegnazione di lire centoventi.

### Art. 7.

Benchè l'Amministrazione del Ritiro non riconosca di avere passività arretrate di sorta, eccetto le somministranze in corso, qualora venisse a riscontrarsi qualche debitura a suo carico per somministranze o lavori, verranno soddisfatte dalla nuova Direzione, che, restando investita delle attività, è pur giusto ne sopporti anche le passività.

### Art. 8.

La consegna verrà fatta il giorno 15 maggio 1873 e cesserà ad un tempo ogni ingerenza e responsabilità della Direzione del Ritiro.

In tale circostanza si procederà a regolare verificazione di cassa, ed allo svincolo, a suo tempo, della cauzione prestata dall'attuale Tesoriere, il quale per tale fatto tiene vincolato un titolo del Debito pubblico dell'annua rendita di lire centodieci (L. 110), consolidato milleottocentosessantuno.

G. F. Galvagno.G. Gavalli.Visto: Il Prefetto Zoppi.

> Visto: I Ministri G. LANZA. RICOTTI. RIBOTY.

#### . ELENCO

degli oggetti che occorrono all'Istituto nazionale per le Figlie di Militari e che, giusta l'articolo 5 della Convenzione di fusione coll'antico R. Ritiro delle Figlie di Militari, il Ministero della Guerra ha dato promessa di cedere.

Num. d' ordine	Designazione	Quantità
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20	Capezzali Coltri Coltri Coltroni imbottiti Fodere da pagliericci a sacconi Letti in ferro Tavo!ini da notte. Coperte di lana, di cotone bianche ed in colore. Cortine da letto. Fodere da capezzali Lenzuola a due tele. Lenzuola a tre tele. Materassi Panche da sedere Scaffali per lingeria Cassettoni. Seggiole impagliate Seggiole di legno Armadi a 2 0 3 piani e senza piani Tavolini.	100 100 100 100 100 100 100 100 600 450 100 60 50 20 100 100 50 50

Torino, 26 ottobre 1872.

Il Presidente (L. B.) G. F. Galvagno.

Rema, addi 15 gennaio 1873.

Visto: M Ministro della Guerra RICOTTI. Tabella delle Ricoverate nel R. Ritiro delle Figlie di Militari.
Sotto-Madre Donizola Giuseppa, nata nel 1796, entrata nel 1810, morta il 19 novemb. 1872.

d'ordine		An	ino		Osservazioni
No d'ore	Cognome e Nome	di nascita	di ammes- sione	Annotazioni	1873
1 2 3	Rollino Angela Montaldo Eurosia Bondono Francesca	1804 1808 1806	1816 1820 1821		Morta il 19 dicemb. 1871
4 5 6 7	Coggiola Paolina Chicco Angela Saracco Marianna Baldacci Auna	1812 1811 1816 1816	1821 1825 1826 1830		Morta il 21 novem. 1872
8 9 10 11	Gazzo Francesca Nicolai Felicita Fantoni Francesca Schouller Teresa	1821 1832 1833 1832	1832 1835 1842 1845		126
12 13 14 15	Barberis Margherita Rovere Catterina Cocco Virginia Botta Anna	1834 1834 1823 1842	1847 1847 1849 1850		100
16 17 18 19	Barovitz Virginia Canepa Olimpia Gariel Gaetana Bruno Emilia	1839 1841 1845 1847	1851 1852 1857 1859	Piazza della Marina	Uscita in settembre 1871 Uscita in giugno 1871
20 21 22 23	Garbaccio Costanza Migliardi Felicita Martini Clotilde Oddone Emilia	1851 1848 1853 1851	1861 1861 1862 1863	: : :	Morta il 17 ottobre 1872 Uscita in novemb. 1872
24 25 26 27	Patazzo Clotilde Bellotto Elvira Molinassi Flaminia Daidola Domenica	1851 1852 1854 1855	1863 1864 1864 1865		Morta il 19 settem. 1871
28 29 30 31	Capponi Maria Bondi Matilde Merlino Rosa Gemme Adelaide	1856 1853 1856 1857	1865 1866 1866 1866	: : : '	Uscita in maggio 1871 Uscita in marzo 1871
32 33 34 35	Prann Teresa Cena Teresa Chiappini Camilla Mayer Carolina	1858 1853 1857 1855	1867 1867 1867 1867	Piazza della Marina	Uscita in agosto 1871
36 37 38 39	Boman Clementina Testero Vittoria Colombi Virginia Cerutti Enrichetta	1855 1854 1855 1858	1867 1867 1867 1867		Uscita in settemb. 1872 Uscita in aprile 1871
33	Ceruiti Enrichetta	1000	1807		Osona in aprilo 1911

d'ordine	~	An	no				Osservazioni				
No d'or	Cognome e Nome	di nascita	di ammes- sione	Ann	otazior	ni	1873				
40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 55 56 57 57 58 59	Lago Luigia Bernerdini Paola Bruno Elisabetta Penna Giovanna Siliano Amedea Ardu Marianna Brossa Anna Ghia Carolina Sommo Fortunata Sforzini Adele Ivaldi Angela Mercadante Giovanna Benedetti Carolina Meola Irene Arnaud Francesca Ippolito Francesca Romagnani Virginia Speranza Erigida Giacone Giuseppina Belcari Giovanna	1857 1857 1855 1854 1855 1857 1856 1857 1858 1860 1858 1857 1857 1857 1857 1857	1867 1868 1868 1868 1868 1868 1869 1869 1869			• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	Uscita in luglio 1871 Uscita in settembre 1871 Uscita in luglio 1871 Uscita in dicembre 1871 Uscita in aprile 1871 Uscita in maggio 1872 Morta il 16 maggio 1872 Uscita in dicembre 1871 Uscita in settembre 1871 Uscita in gennaio 1872 Morta il 10 luglio 1871 Uscita in agosto 1782 Uscita in ottobre 1871				
N	NB. La Ricoverata costituente ora il numero delle 24, contemplate nel § 1 degli articoli transitori della Convenzione intesa, sarebbe presentemente la Testero Vittoria descritta al n. 37.  Torino, il 31 marzo 1873.										

Si certifica la presente conforme alle risultanze della pratica trasmessa al Ministero. Torino, il 2 aprile 1873.

> Il Segretario del Ritiro Felice Vigliardi.

Visto: Il Presidente del Ritiro Cavalli. Visto: Il Presidente dell'Istituto
6. F. Galvagno.

# Tabella degli assegnamenti

	Nº d'ordine	Titolari	Designazione delle attribuzioni	Ammontare delle retribuzioni mensili	
I	,	Rollino (1)	Anziana e Capa Portinaia	1. 50	
	2	Montaldo	Id. Capa Sacrestana	i i	
1	3	Bondono	Id	1. 50	ĺ
1	4	Chicco (2)	Dispensiera del pane	0. 50	
1	5	Saracco	Sotto Portinaia	<b>0</b> . 50	İ
1	6	Baldacci	Maestra giubilata per informità	0. 50	
	7	Gazzo	Capa Infermiera	1. •	
	8	Fantoni	Maestra d'educazione per lavoro a maglia	1. 50	l
I	9	Barberis	Id. Aiutante al taglio	1. *	
	10	Barovitz (3)	Id. del taglio e dell'ago	1. 50	
ı	11	Canepa	ld. delle novizie	0. 80	l
1	12	Bruno Emilia (4)	Sotto Maestra	0. 40	Ì
	13	Migliardi	Capa della lingeria	1. 40	l
	14		Sotto Capa id	0. 50	l
	15	••••••	Sotto Cuoca	0. 75	
	16	Oddone (5)	Sotto Maestra delle Novizie	0. 40	I
	17	Souller	Sotto Maestra	0. 40	
	18	Martini (6)	Soppressatrice	0. 25	
	19		Sotto Sacrestana	0. 40	

Si certifica conforme alle risultanze della pratica trasmessa al Ministero. Torino, il 2 aprile 1873.

Il Segretario del Ritiro Felico Vigliardi.

Visto: Il Presidente del Ritire Cavalli.

#### mensili a diverse Ricoverate.

#### Annotazioni 1873

- (1) Morta il 19 dicembre 1871.
- (2) Morta il 21 novembre 1872.
- (3) Uscita in settembre 1871.
- (4) Uscita in giugno 1871.
- (5) Uscita in novembre 1872.
  - (6) Morta il 17 ottobre 1872.

#### 1873 — 31 marzo

## Attuali Ricoverate provviste d'impiego.

1	Montaldo	Anziana e Sacrestana	1.	50	
2	Bondono	Anziana	1.	50	
3	Saracco	Portinaia	1.	50	
4	Baldacci	Maestra inferma	0.	<b>5</b> 0	
5	Gazzo	Infermiera	1.	,	
6	Fantoni	Maestra in capo del laboratorio e di educazione.	1.	50	
7	Barberis	Maestra di taglio, di lavoro e di educazione	2.	30	
8	Souller	Sotto Portinaia	0.	<b>5</b> 0	
9	Canepa	Maestra delle Novizie	0.	80	
10	Migliardi	Dispensiera del pane e lingeria	1.	90	
11		Sotto Lingera	0.	<b>5</b> 0	
12		Sotto Cuoca	0.	<b>75</b>	
13		Sotto Sacrestana e Giardiniera	0.	60	
	-		- 14	95	

Visto: Il Presidente dell'Istitute G. F. Galvagno.

# Elenco degli Impiegati stipendiati.

Nº d'ordine	Cognome e Nome	Impiego	Emolumento annuo	Anno d'ammissione	Osservazioni	Annotazioni 1873
1 2 3 4 5 6 7 8 9	Vigliardi Felice Allara Felice Chicco Teol. D. Franco Seyta D. Domenico Valerio Dott. Gioachino Vigo Dott. Carlo Bozzalla Felice Barengo Savina ' Donizola Giuseppa'(1) Caligaris Angela'	Cappellano Medico Chirurgo in 1º Chirurgo in 2º Madre	750. » 200. » 400. » 200. » 100. » 400. » 100. » 300. »	1844 1866 1870 1849 1845 1861 1868 1866 1810 1870	' Vitto, alloggio ed assistenza sanitaria.	(1) Morta il 19 novembre 1872.

Si certifica conforme alle risultanze della pratica trasmessa al Ministero. Torino, il 2 aprile 1873.

> Il Segretario del Ritiro Pelice Vigliardi.

Visto: Il Presidente del Ritiro Cavalli. Visto: Il Presidente dell'Islitute
G. P. Galvagno.

Nº 1329 (Serie 21).

Regio Decreto che istituisce un Ispettorato sugli Istituti industriali e professionali del Regno.

23 febbraio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduta la Legge 13 novembre 1859 sull'istruzione pubblica;

Veduto il Nostro Decreto 28 novembre 1861, che trasferisce al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio gli Istituti tecnici;

Veduta la Legge del 21 dicembre 1872, che approva il bilancio della spesa del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;

Sentito il parere del Consiglio superiore dell'Istruzione industriale e professionale;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

L'ispezione delle Scuole superiori, degli Istituti tecnici e di marina mercantile, delle Scuole di nautica e di arti e mestieri, dell'Istituto forestale di Vallombrosa e di tutte le altre Scuole speciali dipendenti dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, è esercitata, d'ordine del

Vol. XXXVIII. 33

Ministro, da tre Ispettori, ad uno dei quali vien corrisposto lo stipendio annuo di lire 6,000, ed agli altri due quello di lire 5,000 ciascuno.

Agli Ispettori che coprono già un altro ufficio retribuito sul bilancio dello Stato verrà soltanto corrisposta un'indennità.

Alla spesa occorrente sarà provveduto, per l'anno 1873, con le somme disponibili al capitolo 28 del bilancio del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, e negli anni successivi sarà promosso apposito stanziamento di somme nei bilanci.

#### Art. 2.

Il Ministro può dare incarico di ispezionare Istituti e Scuole anche ad altre persone.

## Art. 3.

Di ciascuna ispezione è riferito per iscritto al Ministro.

#### Art. 4.

Gli Ispettori risiedono presso il Ministero da cui dipendono, ed eseguiscono tutti i lavori ed incarichi che saranno loro affidati.

#### Art. 5.

Gli Ispettori adunati sotto la presidenza del Ministro ed insieme a due Membri del Consiglio superiore della Istruzione industriale e professionale, e a due Ufficiali del Ministero a ciò destinati, danno parere sugli affari loro deferiti che non sieno di competenza del detto Consiglio.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 23 febbraio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 15 aprile 1873 Vol. 68 Atti dei Governo a c. 68. Ayres. Luogo del sigillo. F. Il Guardasigilli De Falco.

CASTAGNOLA

Nº 1330 (Serie 2ª).

REGIO DECRETO per la iscrizione di rendite 5 per cento sul Gran Libro del Debito pubblico, per effetto della conversione di beni immobili di Enti morali ecclesiastici.

2 aprile 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti la Legge 7 luglio 1866, n. 3036, ed il relativo Regolamento 21 luglio stesso anno, n. 3070;

Visti la Legge 15 agosto 1867, n. 3848, ed il relativo Regolamento 22 agosto stesso anno, n. 3852;

Vista la Legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato *P*; Visto l'articolo 24 della Legge 7 luglio 1868, n. 4490; Visti gli articoli 3 della Legge 11 agosto 1870, n. 5784, e 1 dell'allegato *N* di detta Legge;

Visto il Nostro Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519;

Visti gli atti verbali di presa di possesso, operata per gli effetti della conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici indicati nell'Elenco annesso al presente Decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dovuta, per la conversione dei beni immobili appresi dal Demanio, agli Enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposizione dei Ministri delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentita la Commissione centrale di sindacato, instituita dall'articolo 8 della suddetta Legge 15 agosto 1867;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Art. 1.

Le rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici indicati nell'Elenco controfirmato dai Nostri Ministri delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti, ed annesso al presente Decreto, sono accertate nelle somme esposte nella colonna 8 dell'Elenco stesso.

#### Art. 2.

In relazione all'articolo precedente, dalla rendita consolidata 5 per cento, inscritta col Nostro Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, sul Gran Libro del Debito pubblico a favore del Demanio dello Stato per gli Enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione, sarà trasferita, con decorrenza 1° gennaio 1873, la complessiva rendita di L. 206,994. 16 (lire duecentoseimila novecentonovantaquattro e centesimi sedici) agli Enti morali ecclesiastici indicati nell'Elenco annesso al presente Decreto, ripar-

titamente per le somme loro assegnate nella colonna 8 dell'Elenco medesimo.

Sono definitivamente accertate in L. 891,688.78 (lire ottocentonovantunmila seicentottantotto e centesimi settantotto) le rate di rendita maturate nel tempo decorso dalle rispettive prese di possesso dei beni immobili a tutto dicembre 1872, e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio in esecuzione del Nostro Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, nelle somme depurate dall'imposta di ricchezza mobile, esposte nella colonna 18 dell'annesso Elenco.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 2 aprile 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 11 aprils 1878 Fel. 68 Atti del Governo a c. 62. Ayres. Luogo del sigillo. F. R Guardasigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.
G. DE FALCO.

# Elenco delle rendite 5 per cento da per effetto della conversione dei beni

Leggi 7 luglio 1866, n. 3036,

essivo	Denominazione	Se dell' Ente eccles	morale	Nome e cognome	Tet Tet	
Numero progressivo	dell'  Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell' investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	dovuta sino a tutto il 3 settembre 1867 por dell'articolo 11 della 7 inglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa argordinaria del 30 per cento imposta sua patrimonio ecclessata 30
1	3	3	4	5	6	
1	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Casalba- gliano in	Alessandria	Alessandria	Legale rappresen-	104.89	,
2	Chiesa campestre di S. Se- bastiano in	Mombello.	ld.	Id.	100. *	
3	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Pomaro	Id.	Id.	31. •	,
4	Sagrestia maggiore nella cattedrale di S. Massimo in	Aquila	Aquila	Id.	248. 20	,
5	Edificio di S. Marco in	Id.	Id.	Id.	437.74	
6	Cappella del Purgatorio in	Capitignano	Id.	Id.	128.01	,
7	Fabbriceria della chiesa cattedrale de' Marsi in .	Pescina	Id.	Id.	1,210.69	,
8	Chiesa cattedrale di Fermo per il beneficio di San Pietro Urgiano in	Fermo	Ascoli Piceno	Id.	730. 74	,
9	Cappella della SS. Trinità inerente alla fabbriceria della cattedrale di	Altamura .		Id.	3,326.59	,
September 1				Da riportarsi	6,317.86	,

# nscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico mmobili di Enti morali ecclesiastici

e 15 agosto 1867, n. 3848.

	6 13 agusto 1001, il. 3040.											
	razione razione rescu- n. 5519	Rat	e arretra	ate di re		vute	Ritenu di ric	ta per in	nposta obile	diren- per im- pagate teressi uzio col		
a favore degli Enti morali indicati nella colonna I	Decorrenza della rendita da lascri all Ente morale mediante prelevas da quella inscritta al Demanio in ed zione del R.Decr. 17 febb. 1870, n.	dal giorno della presa di pos- es sesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settombre 1867  oppuredal giorno della presa  il possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dai fo gennsio 1869 oppure dai giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1º gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di pos- sesso del beni stabili fino all'epoca indicata nella co- lonna 9	Totale Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per cento sulla rata di c. rendita esposta nella co- lonna 12	13. 20 per cento sulla rata ili rendita esposta nella co- lonna 13	Totale Coionne 15+16	Amnontare delle rate arretate diren- dita Sepurate della ribanta per im- porta di ricchezza mobile egli pagate e sul fondo costituto dagli interessi dalla readita inscritta al Demazio co princia 18.17 (a. 5519-Col.14-17)		
								Mo sell				
104. 89	1198	01	68.32	146.84	209.78	424. 94	12.92	27.69	40. 61	384. 33		
100. »		a.	9. 53	140.	200.	349.53	12.32	26. 40	38. 72	310. 81		
31. •	1	13. 52			62. •	75. 52		8. 18	8. 18	67.34		
10.00	1° gennaio 1873			017 10	100 10	987.70	30. 58	65. 52	96. 10	891.60		
248. 20	naio		143. 82	347. 48	Charles Cold			MA CHAN	(5) (8) (8) (9)	STATE OF STATE		
137. 74	gent	12	,	,	359. 92	359. 92		47. 51	STEPHEN.	NOT THE REAL PROPERTY.		
28. 01	10	89. 61	117.05	176. 68	256.02	639.36	15. 55	33. 79	49.34	590. 02		
<b>40.</b> 69	1	831.85	860. 21	1,433. 76	2,421.38	5,547. 20	126. 17	319.62	445. 79	5,101.41		
30.74	100	182. 68	666. 66	1,006. 28	1,461.48	3,317. 10	88. 55	192.91	281. 46	3,035. 64		
<b>26.</b> 59		2,411. 78	2,886. 19	4,356. 52	6,653. 18	16,307. 67	383. 37	878. 22	1,261.59	15,046. 08		
M7. 86		3,529. 44	4,751.78	7,607.56	12,120 16	28,008.94	€69.46	1,599.84	2,269.30	25,739.64		

	_		de .		Rendi	ta annu
ressiv	Denominazione		e morale iastico	Nome e cognome dell' investito	524	ostare ria del tra sai
Numero progressivo	4ен'  Ente morale ecclesiastico	Comme	Provincia	o rappresentante dell' Ente morals	dornie sino a tutto il gi 2 settembre 1807 per et 2 dell'articolo fi della L 7 luglio 1866	sorrispondente all'ammostare della tasa straordinaria del 80 per cento importa sui petrimonio cessestantico
Num		Comune	Provincia	ecclesiastico	vate sino 2 settembi dell'artico 7 luglio 1	rrisponder della tasso 20 por ce patrimoni
1	2	3	4	5	3 6	8 ,
10	Cappella di S. Vito martire			Riporto		,
	in	Altamura .	Bari	Legale rappresen- tante	549.98	•
11	Fabbriceria della chiesa dell'Assunta in	Id. ·	Id.	Id.	27,321.32	•
12	Chiesa parrocchiale di S. Quirico e Giuditta in	Gastello La vazzo	Belluno	ſd.	<b>27. 2</b> 8	,
13	Fabbriceria della chiesa sussidiaria di S. Apollonia in Marciai di	Cesana	Id.	Id.	<b>5</b> . <b>4</b> 6	,
14	Fabbriceria della chiesa sussidiaria di S. Giacomo in Colderù di	Id.	. <b>Id.</b>	(d.	106.93	,
15	Fabbriceria della chiesa sussidiaria di S. Michele in Stabie di	Id.	Id.	Id.	<b>36. 2</b> 1	,
16	Chiesa sussidiaria di San Bartolomeo in Villapiana di	Id.	Id.	ld.	76. 07	3
17	Chiesa sussidiaria della SS. Trinità in Canai di	Id.	Id.	Id.	<b>62, 3</b> 8	•
18	Fabbriceria della chiesa coadiutoriale dei SS. Pie- tro e Donato in Tiago Villa di Villa in	Mel	Id.	ld.	<b>35.</b> 37	
	,		!	Da riportarsi	34,538. 86	•

mun	razione razione resecu- n. 5519	Rat	e arretra	ate di re	ndita do	vute	Ritenui di ric	ta per in	aposta lobile	diren- per im- pagate iteressi inio col
a favore degli Enti morelli indicati nella colonna ?	Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ence morsia mediatre prefevazione ad quella inscritta al Demanio in esceta- zione del R. Decr. 47 (ebb. 4870, n. 5519	dal giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino a tatto il 3 settembre 1867	dai giorno 4 settembre 1867 oppuredal grorno della presa di possesso dei besi stabili fiao a tutto dicembre 1868	dal 4º gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dai 4º gennaio 1874 oppure dal gorno della presa di pos- a sesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella co- lonna 9	Totale Colonne 10+11+12+13	3. 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella co- lonna 12	43. 2º per cento sulla rata di rendita esposta nella co- lonna 43	Totale Colonne 15+16	Amaonta, e delle rate arretrate diren- dita depurate della ribanata pari posta di riccherza mobile e già pagno a sul fondo costitutto degli interessi della rendita inscritta al Demanio col R.D.17 feb.1870 c. 5519 - Col.14-17
17.86	Name	3,529. 44	4,751.78		STREET, STREET	28,008. 94		1,599.84	2,269.30	25,739,64
49. 98		401. 79	428. 93	647. 44	1,099.96	2,578.12	56, 97	145. 19	202.16	2,375.96
321.32		19,807.96	26,425.91	39,888.16	54,642.64	140,764.67	3,510.16	7,212.83	10,722.99	130,041.68
<b>27</b> . 28	Balas Survey				31.17	31, 17		4.11	4. 11	27.06
5.46	1 1000 2		• 10	•	3.18	3. 18	1938 207 208 208	0.42	0. 42	2.76
106. 93	gennaio 1873		. 30°	•	62.38	62.38		8. 23	8. 23	54. 15
36. 21	- 10 8		•		21.12	21.12		2. 79	2.79	18. 33
76. 07					44.37	44. 37		5. 86	5, 86	38. 51
<b>62.</b> 38	130		,		36. 39	36.39		4. 80	4.80	31.59
35. 37	100	1	30.40	49.52	70. 74	150. 66	4. 36	9. 34	13. 70	136. 96
,538 86		23,739.19	31,637.02	48,192 68	68,132.11	171,701.	4.240.95	8,993.41	18,234.36	158,466.64

0		Se dell' Ente			Rendit	a annu
ressiv	Denominazione		lastico	Nome e cognome dell' investito	gierno effetto Legge	onfare ris dol ta sul
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	downta sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo 11 della Legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 per cento imposta, sul patriacente eccissiastico
1	3	3	4	5	6	7
19	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maria in	Quero	Belluno	Riporto  Legale rappresentante	34,538, 86 58, 49	,
20	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Fosca in Pescul di	Selva	Id.	Id.	44. 98	
21	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maria in	Seren	Id.	Id.	<b>68.</b> 97	
<b>2</b> 2	Fabbriceria della chiesa di S. Pellegrino in Coi di .	S. Tiziano di Goimna	Id.	Id.	10. 20	
23	Chiesa succursale di San Rocco in Celat in	Vallada	Id.	Id.	25. 62	
24	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Alzano Maggiore	Bergamo	Id.	185. 97	,
25	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Cerete Alto	Id.	Id.	313.61	•
26	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di (1)	Fornovo di S. Giovanni	Id.	Id.	66.90	,
27	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Gio- vanni Battista in	Palazzago .	Id.	Id.	<b>516.4</b> 9	
28	Fabbriceria parrocchiale di	Pianico	Id.	Id.	. 131.95	3
				Da riportarsi	35,962.04	1

<sup>(1)</sup> Inscrizione suppletiva (V. n. 36 dell'Elepco annesso al R. D. 30 ottobre 1870, n. 6963).

	de inscriversi s prolevariene sano in esceu-	Rate	arretra	ate di re	endita d	ovute	Ritens di ric	ta per i	mposta nobile	or im- pagate teresti nio col
to contraction of the morning of the country indicati nella colonna B	Decor, enza della rendita di lascriversi all'Ence morinale mediando prelevatione da quella inscritta al Bemanio di secce- rione del E. Decr. 13 (abb. 1870, n. 5519	dai giorno dalla prusa di pos- B souso dei beni stabili fine a tutto il 8 sottembre 1867	dal glorno 4 settembre 1867 cypured algiorno cella presa re di possesso del bani stabili fino a fatto dicembre 1868	dal I gannalo 1969 oppure dal giorno dalla prem di por me sesso dei soni stabili fan a tutto decembre 1870	dal 1º granal 2 1873 oppuredal gnorso della presa di pos- caso del bazi stiulli fino all'oposa indicato nella oo- lonna 9	Totale	8. 80 per cente sulla rata di E randita sepreta nella co- lonna 12	13. 30 per cento salla rata di S. rendifa seperta nella co- lonna il	Totale Coisna 15 + 16	Ammontare delle rate arretrate di re- dita depurat. della ricanuta per in- posta di frachena mobile e gli pagn e sul lordo costitute della interea della readita inscritta al Demanico R.D. 17 feb. 1870, n. 5549 - 501.44
538.86		<b>2</b> 3,739.19	31,637.02	48,192.68	68,132.11	171 <b>,7</b> 01	4,240.95	8,993.41	18,284.86	158,466.64
<b>58. 4</b> 9		,	•	3	105.77	<b>105.</b> 77	,	13.96	13. 96	91.81
<b>44. 9</b> 8		,	,	4. 42	89. 96	94. 38	0. 39	11.87	12. 26	82. 12
<b>68.</b> 97		•	>	,	10 <b>2.</b> 11	102. 11	•	13. <b>4</b> 8	13 48	88 <b>. 63</b>
10.20	13 –	•	<b>»</b>	,	14. 79	14. 79	,	1.95	1. 95	12.84
25. 62	gennaio 1873	,	7. 52	<b>3</b> 5. 86	51.24	94. 6 <b>2</b>	3. 15	6. 76	9. 91	84.71
185. 97	1º gent	132. 76	Þ	•	371.94	504.70	Ð	<b>49.</b> 10	<b>49.</b> 10	<b>4</b> 5 <b>5</b> . 6 <b>0</b>
31 <b>3.</b> 61	1	. ,	•	•	627. 22	627. 2 <del>2</del>	•	82. 79	82. 79	544. 43
6 <b>6. 9</b> 0		,	•	•	119. 12	119. 12		15. 72	15. 72	103. 40
<b>5</b> 16. 49		<b>3</b> 03. 54	,	•	1,019. 55	1,3 <b>2</b> 3. 09	•	1 <b>34</b> . 58	1 <b>34. 5</b> 8	1,188.51
1 <b>31.</b> 95	٠	98. 60	•	•	<b>2</b> 63. 90	36 <b>2</b> , 50	,	<b>34.</b> 83	34. 83	327. 67
i,9 <b>62.</b> 04		24,274.09	31,644.54	48,232.96	70,897.71	175,050.30	4,244.49	9,368.45	13,602.94	161,446.36

0			ede e morale		Rendi	ta anı
progressivo	Denominazione		adstico	Nome e cognome	leg let	priare ta del
Numero prog	dali' Ente morale ecclesiastico		Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	devuta sino a tutto il gi 3 settembre 1867 per ei 9 dell'articolo 11 della I 7 lugito 1866	corrispondente all'amme della tassa straordinar 30 per cento impost
1	1	3	4	5	6	1
29	Fabbriceria dell' oratorio del Perello in	Rigosa	Bergamo .	Riporto  Legale rappresentante	9/3/18	
30	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Roncola	Id.	Id.	413. 19	
31	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Siro in	Rota Fuori	Id.	Id.	9. 52	
32	Amministrazione della chie- sa parrocchiale di Creda in	Castiglione de' Pepoli	Bologna	Id.	242. 28	
99	Amministrazione della chie- sa parrocchiale di Monte Fredente in	Piano del Voglio	Id.	Id.	138. 32	,
34	Fabbriceria parrocchiale di	Bassano	Brescia	Id.	83. 03	
35	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di San Mi- chele in Ludizzo di	Bovegno	Id.	Id.	4.05	
36	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Pescarzo in	Breno	Id.	Id.	106.95	
37	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Darfo	Id.	· Id.	310. 19	
38	Fabbriceria della chiesa parrocchiale e sussidiaria di	Gambara	Id.	Id.	210.39	
	THE PARTY OF			Da riportarsi	37,488. 21	1

	criversi varione n esecu- n. 5519	Rate	arretra	te di re	ndita do	vute	Ritenu di riq	ta per ii shezza m	mposta lobile	diren- ber im- pagate teress' nio col 14-17
indignti nella colonne 2	Decorrents della readita da inserivarione all'Ente merale mediante preferatione e da quella hasoritta al Demanto in essen- ntone del R. Decr. 17 tebb. 5870, n. 5559	dal giorno delle presa di pos- S socso del bazi stabili fino a butto il 3 esttambre 1867	dal gforno 4 settembre 1967 oppure chigierno della press e di possesso del boni stabili fino a tutto dicambre 1966	dal 4º granalo 1269 oppure dal glorno dalla presa di pos- sesso del basi stabili fino a tutto dicamire 1870	dal 4" gennaio 1874 oppure del giorno della presa di pou- sesso del best stabili fino all'opoca indicata nella co- lonna 9	Totale — Colone 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per cento sulla rata di Si rendita especta nella co- lonne il	13, 20 per cento sulla rata di Se rendita esposta nella co- lonna 13	Totale	Ammontare delle rate arretrate di con- dita deparate della riterate per im- posta di riccherra mobile e gri pragre e sul fordo costituite dagli intereste dalla rendita i accritta ai Demanio col R.D. \$7 tebh. 1870, n. 559
2.04		2 <b>4,27</b> 4.09	31,644.54	48,232.96	70,897.71	175,050.30		9 <b>,</b> 368.4 <b>5</b>	13,802.94	161,446.36
1. 25		5. 84	,	,	16. 50	22. 34	*	2.18	2. 18	20.16
3. 19		<b>282.</b> 35	161.86	244.32	8 <b>26. 3</b> 8	1,514. 91	21.50	109. 08	130. 58	1,384.33
<b>).</b> 52	2	6. <b>3</b> 5	•	•	19. 04	<b>2</b> 5. <b>3</b> 9	•	<b>2.</b> 51	2.51	22.88
<b>2.</b> 28		55. 19	<b>224.</b> 72	339. <del>2</del> 0	484.56	1,103. 67	29. 85	<b>63.</b> 96	<b>93.</b> 81	1 009.86
3. 33	naio	43.80	1 <b>2</b> 8. <b>2</b> 9	193.64	276.64	<b>642.</b> 37	17.04	36. 52	<b>53.</b> 56	588.81
L 03	1° gennaio 1873	14. 30	•	•	1 <b>66. 0</b> 6	180.36	,	21.92	21.92	158. 44
i. 05	!	•	,	•	8. 10	8. 10	•	1.07	1. 07	7.03
. 95		18. 72	68. 35	103. 18	<b>2</b> 13. 90	404. 15	9. 08	<b>28. 2</b> 3	37. 31	366. 84
l 19		•	•	•	<b>620. 3</b> 8	620 38	,	81.89	81. 89	538. 49
. 39		154. 21	•	>	<b>420.</b> 78	574.99	>	55. 54	55. 54	519. 45
1.21		24,854.85	32,227.76	49,113.30	<b>73,95</b> 0.05	180,145.96	4,321.96	9,761. <b>3</b> 5	14,083.81	166,062.65

0	atsorption that the article of the contract of	See dell' Ente	THE PERSON NAMED IN COLUMN	right up prairi	Rendita	a a
progressivo	Denominazione	ecclesi		Nome e cognome dell'investito	r effetto a Legge	montare
Numero prof	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	douts sine a tutto il gi 3 settembre 1867 per eff dell'articele 11 delle L 7 luglio 1866	corrispondente all'ammon
1-	1 10 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	3	1	5	A STATE OF THE PARTY OF	
39	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Hano	Brescia	Riporto  Legale rappresentante	37,488. 21 576. 63	-
40	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Appol- lonio in	Lumezzane Sant' Appollonio	Id.	Id.	2.08	
41	Fabbriceria parrocchiale di	Marone	Id.	Id.	240.	1
42	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Milzano	Id.	Id.	0.80	100
43	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Moscoline.	Id.	Id.	477.96	
44	Fabbriceria parrocchiale di di San Michele in Gri- gnaghe di	Pisogne	Id.	Id.	150. 76	100
45	Fabbriceria parrocchiale di Precasaglio in	Ponte di Legno	Id.	Id.	53.92	
46	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta in	Rovato	Id.	Id.	86.60	0
47	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	S. Eufemia della Fonte	Id.	Id.	360.	
48	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Teglie in	Vobarno	Id.	Id.	3.70	0 -
-	Miles Allen	Sparler,	178	Da riportarsi	39,440.66	6

<u> </u>										
	elevatione olevatione io in esecu- 70, n. 5519	Rate	arretrat	e di rei	adita do	vute	Ritenut di ric	a per in chezza mo	nposta obile	nte di ren- ta pur sa- più pagate interessi manio sel
18 della Legge 15 agore 1807 a favore degli Enti morali indicati nella colonna I	Decorrenza della rendita da inscrivari all'Este mora le mediana prelevzione da quella inscrita il Demanio il secor- zione del R. Decr. 47 febb. 1470, n. 5519	dej glorne della prasa di pos- Go cesso dal besi stabili Sno a tutto il 8 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 popuradalgiorno della pessa di puesseo dei beni riabili fao a tutto dioembre 1866	dal fognanio 1369 oppure dat proforme della presa di pre- pesso dei basi stabili fine a fatto dicembe 1370	dal 1º geanaio 1871 oppure dal formo della praza di por- casso del basi stabili fuo all'opesa indicata nella co- lonna 9	Totale — — — — — — — — — — — — — — — — — — —	8. BO per cento rulla rata di 55 randita ceposta nella co- lonna 13	18. 20 per cento sulle reta di S. rendita seporta nella co- lonna 18	Tetale 2. Colonne 15 + 16	Ammontare dollo reformed from the distriction of the post of the post of the control of the cont
1,488.21		24,854.85	<b>32,227</b> .76	19,113.30	73,950.05	180,145.96	<b>4,32</b> 1.96	9,761.35	14,088.81	166,062.65
576. 63			127. 10	<b>2</b> 37. 50	1,153. 26	1,517. 86	20.90	152. 23	173.13	1.344 73
2. 08		,	•		2. 47	2. 47	,	0. 33	0. 33	2. 14
240. •		•			480. >	480.	•	63. 36	<b>63. 3</b> 6	416. 64
0. 80		0.19	•	,	1. 60	1. 79	,	0. <b>2</b> 1	0.21	1.58
477.96	gennaio 1873	246. 94	•	,	955. 92	1,202.86	•	1 <b>26.</b> 18	1 <b>2</b> 6, 18	1,076. 68
<b>150.</b> 76	1° gennai		•	•	301. 52	301.52	>	<b>3</b> 9. 80	39. 80	<b>2</b> 61.72
53. 9 <del>2</del>	ı	•	•	,	38. 49	38. 49	•	· <b>5.0</b> 8	5. 08	33.41
86.60		<b>37. <del>2</del>9</b>	•	,	173. <del>2</del> 0	210. 49	,	<b>22.</b> 86	<b>22.</b> 86	187. 63
360.		,	>		720. »	720. •	,	95. 04	95. 04	624. 96
3.70		0. 23	•	,	7. 40	7. 63	•	<b>7.</b> 98	0.98	6. 65
,440.66	3	<b>2</b> 5,1 <b>3</b> 9.50	3 <b>2,354</b> .86	49,350.80	77,783.91	184,629.07	4,342.86	10,267.42	1 <b>4,610.2</b> 8	170,018.79

	CEAN ALLOND THE MINER	So	de di de	W atertagn siz	Rendit	a ann
essivo	Denominazione	dell' Ente	e morale	Nome e cognome	orno fetto egge	are della
- Numero progressivo	dell'  Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell'investito o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	devuta sine a tutto il gi 3 sektembre 1867 per ei dell'articolo 44 della L 7 lagito \$866	corrispondente all'ammont del'a tassa straordinaria 50 per cento imposta
				THE RESIDENCE OF THE PARTY OF		
49	Chiesa di S. Lucia in	Mazzarino.	Caltanis-	Riporto  Legale rappresentante	78. 09	
50	Cappella di S. Maria del Parco in	Pastena	Caserta	Id.	274.09	
51	Chiesa di S. Caterina da Siena in	Bronte	Catania	Id.	18.49	
52	Chiesa di Maria SS. del Soccorso in	Id.	Id.	Id.	80.26	100
53	Chiesa di S. Lucia in	Nicosia	Id.	Id.	18.34	1961
54	Chiesa parrocchiale di S. Martino in	Barasso	Como	Id.	198.65	
<b>5</b> 5	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Barzanò	Id.	Id.	112. 22	
56	Chiesa parrocchiale di	Bulgaro Grasso	Id.	Id.	120.63	
57	Chiesa parrocchiale di	Camnago Volta	Id.	Id.	143. 76	
58	Chiesa parrocchiale di	Cremella	Id.	Id.	53.03	i ja
59	Chiesa prepositurale di S. Nicolò ed Enti annessi in	Lecco	Id.	Id.	885. 68	
60	Chiesa prepositurale di S. Siro in	Lomazzo .	ld.	Id.	2,450.82	
	7.12.73.49.29.81 ht 322.7638.6	a was		Da riportarsi	43,874. 72	-

					THE RESERVE AND ADDRESS OF THE PERSON NAMED IN	CHEMICAL PROPERTY AND ARREST	BUTCHES SCHOOL STORY	CHEST CHARLES AND ADDRESS.	A STATE OF THE PARTY OF THE PAR	
	criveral varione n eccu- n.5519	Rate	e arretra	ate di re	endita de	ovute	Ritenu di ri	ita per i	mposta nobile	ii cea- ar iga- pagate eressi nio col
e a lavore degli Enti moreii indicati nella colonne I	Decorregra doits rondita da inscrivorsi all'Ente moralo modifallo preferzatione da quella inscripta al Domanio in secu- zione dal R. Pecz XI febb. x870. n. 5559	dal giorno della presa di pos- S setto dei beni riabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 ecttembre 1867  oppure dal giorno della presa ed possesso del beni stabili fino a rutto disembre 1869	dal I'granaio 1869 oppure dal giorro della presa di pos- re resso del b'noi stabili fino a tutto dicembre 1870	dei f. gennato 1871 oppured gtorno della presa di pos- seuso dai beal stattii face all'escen indicata at 'la co- lonna 9	Totale Colonne 10 + 11 + 13 + 13	8. 30 per cento sulla rata di c, rendita seposta nella co- lonna 13	13. 20 per cento sulla rata di renella esposta nella co- longa 13	Totale Column 15+16	Anmontare delle rata arretrate di con- dita depurace della ritenuta per in- posta di richezza mobile egià pagata e sul fondo costituto 'agli itateresi della reudita inscritta al Demanio col R.D.47 feb. 4870, n.5549 Col.44-17
40.66		25,139.50	3 <b>2,3</b> 54.86	49,350.80	<b>7</b> 7,7 <b>83</b> .91	184,629.07	3	10,267.42	14,610.28	170,018.79
18. <b>0</b> 9		,	,	,	156. 18	156. 18		20. 62	20.62	135.56
74. 03		201.76	188. 65	<b>2</b> 84. 76	548, 18	1,223.35	<b>2</b> 5. 06	72. 36	97. <b>42</b>	1,125. 93
18. <b>4</b> 9	)	,	•	•	36. 98	36, 98	•	4. 88	4, 88	82. 10
80. 26	3	,	•	2. 22	160.5 <b>2</b>	162. 74	0. 20	<b>2</b> 1. <b>1</b> 9	21.39	141.35
18.34	1	,	, ,	21.40	36. 68	58. 08	1.88	4.84	6. 72	51.36
98. 6	gennaio 1873	,	j.	,	336. <b>0</b> 5	336. 05	•	44. 36	44. 36	291.69
12. 2	nnai	•	,	٠.	202.93	<b>202.</b> 93		<b>26.</b> 79	<b>2</b> 6. 79	176. 14
20. 63		8. 04	111.88	168.88	241.26	530. 06	14.86	31.85	46. 71	463.35
43.70	5	,	•	,	284. 33	284. 33	•	<b>3</b> 7. 53	37. 53	246. 80
<b>53. 0</b> 3	3	,		•	94. 12	94. 42	•	12. 46	12. 46	&1. <b>96</b>
385. <b>6</b> 6	8	<b>337. 0</b> 5	•	•	1,771.36	<b>2</b> ,108. <b>4</b> 1		233. 82	233. 82	1,874. 59
150. 89	2	1,375. 19	<b>2</b> ,0 <b>7</b> 7. 77	<b>3,</b> 136. <b>2</b> 6	4,901. 64	<b>11,490</b> . <b>8</b> 6	<b>2</b> 75. 99	647. 02	9 <b>2</b> 3. 01	10,567.85
,87 <b>4.7</b> 9	2	<b>2</b> 7,061.54	34,733.16	5 <b>2,9</b> 64.32	86,554.44	<b>20</b> 1, <b>3</b> 13.46	4,660 85	11,425.14	16 <b>,</b> 085.99	185,227.47

Vol. XXXVIII.

31

0.	and the company of the second	Sedell' Ente	THE RESERVE AND A PROPERTY OF THE PARTY OF T	i di chi		Rendit	ta annu
progressivo	Denominazione	ecclesi			cognome	eg est	ria del
Numero pro	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rapp dell' En	resentante ite morals esiastico	douts sino a tatto i. e. 5 settembre 4867 per ed dell'articolo 44 della L. 7 tuglio 4866	sorrispondente all'amie della tassa straordina 30 per cento impo
1	2	3	1		5	6	
	WHAT I SEE	1			Riporto	43,874. 72	
61	Chiesa parrocchiale di	Ponzate	Como		rappresen-		
62	Chiesa parrocchiale di S. Stefano e legati annessi in	Velate	Id.	7,00	Id.	341.61	
63	Cappella del SS. Cuore di Gesù in	S. Giovanni in Fiore	Cosenza	110.8	Id.	1,436. 79	
64	Causa pia Tirloni ammini- strata dalla fabbriceria della cattedrale di	Crema	Cremona .	10 m	Id.	997.11	1
65	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Bene- detto in	Id.	Id.		Id.	1,726. 76	
66	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Ago- stino in	Cremona	Id.	AND THE PERSON NAMED IN	Id.	577.93	
67	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Palazzo Pignano	Id.		14.	38.64	
68	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena in	Rubbiano .	Id.	and the second second	Id.	55. 35	
69	Cappella di Sant'Antonio di Torriana in	Barge	Cunee		Id.	51. 18.	
70	Cappella di S. Sebastiano	Battifollo .	Id.	Section Sectio	Id.	1.50	
and distribution	The Market of the State of the	Toules, sort	L DOUGH	Da r	iportarsi	49,164. 97	

	rations esecu- n. 5549	Rat	e arretra	ate di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per in chezza m	nposta obile	li ren- er im- pagate eressi nio col
a tavore degil Enti morali indicati nella colonna I	Decorrenza della renduta da inscrivanti all'Ence mocinale mediande prolevatione da quella inscritta al Demanio in sessen zione del R. Decr. 17 febb. 1870, n. 5559	dal giorno della presa di pos- Sesseo del bezi stabili fino a tutto il 8 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867  opparedal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal fo gennale 1869 oppare dal giorno della presa di pos- sesso del beni stabili fino a batto dicembre 1870	daifo gennaic 4874 oppure dal giorno della presa di pos- sesso del boni stabili fino all'ej vea ladicata nella co- lonna 9	Totale Coloure 10 + 11 + 12 + 18	8. 30 per cento sulla rata di E rendita esperta nella co- lonna 12	13. 10 per cento sulla rata di condita seposta mella co- lonna 13	Totalo Colonne 15 + 16	Ammontare delle rale arretrate diren- dira depurate della ritonuta per im- dira depurate della ritonuta per im- posta di ricchezza mobile egi pagate e nul fondo costituito dagii interessi della rendita inscritta al Demanio col  E. D. I' feb. 1870, p. 5549.—Col.14——Zi
74.72		27,061.54	34,733.16	52,964 32	<b>86,5</b> 54.44	<b>201,313.4</b> 6		11, <b>425</b> .14	16,085.99	185,227.47
6 <b>3.</b> 38		•	,	•	93. 49	93. 49	,	12. 34	12. 34	81.15
41.61		<b>20</b> 3. 07	<del>2</del> 99. 17	<b>45</b> 1. 58	683. <del>22</del>	1,637.04	39. 74	90.19	129. 93	1,507.11
<b>36</b> . 79		1,053.64	1,33 <b>2</b> . 6 <b>2</b>	<b>2</b> ,011. 50	<b>2,873.</b> 58	7,271.34	177. 01	379. 31	556. 32	6,715.02
97. 11	,	<b>62</b> 5. 96	64 <b>4. 2</b> 7	972. 48	1,99 <b>4. 22</b>	<b>4,23</b> 6. 93	<b>85. 58</b>	263. 24	348. 82	3,888.11
<b>26.</b> 76	gennaio 1873	1,179. 95	<b>430</b> . 36	<b>649.</b> 6 <b>0</b>	3, <b>453.</b> 5 <b>2</b>	<b>5</b> ,713. <b>4</b> 3	57. 16	<b>4</b> 55. 86	513. 02	5,20 <b>0. 4</b> 1
77. 93	lo genu	435.05	,	•	1,155.86	1,590. 91	,	152. 57	<b>152</b> . <b>5</b> 7	1,438.34
38. 64	j	18. 68	•	•	7 <b>7. 2</b> 8	<b>95.</b> 96	,	10. 20	10. 20	<b>85.</b> 76
<b>55.</b> 35		37.98	,	,	110. 70	148.68	,	14.61	<b>14.</b> 61	134.07
51.18		,	•	1. 59	10 <b>2</b> . 36	-103. <b>9</b> 5	0. 14	13.51	<b>13.</b> 65	90.30
1.50		`•	•	3	<b>2.</b> 97	2. 97	,	<b>0. 3</b> 9	0. 39	<b>2. 5</b> 8
164.97	1	30,615.87	37,439.58	57,051.07	97,101.64	<b>222,20</b> 8.16	5,020.48	12,817. 38	17,887. 84	204,370.32

	arisan per imposto	A CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH	da Albas	the elements of	Rendi	ta ann
ressive	Denominazione	dell' Ente	iastico	Nome e cognon	To Be	ontare in del
- Numero progressivo	deil'  Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell' investito o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	tutto II 1867 per 11 della	corrispondente all'anamo della tassa straordicar 30 cor cento impost
			1	Riporto .	49,164.97	
71	Cappella di S. Anna in	Battifoilo	Cuneo	THE RESERVOIR STATE OF THE PERSON OF THE PER	n-	100
72	Chiesa parrocchiale di S. Antonio o Cappella o Compagnia del Suffragio e Sacramento in	Bra	Id.	Id.	107.93	
73	Cappella del SS. Nome di Maria in	Id.	Id.	Id.	238.03	100
74	Cappella della Beata Vergine dei Ronchi in	Carrù	ld,	Id.	383.91	
75	Chiesa parrocchiale per le Compagnie del SS. Sa- cramento e Anime pur- ganti in	Casal- grasso	Id.	Id.	208.24	
76	Cappella di Sant'Anna detta del Castellar in	Celle di Macra	Id.	Id.	19.85	
77	Santuario della Beata Vergine delle Grazie in	Cherasco	Id.	Id.	229.58	
78	Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo ed Enti an- nessi in Valpesio di	Chiusa di Pesio	Id.	Id.	304. 10	The second
79	Cappella della Società dei Tessitori nella chiesa par- rocchiale maggiore di	Dronero	Id.	Id.	12.50	1083
	Change of the site of the second of	a legalous	SEASON CO.	Da riportarsi .	50,711.52	

		عودية ويشوره بيسيانات								
	driversi variene a etech- a . 5519	Rat	e arretr	ate di r	endita d	ovute	Ritenu di ri	ita per i	imposta mobile	i ragi Se se se 1-1-1-1
18 della Legge 15 agorto 1857. a favore degli Rati morali indicati nella colonna 2	Decoressa della raddita da inserienta all'Ette movel mediante prelevatione dequella inscritta al Pomanio in sesco- tione del R. Decr. 171-eb. 5870, a. 559	dal giorno dolla presa di pos- co secso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867  opporcial giorno-cila press el possesso dei beni stabili fino a fatto dicembre 1866	dal fogganaio 1869 oppure dal giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili ano a tatto dicembre 1870	dalf geansio 15M oppure dal giorno della presa di pos- sesse dei boni stabili fino all'oposa indicata nella co- lona 9	TotaleColonne 10 + 11 + 13 + 15	8. 20 per cento sulla rata di Frandita ceposta nella co- lonna 13	13. 20 per cente sulla rata di rendita esposta nella co- lonna 13	Totale Colonne 15 + 16	Ametostatedello rate arretrate di res- dite deparate della riterate per im- porte di roccessus mobileo gili pegate sul fondo essettitico dagli interese della rendita lascritta d'Demanic con N.B. 1760-1876, a 5557 - Col.34—17
				13	13	14	Į.	16	17	18
164.97		<b>30,615</b> .87	37 <b>,43</b> 9.58	57,051.07	97,101.64	<b>222,20</b> 8.16	5,020 48	12,817. 36	17,837.84	204,370.32
<b>42.</b> 38		•	•	0. 84	84. 76	85. 60	<b>0. 07</b> -	11. 19	11. <b>2</b> 6	74. 34
107.93		•	•	•	166. 09	、166. <b>0</b> 9	•	21.92	21.92	144. 17
<b>238</b> . 03			•	39 <b>. 34</b>	476. 06	. 515.40	3. 48	6 <b>2.</b> 85	66, 31	449. 09
383.94	1878	•	•	,	644. 17	644. 17	•	85. <b>03</b>	<b>85.</b> 03	559, 14
<b>2</b> 08. 24	t <sup>o</sup> gennaio 1373	•	•	•	<b>32</b> 7. 98	<b>827.</b> 98	•	43. <b>2</b> 9	<b>43 2</b> 9	284. 69
19.85	10	•	•	•	29. 83	29.83		3. 94	8. 94	<b>2</b> 5. 89
<del>22</del> 9. 58	1	3	•	,	<b>459.</b> 16	459. 16	•	60. 61	60.61	<b>398.</b> 55
<b>304.</b> 10		•	•		529. 64	5 <b>2</b> 9. 64	,	69. 91	69. 91	459. 73
12.50		•	•	•	14. 93	14. 93	,	1. 97	1.97	12.96
1,711.52		30,615.87	B7,43 <b>9.58</b>	67, <b>0</b> 91. <b>2</b> 5	99,834.26	224,980.96	5,024.01	8,178.07	18,202.08	206,778.88

)	The storage my seconds	The second second	de	le organiză oulă	Rendit	a an
progressivo	Denominazione	ecclesi	morale	Nome e cognome dell' investito	e e	nontare
Numero prog	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	dovuta sino a tutto il gi 3 settembre 4867 per efi dell'articolo 41 della L 7 luglio 1866	corrispondente all'amu
1	1	8	4 7	5	6	
80	Fahbriceria della chiesa parrocchiale di	Feissoglio.	Cuneo	Riporto Legale rappresentante	50,711.52 37.	
81	Fabbriceria della chiesa parrocchiale dei Piovani in	Fossano	Id.	Id.	240. ,	
82	Cappella di San Bernardo nella regione Seccata in	Frabosa Soprana	Id.	Id.	64. >	
83	Chiesa parrocchiale di S. Caterina in	Garessio Ponte	Id.	Id.	1,056. 78	
84	Cappella di S. Antonio e Giovanni Battista nella parrocchiale di	Lisio	Id.	ld.	22.	
85	Cappella di S. Magno in .	Monastero Vasco	Id.	Id.	2. 83	
86	Chiesa succursale di S. Eyasio e della Beata Ver- gine delle Grazie in	Mondovì Carassone	Id.	ld.	303. 91	
87	Cappella di S. Lucia in	Montemale	Id.	1d.	25. 76	27,6
88	Cappella di S. Bernardo in	Monteu Roero	Id.	Id.	33. 18	21.1
89	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Barchi in		Id.	Id.	194. 93	
90	Cappella di San Giacomo Apostolo nel cantone di Agliano in	Paesana	Id.	Id.	47.48	-
	CANTER CONSCIPCTORING ALBROY	Taxioux sas	STATE STATE	Da riportarsi	52,739 39	To

	versi zione secu- 5549	Rate	arretra	ite di re	ndita de	dovute Ritenuta per imp			mposta	
sa favore degle Enti morall indicati nella colonna 2	Decorrents delta rendita da inscriveral all'Ente nocale mediante prolevazione e da quella inscritta al Dernanio inseseror- zione del R. Decr. 17 febb. 1879, n. 5319	dai giorno della prese di pos- sesso dei beni stabili fino a intto il 3 settembre 1867	da: giorne 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili faro a tutto dicembre 1868	dal 1º gennaio 1809 oppure dal giorno della puesa di pos- sesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1º gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di pos- asso dei beni stabili fino all'opoca indicata nella co- lonna 9	Totale Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per cento sulla rata di Cr. rendita esposta nella co- lonna 42	15. 20 per cento sulla rata di con rendita esposta nella co-	Totale Colouse 35+16	Ammontare delle rate arretrate di ren- dita depurate della ittentta pri im- posta di riccheuza mobile geli pagate e sui foado costitutio dagli lateressi della renditalascritta i Demanio col R.D. 1750-1870, a.5519-Col.1417
711.52		30,615.87	37,439.58	57,091.25	99,834.26	224,980.96		13,178.07	18,202.08	206,778.88
37. »		11.30	6. 34	9.56	74. »	101. 20	0.84	9. 77	10.61	90. 59
40. >	K OF	,			376. >	376.	D	49.63	49.63	326. 37
64.	10			3,91	128.	131.91	0.34	16.90	17.24	114.67
<b>)56.</b> 78	87, 831			u	1,323. 91	1,323. 91		174.76	174.76	1,149.15
22. ,	873				25, 93	35.93	•	4.74	4.74	31.19
2. 83	gennaio 1873			•	5. 66	5. 66	n	0. 75	0.75	4. 91
03. 91	THE RESERVE OF THE PARTY OF THE	94. 55	160.01	241.52	607. 82	1,103.90	21.25	80.23	101.48	1,002. 42
25. 76		,	,		38. 85	38.85	»	5.13	5. 13	33. 72
33. 18	FF. FE	a de la constante de la consta			56. 22	56. 22		7.42	7.42	48.80
94. 93		,	,	23.14	389. 86	413. •	2.04	51.46	<b>53.</b> 50	359.50
47. 48		and the state of t			91.93	91.93	p	12.13	12.13	79. 80
759.39		30,721.72	37,605.93	57,369.38	102,962.44	228,659.47	5,048.48	13,590.99	18,639.47	210,020.

Ī	1	United the imposto, 12 2 2	Se	THE RESERVE OF THE PARTY OF THE	is steplant and	Rendita annu		
	progressivo	Denominazione	dell' Ente	iastico	Nome e cognome	1000	ontare rin del	
	Numero prog	deil Enta morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	dovrta sine a trito il gio 3 settembre 1367 per eff dell'atteche 54 della L 7 inglio 1866	orrispondente all'amm della tassa straordina 22 per cento imposi passimento agglosiasi	
-	1	Control of the last	8	4	5	6	1	
Table Services		open and le minute	NIN SET AND	A uk siga	Riporto	52,739.39		
San San San San San San San San San San		Chiesa parrocchiale pel la- scito Galliero in	Polonghera	Cunco	Legale rappresen-	75. *		
-	92	Cappella della Madonna della Neve e di S. Eu- rosia ai Tetti Pertus in	Revello	Id.	łd.	50.31	10.00	
Secretary or services	93	Cappella di Sant'Anna ai Tetti dei Roccia presso Levaldiggi in	Savigliano	Id.	Id.	202. 03	TD 40	
Name and Personal Park	94	Altare del SS. Sacramento nella parrocchiale di S. Bernardo in	Tarantasca	Id.	Id.	252. 48		
TAX SECTION SECTION	95	Altare del Buon Consiglio nella parrocchiale di San Bernardo di	Id.	Id.	Id.	57.11		
The Property of the Parish	96	Altare del Suffragio nella parrocchiale di S. Bernardo in	Id.	Id.	Id.	40. 94	10.0	
TATA SECOMBER	97	Altare del SS. Sacramento nella chiesa parrocchiale di S. Giorgio in	Viola	Id.	Id.	5. 34		
Designation of	93	Legato Serravalli Alfonso nella metropolitana di .	Ferrara	Ferrara	īd.	235. 60	00-84	
O Company	99	Opera della chiesa di San Regolo a Bucciano di .	S. Miniato.	Firenze	Id.	54. 08		
THE PERSON	00	Santuario della B. Vergine del Popolo in	Forlimpo- peli	Forli	Id.	502. 80		
THEFT	200	orner medicinally as	doi: on a te	Grana Car	Da riportarsi	54,215.08	1	

	001									
	razione n esecu-	Rat	ie arretr	ate di re	endita do	vute	Ritent di ri	ita per ir cchezza n	nposta nobile	li rea- tr im- pagnte foresid nio col 4-17
48 della Legga 15 agestorsveri a favore degli Esti morali indicati acila colonna 2	Decorrent della rendita da inscriventi all'Ente morto mediante preferatione de quella inscritta al Demanio in seser- sione del la Dect. 1,7 febb. 870. a 5550	dal giorno della presa di pos- sesso dei beal stabili fao- a tutto il 8 settambre 1867	dal gierno 4 settembre 1867 oppure dal gierno della press di possesso dei beni efchili fino a tutto diesmbre 1866	dals'gennaio 1869 oppure dal gicrno della presa di pos- sesso dei beni ritabili fino a tutto ciocanbre 1879	dals gennate 1871 oppure dal giorzo della presa di pos- sone dei beni riabili fino all'oppea indicata nella co- leara 9	Totale  Colone 10 + 11 + 12 + 18	8. 86 per cento sulte reta di randita osposta nalla 00- icana il	13. 20 per cento rulla rata di Se rendita ceporta nella co-	Tots's ———————————————————————————————————	Ammentar delle rate arretrate di ran- chia deprarte della ritenata per im- posta il ricchera mobile e gia pageta- en sul feade constitute dagli interend della rendita insertita al Demanio col R.D.C.7 feb.1870, n.3519 - Col. 14—51
,739.39		30,721.72	37,605.93	57,369.38	102,962.44	<b>22</b> 8,659.47	5,048.48	18,590.99		
75. <b>&gt;</b>		,	45. 65	105.	150.	300. 65	9. 24	19. 80	<b>2</b> 9. 04	271.61
50. 31			•	•	100. 62	100.62	,	13. <b>2</b> 8	13. 28	87.34
202. 03	3	•	•	36. 14	404.06	<b>440. 2</b> 0	3. 18	53. <b>3</b> 3	56. 51	383. 69
<b>252.</b> 48		,	,		368. 9 <b>9</b>	368. 90	•	48. 69	<b>48.</b> 69	320. 21
57. 11	gennaio 1873	•	•	•	83. 44	83. 44	•	11.01	11.01	72. 43
40. 94		,	•	•	59. 82	<b>59.</b> 82	•	7. 90	7. 90	51. 92
5. 34		•	•	Þ	10. 19	10. 19	>	1.35	1.35	8. 84
<b>13</b> 5. <b>6</b> 0		150. 53	•	•	471. <b>2</b> 0	621. 73	,	62. 20	<b>62. ±</b> 0	<b>5</b> 59. 5 <b>3</b>
54.08		•	•	•	99. 15	99. 15	•	13. 09	1 <b>3. 0</b> 9	86. 06
502.80		106. 15	460. >	694. 34	1,005. 60	<b>2.266. 0</b> 9	<b>61.</b> 10	132. 74	193. 84	2,072. 25
215.08	ł	<b>30</b> ,978.40	<b>3</b> 8,111.58	58, <b>204</b> .86	105,715.42	<b>233</b> ,010. <b>2</b> 6	5,122. +	18,954.88	19,076.38	213,933 88

0	Add playing tog samely	Se dell' Ent	THE RESERVE TO SHARE	is credered with	Rendit	a ann
Tessiv	Denominazione	eccles	AND DESCRIPTION OF THE PERSON	Nome e cognome dell' investito	100	nontare
Numero progressivo	ente morale ecclesiastico	Comune Provincia		o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	devents sino a trutto il gio 3 settembre 1867 per 26 dell'articolo 13 della L 7 luglio 1866	della passa struordinaria 30 per occio imposta
1	2	3	4	5	6	-1
101	Fabbriceria della chiesa cattedrale di S. Michele in	Albenga	Genova	Riporto	54,215.08 392.85	
102	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Re- migio di Castiglione in .	Beverino .	Id.	Id.	59. 60	
103	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Carlo Borromeo in	Borghetto di Vara	Id.	Id.	39.95	
104	Cappella di S. Bernardo in	Calizzano.	Id.	Id.	99. 25	1
105	Cappella di S. Bartolomeo in	Id.	ld.	Id.	39.94	
106	Cappella di S. Mauro in .	Id.	Id.	Id.	30. 51	
107	Cappella di S. Giacomo in	Id.	Ià.	1d.	20.09	27.4
108	Cappella di S. Ambrogio in	Id.	1d.	Id.	63. 86	12.
109	Fabbriceria parrocchiale di S. Maria in	Canepa	Id.	Id.	1,125.01	
110	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di San Ci- priano in Calvisio di	Finale Pia	Id.	Id.	127.15	
111	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Martino in Bastremoli di	Follo	Id.	Id.	110. 38	
	THE PARTY DAY OF SHIP		14 20 M SH	Da riportarsi	56,323. 67	

-											
TO A	vazione n esecu- n.55x9	Rat	e arretra	ate di re	ndita do	vute	Ritenuta per imposta di riochezza mobile				
48 dalla Legge 15 ngosto 1967 a favoro degli Enti motali ladioat: nella colonna A	Decorrenza della rendita da inservarri all'Ente morale accione prelevazione da quella inserittu al Demano in esen- zione del R. Pece, 17 febb. 1879, n. 5559	dal gior,o della presa di pos- sesso del beni stabili fino a intto il 3 cettembre 1867	dal giorao 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tulto dicembre 1866	dal 1º gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di pos- sasso dei bani stabili fino a tutto dicembro 1870	dal 1º gennaio 1871 oppuve dal giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili figo all'epca indicata aella co- logna 9	Totale Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8, 80 per cento sulla gate di rendita ceposta refia co- conna 12	13. 20 per cento sulle rata di rendita espeste nella co- lonne 43	Totale Colonne 45+10	Ammontare do le rate arretrate di ren- dis coprate te della rieauta per im- porta di ricchaza mebile egia pagate cul fondo costituito dagli listerasa della rendizi inscritta all'emanio co- R. D. 17 feb. 1870, a. 5519 - Col. 14 - 17	
,215.08	No. al	30,978.40	38,111.58	58,204.86	105,715.42	233,010.26	5,122. »	13,954.38	19,076.88	213,933.88	
				21			Total Control	<b>多</b>			
392. 85	29.40	132. 54			771.44	903. 98		101.83	101.83	802. 15	
<b>5</b> 9. 60	13.44		3, 74	47. 24	87.86	138.84	4.16	11.60	15. 76	123.08	
39. 95	ale to				. 79. 68	79. 68		10. 52	10. 52	69.16	
99. 25					70. 85	70.85		9.35	9. 25	61.50	
39. 94	gennaio 1873			,	28.51	28. 51		3. 76	3.76	24. 75	
30. 51	genna				21.78	21.78		2.87	2. 87	18,91	
20. 09					14. 34	14. 34		1.89	1.89	12.45	
63. 86	1		. ,		45. 59	45. 59		6.02	6. 02	39. 57	
125. O1	10.76	308.77	1,025. 20	1,572. 52	2,250. 02	5,156.51	138. 38	297. »	435. 38	4,721.13	
127. 15	44.54	,	10	9. 17	254. 30	263.47	0.81	33. 57	34, 38	229. 09.	
110. 38			9. 25	123. 34	195. 55	328. 14	10, 85	25. 81	36. 66	291. 48	
,323.67	30 43	31,419.71	39,149.77	59,957.13	109,535.34	240,061.95	5,276.20	14,458.80	19,734 80	220,327 15	

0	Sede  dell'Ente morale ecclesiastico  Nome e co		ib materia wa		a annua	
gressiv	Denominazione	The Real Property lies and the last of the		Nome e cognome dell'investito	1 2 2 1	montare aria del osta sul
Numero progressivo	deil' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	Covuta sino a tutto il gi 2 settembre 1807 per ei 2 settembre 1807 per ei 7 luglio 1866	corrispondente all'a.dmon della tasa etraordinaria 30 per canto imposta patrimonto ecclestastico
1	1	8	•	5	6	,
112	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Sal- vatore in	Genova	Genova	Riporto  Legale rappresen-	56,323. 67	
113	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Stefano in Campomarone di	Larvego	Id.	tanle	3,741.36 483.33	12.54
114	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maria dell'Arena in S. Terenzo in	Lerici	Id.	1d.	507. 57	70,700
115	Cappella di Nostra Si- gnora di Loreto in	Loano	Id.	Id.	40.	
116	Cappella di Santo Stefano in Monteacuto di	Pareto	Id.	Id.	19.50	0.4
117	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Lo- renzo in Vene di	Rialto	Id.	Id.	90.94	in the
118	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Bene- detto ed opere annesse in	Riccò	Id.	id.	50. 60	03,09
119	Fabbriceria parrocchiale di San Martino ed Enti an- nessi in	Toirano	Id.	Id.	294. 72	2.00
120	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Am- brogio in	Varazze	Íd.	1d.	43. 02	10.00
	00, 0. The 210, 00 to 61, 61, 63 To	20033093	in steal	Da riportarsi	61,594.71	10.00

									يبران سيابات فسنداب	
	vazione vazione n ecscu- n. 5519	Rate arretrate di rendita dovute				vute	Ritenuta per imposta			
dainfeiruine meneidolfage §3delia Lepes 5.5 spoto 2607 a favora degii Enti moralli indicati nella colonna 3	Decorrens della readita da inscrivera all'Ente morta emediante prelevazione d'aquella lascrita al Domanio in essen sione del R. Decr. 17 febb. 1870, n. 5519	dal giorno della presa di pos- S sesso del beni stabili fino a tutto (! 3 settembre 1867	an giorno 4 sottembre 1867 oppure dal giorne della press di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	da: for generio 1869 oppure dal gloreo della preza di poe- sesso del dazi stabili fino a tatto dicembre 1870	dal 1º panalo 1971 orpure dal giorno della prosa di pos- con sesse dei besti stabili fino all'opomi sedicicia nella s lonna 9	Totale 	8. 80 por cento sulla rata di Cr. rendita seporta nella co- lana 48	13. 20 per cento sulle rata di Se rendita esposta nella co- logna 13	Totale	Ammonure dolle rate arretrate di sen- dita depurate de,la riteauta per ra- posta di rucchezza mobilee già pagra- e sul foedo costututo dagli inacresii della rendita inreritta al Demanio col R. D. 17tob 1870, n. 5559-Col.14-17
3,3 <b>2</b> 3.67		31,419.71	39,1 <b>49</b> .7 <b>7</b>	<b>59,9</b> 57.13	109,585.34	<b>240,0</b> 61.95	1	14,458.80	19,734.80	<b>220,327.</b> 15
,741.36		•	1,679. 87	<b>4,956.</b> 98	7,482. 72	14,119.57	<b>436.</b> 21	987. 72	<b>1,423</b> .93	12 695. 64
<b>483.</b> 33		•	•	,	724. 99	<b>724.</b> 99	,	95. 70	95. 70	<b>62</b> 9. <del>2</del> 9
507. 57	ì	•	9.04	<b>650</b> . <b>68</b>	<b>982.</b> 95	1,642. 67	· 57.26	1 <del>2</del> 9. 75	187.01	1,455. 66
40. •	1873	,	,	1 <b>2</b> . 91	80. •	92. 91	1.14	10. 56	11.70	81.21
19. 50	gennaio 1873	10. 51	18. 09	<b>2</b> 7. <b>3</b> 0	39. •	94. 90	2. 40	<b>5.</b> 15	7. 55	<b>87, 3</b> 5
90. 94	- اه ا	•	•	1.59	181.88	183. 47	0. 14	24.01	<b>24.</b> 15	159, 32
50. 60		<b>22</b> . 07	42. 24	63. 76	101. <del>2</del> 0	2 <b>2</b> 927	5. 61	13. 36	18.97	210. 30
<b>2</b> 94. 72		,	. 1.79	<b>2</b> 57. 16	589. 44	848. 39	<b>22</b> . 63	77. 81	100. 44	747. 95
43.02		•	,	•	86. 04	86. 04	. ,	11.36	11.36	74.68
H,594.71		31,452.29	40,900.80	<b>65,92</b> 7.51	119,808. 56	<b>258,084</b> .16	5,801.59	15,814.02	21,615. 61	236,468 55

	Alaboral sug sipes	Se	The State of the S	W is	nteros es	Rendita annua		
progressive	Denominazione		morale iastico	Nome e cognome dell'investito		gioruo effetto Legge	onfare ria del sta aui	
Numero pro	dell' Ente morale ecclesiastico Comune		Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico		dovuta sino a tutto il gioreo 3 settembro 1867 per eficito dell'articolo II della Legge 7 luglio 1866	prispondente all'smm della tassa straoplina 30 per cento impo- parrimonio acciosima	
1 1	The second secon	3	4		5	6	0 7	
121	Chiesa di S. Antonio da	a decree	ME MUSIC	111152	Riporto	61,594. 71	-	
	Padova in	Lucca Sicula	Girgenti	Legale tante	rappresen-	188.07		
1	Cappella delle Grazie in	Calimera	Lecce		Id.	10.09		
123	Cappella del SS. Sacramento e Rosario in	Carpignano	Id.		Id.	252, 86	,	
124	Cappella del SS. Sacramento in	Martano	Id.		Id.	247. 25		
125	Cappella dell'Assunta in .	Id.	Id.		Id.	552.93		
126	Opera dell'oratorio di S. Cerhone in	Marciana .	Livorno		Id.	41. 46		
127	Oratorio di S. Leonardo al Conte al Calavorno in .	Coreglia Antelmi- nelli	Lucca		Id.	0. 86		
128	Opera della chiesa del Piano di Coreglia in	Id.	Id.		Id.	8.91		
129	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Villa Poma	Mantova	79	Id.	89.74		
130	Oratorio della Beata V. della Villa nella Rocca Sigillina di	Filattiera .	Massa	100	Id.	5.54	150	
131	Opera della chiesa parroc- chiale di S. Lorenzo in Cisigliana di	Licciana	e Carrara	3.00	Id.	89. 79		
	representation are until	eschanus	The same of	Da ri	portarsi	63,082.21		

_								Andrew Co.	J	43
	de inscriversi e prelevazione iano in esecu- 1870, n. 5 549	Rate	arretra	ite di re	endita d	ovute	Ritenu di ric	ta per ir	nposta obile	diren- erin- pagake beressi nio cel
ne duite accigono aposeo nacr a favore deg.i Enti acorali indicati nella colouna A	Decorenta deila rendita da inacrivaral all'Encha mordinche prelevazione e da quella inacritta al Demanio in secore atima del R. Decr. 17 febb. 1870, n. 5 519	dal giorno della press di pos- E sesso' dei beni s'abili fino- a tutto il 8 settembre 1,867	dzi giorno 4 settembro 1867 popurodalgiorsodalla kresa di powesse dei bani stabili fino a tutte dicambro 1868	dal to femato 1869 oppure dal giorne della presa di pes- sesso del beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal fogensalo 1874 oppure dal giorno della presa di pos- sesse dei bent stabili fino all'opoca indicata nella co- lonna 9	Totale Colonne 10 + 11 + 12 + 13	5. 80 per cento suila rata di condita esposta mel a co- lonna f2	13. 20 per cento sulla rata di Oriendita esposta nella co- lonna 43	Totale Colonne 55 + 16.	Amnorates delle rate aretrate di ron- dite depurata dello riterata par ina- posta di roche raza mobile e già pageta er si fonde certitatie della insersati lella readita inseritta al Benano cel R. D. A.7 feb. 1870, n. 5559 - Col.14 - LV
594.71		31,452.29	40,900.80	65,9 <b>27</b> .51	119,803. 56	<b>258,084.1</b> 6		1 <b>5,814</b> .02	21,615.61	236,468.55
88.07		,	115.56	<b>263</b> . 30	376.14	755. »	23. 17	49.65	72. 82	682.18
10.09			•	•	4. 93	4. 93	,	0.65	0. 65	4. 28
₹5 <b>2.</b> 8€			•	•	132. 05	132. 05		17. 43	17.43	114.62
247. 25				•	241.07	241.07		31. 82	31. 82	209. 25
552, 93	!		,	•	539. 11	539. 11	,	71.16	71.16	467.95
41.40	1873	30. 17	35.39	53. 42	8 <b>2.</b> 9 <b>2</b>	201. 90	4. 70	10. 95	15.65	186. 25
0. 86	1º gennaio 1873		•		1.72	1.72		0. 23	0. 23	1.49
8. 91		6. 58	•	•	17.82	24.40		2, 35	2. 35	22.05
89. 74		- P	,	•	174. 74	174. 74	•	23.07	23. 07	151.67
5. 54			þ	•	11.08	11.08		1.46	1.46	9.62
89 79			b	<b>90.</b> 89	179. 58	270. 47	8. •	23. 70	31.70	238. 77
,082.21		31,489.04	41,051.75	66, <b>3</b> 35.1 <b>2</b>	121,584.72	260,440.63	5,837.46	16,046.49	21,888.95	238,556.68

	Benominazione  dell' Ente morale ecclesiastico  Comune  Provincia  Table International dell' Ente morale ecclesiastico  Tappresentante dell' Ente morale ecclesiastico  Tappre	Rendit	a annu			
essivo		giorno effetto Legge	ontare ria del ta sul			
Numero progr	Ente morale ecclesiastico		Provincia	o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	dovuta sino a tutto il 6 zettembre 1867 per n dell'articolo 11 della 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontere della tassa straordinaria del 30 per cento imposta ad- natrimonio ecclesistico
1		3	4	THE RESERVE OF THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS NOT THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TWO IS NAMED IN COLUMN TW		-
132	Rosario nella chiesa par-			Legale rappresen-	63,082. 21 48. 11	,
133	parrocchiale per la Con- fraternita del SS, Sacra-	Villafra <b>nc</b> a	Id.	Id.	78.90	,
134	goletta per la Confrater-	Id.	Id.	1d.	<b>4</b> 7. 26	,
135	Opera della chiesa parroc- chiale di S. Nicolò in	Id.	Id.	Id.	150. 28	- 1
136		Ali	Messina	Fd.	227. 03	•
137		Id.	Id.	Id.	56. 17	,
138		Bareggio	Milano	Id	97. 43	1
139	presentata dalla fabbri- ceria della chiesa par-	Castellanza	Id.	Id.	<b>25</b> 6. 43	,
140			Id.	Id.	121.13	,
		A A PROPERTY OF		Da riportarsi	64,164.95	

	anione escen- n. 5519	Rat	e ar <b>ret</b> ra	ate di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per in	nposta obile	5 238,556.68 3 149.53 5 270.69 0 162.14 6 656.61 0 572.98
ganagrivori a torminidadi	Decerrena della readita da inacrivorsi all'Ente morata mediante prelevatione da quella nacritta al Denanio in secon sione del R. Recc. 17 (sbb. 1870, n. 5599	dal giorno della presa di pos- esso dei beni stabili fino a britto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 sottambre 1867 opparedalgionodalla presa il possesso dei basistabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1º generalo 1869 oppure dal giorno dalla prese, di pos- souse del beni affilii fino a tusto dicambre 1870	dai fo gonnaie fh/l opperr dal giorne della presa di pos- soure dal beni stabili fine ill'oposa indicata nella co- lonna 9	Totale Colonno 10 + 41 + 42 + 43	8. 80 per cento sulla rata di rendita esposta neita co- lonna 52	15. 20 per cento sulla rata di O remdita esposta nella co- lonna 13	Totale Colonne 15+16	
3,082.21		31,489.04	41,051.75	66,335.12	121 <b>,564.7</b> 2	<b>260,440</b> .63	5 <b>,83</b> 7. <b>4</b> 6	16 <b>,</b> 046. 49	<b>21,</b> 883. 95	<b>2</b> 38,556.6 <b>8</b>
48. 11		,	4.58	67.36	9 <b>6. 2</b> 2	168. 16	5. 93	<b>12. 7</b> 0	<b>18. 6</b> 3	149.53
78. 90		•	<b>22. 9</b> 8	110. 46	157. 80	301.24	9. 7 <del>2</del>	<b>2</b> 0. 83	<b>30. 5</b> 5	270.69
<b>47. 2</b> 6	1		19. 76	66. 16	94. 52	180. 44	5. 82	1 <b>2. 4</b> 8	18. 30	162. 14
150.28	io 1873	111.46	119. 6i	180. 54	<b>300.</b> 56	712. 17	15. 89	<b>39.</b> 67	<b>55.</b> 56	656, 61
227. 03	1° gennaio 1873	,	,	196, 13	454.06	6 <b>50.</b> 18	17. <b>2</b> 6	59. 94	77.20	572.98
56. 17	1	٠,	,	,	112. 34	112.34	,	14.83	14.83	97.51
97 <b>. 4</b> 3		•	•	,	77. 13	77. 13	,	10. 18	10.18	66, 95
<b>156.</b> 43		•	,	<b>3</b> 12. 13	51 <b>2.</b> 86	<b>824</b> . 99	27. 47	67. 70	95. 17	729. 82
121.13	·	74. 02	35. 76	<b>53.</b> 98	<b>242. 2</b> 6	<b>406</b> .02	<b>4.</b> 75	31. 98	36. 73	369. 29
164.95		31,674.52	41,264.44	67,3 <del>2</del> 1,87	128,612. 4?	<b>263,873.3</b> 0	5,9 <b>24.3</b> 0	 16,316. 80	<b>2</b> 2,241.10	241,632.20
ı	Vol	IIIVXXX.	i L	· .	•	i i	•	1	35	

Digitized by Google

141 F3 142 F 143 F 144 F 144 F		Sec		- 141	Rendit	a ann
ressivo	Denominazione	dell' Ente		Nome e cognome dell'investito	giorae e effetto	aria del
Numero prog	dell'  Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	devuta sino a tutto il giorae 3 settembre 1867 per effetto dell'articolo ff della Legge 7 inglie 1866	coirrspendente all'ammontare della tassa structdinaria del allo per cento imposta sul
1		3	4		0	-
	Fahbriceria della chiesa parrocchiale di	Galgagnano	Milano	Riporto  Legale rappresentante	64,164. 95 20. 10	
142	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Ospedaletto Lodigiano	Id.	Id.	64.57	
143	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Coarezzo in	Somma Lombardo	Id.	Id.	170.19	1
144	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Mortiz- zuolo in	Mirandola.	Modena	Id.	19.71	
145	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Dal- mazzo in	Monte- festino	Id.	Id.	164, 10	
146	Opera pia del Purgatorio in Rocca S. Maria di	Id.	Id.	Id.	31. »	)
147	Fabbriceria della chiesa parrecchiale di Montorso in		Id.	Id.	80. •	
148	Fabbriceria parrocchiale di Cossogno in		Id.	Id.	116.32	
14	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Camatta in (1)		Id.	Id.	2. >	
		The state of the s		Da riportarsi	64,832.94	

<sup>(1)</sup> Inscrizione suppletiva (Vedi n. 458 dell'Elenco annesso al R. D. 22 ottobre 1872, n. 1112 - S. 2a).

100	varione r esecu- n. 5519	Rate	e arretra	ate di re	endita d	ovute	Ritenu di ric	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile		
s dalla Legge 15; goato 1807 a favore degli Enti morali indicati nella colouna 2	Decorrents della rendita da inscrivarione all'Eule morale mediathe prelevatione de quelle inscritta al Demanio in ascorta sione del R. Decr. 17 (cbb. 1570, a. 5519	dal giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867  oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal fogenacio 1869 oppure dal giorno della presa di pes- sesso dei beni stabili fan a tutto dicembre 1870	dai f' gennaio 1874 oppure dai giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino all'ecoca indicata nella co- lonna 9	Totale Colonne 50 + 11 + 12 + 13	8, 80 per cento sul'a rata di Cri rendita esposta nella co-	13. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella co-	Totale Celeane 15 + 16	Ammontare delle rate arretrate di ren dita depurate della ritenuta per im posta di ricchezza mobile e gli pagato e sul f.codo coestiunito dagli interese de'la rendita inscritta al Domanio coe R. D. 17 feb. 1870, a. 5519—Col. 14—1
164.95			NAME OF SAME						-	241,632.20
20. 10	SOF US	14. 52	or of g		40. 20	54. 72		5.31	5. 31	49.41
64. 57	100.00	41.79			129.14	170. 93		17.05	17.05	153.88
			14.				egeld	della	alto tit	that the said
70.19	101.10		M	223. 22	340.38	563. 60	19.64	44. 93	64. 57	499. 03
	I SU		141		100	1	caeta	10.6	at sold	Mar High
19.71	19.0		\$1 ·		33.01	33. 01		4.36	4.36	28. 65
	373						l sport	nlieb	ACTANE.	Big had
64. 10	nio 18				212.87	212. 87	14.00	28. 10	28. 10	184. 77
27	o gennaio 1873				10.00	40.00	N M	. 00	e ele	24.00
31.	10				40. 30	40. 30		5. 32	5. 32	34.98
	1		Est.					44.05	44.05	00.4
30.					111.11	111.11		14.67	14.67	96.44
6. 32	86.0				150. 24	150. 24		19.83	19.83	130.41
THE PERSON NAMED IN					715	Consider of		in let	Elleyin	
2. >	his				1. »	1		0. 13	0.13	0.87
								-		
32.94	20,-100	31,730.83	41,264.44	67,545.09	124,670.72	265,211.08	5,943.94	16,456.50	22,400.44	242,810.62

0		1 ~,	ede		Rendit	a a
progressivo	Denominazione		e morale	Nome e cognome dell'investito	556	ontare
Numero prog	dell'  Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastice	devuts sine a tutto il gi 8 settembre 1867 per ei dell'articole 11 della I 7 lugito 1866	carrispondente all'ammontaro
A S	3	3 4		5	5 6	000
150	Fabbriceria parrocchiale ed annessa opera pia del Purgatorio di Brandola in		Modena	Riporto  Legale rappresen-		
151	Chiesa dello Spirito Santo in	Marano	Napoli	tante	75. 62 136. »	
152	Cappella di Santa Maria del Carmine di Serignano in	Massa- lubrense	Id.	Id.	49. 55	
153	Cappella di S. Anna a Pic- trapiana di	Id.	Id.	Id.	228. 22	
154	Cappella di S. Pietro delle Piane in	Alagna	Novara	Id.	0.40	
155	Oratorio della Beata Ver- gine delle Grazie in	Id.	Id.	Id.	2.10	
156	Oratorio di San Lorenzo di Cadegatti in	Borgosesia	Id.	Id.	2. 82	,
157	Banco dei Morti in Cadara- fagno di	Breia	Id.	Id.	40.34	1
158	Banco delle Anime purganti in	Camasco	Id.	Id.	3.61	-
159	Chiesa parrocchiale di San Bernardo in	Id.	Id.	Id.	112.57	
-				Da riportarsi	65,484.17	

	criversi evazione p esecu- n, 5519	Rate	e arretr	ate di re	endita d	ovute	Ritenu di ri	ta per i ∝hezza n	mposta nobile	ires- ur im- agate presed io col
dajnserivosti a bormini dell'eri. 18 della Luge, t.5 agosto 1867 a favore dogli Enti morali fudicati nella colonza I	Decorrents delta readita da inscriversi all'Este morsi anda mata ste prelevatione G da quella inscritta al Demanio in sesette Jona del R. Bocz. 17 febb. 870, n. 5519	dal giorno della presa di pos- O sesso dei bani stabili Sno a tatto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1866	dal 1º gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di pos- ne sesso del bene stabili fine a tutto dicembre 1870	dal fo gennaio 1871 oppare dal giorno della presa di pos- sesso del beni stabili fino all'opoca indicata nella co- lonna 9	Totale Colors 10 + 11 + 13 + 13	3. 80 per cento sulla rata di rendita espesta mella co- lonna 12	43. 20 per cento sulla reta di rendita esposta nella co- lonna 13	Totale Colone 15 + 16	Ammontare delle rate arretzate di ren- dita depurata della riteuta per im- porta di ricchenza mobile e gil pagasa and fando cocrittatto dagli internati della rendita inscritta al Benganio col R. D. VI feb. 1810, a. 5519-Col. 44-17
4,3 <b>32</b> .94		31,7 <b>3</b> 0.83	41, <b>2</b> 64.44	67 <b>,545.0</b> 9	1 <b>24,67</b> 0.72	265,211.08	5,9 <b>43.94</b>	16,456.50	22,400.44	242,810 62
75. 62		•	•	,	151. 24	151. <b>2</b> 4		19.96	19.96	<b>13</b> 1. 28
136.		•	•	,	272. >	272.	•	35. 90	35. 90	236. 10
4 <b>9.</b> 55	I	,	•	,	<b>57.</b> 81	<b>57.</b> 81	>	7. 63	7.63	<b>50.</b> 18
<b>228.</b> 22	1873	•	•	,	119.18	119. 18	,	15. 73	15. 73	103. 45
<b>0. 4</b> 0	1º gennaio 1873	•	•	9	0. 49	0.49	•	9.06	0. <b>0</b> 6	0.43
2. 10	÷ ;	•	•		2. 57	2. 57	,	0.34	0.34	2. 23
2, 82	·	•	•	,	3. 9 <b>2</b>	3. 92	•	0 52	0. 52	3.40
40. 34		•	•	•	46. 84	46.84	•	6. 18	6. 18	40.66
3. 61		•	•	,	5. 67	<b>5</b> . 67	•	0. 75	0. 75	4.92
112. 57		•	,	•	166. 67	166.67	,	22. »	22. >	144. 67
5,484.17		31,730.88	£1,264.4,4	67,545.09	125,497. 11	266,037.47	5,943.94	16,562.57	22,509.51	243,527.96

	ออบ		NAME OF TAXABLE PARTY.	DATE OF THE PARTY		
	Denominazione  dell'  Ente morale ecclesiastico  Chiesa parrocchiale di San Pietro pel legato Ottina in  Chiesa parrocchiale di San Giorgio in	Sec dell'Ente				ta annua
ressivo	Denominazione	ecclesi		Nome e cognome dell'investito	r effet to	montare aria del osta sul
Numero prog		Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	downs sino a tutto il giorno 3 settembre 1867 per effet.o dell'articolo 14 della Legge 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tassa straordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio ecclesiastico
	. 2	3	4	5	9 6	8 1
				Riporto	65,484.17	1
160	Chiesa parrocchiale di San Pietro pel legato Ottina in	Candelo	Novara	Legale rappresen-	<b>292.</b> 92	
161	Opera pia delle Missioni in	Cesara	Id.	Id.	20	8
162	Chiesa parrocchiale di San Giorgio in	Collobiano	Id.	Id.	72. 39	,
163	chiesa parrocchiale di S.	Crescentino	Id.	Id.	<b>261.</b> 85	2
164	della Neve nella parroc-	Curino	Id.	Id.	<b>68.</b> 79	-10
165	Chiesa parrocchiale di San Pietro e Paolo in	Graglia Piana	Id.	Id.	63. 07	10
166	Chiesa parrocchiale di S. Dionigi in	Locarno	Id.	Id.	11.55	,
167	Giovanni Battista e Giu-	Mollia	Id.	Id.	98. 23	100
168	Oratorio della B. Vergine dei Dolori in Piana Viana di.	Id.	Id.	Id.	0.30	,
169	parrocchiale di S. Maria Assunta in Prarolo ed		Id.	Id.	699. 11	,
No. Section Section 1				Da riportarsi	67,072. 38	1

	oriversi vazione n esecu- n. 5519	Rate	arretra	te di re	ndita de	ovute	Ritenu ci ric	ta per in chezza m	mposta obile	li ren- er im- pagate teressi mio col
48 inscrivers a tormini dall'a.r.  18 della Legge 15 ago, to 1867 a fivore degli Enti morali indicati nella colonna 2	Decorrenza della rendita da fuscriveral es all'Esta montale naediante projentions ed qualla inscritta i Demanio in sessor- elene del R. Decer 17 febb - 1870, n. 5519	dal giorno della presa di pos- S sesso dei beni stabili fino a tutto il 8 settembre 1867	dal giorno 4 settombre 1867 — oppuredal giornodella press. — di possesso dei deni stabili fino a tatto dicembre 1868	del 1º gennaio 1869 oppure dal egiorno della presa di pos- sesso dei deni stabili fino a tutto dicombra 1870	dal I o gennaio 1871 oppuro del giorno della prusa di pos- tra sesso del boni stabili fino all'opoca indicata nella co- lonna 9	Totale Colonno 10 + 11 + 13 + 13	8. 80 per ceato sulla reta di E rendita esposta nella co- lonna 12	13. 20 per conto sulta rata di S. rendita seposta nella co- lonna 13	Totale Colonce 15 + 16	Ammontare delle rate arretrate di readita departer della departe della ritenutz per importate della ritenutz per importate della ricebezza mobile egit pegate en la fondo contitutio dagli interesidale esti precritta al Demanio col R.D. Affeb. 1870, a. 5519 - Col. 14—17
5,484.17		31,730.83	41,264.44	<b>67,54</b> 5. <b>0</b> 9	125,497. 11	<b>2</b> 66,03 <b>7.4</b> 7	5,943.94	16,562.57	<b>22,509.</b> 51	243,527.96
292.92		215. 62	271.68	410.08	585. 84	1,483. 22	<b>36. 0</b> 9	77. 33	113. 42	1,369. 80
20		11.39	18. 55	28.	40. •	97. 94	2. 46	<b>5. 2</b> 8	7.74	90. 20
<b>72. 3</b> 9		•		•	119. 64	119.64	•	15. 79	15. 79	10 <b>3.</b> 85
<b>2</b> 61.85	j	,	,		31 <b>2.</b> 04	312. 04		41.19	41.19	<b>2</b> 70. 85
68 <i>.</i> 79	1873		y	<b>5. 5</b> 5	137. 58	143. 13	0. 49	18. 16	18. 65	1 <b>24. 4</b> 8
63. 07	gennaio 1873	<b>45. 3</b> 8	,	•	126.14	171: 5 <b>2</b>	*	16. 65	16.65	154.87
11.55	- 10	•	•	•	16. 84	16. 84	•	2. 22	2. <del>22</del>	14. 62
9 <b>8. 2</b> 3		•	•		1 <b>2</b> 5. 24	125, 24		16. 53	16. 53	108, 71
0.30		,		•	0. 37	0. 37	,	<b>0</b> . 05	0.05	0. 32
<b>6</b> 99. 11			,		1,075. 69	1,075. 69	,	141. 99	141. 99	933. 70
072.38		32,003 22	41, <b>554</b> .67	67 <b>,98</b> 8.7 <b>2</b>	128,086. 49	<b>269,583</b> .10	5,982.98	16,900.76	22,883.74	246,699.46

0.	And the second s	Se dell' Ente			1. 80  1. 80  1. 80  1. 80  1. 80  1. 80  1. 80  1. 80  1. 80  1. 80  1. 80  1. 80  1. 80	ta annua
gressiv	Denominazione	ecclesi		Nome e cognome dell'investito	ege	outare ria del re aul
Numero progressivo	dell'  Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	ovnta sino a sutto il 3 settembre 1867 per dell'articolo 11 della 7 luglio 1866	corrispondente all'ainmontare della tazza atraordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonto ecclesiastico
1	ACCORDINATION SANCTON	8	4	- 5	6	3 7
Service Services				Riporto	67, <b>072.3</b> 8	,
170	Chiesa parrocchiale di	Quinto Vercellese	Novara	Legale rappresen- tante	19.71	»
171	Banco dei Morti in	Rimasco	Id.	Id.	158.61	,
172	Oratorio dei SS. Bernardino ed Agata in	Rocca Pietra	Id.	Id.	10. 17	,
173	Chiesa parrocchiale di S. Martino in	Id.	Id.	Id.	237.48	1
174	Oratorio di S. Emiliano in	Sostegno	Id.	Id.	14, 25	y
175	Oratorio di S. Giacomo in	Id.	Id.	ld.	1.80	3
176	Oratorio di San Giuseppe in Campiano di	Valduggia.	Id.	Id.	0.75	,
177	Oratorio di Santa Maria d'Oporta in	Varallo	Id.	ld.	1.99	,
178	Oratorio di S. Rocco dei Gerbidi in	Id.	Id.	Id.	8.12	В
179	Fabbriceria parrocchiale di S. Margherita di Calci- nara in	Codevigo.	Padova	Id.	2. 72	,
180	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maria in	Loreggia	Id.	Id.	462.24	,
				Da riportarsi	67,99 <b>0. 22</b>	,

	criversi vanione a cescu- n. 5619	Rate	arretra	te di re	ndita de	ovute	Ritenut di ric	a per in chezza m	nposta lobile	ci ren- or im- pagato bereni nio col
sanata angara sa sa sa sa sa sa sa sa sa sa sa sa sa	Decortunn della readita da inscriversi all'into morsia enclatante projectatore da que la inscritta al Bennano i secce- sione del R. Dece. 47 ichb. 1670, n. 5619	dal giorno della press di pos- e sesso del beni stabili fino a tutto il 8 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della prese di possesse dei beri stabili fine a tutto dicembre 1868	dal I gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di pos- ne sesso del bani stabili fino a butto diosmère 1879	dal 4º gannalo 1874 oppuro dal giorno della presa di pos- mosseo dei beni stabili fino lari opoca in dicata nella co- lonna 9	Totale — — Colomo 10 + 11 + 12 + 13	8, 30 per cento sulla rata di Er rendita ceposta nella ce- ionna 42	33.20 per conto sulla rata di En randita esperta mella co- feman 12	Totale	Ammentare dello rate arrettate ci rea- ita departato della ritenaria portia- in porta di ricchessa mobiles efigagati en sal fonde contituito degli interess della resultati pascritta al Domanico R. D. 1769. 1870, n. 5549- Col. 1 &- 1
)72.38		3 <b>2,0</b> 0 <b>3.22</b>	41,554.67	67,988.72	128,086.49	<b>2</b> 69,5 <b>83</b> .10	5,982.98	16, <b>900.76</b>	22,883.74	246,699.46
19.71		,	,	,	3 <del>2</del> . 77	<b>32</b> . 77	,	4, 33	<b>4. 3</b> 3	28. 44
58.61		•	,		<b>248.</b> 93	<b>248. 9</b> 3		32. 86	<b>32.</b> 86	216. <b>0</b> 7
10.17		,	,	1. 13	20. 34	21.47	0. 10	2. 68	<b>2.</b> 78	18. 69
!37. 48		,	,	34. <b>2</b> 1	474, 96	509. 17	3.01	<b>62.</b> 69	<b>65</b> . 70	443. 47
14. 25	57	,	,	•	20.78	<b>20.</b> 78	,	2.74	2. 74	18.04
1.80	naio 18"	•	,	•	2. 60	2. 60		0.34	0. 34	2.26
0. 75	1º gennaio 1873	,	,	>	0. 61	0. 61	,	<b>0.</b> 08	0.08	0. 53
1.99	1	,	3	•	2. 65	2.65	•	0. 35	<b>0.3</b> 5	2. 30
8. 12		,	•	,	10. 80	10. 80	,	1.43	1.43	9. 37
2.72			b		1.90	1.90	•	0. <b>2</b> 5	<b>0. 2</b> 5	1. 65
32. 24		,	193. 40	<b>495.</b> 58	924. 48	1,613.44	<b>43.</b> 61	122. 03	165. 64	1,447. 80
90.22		32,003.22	41,748.07	68,519.62	129,777. 81	272,048.22	6,0 <del>2</del> 9.70	17,180.54	25,160.24	248,887.98

	Attorney for attorney solden attorney for	Sec		in sta	Hory USB	Rendit	a an
progressivo	Denominazione	deil' Ente			e cognome investito	1000	montare naria del
Numero pro	dell?  Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell'Er	oresentante nte morale esiastico	devata sino a sutto il gi a settembre 1867 per ed dell'articolo 14 della L 7 lugito 1866	cerispondente all'am
1	2	3	4		5	6	-
181	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Martino e Lamberto in Arsego di	S. Giorgio delle Pertiche	Padova	Legale tante	Riporto	67,990. 22 413. 82	1
182	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maria Annunziata in Villa di .	Teolo	as Id.	.001	Id.	266. 91	100
183	Fabbriceria del santuario della Beata Vergine delle Grazie in	Villafranca	Id.		Id.	12.96	100
184	Chiesa di S. Antonio Abate in	Isnello	Palermo		Id.	10.64	10
185	Opera della chiesa parroc- chiale di Corchia in	Berceto	Parma	91 2	Id.	14. 24	1
186	Opera della chiesa parroc- chiale di Rovinaglia in.	Borgotaro.	Id.	bes	Id.	212.08	
187	Opera della chiesa parroc- chiale di Fragno in	Calestano.	Id.		Id.	465. 86	
188	Opera della chiesa parroc- chiale di	ld.	Id.		Id.	2,489.69	
189	Opera della chiesa parroc- chiale di	Lesignano de'Bagni	Id.	122	Id.	160.67	
190	Opera della chiesa parroc- chiale di Terenzo in	Lesignano di Palmia	Id.	43	ld.	503.01	100
A STATE OF	en arejaken, erke mit ellen ne	A SHARE	PE 100 (10)	Da r	iportarsi	72,540.10	1

										<del></del>
	criversi vazione n esecu- n. 5519	Ra	te arretr	ate di re	endita do	vute	Ritent	ila per il cchezza n	nposta pobile	direa- ou in- pagate teressi usie col
as favore degri Enti morall indicati noils colouns 3	Decorrenza della rendita da inscriversi all'Este mornie mediante prelovazione e da quelle inscritta al Demanio in seccu- tione del R. Decr. 47, sebb. 4870. a. 5539	dal giorno della presa di pos- 5 senso del beni stabili fao a tucio il 8 settembre 1867	dal giorno 4 settambre 1867 coppure dalgiorno della press di possesso del beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal f gannio 1869 oppure dal giorno della presa di pou- sesso dei beni stabili fao a tutto dicembre 1870	dal fo gennaio 1871 oppuro dal giorno della presa di pos- co seco del beni stabili fino all'spoca tadicata nella co- lonna 9	T'otale 	E. 30 per conto sulla rata di en rendita supesta nella co- lonna 12	48. 2 Ler cento salla rata di S. rendifa esposta nella co- lonna 43	Totale Colonne 15 + 16	Ammontare delle rate arretrate di ras- dita depurate della ritonuta pou fu- posta di ricchera mobile egis pagate or sai fondo costituito degli interessi della rendita inscritta al Domaniccoi R. D. 17 (e). 1870, n. 5519 - Col. 44 - 47
<del>)90</del> .22		32,003.22	41,748.07	68,519.62	129,777. 81	<b>272,</b> 048. <b>22</b>			28,160.24	248,887.98
13.82			120. 15	441.38	827. 64	1,389.17	38.84	109. <b>2</b> 5	148.09	1,241. 08
<b>66. 9</b> 1		,	75. 19	190. 62	533. 8 <b>2</b>	799. 63	16. 77	70.46	<b>8</b> 7. <b>2</b> 3	71 <b>2. 4</b> 0
12.96	1	,	3	,	13. 68	13. 68	,	1.80	1.80	11.88
10.64	1873	,	,	•	21.28	21. <b>2</b> 8	,	2. 81	2.81	18. 47
14, 24	1° gennaio 1873	5. <b>3</b> 8	13. <b>2</b> 1	19. 94	<b>28. 4</b> 8	67. <b>0</b> 1	1. 75	<b>3</b> . 76	5. 51	61. 50
12.08	1° g	<b>2</b> 0. 03	196. 71	<b>2</b> 96. <b>92</b>	<b>424</b> . 16	937. 8 <del>2</del>	<b>2</b> 6. 13	55.99	8 <b>2.</b> 12	855, 70
i5. 86	l	•	,	•	718. <b>2</b> 0	71 <b>8. 2</b> 0	,	94. 80	94.80	6 <b>2</b> 3. 40
19.69		,	•	,	<b>3,83</b> 8. <b>2</b> 7	3,838. 27	•	<b>506.</b> 65	<b>506.</b> 65	<b>3,3</b> 31. 62
Ю. 67		•	76. 54	<b>224</b> . 94	321. 34	<b>622.</b> 82	19. 79	42. 42	<b>62.</b> 21	560, 61
13.01		3	,	,	<b>795.</b> 04	795.04	,	1 <b>04.</b> 95	104. 95	690, 09
10.10		<b>32,02</b> 8.63	42,229.87	69,693.42	187,209.22	281,251.14	6,132.98	1 <b>8,123. 4</b> 8	24,256.41	256,994.73

	de a sudami seg arment andem arment	B 1000000000000000000000000000000000000	ode without	the short years should	Rendi	ta ann
progressivo	Denominazione	The second secon	e morale	Nome e cognome dell' investito	P S S S	ontare ria del
Numero prog	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	dorata sino a tutto il gi 5 gettembre 1867 per el 7 dell'articolo 14 della L 7 luglio 1866	orrispondente all'amm della tassa straordina 30 nes cente impos
1	1	3.	4	5	6	1
191	Opera della chiesa parroc- chiale di Vezzano in	Neviano degli Arduini	Parma	Riporto  Legale rappresentante	72,540. 10 39. 40	,
192	Opera della chiesa parroc- chiale di	Noceto	Id.	Id.	600. 22	
193	Opera della chiesa parroc- chiale di S. Giuseppe in	Parma	Id.	Id.	22,939. 98	6
194	Opera della chiesa parroc- chiale di S. Vittore in	Salso- maggiore	Id.	Id.	223.80	
195	Opera della chiesa parroc- chiale di	Sorbolo	Id.	Id.	1,282.38	
196	Opera della chiesa parroc- chiale di Madurera in	Tizzano . Val Parma	Id.	id.	55.48	
197	Opera della chiesa parroc- chiale di S. Siro in	Torrile	Id.	Id.	216.89	
198	Opera della chiesa parroc- chiale di S. Ruffino in .	Vigatto	Id.	Id.	125.85	
199	Chiesa parrocchiale di	Bastida dei Dossi	Pavia	Id.	252.12	-
200	Sagrestia della cattedrale di	Bobbio	Id.	Id.	106. 25	
201	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Mar- tino Vescovo in,	Borgarello	Id.	Id.	274.90	
		A CONTRACT	7.23 BACO (#	Da riportarsi	98,657.37	1830

September 1	uriversi vazione 1 esecu- n. 5549	Rat	te arretra	ate di re	ndita do	vute	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile				
a favore degli Enti morali indicatti nola colonna 2	Decorrenza della rendita da inscriversi a.?Ente morale mediante prejevaziore daquella inscritta al Demanio in esseu- zione del R. Decr. 47 febb. 5870, n. 5539	dal giorno della presa di pos- S sesso dei beni stabili fino e tutto ii 3 sottembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867  oppuredal giorno della press di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dai 1º genzaio 1869 oppure dai giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 4º gennaio 4874 oppure dal giorzo della presa di pos- sesso dei beni stabili fino all'opoca Indicata nella co- icana 9	Totale Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per cento sulla rata di c. rendita esposta nella co- lonna 12	13. 20 per cento sulla rata di renjita esposta nella co- lonna 13	Totale Colonge 15+16	Ammontare Jelie rate arretrate di ren- dita cheputate della riconat, per in- postad ricchara mobile egi pagte sul fond continuito degli interessi della rendita in seritta al Domanio col R. D. 3.7 feb. 5 fond. n. 5559- Col 34-12	
,540.19	di in	32,028.63	42,229,87	69,693.42	137,299.22	281,251,14	6,132.98	18,123.43	24,256.41	256,994.73	
39. 40	101/0	- Contract	englisto e	3. 83	78. 80	82, 63	0.34	10.40	10. 74	71.89	
600. 22	Die of			34. 64	1,200. 44	1,235. 08	3. 05	158. 46	161.51	1,073.57	
<b>,93</b> 9.98	BE RE	D			31,666.96	31,666.96		4,180,04	4,180.04	27,486. 92	
223. 80	98.88				330. 73	330. 73	». In	43. 66	43.66	287.07	
282.38	1873		53. 58	1,753. 66	2,564. 76	4,372. »	154. 32	338.55	492.87	3,879.13	
55. 48	gennaio		a		86.48	86.46	D	11.41	11.41	75.05	
216. 89	- 1.8	,		D	384.38	384. 38	,	50. 74	50. 74	333. 64	
25. 85	59.43 8				179.69	179.69	»	23. 72	23. 72	155. 97	
252. 12	27,52	132. 09	233. 84	352.96	504.24	1,273. 10	31.06	66.56	97. 62	1,175. 51	
106. 25	性滅	,		•	137. 24	137.24		18.12	18. 12	119.12	
74. 90	00.41		139. 55	344. 10	549. 80	1,033. 45	30. 28	72, 57	102.85	930.60	
657.37	10.10	32,210.72	12,656.84	72,182.61	174,982.72	322,032.89	6,352.03	23,097.66	29,449.69	292,583.20	

ivo	- stepsial vor standi-	dell' Ente	de morale	Nome e cognome	Rendita	ann
ro progressivo	Denominazione dell'	eccies		dell' investito o rappresentante	e e e	e all'ammonta
Numero	Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell'Ente morale ecclesiastico	dovute sino a tutto li gi 3 settembre 1867 per efi 3 del articolo 11 della L 7 lugito 1866	della tassa y
-	2	3	4	5	6	,
202	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Codevilla .	Pavia	Riporto  Legale rappresentante	98,657.37	
203	Fabbriceria parrocchiale di Langasco per i beni della Compagnia del Carmine in		Id.	Id.	7. 13	100
204	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Langasco .  Marcignago		Id.	1,063. 50	
205	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Ger- vasio e Protasio in	Montebello	1d. 85	Id.	93.98	1
206	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Nicorvo	Id.	Id.	103.65	
	Chiesa parrocchiale di S. Agata in	Pregola	Id.	Id.	7. 82	1
208	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Semiana	Id.	Id.	111.20	
	Chiesa parrocchiale di	S. Angelo Lomellina	Id.	Id.	363.76	
210	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Martino de' Bagozzi in	Staghiglione	Id.	Id.	12.30	1
211	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Martino Vescovo in	Vivente	Id.	Id.	173.25	
distribuctories	A LOCAL CONTROL OF THE SECOND		disign de	Da riportarsi	100,702.83	

	varione varione a escou- a. 5519	Rate	e arretra	te di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per ii	nposta lobile	Il ron- or im- orgate r-oral ilo col 4—17
dainscrivorsi e formandeni'arr. 18 della Leggo 15 agosto 1807 2 s savora degli Enti morali indicati nella celonas 2	Decorrenza della rendita da inscriverzi all'Enchemoriale mediata prelevanta daquella inscritta al Demano in seren- zione del R. Decr. 17 febb. 1870, n. 5519	dal giorno della presa di pos- ecso dei beni stabili duo a tutto il 3 sottembre 1867	dal giorno 4 so tembre 1867  oppure dal giorno della press di possesso del bazi stablit fino a tutto dicembre 1866	dal 4º gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di pos- sesso del beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dai fo gennaio 4874 oppure dal giorno della presa di pos- messo del basi stabili fao all'opoca fadicata nella co- lona 9	Totale Coloure 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per cento sulla rata di Frandita espesta nella co- lonna 12	13. 20 per cento :ulia rata di Se rendita esposta nella co- lonna 13	Totele Colonne 15 + 16	Ammontare delle rate arretrate di ren- dita coprate delle ritentra per im- porta di ricchena mebilee git pagnet en sat fonde contituito degli latr-enti della rendita inscritta al Demanio col R. D. J. Teh. 1870, n. 5519 - Col. 14—17
8,6 <b>57</b> .37		32,210.72	<b>42,</b> 656.84	72,182.61	174,982.72	<b>322</b> ,032.89	6, <b>35<b>2.0</b>3</b>		29,449.69	292,583.20
197. 87		•	•	•	215, 74	215. 74	•	28. 48	<b>28. 4</b> 8	187. <b>2</b> 6
7. 13		•	,	•	9. 21	9 <b>. 2</b> 1	•	1.22	1. 22	7. 99
,063. 50		,	437. 05	1,417.46	2,127. >	3,981. 51	124.74	<b>280.</b> 76	<b>40</b> 5. <b>5</b> 0	3,576.01
93. 98		,	•	11. 36	187. 96	199. 32	1. •	24. 81	<b>25.</b> 81	173. 51
103.65	gennaio 1873	,	•		<b>207. 3</b> 0	<b>20</b> 7. <b>3</b> 0	,	<del>2</del> 7. <b>3</b> 6	<b>2</b> 7. <b>3</b> 6	179.94
7. 82	1• genn	•	•	>	11.53	11.53	•	1.52	1. 52	10.01
111.20		,	•	•	2 <b>22</b> . 40	222.40	,	<b>2</b> 9. 36	<b>29. 3</b> 6	193.04
363, 76		<b>2</b> 63. 73	<b>321. 4</b> 8	485. <b>2</b> 6	7 <b>2</b> 7. 5 <b>2</b>	1,797. 99	42. 70	96. 03	138. 73	1,659 <b>. 26</b>
13.30	,	•	•	,	<b>2</b> 6. 60	<b>2</b> 6. 60	,	3. 51	3. 51	23. 09
173. 25		,	77. 99	231.08	346.50	655. 57	20.34	45.74	66. 03	589. 49
10,702.88		3 <b>2,</b> 474.45	<b>43,493.3</b> 6	7 <b>4,32</b> 7. <b>77</b>	179,064.48	329,360.06	6,540.81	23,636.45	80,177.26	299,182.80

	A SUCCESSION OF THE PROPERTY O	Sec	le	The second secon	Rendit	a annua
Numero progressivo	Denominazione	dell' Ente	morale	Nome e cognome	ie ie	nontare aria del sta aul
ro prog	dell'			o rappresentante dell'Ente morale	tutto il 1867 per o 44 della 56	straordiparate into impo
Nume	Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	ecclesiastico	dounta sino a tutto il gi 3 settembre 1867 per el dell'articolo 11 della L 7 iuglio 1866	orrispandente all'ammontare della tessa straordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonto occivatastico
1	2	3	4	5	6	7
				Riporto	100,702.83	
212	parrocchiale di	Zeme	Pavia	Legale rappresentante	59.17	,
213	Chiesa di San Procolo in Avendita di	Cascia	Perugia	Id.	89.77	,
214	Oratorio della Madonna del Palazzo o Palazzetto in	Gualdo Tadino	Īd.	Id.	163,50	,
215	Oratorio della SS. Annun- ziata in	Rivodutri .	Id.	Id.	<b>38</b> , 08	,
216	Oratorio della Beata Ver- gine delle Grazie in	Monte- grimano	Pesaro e Urbino	Id.	13.41	2
217	Opera della chiesa parroc- chiale di S. Martino in Olza di	Cortemag- giore	Piacenza	Id.	976.46	,
218	Opera della chiesa parroc- chiale di S. Giustino in	Pianello	Id.	Id.	151.74	,
219	Oratorio di San Giacomo Apostolo in	Castel- vecchio	Porto Maurizio	Id.	64.05	1
220	Chiesa parrocchiale di San Bernardo Abate in Oli- veto di		Id.	Id.	29.25	,
221	Opera di S. Maria Madda- lena in		Id.	· Id.	64.96	
No. of Concession, Name of Street, or other party of the Concession, Name of t		Springer Tool		Da riportarsi	102,353.52	

	varione varione n o ecu-	Rat	e arretr	ate di r	e <b>nd</b> ita d	ovute	Ritent di ri	ita per i	mposta nobile	di rem- ser im- puga le teressi mie col
dalnscrivers a terminatelliar. 18 della Legge 15 agosto 1867 a favore degli Entimorali indicati nella cologna 2	Decorrenza della readita da inseriventa all'Encorrenza estimatione de quella inseritta al bennanio no occuratione del f. Decr. 17 tebb. 1870, n. 5519	dal giorno della presa di pos- sezio dei beni stabili frao a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settombre 1867 oppuredal giornodella presa di possesso dei soni stabili fine a tutto dicembre 1868	dal 1º gennio 1369 oppure dal giocao della presa, di pos- sesso dei beni stabili fino a tutto esttembre 1870	dal fo gennaio 1874 oppure dal giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino all'opoca indicata nella co- lonna 9	TotaleColonno 50 4-11 + 12 + 13	8. 80 per cento svila reta di rendita caposta nella co- lonna 12	13. 20 per cento sulla rata di rendita especta nella co- lonna 13	Totale Colonce 15 + 16	Ammontare delle rate arretrate di res dita departa della zitentu, por in posta di ricokena mobile egià paga sul fondo contitudo degli laberan della readita laccritta al Demanto co R. D. 37 60-1870, a. 5519 - Co 1.44—4
8	9	10	111	12	13	14	15	<b>-16</b>	17	18
00 <b>,70</b> 2.83		32,474.45	43,493.36	74,327.77	179,064.48	329,360.06	6,540.81	28,636.45	80,177.28	<b>29</b> 9,18 <b>2</b> .80
59. 17		17. 59	•		118.34	135. 93	,	15. 62	15. 62	120. 31
89.77		•	•	•	131.16	131.16	1	17. 31	17. 31	113. 85
163. 50		•	•		193. 47	193. 47	•	25.54	25. 54	167.93
38. <b>0</b> 8	1	•	>	•	44. 95	<b>44.</b> 95	,	5. 93	5. 93	39. 02
13. 41	1º gennaio 1873	8.68	,	,	26. 82	35. 50	>	3. 54	3. 54	31.96
976 <b>. 4</b> 6	1º genn	,	801.38	1,364. 04	1,95 <b>2. 92</b>	4,118. 34	1 <b>2</b> 0. 04	<b>2</b> 57. 79	<b>377</b> .83	3,740. 51
151.74	ı	,	110. <b>0</b> 9	205. 34	<b>3</b> 03. 48	618.91	18. 07	40.06	5E. 13	560. 78
6 <b>4. 3</b> 5		31.28	53. <b>32</b>	80.48	128. 70	<b>2</b> 93. 78	7.08	16. 99	<b>24. 0</b> 7	269. 71
29 <b>. 2</b> 5		5. 68	<b>1</b> 7. <b>20</b>	<b>2</b> 5. 96	58. 50	107. 34	2. 28	7. 72	10.	97. 34
64. 96		,	,	0. 88	129. 92	130. 80	0. 08	17. 15	17 <b>. 23</b>	113, 57
<b>353. 52</b>		32,537.68	44,475.35	76,004.47	182,152.74	<b>3</b> 35,170. <b>24</b>	<b>6,6</b> 88.36	24,014.10	90,782.46	804,437.78
•	Mar	*********		•		-	•	•	^^	18

Vol. XXXVIII. 36

ivo	deservation		Sede ite morale		Rendi	ta an
Numero progressivo		eccle	Provincia	Nome e cognome  dell' investito  o rappresentante  dell' Ente merale  ecclesiastico	doruts sino a trito il giorno 3 subtombre 1867 por effetto derl'articolo 41 della Legge 7 iuglio 1866	devite a minentara
1	The respondence of the company of th	3	4	5	dovata s 3 sette deri'er 7 tugli	cerries on leaf
222		- Company		Riporto	102,353.52	
	pelle annesse in	Dolceacqua	Porto Maurizio	Legale rappresen- tante	496. 35	
223 224	a S. Hgostino in	f empanions	Id.	Id.	120. 21	
	in	Perinaldo .	Id.	Id.	25. »	
225	Opera delle Anime pur- ganti in	S. Lorenzo al Mare	Id.	Id.	211. >	
226	Chiesa parrocchiale di	Sasso dí Bordighera	Id.	Id.	156. "	
227	ganti in Corte di	Triora	Id.	Id.	33. 35	,
228	Oratorio dell'Ormeo in	Ville San Pietro	Id.	Id.	36. 80	3
229 230	Cappella di S. Maurizio in Chiesa parrocchiale di For-	Montalbano Jonico	Potenza	Id.	51.73	
	mellino pel pio legato Zannoni in	Faenza	Ravenna	Id.	50. 74	
231	Chiesa di S. Maria in Coelos- eo per la Congregazione dei Fanciuili in	Ravenna .	Id.	Id.	222.90	
232	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Bagnolo in Piano	Reggio Emilia	Id.	85. 10	٠.
				Da riportarsi	03,842.70	4

	da inscriversi e prefevazione anio in esecu-	Ra	te arretr	ate di re	endita de	ovute	Ritenu di rie	ita per ir chezza m	nposta obile	fireber fm- er fm- pagate rressi inocol
s decita beggist agosto 1867 a favore degli Enti moreli tudicati nella colomia 2	Decorronza detta rendita da inseriveran a "Endo morale mediante prejerazione da quelle inseritta al Demanio in essen- ziono del R. Deca: 47 febb. 4870, n. 5559	dal giorno della presa di pos- o sesso dei beni stabili dan a tutto il 3 settembre 1867	Val giorno 4 settembre 1867  oppure del giorno della prese di possonso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dalfogennaio 1869 oppuredal  giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fuo a tutto dicembre 1870	del 1º gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di por- suso dei beni stabili fino all'erce indicata nella co- lonna 9	Totale Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per cento sulla rata di co rordita esperta pella co- lorga 13	13. 26 per ceuto sulis rata di Se renita esporta nella co- lonna 15	Totale Coloniae 15 + 16	Aminostare delle rate arretrate di ren- dità depressione per la: posta di ricchezza mobile glis pagale de na feade continute degli interessi della rendita jaccrita al Demanio col E. D. 17 feb. 1800 m. 5590-Col. 14 17
1,353. 52		32,537.68	44,475.35	76,001.47	182,152.74	335,170.24	6.638.36	24,044.10	CHIEF CONTRACTOR	- MALIGNAN - MARIA
496. 35 120. 21		2. 34	111. E0	41.35 168.30	964. 12 240. 42	1,005. 47 522, 56	3. 64 14. 81	127. 26 31. 74	130. 90 46. 55	874. 57 476. 01
25. »		,	•	•	30. 35	30. 35	»	4. 01	4.01	26. 34
211.	·	•	,	211.70	422.	633. 70	18.63	55. 70	74. 23	559. 37
156. »	1873 —	73 <b>. 2</b> 3	131.77	198.90	312. »	715.90	17. 50	41. 18	58.68	657. <b>22</b>
<b>3</b> 3. 35	naio	,	<b>'0.</b> 78	40. <b>2</b> 8	66.43	107. 49	3.54	8. 77	12. 31	95 18
36. 80	t <sup>o</sup> gennaio 1873	11.65	34. 13	51.52	73. 60	170.90	4. 53	9. 72	14. 25	156.65
51. 73	I	¥	В	17. 03	103. 46	120. 49	1.50	13. 66	15, 16	105. 33
50. 74		•	•	•	24. 10	24. 10	,	3. 18	3.18	<b>2</b> 0. 9 <del>2</del> .
<b>22.</b> 90		76. 16	206. 74	<b>312.</b> 06	445. 80	1,040. 76	27.46	58. 85	86.31	954, 45
N5. 10		•	•	5. 03	170. 20	175. 23	0.44	22, 46	22, 90	152, 33
142.70		32.701.0 <del>0</del>	44,960.27	77,050.64	185,005.22	339,717.19	6,780.41	24,500.68	1,201.04	008,516.45

0		1	ede		Re <b>n</b> dit	a annua
ressiv	Denominazione		iastico	Nome e cognome dell' investito	riorno effetto Legge	ontare ria del ta sul
Numero progressivo	dell'  Ente morale ecclesiastico		Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	dovuta sico a tutto il giorno 3 settembre 1867 por effetto 7 luglio 4856	corrispondente all'ammontare della tasa straordinaria del 30 per cento imposta sul s erimonio ecclessastico
1	\$	3	an establishment of the second of	5	0	7
<b>23</b> 3	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Boretto	Reggio Emilia	Riporto  Legale rappresentante		,
234	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Campegine	Id.	Id.	561, 72	,
<b>23</b> 5	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Mazzorno di	Bottrighe .	Rovigo	Id.	49. 38	,
<b>23</b> 6	Oratorio di S. Carlo in Bo- nello di	Gaiba	Id.	Id.	<b>24.</b> 98	,
237	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. An- drea in Zelo di	Giacciano .	Id.	Id.	41.48	1
<b>23</b> 8	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Bar- tolomeo in	Papozze	Id.	Id.	94. 90	,
<b>23</b> 9	Chiesa rurale di S. Fran- cesco d'Assisi in	Florinas .	Sassari	Id.	109. 21	,
240	Chiesa parrocchiale di Nulvi ed annessa chiesa rurale di Monte Alma di	Nulvi	Id.	Id.	3,315. 32	,
241	Chiesa cattedrale di S. Maria in	Nuoro	Id.	Id.	60. »	,
242	Chiesa parrocchiale di	Usini	Id.	Id.	1,102.97	
				Da riportarsi	109,697.38	,

	criversi vazione resecu- n. 5559	Rate	arretra	te di re	ndita do	ovute	Riterut di ric	a per in	nposta obile	diren- ber im- pagate teressi nic col
48 delia Legge 15 agosto 1867  a favore degl' Enti morali indicati nella colonna 2	Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morale mediante prelevazione da quella inscritta al Demanio in eseca- zione del R. Decr. 17 febb. 1870, u. 5559	dai giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino a tutto il 3 seltembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 cppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	4314° genusio 1869 oppure dal giorno della presa di pos- se sesto dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal f gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di pos- sesso dei beni s'abili fino i ana 9	Totale Colorne 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per cento sulla reta di Grendita esposta nella co- lonua 12	13.20 per cente sulla rata da rendita esposta nella co- lonna 13	Totale Colonne 15 + 16	Ammontare delle rate arrettate di ren- dita depurate della ritectule per im- posta di ricchezza mobile ggià pagate  sul fande costituito dagli interessi Adlarendita inscritta il Demandit ol  R. D.A.75eb A 870. n. 5559 - Col. 34 - Al
3,842.70		32,701.06	-	-	THE REAL PROPERTY.	339,717.19	NAME OF TAXABLE PARTY.	THE REAL PROPERTY.	-	A SECURE AND ADDRESS OF THE PERSON NAMED IN COLUMN
494.72			57.94	365. 92	989. 44	1,413, 30	32. 20	130.61	162.81	1,250. 49
561.72		•		,	1,057. 91	1,057.91	»	139.64	139. 64	918. 27
49. 38			43. 69	69. 14	98 <b>. 7</b> 6	211.59	6. 07	i3. 04	19. 11	192. 48
24. 98	1		1,17	34.98	49. 96	86.11	3.08	6. 59	9.67	76. 44
41. 48	gennaio 1873	•	<b>12</b> . 75	20. 58	<b>82.</b> 96	116. 29	1.81	10. 95	<b>12.</b> 76	103. 53
94. 90	0	0. 26	69. 80	105. 36	189. 80	365. 22	9. 27	25. 05	34. 32	330.90
109. 21	'	,	45. 97	144. 54	218. 42	408. 93	12. 72	28.83	41.55	367. 38
315. 32		626 <b>. 23</b>	<b>2,8</b> 30. 05	4,271.78	6,630. 64	14,358. 70	375. 92	875. 24	<b>1,25</b> 1.16	1 <b>3,107.</b> 54
60.				•	120. •	120. »	,	15. 84		104.16
02.97		•	•	•	1,611.56	1,611.56	»	212.73	212. 73	1,398.88

VO		Se dell'Ente			Rendit	· ·
gressi	Denominazione	eccles		Nome e cognome dell'investito	giorno effetto Legge	montare avia ded sets sui
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Comuns	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	dovuta sino s tutto il giorno 3 sertembre 1%67 ner sifetto denl'articolo fi derin Legga 7 l'glio 1866	rittige, increate all knownofore del det a casa chemorali borra del 30 col conto importa del policie del serie del colore del serie del colore del serie del colore d
1	1	3	4	5	6	, <u>, , , , , , , , , , , , , , , , , , </u>
243	Fabbriceria della chiesa di Colorina pel legato Po- mina in	Colorina	Sondrio	Riporto  Legale rappresentante	109,697.38 29, 02	,
244	Chiesa parrocchiale e filiali in	Gordona	Id.	Id.	43.14	
245	Fabbriceria della chiesa di Mese pel beneficio dei Defunti in	Mese	Id.	Id.	200. 97	•
246	Fabbriceria della chiesa di S. Francesco in Paiedo di	Samolaco .	Id.	Id.	173. 80	
247	Chiesa coadiutorale dei SS. Rocco e Sebastiano in S. Bernardo di	S. Giacomo e Filippo	Id.	īd.	29.44	,
248	Chiesa parrocchiale di S. Antonio e beneficio dei Defunti in Albaredo di .	Id.	Id.	Id.	25.41	•
249	Cassetta dei Defunti nella chiesa parrocchiale di	Verceia	Id.	īd.	72. <b>2</b> 5	•
250	Chiesa filiale della Beata Vergine della Neve in Frasnedo di	Id.	Jd.	Id.	58.98	•
251	Sagrestia della chiesa catte- drale di (1)	Teramo	Teramo	Id.		,
252	Cappella dello Spirito Santo in	Bousson	Torino	Id.	16.32	•
	3			Da riportarsi	110,316.74	•

<sup>(4)</sup> Inscrizione suppletiva (Vedi n. 421 dell'Elenco annesso al R. D. 14 febbraio 1869, n. 4896).

	-									<del></del>
	instrayarsi elovacione io in esecu-	Rate	e arretra	ate di re	endita d	ovute	Ritenu di ric	ta per i	mposta lobile	il rea- er im- pagate teressi nio cul
a faticitation of Samotor 1867 a favoro et ci o uti proreci indicati noca colonna I	Decorrenza della rendita da incerversi all'Entrope medianhe prelovazione da quolla inscritta al Bernanio in escua- zione del R. Deer. 17 lebb. 1870. n. 5359	dal giorno della presa di pos- S sesso del beni stabili fino a tu to il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 2867 ppure dal giorno della presa di possesso dei beni stanili fino a tutto dicembre 1868	dal 9º genna o 1369 oppure dal genomo della presa di possesses del beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dai fo geanaio 1871 oppure dai giorno della presa di pos- sesso dei bani stabiti fino all'opoca indicata nella co- lonna 9	Totale Colours 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per cento ralla rata di Er rendita esposta uella co- lonna 12	43. 20 per cento sella rata di Sendita erposta neira co- lonna 43	Totale Colonne 15 + 16	Ammoniare delle rate arretrare di ren- dita depure, e della itenuto per in- pecta di riccheva mobile e gi paga mail fondo costituato dagli inferensi della rendita inscritta al Domanio cul R.D. 17 feb. 1870, n. 5519 - Col. 14—17
1.697. 88		33,327.55	48,021.64	82,062.94	196,054.67	359,466.80	7, <b>221.4</b> 8	25,879.15	<b>33,100.6</b> 3	326,366.17
			·		·	·		·	·	
<del>2</del> 9. 02		,	,		35. 71	<b>3</b> 5. 71	,	4. 71	4.71	31. •
43.14		,	•	•	86. <b>2</b> 8	8 <b>6. 2</b> 8	,	11.39	11. 39	74.89
200. 97		•	50. 86	99. 24	401.94	552. 04	8. 73	<b>5</b> 3. 06	61.79	<b>490. 2</b> 5
173.80			<b>52.</b> 78	180. 12	347.60	580. 50	15. <b>8</b> 5	45.88	61.73	518.77
20. 44	73	•	,	,	18. 89	18, 89	J.	<b>2.</b> 49	2.49	16. 40
<b>25. 44</b>	o gen	,	ų	>	<b>50.</b> 88	50.88	»	6. 7 <b>2</b>	6. 72	44. 16
72 <b>. 2</b> 5			52. 54	101.16	144. 50	<b>2</b> 98. 20	8 <b>. 9</b> 0	19.07	27.97	270. 23
3x. 9x		à	43. 93	<b>82.</b> 58	117.96	244. 47	7. 27	15. 57	22. 84	<b>22</b> 1 63
773. 31		,	61.48	95, 92	1,546. 68	1,701.08	8. 44	204. 16	212.60	1,491.48
46, 32 ———		,	3	0. 22	32. 64	<b>32</b> . 86	0. 02	4. 31	4, 33	<del>2</del> 8.53
,120. 08		33,327.55	48,283. <b>23</b>	82,622.18	198,887.75	36 <b>3</b> ,070.71	7 <b>,27</b> 0.69	<b>26</b> ,246 <b>.5</b> 1	83,517.20	329,553.51

		Se				a annua
ressivo	Denominazione	dell'Ente eccles	iastico	Nome e cognome dell' investito	giorno enotto f.egge	iontare iris del sis sul
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	dovuta sino a tutto il piorno 3 settembre 1867, per effetto dell'articolo 14 dell's fangge 7 lugito 1866	epri, jonity e ell'anmontare della tas surcondinaria del 30 pc. ont imposta sul persinous settembres
1	3	3	1	,	1	
253	Cappella di S. Anna in	Bousson	Torino	Riporto  Legale rappresentante	110.346.74 6. •	,
254	Cappella di S. Antonio nel borgo di S. Bernardo in	Carmagnola	Id.	Id.	5. ,	,
255	Cappella di S. Bernardo nel borgo di S. Bernardo in	Id.	Id.	Id.	15. ,	,
256	Cappella di San Giuseppe in Vernetto di	Ceres	Id.	ld.	4. ,	,
257	Chiesa parrocchiale di Co- gne ed Enti annessi in .	Cogne	Id.	Id.	27. 43	
258	Cappella di S. Antonio in	Corio	Id.	id.	24. 77	,
259	Cappella di S. Grato in Al- bord di	Donnaz	Įd.	ld.	6.85	•
260	Chiesa parrocchiale di S. Giacomo in	Issime	Id.	Id.	74. 52	,
261	Chiesa parrocchiale e fon- dazioni annesse in	La Thuille	Id.	Id.	42. 44	
262	Cappella della BeataVergine della Neve in Piandemma di	Locana	Id.	fd.	284. 89	,
263	Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista delle Grangie in	Nole	Id.	Id.	109. »	,
	P 77 - 78			Da riportarsi	110,946.64	,

	eriveral varione a ococe-	Rate	arretra	ate di re	endita d	ovute	Pitent di ri	ita per i	mposta notile	diren- erim- pagate teresi nio col
indicati nelle colonna indicati nelle colonna	Decorrenza detta rendita da inserversi all'Ente morste mediante prellevasione da quella tercritta al Demanio in sesse- sione del R. Deca: 17 febb. 1870, a. 556.		dal giorno 4 settambro 1867. oppure dal giorno delle press. di possesso dei beni stabili fino a tutte disembre 1868.	dal f. gennaio 1869 eppace dal giorno della presa di per- sesso del beni stabili duo a tutto dicembre 1870	dal fo gennaio 1874 oppure dal giorno dell's presa di pos- sesso dei beni stabili fino all'epora indicata nella co- lona 9	1 0	8. 80 per cento sulla rata di rendita ceposta nella co- lonna 12	13. 20 per cente sulla rata di rendita espueta mella co- lonna 13	Totale Colonne 15+16	Ammontare deile rate arrett av el rea- dita deparate de lla rienata per Im- porta di ricotessa mobile e già pagate n. 1 tondo contuctito dagli naternal della rendita fascritta al Bemanlo col R. D. 17 teb. 1870, n. 5619- Col. 1417
	1	10	111	12	13	1 14	15	1 16	1 17	18
1,120. 08		33, <b>32</b> 7 <b>.5</b> 5	18, <b>28</b> 3. <b>23</b>	<b>82,62</b> 2 18	198,837.75	363,070.71	7, <b>27</b> 0. <b>6</b> 9	2 <b>6,24</b> 6.51	38,517.20	3 <b>2</b> 9,5 <b>53.5</b> 1
6			,	•	12. »	12. •	,	1.58	1.58	10. 42
5. ,		•	3.		4. 53	4. 53		0.60	0. 60	3. 93
15. »		,	•	•	1 <b>3.</b> 58	13. 58	,	1.79	1.79	11.79
4. »		,	•	•	8. >	8. »	•	1.06	1,06	6.94
27. 43	l	,	*	,	4.6. 06	46.06	,	6.08	6. <b>0</b> 8	39. 98
24. 77	aio 187	,	16. 14	34. 68	49. 54	100. 36	<b>3</b> . 05	6. 54	9. 59	90.77
6. 85	1º gennaio 1873	,	,	,	7. 63	7. 68	•	1.01	1.01	6. 62
7 <b>4. 52</b>	1	,	>	×	118 42	118. 42	,	15. 63	15. 63	102. 79
42. 44		,	,	D	78. 86	78. 86	,	10. 41	10. 41	68. 45
284. 89	·	•	,	٠,	294, 39	294. 39		38. 86	<b>38. 8</b> 6	255. <b>5</b> 3
109.		,	<b>3</b>	Þ	198. 32	198. 3 <b>2</b>	•	<b>26</b> . 18	<b>26.</b> 18	172. 14
<b>,7</b> 19. <b>98</b>		33,827.55	48,299.37	82,656.86	199,669. 08	353,962.86	7,273.74	<b>26,8</b> 86.2 <b>5</b>	33,629.99	<b>330</b> ,3 <b>22</b> .87

,—» :

0			ede e morale	· ·	-	ta ann
progressivo	Denominazione		iastico	Nome e cognome dell' investito	il glorne er effstio Ha Legge	nmontare nerie del nosta sul
Numero pr	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	doruta sino a tusto il giorno 3 settombre 1867 per effetto dell'articolo 11 dolla Leggo 7 inglio 1866	corristondente ali mamontare della tassa straordinerie del 36 per cento importa mi
1			4	1	8 6	§ 7
264	calieri ed annessa Com- paghia del Sacramento,	Pancalieri.		Riporto	110,946.64	•
Manage	Rosario e Suffragio in	Pancaneri.	Torino	Legale rappresen- tante	81.70	
265	Chiesa parrocchiale di	Orio Canavese	Id.	Id.	4. 88	,
266	Chiesa parrocchiale della Natività di Maria SS, in	Perosa Canavese	Id.	ld.	190. 35	,
267	Fabbriceria della chiesa parrocchiale ed Enti an- nessi in	Sarre Chesallet	Id.	ld.	1.25	,
268	Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena in	Thures	Id.	Id.	67. 38	,
269	Cappella del Bairano sotto il titolo di Maria Vergine della Neve in	Valprato	Id. ·	- Id.	0. 75	
270	Oratorio della Beata Vergine della Salute in Caniezza di	Cavaso	Treviso	ld.	14. 50	
271	Fabbriceria della chiesa succursale di S. Nicolò di Rivasecca in	Cornuda	Id.	1d.	2. 47	
272	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Ciano in	Id.	Id.	Id.	513.08	,
				Da riportarsi	111,854	,

-	Varione Varione n esecu n. 5549	Rate	e arretra	ıte di re	ndita de	ovute	Ritenu di ri	ita per il	mposta ociala	liren- er im- pagate teressi uiocol
a favoro degli finti morani indicati nella cedona 3	Decorreuza della rendita da mastrofra all'Ento moralo mediante prelevazione da quellaluscritta al Demanio in esera ziono del R. Decr. 47 febb. 1570, n. 5559	dai giorno della presa di pos- cesso dei beni stabili fan a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppuredal giorno della presa el possesso del beni statili fino a tutto dicembre 1868	dai 1º gennaio 1869 oppure dai giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fiuo a tutto dicembre 1870	giorno della preta di pur- giorno della preta di pur- sesso del beni stabili fino all'epoca indicata nella co- lonta 9	Totale Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per cento sulla rata di Er reudita esposta nella co- anua 12	13, 20 per ceato sulla reta di Frendita esp sta nella co- lonna 13		Ammediate of the following of the control of the form of the post of the control
			111		13				17	18
nэ. 98		33, <b>32</b> 7. <b>5</b> 5	48,299 37	8 <b>2,656.8</b> 6	19 <b>9,669.</b> 08	363,962 86	7,273.74	<b>2</b> 3, <b>35</b> 3. £5	38 629.99	330,322.87
81.70		•	,	,	161.69	161. 69	,	21.31	21.34	140. 35
4.88		,	•		7.02	7. 02	,	0.9૩	0. 93	6. 09
90. 35		,	,	•	<b>374.3</b> 5	374. 35	•	49.41	49. 41	321, 94
	1									
2. 25	373		*	ĸ	1.17	1.17	,	0.15	0. 15	1.02
	1º gennaio 1873	,								
67. 38	enua	,	*	•	<b>32.</b> 57	<b>32</b> . 57	,	4. 30	<b>4.</b> 30	28 27
	10 g									
0. 75	,	,	•	,	0.44	0. 44	,	0.06	0.96	0. 38
	'									
14. 59		ď	4.31	<b>16.</b> 60	29. >	49. 91	1.46	3. 83	5. 2!	44 62
2. 47		,	,		4.94	4.94	ú	0. 65	<b>0.</b> 65	4. 29
<b>t3</b> . 08		•	163. 51	<b>525,</b> 58	1,086. 16	1,775. 25	46. 25	143.37	189, 69	1,585. 63
827.84		<b>33,32</b> 7. <b>5</b> 5	48,467.19	83,199.04	201,886. 42	366,360.20	7.321.45	26,580 29	38,901.74°	231.158 46
	i	1	.,	,	, ,	, ,	j	1	,	

0	ingura per mipesta. La 1 3		de	ille atextoring a left	Rendit	ta ann
progressivo	Denominazione		morale	Nome e cognome dell'investito	Tel Tel	ontare tria del
Numero pro	deil' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia dell'Ente morale ecclesiastico		dovata sino a futto il gl 3 settembre 4867 per el dell'aritorio 11 della I 7 luglio 1866	corrispondente all'amu della tasta traordini 30 per certo impo
1 mandam	The second state of the second	3	4	3 5 5	6	
273	Chiesa parrocchiale di S. Maria in	Follina	Treviso	Riporto  Legale rappresentante	167.13	
274	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di San Gio-	100	00 100	tante		
	vanni Battista in Bessica di	Loria	Id.	Id.	46.14	
275	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Gior- gio di Castelli'in	Monfumo .	Id.	Id.	42.71	
276	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S.Cristina del Tiveron in	Quinto	Id.	Id.	334. 29	
277	Fabbriceria parrocchiale di Falzè di Campagua in .	Trivignano	Id.	Id.	180.57	
	Fabbriceria parrocchiale di Lancenigo in	Villorba	Id.	Id.	118.61	
279	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maria Maddalena in	Volpago	Id.	Id.	406.79	
286	Chiesa di S. Leonardo in Mielis di	Comeglians	Udine	Id.	5. 45	
281	Chiesa sussidiaria di S. Lo- renzo di Ronchis in	Faedis	Id.	Id.	208. 59	
282	Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato in Roveredo di	Varmo	Id.	Id.	45. 98	1
	TOP OCCUPANTAL OF SERVING			Da riportarsi	113,410.29	

	criversi varione neecu-	Rat	te arretr	ate di re	endita do	vute	Ritent di ri	i <b>ta</b> per ir ccbezza n	nposta robile	redsro-
de de de de de de de de de de de de de d	Decorrenza della rendita da inscriverzi all'Ente morsie medianto prelevazione da quella inscritta al Demanio in sesso- xione del R. Docz. 17 febb. 1870, a. 5519	dal giorno della presa di por- Serso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1667	dal giorno 4 sottombre 1867  o oppure dal giorno della press di possesso dei beni stabili fase a tutto dicembre 1866	dal lo gennaio 1869 oppure dal egiorno della presa di pos- te sesso dei beni stabili fino a tutto dioembre 1870	del 1º gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di pos- messo del beni stabili fino all'opoca indicata nella co- lonna 9	Totale Colone 10 + 11 + 13 + 13	8. 80 per cento sulla rata di cr. rendita esposta nella co- lonna 12	13. 20 per cento sulla rata di Seradita esposta nella co- lonna 13	Totale Coloune 15 + 16	or offerate arrivolution della rite infricte value ambible exposition de discrete all six six six six six six six six six six
2,627.84		33 <b>,32</b> 7.55	48,467.19	83,199.04	201,368. 42	<b>3</b> 66 <b>,3</b> 60. <b>2</b> 0	1	26,580.29	38,901.74	332 108.46
167. 13		•	,	,	<b>334. 2</b> 6	334. <b>2</b> 6	,	44.12	44 12	290. 11
46. 14		•	•	•	<b>92. 2</b> 8	<b>92. 2</b> 8	•	1 <b>2.</b> 18	12.18	80. 10
<b>42.</b> 71		,	4. 68	<b>2</b> 5. 92	85. <b>42</b>	116. <b>02</b>	<b>2. 2</b> 8	11.27	13. 55	102. 47
<b>334. 2</b> 9	1873 –	•	178. 54	<b>3</b> 51. <b>22</b>	668. <b>58</b>	1,198. 34	<b>3</b> 0. 91	<b>88. 2</b> 5	119.16	1,079. 18
180. 57	lo gennaio 1873	,	•	•	<b>3</b> 01. 95	301.95	,	<b>3</b> 9. <b>8</b> 6	39. 83	262. <b>0</b> 9
118. 64	1º <b>g</b> ei	,	80. 75	135. 84	237. 28	453 87	11.95	31.32	43 27	410.60
<b>10</b> 6. 79	1	,	<b>234. 9</b> 9	507. 68	813. 58	1,555.35	<b>44.</b> 68	<b>107. 3</b> 9	152.07	1,403, 28
5. 45		,	0. 03	0.08	10. 90	11.01	0.01	1.44	1.45	9 <b>. 5</b> 6
108. 59		,	9 <b>3. 2</b> 6	199. <b>2</b> 6	417. 18	709.70	17. 53	55.07	<b>72</b> . 60	637. 10
45. 98		y	<b>15.</b> 78	<b>3</b> 6. 42	91. 96	144. 16	3. 20	12.14	15. 34	128. 82
l,18 <b>3. 6</b> 3		<b>33,327.</b> 55	49,074.52	84,455.46	204,419.81	371,277.14	7,432.01	26,983.38	34,415.34	<b>336</b> ,861.80

	,		ede		Rendi	
progressivo	<b>Б</b> . 30 - <b>малоп</b> .	dell' Ent	e morale iastico	Nome e cognome dell' investito		0 L 5
Numero progr	ut si <sup>r</sup>			dovata sino a tutto il giorno g settembre 1867 per efisito deri'articolo il della Legga 7 inglio 1866	rrispondente all'ammoni della tana straordinaria 80 per cente imposta	
- S	Elec. 1985 Commence	3	•	,	* 6	٤,
	Chiesa delle SS. Fosca e Maura in Basaldella di . Fabbriceria della chiesa	Vivaro	Udine	Riporto Legale rappresen- tante		
	arcipretale dei SS. Felice e Fortunato in	Noale	Venezia	ld.	1,891. <del>2</del> 1	,
285	Fal-briceria della chiesa parrocchiale di S.Stefano in	S. Stino	id.	ld.	<b>8</b> 9. 21	•
2,86	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Gio- vanni in Bragora di	Venezia	Id.	Id.	2,426.64	   
287	Fabbricecia della chiesa parrocchiale di	Albisano	Verona	ld.	<b>383. 4</b> 7	,
288	Fabbriceria della chiesa parrocchiele di S. Anto- nio Abate in Valdiporto di	Bosco	ld.	ld.	<b>5</b> 7. 66	,
289	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Rivolta in	Brentino .	Id.	ld.	16. 05	1
290	Fabbriceria della chiesa parrocchialedi S. Zenone in Cellore di	Iila <b>s</b> i	ld.	Id.	76, 25	,
291	Fabbriceria della chiesa abbaziale di S. Stefano in	Isola della Scala	14.	ld.	113 14	1
				Da ripor <b>tarsi</b>	118,708.38	•

	oriversi vazione n esecu- n. 5519	Rate	e arretra	ate di r	e <b>n</b> dita d	ovute	Ritenu di ric	ta per in	mposta obile	diren- er im- pagate teressi nio col
18 della Logge 15 sponto 28.7 a favore degli Enti morali indicati rella colonna 2	Decorrenza della rendita da inscriversi all'Etchemorale mediante prelevatione o da quella hacritta al Demando in onscri sione del R. Decr. 17 lebb. 1870, n. 5519	dal giorno della prese di pos- S sesso del beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della prese di possesso dei beni stabili fino a tatte dicen.ore 1868	dais genanio 1869 oppare dai giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino a tutto dicambre 1870	dal to genanio 4874 opture dal grorno della presa di pos- serso dei beni stabili fine all'opoca izdicata nella co- ionna 9	Totale Coloune 10 + 11 + 13 + 13	8, 80 per cento sulla rata 31 5, rendita esposta nella co- lonna 12	13. 20 per cento sulla rata di Frudita eposta nella co- lonna 13	Totale	Ammontare delle rate arretrate di ren- dita depurate della retunuta per in- posta di ricchesta mobile e più pagita- an l'orde cestituito degli interessi an l'orde cestituito degli interessi an l'orde cestituito degli merenai
<b>,183.</b> 63		33,327.55	49,074.52	84,455.46	204,419.81	371,277.14		2 <b>6,98</b> 3. 33	34,415.34	336,861.80
214.46		>	<b>3</b> 5. 05	59. 80	488. 92	533. 77	5. <b>2</b> 6	64.51	69. 80	513, 97
391.21		•	1,198. 98	2,174. 48	<b>3,782</b> . 42	7,155. 88	191.35	<b>49</b> 9. <b>2</b> 8	690.63	6,465.25
89. 21		,	11.54	7 <b>0. 4</b> 0	178. 4ż	<b>2</b> 60. 36	6. 20	<b>23.</b> 53	<b>29.</b> 75	230. 61
<b>12</b> 3. 61	73 —	<del>12</del> 1. 76	1,079,62	<b>2</b> ,114. 78	<b>4,853.</b> 28	8,169.41	186.10	640. 63	826. 73	7,34 <b>2.</b> 71
38 <b>3</b> . 47	gennaio 1873	<b>79.</b> 89	103. <b>2</b> 6	155. 86	766. 94	1,105.95	13. 71	101.24	114.95	991. •
57 <b>.</b> 66	— 1º keni	•	•	•	89. 53	89. 53		11.82	11.82	77.71
16. <b>0</b> 5		•		,	9, 41	9.41	•	1. 24	1. 24	8. 17
76. <del>2</del> 5		36. 01	•	•	132, 5 <del>0</del>	138, 51	ø	20. 13	20. 13	168 <b>. 38</b>
113. 14		21.68	•	•	<del>22</del> 6. 28	247 96	,	:9 <b>. 87</b>	<b>2</b> 9. 87	218 <b>. 0</b> 9
,431 <b>.</b> 72		33,586. <b>89</b>	51,5 <b>02.</b> 77	<b>89,03</b> 0.78	214,967.51	<b>38</b> 9, <b>08</b> 7.95	1,834.63	28,375. 62	<b>35</b> ,210. <b>2</b> 6	35 <b>2</b> ,87 <b>7.69</b>

				de		Rendit	a annua
1	ressivo	Denominazione	dell' Ente	morale iastico	Nome e cognome dell' investito	256	ontare ris doi its sui
	Nuniero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	dornta sino a truto il gi 2 settembre 1867 per el 6 dell'articolo 21 della 1 7 luglio 2866	orrispondente all'amm della tassa straordina 30 per cento impor patrimonia acciesia
1	, ,	3	3	4	5	9 6	• 1
	292	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Rover- chiara	Verona	Riporto  Legale rappresentante	118,7 <b>08.3</b> 8 16. 58	,
	93	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Ponton in	S.Ambrogio	Id.	Id. ·	20. 36	•
	94	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Gio- vanni e Luca in	Crosara	Vicenza	Id.	<b>.7.65</b>	,
	295	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di		Id.	Id.	<b>75. 68</b>	,
	96	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Vil <b>lav</b> erla .	Id.	Id.	10. 44	,
		Totale per le Fabbricerie e al	tri Enti mora	li soggetti <b>ad</b>	eguale trattamento L.	118,839.09	,
	297	Panfilo ed annesso le- gato Sardi in	i	Aquila	Legale rappresen- tante	6,9 <b>5</b> 5. 10	2,956.
	298	Massa capitolare della con- cattedrale di S. Maria della Pieve in (1)	Arezzo	Arezzo	IJ.	58 <b>2.</b> 10	174.(
	299	Capitolo metropolitano di .	Bari	Bari	Id.	28,192. 41	7,747.
					Da riporțarsi	<b>35,72</b> 9. <b>6</b> 1	10,879. (

<sup>4.</sup> Inscrizione suppletiva Vedi n. 4 dell'Elenco annesso al R. D. 25 ottobre 1971, n. 568 - Serie 2al.

*****		_	a grade	erantheastr Attack		O' Con an invited to be seen	A ALIBERTA DISCOURT			
	criversi varione Resecu- R. 5519	Rate	e arretra	te di re	ndita de	ovute	Ritenu di ric	ta per in	mposta nobile	er im- pagate eressi ifo cel
4 (1904) A (	Propresz della rendita da inscrierri all'Ente mortale mediando protevatione da quella inscritta al Domanio in escer- zione del B. Decr. 17 febb. 1870, n. 5519	dal giorno della presa di pos- Sesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei bani stabili ino a tutto dicembre 1868	dal to gennato 1869 oppure dai giorno della presa di pos- sesse dei bani stabili fino a tutto dicembre =879	dei 1º gennzio 1871 oppure dal giorno della presa di pos- sesso del beni stabili fino all'eposa indicata negla co- ionna 9	Totale Coloune 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per cento sulla rata di E rendita esposta nella co- lonna 12	13. 20 per cento sulla rata di rend.ta seposta nella co- lonna 13	Totale Coloune 15+16	Amnother delicrate arretrate diyon- dita depurate delia ritenuia per in- posta diricthera mobile egil pagate asul rondo costitutio digil interessi della-condita inacritta al Demanico el R. J. N. Tieb. 1870, a. 5519-Col. 14-47
<b>,481.</b> 72		33,586.89	51,502.77	89,030.78	214,967. 51	389,087.95		28 <b>,3</b> 75.68	<b>36,210.26</b>	352,877.69
16.58		,			33. 16	<b>33.</b> 16		4.38	4.38	28.78
<b>20.</b> 36		,	B	,	40. 72	40. 72		5. 37	5. 37	35. 35
7. 65		0. 30	,	,	15. 30	15.60	ų	2. 02	2. 02	13.58
<b>7</b> 5. 68	1	15. 98	,	•	151.36	167. 34		19.98	19, 98	147.36
10.44	gennaio 1873	1.83	,	•	20.88	22. 7t	u	2. 76	2. 76	19.95
,612. 48	— 1° genn	33,605.	51,502.77	89,030.78	215,228.93	389,367.48	7,834 63	28,410.14	86,244.77	353,122.71
998.44		4,733. 33	5,297.93	7,996. 88	7,996 88	26,025. 02	703, 73	1,055.59	1,759.32	24,265. 70
107.47		422.02	1	814.94		1				
444.63		20,282.87	27,089.13	40,889 26	40,889.26	129,150.52	3 598.25	5,397.38	8,995.63	120.154.89
850.54		25,438:22	32,926.95	49,701.08	49,701.08	157,767.33	4,373.69	6,560.54	10,984.28	148,833.10

Vel. XXXVIII.

		de		Rendi	a anni
De <b>n</b> ominazio <b>n</b> e		e morale iastico	Nome e cognome	giorao effetto Legge	ores a
dell' • Ente morale ecclesiastico	Comune Provincia		dell' invest to o rappresentante deli' Ente morale ecclasiastico	down sino a tutto il g 5 settembre 1867 per e dell'arthoio 51 della 1 7 begio 1866	corrispondente all'ammonnt della tassa straordinaria.
			Riporto	35,729. 61	10.87
Capitolo cattedrale di S. Maria Maggiore in	Barletta	Bari	-	19,571.36	
Seminario diocesano di	Nicastro	Catanzaro .	Id.	<b>2,</b> 919. <b>9</b> 0	2,25
Comuneria dei Preti nella chiesa cattedrale di	Nicotera	Id.	Id.	<b>2.039. 4</b> 6	1,07
Canonicato di S. Lorenzo nel capitolo cattedrale di	Bisignano.	Cosenza	R. Sub-economo dei Benefici vacenti, rappresentante		
Canonicato teologale nel capitolo cattedrale di (1)	Cariati	Id.	Canonico Abruzzese D. Vincenzo, inve- stito		10
Mensa vescovile di	Rossano	Id.	Legale rappresen- tante	28,317. <b>4</b> 3	8,614
Canonicato ab extra detto Rilli-Orsini nel capitolo metropolitano di	Firenze	Firenze	Canonico Frescobal- di D. Lorenzo, inve- stito	1,930.	61 <sup>-</sup> 1
Seminario vescovile di	Savona	Gело <b>v</b> a	Legale rappresen- tante	1,3 <b>2</b> 0. 69	1,253
Seminario vescovile di	Lecce	Lecce	Id.	10,663. 93	4,619
Canonicato Donelli nel ca- pitolo cattedrale di	Carpi	Modena	R. Sub-economo dei Benefici vacanti, rappresentante		31
•			Da riportarsi	103,569.88	37,43

<sup>(†)</sup> inscrizione suppletiva (Vedi n. 32 dell'Elenco annesso al R. Decreto 26 maggio 1872, n. 938, S. 20).

	evazione in esecu-	-	e arretra	ate di re	endita d	ovute	Pitent di ri	ita per	imposta nobile	r in- agate pressi
Indicati nella colonna 7	Decorrenza della rendita da in all'Ente morale mediante pref da quella inscritta al Demanio zione del P. Dece 17 sept. 1870	dal giorno della presa di pos- os sesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	del giorno 4 settembre 1867 popuradal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a futto dicembre 1868	dal I gennaio 1869 oppure del giorno della presa di pos- se sesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	del 1º gennaio 1871 oppure del giorno della press di pos- sesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella co- lonna 9	Totale Colonne 10 + 11 + 13 + 13	8. 80 per cento sulla rata di Cr. rendita esposta nella co- lonna 12	13.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella co- lonna 13	Totale Colonne 15 + 56	Ammontare delle rate arretrated dita depurate della riteuuta per porta diricheraza mobile egik per arritori della remdita inscritta al Deman B. D. 17 feb. 1870, n. 5519-Col. 14
).54		25,438.22	32,926.95	49,701.08	49,701 08	157,767.33		6,560.54	Name and Address of the Owner, where	146,833.10
1.18	1	-000	6,184.59	23,560.36	23,560.36	<b>1</b> 53,305. 31	2,073.31	3,109.97	5,183.28	48,122.03
. 31		1,291.12	886. 84	1,338. 62	1,338. 62	4,855. 20	117.80	176. 70	294. 50	4,560. 70
40				100000		4,154.17	E AMES	MALE NEW		
84	1		Nathering	14. 34	23. 68	38. 02	1.26	3. 13	4.39	33, 63
74	gennaio 1873	•	14. 23	21.48	21.48	57. 19	1.89	2.84	4. 73	52. 46
,	1º geni	21, <b>31</b> 6.7 <b>4</b>	26,099.85	39,396.	39,396.	126,208.59	3,466.85	5,200.27	8,667.12	117,541.47
15		112.58	1,738. 60	2,624. 30	2,624. 30	7,099. 78	230, 94	346. 41	577.35	6,522. 43
34		414. 55	89. 22	134. 68	134. 68	773.13	11.85	17.78	29. 63	743.50
78		7,224. 54	7,912.54	2,095.56	2,095.56	39,328. 20	1,064.41	,596.61	2,661.02	36,667.18
74			577. 78	1,449.48	,449. 48	3,476. 74	127. 55	191. 33	318. 88	3,157. 86
02		55,797.75	6,855.15	32,138. 72	32,272.04	97,063.66.1	1,628.20	7,459.92	9,088.12 3	67,975.54

ssive	Denominazione	Sed dell' Ente ecclesi	morale	Nome e cognome	Rendita
Numero progressive	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	dovuta sine a tutte il gi 3 setten bre 1867 per ef dell'articolo 11 della L 7 luglio 1866
1	THE PARTY OF THE P	3	4	5	6
310	Massa capitolare nella cat- tedrale di	Pavia	Pavia	Riporto  Legale rappresentante	103,569.88 7,745.39
311	Capitolo metropolitano di .	Acerenza	Potenza	Id.	4,224.26
312	Canonicato arcidiaconale nel capítolo cattedrale di	Id.	Id.	Id.	460.30
313	Capitolo cattedrale di	Melfi	Id.	Id.	25,457.76
314	Canonicato della Penitenzieria nel capitolo cattedrale di	Bova	Reggio Calabria	R. Sub-economo dei Benefici vacanti, rappresentante	133.03
315	Massa dei Mansionari nella cattedrale di	Oppido Mamertina	Id.	Legale rappresen-	2,222.18
316	Beneficiatura di massa nel capitolo turritano di	Sassari	Sassari	Sacerdote Cocco B. Giovanni Battista, investito	
317	Canonicato decanale nel ca- pitolo cattedrale di	Mazzara	Trapani	Legale rappresen-	1,926. 20
318	Mensa vescovile di	Vittorio	Treviso	Id.	6,093.47
319	Mansioneria Emo detta dalla Fratuzza nella cattedrale di	Porto- gruaro	Venezia	Sacerdote Bonazza D. Enrico, investito	001 91
				Da riportarsi	152,752.12

	criversi vazione a esecu- a. 5519	Rate	arretra	te di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per i	mposta elidor	diren- or im- pegate beressi nio cel
Indicati nella coloune B	Decorenza della rendita da inscriversi all'Entemorsis mediante perlevazione daquella inscritta al Damanio nascer- sione del R. Dece. 17 (sub. 1870, a. 5519	dal giorno della presa di pos- Sesso del beni stabili fino a tutto il 8 settembre 1867	dal gicrno 4 settembre 1867 oppuredal gromodulla prima di possesso dei beni siabili fino a tutto diosenbre 1868	dat f genanio 1869 oppure dal giorno dalla presa di pos- sesso, dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dai fo gennzio 4874 oppare dal giorno della presa di pes- sesso dei beni stabili fino ill'opea fedicata nella co- lonna 9	Totale — Colonne 10 + 11 + 12 + 18	8. 80 per conto sulla rate di gi rendita especta nella es- lonna 13	13. 30 per cente sulla rata di rendita esposta nella co- lonza 18	Totale Colonne 15 + 16	Ammontate delle rate arretrate di ron dita depressa della risanta por un posta di ricchezza mobile eglà pegra en i fondo costituito degli interna della rendita inscritta al Demanio co B. D. 17 feb. 1870, n. 5519-Col. 14—11
102		<b>55,7</b> 97.75	76 <b>,855</b> .15	132,138. 72	182,272.04	397,063.66	11,628. 20	17,459.92	<b>29,038.1</b> 2	367,975.54
<sup>?</sup> ∙ <b>0</b> 5		4,129. 82	<b>2,252.</b> 57	3,400. 10	<b>3,40</b> 0. 10	<b>13</b> ,18 <b>2</b> . 59	299, 21	448. 81	748. 02	<b>12,434.</b> 57
29		•	472. 47	4,098. 58	4,098.58	8,669.63	<b>360.6</b> 8	541.01	901.69	7,767.94
. <b>9</b> 9		,	•	79. 50	635. 98	715. 48	7. •	83. 95	90.95	<b>624.</b> 53
<b>-5</b> 9		•	10,381.04	23,963.18	<b>23,963</b> .18	58,310. 40	2,108.76	3,163.14	<b>5,271</b> .90	<b>5</b> 3, <b>03</b> 8. 50
	!									
96	1873	<b>9</b> 7. 93	82. 10	123.92	123. 92	427. 87	10.90	16 <b>. 36</b>	27. 26	400.61
<b>3</b> 6	1º gennaio 1873	•	1,044. 27	<b>3,02</b> 8. 61	3,066. 72	7,139.60	266. 52	404.81	671.33	<b>6,468.</b> 27
<b>2</b> 3		166. <b>2</b> 5	<b>22</b> 9. 53	<b>34</b> 6. <b>4</b> 6	346. 46	1,088. 70	30. 49	<b>4</b> 5. 73	<b>76. 2</b> 2	1,012.48
-84		,	,	1,603. 03	<b>2,69</b> 6. 68	4,299. 71	141.07	355. 96	497.03	<b>3,802.</b> 68
. <b>5</b> 5		710.91	1,509. 90	<b>2,2</b> 79. 10	2,279. 10	6,779. 01	200. 56	300.84	501.40	6,277. 61
. 72		•	231, 84	897. 44	897. 44	<b>2,026.</b> 72	78.97	118. 46	197. 43	<b>1,8<b>29. 2</b>9</b>
110		60, <b>902</b> .66	<b>93,0</b> 61.87	171,958.64	178,7 <del>8</del> 0.20	499,703.37	15,132. 36	22,938.99	<b>38,071.8</b> 5	461,632.02

essivo	Denominazione	dell' Ent	ede e morale iastico	Nome e cognome	Rendita ann	
qell.		rale ecclesiastico Comune Prov		dell' investito o rappresentante dell' Ente morala ecclesiastico	dovuta sino a tutto il gi 8 settembre 1867 per el 6 dell'articolo 11 della L 7 luglio 1866	corrispondente all'ammer della tassa stroordinari.
320	Seminario vescovile di (1).	Verona	Verona	Riporto  Legale rappresentante	152,752.12	65,8%
	(1) Inscrizione suppletiva (V. 1 n. 235 - Serie 2a).		nco annesso a		152,752.12	65,8
	Fabbricerie ed altri Enti n Enti morali diversi dalle F				1 <b>18,839.0</b> 9 <b>152,752.</b> 12	
			Tot	TALE GENERALEL.	271.591.21	65,86

Rate di rendita depurate dalla ritenuta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costili creto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Lire ottocentodiciasettemila centocinquantasei e ca

Roma, addi 2 aprile 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

	ecriversi evazione in caecu- 3, n. 8519	Rate	arretra	te di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per in	mposta poblie	irea- er im- pagato loreaci alo col
da inscrivorsi avermens cesi'are, 18 della Legge 15 agosto 1807 a s'avors degli Enti morni indicati nella colonna B	Decorrenza della rendita da inactivarsi all'Enda moria tra modia tra prelevazione da quella incerita si Degna ci oi scasor- zione del R. Decr. 17 feBb. 1870, n. 5519	dal giorne della presa di pos- Sesso dei beni stabili fino a tutto il 8 settembre 1967	dal giorue 4 settembre 1867 oppara dal giorne della presa di pessento dei beni stabili fine a tutto dicembre 1868	dal (* gennalog 869 crppure dal giorno della presa di pos- cesso del beni stabili fine a tutto dicembre 1870	dal fo genasio 1873 oppare dal giorno della presa di pot- sesso dai beni stabili fino all'oposa indicate nella co- lonna 9	Totale Colonne 10 + 11 + 12 + 18	8. 80 per cento sulla nata di rendita espesta nella co- louna 43	13. 20 per conto sulla rata di rendita esposta nella co- lonna 13	Totale Colonne 15 + 16	Ammentare della rate arrotrate di rea dita depurate della ritenuta per im porta di ricchera mobile egla jugat. e sui fende contituite dagli la ferena della readita inscritta al Demanio es R.D. 17 feb. 1870, a. 5519 - Col.146—4
6,890.10		60,902.66	93,061.87	171,958.64	1 <b>7</b> 3,780. <b>20</b>	499,703.37	15,132. 36	22,938.99	38,071.35	461,632.02
491.63		,	651.41	9 <b>83. 26</b>	98 <b>3. 26</b>	2,617. 93	86.53	129.79	216.32	2,401.61
7,381.73	873 –	60,902.66	9 <b>3,713.2</b> 8	172,941.90	174,763.46	502,321.30	1 <b>5,21</b> 8.89	28,068.78	38,287.67	<b>464,023.</b> 63
	1° gennaio 1873				:					
19,612. 48	1	3 <b>3</b> ,605. •	51,50 <b>2</b> .77	89,030.78	215,228.93	389,367.48	7,834.63	28,410.14	36,244.77	3 <b>53,122</b> .71
7,381.73		<b>60,902</b> 66	9 <b>3,</b> 713. <b>2</b> 8	172,9 <b>4</b> 1. <b>9</b> 0	174,763.46	502,321.30	15,218.89	23,068.78	38,287.67	<b>4</b> 64,03 <b>3.</b> 63
06,994.16		94,507.66	145,216.05	261,972.68	889,992.89	891,688.78	23,053.52	51,478.92	74,532,44	817,156.34
e centes 1869 e 1	imi seti 1870, d 1872 di teressi	tantotto i cui alla cui alla della rei	colonna colonna 1:	12 — 1 3 — Lire critta al	Lire vent cinquan- Demanio	esimi sedic itremila ci 23,053. l 51,478. s col R. De	L. <sup>n-</sup> <sup>52</sup> <sub>92</sub>		. 44	6,994. 16

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti
G. DE FALCO.

Nº 1331 (Serie 24).

Regio Decreto che approva una nuova Tabella del numero, grado e stipendio del personale per il servizio tecnico della tassa sul macinato.

4 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la Legge 7 luglio 1867, n. 4490; Visto il Nostro Decreto 13 marzo 1870, n. 5595; Sulla proposta del Ministro delle Finanze; Sentito il Consiglio dei Ministri; Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Tabella B, annessa al precitato Nostro Decreto, è sostituïta dalla Tabella annessa al presente Decreto e vista d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 4 aprile 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 12 aprile 1878 Vol. 68 Atti del Governo a c. 62. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

QUINTINO SELLA

#### TABELLA

# da sostituirsi alla Tabella B annessa al Regio Decreto 13 marzo 1870, n. 5595.

1. Numero, qualità, classe e stipendio degli Impiegati addetti agli Uffici direttivi e provinciali ed al servizio d'ispezione.

Gradi e qualità	Classi	Namero	Stipendio annuale	Spesa annuale
Direttori. Ingegneri ispettori Idem Ingegneri provinciali Idem Ingegneri Idem Ingegneri Idem Segretari Idem Ragionieri	Unica 1ª 2ª 1ª 2ª 1ª 2ª 1ª 2ª 1ª 2ª Unica	3 5 12 12 12 24 24 48 3 3 3 3	5,000 4,000 3,000 2,800 2,600 2,400 2,200 3,000 2,500 3,000	15,000 20,000 42,000 36,000 67,200 85,800 57,600 105,600 9,000 7,500 9,000

**II.** Classi e stipendi degli Ingegneri aggiunti, dei Capi-officina, Computisti e dei Magazzinieri.

	Classi							
Qualità	1ª	. 5 <del>a</del>	84	4ª	54			
Ingegneri aggiunti	2,000 3,000 2,000	1,800 2,600 1,800	1,500 2,400 1,600	2,200 1,400	2,000 1,200			

**III.** Categoria, classi e retribuzioni del personale a mercede giornaliera.

, One list	Mercede delle giornate di quattro quarti Classi							
Qualità	extra	1 <sup>8</sup>	2ª	3ª	4ª	5ª	6ª	
Capo-squadra  Operaio meccanico  Commesso liquidatore  Scrivano  Inserviente manuale  Ragazzo aiuto	6. 50 5 4 3. 50 3 1. 20	6 4. 50 3. 80 3 2. 60 1 >	5. 80 4. 20 3. 60 2. 80 2. 40 0. 90	5. 60 3. 90 3. 40 2. 60 2. 20 0. 80	5. 40 3. 60 3. 20 2. 40 2. •	5. 20 3. 30 3. 2 2. 20 1. 80 0. 60	5. 3. 2. 50 2. 50 2. 3. 1. 60 0. 50	

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

Nº 1332 (Serie 2ª).

Regio Decreto che approva il nuovo Ruolo organico del Ministero dell'Istruzione Pubblica.

26 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione; Sentito il Consiglio dei Ministri; Abbiano decretato e decretiamo:

#### TITOLO I.

Ordinamento degli uffici del Ministero.

#### Art. 1.

Gli uffici del Ministero della Pubblica Istruzione sono distinti ed ordinati in conformità del Ruolo organico, contenente il numero, i gradi, le classi e gli stipendi di ciascuna categoria d'Impiegati, unito al presente Decreto e firmato d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

## Art. 2.

Per motivi di servizio potrà in una categoria, in un grado o in una classe di quelle segnate nel Ruolo essere nominato un numero d'Impiegati maggiore del numero ivi previsto, purche si abbiano vacanze in altra categoria, in altro grado o in altra classe per posti di uguale o maggiore importanza.

Se il Ruolo non è variato in modo definitivo, dovrà ricomporsi nelle prossime successive vacanze il numero d'Impiegati alterato temporaneamente in una categoria, in un grado o in una classe.

La distribuzione degli Impiegati delle varie categorie tra gli uffici sarà fatta dal Ministro secondo i bisogni del servizio.

#### Art. 3.

Gli aspiranti ad una delle categorie d'impieghi indicate nel Ruolo devono avere i requisiti o i titoli necessari a dimostrare la loro attitudine, e debbono sostenere un esame che provi il grado di capacità che hanno per occupare i posti ai quali aspirano.

Un Decreto Ministeriale prescriverà le norme dell'esame ed indicherà i requisiti o titoli che debbono avere gli aspiranti, tra i quali titoli dovranno essere per lo meno la licenza liceale, o d'Istituto tecnico, quando si tratta d'impieghi della 1ª o 2ª categoria; ovvero la licenza ginnasiale o l'esame di secondo anno d'Istituto tecnico, quando si tratta d'impieghi della 3ª categoria.

# Art. 4.

La promozione nelle classi del medesimo grado si fa di regola, secondo l'ordine dell'anzianità, sino al grado di Capo-Sezione inclusivamente.

Sopra ogni quattro promozioni di classe che abbiano luogo o nel tempo stesso o successivamente nel medesimo prado, tre saranno fatte per anzianità ed una potra essere fatta a vantaggio di un meno anziano, per premio di lavori o meriti speciali, purche siavi l'avviso preso a maggioranza di voti dei Capi di servizio uniti in commissione dal Ministro, e l'Impiegato da promuovere sia munito di laurea universitaria.

## Art. 5.

La promozione in ciascuna categoria dall'ultimo grado (Sotto Segretario, Computista, Ufficiale di scrittura) a quello immediatamente superiore (Segretario, Ragioniere, Ufficiale di archivio) sarà fatta nel modo seguente:

Sopra quattro posti che vachino sia contemporaneamente, sia successivamente, due potranno essere provveduti nei modi sinora seguiti, e due per lo meno saranno messi a concorso per esami e requisiti tra gli Ufficiali della classe più elevata del grado inferiore.

## Art. 6.

A gradi superiori a quelli di cui all'articolo precedente, si continuerà ad avere la nomina nei modi sinora osservati e senza esame di concorso, ma per merito.

#### Art. 7.

Al concorso di promozione, oltre agli Impiegati della categoria alla quale appartiene il posto, saranno ammessi anche quelli delle altre categorie, purchè abbiano uno stipendio per lo meno uguale al loro.

Gl'Impiegati della classe meno elevata nell'ultimo grado di ciascuna categoria possono passare da una categoria ad un'altra mediante l'esame di ammissione alla categoria in cui desiderano entrare.

Così nel caso di promozione, come in quello di ammissione, gl'Impiegati che aspirano al passaggio suddetto debbono essere muniti dei titoli richiesti per entrare nella categoria a cui desiderano passare, e per essere dichiarati idonei debbono ottenere nell'esame più della metà dei punti.

## TITOLO II.

Disposizioni transitorie.

# Art. 8.

Provveduti i posti che nella nuova pianta sono retribuiti con lirc 4,000, ai posti vacanti di Segretari di 1º classe saranno promossi attuali Segretari di 2º classe per anzianità.

Sarà quindi fissato un termine entro il quale i Segretari di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> classe, che vorranno essere designati Ragioniere, Protocollista od Ufficiale di archivio, con stipendio rispettivamente uguale a quello che ora godono, potranno dimandarlo.

Ove alcuno non ne faccia domanda, il Ministro proporrà quelli tra i Segretari che egli crederà destinare agli uffici corrispondenti di Ragioneria o di Archivio, conservando l'attuale loro titolo ad personam; colla aggiunta di destinati a compiere l'ufficio di Protocollista o di Ragioniere di . . . . classe.

# Art. 10.

I posti con lire 3,000 di stipendio (Segretario, Ragioniere di 2ª classe, o Ufficiale d'archivio di 1ª classe), che potranno restare scoperti dopo la promozione sopra espressa, saranno per questa prima volta provveduti con promozione di Applicati di 1ª classe a proposta del Ministro o con nomina diretta.

## Art. 11.

Fatto quanto è detto nei precedenti articoli, quelli a cui piacerà, tra gli Applicati di 1<sup>a</sup> classe, potranno in un termine da fissarsi dichiarare che intendono essere collocati in posti di 2<sup>a</sup> o di 3<sup>a</sup> categoria retribuiti con 2,500 lire. Scorso detto termine vi potranno essere destinati conservando il loro titelo ad personam, come è detto nell'articolo 9.

#### Art. 12.

Per questa sola volta, dovendo collocare in posti di

.Ufficiali di vari gradi e classi nelle varie categorie le 2 prime classi attuali d'Applicati, saranno scelti pel passaggio ai posti rimunerati con lire 2,500, che resteranno vuoti in 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> o 3<sup>a</sup> categoria dopo l'applicazione dell'articolo precedente, quelli tra gli Applicati di 2<sup>a</sup> classe che vinceranno la relativa prova, mediante speciale esame di concorso e di requisiti, che verra prescritto con Decreto Ministeriale.

#### Art. 13.

Coloro che domanderanno di entrare nella 2º o 3º categoria per effetto degli articoli 9 e 11 prenderanno l'anzianità relativa nella rispettiva categoria e grado in precedenza di coloro che vi saranno promossi o destinati dal Ministro col titolo ad personam di Applicati.

#### Art. 14.

I restanti Applicati di 2<sup>a</sup> e i più anziani di 3<sup>a</sup> classe, che uniti ad essi compongono un numero eguale a quello de' vari posti retribuiti nella nuova pianta con lo stipendio di lire 2,000, sono chiamati ad occupare quei posti.

Anche nel caso preveduto da questo articolo, è conceduta la facoltà espressa nel precedente a favore degli Applicati di prima classe, e le domande fatte in un termine da fissare, di essere collocati nei posti di 2ª e 3ª categoria rimunerati con lire 2,000, daranno diritto a precedenza nell'anzianità.

## Art. 15.

I restanti Applicati di 3<sup>a</sup> e quelli di 4<sup>a</sup> classe saranno collocati nei posti delle varie categorie aventi lo stipendio di lire 1,500.

Le loro domande di collocamento nella 2<sup>a</sup> e nella 3<sup>a</sup> categoria daranno anch'esse diritto a preferenza di anzianità nella classe del nuovo ufficio, senza riguardo alle varie classi dei richiedenti nel loro ufficio attuale.

# Art. 16.

Le domande di cui è detto negli articoli precedenti danno diritto alla precedenza di anzianità in ordine della loro data, accertata dal Capo Divisione o Provveditore centrale, al cui Ufficio appartiene presentemente l'Impiegato.

Le domande di uno stesso giorno sono classificate secondo l'anzianità attuale dei richiedenti.

# Art. 17.

Se le domande superano il numero dei posti saranno escluse le più recenti per data, e tra quelle della stessa data le domande dei meno anziani.

Il Ministro, sentito il Capo Ragioniere, può escludere una domanda per la 2º categoria, se crede che l'Impiegato non abbia le cognizioni speciali.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 26 marzo 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 19 aprile 1878 Vol. 68 Atti del Governo a c. 69. Ayros. Luogo del sigillo. V. R Guardasigilli De Falco.

A. SCIALOJA.



# RUOLO ORGANICO

# del Ministero di Pubblica Istruzione.

Numero degli Impiegati	Grado	Stipendia	Importo totale
	Ufficiali di 1ª categoria.		
1	Ministro a L.	20,000	20,000
1 1	Segretario generale	8,000	8,000
1	Capo di Divisione di 1ª classe »	6,000	6,000
2	Provveditori di 1ª id	6,000	12,000
2	Capi di Divisione di 2ª id	5,000	10,000
2	Provveditori di 2ª id	5,000	10,000
2	Capi di Sezione di 1ª id	4,500	9,000
3	Id. di 2ª id	4,000	12,000
2	Provveditori di 3ª id	4,000	8,000
7	Segretari di 1ª id	3,500	24,500
8	Id. di <b>2ª</b> id	3,000	24,000
5	Sotto-Segretari di 1ª id	2,500	12,500
6	Id. di 2ª id	2,000	12,000
9	Id, di 3ª id	1,500	13,500
5-i			181,500
	Ufficiali di 2ª categoria.		
1	Ragioniere Capo di Divisione a L.	6,000	6,000
	Id. Capo di Sezione	4,000	4,000
2	Ragionieri di 1ª classe	3,500	7,000
2	Id. di 2ª id.	3,000	6,000
2	Id. di 3 <sup>a</sup> id	2,500	5,000
5	Computisti di 1ª id	2,000	10,000
7	Id. di 2ª id.	1,500	10,500
<u> </u>		1,000	
20			48,500
	Aumento di stipendio al Capo Ragioniere	•••••	1,000
			49,500

Vol. XXXVIII.

Digitized by Google

38

Numero degli Impiegati	Grado	Stipendio	Importo totale				
	Ufficiali di 3ª categoria.						
1	Archivista a L.	4,000	4,000				
1	Protocollista, Segretario di archivio	3,500	3,500				
1	Ufficiale di archivio di 1ª classe	3,000	3,000				
3	Id. di 2ª id	2,500	7,500				
3	Id. di 3ª id»	2,000	6,000				
9	Ufficiali di scrittura	1,500	13,500				
18			37,500				
10	Scrivani soprannumero		6,000				
	Convain Soprannumoro		0,000				
	NB. Cessando l'attuale Capo di Divisione dal posto di Ra- gioniere-capo, lo stipendio normale del Capo Ragioniere sarà di lire 5,000; e le lire 1,000 di sopravanzo saranno assegnate come segue, cioè: Al Ragioniere Capo di Sezione, dopo 6 anni di per- manenza nel posto, lire 500 in aumento allo stipendio normale di lire 4,000; All'Archivista, dopo sei anni di permanenza nel posto, lire 500 in aumento allo stipendio normale di lire 4,000.						
	Riepilogo.						
51	Ufficiali di 1ª categoria		181,500				
20	Id. di 2ª id		49,500				
18	ld. di 3 <sup>n</sup> id	•••••	37,500				
89			268,500				
[ <del></del>	Uscieri ed Inservienti		14,000				
	Scrivani		6,000				
	Т	otale	288.500				

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Pubblica Istruzione
A. SCIALOJA.

Nº 1333 (Serie 2ª).

Regio Decreto col quale la sistemazione del poligono d'Artiglieria in Lombardore è dichiarata opera di pubblica utilità.

4 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'art. 14 della Legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È dichiarata opera di pubblica utilità la sistemazione del poligono d'Artiglieria in Lombardore.

Art. 2.

Alle espropriazioni a tale uopo occorrenti, e che verranno designate dal predetto Ministro, si procederà a senso della succitata Legge.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 4 aprile 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 19 aprile 1878 Vel. 68 Atti del Governo a c. 75. Ayres. Luogo del sigilio. V. Il Guardasigilli De Falco.

RICOTTI.

Nº 1334 (Serie 2º).

Regio Decreto che approva l'aggiunta alle strade provinciali per la Provincia di Firenze di quella comunale detta Salaiola.

30 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 12 settembre scorso anno del Consiglio provinciale di Firenze, con la quale fu stabilito di aggiungere all'Elenco delle strade già dichiarate provinciali coi Nostri Decreti 13 marzo 1870, 19 maggio e 28 novembre 1872, quella comunale detta di Salaiola, che staccandosi dalla provinciale militare di Barberino immette nella via nazionale Bolognese, nella località detta Ghiareto presso il ponte sulla Sieve;

Veduto il parere 22 marzo corrente anno del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici;

Veduto l'articolo 14 della Legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F;

Risultando non essere insorta alcuna opposizione contro la classificazione fra le provinciali della predetta strada;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata l'aggiunta alle strade provinciali, per la

Provincia di Firenze, di quella comunale detta Salaiola, che staccandosi dalla provinciale militare di Barberino immette nella via nazionale Bolognese, nella località detta Ghiareto presso il ponte sulla Sieve, della lunghezza di chilometri quattro.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 30 marzo 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 19 aprile 1~73 Fel. 68 Atti del Governo a c. 74. Ayros. Luego del sigillo. V. Il Guardangilli Dz Falco.

G. DEVINCENZI.

Nº 1335 (Serie 2\*).

Decreto Ministeriale che autorizza la Banca Nazionale nel Regno d'Italia ad emettere altri otto milioni di biglietti da lire 10.

18 aprile 1873

# IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il Regio Decreto 17 maggio 1866, n. 2914; Visti i Decreti Ministeriali del 19 detto maggio 1866, n. 2919, 22 giugno 1866, n. 2984, 31 luglio 1866, n. 3120, 5 ottobre 1866, n. 3265, 6 marzo 1868, n. 4282, e 2 settembre 1870, n. 5844;

D'accordo col Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio;

# DETERMINA QUANTO SEGUE:

# Articolo unico.

La Banca Nazionale nel Regno d'Italia è autorizzata ad emettere altri otto milioni di biglietti da lire 10, colla forma determinata dal Decreto Ministeriale 18 dicembre 1872, n. 1147 (Serie 2°), rappresentanti il valore di lire ottanta milioni.

La somma rappresentata dai suddetti biglietti da lire 10 sara compresa nei limiti della circolazione stabiliti coll'articolo 4 della Convenzione 4 marzo 1872, approvata con Legge del 19 aprile successivo, n. 759 (Serie 2°).

Il presente Decreto sarà inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia.

Dato a Roma addi 18 aprile 1873.

Il Ministro
QUINTINO SELLA.

Nº 1336 (Serie 2\*).

Regio Decreto che stabilisce il Ruolo normale del personale degli Archivi di Stato dipendenti dal Ministero dell'Interno.

25 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER CRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE -

#### RE D'ITALIA

Veduti i Regi Decreti 10 ottobre 1869, n. 5369, e 15 dicembre 1870, che stabilirono il Ruolo normale degli Impiegati negli Archivi di Stato dipendenti dal Ministero dell'Interno;

Veduti i Regi Decreti 17 novembre 1872, numeri 1116 e 1121, con cui furono aggregati agli Archivi suddetti gli Archivi delle Finanze e della Guerra, esistenti nelle città di Milano e Torino;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno:

Abbiamo decretato e decretiamo:

# Art. 1.

Il Ruolo normale del personale degli Archivi di Stato dipendenti dal Ministero dell'Interno è stabilito in conformità della Tabella seguente:

ero ipiegati		Stipendi	Totale degli stipendi		
Numero degli Impiegati	Titolo	ənnuali	per classe	p <b>er gr</b> ado	
1 3 2 2 4 10 11 10 14 18 18 26	Direttore capo  Direttori di 1ª classe  Id. di 2ª  Capi di Sezione di 1ª classe  Id. di 2ª  Segretari di 1ª  Id. di 2ª  Sotto-Segretari di 1ª  Id. di 2ª  Id. di 3ª  Applicati di 1ª  Id. di 2ª	6,500 6,000 5,000 4,500 4,000 3,500 2,500 2,200 1,800 1,500 1,200	6,500 18,000 10,000 9,000 16,000 35,000 33,000 25,000 30,800 32,400 27,000 31,200	34,500 25,000 68,000 88,200 58,200	
1 4 5 13 3 2 1	Usciere capo. Uscieri di 1ª classe  Id. di 2ª  Id. di 3ª  Id. di 4ª  Inservienti di 1ª classe  Id. di 2ª	1,200 1,000 900 800 700 600 550	1,200 4,000 4,500 10,400 2,100 1,200 550	22,200 1,750	
29		Totale del	RuoloL.	297,850	

# Art. 2.

Gli Impiegati che nel nuovo Ruolo dovessero venire assegnati ad una classe, per la quale sia stabilito uno stipendio inferiore a quello di cui sono provveduti, conserveranno l'antico stipendio fino a che non siano promossi o non ottengano un collocamento diverso.

#### Art. 3.

Le disposizioni del presente Decreto avranno effetto col giorno primo dell'aprile prossimo.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 25 marzo 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 11 aprile 1873 Vol. 68 Atti dei Governo a c. 63. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. LANZA.

· Nº 1337 (Serie 2ª).

Regio Decreto col quale all'attuale Professore nella Regia Università di Palermo, incaricato dell'insegnamento paleografico in quell'Archivio di Stato, viene conservato l'annuo assegno di lire 1020.

25 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Reale Decreto in data d'oggi, con cui fu stabilito il Ruolo normale del personale degli Archivi di Stato dipendenti dal Ministero dell'Interno;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Articolo unico.

È conservato l'assegno annuo di lire 1020 per complemento di stipendio all'attuale Professore nella Regia Università di Palermo, incaricato dell'insegnamento paleografico in quell'Archivio di Stato, a norma del Decreto prodittatoriale 17 ottobre 1860, n. 263.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 25 marzo 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 7 aprile 1878 Vol. 68 Atti del Governo a c. 45. D. Gherardi. Luogo del siglilo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. LANZA.

Nº 1338 (Serie 2ª).

Regio Decreto che determina le norme del servizio di pilotaggio nei vari punti del litorale, ove sono stabiliti Corpi di Piloti pratici.

16 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il capo V, titolo III, del Codice della Marina inercantile;

Uditi il Consiglio di Stato e il Consiglio superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina; Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

Saranno costituiti Corpi di Piloti pratici in quei punti del litorale in cui constino necessari.

#### Art. 2.

Per appartenere ad un Corpo di Piloti pratici occorrerà la prova d'idoneità da farsi per esame sulle materie seguenti:

- a) Manovra del bastimento e modo d'ancoraggio e d'ormeggio;
- b) Perfetta conoscenza delle maree, delle correnti, dei banchi, secche, scogli ed altri impedimenti che possano difficoltare l'entrata o l'uscita dei bastimenti nel porto, rada o canale in cui vuolsi esercitare l'ufficio di Pilota pratico.

## Art. 3.

Per l'ammissione al suddetto esame bisognerà:

- a) Essere inscritti nelle matricole della gente di mare;
- b) Aver raggiunta l'età di 24 anni e non superata quella di 55;
  - c) Essere di robusta costituzione fisica;
- d) Aver tre anni di effettiva navigazione decorrendi dal 16° d'età compiuto.

L'esercizio dell'arte di barcaiuolo o di pescatore del litorale non sarà computato nei tre anni di navigazione; e) Non essere mai stati condannati a pene criminali, od anche correzionali, se queste ultime siano state applicate per trusfa, furto, falso od altro reato contro la fede pubblica.

# Art. 4.

La prova della condizione indicata alla lettera e dell'articolo precedente si fornirà mediante il regolare certificato penale.

Se l'aspirante fu già militare nell'Esercito o nell'Armata, dovrà presentare un estratto delle matricole del Corpo in cui ha servito, per accertare che non incorse, durante il servizio, in alcuna delle pene sopra indicate.

Potrà tener luogo dell'estratto delle matricole militari il foglio di congedo od una copia autentica del medesimo.

L'aspirante che dichiarasse di non essere stato militare, dovrà provarlo con certificato del Sindaco del Comune di nascita.

## Art. 5.

I posti da Pilota pratico saranno sempre conferiti per pubblico concorso all'esame d'idoneità prescritto dall'articolo 2, ogniqualvolta nel rispettivo Corpo dei Piloti vi siano posti vacanti.

## Art. 6.

L'esame sarà dato da una Commissione composta di tre Membri, cioè: il Capitano di porto Capo del Compartimento, o l'Uffiziale di porto Capo del Circondario, Presidente, e due Capitani mercantili designati dal medesimo Capitano di porto.

#### Art. 7.

Ciascun Membro della Commissione disporrà di dieci voti, e ne occorreranno ventuno perchè il candidato sia dichiarato idoneo.

Di questo esame si formerà processo verbale, firmato da tutti i Membri: il Capitano di porto ne spedirà copia al Ministero.

#### Art. 8.

Il candidato dichiarato idoneo sarà inscritto in un particolare registro, ed il Capitano di porto gli darà uno speciale foglio di ricognizione da Pilota pratico sccondo il modello qui unito.

#### Art. 9.

Ogni Corpo di Piloti pratici avrà, secondo il bisogno, uno o più Capi che verranno scelti dal Capo del Compartimento, o del Circondario marittimo, fra i Piloti stessi riconosciuti più abili e di migliore condotta.

La scelta del Capo o dei Capi Piloti, ove sia fatta da un Uffiziale Capo del Circondario, dovrà essere sottoposta all'approvazione del Capitano di porto.

# Art. 10.

Il Capo Pilota sarà particolarmente incaricato di mantenere l'ordine e la disciplina nel Corpo, e di vigilare per la puntuale esecuzione del servizio di pilotaggio, riferendo all'Autorità marittima locale ogni inconveniente od abuso da lui riconosciuto.

## Art. 11.

I Piloti pratici dovranno avere stabile domicilio nel luogo in cui ha sede il Corpo al quale appartengono,

e non potranno assentarsene senza licenza in iscritto rilasciata dall'Uffizio di porto del Circondario.

## Art. 12

L'Autorità marittima stabilirà il turno di servizio dei Piloti pratici, e potrà in casi straordinari anche cambiarlo per delegare all'adempimento di qualche missione speciale quello o quelli fra i Piloti, che stimasse a ciò meglio atti.

#### Art. 13.

Nei Corpi dei Piloti pratici formati da molti individui, ciascuna delle barche dei Piloti dovrà essere comandata da un Pilota prescelto dall'Autorità marittima del Compartimento o Circondario fra coloro che saranno più degni di quest'ufficio per buona condotta e per maggior conoscenza del mestiere, in seguito a proposta del Capo Pilota.

L'equipaggio della barca sarà quindi posto sotto la dipendenza del suddetto Pilota padrone di barca.

#### Art. 14.

I Piloti pratici, nell'esercizio delle loro funzioni, saranno direttamente subordinati ai Capitani ed agli Uffiziali di porto.

Dovranno in ogni occorrenza, a terra e a bordo, obbedienza e rispetto ai loro Capi Piloti; ed a bordo dovranno obbedienza ai Piloti padroni di barca.

Dovranno pure essere rispettosi verso i Capitani, sì nazionali che esteri.

#### Art. 15.

Le barche destinate al servizio, di pilotaggio potranno

appartenere o a tutta la Corporazione, o ai Capi Piloti.

In casi speciali potranno anche i semplici Piloti possedere barche di pilotaggio, purchè ciascun Pilota non ne possegga più d'una.

Se le barche appartengono a tutta la Corporazione, i diritti individuali di proprietà, ed ogni altra ragione di interesse, esclusa quella determinata invariabilmente dall'articolo 29 di questo Decreto, saranno regolati da convenzione particolare scritta, debitamente notificata alla Capitaneria di porto del Compartimento.

# Art. 16.

Le barche dei Piloti dovranno sempre essere in buono stato, pulite, e provvedute di tutto quanto occorre pel servizio a cui sono destinate. L'Autorità marittima se ne accerterà, ogniqualvolta sia necessario, anche per mezzo di speciale perizia.

## Art. 17.

Ogni barca di Pilota pratico dovrà avere le distinzioni sotto indicate:

- a) Esser dipinta di nero, con una cinta bianca di 0<sup>m</sup>, 15 di larghezza a 0<sup>m</sup>, 15 di distanza dall'orlo superiore del bordo;
- b) Portare inscritta sui lati esterni della prora, e sullo specchio di poppa, la parola *Pilota* in lettere bianche.

Se il Corpo dei Piloti abbia più barche, ognuna di esse sarà distinta da un numero d'ordine da apporsi dopo la parola *Pilota* nei tre punti sovra indicati;

c) Aver dipinta sopra ogni vela, da ambo i lati, in nero se la tela è bianca, in bianco se la tela è co-

lorata, un'ancora la cui altezza sia uguale al terzo di quella della vela;

- d) Tenere, di giorno, alzata in testa d'albero una bandiera a tre striscie verticali di uguale dimensione, la prima azzurra (che determina l'inferitura), la seconda bianca, che avrà nel centro la lettera P di colore azzurro, la terza pure azzurra;
- e) Tenere, di notte, alzato in testa d'albero un fanale a luce bianca.

È vietato ad ogni altra imbarcazione di far uso di qualsiasi distintivo delle barche dei Piloti pratici.

#### Art. 18.

Qualunque bastimento, nazionale o straniero, che per entrare in un porto, o in un altro luogo in cui siavi un Corpo di Piloti pratici, oppure per uscirne, desidera d'esser pilotato, deve avere:

Di giorno, la bandiera S della serie universale del Codice internazionale dei segnali (cioè una bandiera quadrata bianca che ha nel centro un quadretto azzurro), od altrimenti la bandiera nazionale, issata in cima dell'albero di trinchetto;

Di notte, un fanale a luce rossa, fra due fanali a luce bianca, disposti uno sull'altro, ed issati nel modo più acconcio a renderli visibili.

## Art. 19.

Ogni barca di Pilota, che si dirige verso un bastimento per pilotarlo, deve issare ed ammainare più volte la sua bandiera od il suo fanale, per indicare al bastimento stesso che essa procura di abbordarlo. Il Capitano che avendo domandato il Pilota non manovrerà in modo da facilitare l'abbordaggio alla barca del Pilota stesso, pagherà il pilotaggio intero dal punto in cui avrebbe potuto essere abbordato, se egli entrerà in porto senza Pilota.

#### Art. 20.

È vietato ai Piloti pratici di trasportare sulle loro barche persone o cose estranee al loro Corpo e alla loro arte, senza speciale autorizzazione dell'Ufficio di porto.

#### Art. 21.

Qualora uno dei Piloti pratici prendesse imbarco sopra un bastimento, col permesso dell'Autorità marittima, allo scopo di pilotarlo lungo le coste circonvicine, l'Autorità stessa potrà esigere, se lo stimerà necessario, che egli prima della sua partenza si faccia supplire da un altro individuo pratico per tutto il tempo in cui starà assente.

La designazione del supplente dovrà essere approvata dal Capo Pilota, il quale avrà l'obbligo di presentarlo all'Autorità suddetta per l'opportuna sanzione.

# Art. 22.

Le mercedi di pilotaggio saranno stabilite da tariffe speciali a ciascun Corpo di Piloti, le quali avranno per base o l'immersione o il tonnellaggio dei bastimenti, secondo i casi.

## Art. 23.

Mediante il pagamento della mercede stabilita dalla tariffa, uno dei Piloti pratici avrà l'obbligo di assistere

Digitized by Google

ed, ove d'uopo, dirigere l'ormeggio del bastimento, uniformandosi strettamente ai Regolamenti del porto.

Se il Capitano chiedesse inoltre il concorso della barca dei Piloti nella operazione di ormeggio, questi non potranno rifiutarlo; ma avranno diritto ad una proporzionale retribuzione in ragione del maggior servizio prestato.

In caso di contestazione, questa retribuzione sarà determinata dall'Autorità marittima in base all'articolo 14 del Codice per la Marina mercantile.

## Art. 24.

Quando un Pilota pratico dovesse per qualsiasi motivo restare a bordo oltre 12 ore, il Capitano del bastimento sarà in obbligo di dargli il vitto ed una retribuzione giornaliera di lire cinque, oltre la mercede di pilotaggio.

Lo stesso trattamento sarà applicato allorchè la maggior dimora del Pilota a bordo venisse cagionata dalla quarantena imposta al bastimento pilotato.

# Art. 25.

Se il Capitano di un bastimento in vista avrà chiamato il Pilota soltanto per parlamentare o per far giungere a terra qualche notizia, senza che abbia luogo il pilotaggio, dovrà corrispondergli la metà della mercede stabilita dalla tariffa.

#### Art. 26.

Il Capitano d'una nave in vista che avrà fatto il segnale stabilito per chiamare il Pilota, e ricusasse poi di servirsene, dovrà pagare l'intero diritto di pilotaggio, se la barca dei Piloti si fosse presentata fuori del porto.

#### Art. 27.

Il Capitano d'una nave, il quale si servisse dell'opera dei Piloti pratici tanto all'arrivo che alla partenza, non sarà tenuto per il secondo pilotaggio che al pagamento della metà della mercede stabilita dalla tariffa. Dovra invece pagarla per intero il Capitano che si valesse dei Piloti soltanto in occasione della partenza.

# Art. 28.

Se causa di forza maggiore impedisse temporalmente al bastimento l'entrata nel porto, e il Pilota pratico dovesse lasciarlo ancorato di fuori, sarà obbligo dello 'stesso Pilota, cessato lo impedimento, di riprenderne la direzione e condurlo in porto, senza avere ragioni ad altra retribuzione che alla mercede stabilita dalla tariffa.

#### Art. 29.

La riscossione delle mercedi di pilotaggio avverrà mediante presentazione di un conto staccato da un registro a matrice, il quale sarà tenuto dal Capo dei Piloti pratici, contrassegnato e sindacato dalle Autorità marittime.

#### Art. 30.

Tanto il prodotto di pilotaggio che delle eventuali retribuzioni, fatta eccezione per la retribuzione giornaliera di lire cinque prevista dall'articolo 23, sarà ripartito in massima, e salvo eccezioni o disposizioni in contrario, nei modi seguenti:

Ai Capi Piloti una parte e mezza,

Ai Piloti una parte,

Per l'uso della barca, a favore del proprietario della medesima, mezza parte.

#### Art. 31.

In caso di controversie per mercedi o per altri fatti relativi al servizio di pilotaggio, l'Autorità marittima deciderà come arbitra necessaria nelle controversie non eccedenti il valore di lire duecento, conformemente all'articolo 14 del Codice per la Marina mercantile.

Qualora la controversia eccedesse il suddetto valore. l'Autorità marittima si adoprerà per ottenere una conciliazione, e se questa non riuscisse, lascierà alle parti di far valere le proprie ragioni dinanzi all'Autorità competente.

#### Art. 32.

I Piloti terranno costantemente in ogni loro barca una copia del presente Regolamento, ed una di quello speciale al proprio Corpo, portante la tariffa di pilotaggio. Essi dovranno mostrare sì l'una che l'altra ai Capitani che ne facessero richiesta.

## Art. 33.

I Piloti, compresi i Capi, cesseranno di appartenere al Corpo quando fossero condannati ad una delle pene indicate alla lettera e dell'articolo 3; quando fossero condannati per contrabbando con recidività, e quando per motivi di età o di salute non fossero più idonei all'esercizio del loro mestiere.

# Art. 34.

Le mancanze commesse dai Piloti nell'esercizio delle loro funzioni sono punite dagli articoli 402 e seguenti del Codice per la Marina mercantile. Per tutte le altre mancanze o negligenze, ivi non contemplate, i Piloti sono

soggetti al potere disciplinare degli Uffiziali di porto, Capi di Compartimento o di Circondario.

## Art. 35.

Se un Pilota pratico fosse sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, si provvederà a surrogarlo con altro per tutto il tempo della sospensione.

Il supplente sarà scelto dall'Uffizio di porto senza formalità di esami, e non verrà inscritto nel registro dei Piloti pratici, nè munito dello speciale foglio di ricognizione. Sarà invece data al medesimo una lettera di nomina provvisoria, che indicherà il tempo per cui è abilitato ad esercitare le funzioni di Pilota.

Se la pena della sospensione fosse inflitta ad un Capo Pilota, l'Uffizio di porto completerà il numero dei Piloti costituenti il Corpo nel modo sopra indicato, e nominera un Capo provvisorio, preferendo il più anziano di nomina fra i Piloti.

Se il Capo Pilota fosse sospeso una seconda volta, esso sarà surrogato definitivamente, ed al termine della sospensione non potrà rientrare nel Corpo se non come semplice Pilota.

Di tutte le punizioni si farà nota nel registro dei Piloti pratici.

# Art. 36.

Qualora la sospensione o la rimozione dei Piloti o dei Capi Piloti fossero pronunziate da un Uffizio di Circondario dipendente, non produrranno effetto se prima non intervenga l'approvazione del Capitano di porto.

#### Art. 37.

Saranno fissate da speciali Regolamenti, secondo le specialità e l'importanza dei luoghi dov'è un Corpo di Piloti, le norme relative al numero e gradazione loro, alle tariffe pel pilotaggio (dichiarando se questo sia di obbligo o facoltativo), al numero e qualità delle barche, alla cauzione prescritta dall'articolo 198 del Codice per la Marina mercantile, e ad ogni altra disposizione di carattere particolare.

## Art. 38.

I Regolamenti speciali accennati nell'articolo precedente saranno proposti dalle competenti Capitanerie di porto, sentito, dove occorra, l'avviso della Camera di commercio ed arti, e resi esecutori dal Nostro Ministro della Marina, udito il parere del Consiglio superiore di Marina.

# Art. 39.

Nei luoghi le cui speciali condizioni esigano il pilotaggio obbligatorio, senza che le relative mercedi bastino al mantenimento sui luoghi stessi di un Corpo di Piloti pratici, potrà esser loro accordato dal Nostro Ministro della Marina un annuo assegno a carico del bilancio della Marina.

# Art. 40.

I Regolamenti particolari di pilotaggio, che si trovano presentemente in vigore, saranno per Decreto Ministeriale coordinati coi principi stabiliti in questo Nostro Decreto, che avrà effetto dal 1° maggio 1873.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addi 16 aprile 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 23 aprile 1873 Vol. 68 Atti del Governo a c. 78. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

A. RIBOTY.



## CAPITANERIA DI PORTO

DRC

#### COMPARTIMENTO MARITTIMO

di

# Loglio di ricognizione da Pilota pratico

N.

È	conferita a
	figlio di , nato a
	il , ed inscritto nella Matricola della
	gente di mare del Compartimento marittimo di
	, al n , la qualità di Pilota pratico
	essendo stato riconosciuto idoneo ad esercitarla, mediante
	l'esame sostenuto in , conforme al-
	l'art. 8 del R. Decreto del
	Egli è nella suddetta qualità ascritto al Corpo dei Pilot
	pratici in , in virtù del Decreto Mini-
	steriale del
	Dato a , il 187

Il Capitano di porto

Nº 1339 (Serie 2ª).

Regio Decreto che autorizza il Comune di Forno-Gros-Cavallo, nella Provincia di Torino, ad assumere la nuova denominazione di Forno-Alpi-Graje.

10 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Forno-Gros-Cavallo in data 3 marzo 1873;

Vista la Legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Forno-Gros-Cavallo, nella Provincia di Torino, è autorizzato ad assumere la nuova denominazione di Forno-Alpi-Graje.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addi 10 aprile 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 23 aprile 1873 Vol. 68 Atti del Geormo a c. 67. Ayres. Luogo del sigillo. V Il Guardasigilli De Palco.

G. LANZA.

Nº 1340 (Serie 2º).

Regio Decreto che autorizza l'iscrizione di una rendita di lire 5,706,637. 62 sul Debito Pubblico, per essere depositata alla Banca Nazionale nel Regno d'Italia.

19 aprile 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 6 della Convenzione stipulata il 4 marzo 1872 fra il Governo e la Direzione generale della Banca Nazionale nel Regno d'Italia, approvata colla Legge 19 aprile 1872, n. 759 (Serie 2ª), col quale fu stabilita la garanzia da darsi alla Banca Nazionale medesima per il montare dei suoi crediti verso lo Stato dipendentemente dalla detta Convenzione e dalle precedenti;

Considerando che, tenuto conto delle Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico rimaste in deposito presso la Banca Nazionale a tutto il 1872 e della rendita già depositata, non che di quella disponibile a tale uso, rimane da crearsi, a compimento della garanzia suddetta per il 1872, una rendita di Consolidato 5 % di lire 5,706,637. 62;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze; Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue: Articolo unico.

È autorizzata la iscrizione sul Gran Libro del Debito Pubblico, in aumento al Consolidato 5 %, della rendita di lire cinque milioni settecentoseimila seicentotrentasette e centesimi sessantadue (L. 5,706,637. 62) con decorrenza di godimento dal 1° gennaio 1873, da depositarsi alla Banca Nazionale nel Regno d'Italia, a termini e per gli effetti dell'articolo 6 della Convenzione del 4 marzo 1872, approvata colla Legge del 19 aprile stesso anno, n. 759 (Serie 2<sup>a</sup>).

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addi 19 aprile 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 25 aprile 1873 Vol. 68 Atti del Governe a c. 80. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Palce.

QUINTINO SELLA.

Nº 1341 (Serie 2ª).

Regio Decreto che respinge un ricorso del Comune di Porto d'Anzio in materia di dazio di consumo.

2 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze; Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Porto d'Anzio in data 7 ottobre 1872; Vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Roma in data 28 ottobre 1872;

Visto il ricorso prodotto dalla Giunta municipale di Porto d'Anzio, in data 5 novembre 1872, contro la decisione della Deputazione provinciale;

Consultate le vigenti Leggi sul dazio di consumo; Sentito il parere del Consiglio di Stato; Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

Il ricorso prodotto dalla Giunta municipale di Porto d'Anzio, in data 5 novembre 1872, viene respinto, annullandosi il dazio di esportazione e di transito sul carbone e sul pesce, imposto da quel Consiglio comunale in seduta del 7 ottobre 1872.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 2 aprile 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 19 aprile 1873 Vol. 68 Atti del Governo a c. 76. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.



Nº 1342 (Serie 24).

Legge che accorda la fucoltà alla Banca Nazionale Toscana e alla Banca Toscana di credito per le industrie ed il commercio d'Italia di emettere, previa autorizzazione governativa, biglietti da lire 10 e di valore minore.

4 aprile 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue: Articolo unico.

La Banca Nazionale Toscana e la Banca Toscana di credito per le industrie ed il commercio d'Italia, durante il corso obbligatorio dei biglietti di Banca, potranno essere autorizzate con Regio Decreto ad emettere biglietti da lire dieci, da lire cinque e di valore minore.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addi 4 aprile 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardanigilli DE PALCO.

Castagnola. Quintino Sella. Nº 1343 (Serie 2º).

Regio Decreto che autorizza la Banca Nazionale Toscana ad emettere biglietti da lire 10, 5, 2, 1 e centesimi 50 colla leggenda Creazione 1873.

16 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

·Viste le deliberazioni del Consiglio superiore della Banca Nazionale Toscana 15 gennaio e 11 luglio 1872, e 15 febbraio 1873, relative alla creazione di biglietti da lire 10, 5, 2, 1 e centesimi 50, e alla determinazione dei limiti di emissione dei biglietti già autorizzati da lire 50 e da lire 20;

Visti gli articoli 141 e 34 degli statuti della Banca Nazionale Toscana:

Vista la Legge 4 aprile 1873, per la quale il Governo ha facoltà di autorizzare la Banca Nazionale Toscana ad emettere biglietti da lire 10, 5 e anche di valore minore;

Visto il Regio Decreto 3 settembre 1872, n. 991, che dà facoltà a detta Banca di commisurare nella ragione del decimo sulla sua circolazione massima la emissione dei biglietti da lire 50 e da lire 20;

Sulla proposta dei Ministri delle Finanze e Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

La Banca Nazionale Toscana è autorizzata a creare le cinque categorie dei biglietti qui sotto indicati e ad emetterli fino ai limiti delle somme ivi rispettivamente determinate per ciascuna categoria, ritirando dalla circolazione un'egual somma di biglietti di maggior valore.

Le dette categorie ed i limiti delle rispettive emissioni sono:

<b>Biglietti</b>	da	L.	<b>10</b> .	))		•	. L.	2,000,000
))	da	))	<b>5</b> .	))		•	. ))	1,500,000
))	da	))	2.	))			. ))	2,000,000
))	da	))	1.	))	•		. »	3,000,000
))	da	))	0.	<b>50</b>		•	. »	1,500,000
					T	ota	le L.	10,000,000

# Art. 2.

I biglietti da lire 50 e da lire 20, che la Banca Nazionale Toscana fu dal Regio Decreto 3 settembre 1872 autorizzata ad emettere nella proporzione del decimo misurato sulla sua circolazione totale, non potranno eccedere per ciascuna categoria i limiti determinati qui appresso:

<b>Biglietti</b>	da	L.	<b>50</b>	•		•	•	L.	5,000,000
**	da	))	20	•	•	•	•	))	4,000,000
						Tot	tale	L.	9,000,000

## Art. 3.

I biglietti da lire 10, 5, 2, 1 e centesimi 50 porteranno la leggenda *Creazione* 1873.

### Art. 4.

Saranno stabiliti con Decreti Ministeriali la forma, i segni distintivi e le modalità d'emissione dei detti biglietti da lire 10, 5, 2, 1 e centesimi 50.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 16 aprile 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte del conti addi 27 aprile 1873 Vol. 68 Atti del Governo a c. 85. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

QUINTING SELLA. CASTAGNOLA.

Nº 1344 (Serie 2ª).

Legez che sanziona la Convenzione postale conchiusa fra l'Italia e la Russia.

24 aprile 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue: Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a dare piena ed in-

tera esecuzione alla Convenzione postale tra l'Italia e la Russia, firmata a Pietroburgo il 3-15 giugno 1872, e le cui ratifiche furono scambiate il 14-24 marzo 1873.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addi ventiquattro aprile milleottocento settantatre.

### VITTORIO EMANUELE

Luogo del siglilo. V. Il Guardasigilli DE FALCO.

VISCONTI-VENOSTA.

## VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

A tutti coloro che le presenti vedranno, salute.

Una Convenzione postale essendo stata conchiusa tra il Regno d'Italia e l'Impero di tutte le Russie, e dai rispettivi Plenipotenziari sottoscritta a Pietroburgo il 15-3 giugno del corrente anno milleottocento settantadue;

Convenzione del tenore seguente:

Sa Majesté le Roi d'Italie et Sa Majesté l'Empereur de toutes les Russies, animés d'un commun désir d'améliorer le service des correspondances entre les deux États, ent résolu de conclure une Convention postale et ont nommé à cet effet pour leurs Plénipotentiaires, savoir:

## Sa Majesté le Roi d'Italie,

Le Chargé d'Affaires à St-Pétersbourg, Maurice Baron Marochetti, Chevalier de l'Ordre des Saints Maurice et Lazare, Chevalier de l'Ordre de Ste-Anne de 3° classe de Russie, Officier de l'Ordre de Léopold de Belgique, Chevalier de l'Ordre du Lion de Zaehringen de Bade; et

# Sa Majesté l'Empereur de toutes les Russies,

Son Aide-de-Camp, Général de Cavalerie, Ministre de l'Intérieur, Membre du Conseil de l'Empire, Alexandre Timaschen, Chevalier des Ordres de Russie de St-Alexandre Nevsky, de l'Aigle Blanc, de St-Vladimir de 2° classe, de Ste-Anne de 1° classe, surmonté de glaives, de St-Stanislas de 1° classe; Grand'Croix des Ordres étrangers du Dannebrog du Danemark, de l'Epée de Suede, etc., etc., etc., etc., et

Son Conseiller privé, Directeur du Département des Postes, Baron Iean Velho, Chevalier des Ordres de Russie de l'Aigle Blanc, de St-Vladimir de 2° classe, de Ste-Anne de 1° classe, et de St-Stanislas de 1° classe; Commandeur des Ordres étrangers d'Albert le Valeureux de Saxe, de Léopold de Belgique, du Medjidié de Turquie, etc.;

Lesquels, après s'être communiqués leurs pleins pouvoirs, trouvés en bonne et due forme, sont convenus de ce qui suit:

#### Art I.

Introduction de l'échange des correspondances.

Il y aura, entre l'Administration des Postes d'Italie et l'Administration des Postes de Russie, un échange périodique et ré-Vol. XXXVIII.

Digitized by Google

gulier de correspondances originaires des Etats respectifs, ou provenant des pays auxquels les Administrations des Postes des Parties contractantes peuvent servir d'intermédiaire.

#### Art. 2.

### Moyens de transport.

Cet échange pourra être effectué par terre en dépêches closes ou par mer.

Toute correspondance devra être expédiée par la voie par laquelle il est à présumer qu'elle pourra parvenir le plus promptement à sa destination. Dans le cas où l'envoyeur indiquerait la voie par laquelle il désire que sa correspondance soit acheminée, celle-ci doit être expédiée de la manière indiquée, en tant que faire se peut.

#### Art. 3.

Etendue de l'application de la Convention.

Les stipulations de la présente Convention s'appliqueront à tout le territoire du Royaume d'Italie et à toutes les parties intégrantes de l'Empire de Russie, y compris le Grand Duché de Finlande.

## Art 4.

#### Etendue du service.

Le service des correspondances comprend les lettres, les imprimés de toute nature et les échantillons de marchandises.

Aucun des objets ci-dessus mentionnés ne peut être d'un poids supérieur à 250 grammes, ni porter une déclaration de valeur.

#### Art. 5.

#### Bases des taxes.

La taxe des correspondances sera calculée en raison de ports simples.

Chaque port simple équivaut:

Pour les lettres, à 15 grammes ou fraction de 15 grammes;

Pour les imprimés et les échantillons de marchandises, à 50 grammes ou fraction de 50 grammes.

Toutefois, les deux Administrations sont autorisées, lorsqu'elles en reconnaîtront la nécessité, à adopter d'un commun accord, et en voie provisoire, une échelle de poids autre que celle fixée par le présent article.

#### Art. 6.

Lettres ordinaires.

La taxe d'une lettre expédiée de l'Italie en Russie et de Russie en Italie est sixée:

A 50 centimes par port simple, si elle est affranchie;

A 70 centimes par port simple, si elle n'est pas affranchie. Les lettres insuffisamment affranchies seront traitées comme celles non affranchies, et taxées comme telles, sauf déduction de la valeur des timbres-poste et enveloppes timbrées employés.

## Art. 7.

Imprimés et échantillons de marchandises.

Les imprimés de toute nature et les échantillons de marchandises, expédiés d'un pays dans l'autre, devront être affranchis à raison de 10 centimes par port simple.

Sous la dénomination imprimés sont comprises toutes les reproductions obtenues par la typographie, la lithographie, la métallographie, et autres procédés mécaniques. Sont toutesois exceptées les reproductions obtenues au moyen de machines à copier ou de décalque.

Les imprimés et les échantillons de marchandises devront être expédiés sous bande, ou autrement, mais de manière à ce qu'il soit facile d'en vérifier le contenu.

Il n'est admis sur les imprimés d'autres indications manuscrites que l'adresse du destinataire, la signature de l'envoyeur, la désignation du lieu et de la date de l'expédition, et les corrections relatives à la composition faites aux épreuves d'imprimerie. Les échantillons de marchandises ne doivent avoir aucune valeur marchande et ne porter d'autres indications manuscrites que l'adresse du destinataire, la marque de fabrique eu la raison sociale de l'envoyeur, les numéros d'ordre et les prix.

Ces envois doivent être conformes aux règlements douaniers de chaque pays.

Les imprimés et les échantillons de marchandises portant des indications manuscrites non autorisées, ceux non affranchis ou insuffisamment affranchis, soit, en général, ceux qui ne remplissent pas les conditions voulues, seront traités et taxés comme lettres ordinaires.

#### Art. 8.

#### Recommandation.

Toute lettre expédiée d'Italie en Russie, et réciproquement de Russie en Italie, est admise à la recommandation, et l'envoyeur peut, en outre, demander qu'il lui soit fourni un récépissé de retour du destinataire.

Pour la recommandation l'envoyeur devra payer, outre la taxe d'une lettre ordinaire affranchie selon son poids, un droit sixe de 30 centimes en Italie et de 25 centimes en Russie.

Si le récépissé de retour est demandé, l'envoyeur devra payer un autre droit fixe de 20 centimes en Italie et de 25 centimes en Russie. Le récépissé sera renvoyé franc de port le plus tôt possible.

La recommandation sèra admise, autant que faire se pourra, pour les lettres à destination des pays auxquels les Administrations des Postes des Etats contractants pourront servir d'intermédiaire.

# Art. 9.

Correspondances mai dirigées et rebuts.

Les correspondances mal adressées, ou mal dirigées, ou adressées à des destinataires ayant changé de résidence, doivent être, sans

aucun délai, réexpédiées à destination par la voie la plus rapide, et ne sont passibles, du chef de cette réexpédition, d'aucune surtaxe pour compte de l'un ou de l'autre des Etats contractants.

Les correspondances tombées en rebut seront réciproquement renvoyées.

### Art. 10.

#### Transit.

Les deux Parties contractantes s'accordent réciproquement le transit, soit en dépêches closes, soit à découvert, sur leur territoire, des correspondances de toute provenance, auxquelles l'Italie et la Russie respectivement peuvent servir d'intermédiaire.

Le prix du transit est fixé:

En dépêches closes, à 30 centimes par 30 grammes de lettres, et à 1 franc par kilogramme d'imprimés et d'échantillons de marchandises;

A découvert, à la taxe internationale italo-russe, augmentée des droits à payer aux Administrations étrangères non intermédiaires.

Ces prix seront calculés d'après le poids net des correspondances, à l'exclusion de la correspondance de service, des pièces de comptabilité, des correspondances mal dirigées et des rebuts.

Les correspondances transitant par les deux Etats, tant à découvert qu'en dépêches closes, doivent remplir toutes les conditions spécifiées pour les correspondances italo-russes.

### Art. 11.

## Responsabilité.

La perte d'une lettre recommandée impose à l'Administration des Postes du pays d'origine l'obligation de payer à l'envoyeur une indemnité de 50 francs, sauf à la réclamer, s'il y a lieu, auprès de l'Office dans le service duquel la perte a eu lieu.

Dans le cas où la perte ait eu lieu dans le service de l'un des pays intermédiaires, les Administrations des Postes des Etats contractants supporteront par moitié le paiement de l'indemnité.

L'indemnité doit être payée à l'envoyeur, ou, en son absence, au destinataire, dès que la perte aura été dûment constatée. L'envoyeur pourra, par une simple procuration par écrit, transférer au destinataire son droit à l'indemnité.

L'obligation de payer l'indemnité cesse:

- a) si la déclaration de la perte n'a pas été formulée dans un délai d'un an, à partir du jour où la consignation a été faite, et
- b) lorsque la perte a eu lieu en dehors du territoire des deux Parties contractantes et de celui des Etats intermédiaires; toutefois les Administrations des Postes des Etats contractants se chargent, dans ce cas, de faire gratuitement toutes les démarches utiles dans l'intérêt du réclamant.

#### Art. 12.

Répartitions des frais et des produits.

Le produit des taxes perçues sera partagé par moitié entre l'Administration des Postes d'Italie et l'Administration des Postes de Russie.

Les droits fixes de recommandation et d'envois de récépissés de retour seront acquis à l'Administration qui les aura perçus.

Les frais de transit intermédiaire seront supportés en parties égales par les deux Administrations. Ces frais seront toutefois réglés et acquittés par les soins de celle des deux Administrations qui aura obtenu des Offices intermédiaires les conditions de transit les plus avantageuses.

L'Administration qui aura soldé la totalité de ces frais sera remboursée de la moitié par l'autre Administration.

#### Art. 13.

### Comptabilité.

L'Administration des Postes d'Italie et l'Administration des Postes de Russie dresseront chaque trimestre les comptes résultant de la transmission des correspondances en vertu des dispositions de la présente Convention.

Ces comptes seront dressés en francs et centimes et arrêtés contradictoirement. La liquidation de leur solde se fera sans retard.

Les taxes et les droits seront perçus et les indemnités payées par chacun des Etats contractants en monnaie légale du pays, le franc équivalant à una lira italienne et à un quart de rouble argent, le centime à un centesimo et à un quart de kopek argent, et les fractions de kopek étant considérées comme kopek entier.

## Art. 14.

### Communications réciproques.

Les Administrations des Postes des Etats contractants se communiqueront réciproquement et dans le plus bref délai, pour leur gouverne respective, les règlements et autres renseignements concernant l'exécution de la présente Convention, tels que lois, arrêtés et décrets, que régissent l'entrée et la circulation des imprimés de toute nature, etc., etc.

### Art. 15.

## Règlement d'exécution.

Les Bureaux d'échange, la direction des correspondances, ainsi que tous les détails de service, de la comptabilité et de la transmission des correspondances officielles, les cas exceptionnels où les deux Offices pourront, indépendamment de la présente Convention, avoir recours au moyen actuel de transmission des correspondances à découvert par l'intermédiaire d'autres Etats,

le délai après lequel devront être renvoyées les correspondances tombées en rebut, les conditions spéciales du transit, etc., seront indiqués et déterminés par un Règlement d'exécution, élaboré d'un commun accord par les soins des Administrations des Postes des Etats contractants, lesquelles pourront en tout temps, lorsqu'elles en reconnaîtront l'opportunité, augmenter les moyens d'échange et modifier les formalités de service.

### Art. 16.

### Règlements spéciaux.

Les Administrations des Postes des Etats contractants sont autorisées à introduire, lorsqu'elles le jugeront convenable, le service des abonnements aux journaux et revues, des mandats de poste, l'échange des cartes-correspondances, et autres objets de la poste aux lettres, et d'en déterminer les conditions par des règlements spéciaux.

## Art. 17.

### Langue.

Toutes le adresses et suscriptions des correspondances, ou du moins la partie essentielle de leur texte, ainsi que des dépêches, sacs et valises, devront être faites en langue française.

Exceptionnellement, l'emploi exclusif de la langue nationale des pays respectifs est admis pour les timbres-poste, les enveloppes timbrées, les timbres, les cachets et les signes sur les objets de matériel servant au transport des correspondances.

## Art. 18.

## Durée de la Convention.

La présente Convention entrera en vigueur à partir du jour dont les deux Administrations postales conviendront, et demeurera obligatoire aussi longtemps que l'une des Parties contractantes n'en aura pas dénoncé la résiliation une année d'avance. Art. 19.

La présente Convention sera ratifiée et les ratifications respectives seront échangées à St-Pétersbourg dans l'espace de deux mois après la signature.

En foi de quoi, les Plénipotentiaires respectifs l'ont signée et y ont apposé le cachet de leurs armes.

Fait à St-Pétersbourg le 15/3 juin de l'an de grâce mil-huitcent-soixante-douze.

## MAURICE BARON MAROCHETTI.

(L. S.)

(L. S.) ALEXANDRE TIMACHEFF.

(L. S.) BARON JEAN VELHO.

Noi, avendo veduto ed esaminato la qui sovrascritta Convenzione ed approvandola in ogni e singola sua parte, l'abbiamo accettata, ratificata e confermata, come per le presenti l'accettiamo, ratifichiamo e confermiamo, promettendo di osservarla e di farla inviolabilmente osservare.

In fede di che, Noi abbiamo firmato di Nostra mano le presenti Lettere di ratificazione e vi abbiamo fatto apporre il Nostro Reale sigillo.

Dato in Torino addi primo del mese di agosto, l'anno del Signore mille ottocento settantadue, vigesimoquarto del Nostro Regno.

#### VITTORIO RMANUELE

Per parte di Sua Maestà il Re Il Ministre Begretario di Stato per gli Affari Esteri VISCONTI-VENOSTA. Nº 1345 (Serie 2ª).

REGIO DECRETO che estende nella Provincia di Roma l'applicazione del Regolamento per la polizia stradale.

24 aprile 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA MAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Nostro Decreto 1° dicembre 1870, n. 6003, col quale abbiamo ordinato la pubblicazione nella Provincia di Roma della Legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, sulle opere pubbliche;

Ritenuta la necessità di estendere anche alla Provincia stessa l'applicazione del Regolamento approvato col Nostro Decreto 15 novembre 1868, n. 4697, per la polizia stradale, nella parte che è in vigore nelle altre Provincie del Regno;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono pubblicati, per avere effetto nella Provincia di Roma, il Nostro Decreto 15 novembre 1868, n. 4697, col quale abbiamo approvato il Regolamento per la polizia stradale, e quello del 30 dicembre 1872, n. 1185 (Serie 2<sup>a</sup>), col quale fu sospesa l'applicazione degli articoli 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del Regolamento stesso fino a nuove disposizioni.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 24 aprile 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 30 aprile 1873 Vol. 68 Atti del Governo a c. 86, Ayres. Emogo del siglilo. F. Il Guardasigilli De Facco.

G. DEVINCENZI.

Nº 1346 (Serie 2º).

Regio Decreto che modifica la Pianta dei Segretari e Sotto-Segretari di 1ª categoria del Ministero dell'Interno.

2 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Regio Decreto 4 gennaio 1872, n. 620 (Scrie seconda);

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Art. 1.

La Tabella del personale di 1<sup>a</sup> categoria annessa al Regio Decreto 4 gennaio 1872, n. 620 (Serie seconda), per quanto riguarda il numero dei Segretari e Sotto-Segretari di 1<sup>a</sup> categoria, è modificata come segue:

ero plegati	0.1.	<b>01</b>			
Numero degli Impiegati	Grado	Classe	individuale	per classe	per grade
20	Segretari	1ª	3,500	70,000	127,000
19	Id	બુશ	3,000	57,000	127,000
17	Sotto-Segretari	1ª	2,500	42,500	<b>\$</b>
15	1d	2ª	2,000	30,000	87,500
10	Id	3ª	1,500	15,000	•

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 2 aprile 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 2 maggio 1878 Vol. 69 Atti del Governo a c. 1. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli Dz Falco.

G. LANZA.



Nº 1347 (Serie 2ª).

REGIO DECRETO che ammette i Sott'Ufficiali della Regia Marina agli esami di concorso per Scrivano nel Corpo del Commissariato.

24 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

## RE D'ITALIA

Visto il Regio Decreto 12 marzo 1863, che dà un nuovo ordinamento al Corpo di Commissariato della Regia Marina;

Sentito il Consiglio superiore di Marina; Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina; Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

Agli esami di cui all'articolo 46 del citato Regio Becreto possono essere ammessi i Sott'Ufficiali dei diversi Corpi della Regia Marina.

## Art. 2.

I Sott'Ufficiali per essere ammessi al concorso dovranno:

- 1º Avere buona condotta,
- 2° Non oltrepassare il 28° anno di età,
- 5° Contare due anni almeno nel grado più elevato della categoria cui appartengono.

## Art. 3.

I Sott'Ufficiali risultati idonei saranno classificati in

ragione dei punti ottenuti in un cogli altri volontari borghesi e destinati a prestare servizio negli Uffizi del Commissariato generale sino alla loro nomina a Scrivani, conservando il grado e le relative competenze.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 24 aprile 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 2 maggio 1873 Vel. 69 Atti del Governo a c. 2. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

A. RIBOTY.

Nº 1348 (Serie 24).

Regio Decreto che concede facoltà agli individui indicati nell'annesso Elenco di derivare acque e di occupare tratti di spiaggia di proprietà demaniale.

17 gennaio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze; Visto l'Elenco di n. 29 domande dirette ad ottenere la facoltà di praticare ad uso privato alcune derivazioni d'acqua da fiumi e torrenti del pubblico Demanio, e da canali demaniali, e di occupare, altresì ad uso privato, alcuni tratti di spiaggia marina e lacuale;

Viste le inchieste amministrative regolarmente istrutte per ciascuna delle relative domande, dalle quali risulta che le derivazioni ed occupazioni richieste non recano alcun pregiudizio al buon governo sì della pubblica come della privata proprietà, quando si osservino le opportune cautele;

Udito il parere del Consiglio di Stato; Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

## Articolo unico.

È concesso, senza pregiudizio di legittimi diritti di terzi, agli individui indicati nell'annesso Elenco, vidimato d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, di poter derivare le acque ed occupare le aree di spiaggie ivi descritte, ciascuno per l'uso, la durata e l'annua prestazione nello Elenco stesso notate, e sotto l'osservanza delle altre condizioni contenute nei singoli atti all'uopo stipulati.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 17 gennaio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei consi addi 6 marzo 1873 Fol. 67 Atti dei Governo a c. 43. Àyroz. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.

ELENCO di N. 29 domande dirette ad ottenere la facoltà di torrenti del pubblico Demanio e da canali demaniali, e di e canali, annesso al Regio Decreto del 17 gennaio 1873.

Nº d'ordine	Cognome e Nome	Oggetto della concessione			
		Concessioni per irrigazioni			
1	Strinasacchi Felice	Felice Derivazione d'acqua dallo scolo Fossetta, in territorio Comune di Ostiglia, Provincia di Mantova, nella qu tità non eccedente i moduli 1,45 al minuto secon per irrigare a risaia ettari 23,22 di terreno facie parte del fondo detto Prati di S. Giovanni, che p siede nello stesso territorio, sulla sponda destra de scolo Fossetta.			
2	Forti Anselmo	Derivazione d'acqua dal dugale Serravalle, in terr del Comune di Serravalle Po, Provincia di Man nella quantità non eccedente i moduli 0,30 al m secondo, per irrigare a risaia ettari 10,78 di te facienti parte dei fondi Chiavicone e Pellacan possiede nello sterso territorio, sulla sponda del dugale Serravalle.			
3	Ceroni Giuseppe	Derivazione dell'acqua dalla roggia Riello, in territorio del Comune di Gazzo, Provincia di Padova, nella quantità non eccedente i moduli 0,23 al minuto secondo per irrigare a risaia ettari 3,83 di terreno che possiede nello stesso territorio.			
4	Giaretta Luigi	Facoltà di valersi delle acque provenienti dagli usi Rezzonica, ora Widman, non che di quelle scorrenti nella roggia dello stesso nome, in territorio del Comune di Campodoro, Provincia di Padova, nella quantità non eccedente i moduli 2,93 al minuto secondo, per irrigare a prato ettari 17,26 ed a risaia ettari 30,77 del terreno che possiede nel territorio di Lissaro, Comune di Mestrino, non che alternativamente per dar moto ad una ruota idraulica della forza di 4 cavalli dinamici ad uso di una pila da riso composta di n. 12 pistoni che pure possiede nella stessa località di Lissaro.			
5	Nuvolari Giuseppe	Derivazione d'acqua dalla fossa a piedi dell'argine Cam- pana, in territorio del Comune di Ostiglia, Provincia di Mantova, nella quantità non eccedente i moduli 0,09 al minuto secondo, per irrigare a risaia ettari 2,48 di terreno facienti parte del fondo Bassone che possiede nello stesso territorio, quartiere Contonata.			

praticare, ad uso privato, alcune derivazioni d'acqua da fiumi o occupare, altresì ad uso privato, alcuni tratti di spiaggia marina

Data dell'atto di sottomissione ed Ufficio avanti cui venne celebrato	Durata ोशीव concessione	Prestazione annua a favore delle Finanze dello Stato	Annotazioni
16 marzo 1871. Prefettura di Mantova.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1871.	258.	Oltre al pagamento della somnia di lire 2,580 per l'uso fatto di dette a- cque nelle annate 1861-62-63-64-65-
14 aprile 1871. Prefettura di Mantova	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1870.	90. >	66-67-68-69e1870.
6 maggio 1871. Prefettura di Padova, a rogito del notato Bona.	Anni 30 a partire dalla data del presente De- creto.	38. ▶	
17 giugno 1871. Prefettura di Padova a rogito del notaio Bona.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1871.	250. »	
19 giugno 1871. Prefettura di Mantove.	Anni 30 a partire dalla data del presente De- creto.	<b>2</b> 5. »	

Vol. XXXVIII.

No d'ordine	Cognome e Nome	Oggetto della concessione	
6	Vianello Agestino	Facoltà di valersi delle colaticcie dei fondi acquistati d Ditte Orlandi e Petris, irrigati colle acque del ca Battaglia in forza dei Reali Decreti 31 luglio 18 nella quantità non eccedente un modulo al minuto condo, per irrigare a prato ettari 20 di terreno possiede nel territorio del Comune di Carrara Giorgio, Provincia di Padova.	
7	Morelli conte Carlo	Derivazione d'acqua dal torrente Varaita, in territorio del Comune di Villanova Solaro, Provincia di Cuneo, nella quantità non eccedente i moduli 1,20 al minuto se- condo, per irrigare ettari 100 di terreno facienti parle del podere Cascina Bianca che possiede nello stesso territorio, sulla sponda destra del torrente Varaita.	
8	Tretti Luigi	Derivazione d'acqua dalla roggia Primetta, in territorio del Comune di Rampazzo, Provincia di Vicenza, nella quantità non eccedente i moduli 0,16 al minuto secondo, per irrigare a risaia e trifoglio con avvicenda mento agricolo biennale ettari 5,89 di terreno che possiede nello stesso territorio, località detta Castella di Rampazzo.	
9	Turatti cav. Francesco	Derivazione delle acque sorgive del Bivone tra il canale Fibbietto ed il condotto Leoni, in territorio del Co- mune di Montorio, Provincia di Verona, nella quan- tità non eccedente i moduli 0,15 al minuto secondo per immetterle nella peschiera che possiede nello stesso territorio.	
10	Giordanengo Giovanni Battista.	Derivazione d'acqua dal torrente Vermenagna, in terri- torio del Comune di Robilante, Provincia di Cuneo, nella quantità limitata a moduli 0,02 al minuto se- condo, per irrigare a prato are 94 circa di terreno che possiede nello stesso territorio, sulla sponda sini- stra del torrente Vermenagna.	
11	Trotti-Bentivoglio mar- chese Lodovico.	Derivazione d'acqua dal torrente Guggiate, in territorio del Comune di Bellagio, Provincia di Como, nella misura non eccedente i moduli 0,30 al minuto secondo, per irrigare un giardino di due ettari di terreno annesso alla Villa Trotti Bentivoglio che possiede nello stesso territorio, sulla sponda sinistra del torrente Guggiate.	

Data dell'atto di sottomissione ed Ufficio avanti cui venne celebrato	Durata della concessione	Prestatione annua a favore delle Finanze dello Stato	Annotazioni
23 giugno 1871. Prefettura di Padova, a rogito del notaio dottor Meneghini.	Anni 27 a partire dal 27 maggio 1871.	80. >	
24 luglio 1871. Sotto-Prefettura di Saluzzo.	Anni 30 a partire dalla data del presente De- creto.	175	
17 agosto 1871. Prefettura di Vicenza, rrogito del notalo Saccardo	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1871.	30. •	
· 25 agosto 1871. Prefettura di Verona, a rogito del notaio Donatelli.	Anni 30 a partire dalla data del presente De- creto	10. ,	
1º settembre 1871. Prefettura di Cuneo.	Anni <b>30 a partire dai</b> 1º genuaio 1871.	5	
5 ottobre 1871. Prefettura di Como.	Anni 30 a partire della data del presente De- creto.	50. »	

1	AND DESCRIPTION OF THE PARTY OF			
Nº d'ordine	Cognome e Nome	Oggetto della concessione		
12	Trebbi Ferdinando	Derivazione d'acqua dal fiume Tartaro, in territorio d Comuni censuari di Giacciano con Zelo e di Cenesel Provincia di Rovigo, nella quantità di metri cubi 1023, per ciascun anno, per alimentare un maceratoio da ca nape della estensione di metri quadrati 1250 che pa siede nel podere detto Rizza in territorio del Comun di Giacciano con Zelo, con facoltà di sostituire al stesso maceratoio altro da erigersi nella località di bera in territorio del Comune di Ceneselli, entranta a destra del fiume Tartaro.		
		Concessioni per forza motrice		
13	Carchiolo barone Sal- vatore.	Derivazione d'acqua dal torrente Salso, in territorio da Comune di Ragalbuto, Provincia di Catania, nella quantità non eccedente i moduli 2 al minuto secondo atta a produrre una forza motrice di 11 cavalli districi ad uso di un molino per cereali a tre palmeti che si propone di costruire nello stesso territorio, sulla sponda sinistra del torrente Salso.		
14	Pellerano cav. avvocato Giovanni.	Facoltà di valersi delle acque di scarico dell'opifica Guerra derivate dal canale S. Carlo, in territorio di Comune di Massa, capoluogo di Provincia, nella quae tità non eccedente i meduli 2,19 al minuto seconda atta a produrre una forza motrice di 4 caval'i dissemici ad uso di una segheria da marmi composta n. 4 telai ed un frullone che si propone di ci struin nello stisso territorio, sessione di Canevara, luca detto al Ponte a rilato.		
io	Vanzini Anselmo	Facoltà di valersi dell'acqua derivata in virtù di anta investitura dal canale Rio, nel concentrico della cità di Mantova, capoluogo di Provincia, nella quanti non eccedente i moduli 3 al minuto secondo, atta produrre una forza motrico di 4 cavalli dinamici a uso di un molino per cereali a due palmenti ed u raffinatore da riso che si propone di costruire in si stituzione al meccanismo d'arrotino che possiede detta città, Via Vitorio Emanuele, ai civici numet 1058 e 1099.		
16	Sforni Abram Vita	Derivazione d'acqua dal canale Tartaglioncella nuova, i territorio del Comune di Roncoferraro, Provincia Mantova, nella quantità non eccedente i metri cubi 14, al minuto secondo, atta a produrre una forza motre		

			043
Data dell'atto di sottomissione ed Ufficio avanti cui venne celebrato	Duratá . della concessione	Prestatione an oua a favore delle Finanze dello Stato	Annotazioni
10 ottobre 1871. Prefettura di Rovigo.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1871.	75. »	Oltre al pagamento della somma di lire 150 quale correspettivo per l'uso fatto di dette acque nelle an- nate 1869 e 1870.
8 gingno 1871. Prefettura di Catania.	Anni 30 a partire dalla data del presente De- creto.	5 <b>5. •</b>	
22 giugno 1871. Prefettura di Massa.	Id.	60. ,	
21 luglio 1871. Prefettura di Mantova.	Id.	40	
28 luglio 1871. Prefettura di Mantova.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1871.	1 <b>20</b> . •	

Nº d'ordine	Cognome e Nome dei richiedenti	Oggetto della concessione
	•	di 12 cavalli dinamici ad uso di un molino per ceresli a due palmenti ed una pila da riso composta di n 28 pistoni che possiede nello stesso territorio, nella cora del suo fondo detto S. Antonio.
17	D'Amico sacerd. Filippo	Derivazione d'acqua dal torrente S. Vito Moretto, in territorio del Comune di Monte Albano d'Elicona, Privincia di Messina, nella quantità non eccedente i miduli 0,77 al minuto secondo, atta a produrre una for motrice di 12 cavalli dinamici, ad uso di un molipper cereali ad un sol palmento che si propone di castruire nello stesso territorio. contrada S. Vito, sul sponda sinistra del torrente omonimo.
18	Bacci Bartolomeo	Derivazione d'acqua dal torrente Segone, in territorio de Comune di Coreglia, Provincia di Lucca, nella quatità non eccedente i moduli 1,48 al minuto secondatta a produrre una forza motrice di 6,53 cavalli de namici ad uso di un distendino per la lavorazioni del ferro che si propone di costruire nello stesso te ritorio, sessione di Givizzano, sulla sponda destra de torrente.
19	Giustiniani-Bandini principe Sigismondo.	Facoltà di modificare la chiusa di derivazione d'acqual fiume Chiana o Astrone, in territorio del Comundi Città della Pieve, Provincia di Perugia, costrusi in forza di Reale Decreto del 4 dicembre 1866. Fi una portata non eccedente i moduli 5,20 al minus secondo, atta a produrre una forza motrice di 7 or valli dinamici ad uso di un molino per cereali di possiede nello stesso territorio sulla sponda desin del fiume Chiana, in prossimità del ponte di Poggio valle, con diritto di destinare in seguito la stessa form motrice a diverso ramo d'industria, come d'una guichiera ed altro adatto alla località, giusta quanto et pur già stato concesso col citato Regio Decreto 4 cembre 1866 e relativo pubblico atto d'obbligazione 23 maggio stesso anno.
20	Morelli Lorenzo	Derivazione d'acqua dal torrente Maremola, in territorio d'accomune di Giustenice, Provincia di Genova, nella quattità non eccedente i moduli 1,20 al minuto secondiatta a produrre una forza motrice di 8 cavalli diminici ad uso di un molino per cereali ad una sol ruoli per due palmenti che si propone di costruire nello stesso territorio, sulla sponda destra del torrente Naremola.

L				<u> </u>
	Data dell'atto di sottomissione ed Ufficio avanti cui venne celebrato	Durata della concessione	Prestazione annua a favore delle Finanze dello Stato	Annotazioni
	2 agosto 1871. Prefettura di Messina.	Anni 30 a partire dalla data del presente De- creto.	30. •	•
	2 agosto 1871. Prefettura di Lucca.	Id.	30. →	
	9 agosto 1871. Satto-Prefettura di Orvieto	Anni 30 a partire dalla data del 4 dicembre 1871.	100*	Cessando da quella epoca la prestazione di lire 80 portata dal controcitato R. Decreto 4 dicembre che rimane senza effetto.
	19 agosto 1871. Prefettura di Genova.	Anni 30 a pertire dalla data del presente De- creto.	<b>40.</b> »	

No d'ordine	Cognome e Nome	Oggetto della concessione
21	Brunetti Tommaso — Pellerano avv. Gio- vanni — Isola prof. Lodovico.	Derivazione d'acqua dal canale irrigatorio di Massa, in territorio del Comune omonimo, capoluogo di Provincia. In quanto ai Brunetti e Pellerano, nella quantità di moduli 2, 25 al minuto secondo, che potranno eventualmente essere elevati a moduli 3,45, atta a produrre una forza motrice di 18 cavalli dinamici el eventualmente cavalli dinamici 28 circa ad uso di un segheria da marmi composta di n. 6 telai ed un frulone che si propongono di costruire nello stesso tritorio, presso la strada sotto le mura; in quanto all'Isola, nella quantità di moduli 0,75 che potranno essere elevati eventualmente a moduli 1,15, atta a produrre una forza motrice di 5,20 cavalli dinamici el eventualmente cavalli dinamici 8 circa ad uso di una segheria da marmi composta di n. 2 telai che i propone di costruire nello stesso territorio, presso l'Accademia di belle arti.
22	Zanotti Stefano	Facoltà di sistemare la derivazione di acqua dal torrente Chiobbia, in territorio del Comune di Chiavazza, Provincia di Novara, concessa ai suoi autori, la Ditta fratelli Mosca, con Regio Decreto 25 maggio 1865, nella quantità non eccedente i moduli 0,72 al minuto secondo, atta a produrre una forza motrice di 23.66 cavalli dinamici ad uso di un opificio da pannifiana che si propone di costruire nello stesso territorio sulla sponda sinistra del torrente Chiobbia, e di valersi dell'acqua stessa unitamente a quella che potrà essere derivata con altra chiusa già esistente sul torrente medesimo in località inferiore, calcolata della portate di moduli 0,07 circa, atte a produrre così riunite si sieme una forza motrice di circa 13 cavalli dinamici ad uso di un altro consimile lanificio che già possiede inferiormente nella regione Molino del Ratto.
23	Chiappa Giuseppe	Derivazione d'acqua dal torrente Casotto, in territorio del Comune di Pamparato, Provincia di Cuneo, nella quantità non eccedente i moduli 3,33 al minuto secondo, atta a produrre una forza motrice di 17 cavalli dinamici ad uso di un maglio da ferro eretto nello stesso territorio, regione Isola Grande, sulla sponda sinistra del torrente Casotto.

Data dell'atto di sottomissione ed Ufficio avanti cui venne celebrato	Durata della concessione	Prestazione annua a favore delle Finanze dello Stato	Annolazioni
7 settembre 1871. Prefettura di Massa.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1872.	200. = 60. =	Il Brunetti e Pallerano L'Isola.  Dal controindicato giorno 1º gennaio 1872 cessa però la corrisponsione delle annue lire 40 dovute dallo stesso Lodovico Isola, subentrato nei diritti a Sacerdote Domenico Battola concessionario di parte di dette acque per uso di un opificio di tessitura meccanica in virtù di Regio Decreto 1º aprile 1869 che rimane di nessun effetto.
23 settembre 1871. Sotto-Prefettura di Biella.	Anni 30 a partire dal 25 maggio 1872.	100.	Dal qual giorno ces- serà la corrispon- sione delle annue lire 60 portata dalla controcitata concessione fatta alla ditta Fratelli Mosca con Regio Decreto 25 mag- gio stesso anno che rimane senza ulteriore effetto.
25 settembre 1871 Sotto-Prefettura di Mondovi	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1870.	50. ▶	

No d'ordine	Cognome e Nome dei richiedenti	Oggetto della concessione
		Concessioni per occupazioni di spiuggie ——
24	Somma Alfonso	Occupazione di un tratto di terreno arenile sulla spiaggi marina di Vigliena, in territorio del Comune di S. Gi- vanni a Teduccio, Provincia di Napoli, della supe- ficie di metri quadrati 8460, allo scopo d'impiantar dei forni per la cottura della calce col sistema Hoffmat
25	Andronico Salvatore	Occupazione di un tratto di terreno arenile lungo la rat del porto di Messina, capoluogo di Provincia, dell superficie di metri quadrati 1120, per ridurlo a coltur
<b>2</b> 6	Maffel Assunta vedova Triglia — Maffei Rosa vedova Barsanti — Maffei Teresa moglie di Gio. Domenico Barsanti, sorelle del fu Domenico Maffei.	Occupazione di un tratto di sito acqueo lungo la spiago marina di Viareggio, Provincia di Lucca, della se- perficie di metri quadrati 275,20, per ampliare lo Se bilimento balneario detto L'Oceano ivi eretto, in bas a Regio Decreto 2 dicembre 1866 e relativo pubblic atto di obbligazione 4 luglio stesso anno.
27	Tərantola ingegn. Abele	Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Comini in territorio del Confune di Carate Lario, Provinci di Como, della superficie di metri quadrati 41 p.: unirlo allo stabile che ivi possiede.
28	Viglezzi cav. Francesco	Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Comi in territorio del Comune di Carate Lario, Provinci di Como, della superficie di metri quadrati 46,60 i ampliamento del giardino che ivi possiede.
29	Melesi Battista	Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Cominin territorio del Comune di Pognana, Provincia di Como, della superficie di metri quadrati 40,25, ad usi di deposito, carico e scarico di ardesie.

Data dell'atto di sottomissione ed Ufficio avanti cui venne celebrato	Durata della concessione	Prestazione annua a favore delle Finanze dello Stato	Annotazioni	
28 giugno 1871 Prefettura di Napoli.	Anni 15 a partire dal 28 giugno 1871.	846. »		
3 agosto 1871. Prefettura di Messina. 19 settembre 1871. A rogito del notaio Egidio Gemignani.	Anni 15 a partire dal 3 agosto 1871. Anni 11 a partire dal 14 luglio 1871.	20. > 13. 76	In aumento alle lire 37 portate dal controcitato Re- gio Decreto 2 di- cembre 1866.	
23 marzo 1867. Prefettura di Como.	Anni 30 a partire dalla *data del presente De- creto.	4. 50		
8 luglio 1871. Prefettura di Como	ld.	5. •		
31 luglio 1871. Prefettura di Como	ld.	5. ▶		

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

LEGGE che accorda all'Anglo-Mediterranean Telegraph Company Limited la facoltà di collocare un cordone telegrafico sottomarino fra Brindisi e l'Egitto.

4 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE '
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

# Articolo unico.

È approvata l'annessa Convenzione del 5 agosto 1871, e la Dichiarazione della stessa data che le fa seguito, tra il Ministero dei Lavori Pubblici (Direzione generale dei Telegrafi) e l'Anglo-Mediterranean Telegraph Company Limited, per la concessione ad essa Compagnia della facoltà di collocare un cordone sottomarino fra Brindisi e l'Egitto, dietro la cessione del filo di sua proprietà da Torino a Modica, e l'obbligo del mantenimento di tre conduttori telegrafici sottomarini nello Stretto di Messina, ai patti e condizioni della Convenzione summentovata.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato. Dato a Roma addi 4 maggio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli DE FALCO.

÷,

G. DEVINCENZI.

## CONVENZIONE

Fra il Ministero dei Lavori Pubblici del Regno d'Italia e la Compagnia denominata Anglo-Mediterranean Telegraph Company Limited.

#### Art. 1.

L'Anglo-Mediterranean Telegraph Company Limited cede in tutta proprietà al Governo italiano la linea telegrafica da Torino a Modica, inclusovi il cavo sottomarino che traversa lo Stretto di Messina e che si congiunge alla detta linea.

Tale cessione viene fatta per l'effettivo prezzo d'impianto della mentovata linea, come risulta dal conto stabilito dalla Compagnia, e che qui si allega, montante alla somma di lire italiane trecentosettantatremila quattrocentosedici e centesimi cinquantatre, l'eventuale pagamento della quale sarà soggetto alle riserve e provvedimenti dell'articolo 6.

#### Art. 2.

La Compagnia si assume l'esecuzione del contratto ventidue gennaio mille ottocento sessantasette, passato fra il Governo italiano e la Telegraph Construction and Maintenance Company, come eziandio, fino da questo momento, s'impegna a soddisfare tutte le condizioni dipendenti dalla Convenzione medesima, come se effettivamente ne fosse stata parte contraente.

La Compagnia si obbliga a stabilire a proprie spese e rischio, prima del 30 novembre mille ottocento settantatre, una linea telegrafica sottomarina fra l'Italia e l'Egitto, ed a mantenerla, a proprie spese e rischio, in perfetto stato d'esercizio pello spazio di dieci anni, alle condizioni qui appresso specificate.

A questo uopo il Governo italiano accorda all'Anglo-Mediterranean Telegraph Company il diritto di fissare a terra il cavo sottomarino su territorio italiano.

La Compagnia, in seguito a formale concessione, avrà la facoltà di fissare a terra il cavo sottomarino su quei punti del territorio greco e dell'isola di Candia che reputerà convenienti affine di mettersi in comunicazione colle stazioni esistenti sui punti medesimi.

Non potrà la Compagnia valersi di questa facoltà per quante concerne Corfù, senza il consenso della Compagnia concessionaria cui spetta l'esclusivo privilegio della linea tra la surriferita isola e l'Italia, colla quale Compagnia potrà essa fare quegli accordi che reputerà opportuni a tale uopo, convenendo altresì che l'ora esistente cavo da Otranto a Corfù formi capo alla linea di cui nella presente Convenzione.

# Art. 4.

Su quel punto della costa italiana, ove verrà fissato a terra il cavo sottomarino, la Compagnia avrà il diritto di porre in opera quei meccanismi che le piacerà all'oggetto di proteggere il cavo medesimo, a condizione però che tali meccanismi non sieno d'inciampo pregiudizievole alla libera navigazione od all'esercizio delle arti marittime, o finalmente ai bisogni della difesa nazionale.

La Compagnia costruirà a proprie spese la linea di terra che dovrà servire a congiungere il cavo con un Ufficio tele-

grafico del Governo, a meno che essa non preferisca che tale linea venga costruita a sue proprie spese per cura dell'Amministrazione dello Stato.

La manutenzione di tale porzione della linea si farà a spese della Compagnia, sia direttamente con personale e materiale suo proprio, o coll'intervento dell'Amministrazione dei Telegrafi dello Stato, verso il pagamento fisso di una somma annuale, a tal uopo da convenirsi.

## Art. 5.

La linea di terra partente dal cavo sottomarino metterà capo nell'Ufficio telegrafico dello Stato, in un locale destinato esclusivamente all'esercizio del cavo medesimo.

## Art. 6.

Il prezzo della cessione della linea telegrafica da Torino a Modica sarà pagabile alla Compagnia soltanto nel caso che il Governo italiano autorizzasse altra persona o Compagnia, all'infuori dell'Anglo-Mediterranean Telegraph Company o dei suoi rappresentanti, a costruire altra linea telegrafica fra l'Italia e l'Egitto, o nel caso che il Governo medesimo fosse a costruire una tal linea.

Nell'uno e nell'altro di tali casi il Governo italiano sarà tenuto a pagare alla Compagnia il prezzo della cessione fissata dall'articolo 1, entro il periodo di sei mesi dalla data dell'accordata autorizzazione o da quella del contratto che il Governo fosse a passare per l'esecuzione della nuova linea.

Il detto prezzo però subirà la riduzione di un decimo per ogni anno che sarà spirato dalla data in cui sarà avvenuto lo stabilimento della linea formante l'oggetto della presente Convenzione; per modo che, spirati i dicci anni, lo Stato si troverà completamente svincolato verso la Compagnia, e sarà libero di accordare simile concessione a chi meglio crederà opportuno.

Il diritto di fissare a terra il cavo e di esercitare la linea, accordato cogli articoli 3 ed 8, sarà mantenuto alla Compagnia.

## Art. 7.

Il prezzo di cessione fissato all'articolo i sarà considerato quale cauzione non fruttante interessi, in garanzia dell'esecuzione degli impegni imposti alla Compagnia a tenore di questa Convenzione.

Per quanto concerne la linea italo-egiziana, formante l'oggetto di questa Convenzione, la cauzione diverrà proprietà assoluta dello Stato, ove le comunicazioni telegrafiche mediante la dettu linea non fossero state stabilite entro il periodo fissato dall'art. 3, eccetto il caso di forza maggiore o sinistro, sia durante, sia dopo l'immersione, nel qual caso verrà accordata alla Compagnia una nuova dilazione; il montante che si troverà essere doveto alla Compagnia dopo la costruzione della linea, durante i dieci anni della garanzia (deducendovi le riduzioni stipulate all'articolo precedente), diverrà proprietà dello Stato, nel caso ove le comunicazioni mediante tale linea fossero a rimanere interrotte per un periodo di più di dodici mesi consecutivi.

# Art. 8.

Il servizio del cavo telegrafico verrà fatto dal personale appositamente nominato dalla Compagnia, riserbandosi perè il Governo il diritto di controllarlo; in caso diverso, lo si farà dagli impiegati dell'Ufficio dello Stato.

# Art. 9.

Nel caso ove tale servizio venga fatto dal personale della Compagnia, dovrà questo consegnare di mano in mano agl'impiegati del Governo tutti i dispacci pervenuti col mezzo del cavo sottomarino; come dall'altro canto gli impiegati dell'Ufficio dello Stato dovranno rimettere di mano in mano agli impiegati della Compagnia tutti i dispacci destinati ad essere tras-

messi per mezzo del cavo, in guisa che nessun dispaccio potrà essere trasmesso col detto cavo o consegnato al destino senza passare per le mani degli impiegati dello Stato.

## Art. 10.

La tarissa dei prezzi di trasmissione dei dispacci col mezzo del cavo sottomarino, in dipendenza alla presente Convenzione, verrà fissata di comune accordo fra l'Amministrazione dei Telegrasi italiani e la Compagnia, in modo da offrire al pubblico i vantaggi di un nuovo mezzo di comunicazione ad un prezzo pari alle tarisse delle linee già esistenti e senza creare una concorrenza in opposizione alle tarisse delle altre linee.

Egli è però sottinteso che la Compagnia si riserba piena libertà d'azione per tutto ciò che concerne tanto l'esercizio, quanto le tariffe delle altre linee che le appartengono.

## Art. 11.

Tanto i dispacci che gli Uffici dell'Amministrazione dei Telegrafi saranno a ricevere dalla stazione della Compagnia, quanto quelli che a quest'ultima saranno affidati per essere trasmessi col mezzo del cavo sottomarino, per ciò che concerne sì la tariffa che la spedizione dei medesimi, saranno dall'Amministrazione trattati in conformità ai provvedimenti della Convenzione internazionale di Vienna, non che alle modificazioni che questa potesse subire in seguito a future eventuali revisioni.

Le medesime disposizioni saranno applicabili al servizio telegrafico della Compagnia sulla linea contemplata nella presente Convenzione. Il reciproco regolamento di conti, nonchè la liquidazione dei medesimi, saranno eziandio fatti in base ai provvedimenti della surriferita Convenzione. Il saldo che risulterà da tale liquidazione sarà pagabile presso la sede dell'Amministrazione dei Telegrafi del Regno.

# Art. 12.

Il Governo italiano si obbliga a trasmettere rapidamente la Vel. XXXVIII.

cerrispondenza telegrafica si d'andata che di ritorno, tanto per la linea da Malta ad Alessandria, quanto per quella formante l'oggetto della presente Convenzione, e di destinare alla medesima, per quanto sarà possibile, fili diretti, il servizio dei quali sarà fatto indipendentemente da quello delle stazioni intermedie allerquando lo scambio di corrispondenza sarà continuo e molto animato.

## Art. 13.

Il Governo non sarà: in venun modo responsabile dei guasti o disorganizzazioni che potessero verificarsi tanto: sul cavo sottomarino, quanto sulla linea di terra della Compagnia.

# Art. 14.

In caso di guerra o di commozioni politiche, il Governo avrà il diritto di sospendere qualsiasi corrispondenza trasmissibile a mezzo del cavo che non sia la sua propria, senza essere tenuto verso la Compagnia a verun indennizzo.

## Art. 15.

L'Anglo-Mediterranean Telegraph Company avrà la facoltà di trasferire ad altra Compagnia o di formare una Gompagnia separata per l'esecuzione delle disposizioni che formano l'oggetto della presente Convenzione. La Compagnia che venisse così formata sarà investita di tutti i diritti che competono all'Anglo-Mediterranean Telegraph Company, alla condizione però che quest'ultima si assuma il disimpegno di tutte quelle obbligazioni che sono indivisibili, e che non possono essere rescisse senza l'approvazione del Governo, la Compagnia avendo altresì il diritto di fondersi con altra Compagnia.

# Art. 16.

Per quanto concerne lo scopo della presente concessione, resta annullata la Convenzione 15 dicembre mille ottocento sessantacinque, avente rapporto alla linea telegrafica da Susa a Modica.

# Art. 17.

La Compagnia dovrà avere costantemente in Italia un competente rappresentante, munito di pieni poteri per tutto ciò che riguarda l'esecuzione ed interpretazione della Convenzione.

## Art. 18.

Le controversie che potessero sorgere relativamente all'applicazione della presente Convenzione saranno decise in forma ordinaria dai Tribunali del Regno d'Italia.

Munito in doppio originale del suggello della Anglo-Mediterranean Telegraph Company Limited, in Londra, il di ventisette giugno mille ottocento settantuno, in presenza del Direttore gerente e del Segretario della Compagnia, i quali vi apposero le loro firme.

Firenze, 5 agosto 1871.

Ernesto D'Amico
Direttore generale dei Telegrafi,
(hiservata l'approvazione per Legge).

James Anderson, managing Director. John T. Butt, Secretary.

# DICHIARAZIONE

Il sottoscritto, nella sua qualità di rappresentante la Società Anglo-Mediterranean Telegraph Company Limited, dichiara di accettare in nome e per conto della Società stessa le seguenti correzioni da considerarsi come introdotte nel testo della Convenzione colla Direzione generale dei Telegrafi (Ministero dei Lavori Pubblici) del Regno d'Italia, per la cessione all'Amministrazione dei Telegrafi italiani del filo Torino-Modica, per la concessione alla Società di un cordone sottomarino dall'Italia

all'Egitto e per il mantenimento di tre conduttori elettrici sottomarini nello Stretto di Messina:

- 1° Che la firma della Convenzione per parte del Direttore generale dei Telegrafi del Regno d'Italia sia seguita dalle parole Riservata l'approvazione per Legge;
- 2° Che nel secondo periodo dell'articolo 15 del testo italiano siano tolte le parele quest'ultima; che sia detto tutte le obbligazioni invece di tutte quelle obbligazioni, e che infine sia posta la parola scisse in luogo di rescisse, talchè il secondo periodo di quest'articolo si ritenga come scritto nel modo seguente:
- « La Compagnia che venisse così formata sarà investita di tutti i diritti che competono all'Anglo-Mediterranean Telegraph Company, alla condizione però che si assuma il disimpegno di tutte le obbligazioni che sono indivisibili e che non possono essere scisse senza l'approvazione del Governo, la Compagnia avendo altresì il diritto di fondersi con altra Compagnia. »

Così fatta e firmata in duplo in Londra da sir James Anderson, Direttore gerente della mentovata Società, alla sede della medesima, ove il suggello sociale di essa Compagnia venne qui affisso in sua presenza, ed in presenza del signor John Thomas Burt, Segretario della ripetuta Società, in questo di ventisette luglio mille ottocento settantuno.

Firenze, 5 agosto 1871.

Ernesto D'Amico
Direttors generale dei Telegrafi.

James Anderson, managing Director. John T. Burt, Secretary. Nº 1350 (Serie 2).

Regio Decreto che concede facoltà a Giuseppe Merello di stabilire ed esercitare nel porto di Genova un bacino da carenaggio galleggiante.

11 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONÈ
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Vista la domanda prodotta da Giuseppe Merello collo scopo di essere autorizzato ad erigere nel porto di Genova un bacino da carenaggio galleggiante in legno od in ferro, da servire al raddobbo delle navi;

Veduti gli atti della seguita istruttoria, dai quali risulta che l'attuazione della divisata opera non reca alcun pregiudizio al buon governo di detto porto, nè allo interesse dei terzi, e che anzi sarà di giovamento al commercio marittimo;

Udito il parere del Consiglio di Stato; Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue: Articolo unico.

È concessa facoltà, senza pregiudizio dei legittimi diritti dei terzi, a Giuseppe Merello di stabilire ed esercitare nel porto di Genova un bacino da carenaggio gallegiante in ferro od in legno, da servire al raddobbo delle navi.

Tale concessione è fatta per anni trenta a partire dal

15 luglio 1871, mediante l'annua prestazione di lire millecento a favore delle Finanze dello Stato e sotto l'esatta osservanza delle singole condizioni assunte coi pubblici atti sottoscritti dal richiedente il 15 luglio 1871 e 17 agosto 1872 davanti la Prefettura di Genova.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 11 marzo 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 10 aprile 1878 Vol. 68 Atti del Governo a c. 59. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.

Nº 1351 (Serie 24).

Regio Decreto che separa la frazione Pancarana dal Comune omonimo, e la aggrega a quello di Mezzana Rabattone, in Provincia di Pavia.

23 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduta la domanda della maggioranza degli elettori della frazione *Pancarana*, per la separazione di essa dal Comune omonimo e per la sua aggregazione a quello di Mezzana Rabattone;

Vedute le deliberazioni dei Consigli comunali di Pancarana e Mezzana Rabattone, in data 4 ottobre e 25 novembre 1865, e quella del Consiglio provinciale di Pavia, in data 8 dicembre 1869;

Visto l'articolo 15, paragrafo 2, della Legge comunale e provinciale, in data 20 marzo 1865, allegato A;

Vista la Legge 18 agosto 1870, n. 5815;

Abbiamo decretato e decretiamo:

# Art. 1.

A partire dal 1º luglio 1873, la frazione Pancarana, alla sinistra del Po, è distaccata dal Comune omonimo e unita a quello di Mezzana Rabattone, nella Provincia di Pavia.

I confini dei Comuni di Pancarana e Mezzana Rabattone sono respettivamente diminuiti e accresciuti della porzione di territorio i cui limiti sono segnati in color rosso nella pianta topografica redatta dall'ingegnere Antonio Rossi, in data 10 luglio 1870, che sarà d'ordine Nostro vidimata dal Ministro proponente.

# Art. 2.

Fino alla costituzione dei novelli Consigli comunali di Pancarana e Mezzana Rabattone, a cui si procederà a cura del Prefetto della Provincia entro il mese di giugno 1873, in base alle attuali liste elettorali amministrative debitamente riformate a forma della Legge comunale, le attuali Rappresentanze dei due Comuni continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, astenendosi però dal prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione dei futuri Consigli.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 25 aprile 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 7 maggio 1878 Vol. 69 Atti del Governo a c. 5. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardanigilli DE FALCO.

G. LANZA.

Nº 1352 (Serie 24).

# REGIO DECRETO '

che istituisce a bordo d'una Nave dello Stato una Scuola d'artiglieria navale.

2 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro della Marina; Sentito il parere del Consiglio superiore di Marina; Abbiamo decretato e decretiamo:

# Art. 1.

È istituita, a bordo di una delle Navi del'o Stato in armamento, una Scuola denominata Scuola di artiglieria navale, formata ed amministrata secondo le norme tracciate nel Regolamento unito al presente Decreto, firmato d'ordine Nostro dal Ministro della Marina.

# Art. 2.

A bordo la Nave-Scuola suddetta sono ogni anno instituiti e sviluppati i corsi d'istruzione seguenti:

- 1° Un corso ordinario per gli Allievi marinari cannonieri;
- 2º Un corso d'applicazione per gli Ufficiali e Guardie-marina, e di perfezionamento per i Graduati della categoria Cannonieri.

# Art. 3.

Nessuno potrà essere nominato Marinaro cannoniere, se non sia munito di certificato emesso nel modo e nelle forme prescritte dal qui unito Regolamento.

Tali certificati sono titoli d'idoneità e non di nomina. Le nomine avvengono sempre in conformità del Regolamento annesso alla Legge per lo avanzamento dell'Armata di mare. I Marinari però, muniti del certificato per Marinaro cannoniere, avranno diritto al corrispondente supplemento.

I certificati medesimi non si possono conferire che esclusivamente dalla Nave-Scuola, e alla fine di ogni corso ordinario.

# Art. 4.

Nessun Marinaro o Graduato della categoria Cannonieri

potrà essere promosso a grado superiore, senza essere munito di un certificato d'idoneità pel grado che deve conseguire.

Tali certificati sono titoli d'idoneità e non di nomina.

I certificati medesimi non si possono conferire che esclusivamente dalla Nave-Scuola, e al termine di ciascun corso di perfezionamento. È fatta a ciò eccezione pei Regi Legni all'estero, potendo in tal caso i certificati suddetti essere conferiti da speciali Commissioni all'uopo stabilite.

# Art. 5.

A ciascun Uffiziale, che avrà preso parte ad un corso di applicazione, sarà inscritto sulla rispettiva matricola il risultato e il profitto conseguito.

# Art. 6.

La durata dei corsi d'istruzione sarà regolata come qui appresso:

1° Corso ordinario per gli Allievi cannonieri, otto mesi;

2º Corso d'applicazione per gli Uffiziali, e di perfezionamento pei Graduati della categoria *Cannonieri*, tre mesi;

Il corso d'applicazione e di perfezionamento non potrà cominciare se non terminato il corso ordinario.

Il mese che in ciascun anno resta libero sarà consacrato alle riparazioni del materiale e assetto del bastimento.

# Art. 7.

Resta col presente abrogato il Decreto in data 13 marzo 1870, riguardante l'ordinamento della Scuola Marinari cannonieri, e qualunque altra disposizione contraria al presente.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 2 aprile 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 8 maggio 1873 Vol. 69 Atti del Governo a c. 7. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

A. RIBOTY.

# REGOLAMENTO PER LA SCUOLA DI ARTIGLIERIA NAVALE

## CAPITOLO I.

Prescrizioni organiche.

#### Art. I.

Scopo della Scuola.

La Scuola di artiglieria navale è istituita per fornire annualmente i Marinari cannonieri, e per completare l'istruzione pratica d'artiglieria degli Uffiziali e Guardie-marina e dei Graduati della categoria *Cannonieri*.

#### Art. 2.

Sede della Scuola.

La Scuola è costituita su una Regia Nave denominata Nave-Scuola di artiglieria navale. Questa Nave, sempre in armamento, sarà ascritta al 1º Dipartimento marittimo e stanzierà nel golfo della Spezia.

## Art. 3.

Cannoniera e barca a vapore aggregate alla Scuola.

Alla Nave-Scuola verrà aggregata una piro-cannoniera per le esercitazioni del tiro in moto durante il terzo periodo del corso ordinario e durante il secondo periodo del corso di applicazione, ed una harca a vapore per il servizio di trasporto del personale a terra e per l'approvvigionamento delle munizioni della Nave-Scuola.

La piro-cannoniera sarà fornita d'un equipaggio speciale, il quale si comporrà di due parti: l'una permanente, l'altra eventuale.

L'equipaggio fisso o permanente consterà di:

Un 2º Nocchiere, Capo di carico;

Un 2º Capo cannoniere, Capo di carico;

Un 1º Macchinista, Capo di carico;

Un Capo fuochista;

Due Marinari, quali pennesi dei due Capi di carico (2º Nocchiere e 2º Capo cannoniere).

L'equipaggio eventuale della piro-cannoniera sarà formato dagli individui di comandata, inviati dalla Nave-Scuola per gli esercizi sulla piro-cannoniera.

Le indennità pel 2° Nocchiere e 2° Capo-cannoniere, Capi di carico e Sott'Uffiziale macchinista contabile, nonchè i supplementi mensili ai Pennesi e Capo fuochista, saranno quelli portati dalla Tabella n. 4, annessa al Regio Decreto 8 novembre 1868 (tipo 10) Cannoniere non corazzate.

La piro-cannoniera non riceverà alcuna dotazione di consumo, e per la conservazione del materiale e sua amministrazione sarà considerata ed assimilata ad una barca a vapore di R. Nave.

Il suo personale sarà riguardato perciò come parte integrante della Nave-Scuola.

## Art. 4.

Composizione del personale dirigente e di servizio della Scuola.

- Sue competenze.

Il personale dirigente e di servizio della Scuola è stabilito dalla Tabella A, annessa al presente Regolamento.

Esso avrà diritto alle intere competenze di mare, oltre quelle speciali ad ogni grado, e godrà dei supplementi stabiliti dalla Tabella B, annessa al presente Regolamento.

#### Art. 5.

Dipendenza della Scuola.

La Scuola d'artiglieria navale dipenderà direttamente dal Ministero della Marina, per quanto riguarda l'istruzione, il servizio tecnico d'artiglieria, e la compilazione di istruzioni e norme per gli esercizi. Per il rimanente dipenderà direttamente dal Comando in capo del Dipartimento.

Il suo servizio sarà completamente indipendente da quello di qualunque altra Regia Nave o Forza navale in vista, eccezione fatta per l'alzare ed ammainare della bandiera.

Non assumerà funzioni di nave di comando superiore, nè potrà esercitare quelle di nave ammiraglia.

#### Art. 6.

Ordinamento della Scuola.

Tutti i Regolamenti della Regia Marina saranno in vigore a bordo la Nave-Scuola, per quanto non contrariano il disposto dal presente Regolamento, e per quanto lo comporta la sua speciale missione.

# Art. 7.

Norme generali circa i corsi annuali.

Sulla Nave-Scuola avranno annualmente luogo due corsi d'istruzione, il primo detto corso ordinario, ed il secondo corso di applicazione e di perfezionamento.

Il primo sarà destinato ad istruire un dato numero di reclute alle funzioni di Marinaro cannoniere.

Il secondo tenderà a perfezionare l'istruzione pratica di artiglieria navale degli Uffiziali di Vascello, delle Guardie-marina, dei Graduati della categoria *Cannonieri*, non che a predisporre questi ultimi agli esami di avanzamento, ed a preparare gli istruttori che occorrono alla Scuola.

## Art. 8.

Del Consiglio d'istruzione della Scuola.

Sulla Nave-Scuola vi sarà un Consiglio composto:

del Comandante, Presidente,

dell'Uffiziale in secondo, e di un Luogotenente di Vascello, Relatore.

Dietro proposta del suo Presidente, esso Consiglio si occuperà di tutto ciò che concerne l'istruzione dei Marinari cannonieri e l'ordinamento della Scuola.

Il Comandante la Nave-Scuola, nel caso lo crederà necessario, potrà aggregarvi uno o più Uffiziali con voto consultivo. Sarà però fatto cenno nel verbale del loro voto.

# Art. 9.

Commissioni speciali tecniche d'artiglieria.

Il Comandante la Nave-Scuola nominerà delle Commissioni speciali per quanto riguarda studi ed esperienze di artiglieria, di cui venisse incaricato dal Ministero della Marina.

# **Art.** 10.

Compilazioni e modifiche delle teorie.

Qualunque disposizione relativa alla compilazione delle teorie, o a modificazioni da introdursi in quelle esistenti, dovrà essere approvata dal Consiglio d'istruzione, al quale in tale occasione seranno aggregati con voto consultivo i due più anziani Luogotenenti di Vascello imbarcati, oltre il Relatore.

Il Comandante trasmetterà al Ministero, con la relativa deliberazione, il testo delle modificazioni od aggiunte, che, venendo sanzionato, sarà fatto inserire nel Giornale militare della Marina per cura del Ministero.

## CAPITOLO II.

# Attributi del personale dirigente.

#### Art. 11.

#### Del Comandante.

Il Comandante della Nave-Scuola Cannonieri, oltre ai doveri ed attributi di comando di Regia Nave, avrà pure il còmpito di strettamente osservare e far osservare il presente Regolamento.

Nelle relazioni con altre Autorità egli si atterrà al disposto dell'articolo 5.

#### Art. 12.

#### Dell'Uffiziale in 2°.

Un Capitano di Fregata imbarcato sulla Nave-Scuola avrà la qualità di Uffiziale in 2° e sarà specialmente incaricato della direzione delle scuole ed esercizi.

La parte amministrativa delle sue incumbenze sarà devoluta al primo Luogotenente.

## Art. 13.

## Del 1º Luogotenente.

Il primo Luogotenente della Scuola avrà le stesse attribuzioni che sugli altri Regi Legni in armamento, oltre quelle che spetterebbero all'Uffiziale in 2º per la parte amministrativa, secondo il Regolamento del servizio di bordo.

Egli sarà specialmente incaricato del materiale, e non avrà ingerenza nell'andamento della Scuola, se non per quanto gli individui che la compongono fanno parte dell'equipaggio.

Al primo Luogotenente il tempo passato sulla Nave-Scuola è calcolato come dettaglio per la promozione al grado superiore.

# Art. 14.

Dei Luogotenenti di Vascello comandanti le Squadre.

Quattro Luogotenenti di Vascello avranno incarico della direzione, dell'istruzione, disciplina ed amministrazione delle quattro frazioni in cui è scompartito il personale della Nave-Scuola.

Oltre ai servizi inerenti alla loro carica di Comandanti di Squadra, essi faranno per turno un servizio giornaliero di ispezione, durante il quale avranno la responsabilità dell'andamento generale del servizio interno ed esterno della Nave.

Cessando essi di far parte dello Stato Maggiore della Nave-Scuola, sarà fatta speciale menzione sulla loro matricola della destinazione avuta e dei rapporti meritati - Oltre a ciò saranno scelti di preferenza per esercitare le funzioni di Uffiziale incaricato del materiale d'artiglieria a bordo alle Navi dello Stato.

# Art. 15.

Dei Sottotenenti di Vascello istruttori.

I quattro Sottotenenti di Vascello, che contano maggior tempo d'imbarco a bordo la Nave-Scuola, assumeranno le funzioni di Ufficiali istruttori delle Squadre di bordo col còmpito speciale di dirigere tutte le scuole ed esercizi sotto gli ordini del Luogotenente di Vascello comandante la Equadra a cui appartengono.

Essi saranno esenti dal servizio di guardia, ed adempiranno

solo per giro un servizio giornaliero di sorveglianza nelle batterie il giorno che la Squadra sarà di guardia.

Sbarcando dalla Nave-Scuola verrà fatta annotazione sulla loro matricola della speciale destinazione avuta e dei rapporti meritati.

#### Art. 16.

Dei Sottotenenti di Vascello destinati al servizio di bordo.

I rimanenti Sottotenenti di Vascello, imbarcati a bordo la Nave-Scuola, sono destinati al servizio di bordo.

Essi disimpegneranno a giro il servizio di guardia sotto gli ordini del Luogotenente di Vascello d'ispezione.

Essi avranno ognuno incarico dello assetto di una parte del bastimento, come stabilisce il Regolamento sul servizio di bordo, secondo la loro anzianità.

# Art. 17.

Delle Guardie-marina di 1ª classe.

Le Guardie-marina di prima classe saranno ripartite fra il servizio di bordo e quello di istruzione della Squadra a cui appartengono.

Esse saranno anche destinate agli incarichi di pulizia ed assetto di una parte del bastimento.

## Art. 18.

Del Luogotenente di Vascello - Relatore del Consiglio.

Un Luogotenente di Vascello di prima classe avrà le funzioni di Relatore del Consiglio e sarà incaricato dell'istruzione agli Uffiziali del corso di applicazione.

# Art. 19.

Dei disegnatori.

Necessitando alla Nave-Scuola dei disegnatori per lavori di artiglieria, se ne chiamerà il numero occorrente temporanea-

Vol. XXXVIII.

-

monte, e le relative competenze verranno prelevate dalla massa di economia della Scuola.

## Art. 20.

Del Capo cannoniere.

Il Capo cannoniere avrà a bordo la Nave-Scuola, come sulle altre Regie Navi, le attribuzioni stabilite dai Regolamenti in vigore.

## Art. 21.

Secondi Capi cannonieri istruttori.

I secondi Capi cannonieri istruttori saranno annualmente prescelti fra i secondi Capi cannonieri, che durante il corso di perfezionamento avranno dati migliori risultati.

Alla fine di ogni corso ordinario sarà portato primo, nella lista delle promozioni a scelta al grado superiore, quello fra essi maggiormente meritevole per zelo ed abilità quale istruttore.

#### Art. 22.

Dei Caporali cannonieri.

I Caporali cannonieri saranno applicati ciascuno a una serie e prenderanno il nome di Sotto-istruttori - Saranne prescelti fra i Caporali cannonieri che avranno dati migliori risultati nel corso di perfezionamento.

Alla fine di ogni corso ordinario saranno portati i primi, nella lista delle promozioni a scelta al grado superiore, i due fra essi che ne risultino maggiormente meritevoli.

## Art. 23.

Dei Cannonieri di 1ª classe.

Verranno prescelti per rimanere a bordo la Nave-Scuola come Capi-serie i 24 Allievi dell'ultimo corso ordinario, che saranno ritenuti a ciò più idonei; prenderanno il nome di Assistenti istruttori e disimpegneranno le funzioni di Capi-serie degli Allievi - Saranno ammessi a far parte del corso di perfezionamento che segue immediatamente quello ordinario da essi fatto come Allievi, onde conseguire il certificato d'idoneità al grado di Caporale cannoniere.

I primi quattro in merito nel conseguire tale brevetto saranno pei primi portati nella lista di avanzamento a scelta per Caporali cannonieri.

## Art. 24.

Del personale delle categorie Nocchiori - Timoneria - Masstranza - Aiutanti - Trombettieri - ecc. ecc.

Il personale delle categorie Nocchieri, Timoneria, Maestranza, Aiutanti, Trombettieri ecc. avranno a bordo la Nave-Scuola le stesse attribuzioni come nelle altre Regie Navi.

## Art. 25.

Degli attendenti degli Uffiziali.

In più del personale di Bassa-forza fissato dalla Tabella A, saranno imbarcati a bordo la Nave-Scuola, come attendenti degli Uffiziali, 12 Marinari di terza classe.

## CAPITOLO III.

Del corso ordinario.

## Art. 26.

Numero di Allievi cannonieri.

Il numero degli Allievi cannonicri in massima è quello risultante dalla Tabella A - Il Ministro della Marina lo accrescerà o diminuirà secondo le esigenze del servizio.

# Art. 27.

Norme per la scelta degli Allievi cannonieri.

Saranno prescelti per Allievi cannonieri gli individui di fisico robusto, svelto, con vista regolare, intelligenza pronta e statura non minore di metri 1,65.

Verranno a preferenza scelti fra i Marinari che ne fanno domanda, e fra quelli che sanno leggere e scrivere.

#### Art. 28.

Allievi giudicati insuscettibili a divenire Cannonieri.

Il Comandante la Nave-Scuola avrà facoltà di respingere alla Divisione tutti quegli individui che giudicherà insuscettibili a divenire Cannonieri - Sarà perciò imbarcato sul!a Nave-Scuola il dieci per cento in più del numero di Allievi cannonieri stabilito al principio del corso.

# Art. 29.

Ammissione quali Allievi cannonieri.

Non saranno ammessi come Allievi cannonieri gl'individui che hanno meno di 3 anni di servizio effettivo da compiere.

## Art. 30.

Divisione del Corpo Reale Equipaggi a cui appartengono gli Allievi.

Gli Allievi cannonieri sono forniti alla Scuola dalle tre Divisioni del Corpo Reale Equipaggi, ma vengono, pel tempo del loro imbarco sulla Scuola, aggregati tutti alla prima Divisione.

## Art. 31.

Riparto del personale di Bassa-forza sulla Nave-Scuola.

Il personale di Bassa-forza sulla Nave-Scuola verrà diviso in quattro parti uguali chiamate Squadre, ciascuna comandata da sin Luogotenente di Vascello.

## Art. 32.

Programma d'istruzione per gli Allievi cannonieri.

Il corso d'insegnamento per gli Allievi cannonieri comprende l'istruzione pratica e quella teorica - La prima abbraccia quella parte del 1° e 2° volume delle istruzioni militari per la Real Marina, contemplata nel loro programma di istruzione, e l'esercizio di tiro al bersaglio coi cannoni, carabine e rewolver.

La seconda, quella parte del 3° volume delle istruzioni militari contemplata nel loro programma di istruzione, e le scuole elementari.

Il corso ordinario viene diviso in tre periodi d'istruzione, in ognuno dei quali saranno trattate due o più materie alternativamente, com'è stabilito dal Regolamento interno per la Scuola nella parte riguardante gli orari di bordo.

## Primo periodo d'istruzione.

Parte pratica - Scuola del soldato senz'armi.

Maneggio della carabina - Carica e fuochi e scuola di riga e di quadriglia.

Maneggio per comandi dei cannoni a telaio ed a ruote: Maneggio della scjabola.

Parte teorica. - Nomenclatura e descrizione sommaria dei cannoni e loro accessori, affusti ed attrezzi, carabina e sciabola - Scuola elementare.

## SECONDO PERIODO D'ISTRUZIONE.

Parte pratica. - Esercizio a volontà coi cannoni a telaio e a ruote - Scuola di batteria - Tiro al bersaglio all'àncora - Scuola di pelottone e compagnia in ordine sparso e in ordine serrato.

Tiro con la carabina.

Parte teorica. - Avvertenze generali sugli esercizi.

Descrizione ed uso dei proietti, cariche, spolette, ecc. -Punteria con l'alzo - Scuole elementari.

## Terzo periodo d'istruzione.

r. Parte pratica. - Esercizio generale di combattimento - Tiro in moto - Scuola di magazzini e passaggi - Cannoni da sbarco - Scuola di pezzo, batteria e brigata - Tiro al bersaglio, cannoni nelle lance - Tiro al bersaglio, esercizio del rewolver - Tiro al bersaglio, ripetizione generale.

Parte teorica. - Artifizi e magazzini - Deviazioni, gittata ecc. - Nomenclatura dell'affusto da sbarco e da palischermo - Ripetizione generale - Scuola elementare.

- 2º Le norme da seguirsi circa gli esercizi saranno quelle indicate nelle istruzioni militari per la Real Marina, notando che la parte teorica dovrà limitarsi a descrizioni sommarie ed idee generali.
- 3º La durata dei periodi sarà quella determinata dal Regolamento interno.

## Art. 33.

Norme per gli esercizi e scuole.

- 1º L'istruzione sarà fatta per Squadre sotto la direzione degli Uffiziali e Graduati di ciascuna di esse.
- 2º La Squadra di servizio rimane esente dagli esercizi; essa disimpegna il servizio di bordo Il picchetto, sotto la direzione del Sottotenente istruttore della propria Squadra, farà un'istruzione giornaliera, riguardante i doveri e consegne generali delle sentinelle ecc.

Le altre tre Squadre ricevono istruzione per ore 5 e mezza al giorno meno i giorni festivi, e il giovedì, destinato alla pulizia ed assetto del bastimento.

.3º Oltre alle suaccennate istruzioni, gli Allievi scelti della Squadra di 1ª, 2ª e 3ª comandata riceveranno giornalmente, insieme agli Istruttori, Sott'Istruttori ed Assistenti, uno speciale insegnamento teorico dal rispettivo Sottotenente di Vascello istruttore.

A tale insegnamento saranno ammessi gli Allievi scelti durante il 3° periodo d'istruzione.

4º Nella stagione estiva, nelle ore pomeridiane, gli Allievi saranno esercitati nella scuola di voga e di nuoto.

# Art. 34.

Norme pel tiro in bianco.

Ogni serie di Allievi dovrà al principio del secondo periodo sparare cinque colpi in bianco coi seguenti calibri:

N. 3 da 16 F. R. C. N. 2 da 16 F. L., n. 1.

Ineltre, durante la scuola di pelottone, ogni Allievo dovrà sparare cinque colpi in bianco colla carabina.

## Art. 35.

Norme pel tiro al bersaglio.

Ogni Allievo dovrà eseguire il tiro al bersaglio e gli spari di artifizi che risultano dalla seguente Tabella:

Fontane	ogni 5 Allievi		က	
izzeA	7		က	
пемојует	. 0		က	
Carabina	No 5 a braccio sciolto. 5 all'appoggio. 5 in ginocchio. 5 da coricato.		84	
8. R.	ę.	Ono sulle lancie,   & due a terra	8	Carica unica. Granata scarica
12 B. R. oppure 16 F. L. No 2	y	Sulla eranionnes o osom ni	ဧ	Carica unica. 4 Granate eceriche. 1 Granata cerica. 1 Mitraglia.
16 F.L. Nº 1	19	S   BTOORÉ!!!A	61	2ª Carica. Palla massiccia
16 F.R.C.	69	S   sroons'llA	64	Sa Carica. Granata di ferraccio Scoriea
25 20 16 A.R.C. A.R.C. F.R.C.	ogni 4 Allievi	In moto	က်	3ª Carica. Granata di ferraccio scarica
25 A.R.C.	ogni 8 Allievi	S   groons   IA	61	\$* Carica. Grapata di ferraccio scarica
Calibri	Spari per ogni Allievo	Ordine del tiro	Periodo in cui sono eseguiti	Proietti e cariche

Per la scuola di tiro, in massima, saranno seguite le norme stabilite dalle istruzioni per la scuola di tiro a bordo, con le suindicate varianti circa il numero dei colpi da eseguirsi.

## Art. 35.

## Premi pel tiro al bersaglio.

I premi pel tiro al bersaglio saranno annualmente stabiliti dal Ministero dietro proposta del Comando della Nave-Scuola.

# Art. 37.

Rapporto settimanale d'istruzione.

In fine di settimana ogni Comandante di Squadra compilerà un rapporto, mod. n. 1, in cui sarà inserto tutto ciò che può avere d'interessante a comunicare riguardo all'istruzione, disciplina ed amministrazione degli Allievi.

## Art. 38.

Rapporto alla fine di ogni periodo d'istruzione.

- 1º Alla fine di ogni periodo d'istruzione ogni Comandante di Squadra compilerà un rapporto, mod. n. 2, da cui risulti il profitto di ciascun Allievo, così nella media complessiva, come in ogni singola materia, notando che dieci rappresenta il massimo del profitto, e zero l'assoluta mancanza.
- 2º Dopo l'esame dei rapporti del periodo, il Consiglio d'istruzione assisterà ad uno degli esercizi del periodo stesso per ciascuna Squadra, ed il Comandante, sentito il parere dei membri, emanerà un ordine del giorno intorno al merito della Squadra ispezionata.

# Art. 39.

Classificazione degli Allievi alla fine del corso.

1º Al termine del corso ordinario ogni Comandante di Squadra, riuniti tutti i rapporti dei periodi, e delle tre medie parziali fatta una media generale, compilerà uno specchio, mod. n. 3, in cui si concederanno le note di approvato per la 1ª classe a coloro che avranno ottenuto punti di classificazione fra 10 e 8, e approvato per 2ª classe a quelli che avranno ottenuto punti di classificazione fra 8 e 6 inclusivamente.

Gli Allievi che avranno ottenuto punti di classificazione inferiori a 6 saranno dichiarati non idonei per Marinari cannonieri.

2º Il Consiglio d'istruzione, a cui sono perciò aggregati tutti i Comandanti di Squadra, riuniti i diversi specchi di classificazione, compilerà uno specchio finale, mod. n. 4, per ogni Divisione; di cui una copia sarà inviata al Ministero della Marina, ed altra alle Divisioni del Corpo R. Equipaggi per gli Allievi a ciascuna di esse appartenenti.

# Art. 40. Certificati d'idoneità.

Agli Allievi risultati idonei sarà immediatamente rilasciato un certificato d'idoneità per la rispettiva classe, mod. n. 5.

A coloro però fra essi che saranno risultati di cattiva condotta il Comandante della Scuola non consegnerà personalmente il certificato, ma lo invierà al Comandante della rispettiva Divisione, il quale si riserverà di consegnarlo all'Allievo, e di nominarlo Marinaro cannoniere dopo il primo rapporto di buona condotta che riceverà dal bordo di un bastimento dello Stato.

## Art. 41.

Annotazioni sui fogli matricolari degli Allievi.

L'Uffiziale in 2°, nel fare i fogli matricolari degli Allievi, noterà a ciascuno di essi le osservazioni che crederà del caso, facendo speciale menzione di quelli che avranno ottenuto migliori punti nel tiro al bersaglio.

# Art. 42.

Rinvio degli Allievi brevettati alle rispettive Divisioni.

Terminato il corso, il Comandante della Scuola rinvierà alle rispettive Divisioni gli Allievi brevettati, ove immediatamente saranno nominati Marinari cannonieri.

Al Comandante della Nave-Scuola è fatta facoltà di ritenere a bordo i 30 migliori Allievi per prendere parte al corso di perfesionamento. Gli Allievi non risultati idonei saranno inviati alle Divisioni all'epoca in cui avrà principio a bordo alla Scuola il nuovo corso ordinario.

# Art. 43.

Salvo speciali ordini del Ministero della Marina e la riserva indicata all'articolo 28, nessun Allievo del corso ordinario potrà venire sbarcato durante il corso.

## CAPITOLO IV.

Del corso di perfezionamento e di applicazione.

Corso di perfezionamento per lo Stato Minore.

# Art. 44.

Personale del corso.

Prenderanno parte al corso di perfezionamento:

- 1º I 30 Allievi cannonieri brevettati di 1º classe, risultati i migliori nella classificazione finale;
- 2º Tutti i Marinari cannonieri di 1º classe disponibili alle Divisioni;
- 3º I Caporali e Sott'Uffiziali cannonieri inviati dalle Divisioni a coloro fra quelli rimasti imbarcati a bordo la Nave-Scuola, e che non avranno ancora assistito a un corso di perfezionamento col grado che hanno.

Il Ministero determinerà annualmente il numero dei Caporali e Sott'Uffiziali che per ogni Divisione dovranno essere inviati a prender parte al corso di perfezionamento.

Non potranno essere ammessi ad un tal corso gl'individui a

cui rimane a compiere meno di un anno di servizio effettive, a meno che non domandino di rinnovare la ferma.

Non potranno essere ammessi a far parte di un corso di perfezionamento coloro che collo stesso grado avessero assistito ad un precedente corso, e avessero con successo superato gli esami finali pel grado superiore. Coloro poi che non avranno superato gli esami finali potranno essere ammessi al successivo corso di perfezionamento nell'anno seguente.

# Art. 45.

Durata del corso di perfezionamento.

Il corso di perfezionamento avrà la durata di tre mesi, compresi gli esami, ed incomincierà appena terminato il corso ordinario.

## Art. 46.

Programma di insegnamento.

I Cannonieri di 1ª classe riceveranno un complemento di istruzione pratica, e seguiranno un corso teorico che li ponga in grado di prestare l'esame per Caporale cannoniere.

I Caporali e Sott'Uffiziali saranno esercitati nel maneggio pratico delle varie armi, nella scuola di comando e seguiranno rispettivamente dei corsi teorici atti a prepararli agli esami pel grado superiore.

Ad ognuna di queste categorie sarà destinato, secondo il caso, uno o più Uffiziali istruttori: i vari programmi di istruzione saranno svolti colle norme prescritte nel Regolamento interno.

# Art. 47.

Tiro al bersaglio.

Ogni individuo facente parte del corso di perfezionamento eseguirà i tiri al bersaglio e gli spari di artifizi stabiliti dalla Tabella seguente:

Calibri	Cannoni A. R. C.	Cannoni da 16 F. R. C.	Cannoni lisci o da 12 B. R.	Carabina	Rewolver	Razzi	Fontane
Numero dei colpi per ogni individuo	1 ogni 5 individui	. 1,	1	5	6	1	1 ogni 6 individui
Proietto e cariche usate	3ª Carica Granata di ferraccio scarica in moto	2ª Carica Granata di ferraccio scarica all'àncora	2ª Carica o carica unica Granata scarica in moto				

Art. 48.
Ordinamento del personale.

Il personale chiamato a far parte del corso di perfezionamento sarà ripartito pel servizio di bordo nel modo prescritto dal Regolamento interno della Nave-Scuola.

> Art. 49. Degli esami.

Al termine del corso di perfezionamento, tutti quelli che ne faranno domanda saranno ammessi agli esami pel grado superiore.

Il Consiglio d'istruzione si trasformerà perciò in Commissione di esame, aggiungendovi per ogni classe di candidati i rispettivi Uffiziali istruttori. Nel caso di numero pari, il voto del Comandante della Scuola sarà preponderante.

Ad ogni esaminato approvato verrà immediatamente rilasciate un certificato d'idoneità, mod. n. 6.

Terminati gli esami, verrà spedita copia dei risultati al Ministero della Marina ed alla Divisione del Corpo Reale Equipaggi a cui l'individuo appartiene.

#### Art. 50.

Scelta dei Graduati pel corso ordinario successivo.

Il Comandante la Nave-Scuola sceglierà fra il personale esistente a bordo alla fine del corso di perfezionamento quelli che dovranno rimanere come Istruttori, Sotto-Istruttori ed Assistenti pel corso ordinario successivo.

Il rimanente personale che avrà preso parte al corso di perfezionamento, terminati gli esami, verrà rinviato alle rispettive Divisioni.

## Art. 51.

Graduati imbercati a bordo la Scuola che hanno già assistito ad un corso di perfezionamento.

Quei Graduati cannonieri imbarcati a bordo la Nave-Scuola, che avranno già col loro grado attuale fatto parte di un corso di perfezionamento, saranno destinati alla istruzione dei Marinari cannonieri di 1ª classe.

#### Art. 52.

Scuola di scherma.

Durante il corso di perfezionamento, a spese della massa di economia della Scuola, due Maestri d'armi daranno lezioni di scherma, che verranno regolate con orari speciali.

Del corso di applicazione per lo Stato Maggiore.

Art. 53.

#### Personale.

Contemporaneamente al corso dello Stato Minore, potrà farsi sulla Nave-Scuola un corso di applicazione per gli Uffiziali subalterni, al quale prenderanno parte i Sottotenenti di Vascello e Guardie-marina che verranno designati dal Ministero, oltre quelli facenti parte dello Stato Maggiore della Nave-Scuola.

Viene fatta eccezione pei Sottotenenti di Vascello che sono o furono istruttori a bordo la Scuola, e per quelli che avessero seguito il corso di applicazione dell'anno precedente.

# Art. 54.

#### Programma d'insegnamento.

Il corso d'applicazione consisterà in una scuola di artiglieria navale, tiro al bersaglio ed esercizi militari in genere.

Potrà esservi anche contemporaneamente impartita agli Uffiziali del Corpo d'applicazione una scuola di fortificazione ed arte militare, da un Luogotenente di Vascello di bordo, od anche da un Uffiziale del Genio militare, previ accordi tra il Ministero della Guerra e quello della Marina.

## Art. 55.

Scuola di artiglieria navale.

La scuola di artiglieria navale verrà fatta dal Relatore del Consiglio; essa avrà per iscopo speciale di far conoscere tutte le innovazioni introdotte nell'artiglieria e negli esercizi regolamentari.

Semprechè sarà possibile, si farà assistere il personale del corso di applicazione alle esperienze di tiro eseguite ai poligoni della Real Marina, situati in prossimità della Nave-Scuola.

## Art. 56.

Degli esercizi militari.

Gli Allievi del corso di applicazione dovranno eseguire praticamente il maneggio delle varie armi, e saranno principalmente eservitati nella scuola di comando.

# Art. 57.

Tiro al bersaglio.

Gli Allievi del corso di applicazione saranno esercitati al tiro al bersaglio, e il numero dei colpi per ciascuno di essi sara quello stabilito per lo Stato Minore all'art. 46.

## Art. 58.

Annotazioni sui fogli matricolari.

Alla fine del corso gli Uffiziali incaricati della istruzione degli Allievi del corso di applicazione faranno conoscere al Comandante il profitto da ognuno di essi fatto.

Il Comandante, colla scorta di tali note, rivolgerà al Ministero della Marina un dettagliato rapporto sopra ciascuno di essi, del quale verrà fatto cenno sulle rispettive matricole.

#### CAPITOLO V.

Dell'amministrazione della Scuola.

# Art. 59.

Norme generali amministrative.

La Nave-Scuola sarà amministrata dal Consiglio principale della 1ª Divisione, e per esso dal Consiglio eventuale di bordo secondo i Regolamenti in vigore.

Il 1° Luogotenente, a norma dell'articolo 13, esercita le funzioni amministrative ordinariamente affidate all'Uffiziale in 2°.

#### Art. 6o.

Doveri dei Comandanti di Squadra.

I Luogotenenti di Vascello comandanti di Squadra sono responsabili della tenuta dei seguenti registri:

- 1º Ruolo della Squadra;
- 2º Registro dei buoni di vestiario;
- 3º Registri delle ritenzioni paghe e castighi;
- 4º Registro delle armi e cuoiame (mod. 7);
- 5º Registri dei tiri al bersaglio al cannone (mod. 8);
- 6º Registro dei tiri al bersaglio alla carabina (mod. 9).

# Art. 61.

Allievi di Maggiorità (Furieri).

Ad ogni Squadra verrà assegnato un Allievo di Maggiorità (facente funzione da Furiere).

## Art. 62.

Della massa di economia.

La massa d'economia sarà alimentata dallo introito mensile di L. o. 50 per ogni Allievo cannoniere del corso ordinario, e per ogni individuo facente parte del corso di perfezionamento. Da essa saranno prelevate le somme occorrenti alle seguenti spese:

- r° Acquisto degli oggetti di cancelleria occorrenti alle scuole elementari e scuole serali;
- 2º Acquisto delle teorie degli esercizi militari, date gratuitamente agli Istruttori, Sotto-Istruttori ed Assistenti;
  - 3º Acquisti per alimento della Biblioteca della Scuola;
  - 4º Abbuonamento annuale a giornali tecnici di artiglieria;
- 5° Spese eventuali relative ad esperienze tecniche di artiglieria;
  - 6º Provviste di registri e stampati speciali alla Scuola;
- 7º Alimento alla libreria della Bassa-forza, e abbuonamenti annuali per la medesima;
- 8º Stipendio ai maestri di scherma e competenze ai disegnatori.

Le ritenzioni sui supplementi degli Istruttori, fissate dalla Tabella B, saranno versate nel fondo della massa d'economia.

Questa massa sarà amministrata dal Consiglio d'istruzione della Scuola, al quale sarà anche aggregato il Commissario di bordo.

Le spese saranno legittimate seguendo le norme stesse vigenti per la contabilità dei fondi di scorta.

Ad ogni fine di anno saranno chiusi i conti e portata in introito all'anno seguente l'economia fatta.

## CAPITOLO VI.

Dell'Archivio e Biblioteca della Scuola.

Art. 63.

Dell'Archivio e Segreteria.

L'Archivio della Scuola sarà tenuto a seconda del Regio Decreto 30 agosto 1863 per gli Archivi dei Regi Legni.

Inoltre dovrà contenere i seguenti registri:

Vol. XXXVIII.



- Registro delle deliberazioni del Consiglio di istruzione;
  - 2º Raccolta delle memorie da esso prese in considerazione;
- 3º Registro di classificazione degli Allievi e di esami pei Graduati che hanno satto parte dei corsi di perfezionamento;
- 4° Registro degli Uffiziali che hanno fatto parte dei corsi di applicazione, e copia del rapporto da ciascuno di essi ottenuto.

Esso sarà fornito di una raccolta completa di copie delle istruzioni militari per la Real Marina, e riceverà dal Ministero copia di tutte le pubblicazioni uffiziali.

# Art. 64.

Personale dell'Archivio e Segreteria.

L'Archivio della Nave-Scuola rimane sotto la dipendenza di un Bass'Uffiziale di Maggiorità, Segretario del Comandante.

#### Art. 65.

Biblioteca della Scuola.

Tutti i libri acquistati dalla Nave-Scuola costituiscono la Biblioteca, per la quale si seguiranno le norme prescritte nel Regolamento pel servizio scientifico.

Oltre ai libri essa conterrà una raccolta di tutti i disegni, modelli, ecc. mandati alla Nave-Scuola.

Il Relatore del Consiglio sarà il Direttore della Biblioteca.

# Art. 66.

Biblioteca della Bassa-forza.

Sarà riunita alla Biblioteca di bordo una libreria speciale per la Bassa-forza.

Per essa sarà tenuto uno speciale registro, e verrà affidata ad un Sott'Ussiziale sotto la direzione del Relatore del Consiglio.

Roma, il 2 aprile 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
A. RIBOTY.

#### Tabella A.

			_
Gradi	Nave-Scuola Cannonieri	Gradi	Nave-Scuola Cannonieri
Capitano di Vascello di 1º o 2º classe  (Lapitano di Fregata di 2º classe  (Uffiziale in 2º)  Luogotenenti di Vascello di 1º cl.  Id. id. 2º id.  Sottotenenti di Vascello  Guardie-marina  Sotto-Commissario.  Id. aggiunto  Medico di Fregata di 1º o di 2º classe  Medico di Corvetta  Nocchiere di 2º classe  Secondi Nocchieri  Timonieri.  Marinari di 1º classe  Id. 2º id.  Id. 3º id. attendenti  Marinari di 3º classe (Allievi cannonieri).	3 4 24 24 12	Riporto:  Caporale trombettiere	12 24 28 1 2 1 1 1 2 5 5 1 1 1 1
Da riportarsi	448	Da riportarsi	550

<sup>(</sup>a) Resta in facoltà del Ministero di determinarne il numero.

Gradi	Nave-Scuola Cannonieri		Gradi	Nave-Scuola Cannonieri
Riporto	550		Riporto	561
Sergente aiutante	1		Operaio di 2ª classe (Veliere)	1
Caporali aiutanti	. 3	H	Id. 2ª id. (Calafato)	. 1
Maestri di 2ª classe (Ascia)	í <b>t</b>	H	ld. 2ª id. (Armaiuolo)	:
Secondo maestro (Armaiuolo)	1		Infermierji (a)	
Secondo maestro (Calafato)	n 1	l	Primo Commesso ai viveri	1
Maestro di 3ª classe (Veliere)	, 1		Secondi id	1
Operaio di 1ª classe (Fabbro)	, 1		Cuochi (b)	
Id. 2ª id. (Ascia)	2		Domestici	1
Da riportarsi	561		Totale	573

<sup>(</sup>a) La contabilità dell'Ospedale sarà affidata ad uno dei Sott'Uffiziali di timoneria o i maggiorità che percepirà il supplemento fissato dalla Tabella n. 4 del Regio Demi 8 novembre 1868.

Roma, il 2 aprilé 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
A. RIBOTY.

<sup>(</sup>b) S'imbarcherà un terzo cuoco quando il numero delle Guardie-marina sarà tale à dover far mensa separata: daglia altri- Uffiziali di bordo.

Designazione	Sapplementi		Supplementi		Sapplement		Numero	Annotazioni
	Lire	Cent.	Ŋ.					
Comandante	36		1					
1° Luogotenente	60	,	1					
Relatore del Consiglio	50		1	(a) Tale supplemento sarà				
Professore di arte militare (a)			1 -	devoluto all'Uffiziale incaricato di tale istruzione, purchè esso				
1º Commissario			4	non sia il Relatore del Con-				
1º Medico.	10	,	1					
Capo cannoniere	40		4					
Capo di timoneria (Contabile)	20	40	1	·				
1º Nocchiere	20	40	1					
Sergente ff. di aiutante	20	40	1					
Caporali ff. di aiutanti	6	,	3					
Secondi Capi cannonieri (Istruttori).	12		12					
Caporali cannonieri (Sotto-istrut- tori)	7	,	24					
Allievi di maggiorità	5	,	4					
Sott'Uffiziali di posta	6	,	i					
Segretario del dettaglio	12		1					
Id. del Comandante	12	,	1					
Capi stiva	6	,	2	·				
Servizio speciale, Pennesi e Ca- glieri	3	,	15	·				
Padroni delle lance	3	,	8					

Designazione	Supplementi Sur Cour						Numero	Annotazioni
Alla massa d'economia  Per ricompensa all'equipaggio	, 5	50	8	Per ogni Allievo cannoniere.				
Per buona volontà agli Allievi cannonieri	3	,	10	Uno per ogni 10 Allievi.				

Quando non vi è il corso ordinario, tali supplementi sono diminuiti di metà; m sono, per rispetto alla massa di economia, considerati come Allievi gl'individui del con di perfezionamento.

Tali supplementi possono essere ridotti o tolti agl'immeritevoli, quale castigo disciplinare, versandosi l'importo della ritenzione alla massa d'economia della Scuola.

Roma, il 2 aprile 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
A. RIBOTY.

Nº 1353 (Serie 2º).

LEGGE che approva la Convenzione fra lo Stato ed il Banco di Sicilia per la liquidazione delle rispettive ragioni di credito e di debito.

4 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E approvata la Convenzione, stipulata nel di 25 gennaio 1872 fra il Ministro delle Finanze e l'Incaricato del Banco di Sicilia, Cavaliere Giuseppe Vassallo Paleologo, per definire e liquidare le rispettive ragioni di credito e debito fra esso Banco e lo Stato, in ordine all'articolo 4 della Legge 11 agosto 1867, n. 3838.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addi 4 maggio 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigilio. V. Il Guardarigilli De Palco.

QUINTING SELLA

#### CONVENZIONE

Si premette che col Regio Decreto del di 1º maggio 1870, numero 5635, mentre si regolava definitivamente la liquidazione delle somme che il Governo era tenuto a restituire al Banco di Sicilia a termini dell'articolo 3 della Legge 11 agosto 1867, n. 3838, era fatta espressa riserva sul conto di ogni altra partita e ragione di credito e debito fra lo Stato ed il Banco medesimo;

Che l'Amministrazione del Banco di Sicilia ha insistito per ottenere:

- 1º Il pagamento di lire 2,065,500 a compimento di lire 2,975,000, concedute al Banco a titolo di sopradotazione col Sovrano Rescritto del 5 febbraio 1860, mentre le rimanenti lire 909,500 furono comprese tra le somme pagate per effetto del predetto Regio Decreto del 1º maggio 1870;
- 2º Quello di lire 135,000, ammontare di esiti fatti dal Banco per isconti di Buoni della cessata Tesoreria generale di Sicilia, che poi non furono soddisfatti alla scadenza;
- 3° Il pagamento di lire 120,000 in contanti e la cessione definitiva del locale attualmente occupato dal Banco in corrispettivo delle pensioni da corrispondersi agli Impiegati del Banco a carico dello Stabilimento;

Che dall'altro canto il Tesoro dello Stato reclama la restituzione delle predette lire 909,500, che diconsi dal Banco riscosse in abbuonconto della sopradotazione, impugnando l'efficacia giuridica dell'atto di concessione, e intenderebbe limitare ad una minor somma il corrispettivo in compenso delle pensioni che rimarrebbero addossate al Banco.

Ora volendosi dare effetto al disposto dall'articolo 4 della predetta Legge 11 agosto 1867, che dispone la liquidazione

di ogni ragione di debito e credito tra lo Stato ed il Banco di Sicilia, S. E. il signor commendatore Quintino Sella, Ministro delle Finanze, a nome e per conto dello Stato, ed il signor Giuseppe Vassallo Paleologo, rappresentante del Banco, autorizzato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 15 gennaio corrente 1871, hanno convenuto e stipulato quanto segue:

Art. 1.

Il Governo acconsente alla cessione definitiva in favore del Banco di Sicilia del secondo piano del palazzo detto delle Finanze in Palermo, esclusa la parte occupata dalla Sede della Banca Nazionale nel Regno d'Italia, alle seguenti condizioni:

- a) Che il detto piano debba servire esclusivamente agli usi del Banco, nè il Banco stesso possa, per qualsiasi evento o ragione, cederlo ad altri e nemmeno affittarlo, dovendosi nell'uno come nell'altro caso intendere risoluta la concessione e tornata di pieno diritto nel Demanio dello Stato la proprietà del piano medesimo;
- b) Che siccome l'onere delle pubbliche imposte e delle riparazioni d'interesse comune, in ordine alle leggi generali cui i contraenti intendono riferirsi, deve essere, per la sua parte, sopportato dal Banco cessionario in proporzione del valore del piano acquistato, così debba essere dal medesimo proporzionalmente sopportata la spesa della illuminazione, essa pure di interesse e beneficio comune;
- c) Che il Banco cessionario debba parimente, in proporzione dell'acqua distribuita in servizio dei locali ad esso ceduti, contribuire alla spesa cui va soggetto il Demanio dello Stato, sia in genere per riparazione di condotti e di tubi, sia per la gabella che esso paga annualmente per quella quantità d'acqua che non gli appartiene in proprietà e che deriva da sorgenti altrui, sia per l'annua mercede alla persona cui è affidata la cara dell'acqua medesima; ben inteso però che se per qualunque

causa od evento, purchè non sia per colpa e volontà del Demanio, l'acqua venisse temporariamente o anche durabilmente a mancare, non abbia il Banco medesimo, nè possa esercitare altro diritto verso il Demanio, se non quello di sospendere o di cessare affatto, secondo i due supposti eventi, il concorso nelle spese indicate;

- d) Che senza l'espresso consenso della Amministrazione demaniale non possa essere fatta variazione alcuna per causa di abbellimento od altra qualunque alle faccie esterne del fabbricato corrispondenti al piano ceduto, come quelle che devono comporre col rimanente un solo ed armonizzato prospetto;
- e) Che il Banco sia obbligato ad apprestare i locali addetti al presente all'asta pubblica per la vendita dei beni provenienti dall'Asse ecclesiastico, e ciò durante il periodo di tempo richiesto a tale uopo e nei giorni destinati all'asta;
- f) Che per ultimo sia il Banco obbligato del pari a fornire gratuitamente due stanze addobhate, fino a che abbisogneranno, per l'Ufficio di vigilanza governativa.

## Art. 2.

Viene parimenti ceduta in proprietà al Banco di Sicilia la mobilia che rimase nelle due Sedi di Palermo e di Messina, allorchè fu esso dichiarato autonomo.

# Art. 3.

Il Governo cede inoltre al Banco, ove esso sia incaricato del servizio di Tesoreria, l'uso gratuito di una parte del locale del primo piano del palazzo suddetto, e propriamente di quella al presente occupata dagli Uffizi di Tesoreria provinciale di Palermo, a condizione però che non debba cedere agli usi del Banco se non quando e mano a mano che i locali dei quali si compone possano essere lasciati liberi dai detti Uffizi della Tesoreria.

## Art. 4.

Sarà pagata al Banco di Sicilia la somma di lire duecento mila a saldo di ogni suo credito, in adempimento del disposto dall'articolo 4 della Legge 11 agosto 1867.

## Art. 5.

Resteranno a carico del Banco di Sicilia tutte le pensioni dovute agli Impiegati del Banco stesso che erano in servizio fino al giorno 23 marzo 1870, ed alle loro vedove ed orfani, anche in ragione del tempo in cui vestirono la qualità d'Impiegati governativi sia del Banco, sia di altri Uffici.

#### Art. 6.

Il Banco di Sicilia consegnerà al Tesoro dello Stato quella parte di Buoni della cessata Tesoreria generale di Sicilia da esso scontati, e che sono ancora in suo potere, per essere annullati.

## Art. 7.

Il Banco di Sicilia da una parte e S. E. il Ministro delle Finanze dall'altra, per parte dello Stato, rinunziano rispettivamente a tutte le altre vicendevoli pretese che possano vantare in dipendenza delle liquidazioni prescritte nella suddetta Legge 11 agosto 1867.

## Art. 8.

La presente Convenzione non avrà effetto se non dopo che sarà approvata dal Parlamento Nazionale.

Fatta e sottoscritta in duplice originale ed alla presenza degli onorevoli marchese Corrado Lancia di Brolo e signor Costantino Perazzi, Deputati al Parlamento, testimoni, a Roma oggi venticinque gennaio milleottocentosettantadue.

Firmati: Quintino Sella.

- Giuseppe Vassallo Paleologo.
- » Corrado Lancia di Brolo, testimone.
- Costantino Perazzi, testimone.

Visto: Il Ministro delle Finance QUINTINO SELLA. 700 N° 1354 (Serie 2ª).

Legge che convalida i Decreti Regi, coi quali furono prelevate somme dal fondo per le spese impreviste stanziato nel bilancio del 1872.

4 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

## Articolo unico.

Sono convalidati i Decreti Regi indicati nell'annessa Tabella, coi quali vennero autorizzate le prelevazioni delle somme esposte nella Tabella medesima dal fondo per le spese impreviste, stanziato al capitolo n. 234 del bilancio definitivo di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'anno 1872.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addì 4 maggio 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardarigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.

# TABELLA

Prospetto delle somme prelevate dal sondo di L. 4,000,000 inseritto al capitolo n. 234 del bilancio desinitivo di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'anno 1872 per le spese impreviste.

(Articolo 32 della Legge 22 aprile 1869, n. 5026).

Decr	eto Reale di auto	rizzazione	•
Num.	Data	Somme prelevate	Ministero
990	4872 settembre 7	24,190. >	delle Finanze. dell'Interno. dei Lavori Pubblici.
1027	187 <b>2</b> id. <b>2</b> 9	320,000.	dei Lavori Pubblici.
1039	1872 ottobre 3	25,000. >	dell'Istruzione Pubblica.
1062	1872 id. <b>2</b> 6	680,000.	dėll'Interno. dei Lavori Pubblici.
1072	1872 id. 29	275,000. »	dei Lavori Pubblici. dell'Interno.
1077	1872 novembre 6	. 100,000. »	dei Laveri Pubblici. delle Fihanze.
1105	1872 id. 18	1,510,000.	
1181 1182	1872 dicembre 29- 1872 id. 29	60;0 <del>00</del> : > 123,946. 39	mercio. delle Finanze.
	Totale	3 118,136. 39	

Namero	<b>Denomina</b> zione	Somma
1 40 106 130 142 145 187 225 263	Rendita consolidata 5 °/o.  Pensioni ordinarie.  Spese d'ufficio - Intendenze di finanza.  Fitto di locali - Demanio.  Indennità fisse per gl'Ispettori.  Spese eventuali, indennità, materiale e diverse-Imposte dirette Spese per i trasporti effettuati dalle Società ferroviarie per conto dell'Amministrazione finanziaria  Spese generali d'amministrazione - Asse ecclesiastico.  Spese per l'attivazione dell'estimo riveduto del terreni e per l'accertamento della rendita dei fabbricati nella Provincia di Roma.	123,946, 39 300,000. 3 150,000. 3 60,000. 3 50,000. 3 30,000. 3 250,000. 3
69 14 46 75 84	Inchiesta sulla istruzione secondaria maschile e femminile.  Ministero dell'Interno.  Servizi vari di pubblica beneficenza  Spese di stampa  Amministrazione provinciale (locali e mobilio)  Armamento della Guardia Nazionale	25,000. • 100,000. • 58,500. • 3,675. • 16,500. •
6 9 12	Spese di trasferte, d'indennità e diverse – Reale Corpo del Genio civite	50,000. • 200,000. • 320,000. • 400,000. •
29 59 173	Idem Idem Idem Spese d'esercizio e di manutenzione dei telegrafi Strada nazionale dalla Spezia a Reggio, n. XXIII - Deviazione del tratto compreso fra le Bragliette ed il Piagneto, e ricostruzione dei ponti sui torrenti Biola e Canalaccio (Reggio Emilia) Strada nazionale da Brescia a Caffaro, n. 1 - Sistemazione	200,000. > 100,000. > 400,000. > 70,000. >
bis <b>2</b> 7	del tratto fra Barghe e Preseglie - (Brescia)  Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.  Materiale dell'Economato generale	150,000. • 3,:18,136. 39

Visto: Il Ministro delle Finanze QUINTINO SELLA.

Regio Decreto che stabilisce la Pianta degli Impiegati degli Uffici di Saggio facoltativo dell'oro e dell'argento, le indennità per le spese d'ufficio, la loro classificazione e le cauzioni da prestarsi.

4 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la Legge 2 maggio 1872, n. 806 (Serie 2°); Visto il Regolamento per l'esecuzione della Legge medesima, approvato con R. Decreto 15 dicembre 1872, n. 1201 (Serie 2°);

Visto il R. Decreto 26 febbraio 1870, n. 5576; Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

# Art. 1.

A cominciare dal primo giugno del corrente anno, gl'Impiegati dell'Amministrazione del Saggio facoltativo dell'oro e dell'argento saranno tutti indistintamente retribuiti con stipendio fisso.

Sono approvate le Tabelle annesse al presente Decreto, viste d'ordine Nostro dal Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, contenenti la Pianta degl'Impiegati degli Uffici di Saggio facoltativo dell'oro e dell'argento, le indennità per le spese d'Ufficio e la classificazione degli Uffici.

## Art. 2.

Gli Ufficiali di Saggio, Capi d'Ufficio, presteranno la cauzione stabilita nel modo seguente:

Per l'Ufficio di Napoli, di L. 4,000 effettive; Per gli Uffici di 1ª classe, di » 2,000 id. Id. di 2ª » di » 1,000 id. Id. di 5ª » di » 500 id.

Art. 3.

Le promozioni di classe tra gli Ufficiali di Saggio verranno conferite metà per merito e metà per anzianità.

Art. 4.

È fatta facoltà al Ministero anzidetto di aumentare o diminuire, a seconda dei bisogni del servizio, il numero degl'Impiegati di ciascun Ufficio stabiliti dalla Tabella B, con che il numero complessivo degl'Impiegati medesimi non superi quello fissato nella Tabella A.

# Art. 5.

Il presente Decreto andrà in vigore il primo giugno 1873 e saranno da quel giorno abolite le disposizioni del Regio Decreto 26 febbraio 1870, n. 5576, meno nella parte che riguarda l'Ufficio centrale dei Saggi.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 4 maggio 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 9 maggie 1873 Vot. 69 Atti dei Geverno a c. 16. D. Ghorardi. Luogo del sigillo. V. Il Guardangilli De Palco.

CASTAGNOLA



# TABELLA A

Ruolo organico del personale degli Uffici di Saggio facoltativo dell'oro e dell'argento.

Num. dei posti	Qualità degli İmpiegati	Classe	Stipendi	o annuo	Totale
Nam	•		individuo	classe `	
4 4 5 7 8 8 9 9	Ufficiali di Saggio	12 22 32 42 52 63 72	4,000 3,500 3,000 2,500 2,200 1,800 1,500 1,200	16,000 14,000 15,000 17,500 17,600 14,400 13,500 10,800	
54				418,800	118,800
1 2 5	Bollatore	1ª 2ª 3ª	1,000 900 800	1,000 1,800 4,000	
8		•		6,800	6,800
6	Uscieri		800	4,800	4,800
	Assegni annui agli Ufficiali di Saggio Capi d'U per le spesc d'Ufficio.	fficio			
4 . 4 17	Uffici di 1ª classeld. di 2ª classeld. di 3ª classe		400 300 <b>20</b> 0	1,600 1,900 3,400	
25				6,200	6,200
	<u> </u>		То	TALE L	136,600

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
CASTAGNOLA.

VOL. XXXVIIL

45

## TABELLA B

## Classificazione

degli Uffici di Saggio facoltativo dell'oro e dell'argento col numero degli Impiegati addetti ai medesimi.

	Uffici	Classe	Impiegati .	
1	Napoli	ia	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio Ufficiali di Saggio	1 3 1
2	Milano		Usciere	1 3 1 1
3	Genova	,	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio Ufficiali di Saggio	1 3 1
4	Roma	•	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio Ufficiali di Saggio	1 3 1
5	Torine	<del>g</del> a	Ufficiale di Saggio – Capo d'Ufficio Ufficiali di Saggio	1 2 1
6	Palermo	•	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio Ufficiali di Saggio	1 2 1
7	Vonosia	•	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio Ufficiale di Saggio Bollatore	1 1
8	Firenze	•	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio Ufficiali di Saggio	1 2
9	Alessandria	. <b>3</b> 4	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio Ufficiale di Saggio	1
10	Padeva	•	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio Ufficiale di Saggio	1 1

	Uffici	Classe	Impiegati	
11	Catania	34	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio Ufficiale di Saggio	1 1
12	Messina	•	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio Ufficiale di Saggio	1 1
13	Bari	,	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio Ufficiale di Saggio	1 1
14	Novara	,	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio Ufficiale di Saggio	1 1
15	Brescia	,	Ufficiale di Saggio – Capo d'Ufficio Ufficiale di Saggio	1 1
16	Piacenza	,	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio Ufficiale di Saggio	1 1
17	Bologna		Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio Ufficiale di Saggio	1 1 1
18	Trapani	,	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio Ufficiale di Saggio	1 1
19	Campobasso	,	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio	1
20	Udine	,	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficie Bollatore	1 1
21	Verona	,	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio Bollatore	1 1
22	Perugia		Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio	1
23	Teramo	,	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio	1
24	Jesi	,	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio	1
25	Cagliari	,	Ufficiale di Saggio - Capo d'Ufficio	1

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercie
CASTAGNOLA.

Regio Decreto relativo alla chiamata della 2ª categoria della classe 1852 per l'istruzione militare.

27 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 69 della Legge sul reclutamento 20 marzo 1854;

Visto l'articolo 2 della Legge 13 luglio 1857; Visto l'articolo 9 della Legge 19 luglio 1871;

Visti i paragrafi 1101, 1102 e 1103 del Regolamento per la esecuzione della suddetta Legge 20 marzo 1854, ed il paragrafo 59 dell'Appendice al detto Regolamento:

Sulla proposta del Ministro della Guerra;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

# Art. 1.

Tutti gli uomini stati arruolati pel contingente di 2 categoria della leva sulla classe 1852 sono convocati, nel modo e nei giorni che verranno stabiliti dal Ministro della Guerra, alla sede dei Distretti militari per ricevere durante il corso di circa tre mesi e mezzo gli elementi dell'istruzione militare.

# Art. 2.

Quelli che non obbediranno alla chiamata incorreranno nel reato di diserzione e saranno sottoposti alle pene stabilite dal Codice penale militare.

## Art. 3.

Il Ministro della Guerra è incaricato della esecuzione del presente Decreto, e di dare gli ordini e le istruzioni sul modo di eseguirlo.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 27 aprile 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dsi conti addi 8 maggio 1873 Vol. 69 Atti del Governo a c. 15. D. Gherardi. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

RICOTTI.

Nº 1357 (Serie 2ª).

Regio Decreto che approva un'aggiunta all'Elenco delle strade provinciali nella Provincia di Foggia.

27 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 21 marzo 1872, con cui il Consiglio provinciale di Foggia stabilì di aggiungere all'Elenco delle strade già dichiarate provinciali quella detta Reali Saline, della lunghezza di metri 5999, e l'altra di S. Ferdinando della lunghezza di metri 5635;

Veduti i precedenti Nostri Decreti 7 novembre 1867, e 28 gennaio scorso anno, risguardanti la classificazione delle strade provinciali per la Provincia di Foggia;

Veduti gli articoli 13 e 14 della Legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F;

Ritenuto che la classificazione fra le provinciali delle predette due strade non diede luogo a reclami od opposizioni di sorta;

Udito il parere del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

# Articolo unico.

Sono aggiunte all'Elenco delle strade provinciali della Provincia di Foggia le due descritte nell'unito Elenco, il quale, visto d'ordine Nostro dal predetto Ministro, sara unito a questo Decreto.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 27 aprile 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Certe dei conti addi 8 maggio 1873 Fol. 69 Atti del Geverno a c. 15. D. Gherardi. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falce.

G. DEVINCENZI.



#### **ELENCO**

# delle strade che si aggiungono alle provinciali della Provincia di Foggia.

N. d'ordine	Denominazione delle strade	Limiti di ciascuna strada
1	Reali Saline	Dalle Reali Saline al ponte sull'Ofanto presso Barletta.
2	Strada di S. Ferdinando	Da S. Ferdinando a Trinitapoli.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato pei Lavori l'ubblici
G. DEVINCENZI.

# Nº 1358 (Serie 22).

Decreto Ministeriale che determina la forma ed i distintivi dei biglietti da lire 10, 5, 2, 1, e da centesimi 50, che la Banca Nazionale Toscana è autorizzata ad emettere.

7 maggio 1873

# IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la Legge 4 aprile 1873, n. 1342, per la quale la Banca Nazionale Toscana può essere autorizzata con Decreto Reale ad emettere biglietti da lire 10 e 5, ed anche di minor valore;

Visto il R. Decreto 16 aprile 1873, n. 1343, che autorizza la Banca summenzionata, contro ritiro di egual

somma in biglietti di maggior valore, ad emettere biglietti da lire 10 fino alla somma di lire 2,000,000 - da lire 5 fino a lire 1,500,000 - da lire 2 fino a 2,000,000 - da lire 1 fino a lire 3,000,000 - e da centesimi 50 fino a lire 1,500,000;

# DETERMINA:

I nuovi biglietti da lire 10, 5, 2, 1, e da centesimi 50, che la Banca Nazionale Toscana è autorizzata ad emettere in virtù della Legge e R. Decreto succitati, avranno i seguenti distintivi e segni caratteristici, cioè:

Tutti indistintamente sono di forma rettangolare di differenti dimensioni, in carta bianca filogranata esprimente le iniziali *B. N. T.* e sotto *la cifra* della loro valuta; sono ritagliati nel lato destro e staccati l'uno dall'altro a guisa di francobolli. Dal lato sinistro sono staccati dalla matrice sopra un fregio *inciso in nero*.

Presentano nel diritto una iscrizione comune a tutte le categorie, incisa *in nero*, esprimente la seguente dizione:

# BANCA NAZIONALE TOSCANA

(La serie ed il numero del biglietto)

(La serie ed il numero del biglietto)

CREAZIONE 1873

Lire italiane Dieci - Cinque - Due - Una - 50 Centesimi pagabili a vista al portatore.

Il Cassiere della Sede di Firenze M. Gabbrielli. Il Nelegato del Consiglio superiore Gius. Chiocchini.

Il Cassiere della Sede di Livorno P. Mugnaini.

Nei biglietti da lire 10 e lire 5 tale iscrizione

trovasi racchiusa entro una cornice parimente in nero, formata da una incisione microscopica nella quale predomina, o in cifra o in parola, la rispettiva valuta. I lati superiore ed inferiore sono identici. Il lato destro si compone di tre corpi ovali, dei quali quello del centro molto più grande degli altri due, e la cifra (10), e rispettivamente (5), vi campeggia nel mezzo di ciascuno in proporzioni relative; il lato sinistro differisce, in quanto che nel disco del centro evvi incisa la testa di Dante Alighieri.

Quasi tutta la superficie anteriore del biglietto da lire 10 è coperta da lavoro microscopico di un colore rosso vinato, nel centro del quale trovasi dello stesso colore la cifra 10 e ripetuta fra gli altri lavori su tutto il biglietto.

La parte posteriore del biglietto stesso è pure quasi tutta coperta da un lavoro microscopico dello stesso colore. Vi figurano due dischi contenenti ciascuno la testa dell'Italia turrita, ed altri cinque dischi più piccoli, dei quali quello del centro ha un X nel mezzo e gli altri quattro la cifra 10.

Nel biglietto da lire 5 trovansi le stesse caratteristiche, tranne il colore che è turchino chiaro; ed il tergo è pur coperto dal colore stesso turchino chiaro, con una incisione quadrata entro la quale trovansi quattro dischi, i due del centro su fondo scuro, e i due laterali sul fondo chiaro, contenente ciascuno la testa dell'Italia turrita. Su tutta la incisione vi è molte volte ripetuta, in cifra o in parola, la valuta del biglietto.

Il biglietto da lire 2 è simile ai biglietti da lire 10 e lire 5, tranne che il numero d'ordine, invece di essere nel verso dopo la dizione Banca Nazionale Toscana, precede quest'ultima.

Anche questa valuta è stampata in nero ed ha per contorno una cornice, della quale i lati superiori ed inferiori sono lineari e contengono la valuta, in cifra e parole, variamente ripetuta. I lati sinistro e destro sono composti ciascuno di tre dischi. In quello centrale destro evvi incisa, anche in questa valuta, la testa di Dante Alighieri, ed in quello sinistro la cifra 2, ripetuta poi nel centro degli altri quattro dischi in proporzioni minori di quella del centro; e tanto in cifre che in parole la stessa valuta si legge molte volte ripetuta in tutto il biglietto. Nel centro la parola Due campeggia su fondo bianco e la qualifica Italiane è posta dopo la valuta, come nel biglietto da una lira.

Il colore sovrapposto a questa valuta è giallo chiaro, esprimente, in lavoro microscopico in vario modo, la valuta in lettere e cifre.

Il suo rovescio è parimente dello stesso colore e porta nel centro in un disco la cifra (2), ed ai due lati altri due dischi entro ai quali trovasi la testa d'Italia turrita, e la valuta del biglietto trovasi molte volte ripetuta, sia in cifra che in lettera.

Il biglietto da lire 1 è parimente inciso in nero. I quattro lati della cornice sono formati da un bastone nel quale ripetutamente si legge la parola Una, e ai lati destro e sinistro, entro la cornice, appariscono due dischi per parte

e nel loro centro la cifra (1), ed ambedue sono legati da un terzo disco nel cui centro si legge la parola Una. A differenza di quelli da lire 10 e lire 5, nei quali la qualifica Italiane leggesi avanti la valuta, in questo taglio varia, essendo posposta, e così dice: Lire una italiane, campeggiando sul fondo bianco la parola esprimente la valuta.

La superficie anteriore di questo biglietto è coperta da lavoro microscopico di color verde nel cui centro leggesi la parola *Una*.

Parimente il suo rovescio è di color verde e si compone di un lavoro microscopico; porta nel centro un medaglione colla testa dell'*Italia turrita*, fiancheggiata da due dischi nel centro dei quali leggesi la cifra (1), ripetuta più volte all'intorno e su tutto il biglietto, tante in cifra che in lettere.

Il biglietto da 50 centesimi porta la serie ed il numero d'ordine in 2 posti distinti sopra la dizione Banca Nazionale Toscana; la dizione Creazione 1873 vi è pure ripetutamente espressa tanto a sinistra che a destra; esprime la cifra 50 incisa entro un disco posto nel mezzo del biglietto; le parole Cinquanta centesimi trovansi ai lati respettivamente sinistro e destro di esso disco incise su fondo nero, e cifra e parole leggonsi più volte all'intorno di detto disco.

Il biglietto è coperto di una incisione microscopica in color giallo scuro, e in tutti e quattro i lati, su fondo anche più scuro, vi è ripetuta in cifra e in lettere la valuta. Il rovescio è parimente in color giallo scuro, e vi appariscono entro la cornice due dischi contenenti la testa dell'*Italia turrita* e più volte ripetuta la cifra e la valuta del biglietto.

Il presente Decreto sarà inserto nalla raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno.

Dato a Roma addì 7 maggio 1873.

Il Ministro
QUINTINO SELLA.

Nº 1359 (Serie 2ª).

Regio Decreto che concede facoltà di praticare alcune derivazioni d'acqua da fiumi e torrenti di proprietà demaniale.

23 gennaio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Visto l'Elenco in cui trovansi descritte n. 14 domande dirette ad ottenere la facoltà di praticare ad uso privato alcune derivazioni d'acqua da fiumi e torrenti del pubblico Demanio e da canali demaniali per irrigazione;

Viste le inchieste amministrative regolarmente istrutte per ciascuna delle relative domande, dalle quali risulta che le derivazioni richieste non recano alcun pregiudizio al buon governo si della pubblica, come della privata proprieta, quando si osservino le opportune cautele; Udito il parere del Consiglio di Stato; Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

# Articolo unico.

È concesso, senza pregiudizio di legittimi diritti di terzi, agl'individui, Corpo morale e Comune indicati nell'annesso Elenco, vidimato d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, di poter derivare le acque ivi descritte, ciascuno per l'uso, la durata e l'annua prestazione nello Elenco stesso notate e sotto l'osservanza delle altre condizioni contenute nei singoli atti all'uopo stipulati.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 23 gennaio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addì 22 febbraio 1873 Vol. 67 Atti del Governo a c. 25. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.

ELENCO di n. 14 domande dirette ad ottenere la facoltà di torrenti del pubblico Demanio e canali demaniali, annesso al

Nº d'ordine	Cognome e Nome del richiedente	Oggetto della concessione
1	Zavanella Baldassare, Enrico, Celeste e Melchiorre, fratelli.	Derivazione d'acqua dal fiume Secchia e dai colatori pubblici Spinelli, Fossetta e Campolungo, in territorio del Comune di S. Benedetto Po, Provincia di Mantova, nella quantità non eccedente i moduli 2,37 al minuto secondo, per irrigare a risaia ettari 58,81 in ruota di soli due terzi per ogni anno, cioè annui ettari 39,20 di terreno facienti parte del latifondo detto Bugno Martino che possiedono nello stesso territorio.
2	Comune di Martiniana Po.	Derivazione d'acqua dal fiume Po, in territorio del Comune di Martiniana Po, Provincia di Cuneo, nella quantità non eccedente un modulo al minuto secondo, per irrigare ettari 68 di terreno che possiede con attri interessati nello stesso territorio, sulla sponda destra del fiume.
3	Boeri Alberto	Derivazione d'acqua dal torrente Taro, in territorio del Comune di Borgotaro, Provincia di Parma, nella quan- tità non eccedente i moduli 0,08 al minuto secondo, per bonificare ed irrigare ettari due di terreno che possiede nello stesso territorio, sulla sponda desina del torrente.
1	Stradelli Ermanno, Angelo, Alfonso, Bianca, Antonietta, Luigia e Gliceria, fratelli e sorelle del fu Conte Francesco.	Derivazione d'acqua dal torrente Taro, in territorio del Comune di Borgotaro, Provincia di Parma, nella quan- tità non eccedente i moduli 0,09 al minuto secondo, per irrigare ettari tre di terreno facienti parte del fondo la Pieve che possiedono nello stesso territorie, sulla sponda destra dei torrenti Torrodine e Taro.
5	Bonfiglio Domenico - Rampone Antonio - Nattuone Giovanni Battista - Traversaro Giovanni Battista - Bonfiglio Antonio -	Derivazione d'acqua dal torrente Gromolo, nel territorio del Comune di Casarza e Sestri Levante, Provincia di Genova, nella quantità non eccedente i moduli 0,90 al minuto secondo, per gli usi domestici e per la irrigazione dei terreni che possiedono nella borgata di Cardini.

praticare ad uso privato alcune derivazioni d'acqua da fiumi e Regio Decreto del 23 gennaio 1873.

Data dell'atto di sottomissione ed Ufficio avanti cui venne celebrato	Durata della concessione	Prestazione annua a favore delle Finanze dello Stato	Annotazioni
16 marzo 1871. Prefettura di Mantova.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1870.	425. »	
19 marzo 1871 e suppletivo atto di ra- tifica del 21 agosto 1872 Sotto-Prefettura di Saluzzo.	Anni 30 a partire dalla data del presente De- creto.	136. >	
20 aprile 1871. Sotto-Prefettura di Borgotaro.	Id.	20. >	
t0 luglio 1871. Sotto-Prefettura di Borgotaro.	īd.	20. •	
27 settembre 1871. Prefettura di Genova.	<b>id</b> .	100. •	

Nº d'ordine	Cognome e Nome	Oggetto della concessione
	Tassano Benedetto - Bonfiglio Giuseppe di Tomaso - Bon- figlio Domenico fu Matteo - Gandolfo Giovanni Battista - Lambroschini Gio- vanni - Zapettino Domenico - Bonfiglio Bartolomeo fu Gia- como - Bonfiglio Bartolomeo fu Gio- vanni Battista - Bon- figlio Giuseppe fu Luigi - Bontiglio Do- menico fu Domenico - Cavessai Antonio - Bonfiglio Tommaso - Tassano Domenico - Cavallero Giulia - Tassano Bernardo tutti abitanti e pro- prietari della Bor- gata di Cardini, Co- mune di Casarsa.	
7	Mazza Avv. Guglielmo. Massarani Avv. Tullo	Derivazione d'acqua dal torrente Monza, in territorio de Comune di Lisio, Provincia di Cunco, nella quantità non eccedente i moduli 0,01 al minuto secondo, li mitatamente dal giorno 24 giugno al giorno 24 agosa di ogni anno, e per sole 21 ore di ciascuna settimana dalle ore 3 pomeridiane della otte ore 3 pomeridiane della domenica, per irrigare are 89,17 di terreno che possiede in detto Comune, con facoltà di estendere la irrigazione ad altre are 17,23 di terreno puri ivi situate, di proprietà dei signori Rolando Giuseppe. Pronus Giambattista e Negro Margherita.  Facoltà di valersi della acque colaticcie del fondo Rodiana di proprietà della Ditta Del Maino Cocastelli, in territorio del Comune di Sermide, Provincia di Mantova, nella quantità non eccedente i moduli 0,45 al minuto secondo, per irrigare a risaia ettari 13,33 di terreno facienti parte del latifondo Beccacuta che possiede nello stesso territorio.

·			721
Data dell'atto di sottomissione ed Ufficio avanti cui venne celebrato	dulla espessione	Prestazione annua a favore delle Finanze dello Stato	Annotazioni
			,
			•
	·		
10 novembre 1871. Sotto-Prefettura di Mondovi.	Anni 30 a partire dalla data del presente De- creto.	12. »	·
18 dicembre 1871 Prefettura di Mantova.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1870.	80. >	

VOL. XXXVIII.

Nº d'ordine	Cognome e Nome del richiedente	Oggetto della concessione
8	Fabris Marchese Dot- tore Francesco.	Derivazione d'acqua dal canale Cavanella, in territorio del Comune di Concordia, Provincia di Venezia, nelle quantità non eccodente i moduli 0,65 al minuto se condo, per irrigare metà a risai e metà a prato cot avvicendamento biennale una porzione di terreno, della superficie di ettari 13, che possiede in detto Comune sulla sponda destra del canale Cavanella.
9	Guidi di Bagno Mar- chese Leopoldo.	Derivazione d'acqua dal canale Fossalta superiore, in territorio del Comune di Schivenoglia, Provincia di Mutova, nella quantità non eccedente i moduli 0,34 a minuto secondo, per irrigare a risaia ettari 6,37 à terreno del fondo Bozzoline che possiede nel data Comune, sulla sponda destra del canale Fossalta se periore.
10	Paganini Luigi	Facoltà di valersi delle acque derivate dagli scoli for saviva e Fossato dei Gumberi, in territorio del Comune di Curtatone, Provincia di Mantova, in foru del Reale Decreto 15 settembre 1870 e relativo pubblico atto d'obbligazione 21 dicembre 1869, a rogio Niccolini, nella quantità di moduli 0,16 al minuto se condo, per irrigare a risaia ettari 3,38 di terreno de possiede nello stesso territorio, fondo detto Valleta delle Morande, per estenderne l'uso all'irrigazione pure a risaia di altri ettari 2,99 di terreno che pur ivi possiede, facienti parte di detto fondo.
11	Marchesini Avv. Gio- vanni Battista.	Derivazione d'acqua dalla roggia Dieda, alimentata con quella della roggia Porella, in territorio del Comuni di Gazza, Provincia di Padova, nella quantità non escedente i moduli 0,15 al minuto secondo, per irrigate a prato ettari 11,79 di terreno che possiede nello sessi territorio, frazione di Villalta.
12	Mani Giovanni	Derivazione d'acqua dal condotto Guerrieri, in territorio del Comune di Serravalle Po, Provincia di Mantora. nella quantità non eccedente i moduli 0,10 al minuo secondo, per irrigare a risaia ettari 3,14 di terreno facienti parte del latifondo Laghino-Socsorso che possiede nello stesso territorio.

Data dell'atto di sottomissione ed Ufficio avanti cui venne celebrato	Durata della concessione	Prestazione amuua a favore delle Finansse dello Stato	Annotazioni
21 febbraio 1872. Prefettura di Venezia.	Anni 30 a partire dalla data del presente De- creto.	60.	
27 febbraio 1872. Prefettura di Mantova.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1870.	40, >	
31 maggio 187 <b>2.</b> Prefettura di Mantova.	Anni 30 a partire dal 15 settembre 1870.	35. ∍	In aumento alla prestazione di L. 40 portata dai controcitati Regio Decreto 15 settembre 1870 e atto regato Niccolini 21 dicembre 1869.
23 luglio 1872. Prefettura di Padova a rogito Dott. Bona.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1872.	45. »	·
29 luglio 1872. Prefettura di Mantova.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1871.	30. "	

Nº d'ordine	Cognome e Nome del richiedente	Oggetto della concessione
13	Ospedale civico di Mantova.	Derivazione d'acqua dal canale Molinella, in territorio del Comune di Sustinente, Provincia di Mantova, nella quantità non eccedente i moduli 5,08 al minuto se condo, per irrigare a risaia ettari 136 di terreno hecienti parte del latifondo Poletto che possiede nella stesso territorio.
14	S. A. I. R. l'Arciduca Ranieri Ferdinando d'Austria.	Derivazione d'acqua dalla roggia Contessa, in territorio del Comune di Pozzo Leone, Provincia di Vicena nella quantità non eccedente i moduli 0,22 al minibi secondo, per irrigare a risala ettari 4 con avvicendo mento triennale agricolo sopra ettari 6,13 di terres che possiede nello stesso territorio, località detta su daferro.

Data dell'atto di sottomissione ed Ufficio avanti cui venne celebrato	Durata della concessione	Prestazione annua a favore dello Finanze dello Stato	Annotazioni
8 settembre 1872. Prefettura di Mantova.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1872.	800.	Oltre il pagamento di L. 3,200 per l'uso fatto delle acque stesse negli anni 1868-69-70 e 71.
19 settembre 1872. Prefettura di Vicenza a rogito del notaio Verona.	Id.	22. •	

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

Nº 1360 (Serie 24).

Regio Decreto che autorizza Luigi De-Negri, Orazio Callai e Luigi Giudice ad erigere ed esercitare uno Stabilimento di pescicoltura sopra una zona di mare a Posilipo.

11 marzo 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Vista la domanda prodotta da Luigi De-Negri, Orazio Callai e Cavaliere Luigi Giudice, promotori della Società anonima per la pescicoltura italiana, allo scopo di essere autorizzati ad erigere uno Stabilimento di pescicoltura all'Isola della Gaiola e Posilipo nel golfo di Napoli;

Veduti gli atti dell'istruttoria, dai quali risulta che l'attuazione del progettato Stabilimento non reca alcun pregiudizio al buon governo di detto golfo, nè allo interesse dei terzi;

Udito il parere del Consiglio di Stato; Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

# Articolo unico.

È concessa facoltà, senza pregiudizio dei legittimi diritti dei terzi, a Luigi De-Negri, Orazio Callai e Cavaliere Luigi Giudice, promotori della Società anonima per la pescicoltura italiana, di erigere ed esercitare sopra una zona di mare a Posilipo, che circoscrive l'Isola della Gaiola nel golfo di Napoli, uno Stabilimento di pesci-coltura.

Tale concessione è fatta per anni cinquanta a partire dal 1° gennaio 1872 verso l'annua prestazione di lire cinquemila a favore delle Finanze dello Stato, e sotto la esatta osservanza delle singole condizioni assunte con i pubblici atti sottoscritti dai richiedenti il 28 novembre 1872 e 3 febbraio 1873 innanzi la Prefettura di Napoli.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 11 marzo 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 25 marzo 4878 Vol. 67 Atti del Governo a c. 86. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.

Regio Decreto che approva la Pianta numerica degli Insegnanti, altri Impiegati e Serventi per la Scuola d'applicazione degl'Ingegneri in Napoli.

24 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Nostro Decreto 24 giugno 1863, col quale la Scuola d'applicazione degl'Ingegneri in Napoli è stata trasferita sotto la dipendenza del Ministero dell'Istruzione Pubblica;

Veduto l'altro Nostro Decreto del 30 giugno 1867, col quale fu esteso alla Scuola predetta il Regolamento per la Scuola d'applicazione degl'Ingegneri in Torino, approvato col Nostro Decreto 11 ottobre 1863;

Veduto il bilancio passivo della Pubblica Istruzione; Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

È approvata per la Scuola d'applicazione degl'Ingegneri in Napoli la Pianta numerica degl'Insegnanti, altri Impiegati e Serventi, annessa al presente Decreto e firmata d'ordine Nostro dal predetto Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione. Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 24 aprile 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 12 maggio 1873 Vol. 69 Atti del Governo a c. 21. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli DE FALCO.

A. SCIALOJA.

#### PIANTA NUMERICA

degli Insegnanti, altri Impiegati e Serventi nella Regia Scuola d'applicazione per gl'Ingegneri di Napoli.

ers lativo	a !!	Assegnamenti			
Numero quantitativo	Gradi	parziali	totali		
16411611111	Direttore	2,000 5,000 2,450 800 2,200 1,500 1,200 3,500 2,500 1,200 1,000 3,300	2,000 30,000 9,800 800 2,200 9,000 1,200 3,500 2,500 1,200 1,000 3,300		

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro della Pubblica Istruzione
A. SCIALOJA.

Regio Decreto col quale la Cattedra di estetica dalla Regia Accademia di belle arti di Firenze viene trasportata alle Regie Gallerie delle Statue e Palatina della stessa città.

# 4 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Nostro Decreto 3 gennaio 1869, n. 4821, col quale fu approvato il Ruolo normale dell'Accademia di belle arti di Firenze;

Visto il Nostro Decreto del 17 settembre 1873, numero 1025 (Serie 2), col quale fu approvato il Ruolo normale delle Gallerie e Musei di Firenze;

Considerando come le grandi Gallerie, le quali contengono nelle loro collezioni i documenti dello svolgimento ideale dell'arte, sono il luogo più acconcio per l'insegnamento dell'estetica;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

La Cattedra di estetica, addetta all'Accademia di belle arti di Firenze, è trasportata nelle Gallerie delle Statue e Palatina della stessa città.

## Art. 2.

Il Professore di estetica, che darà in quelle Gallerie le sue lezioni, avrà lo stipendio annuo di lire quattromila.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 4 maggio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 10 maggie 1878 Vol. 69 Atti del Governo a c. 18. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

A. SCIALOJA.

Nº 1363 (Serie 2ª).

Regio Decreto che stabilisce le norme occorrenti per la compilazione, conservazione e revisione del Registro di popolazione in ciascun Comune del Regno.

4 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la Legge 20 giugno 1871, n. 297, in ordine al censimento della popolazione;

Visto il Nostro Decreto 28 gennaio 1872, n. 666;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta dei Nostri Ministri di Agricoltura, Industria e Commercio e dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'unito Regolamento, visto d'ordine Nostro dai Ministri predetti, che stabilisce le norme occorrenti per la compilazione, conservazione e revisione del Registro di popolazione in ciascun Comune del Regno.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 4 aprile 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 12 maggio 1878 Vol. 69 Atti del Governo a c. 22. Ayros. Luogo del sigillo. V. Il Guerdasigilli Dz Falce.

Castagnola. G. Lanza.

# REGOLAMENTO

per la compilazione e tenuta del Registro di popolazione.

I.

Disposizioni generali.

Art. 1.

In ogni Comune del Regno si terrà il Registro della popolazione. Dove non esiste, sarà impiantato entro sei mesi dalla pubblicazione del presente Regolamento.

Dove esiste, sarà completato e corretto nel medesimo periodo di tempo.

#### Art. 2.

La formazione e regolare tenuta del Registro è affidata alle eure del Sindaco.

#### Art. 3.

Il Registro in ciascun Comune è diviso in Registro della popolazione stabile e Registro della popolazione mutabile.

#### HI.

Formazione e tenuta del Registro della popolazione stabile.

#### Art. 4.

Il Registro della popolazione stabile si compone:

Dei fogli di casa, Dei fogli di famiglia,

Dei fogli individuali.

## Art. 5.

I fogli di casa saranno tanti quanti sono gli edifizi atti ad abitazione nel Comune. Ogni foglio di casa porterà l'intestazione del Comune e della Provincia di cui fa parte, e conterrà, oltre il numero della casa, tutte quelle indicazioni che servono a ben determinare la ubicazione della casa. I fogli di casa si terranno secondo l'ordine di numero, della strada o di altra compartizione, in cui il Comune è diviso.

#### Art. 6.

Il foglio di famiglia è intestato al capo della stessa. In detto foglio si inscriveranno tutti coloro che con lui coabitano nello stesso quartiere.

Per ciascun individuo il foglio di famiglia conterrà il nome,

cognome, il nome del padre, la relazione di parentela, domesticità o semplice coabitazione col capo.

Si inscriveranno i parenti separatamente dai domestici e dagli estranei.

L'individuo che vive solo, si considera come formante da se sole una famiglia.

#### Art 7.

I fogli di famiglia si acchiudono collocandoli in ordine alfabetico dentro il foglio della casa dove ciascuna famiglia abita.

#### Art. 8.

I fogli individuali saranno tanti quanti sono gli individui aventi dimora stabile nel Comune.

Il foglio individuale dovrà contenere il nome, cognome e sesso dell'individuo, il nome del padre, il nome e cognome della madre, il Comune e l'epoca della nascita, lo stato civile, cioè se celibe, coniugato o vedovo, col nome e cognome del coniuge, gli ulteriori cambiamenti nello stato di coniugato o vedovo, la professione, il mestiere, la condizione, la cittadinanza, il domicilio civile se dichiarato, il richiamo al foglio di famiglia in cui l'individuo è inscritto.

# Art. 9.

Presso i Comuni aventi una popolazione superiore a 10,000 abitanti, i fogli individuali dovranno custodirsi entro i rispettivi fogli di famiglia; e in tal caso sarà tenuto un indice alfabetico a schedine volanti, esprimenti il cognome e nome dei singoli individui col rinvio alle loro posizioni di famiglia.

Nei Comuni aventi una popolazione inferiore a 10,000 abitanti, i fogli individuali potranno tenersi in modo da servire essi medesimi come indice a fogli sciolti.

#### Art. 10.

Gli assenti temporaneamente sono pure inscritti, nel foglio della rispettiva famiglia, al posto che loro compete nel modo indicato nell'articolo 6.

#### Art. 11.

I fogli individuali dei morti, i fogli di famiglia, quando estinti o depennati ne fossero tutti quelli che vi sono iscritti, e i fogli di casa, quando la casa venisse demolita, si conservano nell'Archivio comunale.

Uno speciale Registro conserverà i dati contenuti nei fogli individuali di coloro che abbiano abbandonato la residenza.

#### Art. 12.

I militari di ogni Arma, sì di terra che di mare, e le guardie doganali non sono inscritti nel Registro della popolazione stabile del Comune dove si trovano per ragione di servizio, bensì in quello del Comune dove risiede la famiglia cui appartengono, e se non hanno famiglia, in quello del Comune dell'ultima loro residenza prima che fossero arruolati.

#### Art. 13.

I militari in servizio sedentario, e gli impiegati civili d'ogni ramo, che si trovano per ragione d'ufficio in pianta stabile in un Comune, debbono essere inscritti nel Registro della popolazione stabile di tale Comune.

# Art. 14.

Gli studenti nelle Università ed in altri Istituti d'istruzione, gli alunni dei Collegi pubblici e privati di educazione, e in genere tutti i figli di famiglia, temporaneamente assenti dalle proprie case per motivi di educazione, e i bambini collocati a balia, rimangono inscritti soltanto nel Registro della popolazione stabile del Comune di residenza delle proprie famiglie.

# Art. 15.

I trovatelli collocati a balia figurano nel Registro della popolazione stabile del Comune dove risiede l'Ospizio a cui appartengene, e nel foglio di famiglia dell'Ospizio medesimo.

Compiuto l'allattamento, dove l'Ospizio usa mantenere ed educare i trovatelli fra le proprie mura, questi rimangono in-

scritti nel Registro e nel foglio di famiglia detto di sopra, sino a che non raggiungano la maggior età e vadano a formar famiglia da sè, o fino a che non vengano riconosciuti o adottati, nel qual caso vanno a far parte della famiglia che li riconosce o adotta.

Dove invece l'Ospizio usa collocare ed assistere i trovatelli presso famiglie di allevatori, essi vengono inscritti nel Registro del Comune e nel foglio della famiglia a cui sono affidati.

#### Art. 16.

I carcerati ed i mendici, i mentecatti, i malati, gli orfani e in genere i ricoverati in Ospitali pubblici o privati, o in Stabilimenti di beneficenza, figurano sempre nel Registro della popolazione stabile del Comune dove risiede la famiglia cui appartengono, e se non hanno famiglia, in quello del Comune dell'ultima loro residenza prima dell'arresto, o del ricovero nell'Ospedale o nello Stabilimento.

Fanno eccezione i condannati ai lavori forzati a vita, ed i ricoverati in Stabilimenti di beneficenza, che per istituzione accolgono i benificati per tutta la vita. In tal caso il condannato o ricoverato s'inscrive nel foglio di famiglia della Casa di pena o di beneficenza, e nel Registro del Comune dove questa risiede.

#### III.

Movimento della popolazione stabile.

#### Art. 17.

Il Registro della popolazione stabile di ciascun Comune deve tener conto dei cambiamenti nella popolazione medesima, cagionati da nascite, matrimoni, morti, formazione o scomposizione di famiglie, e trasporti di domicilio civile, di residenza o di abitazione.

#### Art. 18.

Pei cambiamenti derivanti da nascite, matrimoni, morti e trasporti di domicilio, l'Ufficio comunale ricava le occorrenti notizie direttamente dai Registri dello Stato civile.

A tale scopo, nei Comuni dove l'Ufficio dello Stato civile e quello del Registro di popolazione sono affidati ad un medesimo funzionario, questi deve in giornata, o al più tardi nel giorno successivo, eseguire nel Registro della popolazione stabile i cambiamenti che derivano dagli atti di Stato civile da lui registrati.

Quando i detti Uffici sono affidati a Funzionari diversi, quello che tiene lo Stato civile deve comunicare entro 24 ore i cambiamenti derivanti dagli atti da lui registrati a quello che tiene il Registro della popolazione, il quale eseguisce immediatamente le relative annotazioni.

# Art. 19.

Chi intende trasferire la propria residenza da un Comune ad un altro deve farne la dichiarazione presso quest'ultimo entro un mese dal giorno in cui principia la nuova residenza.

Se trattasi d'una famiglia, la dichiarazione è fatta dal capo di famiglia per sè e per tutti gli individui che la compongono ed anche pei domestici che conduce seco.

Se trattasi di minorenni o di sottoposti a tutela o curatela, la dichiarazione è fatta da chi ne ha la patria potestà, o la tutela o la curatela.

#### Art. 20.

Nessuna famiglia o persona può essere depennata dal Registro della popolazione stabile di un Comune, se non per morte, per iscrizione in altro Comune o per verificata emigrazione.

#### Art. 21.

I cittadini, che dopo aver dimorato all'estero rientrano nel Regno e vanno a porre la residenza in un Comune diverso da quello in cui erano iscritti prima della partenza, debbono farne

Vol. XXXVIII. 47

analoga dichiarazione entro un mese presso l'Ufficio del Comune di nuova residenza.

Per l'iscrizione degli stranieri che vengono a stabilirsi nel Regno, basta la presentazione del passaporto o di qualche altro documento degno di fede che ne constati l'identità.

#### Art. 22.

Non si considera come cambiamento di residenza il soggiorno che alcuni fanno durante una parte dell'anno fuori del Comune di loro residenza.

#### Art. 23.

Coloro che come proprietari, o per qualsiasi altro titolo, hanno l'amministrazione della rendita di un edificio qualunque, debbono notificare al Municipio tutti i cambiamenti d'abitazione che accadono in quello, indicando il capo di famiglia che ne esce o che vi entra.

#### Art. 24.

Quando l'Ufficio comunale con questa sola notizia non possa eseguire le annotazioni richieste pel Registro della popolazione, invita il capo di famiglia a presentarsi e a dare gli schiarimenti che possono occorrere intorno a sè, agli individui che compongono la sua famiglia, ed ai domestici ed agli estranei che abitano con essa.

# Art. 25.

Se in seguito a tali ricerche l'Ufficio comunale trova che dimorano nel Comune famiglie o individui non iscritti nel Registro della popolazione stabile, li invita a dichiarare se intendano tenervi la residenza, ed ove rispondano negativamente è in facoltà del Comune di verificare le circostanze e procedere anche d'ufficio alla iscrizione.

# Art. 26.

Ogni capo di famiglia deve notificare entro trenta giorni i cambiamenti che accadono nella composizione di essa, e che

non derivino immediatamente da atti di Stato civile; deve cioè indicare il cognome, il nome e le altre qualifiche degli individui che entrano a far parte della sua famiglia, e di quelli che ne escono.

# Art. 27.

Tuttavolta che si fa luogo all'iscrizione nel Registro stabile di popolazione di individui che avevano prima la residenza in altro Comune, l'Amministrazione comunale richiederà i fogli individuali ed i cartellini d'indice dal Comune della residenza anteriore. In ogni caso l'iscrizione medesima rimarrà una nota provvisoria finchè non sia avvenuta l'analoga cancellazione nel Registro del Comune della residenza anteriore.

#### IV.

# Registro della popolazione mutabile.

#### Art. 28.

Il Registro della popolazione mutabile conterrà per ciascuno individuo il nome e cognome, la nazionalità, la condizione, la casa ov'è alloggiato, il giorno dell'ingresso e quello dell'uscita.

Per i cittadini del Regno sarà inoltre indicato il Comune dove l'individuo ha la sua residenza.

#### Art. 29.

In detto Registro si inscriveranno gli studenti e gli altri individui appartenenti a famiglie stabilite altrove, i quali dimorano temporaneamente nel Comune per motivo di educazione. Vi s'inscriveranno anche i bambini di altro Comune collocati a balia, i detenuti non condannati a vita, gli individui ricoverati in Stabilimenti di beneficenza se appartengono ad altro Comune, ed in generale tutti coloro che, senza avere nel Comune la loro residenza, vi dimorano per più di un mese. Per le guardie doganali e per i militari non in servizio sedentario, si noterà soltanto il Corpo cui appartengono ed il numero d'individui del Corpo che trovansi nel Comune.

#### Art. 30.

Tutti quelli che presiedono con qualsivoglia titolo all'amministrazione di Convitti o di Ospizi d'ogni genere, sì pubblici che privati, o di Case di custodia o di pena, debbono notificare tutti gli individui che accolgono ne'loro Stabilimenti, o che ne escono.

Eguale notificazione debbono fare le persone indicate negli art. 46 e 47 della Legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato B, sulla pubblica sicurezza, come pure tutti quelli che usano tenere dozzinanti, e in genere tutti quelli che ospitano per mercede individui delle categorie accennate nel precedente articolo.

Tali notificazioni vanno fatte all'Ufficio comunale entro 30 giorni da quello in cui la persona da notificare fu accolta nella Casa od Ospizio, ed entro 30 giorni da quello in cui se n'è allontanata.

#### Art. 31.

Sono dispensati dall'anzidetta notificazione gli amministratori degli Stabilimenti che per il loro statuto accolgono soltanto individui appartenenti al Comune.

#### Art. 32.

Ad ogni movimento nelle forze militari di terra o di mare, o nelle guardie doganali, i capi locali dei relativi Corpi notificheranno al Municipio il numero dei loro dipendenti che si trovano nel Comune.

# Art. 33.

Occorrendo schiarimenti, l'Ufficio comunale può invitare a presentarsi ed a fornirli la persona stessa che fece o che avrebbe dovuto fare la notificazione. Se chi può dare gli schiarimenti è una pubblica Autorità od Amministrazione, glie ne fa domauda il Sindaco per iscritto.

#### Art. 34.

Quando un Comune per la regolarità del Registro della popolazione abbisogna di notizie che riguardino i membri del Corpo diplomatico o consolare di nazionalità straniera, o le loro famiglie, ne fa rapporto al Presetto della Provincia, il quale o ne fa domanda diretta, se trattasi di Funzionari consolari, o ne riferisce al Ministero degli Asfari Esteri, se trattasi di Funzionari diplomatici.

#### Art. 35.

I cittadini che dimorano presso i detti membri del Corpo diplomatico o consolare sono soggetti, come tutti gli altri, alle prescrizioni del presente Regolamento.

#### V.

Disposizioni speciali per la compilazione o la correzione del Registro secondo i risultati del censimento del 1871.

#### Art. 36.

Nei Comuni ove il Registro della popolazione non sia ancora formato, si procederà tosto al suo impianto onde possa funzionare nel termine stabilito nell'art. 1.

# Art. 37.

Dalle schede dell'ultimo censimento si caveranno i dati per redigere i fogli di famiglia ed i fogli individuali.

#### Art. 38.

Non s'iscriveranno nel foglio di famiglia gli individui che nella scheda figurano come presenti soltanto per dimora occasionale.

S'iscriveranno invece quelli che nella scheda figurano come assenti.

Si assegnerà a ciascun individuo il posto che gli compete nel modo stabilito nell'art. 6.

# Art. 39.

Compilati tutti i fogli di famiglia e tutti i fogli individuali, desumendoli dal censimento, si procederà alle rettificazioni per le variazioni avvenute dall'epoca del censimento in poi. Quelle derivanti da nascite, morti e matrimoni si desumeranno dai Registri dello Stato civile; quelle derivanti da immigrazioni e da emigrazioni, e da cambiamenti d'abitazione dentro il Comune si desumeranno dai Registri ordinati dal Regio Decreto 28 gennaio 1872, n. 666, serie seconda.

#### Art. 40.

Si procederà infine all'impianto del Registro della popolazione mutabile colle norme indicate nel titolo IV.

#### Art. 41.

Ogniqualvolta sorgeranno dubbi sugli individui segnati nelle schede del censimento, se risiedano o no nel Comune, o sul modo di leggerne i nomi, o sopra qualunque altra notizia necessaria all'impianto del Registro della popolazione, l'Ufficio comunale inviterà a presentarsi e a dare gli opportuni schiarimenti le persone che, in forza del presente Regolamento, hanno l'obbligo di fare le dichiarazioni o notificazioni.

### Art. 42.

Dove il Registro della popolazione fu già impiantato secondo gli ordinamenti del Regio Decreto 31 dicembre 1864, n. 2105, i Comuni potranno, o fare un Registro nuovo giusta il disposto dei precedenti articoli, o coi dati dell'ultimo censimento e colle nerme dei precedenti articoli correggere il Registro antico.

#### VI.

Revisione e riassunto annuale.

# Art. 43.

Nei primi quindici giorni d'ogni anno, il Sindaco procede alla revisione del Registro della popolazione, la quale ha per oggetto di verificare:

Se il Registro sia tenuto in buon ordine in ogni sua parte; Se i fogli di cui componesi si trovino nel posto loro assegnato;

Se le scritturazioni siano fatte con caratteri chiari;

Se le annotazioni siano esatte ed eseguite nei termini e modi stabiliti;

Se siano state fatte in termini prefissi le comunicazioni prescritte dagli articoli 20, 21, 23.

Trovando qualche irregolarità, il Sindaco dà subito le necessarie disposizioni perchè cessi.

# Art. 44.

Il Registro deve essere scritto in ogni sua parte con caratteri chiari che non lascino dubbi d'interpretazione e senza cancellature. Quando occorre di depennare un nome, un'annotazione od una parola qualunque, la si racchiude fra linee in modo che si possa sempre leggere.

# Art. 45.

Dei risultati della revisione detta sopra si stende un processo verbale firmato dal Sindaco, che ne manda copia autentica al Prefetto della Provincia.

# Art. 46.

Ogni anno, a cura del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale il numero totale della popolazione stabile e mutabile del Regno alla fine dell'anno precedente.

# Art. 47.

A tale scopo dovrà tenersi distinta la popolazione stabile dalla mutabile, quali furono accertate al termine dell'anno antecedente. Alla prima si aggiungeranno i nati da genitori aventi dimora stabile e gli immigrati che presero residenza nel Comune, e se ne toglieranno i defunti che avevano dimora stabile e coloro che trasferirono altrove la propria residenza. Analogamente si ag-

giungeranno alla popolazione mutabile i nati da genitori non residenti e gli immigrati con dimora temporanea, e se se toglieranno coloro che o si resero defunti, od abbandonamo il Comune prima di avervi fissato la propria residenza.

#### VII.

# Vigilanza e sanzione.

#### Art. 48.

I Prefetti, tanto direttamente quanto per mezzo dei Sotto-Prefetti, invigilano perchè le disposizioni contenute nel presente Regolamento siano adempiute in tutti i Comuni della Provincia.

#### Art. 49.

Ogni anno il Presetto fa un rapporto al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio intorno all'andamento di questo ramo del servizio municipale, indicando i Comuni che lo adempiono con maggior esattezza.

#### Art. 5o.

Trascorso il termine stabilito nell'art. 1, saranno fatte eseguire delle ispezioni straordinarie negli Ussici comunali, a sine di verisicare se il Registro della popolazione sia impiantato e funzioni regolarmente.

# Art. 51.

L'incaricato dell'ispezione si recherà in ciascuno dei Comuni assegnatigli e vi esaminerà:

Se la numerazione civica dei fabbricati sia fatta per corpo di casa e regolarmente secondo la Legge 20 giugno 1871 e relative istruzioni;

Se il Registro sia tenuto con esattezza, conforme al metodo prescritto nel presente Regolamento;

Se vi siano differenze parziali, e in che consistano;

Se, malgrado le differenze parziali, esso tenga conto di

tutte le indicazioni prescritte dal Regolamento e di tutti i movimenti della popolazione, e possa del pari fare tutte le comunicazioni e corrispondere a tutte le ricerche, oppure se e in quali parti il servizio rimanga monco o intralciato;

Se infine esso sia stato corretto secondo i risultati dell'ultimo censimento.

D'ogni cosa osservata farà rapporto al Prefetto, Comune per Comune.

#### Art. 52.

Il Prefetto ravvisando, in seguito alle ispezioni, che i metodi usati e le parziali differenze, di cui è parola nell'articolo precedente, non rendano o monco o intralciato il servizio del Registro di popolazione, autorizzerà temporaneamente il Comune a continuare nei metodi stessi, facendone intanto relazione al Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio pei definitivi provvedimenti.

#### Art. 53.

È fatta facoltà ai Comuni d'introdurre negli ordinamenti del Registro quelle maggiori indicazioni e perfezionamenti che estimassero convenienti, purchè non alterino l'economia delle disposizioni anzidette, e coll'autorizzazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

# Art. 54.

Quando in un Comune il Registro della popolazione non esiste o non funziona, il Prefetto, a termini dell'articolo 145 della Legge comunale e provinciale del 20 marzo 1865, vi manderà d'ufficio, e a spese del Comune, una persona esperta nella materia, con incarico d'impiantarvelo o riordinarvelo.

# Art. 55.

Quando si ravvisi opportuna qualche straordinaria ispezione, il Prefetto ne farà rapporto al Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

#### Art. 56.

Chi desidera avere ricevuta di una dichiarazione, notificazione od altro atto presentato all'Ufficio comunale in osservanza del presente Regolamento, deve produrlo in doppio esemplare, uno dei quali gli deve essere restituito col bollo d'Ufficio e colla firma dell'Impiegato incaricato di riceverlo.

# Art. 57.

Chi ommette di fare alcuna delle dichiarazioni o notificazioni imposte dal presente Regolamento, chi vi si ricusa, chi rifiuta in modo espresso o tacito di presentarsi all'Ufficio comunale in seguito ad un invito scritto, chi, dopo esserzi presentato, rifiuta di rispondere alle domande che gli vengono fatte per le annotazioni nel Registro della popolazione, commette una contravvenzione.

#### Art. 58.

Le contravvenzioni al presente Regolamento sono dichiarate d'azione pubblica dalla Legge 20 giugno 1871, n. 297, e sono punite con un'ammenda non maggiore di L. 30.

Sono ad esse applicabili i procedimenti indicati negli articoli 147, 148 e 149 della Legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, n. 2248, allegato A.

# Art. 59.

In tutti gli atti e le pratiche imposte dal presente Regolamento, il Comune deve prestarsi gratuitamente, senza esigere tasse o diritti di qualsiasi specie.

Le notificazioni, dichiarazioni, certificati, ricevute ed altri documenti richiesti per la esecuzione del presente Regolamento sono considerati quali atti ordinati nell'interesse del pubblico servizio, epperò non soggetti al bollo, a termini del n. 2, articolo 21 del Regio Decreto 14 luglio 1866, n. 3122.

# Art. 6o.

Le disposizioni del presente Regolamento intorno al domi-

cilio civile ed alla residenza non sono applicabili che alle operazioni anagrafiche e statistiche, e nulla è innovato alle disposizioni sulle stesse materie contenute nel Codice civile e nel Codice di procedura civile.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
CASTAGNOLA.

Il Ministro dell'Interno G. LANZA.

Nº 1364 (Serie 2º).

Decreto Ministeriale che approva alcune modificazioni nei distintivi dei nuovi bigliciti da lire 1,000, 500, 250 e 100, da emettersi dalla Banca Nazionale nel Regno d'Italia.

11 maggio 1873

# IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduto il Ministeriale Decreto 26 dicemb. 1864, n. 366, che approvo la forma e rese noti i distintivi dei biglietti da lire 1,000, 500, 250 e 100 che la Banca Nazionale nei già Stati Sardi era stata autorizzata ad emettere dal 1° gennaio 1865;

Sulla proposta della Direzione generale della Banca Nazionale nel Regno d'Italia;

Di concerto col Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;

# DETERMINA QUANTO SEGUE:

I nuovi biglietti da lire 1,000, 500, 250 e 100, che la Banca Nazionale suddetta dovrà emettere in sostituzione dei biglietti di egual valuta, che per vetustà o per altra causa saranno quindi innanzi tolti dalla circolazione, porteranno le seguenti modificazioni nei loro distintivi e segni caratteristici, cioè:

Alla leggenda attuale nei timbri viene sostituita la presente: La Legge punisce i falsificatori dei biglietti di Banca, chi li introduce e li usa nel Regno, e chi, avendoli ricevuti per veri, li rimette in circolazione dopo conosciutane la falsità.

Nel testo dei suddetti biglietti, il verso negli Stati Sardi è sostituito con quest'altro nel Regno d'Italia, che sarà di carattere eguale al primo ed occuperà presso a poco il medesimo spazio.

Il presente Decreto sarà inserto nella raccolta ufficiale degli atti del Governo e pubblicato nella Gazzetta ufficiale del Regno d'Italia.

Dato a Roma addi 11 maggio 1873.

Il Ministro
QUINTINU SELLA,

Nº 1365 (Serie 2ª).

Regio Decreto per la iscrizione di rendite 5 per cento sul Gran Libro del Debito pubblico, per effetto della conversione di beni immobili di Enti morali ecclesiastici.

1º maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NASIONE RE D'ITALIA

Visti la Legge 7 luglio 1866, n. 3036, ed il relativo Regolamento 21 luglio stesso anno, n. 3070;

Visti la Legge 15 agostó 1867, n. 3848, ed il relativo Regolamento 22 agosto stesso anno, n. 5852;

Vista la Legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato P; Visto l'articolo 24 della Legge 7 luglio 1868, n. 4490; Visti gli articoli 3 della Legge 11 agosto 1870, n. 5784, e 1 dell'allegato N di detta Legge;

Visto il Nostro Decreto 17 sebbraio 1870, n. 5519; Visti gli atti verbali di presa di possesso, operata per gli effetti della conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici indicati nell'Elenco annesso al presente Decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dovuta, per la conversione dei beni immobili appresi dal Demanio, agli Enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposizione dei Ministri delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti; Sentita la Commissione centrale di sindacato, instituita dall'articolo 8 della suddetta Legge 15 agosto 1867;

Abbiamo decretato e decretiamo:

# Art. 1.

Le rendite dovute per la conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici indicati nell'Elenco controfirmato dai Nostri Ministri delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti, ed annesso al presente Decreto, sono accertate nelle somme esposte nella colonna 8 dell'Elenco stesso.

#### Art. 2.

In relazione all'articolo precedente, dalla rendita consolidata 5 per cento, inscritta col Nostro Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, sul Gran Libro del Debito pubblico a favore del Demanio dello Stato per gli Enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione, sarà trasferita, con decorrenza 1° gennaio 1873, la complessiva rendita di L. 220,654. 69 (lire duecentoventimila seicentocinquanta-quattro e centesimi sessantanove) agli Enti morali ecclesiastici indicati nell'Elenco annesso al presente Decreto, ripartitamente per le somme loro assegnate nella colonna 8 dell'Elenco medesimo.

Sono definitivamente accertate in L. 931,339.56 (lire novecentotrentunmila trecentotrentanove e centesimi cinquantasei) le rate di rendita maturate nel tempo decorso dalle rispettive prese di possesso dei beni immobili a tutto dicembre 1872, e già pagate sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio in esecuzione del Nostro Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519,

nelle somme depurate dall'imposta di ricchezza mobile, esposte nella colonna 18 dell'annesso Elenco.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 1° maggio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 9 maggio 1878 Vol. 69 Atti del Governo a c. 17. D. Gherardi. Luogo del sigillo. V. Il Guardazigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.
G. DE FALCO.

# Elenco delle rendite 5 per cento da per effetto della conversione dei beni

Leggi 7 luglio 1866, n. 3036,

		Se dell' Ente			Rendit	ta anu
ressivo	Denominazio <b>ne</b>	occles	astico	Nome e cognome dell'investito	528	100 tare
Rumero progressivo	4ell' Ente morale ecclesiastico .	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	downth sine a turte H gi E settembre 1867 per ed Gell'articie 11 della E 7 legile 1866	porting and onto all among the section in the secti
ٺ	3		•		6	
1	Seminario vescovile di	1	Ancona	Legele rappresen- tante	3,397. <b>4</b> 2	1.22.3
2	Cappellania corale di San Benedetto nella cattedrale di	Cortona	Arezzo	Sacerdote Meucci Giuseppe, inve- stito	102. 44	<b>ø</b> . (
3	Seminario diocesano di	Conza	Avellino	Legale rappresen - tante	<b>6,80</b> 1. 48	2,7.1
4	Seminario vescovile di (1)	Molfetta	Bari	Id.	932.84	<b>15.8</b>
5	Canonicato arcipretale ne- capitolo catledrale di .	Benevento	Benevento.	II. Sub-economo dei Benedci vacanti, rappresentante	1	<b>9</b> 1.5
6	Mensa arcivescovile di	S. Severina	Catanzaro.	Legale rappresen- tante	30,116. 41	9,55.
7	Capitolo cattedrale di	Тгореа	18.	Id.	5,104.02	9121
8	Canonicato di S. Francesco da Paola nel capitolo cat- tedrale di	1	Cosenza	Canonico Rende Car- lo, investito	17. •	Ę.
				Da riportarsi	47,236. 36	17,727

<sup>(1)</sup> Inscrizione suppletiva (Vedi n. 15 dell'Elenco annesso al R. D. 28 aprile 1870, n. 5651).

# inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico immobili di Enti morali ecclesiastici

e 15 agosto 1867, n. 3848.

	lascriveral elevazione o is esecu- 70, n. 5519	Rat	Rate arretrate di rendita dovute				Ritenuta per imposta di ricchezza mobile			÷ 5 5 5 5
. 18 della Loppe I bygoto 1867 a favore degli Enti morali indicati sella colonna 2	Decorrenta della rendita da lascrivarri e all Enta prorista meditande prolevazione e da quella fascritta al Dananio i u enece- tione del R. Decr. 47 febb. 1870, n. 5559	dal giorno della presa di pes- E sesso dei besi stabili fire a tutte il Fottambre 1867	dal giorno 4 settambre 1867 a oppuredal giorno della press di possesso del bens stabili fino a tatto disembre 1868	dal fogenneto 1869 oppure dal glorio della presa di pos- besseo dei deni stabili sno a tutto disembre 1870	dal 1º sovalo 1871 oppure dal giorno della presa di pos- soco dei beal fizbili fan l'epeca ladicata nella co- les : 1º	Totale.	8. 20 per canto ralla rata di E randita esperta nella co- lanna 13	13. 20 per cente mila rata 11 Con randita especta nella co- lenna 15	Totale Coione 15 + 16	Ammontare celle rate arretrate direa- data Soparta della rivanta per im- poetta ricchessa mobile gri pagerim- m sel fonde continuto dagli interesi dalla rendita inservita al Demanio co- p. 3.776a. 3870, n. 5549 - Col. 14—17
<b>5</b> 75. 06		<b>2,33</b> 1.01	<b>2,086. 95</b>	3,1 <b>5</b> 0.1 <b>2</b>	<b>3,</b> 15 <b>0</b> . 1 <b>2</b>	10,718. <b>2</b> 0	277. 21	415. 82	<b>693.</b> 03	10,0 <b>25. 17</b>
62. 43	1	,	69. 37	124. 86						
394.32 652.99	5	4,751.50			-	28,151. 26 2,702. 65	!			26,217. 76 2,415. 33
•	- 1° ger	560. 82	,	•	•	56 <b>0.</b> 8 <b>2</b>		,	,	560 <b>. 82</b>
\$21.31 \$61.94					,		,			121,103.99 16,831.59
7. 44			,	7. 46	14.88	<b>22</b> . 34	0. 66	1. 96	<b>2.</b> 62	19. 72
8.49		33,305.74	38,522.29	59 <b>,34</b> 3.56	59,350.98	190,522.57	5,222.24	7,834.33	18,056.57	177,466.

VOL. XXXVIII.

Digitized by Google

0		Se dell' Ente			Rendit	a amua
ressiv	Denominazione	eccles		Nome e cognome dell'investito	554	oniare ria dei ita aul
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	1 5		o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	dovra sine a tutto il gi 8 settembre 1867 per si 6117 retocio al della I 7 iuglio 1866	ondente all'amma a tessa streordina per sente impos
		8	٠.	5	dovers 8 se (197 7 in	delle delle
				Riporto	47,236.36	17,787 fc <sup> </sup>
9	Canonicato di S. Onofrio nel capitolo cattedrale di	Bisignano .	Cosenza	Canonico Bria Giulio, investito	5. 74	245
10	Mensa vescovile di	Cariati	Id.	Legale rappresen- tante	<b>39,774. 7</b> 8	12,05536
11	Capitolo cattedrale di (i)	Cassano al Jonio	Id.	Id.	•	7
12	Seminariò vescovile di	Cosenza	Id.	Id. ·	<b>2,753</b> . 58	1,52.50
13	Capitolo cattedrale di (2) .	Bo <b>v</b> ino	Foggia	Id.	,	•
14	Seminario vescovile di (3).	Tolentino .	Macerata	Id.	,	,
15	Seminario arcivescovile di (4)	Modena	Modena	Id.	•	
16	Mensa arcivescovile di (5).	Id.	Id.	Id.		
17	Mensa vescovile di	Padova	Padova	Id.	31,007. 72	20,06 96
18	Mensa vescovile di	Parma	Parma	Id.	<b>16,258.</b> 05	9,11857
19	Seminario vescovile di	Ventimiglia	Porto Maurizio	Id.	21. >	35/15
		•		Da riportarsi	137,057.23	60,88; 56

<sup>(1)</sup> Inscrizione suppletiva (Vedi n. 486 dell'Elenco annesso al R. D. 20 febbraio 1872, n. 756 - Serie 2a).

<sup>(2)</sup> Inscrizione suppletiva (Vedi n. 41 dell'Eleneo annesso at R. D. 18 ottobre 1870, n. 5998).

<sup>(3)</sup> Inscrizione suppletiva (V. n. 42 e 576 degli Elenchi annessi si Regi Decreti 16 settembre 1969, n. 525 e 30 aprile 1871, n. 225 - Serio 2).

								عمر صحيح بدري	_	
	da inscriveral e prelevazione anio in esem- 1870, n. 5519	Rate	e arretra	te di re	ndita de	ovute	Ritent di ri	firon- or im- pagate ferenti nio col		
The factoristic Commerces of the factoristic of the	Decorrenza della readita da inscrivarsi all'Ento moraja mediano prelevazione da quella tucritta al Demanio in sesse- zione del R. Deer. 17 febb. 1870, n. 5519	dal giorno delle prese di pes- es sosso del beni stabili fino a tutto il 2 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppuredal giorno della press di possesso dei beni stabili fino a tutto dicambre 1868	da! 4º geanaio 1869 oppure dal giorno della presa di pos- sesso del beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dai fogunaio 1873 oppuro dal giorno della presa di pos- co sesso dei besi stabili fino all'opoca indicata nella co- lonta 9	Totale Colone 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per cento sulla rata di es rendita esposta mella co- onna 12	13. 20 per cento sulla rata di Frandita ceposta nella co- lonna 13	Totale	Ammontare delle rate arretrate di ren- dia depurate della riconta por im- posta di ricchezza mobile e già pagate e sal fonde costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanic col B. B.J.Teb. 3870, p. 5539-Col.14-—77
,678.49		33,305,74	38,522,29	<b>5</b> 9.343.56	59 350.98	190,522.57	5.222.24	7.834.33	18.058.57	177.466.
,0.0		00,000.14	00,022.20	00,000.00	00,000.00	100,022.01	0,022.2	1,500.00	10,000.01	1,7,400. 2
3.19		•	•	3. <b>2</b> 9	6. 38	9.67	0. <del>2</del> 9	0. 84	1,13	8 <b>. 54</b>
7,719.42		19,761.39	36,7 <b>2</b> 8. <b>2</b> 3	55,438.8 <b>4</b>	55,438.8 <b>4</b>	167,367.30	4,87 <b>8.62</b>	7,317.93	12,196.55	155,170. <b>75</b>
99. 68		•	132.08	199. 36	199.36	<b>53</b> 0. 80	17.54	26.31	43.85	486. 95
i, <b>23</b> 1. 08	i	800. 13	1,366. 24	<b>2,462.</b> 16	<b>2,462</b> . 16	7,090. 69	<b>2</b> 16. 67	<b>325</b> . 01	541.68	6,549. 01
426. <b>2</b> 0	1873	•	564. 71	852. 40	852, 40	<b>2,26</b> 9, 51	75. 01	112.52	187. 53	2,081.98
360. 62	gennaio 1873		583. 56	8 <b>8</b> 0. 84	840. 94	2,305. 34	77. 51	111. •	188. 51	2,116.83
9 <b>90. 83</b>	1º gen	,	1,312. 85	1,981. <b>6</b> 6	1,981.66	5 <b>,2</b> 76. 17	17 <b>4. 3</b> 9	<b>2</b> 61.58	435. 97	4,840. 20
,485 <b>. 5</b> 8	1	,	1,968. <b>3</b> 9	<b>2,9</b> 71. 16	<b>2</b> ,971. 16	7,910.71	<b>2</b> 61. <b>4</b> 6	<b>392.</b> 19	653. 65	7,257.06
0,941. <b>6</b> 6	-	<b>4,49</b> 6. 93	14,497.70	<b>2</b> 1,883.32	21,883.32	6 <b>2,</b> 761. <b>2</b> 7	1,925.73	2,888.60	4,814.33	57,946.94
,109 <b>. 4</b> 8		1 <b>2,23</b> 8.70	9 <b>,42</b> 0. 06	14,218.96	14,218.96	50,096. 68	<b>1,2</b> 51 <b>.2</b> 7	1,876.90	<b>3,12</b> 8.17	46,968.51
		7. 🦫	•	•	,	7. •	•	,	,	7. >
0,043.23		<b>70,609.8</b> 9	105,096. 11	160,235.55	160, 206. 16	496,147.71	14,100.78	21,1 <b>47.</b> 21	85,247.9 <u>4</u>	460,899.77

<sup>(4)</sup> Inscrizione suppletiva (Vedi n. 69 dell'Elenco annesso al R. Decreto 14 febbraio 1869, n. 4896).

<sup>(5)</sup> Inscrizione suppletiva (V. n. 81 dell'Elenco annesse al R. D. 25 novembre 1869, n. 5394).

0,4			ede te morale			ta annua
progressivo	Denominazione		Nome e cognome dell' investito		1000	nontare aria del sta sul
Numero	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	doruta sino a tutto il gi 3 settembre 1867 per e: Aell'articelo 11 della I 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontare della tana straodonaria del 30 per cento imposta sul parelmente escissastatico
1	2	3	4	5	6	1
20	Canonicato di S. Raffaele		7	Riporto		60,881.8
	nel capitolo cattedrale di		Maurizio	Canonico Lepreri Pietro, investito .	50.	18.13
21	Seminario diocesano di	Anglona e Tursi	Petenza	Legale rappresen- tante	1,413.39	f i
22	Mensa vescovile di	Tricarico	Id.	Id.	<b>12,563. 3</b> 9	5,070.30
23	Vicariato della diocesi di .	Guastalla .	Reggio Emilia	Canonico Malanea Domenico, inve- stito	596. <b>2</b> 0	<b>20</b> 9. if
24 25	Seminario vescovile di		Salerno	Legale rappresen- tante	7,960. 01	2,826.3
20	Seminario arcivescovile di (1)	Torino	Torino	īd.	2,465.74	739.7
26	Mensa vescovile di	Trapani	Trapani	Id.	<b>37,518</b> . 76	13,385.3
	Totale per gli	Enti morali	diversi dalle	FabbricerieL.	199,624.72	84,062 (3
27	Cappella campestre di S. Antonio in	Annone	Alessandria	Legale rappresentante	140. •	,
28	Fabbriceria parrocchiale di	Borgo S. Martino.	. Id.	Id.	11. 55	•
29	Chiesa parrocchiale di	Camagna .	Id.	Id.	436.86	•
				Da riportarsi	588.41	,

<sup>11.</sup> Inscrizione suppletive (V. n. 195 dell'Elenco annesso al R. D. 17 (ebbraio 1870, n. 5520).

ı										_	
l		eriversi resione a cock-	Rat	e arreira	ate di re	endita d	ovute	Ritent di ri	ta per i	mposta nobile	di yen- er im- pagate torosti sio col
	de inscriversia termini dell'art. Is dein Legge 15 ageste 1867 a favore degli Enti merali Indicati mella colouna B	D-correata della rendita da inacrivazsi all'Ene morsio medianteprolevazione da quella izerrita al Dominio in adece- zione del B. Decr. 13 fobb. 1870, a. 5558	dal giorno della presa di pos- S sesso del besi stabili Sao a tutto il 3 settambre 1807	da! giorno 4 settembre 1867 oppwredai gronadala press ed possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1806	dal I genna-io 1869 oppure dal giorno della presa di pos- no sesse dei beni stubili fino a tutto dicembre 1970	dalfo gennaio 1871 oppure dal giorno della prun di pos- seno dei beni stabili fine all'opoca indicata nella co- lonna 9	Totale — Colone 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per conto sulla rata di Grandita, esposta nella co- lonna fil	13. 20 per cento sulla rata di E rendita especta nella co- lonna 13	Totals Colone 15+16	Ammostarc feli e rato arretrate di rea- dita deparate della riteauta per im- posta di richeara mobilee giu pagata su: fondo continuto dagli isteresal della radita iscuritta al Demaniocal R. d. 37 feb. 1870, n. 6519—Col. 14—17
8	0,0 <b>43.2</b> 3		70,609.89	105,098. 11	160,235.55	160,206. 16	496,147.71	14,100.78	21,147.21	85,47.94	160,899.77
	31.87		16. 39	<b>42</b> . 22	63, 74	63. 74	186. 09	5. 61	8. 41	14. 02	172.07
	482. 72		644. 77	381.60	965.44	965.44	2,957. <del>2</del> 5	84.98	127. 44	212.40	2,744.85
	7, <b>4</b> 93. <b>0</b> 9		9,070. 78	9,833. 76	14,907.06	14,986.18	48,797. 78	1,311.82	1.978.18	3,290.	45,507.78
	3 <b>86. 8</b> 0	1	•	. •	16. 12	773. 60	789. 7 <del>2</del>	1. 42	10 <b>2.</b> 11	103. 53	686. 19
1	5,1 <b>3</b> 3. <b>4</b> 7	1873	5,697.	6,5 <b>4</b> 8. <b>2</b> 7	10,130.31	10,266.94	32,642. 52	8 <b>91.4</b> 7	1,355.24	2,246.71	30,395. 81
1	<b>,843</b> . 39	gennaio 1873	1,712. 32	6,417.49	9,686. 78						25,372. 28
2	4,133.37	1º genn	,	•	•	35,596.72	35,596. 72	,	4,698.77	4,698.77	30,897. 95
L.	32,547 <b>.9</b> 4		87,751.15	128,819. 45	198,005. »	282,545.58	644,621.16	17,248.45	80,696, 01	47,944.48	596,676.70
	140. >		,	,	•	246. 14	246. 14	•	32. 49	<b>32,</b> 49	<b>2</b> 13.65
	11.55		4. 94	•	•	23. 10	28. 04	•	3. 05	3. 05	24. 99
	436. 86		,	71. 14	<b>533.</b> 60	873. 7 <b>2</b>	1,478. 46	46. 96	115. 33	1 <b>62. 2</b> 9	1,316. 17
	588. 41		4. 94	71. 14	533.60	1,142.96	1,752. 64	46. 96	150. 87	197. 83	1,554. 81

A V		dell' Ent	ede e morale	Nome e cognome		ta annu
188	<b>Denominazione</b>	eccles	iastico	dell' investito	i i i i	ontar
pro	dell'			o rappresentante	fite II 67 per della	ll'uma ordina impo
Namero progressivo	Ente mórale ecalesiastice	Com <b>ans</b>	Provincia	dell'Ente morale ecclesiastico	dovata sino a tutto il 8 settembre 1867 pos dell'articolo 15 dell' 7 luglio 1856	correspondente all'ammontare della tanna struccitantia del 30 per cente imposia all i all'imente esciattattice
1	1	3	4	5	6	3,
30	Chiesa parrocchiale di San			Riporto	588. 41	,
	Michele Arcangelo in Daglio in	Carrega	Alessandria	Legale rappresentante	43. 96	•
81	Oratorio o chiesa succur- sale di Maggioncalda in	Id.	Id.	Id.	80.04	•
32	Opera delle Anime pur- ganti di Agneto in	Id.	Id.	Id.	<b>2</b> 5. 60	,
<b>3</b> 3	Chiesa parrecchiale di S. Ilario in	Cassinasco.	Id.	Id.	<b>42.</b> 09	•
34	Chiesa parrocchiale di San Martino in	Castellazzo Bormida	Id.	Id.	144.71	,
35	Cappella di S. Nicolao in.	Castelletto Merli	Id.	id.	6. 49	,
36	Sagrestia della chiesa par- rocchiale di	Isola d'Asti	īd.	Id.	82.85	,
37	Chiesa parrocchiale di S. Antonio in	Montabone	Id.	Įd.	15 <b>. 60</b>	•
38	Cappella di S. Michele Ar- cangelo in Avi di	Roccaforte Ligure	Id.	Id.	<b>37.</b> 65	•
39	Cappella della Natività di Maria Vergine di Celio in	Rocchetta Ligure	· Id.	Id.	18. •	,
40	Reggenza parrocchiale di S. Giorgio in	S. Giorgio Monferrato	Id.	Id.	181.71	•
				Da riportarsi	1,267. 11	•

100											
		criversi vazione n esecu- n. 5519	Rate	e arretra	te di re	endita de	ovute	Ritenui di ric	a per in	mposta obile	diren- er im- pagate teressi nio col
	de inscriversi a terminidell'art. 18 della Legge 15 agosto 18 <7 a favore degli Enti morali indicati nella colonna 2	Decorrenza della rendita da inscriverista all'Ente morale mediante prelevazione da quella inscritta al Demanio in esecuzione del B. Decr. 17 lebb. 1870, n. 5519	dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicenore 1868	dal4º gennaio 4869 oppure dal giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 4870	dal fogennaio 1871 oppure dal grorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella co- lonna 9	Totale Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per cento sulla rata li rendita esposta nella co- lonna 12	13. 20 per cento sulla rata di rengita esposta nella co- lonna 13	Totale Colonne 15 + 16	Ammontere delle rate arretrate diren- dita depurate della ritenata per im- posta di ricchezza mobile e già pagale sul fosdo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Denanio col R.D.17 feb. 1870, n. 5519 - Col.14 — 17
l	8	9	10	11	12	13	14	∞ 15	16	17	18
The same of the last of the la	588.41		4.94	71.14	533. 60	1 <b>,142.</b> 96	1,752.64	46.96	150.87	197.83	1,554. 81
	43. 96	,	13. 44	40.77	61.54	87. 92	203. 67	5. 42	11. 61	17.03	186. 64
ĺ	80. 04		24. 01	65. 81	99.34	160.08	349. 24	8. 74	21.13	29.87	319.37
	25.60		8 <b>. 3</b> 9	23. 74	35.84	51.20	119.17	3. 15	6. 76	9. 91	109. 26
	42.09	1	22. 33	,	ъ	84.18	106.51	))	11.11	11.11	95. 40
	144.71	1873	,	*	•	214.65	214.65	,	28. 33	28. 33	186. 32
	6.49	gennaio 1873	,	0. 68	9.08	12.98	22.74	0.80	1:71	2. 51	20. 23
į	82.85	10		•	,	165. 70	165. 70	,	21.87	21.87	143.83
	15. 60		10. 14	,	,	31.20	41.34	»	4.12	4.12	37. 22
	37. 65		,	<b>25</b> . 18	<b>52</b> . 70	75. 30	153. 18	4. 64	9.94	14. 58	138. <b>60</b>
	18. »		4.05	16. 69	2 <b>5. 2</b> 0	36. »	81.94	2 <b>. 2</b> 2	4.75	6.97	74.97
	181.71		91.87	32. 33	48. 80	363.42	536. 42	4. 29	47.97	52. 26	484.16
I	1,267.11		179.17	276.34	866. 10	2,425. 59	3,747. 20	76. 22	<b>32</b> 0. 17	396 39	3,350. 81

		Se	de		Rendi	a annu
ressivo	Denominazione	dell' Ente	morale iastico	Nome e cognome	Orac fotto Age	100
prog	dell'			dell'investito o rappresentante	itto il gi 167 per e 1 della I	II's mmo
Numero progressivo	Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell' Ente morale ecclesiastico	downta sino s tritto il gi 3 settembre 1867 per ei 5 dell'articolo 11 della E 7 luglio 1866	Spondente a
,	•	3	4	S	4 4 4 4	8,
	Canalla commentes 3-11.			Riporto	1,267.11	
*1	Cappella campostre della Beata Vergine in Vico di Serra in	San Paolo della Valle	Alessandria	Legale rappresentante	48.70	1
42	Reggenza parrocchiale di S. Siro in	S. Salvatore	Id.	là.	78. •	,
43	Chiesa campestre di S. Bovo sulle fini di	Strevi	Id.	id.	35.	•
44	Chiesa di S. Rocco in Ri- tirata di	Valmacca .	ſđ.	Id.	60. •	
45	Cappella di S. Lucia in	Varengo	Id.	Id.	44. >	•
46	Chiesa parrocchiale di S. Eusebio in Cardona di .	Villadeati :	Id.	Id.	39. 12	
47	Cappella di S. Veronica nella chiesa di S. Maria Maggiore di	Altamura .	Bari	id.	44. 67	•
48	Cappeila della Madonna di Loreto nella chiesa di S. Maria Maggiore di	Id.	Id.	fa.	<b>55. 8</b> 8	
49	Cappolla di S. Rosalia nella chiesa di S. Maria Mag- giore in	īd.	īd.	Id.	24.14	1
50	Cappella del SS. Viatico nella chiesa di S. Maria Maggiore in	Id.	Id.	ſā.	70. 85	,
				Da riportarsi	1,767.47	•

- 100	761												
1	criveral varione sescu- n. 5519	Rat	e arretra	ate di re	endita do	vute	Ritenu di ric	ta per in	nposta	er im- pagate erressi nio col			
de la Legge 15 agosto 1867 a giavore degli Enti morali Indicati nella colonna R	Decorrenza della rendita da inacrivoral all'Ente mociando mediando prelevacione da que ila inacritta al Demanto in secon- zione del R. Decr. 47 (ebb. 1870, n. 5519	dal giorno della presa di pos- 5 sesso dei beni stabili sino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867  oppure dal giorno della presa  di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1º gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili ino a tutto dicembre 1870	dal 1º gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino all'eposa indicata nella co- lonna 9	Totale Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8. 30 per cento sulla rata di or rendita esposta nella co- lonna 12	13. 20 per cento sulla rata di Serendita esposta nella colona 43	Totale Colonne 15+16	Ammoniare delle rate arrestrate diren- dità depurate delle ritennia per im- posta directorza mobile egit pagate or sul fondo costiunto dagit interessi della rendita inscritta al Demanio col R. D. 17 (eb. 1870, n. 5319 - Col. 14 - 47			
267. 11		179.17	276. 34	866. 10	2,425, 59	3,747. 20	76. 22	320. 17	396.39	3,350. 81			
48. 70			14314 H	TO A	87. 66	87. 66		11.57	11.57	76.09			
78.	al a		4		143. •	143. •	,	18.88	18. 88	124. 12			
35. •	16.32	24. 60	32. 46	49. •	70. •	176.06	4.31	9. 24	13.55	162. 51			
60.		24. 67	15. 90	24. •	120.	184. 57	2. 11	15.84	17.95	166. 62			
44. 1	1873		2.90	61.60	88	152. 50	5. 42	11.62	17.01	135. 46			
39. 12	1º gennaio 1873		4	•	78. 24	78. 24	100	10. 33	10. 33	67. 91			
44. 67	01 -	32. 76	38. 90	58. 72	89.34	219. 72	5. 17	11.79	16. 96	202. 76			
55. 88	(2.1) (1.1)	40.98	33. 24	50. 18	111.76	236. 16	4. 41	14. 75	19.16	217. •			
24.14		17. 64	22. 39	33. 80	48. 28	122. 11	2.97	6.37	9. 34	112. 77			
70. 85	13-72	51.98	4. 33	6.54	141.70	204.53	0.58	18. 70	19. 28	185. 25			
167. 47	4	371.78	426.46	1,149.94	3,403.57	5,351.75	101.19	449. 26	550. 45	4,801.30			

sivo		dell' Ent	ede s morals iastico	Nome e cog <b>n</b> ome	Rendi	ta ar
£1	<b>Denominazione</b>	000103	Idiberoo	dell' investito	r efette 1 Legge	
2 d	đeli'			o rappresentante	57 50 II	
Numero progressivo	Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell'Ente morale ecclesiastico	dovata sino a tutto il gi 8 settembre 1867 per el deil'articolo il della I 7 leglio 1866	della tassa attentidanta
	1		•	5	9	3,
51	Cappella dei SS. Giacomo			Riporto	1,767.47	1
- 0	e Filippo nella chiesa di S. Maria Maggiore di	Altamura .	Bari	Legale rappresen- tante	<b>32.</b> 73	1
52	Fabbriceria parrocchiale di S. Michele Arcangelo in Fener di	Al <b>an</b> o di Piave	Belluno	Id.	4. 45	•
53	Chiesa succursale di San Daniele di Pedeserva in	Belluno	Id.	Id.	<b>35.</b> 51	•
54	Chiesa sussidiaria di San Michele in Fiammoi di .	Id.	Id.	Id.	35. 39	1
55	Chiesa sussidiaria di Santa Lucia in Safforze di	Id.	Id.	īd.	20.12	• ;
56	Chiesa parrocchiale di San Pietro in Campo di	Id.	Id.	Id.	97.96	1
<b>5</b> 7	Chiesa succursale di S. Croce di Sappade in	Canale di Agordo	Id.	Id.	<b>50. 9</b> 9	•
58	Chiesa di S. Rocco in Po- denzoi di	Castello Lavazzo	Id.	Id.	1. 43	
59	Oratorio di S. Elena in Caliol di	Cesio Maggiore	Id.	Id.	4. 11	٠
60	Chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo di Ar- son e succursale di San Nicolò in Lasen di	Feltre	Id.	īd.	<b>32</b> . 61	
				Da riportarsi	<b>2,082.</b> 77	1

							100					
	scriversi everione in esecu-	Ra	te arreti	rate di r	endita d	ovute	Riten:	nta per i	impos <b>ta</b> nobile	il ren- er im- pagate Arread ilo col		
# 18 della Legge 15 15010 1855 a favore degli Bati morelli indicati nella colonna 2	Decorrenza della rendita da inscrivaral e ll'Esbe mortando mediando prelevatione daquella jascritta al Demanio in sesse- zione del R. Decar. 27 febb. 1870, n. 5619	dal giorno della presa di pos- Se sesso del beni stabili fino a tutto il 8 estrembre 1867	dal giorno e settembre 1867 coppure dal glorno delle presenti di possento dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1º gennalo 1869 oppure dal giorno della presa di pos- senzo dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal f' gennalo 1871 oppure dal gerno della presa di pos- cesso dei beni stabili fino all'oppea ibdicata nella ce- lonna 9	Totale — Colone 10 + 11 + 12 + 13	5. 30 per cento sulla rata di car rendita esposta nella co- lonan 13	18. 26 per cento sulla rata di O rendita esposta nella co- lonna 18	Totale Colonne 15 + 16	Amacatare dellegate arretrate di ren- dita dopurato della ritonuta per im- porta di ritonuta obbile egià pagna e sul fonde costitute degli interessi della rendita inscritta al Domanico di E. D. 17 feb. 1870, n. 5519 - Col. 4457		
1367.47		371.78	426, 46	1,149.94	3,403. 57	5,351.75	101.19	449. 26	550. 45	4,801.31		
3 <b>2</b> . 7 <b>3</b>		24. »	<b>25. 8</b> 9	<b>39.</b> 08	65.46	154. 43	3. 41	8. 64	12. 08	142. 35		
4. 45		,	,	,	8. 90	8. 90	>	1. 17	1.17	7. 73		
35. 51		,	•	,	17.75	17. 75	,	2. 34	2. 34	15. 41		
<b>35. 3</b> 9	1	•	,	•	17. 69	17. 69	,	<b>2. 3</b> 3	2. 33	15. 36		
20. 12	gennaio 1873	,	3	D	10.06	10 <b>. 0</b> 6	,	1.33	1.33	8.79		
9 <b>7. 96</b>		٥	,	,	48. 98	48. 98	,	6. 47	6. 47	<b>42.</b> 51		
50.99	10	•	8. <b>89</b>	<b>48. 48</b>	101. 98	159 <b>. 3</b> 5	4. 27	1 <b>3. 4</b> 6	17.73	141.62		
1. 43				,	1.66	1 <b>. 6</b> 6	,	0. <b>22</b>	0. <del>2</del> 2	1. 44		
4. 11		•	,	•	6. •	6. »	,	<b>Q</b> . 79	0. 79	5.21		
<b>32.</b> 61	-	,	,	,	55. 89	55.89	•	7. 88	7. 38	48.51		
<b>882. 7</b> 7		395. 78	461. 24	<b>1,23</b> 7. 50	3,737. 94	5,832. 46	108.90	493. 39	602. 29	5, <b>23</b> 0. 17		

0,			ede e morale		Rendi	ta an
gressiv	Denominazione		siastico	Nome e cognome dell'investito		177
Numero progressivo	Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	doruta sino a tutto il gi 8 settembre 1867 per el dell'articolo 13 della I 7 luglio 1866	Inpondente all'anua file terradia per cante reque
	2	,	•	5	5 44.	1
61	Pahhuisania namasahiala di			Riporto	<b>2,082.</b> 77	,
01	Fabbriceria parrocchiale di S. Giorgio in Vignai di.	Feltre	Belluno	Legale rappresen- tante	3.95	,
62	Chiesa succursale di San Martino in Fara di Feltre					
	in	Id.	Id.	Id.	54. 92	1
63	Oratorio dell'Assunta in Al- tino di	Iđ.	Id.	id.	1.08	•
64	Oratorio di San Clemente in Pont di	Id.	Id.	Id.	<b>6. 1</b> 7	
65	Fahbriceria della chiesa parrocchiale di S. Gre- gorio di Villabruna in .	Id.	īd.	Ed.	533. 78	· ·
66	Fabbriceria della chiesa parrocchiale dei SS. Vito e Modesto iu	Forno di Zoldo	Id. ·	<b>I4</b> .	101.40	•
67	Fabbriceria parrocchiale di Tiser in	Gosaldo	Id.	Id.	178. 12	
68	Oratorio di San Michele in Lastrenghe di	Ponte nelle Alpi	Id.	14.	15. 84	
69	Chiesa di San Nicola in Polpet di	Id.	Id.	id.	11.36	1
70	Oratorio di Sant'Antonio in Vich di	Iđ.	Id.	Id.	20. 81	1
		•		Da riportarsi	3,004. 20	1

1										
	eriversi vazione n escu- n. 6519	Rate	arretr	ate di re	endita de	vute	Ritenu di ric	ta per i	mposta aobile	di ren- er im- pagate toresa nio col 14-47
ndical neile coloun 2	Decorrents delta rendite da Inscriversi a.l'Esta monta de probyembase da quella inscritta al Bernanio in secer- nicas del R. Decr. 17 tebb. 1879, n. 5559	dal giorno dalla press di pos- S souso dal bani stabili fino a tutto il 8 settembro 1867	da: glorne 4 settembre 1367 oppure dal gierne della press el pessense del beni stab.33 fare a tutto dicambre 1368	dol f gannio 1869 aguare dal giorno dalla presa di pos- sono dal beni stabili fino a tutto dicambre 1870	dai f. gann: o 1871 oppure dal giorno della prom di pos- messo del bani stabili fino all'opoca indicata nella co- ionna 9	Totale Colean, 10 + 11 + 12 + 12	8. 20 per cento culla reta di En rendita espeta nella co- lonna 12	18, 30 per cento sulla rata di Frandita espesta nella co- lenna fil	Totale Coloune 15 + 16	Ammontare delie rate arretrate di ren- dita depretate delia ritenna per in- porta di ricchera mobile egil pagata en sul fondo escitative dagli interese della rendita incertita al Demanio co B.D. 17 feb. 1970, n. 5519 - Col. 14—11
<b>B.</b> 77		395. 78	461. 24	1,237. 50	3,737.94	5 <b>,832.</b> 46	1 <b>08.</b> 90	493. 39	602. 29	5,230. 17
<b>3</b> . 95		•	,	,	6. 79	6. 79	•	0. 90	0. 90	5. 89
54. 92		•	•	<b>,</b> •	88. 02	<b>88. 02</b>	•	11.62	11.62	76. 40
1. 08		•	•	•	1.85	1.85	•	0. 24	0. 24	1. 61
9. 17	ı	•.	,	•	0. <b>2</b> 8	<b>0. 2</b> 8	•	0.04	0. 04	0. 24
<b>13</b> 3. 78	gennaie 1873	,	116. 5 <b>2</b>	331. 60	1,067. 56	1 <b>,515. 6</b> 8	<b>29</b> . 18	140. 92	170. 10	1,345. 58
101. 40	1º gennai	•		,	178. 50	173. 50	,	<b>22</b> . 90	<b>22</b> . 90	150. <b>60</b>
178. 12	- 1,	,	,	,	<b>3</b> 56. <b>24</b>	356. 24	•	47.02	47. 02	309. 22
15. 84		•	Þ	>	19. 76	<b>19.</b> 76	,	2. 61	<b>2.</b> 61	17.15
11. 36			<b>)</b>	,	14. 17	14. 17	•	1. 87	1.87	12. 30
20.81		•	þ	•	<b>25.</b> 95	<b>25. 9</b> 5	,	3. 43	<b>3. 4</b> 8	<b>22.</b> 5 <b>2</b>
. 20		395. 78	577.76	1,569. 10	5,492.06	8,034.70	138. 08	724. 94	863 <b>. 02</b>	7,171.68

0A			ede e morale		Rendi	ta an
Numero progressivo	Denominazione  dell'  Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	Nome e cognome dell' investito o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	doruta sino a tutto il giosno 8 settembro 1867 par eficito dell'articolo 11 della Legge 7 inglio 1866	rispondente all'ammentare delle tenne strandinaria del me per conta
1	3	3	. 4	5	3 6	:,
71	Chiesa di San Lorenzo in Lorego di	Ponte nelle Alpi	Belluno	Riporto  Legale rappresentante	3,004. 20 ' 25. 10	,
72	Chiesa di S. Felice in Pol- pet di	Id.	Id.	Id.	6. 07	,
73	Oratorio di S. Silvestro in Cugnan di	Id.	Id.	Id.	11, 99	,
74	Oratorio di S. Giorgio in Soccher di	Id.	Id.	Id.	16. 73	,
75	Chiesa sussidiaria di San Giorgio in Soccher di .	Id.	Id.	· Id.	15, 32	
76	Fabbriceria parrocchiale di S. Maria in Cadola di .	Id.	Id.	Id.	221.39	,
77	Chiesa di S. Caterina in Capo di Ponte di	Id.	Id.	Id.	45.07	,
78	Fabbriceria parrocchiale di S. Candido in Tai di	Pieve di Cadore	Id.	Id.	74. 44	,
79	Oratorio di S. Marco in Luni di	S. Gregorio nelle Alpi	Id.	Id.	1.66	•
80	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Gre- gorio in	Id.	Id.	Id.	6. 98	•
81	Oratorio della Beata Vergine di Loreto in Alconio di	Id.	Id.	Id.	0.20	, '
				Da ripoṛtarsi	3,429.15	•

707										
	ariveral variene s esect- n. 5519	Rate	arretra	te di re	ndita do	vute '	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile			
es a tropo trapo patt moreli indicati nella colonna 2	Desorrenza della readità da inscriverti all'Ento mordina de prelevatives daquella inscritta al Penanno in sesset- sione del R. Decr. 17 ichb. 1870, n. 1819	dal giorno dolla proca di pos- S sesso del beni stabili fino a tutto il dettembre 1867	dal giorne 4 settembre 1867 oppuro dal giorne della presa di possesse del beni stabili fino a tutte dicembre 1866	dal 4º gennaio 1869 oppuro dal giorno della presa di pos- re sesso dei besi stabili fino a tutto dicembre 1878	dal fo gannaio 1871 oppure dal giorne della presa di poe- te sesso dei besa stabili fino all'oposa indicata nella ce- lonna 9	Totale Colouna 10 + 11 + 12 + 18	8. 80 per conto sulla rata di en rendita coposta nolla co- lonna il	13.20 per conto sulla rata di E rendita esporta nella co- lonna 13	Totale Colonne 15 + 16	Ammontare delle rate arretrate di ren- tita deparate della ritenanta per im- posta di ricabana mobile e gli pagati mai fonde costituite dagli interessi della renditt inscritta al Damanie co R.D. 17 (co. 1870, a. 5510 - Co., 14 — 17
04. <del>2</del> 0		395. 78	577.76	<b>1,5</b> 69. 10	5,492.06	8,034. 70	138. 08	724. 94	863.02	7,171.68
<b>2</b> 5. 10		•	•	•	31.31	31.31	,	4. 13	4. 13	27. 18
6.07		•	•		7.57	7. 57	,	1. >	1. »	6. 57
11. 99		•	•	•	14.95	14. 95		1.97	1.97	12, 98
16. 73		•	•	•	<b>20.</b> 87	<b>2</b> 0. 87	,	2.75	<b>2.</b> 75	18. 12
15 <b>.</b> 32		,	,	٠,	19. 11	19.11	,	2. 52	2. 52	16. <b>5</b> 9
<b>2</b> 1. <b>3</b> 9	1º gennaio 1873	,	,	,	276. 12	276. 12	,	<b>35. 4</b> 5	<b>36. 4</b> 5	239. 67
45. 07	genna	•	•	,	56. 21	<b>56. 2</b> 1	,	. 7.42	7. 42	48. 79
74. 44		,	,	<b>76. 6</b> 6	148, 88	<b>22</b> 5. 54	6. 75	19. 65	26. 40	199, 14
1.66		,	1. 21	2. 32	3. 3 <b>2</b>	6. 85	0. <del>2</del> 0	0. 44	0. 64	6. 21
6. 98		,	,	,	<b>13. 9</b> 6	13. 96	•	1.84	1.84	12. 12
0. 20		,	0. 14	0. <b>2</b> 8	0. 40	0. 8 <b>2</b>	0. 02	0. 05	0.07	0. 75
29. 15		<b>8</b> 95. 78	579. 11	1,648. 36	6,084. 76	8,708. 11	145. 05	803. 16	948. 21	7,759. 80

			de	Contraction of the Contraction o	Rendit	ta ann
ONISSO.	Denominazione	dell' Ente	morale iastico	Nome e cognome	giorne effette Legge	ntare ia dei
- Numero progressivo	Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia 4	dell' investito o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	dounts sine a fucto il gi 3 settembre 1867 per el dell'articolo 11 della L 7 luglio 1866	cerrispondente all'ammentare della tanza streordinaria del ma per compensationes
	THE RESERVE OF THE PARTY OF THE			Riporto	3,429, 15	1
82	Chiesa di San Lucano in Paderno di	S. Gregorio nelle Alpi	Belluno	Legale rappresen- tante	2. 38	1
83	Oratorio di S. Rocco in Serdes di	San Vito di Cadore	Id.	Id.	2.02	
84	Fabbriceria della chiesa succursale di S. Maria Maddalena in Landris di		Id.	īd.	8 <b>0. 2</b> 7	1
85	Chiesa succursale di S. Margherita in Longan di	Id.	Id.	Id.	44. 46	1
86	Chiesa sussidiaria di S. Antonio in Carmen di .	Id.	Id.	Id.	31.35	
87	Fabbriceria della chiesa di S. Giacomo in Bribano e legati annessi in	Id.	Id.	Id.	22. 20	
88	Chiesa dei SS. Vito e Modesto in Caupo di	Seren	Id.	Id.	105.60	1
89	Fabbriceria parrocchiale di	Servo	Id.	Id.	178.73	1
90	Chiesa sussidiaria di San Gottardo in Caorera di .	Vas	Id.	Id.	5. 12	1
91	Chiesa sussidiaria di S. Osvaldo in Scalon di	Id.	Id.	Id.	4.57	
92	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Nicolò in Frassenè di	Voltago	Id.	Id.	105.56	
PERCENTION OF THE PERCENTION O		Management of the state of the		Da riportarsi	3,011.41	1

:	driversi Respon- Respon-	Rat	ie <b>arr</b> etr	ate di re	endita do	vute	Ritent di ri	ita per il	mposta nobile	di ren- pegate teressi mio cel
1 d folia Edge of Sage at of the sage at the sage of t	Decorrenza della rendita da insariversi all'Ente morale modianto prelevazione di quella inserista al Demanio in coscar- sione del R. Doce. 17 (cab., 1870, n. 1849)	dak gierno dolka passa di pos- serso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	tal giorio 4 settembre 1867 oppuredal geora della press di possesso dei beni stabili fino a tutte dicembre 1868	dal fo gennaio \$569 oppure dal giorno della presa di pos- sosso dei beni stabili fine a futto disembre \$570	del 1º gennato 1871 oppure dal giorno della presa di pos- sesso dei besi stablii fino all'opoca radicata nella so- lonna 9	Totale Colonn 19 + 11 + 13 + 13	8. 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella co- lonna f3	\$3. 20 per conto sulla rata di rendita espesta nella se- lonna \$3	Totale Colonne 15 + 16	Ammontare delle rate arretrate di ren- dita depuete della ritenuta per im- porta di richesan mobile egià pagate per l'onde contitutio dagli indresal della rendita inscritta al Demanio col R. D. I. Teta. 4370, n. 5549—Cel. 44—47
- 8	۹ ,	10	111	1 13	13	14	15	16	17	14
429. 15		<b>3</b> 95. 78	579. 11	1,6 <b>48. 3</b> 6	6,084. 76	8,708. 01	145.05	<b>803.</b> 16	948. 21	7,759. 80
2.38		•	1.75	8. 34	4. 76	9. 85	0. <b>29</b>	0. 63	0. <b>92</b>	8. 93
2. 02		,	•	.•	4.04	4. 04	,	0. 53	0.53	3.51
80. <del>2</del> 7		,	,	,	<b>3</b> 9. <b>4</b> 7	39. 47	,	5. <b>2</b> 1	5. <b>2</b> 1	34. 26
44. 46	ł	•	,	,	<b>2</b> 0. 38	20. 38	,	2. 69	2. 69	17. 69
31. 35	1873	•	,	,	13. 58	13. 58	•	1.79	1.79	11. 79
22. 20	to gennsio i873	•	y.	,	11. 47	11.47	,	1.51	1. 51	9.96
105. 60	\$ 	•	<b>»</b>	•	157. <b>2</b> 3	157. 28	»	<del>2</del> 0. 75	<b>2</b> 0. 75	186. 48
178. 73	'		,	,	357. 46	357. 46	•	47. 19	47. 19	310. <b>2</b> 7
5. 12		•	2. 52	7. 16	10. <b>2</b> 4	19. 9 <del>2</del>	0. 63	1.35	1. 98	17. 94
4. 57		•	2. 24	6. <b>40</b>	· 9.14	17. 78	0. 56	1. 21	1.77	16.01
1 <b>05. 56</b>		,	,	•	63. 04	68. 04	3	8. 32	8. <b>32</b>	54. 72
H1. 41		<b>395.</b> 78	585. 62	1,665. 26	6,7 <b>7</b> 5. <b>57</b>	9,422. 23	146. 53	894. 34	1,040.87	8,381.36

Vol. XXXVIII.

48

		Se			Rendit	a ann
essivo	<b>Denominazion</b> e	dell'Ente ecclesi		Nome e cognome	riorae effetto Legge	2 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4
Numero progressivo	4011 <sup>.</sup> Ente morale ecclesiastico	Cómune	Provincia	dell' investito o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	downta sino a tutto il gi 8 settembre 1867 per el dell'articolo 11 della L 7 lugilo 1866	sorrispondente all'ammon' della tassa straordinaria presintation della consenta-
1	1		•	5	6	1
93	Cappella di S. Tommaso Apostolo nellà chiesa cat- tedrale di	Cerreto Sannita	Benevento	Riporto  Legale rappresentante	<b>3,011.4</b> 1 903.23	1
94	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta in Valcanale di	Ardesio	Bergamo, .	Id.	311.59	1
95	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Berbenno.	Iđ.	Id.	<b>5</b> 69. 16	1
96	Fabbriceria parrocchiale di S. Carlo in	Burligo	Id.	Id.	85 <b>. 2</b> 7	,
97	Fabbriceria parrocchiale ed annesso oratorie di Cor- nabusa in	Cepino	Id.	Id.	442.50	,
93	Fabbriceria parrocchiale di (1)	Clusone	Id.	Id.	<b>78. 2</b> 6	,
99	Chiesa parrocchiale di	J'uipiano d'Almenno	Id.	Id.	119. 91	,
100	Fabbriceria parrocchiale di Gaverina con Piano in .	Gaverina .	Id.	Id.	60. 67	,
101	Fabbriceria parrocchiale di Ogna in	Oltressenda Bassa	Id.	Id.	<b>23.</b> 05	1
10	Fabbriceria parrocchiale di	Osio sopra	. Id.	Id.	41.05	1
10	Fabbriceria parr( cchiale di	Pradalungs	ld.	Id.	437.65	, 
				Da riportarsi	7 <b>,083.</b> 75	Þ

<sup>(1)</sup> Inscrizione suppletiva (Vedi n. 29 dell'Elenco annesse al R. D. 5 dicembre 1872, n. 1910 — Serie 2a).

	criversi vazione n esecu- n. 5519	Rate	e arretra	ate di r	endita d	ovute	Ritent di ri	ıta per i	mposta norile	li ren- er im- pagate leressi nio col
48 della Legge 15 agosto 1867 a favore degli Envi morali indicati nella colonna 2	Decor, enza della rendita de inscriversi all'Ence morale mediaule prelevatione da quella merzitta al Demanlo in sescer zione del R. Decr. 17 febb. 1870, n. 5519	dal giorno della presa di pos- ; sosso dei beni stabili fine a tutto il 3 sottombre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 eppured algiorno-calla press di possesso del hani stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 1º gennalo 1509 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili faco a tutto dicembre 1870	dal fogenal a 1871 oppuredal giorno della presa di pos- sesso dei beni staulli fino all'epoca indicate, nella co- lonna 9	Totale	8. 80 per cento sulla rata di rendita espreta nella co- lonna 12	13. 20 per cento sulla rata di rendita espesta mella co- lonna 13	Totale Cotonne 15 + 16	Ammoniare delle rate arretrate di ren- dita depurat, della ritenuta per im- posta di riccheran mobile e già pagate a ul Gordo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R.D. 17 feb. 1870, n. 5519 - 201. 14 - 47
-	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
011.41		* <b>3</b> 95. 78	585. fi <b>2</b>	1,665. <b>2</b> 6	6,775. 57	9,422. 23	146.53	894.34	1,040.87	8,381.36
903 <b>. 2</b> 3		<b>,662.</b> 37	467. 84	706. 18	1, <b>80</b> 6. <b>4</b> 6	<b>3,642</b> . 85	62, 14	<b>238. 4</b> 5	<b>30</b> 0. 59	3,342. 26
311.59		<b>225.</b> 90	,	,	<b>623.</b> 18	849. 08	•	8 <b>2. 2</b> 6	8 <b>2. 2</b> 6	766 82
569, 16		346. 24	93. 64	141.34	1,138. 32	1,719. 54	12. 44	150. 26	16 <b>2</b> . 70	1,556, 84
<b>85. 2</b> 7	- 8	57. <b>32</b>	,	,	170. 54	<b>22</b> 7. 86	,	<b>22.</b> 51	` <b>22.</b> 51	205. 35
i <b>42</b> . 50	gennaio 1873	<b>2</b> 87. 63	,	,	885. »	1,172.63	,	116. 8 <b>2</b>	116. 8 <b>2</b>	1,055. 81
78. 26	gen	,	• >	,	75.65	75. 65	,	9. 99	9. 99	65. 66
119. 91	- 40	<b>69.</b> 16	,	,	239. 82	308. 98	,	31.66	31.66	277. 32
60. 67		44. 15	•	•	121.34	1 <b>65. 4</b> 9		16. 0 <b>2</b>	16. <b>02</b>	149. 47
<b>23. 0</b> 5		16. 77	,	,	46. 10	62. 87	•	6. <b>09</b>	6. 09	56. 78
41.05		28. 85	,	,	82. 10	110.95	,	10. 84	10. 84	100. 11
,37. 65 ———		316. 08	,		87 <b>5. 30</b>	1,191. 38	,	115. 54	115. 54	1,075. 84
83. 75		2,450. 25	1,147. 10	<b>2,512.</b> 78	12,839.38	18,9 <b>49</b> . 51	<b>22</b> 1.11	1,694.78	1,915.89	17,033. 62

		Sec		-18	Rendit	a annu
SSIVO	Denominazione	dell' Ente		Nome e cognome	giorno effetto Leggs	ntare a del
Numero progressivo	dall' Ents morals ecclesiassico	Comune	Provi <b>ncia</b>	dell' investito o rappresentante dell' Ente morale seclesiastico	doute sino a tutto il gi 3 sottembre 1857 per est dell'articolo 14 della L 7 luglio 1866	corrispondente all'ammontace della tassa atraccinaria del 20 por casto imposta ad
g i	The residence of the second se	3	CERTIFICATION TO AN ADMINISTRATION OF THE PERSON OF THE PERSON OF THE PERSON OF THE PERSON OF THE PERSON OF THE PERSON OF THE PERSON OF THE PERSON OF THE PERSON OF THE PERSON OF THE PERSON OF THE PERSON OF THE PERSON OF T	en de america en la capación de la c	CHARLES BOX	
104	Fabbriceria ed oratorio nel- la parrocchiale di	Tagliuno .	Bergamo .	Riporto  Legale rappresentante	7,083. 75 753. 16	
105	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Alfianello .	Brescia	Id.	60. 18	
106	Fabbriceria parrocchiale di	Avenone	Id.	Id.	8.38	
107	Fabbriceria parrocchiale di S. Lorenzo in	Berzo Demo	Id.	Id.	<b>32.</b> 68	,
108	Fabbriceria parrocchiale di	Bienno	Id.	Id.	33, 42	1
109	Fabbriceria dell'oratorio di S. Filippo Neri in Cogno di	Bo <b>rn</b> o	Id.	Id.	<b>13.</b> 91	1
110	Fabbriceria parrocchiale di	Botticino Sera	Id.	Id.	90. 71	
111	Fabbriceria parrocchiale di S. Lorenzo per la cap- pellania Marcaggi in	Brescia	Id.	Id.	768.32	
112	Fabbriceria parrocchiale di	Colombaro	Id.	Id.	476.82	,
113	Fabbriceria parrocchiale di	Cossirano.	id.	ld.	25. 92	1
114	Fabbriceria parrocchiale di S. Appollonia di	Pezzaze	Id.	Id.	256.84	
115	Fabbriceria parrocchiale di Gazzane in	Preseglie.	Id.	Id.	441. 62	,
	No. immedia proportional.	Control of the Contro		Da riportarsi	10,045. 71	,

	~									-
	eriversi Taxione Lessen- n. 5519	Rat	e arretra	ate di re	ndiia <b>d</b> o	vute	Ritenu di ric	ta per in coezza n	nposta nobile	direa- er im- pagate terest ane col 14—17
18 della Legge 15 agosto 1867 a favora degli Enti morali indicati nella colonnu	Decorronse delle readita da instriversi all'Ento morala mociante preferances appelle issertita al Demanio incasca- zione del R. Deer. 37 febb. 1870, n. 5519	dal giorno della press di pos- sesso del beni stabitt fine a tutto il Sestiembro 1869	dal giorne 4 seitembre 1867 oppuredal giorne delle press di possessa dei beni clabili fino a tutte diomebre 1866	dal fo gennaie 1869 oppere dal giorno delle pessa di pos- sesso del beni stabili fino n tutto dicembre 1870	dal fogenado 1873 oppure dal giorao della presa di pos- sesso dei Leni stabili fac- all'opoca fadicata nella ce- lonna 9	Totale — Colonne 10+11+12+13	8. 30 per cento sulla cata di i rendita seposta nella co- lonan 12	13, 2º per cento sulla rata di rendita esposta nella co- loana 13	Totale Colonse 15 + 16	Ammontare delle rate arretrate direa- dita depurate della ritearta por Im- porta di riccherza mobile egib paguel sul feede contrictio degil informati della residitationazza al Demano col R. D. 17 (eb. 1870, n. 5519 - Col. 14 — 17
-	9	10	11	12	13	14	15	16	47	
,083.75		<b>2,4</b> 50. <b>2</b> 5	1,147. 10	<b>2,</b> 51 <b>2.</b> 78	12,839.38	18.949. 51	<b>2</b> 21.11	1,694.78	1,915,89	17,033.62
<b>753</b> . 16		548. 13	. ,	,	1,506. 32	2,054.45	,	198.83	198.83	1,855. 62
60.18		>	,	9	120.36	120. 36	y	15.89	15.89	104. 47
8 <b>. 38</b>		•	•	,	16. 76	16. 76	•	2. 21	2. 21	14. 55
32. 68		•	3. 64	<b>3</b> 9. 76	<b>65. 3</b> 6	108. 76	3. 50	8, 63	12. 13	96. 63
33 <b>. 42</b>	1	,	•		66, 84	66. 84		8.82	8. 82	58. 02
	1873							·- 1		
13.91	oie	>		>	27. 82	27.82	*	3.67	3. 67	24.15
90. 71	gennaio 1873	,	,	,	181.42	181.42	•	23.95	23. 95	157.47
	40					1		0		
768. 3 <del>2</del>	ı	•	307. 75	1,075. 64	1,536. 64	<b>2,</b> 920. <b>0</b> 3	94.66	202, 84	297. 50	2,622 53
£76.82		9 <b>2</b> . 72	300. 61	453. 76	933. 64	1,800. 73	39.93	125.88	165. 81	1,634. 92
<b>2</b> 5. 92		•	•	•	51.84	51.84	,	6.84	6.84	45. »
256.84	,	2. 49	,	•	<b>390.</b> 85	393. 34	•	51.59	51.59	341.75
141.62		•	168. 62	266. 24	857. 76	1,292.62	23. 43	113.22	<b>136.</b> 65	1,155. 97
045.71		<b>3,003</b> . 59	1,927. 72	<b>4,348.</b> 18	18,614.99	27,984. 48	382. 63	2,457.15	2,839.78	25,144.70
'		•		l						B

ressivo	Denominazione	dell' Ent	de e morale iastico	Nome e cognome	256	anni
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	derrate sine a tutto il gi 8 sestembre 1867 per el dell'arriccio il della E 7 iuglio 1866	corrispondente all'ammedata della traca etracadinale pro-
<u> </u>	3	3	4	5	6	
	Fabbriceria parrocchiale di	Rivoltella .	Brescia	Riporto  Legale rappresentante	1 <b>0,145.</b> 71 <b>27. 4</b> 6	
117	Fabbriceria sussidiaria di S. Bernardino in Noboli di	Sarezzo	Id.	Id.	1 <b>33.</b> 36	,
118	Fabbriceria parrocchiale di	Sopraponte	Id.	ld.	56. 61	,
119	Fabbriceria parrocchiale di S. Bartolomeo in	Temù	Id.	Id.	1 <b>20. 2</b> 9	,
120	Fabbriceria parrocchiale di	Vione	Id.	Id.	<b>2</b> 75. <b>22</b>	,
121	Chiesa del SS. Crocifisso del Rinazzo in	Acireale	Catania	Id.	18 <b>8. 2</b> 6	,
1 <b>2</b> 2	Chiesa rurale di Maria SS. delle Grazie detta del- l'Ellera in	Id.	Id.	Id.	22. 24	,
123	Chiesa di Maria SS. del Rosario in	Bronte	Id.	Id.	9 <b>0. 6</b> 0	,
124	Chiesa di S. Antonio da Padova in	Id.	Id.	Id.	100. 84	,
125	Chiesa di S. Giovanni Battista in	Id.	Id.	Id.	105.08	,
126	Chiesa di S. Barbara in	Castiglione di Sicilia	Id.	Id.	68, 12	,
127	Chiesa di Gestà e Maria in	Lingua- glossa	Id.	Id.	316, 16	
				Da riportarsi	11,595. 95	•

	riversi extore essen- . 5519	Rat	e arretr	ate di re	ndita do	vute	Ritent	ta per ii chezza n	nposta	r im- rim- rigate resai lo col
en importuntata tormini sesifari. \$5 della Legge 15 agosto 1867 a favore degit Enti morali indicati nolla colonna I	Decorrena della rendita da inscriveral e all'Ente morta mediando prolevatose de quella lasarida al Benanio 12 enecet zione del R. Decr. 17 febb. 1470, n. 5519	dal giorno dalla presa di pos- S sesso dei bezi stabili Sao a tutto il 8 settembre 1967	dal gierre 4 settembre 1867 coppare dal giorno della press di possesso del bari stabili fino a tetto disembre 1868	dal 1º gennaio 1869 oppure dal general press di pos- per giorno della press di pos- be gesso dei beni stabiti fino a tutto dicambre 1870	dal 1º ganado 1671 oppure dal giorno della presa di pos- sesso del bosi stabili fino all'o yea indicata nella co- lonna 9	Totale Coloure 10 + 11 + 11 + 11	5. 80 per canto nulla rata di cri rendita esporta nella co- lonna 12	13. 20 par cente sulle reta di C. randita seposte nella co-	Totale Colonne 15 + 16	Ammontavo dello rato arrestrato di ren- dia depurato dello ritenata per im- porta di riccheza mebileo gil pagata e ni fondo corticuto dagii informati della rendita inscritta al Demanio col B. B.37 feb. 1870, n. 5549 - Col.44 - — 17
),045.71		3,093. 59	1,927. 72	4,848.18	18,614.99	27,984. 48	882. 63	2,457.15	<b>2,839</b> .78	25,144. 70
27. 46		,	•	•	54. 92	54. 92	,	7. <b>2</b> 5	7. <b>2</b> 5	47. 67
133. 36		20. 37	13. 25	20. •	266. 72	3 <b>2</b> 0. 34	1.76	35. 21	<b>3</b> 6. 97	<b>283.</b> 37
56. 61		<b>3</b> 0, 19	•	•	113. <b>22</b>	143.41	•	14.94	14. 94	128. 47
120. 29		,	<b>52.</b> 96	89. 10	<b>23</b> 9. <b>2</b> 3	381. 29	7. 84	31.58	39. 42	341.87
275. 22	ı	>	•	Þ	492, 31	<b>492</b> . 31	•	64. 98	6 <b>4.</b> 98	427. 83
188. 26	1° gennaio 1873	•	<b>29.</b> 01	138. 34	<b>376.</b> 5 <b>2</b>	543. 87	1 <b>2.</b> i7	49. 70	61. 87	482. >
22. 24	1° genn	,	,	,	44. 48	44. 48	•	5. 87	5. 87	38.61
90. 60	ı	•	,	45. 98	189. <del>2</del> 0	<b>23</b> 5. 13	4. 04	24.97	<b>29.</b> 01	206. 12
100. 84		,		<b>59. 55</b>	<b>2</b> 01.68	<b>2</b> 61. <b>23</b>	5. 24	26. 62	31.86	<b>22</b> 9. 37
105. 08		,	•	>	<b>302.</b> 16	<b>302</b> . 16	•	<b>8</b> 9. 88	<b>39</b> . 88	262. 28
68. 1 <b>2</b>		•	,		115. 61	115. 61	>	15. <b>2</b> 6	1 <b>5. 2</b> 6	100.35
<b>3</b> 16.16		,	,	19. 74	632. 32	652.06	1. 74	83. 47	85. 21	<b>5</b> 66. 85
,595.95		3,144. 15	<b>2,022.</b> 94	4,720. 84	21,643.36	<b>32,531.2</b> 9	415. 42	2,856.88	3,272.30	28,258. 99

			de morale		Rendi	ta annu
ressiv	Denominazione		iastico	Nome e cognome	597	201
Numero progressivo	dali: Ențe morale ecclesiastico	Comun <del>o</del>	Provincia	o rappresentante deil' Ente morale ecclesiantico	oveta sino a tudio II 2 astlambes 1847 per 4 bel'articolo fit della 7 begite 1866	delle tesse disserting
1	3		4		6	-1
128	Fabbriceria o cappelle ec- clesiastiche nella parroc- chiale di	Me¹isa	Catanzaro .	Riperto  Legale rappresentante	41 <b>,59</b> 5. 95 1, <b>27</b> 6. 57	
129	Chiesa parrocchiale di	Albate	Como	Id.	<b>33</b> 3. 95	ı
130	Chiesa prepositurale di S. Stefano ed Enti morali annessi in	Appiano	Id.	Id.	<b>667.</b> 07	,
131	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Bizzozero .	Id.	Id.	<b>22.</b> 91	ı
132	Chiesa parrocchiale dei SS. Vito e Modesto in	Brenta	Id.	Id.	66. 14	ı
133	Chiesa parrocchiale di	Castello sopra Lecco	Ià.	Id.	113. 61	•
134	Chiesa filiale di S. Vincenzo in	Cermenate	Id.	Id.	354. 31	, [
185	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Imbersago.	ld.	Id.	<b>634.</b> 58	
136	Chiesa parrocchiale ed uni- ta sussidiaria di S. Maria Solaro in	Mozzate	Id.	Id.	8 <b>43. 2</b> 6	,
137	Chiesa prepositurale di S. Agnese in	Olginate	Id.	Id.	1,7 <b>04.</b> 89	
138	Chiesa parrocchiale di Pagnane in	Sabbion- cello	Id.	Id.	337. >	, 
				Da riportarsi	17,950. 24	•

- CONT.					A STATE OF THE PARTY NAMED IN			4.0	جروب والمستوال	,
	markens markens n.5349	Rate	arretra	te di re	ndita do	vate	Ritenu di ric	ta per in chezza n	mposta nobile	rate di ren- uta por im- e già pegate Il Intercent Pemanio col Col.34—47
M della Legge 15 agosto 1267 a favore degli Enti morali indicati nella colonna 2	Decorrenza della rendita da insurirens all'Estemoristo medinico preferativa de quella inscritta al Yomanio in essos- nicco del R. Beer. 37 inbb. 1870, n. 551	del giorso delle perse di pos- S sonso del bani stabili Ano a tutto il 8 sottambre 1967	ds giome 4 settant m 1957 oppmodalgiorned-lia prom de di possesse dei ban i slabifi fino 1 tutte dixmake 1866	dal fo gennaio 1866 oppere ded giorno della press di pos- se sesso dei beni stabili ino a tritto dicambre firji	dal 4º genmaio 1871 oppure dal giorno della présa di pos- se seno del besi stablis fino all'apoca iddicata nella se- lona, 9	Totale — — — — — — — — — — — — — — — — — — —	8. 30 per cento sulta rata di en rendita seposta nella co- lonne il	13. 20 por cento aulia ruta di Sendita seporta nella co- lonna il	Totale Columns 15 + 16	Ammoniaredolle rate arretrate di ren dita dopunto della riteatuta per im postati ricchessa mobile egib pega- es eti fractessa mobile egib pega- ella medite inscritta al Demanio co A.B. I Tah. 1878, a. 5557 - Col. 34—4.
£95.95		8,144. 15	<b>2,022.</b> 94	4,720.84	<b>21,643</b> .36	3 <b>2,531. 2</b> 9	415. 42	2,856 88	3,272.30	<b>28,258.</b> 99
<b>!76. 5</b> 7		503. <b>53</b>	1,160. 16	1,7 <b>5</b> 1. 18	2,ŏ <b>53</b> . 14	5,968. 01	<b>154</b> . 10	337. 01	<b>49</b> 1. 11	5,476. 90
<b>133.</b> 95			,	19. 30	667. 90	687. 20	1.70	<b>8</b> 8. 16	8 <b>9.</b> 86	597, 34
<b>i67. 0</b> 7		170. 40	,	,	1,334. 14	1,504. 54	,	176. 11	176. 11	1,328.43
22. 91	1	14, 51	,	,	45. 82	60. 33	•	6, 05	6. 05	54. 28
66. 14	1878	<b>3</b> 1. <b>2</b> 3	42. 80	64. 60	132. 28	<b>2</b> 70. 91	5. 68	17. 46	23. 14	247.77
<b>13</b> . 61	gennaio 1873	•	,	•	227.22	221.22	•	<b>2</b> 9. 99	<b>2</b> 9. 99	197. 23
54. 31	to g	,	,	68. <b>2</b> 0	708. 62	776. 82	6. >	<b>9</b> 3. 54	99.54	67 <b>7. 2</b> 8
<b>34.</b> 58	1	•	119. 40	267. 82	1, <b>26</b> 9. 16	1,656. 38	<b>23.</b> 57	167. 53	191. 10	<b>1,465. 2</b> 8
<b>43. 2</b> 6		466. 14	57 <del>1</del> . 40	862. 50	1, <del>05</del> 6. 52	3,586. 56	7 <b>5. 9</b> 0	222. 62	<b>2</b> 98. 52	8,288. 04
04. 89		1,207.63	1,427.67	<b>2,154.</b> 98	3,409. 78	8 <b>,200.</b> 06	189. 64	459. 09	639. 73	7,560. 33
37. >		•	•	*	468. 99	468. 99	,	61.91	61.91	407.08
50.24		5 <b>,587</b> . 59	5 <b>,244.</b> 37	9 <b>,90</b> 9. <b>42</b>	34,146.98	54,938. 31	87 <b>2.</b> 01	4,507.35	5,379.36	49,558.95

- STANSON		Se			Rendit	a anni
essivo	Denominazione	dell'Ente		Nome e cognome	32.5	
Numero progressivo	dell'  Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell' investito o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	doruta cine a tutto il gi 8 settombre 1867 per ci Gell'articolo 34 della I 7 luglio 1866	orrispondente ndi's mm or della merchante della constanta della processione della constanta de
-	2	•	<u> </u>	1	45.050.04	
139	Chiesa parrocchiale pei legati di S. Giacomo in Sarnico e S. Bernardo in Mornico di	Vendrogno	Come	Riporte  Legale rappresentante	17,950. 24 229. 54	
140	Chiesa sussidiaria di S. Maria in	Zuigno	Id.	Id.	98.58	,
141	Procura o riparazione del- la chiesa di S. Stefano in	Aprigliano.	Cosenza	Id.	76. 53	1
142	Cappella di Costantinopoli in	Papasidero	Id.	Id.	59. 90	,
143	Cappella del SS. Sacramento in	Pedivi- gliano	Id.	Id.	204.90	,
144	Fabbriceria parrocchiale di S. Bartolomeo in	Ca de' Stefani	Cremona	Id.	102.46	
145	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Cella Dati.	Id.	Id.	51.40	,
146	Fabbriceria parrocchiale di Postino in	Dovera	Id.	Id.	<b>382.</b> 36	'
147	Fabbriceria parrocchiale di S. Felice e legati annessi in	Due Miglia	Id.	Id.	1,046. 56	,
148	Fabbriceria parrocchiale di	Izzano	Id.	Id.	354. 76	'
				Da riportarsi	<b>20,557.</b> 23	,

1	-									
	Inscriversi clevazione lo in ceca- 179, n. 5519	Rate	arretra	te di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per il chezza m	nposta obile	ate di rea- ta per im- gli pagate I interced manio col oi.14—17
Walla Logge 15 agosto 1667 a lavose degli Enti morali indicati nella colonna I	becorrensa delta rendita da 2.l'Ente morale medinute pr da quella inscritta al Deran 2.cone del R. Decr. 17 isbb. Il	dal giorno dalla prese di pos- sesso del bani stabili Sno n tutto il 3 settembre 1867	da! giorne 4 settombre 1867 oppure dalgiorne della presa di posserso dei bani stab.li firo a tutto dicembre 1868	da) f°ganzio (260 ngpure dal gierzo della prusa di pes- sene dei beni stabili ino a tutto dicembre 1870	dal feganato 1874 oppure dal giorno dalla presa di por- nesso del beni stabili fao all'oposa indicata nella co- lonna 9	Totale ————————————————————————————————————	8. 30 per cento sulla rata di randita esposta nella co- lonna 13	13. 20 per cento sulla rata di rendita cepesta nella co- lonna 13.	Totale Colonne 15 + 16	Ammontare delle rate arretr diza deparate della ritonu posta di ricchecza mebile gri fonde costitute dagl della rendita incritta il De R.D. II feb. 5370, n. 5539 - C
•	,	40	11	12	13	14	15	16	17	1.5
950.24		5,537. 59	5,344. 37	9,909. 42	34,146.93	<b>54,93</b> 8. 31	872. 01	4,507.35	5,379.36	<b>49,558.</b> 95
<b>2</b> 29. 54		,	,	,	<b>45</b> 9. <b>0</b> 8	<b>4</b> 59. 08	,	60. 60	6 <b>0.</b> 60	<b>39</b> 8. <b>4</b> 8
98. 58		50. 93	62. 74	9 <b>4. 70</b>	197. 16	<b>405.</b> 53	8. <b>3</b> 3	<b>2</b> 6. 03	34. 36	371. <del>1</del> 7
76. <b>53</b>		,	44. 68	90. 36	153. 06	<b>28</b> 8. 10	7. 95	20. <b>2</b> 0	28. 15	<b>25</b> 9. <b>9</b> 5
59.90		>	<b>20.</b> 95	40. 22	119. 80	180. 97	3. 54	15.81	19. 35	161. <b>62</b>
204. 90	gennaio 1873	,	,	•	<b>389.</b> 88	<b>3</b> 89. 88	•	51.46	<b>51.4</b> 6	338. 42
102.46	1• gen	7 <b>4. 2</b> 8	29. 52	44. 56	204. 92	<b>353. 2</b> 8	3, 92	27.05	<b>30.</b> 97	3 <b>22.3</b> 1
51.40	1	,	,	•	102. 80	102. 80	•	13.57	<b>13</b> . 57	89. 23
38 <b>2.</b> 36	3	193. 30	•	•	764. 72	958. 02		100.94	100.94	857. 08
046. 56	3	639. 56	917. 01	1, <b>384.</b> 16	2,098. 12	<b>5,033.</b> 85	121.81	<b>2</b> 76, <b>2</b> 9	398. 10	<b>4,635</b> . 75
854. 76		151.98	,	,	709. 52	861. 50	,	93.66	<b>93.</b> 66	767. 84
557. <b>2</b> 3		6,647. <b>64</b>	6,419. 27	11,563.42	<b>39,340.9</b> 9	63,971. 3 <b>2</b>	1,017.56	5,192.96	6,210.52	57,760. 80

0			de e morale		Rendi	ta an
progressivo	Denominazione		lastico	Nome e cognome	e ge	999
Numero prog	dell' Ente morale ecclesiastice	Comune	Provincia	dell' investito o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	dovata sino a tutto il gi 3 settembre 1867 per el 7 lugio 1866	orrispondente sil'amadente sallamadente della tanas absacrdina
1	2	3	4	5	6	١
149	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Lucignano	Cremona	Riporto  Legale rappresentante	<b>20,</b> 557. <b>2</b> 3 50. 79	
150	Fabbriceria parrocchiale di S. Giacomo del Campo in	Malagnino.	Id.	Id.	92.34	,
151	Legato Grossi o beneficio dei SS. Gaetano e Filippo Neri nella parrocchiale di	Piadena	Id.	Id.	164.82	,
152	Fabbriceria parrocchiale di San Biagio in	Pieranica .	Id.	Id.	879. 11	1
153	Fabbriceria parrocchiale di	Pieve d'Olmi	Id.	Id.	775. 15	'
	Fabbriceria parrocchiale per la causa pia Balconi in	Rivolta d'Adda	Id.	Id.	1,013. 75	1
155	Fabbriceria della chiesa arcipretale di S. Maria Assunta in	Soncino	Id.	ld.	356. 62	,
156	Altare del Suffragio nella parrocchiale di S. Mar- gherita della Chiappera in	Acceglio	Cuneo	Id.	11.50	
157	Cappella della Madonna di Como in	Alba	Id.	Id.	45.	,
158	Amministrazione parroc- chiale di	Bene Vagienna	ld.	Id.	<b>128.</b> 80	, 
	·			Da riportursi	<b>24,0</b> 75. 11	,

-					-		-			~
	eriveral vectore a sector a. 56k3	Rate	arretra	te di re	ndita do	vute	Pitenu di ric	ta per i	mposta notile	the Cirea- ta per im- già pagate i interessi manio col
a favore degli Katı morati indicati nella colonna B	Decerrent deils rendits da inseriwers  eti Este morant medante prelevation  et da quella inscritta al Demanio in secon  sique dei R. Deer. 17 febb. 1870, n. 561.	dal giotro delle presa di pos- Si sosso del boni stabili fino a tutto il 8 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppuredal georna-delle press di possesso dei heni stabità fino a tatte dissembre 1868	dal fu genenio 1869 appure dal giorno della presa di pos- na sesso dei hani stabili fino a tutto dicembra 1870	dal 1º gennate 1871 oppure dal giorno delle presa di pos- messo dei beni subili fino all'opona tedicata nella ce- lonna 9	Totale	8. 20 per conto enlla rata di ce rendita seposta nella co- lonna 42	13. 20 per conto sulla rata di randita esposta nella co- lonna il	Totale	Ammontars dello rato arreta sto diran- dita depursto dalla ritantia per im- porta diritash aza mobileo gris pagate m sul londo contunito dagli interessi della resefet interritta al formanio col R.D.17 (ab.4876, p. 5849- Col.44—47
<b>57.23</b>		6,647. 64	6,41 <b>9. 1</b> 7	11,563.42	39,340.99	63,971. 32	1,017.56	5,192.96	6,210.52	57,760. 80
50. 79		35. 84	42. 88	64. 72	101.58	245. 02	5. 70	13, 41	19.11	<b>22</b> 5. 91
<b>12</b> . 34		58.74	85. 65	1 <b>29. 2</b> 8	184. 68	458. 35	11.38	24. 38	<b>35.</b> 76	422, 59
<b>14.</b> 82		<b>90.</b> 65	15 <b>2.</b> 87	230. 74	<b>32</b> 9. 64	803. 90	<b>2</b> 0. 31	<b>43.</b> 51	63. 8 <del>2</del>	740, 08
19. 11	1	532. 35	741. 38	1,119.06	1,758. <b>22</b>	4,151.01	98.48	<b>232.</b> 08	330. 56	3,820.45
15. 15	1873	<b>2</b> 73, 46	<b>5</b> 69. 55	859. 70	1,550, 30	<b>3,253.</b> 01	7 <b>5. 6</b> 5	204. 64	<b>2</b> 30, <b>2</b> 9	2,972. 72
3. 75	1º gennaio 1873	571.64	940. <b>2</b> 5	1,419. <b>2</b> 4	2,027. 50	4,958. 63	124. 89	<b>2</b> 67. <b>6</b> 8	<b>392.</b> 52	4,566.11
i6. 62	l	<b>262.</b> 51	,		713. <b>24</b>	<b>975. 7</b> 5	•	94. 15	94. 15	881.60
1. 50		,	,	•	23. •	23. •	•	3. 04	3.04	19.96
5.		•	•	,	71. <b>3</b> 8	71. 38	,	9. <b>42</b>	9. <b>42</b>	61.96
8. 80		15. 03	,	•	<b>257.</b> 60	272. 68	•	34. >	34.	238. 63
15.11		<b>8,48</b> 7. 86	8,951.85	15,386.16	46,358.13	79,194.	1 <b>,35</b> 3.97	6,119.22	7,473.19	71,710. 81

		. حستسست				
2		Sedell' Ente			Rendit	a annu
essi	Denominazione	ecclosi		Nome e cognome	256	
200	4eil'			dell' investito	H P	
370		_		o rappresentante dell' Ente merale	1867 1867 1866	76.3
Numero progressivo	Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	ecclesiastico	rike Bembrarikol Liticol	apon dente
					downth circ a trate il gr 8 actiombre 1807 per el defl'article 14 della 1 7 inglie 1666	della della pervi
	2	3	4	5	<b>3</b> 6	٠,
	W 11 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1		,	Riporto	<b>24,0</b> 75. 11	,
159	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Giorgio					
	in	Frabosa Sottana	Cuneo	Legale rappresen- tante	102.38	,
160	Cappella della Pietà in	Marene	Id.	Id	<b>405.</b> 15	,
161	Cappella di S. Bernardino in	Monteu Roero	Id.	Id.	<b>24</b> . 31	1
162	Chiesa parrocchiale di S. Ponzio in	Monticelli d'Alba	Id.	Id.	43. ,	,
163	Altare del Corpo del Signore nella parrocchiale di	Polonghera	Id.	Id.	163. •	,
164	Fabbriceria parrocchiale per l'altare del SS. Sa- cramento in	Rocca- bruna	Id.	Id.	5. ı	
165	Chiesa parrocchiale di Roc- cabruna per i beni del- l'altare del Suffragio in	ł	Id.	Id.	30. >	
166	Cappella di S. Anna sulle fini di	Id.	Id.	Id.	53.	,
167	Cappella delia Madonna della Consolata in	Rossana	Id.	īd.	<b>22</b> 8. 66	,
168	Chiesa parrocchiale di S. Giuliano in	Sambuco .	Id.	Id.	14.54	· 
				Do riportarsi	25,144. 15	,

	ur versi versione n. 5589	Rate	e arretr	ate di re	endita de	ovute	Ritemu di ric	ta per ii	mposta obile	di ros- er im- pagate teressi sic ed 14-47
s a favore degl! Eati morali indicati nella colonna 2	Decorrenza dello rendita da inseriversi all'Esta merale arudiando prelevazione e da quella inseritta el bennanto in escer- sione del R. Decr. 17 (ebb. 1870, n. 5519	dal giorno della presa di pos- Sesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	del glorno 4 settembre 1867 eppure-talgiorno della prese di possesso dei beni stabili fino a tritto disembre 1868	dall'geantio 1869 oppure del giorno della presa di pos- se secto dei beni stabili fine a lutto dicembre 1970	dal 1º gennaio 1871 oppum dal giore della presa di pos- sesso dei besi 1ºabili fine all'opes indicata nella co- i ana 9	Totale Colone 10 + 11 + 13 + 15	8. 10 por cento sulla rata d : grandita esposta nella co-	13.30 per cento sulla rata C. p. rendita ceposta nella ce-	Totale Colonne 15 + 16	Ammonuared delic roke arretrate di ren- dita deparate delia ritezzata per im- posta di ricoheraza mobile egil pagate m mi fonde constituto dagli interessi Julia rendita inscritta al Emanale coll B. D.47 (cb.4870, n. 5519 - Col.44 - 4)
175.11		<b>8,487.</b> 86	8 <b>,95</b> 1. <b>8</b> 5	15,386.16	46,358.13	79,194.		6,119. <b>22</b>	<b>7.473</b> .19	71,710. 81
<b>D2. 3</b> 8		,	•		118.87	118. 87	,	15. 69	15. 69	103. 18
<b>0</b> 5. 15		•	,	•	516. 57	516. 57	,	68. 19	68, 19	448. 38
24. 31		•	•	,	1 <b>6. 2</b> 0	16. 20	,	2. 14	2, 14	14.06
<b>4</b> 3. •	ļ	•	•	, <b>»</b>	66. 84	66. 84		8. 8 <b>2</b>	8. 82	58. 02
<b>6</b> 3. •	1873	•	,	,	89. 65	89, 65		11.83	11.83	77.82
5. 🕨	1• gennaio 1873	,	,	,	5. 12	5. 12	•	0. 67	0. 67	4, 45
<b>30.</b> •	İ	,	•	,	<b>30.</b> 75	<b>30. 7</b> 5	•	4. 06	<b>4. 0</b> 6	<b>2</b> 6. 69
53. »		•	34. 64	62. 20	106.	<b>202</b> , 84	5. 47	1 <b>3</b> . 99	19. 46	183. 38
<b>128.</b> 66		,	•	<b>32</b> . 90	457. 32	490. 22	2. 89	60. 37	63. <b>2</b> 6	<b>42</b> 6. 96
14. 54		,	•	•	19.43	<b>19. 4</b> 3	•	2. 56	2. 56	16. 87
44.15		8,487.86	8,986. 49	15,481.26	47,784.88	80,740. 49	1,362.33	6,307.54	7,669.87	73,070. 62

		Se			Rendit	a ann
ressivo	<b>Deno</b> mi <b>nazione</b>	dell'Ente ecclesi		Nome e cognome  dell' investito		ontere
Numero progressivo	acti <sup>.</sup> Ente morale ecclesiastico	Comun•	Provincia	o rappresentante dell' Ente merale ecclesiastico	igeum sino a tetto il gi 8 seltombre 1867 per o dell'articojo fil dalla I 7 inglio 1866	Commission at an incommission of the contract
	3	4		5	6	
169	Opera pia della Messa pri- ma dell'aurora nella par- rocchiale di Robella in .	Sanfront.	Cuneo	Riporto  Legale rappresentante	<b>25,144</b> . 15	
170	Santuario della Madonna della Sanità in	Savigliano	Id.	id	<b>157. 0</b> 6	,
171	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Vicoforte	Id.	Id.	140. <del>2</del> 8	,
172	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta in	Volturino .	Foggia	id	<b>2</b> 88. 18	
	Fabbriceria parrocchiale per i legati Giuliani e Gambetti in S. Maria di Vignola in	Sogliano	Forli	Id.	50. 30	
174	Fabbriceria parrocchiale di S. Vincenzo martire ed Enti morali annessi in .		Genova	id.	8 <b>2</b> 9. 60	_
175	Fabbriceria del santuarlo di Nostra Signora Virgo potens in S. Nazario di .	Borzoli	id.	īd.	1,050.60	,
176	Chiesa succursale di San Pietro dei Prati in	Id.	Id.	Id.	<b>235</b> . 18	'
177	Fabbriceria parrocchiale ed opere annesse in Galla- neto di	1 _	1ā	īd.	301.61	,
				Da riportarsi	<b>28,9</b> 05. 96	,

	7 i i ŝ	Ra	ia arretr	ata di re	endita de	WUIA	Ritent	ita per il	nposta	444135
If della Leggel Sagosto 1867 a favore degli. Esti morali indicati sella colonna 2	Decertean della rendita de inscrivant all'Ete morale mediante preferansese de quella isserita al Bennanio in sesse- nterne del Ri Decr. 37 febb. 1870, a. 553	thi giorne della piesa di pos-	daf glosne 4 seismbns 1867 opperadat groune delik prem di penesse delikent riahiti fian a tutte desantre 1866	dal i genande 1869 oppsse dal gene del bess de pesse da seso del bess de hill fan a ustre decahire TTT	dal 4º genanio 1674 oppure dal grane della giorne della presa di possi di banggia dell'operadicata nella so-	Totale	8. 30 per cento erella reta di .	13. 2º por seute sulle rate di 3º rendita seposta nella -co- ra lonna 13	Totale Coleme 15 + 16	Ammonta.edelle rate aretrate di ra dita deparate della riteanta per in porta di rocchezza mobile egib paga en - sen. Gando - sectionie dagali lattere della rendita in servica a liberante o R. D. (1766, 1870), n. 5519 - Cot. 44—
144.15						80,740. 49				
9. •		•	•	,	18. »	18. >	•	<b>2,</b> 38	2. 38	1 <b>5.</b> 62
i57. 06		,	44. 35	160.48	314. 12	518. <b>9</b> 5	14. 12	41. 46	<b>55.</b> 58	468. 37
<b>40. 2</b> 8		•	7	•	<b>165. 22</b>	165, <b>22</b>	,	<b>?</b> 1.81	<b>21.</b> 81	148. 41
188. 18	1873 —	٠,	6. 72	403.46	<b>576. 3</b> 6	98ß. 54	35. 50	76. 08	111.58	874. 96
50. 30	1º gennaio 1873	34. 23	46, 65	70-42	<b>19</b> 0. 60	<b>2</b> 51. <b>99</b>	6. 20	13, 28	19.48	232. 42
<b>29.</b> 60	1		<b>22.</b> 69	1,089,32	1 <b>,640. 2</b> 9	<b>2,759.</b> 80	95.86	216. 52	<b>342.</b> 88	2,439. 92
<b>50</b> . 60	·	<u>.</u>	٠	49.30	2,101.20	2,159. <b>50</b>	4.34	<b>277. 3</b> 6	281. 70	1,868, 80
<b>3</b> 5. 18		•	•	2.74	470. 36	473. 10	i <b>0. 24</b>	63. 09	<b>62. 8</b> 3	410.77
01.61			•	8. 21	<b>003. 2</b> 2	614.:48	0. 72	79. 63	<b>RO. 3</b> 5	531.08
<b>20</b> 5.96		8,5 <b>22. 0</b> 9	9,106, 90	17,265.19	53,774.25	88,668. 43	1,519.31	7,098.15	8,617.46	80,050. 97
•	Vol.	XXXVIII		,	'	'	,	'	50	

--

		Sec			Rendit	a annu
regsivo	Denominazione	dell' Ente		Nome e cognome dell'investito	55.5	ontare ris dei
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastice	Comune	Provincia	o rappresentants dell' Ente morale ecclesiastico	devuts sino 's luste il gi 2 settembre 1867 per el dell'articole 13 della I 7 luglio 1866	orrispondente all'ammo della tama straordinar porrieta.
Ŀ	3	3	4	5	* 6	8,
178	Fabbriceria parrocchtale di San Matteo Apostolo in Bosco Bacelega ed an- nessa opera delle Anime purganti in	Casanova	Genova	Riporto  Legale rappresen-	28,205. 96	
179	Chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo ed annessa opera delle Anime pur- ganti in Marmoreo di	Lerrone Id.	Id.	tente	123. 68 373. 16	
180	Fabbriceria o compagnia del Suffragio in Sanda di	Celle Ligure	īd.	īd.	<b>19.</b> 07	,
184	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Cate- rina martire ed annessa opera delle Anime pur- ganti in	Erli	Id.	Id.	<b>259.</b> 87	1
18	Fabbriceria parrocchiale di S. Bernardo in Monte- ghirfo di	Favale	Id.	ld.	179.61	,
18	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Tivegna in	Follo	Id.	Id.	126.40	,
18	Fabbriceria della chiesa parrocchiale dei SS. Mar- tino e Leonardo in	I	Id.	īð.	296, 92	,
18	5 Cappella della Visitazione di Airola in		ld.	īd.	13. 21	
				Da riportarsi	29,597. 38	,

	eriveral merione n. 6619	Rat	e arretra	ate di re	ndita do	vute	Ritenu di ri	ita per in	mposta nobile	di ren- er im- pagate teressi nio cel
błuckienia terniki fell'ar. 1. d. dela Leggal5 sgostoldo? a favoro degli Enti morali indicati nella colonna I	Decorrenza della rendita da inscriverri all'Ente morale mediante preferations da quella inscritta al Demanio in esecu- sione del R. Decr. 17 febb. 1870, n. 5619	dal giorno della presa di pos- serso del beni stabili fine a tutto il 3 settombre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa, di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dal fo gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal 1º gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino ali'epoca indicata nella co- lonna 9	Totale Catamas 19 + 14 + 12 + 13	8. 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella co- lonna 13	43. 20 per cento sulla rata di rendita asposta nella co- lonna 13	Totale Colonne 15 + 16	Amnontare delle rate arretrate di ren- dita depurate della ritenuta per im- posta di ricchezca mobilee già pagnet e sul fonde costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. D.A7 feb. 1870, n. 5519. Col. 34—47
8,205.96	<b>,</b>	8,5 <b>22</b> , 09	9,106. 90	17,265.19	53,774.25	88,668. 43	1,519.31	7,098.15	8,617.46	-
123.68	•	•	•	14. 67					,	
373. 16		,	•	5 <b>2</b> , 6 <b>2</b>	746. <b>32</b>	798. 94	4.63	98. 51	103 14	69 <b>5. 80</b>
19. <b>0</b> 7		,	•	•	15. 57	15. <b>5</b> 7		2.06	<b>2.</b> 06	13. 51
<b>2</b> 59. <b>3</b> 7	ie gennaio 1873	•	•	10.86	518.74	<b>529.</b> 10	0. 91	68. 47	69. <b>38</b>	459. 72
179.61		9. 48	164. 59	<b>25</b> 1.46	<b>3</b> 59. <b>22</b>	786. 75	<b>23.</b> 13	47, 42	69. 55	717. 20
126.40			<b>22</b> , 86	167.94	252. 80	443. 60	14.78	88. 87	48, 15	<b>39</b> 5. 45
296. 91		175. <b>2</b> 3	<b>26</b> 8. 94	405. 94	585. 21	1,435. 32	35.72	77 <b>. 2</b> 5	112.97	1,3 <b>22</b> . 35
13.21		,	•	0. 54	<del>2</del> 6. 42	<b>26.</b> 96	0.05	<b>2. 4</b> 9	3. 54	23, 42
29,597.38		8,706, 80	9,565. 29	18,168.72	56,525 89	92,966. 70	1,598.82	7,461.37	9.960.19	8 <b>3</b> ,9 <b>06</b> . 51

		Se dell'Ente			Rendit	a ann
resstv	<b>Denominazione</b>	eccles		Nome e cognome dell'investito	redemo Federa	rie del
Nameto pregressivo	dell'	Comme	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	forme a name il gi 8 settambre 1867 per or dell'articole fi della I 7 deple 4866	della tassa straordinaria della tassa straordinaria 30. Peressionesia
1	1	,	٠		7 6	*, 1
186	Cappella di S. Maria della Neve in	Gorra	Genova	Riporto  Legale rappresentante	<b>29,597. 3</b> 8 <b>3.</b> 56	•
187	Opera del Purgatorio nella parrocchiale di S. Matteo in	Laigueglia	Id.	Id.	37. 87	•
188	Fabbriceria parrocchiale di S. Lucia di Pugliola in	Lerici	ig.	Id.	<b>29</b> 9, 06	,
189	Cappella di S. Bartolomeo di L'Acqua in S. Andrea di Verzi in	Lorsica	Id.	Id.	12.68	) •
190	Fabbriceria parrocchiale di S. Ambrogio di Cornia in	Moronesi .	Id.	id.	9.65	•
191	Cappella di Nostra Signora delle Grazie in Menezzo di ,	Onzo	Iḍ.	id.	<b>44.</b> 18	•
	Fabbriceria parrocchiale di S. Michele ed Enti morali annessi in Sogliò di	Orero	Iḍ.	Id.	312.16	•
193	Fabbriceria della parroc- chiale di S. Lorenzo di Feglino in	Orco Feglino	id.	Id.	<b>27.</b> 78	1
194	Oratorio di S. Maria Mad- dalena in	Id.	Id.	ld.	<b>2</b> 5.30	,
				Da riportarsi	30,369. 62	•

L_	709												
	ovationo in ecome i.a. 554 3	Rate	arretra	te di re	ndita do	vuțe .	Pitenu di ric	ta per in	mposta notile	er im- er im- pagate leressi- nio col 4-47			
18 della Leggo 15 agosto 1867 a a favore degli Enti morali indicati nella colonna 2	Decerronal della rendita da in-diriversi a il Tate moral ne ed. and popolovajese a que el la decembra il Denanio in secen- sione del B. Decer 17 febb. £878,n. 558 P	dal giorro delle prese di pos- S. sesso del deni estabili, dus a tutto il 8 settembre 1867	dal giorne 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa- di possesso dei bani stabili fino n'atte decembre 1868	del forgeussio 1569 appure dal giorno della presa, di per- se sesso dei beni stabili fino a territo dicembre 1579	dal foganaio 1971 oppuredal glorao della presa di pos- generale del bobi stabili fino all'apoca indicata mella co- lonna 9	Totale Colone 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per cento sulla rata di c. rendita esposta mella co- lonna 12	43. 20 per cento sulla rata di E rendita esposta mella co- lonna 43	Totale Colonne 15+16	Ammontare delle rate arrett atte diren- dia depurate della ritenta per Im- posta diricch aza mobile egià pagde sel fondo-costituito dagli interessi della rendita jaccività el Demanio col R. D. 17 (el. 1870, n. 5319 - Col. 14 - 17			
597.38		8,706. 80	9,565. 29	18,168.72	5 <b>6,52</b> 5.89	92,966. 70	1,598.8 <b>2</b>	7,461.37	9,060.19	83,906. 51			
3. 56		• .	•	•	0. 70	0.70	,	<b>d.</b> 09	0.09	0.61			
37.87		15. 61	,	,	75. 74	<b>92.3</b> 5		10. •	10.	82. 35			
199. 06			4. 42	<b>3</b> 97. 68	598, 1 <b>2</b>	1,000. 22	35. •	78 <b>. 9</b> 5	113.95	886. 27			
12.68	1873	•	•	•	20. 50	<b>20.</b> 50	•	2.71	2. 71	17.79			
9. 65	1º gennaio 1873	•	2. 90	13. 50	19. 30	<b>35.</b> 70	1.19	<b>2.</b> 55	3.74	31.96			
<b>44.</b> 18	- 1º (	,	•	2. 36	88. 36	90. 72	0. 21	11.66	11.87	78.85			
12. 16		•	93. 87	436.06	624. 32	1,154. 25	<b>38. 3</b> 7	82.41	120.78	1,033. 47			
<b>27. 7</b> 8		•	1.82	1 <b>2</b> . 20	<b>55</b> . £6	<b>69. 5</b> 8	1.07	<b>7. 3</b> 3	8.40	61, 18			
<b>25. 3</b> 0		,	•	,	17.57	17. 57	,	2.32	2. 32	15.9			
69.62		<b>5,723.</b> 41	9,6ü8. <b>3</b> 0	18, <b>030,52</b>	58,026 06	95,418. 29	1,674.66	7 <b>,659.</b> 39	9,334.05	86,114.24			

		Se 'dell' Ent	de		Rendi	a ann
ressiv	De <b>n</b> ominazione	eccles		Nome e cognome dell' investito	524	ontare rin del
Numero progressivo	Ents morale ecclesiastice	Comune	<b>Provincia</b>	o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	downta sine a tutte il gi 6 sottembre 2607 per al dell'articolo 51 della E 7 luglio 5666	della tana, straordinari
<u>  -  </u>	1	,	4		. 6	• ,
195	Fabbriceria parrocchiale di Nostra Signora delle Gra- zie e S. Andrea Apostolo in Panigaglia di	Porto- venere	Genova	Riporto Legale rappresentante	30,369. 62 27. 56	,
	Fabbriceria parrocchiale di Santa Maria Assunta ed annessa opera del Rosa- rio in	Pra	Id.	· Id.	<b>205. 7</b> 7	ı
197	Chiesa parrocchiale di San Lorenzo martire in	Propata	Id.	Id.	170. 59	•
198	Oratorio o Santuario di No- stra Signora del Suffra- gio in	Recco	Id.	Id.	<b>36. 4</b> 8	•
199	Fabbriceria parrocchiale di S. Maria e Diecimila Cro- cifissi nel borgo Incro- ciati di	S.Fruttuoso	Id.	Id.	<b>653. 2</b> 7	,
200	Cappella di Nostra Signora di Loreto in S. Maria del Bosco in	Stellanello	Id.	ld.	<b>62.</b> 70	,
<b>20</b> 1	Opera delle Anime purganti nella parrocchiale di S. Lorenzo in	Id.	Id.	Id.	24.64	
202	Cappella di S. Rocco in	Testico	Id.	ld.	14. 90	'
				Da riportarsi	31,565. 53	,

<u> </u>										
	rivaral mariose a coest- a. 5519	Rate	arretra	te di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per in	nposta obile	to di ren- ta per im- già pagato interessi manio col iol.34—£7
18 della Logga i Sagosto 1867 a favore degli Rati morali indicati nella colonza I	Decorrenza della readita da Inservaria all'Arte morte nadiante preferation da quella inscritta al Demanio in secen zione del R. Decr. 17 febb. 1870, n. 551	dal giorno dolla presa di pos- E sesso dei beni stabili fino a titto il 8 settembre £867	dal giorno 4 sottombro 1867 oppuro dal giorno della prefin di possesso dei beni fabbili fino a petto dicembro 1868	dal fo genno io 1869 oppare dal giorno della presa di poe- no senso dei beni stabili dao a tutto dicembra 1870	dal f. gamaio 1871 oppure dal giorno della presa di pos- sano dal bani stabili fino all'oposa indicata nolla co- lonna 9	Totale	8. 20 per cento sulla rata di Se randita esperta nella co- lonna 13	18. 20 per cento sulle rata di Si rendita seposta nella co- lonna 16	Totale 	Ammontare delle rete arretente di ren disa departa tella travanta per in perta di ricabana mobile agli pagni sul fondo cocilitate dagli interesa della rendita inscritta al Demanio es R. D. Affeb. 1870, n. 5669-Cel 44—4
369.62		8,723. 41	9,668. <b>3</b> 0	18,030.52	58,026.06	95, <b>448. 29</b>	1,674.76	<b>7,6</b> 59. <b>3</b> 9	9,334.05	86,114. 24
27. 56		3		•	55. 12	<b>55.</b> 1 <b>2</b>	•	<b>7. 2</b> 8	7. <del>2</del> 8	47. 84
<del>2</del> 05. 77		•	•	0. <b>2</b> 0	411.54	411.74	0. 02	• 54. 32	54. 34	357. 40
170. 59	<sub>6</sub>	•	•	18. 91	341. 18	360. 09	• 1. <b>6</b> 6	45.04	46. 70	313. 39
<b>36. 4</b> 8	1º gennaio 1873	1. 72	33. 84	51. 08	72. 96	159. 60	4. 50	9. 63	14. 13	145. 47
<b>653. 2</b> 7	1			,	1,018.	1,018.		134.38	134. 38	883. 62
<b>62</b> .70		14. 63	58. 15	87. 78	125. 40	285. 96	7. 72	16. 55	24. 27	<del>2</del> 61. 69
<b>24.</b> 64		7. 73	<b>22.</b> 86	<b>84</b> . 50	49. 28	114.37	3.04	6. 50	9, 54	104. 83
14.90		,	,	0. 61	29. 80	30.41	0. 05	3. 93	<b>3.</b> 98	26. 43
1,565.53		8,747. 49	9,783. 15	19,223.60	60,129.34	97,883. 58	1,691.65	7,937.0 <del>2</del>	9 <b>,628</b> .67	88,254. 91

و			de morale		Readit	a annua
progressivo	Denominazione		iastico	Nome e cornome	forns Legger	9
Namero prog	ian inorale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell' investito o rappresentante dell'Ente morale scelesiastico	devata sino a intro di piorno 8 soltono a 1867 per efetto dell'articolo dedella deggio 7 luglio 4866:	derispondente all'amme della tassa streetliner perioritationi
1	\$		. 4	5	8	
203	Chiesa parrocchiale di No- stra Signora Assunta in cielo di	Vezzano Łig <b>o</b> re	Genova	Riporto  Legale rappresentante	31, <b>565.</b> 53 841. 85	:
	Chiesa madre di Ribera pel lascito di Paolo Termini in	Ribera	Girgenti	· Id	144, 47	,
205	Cappella della Misericordia, in	Calimera	Lecce	Id.	542. 34	,
206	Cappella del Purgatorio e Buona Morte in	Campi Salentino	Id.	Id.	42, 84	•
207	Cappella del SS. Rosario in	Id.	īd.	Id.	<b>70. 5</b> 9	; , '
208	Cappella del SS. Sacramento in	ld.	Id.	Id.	388, <u>ź</u> 2	• 1
209	Canpella dei SS. Ottocento Martiri in	Carpiguáno Salentino	Id.	Iđ.	109. 77	,
210	Cappella del SS. Sacramento in	Gallipoli	Id	īd.	1, <b>862. 4</b> 8	
211	Cappella del SS. Sacramento in	Martiniano	Id.	Id.	1,154.30	,
212	Cappella di S. Domenico in	Id.	Id.	Id.	<b>222</b> . 87	,
213	Cappella di S. Martino in .	Marciana .	Livorno	ld.	6.21	,
	·			Ďa riporlarsi	35,951.47	•

#	77.									
	1	Rat	e arretr	ite di re	ndita do	viite	Ritent di ric	ita per i	mposta lobile	diran- ser im- pagato sessional iti-di
es revera meg, e indepete and a favore degli Entimorelli indiati nella colona ?	Decerrana della rendita da linsedrossi a./Fiste mersi dendatano prelavagione da quella nagarda al Demanio in sessi nionedal Rifbeer, il Jobb. 1888, n. 5899	desgiorno della passa di pas- e. sosso del bazi stabili. Ano a tutto il 8 estembre 5867-	dal giorny 4 sottembre 1867  apparedal giorno della pressità di possesso dei beni stabili.  fino a betto-dioembre.1866	dal f'genanio \$460 appune dai. giorne della presa di pos- nesso dei bani stabili fac- a tutte dicambre 1830.	dal 1º gennalo 1871 oppure dal giorzo dello presa di pro- sesso del bani stabili Sne all'opoca inglicata nella co- lonna 9	Totale T. ————————————————————————————————————	. S. 20 per conto sulle reta-di in rendita asposta nella co- ionna fil	15. 20 per conto sulla reta-di K realita orposta nella op- lonna 43	Totale C Coleans 15 + 16	Ammontaro folio rato arretrato di roz- dita dopurato della ritenat a por im- porta di ricebezza mobile o già pegato fi sal fondo continula degli arie- della rendita invertita al Demanio col R. D. 17 feb 1870, n. 8549- Col 14 — 17
65.53		8,747. 49	9,783.15	19, <b>22</b> 3.60	60,1 <b>2</b> 9.34	97,883. 58	1,691.65	7,937.0 <del>2</del>	9, <b>628,2</b> 7	88,254.91
<b>41.</b> 85		493. 58	730. >	1,101.90	1,670. 66	3,996.14	96. 97	<b>220</b> . 52	317. 50	3,678.64
44. 47		\$. 02	134. >	<b>202. 2</b> 6	288. 94	<b>633. 22</b>	17. 80	38. 14,	55. 94	577.28
<b>42.</b> 34		ž	Ð	•	<b>272.</b> 68	<b>272.</b> 68	à	<b>35</b> . 99	<b>3</b> 5. 99	236. 69
42. 84	Í		•	,	1.90	1.90	á	0. 25	0. 23	1.65
<b>70. 5</b> 9	io 187	i	,	,	3. 13	Ŝ. 13	<b>à</b>	Ö. 41	0.41	2.72
88. <b>22</b>	- 1º gennaio 1873	•	•	•	22.65	<b>22.</b> 65	í	<b>2.</b> 99	2.99	19.66
09. 77	1 10	•	•	•	50.01	50. 01	i	<b>6. 6</b> 0	6. 60	43.41
<b>52.4</b> 8			•		<b>3,502. 4</b> 9	3,502.49		46 <del>2</del> . 96	462. 83	3,040. 16
54. 30		٠,		•	589. 98	<b>589. 9</b> 8	j	77.88	77.88	512.10
<b>22.</b> 87		•	3	•	21.76	<b>24</b> . 76	٠,	3. 27	3. 27	21.49
6. 21		,	<b>2. 2</b> 7	<b>8.</b> 70	12.42	<b>23. 3</b> 9	0.77	1.64	2. 11	20.98
51.47		9,219.00	10,640.42	<b>20,336.4</b> 6	66,368.96	107,003.93	1 <b>,8</b> 07.19	8 <b>,787.0</b> 5	10,594.24	96,400. 00

		,	ede		Readit	2 2000
ressiv	Denominazione		morale iastico	Nome e cognome	officers officers Legs	
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico .	Comuns	Provincia	dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	doruta sino a tatto il gr Battembro 265 per e doll'artico o £2 della l 7 inglio £266	darria to see strategists
	3		4	}	6	
214	Oratorio di San Nicolò in S. Piero in Campo di	Marciana	Livorno	Riporto  Legale rappresentante	36,951. 47 4. 60	
	Opera dei SS. Jacopo e Frediano nella chiesa di Crasciana in	Bagni di Lucca	Lucca	Id.	51.08	,
210	Altare di S. Antonio nella chiesa dei SS. Jacopo e Frediano in Crasciana di	Id.	Id.	ld.	6. 72	,
217	Opera di S. Martino in Li- mano di	· Id.	Id.	Id.	21.85	,
218	Opera dei SS. Mario e Do- nato dei Monti di Villa in	Borgo a Mozzano	Id.	ld.	6.62	
219	Opera di S. Giovanni Bat- tista di Cerreto di Sopra in	Id.	Id.	Id.	15.90	
220	Opera di S. Michele a Corsagna di	Id.	Id.	Id.	12. 32	,
221	Opera dei SS. Simone e Giuda nella chiesa di Con- valle in	Pescaglia .	Id.	Id.	15.8	5
222	Opera della chiesa dei SS. Simone e Giuda in Ve- triano di	Id.	Id.	Id.	<b>3.</b> 40	0 .
223	Opera della chiesa di San Rocco in Turrite di	Id.	Id.	Id.	10. 2	0 '
			•	Da riportarsi	<b>37,100</b> . 0	1

	razione nescu- n. 5519	Rate	arretra	te di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per il	mposta obile	rate di ren- ita par im- giù pagato i interessi emanio col Col.14 — 57
18 della Legge fragosto 1867 a favore degli Erti morali indicati nella cotonva 2	Decerranza della readita da lascriversi all'Ento morta de modia de profevatione da quella imeritta al Domanio in mescu zione del B. Decr. 47 febb. 1870, n. 5519	dal giorno della press di pes- S. sesse del beni stabili Ano a tetto il 8 settembre 1867	del giorno 4 settambre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei bani stattili fino a tetto dicembre 1868	dal fonnale 1869 oppure dal egiorio della presa di pos- se sesso del bani stabili fino a tutto dicembre 1870	del 1º gananio 1871 oppure dal giorno della pressa di pos- na sesso del beni stabili fino n'il'oposa indicata nella ce- lonna 9	Totale	8. 80 per cente sulla rate di Grandita espesta nella co-	12. 20 per canto sults rata di C. rendita esporta nella 60- lonna 15	Totale	Ammonter delle rice arrettre direction direction direction archive the porta directions mobile efficients are districted and interesting a Description of the properties of th
						107,003.93				
,951.47		9,249. 09	10,049.4Z	20,000.40	00,000.80	107,003.93	1,007.19	0,101.00	10,003.03	90,409. 09
4. 60		,	,	6. 34	9.20	15, 54	0.58	1. 21	1. 79	13. 75
51.08		<b>37. 3</b> 2	,	•	102. 16	1 <b>39. 4</b> 8	<b>,</b>	13. 49	13. 49	125.99
6.72	1	•	•	•	8. 47	8. 47	•	1. 12	1. 12	7. 35
21.85	73	16 <b>. 0</b> 8	•	•	43. 70	<b>3</b> 9. 7 <b>8</b>	,	5. 77	5, 77	54. 01
6. 62	1° gennaio 1873	4. 86	•	•	13. <b>24</b>	18.10	ø	1.75	1.75	<b>16. 3</b> 5
15 90	1° ge	' 11.70	•	,	<b>31.</b> 8 <b>0</b>	43. 50	,	4.20	4. 20	39. 30
12. 32	ļ	9. 21	,	,	24. 64	33. 85	,	<b>3. 2</b> 5	<b>3. 2</b> 5	30. 60
15. 85		11.67	æ	•	31.70	43. 37	ø	4. 18	4. 18	' : 39. 19
3. 40		2. 54	<b>,</b> .	,	6. 80	9. 34	•	0. 90	0. 90	8. 44
10. <b>20</b>		7.54	>	,	20.40	27.94	Ð	2. 69	2. 69	25. <b>2</b> 5
100.01		9,350. 01	10,649,42	20,542.80	66,861.07	107,403.30	1,807.77	8 <b>,82</b> 5.61	10 <b>,688</b> .88	96,769. 92

			de morale		Rendi	ta auna
ressiv	Denominazione		iastico	Nome e cógnome dell' investito	forse fotto	paters in del
Namero progressivo	dell' Ènte morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	doruta sino n'tutto-il giorno 8 settombre 1867 per efetto dell'artivolo Asidella Legga 7 iuglio 1866i	errispondente nil'mmmi delle tessi, streordina perfillante ter impor
1	•	,	•		Ÿ.	• •
224	dalena in Poiano di	Castel- goffredo	Mantova	Riporto Legale rappresentante	37,100.01 78.88	
225	Oratorio di S. Francesco nella contrada Perosso di	Id,	Id.	Id.	24. 98	,
	Fabbriceria parrocchiale di Fontanelle in	Casal- romano	Id.	Id.	1 <b>22.</b> 61	,
227	Fabbriceria parrocchiale dei SS. Nicola e Martino in	Viadana	Id.	11.	1,032.53	,
<b>22</b> 8	Fabbriceria parrocchiale di Mariana in	Volta	Id.	Id.	645. 44	,
229	parrocchialedella Canova di	Aulla	Massa e Carrera	Id.	44. 84	1
230	chiale di S. Leonardo in Castiglione al Terziere di	Bagnone	Id.	Id.	88. 70	1
231	Opera della chiesa parroc- chiale di S. Andrea Apo- atolo a Lusana di	Id.	Id.	Id.	<b>\$</b> 3. 03	,
232	Opera parrocchiale di San Paolo a Vendaso di	Fivizzano .	ld.	Id.	64. 56	, 
				Da riportarsi	39,285.08	)

						and described	-			
·	rerivaria iverione a ossecu-	Rate	arretra	ete di re	endita de	yute	Ritenu di no	ta per in	nposta	to ci rea- gra pagato l'iteressi marato col
a iavore degli Enti morali redicati nella volonna I	Decorrenza de la rezdita de inucrieural all'Ento morale enculando predevateme da quenta accepta al Domano in carcer sono des E.Decr. S. Fabb. 16470, n. 5519	dalyterne'dellarytes di pas- sezo del bazi statili fino g butto fi-8 settembre 1987	dal giorno 4. settembre 1887 oppused chigiorno delta prem el journesso del Tari stabili fino z trupe disembre 1868	dal to genanie (1869 oppure dal giorno della presa di pos- traso dei beni stabili fine a tatter dicamere 1870	dalf gengrio 1974 oppuredal giorne dèlis puesa di pos- tre sesse dal'besi stabili fine all'opograndicata sella co- lenas 9	Totale Colorse 58 + 11 + 13 + 18	. E. The per unitorwelle refer di m rendite seporte nella co- ionza il	£8, 20 per desto sulta raka di sendita mposta nella-vo- lonna £8	Totale	Ammentarefells nets arrise use cil rea- dita deprinta dell'alteanta per im- posta di richiassa mobile egit pagali m au fisale scontiatio dagli l'istressa della readita passetta al Demanio es R. B. I Tieb. 1870, a. 1857. Col. 1864
00 01		9,350.01	10,649.42	20,542.80	66,861.07	107,403.30	1,807.77	8,8 <b>2</b> 5 61	1 <b>0,633</b> . 38	96,769.92
8. 88		1 <b>6. 65</b>	9.40	14.18	<b>157.7</b> 6	197.99	1.25	20. 82	22. <b>0</b> 7	175. 92
4. 98		<b>\$. 2</b> 7	· <b>23.</b> 17	<b>34. 9</b> 8	49.96	113. 38	3.08	6.59	9. 67	103. 71
2. 61		<b>20</b> . <b>0</b> 9	•	,	245, 22	<b>265. 3</b> 1	•	<b>32. 3</b> 7	32. 37	232. 94
<b>1.</b> 53	1873 —	61 <b>3.</b> 78	659.80	995. 9 <del>2</del>	<b>2,065. 0</b> 6	<b>4,334</b> , 56	B7. 64	<b>272</b> . 59	<b>360. 2</b> 3	3,974. <b>3</b> 3
i. 44	1° gennalo 1873	9 <b>\$. 6</b> 1	177.94	<b>268. 5</b> 8	1,290. 88	1,836.01	<b>2</b> 3. 63	170. 40	194. 03	1,641. 98
i, 3 i	10.8(		•	<b>2</b> 6. 70	88. 68	115. 38	2. 35	41.71	14.06	101. <b>32</b>
. 70		•	<b>32.</b> 81	9 <b>0</b> . <b>8</b> 6	177. 40	301.07	8.	23. 42	31. 4 <del>2</del>	<b>2</b> 69. 65
. 03		į	•	,	6 <b>8.</b> 96	<b>68. 9</b> 6	<b>9</b> 13	9. 10	<b>9.</b> 10	59. 86
56		•	16. 95	90. 88	1 <b>2</b> 9. 12	<b>236. 45</b>	7.95	17. <b>0</b> 4	24. 99	<b>2</b> 11.46
08		10,104.41	11,569.49	22,064.40	71,134.11	114,872.41	1,941.67	9,389.65	11,881. 82	103,541.09

progressivo	Denominazione	Se dell' Ente ecclesi	morale	Nome e cognome	Rendita am
Namero progr	dell'  Ente morsle ecclesiastico	(comumo	Provincia	dell'investito o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	overs sino a totto il giu § settembre 1867 per el dell'articolo il delle L 7 inglio 1860
	,		•		6
<b>23</b> 3	chiale di S. Michele in Agnino di	Fivizzano .	Massa e Carrara	Riporto  Legale rappresentante	39,285.08 39.
234	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Giusano in	Fosdinovo.	Id.	id.	153. 62
<b>23</b> 5	Opera di S. Pietro nella cauedrale di	Massa	īd.	īd.	69.35
<b>23</b> 6	Opera della chiesa parroc- chiale di Castagnetoli in	Muiazzo	īā.	lā.	76.0° '
<b>23</b> 7	Chiesa parrocchiale per i beni del SS. Rosario in Virgoletta di	Vilbofranca	Iđ.	Ia.	8.61 '
238	Oratorio della B. Vergine delle Grazie in Irola di.	Id.	Id.	Id.	<b>53</b> , 60 '
289	Chiesa parrocchiele di S. Eusebio in Cajello con Premezzo di	Cajello	Milano	Id.	84.07 '
240	Chiesa parrocchiale di	Cinisello	īd.	ld.	1,887.42
	Chiesa parrocchiale di S. Loreuzo in	Gorla Minore	Id.	1a.	<b>22</b> 0. •
242	Chiesa parrocchiale di Villavesco in	Modignano	Ŧd.	la.	59. 6ª
243	Chiesa parrocchiale di	Orago	Id.	īd.	11.44
			1	Da riportarsi	41,946. 88

	dvand scions sees-	Rate	arretra	te di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per in	mposta orile	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
the della Legge 15 agosto 1867 a favore degli Enzi morali indicati nella colonna 2	Decor. eaza della rendita di insertvaril all'Ento morale mediante prelevazione da quella inceritta el Demanio in esegu- zione del R. Begr. 17 febb. 1879, n. 5519	dai giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino a tutto il 3 satgambre 4267	dal giorne 4 settembre 1867 eppared al giorne Cella presa di pesesso dei gan stablii fine a tutto discubre 1868	dal 1º panaie 1869 oppure dal giorno della piesa di po- sesse dal Beal stabili fine a tutto dicembre 1870	dai f ganai s 1871 oppuredal giorno della prem di per- sono dei besi stabili fino, all'opoca indicata nella co- lonna 9	Totale Cotonne 10 + 11 + 13 + 18	l. 80 per conto sulla rata di rendita esperta nella co- lonne 13	3. 20 per cento sulla rata di rendita espesta nell'a co- lonna fil	Totale Cotone 16 + 16	Ammontare delle rate arretrate di rem dita deparat. delle ritearta per im- posta di ricchena mobile egib paget sul fosde costituite dagli interese della rendita insertita al Demanio co R.D. 17 teb. 1870, n. 5049 - 261, 24—4
-	9	10	11	13	13	14	15	16	17	13
<b>285.0</b> 8		10,104.41	11,569.49	<b>22</b> ,064.40	71,134.11	114,872.41	1,941.67	9,389.65	11,831. 82	103,541.09
<b>3</b> 9. •		,	12.04	5 <u>1</u> .60	78.	141.64	4. 54	10. 30	14. 84	1 <b>26</b> . 80
l5 <b>3. 62</b>		113. 50	142.48	215.06	307. 24	<b>778. 2</b> 8	18. 93	40. 56	59. 49	718. 79
69. 35		51.63	,	,	138. 70	190. 33	•	18. 31	18.31	172.02
76. 02	•	•	19. 85	66. 48	152. 04	228. 37	5. 85	<b>2</b> 0. 07	<b>25.</b> 9 <b>2</b>	212. 45
8. 61	gennaio 1873	٠,	3. •	10.06	17. <b>23</b>	<b>30. 2</b> 8	0. 88	2. 27	<b>3.</b> 15	27. 13
<b>52.</b> 60	.1° gen	•	21.68	78.64	105. 20	<b>2</b> 00, <b>52</b>	6. 48	13. 89	20. 37	180. 15
84. 07	١	•	•	<b>3</b> 8. 55	168, 14	206. 69	3. 39	<b>22</b> . 19	25. 58	181.11
87.42		1,347.41	1,361.01	2,054. 36	3,774. 84	8.537. 62	180.78	498. 28	679.06	7,858.56
20.		•	,	283. 62	440. •	<b>72</b> 3. 6 <b>2</b>	24. 96	58. 08	88.04	640.58
59. <b>62</b>		41.73	•	•	119. 24	160.97	,	15. 74	15.74	145. 23
11.44		,		,	22. 88	<b>22.</b> 88	,	3.02	3. 02	19.86
)46.83		11,658.68	13,129.55	24,857.77	76,457.61	126,103 61	2,187.48	10,092.86	12,279.84	113,823.77

essivo	Denominazione	dell' Ente	de morale iastivo	Nome e cognome	Rendit	a an
Namero progressivo	deir Ente morale ecclesiaștico	Comune	Provincia	dell' investito o rappresentante dell' Ente merale ecclesiastico	Beveen thas a speculing! 3 settembre 1867 per et dell'extende il dellas l 7 implie dellas	corrispondente al. ammoi
-	3	3	•	5	6	
244	Chiesa parrocchiale di	Orio Lita	Milano	Riporto Legale rappresentante	41,946. 83 202. 56	,
245	Chiesa parrocchiale di S. Pietro e Paolo in	Quinzano .	Id.	Id.	95. 72	,
246	Chiesa parrocchiele di Oldaniga in	Ruginello.	Id.	Id.	11.07	•
247	Fabbriceria parrocchiale di	S. Fiorano	id.	Id.	<b>243.3</b> 3	,
<b>24</b> 8	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Vergiate	Id.	Id.	1 <b>42. 0</b> 9	,
249	Oratorio di Moncucco Vec- chio in	Vernate	Id.	Id.	<b>78. 3</b> 6	,
250	Chiesa parrocchiale di	Vinago	Id.	Id.	. <b>58.</b> 13	,
	• -	Zibido S. Giacomo	ld.	Id.	330. 24	,
	Fabbriceria parrocchiale e legato pio delle Anhne purganti in	Cavezzo	Modena	Id.	167.14	•
<b>2</b> 53	Fabhriceria parrocchiale pel legato dell'illumina- zione in Trentino di	Fanano	Id.	Id.	139.08	,
254	Fabbriceria parrocchiale di	Guiglia	Id.	Id.	98. 88	'
<b>25</b> 5	Fabbriceria parrocchiale di Riccò in	Monte- festino	Id.	Id.	75. 07	 
ii			e t	Da riportarsi'	43,588. 50	,

		-	pour les rous		_		and the same of th			Marie Commence of the Commence
	razioae razioae a. 5519	Rate	e arretra	ate di re	endita d	ovute	Ritenu di ric	ta per in	nposta obile	di ren- er im- pagate teressi afo col
ro wena kegge to ngovo 1207 n favore deg'i Euti morali radicati ncha colona I	Docorrana della rendita da inscrirent all'Ento morale mediante preferences da guella Lazcritta al Demanicia secsu- nione del R. Decr. 87 febb. 4670, n. 5519	dal giceno della prosa di pos- sesso dei beni stabili fino a tutto il.3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino m tutto dicembre 1868	čal 1º gennajo 1869 oppure dal giorno della presa di pos- serso cei beni stabili fino a tatto dicembre 1870	dal 1º gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di pos- souso dei beni rabili fino, all'opoca indicata nella co- lona 9	Totale  Coloune 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella co- lonna 12	13. 20 per cento sulla rata di rendita seposta nella co- lonna 43	TotaleColonne 15 + 16	Am wontare delle rate arretrate di rendid a departia- dia deparate della riteruta per im- posta di escoberza mobile e gib pagate sul fonde costitutio dagli inferesal della rendita inscritta all'Esmasio col A. D. 17 feb. 1870, a., 5319—Col. 4—17
8	۴,	10	<b>311</b>	12	13	14	15	16	17	18
146.83		11,658.68	13,129.55	24.857.77	76,457.61	126,103.61	2,187.48	10,092.36	12,279.84	113,823.77
02, 56		131. 10	•	•	405. 12	536. <b>22</b>	,	53. 48	<b>53. 4</b> 8	482.74
95.72		•	•	•	53. 44	53. 44	•	7. 05	7, 05	46, 39
11.07		•	•	,	<b>13. 2</b> 8	13, <b>2</b> 8	а	1. 75	1.75	11.53
<b>13.33</b>		4	184, 94	<b>292. 6</b> 6	<b>486.</b> 66	964, 26	<b>\$5.</b> 75	64, 24	<b>89. 99</b>	874, 27
12.09		4	,	172. 83	284.18	457, 01	<b>1</b> 5. <b>2</b> 1	<b>37. 52</b>	<b>\$2.</b> 73	404. 28
<b>78.</b> 36	1° gennaio 1873		<b>2</b> 9 <b>. 2</b> 5	109.70	156.72	29 <b>5,</b> 67	9. 65	20. 69	30, 34	<b>265.</b> 33
58.13	ennai	4	•	•	33. 10	<b>33.</b> 10	1	4- 87	4 37	<b>\$</b> 8. 73
30. 24	10 g	43, 11	<b>206. 3</b> 0	462. \$4	6 <b>60.</b> 48	1,47 <b>9. 2</b> 3	40. 69	87. 18	197. 97	1,344. 36
i7. 14	,	•	,	3	334. <b>2</b> 8	<b>334. 2</b> 8	,	44, 12	44, 12	<b>290</b> , 16
: <b>9. 0</b> 8		,	<b>33</b> . 03	162.92	<b>2</b> 78. 16	474. 11	14.34	36. 72	51.06	<b>423.</b> 05
1 <b>8, 8</b> 8			11.96	42. 62	197. 76	259. 84	<b>3. 1</b> 5	<b>26</b> . 10	29, 85	224.49
'5 <b>.</b> 07			•	,	115. 52	115. 52	Þ	15. 25	·15. 25	100.27
38.50		41,832.89	13,695.03	26,100.84	79,476.31	<b>43</b> 1,105.07	<b>2,2</b> 96.87	10,490.83	12,787.70	118,317.37

Vol. XXXVIII.

		Se			Rendita and			
essivo	Denominazione	dell'Ente		Nome e cognome dell' investito	324	191		
Namero progressivo	dell' Ente morale ecolesiastico .	Comune	Provincia	o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	dovuta sino a tutto il gi 2 settembre 1867 per oi 2 dell'articolo 11 delin I 7 luglio 1866	rrispondents all'amm falla tassa straordina		
1	2	3	4	5	3 6	• ,		
<b>25</b> 6	Fabbriceria parrocchiale di Selva in	Monte- festino	Modena	Riporto  Legale rappresentante	43,588. 50 <b>32</b> 4. 45			
257	Opera pia del Purgatorio nella chiesa parrocchiale di Magrignana in	Montecreto	Id.	Id.	81.54	,		
258	Fabbriceria e legati pii della chiesa parrocchiale di Montecucolo in	Pavullo	Id.	īd.	204. 32			
259	Fabbriceria parrocchiale di Iddiano in	Id.	Id.	Id.	40.47	,		
260	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Sestola	Id.	· Id.	171.98	,		
261	Fabbriceria ed annessa ope- ra pia del Purgatorio in Vesale di	.Id.	Id.	ſđ.	<b>89</b> 9. 16			
262	Chiesa della Buona Morte in	Pozzuoli	Napoli	. Id.	<b>35</b> 9. 31	'		
26	Estaurita parrocchiale dei SS, Pietro e Paolo in Fornacelle di	Vico Equense	Id.	<b>Id.</b> .	897.76	j '		
26	Oratorio dei SS. Giacomo e Filippo in Peciola di .	Agnona	Novara	Id.	6. 73	3		
26	Oratorio della Beata Ver- gine della Barozzera in.	Ameno	Id.	Id.	4.36	ا ا		
				Da riportarsi	46,528.58	3		

	erivoral vacione i esecu- n. 5649	Rat	e arretra	ate di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per in chezza m	nposta obile	rate di rea- ata por im- o già pagate ii interessi cemanio col Col. 84—17
	Decorrensa dolla rendita da Inosrivami all'Ento morale modiante proferzadone da grollamperitta al Domanio i accese- sione del R. Rocr. 27 (abb. £270, n. 5659	dai giorno della press di pos- ; socso dei beni stabili fao a britto il 8 sottembro 1867	dal giorne 4 settembre 1867 oppuradalgiornedella presa di concase del basistabili fine a tutto dicambre 1866	dal 1º genano 1869 oppare dal giorno della presa di per- sesso del beni sabili fino a tutto dicembre 1870	del fogenano (27) oppure dal giorno della presa di pes- sone del beni stabili fine all'oposa indicata nella co- lonna 9	Totale Colesse 50 + 51 + 12 + 15	3. 20 por cento sulla rata di randita aspatta nella ob- lonua 12	13. 20 per cente anlla rata di C rendita seposta nella co- lepan fil		Ammontaro dene rate arret dita depusate della ritea posta diriccherza mobilo en fondo confittito dag della rendita instrita all R. D.4716b.4870, p. 8549-
	9 1	10	11	12	43	14	15	16	17	18
,588.50		11,832.89	13,695.03	26,100.84	79,476.31	131,105.07	<b>2,2</b> 96 87	10,490.88	<b>12,787.7</b> 0	118,317.37
3 <b>24.</b> 45		•	,	•	<b>43</b> 1. 70	431. 70	•	56. 98	<b>56.</b> 98	374. 79
31.54		,	•	•	<b>42. 2</b> 3	<b>42. 23</b>	•	5. 57	<b>5</b> . 57	<b>36. 6</b> 6
204. 32		,	Þ	•	<b>2</b> 79. 80	279. 80		36. 93	36. 93	242. 87
40.47	ရာ 	,	•	>	54. 52	54. 52	,	7. 20	7. <b>2</b> 0	47. 32
171.98	gennaio 1873	•	•	•	<b>22</b> 9. 78	<b>22</b> 9. 78	,	<b>30.</b> 33	<b>30. 3</b> 3	199. 45
<b>899.</b> 16	1• gen	•	,	•	1 <b>,2</b> 01. 38	1,201. 38	,	158. 58	158. 58	1,042.80
<b>359. 3</b> 1	ı	•	•	,	<b>650</b> . 75	<b>650.</b> 75	•	85. 90	85. 90	<b>564.</b> 85
897.76		•	,	,	1,585. 70	1,585. 70	•	209. 31	209. 31	1,376.39
6.78		•	,	,	5. 59	5, 59	,	0. 75	0. 75	4. 84
4. 36		,	•	,	3. 54	3. 54	,	0. 47	0. 47	<b>3. 0</b> 7
<b>528.</b> 58		11,832.89	13, <del>69</del> 5.Ç3	<b>26</b> ,1 <b>9</b> 0.84	8 <b>3,9</b> 61. <b>3</b> 0	1 <b>35,59</b> 0 06	2,296.87	11,082.85	18,879.72	122,210.84

Denominazione  dell' e morale ecclesiastico	dell'Ente ecclesi		Nome e cognome dell' investito o rappresentante dell' Ente morale	e tutto il giorno e 1867 per effetto o 11 della Legge 866	ispondente all'ammontare
dell' e morale ecclesiastico		Provincia	o rappresentante	a tutto il gi e 1867 per el lo 11 della I	adi'a mmo
1			ecclesiastico	devuta sino a tutto il gia 3 settembre 1807 per ell dell'articolo 13 della L 7 inglio 1866	della tasca att
	3	-	1		
torio del SS. Crocifisso i Borzaga in	Ameno	Novara	Riporto  Legale rappresentante	<b>46,528.</b> 58 <b>55</b> . 46	- 1
	Aranco	Id.	Id.	20. »	
esa parrocchiale di (1).	Bogogno	Id.	Id.	0.16	1
esa parrocchiale di S.	Brovello	Id.	Id.	18.51	
co delle Anime pur- anti nella parrocchiale i	Camper-	Id.	Id.	80.23	1
	Caprile	Id.	Id.	47. >	,
	Cellio	Id.	1d.	<b>35.</b> 69	e 1
	Cravagliana	Id.	Id.	3.90	0.
	Id.	Id.	Id.	4. 72	1
		Id.	ld.	11.96	
sunzione e S. Rocco nella parrocchiale di S. Ge-		ld.	ld.	<b>73.</b> 59	1
			Da riportarsi	46,849. 80	
	co delle Anime nella arrocchiale di esa parrocchiale di (1). esa parrocchiale di S. occo in co delle Anime puranti nella parrocchiale i torio di S. Defendente n esa parrocchiale di Valmonfredo in atorio di S. Maria di Valmella Superiore in estorio di S. Bartolomeo n Ordrovago di estorio di S. Michele in Nasuggio di esunzione e S. Rocco nella parrocchiale di S. Ge-	co delle Anime nella arrocchiale di	co delle Anime nella arrocchiale di Id.  esa parrocchiale di (1).  esa parrocchiale di S. occo in Bogogno Id.  leo delle Anime puranti nella parrocchiale i Campertogno  torio di S. Defendente n Caprile Id.  esa parrocchiale di Val- nonfredo in Cellio Id.  atorio di S. Maria di Val- nolla Superiore in Cravagliana Id.  atorio di S. Michele in Nasuggio di Id. Id.  mpagnia del Rosario, Assunzione e S. Rocco nella parrocchiale di S. Ge-	co delle Anime nella arrocchiale di	co delle Anime nella arrocchiale di

<sup>(1)</sup> Iscrizione suppletiva (Vedi n. 259 dell'Elenco annesso al R. D. 17 settembre 1872, n. 1085 - Serie 11

OVU										
	E SE	Rate	arretra	te di re	ndita do	<b>∀</b> ate	Ritenui di rie	a per in chezza me	nposta obile	
* de lasorfvērsi a termini doll'art.  18 delka Legge 15 zzoste 2567  a favoro degii Enti morali indisasi nelia cetomna I	Docorrenza della rendita da inscrivazsi all'Este morala denda nabo pesicualida e al agnella insensita al Donanio in seuffa- zione del B. Bocz. ? J feab., 5279, n. 5889	dal georno della posse di posse G. sonso del beni stabili Aso a tatto il I sortambre 1867	dal giorne + settombre 1967 pe oppuredal gennodellapress di pomeso del Dani sebili. fino a tutte dicembre 1966	dal fogunatio 2009 appuse dal general della presa di pos- sonso dei bani stabili fan a tutto disembre 1670	dal fo geanalo 1674 oppure dal giorno delle presa di gon- te sesso del boni stabili: due all'opoce jadienta neller co- lonna 9	Totale Colonne 10 + 11 + 13 + 18	8. 20 per cento ruin rata di E, rendita esposta uella co- lenna 23	15. 30 per cente sulla rate-di E rendita esporta nella se- lonna 18	Totale	Amnoater delle reteard arrivated it reteard depurate della riterard per impet, di riceratina mobile også pupit er terteard er
<b>6,528.5</b> 8		11,832.89	13,595.03	<b>26,100</b> .84	83,961. <b>3</b> 0	<b>135,5</b> 90.06	<b>2,2</b> 96.87	11,082.85	18,879,72	122,210.34
5 <b>5. 4</b> 6		,	•	•	45, 14	45. 14		5 <b>9</b> 6	<b>5.</b> 96	39. 18
20. 🕨		•	,	8. 40	40. •	48.40	0.74	5. <b>2</b> 8	6.02	42.38
0. 16		,	3	•	<b>0.0</b> 8	0.08	•	0. 01	0.01	0.07
18.51		13. 31	•	•	<b>37. 02</b>	50. 33	,	4. 89	4. 89	45. 44
80. 23	873	•	ė	>	98. 95	98. 95	\$	ł3. <b>0</b> 6	13, 06	<b>85.</b> 89
17. •	gennaio 1873	8.64	13. 86	<del>2</del> 0. 92	34. »	77. 42	1.84	4. 49	6.33	71.09
<b>35.</b> 69	1º gen	,	š	•	51.55	<b>5</b> 1.55		6. 80	. <b>6.</b> 80	44.75
3.90	١.	,	,	•	1. 40	1.40	,	0. 18	0.18	1.22
4.72			,	•	1.69	1. 69	;	0. <b>22</b>	0. 22	1. 47
11.96		,	•	,	4. 28	4. 28	,	0, 56	0. 56	8. 72
<b>73.</b> 59			•	3	<b>87. 6</b> 9	<b>8</b> 7. 69	,	11.57	11.57	76. 12
,849.80		11,854.84	13,708.89	26,130.16	84,373.10	136,056.99	2,299.45	11,185.87	18,435.82	122,621.67

			ede e morale		Remalit	a annu
progressivo	<b>Deno</b> minazione		iastico	Nome e cognome dell'investito	forns forto Legge	\$ \$ 1 . 1
Numero prog	dell'  Ente morale ecclesiastice .	Comuna	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	feruta sino a tutte il 2 settembre 1867 par dell'artucolo 11 della 7 inglic 1866	seriep >ndonto ell'amped delle tassa etracedima delle massa en estate
	2	3	4	- 5	6	
277	Chiesa parrocchiale di S. Giulio in	Cressa	Novara	Riporto Legale rappresen- tante	46,849, 80 1,238, 82	1
278	Oratorio di S. Grato in	Curino S. <b>Martin</b> o	ld.	Id.	<b>32.</b> 50	
<b>27</b> 9	Oratorio di San Giulio in	Flecchia	Id.	Id.	7. 56	
<b>28</b> 0	Oratorio di San Bernardo in	Masera	Id.	Id.	43. >	
281	Oratorio della B. V. della Neve di Piana Torri in.		Id.	id.	1. 35	,
282	Oratorio di S. Nicola della Grampa in	Id.	· Id.	ld.	4.64	
283	Oratorio di S. Bartolomeo in casa Capietto di	Id.	Id.	ld.	8. 14	
284	Oratorio di S. Grato al Molino in	lđ.	Id.	Id.	1,2. 20	ġ .
285	Oratorio di S Caterina di Failunga in	Pila	Id.	· Id.	6. 5	5
286	Oratorio di S. Giorgio in.	Id.	· Id.	Id.	2.	• •
287	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Maria Vergine delle Sette Alle- grezze e cappella del SS. Rosario in	Pisano	Id.	Id.	<b>248.</b> 04	6
				Da riportarsi	48,454.6	8

	criveral vazione 1 esecu- n. 5519	Rate	arretra	ite di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per ii	nposta obile	ii rea- or im- pagate lereal sio col
es a favore degli Enti morall indicati nella colonna I	Decorrenza della rendita da inscriveral nil Tate mortale medala de prelevatione da quella inscritta al Demanio is esce- sione del R. Decr. 17 febb. 1870, a. 5519	dal giorne della presa di por- S sesso dei beni stabili fino a tutto il 8 esticmbre 1867	dal giorne 4 settembre 1867 oppure dal giorno della prem e. di portene dal bazi stabili fino s tutto dicambre 1868	dal i gannaio 1869 oppure dal gorno della presa di pos : sesse dei bani stabili fao a tette dicembre 1870	dal 4º geanaio 1871 oppuro dal giorno della presa di pos- seso dei ball stabili fino all'oposa fudicata nella co- lenna 9	Totale & Colors 50 + 11 + 12 + 18	8. 20 per cento sultarta di En rendita caporta nella co- lonna il	18, 30 per conto mila rata di Sepesta nella co- ionne 18	Totale Co'en se 15 + 16	Ammontare delle rate arretrate di ren- dita deparate della ribanta per im- pesta di ricebezza mobile e git pagate es sal fos ado contratto dagli interessa della rendita inscritta al Demanio col R. D.17 (cb. 1870, n. 5619—Col.14—47
49.80		11,854.84	1 <b>3,</b> 708.89	<b>2</b> 6,130.16	8 <b>4,373</b> .10	<b>136,</b> 05 <b>6.9</b> 9	Ì	<b>11,185</b> . 87	13,485.82	122,621.67
38. 82		2.07	,	3	<b>2,403</b> . 33	2,405. 40	,	317.24	317. 24	2,088.16
<b>32,</b> 50		•		• .	<b>5</b> 1. 10	51.10	•	6. 75	6. 75	44. 35
7. 56		•	•	•	11.05	11.05	,	1.46	1. <b>4</b> 6	9. 59
i3. »	ı	•	>	4.85	86. >	90. 85	0. 43	11.35	11. 78	79. 07
1. 35	1873	•	•	,	1.60	1. 60	,	0. 21	0. 21	1. 39
4. 64	gennaio 1873	,	•	,	5. 88	<b>5. 8</b> 8	æ	0. 78	0. 78	5. 10
8. 14		,	•	,	10.02	10. 02	,	1.32	1.32	8. 70
12. 28	1	•	*	,	15. <b>5</b> 5	15. 55	,	2. 05	<b>2. 0</b> 5	13.50
6. 55			•	,	7. 59	7. 59	,	1. >	1. >	6. 59
2. •		,			2. 45	<b>2.</b> 45	,	0. 32	0. 32	<b>2.</b> 13
48. 04		178.45	212.97	<b>321. 4</b> 6	<b>496. 0</b> 8	1 <b>,208.</b> 96	28. 29	<b>65.4</b> 8	93.77	1,115.19
54.68		12,085.36	1 <b>3,92</b> 1.86	<b>26,456.4</b> 7	87,458.75	1 <b>8</b> 9, <b>9</b> 67. <b>44</b>	2,328,17	11,548, 88	18,872. »	1 <b>2</b> 5,9 <b>95.44</b>

A		Sec			Rendita annu				
progressivo	<b>Denominazione</b>	dell' Ente		Nothe 6 cognome		disarie del			
Namero progr	4ell' Ente morale ecclesiastice	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente moralé ecclesiastico	cores, sinc a ducto the contraction of the contraction of deliberation of deliberations of the contraction o	delle tres etreordissi Frant delle tres			
<u>                                     </u>	i		4	\$					
288	Oratorio della B. Vergine della Neve in Baragiotto di	Prato Sesia	Novara	Riporto  Legale rappresentante	48,454. 78 37. 34				
289	Cappella della Beata Ver- gine delle Grazie della Fontana in	Rassa	id.	Id.	<b>ọ.</b> 69	,			
<b>29</b> 0	Oratorio di S. Elisabetta di Ferrate in		Id.	Id.	5. 63	•			
291	Chiesa parrocchiale di Ferrate in	ld.	Id.	ld.	88. 79				
292	Oratorio della Visitazione di Maria Vergine in Boc- corio di	Riva Valdobbia	Id.	Id.	4.65	,			
293 (	Oratorio di S. Rocco del Muro in	Scopa	Jd.	Ið.	15, 99	,			
294	Oratorio della Beata Ver- gine in Mera di	Scopello	Id.	Id.	51.58	,			
295	Chiesa parrocchiale di S. Leonardo in	Tapigliano	Iđ.	Id.	<b>24</b> 0. 35				
296	Oratorio di S. Carlo in (1)	Zubiena	Id.	Id.	30.	'			
297	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Maria di	1	Padova		47.81	.			
				Da riportarsi	ı	1			

<sup>(1)</sup> Inscrizione suppletiva (Vedi n. 250 dell'Elenco annesso al R. D. 26 luglio 1872, n. 1913 - Sarie 1

							-			
	erfrank værlose værlose a. 5 599	Rate	e arretra	ate di re	endita d	ovute	Ritenu di ric	ta per in	mposta locile	di ren- er im- pagaté leressé nio cel
ne unim enggain agamentur a feroic degli. Entimbrall lackenti nalla colonna I	Decertanna della sendita de inscrivaire adl'Ene mordine medianto prievation ad quede imegitan al Demanio in essen s'ensedel R. Bear. 57 sebb. 5978, n. 5559	dal-glorae delle prase di per- secce dei besi stabili Sue a tutte il 8 settambre 1967	dal giorne 4 mitambre 2567 oppure dal giorne delle presi di posenza dei beni mabili fine a fatto dicembre 1568	dal fo germei : \$569 appunedal giorno della presa di por- sonno del boni stabili duo a tutto disembre \$500	giorno deila presa di pos- sesso dei beni stabili fino- all'epoca indicata neila co- lonna 9	Totale Colonne 10 + 11 + 12 + 13	S. 8C per cento sulla rata di rendita caposta nel a ce- lonna il	43. 20 per cento sulla rata di rendita espesta nella co- lenna 13	Totale Colonne 15 + 16	Assmontare desile rate arretrate di ren- dix depurate della filorata por in- posta di ricchezza mobile e gia pagne ma i fonde orstitutica dagli interessi della readiza, inscritta abbassalo esol R. D. 17 (eb. 1870, n. 1559 - Col. 14 – 47
-	,	19	22	122	13	14	15	16	17	18
154.68		1 <b>2,03</b> 5.36	15,921.86	26,456.47	87,453,75	139,967.44	2,828.17	11,5 <b>48.</b> 88	18,872.	1 <b>2</b> 5, <b>9</b> 95.44
37. 34				,	<b>6</b> 6. <b>2</b> 8	66, <b>28</b>	,	8.75	8. 75	<b>57.</b> 53
0. 69		·	,	•	0. 77	0. 77		<b>0</b> . 10	0. 10	0.67
<b>5.</b> 63		,	,	•	<b>2.</b> 67	<b>2</b> . 67	•	0. 35	0. 35	<b>2</b> . 32
88. 79	873	•	,	>	<b>42.</b> 18	42.18	3	5. 57	5. 57	3 <b>6</b> . 61
4. 6 <b>5</b>	1º gennato 1873	,	,	,	4. 97	4. 97	•	0. 66	0. 66	4. 31
<b>15.</b> 99	- 4º	• .	,	•	20. 74	<b>20</b> . 74		2. 74	2.74	18. •
51.58		,	>	>	63. 19	63. 19	,	8.34	8. 34	5 <b>4. 85</b>
<b>40. 3</b> 5		172. 92	213. 18	3 <del>2</del> 1.78	480. 70	1,188.58	28. <b>32</b>	63. 45	91. 77	1,096. 81
30. •		21. 17	27.83	42. •	<b>6</b> 0. »	151. >	<b>3.</b> 70	7. 92	11. 6 <b>2</b>	139.38
47. 81		•	•	,	95. 6 <b>2</b>	<b>95.</b> 62		1 <b>2</b> . 62	12.62	83.
)77 51		1 <b>2,22</b> 9.45	14,162.87	26,820.25	88,290.87	141,503.54	<b>2,3</b> 60.19	11,654.88	14,014.52	1 <b>2</b> 7,1 <b>8</b> 8.9 <b>2</b>

0			de morale		Rendi	ta ani
ressi	Denominazio <b>n</b> e		iastico	Nome e cognome	gione effette Legge	331
prog	đail			dell'investito o rappresentante	1 - 72	dine
Numero progressivo	Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell' Ente morale	- 2 9 4 19 7 9 4 19 7 9 4	ith all
Nan	Emiso morate acceptantico	Contine	LIOATHere	ecclesiastico	un sino a tatto i settambre 1867 pe si'arricolo 11 del ingilo 1866	sorrispondente ull'ammont dolle tean stracelinaria
	3			5		2 3 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2
				Riporto	48,977. 51	
298	Fabbriceria della chiesa arcipretale di S. Tecla in	Este	Padova	Legale rappresen-	40,977.01	•
299	Fabbriceria della chiesa	Este	radova	tante	150.18	,
	arcipretale di	Monta- gnana	īd.	Id.	82.05	•
3 <b>0</b> 0	Fabbriceria della chiesa di					
	S. Giustina, succursale dell'arcipretale di S. Martino in	Diomo	1.2	Id.	47.40	_
3/11	Fabbriceria della chiesa	Piove	ld.	Id.	47. 40	•
<b>.</b>	parrocchiale di S. Gior- gio di Tramonti in	Teolo	Id.	id.	41.86	
302	Fabbriceria della chiesa	10010		ru.	41.00	
	parrocchiale di S. Maria di Cervarese in	Veggiano	Id.	Id.	347. 42	
303	Fabbriceria parrocchiale di		<u> </u>		3 3 .	İ
8 1	S. Cecilia in	Villafranca	Id.	Id.	28. 80	•
304	Opera della chiesa parroc- chiale di Fugazzolo in .	Berceto	Parma	Id.	124, 46	
305	Opera della chiesa parroc-					. 1
	chiale di Pietramogolana in	Id.	Id.	ld.	5. •	,
306	Opera della chiesa catte- drale di	Danna	īā.	Id.	144, 55	
	arare m	Borgo S. Donnino	14.	1 <b>0.</b> .	144. 55	• 1
307	Opera parrocchiale di	Borgotaro.	Id.	ld.	<b>685.</b> 68	•
				Da riportarsi	50,684. 41	
ll				Da reportation		

	eriveral vazione n coon- n. 5519	Rate	arretra	te di re	ndita de	vute	Ritenu di ric	ta per in	niposta iobile	li rea- er im- nagate ereadi nio ce i 4—17
o a favore degli Enti morali indicati nella colorna 2	Decorrenza della rendita da inscriventi all'Escha mortante predevazione e da quella inscritta al Demanto in sesser nione del R. Decr. 17 (sbb. 1870, n. 5619	del giorno delle presa di pos- B. sezso del beni stabili fino a tutto il 8 estembre 1867	dal giorne 4 settambro 1867 ppure dal giorne dalla presa di postane dai boni riabili fine a tutte dicembre 1868	del 1º genzie 1869 oppure dul giorne della presa di pos- se ceso del bani stabli fine a tutte dicembre 1879	dal il genanio 1871 oppure dal giorne della press di pos- merce dei beal stabili ino ilopez indicata nella co- lonna 9	Totale Colone 10 + 11 + 12 + 13	8. 30 per conto sulla rata di C. rendita especta nella co- lenna il	18, 30 per coato sulia rata di E randita esposta nolia so- lonna 13	Totale	Ammontare delle rate arretrate di ren- dia departe della ritenta, pot in- potta di ricebezza mobile egit pagate se sal fonde continute dagli inservadi dalla rendita : n'eritta al Demanio cel R.D.17 jebb.1870, u.5559—Col.14—17
77.51		1 <b>2,22</b> 9.45	14,162.87	<b>26,820.2</b> 5	88, <b>2</b> 90.87	141,503.54		11,654.33	14,014.52	127,488.9 <b>2</b>
<b>iO</b> .18		•		,	300. 36	<b>300. 3</b> 6	,	39. 65	39. 65	260. 71
3 <b>2.</b> 05			•		164.10	164. 10		21.66	21.66	142.44
17. 40	١	,	18. 98	57.90	51. 88 8 <b>2.</b> 7 <b>2</b>	51. 88 159. 60		6. 85 10. 92	6. 85 16. 02	45. 03 143. 58
11. 00	1873		10. 30	31.30	02. 12	103.00	5.10	10.02	10.02	140.00
17. 42	gennaio 1873	,	139. 21	475.04	694. 84	<b>1,309. 0</b> 9	41.80	91.72	133. 52	1,175. 57
18. 80	10 88		•	,	30. 40	30. 40	,	4. 01	4.01	<b>2</b> 6. 39
<b>!4. 4</b> 6	1	39. 76	115.43	174.24	<b>24</b> 8. 9 <b>2</b>	<b>578.</b> 35	15. 33	32. 86	48. 19	<b>530.</b> 16
5. >		1.93	4.64	7. ,	10. •	23. 57	0. 62	1.32	1.94	21.63
<b>14. 5</b> 5		62, 64	,	•	289.10	351.74	,	38. 16	38.16	313. 58
<b>35. 6</b> 8		234. 27	191, 32	<b>288.</b> 78	1,371.36	2,085. 73	25. 41	181.02	206. 43	1,879. 30
34.41		12,568.05	14,632.45	27,823.21	91,534.55	1 <b>46,55</b> 8.26	2,448.45	12,082.50	14,580.85	132,027.31

			de		Rendi	a and
progressivo	Denominazi <b>on</b> e		morale iastico	Nome e cognome dell'investito	Series Series Series	
Knmero	dell' Knte morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	dorute sime a fusio it is settembre 1807 per deall'arcteolo ff. della 7 teglio 1866.	corrispondente all'amm corrispondente attante presidente approprie
-	3	3	•			
<b>30</b> 8	Opera della chiesa parroc- chiale di S. Andrea in .	Busseto	Parma	Riporto  Legale rappresentante	50,684.41 811.68	
309	Opera parrocchiale di Ron- cole in	Id.	Id.	· Id.	1,154.66	'
310	Opera della chiesa parroc- chiale di S. Rocco in	Id.	Id.	Id.	835.	'
311	Opera della chiesa parroc- chiale di Frescarolo in.	Id.	Id.	Iđ.	7 <b>2</b> 1.85	,
812	Opera della chiesa parroc- chiale di	Corniglio .	Id.	Id.	197.73	,
313	Opera della chiesa parroc- chiale di Albareto per la cappellania Magenzani in	Fonta- nellato	Id.	Id.	107. <del>2</del> 5	1
314	Opera parrocchiale di Bel- lena in	Fo <b>ntéviv</b> o.	fd.	I <b>d.</b>	79. •	 
<b>3</b> 15	Opera della chiesa parroc- chiale di Varane dei Mar- chesi in	Medesano .	ld.	Id.	216. 70	-
316	Opera della chiesa parroc- chiale di	Mezzano Inferiore	Id.	ld.	822. 28	,
317	Opera parrocchiale di	Mezzano Superiore	ld.	Id.	19.99	-
				Da riportarsi	<b>5</b> 5,600. 55	,

	inscrivered elevantene o in esecu- 70, n. 5519	Ra	le arretr	ate di re	ndita do	ynte	Ritenu di ri	ta per i	mposta nobile	ii ros- ur im- pagato baruai aio col
a favore degli Enti morali indicati nella colonna I	Decorrenza della randita da inscrivarsi all'Ento mortale madinata prolevazione di questi mazeritta al Dennano in seconi deno del P. Decr. Al Joha, 6679, n. 5619	del gio no Jalle poss di geo- S seso dei bazi stabili Ano a tutte il Sestembes 1967	del giorro 4 restambes 1987 e oppure dalgiorre Jeda prusa e di persesso dei beni stabili fino a tutte dinambes 1866	de l'agrando 1960 oparce de l'abre de la person de la person de l'abre de l'	dalf ganacio 1871 operes dal giorne dalla presa di pos- se sesco dei basi stabili dio all'opoca indicata nella se- tonna 9	Totale Coirne 10 + 11 + 12 + 18	2. 40 per conto cutta unta el- en randita seposta nella ee- lonna f3	18. 20 per wate sully refer di S. readita seposta nella co- lenua f3	Totale Column 15 + 16	Ammontare dolle rate arretrate di ram- dita deparate della riteauta per in- posta di riccherza mobile egit pagate m sul feade contatuto dagli intervadi dolla readita inscritta all'amanie col R. D. 1766. 1870. n. 5519 - Cel 14—17
34.41	-	12,558.05	14,632.45	27,823.21	91, <b>534.</b> 55	146,558.26	1	12,082.50	14,580.85	132,027.31
1. 68		3 <b>3</b> . 82	739. 19	1,115. 76	1,6 <b>23.</b> 36	<b>3,</b> 51 <b>2.</b> 13	98.19	214. 28	312.47	<b>3</b> ,19 <b>9</b> . 66
4. 66		3 <b>\$</b> . 49	1,050. 51	1,585. 68	2,309. 32	4,984.	139. 54	<b>3</b> 04. 83	444. 37	4,539.63
5. 1		23. 20	760. 84	1,148. 44	1,670.	<b>3,</b> 60 <b>2. 4</b> 8	101.06	220. 44	321.50	<b>3,2</b> 8 <b>0.</b> 98
1. 85	Į	<b>2\$.</b> 07	636. 48	960. 72	1,443. 70	3,066. 97	84. 54	190. 57	275. 11	2,791.86
7. 73	1878	,	,	Þ	<b>302.</b> 64	302. 64	•	<b>3</b> 9. 95	<b>3</b> 9. 95	<b>263.</b> 69
7. <b>2</b> 5	1 <sup>9</sup> gennaio 1873	•	,	141. <b>6</b> 0	214.50	356. 30	1 <b>3. 4</b> 8	<b>28.</b> 81	<b>40.</b> 79	31 <b>5</b> . 51
9. •	l	•	٠ ,	6.27	158.	164, 27	0. 55	20.86	21.41	143. 86
3. 70		<b>40. 9</b> 3	1 <b>2</b> 9. 31	195. 18	433. 40	798. 8 <b>2</b>	17. 18	<b>57. 2</b> 1	74. 39	724. 43
2, 28		,	•	•	1,438.99	1,438. 99	•	189. 95	<b>189.</b> 95	1,249.04
). 99		•	,	,	35. 32	35. 32	,	<b>4.</b> 66	4. 66	<b>30.</b> 66
0•.55		12,730.56	17,948.78	32,977.06	101,168. 78	<b>164,820</b> .18	2,901.99	18,858. 56	16,255. 55	148,564.63

1,300						
gressivo	De <b>n</b> om <b>in</b> azione	dell' Ent	ede e morale siastico	Nome e cognome	Rendi	ta an
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	dovata rino a tutte il gi 8 settembre 1867 per e dell'articolo 11 della 1 7 luglio 1866	Timpendente all'ammo
1	3	3		\$	96	
318	Opera parrocchiale pel le- gato delle Anime pur- ganti di Castione dei Ba- ratti in	Neviano	Parma	Riporto Legsle rappresen-	<b>55,6</b> 00.55	-
319	Opera parrocchiale di S. Bartolomeo Apostolo in	degli Arduini Parma		tente	93, 75 150. 32	
320	Opera della chiesa parroc- chiale di Santa Maria in borgo Taschieri in	Id.	1d.	Id.	368. 47	,
321	chiale di Tabiano in	Salso- maggiore	Id.	Id.	51.78	,
li I	Opera della chiesa parroc- chiale di	Id.	Id.	Id.	<b>1,967.</b> 16	
823	ricella in	Sissa	Id.	Id.	<b>30</b> 1, <b>9</b> 0	
324	chiale di Oriano di	Solignano.	Id.	Id.	<b>957. 9</b> 0	,
325	chiale di Coenzo in	Sorboloj	Id.	Id.	<b>790</b> . 63	
	Opera parrocchiale di Ron- ce-Campo Canneto in	Tre Casali	Id.	Id.	788. 8 <u>2</u>	ı
327	Chiesa parrocchiale per i beni del SS. Sacramento e Rosario in	Albonese .	Pavia	Id.	44.76	, ,
				Da riportarsi	61,116.04	,

-										
	orivered varione a esce- a. 5549	Rate	arretra	te di re	<b>n</b> dita <b>d</b> o	vute	Ritenn di ric	te per h	mposta pobile	Pagate pagate percent percent percent
a favore degli Rati morali indicati nella colonne 2	Decorrara della readita da insorivare a 11º The morta en mediande predoratione da quella insoritta al Dennanio mecca- zione del R. Decr. 17 febb. 1870, n. 5559	dal giorno della presa di pos- es sesso dei beni rabili fuo a tutto il 8 sottembre 1867	dal giorne 4 extrambre 1967 epprodal giorne della press di persesse dei basi exabili fino a tatto Mecabes 1668	dal 1º ganato 1869 oppure dal giorno della pera di pos- secco dei kani stabili fao a turto disembre 1870	dal 4º gennale 2231 'sppure dal giorno della prena di pos- un resso del bani stateli face all'epoca ladicata nella co- lorna 9	Totale Coleme 10 + 11 + 12 + 18	8, 80 per cente sulla rata di randita espesta nella co- lenna in	13. 20 per cente sulla rata di C. randita espesta nella co- lonne 18	Totale	Amontare dello rata atrotrate di va- dita depara se dalla richanta per 'm- posta di ricchera mobile e gib pagar e sal fondo continsto dagi i sia-sent della rendita inacritta al Demasio co R.D.d.1 tob. 1870, n. 5519 - Col. 14 - 11
00.55		4 <b>9</b> 790 56		39 977 08	101 168 78	164.820.18	2.901.99	18 858 56	16.255.55	148,564.63
93. 75		,	3	<b>3</b>	<b>4</b> 5. <b>5</b> 7	45. 57	3	6.02	6. 02	
<b>50.</b> 32		,	•		<b>2</b> 56. 80	<b>25</b> 6. 80	,	33. 90	<b>32.</b> 90	<b>222.</b> 90
<b> 68. 47</b>	ı	<b>99. 2</b> 8	•	,	736. 94	8 <b>3</b> 6. <b>22</b>	•	<b>97. 2</b> 8	97. 28	738.94
51.78	873	,		•	78. 53	78. 53	•	10. 37	10.37	68. 16
<b>)67.</b> 16	gennaio 1873	819. 65	1,308. 36	1,974. 88	3,934. 32	8,037. 21	173. 79	<b>51</b> 9. <b>33</b>	693. 12	7 <b>,344</b> . 09
101.90	=	,	•	,	<b>34</b> 3. 83	343. 83	•	45. 39	45.39	298. 44
<b>)</b> 57. <b>9</b> 0	1	,	,	,	1 <b>,26</b> 6. 56	1 <b>,266</b> . 56	•	167.19	167. 19	1,099. 37
190. 63		,	,	×	1 <b>,2</b> 65. 01	1,265.01	,	166. 98	166.98	1,098.03
188. 82		,	675. 88	1,048. 78	1,577. 64	3,302.30	9 <del>3</del> . <del>2</del> 9	208. 25	300. 54	3,001.78
44.76		,	,	,	89. 52	89. 52	,	11. 82	11.82	77. 70
116.04		13,649.49	1 <b>9,98</b> 8.0 <b>2</b>	86,000.72	110,758, 50	180,341.73	3,168.07	18,620.09	17,788. 16	162,553.57

	Exp. Heave the Aroni	Se dell' Ente		at amazen biol	Rendit	g ann
ressivo	Denominazione	ecclesi		Nome e cognome dell' investito	226	acetare aria del
Numero progressivo	dell'  Ente morale acclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	device sino a tutto di gi 3 settembre 1867 por ol dell'asticcio di della I 7 inglio 1866	sorrispondente all'ami
1	2			Dinanta	61,116.04	
328	Fabbriceria parrocchiale di	Gerenzago.	Pavia	Riporto  Legale rappresentante	1,038. 85	
329	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Gio- vanni Battista in	Inverno :.	Id.	Id.	111. 89	
330	Chiesa parrocchiale per la Compagnia del SS. Sa- cramento in	Longasco .	Id.	Id.	229. 40	
331	Fabbriceria della chiesa parrocchiale ed annesso legato Cavalli in	Olevano	Įd.	Id.	172. 55	
	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Santa Margherita	Id.	Id.	10. •	
333	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Paolo in	Zavatta- rello	Id.	Id.	152. 74	
334	Chiesa di S. Sisto in Onelli	Cascia	Perugia	Id.	325. 91	
335	Chiesa di S. Martino in Mattignano di	Id.	Id.	Id.	29. 27	
	Fabbriceria della chiesa cattedrale di	Città della Pieve	id.	many a Id.	1,471. 24	- 1
337	Beneficio della Paratura nella chiesa di S. Nicola ia	Collescipoli	Id.	• Id. ·	9. 21	1
	THE RESERVE OF THE PARTY OF	0 102,00	M SULDER	Da riportarsi	64,667. 10	

							_			-
	Services of the services of th	Rat	e arretr	ate di re	endita d	ovute	Ritenu di ric	ta per i	mposta lobile	rate di res- icta per im- e già perate Il interessi remenio cui Col. 14-17
a favora degli Sati morali indicati nella colonna I	Decorrous della randita da inceriversi all'Ente mortin medianho prelevazione di quebb lescritta si Demanio incessori meso della Boor. 17 lebb. 1878, n. 5839.	del gierno della presa di pos- S sesso del besi stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorne 4 settembre 1867  oppuredal giornedalia press di possesso dei beni stabili fino a tutle dioembre 1808	dai f gan a'eddo oppure dal e giorne delle press di pos- sesso dei beni stabili fine a tutto dicerches 1870	del 1º gennato 1971 oppure dal giorco della presa di pes- nesso cei beni stabili fino 1917-poca fadicata nella en- lenna 9	Totale Colone 10+11+13+13	3. 80 per contc culla rata di En rendita capotta nella co- lonna 13	13. 20 per cento sulla rata di S. iondita seposta nella 69- lonna 13	Totale Coloure 15 + 16	Ammontore delle rate arrettrate di ren- dita depuntue della ritentu per im- post ai rivetherza mobile egib pagatu massi fondo constituto dagli interesa della rendita inscritta ai Demanio col R.D. 1746 st 178, a. 5599 - Col. 54— 1.
16.04		13,649.49	19,933.02	36 000.72	110,758.50	180,341.73	3,168.07	16,620.09	17,783. 16	162,558 57
<b>18.</b> 85		47 <b>0</b> . <b>3</b> 6	85 <b>9.</b> 93	4 <b>,9</b> 98. 08	<b>2</b> ,077. 70	4,708. 19	114.23	<b>274. 2</b> 6	<b>38</b> 8. <b>4</b> 9	4,317. 63
11.89		<b>8</b> . 39	38. 16	57. 60	<b>22</b> 3, 78	<b>82</b> 7. 98	5. 07	<b>2</b> 9. 54	<b>34.</b> 61	293. 32
<b>19.</b> 40		•	•	,	<b>2</b> 95. <b>3</b> 0	<b>2</b> 96. 30	,	39. 11	39. 11	<b>257.</b> 19
i <b>2. 5</b> 5	1873 -	83. 40	,	>	845. 10	<b>42</b> 8. 50	•	45. 55	46. 55	382. 95
10 >	gennaio 1873	4. 22	9. <b>28</b>	14. •	20. •	47.50	1. 23	2, 64	<b>3.</b> 87	43.63
j <b>2.</b> 74	- 10	63. 64	73, 82	111. \$2	305. 48	554.36	9. 80	40. 32	50, 12	504. 24
! <b>5.</b> 91	·	•	,	•	305. 09	<b>305</b> . <b>0</b> 9	.•	40. 27	40. 27	264. 82
9. <b>2</b> 7		•	,	,	<b>32.</b> 68	<b>32.</b> 68	•	4.31	4.81	<b>28. 3</b> 7
1.24		•	,	48. 55	2,942. 48	<b>2,991.0</b> 3	4. 27	388. 41	<b>392.</b> 68	<b>2,</b> 59 <b>8.</b> 35
9.21		•	•	•	9. 72	9 72	,	1. 28	1.28	8. 44
67 10		4 <b>4,9</b> 79.50	20,914.26	<b>37,530.8</b> 7	117,816. 83	19 <b>0,</b> 040 96	3 <b>,3</b> 02.67	1 <b>5,485.7</b> 8	18,788.45	171,252.51

VOL. XXXVIII.

**52** 

و		Se deli' Ente			Rendi	ta ann
reesiv	<b>Den</b> ominazione	eccles		Nome e cognome	528	a tare
Numero progressivo	المه Morale ecclesiastico	Comune .	Provincia	dell' investito o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	oveta sino a tutto il ;; 3 settembre 1867 per el dell'ariscolo II della I 7 leglio 1866	della taus straordinar paretta taus
1	3	3	4	5		3.
338	delle Grazie in	Colle San Paolo	Perugia	Riporto  Legale rappresentante	64,667.10 54. •	
339	Oratorio della Madonna del Purgo in	Gualdo Tadino	Id.	Id.	2. 62	,
340	Chiesa di S. Erasmo in Trivio di	Monteleone di Spoleto	Id.	Id.	<b>42. 2</b> 3	1
341	Fabbrica della chiesa di S. Lorenzo in	Orvieto	Id.	Id.	<b>24.</b> 75	,
342	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Pog <b>gi</b> o- domo	Id.	Id.	30. •	•
343	Opera della chiesa parroc- chiale di Morgnano in	Spoleto	Id.	ld.	221, 05	,
344	Chiesa della Madonna della Neve in	Valtopina .	Id.	Id.	27, 40	'
345	Chiesa di S. Giuseppe in Giove di	Id.	Id.	ld.	94. 14	,
346	Chiesa eremitale di Val- durbia in	Cantiano	Pesaro e Urbino	Id.	<b>95.</b> 81	•
347	Chiesa di S. Caterina in .	Orciano di Pesaro	Id.	Id.	176.04	•
348	Opera parrocchiale di Grezzo in	Bardi	Piacenza	Id.	120.	ا ا
		,		Da riportarsi	65,555. 34	•

	Crivers Variond P. 6519	Rat	te arretr	ate di re	ndita do	vute	Ritent di ric	ita per in chezza m	nposta iobile	dirat- tangate tangate sioosi
a favore degli Enti morbil indicati nolla colouna 2	Decorvanta della rendita da inscriversi all'Este morti e mediatra prelevatione da quella inscritta al Demanio in sesse- tione del E. Decr. 17 leab. 1870 in s 5519	dal giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili Ano a tutto il 3 estembre 1667	dal gierro i settembro 1967 oppuredal giorne della press di pessesso dei bani stabili fino a tatto diembro 1966	da! f gennaio 1869 oppure da! gforno della presa di Pos- sosso dai beni dabili fino a tutto dicembre 1870	dal (* gennale 1871 oppure dal giorne della press di pos- senso del bell stabili fine all'open indicata nella es- lenne 9	Totale 	8. 80 per cento sulla rata di Si sandita orposta nella co- lonna il	13. 20 per cento svila rata di Se yandita seçocia nolla co- lonne 13	Totale	Ammontare delle rate attettate direa- dita deparate della riteauta per im- posta di riche. San anobile e gli pagate ani londe cestitate degli inatone della rendita inaccitta al Demanio eri R. B. 17 feb. 1876, n. 5519-Cel
67.10		14,279.50	<b>20,</b> 91 <b>4.2</b> 6	37,530.37	117,816. 88	490,040. <del>9</del> 6		15,485.78	18,788.45	171,252.51
i4. »			•	,	<b>63. 4</b> 5	<b>63. 4</b> 5	•	8. 37	8. 37	<b>5</b> 5. 08
2. 82		,	,	•	3. 34	3. 34	•	0.44	0. 44	2. 90
<b>2. 2</b> 3		,	,	• .	55, 37	55. 37	3	7. 31	7. 31	48. 06
. 75	i	,	•	•	24. 89	24. 89	•	3. <del>2</del> 9	<b>3. 2</b> 9	21.60
D. •	1873	,	•	,	10. 50	10. 50	•	1. 39	1. 39	9. 11
ı. 05	gennaio 1873	,	•	,	<b>2</b> 57 <b>. 2</b> 8	<b>2</b> 57, <b>2</b> 8	•	33. 96	33. 96	<b>22</b> 3, <b>3</b> 2
7. 40	. 01	,	.,	•	3 <b>2.</b> 35	<b>32,</b> 35	•	4. 27	4.27	28. 08
l. 14	i	•	•	•	111.14	111.14	;	14. 67	14. 67	96. 47
i, 81		50. 8 <del>2</del>	66.88	130. 49	191.62	<b>43</b> 9. 81	11.48	25, 29	<b>36.</b> 77	403.04
L 04		123, 72	63. 84	96. 36	<b>352.</b> 08	<b>63</b> 6. >	8. 48	46. 47	54. 95	581.05
	,	54. •	111.30	168. »	240. >	573. 30	14. 78	81.68	46. 46	<b>52</b> 6. <b>84</b>
5.84		14,508.04	21,156.28	87,9 <b>2</b> 5. <b>22</b>	118,658. 85	192,248.39	3,337.41	15,662.92	19,000.38	173,248.06

9			de morele		Rendit	a and
ressiv	Denom <b>inazione</b>		iastico	Nome e cognome		;;; ;;;
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastice	Comune	Provincia	dell' investito o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	orete sino a tutto II g d outcombe table per deli servorio Ed. della T tuglio 1966	
<u> </u>	3	3	4	1	- 6	-
<b>34</b> 9	Opera di Campello e Lax- zaro di	Bardi	Piacenza	Riporto Legale rappresentante	<b>65,5</b> 55. 34 <b>65.</b> 88	
350	Opera parrocchiale di Mer- core in	Besenzone	Tđ.	Id.	<b>82.</b> 80	
351	Opera parrocchiale di Pione in	Boccolo de'Tassi	īd.	Iā.	24.32	•
352	Opera parrocchiale di S. Giustina in	Id.	Id.	Id.	<b>84.</b> 75	
353	Opera parrocchiale di Co- rano in	B <b>orgon</b> ovo	id.	Id.	5 <b>81. 2</b> 3	1
354	Opera parrocchiale di Bi- legno in	id.	Id.	Id,	<b>63. 8</b> 0	,
355	Opera parrocchiale di Bruso in	Id.	ld.	Id,	<b>\$</b> 7. <b>3</b> 9	
356	Opera parrocchiale di Mu- radolo in	Caorso	ld.	Id,	<b>1.05</b> 7. 19	
357	premoldo Seprano in	Gragnano Trebbieuse	Įā,	īģ,	1\$1.90	
358	Opera parrocchiale di S. Giuliano in	Piacenza .	la.	14.	2.016.	•
559	Opera parrocchiale di Ar- cello in	Pjanello	Id.	ld.	14.07	١
				Da riportarel	<b>69,644.</b> 67	

CONTRACTOR IN		TO CONTROL OF THE	watered many larger and	NAME AND POST OF THE	STREET, STREET, STREET, STREET, STREET, STREET, STREET, STREET, STREET, STREET, STREET, STREET, STREET, STREET,		THE PERSON NAMED IN	age and the same	AND DESCRIPTIONS	
	varione nesecu- n 5559	Rat	e arretra	ite di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per in	nposta lobile	diren- rer im- pagate pteressi anic col
a favore degli Esti morali indicati nella colonna 2	Decorrenza della randitta da inserivanti all'Ente morsto nordiativa prelemzitane da questa al Demanio insecen- zione della. Deca: \$7 (ebb. 1870, n. 5559)	dal giorno della presa di pos- sesso dei bozi etalvili fine a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppuredal glorno della presa di possesso dei beni strbili fino a tutte dicembre 1868	dal fo gennaio 1869 opture dat gierno della presa di pos- sesso dei beni stabili fina a tutto dicembre 1876	giorzo della presa di por- giorzo della presa di pos- gese dei heri stabili fine all'epoca indicata nella co- lonta 9	Totale ————————————————————————————————————	5. 80 per cento sulla rata di or rendita esposta nella co- legna il	13. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella co- lonna 13.	Totale Colonne 15 + 16	Ammonisre delle rate arretrate dira deprata della riteraus posta ti ciccherra monche egis sel femole constituto della re- della readita, merritta il Dem n.D.57 feb 1970, n. 1589. Co.
S.	9	10	11	12	13	14	15	56	17	18
55.34		14,508.04	21,156.28	37,925.22	118,658. 85	192,248.39	3,337.41	15,662.92	19,000.33	173,248.06
5. 88		28. 18	61.11	92. 24	131.76	<b>3</b> 13. <b>2</b> 9	8. 12	17. 39	25. 51	287. 78
<b>2. 8</b> 0		•	68.43	115.92	165.60	349, 95	10. 20	21.86	<b>32</b> . 06	317.89
4. 32		10.61	22. 55	34.04	48. 64	115.84	3	6.42	9.42	106. 42
4.75		<b>36.4</b> 9	64.38	97.18	169.50	367.55	8. 55	22. 37	30.92	336.63
1.23	873 -	101.82	490. 34	740.14	1,062.46	2,394.76	65. 13	140. 24	205. 37	2,189.39
3. 80	gennaio 1873	<b>3</b> . 19	44. 07	66. 52	127.60	241.38	5. 85	16. 84	<b>22.</b> 69	218.69
7. 39	1º gen	1.99	8.17	12.34	34.78	57.28	1.09	4. 59	5. 68	51.60
1. 19	1	3	843.62	1,358.86	2,114.38	4,316.86	119.58	279. 10	<b>3</b> 9 <b>8. 6</b> 8	3,918.18
. 90		61.55	122. 34	184.66	263.80	632, 35	16. 25	34, 82	51, 07	581.28
. )		,	779. 43	<b>2</b> ,877.88	4,032.	7,689.31	253. 25	532. 22	785. 47	6,903. 84
. 07		,	10. 59	19. 70	28, 14	58. 43	1.73	3.71	5. 44	<b>52.</b> 99
<b>6</b> .67		14,751.87	23,671.31	43,524.70	126,837. 51	208,785.39	<b>3,830</b> .16	16,742.48	20,572.64	188,212.75

0		1	ds e morale		Rendit	2 111
gressiv	Denominazione		iastico	Nome e cognome	1 2 2	\$11 611
Numero progressivo	Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	devuta sine a tutto il gi 3 settembre 1867 par a dell'articolo 11 della 1 7 luglio 1866	and the constant of the man
	3		•		9 de	1
360	Opera parrocchiale di Gab- biano in	Pianello	Piacenza	Riporte Legale rappresentante	<b>69,644.</b> 67 <b>868</b> . 49	
361	Opera parrocchiale di San Gabriele in	Pomaro	Id.	Id.	1 <b>25</b> . 75	
362	Opera parrocchiale di Pioz- zano in	Iđ.	Id.	ld.	<b>425. 0</b> ô	
363	Opera parrocchiale di Mo- migliano in	Rivalta Trebbia	Id.	Id.	319. 41	   
364	Opera parrocchiale di Viu- stino in	S. Giorgio.	Id.	id.	316. 11	
365	Chiesa parrocchiale di	Aurigo	Porto Maurizio	Id.	172. >	
<b>36</b> 6	Opera delle Anime pur- ganti nella parrocchiale di Torre Paponi in	Boscomare	Id.	id,	<b>261.</b> 05	,
367	Cappella degli Angeli Cu- stodi in	Candeasco	Id.	Id.	32./74	
368	Oratorio di San Giacomo Apostolo nella borgata Ricci di	Cəramagna	ld.	Id.	<b>60.</b> 67	
369	Opera della Missione nella parrocchiale di	Caravonica	Id.	Id.	10. •	
370	Opera del Corpus Domini nella parrocchiale di	Id.	Id.	Id.	49. 28	
				Da riportarsi	72,285, 23	

	riveral riose SS19	Rate	arretra	te di re	ndita de	vute	Ritenu di ri	ta per i	mposta nobile	I res- or in- oresi ilocol i17
a favore degli Enti morali indicati nella colonna 3	Decorréans étila rendita da inscrivent all'Emmerte mediaté preferenteme de quelse inscritte al Demasto in sesse- siens del B. Dect. 17 febb. 1878, n. 559	dal giorno della presa di pos- sesso dei besi stabili fino a tutto il B settembre 1867	dal gicrae 4 sottembre 1867 oppuredal giornodelle pres di possesso dei besi siabili fine a tatto disembre 1866	dal fennate 1869 oppare dal gierro della presa di pos- cesso dei beni stabili fino a tatto dicembre 1870	dal 1º genanio 1971 appure dal giorno Julia presa di pas- messe del beni stabili fine all'opera fadicata nella co- lonna 9	Totale — — — — — — — — — — — — — — — — — — —	8. 30 per cento sulla rata di F. randita esposta nalla co-	13. 20 per cente sulla rata di E rendita esposta nella co- lenna 18	Totale	Ammonture dello rate arretrate di ren- dita deparata della ritenta per in- perio di riccherza mobile e gib pagate m al fondo contituito dagli internati della rendita interritta al Demanio col R. B. CF feb. 1870, p. 5559—Col 14—19
* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *		4								188,212.75
44.67		14,751.87	<b>26</b> ,671.31	45,524.70	136,887. 01	206,/85.39	3,830.10	10,123.30	20,072.04	100,212.75
<b>38. 4</b> 9		•	551. 18	1, <b>025. 4</b> 6	1,7 <b>36. 9</b> 8	3,313. 62	90. 24	<b>229</b> . <b>2</b> 8	319. 52	2,994.10
<b>25.</b> 75		44. 37	95. 74	144: 52	<b>2</b> 51. <b>5</b> 0	<b>53</b> 6. 1 <b>3</b>	12, 72	33. <b>20</b>	45. 92	490. 21
<b>?5. 0</b> 6		177. 11	371.90	561.36	850. 12	1,960. 49	49. 40	112. 22	161.62	1,798. 87
19.41		•	186.	421. 14	638.82	1 <b>,24</b> 5. <b>9</b> 6	<b>3</b> 7. <b>0</b> 6	84. 32	121.38	1,124. 58
16.11	8	,	157. <b>3</b> 5	442. 56	632. 22	1,232, 13	38. 94	83. 45	1 <b>22.</b> 39	1,109.74
12. ,	gennaio 1873	• .	73.74	<b>178. 7</b> 6	344.	596. 50	15. 73	45. 41	61. 14	<b>53</b> 5. <b>3</b> 6
81.05	1° gent	<b>2</b> 9. 73	242. 12	365. 46	<b>522</b> - 10	1,159. 41	<b>32.</b> 16	68. 9 <del>2</del>	101.08	1,058. 83
32. 74	1	13, <b>2</b> 8	26. 79	40. 44	65, 48	145. 99	3. 56	8. 64	12, 20	1 <b>3</b> 3. 79
60. 67		\ <b>3</b>	14. 63	84. 94	121.34	<b>22</b> 0. 91	7. 47	16. 02	23. 49	197. 42
10. •		,	•	,	14.08	14.08	•	1.86	1.86	12.22
49. 28		•	•	,	68. 03	68.03	,	<b>8. 9</b> 8	8. 98	<b>5</b> 6. <b>0</b> 5
185.28		<b>15,0</b> 16.36	<b>25,3</b> 90.76	46,789.34	182,082. 18	219,278.64	4,117.44	17, <b>434.</b> 78	21 ,552.22	197,726.42

9			de morale		Rendit	a. 1000a
Tec.35	De <b>n</b> ominazi <b>one</b>		lastico*	Nome e cognome dell'invest to	567	
Numero progrecatvo	dell'  Knte morale ecclesiastice	Comune	Provincia	o rappresentante dell' Ente morale ecclasiastico	subsubre (867) per desi'ericole (867) per desi'ericole (868) ? bugin 1866	and the case of sections of the case of th
Ŀ	3		4	6	* 6	ě,
371	Cappella di San Michele Arcangelo in	Caravonica	Porto Maurizio	Riporte Legale rappresentante	7 <b>2,28</b> 5, <b>2</b> 3	
372	Oratorio di S. Carlo in	Carpasio	Id.	. Id.	<b>6</b> 3. <b>2</b> 0	, ,
<b>3</b> 73	Cappella della Concezione in	Id.	Id.	Id.	<b>42.</b> 50	,
374	Cappella del <i>Corpus Domini</i> e Luminaria nella par- rocchiale di	Id.	Id.	Id.	<b>29</b> 6. 40	
375	Oratorio dei SS. Antonio, Bernardo e Sebastiano in	Iđ.	id.	Id.	17. 95	
376	Oratorio di San Giovanni Battista in	id.	Id.	Id.	<b>22</b> . •	
377	Cappella del SS. Rosario in	Id.	Id.	Id.	42. 10	,
378	Oratorio di S. Michele in	Castellaro.	Id.	Id.	20. =	
<b>3</b> 79	Coppella delle Anime pur- ganti in	Castel- vecchio	id.	Id.	90. >	
380	Cappella di S. Gottardo in	Cesio	Id.	Id.	<b>3</b> 8. 90	'
381	Cappella campestre del Nome di Maria delle Por- rine in	Colla	ld.	. Id.	<b>16.</b> 58	
				Da rigoriarsi	<b>72,949.</b> 96	,

	:versi 2500 658- 6549	Rate	arretra	te di re	endita de	ovute	Ritera	ta per in	mposta	4 in 2 in 10 in
18 della Legge 15 again 1867 a favora degli Fau morali ingicatil nella cotoraa 2	Deserranza dalla readata da inacriversi o all'Eucho mortani prolevamento da quella receptita al demanio i se este- race del E. Decr. 57 jebb. 1870, n. 5549	dal porne delle prese di por- S 2020 dal bani stabili Sua a tutto Il 8 cettembre 1867	dal giorgo é sottambre 1967 oppuse dalgiorandelle promi e di pomonso dos sons stabili finc a tutte dissembre 1968	dal fogennie 1869 opptre dal gistio della piasa di pos- ne sesso del besi sisbili suo a tetto settambre 1870	dai i genmaio 1874 oppure dal giorno della presa di por- masso del beni stabili Suo all'opoca indicata nelle co- lonna 9	Totale Colone 38 4-11 + 12 + 12	8. 20 per conto avite wen di cri rendita esposta nolla co- lonna il	13. 20 per cento sulla refe di E readita especta nella co- lonna 18	Totale Coloure 15 + 16	Ammoniare dollo reto arretrate di rem- dita deparate della riteatua per ma- posta di receberza mobile ugli paguso m sul foede continuto darili interveni del' vice lus interritto al Demanio col R. D. 1700 J. 379 - Coi. 44—47
,285.23		15,016.36	<b>25,390</b> .76	46,789.8	132,082. 18	219,278.64	4,117.44	17,434.78	21 <b>,552</b> .22	197,726.42
16. •			,		<b>22. 2</b> 6	<b>22. 3</b> 6	,	2. 95	<b>2.</b> 95	19. 41
63. 20		. ,	,	•	84. 44	84. 44	,	11.15	11. 15	7 <b>3. 2</b> 9
42. 50		•	•	•	35.06	35. 06	¥	4. 63	<b>4.</b> 63	80.48
96. 40	1		,	<b>59. 8</b> 6	5 <b>92.</b> 80	<b>659</b> 16	5. 22	78 <b>.2</b> 5	83.47	<b>568.</b> 69
17. 05	1873		•	,	22. 92	22. 92		3. 03	2. 03	19.89
<b>2</b> 2. ,	gennaio 1873	3	,	•	29. 27	<b>2</b> 9. <b>2</b> 7	,	3.86	<b>3.</b> 86	25. 41
42. 10	10 ger	•	•	,	<b>36. 2</b> 5	<b>36. 2</b> 5		4. 79	4. 79	81.46
20. •	1	1	,	<b>2</b> 7. <b>0</b> 6	40. •	67.06	2. <b>3</b> 8	5. 28	7. <b>6</b> 6	59. 40
90. >		46. 50	<b>69</b> . <b>5</b> 6	105. •	180. ×	. <mark>40</mark> 1.06	9. 24	<b>2</b> 3. 76	33	368.06
<b>3</b> 8. <b>9</b> 0		9. 29	<b>86. 0</b> 8	<b>54. 4</b> 6	77. 80	177. 63	4. 79	10.27	15.06	162.57
16. 58		<b>2.</b> 16	1 <b>5. 8</b> 9	23. 22	<b>88.</b> 16	7 <b>3. 93</b>	2. 04	4. 38	6. 42	67. 51
)49.96		1 <b>5,0</b> 74.81	<b>25,</b> 511.79	47,058.44	188,233. 24	<b>120,</b> 880.78	4,141.11	1 <b>7,587. 1</b> 3	21,728.24	199,152.54

. ا		1 -	ede morale		Rendi	ta au
Tossir	Denominazione		siastico	Nome e cognome	1 22 T	100
E	4-11'			o rappresentante	ette il 167 per 15 delle	J. Contract
Numero progressivo	Eque morale ecclesiastico	Comune .	Provincia	dell'Ente morale ecclesiestico	lovuta sino a tutto il gi 2 sattombre 1267 par ci doll'articolo 13 della 1 7 inglie 1266	rispondente
1	3	,	4		1.4	1
382	Cappella della Madonna del Rosario in	Colla	Porto Maurizio	Riporto Logale rappresentante	<b>72,94</b> 9. 96	
383	Suffragio delle Anime pur- ganti nella parrocchiale di	Id.	Id.	īd.	412.12	
384	Chiesa sepolcrale di San Maurizio in	Conio	Id.	īd.	28.	,
385	Oratorio di S. Bernardo del Colle in	Id.	Id.	id.	11. 50	,
386	Chiesa parrocchiale di S. Margherita in	Diano Arentino	Id.	īd.	165.45	,
387	Opera del Suffragio nella parrocchiale di	Id.	Id.	Id.	<b>126.8</b> 5	,
3 <b>8</b> 8	Chiesa parrocchiale di Dia- no Gorleri in	Diano Calderina	Id.	īd.	45. 98	,
<b>38</b> 9	Chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate in	Diano Marina	Id.	Id.	128.93	,
390	Oratorio di S. Paolo in	Dolcedo .	1 <b>d</b> .	Id.	30. →	1
391	Oratorio di S. Bernardo in	Id.	Id.	Id.	0.80	'
392	Opera pia del SS. Sacra- mento nella parrocchiale di	Lavina	Id.	Id.	51. 20	, 
				Da riportarsi	73,988. 13	•

										- <i>,</i>
	priversi varione recen- n. 5519	Raie	arretra	te di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	a per in	nposta obile	fires- or is- pagete teresad nio col
18 della Logge 15 sgoto 1867 a favore degil Euti morali indicati nella colonna 2	Docorronaa della réadita da inservenza all'Ento mocrito modiasto preferatione de quelle inservita al Domanio in esseu- nione del R. "vocr. 17 febb. 1870, n. 5519	dal giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino a tutto il 8 settembre 1267	an giorno 4 sottambre 1967 oppure dal giorno della presa al posesseo dei bani stabili fino a tutto disembre 1966	da f. granaio 1869 oppure dal glorno della presa di pos- ne sesso dei coni stabili fino a tutto dicembre 1870	dai fr gannafo 1871 oppure dal giorno della rrem di por- me pesso del beni stabili fino all'open indicata nella e,- lonna 9	Totale & Colone 16 + 11 + 12 + 18	8. 50 per conto sulla rata di El randita esporta nolla so- Lenna 12	13. 36 per conto sulla rata di S. rendita especta nella co- lonna 13	Totale	Ammontare delle rate arretate d'i ren- dita deparate della risennia per im- porte di ricebeura mobileo già pagni n sul fondo costituto dagli interessi della rendita insertita al Demanio col R. B. A. Teb. 1874, n. 5519 Col. 14 - 17
.949.96		15.07A.21	25.511.79	A7 058 AA	188 286 24	<b>220,</b> 880.78	A.1A1.11	17,587,18	21.728.24	199.452.54
7. 04		1. 13	6. 53	9. 86	14.08	31.60	0. 87	1.86	<b>2.</b> 73	<b>2</b> 8. 87
442. 42		70.05	<b>4</b> 10. 34	619. <b>3</b> 8	884. 84	1,984. 61	54. 51	116.80	171.31	1,813. 30
28. >		,		1 <b>2</b> . 36	56. >	68. <b>3</b> 6	1.09	7. 39	<b>8. 4</b> 8	<b>5</b> 9. <b>8</b> 8.
11.50	1	•	,	2. 21	23	25. 21	0, 19	8.04	. 3 <b>. 2</b> 3	21.98
165.45		<b>40.</b> 69	120. 54	209. 80	330. 90	701. 93	18.46	43. <b>6</b> 8	62. 14	639. 79
1 <b>26.</b> 85	gennaio 1873	36. 64	91.81	138. 58	253.70	<b>52</b> 0. 73	1 <b>2. 2</b> 0	33. 49	45. 69	475. 04
<b>45. 9</b> 8	. 1º 8	,	,	1. 52	91.96	93. 48	0. 13	12. 14	12. 27	81. 21
128.93		55, 15	2. 57	3 88	<b>2</b> 57. <b>8</b> 6	319746	0. 34	34. 04	<b>34. 3</b> 8	<b>285. 0</b> 8
<b>30.</b> ▶		,	4.78	42. >	60. •	106. 78	3. 70	7. 9 <b>2</b>	11.62	95. 16
0. 80		,	,	•	1.60	1.60	•	0. 21	0. <b>2</b> 1	1. <b>3</b> 9
<b>51.2</b> 0		<b>23.</b> 18	47. 49	71. 68	192. 40	244. 75	6. 31	13. 52	19. 83	224. 92
,988.13		15,801.15	26,195.85	48,169.71	185,812. 58	224,979.29	<b>4,238</b> .91	17,861. 22	22,100.18	202,879.16

			de		Rendit	a annua
essivo	Denominazi <b>one</b>	dell'Ente		Nome e cognome dell'investito	4 10 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	on tare
Ramero progressivo	eali' Ente morale ecclesiastico	Comané	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	Statements (247) per efection of the section of the	delle trassitta officere delle trassitta officere delle trassitta officere delle trassitta officere delle de
1	i	3		5		
393	Cappella di S. Colombano in	Lavina	Porto <b>Ma</b> urizio	Riporia Legale rappresen- tante	<b>73,98</b> 8. 13	,
394	Chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate in	Id.	Id.	1d.	243.50	•
<b>3</b> 95	Chiesa parrocchiale dei SS. Antonio e Stefano in	Lucinasco	Id.	ld.	107. •	
396	Altare della Madonna del Buon Consiglio in Borgo- ratto di	I <b>đ</b> .	14.	Id.	<b>42.</b> 75	,
397	Opera pia del Suffragio delle Anime purganti nella parrocchiale di Borgoratto in	Id.	Id.	· Id.	<b>2</b> 5. <b>5</b> 0	
398	Oratorio di San Giovanni Evangelista in Borgoratto di	Id.	lđ.	Id.	8. •	,
<b>39</b> 9	Cappella di Maria Assunta in	Maro Castello	Id.	. Id.	107.	
400	Chiesa parrocchiale della Presentazione di Maria Vergine in	Olivastri	ia.	ld.	101.82	
401	Cappella del Corpus Domini in	Oneglia	Id.	Id.	4 <b>9</b> 9. 45	, ,
402	Oratorio dei SS. Cosma e Damiano in	Pantasina .	Id.	Id	<b>\$8.</b> 90	,
				Da riportarii	<b>75,202</b> .05	,

	riverti natero e. 5519	Rate	arretra	ite di re	ndita de	vute	Ritenu či ric	ta per in	mposta obile	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
da kmantvenda kermini deki'art. 18 dela Legga 15 agano 1867 a Avom degii Esti meralli indonti mela colema 2	Decorrous delle rendite de inspriverei a. l'Ette mortale meditache prolessiones en en delle desertica; Denamie in seconda delle Bros. 17 écha 1670, u. 5619	dal giorno della presa di pur- S souso dei bent stabili duo a tutto il 8 sottembre 1369	dal giorno 4 settembre 1967 poperadal giornodella prese di posersio dei Beni stabili fino a tatte diomatra 1966	dal 1º ganate 1869 oppere dal egiorno della presa di pos- sono dei beni stabili fine a tutto dicenbre 1870	dai 1º gennado 1871 oppura dal giorno debra prusa di pos- sesso del besi stabili Mas all'opour fadicata nella ca- lonna 9	Totale 	S. W per couto suffa rata di es rendita seposta nella 00- ionna il	13. 30 per eerto suita rain di S randita seposta nolia Co- lonna is	Fotale Cotones 15 + 16	Ammontare dolls rate arretrate di ren- dita depusate della riconett, por im- posta di recelessa mobile agli i she- ani fende excitative degli sherret- della receltta in critta al bennasio co  R.D.471cb.1870, a.5349 - Col. 9411
3.998 13		15,801.15	<b>96,195</b> .85	48,169,71	135,812. 58	<b>224,</b> 979. <b>2</b> 9	4,238.91	17,861.22	22,100.18	202,879.16
40. •		18. 11	37, 10	56. »	80.	191. 21	4. 93	10. 56	15. 49	17 <b>5</b> . 72
243. 50		11 <b>3</b> . 63	<b>223</b> , 85	340.90	487. >	1.167.38	30.	64. 28	94. 28	1,078. 10
107. >		31.50	,	i	214. =	245. 50	•	<b>2</b> 8. <b>2</b> 5	<b>28. 2</b> 5	217. 25
<b>42.</b> 75	I	1.78	39. 64	59.84	85. 50	1 <b>8</b> 6. 76	<b>5. 27</b>	11. <b>2</b> 9	16. 58	170. 20
<b>25. 5</b> 0	le gennaio 1873	7. 23	13. 59	<b>2</b> 0. <b>5</b> 2	51. »	92, 34	_ <b>1.8</b> 1	6. 73	8. 54	8 <b>3. 8</b> 0
8. >	1° &	<b>\$. 2</b> 7	8. 36	5. 08	16. •	<b>26.</b> 71	0.45	<b>2.</b> 11	<b>2.</b> 56	24. 15
107. >	1	•	,	<b>37. 6</b> 6	214. >	<b>2</b> 51, <b>6</b> 6	8. 84	28. 95	81.56	<b>220.</b> 10
101. 8 <b>2</b>		<b>29.</b> 98	94. 43	142. 54	<b>203.</b> 64	470. 59	19. 54	20. 85	80. 42	431. 17
499, 45		•	•		908. 72	908. 72	•	<b>119. 9</b> 5	119.98	<b>788</b> . 77
38. 90		•	5. 52	<b>54. 4</b> 6	77. 80	1 <b>37.</b> 78	4. 79	10. 27	15.06	123. 72
i, <b>202</b> 05		15,505.65	<b>26</b> 615 84	49,886.71	137,650.24	<b>12</b> 8.657.94	4,\$02.01	18,169.79	<b>22,471.</b> 80	206,186.14

7.0	The sale of the sa		de morael	9748	matic paid		Rendita amu  Rendita amu  ordina la dila rendita la della
progressivo	Denominazione	THE RESIDENCE OF THE PERSON OF	iastico	为王宝·2	e cognome	1000	101
Numero pro-	dell' Enta morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rapi	presentante nte morale lesiastico	devute sine a tutto il gi S settembre 1867 por of dell'articole 14 della I 7 luglio 1866	cerrispondente all'amm della tassa akraordius della tassa akraordius
			Name of Street				No.
403	Chiesa parrocchiale di	Perinaldo.	Porto		Riporte		
404	Cappella della Visitazione di Maria Vergine in	Id.	Maurizio Id.	tante	Id.		
405	Oratorio di S. Antonio in		ld.	1114	Id.		
406	Fabbriceria della chiesa parrocc. di S. Maurizio in	Porto Maurizio	ld.		Id.	131.49	
407	Opera parrocchiale di S. Sebastiano in Artallo di	Id,	Id.	5.82	Id.	88. 50	1
408	Chiesa parrecchiale di San Donato in	Ranzo	Id.	102 0	Id.	30. 50	
409	Cappella della Canata in .	Id.	Id.		Id.	20. 82	
410	Opera pia del Corpus Do- mini nella parrocchiale di Verezzo in	S. Remo	Id.	J. President	Id.	87.	
411	Chiesa parrocchiale di Santa Margherita in Poggio di	Id.	ld.	n l	Id.	148. 85	į.
412	Chiesa campestre di San- Bartolomeo Apostolo in	Id.	Id.		Id.	47. »	1
413	Chiesa campestre dei SS. Apostoli Pietro e Paolo in	Id.	Id.	4400	Id.	146. »	
	CONTRACTOR ASSESSED	Personal	Sacral I	Da riq	portarsi	76,021.56	

	eriveral svarious a esseu-	Rat	e arretra	te di re	ndita do	vute	Ritent di ri	ita per in	mposta obile	di resper im- per im- pagato to-essi ano col
a tavore degli Entl motali Indicati nella celonna I	Decorvessa della rendita da inscriveral all'Este mersie mediatte prejevazione da quelle insecritta al Demarsio in asser- sione dal R. Decr. 17 (abb. 1870, n. 6519	dai giorne della presa di pos- esco dei besi stabili fine a tette il 3 sottembre 1967	dal giorno 4 so'tembre 1867 oppura dalgiorno della press. di peasesso del bazi stabili fino a tetto desembre 1868	dal f* gennaio 1860 oppure dal gierro della presa di poe- senso dei boni stabili fino a futto dicembre 1870	dai fo gonaale 1871 oppure dal giorne della presa di poc- co cesso del basi stabili fine all'opoca indicata nella co- lenna 9	Totale	3. 20 per conto sulla rata di Un rendita orposta mella co- ionna il	13. 30 per conto "ulla rata di Si rendita seporta nella co- lonna 13	Totele	Ammontare dolla rate arretarios di vendire del coperte.  poto di necesara mobileo già suggia.  e sel fondo continuito degli intr-sessi della randisa inscritta al Bemanio col R. B. 17 feb. 1470, n. 5519 - Col. 14—11
-	, ,				1					18
<b>)</b> 2.05		15,505.85	26,615.84	48,886.71	187 <b>,65</b> 0.24	<b>22</b> 8,657.94	4,302.01	18,169.79	<b>22,47</b> 1.80	<b>206</b> ,186.14
<b>6.</b> ,		•	,	•	7. 27	7 <b>. 2</b> 7	•	0.96	0. 96	6. 31
:O. >				•	97.11	97. 11	,	12.82	12.82	84. 29
<b>3. 3</b> 5			•	31.25	66. 70	9 <b>7. 9</b> 5	2. 75	8. 80	11.55	86. 40
1. 49		,	,	,	262. 98	<b>262. 9</b> 8	•	84. 71	84. 71	228. 27
<b>8</b> , 50	133 -		9. 41	28.60	177. >	215.01	2. 52	<b>23. 3</b> 6	<b>25.8</b> 8	189. 13
0. 50	gennaio 1873	,	6. 23	42. 70	61.	109. 93	8. 76	8. 05	11.81	98, 12
0.82	to gen	*	•	26. 95	41. 64	68. 59	2. 37	<b>5</b> . 50	7. <b>87</b>	60. 72
7. >	1	,	46. 18	121.80	174. >	341.98	10. 72	<b>22.</b> 97	<b>33.</b> 69	<b>3</b> 08 <b>. 2</b> 9
8. 85		,	2. 10	5. 30	<b>2</b> 97. 70	<b>3</b> 05. 10	0. 47	<b>3</b> 9. <b>30</b>	39. 77	<b>2</b> 65. <b>3</b> 3
7		,	24. 40	65. 80	94. >	184. <b>20</b>	5. 79	<b>12. 4</b> 1	18 <b>. 2</b> 0	166.
6.		,	79. 77	204. 40	292.	576. 17	17. 99	38.54	<b>5</b> 6. 53	519. 64
11.56		15,505.65	26,783.43	49,413.51	189,821.64	230,924.23	4 <b>,348</b> . <b>5</b> 8	18,887. 21	22,725.59	208,198.64

		Se	,		Rendit	# #####
Seatro	Denominazione	dell' Ente		Noma e cognome dell'investito	191	
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	prefer vice a teste H destruction 1867 per deal'specie & delia Piugie 1866	delirapendente all'ammiente delle marchine delle serente delle del
1		ľ			•	
414	Opera pia delle Anime purganti nella parrocchiale di	San Bartolomeo d'Arzeno	Porto Maurizio	Riporto Legale rappresentanto	<b>76,03</b> 1. 56 1 <b>0</b> 6. 61	
415	Cappella delle Anime pur- gauti in	Seborga	n.	ìd.	63. 14	'
416	Opers pia delle Anime pur- ganti in Molini di	Triora	ld.	Id.	73.04	'
1417 Î	Chiesa parrocchiale di S. Giacomo in Corte di	Ið,	Id.	Id.	1 <b>9</b> 1.69	1
418	Opera pia della SS. Annun- ziata in Molini di	Iđ.	£d.	Id.	<b>2</b> 6. <b>6</b> 3	,
419	Fabbriceria ed opera pia di S. Lorenzo Martire nella parrocchiale di Molini in	Id.	ld.	Id.	118.5	7
420	Opera pia del Rosario o masseria del Sotte Dolori di Maria S, di Molini in	Id.	Id.	Id.	<b>2</b> 5. 10	0 .
421	Cappella della B. Vergine del Rosario in Corte di.	ld.	īd.	Id.	60.9	0
423	Cappella di S. Mauro in .	Valloria	id.	Id.	10.6	3
423	Cappella della Madonna del Monte in	Ville San	īd.	īd.	13.	•   •
	•	Sebastiano	-	Da riportarsi	76,710.8	7

						-				
-	criveral varione a esecu-	Rate	arretra	te di re	ndita de	vute	Ritenu di ric	ta per in	mposta robile	ato di con- nia per im- e già pagato li interceni connaio col
es favore degli Enti morali indicati nella colonna	Decorrens doin readica da inscriventi all'Ente morta de mediante preservatione da que la macritta al Demanio in escer- nione del R. Dest. 17 (obb. ±870 a. 5519	dal giorne della press di pos- S sesso dei beni stabili fino a tutto il 8 settembre 1867	dal giorno 4 ecttembre 1867 oppure dalgiorno della press di possesso del dopi esabili fino 2 intio dicembre 1868	dal fogeannio 2569 oppure dal giorro dalla press di pos- resso del Froi stabili Sno a tutto disembre 1870	dal 1º genatio 1871 oppure d giorno della presa di pos- messo dei bali stalvili fano all'opona indicata at 'la co- loran 9	Totale Colone 10 + 11 + 12 + 18	8. 80 per cento sulla reta di en rendita osposta nella co- lonna 13	13. 20 per soute sulla rata di E sandita esposta nella co- lonna 13	Totele	Amontare delie rate arretrate di con- dita deprance delia richatta par in- potta diriccasuza mobile e gia pagese su fendo costitutto cagi interessi della raudita inscritta al Demanio col R.D.A.7 feb. 4870, p. 5549 - Col.14 - 17
021.56		15,505.65	26,783.43	49,413.51	189,221.64	<b>230,924.2</b> 3	1	1	<b>22,725</b> .59	208,1 <b>98</b> .64
.06 <b>.</b> 61		,	•	•	90. 61	9 <del>0</del> . 61	,	11.96	11.96	78. 65
63. 14		17.01	58. 57	88 <b>. 4</b> 0	1 <b>26. 2</b> 8	<b>290.2</b> 6	7. <b>7</b> 8	16.67	24. 45	265. 81
73. 04	1	3	,	•	111.39	111 <b>. 3</b> 9	<b>»</b> .	44. 70	14. 70	96.69
91.69	1873 -	•	<b>22.</b> 06	264. 68	<b>380. 3</b> 8	667. 12	23. 29	50. 21	7 <b>8.</b> 50	59 <b>3. 63</b>
<b>2</b> 6. 63	1° gennaio 1873	>	,	•	<b>31.</b> 88	<b>31. 8</b> 8	•	4. 21	4, 21	<b>27.</b> 67
18. 57	- 10	•	•	*	141.95	141.95	,	18. 74	18. 74	123. 21
<b>25.</b> 10		,	0. 01	0. 54	36. 31	36. 86	0. 05	4. 79	4.84	3 <b>2.</b> 0 <b>2</b>
ю. 90		ъ	<b>»</b>	<del>2</del> 0. 37	121.80	142.17	1. 79	16.08	17.87	124. 30
0. 63		0. 15	9. 86	1 <b>4.</b> 88	<b>21. 2</b> 6	46. 15	1.31	<b>2.</b> 81	4. 12	<b>42.</b> 03
3.		•	•	,	18. 09	18. 09	•	2, 39	2. 39	15. 70
10.87		15 <b>,52</b> 2.81	<b>2</b> 6,873.93	<b>49,804.</b> 38	140,801.59	<b>232,</b> 590.71	<b>4,382</b> .60	18 <b>,519.</b> 77	22,902.37	209,598.34

Vol. XXXVIII.

53

-						
Numero progressivo	Denomi <b>n</b> azi <b>on</b> e	dell' Ent	ede e morale siastico	Nome e cognome	Rendi	ta ann
rogn				dell'investito	ile egi Le egi	000
oro I	dell'			o rappresentante	tutto 1367 14 d	ari's
Nume	Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell' Ente morale ecclesiastico	devuta sino a tutto il gi 8 settembre 1867 per el 6 dell'articolo 14 della E 7 luglio 1866	rriepondente ari delle tassa etrac
1	3		4	5	9 9 9 9	8
				Riporto	76,710. 87	,
	Chiesa parrocchiale di S. Sebastiano in	Ville San Sebastiano	Porto Maurizio	Legale rappresen- tente	75. •	,
425	Oratorio della Madonna della Neve in	Villatalla .	Id.	ld.	<b>56.</b> 50	,
426	Cappella del SS. Rosario in	Ruoti	Potenza	Id.	21.64	,
<b>42</b> 7	Fabbriceria della chiesa di S. Caterina in	Viggianello	Id.	Id.	24. 24	,
428	Fabbriceria di S. Rocco per l'eredità o legato Attolini in	Albinea	Reggio	Id.	519. 59	-
<b>42</b> 9	Fabbriceria parrocchiale pel legato Casamatti in .	Bibbiano	Emilia Id.	Id.	68.06	,
430	Fahbriceria parrocchiale di	DIDDIANO	14.	iu.	06.00	
	Cavola in	Carpineti	ld.	Id.	80. 79	,
431	Fabbriceria parrocchiale di	Castelnovo sotto	Id.	ld.	156. 33	١.
432	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Giro- lamo in	Guastalia .	Id.	Id.	583. 24	1
433	Fabhriceria parrocchiale di Gavasso in	Reggio	Id.	Id.	<b>222</b> 17	,
434	Fabbriceria parrocchiale di	Ceregnano	Rovigo	īd.	168.21	,
				Da riportarsi	78,686 64	,

	criversi vazione n esecu- n. 5519	Rate	arreira	te di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per i	mposta obile	di ren- di ren- pagato torani miocol
da iuscriversia termini dell'art, 48 della Legge 15 agosto 1867 a favore degli Enti morali indicat/ nella colonna 2	Decorrenza della rendita da inscrivarsi all'Enbenora e mediature prefevazione da quella inscritta al Demandio assecu- zione del R. Decr. 17 lebb. 1470, a. 5319	de! giorno della presa di pos- E sesso dei beni stabili fina a tetto il 8 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867  oppure dal giorno della vessa di pussesso dei besi stabili fino a tutto dicambre 1868	dal formano 1869 oppure dal egiorno della presa di pos- sosse del beni etablif fine a tutto dicembre 1870	del 4º gennaiel 873 oppuro dal giorno della presa el pos- sene del basi stabili fino all'oposa indicata uella co- lonna 9	Totale Colonne 16 + 11 + 12 + 18	8. 80 per certo sulla rata di m randita seposta nella se- lonna £3	13. 20 per cento sulla rata di S. sendita espesta nella co- lonne 18	Totale	Ammontare della rate arretrarte di ren- dita depurate della riteo ta per im- porta di riccheaza mobile egi Dagate e sul fordo continato degli tatenan della readita inecritta al Demanio col R. D. 170b. 5370, n. 5539 - Col. 14—51
76,710.87		15, <b>522</b> .81	26,873.93	<b>49,</b> 80 <b>4.3</b> 8	140,801.59	<b>2</b> 3 <b>2,5</b> 00.71	4,382.60	18,519.77	22,902.87	209,598.34
75. •		•	•	3	103. 95	103. 95	>	13. 72	13. 72	90. 23
<b>5</b> 6. 50			8. 90	79. 10	113. >	201.	<b>6. 9</b> 6	14. 92	21.88	179. 12
21.64		•		,	41. 90	41. 90	,	<b>5.</b> 53	5. 53	36. 37
24. 24	1	•	•	,	48. 48	48, 48	•	6. 40	6. 40	42. 08
519. 59	gennaio 1873	•	>		814. 02	81 <b>4. 02</b>	•	107. <b>4</b> 5	107. <b>4</b> 5	706. 57
68. 06		,	,	91.97	136. 12	<b>22</b> 8. 09	8. 09	17.97	<b>26. 0</b> 6	202. 03
80. 79	- 10		18. <b>2</b> 1	75. 8 <b>2</b>	161.58	<b>2</b> 55. 61	6. 67	21.33	28.	<b>22</b> 7. 61
156. <b>3</b> 3	•	•	2		312.66	312.66	•	41. 27	41.27	271. 39
583 <b>. 2</b> 4		لا	105. 56	767. 74	1,166.48	<b>2,03</b> 9. 78	67. 56	<b>153.</b> 98	221.54	1,818 <b>. 24</b>
222. 17		,	•	u u	<b>354.</b> 85	<b>354.</b> 85	•	46. 84	46. 84	308. 01
168.21		,	139.56	211.10	336.42	687. 08	18. 58	44. 41	62. 99	<b>624.</b> 09
i,686.64		15,522.81	27,146.16	51,028.11	143,891.05	<b>23</b> 7,588.13	4,490.46	18,993.59	28,484.05	214,104.08

			ede e morale		Rendi	ta annu
ressiv	Denominazione		iastico	Nome e cognome dell' investito	593	Emontare Ibaria del Pesta sul
ord o	dell'			o rappresentante	1967 E	all'amm racrdina impe
Numero progressivo	Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell'Ente morale ecclesiastico	rata sino a tutto 1 settembre 1867 sall'articolo 11 e 1 ingire 1866	Appendente
1	3	3	4		3-3-	£ 32 2
435	Fabbriceria parrocchiale di			Riporto	78 <b>,6</b> 86. 61	,
	S. Biagio per la mansio- neria di San Giuseppe della Molinella in	Lendinara.	Rovigo	Legale rappresen- tante	194.58	
436	Fabbriceria parrocchiale di	Pettorazza .	Id.	Id.	<b>228.</b> 33	•
437	Fabbriceria parrocchiale di S. Bartolomeo Apostolo di Gognano in	Villa- marzana	Id.	Id.	<b>4</b> 3. 70	•
438	Fabbriceria parrocchiale di	Villanova del Ghebbo	Id.	Id.	<b>2</b> 5. 16	٠,
4 <b>3</b> 9	Fabbriceria parrocchiale pel legato Callegarini della Beata Vergine della Cintura in	Trecenta	Id.	Id.	5 <b>83. 2</b> 0	•
140	Chiesa parrocchiale di San Giorgio in	Ovodda	Sassari	Id.	<b>3.</b> 78	•
441	Legato dell'oratorio di San Giacomo in Bondeno di	Campo- dolcino	Sondrio	Id.	19. 10	•
442	Chiesa parrocchiale di	Cedrasco .	Id.	ld.	608. 32	•
4 13	Chiesa parrocchiale pel be- nefizio dei Defunti in	Chiavenna	Id.	Id.	4. 99	
441	Chiesa coadiutoriale di Pia- nazzola in	Iđ.	Id.	īd.	<b>89</b> . 11	<b>)</b>
				Da riportarsi	80,492. 91	,

							Approximate to harmon		Chessel Pringings	The state of the s
	criversi varione a seacu- a. 5 549	Rate	e arretra	te di re	ndita de	ovute	Ritenu di ric	ta per in	nposta obile	diren- er im- pagate eresti mio cel
da inscriversi a tormaini dell'art, 18 della Legge 15 agosto 1867 a favoro deg.! Enti morali ladicati nella colomna 3	Decorrenza della rendita da inscriversi all'Ente morafe mediante prelevazione da quella inscritta al Demanio in sescu- zione del R. Decr. 47 febb. 1870, n. 5 559	dal giorno dalla press di pos- ; socso dei boni stabili fine a tutto il 3 settembre 1967	dal glorno 4 settembre 1267 oppure dalgiorno della presa di possesse del beni stabili fino a tutto dicembre 1366	dal fo gerratio 1869 oppure dal giorno della presa di per- sesso del boni stabili fine a tutto dicembre 1870	dal fogenna.co 1874 oppure dal giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino all'oposa indicata naha es- louna 9	Totale Coleans 10 + 11 + 13 + 18	8. 30 per cento sulla rata di En cendita seposta nel a co- louna il	13. 20 per cento sulla rata di rendita esporta nella co- lonna 13	Totale Colenne 15 + 96	Ammontare delle rete arretrated i ran- dirt depurata della ritareta per im- potta di rechtera mobile egippgane sal fonde contitutio degli interessi R. D. 18 fob., 4870, n. 5569 - Co., 14-47
	9	10	11 1	13	4.5	14		10	17	18
78, <b>68</b> 6.64		15,522.81	27,146.16	51,028.11	148,891. 05	237,588.13	4,490.46	18,998. 59	23,48 <b>4</b> .05	214,104.08
194. 58		•	•	241.46	<b>38</b> 9. 16	6 <b>3</b> 0. 6 <b>2</b>	21.25	51. 37	72. 6 <del>2</del>	5 <b>58.</b> •
<b>228. 3</b> 3		•	1 <b>38</b> . 38	212. 44	456.66	807. 48	18. 70	<b>60. 2</b> 8	78. 98	7 <b>2</b> 8. 50
49. 70		,	2. 69	4. 28	99. 40	106. 37	0. 38	13. 1 <b>2</b>	18. 50	9 <b>2</b> . 87
<b>25.</b> 16		•	,	•	50. 32	50. 32	•	6. 64	6. 64	43, 68
583. 20	<b>8</b>	,	17. 01	816. 48	1,166. 40	1,999. 89	71.85	1 <b>53. 9</b> 6	<del>22</del> 5. 81	1,774.08
3. 78	10	,	•	,	7. 56	7. 56	•	1. >	1. >	6. 56
<b>19.</b> 10			,	•	10.93	10. 93	×	1.44	1.44	9. <b>49</b>
608. 33		3 <b>22.</b> 75	506.89	76 <b>5.</b> 1 <b>2</b>	1,216. 64	2,811.40	67. <b>33</b>	1 <b>60</b> . 60	<b>22</b> 7. 93	2,583. 47
<b>4. 9</b> 9			3.10	7. »	9.98	<b>2</b> 0. 08	0. 62	1, 32	1.94	18. 14
89.11		,,	10. 78	24. 84	178. <b>22</b>	213.84	2.14	23. 53	<b>2</b> 5. 67	187.67
<b>80,492</b> 91		15,845.56	<b>27,82</b> 5 01	<b>53,</b> 099. <b>2</b> 3	147,476.82	244,246.12	4,672.73	19,486.85	24,139.58	220,106.54

			ede e morale		Rendit	a annua
Numero progressivo	Denominazi <b>on</b> e	eccles	iastico	Nome e cognome dell'investito	giorac effetto Legge	aria del
o pro	dell'			o rappresentante	tutto il 1867 per 11 delli 6	raording to impo
Numer	Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell' Ente morale ecclesiastico .	deruta sino a tutto il giorno 3 seltombre 1867 per seletto 601'articol (1 della Legge 7 inglio 1866	del'a tasa stractdiaria del Jel'a tasa stractdiaria del 30 per grato imposta sul stratmonto ecclosiation
	1		•	5	9 6 8 8	8 7
				Riporto	80,492.91	,
445	Fabbriceria parrocchiale di	Fusine	Sondrio	Legale rappresentante	1,732. 79	•
416	Oratorio di S. Damiano in Rasdeglia di	Isolato	. Id.	₹₫.	1.27	•
447	Chiesa parrocchiale di Pia- nazzo in	Id.	Id.	. Id.	467. 98	•
448	Chiesa parrocchiale per la Cassetta dei benefattori napolitani	Mese	Id.	Id.	75, 03	
449	Chiesa parrocchiale di	Novate Mezzola	īd.	Id.	374.37	• !
450	Chiesa parrocchiale di S. Abbondio in	Piuro	Id.	Id.	33. 6≵	,
451	Chiesa parrocchiale di S. Martino e filiale di S. Croce in Auruga di	Id.	Id.	Id.	<b>85. 0</b> 3	•
452	Cassetta dei Defunti nella parrocchiale di	Prata Campor- taccio	Id.	īd.	<b>20. 2</b> 5	•
453	Nepomuceno in Samog- gia di	Samolaco .	Id.	Id.	81.70	•
454	Chiesa parrocchiale della SS. Trinità in Olmo di.	S. Giacomo e Filippo	Id.	Iā.	66. 92	•
				Da riportarsi	83,431.87	•

	riveral extose esser- . 5519	Rate	arretra	ite di re	ndita de	ovute	Ritenu di ric	ta per ii chezza m	mposta oblie	Irea- ir im- agate bread io col
42 della Legge 65 agosto 1867 a favore degli End morali indicata mella colocus 3	Decorrears della readits da inscriversi e ll'Ente morale mediante preferatione e quelle inscritta al Demanio in sesse- sione del R. Decr. I'l jebb. 1870, a. 5519.	dal giorno della presa di pos- casso dei boni stabili fino a tutto il 3 estiembre 1867	dal giorne è sottambre 1867 pure dal giorne della prese di possesse dei beni stabili fino n'este dicembre 1868	del fegennio 1869 oppure dal giorno della presa di pos- sesso dei beni stabbil une a tatto disembre 1870	dai f. genacio 1875 oppure dal gierno delle presa di pos- sesso del beni stabili fino all'opera indicata nella co- iona 9	Totale  Colonno 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per conto rulla reta di E rendita especta nella co- lonna in	:3.20 per cento rulla rata di Pradita esposta mella so- lonna 13	Totale	Ammontate delle rate arretrate di ren- dita degrate della ritenuta per im- pusta di recha ca mobile egit begate e aul fondo costituito dagli atenesalo dalla rendita larcritta al Dezanio col R.D.A.Tiebb. 1870, u. 5510—Col. 14—17
492.91								ده . <del>بحاد د بيموند</del> ( <del>بعا</del>		220,106.54
132. 79		957. 85	1,570. 77	<b>2,370</b> . 98	3,465. 58	8,365.18	208.65	<b>457. 4</b> 6	666. 11	7,699 <b>. 07</b>
1. 27		,	0. 47	1. 78	2. 54	4. 79	0. 15	0. 33	0. 48	4. 31
167. 98	·	,	>	14.87	570. 77	585.64	1.31	75. 24	76. 65	508. 9 <b>9</b>
75. 03	1	•	,	,	<b>3</b> 5. <b>6</b> 3	<b>3</b> 5. 63	,	4. 70	4. 70	<b>3</b> 0. 9 <b>3</b>
174. 37	- 873	•	•	21.39	748. 74	770. 13	1.88	98. 83	100. 71	66 <b>9. 42</b>
33. 6 <del>2</del>	gennaio 1873		>	,	67 <b>. 24</b>	67. 24	•	<b>8.8</b> 8	8. 88	58. <b>36</b>
<b>85. 0</b> 3	- 1º g	,	•	,	170.06	170. 06	J	22. 45	<b>22. 4</b> 5	147. 61
<b>2</b> 0. <b>2</b> 5		•		•	40. 50	<b>40.</b> 50	•	5. 35	5 <b>. 3</b> 5	35 <b>.</b> 1 <b>5</b>
81. 70		,	<b>45.</b> 78	<b>96. 3</b> 8	<b>163</b> . 40	<b>805.</b> 56	<b>8.4</b> 8	21 · 57	<b>3</b> 0. 05	275. 51
66. 9±		,	,	. ,	<b>4</b> 6. 66	46. <b>66</b>	,	6. 16	<b>6</b> . 16	40. 60
31 87		16,803.41	29,442.03	55,604.63	152,787.44	<b>254,637.</b> 51	4,893.20	20,167.92	2 <b>5,0</b> 61. 11	229,576.39

ivo		dell' Ent	de e morale	Nome e cognome	Rendit	A SAME
rese	Denomi <b>nazion</b> e	- eccies	iastico	dell' investito	525	
pro	qeH,			o rappresentante	Sto 11 St per decla	100
Numero progressivo	Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	dell' Ente morale ecclesiastico	devuto sino a tutto il gi Rattembre 1867 per ei Gell'articolo 51 della L 7 luglio 1866	Plancadonte alma
1	1		•	5	9	•
				Riporto	83,431.87	
<b>45</b> 5	Chiesa parrocchiale dei SS. Cosma e Damiano in	Sernio	Sondrio		212.11	
<b>45</b> 6	Chiesa parrocchiale di Fron- tale in	Sondalo	ld.	Id.	<b>33. 5</b> 9	
457	Chiesa parrocchiale di	Spriano	Id.	Id.	103.19	
<b>45</b> 8	Chiesa filiale di S. Silvestro in	Teglio	Id.	Id.	56. 27	,
459	Chiesa parrocchiale di San Rocco in	Id.	Id.	Id.	25.82	
460	Chiesa parrocchiale e le- gati annessi in Primadio di	Valdidentro	Id.	łd.	402.34	
461	Chiesa parrocchiale ed an- nessa Compagnia del SS. Rosario in	Alice superiore	Torino	īd.	2. •	
462	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Exenex di	Aosta	Iđ.	Id.	138. •	
463	Cappella degli Appendini della Madonna del Buon Rimedio in	Buriasco	Id.	Id.	53 <b>2</b> . 30	,
464	Chiesa parrocchiale di Vallo in	Caluso	Id.	Id.	<b>2</b> 31.50	ا ا
				Da riportarsi	<b>85</b> ,168. <b>9</b> 9	

	rriversi razione osecu- a. 8649	Rai	e arretr	ate di re	ndita do	vute	Ritenu di ri	ta per i	mposta nobile	iran- nante ornasi ie col
18 della Legge i Sagosto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella colonna Z	Descrivers delle rendita de inscriversi all'Esch sorale mediante projevantone dequella inscritta al Demanato in sessertione del R. Poct. 17 febb. 1870, n. 5619	dal gion.o della prese di pos- Sesso dei beni stabili fino a tutto il 8 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867  oppuradal giorno della pressi di possesse del hani siabili fine a tutto diosmbre 1866	del fe genacio 1869 oppure dal giorno della presa di pos- sesso del beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dals egunate 1871 oppure dal giorne della presa di pos- cosso del basi stabili fao- lal'opca fadicata nella co- lonna 9	Totale Colores 10 + 11 + 13 + 13	8. 80 per cento sulla rata di or rendita esporta nella co-	18. 20 per cento sulle rata di Se rendita esposta nella co- lenna 18	Totale	Ammontare do, is rate arretrate di rea- dita esperate della ritenta per im- porto di riccheza arcelie egià pagett e sul fondo cortitation degli laterate della rendita inscritta alla manie col B. D. 17 feb. 1870, p. 5519 - Col. 14 — 41
,431.87		16,803.41	<b>29,442.</b> 03	55,604.63	152,787. <del>4</del> 4	254,637.51	4,893,20	20,167.92	25,081,11	229,576,98
212. 11		137. 87	,	,	424. 22	<b>562.</b> 09		56. »	56.	506. 09
33. <b>5</b> 9		19. 96	>	•	67. 18	87. 14	•	8. 87	.8 <b>. 8</b> 7	78. <b>2</b> 7
103. 19		14. 26	»	•	1 <b>99. 2</b> 9	213. 55	,	<b>26.</b> 31	<b>26.</b> 31	187. 24
56. 27	1	<b>3</b> 9. 54	,	•	112, 54	152.08	•	14.85	14.85	137. <b>2</b> 3
25, 82	1873 -	18. 15	,	•	51.64	69. 79	>	6. 82	6, 82	62. 97
402.34	1° gennaio 1873	•	•	1, 79	801.68	806. 47	<b>Q.</b> 16	106. 22	106. 38	700. 09
2. •	- 10	•	,	•	1.14	1.14	,	0. 15	0. 15	0. 99
138		•	•	•	90. 85	90. 85	a	11.99	11.99	78. <b>86</b>
32. 30		•	,	•	742. 26	<b>742. 2</b> 6	,	97. 98	97. 98	644. 28
:31. <b>50</b>		*	•	,	<b>382. 4</b> 6	<b>332.</b> 46	¥	43.88	43. 88	288. 58
1 <b>6</b> 8.99		1 <b>7,03</b> 3.19	29,442.08	55,606.42	155,618. 70	257,695.34	<b>4,893</b> ,36	20,540.99	25,484.85	282,260.99

٥			ede e morale		Rendi	a anom
ressi	Denominazione		iastico	Nome e cognome	1 524	San San San San San San San San San San
Numero progressivo	deil Ente morale ecclesiastico	Comune	<b>Provincia</b>	o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	devata sine a tatto il gi 8 settembre 1867 par si dell'articolo & della L 7 tuglio 1860	deriapon donte ell'aummentales
1	3		4	5	- 6	· · ·
465	Chiesa parrocchiale di S, Caloceroper l'altare mag- giore in	Caluso	Torino		Í	
466	Chiesa parrocchiale di Car-			tante	<b>2</b> 81. 62	•
•00	rone in	Candia	ſd.	Id.	15.94	ı
467	Cappella di San Barnaba detta <i>Brillant</i> in	Carignano.	Id.	Id.	27. 47	
<b>46</b> 8	Cappella di Betlemme della Nascita di Cristo e S. Margherita in		Id.	Id.	814.31	   '
<b>46</b> 9	Cappella di S. Barnaba in Leitisetti in	Coassolo	ld.	id.	80.91	,
470	Cappella di S. Pantaleone a Gimilan in	Cogne	Id.	Id.	11.33	   '
471	Cappella di Nostra Signora della Pietà in	iđ.	Id.	Id.	16.11	'
472	Cappella di S. Rocco in .	Col S. Giovanni	ld.	Id.	<b>2.</b> 50	,
473	Chiesa parrocchiale di San Pietro ed annessa Cassa della Missione in		īd.	īd.	<b>2</b> 89. •	,
474	Cappella di S. Cclombano	Exilles	id.	Id.	84.95	,
				Da riportarsi	86,793. 13	,

	criversi escu- a, 5519	Rate	arretra	ite di re	endita de	vute	Ritena di ric	ta per in	mposta oblie	di ren- er im- pagnto terenal nio cul
tudicati nella colouna 2	Ducorrant della rendita da in criveral all'Ente nordande rechiande predivadione da quella inscritta al Demanio in enega- zione dei R. Decr. 17 febb. 1870, a. 5519	dul giorno della presa di pos- S serso dei beni stabili uno a tu to il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 2867 — oppure dalgiorno della press di posvesso dei beni simpili	dal fogenacio 1869 oppure dal giorno della presa di pos- sesse dei beni stabili fino a tutto dicembra 1870	dai 1º geanaio 1871 oppure dal giorno Gella presa di pos- sesso dei ball stabili fao all'epoca indicata nalla go- lorna 9	Totale Colouns 10 + 11 + 12 + 13	5. 50 per cento culta rata di Cr. rendita esporta nella co- lonra 12	13. 20 per crato sulla rata di Serandia exposta nella co- lonna 13	Totale 2. Colore 15 + 16	Ammontare deliterate arretrate di ren- dita departa e delli ricanta per in- petta di ricane un nobile o gui pagna ma sul fondo continute dagli interrati della rendita inacritta al Demanie col R.D. 11 feb. 1870, n. 5819 - Col. 14—17
.99		17,033 19	29,442.03	55,606.42	155 <b>,618</b> .70	<b>25</b> 7,695.34		20,540.99	25,484.85	<b>232,2</b> 60.99
62		,	,	,	540. 55	540. 55	,	71. <b>3</b> 5	71.85	469. 20
94		,	*	,	<b>2</b> 3. 73	<b>2</b> 3. 73	, ,	3. 13	3. 13	20. 60
47		•	>	•	<b>26.</b> 40	<b>2</b> 6. 40	<b>3</b>	3. 48	<b>3. 4</b> 8	<b>2</b> 2. 9 <b>2</b>
.31	ì	,	n	,	398. 11	398. 11	,	<b>52. 5</b> 5	<b>52. 5</b> 5	345.56
.91	1° gennaio 1873	,	æ	,	161.82	161. <b>82</b>	,	21.36	<b>2</b> 1.36	140.46
<b>3</b> 3	1° genn	,	,	Þ	1 <b>9. 2</b> 9	19. <b>2</b> 9	,	2. 55	<b>2. 5</b> 5	16. 74
11	ı	,	p.		<b>2</b> 7. 16	<b>2</b> 7. 16	<b>y</b>	3. 59	3. 59	23. 57
50		•	,	•	2, 62	2. 62	ø	0. 35	<b>0.3</b> 5	2. 27
,		ų	79	•	15 <del>0</del> . 12	150. 12	,	19. 8 <del>2</del>	19.82	130. 30
95		,	,	,	115.63	115. 63	3	15. 26	15. <b>2</b> 6	100. 37
13		17.033.19	29,442.03	55,606.42	157,079.18	259,160.77	4,893.36	20,784.48	25,627.79	233,532.98

1,==					-
ressivo	Denominazione	dell' Ent	de morale iastico	Nome e cognome	7 2 9
Namero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Pro <b>v</b> incia	dell'investito o rappresentante dell' Ente morale ecclesiastico	dovata sigo e tutto i. 6. 2 settemb;e 1267 per el dell'articolo 11 della I 7 luglio 1866
1	2	5	4	Ŀ	5
<b>4</b> 75	Santuario di Nostra Signora dei Milani annesso alla parrocchiale di	Forno di Rivara	Torino	Riporto  Legale rappresentante	<b>86,793.</b> 13,
476	Cappella del Berchietto sotto il titolo di S. Rocco in.	Frassineto.	lđ.	Id.	117.03
477	Cappella di Montebruno in	Garzigliana	Id.	ld.	19.50
478	Cappella di San Giovanni nella borgata Bastiglia in	Gravere	Id. '	Id.	37.
479	Cappella di San Rocco in	Hône	Id.	Id.	2.9
480	Cappella del Bosco in	Locana	Id.	Id.	8.7
481	Cappella di S. Anna nella borgata Praie in	Id.	Id.	Id.	108.84
482	Cappella di San Giovanni Battista nella borgata Roncole di	Id.	· Id.	Id.	5
483	Cappella della Madonna delle Grazie in	Lusiglie	Id.	ld.	83.47
484	Cappella dei SS. Barnaba ed Orso in Barengo di	Mazzè	Id.	Id.	144.
485	Cappella di S. Sisto in	Melczet	Id.	Id.	1.50
486	Cappella del SS. Rosario in	Id.	1d.	ld.	4.50
487	Cappella del Coignet in	Id.	Id.	Id.	18.
				Da riportarsi	87,349.80

Ī	Criveni varione a esecu- n. 5519	Rat	e arretr	ate di r	endita d	ovute	Ritenu di ric	ita per i	mposta nol:ile	di ren- pagate teresal
	Decorrency dally rendict da inscribent e.i.Trate morale mediants prelevazione da quella inscritta al Demanio in esecu- zione del R. Decr. 17 febb. 1870, n. 5519	dal giorno della presa di pos- sosso del beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1367	dal giorno 4 settembre 1267 oppure dal giorno della prem di possesso dei beni stabili fine a tutte dicembre 1265	del 1º gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di per- sesso dei beni riabili fino a latto dicembre 1870	dal f° genaaio 1871 oppure dal giorno delle presa di pos- cesso dei bosa stabili fino all'opoca indicata nella se- lona 9	Totale 	8. 20 per conto sul'a rata di randita esporta nella ce- lonya 43	13. 30 per cento sulla rata di rendita esposta nella co- lonna 18	Totale Colone 15 + 16	immontaro delle rato arretrate di ren- dita depurate della ritonuta per im- posta di ricclerra mobile egli pagne sul fuedo costituto degli interessi de la randita inscritta al Demanio col B. D.A I Feb. A 879, n. 5519-Col. 14—47
-	9	10	1 11	12	13	14	15	16	17	18
3		17,033 19	<b>29,442.0</b> 3	55,606.42	157,079. 18	<b>259,</b> 160.77	<b>4,893.3</b> 6	<b>20,784.4</b> 8	25,527,79	233,53 <b>2</b> .98
						Ì				
ı		•	,	•	7. 12	7. 12		0.94	0.94	6. 18
3		,	<b>*</b>	,	97. 5 <b>2</b>	97. 5 <del>2</del>	•	12.87	12.87	84.65
)				1. <b>6</b> 9	39. ,	40. 69	0. 15	<b>5.</b> 15	5 <b>. 3</b> 0	<b>35. 3</b> 9
- 1	ı	•	•	•	53, 55	<b>5</b> 3. <b>5</b> 5	•	7. 07	7. 07	46. 48
)	55	•	,	•	2. 51	2. 51	•	<b>0. 3</b> 3	0. 88	2. 18
2	0 18	,	•	•	<b>2.</b> 66	2. 66	•	0. 35	0. 35	2. 13
Á	1° gennaio 1873	,	•	•	<b>59. 2</b> 6	<b>5</b> 9. <b>2</b> 6	,	7.82	7. 82	51.44
,	1 10		<b>x</b>	•	1. 53	1.58	,	0. 20	0. <b>20</b>	1.33
כ.		,	0. 32	5. 74	166. 94	173.	0. 51	22. 04	<b>22</b> .58	150.45
				19. 15	288.	307. 15	1.69	38. 0 <del>2</del>	39. 71	267.44
0			,		0. 68	0. 68		0.09	0.09	0. 59
iO					2.05	2. 05		0. 27	0. 27	1. 78
,				»	8. 20	8. 20	,	1.08	1.08	. 7.12
_										
30		17,033.19	29,442.35	55,633,15	157,908.15	259,916.69	4,895.71	20.880.06	25,726.87	234,190.3 <b>2</b>

ressivo	De <b>no</b> minazione	dell' Ente	de morale iastico	Nome e cognome	Tel
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	<b>Comun</b> e	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	dovuta sine a tutto il gi 3 setten bre 1867 per el dell'articolo 11 della L 7 luglio 1866
1	2 avangement to a constructiva in a constructiva and a constructiva an	3	4	5	op 6
<b>4</b> 88	Cappella di Santa Croce in Tagliaferro di	Moncalieri	Torino	Riporto  Legale rappresentante	87,349.80 54.86
489	Cappella del Moriondo in .	Id.	Id.	Id.	158.82
490	Cappella del Fè sotto il ti- tolo della Maddalena in	Noasca	Id.	Id.	42.09
491	Cappella di S. Grato in	Oglianico .	Id.	Id.	47.50
492	Cappella di S. Claudio del Gad in	Oulx	Id.	Id.	32.50
493	Santuario della Beata Vergine delle Grazie in	Pinerolo	Id.	Id.	19.95
494	Fabbriceria della chiesa parrocchiale ed Enti mo- rali annessi in	Pollein	Id.	Id.	127.79
495	Chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena ai Ni- colai in	Pont	Id.	Id.	24.43
<b>49</b> 6	Cappella della Beata Vergine della Neve nella borgata Formierio in	Pont Canavese	Id.	Id.	170.22
497	Cappella di Janceaz in	Quart	Id.	Id.	2.72
				Da riportarsi	88,030.68

					البحد والجباسات		_	_		
	criversi vasione sescu- n. 5519	Rat	e arretra	ate di re	vute	Ritenu di ric	ta per in	nposta obile	iren- er im- pagate eressi nie col 4-47	
a favore degil Enti moralli indicati nella colonna 2	Decorrenta cella rendita da inscriversi all'Este morelate spodiande predevatione  da quella inscritta al Demanio in estrer  tione del R. Decr. 17 (ebb. 1870, a. 5519	dai giorno della presa di pos- e sesso del beni stabili fino a futto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 oppure dalgiorno della press di pousesso del beni stabili fino e tutto dicembre 1868	dai 4° genanio 4869 oppure dal giorno della presa di pos- ve sesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 4870	dal fo gennale 1873 oppure dal giorno della presa di pos- sesso del boni stabili fino all'epoca indigata nella co- lorna 9	Totale — Cotone 10 + 11 + 12 + 13	3. 80 per cento surly rata di En rendita espesta melia co- lonna 12	13. 3 nor cento salla rata di O rendita esposta mella co- lonna 13	Totale	Ammontare delle rate arretrate di ron- dita deparate della riteauta par fin- posta di ricchexa mobile egis pagate e sul fondo costitatio degli laterassi della rendita faccritta al Demanie col B. D.47 feb. 1870, a. 5549.—Co. 14.—47
<b>4</b> 9.80		17,033 19	29,4 <b>42.3</b> 5	<b>5</b> 5,633. »	157,808. 15	259,916.69	1	20,830.66	25,728.87	234,190.32
i <b>4</b> . 86			•	•	69. 95	69. 95	•	9. <b>2</b> 3	9. <b>2</b> 3	60. 72
i8. 82		<b>a</b>	Þ	•	212, 64	212.64	•	28. 07	28. 07	184. 57
i <b>2.</b> 99		×	•	æ	5. 38	<b>5.</b> 38	•	0. 71	0. 71	4. 67
7. 50		•	•	2. <b>2</b> 9	95.	97 <b>. 2</b> 9	0. <b>20</b>	12.54	12.74	84, 55
2. 50	873	•	•	,	65. a	65. >	,	8. 58	<b>8. 5</b> 8	56. 42
19. 95	1° gennaio 1873	•	,	>	<b>3</b> 9. 9 <b>0</b>	89. 90	,	5. <b>2</b> 7	<b>5. 2</b> 7	34, 63
<b>17.</b> 79	- 1° g	•	•	•	<b>.9</b> 5. 49	95. 49	,	12. 60	12, 60	82, 89
<b>!4. 43</b>		•		•	<b>2</b> 7. 08	27. 08	>	3. 57	<b>3. 5</b> 7	<b>2</b> 3. 51
70. <b>22</b>		•	P	•	6 <b>2. 4</b> 1	62. 41	3	8. 24	8. 24	54.17
2. 7 <b>2</b>		. •	Þ	•	0. 83	0. 83	•	0. 11	0. 11	0. 72
B0.68		1 <b>7,033</b> .19	29,442.35	<b>55</b> ,635. <b>2</b> 9	158 <b>,481.</b> 88	<b>260</b> . <b>592</b> .66	<b>4,895</b> .91	20,919.58	2 <b>5</b> ,815. <b>4</b> 9	234,777.17

o			de		Rendit	ta a
gressiv	<b>Den</b> ominazione		morale iastico	Nome e cognome	52.5	sontane
Numero progressivo	dell'	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	dornta sino a tutte il gi 6 settembre 1867 per el dell'articolo 14 della I 7 luglio 1866	ondente all'ama
	1	7	4	5	dornta 6 8 set 7 Jul	eorrien State
		İ		Riporto	<b>88,030.</b> 68	9/
498	Fabbriceria della chiesa parrocchiale ed Enti an- nessi in	Rhêmes Notre-Dame	Torino	Legale rappresen- tante	16. 62	
499	Cappella di S. Anna nel cantone omonimo di	Rivarolo Canavese	Id.	ſd.	59.34	ı
500	Chiesa parrocchiale di S. Michele ed altri Enti an- nessi in	Įld.	īd.	Id.	51. >	ı
501	Cappella di S. Pietro in	Ronco Canavese	Id.	Id.	15. »	•
502	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di S. Gio- vanni Battista ed Enti morali annessi in	Salber <b>tra</b> nd	1d.	Id.	258. 42	•
503	Cappella campestre di S. Maria Maddalena in	Tavagnasco	Id.	Id.	75. >	fr \
504	Maramme della chiesa ma- trice di	Salemi	Trapani	Id.	943 26	1
<b>5</b> 05	Eredità di Antonino Drago annessa alla chiesa ma- trice di	Id.	Id.	Id.	<b>396.</b> 11	1
506	Fabhriceria parrocchiale di S. Maria Maddalena in .	Cappella maggiore	Treviso	īd.	778. 12	i i
507	Fabbriceria parrocchiale di S. Maria e S. Liberale in		Id.	Id.	180.56	بار سا
				Da riportarsi	90,804. 11	4

-										
	criversi varione n esecu- n. 5519	Rate	arretra	te di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per ii chezza m	mposta obile	diren- er im- pagate torent nio coi
e a favore degli Erti morali indicati nella cotonna I	Decorrenza della rendita da inscriverzi all'Ente morte le medanche pretevazione e da quella inscritta a Demanio in secet- sione del R. Decr. 17 febb. 1870, n. 5559	dal giorno della presa di pos- S sesse del beni stabili fine a tatto il 3 settembre 1867	dal giorne 4 settembre 1867 oppure dal giorne della press. e di postesso dei besi stabili fino a totte dicembre 1868	dals' genatio 1859 oppuredal  Biorco della presa di pos- sesso dei besi stabili fiao a tutto dicembre 1870	del 1º gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di pos- sesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella co- lonna 9	Totale Coloune 10 + 11 + 12 + 13	8, 80 per cento sulla rata di Erradita esposta nella co- lenna 12	13, 20 per cento sulla rata di Frendita esposta mella co- lonna 13	Totale — Colonne 15 + 16	Amaculare delle rate arretrate di ren- la deputata della riteuta per la- posta di ricchozza mobile egià pagani e rui tondo costituito dagli inderenti della rendita instritta ai Demanio coi R.D.47 (eb. 1870, n. 5519- Coi.14—19
30.68		17,033.19	29,442.35	5 <b>5,63</b> 5. <b>2</b> 9	1 <b>53,481.</b> 83	<b>260</b> ,592.66	1,895.91	20,919.58	25,815.49	234,777.17,
6. 62		,	, ,	•	2. 31	<b>2.</b> 31	•	0. 30	<b>0.</b> 30	2. 01
9. 34		•	٠	•	93. 63	9 <b>3. 63</b>	,	12. 36	<b>12. 3</b> 6	81.27
1. •	ر .	/.	<b>3</b>	,	96.90		Þ	12. 79	<b>12.</b> 79	81.11
5.	13	•	B	,	5. 29	<b>5. 2</b> 9	•	0. 70	0. 70	4. 59
3. 42	1° gennaio 1873	,	1	ų	, 384. 04	384.04	39	<b>50. 6</b> 9	<b>50.</b> 69	333. <b>3</b> 5
i. s		,	,	,	80. »	80. »	ע	10. 56	10 56	69. <b>44</b>
. 29	I	,	¥9	60. 16	1,886. 5 <del>2</del>	<b>1,946.</b> 68	<b>5. 2</b> 9	249. 02	25 <b>4.</b> 31	1,692. 37
11		,	•	<b>22. 20</b>	79 <b>2. 22</b>	814. 42	1. 95	104. 57	106. 52	707. 90
12			95. 47	549, 88	1,556. 24	<b>2,2</b> 01. 59	48. 39	205. 42	<b>253.</b> 81	1,947.78
. 56		د	•	,,	<b>302</b> . 90	<b>302.</b> 90		39. 98	<b>39.</b> 98	262. 92
.11		17 <b>,033</b> .19	29,537.82	56,267.53	168,681. 88	266,5 <b>2</b> 0.42	4,951.54	21,605.97	<b>26,5</b> 57.51	<b>23</b> 9,9 <b>6</b> 3.09

VOL. XXXVIII.

54

				de morale		Rendit	Rendita an	
	Fessiv	Denominazion <b>e</b>		iastico	Nome e cognome dell'investito	527	Onters	
	Numero progressive	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante deil' Ente morale ecclesiastico	doruta sino a tutto il gi 5 settembre 1867 per e dell'articolo 11 della I 7 laglio 1866	orrispondente all'ampri	
1	1	3	3	4	6	ор 6	٤	
5	08	Fabbriceria parrocchiale di San Michele in	Cimadolmo	Tre <b>v</b> iso	Riporto Legale rappresentante	90,804.11 231.21		
5	09	Fabbriceria parrocchiale di S. Andrea in	Codognè	Id.	<b>X4.</b>	112.73		
5	10	Fabbriceria parrocchiale di Ogliano in	Conegliano	Id.	ld.	<b>2</b> 61. 17		
5	11	Fabbriceria parrocchiale di S. Silvestro di Costa in.	ld.	ld.	ld.	34.69		
5	12	Fabbriceria parrocchiale di Cavalier in	Gorgo	Id.	Id.	<b>53</b> 5.53		
5	13	Fabbriceria parrocchiale di Crespignaga in	Maser	id.	Id.	36. 91		
5	14	Fabbriceria parrocchiale di S. Maria in	Miane	Id.	Id.	<b>93. 9</b> 8	i	
5	15	Fabbriceria parrocchiale di S. Urbano in Baveria di	Nervesa	Id.	ld.	<b>2</b> 98 98	į	
5	16	Fabbriceria parrocchiale di	Paese	Id.	Id.	663 44	1	
5	17	Fabbriceria parrocchiale di	Pederobba	Id.	ſd.	183. 46	,	
5	18	Fabbriceria parrocchiale di S. Onigo in	Id.	Id.	Id.	<b>212.</b> 95		
5	19	Fahhriceriu parrocchiale di Maria Vergine Immaco- lata in Solighetto di	Pieve di Soligo	la	Id.	38. 13		
					Va riportarsi	93,507. 27		

	inscriverd elevations o in esecu- 70, n. 5549	Rate	arretra	te di re	ndita do	vute	Ritenut di ric	a per in	nposta obile	or im- pagate lo col 1-4
18 della Legge il agouto 1867 a favore degli Enti morali indicati nella colonna I	Decorrenza della rendita da inscriversi all'Yste morale mediante preferables o da quella inscritta al Demanio in secer- zione del R. Decr. 17 febb. 1870, n. 5559	dal giorno della press di pos- g. sesso dei beni stabili duo a tutto il 8 settembre 1967	dal gierno 4 settambre 1967 oppure dal giorno della prese. El gesseno del beni stabili fine a tutto disembre 1966	daig' gennaio 1869 oppare dai giorno della presa di pos- co sesso dei bend stabili fino a tutto disembre 1870	dai fo gennaio 1871 oppure dal giorno della presa di poc- posso del beni stabili faro alfepeza fadicata nella co- lonna 9	Totale Celene 10 + 11 + 13 + 13	8, 80 per cento sulla rata di Francita asperta nella 60- lonna 13	13. 30 per canto sulle reta di Frendita esposta polla 60- ionna il	Totale Colours 15+16	Ammontare delle rate arcetate di l'en- dita deparate delle ricenta per in- pouta di ricebena mobile e già pagata  e sa fonde coctituite degli infartat della randita inscritta al Demanio co E. D.1716b.1370, z. 5619-Co.141
,804.11		17,033.19	29,357.82	56 <b>,26</b> 7. <b>5</b> 3	168,681.88	266,520.42	4,931.54	21,605.97	26,557.51	<b>23</b> 9,96 <b>3.09</b>
231. 21		•	,	,	<b>2</b> 67. 18	<b>2</b> 67. 18	•	<b>35. 2</b> 7	<b>35. 2</b> 7	231.91
112.72			•	,	91. 11	91. 11	,	12.03	12. 03	79. <b>08</b>
261.17		,		•	461.40	461.40	,	<b>6</b> 0. <b>9</b> 0	60. 90	40G. 50
34. 69	,	•	•	•	56. 47	56. 47	•	7.45	7. 45	<b>49.</b> 0 <b>2</b> ;
535.52		•	138. 82	724. 80	1,071.04	1,934. 16	63. 74	141.38	205, 12	1,729. 04
<b>3</b> 6.91	gennaio 1873	В	5.07	48. 64	73. 8 <del>2</del>	127.53	4. 28	9. 74	14. 02	113.51
93. 98	10 get	•	•	•	119.04	119 04	•	15.71	15.71	103. 33
298. 98	3	,	169. 57	<b>32</b> 5. <b>5</b> 8	597.96	1,093. 11	28.65	78. 98	107. 58	98 <b>5. 53</b>
B63. 44	i.		457.75	858. <b>2</b> 8	1,326. 88	2,642.91	75. 53	175. 15	<b>2</b> 50.64	2,392. <b>2</b> 3
183. 46	3		9. 16	3 <b>i.</b> 5 <b>2</b>	366. 92	410.60	3.04	48, 43	51.47	359. <b>13</b>
<b>312.</b> 93		-		79. 7 <del>2</del>	425.90	505. 62	7.01	56. <b>22</b>	63. <b>2</b> 3	412.39
<b>3</b> 3. 13	3	,	•	,	13.98	13. 98	,	1.85	1.85	12.13
507.31	7.	17,033.19	30,318.19	58,338.57	168,558. 58	274,243.53	5,183.79	22,249.0	27,382.82	244,860.71

			ode .		Rendi	a annua
ressivo	<b>Denominazione</b>		e morale iastico	Nome e cognome dell' investito	556	ontare
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	devuta sino a tutto II gi 2 astembra 1867 por el 2 dell'articolo 11 della E 7 inglio 1866	corrispondente all'ammostare della tane arractinaria del 30 per cente imposta sul patrimonie eccientatico
1	3		4	5	- 6	*,
520	Fahbriceria parrocchiale di S. Urbano in	Preganziol	Treviso	Riporto  Legale rappresentante	93,507. <b>2</b> 7 53. 33	
521	Fabbriceria parrocchiale di Musestre in	Roncade	Id.	Id.	178, 57	,
522	Fabbriceria sussidiaria di S. Bartolomeo in,	San Bartolomeo Villa del Bosco	Id.	Id.	114.07	•
523	Fabbriceria parrocchiale di S. Martino di Sarano in .	Santa Lucia	Id.	Id.	207. 37	•
524	Fabbriceria parrocchiale di	San Vende- miano	Id.	ld.	169. 38	•
525	Fabbriceria parrocchiale di S. Pancrazio in Montaner di	Sarmede	Id.	Id.	557. 83	
526	Fabbriceria parrocchiale di San Nicolò di Fontigo in	Sernaglia .	Id.	Id.	189. 28	
527	Fabbriceria parrocchisle di S. Bartolomeo di Arfanta in	Tarzo	Id.	Id.	<b>242.</b> 77	•
528	Fabbriceria parrocchiale dei SS. Stino e Martino in Musano di	Trevi- gnano	id.	, <b>Id.</b>	106. 76	•
529	Fabbriceria parrocchiale di S. Antonino di Aspò in	Treviso	Iđ.	Id.	158. 71	
				Da riportarsi	95,4 <b>85</b> . 3 <b>4</b>	•

										JJ
	sriveral varione sescu- n. 5519	Rat	e ar <b>ret</b> ra	ate di re	ndita do	vute	Ritenu di ric	ta per in chezza m	nposta obile	direa- er im- pagate teressi aio col
dalascriveria terminidell'art. 38 della Legge 15 agosto 1867 a ti-ore degti Eni morali indicati nella colonna I	Decerrenta della reacita de inscriveral all'Ente mordiane mediande prelevatione et que que la macritia a l'omnanie in sesset sione del R. Recr. 17 (sbb. ak70, n. 5519	dal giorno della presa di pos- S sesso del bend stabili fice a tatto il 8 sottembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867 e oppure dalgiorno della press di posesso dei bosi stabili fino a tutto dicembre 1868	dal 4º genaalo 1869 oppure dal giorno dalla presa di pos- >> sesso dei besi tabbil fins a tutto dicambre £870	dal 1º gennaie 1971 oppure dal giorne dails presa di poe- con corre del bent stabili face all'opoca indicata nella co- lonne, 9	Totale Colonne 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per cento sulla rata di Un rezulta caposta neira co- lonea 12	13, 20 per cente sulla rata di G remita esposta mella co- lonna 13	Totale ————————————————————————————————————	Ammouthare desire arretrate directed did deputate de alla desire de della rittenate par importante della della desire della rectedata mobile e già pagalo mari della recolta inscrittutto dagli interessi della recolta inscrittutto dagli interessi e della recolta inscrittutto dagli di della
03,507.27		17,033.19	30,318.19	58,338.57	168,553 <b>. 5</b> 8	<b>274,24</b> 3.53	5,133.79	22,249.03	27,382.82	246,860.7
53. 33		•	>		106. 66	108. 66	,	14.08	14.08	92. 58
178.57		• .	15. >	106. 90	357. 1 6	479.04	9. 41	47.14	56.55	422.49
114. 07		•	12. <b>42</b>	159. 70	228.14	400.26	14.05	30. 11	44.16	356. 10
<b>2</b> 07. 37	i i	•	>	,	<b>324.</b> 88	3 <b>24.</b> 88	,	49.88	<b>42.</b> 88	282.
169.38	1º gennaio 1873	•	<b>33.</b> 67	131.74	338. 76	504.17	11.59	44. 72	56.31	447. 80
557. 83	1º genn	•	3 <b>2.</b> 81	536. 94	1,115.66	1,685. 41	<b>47.2</b> 5	147. 27	194. 52	1,490. 8
<b>189. 2</b> 8		,	,	90. 48	378. 56	469. 04	<b>7.9</b> 6	49. 97	57.93	411.11
<b>242.</b> 77		,	4. 48	153. 78	485. 54	643. 80	<b>13. 5</b> 3	64. 09	77.62	566. 18
106.76		; •	27. 34	103. 08	213. 52	3 <b>43.</b> 94	9. 07	28. 18	37. <del>2</del> 5	306, 69
158.71				•	317. 42	317. 42	,	41.90	41.90	275. 52
5,485.34		17,038.19	30,443.91	<b>59,621</b> 19	172,491.86	<b>279,</b> 518.1 <b>5</b>	<b>5,24</b> 6.65	22,759.37	28,006.02	251,512.13

ΔO			de morale			a anna
gressi	Denominazione		iastico	Nome e cognome dell' investito		ris del
Numero progressivo	eall' Ente morale ecclesiastico	Comune Provincia		o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	dernta sino a tutto il gli 2 settembre 1867 per et dell'articojo 11 della L 7 luglio 1866	definites translament della tessa translament della tessa translament della tessa translament della de
	2	,			9 6	
<b>53</b> 0	Fabbriceria parrocchiale dei SS. Fabiano e Seba- stiano in	Villorba	Treviso	Riporto  Legale rappresentante	9 <b>5,485, 3</b> 4 434, 19	•
531	Chiesa parrocchiale di San Bartolomeo di Corva in	Azzano	Udine		1.84	
532	Chiesa di Sant'Andrea di Stracis in	Camino di Codroipo	Id.	īd.	31. 5 <b>2</b>	•
533	di Rosa in	Codroipo	īd.	Id.	<b>2</b> 55. 59	,
534	Pietro e Paolo di Alnicco in	Moruzzo	Ю.,	Id.	. 88. 51	
535	Chiesa sussidiaria di Santa Maria La Vecchia di Ribis in	Reana	Id.	Id.	115. •	,
536	Chiesa filiale di S. Biagio di Mediis in	Socchieve.	Id.	. id.	4. 22	,
537	Chiesa di S. Giacomo di Priuso in	Id.	Id.	Id.	1.48	•
538	Chiesa di S. Martino in	Id.	Id.	Id.	2.35	•
539	Chiesa di San Maurizio di Nonta in	ld.	īd,	id.	3. 21	•
540	Chiesa di S. Clemente di Adegliaco în	Tava- gnacco	Id.	id.	<b>873</b> . 13	<b>s</b>
				Da riportarsi	96,796. 48	,

	riversi rarione esecu- n. 5519	Rate	arretra	ate di re	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile					
18 della Legge 15 agosto 1867 a ravore degli Enti morali nadicati nella colonna 3	Decorrenza della rendita da inscriversi  all'Exte morale mediano prelevarione  all'Exte morale mediano ne secer- zione del R. Decr. 17 febb. 1670, n. 5519	dal giorno della presa di pos- sesso dei beat stabill fino a sutto il 3 settembre 1867	dai giorno 4 settembra 1867 oppuredai giorno della presa di possesso dei heri stabili fina a fatto dicembre 1868	dal f gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di pos- le aeso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1879	dai 1º gennaio 1874 oppuredal giorno della presa di pos- sesso dei boni stabili fino all'epoca indicata nella co- ionea 9	Totale Colorac 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per cente sulla rata di e rendita esposta nella ce- lonna 12	13. 20 per cento sulta rata di O tendita esposta nella co- lonna 12	Totale Coionne 15+16	Amonontare delic rate arrefy are cirrandia depensated arrefy and delicated arrefy per inportation of the continuit of all forces and fonder continuit of agil infarest delia reactia issentia all Demano coll.  R. D. 1760-1870, n. 5519. Coll 4.—17
,485.34		17,033.19	30,443.91	59,621.19	172, <b>4</b> 19.86	279,518.15	5 <b>,2</b> 46 65	22,759.37	28,006.02	251,512.13
<b>434.</b> 19		,	183.13	31 <b>2</b> . 44	868.38	1,363.95	27. 49	11 <b>4.</b> 63	142. 12	1,221.83
1.84		,	•	•	<b>3</b> . 68	3. 68	,	0. 49	0. 49	3. 19
31.52		•	14. 70	30. 68	63. 04	108. 42	2. 70	8. 32	11. 02	97. 40
<b>255.</b> 59	ı	•	155. 68	317.54	511. 18	9 <b>84. 4</b> 0	27. 94	67.48	<b>95.</b> 42	888. 98
88, 51	gennaio 1873	,	•	,	177.02	177.02	,	<b>2</b> 3. 37	<b>23.</b> 37	153. 65
115. •	1° genr	,	19. 5 <b>2</b>	<b>33.</b> 6 <b>2</b>	230.	283, 14	2. 96	30. 36	3 <b>3.</b> 32	249.82
4. 32	١	•	•	•	8.64	8. 64	,	1.14	1.14	7.50
<b>1.4</b> 8			•	,	2. 96	2. 96	,	0.39	0. 39	2. 57
<b>2.</b> 35		•	•	•	4. 70	4. 70	,	0.62	0. 62	4. 08
3. <b>2</b> 1		3	•	•	6. 42	6. 42	b	0. 85	0. 85	5. 57
373. 13	.,	•	30. 80	<b>62</b> . 64	746. 26	839. 70	5. 51	98. 51	104. 02	735. 68
796.48		17,033.19	30,847.74	60,878.11	175,042.14	283,301.18	5,307.74	28,105.53	28,418.78	254,8 <b>82.40</b>

			ede morale		Rendita ann		
ressiv	<b>Den</b> omi <b>n</b> azio <b>ne</b>		iastico	Nome e cognome	283	ontere	
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico	Comune	Provincia	o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	Coruta elso s tutto il g 8 settembre 1857 per e dell'artics o 11 della 1 7 luglio 1866	derispondente all'amonutare della teca rittordinaria del gg	
1	2	,	4	6	3 6	\$,	
541	Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo di Prestento in (1)	Torreano. :	Udine	Riporto  Legale rappresentante	96,796. 48 2. 54	9	
542	Fubbriceria parrocchiale di S. Anna pel legato Lam- berti in	Chioggia	Venezia	Id.	ხ. 37		
<b>54</b> 3	Fabbriceria parrocchiale di S. Biagio in	Cinto Veneto	Id.	Id.	72. 43		
544	Fabbriceria parrocchiale di S. Bartolomeo di Ballò in	Mirano	Id.	īđ.	<b>55. 07</b>	•	
545	Fabbriceria parrocchiale di Marano di sotto in	Marano	Verona	Id.	9. <b>2</b> 5	•	
<b>54</b> 6	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di	Villa Bartolomea	Id.	Id.	794. 60	,	
547	Fabbriceria parrocchiale di	Albettone .	Vicenza	Id.	17.58		
548	Fabbriceria del duomo di	Bassano	Id.	Id.	169, 63	٠	
549	Fabbriceria parrocchiale di Marana in	Crespadoro	Id.	Id.	<b>52.</b> 33	,	
550	Fabbriceria della chiesa parrocchiale di Polegge in	Vicenza	Id.	Id.	100.82	,	
551	Fabbriceria parrocchiale di	Zovencedo	Id.	Id.	27.65	•	
	Totale per le fabbricerie e alti	i ri Enti morali	soggetti ad e	guale trattamento L.	98,103. 75	,	

<sup>(1)</sup> luscrizione suppletive (Vedi n. 551 dell'Elenco annesso al R. D. 26 maggio 1872, u. 1885 - S. 20).

							and the same of		O (	
	criveral varione n esecu- n. 5519	Rat	e arretra	ate di re	ndita do	vute	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile			direr- er im- pagate Leressi nio col
e favore degli Enti morali indicati nella colonna 2	Decorrenza della rendita da inscriversi a./Fulta morale mediande prelevazione o da quella inscritta al fremanio in esecu- zione del R. Decr. 17 febb. 1870, n. 5319	dal giorno della presa di pos- e sesso dei beni stabili fino a tutto il 3 settembre 1867	dal giorno 4 settembre 1867  oppuredal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1868	dai 4º gennaio 1869 oppure dal giorno della presa di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1870	dal fo gennaio 1871 oppure dal giorco della presa di pos- sesso del beni stabili fino all'opoca indicata nella co- lonna 9	Totale Colone 10 + 11 + 12 + 13	8. 80 per cento sulla rata di cr. rendita esposta nella co- lonna 12	13. 20 per cento sulla rata di renalta esposta nella co- lonna 13	Totala Colonde 15 + 16	Ammontare lelle rate strett ate direr- dia depurate della riteuut sper m- postadi ricchera mobile egià pagate m sul fondo costitutio dagli riccressi della rendita inscritta ai Demanio col R, D.A.7 feb § 8/0, n. 5589- Col.4447
96.48		17,033 19	30,847.74	60,378.11	175,042 14	283,301.18	5,307.74	28,105.53	28,418,78	254,882.40
2. 54		,	1.80	.3. 56	5. 08	10.44	0.31	0. 67	0.98	9.46
8. 37		,	0. 46	11.72	16.74	28.92	1.03	2. 21	3. 24	25. 68
2 43			,	,	144.86	144.86	•	19. 12	19.12	125 74
5. 07	,		31.54	51 86	110.14	196. 54	4. 83	14.54	19.37	177.17
9 25	1873	0. 69	•		18.50	19. 19	,	2.44	2.44	16. 75
4. 60	gennaio 1873	ъ	148.57	490. 70	1,589. 20	2,228. 47	43 18	209.77	252. 95	1,975. <b>52</b>
7, 58					35. 16	35. 16		4 64	4. 64	30, 52
9. 63	1	22, 15			339. 26	361.41	,	44.78	44. 78	316. 63
2. 33		'n		3. 20	104. 66	107.86	0. 28	13. 81	14. 09	93. 77
0. 82				27. 43	201.64	229. 07	2, 41	26. 62	29. 03	200.04
7. 65		•			55, 30	55. 30	•	7. 30	7.30	48.
6.75		17,056 03	31,030.11	60,969.58	177,662.68	286,718.40	<b>5,3</b> 65. <b>2</b> 9	23,451 43	28.816.72	257,901.68
						1				(

sivo		dell'Ente	de s morale	Nome e cog <b>no</b> me	Rendita am						
Numero progressivo	Denominazione  dell'  Ente morale ecclesiastico	Comune Provincia		dell'investito o rappresentante dell'Ente morale ecclesiastico	forms aine a tutto il giorno 3 settembre 1867 per eficito dall'articolo 11 delle Leggo 7 regio 1866	sorrispondente all'ammonta- della tecen atracedinaria d peterminaria designation					
1	3	3	4	5	6	,					
	FR I I Enti morali diversi dalle F Fabbricerie ed altri Enti n	98,106. 75 	,								
			101	ALE GENERALEL.	297,731.47	84M2- U					
R R R	Rendita 5 per cento da trasferirsi in capo agli Enti morali con decorrenza dal 1º gennaio 183—Rate di rendita maturate al 1º gennaio 1873 — Lire novecentotrentunmila trecentotrenzave Ritenuta per imposta di ricchezza mobile dell'8. 80 per cento sulle rate maturate negiam centotredici e centesimi settantaquattro.  Ritenuta per imposta di ricchezza mobile del 13. 20 per cento sulle rate maturate negiam taquattromila centoquarantasette e centesimi quarantaquattro.  Rate di rendita depurate dalla ritenuta di ricchezza mobile e già pagate sul fondo costille creto 17 febbraio 1870, n. 5519 — Lire ottocentocinquantaquattromila cinquecento.										

Roma, addi 1º maggio 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA

	da inscriversi e prelevazione nacio in esecu- b. 1870, n. 5519	Rate	arretra	te di re	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile			dira- orim- parato teressi niccol		
indicati nella colonna 3	Decorrenza della rendita da inacrivarsi all'Etch moralo mediande prelevazione da quella inscritta al Dena seio in sessou- sione del R. Decr. 17 febb. 1870, p. 5519	dal giorne della presa di pos- S sesso dei beni stabili fino a tutto il 8 settembre 1867	dal giorvo 4 settambre 1267 oppure dal giorno della press di possesso dei beni stabili fino a tutto dicembre 1268	dal fe genna jo 1869 oppure dal giorno dalla presa di pos- te sesso dei beni stabili fine a tutto dicembre 1870	dal fe georalo 1874 oppure dal giorno della presa di pos- se sesso dei beni stabili fino all'epoca indicata nella co- longa 9	Totale Colones 10 + 11 + 13 + 13	3. 20 per cento sulla inta di ggi rendita esperta nella co- lonna al	13. 20 per cento sulla rata di S. rendita esposta nella co- lonna 13	Totale Colone 15 + 16	Ammentare dellerate arretrate di rea- dita dapurate della riteuta por liu- posta di richara mobile egi pagate e sul fonde costituite dagli interesi della rendita inceritta al Demanie col R.D. 37ich, 5870,n. 5519 - Col.14.—41
7.94	7	17,058.03	31,030.11	<b>60,96</b> 9.58	177,662.68	286,718.40	5,365. <b>2</b> 9	2 <b>8,451.43</b>	28,81 <b>6</b> . <b>7</b> 2	596,676.70 257,901.68  854,578.38
nte   e   e   e	duecentoventimila seicentocinquantaquattro e centesimi sessantanove L. 220,654. 69 ntesimi cinquantasei L. 931,339. 56 e 1870, di cui alla colonna 12 — Lire ventiduemila sei- L. 22,613. 74 e 1872 di cui alla colonna 13 — Lire cinquan- i interessi della rendita inscritta al Demanio col R. De- e centesimi trentotto L. 854,578. 38									

Visto d'ordine di S. M. Il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti G. DE FALCO.

REGIO DECRETO che approva il Regolamento per la compera ad economia di cavalli per l'Esercito.

30 marzo 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti gli articoli 5 (n. 4) e 45 della Legge 28 aprile 1869 sull'amministrazione dello Stato e sulla contabilità generale

Vista la convenienza di regolare con norme fisse le compere che occorre talvolta di fare ad economia di cavalli per le rimonte dell'Esercito;

Visto il parere del Consiglio di Stato in data 27 marzo 1873;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

È approvato l'unito Regolamento per la compera ad economia di cavalli per l'Esercito, e d'ordine Nostro sottoscritto dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 30 marzo 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Esgistrato alla Corte dei conti addi 15 maggio 1873 Vol. 69 Atti del Governo a c. 23. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardanigilli De PALCO.

RICOTTI.

# REGOLAMENTO

per la compera ad economia di cavalli per l'Esercito.

S 1.

Il Ministero della Guerra, quando determina che si comperino ad seconomia cavalli per l'Esercito, assida le operazioni relative alla compera a Commissioni da lui appositamente nominate, e quelle di contabilità a Consigli d'amministrazione dei Corpi militari aventi sede nelle zone assegnate alle Commissioni predette.

§ 2.

Ciascuna Commissione di compera eavalli sarà composta di 2 Uffiziali e di un Veterinario.

L'Uffiziale più elevato in grado od, a grado uguale, il più anziano assumerà la presidenza.

Un Sott'Uffiziale farà il servizio di scrivano.

§ 3.

Il Ministero determina e fa conoscere al Presidente d'ogni Commissione di compera cavalli:

a) La quantità di cavalli da comperare;

- b) I requisiti ai quali i cavalli devono soddisfare a seconda delle Armi alle quali devono essere destinati;
  - c) Il maximum dei prezzi da pagarsi;
- d) La zona di territorio nella quale la Commissione deve estendere le sue operazioni;
- e) Quelle altre istruzioni che pel buon esito della compera, in vista delle condizioni di tempo e di luogo, saranno stimate opportune.

#### \$ 4.

Il Ministero della Guerra, mediante avvisi da pubblicarsi nei Comuni compresi nella zona assegnata a ciascuna Commissione di compera cavalli, farà noto la nomina ed il mandato della Commissione predetta, invitando i proprietari di cavalli a presentarli per la vendita; nell'avviso saranno indicate le condizioni generali alle quali i cavalli devono soddisfare, il giorno e la località in cui la Commissione accetterà le offerte.

L'avviso di cui sovra dovrà essere pubblicato almeno cinque giorni prima di quello in cui la Commissione darà principio alle sue operazioni.

### § 5.

Al Sindaco del Comune in cui la Commissione eseguisce le sue operazioni, per cura della Commissione medesima, sarà fatta istanza perchè voglia intervenire personalmente o delegare alcuno dei Consiglieri comunali ad intervenire agli atti della Commissione per l'acquisto dei cavalli, affine di porgerle, all'occorrenza, quegli schiarimenti che giovasse di chiedergli per le proprie determinazioni, avvertendo che di esse rimane soltante responsabile la Commissione.

In caso d'intervento il Sindaco o chi per esso firmerà gli atti di compera, senza responsabilità di sorta per quanto è materia del contratto, ma solo per far risultare di tale suo intervento.

I Consigli d'amministrazione dei Corpi militari dal Ministero incaricati della contabilità delle compere in discorso, appena ricevutone l'avviso, inoltreranno al Ministero stesso opportuna richiesta d'anticipazione per la somma occorrente.

Se la medesima eccede le lire 30,000, non potendosene anticipare una maggiore, i Consigli predetti domanderanno appunto L. 30,000 per avanzare, occorrendo, altra domanda d'anticipazione appena saranno in grado di giustificare la erogazione almeno dei due terzi della somma precedentemente avuta.

§ 7

Con questi fondi i Consigli d'amministrazione somministreranno alle Commissioni di compera cavalli le somme loro occorrenti, osservando in ciò le norme che il Ministero della Guerra, a seconda dei casi, si riserva di emanare.

§ 8.

Le Commissioni di compera cavalli, dopo essersi assicurate che i cavalli posseggono i requisiti prescritti dal Ministero, concorderanno direttamente coi proprietari e cogli allevatori, che loro presenteranno i cavalli, le condizioni di compera e vendita, salva sempre l'azione redibitoria della quale è cenno all'art. 1505 del Codice civile.

Gli animali saranno visitati uno per uno, attribuendo a ciascuno il relativo prezzo, il quale, affinchè la compera possa avere l'effetto legale, dev'essere accettato oltrechè dal venditore, anche da non meno di due membri della Commissione.

§ 9

Il pagamento di tal prezzo si effettua in presenza di tutta la Commissione, e del Sindaco o Consigliere comunale, quando sia intervenuto agli atti della medesima, dopo compilato l'atto della compera. L'atto della compera conterrà:

- a) Il numero progressivo degli atti di compera compilati dalla Commissione, e la data;
- b) Il nome, il cognome, la condizione ed il domicilio del venditore;
  - c) Le note qualitative dell'animale;
- d) Il numero di rimonta, che verrà impresso nell'atto dell'accettazione con bollo a fuoco nello zoccolo destro anteriore del quadrupede;
  - e) Il Corpo cui questo è destinato;
  - f) Il prezzo convenuto col venditore;
- g) Le condizioni di guarentigia od altre accettate dal venditore medesimo;
  - h) La quietanza del prezzo.

In uno stesso atto di compera si possono comprendere tutti i cavalli acquistati da uno stesso venditore.

Gli atti di compera devono essere sirmati da tutti i membri della Commissione, e dal Sindaco o Consigliere comunale che l'abbia assistita.

#### § 10.

Per cura d'ogni Commissione di compera cavalli:

- a) Saranno giornalmente spediti al Consiglio d'amministrazione, incaricato della contabilità, gli atti di compera, unitamente ai documenti giustificanti le varie spese;
- b) Saranno inviati ai Corpi, cui furono destinati i cavalli acquistati, gli stati qualitativi dei medesimi, debitamente firmati da tutta la Commissione.

#### S 11.

Ogni Consiglio d'amministrazione, incaricato della contabilità della compera di cavalli, verifica tutti i documenti indicanti le spese, i quali saranno divisi nelle seguenti categorie:

- a) Indennità fisse stabilite pel personale addetto alla Commissione compera cavalli, le quali saranno comprovate mediante gli elenchi nominativi certificati dalla Commissione stessa e convalidate dalle quietanze individuali del personale anzi accennato;
- b) Spese varie (pagamenti di sensali, di uomini per il governo e custodia dei quadrupedi acquistati, pagamento per acquisto di robe occorrenti alla cura di cavalli e simili) pagate dalla Commissione, che si comproveranno con le quietanze relative munite del visto della Commissione;
- c) Trasporti della Commissione o del personale occorrente alla medesima, pagati da essa, comprovabili sempre con le quietanze dei conducenti. Nel caso però che per la natura o poca entità della spesa non siasi potuto ottenere le quietanze sopra accennate, si potrà alle medesime supplire con apposite dichiarazioni della Commissione;
- d) Trasporti dei cavalli sulle ferrovie dal sito d'acquisto alle sedi dei Corpi cui sono destinati, certificati da apposite dichiarazioni della Commissione;
- e) Prezzo dei cavalli risultante dagli atti di compera, cui si uniranno gli stati qualitativi certificati dalla Commissione, coll'indicazione del Corpo al quale furono destinati i cavalli;
- f) I Corpi, ai quali sono assegnati cavalli incettati, dovranno rilasciarne ricevuta alla Commissione da unirsi ai rendiconti.

### § 12.

Coll'appoggio di questi documenti ogni Consiglio d'amministrazione compila il suo rendiconto, che trasmette al Ministero della Guerra:

a) Subito che la Commissione di compera cavalli ha compiuto il suo incarico, quando non occorre altra anticipazione, oltre quella ricevuta, per far fronte ai bisogni della Commissione;

VOL. XXXVNI.

Digitized by Google

b) Appena che l'anticipazione ricevuta sia giustificata per i due terzi almeno, quando occorrano altre anticipazioni perchè la Commissione possa mandare a compimento l'incarico ricevuto.

In questo secondo caso, unitamente al rendiconto, il Consiglio d'amministrazione spedirà al Ministero altra richiesta d'anticipazione per una somma, la quale col residuo dell'anteriore non ecceda il limite di L. 30,000.

Roma, addi 3e marzo 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
RICOTTI.

Nº 1367 (Serie 24).

Regio Decreto che aumenta dell'uno per cento l'interesse dei Buoni del Tesoro.

15 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduta la Legge del 22 aprile 1869, n. 5026;

Veduto l'articolo 554 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio dello Stato e per la contabilità generale, approvato con Regio Decreto del 4 settembre 1870, n. 5852;

Veduto il Regio Decreto del 1º novembre 1872, n. 1082 (Serie 2ª), col quale fu fissato l'interesse dei Buoni del Tesoro a decorrere dal 2 dello stesso mese;

Veduto l'articolo 3 della Legge 22 dicembre 1872, n. 1160 (Serie 2°);

Sulla proposta del Ministro delle Finanze; Abbiamo decretate e decretiamo:

# Articolo unico.

A cominciare dal 16 maggio 1873 è aumentato dell'uno p. °/, l'interesse dei Buoni del Tesoro fissato col suddetto Nostro Decreto del primo novembre 1872, n. 1082 (Serie 2°).

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 15 maggio 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 17 maggio 1878 Vol. 69 Atti del Governo a c. 30. Ayres. Luogo del sigille. F. Il Guardasigilli Dz Falco.

QUINTINO SELLA.

Nº 1368 (Serie 24).

REGIO DECRETO che concerne gli esami di ammissione e di promozione degli Impiegati dell'Amministrazione esterna delle Gabelle.

19 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze; Abbiamo decretato e decretiamo:

# Art. 1.

Gl'Impiegati dell'Amministrazione esterna delle Gabelle sono divisi in due categorie.

Appartengono alla 1° categoria gl'Ispettori superiori, gl'Ispettori e Sotto-Ispettori delle Gabelle, i Direttori e tutti gl'Impiegati di Dogana con stipendio superiore alle lire 2,200.

Appartengono alla 2º categoria gl'Impiegati addetti ai Magazzini delle privative, i Controllori, Computisti ed Agenti governativi presso le Saline e tutti gl'Impiegati delle Dogane il cui stipendio non sia superiore alle lire 2,200.

Non fanno parte di alcuna delle suddette 2 categorie i Commessi di Dogana e delle Saline, qualunque ne sia lo stipendio.

Per essi saranno tenuti dei ruoli speciali,

# Art. 2.

Per ottenere la nomina ad uno degli impieghi indicati nel precedente articolo e per essere promossi da una ad altra categoria d'impiego, fa mestieri esserne dichiarati idonei per mezzo di esami, secondo i programmi che verranno stabiliti dal Ministro delle Finanze.

# Art. 3.

La data degli esami sara fatta conoscere mediante avviso da pubblicarsi nella Gazzetta ufficiale del Regno.

Per la forma degli esami, per il giudizio di merito e per l'ordine in cui devono essere classificati i concorrenti dichiarati idonei, si osserverà il disposto degli articoli 3, 4 e 9 del Regio Decreto 31 ottobre 1871, numero 518. Sono concorrenti di prima classe, pegli effetti dell'articolo 9 suddetto, coloro che hanno uno stipendio non inferiore a lire 2,200.

Quando però trattasi di aspiranti che abbiano già il carattere di Impiegati dello Stato, nel giudizio di merito si terrà anche conto del grado di operosità, diligenza e moralità dei concorrenti.

Con Decreto del Ministero delle Finanze sarà determinato il modo con cui deve essere pronunziato il giudizio sul grado di operosità, diligenza e moralità dei concorrenti, non che la media dei punti a ottenersi in detto grado per essere ammessi agli esami di concorso.

# Art. 4.

La nomina agli impieghi di 1° e 2° categoria ed ai posti di Commesso avrà luogo secondo l'ordine nel quale i concorrenti si trovano classificati in seguito all'esame sostenuto.

Le promozioni di classe in ogni grado saranno per regola fatte in ordine di anzianità.

Potranno però per un decimo essere fatte per merito. La nota degli individui da promuoversi per merito sarà fatta da una Commissione nominata dal Ministro delle Finanze.

Saranno a scelta le nomine a Direttore e Ispettore superiore.

# Art. 5.

Gli esami di concorso per gli impieghi di 2<sup>a</sup> categoria e di Commesso avranno luogo ogni due anni, e quelli per gli impieghi di 1<sup>a</sup> categoria, ogni tre anni.

Questi termini potranno essere abbreviati quando se ne manifesti il bisogno. Potranno anche essere differiti di un anno quando la metà dei dichiarati idonei non abbia ancora ricevuto collocamento.

Per la classificazione dei nuovi concorrenti e di colori che, sebbene dichiarati già idonei, pure si ripresentano un'altra volta all'esame, sarà osservato il disposto dall'articolo 12 del Regio Decreto 31 ottobre 1871.

# Art. 6.

Sono ammessi all'esame per gl'impieghi di 1° cate; goria:

- a) Gl'Impiegati appartenenti alla seconda categoria con stipendio non minore di lire 1,800;
- b) Gli Applicati e Computisti di 1° e 2° classe del Ministero delle Finanze, i Vice-Segretari e i Computisti di 1° classe, e gli Archivisti delle Intendenze;
  - c) I Luogotenenti della Guardia doganale.

Vi sono anche ammessi dopo sei anni di servizio ed anche solo dopo tre, quando abbiano riportato la licenza liceale o quella degli Istituti tecnici:

- a) Gl'Impiegati della seconda categoria con stipendio inferiore a lire 1,800;
- b) Gli Applicati e Computisti di 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> classe del Ministero delle Finanze, i Vice-Segretari e Computisti di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> classe delle Intendenze;
  - c) I Sottotenenti della Guardia doganale.

# Art. 7.

Sono ammessi agli esami per gl'impieghi di 2<sup>a</sup> categoria:

- a) Gli Ufficiali della Guardia doganale;
- b) I Protocollisti, gli Speditori copisti delle Intendenze e i Commessi di Dogana;
- c) I Volontari, gli Apprendisti, gli Alunni che alla pubblicazione del presente Decreto trovansi al servizio dell'Amministrazione delle Gabelle e delle Intendenze di finanza;
- d) Coloro che abbiano riportato la licenza dei Ginnasi e delle Scuole tecniche, oppure un certificato di capacità dato da quelle Scuole professionali che saranno designate con Decreto del Ministro delle Finanze, e che provino inoltre di essere cittadini italiani, di aver sempre tenuto buona condotta e di non aver meno di diecisette e più di trent'anni di età, e che sieno celibi o vedovi senza prole.

# Art. 8.

Sono ammessi agli esami per i posti di Commesso:

a) I Brigadieri della Guardia doganale, qualunque

siano gli anni del loro grado e servizio;

b) I Sott'Ufficiali dell'Esercito e dell'Armata e del Corpo dei Reali Carabinieri che abbiano almeno dodici anni di servizio e non più di trentacinque di età, che siano provvisti di regolare congedo e che provino di essere celibi o vedovi senza prole, e di aver tenuto una lodevole condotta per tutto il tempo che rimasero sotto le armi;

- c) Gli Agenti subalterni di Dogana con cinque anni almeno di servizio;
- d) E nel quinquennio 1873-1877 gli Scrivani straordinari con cinque anni almeno di servizio presso il Ministero o le Intendenze di finanza, con età non superiore ai trentacinque anni e in istato celibe.

# Art. 9.

L'aspirante non dichiarato idoneo al primo esame può essere ammesso a nuova prova in occasione di un altro esperimento.

Fallita questa seconda prova, può essere riammesso una terza volta, ma dopo trascorsi tre anni.

# Art. 10.

Gli esami che si fossero fin qui sostenuti per le diverse carriere dell'Amministrazione delle Gabelle, e non indicati nel precedente articolo, non valgono a conferire l'idoneità richiesta dal presente Decreto.

# Art. 11.

Gl'Impiegati in disponibilità potranno essere nominati senza esame ai posti delle Gabelle equivalenti a quelli che occupavano quando erano in attività di servizio.

### Art. 12.

Le nomine ai posti di Ufficiale della Guardia doganale saranno determinate dall'esito di esami speciali che avranno luogo ogni due anni, e dai risultamenti di un esperimento di sei mesi.

I candidati saranno mandati in esperimento secondo l'ordine nel quale si troveranno classificati.

### Art. 13.

Sono ammessi agli esami per i posti di Ufficiale della Guardia doganale:

- a) I Brigadieri della Guardia doganale che abbiano due anni di grado e cinque di servizio, oppure che siano stati Ufficiali dell'Esercito;
- b) Gli Ufficiali dell'Esercito, dell'Armata e del Corpo dei Reali Carabinieri aventi i requisiti indicati alla lettera b dell'articolo 8.

# Art. 14.

Possono essere nominati Ufficiali della Guardia doganale senza la prova dell'esame i Brigadieri che, essendone stati dichiarati idonei, si trovano alla pubblicazione del presente Decreto in esperimento semestrale ad esercitare alcuno di questi posti.

# Art. 15.

Il presente Decreto andrà in vigore il giorno 1° giugno 1873.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 19 aprile 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 13 maggio 1873 Vol. 69 Atti del Governo a c. 25. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.

Nº 1369 (Serie 2ª).

Regio Decarro che approva due deliberazioni del Consiglio provinciale di Potenza sulla classifica delle strade provinciali.

4 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Potenza 23 settembre 1871, con la quale fu stabilito di classificare fra le provinciali una nuova strada che diramandosi da quella provinciale di 2ª serie da Potenza a Spinazzola, e percorrendo la valle di S. Giorgio, debba raggiungere presso Lagopesole la provinciale da Potenza ad Atella, e di sopprimere un corrispondente tronco di quest'ultima, lungo il quale trovasi il Comune di Avigliano;

Vista la deliberazione dello stesso Consiglio 18 settembre 1872, con la quale si aggiunse alle provinciali un'altra strada che dal crocevia presso Pietragalla, su quella predetta di 2<sup>a</sup> serie, passando per Avigliano, metta su quella provinciale da Potenza al confine della Provincia di Avellino;

Vista la deliberazione 27 gennaio 1873 presa in via d'urgenza dalla Giunta municipale di Avigliano, con cui dichiaro di ritirare il ricorso prodotto da quel Municipio contro la prima di dette deliberazioni, in considerazione dell'aggiunta adottata coll'altra del 18 settembre 1872;

Visti i Nostri Decreti 30 gennaio 1868 e 25 febbraio 1872, riflettenti la classificazione delle attuali strade provinciali di Potenza;

Visto il parere emesso dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici nell'adunanza del 22 marzo ultimo scorso;

Visti gli articoli 13 e 14 della Legge 20 marzo 1865, n. 2248, alligato F;

# Considerando:

Che pubblicate le predette deliberazioni del Consiglio provinciale di Potenza, non è stata prodotta alcuna opposizione, ad eccezione di quella presentemente ritirata dal Comune di Avigliano;

Che colle aggiunte sopra deliberate venendo soppresso un tratto dell'attuale strada provinciale da Potenza alla nazionale di Matera, compreso tra le Serre di Avigliano ed il Castello di Lagopesole, della lunghezza di metri 13,000, si rende perciò necessario di modificare l'Elenco delle strade provinciali, variando anche la denominazione e gli estremi di quelle inscritte ai numeri 4 e 19 dell'Elenco stesso;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

# Articolo unico.

Sono approvate le due sopracitate deliberazioni prese dal Consiglio provinciale di Potenza, ed è perciò modificato l'Elenco di quelle strade provinciali secondo le variazioni e l'aggiunta che risultano dall'unito Quadro visto d'ordine Nostro dal predetto Ministro.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 4 maggio 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Certe dei conti addi 13 maggio 1878 Fol. 69 Atti del Governo a c. 27. Ayres. Euoge del sigillo. F. R Guardasigilli Dz Falco.

G. DEVINCENZI.

# QUADRO

delle modificazioni introdotte nell'Elenco delle strade provinciali di Potenza.

Denominazione della strada	Punti estremi nella Provincia	Comuni attraversati	Lunghezza di ciascuna strada in chilometri
Da Potenza alla nazionale di Ma- tera sotto Atella.	Dalla provinciale di 2ª serie Potenza-Spinazzola presso il ponte Tiera, per Valle San Giorgio e Lagopesole, alla nazionale di Matera.	J	40
Da Polenza al con- fine con la Pro- vincia di Avel- lino.	Dalla suddetta provinciale di 2ª serie, nella loca- lità detta Fontanella, per Ruoti, Bella, Muro, Pe- scopagano, al confine.	Ruoti, Bella, Muro. Castelgrande e Pescopagano.	
Di Avigliano.	Dal crocevia presso Pietragalla sulla predetta provinciale di 2ª serie, per Avigliano, alla località detta Abstino di Ruoti sulla provinciale da Potenza al confine con Avellino.	Avigliano.	99

Visto d'ordine di S. M.

Ji Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici
G. DEVINCENZI,

Nº 1370 (Serie 24).

Regio Decreto che modifica la Tabella n. 2 annessa al Regolamento approvato col Regio Decreto 22 febbraio 1863 sul personale assegnato per l'illuminazione dell'Arsenale del 1° Dipartimento marittimo.

4 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina; Sentito il Consiglio superiore di Marina; Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'Arsenale del 1° Dipartimento marittimo e sue dipendenze sono assegnati 9 timonieri o marinari guardiani pel servizio di fanalista, coll'annuo supplemento individuale di lire 180.

In questo senso è modificata, a datare dal 1° giugno p. v., la Tabella n. 2 annessa al Regolamento approvato col Reale Decreto 22 febbraio 1863, n. 1174.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 4 maggio 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 19 maggio 1878 Vol. 69 Atti del Governo e c. 88. Ayros. Luogo del sigillo, V. B Guardasigilli De Falco.

A. RIBOTY.

# Regio Decreto che approva il Regolamento per i Magazzini generali.

4 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 32 della Legge 3 luglio 1871, n. 340 (Serie 2<sup>a</sup>), sulla istituzione di Magazzini generali di deposito di merci nel Regno;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze; Sentito il parere del Consiglio di Stato; Abbiamo decretato e decretiamo:

# Art. 1.

È approvato l'unito Regolamento contenente le discipline doganali per l'esercizio di Magazzini generali di deposito, visto d'ordine Nostro dal Ministro anzidetto.

# Art. 2.

Coll'attivazione del suddetto Regolamento restano abrogati i Regolamenti speciali attualmente in vigore pei Magazzini generali di Ancona, Bologna, Torino e Sinigaglia.

Restano pure abrogati gli articoli 12 e 13 dell'Appendice al Regolamento pei Magazzini generali di Torino, approvata col R. Decreto, n. DIX, del 13 gennaio 1873.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Date a Roma addi 4 maggio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti adili 17 maggio 1878 Vol. 60 Atti dei Governo a e. 31. Ayres. Luego del siglilo, F. Il Guardangilli De Falco.

Quintino Sella

# REGOLAMENTO

PER I

# MAGAZZINI GENERALI

CAPO I.

Disposizioni generali.

### Art. 1.

I locali destinati ad uso di Magazzino generale dovranno essere fabbricati o adatti in base a disegni approvati dal Ministero delle Finanze, il quale potrà imporre quelle modificazioni che ritenesse necessarie per la piena sicurezza e facile sorveglianza dei medesimi.

Il Ministero delle Finanze determinerà ancora il numero, la ubicazione e l'ampiezza delle stanze che dovranno essere poste a disposizione dell'Amministrazione delle Gabelle per uso di Dogana, del Dazio-consumo e dei Corpi di guardia doganale.

Le garrette per il servizio di vigilanza intorno al circuito del Magazzino, per cura e a spese dell'Amministrazione esercente, saranno collocate nei punti stabiliti dall'Autorità finanziaria.

#### Art. 2.

Tutte le stanze o ambienti compresi entro il recinto di un Magazzino generale dovranno essere numerati ordinalmente edin modo visibile allo esterno.

I numeri d'ordine non potranno essere cambiati, senza che ne sia dato avviso all'Autorità finanziaria.

#### Art. 3.

Possono essere depositate nei Magazzini generali merci nazionali ed estere d'ogni specie, salve le eccezioni stabilite dalla Legge o da speciali disposizioni.

I locali pel deposito delle merci estere dovranno essere distinti da quelli pel deposito delle merci nazionali, salve le eccezioni che fossero consentite dall'Amministrazione delle Gabelle per le merci riconosciute inconfondibili o che possano essere rese tali mediante speciali contrassegni,

Il deposito nei Magazzini ha per effetto di conservare alle merci la condizione doganale in cui si trovano all'atto della prima ammissione.

# Art. 4.

Al deposito delle merci nei Magazzini generali sono applicabili le disposizioni della Legge doganale 11 settembre 1862, relative ai depositi in Magazzini di proprietà privata, salve le eccezioni stabilite dal presente Regolamento.

# Art. 5.

Le Amministrazioni esercenti i Magazzini generali, e per esse le Società concessionarie, sono responsabili verso la finanza, senza obbligo di cauzione, delle merci depositate e di tutti i dazi ad esse applicabili.

Sono pure responsabili, senza obbligo di cauzione, delle multe eventualmente applicabili secondo le Leggi di finanza, salvo il diritto di regresso verso chi di ragione.

Vol. XXXVIII.

Digitized by Google

#### Art. 6.

Presso ogni Magazzino generale sarà istituito un Ufficio doganale avente le facoltà delle Dogane di prim'ordine, e dipendente, come Sezione, dalla Dogana principale del luogo.

L'Uscio suddetto non potrà eseguire operazioni che per le merci destinate al Magazzino o dal medesimo estratte.

# Art. 7.

L'Amministrazione del Magazzino è tenuta a provvedere a proprie spese all'illuminazione ed al riscaldamento degli Uffici e dei Corpi di guardia di cui all'art. 1, ed a fornire mobili, pesi e quanto altro occorre per la regolare e comoda esecuzione delle operazioni doganali e daziarie.

Le spese di facchinaggio per queste operazioni sono pure a carico dell'Amministrazione.

#### Art. 8.

Il ruolo normale degli impiegati da assegnarsi all'Ufficio do ganale, di cui all'art. 6, sarà determinato per ogni Magazzino dal Ministero delle Finanze.

Il Capo della Dogana locale potrà, quando occorra, distaccare provvisoriamente al suddetto Ufficio altri impiegati suoi dipendenti, per compiere determinate operazioni, sotto la osservanza delle vigenti disposizioni doganali.

# Art. 9.

Le disposizioni speciali, che per l'esecuzione del presente Regolamento si rendessero necessarie per ogni Magazzino generale, saranno date dal Ministro delle Finanze.

# CAPO II.

Magazzini dati in affitto.

# Art. 10.

Non vi potranno essere nei Magazzini generali locali dati in

affitto a privati se non sono separati dagli altri; essi non potranno, per ciò che concerne il deposito delle merci, far parte dei Magazzini stessi. Per questi locali sono applicabili le disposizioni dell'art. 42 della Legge doganale 11 settembre 1862 e 48 delle Istruzioni doganali 8 novembre 1868.

#### CAPO III.

# Magazzini marittimi.

#### Art. 11.

I bastimenti con carico destinato totalmente od in parte ad un Magazzino generale marittimo potranno eseguire le operazioni di sbarco alle banchine o nei bacini del Magazzino.

In questi stessi luoghi potranno essere eseguite le operazioni d'imbarco delle merci estratte dal deposito.

Però, tutte le formalità prescritte dalla Legge doganale in materia di manifesti dovranno essere compiute presso il competente Ufficio principale della Dogana.

### Art. 12.

I permessi d'imbarco e sbarco alle banchine e nei bacini del Magazzino sono emessi dalla Dogana principale.

Il Capo dell'Ufficio doganale del Magazzino provvede alla vigilanza opportuna.

### CAPO IV.

Entrata delle merci nei Magazzini.

#### Art. 13.

I Magazzini generali ricevono merci provenienti dall'interno, dall'estero, da altri Magazzini generali e dalle Dogane abilitate, secondo le disposizioni vigenti, alla spedizione di merci da una ad altra Dogana.

### Art. 14.

Per introdurre merci in un Magazzino generale, l'Amministrazione esercente deve presentare all'Ufficio di Dogana la dichiarazione prescritta dall'art. 36 della Legge doganale in settembre 1862.

#### Art. 15.

In base alla dichiarazione, i funzionari delegati dalla Dogana, assistiti da un rappresentante dell'Amministrazione esercente, ed, ove sia necessario, da un impiegato del Dazio-consumo, eseguiscono la verificazione della qualità e quantità della merce da introdursi.

Se le merci furono dichiarate ammissibili ad un trattamento di favore, sarà constatato se concorrano tutte le condizioni all'uopo necessarie, e nel caso affermativo ne sarà fatto espresso cenno nello esporre il risultato di visita.

#### Art. 16.

Rilevandosi differenze punibili a senso della Legge doganale, si procederà alla contestazione della contravvenzione, e frattanto la merce sarà custodita in un Magazzino speciale sott la diretta vigilanza della Dogana.

# Art. 17.

La bolletta d'introduzione in deposito è intestata all'Amministrazione esercente e ad essa consegnata.

Sulla bolletta matrice, da restare presso la Dogana, l'Amministrazione esercente, in prova dell'eseguita introduzione, apporrà il suo Visto, indicando il numero del Magazzino nel quale fu collocata la merce.

# Art. 18.

Le merci estere introdotte sono allibrate sopra apposito registro stabilito dall'Amministrazione delle Gabelle.

L'allibramento è fatte a partite, ognuna delle quali comprende tutte le merci descritte in una dichiarazione; ogni partita riceve un numero d'ordine, il quale è riprodotto sulla bolletta (madre e figlia) e sui registri dell'Amministrazione esercente.

In apposita colonna sarà pure annotato il numero del Magazzino in cui la merce è depositata.

# Art. 19.

Le merci soggette a dazio di consumo saranno inoltre allibrate sopra un registro tenuto dall'Amministrazione competente.

#### Art. 20.

I tessuti nazionali, non muniti del contrassegno facoltativo, saranno, all'atto della introduzione, muniti di una lamina o altro contrassegno speciale che li distingua da quelli esteri.

La spesa necessaria per questa laminazione sarà a carico dell'Amministrazione esercente, salvo il diritto di regresso verso chi di ragione.

#### Art. az.

Ogni partita allibrata sul registro costituisce un debito dell'Amministrazione esercente verso l'Amministrazione finanziaria, e rispettivamente un credito di questa verso quella. Riguardo alla durata del deposito, e ad ogni altro argomento non contemplato dal presente Regolamento, i Magazzini generali sono pareggiati ai Magazzini privati.

#### Art. 22.

Per la divisione dei colli, per le operazioni necessarie alla conservazione delle merci, per le cerne, le miscele, i travasi e simili, saranno osservate le discipline da concordarsi, con riguardo alla situazione d'ogni Magazzino generale ed alla condizione dei locali, tra l'Amministrazione delle Gabelle e quella del Magazzino.

Non potrà mai essere per alcuna di dette operazioni alterata la ragione del dazio. Per queste operazioni, ed anche per quelle relative alla mera conservazione delle merci, si dovrà prima di ogni altra cosa presentare la relativa fede di deposito, perchè sia rinnovata, quando non basti una semplice annotazione.

Le merci, rispetto alle quali la nota di pegno sia separata dalla fede di deposito, non potranno essere in alcuna guisa alterate, senza il consenso del possessore della nota stessa.

#### Art. 23.

Dei cambiamenti permessi, arrecati alla condizione materiale delle merci, deve essere redatto un sommario processo verbale, in base al quale si opereranno le rettificazioni opportune sul registro di deposito.

Le rettificazioni saranno eseguite mediante annullamento della partita modificata ed iscrizione di una nuova, tenuto conto dei cambiamenti avvenuti.

# Art. 24.

Le disposizioni dell'articolo precedente non sono applicabili ai cambiamenti di quantità derivanti da parziali estrazioni di merci, pei quali si procederà invece a senso dell'art. 29.

# Art 25.

È permesso di estrarre campioni delle merci estere depositate, sotto l'osservanza delle disposizioni doganali relative alla importazione di campioni.

#### CAPO V.

Uscita delle merci dai Magazzini.

# Art. 26.

Le merci nazionali depositate potranno, presso l'Ufficio doganale del Magazzino, essere:

- a) esportate definitivamente all'estero, mediante pagamento dei diritti d'uscita, quando vi siano soggette;
  - b) reintrodotte nel territorio doganale in esenzione da dazio;

- c) spedite in circolazione e in cabottaggio;
- d) inviate per deposito ad altro Magazzino generale;
- e) esportate temporariamente all'estero, con facoltà di reintroduzione esente.

# Art. 27.

Le merci estere depositate nei Magazzini generali possono essere:

- a) immesse in consumo mediante pagamento dei diritti d'importazione;
- b) riesportate all'estero con o senza pagamento dei diritti di ostellaggio;
- c) spedite per ulteriore operazione ad altra Dogana autorizzata a riceverle; ad altro Magazzino generale per deposito; in transito;
- d) temporariamente importate in territorio doganale, quando siffatta agevolezza sia ad esse applicabile, secondo le disposizioni della tariffa doganale.

### Art. 28.

Le operazioni accennate nei precedenti articoli debbono essere eseguite nei modi e colle guarentigie stabilite dalle disposizioni doganali comuni, salve le eccezioni fatte dal presente Regolamento.

# Art. 29.

Per estrarre merci dal Magazzino generale l'Amministrazione esercente deve presentare all'Ufficio di Dogana una dichiarazione scritta, redatta nelle forme prescritte dalla Legge doganale.

La dichiarazione deve indicare il numero della partita risultante dalla bolletta d'introduzione in deposito, e il numero del Magazzino da cui si estrae la merce.

Deve essere inoltre corredata della bolletta d'introduzione in deposito, la quale sarà restituita con annotazione di parziale scarico, qualora non si estraggano tutte le merci in essa descritte.

#### Art. 30.

L'Amministrazione esercente potrà chiedere nella dichiarazione che l'operazione sia fatta in nome di persona da lei designata, la quale dovrà in questo caso firmare anch'essa la dichiarazione e rendersi responsabile della operazione.

La Dogana avrà sempre diritto di ottenere quelle guarentigie che, secondo la Legge doganale, fossero prescritte per la operazione da compiersi, e che dovranno essere prestate o dalla Amministrazione, o dalla persona da lei designata, secondo i casi.

### Art. 31.

Constatata regolare la dichiarazione, la Dogana procede alla verificazione nei modi prescritti, liquida ed esige i diritti applicabili, ed emette il documento relativo alla operazione, a tergo del quale le Guardie doganali attesteranno l'uscita della merce dal Magazzino.

### Art. 32.

Contemporaneamente alla operazione doganale, gli Uffiziali del Dazio-consumo eseguiranno, ove sia il caso, le operazioni di loro istituto.

# Art. 33.

Ogni regolare estrazione di merce è tosto annotata sul registro di cui all'art. 18, a scarico totale o parziale della partita ivi allibrata a debito dell'Amministrazione esercente.

# Art. 34.

Al principio di ogni trimestre si trasportano nel registro in corso le partite non esaurite che siano di data anteriore a tre mesi.

#### CAPO VI.

# Cali di deposito.

#### Art. 35.

Nello scarico delle partite allibrate a debito dell'Amministrazione esercente non sarà tenuto conto delle differenze provenienti da cali di deposito, purchè non oltrepassino il limite di tolleranza stabilito dall'art. 46 della Legge doganale.

Oltre il suddetto limite, si procederà a senso dell'art. 72 della Legge stessa.

### Art. 36.

L'Amministrazione esercente sarà tenuta al pagamento integrale dei dazi, ragguagliati alla qualità e quantità delle merci al giorno della loro introduzione nel Magazzino, qualunque sia la modificazione o la diminuzione subita posteriormente dalla merce.

È fatta eccezione per le differenze derivanti da constatata forza maggiore.

# Art. 37.

Per le merci avariate, che passano in consumo, non è accordato condono o diminuzione di dazio, qualunque sia la causa dell'avaria.

### CAPO VII.

# Disposizioni di vigilanza.

# Art. 38.

L'orario di apertura e chiusura del Magazzino, e quello delle operazioni doganali è stabilito dall'Intendente di finanza sulla proposta dell'Amministrazione esercente, sentito il voto della Camera di commercio.

# Art. 3g.

Il servizio di vigilanza all'esterno dei Magazzini è eseguito

dalle Guardie doganali, secondo le disposizioni della competente Autorità finanziaria.

# Art. 40.

Tutte le porte che danno accesso al Magazzino saranno chiuse con due differenti chiavi, delle quali una sarà custodita dall'Amministrazione esercente, e l'altra dal Capo dell'Ufficio doganale.

Nelle ore di esercizio tutti gli accessi saranno costantemente vigilati da fazioni della Guardia doganale.

# Art. 41.

L'ingresso nel recinto del Magazzino non è permesso che alle persone munite di apposito viglietto, rilasciato dall'Amministrazione esercente.

# Art. 42.

Ove l'Amministrazione istituisca un servizio interno di guardie notturne, si renderà garante della moralità delle persone al medesimo addette.

Chiuso il Magazzino, le guardie notturne non potranno uscire che per motivi eccezionali accertati da coloro che custodiscono le chiavi degli ingressi.

L'Autorità finanziaria potrà sempre far visitare sulla persona le guardie notturne, quando escono dal Magazzino.

# Art. 43.

Il Capo dell'Ufficio doganale potrà sempre chiedere che gli siano esibiti i registri dell'Amministrazione esercente per confrontarli con quelli doganali.

Rilevandosi differenze, si procederà alla immediata verificazione del deposito. Le spese all'uopo occorrenti saranno sostenute dall'Amministrazione o dalla Dogana, secondochè i registri dell'una o dell'altra risultino erronei.

# Art. 44.

La Dogana potrà sempre procedere a verificazioni generali

o parziali, ordinarie e straordinarie, la cui esecuzione dovrà essere con ogni cura agevolata dall'Amministrazione esercente.

Per le spese necessarie si osserverà il disposto dell'art. 44 della Legge doganale.

Visto d'ordine di S. M. Il Ministro delle Finanze QUINTINO SELLA.

Nº 1372 (Serie 2ª).

Regio Decreto col quale è tolto l'obbligo dell'esame per la nomina degli Impiegati in disponibilità ai posti di Aiuto-Agente delle Imposte dirette.

27 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 7 del Regio Decreto 14 agosto 1870, n. 5817, e 11 dell'altro Regio Decreto 31 agosto 1871, n. 436 (Serie 2<sup>a</sup>);

Veduto l'articolo 11 del Regio Decreto 31 ottobre 1871, n. 518 (Serie 2<sup>a</sup>);

Sulla proposta del Ministro delle Finanze; Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal 1° maggio 1873, gl'Impiegati in disponibilità potranno essere nominati Aiuti-Agenti nella Amministrazione delle Imposte dirette e del Catasto, senz'obbligo di esame.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 27 aprile 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 16 maggio 1878 Fol. 69 Atti dei Governo a c. 29. Ayres. Lucho del sigillo. V. Il Guardinigilli Di Falco.

Quintino Sella.

Nº 1373 (Serie 2º).

Regio Decreto che concerne gli esami di ammissione e di promozione degli Impiegati dell'Amministrazione del Lotto.

19 aprile 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA MAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze; Abbiamo decretato e decretiamo:

# Art. 1.

I posti di Vice-Segretario e di Computista nella Amministrazione del Lotto saranno d'ora innanzi conferiti soltanto agli aspiranti che avranno superato un esame di idoneità.

# Art. 2.

L'aspirante a questo esame dovrà essere italiano, di età non minore di 18 anni e non maggiore di 30, comprovare la sua buona condotta ed avere conseguito almeno la licenza dei Ginnasi o delle Scuole tecniche.

Possono nel quinquennio 1873-77 essere ammessi agli esami di concorso per i posti di Vice-Segretario e di Computista, anche quando non abbiano riportato la licenza suddetta, gli Scrivani giornalieri che da cinque anni almeno prestano servizio presso il Ministero e le Intendenze di finanza o presso le Direzioni del Lotto, purchè di età non superiore ai 35 anni e in istato celibe.

# Art. 5.

I posti di Segretario e di Ragioniere nell'Amministrazione del Lotto saranno pure d'ora innanzi conferiti soltanto agli aspiranti che superino un esame di concorso.

Il concorrente a questo esame dovrà essere Vice-Segretario o Computista dell'Amministrazione del Lotto, e quando sia di classe inferiore alla 1°, egli dovrà essere impiegato da sei anni almeno, o da tre, se ha riportato la licenza liceale o quella degli Istituti tecnici.

# Art. 4.

Sono estese all'Amministrazione del Lotto per l'ammissione ai posti di Vice-Segretario e Computista, e per le promozioni a quelli di Segretario e di Ragioniere, tutte le prescrizioni del Regio Decreto 54 ottobre 1871, n. 518, salve le varianti sancite negli articoli precedenti.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 19 aprile 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 7 maggio 1873 Vol. 69 Atti del Governo a c. 6. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.

Nº 1374 (Serie 2ª).

Regio Decreto che fa concessione ad alcuni individui di derivare acque da fiumi, torrenti e canali di proprietà demaniale.

16 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Visto l'Elenco in cui trovansi descritte n. 30 domande dirette ad ottenere la facoltà di praticare ad uso privato alcune derivazioni di acqua da fiumi e torrenti del pubblico Demanio e dai canali demaniali;

Viste le inchieste amministrative regolarmente istrutte per ciascuna delle relative domande, dalle quali risulta che le derivazioni richieste non recano alcun pregiudizio al buon governo sì della pubblica come della privata proprietà, quando si osservino le opportune cautele;

Udito il parere del Consiglio di Stato; Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

# Articolo unico.

È concesso, senza pregiudizio di legittimi diritti di terzi, agl'individui e Comuni indicati nell'annesso Elenco, vidimato d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, di poter derivare le acque ivi descritte, ciascuno per l'uso, la durata e l'annua prestazione nell'Elenco stesso notate, e sotto l'osservanza delle altre condizioni contenute nei singoli atti all'uopo stipulati.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 16 febbraio 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 18 marzo 1878 Vol. 69 Atti del Governo a c. 73. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

Quintino Sella.

ELENCO di n. 30 domande dirette ad ottenere la facoltà di torrenti del pubblico Demanio e da canali demaniali, annesso di

-		CONTRACTOR OF THE PROPERTY OF
No d'ordine	Cognome e nome dei richiedenti	Oggetto della concessione
1	Berizzi Pietro	Facoltà di valersi delle acque scorrenti nel fiume Zen in territorio del Comune di Mogliano, Provincial Treviso, nella quantità di moduli 3.30 circa al mina secondo, atta a dar moto ad una rnota idraulica de forza di 2,90 cavalli dinamici, destinata ad anima un terzo palmento aggiunto al molino a grano a da ruote per due palmenti che possiede nello stesso de ritorio, lungo il fiume Zero.
2	Monfrin Provedi no- bile Caterina vedova Ruffini.	Facoltà di valersi delle acque scorrenti nel torrente in sina, in territorio del Comune di Sandrigo, Provincia Vicenza, nella quantità di moduli 5 circa al min secondo, atta a produrre la forza motrice di 4 can dinamici ad uso di un trebbiatoro da frumento di si propone di costruire nello stesso territorio, refine detta Brega, sulla sponda destra del fiume Tesim.
3	Borri Ilario	Derivazione d'acqua dal torrente Ginesso, in territorio de Comune di Talla, Provincia di Arezzo, nella quando non eccedente i moduli 0,13 al minuto secondo, a a produrre la forza motrice di 2 cavalli dinamici uso di un molino per cereali che si propone di estruire nello stesso territorio, località presso la struita di Faltona, sulla sponda sinistra del torrente.
4	Capelli Jacopo,	Derivazione d'acqua dal torrente Nievole, in territorio de Comune di Serravalle Pistoiese, Provincia di Firente nella quantità atta a produrre la forza metrice an 10 cavalli dinamici ad uso di un molino per careali a due palmenti che possiede nello stesso de torio, località detta Ponte degli Zingari, sulla sponta sinistra del torrente Nievole.
5	Pedrazza Giovanni	Facoltà di valersi delle acque scorrenti nel fiume Ceresa in territorio del Comune di San Pietro Engù, Provicia di Padova, nella quantità di moduli 4,87 al muto secondo, atta ad animare una ruota alla Poncid della calcolata forza motrice di 4 cavalli dinamic di si propone di sostituire ad una delle due ruote idraliche già esistenti, e ciò allo scopo di dar movimenta du molino per cereali e ad una pila da riso di possiede in detto Comune.

praticare ad uso privato a'cune derivazioni d'acqua da fiumi e Reale Decreto del 16 febbraio 1873.

Data dell'atto di corto:nissione ed Ufficio avanti cui venne celebrato	Durata della concessione	Prestazione annua a favore dello Finanze dello Stato	Annotazioni
25 maggio 1870 Prefettura di Treviso.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1870.	20. »	Oltre al pagamento di L. 60, impor- tare corrispettivo dell'usofatto delle acque stesse allo stesso scopo nei precedenti anni 1867-68-69.
14 luglio 1870 Prefettura di Vicenza a rogito del Notaio Grandesso Silvestro.	Anni 30 a partire dalla data del presente De- creto.	30. •	
9 gennaio 1871 Profettura di Arezzo.	Id.	<b>25.</b> •	
16 febbraio 1871 Prefettura di Firenze.	Id.	30. ء	·
3 marzo 1871 Prefettura di Padova a rogito del Notaio Rasi.	Id.	20. >	

VOL. XXXVIII.

No d'ordine	Cognome e nome dei richiedenti	Oggetto della concessione
6	Buzzi Giovanni	Derivazione d'acqua dal torrente Pontebbana, in territorio del Comune di Pontebba, Provincia di Udine, neila quantità non eccedente i moduli 7,06 al minulo secondo, atta a produrre la forza motrice di 32 caval dinamici ad uso di 4 seghe da legnami che si propone di costruire nello stesso territorio, due nel luogi detto Plau di Lavas e due nella località detta Tonetta, sulla sponda destra del torrente.
7	Bertorelli Bernardo	Derivazione d'acqua dal torrente Vona, in territorio del Comune di Borgotaro, Provincia di Parma, nelli quantità non eccedente i moduli 0,47 al minuto se condo, atta a produrre la forza motrice di 5 cavalli di namici ad uso di un molino per cereali a due pi menti che possiede in detto territorio, località del Caffaraccia, sulla sponda destra del torrente.
8	Guion Rosa	Derivazione d'acqua dal torrente Rugo Subit, in territorio del Comune di Attimis, Provincia di Udine, nella que tità non eccedente i moduli 0,25 al minuto secondi atta a produrre una forza motrice di n. 3 cavalli din mici ad uso di un molino per cereali ad un sol pi mento che possiede nello stesso territorio, frazina detta Subit, sulla sponda sinistra del torrente.
9	Brondo Francesco	Derivazione d'acqua dal torrente Erro, in territorio di Comune di Ponte Invrea, Provincia di Genova, nel quantità non eccedente i moduli 1,30 al minuto scondo, atta a produrre la forza motrice di n. 6 candinamici ad uso di un molino da cereali a due ruti per due palmenti che si propone di costruire nel stesso territorio, nella regione detta Piano della Croasulla sponda sinistra del torrente.
10	Occhipinti Pasquale	Derivazione d'acqua dal fiume Irminio, in territorio de Comune di Ragusa, Provincia di Siracusa, nella quattità non eccedente i moduli 0,86 al minuto secondi atta a produrre la forza motrice di 2,80 cavalli diminici ad uso di un molino per cereali a due palmeti che possiede nello stesso territorio, contrada detta Scaldei Frati, sulla sponda destra del fiume Irminio.

Data dell'atto di sottomissione ed Ufficio avanti cui venne celebrato	Durata della concessione	Prestazione annua a favore delle Finanze dello Stato	Annotazioni
1º luglio 1871 Prefettura di Udine.	Anni 10 a partire dalla data del presente De- creto.	80. •	
10 luglio 1871 Sotto-Prefettura di Borgotaro.	īd.	20. ≠	·
29 luglio 1871 Prefettura di Udino.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1871.	15. >	Oltre al pagamento di eguale corri- spettivo per i pre- cedenti anni 1868- 69-70 durante i quali usufruì già
5 ottobre 1871 Prefettura di Genova.	Anni 30 a partire dalla data del presente De- creto.	30. »	delle acque me- desime.
1º novembré 1871 Prefettura di Siracusa.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1870	30. •	
•			

000		Married Strategic Transport and The Strategic
No d'ordine	Cognome e nome dei richiedenti	Oggetto della concessione
11	Rossi Cipriano	Facoltà di valersi delle acque scorrenti nella roggia spilimbergo, in territorio del Comune omonimo, Privincia di Udine, della calcolata quantità di mola 4,78 al minuto secondo, atta a produrre la forza trice di 9 cavalli dinamici ad uso di un molino gi cereali a due ruote per due palmenti, e per una si da riso a tre pestoni che si propone di costruire no stesso territorio, frazione detta Gradisca.
12	Zangarelli Francesco	Derivazione d'acqua dal torrente Carpina, in terrise del Comune di Pietralunga, Provincia di Perezionella quantità non eccedente i moduli 3 al missecondo, atta a produrre la forza motrice di 2 valli dinamici ad uso di un molino per cereali 2 palmenti che possiede in detto territorio, con fini di aggiungervi due meccanismi per la macinata delle ghiande e per frantoio d'olivi.
13	Branzo Loschi nob. Gabriella maritata Folco.	Facoltà di valersi delle acque scorrenti nella ra Molina, in territorio del Comune di Pozzo, Provadi Vicenza, nella quantità non eccedente i model al minuto secondo, atta a produrre la forza mora di 3,30 cavalli dinamici per animare alternativanta un trebbiatoio per grano, ed un molino per casa de un sol palmento che possiede nello stesso de torio, località detta Friola.
14	Coen-Pirani Illou	Facoltà di collocare sul canale demaniale di Ripara nel concentrico della città di Pisa, capoluogo di vincia, un ruotone pensile, e di valersi della corretta dente forza motrice, calcolata di 6,40 circa dinamici, per animare un torcitoio meccanice di toni nell'edificio che si propone di costruire in 12 città, sulla sponda destra del canale.
15	Sarteschi cav. Carlo	Derivazione d'acqua dal torrente Bedizzaro, in teridi del Comune di Carrara, Provincia di Massa, quantità non eccedente i moduli 2,25 al minute condo, atta a produrre la forza motrice di 10 cerdinamici per attivare 4 nuovi telai che si prodi di aggiungere in separato edificio alla seglerita marmi che possiede nello stesso territorio, lette La Paya o Grottascura, sulla sponda siedel torrente, per virtà del Regio Decreto di consisione 31 gennaio 1867.

Data dell'atto di sottomissione ed Ufficio avanti cui venne celebrato	Durata della concessione	Prestazione annua a favore . delle Finanze dello Stato	Annotazioni
13 novembre 1871 Prefettura di Udine.	Anni 30 a partire dalla data del presente De- creto.	30. •	
9 gennaio 1872 Prefettura di Perugia.	Anni 30 a partire dal 1º genuaio 1871.	24. 1	Oltre al pagamento di L. 90 corrispet- tivo dell'uso fatto delle acque mede- sime nei decorsi anni 1862 al 1870.
6 febbraio 1872 Prefettura di Vicenza a rogito del Notaio Grandesso Silvestro.	ld	<b>2</b> 0. »	•
21 marzo 1872 Prefettura di Pisa	Anni 30 a partire dal 1º luglio 1872.	150. >	
3 aprile 1872 Prefettura di Nassa.	Anni 27 a partire dal 31 gennaio 1871.	40. ∍	In aggiunta all'e- gual somma por- tata dal controci- tato R. Decreto 31 gennaio 1867.
		,	

Nº d ordine	Cognome e nome dei richiedecti	Oggetto della concessione
16	Di Psolo Luigi	Derivazione d'acqua dal Grrente Sacca di Segromignin territorio del Comune di Capannori, Provincia Lucca, nella quantità non eccedente i moduli 1,24 minuto secondo, atta a produrre la torza motrice di 3,16 cavalli dinamici in aumento a quella di cui di tualmente già fruisce, derivata dal rio Sacca di Camigliano, ad uso di un molino per cereali a due polmenche possiede alla sinistra del torrente Sacca di Segunigno, nella località di Camigliano.
17	Comune d'Oleggio	Faceltà di modificare le opere di condotta delle acpiderivate dal fiume Ticino, in territorio del Compdi Varallo Pombia, Provincia di Novara, in forza dell'atto di sottomissione 28 gennaio 1854 e Reale de creto di concessione 9 marzo successivo, e di valida della forza motrice di 63 cavalli dinamici, che si tiene colle modificazioni medesime, in servizio di unopficio per la filatura del lino, della seta e del compone di costruire in sostituzione del modi detto Bello, stato distrutto ed esportato dalle più del 1868 del fiume Ticino.
18	Fabbrini Sebestiano	Derivazione d'acqua dal fiume Marecchia, in territorio: Comune di Talamello, Provincia di Pesaro, nella qui tità non eccedente i moduli 1,65 al minuto secon atta e produrre una forza motrice di 7,70 cavalli- namici ad uso di un molino per cereali a due palme che si propone di costruire in detto Comune, frazi Mercatino, località detta I Sassi, sulla sponda sinisi del fiume.
19	Berardi conte Filippo.	Derivazione d'acqua dal fiume Sacco, in territorio de Comune di Ceccano, Provincia di Roma, nella quatità non eccedente i m. c. 1,50 al minuto seconatta a produrre la forza motrice di 50 cavalli di mici, destinata a porre in moto due turbini in servi di un molino per cereali e frantoio di olive che propone di costruire in detto Comune, a sponda sin stra del detto fiume.
<del>2</del> 0	Olivero Matteo e Ga- staldi Tommaso.	Derivazione d'acqua dal torrente Pesio, in territorio del mune di Chiusa Pesio, Borgata S. Bartolommeo, Pvincia di Cuneo, nella quantità non eccedente i me cubi 3,50 al minuto secondo, atta a produrre una formotrice di 13 cavalli dinamici ad uso di una se da legnami che si propongono di sostituire ad un me glio da ferro che possedono nello stesso territo: sulla sponda sinistra del torrente.

No. of the last of			
Data dell'atto di sottomissione ed Ufficio vanti cui venne celebrato	Durata della concessione	Prestazione annua a favare delle Finanze dello Stato	Annotazioni
12 maggio 1872 Prefettura di Lucca.	Anni 30 a partire dalla data del presente De- creto.	14. •	
4 giugno 1872 Prefettura di Novara.	Anni 42 a partire dal 9 marzo 1872.	140. »	In sumento alla pre- stazione di L. 3450, portata dal citato atto pubblico 28 gennaio 1851 e Regio Decreto 9 marzo successivo.
20 luglio 1872 Prefettura di Pesaro.	Anni 30 a partire dalla data del presente De- creto.	35. •	·
20 luglio 1872 Prefettura di Roma.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1872.	<b>2</b> 00. »	
30 luglio 1872 Prefettura di Cuneo.	Anni 5 a partire dal 30 luglio 1872.	50. s	

Nº d'ordine	Cognome e nome dei richiedenti	Oggetto della concessione
21	Ghiara Ignazio	Derivazione d'acqua dal torrente Verde, in territorio la Comune di Pontedecimo, Provincia di Genova, na quantità non eccedente i moduli 2 al ninuto secculatta a produrre una forza motrice di 7 cavalli di mici ad uso di un molino per cereali a due palna, che si propone di costruire nello stesso territei luogo detto Baracchino, sulla sponda sinistra torrente.
<b>22</b>	Cranna Cesare	Derivazione d'acqua dal torrente Strona d'Orta, in voltorio del Comune di Crusinallo, Provincia di Novembre quantità non eccedente i metri cubi 3,38 di nuto secondo, atta a produrre la forza motrice di cavalli dinamici ad uso di un cotonificio che si pone di costruire nello stesso territorio, sulla spisinistra del torrente.
23	Diotiguardi cav. Cesare.	Derivazione d'acqua dal torrente Tenna, in territori Comune di Amandola, Provincia di Ascoli-Pinella quantità non eccedente i moduli 6 al nusecondo, atta a produrre una forza motrice di valli dinamici ad uso di un molino per cereali palmenti che si propone di costruire nello stessi ritorio, contrada detta S. Maria, sulla sponda si del torrente.
24	Roi Giuseppe	Facoltà di valersi delle acque scorrenti nella t. Molina, in territorio del Comune di Dueville, Pricia di Vicenza, nella calcolata quantità di modial minuto secondo, per der moto ad un turbine forza motrice di 20 cavalli dinamici in servi un opificio pella tessitura delle tele che si pridi sostituire al molino per cereali a tre ruoli possiede in territorio del Comune censuario di Viced amministrativo di Dueville.
25	De Lazzer Giovanni	Derivazione d'acqua dal torrente Maè, in territori Comune di Forno di Zoldo, Provincia di Bènnella quantità non eccedente i moduli 10,83 a nuto secondo, atta a produrre una forza motti cavalli dinamici ad uso di una sega da legnari si propone di costruire nel territorio del Cosuddetto, località detta alle Grane, sulla spondi stra del torrente.

Data dell'atto di sottomissione ed Ufficio avanti cui venne celebrato	Durata della concessione	Prestazione annua a favoro dello Finanzo dollo Stato	Annolazioni
8 agosto 1872 Prefettura di Genova,	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1872.	30. s	
19 agosto 1872 Sotto-Prefettura di Pallanza.	Anni 30 a partire dalla data del presente De- creto.	680 •	
24 agosto 1872 Prefettura di Ascoli-Piceno.	Anni 30 a partire dal 1° gennato 1873.	<b>151. a</b>	
27 agosto 1872 Prefettura di Vicenza a rogito del Notaio Lodi.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1872.	80. »	
29 agosto 1872 Prefettura di Belluno.	id.	24. ,	

No d'ordine	Cognome e nome dei richiedenti	Oggetto della concessione
26	Benedetti Jacopo	Derivazione d'acqua dal torrente l'izzorna, in territor, del Comune di Borgo a Mozzano, Provincia di Luccinella quantità non eccedente presuntivamente ne corso dell'anno i moduli 1,33 al minuto secondo, el a produrre la forza motrice di circa 8 cavalli di mici ad uso di una cartiera che si propone di estruire nello stesso territorio, località detta Chiferi sulla sponda sinistra del torrente.
27	Galoppo Antonio	Facoltà di valersi delle acque derivate dal torrente Cervin territorio del Comune di Biella, Provincia di Vara, nella quantità non eccedente i moduli 3,84 minuto secondo, atta a produrre una forza molti di 55 cavalli dinamici ad uso del lanificio eretto estesso territorio in virtà del pubblico atto di di gazione 25 novembre 1867 e successivo Reale Dece 23 febbraio 1868.
28	Caponi Serafino	Derivazione d'acqua dal torrente Fluvione, in territri del Comune di Montegallo, Provincia di Ascoli Pier nella quantità non eccedente i moduli 1,26 al min secondo, atta a produrre la forza motrice di 6 cavidinamici ad uso di un molino per cereali ad uso palmento che si propone di costruire nello staterritorio.
<b>2</b> 9	Cardosí Carrara An- tonio.	Derivazione d'acqua dal torrente Corsonna, in territorio Comune di Barga, Provincia di Lucca, nella quati non eccedente i moduli 3 al minuto secondo, atto produrre la forza motrice di 24 cavalli dinamici uso di un opificio per la fabbricazione dell'acido pir gallico, che si propone di costruire nello stesso toritorio, località detta Tempa Nera.
30	Pellegrini Giacomo	Derivazione d'acqua dal torrente Lima, in territorio i Comune di Borgo a Mozzano, Provincia di Lucc nella quantità non eccedente i moduli 6.86 al missi secondo, atta a produrre la forza motrice di 15 i valli dinamici ad uso di una certiera che possie nello stesso territorio, località detta all'Isola.

Data lell'atto di sottomissione ed l'ifficio vanti cui venne celebrato	Durata della concessione	Preslazione annua a favore delle Finanze dello Stato	Annotazioni
18 settembre 1872 Prefettura di Lucca.	Apni 30 a partire dalla data del presente De- creto.	39.	
2 ottobre 1872 Sotto-Prefetture di Biella.	Anni 30 a partire dal <b>23</b> febbraio 1872.	<del>22</del> 0. →	Dal qual giorno ces- serà di corrispon- dere le anuue li- re 88, portate dal citato R. Decreto che rimane senza ulteriore effetto.
18 ottobre 1872 Prefettura di Ascoli-Piceno.	Auni 30 a partire dal 1º gennaio 1872.	24. •	
29 ottobre 1872 Prefettura di Lucca.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1873.	96. »	
31 ostohre 1872 Prefettura di Lucea.	Annı 30 a partire dalla data del presente De- creto.	60. •	

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

LEGGE colla quale vien data esecuzione al Trattato di commercio e di navigazione conchiuso fre l'Italia ed il Portogallo.

22 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

## Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a dare piena ed intiera esecuzione al Trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia ed il Portogallo, firmato a Lisbona il 15 luglio 1872, e le cui ratificazioni furono ivi scambiate il 19 di questo mese.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addi 22 maggio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli DE FALCO.

VISCONTI-VENOSTA

#### VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

A tutti coloro che le presenti vedranno, salute.

Un Trattato di commercio e di navigazione essendo stato conchiuso tra l'Italia ed il Portogallo, e dai rispettivi Plenipotenziari sottoscritto a Lisbona addi quindici luglio dell'anno mille ottocento settantadue;

# Trattato del tenore seguente:

Sua Maestà il Re d'Italia e Sua Maestà il Re di Portogallo e delle Algarve, egualmente animati dal desiderio di stringere sempre più i vincoli di amicizia che uniscono le due Nazioni, e volendo agevolare ed estendere le relazioni commerciali fra i loro Stati rispettivi, hanno risoluto di conchiudere a questo effetto un Trattato speciale, ed hanno a tale scopo nominato a loro Plenipotenziari:

## Sua Maestà il Re d'Italia,

Il signor Marchese Oldoini, suo Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario, Gran Cordone del Reale Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e di quelli del Cristo e della Concezione di Villa-Viçosa di Portogallo, di Carlo III di Spagna, del Leone di Zaehringen di Baden, di Federigo di Würtemberg, del Ramo Ernestino di Sassonia, del Falcone Bianco di Sassonia Weimar, decorato degli Ordini Imperiali di Sant'Anna in diamanti e di S. Stanislao con la Stella di Russia, Officiale della Legione d'Onore di Francia, Cavaliere del Merito Civile di Sassonia, ecc., ecc.;

# Sua Maestà il Re di Portogallo e delle Algarve,

Il signor Antonio De Serpa Pimentel, Pari del Regno, Ministro di Stato Onorario, Consigliere della Corte dei Conti, Gran Croce del Reale Ordine di Carlo III di Spagna, ecc., ecc.;

I quali, dopo essersi comunicati i loro pieni poteri, trovati in buona e debita forma, hanno convenuto sugli articoli seguenti:

#### Art. 1.

Vi sarà piena ed intera libertà di commercio e di navigazione fra i sudditi di Sua Maestà il Re d'Italia e quelli di Sua Maestà il Re di Portogallo e delle Algarve. Essi non saranno sottoposti, a ragione del loro commercio e della loro industria, nei porti, città e luoghi qualsiasi degli Stati rispettivi, sia che vi si stabiliscano, sia che vi risiedano temporariamente, a tasse, imposte o patenti, sotto qualunque denominazione si sia, diverse nè maggiori di quelle che saranno percepite sui nazionali.

I privilegi, immunità ed altri favori qualunque, dei quali godessero, in materia di commercio e di industria, i sudditi d'una delle Alte Parti contraenti, saranno comuni a quelli dell'altra.

#### Art. 2.

Le Alte Parti contraenti si garantiscono reciprocamente il trattamento della Nazione più favorita per tutto ciò che concerne l'importazione, l'esportazione ed il transito. Ciascuna di esse si obbliga a far profittare l'altra d'ogni favore, privilegio o riduzione nella tariffa dei diritti all'importazione od all'esportazione degli articoli menzionati o no nel presente Trattato, che essa potesse accordare ad una terza Potenza.

È tuttavia riservato, a profitto del Portogallo, il diritto di concedere al Brasile soltanto dei favori particolari che non

potranno essere reclamati dall'Italia come una conseguenza del suo diritto al trattamento della Nazione più favorita.

È inoltre stipulato che, a datare dal giorno in cui entrerà in vigore il presente Trattato, i prodotti di origine e di manifattura italiana, enumerati nella Tariffa annessa al presente Trattato, saranno ammessi nel Portogallo col pagamento dei diritti fissati nella detta Tariffa.

Le Alte Parti contraenti si obbligano inoltre a non stabilire, l'una rispetto all'altra, verun diritto o proibizione all'importazione od all'esportazione, che non siano al tempo stesso applicabili alle altre Nazioni.

#### Art. 3.

Le mercanzie d'ogni natura, originarie d'uno dei due paesi e importate nell'altro, non potranno essere sottoposte a diritti d'accise, di barriera o di consumo, esatti per conto dello Stato o dei Comuni, maggiori di quelli che si percepiscono o si percepiranno sulle merci similari di produzione nazionale. Tuttavia i diritti all'importazione potranno essere aumentati delle somme che rappresenterebbero le spese occasionate ai produttori nazionali col sistema d'accise.

Se una delle Alte Parti contraenti stima necessario di stabilire un diritto d'accise, di barriera o di consumo od un supplemento di diritto sopra un articolo di produzione o di fabbricazione nazionale, l'articolo similare estero potrà essere immediatamente gravato all'importazione di un diritto eguale.

## Art. 4.

Per quanto riguarda le mercanzie e le etichette delle mercanzie o dei loro imballaggi, i disegni ed i marchi di fabbrica o di commercio, i sudditi di ciascuno degli Stati rispettivi godranno nell'altro della stessa protezione dei nazionali.

## Art. 5.

Gli oggetti sottoposti ad un diritto di entrata, i quali ser-

vono di campioni e che sono importati nel Portogallo da commessi viaggiatori di Case italiane, o in Italia da commessi viaggiatori di Case portoghesi, godranno dall'una parte e dall'altra, mediante il compimento delle formalità di dogana necessarie ad assicurarne la riesportazione o la reintegrazione in deposito, d'una restituzione dei diritti che dovranno essere depositati all'entrata. Queste formalità saranno regolate di comune accordo fra le Alte Parti contraenti.

#### Art. 6

I fabbricanti ed i commercianti italiani, come pure i loro commessi viaggiatori, viaggiando nel Portogallo, potranno farvi delle compre o vendite pei bisogni della loro industria, e ricevere commissioni, con o senza campioni, ma senza portare in giro le merci per venderle. Vi sarà reciprocità in Italia pei fabbricanti o commercianti portoghesi e loro commessi viaggiatori.

## Art. 7.

Per provare che i prodotti sono d'origine o di manifattura nazionale, l'importatore dovrà presentare alla Dogana dell'altro paese, sia una dichiarazione ufficiale fatta innanzi un magistrato del luogo di spedizione, sia un certificato rilasciato dal Capo del servizio delle Dogane dell'Uffizio di esportazione, sia un certificato rilasciato dai Consoli od Agenti consolari del paese in cui deve essere fatta l'importazione, e che risiedono nei luoghi di spedizione o nei porti d'imbarco.

## Art. 3.

I diritti ad valorem saranno calcolati sul valore nel luogo di origine o di fabbricazione dell'oggetto importato, aumentato delle spese di trasporto, d'assicurazione e di commissione ne cessari per l'importazione in uno dei due Stati fino al luogo d'introduzione, e dei diritti d'uscita, se ve ne sono.

L'importatore dovrà, indipendentemente dal certificato di

origine, unire alla dichiarazione scritta, constatante il valore delle merci importate, una fattura che indichi il prezzo reale, e proveniente dal fabbricante o dal venditore.

Questa fattura porterà il visto di un Console o Agente consolare della Potenza nel cui territorio deve essere fatta l'importazione.

## Art. 9.

Se la Dogana giudica insufficiente il valore dichiarato, avrà il diritto di ritenere le mercanzie, pagando all'importatore il prezzo da esso dichiarato, più il 5 per cento. Questo pagamento dovrà farsi entro i quindici giorni che seguiranno la dichiarazione, ed i diritti, qualora ne siano stati percepiti, saranno al tempo stesso restituiti.

#### Art. 10.

L'importatore contro cui la Dogana d'uno dei due paesi vorrà esercitare il diritto di preempzione, stipulato dall'articolo precedente, potrà, se lo preferisce, domandare che la sua mercanzia sia stimata da periti.

La stessa facoltà spetterà alla Dogana, quando essa non crederà conveniente di ricorrere alla preempzione.

#### Art. 11.

Se l'esame dei periti dimostri che il valore della mercanzia non supera del 5 per cento il valore che è dichiarato dall'importatore, il diritto sarà esatto sull'ammontare della dichiarazione.

Se il valore supera del 5 per cento il valore che è dichiarato, la Dogana potrà, a sua scelta, esercitare la preempzione od esigere il diritto sul valore determinato dai periti.

Questo diritto sarà accresciuto del 50 per cento, a titolo d'ammenda, se la valutazione dei periti è del 10 per cento maggiore del valore dichiarato.

Le spese di perizia saranno sopportate dal dichiarante se Vol. XXXVIII. il valore determinato dalla decisione arbitrale eccede del 5 per cento il valore dichiarato; in caso contrario, saranno sopportate dalla Dogana.

#### Art. 12.

Nei casi previsti dall'articolo 10, i due arbitri periti saranno nominati, uno dal dichiarante, l'altro dal Capo locale del servizio delle Dogane. In caso di parità di voti, od anche al momento della costituzione dell'arbitraggio, se il dichiarante lo domanda, i periti sceglieranno un terzo arbitro. Se c'è disaccordo, questi sarà nominato dal Presidente del Tribunale di commercio competente, se l'Ufficio della Dogana è distante più d'un miriametro dal competente Tribunale di commercio; il terzo arbitro potrà essere nominato, in Italia, dal Pretore del Mandamento, e, in Portogallo, dal Giudice di diritto, o dal Giudice ordinario nelle località dove non esiste un Giudice di diritto.

La decisione arbitrale dovrà essere pronunziata nei quindici giorni che seguiranno la costituzione dell'arbitraggio.

# Art. 13.

Le dichiarazioni devono contenere tutte le indicazioni necessarie per l'applicazione dei diritti. Così, oltre la natura, la specie, la qualità, la provenienza e la destinazione della merce, esse devono enunciare il peso, il numero, la misura od il valore, secondo i casi.

Se per circostanze eccezionali il dichiarante si trova nella impossibilità d'enunciare la quantità da sottoporsi al pagamento dei diritti, la Dogana potrà permettergli che egli stesso verifichi a sue spese, in un locale designato o gradito da lei, il peso, la misura o il numero; dopo di che l'importatore sarà tenuto a fare, se è obbligatoria, la dichiarazione particolareggiata della merce nei termini di tempo prescritti dalla legislazione di ciascuno dei due paesi.

## Art. 14.

Quanto alle merci per le quali i diritti sono pagati sul peso netto, se il dichiarante intende che la percezione si faccia secondo il peso netto reale, dovrà enunciare questo peso nella dichiarazione.

In mancanza di ciò la liquidazione dei diritti si stabilirà sul peso brutto, salvo la deduzione della tara legale.

#### Art. 15.

Le navi portoghesi con o senza carico, provenienti da un porto qualunque, che approdino nei porti d'Italia, e reciprocamente, le navi italiane con o senza carico, provenienti da un porto qualunque, che approdino nei porti del Portogallo, saranno assimilate, sia all'entrata, sia all'uscita, sia durante il loro soggiorno, ai bastimenti nazionali per tutti i diritti o carichi qualunque che gravano sul corpo del bastimento.

#### Art. 16.

Le due Alte Parti contraenti si riservano la facoltà di prelevare nei loro porti rispettivi, sulle navi dell'altra Potenza, come pure sulle mercanzie che ne compongono il carico, tasse speciali destinate ai bisogni del servizio locale.

Resta inteso che le tasse di cui si tratta dovranno, in ogni caso, applicarsi egualmente alle navi delle due Alte Parti contraenti od ai loro carichi.

## Art. 17.

Per quanto concerne il collocamento delle navi, il loro carico o il loro scarico nei porti, baie, rade o bacini, e generalmente per tutte le formalità o disposizioni qualunque, alle quali possono essere sottoposti i bastimenti di commercio, i loro equipaggi e carichi, non sarà accordato ai bastimenti nazionali negli Stati rispettivi nessun privilegio o favore, che non sia egualmente concesso ai bastimenti dell'altra Potenza, la volontà delle Alte Parti contraenti essendo che, sotto questo

rapporto, i bastimenti italiani e portoghesi siano trattati sul piede d'una perfetta eguaglianza.

#### Art. 18.

La nazionalità delle navi sarà accertata da una parte e dall'altra, secondo le Leggi e Regolamenti particolari a ciascun paese, per mezzo dei documenti rilasciati ai Capitani dalle Autorità competenti.

## Art. 19.

Le merci d'ogni natura importate dall'Italia nel Portogalsotto bandiera italiana, e, reciprocamente, le merci d'ogni n tura importate dal Portogallo in Italia sotto bandiera port ghese, godranno delle stesse esenzioni, restituzioni di diriti premi od altri favori qualunque; esse non pagheranno rispi tivamente altri nè più forti diritti di dogana, di navigazione di pedaggio, esatti a profitto dello Stato, dei Comuni, de corporazioni locali, di particolari o di stabilimenti qualungi e non saranno sottoposte a nessun'altra formalità, non altrimer che se l'importazione si facesse sotto bandiera nazionale.

#### Art. 20.

Le merci d'ogni natura che saranno esportate dall'Italia navi portoghesi, o dal Portogallo su navi italiane, qualunq ne sia la destinazione, non saranno sottoposte ad altri diritt formalità di uscita, che se fossero esportate da bastimenti zionali, e godranno sotto l'altra bandiera di tutti i premi restituzione di diritti od altri favori, che sono o saranno cordati in ciascuno dei due paesi alla navigazione nazionale

Tuttavia è fatta eccezione alle disposizioni che precede per quanto concerne i vantaggi ed incoraggiamenti particoli cui sono o potranno essere l'oggetto, nell'uno o nell'al paese, i prodotti della pesca nazionale.

#### Art. 21.

Le navi portoghesi che approdano in un porto d'Italia,

reciprocamente, le navi italiane che approdano in un porto del Portogallo per scaricarvi soltanto una parte del loro carico, potranno, conformandosi sempre alle Leggi e Regolamenti degli Stati rispettivi, conservare a bordo la parte del carico destinata ad un altro porto, sia dello stesso, sia d'un altro paese, e riesportarla senza essere obbligati a pagare, per quest'ultima parte del carico, verun diritto di dogana, salvo i diritti di sorveglianza, i quali, del resto, non potranno naturalmente essere percepiti che nella misura stabilita per la navigazione nazionale.

#### Art. 22.

Saranno completamente esenti dai diritti di tonnellaggio e di spedizione, che continuassero ad essere mantenuti nei porti rispettivi:

- 1º Le navi che entrate in zavorra, da qualunque luogo provengano, ripartiranno in zavorra;
- 2º Le navi che, passando dai porti d'uno dei due Stati in uno o più porti del medesimo Stato, sia per deporvi tutto o parte del loro carico, sia per prendervelo o completarvelo, giustificheranno di avere già pagato questi diritti;
- 3º I bastimenti a vapore destinati al servizio della posta, dei viaggiatori e dei bagagli, che non facciano alcuna operazione di commercio;
- 4° Le navi che entrate con un carico in un porto, sia volontariamente, sia per approdo forzato, ne esciranno senza aver fatto operazione di commercio.

In caso d'approdo forzato non saranno considerati come operazioni di commercio lo scarico ed il ricarico delle mercanzie per il raddobbo della nave, o per la sua disinfettazione quando è messa in quarantena, il trasbordo sopra altra nave in caso d'innavigabilità della prima, le spese necessarie all'approvvigionamento degli equipaggi e la vendita delle mercanzie avariate, quando l'Amministrazione delle Dogane ne avrà data l'autorizzazione.

#### Art. 23.

Per tutto quanto concerne i diritti di navigazione, le due Alte Parti contraenti si promettono reciprocamente di non accordare nessun privilegio che non sia pure ed all'istante stesso esteso ai loro sudditi rispettivi.

## Art. 24.

La navigazione di costa o di cabottaggio non è compresa nella stipulazione del presente Trattato.

#### Art. 25.

Le mercanzie d'ogni natura, provenienti da uno dei due State o ad esso dirette, saranno reciprocamente esenti nell'altro State da ogni diritto di transito.

La legislazione speciale di ciascuno dei due Stati è tuttavimantenuta per gli articoli dei quali il transito è o potrà essere interdetto, e le due Alte Parti contraenti si riservano il diritto di sottoporre a delle autorizzazioni speciali il transito delle armi e munizioni di guerra.

#### Art. 26.

Le disposizioni del presente Trattato sono applicabili, senza eccezione alcuna, alle Isole portoghesi denominate adiacenti cioè alle Isole di Madera e Porto Santo ed all'Arcipelago della Azzorre.

Le navi ed i prodotti del suolo o dell'industria dell'Italigodranno, alla loro importazione nelle Colonie portoghesi, d tutti i vantaggi e favori che sono attualmente o saranno in seguito accordati ai prodotti similari della Nazione più favorita

# Art. 27.

Il presente Trattato sarà in vigore per quattro anni a partire dal giorno dello scambio delle ratificazioni. Se niuna delle due Alte Parti contraenti avesse annunziato all'altra, un anno prima dello spirare di questo termine, l'intenzione di farne cessare gli effetti, esso continuerà a rimanere in vigore ancora pe:

un anno, a partire dal giorno in cui l'una o l'altra delle Alte Parti contraenti lo avrà denunziato.

Art. 28.

Il presente Trattato sarà ratificato e le ratifiche saranno scambiate a Lisbona il più presto possibile.

In fede di che, i Plempontenziari rispettivi hanno firmato il presente Trattato e vi hanno apposto il sigillo delle loro armi.

Fatto a Lisbona il 15 luglio 1872

MARCHESE OLDOINI.
Antonio De Serpa Pinentel.

#### TARIFFA

# annessa al Trattato conchiuso fra l'Italia e il Portogallo il 15 luglio 1872

Diritti d'importazione in Portogallo.

Denominazione degli articoli	Tassa dei diritti	
Canapa pettinata	1 % ag valorem	

Marchese Oldoini. Antonio De Serpa Pimentel. Noi, avendo veduto ed esaminato il qui sovrascritto Trattato, seguito da una Tariffa, ed approvandolo in ogni e singola sua parte, lo abbiamo accettato, ratificato e confermato, come per le presenti lo accettiamo, ratifichiamo e confermiamo, promettendo di osservarlo e di farlo inviolabilmente osservare.

In fede di che, Noi abbiamo firmato di Nostra mano le presenti Lettere di ratificazione, e vi abbiamo fatto apporre il gran sigillo delle Nostre armi.

Dato a Roma addì 26 del mese di gennaio, l'anno del Signore mille ottocento settantatre e del Nostro Regno il vigesimoquinto.

#### VITTORIO EMANURLE

Per parte di Sua Masstà il Re
11 Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esten
VISCONTI-VENOSTA.

Nº 1376 (Serie 2ª).

Regio Decreto che scioglie la Camera di commercio ed arti di Palermo, e convoca per il giorno 6 luglio 1873 le Sezioni elettorali per la rielezione dei componenti la detta Camera.

18 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti gli articoli 4 e 23 della Legge 6 luglio 1869, n. 680;

Visto l'articolo 2 del R. Decreto del 23 ottobre 1862, n. 930;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

La Camera di commercio ed arti di Palermo è sciolta.

## Art. 2.

Il cav. Michele Gesugrande, Consigliere di Prefettura, ne assumerà l'amministrazione colla qualità di Commissario governativo fino all'insediamento della nuova Camera.

## Art. 3.

Le Sezioni elettorali di Palermo, Termini, Cesalù e Corleone sono convocate per domenica 6 del prossimo mese di luglio per le rielezioni dei componenti la detta Camera di commercio ed arti.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 18 maggio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte del conti addi 27 maggio 1878 Vol. 69 Atti del Geverno a c. 56. Ayros. Luogo del sigillo. V. Il Guarderigilli Dx Faleo.

CASTAGNOLA.

Nº 1377 (Serie 2ª).

Regio Decreto col quale la frazione Carapelle, appartenente al Comune omonimo, è autorizzata a tenere le proprie rendite patrimoniali, le passicità e le spese separate da quelle dell'altra frazione denominata Castelvecchio.

11 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduta la domanda della maggioranza dei contribuenti della frazione Carapelle, appartenente al Comune dello stesso nome nella Provincia di Aquila, per la separazione del patrimonio e delle spese da quelle della frazione di Castelvecchio;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Carapelle, in data 12 marzo 1871;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Aquila, in data 8 settembre 1871;

Visto l'articolo 16 della Legge comunale e provinciale, in data 20 marzo 1865, allegato A;

Vista la Legge 18 agosto 1870, n. 5815; Abbiamo decretato e decretíamo:

## Articolo unico.

La frazione del Comune di Carapelle, nella Provincia di Aquila, denominata Carapelle, è autorizzata a tenere le proprie rendite patrimoniali, le passività e le spese, di che nel terzo paragrato dell'articolo 43 della Legge comunale, separate da quelle della frazione Castelvecchio.

I limiti territoriali delle due frazioni rimangono determinati come trovansi designati nella pianta topografica redatta dall'Ingegnere Giuseppe Brunetti, che sarà d'ordine Nostro vidimata dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 11 maggio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 23 maggio 1878 Vol. 69 Atti del Governo a c. 87. Ayres. Luogo del siglilo. V. Il Guardanigilli De Falco.

G. LANZA.

Nº 1378 (Serie 2ª).

Regio Decreto col quale il Comune di Altamura in Terra di Bari è autorizzato a permutare o vendere le quote rinunziate od abbandonate dei demanii denominati Cascettaro, Lama Flora ed in altri modi, già quotizzati.

4 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Decreto 16 marzo 1862, n. 503;

Viste le Istruzioni approvate con Decreto del Nostro Luogotenente generale nelle Provincie Napolitane del 3 luglio 1861;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Altamura, in Provincia di Bari, del 24 ottobre 1872, ed il relativo favorevole parere del Prefetto della Provincia;

Visto l'avviso del Consiglio di Stato, emesso nella sua adunanza generale del 28 agosto 1869;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

È autorizzato il Comune di Altamura, in Provincia di Terra di Bari, a permutare o vendere anche separatamente, tra un biennio dalla pubblicazione del presente Decreto, le quote già rinunziate od abbandonate, o che lo saranno tra un semestre, de' demani comunali denominati Cascettaro, Lama Flora ed in altri modi, la quotizzazione de' quali venne omologata e poi rettificata con omologazione di altra quotizzazione di supplemento con le Ordinanze 5 aprile 1867 e 30 marzo 1870, e da Noi approvate a' 14 aprile 1867 e 24 aprile 1870.

## Art. 2.

La permuta di cui all'articolo i dovrà esser fatta con altre terre dal Prefetto della Provincia riconosciute quotizzabili, e che saranno effettivamente quotizzate col vincolo demaniale.

## Art. 3.

Il prezzo delle quote vendute, con le cautele e formalità necessarie per l'alienazione degli altri fondi comunali, giusta il disposto dalla Legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato A, sarà addetto alla compra di terre come all'articolo 2, le quali saranno quotizzate nel modo ivi indicato.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 4 maggio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti eddi 25 maggio 1873 Fol. 69 Atti del Governo a c. 44. Ayros. Luogo del sigillo. V Il Guardasigilli De Falco.

CASTAGNOLA.



Nº 1379 (Serie 2º).

Regio Decreto che stabilisce l'assegno annuo di lire 960 al Rettore della R. Università di Padova.

15 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduta la Legge del 12 maggio 1872, n. 821; Veduti i Nostri Decreti del 16 luglio 1863, n. 1362, e del 20 luglio 1865, n. 2423, intorno all'assegno annuo annesso all'ufficio di Rettore delle Università del Regno;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'ufficio di Rettore della Regia Università di Padova è annesso l'assegno annuo di lire novecento sessanta (960) con effetto dal primo novembre prossimo.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 15 maggio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei consi addi 27 maggio 1873 Vol. 69 Atti del Governo a c. 48. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

A. SCIALOJA.



Nº 1380 (Serie 2º).

Regio Decreto che estende alla R. Università di Padova i Regolamenti e le disposizioni vigenti nelle altre Università del Regno.

15 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduta la Legge 12 maggio 1872, n. 821; Sentito il Consiglio superiore della Pubblica Istruzione; Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo.

## Art. 1.

Sono estesi alla R. Università di Padova, con effetto dal 1º novembre prossimo, i Regolamenti e i Decreti qui appresso indicati:

- a) Il Regolamento generale universitario approvato col Regio Decreto 6 ottobre 1868, n. 4638;
- b) Il Regolamento per la Facoltà di giurisprudenza, approvato col Regio Decreto 8 ottobre 1865, n. 2525; il Regio Decreto 18 novembre 1869, n. 5355, che stabilisce a quattro anni la durata del corso nella Facoltà medesima, e il Regio Decreto 13 marzo 1870, n. 5574, riguardante l'insegnamento della medicina legale agli studenti di giurisprudenza;
  - c) I Regolamenti per le Facoltà di medicina e chi-

rurgia, di scienze fisiche, naturali e matematiche e di filosofia e lettere, approvati col Regio Decreto 14 settembre 1862, n. 842;

- d) Il Regolamento per il corso chimico-farmaceutico, approvato col Regio Decreto 4 marzo 1865, n. 2196, ed il Regio Decreto 20 novembre 1870, n. 6135, che stabilisce le condizioni di ammissione al corso predetto;
- e) Il Regio Decreto 5 settembre 1869, n. 5266, concernente i temi per le dissertazioni degli esami di laurea;
- f) Il Regio Decreto 27 novembre 1864, n. 2078, concernente le condizioni di ammissione degli uditori;
- g) Il Regio Decreto 13 ottobre 1870, n. 5967, che approva la Tabella di ripartizione delle tasse per gli studi universitari.

## Art. 2.

Nella Regia Università di Padova sarà dato provvisoriamente l'insegnamento della veterinaria.

È abrogata ogni disposizione contraria a quelle contenute nei Regolamenti e Decreti sopraindicati.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 15 maggio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corts dei conti addi 27 maggio 1878 Vol. 69 Atti del Governo a c. 49. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli Dx FALGO.

A. SCIALOJA.



Nº 1381 (Serie 2ª).

Regio Decreto che approva i Regolamenti per l'applicazione della tassa sugli esercizi e rivendite in alcuni Comuni della Provincia di Bologna.

11 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 1 della Legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato 0;

Visto il Regolamento per la esecuzione dell'articolo 12 di detta Legge, approvato con Nostro Decreto 24 dicembre 1870, n. 6137;

Visto l'articolo 143 della Legge provinciale e comunale del 20 marzo 1865, allegato A;

Viste le decisioni 26 settembre e 7 novembre 1871, e 2 e 28 gennaio 1872 della Deputazione provinciale di Bologna, con le quali si rifiuta ai Comuni ivi descritti l'approvazione dei rispettivi Regolamenti per la tassa d'esercizio e rivendita;

Visto il ricorso 28 novembre 1872 del Prefetto di Bologna, con cui si domanda l'annullamento delle anzidette decisioni e l'approvazione dei Regolamenti municipali;

Udito il parere del Consiglio di Stato; Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

VOL. XXXVIII.

**5**9



Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

Sono annullate le decisioni 26 settembre e 7 novembre 1871, e 2 e 28 gennaio 1872, con le quali dalla Deputazione provinciale di Bologna fu niegata ai Comuni di Bologna, Budrio, Casalecchio di Reno, Castello d'Argile, Castel d'Aiano, Castelfranco dell'Emilia, Crevalcore, Imola, Malalbergo, Medicina, Molinella, Pianoro, Porretta, S. Giovanni in Persiceto, S. Agata Bolognese e Vergato l'approvazione dei rispettivi Regolamenti concernenti l'applicazione della tassa sugli esercizi e rivendite; e i Regolamenti stessi sono approvati e ne è autorizzata l'applicazione ai termini dell'altro Regolamento precitato del 24 dicembre 1870.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 11 maggio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei centi addi 17 maggio 1873 Vol. 69 Atti del Governo a c. 32. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

QUINTINO SELLA

Nº 1382 (Serie 2ª).

Regio Decreto concernente il modo di calcolare il compenso di traslocazione a favore degli Impiegati civili.

. 11 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, Ministro dell'Interno, e del Ministro delle Finanze;

Visti i Nostri Decreti 24 maggio 1863, n. 1278, 11 febbraio 1864, n. 1681, e 19 aprile 1870, n. 5627;

Volendo rendere uniforme in tutte le Amministrazioni dello Stato l'interpretazione e l'applicazione dei Decreti medesimi;

Sentito il Consiglio dei Ministri; Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il compenso di traslocazione concesso agl'Impiegati civili dello Stato eol R. Decreto 24 maggio 1863, n. 1278, ed agli Agenti di basso servizio col R. Decreto 11 febbraio 1864, n. 1681, sarà calcolato in ragione della distanza dal luogo dell'antica residenza a quello della nuova destinazione e secondo l'itinerario che richiegga minore spesa, tenendo conto dei mezzi ordinari e normali di locomozione sulle ferrovie, ove queste esistono, e sui piroscafi.

L'itinerario generale del Regno sarà osservato come base e regola della liquidazione del compenso, solo quando ne consegua la maggior economia della spesa.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 11 maggio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 20 maggio 1878 Vol. 69 Atti del Governo a c. 25. Ayres. Luogo del sigillo. F. Il Guardasigilli De Palco.

G. LANZA.

QUINTINO SELLA.

Nº 1383 (Serie 2º).

Regio Decentro col quale viene stabilito che la Scuola d'artiglieria navale dipenderà intieramente dal Comando in capo del Dipartimento marittimo in cui ha sede la Scuola stessa.

19 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO B PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Regio Decreto 2 aprile 1873, che instituisce una Scuola d'artiglieria navale;

Sentito il parere del Consiglio superiore di Marina; Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina; Abbiamo decretato e decretiamo:

# Articolo unico.

Il primo paragrafo dell'articolo 5 del Regolamento 2 aprile 1873, annesso al preindicato Regio Decreto di pari data, è annullato e surrogato dal seguente:

« La Scuola d'artiglieria navale dipenderà interamente e direttamente dal Comando in capo del Dipartimento marittimo in cui ha sede la Scuola stessa. »

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 19 maggio 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 29 maggio 1873 Vol. 69 Atti del Governo a c. 55. Ayres. Lungo del sigillo. F. Il Guerdasigilli Dz Falco.

A. RIBOTY.

Decreto Ministeriale che approva nuovi distintivi dei biglietti da lire 2 della Banca Nazionale Toscana.

26 maggio 1873

# IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduta la Legge 4 aprile 1873, n. 1342;

Veduto il Decreto Reale 16 aprile 1873, n. 1343;

Veduto il Decreto Ministeriale 7 maggio successivo, n. 1358, col quale venivano approvati i distintivi ed i segni caratteristici dei biglietti della Banca Nazionale Toscana da lire 10, 5, 2, 1 e centesimi 50;

Sulla proposta della Direzione generale della Banca Nazionale Toscana, che ha riconosciuto opportuno di modificare in qualche parte i segni ed altri distintivi caratteristici del biglietto da lire 2;

## DETERMINA:

Ai segni e distintivi caratteristici dei biglietti da lire 2 della Banca Nazionale Toscana, già approvati con Decreto Ministeriale del 7 maggio 1873, n. 1358, vengono sostituiti i seguenti:

« Il biglietto da lire 2 è simile a quelli da lire 10 » e da lire 5, tranne che il numero d'ordine, invece » di essere nel verso dopo la dizione Banca Nazionale » Toscana, precede quest'ultima. Anche questa valuta » è stampata in nero ed ha per contorno una cornice » della quale i lati superiore ed inferiore sono lineari, » e contengono la valuta in cifra e parole variamente » ripetuta in carattere microscopico. I lati sinistro e » destro sono composti ciascuno di tre dischi. In quello » centrale sinistro evvi incisa anche in questa valuta » la testa di Dante Alighieri, ed in quello destro la » cifra Due, ripetuta nel centro degli altri quattro dischi » posti agli angoli, in proporzioni minori di quella del » centro; e tanto in cifra che in parole la stessa valuta » si legge molte volte ripetuta in tutto il biglietto. Nel » centro, la parola Due campeggia su fondo bianco, è » la qualifica Italiane è posta dopo la valuta.

» Il colore sovrapposto a questa valuta è bruno » rossastro, contenente in lavoro microscopico la valuta » in lettere. Il suo rovescio è parimente dello stesso » colore e porta nel centro la cifra 2, ed ai lati due » dischi entro i quali trovasi la testa di Italia turrita, » e la valuta del biglietto trovasi molte volte ripetuta, » sia in cifra che in lettere. »

Il presente Decreto sarà inserto nella raccolta degli Atti ufficiali e dei Decreti del Regno, e pubblicato nella Gazzetta ufficiale del Regno d'Italia.

Dato a Roma addì 26 maggio 1873.

11 Ministro
QUINTINO SELLA.

Regio Decreto che ammette le donne a servire in qualità di Aiutanti negli Uffici telegrafici.

22 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti i Nostri Decreti 18 settembre 1865, n. 2504, 4 marzo 1866, n. 2820, 10 febbraio 1868, n. 4608, 20 marzo 1870, n. 5588, 17 marzo 1872, n. 752, e 27 settembre 1872, n. 1035;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo.

## Art. 1.

In ciascun Ufficio telegrafico di 2º categoria, il cui servizio richieda l'opera di due Impiegati, la Direzione generale dei Telegrafi ha facoltà di destinarne uno solo, il quale possa farsi aiutare da un parente o da una parente che prende nome di Aiutante.

## Art. 2.

La responsabilità dell'andamento del servizio incombe in ogni caso all'Impiegato quale esercente titolare dell'Ufficio.

## Art. 3.

L'Aiutante di sesso diverso dall'Impiegato deve essere suo coniuge o discendente o collaterale in primo grado.

L'Aiutante, che non sia moglie dell'Impiegato, deve essere nubile o vedova.

## Art. 4.

Gli Aiutanti non possono essere ammessi in età minore di 16 anni compiuti e devono essere di buona condotta e di valida costituzione.

Devono conoscere la lingua italiana, l'aritmetica elementare ed avere una nitida scrittura.

Accettati dall'Amministrazione, sono istruiti a cura della medesima sul maneggio degli apparati telegrafici e sulle norme regolatrici del servizio.

Sono in obbligo di prestare il giuramento prescritto per gl'Impiegati dello Stato.

## Art. 5.

Gli Aiutanti per la stabilità di loro posizione non sono considerati come Impiegati civili.

Possono essere congedati dall'Amministrazione quando essa lo reputa opportuno, e ad ogni modo cessano di servire, se maschi, compiuta l'età di 20 anni.

Non è stabilito limite di età pel licenziamento degli Aiutanti che siano Impiegati in disponibilità od in pensione.

Gli Aiutanti sono nominati e revocati dal Direttore generale.

## Art. 6.

La loro retribuzione è fissata ad una lira per giorno,

ed è elevata per le donne a lire una e cinquanta centesimi dopo un quinquennio di buon servizio, a lire due dopo un decennio.

## Art. 7.

Questa retribuzione è pagata dallo Stato allorquando l'opera di due Impiegati è richiesta nell'Ufficio, secondo i criteri ordinari per l'assegnamento del personale.

## Art. 8.

L'articolo 4 del Nostro Reale Decreto del 20 marzo 1870, n. 5588, sulla preferenza dell'Incaricato per la nomina a Commesso, quando l'Ufficio telegrafico al quale è addetto viene elevato alla 2º categoria, è applicabile anche alla donna che si trovi a reggere quell'Ufficio e che sia nubile o vedova.

Qualora in seguito dovesse aggiungersi un secondo esercente nell'Ufficio di 2º categoria esercitato dalla donna promossa a Commesso, essa è tenuta a provvedervi in conformità del disposto agli articoli precedenti.

# Art. 9.

Le donne nubili o vedove possono ammettersi ad occupare i posti di Ausiliario telegrafico, istituiti coi Regi Decreti del 17 marzo e 27 settembre 1872, n. 752 e 1035, negli Uffici ove la disposizione dei locali a ciò si presti.

Esse, dopo ottenuta la nomina di Ausiliario, possono concorrere ai posti di Commesso nelle condizioni del Regio Decreto 17 marzo 1872 e con l'obbligazione di cui nell'articolo presedente.

## Art. 10.

Le Aiutanti che rimangono disoccupate per giubilazione o morte del titolare, o per mutazione delle condizioni dell'Ufficio specificate all'art. 1, sono preferite pel conferimento di posti d'Incaricato e conseguiscono, con dispensa di concorso, quelli di Ausiliario, qualora abbiano i voluti requisiti e le donne siano ammesse nell'Ufficio cui aspirano.

Lo stesso vantaggio è accordato alle donne-Commessi le quali non sono in grado di adempiere alla condizione del 2° comma dell'art. 8.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 22 maggio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 29 maggio 1878 Fel. 69 2tti del Governo a c. 52. Ayres. Luogo dei sigillo. F. Il Guerdasigilli Dz Falco.

G. DEVINCENZI.

Regio Decreto di convocazione del 9º Collegio elettorale di Napoli.

25 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 23 maggio corrente, col quale l'Uffizio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il 9° Collegio elettorale di Napoli, n. 267;

Veduto l'articolo 65 della Legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4515;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

Il 9° Collegio elettorale di Napoli, n. 267, è convocato pel giorno 22 giugno prossimo affinchè proceda all'elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 29 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 25 maggio 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Registrato ella Corte dei conti addi 31 maggio 1878 Vol. 69 Atti del Governo a c. 87. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli Dx Falco.

G. LANZA.

Nº 1387 (Serie 24).

LEGGE sui Consorzi di irrigazione.

29 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

#### Art. 1.

I Consorzi per l'irrigazione, siano facoltativi od obbligatorii, sono regolati dalle disposizioni degli articoli 657, 658, 659, 660 e 661 del Codice civile, secondo la diversità de' casi ivi contemplati.

Non sono applicabili che ai Consorzi per gli scoli artificiali le disposizioni che nell'interesse pubblico sono sancite nel capo  $4^\circ$ , titolo  $5^\circ$ , della Legge sui lavori pubblici del 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

#### Art. 2.

Ogni Consorzio per l'irrigazione dovrà nel regolamento o statuto prescritto dagli articoli 657 e 659 del Codice civile specificare l'estensione ed il perimetro del terreno che si vuole irrigare, i mezzi coi quali intende provvedere all'impresa, le condizioni d'ammissione de'soci, i modi d'amministrazione ed i poteri assegnati agli amministratori.

#### Art. 3.

L'Amministrazione del Consorzio ha la capacità giuridica di rappresentare col mezzo del suo capo il Consorzio in giudizio, nei contratti ed in tutti gli atti che lo interessino, entro il limite dei poteri stabiliti dal regolamento o statuto.

#### Art. 4.

La responsabilità dei consortisti è limitata alla quota da ciascuno conferita in società o determinata nel regolamento.

## Art. 5.

È fatta facoltà ai Consorzi per l'irrigazione di stabilire nell'atto della loro costituzione, o nel regolamento, che le controversie tra soci, o tra soci ed il Consorzio, siano decise col mezzo di arbitri, e che questi possano rendere le loro decisioni immediatamente esecutorie, non ostante l'appello ai Tribunali ordinari, che sarà sempre ammesso.

#### Art. 6.

Ai Consorzi, i quali dimostrino che la superficie dei terreni da irrigarsi non sia inferiore a 20 ettari, può essere accordata con Decreto Reale la facoltà di riscuotere coi privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci.

La domanda accompagnata dal regolamento o statuto del Consorzio viene presentata al Prefetto della Provincia che la rassegna al Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, colle sue osservazioni, per l'emanazione del Decreto Reale.

#### Art. '7.

Non sono soggetti che ad un diritto fisso di registro di lire dieci, ove non sia minore per Legge, gli atti di costituzione, attuazione e primo stabilimento del Consorzio e gli atti successivi che per la durata di quattro anni dalla data dell'atto costitutivo occorrano per l'esocuzione dei lavori d'irrigazione; nei quali atti s'intendono compresi quelli d'acquisto d'acqua per irrigazione.

## Art. 8.

L'aumento del reddito d'un fondo per fatto dell'irrigazione introdotta da Consorzi costituiti sotto la presente Legge, e muniti del Decreto Reale di cui nell'articolo 6, non è soggetto ad imposta fondiaria per trent'anni, a contare dalla data del Decreto stesso.

### Art. 9.

Le disposizioni degli articoli 7 ed 8 non sono applicabili alle irrigazioni fatte con acqua condotta col mezzo di opere, alla costruzione delle quali concorse l'erario pubblico direttamente o mediante guarentigie od annuità.

# Art. 16.

I Comuni e le Provincie che o soli o associati ad altri Comuni o ad altre Provincie, od anche a privati, intraprendono opere di derivazione d'acque per irrigazione, sono parificati ai Consorzi e godono dei favori concessi dalla presente Legge.

#### Art. 11.

I Consorzi esistenti sono conservati, e tanto nella esecuzione quanto nella manutenzione delle opere continueranno a procedere con osservanza dei loro regolamenti o statuti. Uniformandosi alla presente Legge profitteranno delle disposizioni della medesima, eccettuate quelle degli articoli 7 ed 8.

Godono anche dei benefizi concessi dai detti articoli 7 ed 8 i Consorzi già costituiti ed approvati con Decreto Reale, che non abbiano ancora dato principio alla esecuzione delle opere al tempo della pubblicazione della presente Legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addì 29 maggio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Luogo del siglilo. V. Il Guardangilli De Falco.

Castagnola.

Quintino Sella.

Nº 1388 (Serie 24).

Regio Decreto che convoca pel giorno 29 giugno 1873 il Collegio elettorale di Domodossola, n. 290, per la nomina del proprio Deputato.

8 giugno 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 3 giugno corrente, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Domodossola, n. 290;

Veduto l'articolo 63 della Legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Collegio elettorale di Domodossola, n. 290, è convocato pel giorno 29 pur corrente mese affinche proceda alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il buglio prossimo.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 8 giugno 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 44 giugno 1878 Vol. 60 Atti del Governo a c. 69. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli Dz Falco.

G. LANZA

Nº 1389 (Serie 2º).

LEGGE sull'affrancamento delle decime seudali nelle Previncie Napoletane e Siciliane.

8 giugno 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato: Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue: Art. 1.

Tutte le prestazioni di qualsiasi quantità e natura contemplate nelle Leggi del 2 agosto 1806 e nei Decret del 20 giugno 1808 e 16 ottobre 1809, n. 407, e nei Decreto 11 dicembre 1841, legittimamente cestituite sull terre delle Provincie Napoletane e Siciliane, dovranni fra tre anni dalla promulgazione della presente Leggi commutarsi in una rendita annuale in denaro uguale al valore della prestazione costituita sulle terre stesse chaffrancabili.

#### Art. 2.

Nessuna prestazione del genere di quelle contemplate nell'articolo i potrà pretendersi nè esigersi sopra le terre salde che si dissodassero posteriormente alla presente Legge, meno quelle riconosciute da giudicato.

## Art. 3.

La commutazione delle dette prestazioni in annua rendita in denaro, qualora non sia giustificata per titoli e documenti la quantità effettivamente riscossa nell'ultimo decennio, sarà fatta sulla base del fitto che per esse si paghi o si sia pagato, o su quella dell'interesse calcolato al 5 per cento del prezzo di vendita, se sono state date a fitto o vendute negli ultimi dieci anni.

Quando in questo periodo di tempo siano state fatte più vendite o locazioni, ovvero le prestazioni si siano vendute ed affittate insieme, la media dei prezzi delle vendite o dei fitti, ovvero quella dei prezzi di vendita o di locazione, costituirà la base della commutazione.

## Art. 4.

Quando questi criteri manchino, sarà preso a base della valutazione della rendita il reddito imponibile erariale del catasto attuale del fondo su cui grava la prestazione, calcolato per il doppio.

La rendita sarà stabilita in quella stessa proporzione col reddito in cui oggi si trova la prestazione netta di fondiaria col prodotto del fondo.

## Art. 5.

Nel caso che, o per la qualità di coltura del fondo o per altre condizioni di fatto e di diritto, il prodotto su cui si riscuote la prestazione non sia annuale, o non sia tutto quanto il prodotto annuale del fondo, il reddito effettivo su cui va presa l'aliquota della rendita deve essere ridotto in proporzione e ragguagliato a quella sola parte di prodotto su cui la prestazione gravita.

Questa riduzione sarà fatta o d'accordo tra le parti o per giudizio di un perito.

#### Art. 6.

La domanda di commutazione si dovrà proporre da ogni creditore collettivamente per tutte le prestazioni dovutegli nel territorio dello stesso Comune, ma potrà dai debitori essere proposta anche individualmente.

### Art. 7.

La domanda di commutazione sarà proposta con atto formale di citazione a comparire avanti al Tribunale civile del territorio nel quale siano compresi i fondi soggetti alla prestazione, e nel di cui Comune l'attore dovrà eleggere domicilio.

Questa citazione, oltre la data del giorno, del mese e dell'anno della notificazione, deve contenere:

- 1° Il nome e cognome dell'attore;
- 2º Il nome, cognome, la residenza, il domicilio o la dimora del convenuto;
- 3° L'indicazione del fondo o dei fondi gravati dalla prestazione, e del Comune al cui territorio appartengono;
- 4° Le corrisposte annue per ciascun fondo gravato, e la quantità media delle medesime dovute da ciascun debitore;
  - 5° Il titolo o il possesso che dà il diritto ad esigere

la prestazione con l'offerta di comunicazione per originale o per copia dei documenti sui quali la domanda si fonda;

- 6° La liquidazione della rendita in danaro e la indicazione del criterio col quale è fatta;
- 7° La interpellazione ad accettare od a contraddire tale liquidazione fra sessanta giorni;
- 8º L'indicazione del giorno in cui si dovrà comparire, che non sarà oltre la terza udienza ordinaria successiva al decorrimento dei sessanta giorni;
  - 9° Il nome e cognome del procuratore dell'attore;
  - 10° L'atto è sottoscritto dall'Usciere.

Tutto ciò a pena di nullità, quanto alle persone cui si riferiscono le inosservanze.

## Art. 8.

I convenuti che non abbiano residenza o domicilio nel Comune dove sono siti i fondi gravati dalla prestazione, dovranno eleggerlo in detto Comune; altrimenti tutte le notificazioni posteriori alla citazione, non esclusa quella delle sentenze, saranno fatte loro nella Cancelleria del Tribunale.

#### Art. 9.

La citazione per la commutazione si farà per ministero di Usciere in carta libera, apponendo all'originale atto la marca da bollo di due lire.

#### Art. 10.

La contraddizione di cui è parola nel numero 7 dell'art. 7 ne indicherà i motivi, e dovrà risultare da un atto di Usciere scritto su carta libera, e notificato alla parte contraria nel domicilio eletto.

### Art. 11.

Tatti i convenuti saranno rappresentati dal procuratore più anziano. Potranno farsi rappresentare singolarmente, ma a proprie spese.

#### Art. 12.

Il Tribunale con una sola sentenza dovrà:

- 1° Contro i convenuti che accettano la liquidazione, dichiarare la commutazione della prestazione in annua rendita in danaro, secondo quella fatta dall'attore;
- 2º Nel caso di contraddizione o di contumacia, nominare un perito, affinchè proceda alla liquidazione in denaro della prestazione ed alla ripartizione proporzionale fra ciascuno dei debitori, secondo i criteri stabiliti e le norme additate negli articoli 3, 4 e 5;
- 3° Fissare un breve termine, entro il quale debba il perito dar compimento alle sue operazioni;
- 4º Nominare tre arbitri coll'incarico di pronunziare su tutte le controversie che potessero sorgere sul giudizio del perito, fissando del pari il termine entro il quale debbono i medesimi presentare la loro decisione nella Cancelleria del Tribunale.

## Art. 13.

L'arbitramento sarà valido anche per le persone incapaci, e per gli Enti morali legittimamente rappresentati.

Per le ricusazioni del perito e degli arbitri, e per quanto altro non è previsto dalla presente Legge, saranno applicabili le disposizioni del Codice di procedura civile.

## Art. 14.

Qualora insorga contestazione sul diritto della presta-

zione, il Tribunale sospenderà il giudizio di commutazione, rinviando la quistione per decidersi, con procedimento ordinario, presso il Tribunale medesimo o presso la Pretura del luogo, secondo la rispettiva competenza pel valore della lite.

### Art. 15.

La relazione del perito si avrà per notificata alle parti coll'avviso dato al procuratore delle medesime dello eseguitone deposito nella Cancelleria del Tribunale.

Le parti potranno fare opposizione alla detta relazione entro un mese dall'avutane notificazione.

Questa opposizione dovrà essere notificata agli arbitri, e il termine fissato a questi dal Tribunale, per pronunziare il loro giudizio e depositarlo nella Cancelleria del Tribunale, non decorrerà che dal giorno di cotesta notificazione.

#### Art. 16.

La decisione degli arbitri è inappellabile; essa sarà notificata alle parti nel modo stesso stabilito dal primo comma dell'articolo precedente per la relazione dei periti.

Sarà resa esecutoria dal Tribunale nel termine di cinque giorni.

Lo stesso Tribunale, nel rendere esecutoria la decisione, degli arbitri, potrà, sul richiamo delle parti ed in Camera di Consiglio, rettificare gli errori puramente materiali.

#### Art. 47.

Per tutti gli atti e sentenze occorrenti nel giudizio di commutazione, salvo il disposto degli articoli 9 e 10, si farà uso della carta bollata da centesimi 50, e si esigeranno le tasse giudiziarie secondo la tariffa stabilita pei procedimenti davanti ai Pretori.

## Art. 18.

Le spese, quando non vi sarà stata contraddizione alla liquidazione, cederanno per metà a carico del creditore, e per l'altra metà saranno sopportate dal debitore o dai debitori, in proporzione della prestazione a cui ciascuno è tenuto.

Tali spese saranno tassate dal Presidente con ordinanza distesa appiedi della domanda.

Per le spese del giudizio derivanti dalla contraddizione alla liquidazione si osserveranno le disposizioni del Codice di procedura civile.

#### Art. 19.

l debitori che con temerarie opposizioni avessero ritardata la liquidazione, potranno essere benanche condannati al pagamento degli interessi legali sulle rendite di cui siansi commutate le prestazioni.

## Art. 20.

Ciascuna delle parti in causa può richiedere dal Cancelliere un estratto della decisione degli arbitri nella parte che la riguarda.

A tale estratto sono applicabili le disposizioni degli articoli 555 e 557 del Codice di procedura civile.

## Art. 21.

Scorsi tre anni dalla promulgazione della presente Legge cesserà la prestazione in natura, nonostante qualunque patto o convenzione in contrario, salvo il diritto di ottenerne l'equivalente in denaro in seguito all'eseguita commutazione.

Nel caso preveduto dall'articolo 14 potrà il Magistrato ordinare, per un tempo determinato, la continuazione della prestazione in natura secondo il possesso.

# Art. 22.

I creditori della rendita conserveranno il diritto di prelazione a qualunque creditore dei loro debitori sopra gli immobili soggetti alla prestazione, mediante la iscrizione, nei tre anni dalla promulgazione della presente Legge, della rendita corrispondente alla prestazione.

La sentenza che omologa la commutazione o il Decreto che dichiara esecutoria la decisione degli arbitri determineranno, occorrendo, le rettificazioni da farsi nella iscrizione rispetto alla quantità della rendita.

Le tasse ipotecarie e gli emolumenti dei Conservatori per queste iscrizioni sono ridotti alla metà.

#### Art. 23.

Le rendite costituite sulle terre, così prima come dopo la pubblicazione della presente Legge, in commutazioni di prestazioni, potranno sempre essere affrancate dai possessori delle terre stesse col pagamento del capitale in ragione di lire 100 per ogni cinque lire di rendita.

#### Art. 24.

L'affrancazione delle rendite liquidate a favore dei Corpi morali sarà regolata dalle Leggi 24 gennaio 1864, n. 1636, e 28 luglio 1867, n. 3820.

## Art. 25.

L'affrancamento si effettuera per mezzo di offerta reale

al creditore, seguita, in caso di rifiuto, dal deposito nella Cassa dei depositi e prestiti.

In caso di sequestro o di opposizione, il deposito sarà notificato anche ai creditori sequestranti od opponenti.

Il deposito dovrà farsi, ancorchè non vi fosse atto di opposizione o di sequestro, quando vi siano creditori che, in conformità delle Leggi, avessero conservato, con iscrizione, l'ipoteca acquistata nelle Provincie Napoletane anteriormente al primo gennaio 1809, e nelle Provincie Siciliane al primo settembre 1819, sulla rendita prediale.

#### Art. 26.

Le questioni sulla validità dell'offerta di affrancamento saranno portate colla forma del procedimento sommario alla cognizione del Pretore o del Tribunale civile del luogo in cui sono poste le terre soggette alle rendite che si vogliono affrancare, secondo le regole della rispettiva competenza.

## Art. 27.

Gli affrancamenti delle rendite, che abbiano luogo entro tre anni dalla promulgazione della presente Legge, saranno soggetti solamente alla tassa fissa di una lira.

## Art. 28.

Nei giudizi di commutazione di prestazioni e liquidazioni di rendite saranno osservate le forme del procedimento sommario.

### Art. 29.

Le sentenze del Tribunale su tutte le questioni relative alla liquidazione e commutazione delle prestazioni saranno inappellabili.

#### Art. 30.

Tutte le disposizioni legislative contrarie alla presente Legge sono abrogate.

Le disposizioni vigenti in Sicilia per la commutazione ed affrancazione delle decime, censi, canoni e tutte le prestazioni variabili ed invariabili dovute ai Corpi morali ecclesiastici non sono comprese nella detta abrogazione.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addì 8 giugno 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigilio. V. Il Guardanigilli DE FALCO.

G. DE FALCO.

Nº 1390 (Serie 2ª).

Regio Decreto di convocazione dei Collegi elettorali di Pisa, di Reggio di Calabria e di Alessandria.

10 giugno 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 7 giugno corrente, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati

notificò essere vacanti i Collegi elettorali di Pisa n. 328, di Reggio di Calabria n. 400, e di Alessandria n. 20;

Veduto l'art. 63 della Legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

I Collegi elettorali di Pisa n. 328, di Reggio di Calabria n. 100, e di Alessandria n. 20, sono convocato pel giorno 6 luglio prossimo affinche procedano all'elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo i giorno 13 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigille dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Legi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 10 giuguo 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 16 giugno 1873 Fol. 69 Atti del Governo a c. 73. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. LANZA



Legge sull'aumento dei Funzionarii giudiziarii in alcuni Tribunali e Corti d'Appello.

12 giugno 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono aggiunti temporaneamente alla Corte di Appello di Roma due Consiglieri, un sostituto Procuratore generale, due Vice-Cancellieri, un Vice-Cancelliere aggiunto, ed un sostituto Segretario di Procura generale.

Art. 2.

Sono aggiunti temporaneamente al Tribunale civile e correzionale di Roma quattro Giudici, due sostituti Procuratori del Re, quattro Vice-Cancellieri e due Vice-Cancellieri aggiunti.

Art. 3.

Sono temporariamente aggiunti due Consiglieri alla Corte d'Appello di Cagliari, ed è fatta facoltà al Governo di conferire il grado e le competenze di Presidente di Sezione ad uno dei Consiglieri che compongono la detta Corte.

È data anche facoltà al Governo di aggiungere temporaneamente un Consigliere alla Corte di Appello di Messina.

#### Art. 4.

Sono aggiunti temporaneamente al Tribunale civile e correzionale di Genova un Vice-Presidente, due Giudici e due Giudici al Tribunale civile e correzionale di Casale

## Art. 5.

Nella città di Roma sono istituite due nuove Pretur. composte ciascuna di un Pretore, di un Cancelliere, e di due Vice-Cancellieri.

La circoscrizione territoriale delle Preture sarà stabilita con Decreto Reale nel termine di due mesi dalla pubblicazione della presente Legge, sentito il Consiglio comunale.

#### Art. 6.

La somma occorrente per il pagamento degli stipendi dei Funzionari stabiliti dalla presente Legge, e della indennità d'alloggio per quelli che hanno residenza in Romana per Decreto Reale inscritta in aumento al Bilano del Ministero di Grazia e Giustizia, nella parte strandinaria.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo delle Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e de Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato

Dato a Roma addi 12 giugno 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli Dg FALCO.

G. DE FALCO



Remo Decreto concernente il ricevimento dei titoli di Consolidato anche senza la cedola del semestre in corso.

8 giugno 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduti i Regolamenti approvati coi Reali Decreti 4 settembre 4870, n. 5852, ed 8 ottobre stesso anno, n. 5942 e 5943;

Veduti gli articoli 29 e 30 del Codice di commercio e l'articolo 20 del Decreto 23 dicembre 1865, n. 2672;

Vedata la Legge 25 gennaio 1873, n. 1242, che stabilisce doversi ricevere le cedole semestrali delle Cartelle dei Gonsolidati 5 e 3 per cento in pagamento delle imposte dirette dovate allo Stato in qualunque periodo del semestre che precede la loro scadenza;

Riconosciuta la necessita di coordinare alla Legge suddetta del 25 gennaio 1873 le disposizioni regolamentarie attinenti ad operazioni sopra titoli dei Consolidati 5 e 3 per cento, da eseguirsi presso gli Uffici e le Casse dello Stato e presso le Amministrazioni del Debito Pubblico e della Cassa dei Depositi e Prestiti, del pari che la quotazione dei Consolidati medesimi nelle Borse del Regno;

Sulla proposta dei Ministri delle Finanze e dell'Agricoltura, Industria e Commercio; Sentito il Consiglio di Stato; Udito il Consiglio dei Ministri; Abbiamo decretato e decretiamo:

#### Art. 1.

Tutti gli Uffici e le Casse dello Stato, che per le disposizioni in vigore sono tenuti a ricevere in consegna per cauzione, deposito o per qualsiasi altra operazione titoli di rendita dei Consolidati 5 e 3 per cento, dovranno ricevere i titoli medesimi quantunque abbiano la decorrenza di godimento del semestre successivo a quello in corso.

## Art. 2.

A cominciare dal 1° luglio 1873, tutte le iscrizioni di rendite del Debito Pubblico, Consolidato 5 e 3 per cento, saranno eseguite col godimento del semestre successivo a quello della loro data.

Per il pagamento della rata del semestre in corso sui Certificati nominativi da annullarsi per effetto delle nuove iscrizioni, si provvederà con Buoni nominativi pagabili alla scadenza del semestre stesso presso la Cassa nei medesimi indicata.

I Buoni saranno emessi a nome della persona a cui si deve fare la consegna dei nuovi titoli, salvo che negli atti o nelle domande, in forza di cui si procede alle nuove iscrizioni, sia disposto altrimenti.

Nulla è innovato per i debiti inclusi separatamente nel Gran Libro e per le inscrizioni di deposito contemplate dalla Legge Sarda del 4 aprile 1856.

## Art. 3.

Le Cartelle del Debito Pubblico Italiano 5 per cento

e 3 per cento saranno pure, a partire dal 1º luglio 1873, accettate dalla Cassa dei Depositi e Prestiti stabilita presso la Direzione generale del Debito Pubblico, anche per i depositi a titolo di cauzione, sebbene manchino della cedola relativa al semestre in corso, bastando che siano corredate di tutte quelle che si riferiscono ai semestri successivi.

#### Art. 4.

È derogato ad ogni contraria disposizione dei Regolamenti approvati coi Regi Decreti del 4 settembre 1870, n. 5852, e dell'8 ottobre 1870, n. 5942 e 5943.

# Art. 5.

Nelle Borse di commercio del Regno la quotazione della rendita dei Consolidati italiani 5 e 3 per cento sarà eseguita per l'avvenire con una cifra che esprimerà il valore della Cartella di rendita, non tenendo conto della cedola del semestre in corso.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 8 giugno 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corts dei conti addi 16 giugno 1873 Vol. 69 Atti del Governo a c. 92. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

QUINTINO SELLA.
CASTAGNOLA.

VOL. XXXVIIL

61



Regio Decreto col quale il Comune di Tivoli è dichiarato chiuso nei rapporti del dazio di consumo.

11 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Regio Decreto 12 febbraio 1871, n. 56 (Serie 2°), sulla classificazione dei Comuni della Provincia di Roma nei rapporti dei dazi di consumo;

Vista la deliberazione in data 16 febbraio 1873 del Consiglio comunale di Tivoli, colla quale invoca il cambiamento di qualifica di quel Comune da aperto a chiuso;

Visti l'art. 5 della Legge 3 luglio 1864, n. 1827, e l'art. 3 del legislativo Decreto 28 giugno 1866, n. 3018; Sulla proposta del Ministro delle Finanze; Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

#### Articolo unico.

Il Comune di Tivoli in Provincia di Roma, appartenente alla quarta classe, è dichiarato chiuso nei rapporti del dazio di consumo a cominciare dal primo giorno del mese successivo alla pubblicazione del presente Decreto.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 11 maggio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 31 maggio 1873 Fel. 69 Atti dei Governo a c. 36. Ayres. Luogo dei sigillo. F. Il Guardasigilli Du Falco.

QUINTINO SELLA.

Nº 1394 (Serie 2º).

Regio Decreto che approva un nuovo Regolamento per gli esami di licenza degli Istituti tecnici e nautici, e delle Scuole nautiche e speciali del Regno.

22 maggio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la Legge 13 novembre 1859 sulla pubblica istruzione;

Visto il Regolamento per l'istruzione industriale e professionale, approvato col Nostro Decreto 18 ottobre 1865;

Visto il Nostro Decreto 9 febbraio 1868, che ha istituita una Giunta centrale per gli esami di licenza degli Istituti e delle Scuole industriali e professionali;

Visto il Nostro Decreto 17 ottobre 1869, che regola i modi di esame pel conseguimento delle patenti di grado della Marina mercantile; Visto il Regolamento per gli esami di licenza degli Istituti tecnici e di marina mercantile e delle Scuole speciali del Regno, approvato con Nostro Decreto 25 maggio 1872;

Sentito il Consiglio superiore per l'Istruzione industriale e professionale;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

Gli esami di licenza degli Istituti tecnici e nautici e delle Scuole nautiche e speciali del Regno saranno dati d'ora innanzi in conformità dell'unito Regolamento, firmato d'ordine Nostro dal Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

Restano perciò abrogati il Nostro Decreto 9 febbraio 1868, e il Regolamento approvato col Nostro Decreto 25 maggio 1872, come pure ogni altra contraria disposizione.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 22 maggio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Mighirn'o alla Corra dei conti addi 30 maggio 1878 Vol. 69 Atti del Governo a c. 56. Ayros. Luogo del sigilio. F. Il Guardaigilli De Paico.

CASTAGNOLA.

# REGOLAMENTO

per gli esami di licenza negli Istituti tecnici e nautici e nelle Scuole nautiche e speciali del Regno.

#### Art. 1.

Gli esami di licenza negli Istituti tecnici e nelle Scuole speciali del Regno si danno in due sessioni annuali, l'una estiva, l'altra autunnale.

Le sedi d'esami e il tempo dell'apertura delle sessioni sono determinati ogni anno con Decreto Ministeriale.

#### Art 2.

L'esame di licenza consta di prove orali e scritte.

Il giudizio sovra alcune delle prove scritte è commesso ad una Giunta esaminatrice centrale. Il giudizio sulle rimanenti prove scritte e sulle orali è lasciato alle Commissioni locali costituite in conformità dell'art. 59 del Regolamento approvato col Regio Decreto 18 ottobre 1865, e dell'art. 5 del presente Regolamento.

#### Art. 3.

La Giunta esaminatrice centrale è nominata annualmente con Decreto Reale sovra proposta del Consiglio superiore dell'Istruzione industriale e professionale. Essa si riparte in Sezioni.

## Art. 4.

La Giunta esamina gli scritti dei candidati e tiene conto nel giudizio, non solo della sostanza delle idee, ma ancora del modo col quale i temi sono svolti, della perizia nelle dimostrazioni grafiche e degli altri particolari che accrescono pregio ai componimenti, e riferisce al Ministero intorno al risultamento complessivo degli esami ed al merito comparativo de' singoli Istituti.

#### Art. 5.

Le Commissioni locali sono presiedute da Commissari deputati annualmente dal Ministero. Ne fa parte un membro della Giunta di vigilanza.

Così il Commissario come il Rappresentante della Giunta prendono parte all'esame ed al voto.

I Commissari non possono essere nominati per più di due anni consecutivi presso uno stesso Istituto.

#### Art. 6.

Ai Commissari scelti fra gli Ufficiali pubblici spettano è indennità di viaggio e di dimora in conformità delle Leggi è dei Regolamenti in vigore. Agli altri Commissari, oltre la spesi del viaggio, è corrisposta un'indennità di L. 15 per ogni giorno

Nessuna indennità spetta al Commissario che dimora nella città dove ha sede l'Istituto presso il quale su deputato.

## Art. 7.

Agli alunni degli Istituti governativi, che hanno terminato i corso di una Sezione ed han sostenuto felicemente l'esame, i Ministero conferisce un diploma professionale.

Gli alunni però della Sezione di costruzioni e meccanica, che intendono proseguire gli studi negl'Istituti d'istruzione superiore sono ammessi a dar l'esame di licenza dopo il solo terzo anno di corso, e, quando sieno dichiarati idonei, ricevono un certificato speciale di licenza.

## Art. 8.

Il diploma professionale e il certificato di licenza è pure conferito agli alunni di quelli tra gl'Istituti provinciali, comunali o privati che sieno stati pareggiati ai governativi per gli effetti legali degli esami di licenza in essi sostenuti.

#### Art. 9.

Agli Istituti di cui è cenno nell'articolo precedente il paregiamento è accordato con Decreto Ministeriale, udito il parege

del Consiglio superiore, semprechè i Corpi morali o i privati, ai quali gl'Istituti appartengono, ne facciano domanda entro i tre primi mesi dell'anno scolastico ed alla condizione:

- 1º che gl'insegnanti sieno forniti di patenti regolari o di titoli equipollenti;
- 2º che l'insegnamento vi sia dato a seconda dei programmi stabiliti dal Governo;
- 3° che sieno frequentati da un numero non scarso di alunni;
- 4° che vi si osservino negli esami le norme prescritte dal presente Regolamento.

Questi Istituti provvedono in proprio e nella misura indicata dall'art. 6 alla spesa dei Commissari, i quali tengono in essi il luogo dei delegati ufficiali richiesti dall'art. 59 del Regolamento approvato col Regio Decreto 18 ottobre 1865.

#### Art. 10.

Gli alunni degl'Istituti non ammessi ad esser sedi di esami e quelli che furono ammaestrati sotto la direzione paterna possono conseguire essi pure il diploma professionale o il certificato di licenza, quando abbiano sostenuto felicemente l'esame in un Istituto governativo.

Essi debbono farsi iscrivere venti giorni prima dell'apertura delle sessioni presso l'Ufficio di Presidenza dell'Istituto nel quale intendono di sostenere l'esame.

L'istanza per l'iscrizione dev'essere firmata dall'aspirante e accompagnata dalla fede di nascita dalla quale risulti che egli ha compiuti quindici anni di età, e da documenti che mostrino avere esso studiate le materie comprese nella Sezione della quale intende riportare la licenza.

Spetta alle Commissioni locali valutare i titoli di cui è cenno e giudicare se l'aspirante è ammissibile.

#### Art. 11.

Non è ammesso all'esame di licenza l'aspirante che non presenta la quietanza del pagamento della tassa stabilita dalla Legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato K.

La tassa è doppia per gli aspiranti menzionati nell'articolo precedente, a seconda di quanto è disposto dall'art. 253 della Legge sulla pubblica istruzione del 13 novembre 1859.

La tassa dell'esame di licenza pel conseguimento del diploma professionale o del certificato di licenza spetta allo Stato, e deve esser pagata al Ricevitore del Regio Demanio. Questa tassa è restituita a coloro che per insufficienza di titoli non venissero dalle Commissioni locali ammessi fra i candidati, ed a coloro che dopo la iscrizione desistessero spontaneamente dall'esame non presentandosi ad alcuna delle prove.

Il terzo delle tasse di licenza costituisce il fondo per le propine ai componenti le Commissioni locali, giusta il disposto del Regio Decreto 3 ottobre 1866, n. 3256.

Il Ministro soltanto può dispensare, in conformità dell'art. 5 del Regolamento 3 gennaio 1867, n. 3515, dal pagamento della tassa di licenza, semprechè la domanda di dispensa sia inviata, col parere della Giunta di vigilanza, al Ministero, almeno 20 giorni prima dell'apertura della sessione d'esami.

#### Art. 12.

Le materie sulle quali debbono versare le prove così scritte come orali sono scelte dal Ministro, udito l'avviso del Consiglio superiore, tra quelle che hanno formato oggetto di studio per ciascuna Sezione.

Però i candidati di cui all'art. 9 debbono dare l'esame orale e scritto su tutte le materie comprese nel programma d'insegnamento della Sezione nella quale intendono conseguire la licenza.

Questa disposizione è pure applicata agli alunni degli Isti-

tuti governativi e degli Istituti provinciali, comunali e privati ammessi a tener sede di esami, i quali non si presentino in una delle sessioni dell'anno stesso in cui compirono il corso.

Coloro i quali, essendo già forniti di un certificato di licenza o di un diploma professionale, intendono conseguirne un secondo, sono ammessi al corrispondente esame, con dispensa dalle prove sulle materie di studio o su quelle-parti di ciascuna di esse che la Sezione nella quale aspirano ad ottemere la seconda licenza ha comuni con quella in cui riportarono la prima, semprechè si presentino entro due anni dal conseguimento di questa.

La dispensa non si estende alle materie commesse al giudizio della Giunta centrale, a meno che le medesime abbiano già formato oggetto del giudizio della Giunta stessa, allorchè i candidati conseguirono il primo certificato o diploma.

#### Art. 13.

I temi per le prove in iscritto sono compilati dalla Giunta centrale e sono spediti sotto suggello alle Giunte di vigilanza, perchè sieno consegnati ai Commissari.

Il Commissario dissuggella il piego alla presenza della Commissione locale e de' candidati, e fa la distribuzione de'singoli fogli contenenti i temi, senza darne lettura.

Nel verbale si deve far cenno dell'integrità de' suggelli e del 'numero degli alunni intervenuti.

Questo verbale viene sottoscritto dal Commissario, dal Rappresentante della Giunta di vigilanza e dagli altri membri presenti della Commissione locale, ed è inviato al Ministero.

## Art. 14.

Per ciascuna delle materie deferite al giudizio della Giunta centrale sono proposti uno o più temi tolti dai programmi ufficiali d'insegnamento.

È data facoltà ai candidati di scegliere uno fra i temi pro-

posti per ciascuna materia. La scelta del tema deve essere dichiarata al Commissario nella prima mezz'ora del tempo cencesso all'esame.

Il limite massimo del tempo per le singole prove viene indicato dalla Giunta centrale in calce ai temi, e questo limite non può essere oltrepassato nemmeno dai candidati che vogliono rispondere anche agli altri quesiti proposti.

I candidati non sostengono che una sola prova in iscritto per ciascun giorno.

#### Art. 15.

Il candidato trascrive testualmente il tema in capo al suo scritto, ed in calce pone il proprio nome coll'indicazione dell'Istituto o della Scuola presso cui si è iscritto, e della Sezione nella quale dà l'esame, indi lo presenta al Commissario, che lo controfirma e vi nota l'ora in cui gli è presentato.

Il Commissario, trascorso il tempo prescritto, in presenza degli altri membri della Commissione locale, suggella i componimenti e li invia tosto in piego raccomandato al Ministem d'Agricoltura, Industria e Commercio, ritirando l'analoga ricevuta

#### Art. 16.

Le prove in iscritto hanno principio alle ore otto del mattino per tutti gl'Istituti e le Scuole nei giorni stabiliti dall'apposito Decreto. All'ora fissata si procede all'appello de' candidati, terminato il quale nessun candidato può essere più ammesso.

Dissuggellati e distribuiti i temi, si proclama aperto l'esame: egli è da questo momento che decorre il tempo concesso alla dichiarazione della scelta del tema ed alla durata dell'esame.

## Art. 17.

· I candidati, nella sala d'esame, devono essere disposti in guisa che non possano comunicare fra loro e sono vigilati continuamente dal Commissario e da un membro della Commissione locale.

Se vi sono più sale d'esame, in ognuna di esse assiste un membro della Commissione locale, ed il Commissario esercita la sua vigilanza su tutte.

I candidati non possono recare con sè che la penna e gli strumenti per disegnare. I dizionari, le tavole logaritmiche e le tavole degli equivalenti chimici sono forniti dall'Istituto o dalla Scuola, così pure la carta per scrivere e per disegnare, che deve andar munita del bollo particolare dell'Istituto o della Scuola.

Il candidato che contravviene a queste disposizioni è immediatamente espulso dalla sala dell'esame, e non è più ammesso ad alcun'altra prova.

#### Art. 18.

Alle Commissioni locali è affidata la compilazione de' quesiti per tutte le prove orali, e de' temi per le prove scritte non deferite al giudizio della Giunta centrale.

#### Art. 19.

I temi ed i quesiti sono tratti dai programmi ufficiali d'insegnamento per ciascuna Sezione.

Ogni quesito deve contenere almeno due dimande appartenenti a diverse parti del rispettivo programma, e ne viene estratto a sorte uno per ogni singola materia e per ciascun candidato.

#### Art. 20.

Il voto da assegnarsi al candidato deve essere discusso ed approvato dalla Commissione esaminatrice. Questo voto è espresso in decimi. Non sono consentite le frazioni di decimo.

Sono necessari almeno sei decimi dei punti in ciascuna materia per conseguire l'idoneità.

Ogni decimo al disopra di sei vale un grado di merito.

Nelle materie in cui l'esame è ad un tempo orale e scritto, si computano i punti ottenuti nelle due prove, semprechè il candidato in alcuna di esse non ne abbia ottenuti meno di cinque, e se ne forma la media, la quale per dar diritto all'idoneità non deve essere inferiore a sei decimi.

#### Art. 21.

Il candidato che nell'esame non ha fatto buona prova è ammesso a ripararlo nella sessione immediatamente susseguente, quando non sia rimasto deficiente in più di tre materie.

Colui che per cagione di forza maggiore, debitamente comprovata, non avesse potuto ottemperare a questa prescrizione, ha facoltà di presentarsi nell'altra più prossima sessione.

Nelle materie in cui l'esame è duplice, la riparazione di esso comprende tanto la prova orale che la prova scritta, sebbene nel primo esame il candidato abbia raggiunto in una delle due prove l'idoneità.

Il candidato che nel primo esame è rimasto deficiente in più di tre materie, e colui che nell'esame di riparazione ha fallito anche in una sola materia, se vuol conseguire la licenza, deve ripetere l'esame per intiero, non prima però della sessione estiva più prossima, e pagare una seconda volta la tassa prescritta.

Se alcuno tra i candidati non ha compiute tutte le prove di esame, le omesse sono computate come se vi fosse rimasto deficiente.

È riguardato come non avvenuto l'esame così dei candidati i quali hanno copiata dagli altri la trattazione di alcuno dei temi, come di quelli che ne han data ad essi comunicazione.

#### Art. 22.

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano pure agli esami di licenza degli Istituti di marina mercantile e delle Scuole nautiche, salvo quanto è disposto qui appresso:

1° Gl'Istituti d'insegnamento nautico, presso i quali dovranno darsi gli esami di licenza, saranno designati annualmente d'accordo tra il Ministero d'Agricoltura e Commercio e quello della Marina, e in essi terrà le veci di Commissario l'Ufficiale che, a norma dell'articolo 3 del R. Decreto 22 novembre 1866, n. 3347, e dell'articolo 8 del R. Decreto 17 ottobre 1869, n. 5314, deve essere delegato dal Ministro per la Marina;

- 2º Agli alunni dei sovrindicati Istituti che sostengono con approvazione l'esame, in luogo del diploma professionale, vien rilasciato un certificato di licenza, il quale li abilita a presentarsi all'esame pratico presso le Capitanerie di porto a fine di conseguire la patente di grado nella Marina mercantile;
- 3° La tassa per gli aspiranti ai gradi della Marina mercantile è quella stabilita della Legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato *I*, e viene pagata metà in occasione dell'esame teorico e metà in occasione del pratico;
- 4º La riparazione dell'esame non è concessa ai candidati alla licenza nautica che sieno rimasti deficienti in più di due materie;
- 5° Gli aspiranti ai gradi di Capitano e di Macchinista nella Marina mercantile, in eccezione alla regola stabilita nel 2° capoverso dell'articolo 20, hanno facoltà di presentarsi all'esame di riparazione in ciascuna delle sessioni dei tre anni successivi a quello in cui dettero il primo esame, quando comprovino di non aver potuto presentarsi in una sessione anteriore perchè si trovavano in navigazione.

#### Art. 23.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio stabilisce ogni anno alcuni premi da conferirsi a coloro che abbiano sostenuto con maggior lode l'esame di licenza.

Con Decreto Ministeriale possono essere anche assegnati premi a quei Professori, il cui insegnamento, per giudizio della Giunta centrale, abbia dato migliori risultamenti.

#### Art. 24.

Un esemplare di questo Regolamento deve rimanere affisso continuamente all'albo d'ogni Istituto e Scuola affinchè i candidati all'esame ne possano prendere conoscenza.

Visto d'ordine di S. M.

li Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio
CASTAGNOLA.

Nº 1395 (Serie 2º).

Regio Decreto col quale vengono fatte ad alcuni individui, Società e Comuni concessioni per derivazioni d'acque e per occupazione di tratti di spiaggia.

16 febbraio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Visto l'Elenco in cui trovansi descritte n. 22 domande dirette ad ottenere la facoltà di praticare ad uso privato alcune derivazioni d'acqua da fiumi e torrenti del pubblico Demanio, e da canali demaniali, e di occupare, altresì ad uso privato, alcuni tratti di spiaggia marina e lacuale;

Viste le inchieste amministrative regolarmente istrutte per ciascuna delle relative domande, dalle quali risulta che le derivazioni ed occupazioni richieste non recano alcun pregiudizio al buon governo sì della pubblica come della privata proprieta, quando si osservino le opportune cautele;

Udito il parere del Consiglio di Stato; Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

# Articolo unico.

È concesso, senza pregiudizio di legittimi diritti di terzi, agl'individui, Società e Comuni indicati nello annesso Elenco, vidimato d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, di poter derivare le acque ed occupare le aree di spiagge ivi descritte, ciascuno per l'uso, la durata e l'annua prestazione nell'Elenco stesso notate, e sotto l'osservanza delle altre condizioni contenute nei singoli atti all'uopo stipulati.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 46 febbraio 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 20 marzo 1878 Vol. 87 Atti del Geserne a c. 75. Ayros. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilii Du Falco.

QUINTING SELLA.

ELENCO di n. 22 domande dirette ad ottenere la facoltà di pra del pubblico Demanio e da canali demaniali, e di occupare lacuale, annesso al Reale

No d'ordine	Cognome e nome dei richiedenti	Oggetto della concessione
í	Cobianchi cav. Lorenzo proprietario della ditta di commercio Colianchi Pietro e figlio.	Derivazione d'acqua dal torrente Valvacchina, in tem- torio del Comune di Trobaso, Provincia di Novar- nella quantità non eccedente i moduli 0,30 al n- nuto secondo, e nelle epoche e circostenza soltati nelle quali non sieno necessarie alle irrigazioni gittimamente esercitate, onde valersene per lo in- bianchimento delle paste pella fabbricazione de carta nell'opificio che già tiene in esercizio ne stesso territorio, in forza dei Reali Decreti di co- cessione in data 10 ottobre 1860 e 20 maggio 1860
2	Giaretta Giovanni	Derivazione d'acqua dalle roggie Diedo, Ronchi o Essalunga e Volpe in territorio di Gazzo e S. Piero Erganovincia di Padova, nella quantità non eccedente moduli 2,77 al minuto secondo, per irrigare a rissettari 33,29 ed a prato ettari 34,48 di terreno di possiede nello stesso territorio, nonchè per dar ma ad una ruota idraulica della forza di 3 cavalli dimici ad uso di una pila da riso composta di ne pestoni che pure possiede nel Comune di Gazzo.
3	Nani Mocenigo Conte Agostino .	Facoltà di valersi delle acque derivate dalle roggie Rot o Fossalunga, Bovetta, Volpe e Diedo, da alimenta colle acque della Porella e del fiume Cereson, territorio dei Comuni di Gazzo e S. Piero Engù, Provinci di Padova, nella quantità non eccedente i moduli del minuto secondo, per irrigare a risaia ettari della minuto secondo, per irrigare a risaia ettari della della prato ettari 12,21 di terreno che possiede Comune di Gazzo, nonchè delle acque scorrenti fiumicello Cereson, nella quantità atta a produrre forza motrice di 4 cavalli dinamici, per dar moto della un molino per cereali a tre palmenti che possiezi in territorio del Comune di S. Piero Engù.
-4	Tacconi Conte Gaetano	Derivazione d'acqua dal torrente Ghironda, in territoriode Comune di Anzola, Provincia di Bologna, nella quanti non eccedente in complesso i metri cubi annui 5,000 da prendersi a riprese nei soli mesi di marzo, aprik

ticare ad uso privato alcune derivazioni d'acqua da fiumi e torrenti altresì ad uso privato, alcuni tratti di spiaggia marina e Decreto 16 febbraio 1873.

Decreto 10 Julio 10 Ju.			
Data dell'atto di sottomissione ed Ufficio avanti cui venne celebrato	Durata	Prestazione annua a favore delle Finanze dello Stato	Annotazioni
13 settembre e 22 novembre 1870 e 30 ottobre 1872. Sotto-Prefettura di Pallanza.	Anni 20 a partire dal 10 ottobre 1870.	30. »	In aumento alle li- re 175 portate dai Reali Decreti 10 ottobre 1860 e 20 maggio 1866.
26 agosto 1871. Prefettura di Padova, a rogito del Notaio Me- neghina e suppletivo atto di rettifica con di- chiarazione di domici- lio in data 30 gennaio 1872.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1871.	<b>2</b> 80. »	
26 agosto 4871. Prefettura di Padova, a rogito del Notaio Me- neghina e suppletivo atto di rettifica con di- chiarazione di domici- lio del 30 gennaio 1872.	Id.	1 <del>20</del> . »	
26 ottobre 1871. Prefettura di Bologna.	Anni 30 a partire dalla data del presente De- creto.	40. >	

VOL. XXXVIII.

---

No d'ordine	Cognome e nome dei richiedenti	Oggetto della concessione
		maggio, giugno, luglio, agosto e settembre, per al mentare un maceratoio di canape della superficiale estensione di metri quadrati 1050 che si propone costruire in terreno che possiede in detto Comunicati sulla sponda destra del torrente.
5	Giaretta Domenico	Facoltà di valersi delle acque derivate dalle roggie Ronc o Fossalunga, Volpe, Bovetta e Diedo, da alimenta- colle acque della Porella, in territorio del Comu- di Gazzo, Provincia di Padova, nella quantità n- eccedente i moduli 3,48 al minuto secondo, per in- gare a risaia ettari 54,07 ed a prato ettari 6,98 di reno che possiede nello stesso territorio, nonchè de acque scorrenti nel fiumicello Cereson, nella quan- atta a produrre la forza motrice di 4 cavalli dinana per dar moto ad un molino per cereali a tre palma che ivi pure possiede.
6	Comune di Ovada	Derivazione d'acqua dal torrente Stura Ligure, in ter torio del Comune di Belforte Monferrato, Provizi di Alessandria, nella quantità non eccedente i modi 0,08 al minuto secondo, per fornire il Coinune rich- dente d'acqua potabile per gli usi domestici e per più importanti servigi igienici dell'abitato, eschi qualsiasi uso industriale od agricolo.
7	Marcello nobile Vincenzo e Marcello nobile Angelina vedova del Barone Giuseppe degli Orefici, e Zon nobile Adriana qual madre e tutrice dei minori di lei figli Girolamo, Andrea, Giacomo, Niccolò, Giuseppe e Teodora, fratelli e sorella del fu Commendatore Alessandro Marcello del Sorello del Marcello del Sorello del Faccomo del Sorello del Faccomo del Sorello del Faccomo del Sorello del Faccomo del Sorello del Faccomo del Sorello del Faccomo del Sorello del Faccomo del Sorello del Faccomo del Sorello del Faccomo del Sorello del Faccomo del Sorello del Faccomo del Sorello del Faccomo del Sorello del Faccomo del Sorello del Faccomo del Sorello del Faccomo del Sorello del Faccomo del Fa	Derivazione d'acqua dal fiume Novissimo, in terrivo del Comune di Codevigo, Provincia di Padova, equantità non eccedente i moduli 4,81 al minuto condo, limitatamente però dal maggio al novembro ciascun anno, per l'infrescamento delle valli da pest dette Morosina e Ghebbo Storto, che possiedono estesso territorio.
8	cello. Bane cav. Pietro	Derivazione d'acqua dal canale-naviglio di Brenta. territorio del Comune di S. Bruson, Provincia di la nezia, nella quantità non eccedente un modulo al c

Data ell'atto di sottomissione ed Ufficio vanti cui venne celebrato	Durata della concessione	Prestazione annua a favore delle Finanze dello Stato	Annotazioni
25 novembre 1871. Prefettura di Padova, a rogito del Notaio Meneghina.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1871.	300. ∍	
15 dicembre 1871. ·efettura di Alessandria.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1872.	16. >	
23 aprile 1872. Prefettura di Padova, a rogito del Notaio Dott. Bona.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1871.	60. ∍	
25 maggio 1872 Prefettura di Venezia.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1872.	60. »	

No d'ordine	Cognome e nome dei richiedenti	Oggetto della concessione
		nuto secondo, limitatamente però ai soli mesi di giogno, luglio, agosto e settembre di cia-cun anno, per abbeveraggio ed in servizio della videggiatura el-possiede in detto Comune, sulla sponda destra de canale-naviglio di Brenta.
9	Bullo cav. Antonio	Derivazione d'acqua dal fiume Novissimo, in territorio de Gomune di Campagnia Lupia, Provincia di Venezionella quantità non eccedente i moduli 3 al minus secondo, in modo non perenne ma intermittente, prinfrescamento della valle da pesca Pierimpiè de possiede in detto Comune.
10	Saxer Federigo	Derivazione d'acqua dal fiume Serio, in territorio de Comune di Ceve, Provincia di Bergamo, nella qualtità non eccedente i metri cubi 5.97 al minuto econdo, atta a produrre la forza motrice di 2,50 cavo dinamici ad uso di un opificio per la riduzione de legno in pasta per la fabbricazione della carta, di si propone di costruire nello stesso territorio, loca detta Molini Rotti, colla facoltà di destinare un le ed un quarto di detta quantità d'acqua per irrige ettari n. 1,25 di terreno che ivi possiede sulla spossinistra del fiume.
11	Ginnasi Conte cav. Raffaele.	Derivazione d'acqua dal flume Santerno, in territorio le Comuni di Castel Bolognese e Solarolo, Provincia Ravenna, nella quantità non eccedente in complemetri cubi 4000 ogni anno, da prendersi a riprodurante la sola stagione estiva, per alimentare de maceratoi da canape della superficiale estensione coscuno di metri quadrati 1800 e complessivamento 3600 costruiti nel tenimento denominato Castel Nucche possiede nello stesso territorio, sulla sponda de stra del fiume Santerno.
12	Ballanti Luigi	Derivazione d'acqua dal fiume Montone, in territorio de Comune di Faenza, Provincia di Ravenna, nella quatità non eccedente in complesso metri cubi 1500 per ciascun anno, da effettuarsi in due riprese, ad uso un maceratoio da canape, di superficiali metri qua

Data dell'atto di sottom <b>issione</b> ed Ufficio avanti cui venne celebrato	Durata della concessione	Prestazione annua a favore delle Finanze dello Stato	Annotazioni
4 luglio 1872. Prefettura di Venezia.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1871.	36. »	Oltre al pagamento di L. 36, impor-
13 luglio 1872. Prefettura di Bergamo.	Anni 30 a partire dal 1º genuaio 1872.	1,000. >	di L. 36, impor- tare di eguale cor- rispettivo pel de- corso anno 1870, durante il quale usufruì delle a- cque medesime.
<b>24 luglio 1872.</b>		<b>F</b> 0	·
Prefetture di Ravenna e suppletiva dichiara- zione di domicilio del 18 settembre 1872.	Id.	50. >	
26 luglio 1872. Prefettura di Ravenna.	1d.	<b>2</b> 0. »	

No d'ordine	Cognome e nome dei richiedenti	Oggetto della concessione
13	Società per la illumi- nazione a gaz nella città di Padova.	drati 910, che si propone di costruire nel lafifonde detto Graziole che possiede nello stesso territori sulla sponda sinistra del fiume Montone.  Derivazione d'acqua dal canale Piovego, in territorio del Comune di Altichiero, Provincia di Padova, nel quantità non eccedente i metri cubi 2,80 per de scun giorno, ad uso della fabbrica del gaz illuminati della città di Padova, sita nello stesso territorio sul sponda sinistra del canale Piovego.
14	Società Forni Hoffman.	Derivazione d'acqua dal fiume Tevere, in territorio de Comune di Roma, Capoluogo di Provincia, de quantità non eccedente i metri cubi dieci per ora, e limitatamente per ore dieci in ciascun girala duso di un cantiere per la fabbricazione dei della laterizii che possiede nello stesso territoria calità detta Prati di Castello, sulla sponda destratiume.
15	Musitano sacerdote Giovan Battista.	Derivazione d'acqua dal torrente Ziglio, in territorio la Comune di Brancaleone, Provincia di Reggio Calala nella quantità di moduli 0,40 al minuto secondimitatamente alla sola stagione invernale), atta a durre la forza motrice di 2,56 cavalli dinamici addi un molino per cereali ad un sol palmento che siede nello stesso territorio, e di moduli 0,050 al nuto secondo nella stagione estiva per irrigaria agrumeto are trenta di terreno che pure ivi possiese
16	Sernagiotto Sebastiano, Giuseppe e Carlo Fe- lice fratelli.	Derivazione d'acqua dal rivolo Ru Nero, in territa del Comune di Cormeda. Provincia di Treviso, la quantità non eccedente i moduli 0,01 al minuto condo, in servizio della colonia Noal, detta Rinta che possiedono nello stesso territorio, frazione da Nogarè.
		Concessioni per occupazione di spiaggie.
17	Piuma Marchese Carlo Maria.	Occupazione di un appezzamento di costiera sulla speria marina di Sestri Levante, Provincia di Get della superficie di metri quadrati 83,60, per esse annesso allo stabile che ivi possiede.

Data dell'atto di sottomissione ed Uffizio avanti cui venne celebrato	Durata della concessione	Prestazione annua a favore delle Finanze dello Stato	Annotazioni
27 luglio 1872 Prefettura di Padova a rogito del Notaio Rasi.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1872.	10. •	
15 agosto 1872. Prefettura di Roma.	Anni 3 a partire dal 15 agosto 1872.	100. •	·
21 settembre 1872. Prefettura di Reggio Calabria.	Anni 30 a partire dal 1º luglio 1842.	20. •	Oltre al pagamento della somma di L. 120, per uso fatto delle stesse acque nei decorsi anni 1860 al 1871.
29 ottobre 1872. Prefettura di Treviso.	Anni 30 a partire dal 1º genuaio 1872.	5. •	
14 ottobre 1871. Sotto-Prefettura di Chiavari.	Anni 45 a partire dal 14 ottobre 1871.	10. »	

No d'ordine	Cognome e nome	Oggetto della concessione
18	Ruggio Cesare	Occupazione di un tratto di terreno arenile sulla spiagi marina di Otranto, Provincia di Lecce, della supsi cie di metri quadrati 30, ad uso di uno stabilima balneare che ivi tiene in esercizio.
19	Falqui Massidda Luigi.	Occupazione di un tratto di terreno arenile e sito son lungo la spiaggia marina del Golfo di Cagliari, a luogo di Provincia, della superficie di metri quati 4156, ad uso di un cantiere navale che si propone ivi costruire, località detta Sa Perdixeddo.
20	Società anonima dei Bagni pubblici a Como.	Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di Canin territorio del Comune omonimo, capoluogo di rivincia, della superficie di metri quadrati di si ad uso di uno stabilimento balneario che si prodi erigere nello stesso Comune, località detta Maraqui.
21	Ceriani Rosa, vedova Novi.	Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di in territorio del Comune di Mezzegra, Provincia di mo, della superficie di metri quadrati 48.60, si di una rampa d'approdo che si propone di cossi nello stesso territorio, località detta di Assam.
22	Lavezzari Ingegnere Luigi.	Occupazione di un tratto di spiaggia del lago di can in territorio del Comune di Carate Lario, Prodi di Como, della superficie di metri quadrati 30. di una darsena che si propone di costruire stesso territorio.

Data dell'atto di sottomissione ed Ufficio avanti cui venne celebrato	Durata della concessione	Prestazione annua a favore delle Finanze dello Stato	Annotazioni
16 marzo 1872. Prefettura di Lecce.	Anni 15 a partire dal 1º gennaio 1872	50. »	
16 maggio 1872. Prefettura di Cagliari.	Anni 15 a partire dal 16 maggio 1872.	<b>540. 2</b> 8	
30 dicembre 1871. Prefettura di Como.	Anni 30 a pertire dal 1º gennaio 1871.	350	
18 giugno 1872. Prefettura di Como e suppletiva dichiara- zione di domicilio 27 luglio 1872.	Anni 30 a partire dalla data del presente De- creto.	5. ▶	
24 settembre 1872. Prefettura di Como.	Anni 30 a partire dal 1º gennaio 1872	10. >	

Visto d'ordine di S. M. Il Ministro delle Finance QUINTINO SELLA. REGIO DECRETO col quale i Comuni di Comelico Inferiore, Comelico Superiore, Danta, S. Nicolò di Comelico, S. Pietro di Cadore e Sappada sono costituiti in Sezione del Collegio elettorale di Pieve di Cadore, n. 446.

25 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 63, 64, 65 e 66 della Legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513, e la Tabella annessavi della circoscrizione territoriale dei Collegi elettorali;

Vedute le istanze del Comune di Comelico Inferiore ond'essere costituito Sezione del Collegio elettorale di Pieve di Cadore n. 446, separatamente da quella del Collegio stesso, detta di *Auronzo*, cui fu sino ad ora unito;

Considerando che per effetto del Regio Decreto 3 luglio 1871 i Comuni di Comelico Inferiore, Comelico Superiore, Danta, S. Nicolò di Comelico, S. Pietro di Cadore e Sappada formano un Mandamento colla sede del Capoluogo nel primo dei Comuni predetti;

Noverandosi nel Comune stesso più di 40 elettori iscritti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Mi-

nistri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

I Comuni di Comelico Inferiore, Comelico Superiore, Danta, S. Nicolò di Comelico, S. Pietro di Cadore e Sappada costituiranno d'or innanzi una Sezione del Collegio elettorale politico di Pieve di Cadore n. 446, con sede nel Capoluogo del Comune di Comelico inferiore.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 25 maggio 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 2 giugno 1878 Vol. 63 Atti del Governo a c. 58. Ayres. Luogo del siglilo. V. Il Guardasiglili De Falco.

G. LANZA.

Nº 1397 (Serie 24).

Regio Decreto col quale è aumentato lo stipendio ai due Maestri di pianoforte e di violoncello della Scuola di musica di Parma.

22 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Nostro Decreto 30 novembre 1862, numero DLXXIII, col quale l'Orchestra già ducale di Parma fu congiunta alla Scuola dell'Ospizio delle Arti della stessa città;

Visto il Ruolo, normale della Scuola di musica di Parma, approvato col Nostro Decreto 28 aprile 1864, n. 1770;

Visto il bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione; Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

Lo stipendio annuo del Maestro di pianosorte della Scuola di musica di Parma è portato da lire 820 a lire milletrecento, e quello del Maestro di violoncello della stessa Scuola è portato da lire 800 a lire milletrecentoventi.

## Art. 2.

L'aumento di lire 980 apportato ai due predetti stipendi sarà levato dal fondo giacente assegnato all'Accompagnatore del pianoforte dell'Orchestra già ducale di Parma, e da quello similmente giacente assegnato al Maestro di violoncello della stessa Orchestra.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 22 maggio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corts dei conti addi 3 giugno 1878 Vol. 69 Atti dei Governo a c. 67. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

A. SCIALOJA.

Nº 1398 (Serie 2ª).

Regio Decreto col quale si dichiara opera di pubblica utilità la costruzione di un Tiro al bersaglio in Torre Annunziata per la prova delle armi di piccolo calibro che si costruiscono nella fabbrica d'armi ivi esistente.

4 giugno 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 11 della Legge 25 giugno 1865, numero 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

È dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione di un Tiro al bersaglio in Torre Annunziata, occorrente per la prova delle armi di piccolo calibro che si costruiscono nella fabbrica d'armi esistente in detta città.

## Art. 2.

Alle espropriazioni a tale uopo occorrenti, e che verranno designate dal predetto Ministro, si procederà a senso della succitata Legge.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 4 giugno 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corie dei conti addi 11 maggio 1878 Vol. 69 Atti del Governo a c. 70. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

RICOTTI.

Nº 1399 (Serie 2ª).

REGIO DECRETO col quale il Comune di Liveri è dichiarato chiuso nei rapporti del dazio di consumo.

15 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Regio Decreto del 22 luglio 1870, p. 5781, sulla classificazione dei Comuni nei rapporti del dazio di consumo;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Liveri, in data del 3 novembre 1872, colla quale invoca il cambiamento di qualifica di quel Comune da aperto a chiuso;

Visto l'articolo 5 della Legge 3 luglio 1864, n. 1827, e l'articolo 3 del legislativo Decreto 28 giugno 1866, n. 3018;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze; Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

# Articolo unico.

Il Comune di Liveri in Provincia di Caserta, appartenente alla 4° classe, è dichiarato chiuso nei rapporti del dazio di consumo a cominciare dal primo giorno del mese successivo alla pubblicazione del presente Decreto.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 15 maggio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 28 maggio 1873 Vol. 69 Atti del Governo a c. 51. Ayros. Luogo del sigillo. V. Il Guardarigilli De Falco

QUINTINO SELLA.

Nº 1400 (Serie 2ª).

Legge concernente nuovi provvedimenti a favore di alcuni Comuni danneggiati dalle inondazioni e dagli altri disastri avvenuti nel 1872.

8 giugno 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

# Art. 1.

È fatta facoltà al Governo del Re di sospendere la riscossione delle imposte dirette scadute nell'anno 1872, nonchè quelle scadenti con le prime tre rate del corrente 1873, a favore dei contribuenti compresi in quei Comuni che verranno indicati con Decreti Reali, dopo udite le rispettive Deputazioni provinciali, come danneg-

giati dai disastri eocezionali, avvenuti nell'anno 1872, per inondazioni, uragani ed altri disastri pubblici eccezionali.

Le rate così sospese saranno aggiunte e ripartite in sei rate eguali nella riscossione delle imposte dirette dell'anno 1874.

## Art. 2.

È fatta pure facoltà al Governo di condonare un'aliquota del canone annuale pel dazio di consumo ai Comuni che soffersero danni per le inondazioni od altri disastri eccezionali pubblici nell'anno 1872, e ciò in quella misura che corrisponda al diminuito consumo locale.

# Art. 3.

Il Governo del Re dovrà presentare entro il corrente anno 1873 un progetto di Legge inteso a regolare il regime del fiume Po, tanto dal lato tecnico, quanto dal lato finanziario.

# Art. 4.

È fatta facoltà ai Consigli provinciali di quelle Provincie in cui vi ebbero Comuni danneggiati dalle inondazioni, od altri disastri eccezionali del 1872, di fissare una sovrimposta alle imposte erariali sui terreni e sui fabbricati, nella proporzione occorrente al servizio degli interessi e dell'ammortamento, in un periodo non maggiore di 20 anni, di un imprestito da contrarsi dalle Provincie stesse, in quella misura che verrà assegnata da un Decreto Reale per ogni singola Provincia.

I centesimi addizionali, di cui nel presente articole,

non saranno computati nel massimo di sorvrimposta consentito dalle Leggi ai Comuni ed alle Provincie.

# Art. 5.

Per tutte le Provincie del Regno colpite dalle inondazioni e dagli altri disastri eccezionali del 1872, l'importo complessivo di tali imprestiti non potrà eccedere la somma di 25 milioni di lire.

In quest'importo s'intendono però compresi i 10 milioni già stanziati con la Legge 30 giugno 1872, numero 891, per la Provincia di Ferrara, per la quale rimane tuttavia autorizzata la predetta somma, mentre vengono abrogate con la presente Legge le disposizioni contenute negli articoli 3 e 4 della suddetta Legge 30 giugno 1872, relative al prestito consentito per quella Provincia, prestito le cui condizioni saranno uniformate al disposto della presente.

# Art. 6.

I prestiti di cui agli articoli 4 e 5 della presente Legge, contratti dalle Provincie, hanno per iscopo di riparare, o immediatamente o per mezzo di anticipazioni a favore di Corpi morali interessati, od anche di privati, ai danni più gravi recati dalle inondazioni ed altri disastri eccezionali del 1872, per quel capitale che il Governo riconoscerà indispensabile ad ogni singola Provincia, dietro le proposte dei rispettivi Consigli provinciali.

# Art. 7.

Le Deputazioni provinciali, autorizzate dal Governo a contrarre il prestito, avranno facoltà di emettere delegazioni sul Ricevitore provinciale delle imposte dirette a

favore dell'assuntore del prestito per la rispettiva Provincia.

Tali delegazioni corrisponderanno, nel loro numero, ai bimestri compresi nel periodo di tempo occorrente all'estinzione del prestito: il loro ammontare sarà eguale, per ciascuna delegazione, alla quota da pagarsi per ogni bimestre pel completo ammortamento del prestito nel predetto periodo, e le rispettive scadenze corrisponderanno con quelle stabilite dalla Legge 20 aprile 1871 per la riscossione delle imposte.

## Art. 8.

Alle epoche stabilite dalla suddetta Legge 20 aprile 1871 pei versamenti in Tesoreria delle imposte erariali, il Ricevitore provinciale dovrà versare all'assuntore del prestito provinciale il completo ammontare della delegazione scaduta nel corrispondente bimestre.

Non potrà essere sequestrata dai terzi, per crediti verso la Provincia, veruna somma riscossa dagli Esattori comunali e dal Ricevitore provinciale in conto della sovrimposta autorizzata coll'articolo 4 della presente Legge.

Coi proventi di tale sovrimposta non potranno gli Esattori comunali ed il Ricevitore provinciale, sotto loro personale responsabilità, eseguire verun pagamento o far fronte a qualsiasi impegno, prima che venga estinta la delegazione scadente nel corrispondente bimestre.

# Art. 9.

Per le Provincie nelle quali la somma da prendersi a prestito, a termini dell'articolo 6, superi il quadruplo della imposta fondiaria principale, è data facoltà al Governo del Re d'intervenire nella stipulazione dei contratti con gli assuntori dei prestiti, e di obbligarsi al pagamento, nelle mani di detti assuntori, di una somma non superiore al 2 per cento di annuo interesse sul capitale preso a mutuo dalle singole Provincie, inscrivendo annualmente nel bilancio dello Stato la somma occorrente al servizio di tali interessi.

## Art. 10.

La tassa di ricchezza mobile, devuta pei prestiti stipulati dai Consigli provinciali allo scopo prestabilito dall'articolo 6 della presente Legge, sarà anticipata dalla Provincia, considerata come intermediaria delle sovvenzioni che essa decreterà a favore dei Corpi morali o dei privati, salvo il rimborso per parte dei medesimi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addi 8 giugno 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli DE FALCO.

QUINTINO SELLA.

Nº 1401 (Serie 2ª).

Legge che proroga a tutto l'anno 1874 il termine per le iscrizioni e rinnovazioni ipotecarie nelle Provincie Venete e di Mantova.

19 giugno 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:
Art. 1.

Il termine fissato dall'articolo 34 del Regio Decreto 25 giugno 1871, n. 284, Serie 2<sup>a</sup>, per le iscrizioni e rinnovazioni delle iscrizioni ipotecarie nelle Provincie Venete e di Mantova, è prorogato per le dette Provincie a tutto l'anno 1874.

## Art. 2.

I Rappresentanti, Investiti od Amministratori d'Istituti pii, di Benefizi, Enti e beni ecclesiastici di qualunque specie, e le persone obbligate a far inscrivere o rinnovare a forma di Legge le ipoteche legali a favore delle mogli, dei minori e degli interdetti, dovranno entro il mese di giugno 4874 giustificare di avere adempiuto all'obbligo loro, presentando alla Regia Procura del luogo ove trovasi il competente Ufficio di conservazione il duplicato della nota prodotta all'Ufficio stesso, e il relativo certificato del Conservatore delle Ipoteche.

#### Art. 3.

Alle persone suddette, che non avranno adempito l'obbligo delle dette iscrizioni, saranno applicate le sanzioni stabilite dall'articolo 1984 del Codice civile.

Spirato il mese di giugno 1874, i Procuratori del Re avranno facoltà di richiedere, a spese delle parti, la iscrizione delle menzionate ipoteche in conformità dell'articolo 1984 del Codice civile.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato. Dato a Torino addi 19 giugno 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Lucgo del sigilio. V. Il Guardasigilli De FALOO.

G. DR FALCO.



Legge che estende alla Provincia di Roma le Leggi sulle Corporazioni religiose e sulla conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici.

19 giugno 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue: Art. 1.

Nella Provincia di Roma sono pubblicate ed eseguite, colle eccezioni e modificazioni derivanti dalla presente Legge:

- 1° La Legge del 7 luglio 1866, n. 3036, sulle Corporazioni religiose e sulla conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici;
- 2° La Legge del 15 agosto 1867, n. 3848, sulla liquidazione dell'Asse ecclesiastico;
- 3° La Legge del 29 luglio 1868, n. 4493, sulle pensioni e gli assegnamenti ai membri delle Corporazioni religiose soppresse;
- 4° La Legge dell'11 agosto 1870, n. 5784, allegato P, sulla conversione dei beni delle Fabbricerie.

# Art. 2.

I beni delle Corporazioni religiose soppresse nella città di Roma, con riserva della conversione e con gli oneri loro inerenti e con quelli stabiliti dalla presente Legge, sono devoluti ed assegnati come segue:

- 1º I beni delle Case in cui i religiosi prestano l'opera loro nella cura degl'infermi, sia in ospedali loro proprii, sia in altri ospedali, o che attendono ad opere di beneficenza, sono conservati alla loro destinazione ed assegnati agli ospedali, alle corrispondenti Opere pie od alla Congregazione di carità di Roma, per essere amministrati a norma della Legge del 3 agosto 1862;
- 2º I beni delle Case i cui religiosi attendono all'istruzione sono del pari conservati alla loro destinazione, ed assegnati, per la parte che concerne l'insegnamento e l'educazione popolare, al Comune di Roma pel mantenimento di Scuole primarie, Asili ed Istituti di educazione di simil genere; e per la parte che concerne la istruzione secondaria o superiore, a Scuole od Istituti del medesimo grado, mediante Decreto Reale, secondo le norme stabilite dalle Leggi dello Stato;
- 3º I beni delle Case cui sono annesse chiese parrocchiali saranno ripartiti fra le chiese stesse e le altre chiese parrocchiali di Roma, tenuto conto della rendita e della popolazione di ciascuna parrocchia. La somma da ripartirsi non eccederà lire 3,000 per ciascuna parrocchia, compresa la dotazione attuale;
- 4° Sui residui dei beni, detratto il capitale delle pensioni in ragione di sedici volte il loro ammontare, sarà assegnata alla Santa Sede una rendita fino a lire 400 mila, per provvedere al mantenimento delle rappresentanze degli Ordini religiosi esistenti all'estero.

Sino a che la Santa Sede non disponga di detta somma, potrà il Governo del Re affidarne l'amministrazione ad Enti ecclesiastici giuridicamente esistenti in Roma.

È data facoltà al Governo del Re di lasciare, mediante Decreto Reale da pubblicarsi insieme colla presente Legge, agli attuali investiti delle rappresentanze anzidette, sino a che dura l'ufficio loro, i locali necessari alla loro residenza personale e al loro ufficio.

Quando una Casa soppressa attendesse a più di una delle opere e degli uffici di sopra indicati, i beni saranno distribuiti secondo la originaria loro destinazione; e, quando questa mancasse, in ragione della parte di rendita assegnata in media negli ultimi tre anni a ciascuno di essi uffici od opere. Gli assegnamenti e le ripartizioni dei beni, secondo il disposto di questo articolo, saranno proposti dalla Giunta di cui all'articolo 9 e sanciti con Decreto Reale, sentiti la Commissione di vigilanza, di cui è parola nell'articolo stesso, ed il Consiglio di Stato.

# Art. 3.

I beni delle Corporazioni ed Enti ecclesiastici soppressi nella città di Roma, pei quali non è altrimenti provveduto colla presente Legge, sono costituiti in un fondo speciale per usi di beneficenza e di religione nella città di Roma; il qual fondo sarà regolato dalla Legge sulla proprietà ecclesiastica di cui all'articolo 18 della Legge 13 maggio 1871.

Con questo stesso fondo si provvederà al pagamento

delle spese che ora gravano il Bilancio dello Stato per ragion di culto e per edifizi sacri ed ecclesiastici nella città di Roma.

La somma da ripartirsi fra le singole parrocchie, ai sensi del n. 3 dell'art. 2, non potrà eccedere le lire tre mila di rendita, computata la rendita propria che già possedessero.

# Art. 4.

La facoltà data al Governo col numero 4 dell'articolo 2 non si estende al rappresentante dell'Ordine dei Gesuiti.

# Art. 5.

Ove le Istituzioni contemplate nei numeri 1 e 2 dell'articolo 2 fossero collocate fuori di Roma o stabilite a beneficio esclusivo di persone che abitano fuori di Roma, la Giunta provvedera nei modi indicati nel detto articolo a che siano mantenuti in quei luoghi o a beneficio di quelle persone od abitanti di Comuni o Provincie a cui vantaggio erano destinate.

# Art. 6.

Salve le disposizioni della Legge del 3 febbraio 1871, le quali sono prorogate per altri due anni dalla pubblicazione di questa Legge, gli edifizi che servono attualmente al Convitto di religiosi e di religiose di Case soppresse nella città di Roma e sua Provincia non saranno occupati e continueranno a servire di dimora ai religiosi ed alle religiose ivi raccolti e professi prima della presentazione di questa Legge al Parlamento, fino alla effet-

tiva assegnazione delle pensioni, non più tardi però di un biennio dalla pubblicazione della presente Legge.

La assegnazione delle pensioni dovrà essere compita entro lo stesso biennio.

L'occupazione del convento non sara ritardata pei casi contemplati dall'ultimo paragrafo dell'articolo 13 e dall'articolo 15 della Legge del 7 luglio 1866.

Eseguita la occupazione del convento, e ferme le disposizioni dell'articolo 6 della Legge 7 luglio 1866, il Governo potrà permettere che continuino a convivere concentrati in due o tre conventi quei religiosi dei vari Ordini della Città e Provincia di Roma che per condizione di età, di salute o di famiglia non potessero senza gravi difficoltà uscire dal convento, e che ne facciano espressa ed individuale domanda.

## Art. 7.

I beni degli Enti religiosi soppressi nella città di Roma saranno convertiti in rendita pubblica dello Stato, salve le eccezioni stabilite dalle Leggi di cui all'articolo 1, e dalla Legge presente.

La rendita sarà intestata all'Ente cui sono devoluti i beni, col godimento temporaneo alla Giunta fino a che saranno eseguite le liquidazioni e fatte le assegnazioni stabilite dalla presente Legge. Queste rendite, salvo i diritti dei terzi, sono inalienabili.

# Art. 8.

Salvo il provvedimento contemplato al numero 4, paragrafo 3 dell'articolo 2, sono eccettuati dalla conversione i seguenti beni degli Enti ecclesiastici soppressi nella città di Roma:

- 1° I beni indicati ai numeri 1, 2, 3 e 7 dell'articolo 18 della Legge 7 luglio 1866;
- 2º Gli edifizi destinati ad ospedali od a speciali istituzioni di beneficenza o di istruzione, e quelli che fossero necessari per grandi biblioteche o collezioni di oggetti d'arte o preziosi per antichità;
- 3° I fabbricati dei conventi di cui il Comune e la Provincia di Roma facciano domanda, a sensi e per gli effetti dell'articolo 20 della Legge del 7 luglio 1866, entro un anno dal loro sgombro contemplato dall'articolo 6 della presente Legge.

## Art. 9.

Una Giunta composta di tre membri, nominati per Decreto Reale sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti, sentito il Consiglio dei Ministri, attenderà alla liquidazione ed alla conversione dei beni, invigilerà all'amministrazione temporanea dei medesimi, provvederà all'assegnazione delle rendite e farà quanto altro è prescritto dalla presente Legge o potrà occorrere alla sua esecuzione.

Essa prenderà il nome di Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico di Roma, ed eserciterà il suo ufficio sotto la vigilanza di una Commissione composta nel modo e con le facoltà indicate all'articolo 26 della Legge del 7 luglio 1866. Di questa Commissione faranno parte anche due membri del Consiglio provinciale di Roma nominati dal Consiglio stesso.

La Giunta per l'esecuzione della presente Legge potrà valersi dei Contabili demaniali, e, per le riscossioni e pagamenti, dei Tesorieri dello Stato.

## Art. 10.

Gli amministratori delle Case religiose soppresse nella città di Roma dovranno, entro il termine di tre mesi e colle norme e sanzioni dell'articolo 13 della Legge del 7 luglio 1866, presentare alla Giunta un prospetto dei beni, crediti e debiti appartenenti a ciascun Ente.

Al detto prospetto sarà unito un elenco nominativo delle persone religiose professe, dei laici e delle converse conviventi in ciascuna Casa.

La Giunta procederà, secondo le norme stabilite dalla detta Legge, alla presa di possesso dei beni, e, fino a che ne sarà eseguita la conversione e la destinazione, veglierà all'amministrazione degli immobili, alla custodia dei mobili, e specialmente alla conservazione delle biblioteche, delle collezioni scientifiche e degli oggetti d'arte e d'antichità.

La Giunta continuerà nell'amministrazione dei beni contemplati nell'articolo 3 fino a che sia pubblicata la Legge di cui nell'articolo stesso.

## Art. 11.

La conversione degli immobili delle Case religiose e degli altri Enti ecclesiastici soppressi nella città di Roma sarà fatta dalla Giunta colle norme e colle sanzioni della Legge del 15 agosto 1867, compiendo gli incarichi deferiti all'Amministrazione del Demanio, alla Commissione provinciale ed al Prefetto. Le funzioni delegate alla Commissione centrale di sindacato saranno esercitate dalla Commissione di vigilanza di cui all'articolo 9,

I compratori verseranno in moneta legale, nelle Casse designate dalla Giunta, il prezzo dell'acquisto per essere investito in rendita pubblica dello Stato al corso del giorno dell'investimento.

Saranno del pari investiti in rendita pubblica dello Stato i capitali provenienti da vendita di mobili, da riscossione di crediti o da riscatto di censi, di canoni od altre rendite particolari. Le spese occorse per la conversione saranno detratte dalla somma da investirsi.

Il pagamento del prezzo non potrà essere fatto coi titoli contemplati dall'articolo 17 della Legge del 15 agosto 1867, e dall'articolo 6 della Legge 11 agosto 1870. Questi titoli saranno invece ricevuti in pagamento del prezzo dei beni che saranno venduti per conto del Demanio nella Provincia di Roma.

# Art. 12.

Le pensioni ai religiosi ed alle religiose delle Corporazioni soppresse nella città di Roma sono fissate ad annue lire 600 per i sacerdoti e le coriste, e lire 300 per i laici e le converse degli Ordini possidenti; e ad annue lire 300 per i sacerdoti e le coriste, e lire 150 per i laici e le converse degli Ordini mendicanti. Se questi giustifichino di essere colpiti da grave ed insanabile infermità che impedisca loro ogni occupazione avranno una pensione annua di lire 400 se sacerdoti o coriste, e lire 500 se laici o converse.

Rimane salva per le religiose la disposizione dell'articolo 5 della Legge del 7 luglio 1866.

#### Art. 13.

Avranno diritto alle dette pensioni i religiosi e le religiose delle Corporazioni che, prima della presentazione di questa Legge in Parlamento, abbiano fatto professione di voti secondo le regole del loro istituto, e che, denunziati come appartenenti alla Casa nelle schede compilate per la Legge del 20 giugno 1871, n. 297, si trovino alla pubblicazione della presente Legge o conviventi nella Casa stessa, o assenti da essa per regolare permesso dei loro superiori.

Il diritto alla pensione comincierà dal giorno della occupazione del convento a norma della disposizione dell'articolo 6.

Fino a questo giorno i superiori od amministratori della Casa percepiranno le rendite, sia dei beni ad essa appartenenti, sia dei titoli del Debito pubblico in cui si andranno convertendo; e provvederanno, come per lo innanzi, alla soddisfazione degli oneri ed al mantenimento dei religiosi della Casa.

I frutti pendenti, che si percepiranno dopo l'epoca della occupazione, saranno da ripartirsi in ragione di tempo.

## Art. 14.

Sulla massa formata dalle rendite dei beni delle Corporazioni religiose e degli altri Enti ecclesiastici soppressi nella città di Roma, dagli interessi dei titoli del Debito pubblico surrogati ai beni e dalle tasse dovute per rivendicazione di Benefizi o svincolo di Cappellanie ed altre fondazioni di patronato laicale della città di Roma, sara provveduto agli oneri inerenti ad essi beni, alle spese di amministrazione della Giunta e de'suoi uffizi, alle pensioni dei religiosi e religiose delle Case soppresse, alle spese di culto delle chiese ufficiate dalle Corporazioni disciolte ed alle opere di beneficenza e di istruzione contemplate dall'articolo 2.

La Giunta determinerà la somma che debba essere annualmente impiegata per ciascuna delle opere indicate ai numeri 1, 2 e 3 dell'articolo 2, in maniera che non siano interrotti questi servizi secondo lo stato attuale.

Di mano in mano che verranno cessando le pensioni, si soddisferanno innanzi tutto colle rendite rese disponibili i debiti che si fossero contratti per le necessità indicate nell'articolo seguente, e il rimanente sarà in fine di ogni anno proporzionalmente distribuito fra le opere contemplate dai numeri 1, 2 e 3 del detto articolo 2, fino a che non raggiungano l'intiera rendita dei beni ad essi devoluti. Il residuo andrà a favore del fondo indicato nell'articolo 3.

La Giunta determinerà altresì la somma che debba essere annualmente erogata per lo scopo designato nel n. 4 dell'articolo 2, nell'intervallo di tempo fra la occupazione dei rispettivi conventi e la liquidazione definitiva dell'assegno contemplato dallo stesso n. 4 dell'articolo 2.

## Art. 15.

È data facoltà al Governo di anticipare alla Giunta fino ad un milione di lire con l'interesse al cinque per cento, perchè non rimanga sospeso l'adempimento degli oneri e servizi messi a suo carico. La Giunta potrà anche, coll'approvazione della Commissione di cui all'articolo 9, e coll'autorizzazione del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti, contrarre un prestito o fare quelle operazioni di credito che possano essere necessarie ai bisogni della sua amministrazione.

# Art. 16.

Nella città di Roma e nelle sedi suburbicarie, il disposto dell'articolo 1 della Legge del 15 agosto 1867 avrà effetto solamente pei Canonicati, Benefizi, Cappellanie, Abazie ed altre istituzioni ecclesiastiche di patronato laicale, pei quali rimangono in vigore le disposizioni dell'articolo 5 della stessa Legge.

Il primo e secondo paragrafo dell'articolo 6 della detta Legge del 15 agosto 1867 non saranno applicati nella città di Roma e nelle sedi suburbicarie.

I beni degli Enti ecclesiastici soppressi col presente articolo e la tassa di rivendicazione e di svincolo degli Enti stessi, quanto a quelli esistenti in Roma, sono devoluti al fondo contemplato nell'articolo 3, e quanto a quelli esistenti nelle sedi suburbicarie saranno destinati ad uso di beneficenza e di istruzione a favore dei Comuni in cui gli Enti medesimi esistono, salvo l'assegno vitalizio della rendita a favore degli attuali investiti.

## Art. 17.

La conversione, a cui per le Leggi enunciate nell'articolo 1 sono soggetti gli immobili degli Enti ecclesiastici conservati nella città di Roma e nelle sedi suburbicarie, potrà essere fatta dai legittimi rappresentanti di

VOL. XXXVIII.

64



detti Enti, che entro il termine di tre mesi dichiarino alla Giunta di voler essi medesimi eseguire la conversione, presentino un prospetto dei beni soggetti a conversione coll'indicazione del metodo di effettuarla, che dovrà essere approvato dalla Giunta, ed ottenuta questa approvazione, intraprendano e proseguano senza interruzione le operazioni della conversione.

Le vendite saranno fatte all'asta pubblica, davanti a pubblico notaio designato dalla Giunta, in base al prezzo ed alle condizioni generali e speciali pure approvate previamente da essa, alla quale spetta anche di renderle esecutive.

Il prezzo sarà impiegato in rendita dello Stato al corso del giorno dell'investimento, od in titoli italiani del Credito fondiario; e la rendita e i titoli saranno intestati all'Ente a cui i beni appartengono.

# Art. 18.

Ove nei tre mesi i rappresentanti degli Enti indicati nell'articolo antecedente non presentassero la dichiarazione ed il prospetto ivi contemplati, ovvero la Giunta giudicasse che le operazioni della conversione non procedessero con regolare continuità, le eseguirà essa stessa secondo le norme stabilite negli articoli 7 e 11.

## Art. 19.

Sia che la conversione venga eseguita dai rappresentanti degli Enti contemplati all'articolo 17, sia che venga eseguita dalla Giunta, i beni incolti o bonificabili potranno essere conceduti, mediante pubblici incanti e colle norme prescritte dagli articoli 11 e 17, in enfiteusi perpetua redimibile, a termine del Codice civile.

In caso di devoluzione a benefizio dell'Ente, questo dovrà, entro un anno, o riconcedere i beni devoluti in enfiteusi, o convertirli in rendita.

# Art. 20.

La quota di concorso stabilita dall'articolo 31 della Legge 7 luglio 1866 e la tassa straordinaria imposta dall'articolo 18 della Legge del 15 agosto 1867 non sono applicabili alle rendite derivanti dai beni delle Corporazioni religiose di Roma e degli Enti ecclesiastici conservati nella stessa città di Roma e nelle sedi suburbicarie.

## Art. 21.

Rispetto agli Enti ecclesiastici compresi nelle diocesi suburbicarie, ma aventi sede fuori della Provincia di Roma, nulla è innovato quanto agli effetti delle anzidette Leggi del 7 luglio 1866 e del 15 agosto 1867.

# Art. 22.

I libri, i manoscritti, i documenti scientifici, gli archivi, i monumenti e gli oggetti d'arte o preziosi per antichità, che si trovano negli edifizi appartenenti alle Case religiose soppresse in Roma, saranno dati, previo accordo col Ministro della Pubblica Istruzione, alle Biblioteche, ai Musei o ad altri Istituti laici esistenti nella detta città. I quadri, le statue, gli arredi ed i mobili inservienti al culto rimangono all'uso delle chiese dove si trovano.

Gli archivi speciali annessi agli Uffici di cui al paragrafo 4 dell'articolo 2 rimarranno presso i medesimi Uffici.

Sarà a cura del Governo provveduto alla conservazione degli edifici od altri stabilimenti ecclesiastici di Case soppresse, segnalati per ricordi storici, per importanza monumentale, artistica o letteraria. La spesa relativa sarà a carico del fondo contemplato nell'articolo 3 della presente Legge.

# Art. 23.

L'amministrazione dei beni degli Enti ecclesiastici che in virtù di fondazione sono attualmente destinati a beneficio di stranieri nella città di Roma, e che sono compresi nella presente Legge di soppressione, è conservata negli attuali amministratori, o, sorgendone il bisogno, affidata ad altri che la Giunta nominerà fra individui appartenenti alla Nazione straniera.

Ciascuna Amministrazione procederà alla compilazione dell'inventario del patrimonio dell'Ente da esso rappresentato coll'intervento di un delegato della Giunta; ed assumerà l'obbligo di provvedere al mantenimento dei religiosi e delle religiose delle Case soppresse ed all'adempimento degli oneri e dei servigi cui attendevano gli Enti religiosi soppressi. È escluso ogni obbligo a carico dello Stato.

Gli immobili tanto degli Enti ecclesiastici soppressi, quanto di quelli conservati, saranno convertiti a cura della stessa Amministrazione in rendita pubblica italiana o dello Stato straniero, da iscriversi nominativamente in favore del nuovo Istituto, od in altri capitali fruttiferi.

# Art. 24.

Nel corso di due anni l'Amministrazione del patrimonio degli Enti soppressi, di cui è detto all'articolo precedente, potrà proporre nuove fondazioni in Roma a benefizio dei propri connazionali per scopi permessi dalle Leggi del Regno. Il Governo del Re provvederà per la necessaria approvazione.

Trascorsi i due anni senza che siano proposte nuove fondazioni, il Governo del Re fonderà in Roma e doterà cogli stessi beni, previa la conversione, Istituti aventi uno scopo congenere a profitto delle stesse Nazioni straniere.

I diritti di riversibilità e qualunque altro diritto di terzi sui beni anzidetti restano salvi e non pregiudicati, e potranno sperimentarsi avanti i Tribunali competenti. Art. 25.

In tutto il Regno, a cominciare dal 1° gennaio 1873, la tassa straordinaria del 30 per cento, imposta dall'articolo 18 della Legge del 15 agosto 1867, sarà applicata soltanto alla parte di annuo reddito eccedente le lire 800 pei Canonicati, e le lire 500 per gli altri Benefizi e Cappellanie, si conservati che soppressi, delle chiese cattedrali.

Gli assegni dovuti dall'Amministrazione del Fondo per il culto, a norma dell'articolo 3 della Legge 15 agosto 1867, agli investiti e partecipanti degli Enti religiosi soppressi, saranno soggetti alla detta tassa straordinaria, soltanto sulla somma eccedente annue lire 500.

Per gli effetti di quest'articolo il reddito di ciascun Ente s'intende costituito, non solo dai frutti della dotazione ordinaria della prebenda o partecipazione corrispondente al numero organico dei partecipanti, ma anche da ogni altra somma che permanentemente venga corrisposta all'investito per causa del suo ufficio sul patrimonio dell'asse ecclesiastico e della chiesa per adempimento di legati pii o per altri titoli, e dovrà risultare da documenti confermati da una deliberazione capitolare compilata nei modi che verranno prescritti da apposito Regolamento.

Per costituire l'annuo reddito sul quale si deve fare la ritenuta del 30 per cento si dovrà anche tener conto dei redditi di altri Benefizi o Cappellanie di cui il canonico o il benefiziario sia investito.

La disposizione di questo articolo non sarà applicabile ai Canonicati, il cui annuo reddito ecceda le lire 4,600, ed agli altri Benefizi semplici e Cappellanie, il cui reddito ecceda le lire 800.

Nulla è innovato al disposto dell'articolo 18 della Legge 15 agosto 1867 nei rapporti fra il Fondo del culto ed il Demanio.

### Art. 26.

È prorogato di tre anni il quinquennio di cui all'articolo 2 della Legge 29 luglio 1868 pei religiosi e religiose contemplati nell'articolo 3 della Legge stessa.

### Art. 27.

Gli Enti dalla presente Legge eccettuati dalla soppressione ordinata dalle Leggi di cui nell'articolo 1, non potranno per nuovi acquisti accrescere l'attuale loro patrimonio.

### Art. 28.

Saranno nulle le disposizioni ed atti fatti in frode delle incapacità stabilite dalle Leggi per gli Enti ecclesiastici, ancorchè siano simulati sotto la forma di contratto one roso o fatti sotto nome d'interposte persone.

## Art. 29.

Negli articoli 3, 5 e 29 della Legge del 7 luglio 1866 e nell'articolo 1 della Legge del 29 luglio 1868, alla data del 18 gennaio 1864 è sostituita quella della presentazione di questa Legge al Parlamento.

È data facoltà al Governo di provvedere con Decreti Reali, sentito il Consiglio di Stato, a tutto quanto può essere richiesto per la esecuzione della presente Legge.

È accordata facoltà al Governo di provvedere mediante Reale Decreto alla iscrizione nel Bilancio dell'anno corrente delle nuove entrate e delle nuove spese procedenti dalla esecuzione della presente Legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Torino addi 19 giugno 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli Dz PALCO.

G. LANZA.
G. DE FALCO.
QUINTINO SELLA.
VISCONTI-VENOSTA.
RICOTTH
A. RIBOTY.
A SCIALOJA.
G. DEVINCENZI
CASTAGNOLA.

Regio Decretto che lascia agli attuali investiti delle rappresentanze degli Ordini religiosi esistenti all'estero i locali necessari alla loro residenza personale ed al loro ufficio insino a che durino nelle loro funzioni.

19 giugno 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

Visto l'articolo 2, n. 4, e l'articolo 4 della Legge in data d'oggi per la estensione alla Provincia di Roma delle Leggi sulle Corporazioni religiose e sulla conversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

### Art. 1.

Salva la eccezione di cui all'articolo 4 della Legge sopracitata, agli attuali investiti delle rappresentanze degli Ordini religiosi esistenti all'estero sono lasciati, nei conventi ove dimorano, i locali necessari alla loro residenza personale ed al loro ufficio, insino a che durino nelle loro funzioni.

### Art. 2.

La suddetta determinazione dei locali sarà fatta nel-

l'atto dell'occupazione dei conventi in cui i detti attuali investiti dimorano, e dietro l'accertamento delle condizioni indicate dall'articolo 1.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 19 giugno 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 26 giugno 1873 Vol. 70 Atti del Governo a c. 24. Ayres. Luogo del siglilo. V. Il Guardasigilli De Falco.

G. DE FALCO.

Nº 1404 (Serie 2º).

Legge sul riordinamento del personale di custodia delle Carceri e dei luoghi di pena.

23 giugno 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Nei abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Il servizio di custodia dei detenuti nell'interno degli Stabilimenti penali, delle Carceri giudiziarie circondariali e loro Succursali, la scorta e custodia dei detenuti che lavorano all'aperto fuori degli Stabilimenti medesimi, sono affidati ad un Corpo di guardie speciali coadiuvato, ove il bisogno lo richieda, anche dalla forza armata.

Eccettuati i casi suindicati, le guardie non possono essere chiamate ad alcun servizio fuori degli Stabilimenti.

### Art. 2.

Fra i concorrenti al posto di guardie possono essere ammessi anche i militari in congedo illimitato e quelli iscritti alla seconda categoria. Essi, quando sono definitivamente ammessi nel Corpo delle guardie e finchè ne fanno parte, non saranno chiamati sotto le armi.

# Art. 3.

Le guardie sono armate, non possono però far uso delle armi, se non in caso di assoluta necessità, per reprimere sommosse, per impedire fughe e fermare i fuggitivi.

# Art. 4.

La pensione delle guardie e delle loro famiglie è regolata a norma delle Leggi sulle pensioni per gli Impiegati civili.

## Art. 5.

Sono puniti, secondo il Codice penale militare, dai Tribunali militari:

- 1° La diserzione semplice, cioè l'abbandono del Corpo;
- 2º La diserzione qualificata, cioè l'abbandono del servizio comandato, o l'abbandono del Corpo con esportazione d'armi;
- 3° L'insubordinazione accompagnata da minaccie o vie di fatto.

#### Art. 6.

L'organizzazione del Corpo e il suo trattamento è quello stabilito all'annessa Tabella.

#### Art. 7.

Con Regolamento da approvarsi con Decreto Reale si provvede a quanto concerne:

i requisiti per l'ammessione, la durata del servizio, i doveri, le punizioni disciplinari.

Il massimo di queste non oltrepasserà l'invio alle Compagnie di disciplina con l'espulsione dal Corpo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Torino addì 23 giugno 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Luogo de	l sigillo.	Y.	$\boldsymbol{n}$	Guardasigilli	DE	FALCO.

G. LANZA.

Tabella graduale numerica del personale di custodia colle paghe, mercedi ed altri assegnamenti dovuti, giusta la presente Legge.

Retribuzione pei graduati e per le guardie delle Carceri.

Capi guardie di 2ª classe (in ragione di 1/2) Paga	annua I	1,100
Capi guardie di 3 <sup>a</sup> classe (per il rimanente)	d.	» 1,000
Sotto-Capi guardie di 1ª classe (in ra-		
gione di <sup>1</sup> / <sub>2</sub> ) I	d.	» 900
Sotto-Capi guardie di 2ª classe (in ra-		
gione di <sup>1</sup> / <sub>2</sub> )	d.	» 80 <b>0</b>
Guardie di 1ª classe (in ragione di 1/2).	<b>d.</b> :	700
Guardie di 2ª classe (in ragione di <sup>1</sup> / <sub>2</sub> ).	d.	<b>600</b>
Allievi guardie I	<b>d.</b>	50 <b>0</b>
Guardiane Mercede annua m	inima :	» 6o
Guardiane Id. ma	assima	450

Il personale di custodia, oltre la paga, gode di una razione giornaliera di viveri.

Riceve inoltre a titolo d'ingaggio per la prima ferma, oltre il vestiario di uniforme, un premio di L. 200, ed ugualmente un premio di L. 200 per la 2<sup>a</sup> ferma.

I Capi guardie di 1ª classe possono ottenere un aumento di L. 100 dopo 5 anni di servizio in essa classe, ed altre L. 100 trascorso un secondo quinquennio.

Tanto i graduati, quanto le guardie semplici, che si distinguano per condotta e per zelo nell'esercizio delle loro funzioni, possono ottenere, entro i limiti di <sup>1</sup>/<sub>20</sub> sulla forza totale, un soprasoldo di distinzione di centesimi 20 al giorno dopo dieci anni di servizio, e di altri centesimi 20 dopo venti anni.

Visto: Il Ministro dell'Interne G. LANZA. Nº 1405 (Serie 2\*).

Regio Decreto di convocazione del Collegio elettorale di Gemona.

23 giugno 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 15 giugno 1873, col quale l'Uffizio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Gemona, n. 468;

Veduto l'articolo 63 della Legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

# Articolo unico.

Il Collegio elettorale di Gemona, n. 468, è convocato pel giorno 13 luglio prossimo affinchè proceda all'elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 20 stesso mese.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 23 giugno 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corts del conti addi 1º luglio 1878 Vol. 70 Atti del Governo a c. 32. Ayres. Luogo del siglilo. V. Il Guardasigliti De Falco.

G. LANZA.

Nº 1406 (Serie 2ª).

Legge che scioglie le Commende di patronato familiare dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio.

29 giugno 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

### Art. 1.

Le Commende di patronato familiare dell'Ordine Costantiniano di San Giorgio sono sciolte dal giorno della pubblicazione di questa Legge.

La proprietà della metà dei beni è attribuita al possessore; e la proprietà dell'altra metà è riservata al primo chiamato, nato o concepito al giorno della pubblicazione della Legge, salvo l'usufrutto al possessore.

Se il possessore al giorno della pubblicazione della Legge è il fondatore della Commenda, lo scioglimento si verifica in suo favore esclusivamente, e tutti i beni gli restano liberi.

### Art. 2.

Nelle Commende dotate in tutto o in parte dallo Stato, la proprietà della metà riservata al primo chiamato, o di una quota proporzionata al concorso dello Stato nella dotazione, è devoluta al patrimonio dello Stato, quando il primo chiamato, cui sarebbe riservata, non esiste alla pubblicazione della Legge.

In tutte le altre Commende lo Stato, salvo quanto è disposto negli articoli 5 e 6, non avrà diritto ai beni delle medesime che nel solo caso in cui per la estinzione della famiglia, alla quale spetta il patronato, la devoluzione all'Ordine si sia già verificata alla pubblicazione della Legge.

# Art. 3.

La divisione dei beni può essere promossa tanto dal possessore, quanto dal primo chiamato o dallo Stato.

Allo adempimento degli obblighi e dei pesi inerenti alla Commenda sono tenuti il possessore, e dopo la sua morte per una metà i suoi eredi, e per l'altra metà il primo chiamato. È tenuto lo Stato per la parte che prende nei beni secondo le disposizioni dell'articolo precedente.

# Art. 4.

A garanzia degli obblighi e dei pesi enunciati nell'articolo precedente è concessa una ipoteca sui beni della Commenda, da inscriversi entro sei mesi dalla pubblica-

zione di questa Legge. Se la ipoteca non è iscritta in questo termine, non prende grado che dal giorno della iscrizione.

La medesima ipoteca può essere anche iscritta sulle rendite del Debito Pubblico che costituiscono in tutto o in parte la dote della Commenda.

## Art. 5.

I possessori delle Commende dovranno pagare allo Stato, nel termine di tre anni dal giorno della pubblicazione di questa Legge, ed in tre rate eguali, un capitale, con i relativi interessi legali, corrispondente al decimo del valore di tutti i beni della Commenda. Se però l'attuale possessore è il fondatore della Commenda, pagherà nello stesso termine di tre anni, ed in tre rate eguali, un capitale, con i relativi interessi legali, corrispondente al ventesimo del totale valore dei beni della Commenda.

Per l'applicazione di queste disposizioni il valore degli stabili sarà determinato moltiplicando per centoventi la imposta fondiaria principale che si paga sui fondi medesimi.

Se lo Stato o i possessori non vogliono accettare il valore risultato dal multiplo, si darà luogo alla stima nei modi e secondo le norme stabilite dagli articoli 23 a 28 della Legge 14 luglio 1866, n. 3121.

Il capitale da pagarsi allo Stato sarà prelevato sulla massa dei beni della Commenda. Per la garanzia di questo credito competerà allo Stato la ipoteca legale attribuita allo alienante dal n. 1 dell'articolo 1969 del Codice civile.

### Art. 6.

Quando la Commenda in tutto od in parte sia costituita in rendite del Debito pubblico, sarà immediatamente trasferita allo Stato la decima o la vigesima parte dei titoli di rendita, secondo la distinzione indicata tra il fondatore e gli altri possessori.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Torino addi 29 giugno 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli DE FALCO.

G. DE FALCO.

Nº 1407 (Serie 24).

Legge che approva il bilancio definitivo di previsione dell'entrata e della spesa per l'anno 1873.

29 giugno 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

#### RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue: Art. 1.

Il Governo del Re riscuoterà le entrate ordinarie estraordinarie dello Stato, previste definitivamente per

l'anno 1873, giusta la Tabella A annessa alla presente Legge, e provvederà allo smaltimento dei generi di privativa in conformità alle tariffe in vigore.

# Art. 2.

La spesa del Regno per l'anno 1873 è definitivamente approvata nella somma di lire millecinquecentocinquantaduemilioni sessantamilanovecentodiciotto e cent. settantatre (lire 1,552,060,918.73), repartitamente fra i diversi Ministeri e distintamente per capitoli, secondo la Tabella B annessa alla presente Legge.

# Art. 3

Sono approvate le maggiori spese portate in aggiunta ai residui 1872 c retro, come alla Tabella C, le cui somme sono già incluse nella cifra stabilita all'articolo 2.

### Art. 4

All'elenco A delle spese obbligatorie e d'ordine, approvato con Legge 22 dicembre 1872, n. 1161 (2° serie), sul bilancio di 1° previsione 1873, è aggiunta, pel Ministero delle Finanze, la seguente spesa: « Capitolo 1 - Rendita consolidata 5 per cento. »

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato

Dato a Torino addi 29 giugno 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigille. V. Il Guardasigilli Dz FALCO.

QUINTINO SELLA

# TABELLA A

# Bilancio definitivo di previsione per l'anno 1873

# **ENTRATA**

# Riassunto per capitoli.

	Capitoli	Competenza
Nº.	Denominazione	definitiva pel 1873
	PARTE I.  ENTRATA (escluso l'Asse ecclesiastico)	
	Titolo I. Entrata ordinaria	
	Imposta fondiaria.	
1 2 2 bis	Tassa sui fondi rustici	126,057,300. > 54,447,000. > 51,000,000. >
,	Imposta sui redditi di ricchezza mobile.	231,504,300. »
3 3 bis	Imposta sui redditi di ricchezza mobile Arretrati sui redditi di ricchezza mobile	161,498,000. 41,000,000.
	Tassa sulla macinazione.	202,498,000.
4	Tassa sulla macinazione dei cereali	69 <b>,3</b> 60 <b>,000.</b> •
	•	

	Capitoli	Competenza
N•	Denominazione	definitiva pel 1873
	Imposta sul trapasso di proprietà e sugli affari.	
5	Tassa sulle successioni	23,000,000.
6 7	Tassa sui redditi delle manimorte	4,711,800.
•	altri Istituti di credito	2,995,400.
8	Tassa di registroTasse ipotecarie	46,141,500. • 5,025,500. •
10	Carta hollata e hello	33,178,100.
11	Tassa del 10 per cento sui prodotti del movimento a grande velocità sulle ferrovie	7,934,517 21
•		122,986,817. 24
	Tasse sulla coltivazione e sulla fabbricazione.	
12	Tassa sulla coltivazione dei tabacchi in Sicilia	80,000.
13	Tassa sulla fabbricazione degli alcool, della birra, delle acque gazose e delle polveri da fuoco .	1,900,000.
		1,980,000.
	Dazi di confine.	
14	Dogane e diritti marittimi	96,000,000.
	Dazi interni di consumo.	
15	Dezi interni di consumo	59,688,694.
	Privative.	
16	Tabacchi	73,078,000.
17	Sali	75,286,685.
		148,364,685.

Capitoli		Competenza	
N•	Denominazione	definitiva pel 1873	
18	Lotto.	69,035,4G1. 15.	
	Proventi di scrvizi pubblici.		
19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29	Poste Telegrafi Proventi delle strade ferrate esercitate per conto dello Stato Proventi delle Cancellerie giudiziarie Concessioni diverse governative Tasse e proventi vari riscossi dagli Agenti demaniali Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero. Diritti di verificazione dei pesi e delle misure Diritti ed emolumenti catastali Saggio e garanzia di metalli preziosi Proventi eventuali delle Zecche	22.635,000.   8,650,000.   3,713,335.   63   4,436,000.   4,596,850.   2,258,140.   862,600.   1,259,050.   1,335,860.   500,107.   98   106,768.   71	
30 31 32	Rendile del patrimonio dello Stato e di quelli amministrati.  Rendite di stabili ed altri capitali appartenenti al Demanio dello Stato	17,736,000. • 25,647,625. • 4,020,500. •	
		44,401,125.	

	Capitoli	Competenza
No	Denominazione	definitiva pel 1873
33 34 35 35	Entrate eventuali.  Ricupero di multe e spese di giustizia	594,089. 91 4,099,024. 84 200,000.
	Rimbor <b>si</b> e concorsi nelle spese.	5,841,014. 75
36 37 37 <sup>bis</sup> 38 39 40 41 42 42 bis	Ricupero di somme anticipate dallo Stato per spese censuarie.  Proventi delle carceri  Proventi delle carceri  Proventi degli Stabilimenti di reclusione militare.  Rimborsi e concorsi nelle spese di stipendi ed altre pagate a carico del bilancio dello Stato.  Ritenute sugli stipendi e sulle pensioni  Interessi semestrali delle Obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici, emesse e non alienate.  Quota d'interessi devoluta al Tesoro dello Stato sulle Obbligazioni ricevute in pagamento di beni ecclesiastici.  Rimborso degli interessi e dell'estinzione del Prestito nazionale.  Ricupero di fitti di parte dei locali addetti ai servizi governativi.	6,000. 1,861,890. 125,000. 20.637,124. 27 6,700,000. 12,307,176. 70 336,317. 45 41,667,446. 24 300,000.
	Titolo II.	89,940,954. 66
	Entrata straordinaria	
43 44	Rimborsi e concorsi nelle spese per opere stra- dali straordinarie	2,138,922. 98 27,258. 33
	Da ripottarsi	2,166,181. 31

Capitoli		Competenza
N•	Denominazione	definitiva pel 1873
	Riporto	2,166,181. 31
45	Concorso dei Corpi morali nelle spese per opere streordinarie ai porti marittimi	1,571, <del>2</del> 07. 49
46	Restituzione di anticipazioni a Società diverse concessionarie del servizio postale marittimo.	262,500.
·	Concorsi e rimborsi per parte di Società di strade ferrate e di Enti morali in eressati nella costru- zione di ferrovie	7,168,840. 98
48	Quota devoluta al Tesoro dello Stato sui profitti netti annuali della Cassa dei depositi e prestiti	4,424,032. 61
50 51	Alienazione di Obbligazioni sui beni ecclesiastici Rimborso delle spese per compenso ai danneg- giati dalle Truppe Borboniche in Sicilia	22,581,191 . 29 638,208 . 16
52 53	Rimborsi diversi straordinari dovuti allo Stato Rimborso della spesa di campioni di pesi e mi-	1,266,000.
54	sure e prodotto della vendita di tavole di rag- guaglio	5,000.
55	dita venuti in proprietà dello Stato	10,690. »
56	per le opere di bonifiche	900,000. 2,500,000.
57	Residuo capitale prezzo ed interessi della vendita straordinaria di stabili, senza l'intervento della Società anonima	2,391,498. »
58	Prodotto della vendita delle polveri rimaste nei magazzini dopo la soppressione della privativa.	200,000.
59 60	Debito dei Comuni per dazio di consumo Residui attivi per gli stralci delle cessate Ammi- nistrazioni	1,114,314. • 3,102,200. •
61 62.	nistrazioni Residui attivi diversi Mutuo della Banca Nazionale	15,619,000. Per memoria
62 bis	Interessi dovuti sui crediti dell'Amministrazione del Tesoro	152,200. 63
63 63-▲	Prelevamento sui fondi della Cassa militare di L. 12,000,000	6,000,000.
	secondari della Regia Marina, e di vecchio ma- teriale navale	<b>22</b> 6,000.
63-в	Capitali, interessi e premi riferibili a titoli di de- bito pubblico caduti in prescrizione a termini di legge	500,000.
	ui toggo	
		72,799,064. 47
	<b>l</b>	

Capitoli		Competenza
N•	Denominazione	definitiva pel 1873
	PARTE II.  ENTRATA DELL'ASSE ECCLESIASTICO  Titolo I.  Entrata ordinaria	
63 bis 64	Prodotto dell'amministrazione dei beni devoluti al Demanio nazionale in forza delle Leggi 7 lu- glio 1866 e 15 agosto 1867, e rendita di ca- noni, censi, capitali ed altre annue prestazioni. Rimborso dal Fondo per il culto del 5 per cento per la spesa d'amministrazione del canoni, censi	12,0 <b>22,400.</b> •
	e livelli al medesimo assegnati dall'art. 2 della Legge 15 agosto 1867	1,325,475.
		13 347,875.* •
	Tirolo II. Entrata straordinaria	
65 66	Prodotto della vendita dei beni provenienti dal- l'Asse ecclesiastico	33,647,300.
67	svincolo e la rivendicazione dei benefici (Leggi 15 agosto 1867 e 3 luglio 1870) Prezzo di alienazione dei certificati di rendita e di affrancazione di canoni, e ricupero di capi- tali ceduti da Enti morali ecclesiastici a com-	3,171,000.
	plemento della tassa straordinaria del 30 per cento (Art. 18 della Legge 15 agosto 1867)	7,450.
68	Fondo di cassa degli Agenti della riscossione pel ramo Asse ecclesiastico al chiudimento degli esercizi 1869 e 1870	2,356,278. 21
		39,182,028. 21

	Capitoli	Compotence
N°	Denominazione	Competenza definitiva pel 1873
	Bicpilego	
	Parte I. Entrata (escluso l'Asse ecclesiastico).	
	Imposta fondiaria Imposta sui redditi di ricchezza mobile. Tassa sulla macinazione. Imposta sul trapasso di proprietà e sugli affari Tasse sulla coltivazione e sulla fabbricazione Dazi di contine. Dazi interni di consumo. Privative. Lotto. Proventi di servizi pubblici. Rendite del patrimonio dello Stato e di quelli amministrati. Entrate eventuali. Rimborsi e concorsi nelle spese.  Titolo II. — Entrata straordinaria	231,504,300. 202,498,000. 69,360,000. 122,986,817. 24 1,980,000. 96,000,000. 59,688,694. 148,364,685. 69,035,461. 15 50,353,712. 32 44,404,125. 5,844,014. 75 89,940,951. 66 1,191,957,764. 12 72,799,064. 47
	Parte II.	1,264,756,828. 59
	Entrata dell'Asse ecclesiastico.	
	Titolo I. — Entrata ordinaria	13,347,875. • 39,182,028. 21
	Riassunto generale.	52,529,903. 21
	Entrata ordinaria	1,205,305,639 . 12 111,981,092 . 68
	Totale generale	1,317,286,731. 80

Visto: Il Ministro delle Finanze QUINTINO SELLA.

# TABELLA 13

# Bilancie definitivo di previsione per l'anno 1873

SPESA.
Riassunto per capitoli.

Capitoli		Competenza
N•	Denominazione .	definitiva pel 1873
	MINISTERO DELLE FINANZE	
	PARTE PRIMA	
	DERITO PUBBLICO, GUARENTIGIE E DOTAZIONI	
	TITOLO 1.	
	Speen ordinaria	
	DEBITO PUBBLICO.	
1 2	Rendita consolidata 5 per cento	<b>334,293,826.</b> 27 6,408,084. 06
	•	340,701,910. 33
	Rendita per la Santa Sede.	
3	Rendita per la Santa Sede	9,675,000.
U		J

	Capitoli	Competenza	
No	Denominazione	definitiva pel 1873	
4 5 6 7 8 9 10 11 12 13	Debito redimibile.  Debiti redimibili inscritti nel Gran Libro (Interessi e premi)  Obbligazioni emesse a favore della Società per la vendita dei beni demaniali  Obbligazioni emesse dalla Società anonima della Regia cointeressata per l'esercizio del monopolio dei tabacchi nel Regno, guarentite dal Governo.  Obbligazioni della ferrovia Asciano-Grosseto, serie C Interessi e premi)  Prestito di L. 45,000,000 fatto dalla Societi delle ferrovie dell'Alta Italia  Debito perpetuo a nome dei Corpi morali in Sicilia  Debito perpetuo dei Comuni della Sicilia  Rendita 3 per cento assegnata ai così detti creditori legali nelle Provincie Napolitane.  Interessi di capitali diversi dovuti alle Finanze dello Stato  Annualità e prestazioni diverse.	65,698,360. 18 5,302,500. 10,191,000. 901,037. 50 7,922,319. 44 2,600,000. 1,500,000. 197,250. 43 1,700,000. 5,000,000.	
14 15 16 17 18	Interessi dei Buoni del Tesoro. Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato Interessi sui mutui fatti al Tesoro dalla Banca Nazionale. Garanzia ed interessi a Società concessionarie di strade ferrate e dei canali Cavour Vincite al lotto.	9,916,000. a 800,000. a 4,550,000. a 47,950,000. a 42,718,200. a	

	Capitoli	Competenza
N•	Denominazione	definiti <b>va pe</b> l 1873
19 20 21 22 23 24 25 26 27	Pensioni del Ministero delle Finanze Pensioni del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti. Pensioni del Ministero degli Affari Esteri Pensioni del Ministero dell'Istruzione Pubblica Pensioni del Ministero dell'Interno Pensioni del Ministero della Guerra Pensioni del Ministero della Guerra. Pensioni del Ministero della Marina Pensioni del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio  Dotazioni.  Dotazioni.  Dotazioni della Casa Reale Spese pel Senato del Regno	14,593,930.  6,687,268. 444 356. 1,627.254. 7,006,249. 2,774,632. 27,295,987. 3,018,999. 410,771.  63,859,446.  14,183,333. 390,000. 864,423. 48
	Rimborso di Prestiti	15,437,756. 81
31 32 33	Titoli da acquistarsi a contante.  Estinzione dei debiti redimibili inscritti nel Gran Libro	49,602,071. 44 29,961,500. • 12,500. • 79,576,071. 44

Capitoli		Competenza	
N•	Denominazione	definitiva pel 1873	
34	Titoli da riceversi in pagamento.  Obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici (Estinzione)	30,997,000. »	
	TITOLO II.		
	From straordinaria		
35	Rimborsi di capitali dovuti dalle Finanze dello Stato	538,400. »	
36	Annualità fisse che si estinguono ad epoca deter- minata	439,519. 47	
37	Interessi sovra anticipazioni statularie di Stabili- menti di credito	2,145,000	
38 39 40	Interessi del 2 per cento sul capitale che verra mutuato dalla Provincia di Ferrara a termini dell'art. 3 della Legge 30 giugno 1872, n. 891. Spese per compensi ai danneggiati dalle Truppe Borboniche in Sicilia	200,000. • 508.000. • 4,002,736. •	
41	Assegnazione straordinaria a S. A. R. il Principe ereditario per spese di rappresentanza in Roma.  Pagamento di arretrati agli Ospedali Toscani	300,000.	
43	in esecuzione della transazione stipulata il 26 gennaio 1871 (3º ed ultima rata)	166,760. 89	
4.5	e di nuovo scuderio reali	1,900,000.	
44	da Genova a Pizcenza per Bobbio Pagamento degli arretrati della rendita consoli-	<b>250</b> ,000. »	
bis 11	data 5 per cento da inscriversi a favore di Enti morali ecclesiastici	10,002,364. 20	
let	ticolo 4 della Convenzione 25 gennaio 1872 (Legge 4 maggio 1863, n. 1353)	200,000.	
		20,652,780. 56	

	Capitoli	Competenza
No	Denominazione	definitiva pel 1873
	•	
	PARTE SECONDA.	
	SPESE D'AMMINISTRAZIONE E PRIVATIVE	
	_	·
	TITOLO 1.	
	<del>Spesa</del> ordinaria	:
	Amministrazione centrale.	
	Hinistero.	
45 46	Personale	2,569,500. a 106,553. a
		2,667,053.
	Corte dei conti.	
47 48	PersonaleSpese d'ufficio	1,159,7 <b>00.</b> • 90,000. •
		1,249,700.
	Tesoreria centrale.	:
49 50	Personale	7,090. • 18,000. •
		25,000.
}		

Capitoli		Competenza	
N•	Denominazione	definitiva pel 1873	
51	Direzione generale del Debito pubblico.	011 000	
52 52	Personale	611,000. 178,722.	
	Spese di generale servizio.	789,722.	
53 54	Spese di commissione ed altre occorrenti pel pa- gamento all'estero delle rendite del Debito pub- blico	900,000.	
54	Importo di bolli da pagarsi a Parigi sulle Obbli- gazioni della Società anonima della Regia coin- teressata dei tabacchi	347,990. >	
	Servizi speciali	1,247,990. >	
	BD Amministrazioni esterne ——	·	
·	Intendenze di finanza.		
55 56 57	Personale	5,750,325. • 1,367,385. • 116,078. •	
	Contenzioso Ananziario.	7,233,788.	
58 59	PersonaleSpese d'ufficio	239,000. <b>3</b> 23,195. 97	
		262,195. 97	
J			

	Capitoli	Competent	za
No	Denominazione	definitiva pel	1873
	Delegazione governativa per la sorveglianza ed il controllo della privaliva dei tabacchi.		
60 61	PersonaleSpese d'ufficio ed indennità	55,635. 13,000.	,
		68,635.	,
	Amministrazione del Lotto.		-
62 63 64	Personale	670,490. 24,491.	66
	e diverse	251,679.	,
65 66	Spese di materiale	119.630. 4,832,719.	
		5,899,009.	66
	Amministrazione esterna del Tesoro.	-	
	Servizio del Tesoro.		
67	Personale dei Tesorieri provinciali	230,974.	D
68 69 70	Spese d'ufficio dei Tesorieri provinciali Trasporto fondi e spese diverse Spese di liti per l'Amministrazione del Tesoro e	299,594. 198,90 <b>0</b> .	
71	per quella del Debito pubblico	45,000. 47,500.	
		821,068.	,
	Regie Zecche e monetazione.		
79 73	Personale	75,700. 9, <b>042.</b>	10
	Da riportarsi	81,742.	,

Capitoli		Competenza	
199	Denominazione	definitiva pel 1873	
	Riporto	84,742.	
74 75	Perdita per tolleranza in più sul peso e titolo delle monete	38,67 <b>2.</b> »	
		123,414.	
	Amministrazione esterna del Demanio e delle Tasse sugli affari.		
76 77 78	Personale	1,119,416. > 200,120. >	
79 80	diverse  Fitto di locali  Aggio di esazione ai Contabili	480,400. » 145,000. » 4,001,670. »	
81 82 83	Spèse di coazione e di liti	521,324. 3 3,161,920. 3 740,000. 3	
84 85	Officina per la fabbricazione delle carte-valori  Manutenzione e miglioramento delle proprietà demaniali	404,600. » 2,975,000. »	
86 87 88	Stabilimento metallurgico di Mongiana Stabilimento minerario d'Agordo Stabilimento delle allumiere nella Provincia di Roma	15,000, 3 483,400, 3 141,000, 3	
89	Contribuzioni sui beni demaniali	10,248,355.	
	Amministrazione esterna delle Imposte dirette	24,637,205.	
	e del Catasto.	aro 400	
90 91 92	Personale degli Ispettori	258,199. > 165,051. >	
98	del Catasto	2,493,380. • 783,573. •	
94	Spese eventuali, indennità, materiale e diverse.	140,875	
	Da riportarsi	3,841,078,	

Vol. XXXVIII.

Capitoli		Competenza	
N°	Denominazione	definitiva pel 1873	
	Riporto	3,841,078.	
95 96	Fitto di locali	133,051.	
97	servazione del catasto	439,900. 127,831.	
98	Spese di liti	29,000,000.	
		33,541,860.	
	Servizio del macinato.		
99 100	Personale tecnico	561,553.	
101	macinazione dei cereali	3,891,605. 3,069,955.	
102	Rímborsi e restituzioni di tasse	700,719.	
		8,223,832.	
	· Amministrazione esterna delle Gabelle.		
	Spese comuni ai diversi rami.		
103	Stipendi agli Ispettori superiori della Guardia do- ganale ed al personale dei relativi Uffici, ed agli Ispettori e Sotto-Ispettori delle Gabelle Spese d'ufficio agli Ispettori superiori della Guar- dia doganale, e spese d'ufficio e di giro agli	468,280. »	
105	dia doganale, e spese d'ufficio e di giro agli Ispettori e Sotto-Ispettori delle Gabelle Soldì ed assegni pel personale della Guardia do-	172,320.	
106	ganaleFitto di locali in servizio della Guardia doganale.	12,332,834. • 425,000. •	
107	Spese di casermaggio e diverse per la Guardia	745,000.	
108	doganale	740,000	
109	inservibili	500,000. >	
103	agli operai delle Saline ed ai loro superstiti	68,241.	
·	Da riportarsi	14,711,675.	

Capitoli		Competenza	
Ио	Denominazione	definitiva pel 1873	
	Riporto	14,711,675. »	
110	Spese di giustizia, di liti e quote di riparto agli Impiegati ed inventori sul prodotto delle con- travvenzioni	684,440. »	
111	Spese per trasporto stampati, magazzinaggio, conservazione di registri e diverse	20,000. »	
	Demons	15,416,115. »	
	Dogane.	•	
11 <b>2</b> 113	Personale	3,725,915.	
114	verse Compensi agli Agenti doganali pel servizio not-	1 <b>2</b> 9,570. •	
	turno e per trasferte	57,000. <b>»</b>	
115	Fitto di locali	167,721. <b>3</b> 3 <b>26,000. 3</b>	
117	Restituzione di diritti, rimborsi e depositi	533,452. <b>•</b>	
118	Compenso ai costruttori di navi in legno nei can- tieri italiani	200,000.	
		5,139,658.	
	Dazio di consumo.		
119	Spese relative alla riscossione del dazio di consumo e restituzione di diritti indebitamente esatti	560,000	
	Tasse di fabbricazione e di coltivazione.		
120	Spese diverse per la riscossione della tassa di fabbricazione e restituzione della tassa per gl	50,000.	
121	alcool esportatiSpesa per la coltivazione dei tabacchi in Sicilia	26,662.	
		76,66 <b>2.</b> »	

Capitoli		Competenza	
No	Denominazione	definitiva pel	1873
	Sali.		
122	Stipendi e spese d'ufficio agli Impiegati delle Sa-	400 151	
123	line Paghe agli operal delle Saline e spese eventuali	109,454.	
124	diverse Indennità ai rivenditori dei sali	390,331. 1,97 <b>2,</b> 511.	
125	Stipendi agli Impiegati dei magazzini di deposito		
126	dei sali	203,850.	•
	sito dei san per pesatura, lacchinaggio e spese	75 190	
127	d'ufficio Fitto di locali	75,430. 1 <b>92,2</b> 59.	
128	Compra e macinazione dei sali	2,427,565.	
129	Trasporto di sali, aggio ed indennità ai magaz- zini di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso.	5,465,848.	
130	Preparazione del sale agrario ed industriale	253,979.	
131	Buonificazioni ai salatori di pesci	265,642.	
102	Spese per l'otturamento delle sorgenti salse per impedire la produzione naturale o clandestina del sale	40,000.	
		11,396,869.	,
	Spese comuni per l'Amministrazione finanziaria.		
135	Indennità di tramutamento, competenze di viag-		
136	gio e diete per le missioni d'ufficio Dispacci telegrafici governativi	384,839. 212,163.	,
137	Spese per i trasporti effettuati dalle Società fer- roviarie per conto dell'Amministrazione finan-		
138	ziaria Restituzione di somme indehitamente versate	101,758.	,
	nelle Tesorerie dello Stato	452,000,	,
139	Casuali	254,687.	,
	73	1,405,447.	,
	17	, '	

	Capitoli	Competenza
N•	Deneminazio <b>ņe</b>	definitiva pel 1873
	TITOLO II. Spesa strabrdinaria	
140 141 142 143 144 145 146 147 148 148 149 150 151 152	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione  Assegni di disponibilità  Uffici di stralcio per gli affari arretrati di diverse  Amministrazioni soppresse  Elargizioni, sussidi ed assegni non obbligatoriamente vitalizi  Spese straordinarie per l'attuasione della nuova  Legge di contabilità generale  Personale straordinario pei lavori relativi al  Debito pubblico.  Spesa per l'implanto delle Tesorarie provinciali  nelle Provincie Meridionali  Spesa per l'aggio sull'ore  Spesa straordinaria per la fabbricazione e cambio delle nuove cartelle del Consolidato 5 e 2 per cento.  Spese di bollo sulle cartelle del Consolidato 5 per cento da cedersi per le operazioni di conver- sione di debiti redimibili  Concentramento nella Zecca di Milano del ser- vizio della monetazione e delle stampe delle me- daglie  Acquisti eventuali di stabili.  Spese per la valutazione dei beni demaniali  Fondo per acquisto di rendita pubblica da inte- stare al Demanio per conto della pubblica istru- zione in Sicilia in equivalente del prezzo ri- tratto dalla vendita del beni degli ez-Gesuiti ed ex-Liguorini, e spese per la valutazione e ven- dita dei beni sopraindicati  Censimento territoriale (Materiale).	5,086. 3 1,341,000. 3 473,477. 4 476,500. 4 49,586. 3 226,317. 3 80,000. 3 10,460,000. 3 10,460,000. 3 18,038. 84 60,270. 3 40,657. 3
156 156 157	Spese d'accertamento del redditi di ricchezza mo- bile e dei fabbricati	373,428. 71 500,000. • 9,083,772. •
	Da riportarsi	<b>2</b> 5,316, <b>529. 2</b> 3

Capitoli •		Competenza	
N•	Denominazione	definitiva pel 1873	
	Riporto	25,316,529. 23	
158	Compenso ai Comuni sulla tassa di ricchezza mo- bile sulla base dei ruoli del 2º semestre 1869 ed anno 1870	3,464,062. »	
159	Applicazione di contatori ed altri congegni mec- canici-Spese diverse per l'attuazione della Legge sul macinato.	547,946.	
160 161	Sussidio di un milione di lire al Municipio di Venezia per la costruzione di magazzini generali.	100,000	
162	Spese relative alla vendita a prezzo ridotto delle polveri rimaste nei magazzini quando cessò la privativa	53,400.	
162	proprietà privata a magazzini di deposito di sali	30,000.	
bis 168	altre ad uso della Guardia doganale	15,000. <b>200,892. 2</b>	
164	Spesa pel ritiro, cambio e conversione in moneta decimale delle monete non decimali d'oro, d'argento ed eroso-misto di conio italiano	1,000,000.	
165	Pagamento di somme risultanti da mandati an- nullati nel conto speciale del Tesoro e recla-	. ,	
166	mate dai creditori	200,000.	
167	gli anni 1866, 1867 e 1868	1,800,000. •	
168 169	Residui relativi agli antichi servizi del Tesoro Residui passivi delle Amministrazioni dei cessati	436,796.	
170	GoverniSpese per l'inventario dei beni della Corona	22,820,004. • 52,528. •	
171	Aggio di esazione ai Contabili delle Imposte di-	3,000,000.	
172	Rimborso ai Comuni della Toscana per effetto della Legge di perequazione dell'imposta fon- diaria	91,475.	
178	Costruzione di dogane nelle città franche, e sus- sidi a quei Municipii che costruissero magazzini		
174	generali	1,000,000.	
	***************************************	61,779,872. 23	

•	Capitoli	Competenza
N•	Denominazione .	definitiva pel 1873
	PARTE TERZA.  ASSE ECCLESIASTICO  TITOLO I.  Spess ordinaria	
175 176 177 178 178	Spese generali d'amministrazione	4,223,444. 1,999,929. 13,014,200. 934,088. 3473,675. 320,645,336. 3
	TITOLO II.	
180 181 182	Spese inerenti alla vendita dei beni	1,173,000. • 1,106,860. • 408,461. •
183	PARTE QUARTA.  FONDO DI RISERVA  Fondo di riserva per le spese d'ordine ed obbli-	2,688,324.
184	gatorie (Art. 32 della Legge 22 aprile 1869, nu- mero 5026)	4,000,000. » 5,000,000. »
		9,000,000.

	Capitoli	Competenza	
N°	Denominazione	definitiva pel 1873	
	Capitoli che si aggiungono per spese residue dell'anno 1872 e degli anni precedenti, non aventi riferimento con alcuno di quelli inscritti nello Stato di prima previsione della spesa per l'anno 1873 del Ministero delle Finanze (art. 165 del vigente Regolamento sulla contabilità generale dello Stato).		
	Amministrazione del Tesoro.		
185	Spesa occorrente alla Corte dei conti per la re- visione di contabilità arretrate	47,178. >	
- 186	Trasporto della capitale da Firenze a Roma (Indennità agli Impiegati dell'Amministrazione centrale) - Spese di adattamento di mobili ed	90.045	
187	altre accessorie Pagamento dei debiti della Casa Borbonica nel-	86,045.	
188	l'Italia Meridionale	48,175. 96	
188 bis	Liquidazione dei conti reciproci fra il Governo e la Società delle ferrovie Romane in base agli articoli 2, 9 e 11 della Convenzione 30 settembre 1868, approvata dalla Legge 28 agosto 1870,	·	
189	n. 5858  Spesa derivante dall'esecuzione dell'articolo 7 della Convenzione B stipulata fra l'Italia e la	<b>23,571.</b> 18	
190	Monarchia Austro-Ungarese, ed approvata colla Legge 23 marzo 1871, n. 137 Restituzione di fondi speciali a Corpi morali delle	169,037.	
	Provincie della Venezia e di Mantova a termini dell'articolo 7 lettere B, C, D, E della Conven- zione A approvata colla Legge 23 marzo 1871,	659,186. »	
19 <b>2</b>	n. 137. Amministrazione esterna del Debito pubblico (Spese residue di personale e diverse di ufficio).	24,506. •	
	Da riportarsi	1,320,781. 24	

	Capitoli	Competenza
Мo	Denominazione	definitiva pel 1873
	Riporto	1,320,781. 24
193	Spese per il concentramento negli Archivi delle Finanze di quelli delle Direzioni comparti-	Á7 071
194	mentali del Debito pubblico state soppresse Spesa straordinaria per la provvista di casse forti alle Prefetture e Sotto-Prefetture per la cu-	±7,971. ▶
195	stodia dei titoli del Debito pubblico	39,166. <b>»</b> 469,768. <b>»</b>
196	Spese diverse per l'impianto delle Intendenze di finanza, instituite con Regio Decreto 20 settem-	·
197	bre 1869, n. 5286 Commissioni temporanee delle varie Gorti dei	131,418. <b>»</b> 10,027. <b>»</b>
198 198 -	conti per gli affari arretrati	10,027. <b>&gt;</b> 4,75 <b>2. &gt;</b>
	Mantova con certificati o bollette relative a versamenti fatti in conto del prestito forzoco emesso dal Governo Austro-Ungarico colla Legge 25 maggio 1866 e portati a carico dell'Italia a termini della Convensione A del 6 gennaio 1871 approvata colla Legge 23 marzo stesso anno, n. 137.	900,000. >
	Amministrazione del Demanio e delle Tasse.	
199	Acquisto delle tenute di Castel Porziano, Trefusa e Trefusina, assegnate in dotazione alla Corona.	<b>2</b> 7,19 <b>8</b> . 16
200 201	Cossione del Regio Teatro di Parma	<b>42,</b> 800. »
203	Rialto in Venezia Acquisto per parte delle Finanze dello Stato di	121,147. 70
204	una casa di proprietà degli eredi Ricci Spese afferenti all'azienda dei censi, canoni, li- velli, ed altre annue prestazioni amministrate	69 <b>8. 42</b>
205	dal Demanio per conto del Fondo per il Culto. Beni delle Prelature e dei Vescovadi in sede	9,462,696.
206 207	vacante in Sicilia	. 48,048. s 190,000. s 6,590. s
	Da riportarsi	12,702,551. 52

	Capitoli		Competenza	
Nº	Denominazione	definitiva pel	1873	
	Riporto	12,702,551.	52	
208	Riparazioni, ampliamenti e miglioramenti nel lo- cale e nei meccanismi della manifattura dei ta-	400		
<b>20</b> 9	bacchi in Bologna	608. 14, <b>2</b> 50.		
	Amministrazione delle Imposte dirette e del Catasto.			
211	Restituzione delle quote d'imposta di ricchezza mobile, ritenute sugli stipendi, sulle pensioni e sugli altri assegni personali fissi, il di cui am- montare imponibile non eccede le lire 400, o che, eccedendole, non supera le lire 500 im-			
212	ponibili Rimborso di compensi fatti dagli Esattori dell'isola	110,036.		
213	di Sardegna in segnito a rettifiche catastali Restituzione ai Comuni, per effetto della Legge 11 agosto 1870, n. 5784 (Allegato O), delle somme riscosse per tassa sulle vetture pubbliche di 1° e 2° categoria per gli anni 1867, 1868, 1869 e 1870, dove esistono od hanno la	80,000.	•	
214	loro sede gli esercenti di vetture	15,410.	,	
215	Nazionale del 28 luglio 1866 Spese per l'attivazione dell'estimo riveduto dei	67,463.	•	
216	terreni e per l'accertamento della rendita dei fabbricati nella Provincia di Roma Censimento territoriale dell'Isola del Giglio	19,409. 15,000.	:	
	Amministrazione delle Gabelle.			
217	Spese residue del 1872 e retro per costruzioni, riparazioni e manutenzioni di edifici in servizio dell'Amministrazione gabellaria	43,786.	,	
218	dell'Amministrazione gabellaria Spese residue del 1871 e retro dei diversi rami gabellari	55,655.		
		13,124,168.	52	

	Capitoli	Competenza
No.	Denominazione	definitiva pel 1873
	PARTE I.  DEBITO PUBBLICO, GUARENTIGIE E DOTAZIONI  Debito pubblico.  Debito consolidato.  Rendita per la Santa Sede  Debito redimibile  Debito variabile.  Debito vitalizie.  Dotazioni  Rimborso di prestiti.  Titoli da acquistarsi a contante  Titoli da riceversi in pagamento.	340,701,910. 33 9,675,000. » 101,012,467. 55 105,934,200. » 63,859,446. » 15,437,756. 81 79,576,071. 44 80,997,000. »
	Titolo II. — Spesa straordinaria	747,193,852. 13 20,652,780. 56
	Totale della Parte I	767 <b>,846</b> ,6 <b>32</b> . 69

	Capitoli	Competenza
N.	Denominazione	definitiva pel 1873
	PARTE II.  SPESE D'AMMINISTRAZIONE E PRIVATIVE  Amministrazione centrale.  Ministero delle Finanze.  Corte dei conti.  Tesoreria centrale.  Direzione generale del Debito pubblico.  Spese di generale servizio.  Servizi speciali ed Amministrazioni esterne.  Intendenze di finanza.  Contenzioso finanziario.  Delegazione governativa per la sorveglianze ed il controllo della privativa dei tabacchi  Amministrazione del Lotto.  Amministrazione (Servizio del Tesoro. esterna del Tesoro (tazione.  Amministrazione esterna delle Imposte di rette e del Catasto. Servizio del macinato.  Spese comuni al diversorami Dogane Dazio-consumo. Tasse di fabbricazione coltivazione Sali.  Spese comuni per l'Amministrazione esterna	7,233,788. 7,233,788. 7,233,788. 7,233,788. 7,262,195. 97  68,635. 5,899,009. 66 821,068. 723,414. 724,637,205. 733,541,860. 8,223,832. 75,416,115. 75,139,658. 75,60,000. 76,662. 71,396,869.
	Titolo II. — Spesa straordinaria	120,785,223. 65 61,779,872. 23
	Totale della Parte II.	

Capitoli		Competenza
Ио	Denominazione	definitiva pel 1873.
	PARTE III,  ASSE ECCLESIASTICO	
	TITOLO I. — Spesa ordinaria	20,645,336. »
	Titolo II. — Spesa straordinaria	2,688,324. »
	Totale della Parte III	23,333,660.
	PARTE IV.  PONDO DE RISERVA	·
	Pondo di riserva	9, <b>000,0</b> 00, •
	<b>Micapitolazione</b>	
	PARTE I. Debito pubblico, guarentigie e dotazioni.	767,846,632, 69
	Parte II. Spese d'amministrazione e privative .	195,689,264, 38
	Parts III. Asse ecclesiastico	23,333,660,
	PARTE IV. Fondo di riserva	9,000,000,
	Totale generale	995,869,557, 07

Capitoli		Competenza	
. No	Denominazione	definitiva pel 1873	
	MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI  TITOLO I. Spesso ordinaria	,	
1 9	Amministrazione centrale.  Ministero (Personale)	461,150. • 50,589. •	
	Amministrazione giudiziaria.	541,789.	
3 4 5 6 7 8 9 10 11 12	Magistrature giudiziarie (Personale).  Magistrature giudiziarie (Spese d'ufficio).  Archivi (Personale).  Archivi (Spese d'ufficio).  Archivi (Spese variabili).  Spese di giustizia.  Paghe, assegni e sussidi per l'esecuzione delle sentenze penali.  Pigioni .  Riparaziom.  Spese di viaggio, di tramutamento e indennità di missione	20,340,000.   885,000.   310,500.   46,580.   17,000.   6,300,000.   23,000.   108,000.   117,590.   164,000.	
	Culti.	28,281,580.	
13 14 15	Fabbricati sacri ed ecclesiastici (Assegni fissi) Fabbricati sacri ed ecclesiastici (Spese variabili). Assegni di culto nella Provincia di Roma	226,504. 3 387,226. 3 34,262. 3	
		647,992.	

	Capitoli	Competenza
No.	<b>Denominazione</b>	definitiva pel 1873
	Spese diverse e comuni.	
16 17	Spese postali	14,702. • 51,700. •
18	Sussidi a vedove ed a famiglie d'Impiegati dipen-	Ĭ
19	denti dall'Amministrazione	83,720. » 54,175. »
	TITOLO II.	204,297. »
	Spera straordinaria	
	_	
20	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denomi-	271,500.
21	nazione	555,000.
22 22bis	Assegno per la riedificazione della Basilica Ostiense. Assegno per lavori alla chiesa di Santa Maria in	412,176.
22101	Trastevere in Roma	21,500.
23	di patronato regio	27,500.
2 <u>/</u> A	in mancanza di proventi, e pel pagamento di depositi dichiarati rimborsabili a senso di legge. Lavori supplementari ai locali della Corte d'appello	124,000.
25	in RomaOpere d'urgenza ai locali del Ministero	<b>30,000.</b> • 10,200. •
26	Riparazioni alla Corte d'appello e Procura gene-	5,165.
27	Lavori ai locali per la Sezione III della Corte d'appello in Venezia	20,000.
·	Capitoli aggiunti per residui 1872 e retro, non aventi riferimento a quelli inscritti nello Stato di prima previsione pel 1873.	1,477,041.
- 28	Congrue	8,881. >
29 30	Indennità di decime	8,224: <b>20,040. 20</b>
		1,514,186.

Capitoli		Competenza	
N•	Denominazione	definitiva pel	<b>187</b> 3
	Riporto	1,514,186.	,
31 32 33	Spese sul fondo spogli e sedi vacanti in Sicilia	55,85 <b>2.</b> 84 <b>2.</b> 45,436.	•
34	Resti passivi dell'anno 1861 e precedenti per le Provincie Tescane	234,	,
36 36	Resti passivi dell'anno 1867 e precedenti per le Provincie Venete e di Mantova	41, <del>22</del> 8.	Ų
37	Provincie Napoletane e Siciliane	9,798.	•
38	altre accessorie) Spese straordinarie alla chiesa di S. Andrea in Mantova	170, <b>27,63</b> 8.	
39 40	Rimborso di somma all'Arciconfraternita della Carità di S. Gerolamo in Roma in seguito al seppresso privilegio della Cancelleria criminale in detta città ed altre spese relative	29,000,	l
	Italo-Greco di SAdriano in Calabria	51,000. 1,768,384,	·
	Wiebijoko		
	Tiroto L - Spisa ordineria.		
	Amministrazione centrale.	511 <b>,78</b> 9.	
	Amministratione giudiziaria	28,281,580,	
	Cuiti	647,992,	
	Spese diverse a comuni	204,297,	•
	Trigio II. — Spesa straordinaria,	<b>1</b> 9,6 <b>45,60</b> 8, <b>1,768,3</b> 84,	
	Totale generale	31,413,992.	•

Capitoli		Competenza	
N°	Denominazione	definitiva pel 1873	
	MINISTERO DEGLI AFPARI ESTERI	·	
	TITOLO I.		
	Spesa ordinaria		
1	Stipendi del personale del Ministero	<b>2</b> 19,238. 33	
2	Stipendi del personale all'estero	843,037. 70	
3	Assegni del personale all'estero	<b>2</b> ,813,500.	
4	Indenuità diverse, viaggi e missioni	690,000.	
5	Spese d'ufficio del Ministero	85,000.	
6	Spese segrete	100,000.	
7	Spese dragomannali	247,910.	
8	Spese di posta, telegrammi e trasporti	<b>223,830.</b> •	
9	Sovvenzioni	336,581.	
10	Provvigioni	35,242.	
11	Casuali	143,085. 79	
	Totale della spesa ordinaria	5,737,424. 82	
	TITOLO II.		
	Spesa straordinaria		
12	Assegni provvisori e d'aspettativa	32,000.	
13	Indennità di cambio ai Regi Agenti all'estero	20,785.	
14	Indennità straordinaria alla R. Legaz. nel Giappone.	10,000.	
	Da riportarsi	62,785. »	
Vol.	. XXXVIII.	67	

Digitized by Google

Capitoli		Competenza
Nο	Denominazione	definitiva pel 1873
	Riporto	62,785.
	Capitolo aggiunto per residui 1872 e retro, non avente riferimento a quelli inscritti nello Stato di prima previsione pel 1873.	
15	Trasporto della capitale da Firenze a Roma (Indennità agli Impiegati dell' Amministrazione centrale. Spese per adattamento di mobili edultre accessorie)	102,174. 31
	Totale della spesa straordinaria	164,959. 31
•	Riepilogo.	<u>-</u>
	Titolo I. — Spesa ordinaria	5,737, <b>424.</b> 8 <del>2</del>
,	TITOLO II. — Spesa straordinaria	164,959. 31
	TOTALE	5,902,384. 13

	Capitoli	Competenza	
No	Denominazione	definitiva pel 1873	
	MINISTERO  DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA		
	TITOLO I. Spesa ordinaria —	·	
1 2 3	Amministrazione centrale.  Ministero e Provveditorato centrale (Personale). Consiglio superiore di Pubblica Istruzione (Personale).  Ministero, Provveditorato centrale e Consiglio superiore di Pubblica Istruzione (Materiale) Ispezioni ordinate dal Ministere, missioni, ecc	320,234. » 30,001. » 77,513. » 58,717. »	
<b>5</b>	Amministrazione provinciale.  Amministrazione scolastica provinciale (Personale)	486,465. 3 390,030. 3 159,142. 3	
7	Università ed altri Stabilimenti d'insegnamento superiore.  Personale dirigente, insegnante, di segreteria e di servizio addetto alle Università	4,100,000. 3 1,170,721. 3	
	Da riportarsi	5,270,721. >	

•	Capitoli	Competenza
Nº	Denominazione	definitiva pel 1873
	Riporto	5,270,721.
9	Posti gratuiti, pensioni ed incoraggiamenti per studenti dei corsi universitari	193,425.
10	Istituti di studi superiori e di perfezionamento non appartenenti ad Università (Personale) Istituti di studi superiori e di perfezionamento	386,564.
12	non appartenenti ad Università (Materiale) Scuole di medicina-veterinaria (Personale) Scuole di medicina-veterinaria (Materiale)	592,934. • 115,566. • 122,996. •
	Archivi.	6,672,206.
14 15	Archivi di Stato in Toscana, Venezia, Mantova e Grande Archivio di Napoli (Personale) Archivi di Stato in Toscana, Venezia, Mantova e Grande Archivio di Napoli (Materiale)	183,400. • 51,073. •
	Istituti e Corpi scientifici e letterari.	234,473.
16 17 18 19	Istituti e Corpi scientifici e letterari (Personale). Istituti e Corpi scientifici e letterari (Materiale). Biblioteche nazionali ed universitarie (Personale). Biblioteche nazionali ed universitarie (Materiale).	139,571. • 192,795. • 369,718. • 253,737. •
		955,821.
	Belle arti.	
20 21	Accademie ed Istituti di belle arti e Musei (Per- sonale)	876,475.
21 22 23	teria'e)	517.250. 309,917. 3
24	sonale)	267,811. • 192,724. •
		2,164,177.

	Capitoli	Competenza '
N°	Denominazione	definitiva pel 1873
25 26 27 28	Istruzione secondaria.  Istruzione secondaria classica e tecnica (Personale)  Istruzione secondaria classica e tecnica (Materiale).  Convitti nazionali (Personale).  Convitti nazionali (Materiale).	3,168,264
	Istruzione magistrate ed elementare.	
29 30 31 32 33 34	Sussidi all'istruzione primaria. Scuole normali per allievi maestri ed allieve maestre (Personale). Educatori femminili (Personale) Educatori femminili (Materiale). Istituti dei sordo-muti (Personale). Istituti dei sordo-muti (Materiale).	1,932,109. • 795,075. • 155,947. • 302,962. • 25,900. • 156,640. •
		3,368,633.
	Spese diverse.	
35 36 37 38 39 40 41	Incoraggiamento affine di promuovere studi ed opere utili di scienze, lettere ed arti  Sussidi ad Impiegati ed Insegnanti invalidi, alle loro vedove ed ai loro orfani  Scavi e conservazione delle antichità	25,290. 250,000. 161,446. 24,076. 26,350. 2556,192.

	Capitoli	Competenza
N•	Denominazione	definitiva pel 1873
	тітого іі.	
	Spesa straordinaria	_
	•	
42 43	Università di Catania Università di Palermo	13,000. • 28,000. •
44 \45	Università di Parma	16,000. • 30,000. •
46	Università di Siena	4,800.
47 48	Palazzo Ducale in Venezia	29,000. 46,265. 67
49	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denomina-	<b>26,470.</b> 60
50	zione	26,511.
51	Provvista straordinaria di macchine e strumenti pei gabinetti scientifici della Regia Università	
	di Roma	51,670.
52	Scuole secondarie	40,000. • 15,300. •
53 54	Università di Bologna	10,999. 53
55	Università di Pisa	29,300.
56 57	Università di Sassari	4,000. 3 30,080. 3
58	Università di Padova	1,934.
59	Lavori di stabilimento dei laboratori di chimica, fisiologia e fisica della Regia Università di Roma.	280,000.
60	Università di Roma	30,000.
61	Eclissi solare del 4870	3,144.
62 63	Regia Calcografia di Roma	12,573.
	osservazioni geodetiche ed astronomiche	29,000.
63 bis	Università di Napoli - (Spesa per la riparazione dei locali danneggiati dalle ultime bufere)	20,000.
63 tor	Riparazione dei locali del castello del Valentino	
	in Torino ad uso della Scuola d'applicazione degl'Ingegneri	29,000.
63 quat.	Scuole normali (Acquisto di materiale scientifico).	10,000.
63 quin.	Roma – Biblioteca Alessandrina	47,808.
63sewies	Napon - Dibnoteca universitaria	3,500.
	Da riportarsi	868,355. 80

	Capitoli	Competenza
No	Denominazione	definitiva pel 1873
	Riporto	868,355. 80
62 sopt.	Milano - Gabinetto numismatico e Biblioteca di Brera	3,100.
63 other	Padova - Biblioteca universitaria	1,330.
63mma.	Venezia - Archivio generale	4,000.
63 decis.	Torino - Università	5,200.
63unie.	Ostia - Monumenti antichi	7,000.
63duol.	Roma - Monumenti antichi	30,000.
63terdi.	Messina - Università	6,000.
63quat.	uso del gabinetto crittogamico	20,000.
63quin.	Firenze - Lavori per l'Archivio centrale	14,972.
63sexd.	Rologna - Cabinatto di geologia e nelcontologia	14,312.
1	Bologna - Gabinetto di geologia e paleontologia (Costruzione del tetto e lavori murali)	15,000.
63septe.	Palermo - Per concorso e costruzione di sale ad	10,000.
00-7	uso della scuola di medicina operatoria, di una	
	camera incisoria ed una sala di deposito dei	
	cadaveri	15,174.
63octod.	Roma - Ripulitura e restauro esterno del fabbri-	•
	cato universitario	10,000.
	·	·
	Capitoli aggiunti per residui 1872 e retro,	
	non aventi riferimento a quelli inscritti	
	nello Stato di prima previsione pel 1873.	
	neceso Seaso we premius previous per 1010.	
64	Università di Napoli	107,964.
65	Università di Torino	43,000. »
67	Scuola degli Ingegneri di Napoli	<b>20,082.</b> »
68	Scuola degli Ingegneri di Napoli	15,000.
69	Usservatorio astronomico di Milano	<b>2</b> 5,600. •
70	Università di Modena	3,114.
71	Biblioteche nazionali di Parma e Brera	83. 37
72	Scavi di Velleia	3,883.
73	Archivio di Mantova	120.
74	Fondo per istituzione di corsi normali	5,000.
75 76	Riparazioni al Collegio di musica in Palermo	10,463. <b>&gt;</b> 15,000. <b>&gt;</b>
77	Archivio di Stato in Firenze	9,025.
78	Galleria di belle arti in Firenze	16,524.
79	Biblioteca universitaria Alessandrina di Roma.	I COUNTY P
	e Nazionale di Firenze	12,000.
	Da riportarsi	1,286,990. 17

	Capitoli	Competenza	
N°	Denominazione	definitiva pel 1873	
	Riporto	1,286,990. 17	
80 81 82 83 84 85 86	Istituto sordo-muti di Roma	29,563. • 25,000. • 29,660. 18,143. • 10,000. • 6,000. • 1	
87 88 89 90 91 92 93 94 95	ed altre accessorie) Osservatorio astronomico di Firenze Resti passivi delle Provincie Venete Residuo fondo comune nelle Provincie Napolitane. Riparazioni all'edifizio dell'Archivio di Venezia Scuole elementari del Veneto Istituto di belle arti in Lucca Biblioteca di Lucca Personale straordinario delle Biblioteche. Sussidi ad insegnanti invalidi, loro vedove ed orfani	6. 1,72. 1,72. 47,376. 08 94,370 51,473. 3171. 4,000. 2,342. 523. 450.	
	Riepilogo	1,610,596.25	
	Titolo I. — Spesa ordinaria.		
	Amministrazione centrale.  Amministrazione provinciale.  Università ed altri Stabilimenti d'insegnamento superiore.  Archivi.  Istituti e Corpi scientifici e letterari Belle arti Istruzione secondaria.  Istruzione magistrale ed elementare.  Spese diverse.	486,465. 549,172. 6,672,206. 234,473. 955,821. 2,164,177. 5,024,890. 3,368,633. 556,192.	
	Totale della spesa ordinaria	20,012,029.	
	Tirolo II. — Spesa stragrdinaria	1,610,596. 25	
	TOTALE	21,622,625. 25	

	Capitoli	Competenza	
N•	Denominazione	definitiva pel 1873	
	MINISTERO DELL'INTERNO	·	
	TITOLO 1. Spesa ordinaria		
	Amministrazione contrale.		
1 2 3	Ministero (Personale)	771,670. • 42,056. • 17,980. •	
	Consiglio di Stato.	831,706.	
<b>4</b> 5	PersonaleSpese d'ufficio	411,857. » 20,000. »	
	Archivi dello Stato.	431,857.	
6 7 8 9	Personale	315.998. 28,689. 34,828. 17,800.	
	Amministrazions provincials.	397,315.	
10 11 12 13	Personale	6,725,200. • 172,317. • 684,770. • 64,850. •	
		7,647,137.	

	Capitoli	Competen	za
No	Denominazione	definitiva pel	1873
	Opere pie.		
14	Servizi vari di pubblica beneficenza	152,200.	•
	Sanità interna.	•	
			ı
15	Personale	15,576.	•
16	Spese diverse	70,45 <b>2.</b> 102,478.	
17	Sifilicomi (Personale) Sifilicomi (Spese di cura e mantenimento)	1,159,300.	:!
19	Sifilicomi (Manutenzione di fabbricati)	58,900.	
20	Sifilicomi (Fitti di locali)	4,790.	•
		1,411,496.	•
	Sanità marittima.		
	Domonelo	<b>334</b> ,31 <b>3</b> .	. 1
21	Personale	144,030.	
23	Spese diverse	123,340.	
24	Fitti di locali	8,187.	•
		609,870.	•
	Sicurezza pubblica.		_
25	Servizio segrete	750,000.	
26	Uffiziali di sicurezza pubblica (Personale)	3,030,793.	
27	Spese d'uffizio	167,270.	,
28	Guardie di sicurezza pubblica (Personale)	4,737,340.	,
29	Indennità di trasferta e gratificazioni agli Uffiziali ed alle Guardie di pubblica sicurezza	284,167.	
30	Spese diverse per gli Uffiziali e per le Guardie di pubblica sicurezza.	204,107.	
	di pubblica sicurezza.	280,230.	•
31	Fitti di locali	167,523.	•
32 33	Manutenzione dei locali e dei mobilio Pulizia dei locali ed illuminazione straordinaria	89,078.	•
34	Gratificazioni e compensi ai Reali Carabinieri	51,260. 164,150.	•
35	Indennità di via e trasporto d'indigenti per ra-		•
	gione di sicurezza pubblica	<b>32</b> 8,610.	•
		10,050,421.	•
			_

	Capitoli	Competenza
Ио	Denominazione	definitiva pel 1873
36 37 38 39 40 41 42 43 44	Amministrazione delle carceri.  Spese d'ispezioni amministrative	17,000.
45 46 47 49 50 51 52 53	Servizi diversi e spese comuni a tutti i rami.  Funzioni pubbliche e feste governative.  Ricompense per azioni generose.  Gazzetta ufficiale.  Spese di posta-lettere.  Indennità di traslocamento agli Impiegati.  Ispezioni amministrative.  Dispacci telegrafici  Casuali.	27,899,951. • 11,000. • 14,347. • 48,340. • 2,525. • 95,312. • 110,648. • 449,600. • 114,027. • 845,799. »
54 55 56	TITOLO II.  **Pesa straordinaria*	14,802. • 135,700. • 56,270. • 206,772. •

•	Capitoli	Competenza	
N•	Denominazione	definitiva pel 1873	
	Riporto	206,772.	
57 58	Figli dei morti per la causa nazionale Tiro a segno nazionale	8.117. • 5.000. •	
· 59	Indennità alla Guardia nazionale e sopprassoldo	2,290,255. <b>•</b>	
60	alla truppa per servizio di sicurezza pubblica. Assegni mensili agli ex-Ufficiali che presero parte		
61	alla difesa di Venezia nel 1848 e 1849 Assegni a Stabilimenti di beneficenza	24,804. • 1 239.683. •	
62	Assegnamenti alla Cassa dei Professori giubilati	20,143.	
63	del teatro San Carlo di Napoli	20,143. • 67,71 <b>6.</b> •	
64	Provvista d'armi per le Guardie di pubblica si-		
65	curezza	45,934.	
00	cellulare in Torino	96,478.	
<b>6</b> 6	Costruzione e riduzione di carceri giudiziarie a sistema cellulare	199,708.	
67	Costruzione di un carcere penitenziario presso	100,002.	
68	Cagliari Casermaggio dei Reali Carabinieri	66,957.	
<b>.</b> 69	nesti passivi delle Autuministrazioni dei cessau	1,672,971. 73	
70	Opere straordinarie al Sifilicomio di Napoli	29,000.	
70bis	Spese straordinarie per gli Archivi di Stato	10,200.	
		5,083,740. 73	
	Capitoli aggiunti per residui del 1872 e		
	retro, non aventi riferimento a quelli		
	che sono inscritti nello Stato di prima previsione pel 1873		
71	Compimento delle opere di costruzione di un		
72	carcere giudiziario cellulare in Sassari Costruzione di vetture cellulari pel trasporto dei	48,134.	
73	detenuti	33,000. • 253,569. •	
74 75	Casermaggio delle Guardie di pubblica sicurezza	7,734.	
	Costruzione di una casa per l'Uffizio di sanità inarittima alla Spezia	5,000.	
76	inarittima alla Spezia	200,000.	
	Da riportarsi	5,631,177. 73	

Capitoli		Competenza
N•	Denominazione	definitiva pel 1873
	Riporto	5,631,177. 73
77	Soccorso ai poveri danneggiati dai disastri ecce- zionali avvenuti dopo il 1º ottobre 1872 per inondazioni ed uragoni	· 300,000.
78	inondazioni ed uragani	
79	presso Modena	55,615. • 5,928. •
80	Trasporto della capitale da Firenze a Roma (Indennità agli Impiegati dell'Amministrazione centrale — Spese di adattamento e di trasporto	Í
81	di mobili e carte d'ufficio ed altre accessorie). Assegnazioni corrispondenti agli introiti del fondo	4,203. »
	comuno per le Provincie Napoletane	40,261.
8 <b>2</b> 83	Amministrazioni provinciali (Locali e mobilio) Assegnazioni corrispondenti agli introiti del fundo	1,304.
84	comune per le Provincie Siciliane	676. • 754. •
85	Vaccino (Spese di personale e diverse)	,
87	Monastero di San Tommaso nella città di Noto. Armamento della Guardia nazionale	11,720 » 7,465. »
88	Assegni a danneggiati politici delle Provincie Na-	· .
89	poletane Emigrazione	357. <b>3</b> 10,100. <b>3</b>
90	Riparazioni alle ruine di Todi	31,920.
91	Incisione e coniazione di una medaglia comme- morativa dell'inaugurazione della capitale in	
92	Roma	78,9 <b>00</b> . •
32	Rimborsi di spese delle cessate Divisioni ammi- nistrative delle antiche Provincie	46,302.
	Totale Spesa straordinaria	<b>6,22</b> 6,682. 73
i		
9		1

	Capitoli	Competen	za
N•	Denominazione	definitiva pel	1873
	Riepilogo . —		
	Trrolo I. — Spesa ordinaria.		
	Amministrazione centrale	831,706.	
	Consiglio di Stato	431,857.	
	Archivi dello Stato	397,315.	•
	Amministrazione provinciale	7,547,137.	
	Opere pie	15 <b>2,2</b> 00.	•
	Sanità interna	1,411,496.	•
	Sanità marittima	609,870.	•
	Sicurezza pubblica	10,050,421.	•
	Amministrazioni delle carceri	27,899,951.	•
	Servizi diversi e spese comuni a tutti i rami	845,799.	,
		50,277,752.	•
	.TITOLO II. — Spesa straordinaria	. 6 <b>,226,682.</b>	73
	Totale	56,504,434.	73
	·	****	
	,		

	Capitoli	Competenza
No	Denominazione	definitiva pel 1873
The state of the s	MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	
	TITOLO I. Spesa ordinaria	
1 2	AMMINISTRAZIONE CENTRALE.  Ministero (Personale)	677,000.
	LAVORI PUZBLICI	51,610. > 728,610. >
3 4 5	Real Corpo del Genio civile.  Personale	2,006,700. 3 198,900. 3 787,220. 3
	Strade.	2,992,820
6 7 7 bis	Manutenzione e riparazione di strade e ponti nazionali, e spese eventuali	7,042,680
	Acque.	7,459,060.
8	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª categoria e d'irrigazione	1,090,000.
·	Da riportarsi	1,090,000.

	Capitoli	Competenza
No	Denominazione	definitiva pel 1873
	. Riporto	1,090,000.
9	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 2ª categoria	5,368,000.
10	Spese fisse per assegni e fitti (Opere idrauliche di 1ª categoria e di irrigazione)	277,000.
11	Spese fisse per assegni e fitti (Opere idramiche di 2ª categoria)	827,000.
12 13	e comunali	255,000. • 579,070. •
·	Bonifiche.	8,396,070.
. 14	Assegni, indennità ed altre spese ordinarie per il servizio delle opere di bonifica	200,700.
	Porti, spiaggie e fari.	·
15 16 17 18 19 20 21	Manutenzione e riparazione dei porti	1,077,230. 1,968,960. 1 1,968,960. 1 101,160. 23,420. 605,650. 167,430. 1
	Riepilogo delle spese pei lavori pubblici	3,996,290.
	Real Corpo del Genio civile	2,992,820. 7,459,060. 8,396,070. 200,700. 3,996,290. 23,044,940. 2

N°	Capitoli	Competenza definitiva pel 1873
	STRADE FERRATE.	
22	Sorveglianza all'esercizio delle strade ferrate di So- cietà private (Spese fisse)	395,500.
23	Sorveglianza all'esercizio delle strade ferrate di So- cietà private (Spese variabili)	· 5 <b>5</b> ,800. »
24	Spese d'esercizio delle ferrovie Calabro-Sicule	1,239,790.
		1,691,090.
	TELEGRAPI.	1,001,000.
25	Personale dei Telegrafi di direzione, manutenzione	0.000.400
26	ed eser <b>ci</b> zio (Spese fisse)	3,309,180.
	goria, ed ai fattorini in ragione di telegrammi (Spesa d'ordine)	845,100.
27	Indennità di missioni e surrogazioni, di trasloca- zione, di cauzione e di traduzione dalle lingue	·
28	straniere	109,279. »
	nottazioni negli Uffici telegrafici (Spese fisse)	284,616. •
29°	Spese d'esercizio e di manutenzione	876,600.
31	fici telegrafici (Spesa d'ordine)	728,276.
32	d'ordine)	131,550. <b>•</b> 17 <b>9</b> ,529. <b>•</b>
	•	
	DACTE	6,464,130.
	POSTE.	0.000.000
33. 34	Personale dell'Amministrazione delle Poste Personale degli Uffici di 2º classe	3,380,000. <b>3</b>
35	Personale dei corrieri, dei messaggieri, portalettere e serventi:	1,539,990.
36 37	Assegnamenti per spese d'ufficio e per pigioni Assegnamenti ai titolari degli Uffici postali italiani	450,000. »
38	all'estero Canoni ai Maestri di posta	27,810. • 19,640. •
39 40	Trasporto delle corrispondenze (Spese fisse)	3,135,000.
	Spese variabili per il trasporto delle corrispon- denze	1,700,000.
61	Servizio postale e commerciale marittimo	8,750,500.
I	Da riportarsi	20,692,940.

VOL. XXXVIII.

68

	Capitoli	Competenza
N°	Denominazione	definitiva pel 1873
	Riporto	20,692,940.
42 42bis	Indennità per missioni, traslocazioni di viaggio agli Impiegati degli ambulanti e di servizio di notte ecc	<del>26</del> 0,000. <b>•</b>
43 44	che prestano servizio negli Uffizi presso le sta- zioni	60,000. • 210,000. •
45	degli Uffizi postali di 2ª classe sui franco- bolli da essi venduti (Spesa obbligatoria) Rimborsi alle Amministrazioni postali estere	280,000.
46	(Spesa d'ordine)	390,000. • 217,000. •
47 48	Aggio del 25 per cento ai Consoli sulle tasse dei vaglia emessi (Spesa d'ordine)	50,000. • 40,000. •
	SPESE COMUNI E GENERALI.	22,199,940.
49 50	Rimborso dei dispacci telegrafici governativi per tutti i servizi dell'Amministrazione centrale e dipendenti	36,330. 3
51	vigazione postale pei viaggi dei membri del Parlamento (Spesa obbligatoria)	715,000. · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	•	925,338.
	Riepilogo della spesa ordinaria	
	Amministrazione centrale.  Lavori pubblici. Ferrovie. Telegrafi. Poste. Spese comuni e generali.	728,610. • 23,044,940. • 1,691,090. • 6,464,130. • 22,199,940. • 925,338. •
	Totale della spesa ordinaria	55,054,048.

	Capitoli	Competenza
N°	Denominazione	definitiva pel 1873
52 53 54 55 56	TITOLO II.  Spesa straordinaria  Spese comuni e generali.  Assegnamenti di disponibilità	59,760. > 54,120. > 13,750. > 1,523,976. > 9,000. >
	LAVORI PUBBLIGI	1,000,000.
	Strade.	
57 58	Strada nazionale da Aosta in Francia per il Pic- colo San Bernardo, n. X - Compimento della linea tra la Thuille ed il contine francese (To- rino) (Spesa ripartita)	248,3 <del>2</del> 0. »
-0	di strada fra la regione Valgrana ed il confine piacentino (Pavia).	20,000.
<b>6</b> 0	Strada nazionale del Sempione, n. VI - Ristauro del ponte sul Toce alla Masone (Novara)	4,820.
61	Strada nazionale del Sempione, n. VI - Costruzione di due nuove travate metalliche in sostituzione di quelle esistenti a sinistra del ponte sul Toce alla Masone (Novara)	25,000. <b>→</b> 18,000. <b>→</b>
	De riportarsi	316,140.

Capitoli		Competenza
Nº	<b>Denominazione</b>	definitiva pel 1873
	Riporto	316,140.
.63	Strada nazionale dello Stelvio, n. III - Opere sulla destra del fiume Adda, a difesa della strada al disopra della Tresenda fra i chilo- metri 18 e 19 (Sondrio)	10 <b>,00</b> 0. •
65	Strada nazionale da Spezia a Cremona, n. XXII - Allargamento del tratto di strada dal rio Sco-	10,000.
67	doncello al torrente Scodogna, ed allargamento del ponte sopra quest'ultimo torrente (Cremona).  Strada nazionale di San Marino, n. XXIX bis - Sistemazione del primo tronco detto La Cattolica presso la città di Rimini, e correzione di controlla di cont	23,500
68	alcune fortissime pendenze del resto della strada (Forli)	5,100.
69	(Firenze)	17,000. >
70	n. XXIV - Costruzione di un ponte sul torrente Fegana al suo sbocco nel Serchio (Lucca) (Spesa ripartita)	70 <b>,000.</b> »
73	gini a metri 35 depo il ponte sul fosso Cervia (Macerata)	14,800. •
74	zione sopra nuova sede del tronco dal pozzo di Fabrega al sedero del Thiene (Vicenza) Strada nazionale di San Vito e San Daniele, n. L	13,000. >
76	- Sistemazione del tronco fra Commenge e Triveriano (Udine)	12,000.
77	Ventimiglia pel colle di Tenda, n. XIII (Cuneo).  Strada nazionale da Genova a Fiacenza per Bob-	225,000.
78	bio, n. XX - Costruzione dei tronchi in lacuna nelle Provincie di Genova, Pavia e Piacenza Strada nazionale Tirolese o di Canal di Brenta,	1,573,600.
79	n. XLV - Costruzione d'un ponte stabile sul Brenta a Curtarolo, lungo il tronco da Padova a Cittadella (Padova) (Spesa ripartita) Strada nazionale Collalia da Treviso a Trieste.	150,000.
	Strada nazionale Collalta da Treviso a Trieste, n. XLIX - Costruzione di un ponte sul Piave a Ponte di Piave (Treviso) (Spesa ripartita)	51 <b>0,840.</b> •
	Da riportarsi	2,940,980.

	Capitoli	Competenza
Nº	Denominazione	definitiva pel 1873
	Riporto	2,940,980.
80	Strada nazionale Collalta da Treviso a Trieste, n. XLIX - Costruzione di un ponte sul Taglia- mento fra S. Michele e Latisana (Udine) (Spesa	
81	ripartita)	140,700.
82	ripartita)	161,000.
83	ripartita)	73,500.
84	nelle Provincie Napolitane (Spesa ripartita) Apertura e sistemazione della rete stradale del- l'isola di Sardegna (Spesa ripartita)	6,601 <b>,580.</b> •
85	Compimento della rete stradale di conto nazionale e ricostruzione di penti sulle strade provinciali	1,8 <b>27,380.</b> •
86	di Sicilia (Spesa ripartita)	3,706,450.
87	in Lombardia Sussidi per la costruzione delle strade comunali obbligatorie	32,500. <b>&gt;</b> 4,000,000. <b>&gt;</b>
88	Spesa pel completamento della statistica stradale.	12,680.
		19,496,770.
	ACQUE.	
	Opere idrauliche di prima categoria.	
89	Fiumi Brenta e Bacchiglione nelle Provincie di Padova e Venezia - Sistemazione secondo il piano Fossombroni-Paleocapa (Spesa ripartita)	430,0 <b>00.</b> »
90	Canale di Este - Padova - Costruzione di un ma- gazzino idraulico in Este	10,000.
91	Fiume Lemene - Venezia - Ricostruzione della bri- glia in legname che regola la bocca panconata del diversivo a sinistra del Lemene, detto Ca-	·
92	vanella	25,000. • 10,000. •
	magazzino idraulico a Pescarolo	10,000.
	Da riportarsi	475,000.

	Capitoli	Competenza
N°	Denominazione	definitiva pel 1873
	Riporto	475,00 <b>0.</b> »
93	Resti passivi del 1867 e precedenti nelle Provin- cie Venete e di Mantova. Concerso obbligatorio dello Stato nelle spese consorziali per opere idrauliche	<b>200</b> ,000. •
95	Concorso nella spesa di sistemazione dell'ultimo tronco del canale navigabile Bussè in Provincia di Verona (Spesa ripartita)	90,000.
	Opere idrauliche di seconda categoria.	765,000.
96	Torrente Quaderna - Bologna - Sistemazione del diversivo dello stesso torrente dal ponte della Fiorentina alla cassa di colmata dei torrenti	
97	Idice e Quaderna Torrente Idice - Bologna - Costruzione di una casa	196,660.
98	di guardia al passo del Dritto	6,000.
99	Costruzione di una casa di guardia Fiume Reno - Ferrara - Costruzione di una casa	6,000.
100	di guardia al Dosso	8,000.
101	gazzino idraulico Fiume Lovata – Grosseto – Costruzione di un ma-	20,000.
102	gazzino idraulico	20,000.
103	zino idraulico	15,000.
104	gazzino idraulico	15,000.
105	gazzino idraulico	15,000.
106	gazzino idraulico	15,000.
107	metri Fiume Gorzone - Padova - Costruzione di un	2,000.
108	magazzino idraulico ad Anguillara Fiume Adige - Padova - Ampliamento del magaz- zino idraulico dei Masi	15, <b>0</b> 00. •
109	Fiume Santerne - Ravenna - Rettifica del tronco fra la botte Montebottone e Bazzine superiore (Spesa ripartita)	60,000.
	Da riportarsi	399,660.

	Capitoli	Competenza
No	Denominazione	definitiva pel 1873
•	Riporto	399,660.
110	Fiume Montone - Ravenna - Costruzione di una _ casa di guardia presso il ponte S. Pancrazio	6,000.
111	Fiume Lamone - Cassa di bonificazione - Ravenna - Costruzione di una casa di guardia	6,000.
112	Fiume Savio - Ravenna - Costruzione di un ma- gazzino idraulico	8,000.
113	zino idraulico	20,000.
115	guardia	6,000.
116	guardia Fiume Adige - Rovige - Costruzione di un ma-	10,000.
117	gazzino idraulico centrale	16,000.
118	di guardia Po di Goro - Rovigo - Costruzione di caselli di	6,000. <b>•</b> 9,00 <b>0. •</b>
119	guardiaFiume Adige - Verona - Costruzione di un ma- gazzino idraulico in Volta Carpi	16,000.
120	Fiume Adige - Verona - Costruzione di un ma- gazzino idraulico nel quarto tronco detto di Nichesola	16,000.
		518,660. »
	Opere promiscus pel servizio idraulico.	
1206is	Assettamenti e riparazioni straordinarie alle opere idrauliche in causa della piena del 1872	9,049,810.
	Bonifiche.	
121 122 123 124 125 126 127	Lago di Bientina.  Maremme Toscane. Stagni di Vada e Collemezzano. Bacino inferiore del Volturno e l'agnoli. Paludi di Napoli, Vella e contorni. Torrenti di Somma e Vesuvio. Torrente di Nola.	226,480.   508,420.   16,700.   499,600.   60,100.   192,700.   80,000.
	Da riportarsi	1,584,000.

		Capitoli	Competenza
	No	Denominazione	definitiva pel 1873
		Riporto	1,584,000.
	128 129	Regi Lagni	171,700. > 81,200. >
	130 131	Agro Sarnese	306,900. <b>=</b> 163,700. <b>=</b>
	132	Vallo di Diano	223,000.
I	133 134	Stagni di Marcianise	14,800. • 40. <b>25</b> 0. •
	135 136	Lago di Averno	52,700. • 105,900. •
	137 138	Lago Salpi	13,100. <b>•</b> 29,000. <b>•</b>
	139	Lago di Bivona Piana di Rosarno	22,300.
	140 141	Piana di San Vittorino	6,800. <b>»</b> 37,600. <b>»</b>
		Porti, spiagge e fari.	2,852,950.
	142	Porto d'Ancona di 1ª classe - Prolungamento del molo (Spesa ripartita)	35,97 <b>0.</b> •
	146	quota di concorso dello Stato nella spesa per la costruzione del porto	175,000.
	147	porto col concorso del Comune (Spesa ripartita) Porto di Catania di 3ª classe - Prima quota di	171,340 . >
	148	concorso dello Stato nella spesa per la siste- mazione del porto	125,000
	150	struzione del molo di protezione (Spesa ripartita). Porto Corsini di 3ª classe - Miglioramento del	93,070.
		porto (Spesa ripartita)	130,810.
	151	opera di protezione al porto (Spesa ripartita) .	274,380.
	152	Porto di Genova di 1ª classe - Costruzione di ban- chine per la stazione ferroviaria delle merci (Snesa ripartita)	600,680.
	153	(Spesa ripartita)	300,360.
	154	un molo nuovo (Spesa ripartita) Porto di Livorno di 1 <sup>a</sup> classe - Costruzione del nuovo porto (Spesa ripartita)	282,900.
		Da riportarsi	2,189,510.

	Capitoli	Competenza
N°	Denominazione	definitiva pel 1873
	Riporto	2,189,510. »
155	Porto di Livorno di 1ª classe - Prolungamento della via Vittorio Emanuele (Spesa ripartita)	68,800.
156	Porto di Messina di 1ª classe - Compimento del bacino di carenaggio (Spesa ripartita)	183,320.
158	Porto di Messina di 1 <sup>a</sup> classe - Ricostruzione di 40 metri di banchina	15,000.
159	Porto di Napoli di 1ª classe - Prolungamento del	800,000.
15966	molo militare (Spesa ripartita) Porto di Nisida - Costruzione e collocamento di	1
160	due boe di ormeggio Porto di Ortona di 3º classe - Costruzione di un	16,000.
161	pennello	12,000.
162	alla cala del porto (Spesa ripartita) Porto-canale di Pesaro - Compenso a diversi pro-	368,060.
102	prietari per occupazione di terreni e danni arrecati in causa dei lavori eseguiti al porto-	
162bis	canale di Pesaro	3,000.
	Porto di Porto-Ferraio - Costruzione e colloca- mento di una hoa d'ormeggio	5,700.
163	Porto di Reggio di 3ª classe - Prima rata della quota di concorso dello Stato nella spesa per	
164	la costruzione del porto Porto di Rimini di 3ª classe - Prolungamento del	125,000. »
165	molo murato destro	20,000. »
	l'antemprale (Spesa ripartita)	15 <b>2,</b> 190. »
166	Porto di S. Venere di 3 <sup>st</sup> classe - Costruzione del porto nel golfo di Santa Eufemia (Spesa ripar-	
167	tita) Porto di Savona di 3ª classe - Costruzione di una	399,570.
	darsena per la stazione ferroviaria delle merci (Spesa ripartita).	695,680. »
167 <i>b</i> is	Porto di Siracusa - Concorso dello Stato nella spesa occorrente por la provvista e collocamento	,
168	di una grue da 3 tonnellate	3,000.
108	Porto di Terracina - Ricarico della scogliera a di- fesa del molo - Costruzione delle sponde murali	4 7 10
169	del canale, ecc	1,540.
	porto di Malamocco ed escavazione dei canali di grande navigazione (Spesa ripartita)	<b>262</b> ,890. •
	•	T 001 000
H	Da riportarsi	5,8 <b>2</b> 1, <b>2</b> 60. »

	Capitoli	Competenza
N°	Denominazione	definitiva pel 1873
	Riporto	5,321,260.
170	Porto di Viareggio di 3ª classe - Sistemazione della foce del porto-canale (Spesa ripartita) Provvista e collocamento di tre botti d'ormeggio sulla linea postale da Palermo a Messina	96,820.
171	Fari sul litorale Napolitano: Capo Colonna, Cape Polinuro, San Vito e Capo Miseno Faro all'isola di Capri	50,000. 1 1,100. 1
		5,499,180.
	Riepilogo delle spese pei lavori pubblici	
-	Strade	19,496,770. 765,000. 518,660. 9,049,810. 92,852,950. 55,499,130.
	_	38,182,370.
174 175 176 177 17704	STRADE FERRATE.  Spese di sorveglianza tecnica delle strade ferrate in costruzione (Spese fisse)	315,500. > 105,540. > 34,000. > 11,387,720. > 8,850,000. > 9,174,530. >
	Da riportarsi	29,867,290.

·	Capitoli	Competenza
M∘	Denominazione	delinitiva pel 1873
	Riporto	29,867,290.
179	Ferrovia Asciano-Grosseto - Spese per lavori di compimento e per liquidazione a saldo degli accollatari	510,600.
180	Costruzione delle strade ferrate Calabro-Sicule.	30,507,300.
181	Costruzione della stazione di Venezia (Quarta rata di rimborso alla Società ferroviaria dell'Alta Italia).	447,533. »
182	Concorso del Governo nella spesa per la costru- zione della ferrovia del San Gottardo (Legge 3	,000.
	luglio 1871, n. 311, 2 <sup>n</sup> serie)	1,666,667.
183	Concorso del Governo nella spesa di costruzione del ponte sul Po della ferrovia Modena-Man-	•
	tova per Borgoforte (Legge 1° dicembre 1870, n. 6094)	650,000. »
184	Acquisto dalla Società delle ferrovie Romane	000,000
	della linea da Firenze a Massa per Pistoia (Settima e ottava rata del prezzo d'acquisto)	9,682,260.
185	Concorso del Governo nella spesa per la ferro- via da Bussoleno a Bardonneche (Prima rata).	4,000,000. »
186	Concorso del Governo nelle spese per la costruzione della ferrovia Monza-Calolzio - Sussidio	<del>4,000,000.</del> #
	alla Società Briantea, concessionaria di detta ferrovia (Legge 17 maggio 4872, n. 824)	400,000.
187	Continuazione dei lavori di costruzione della fer-	1
188	rovia da San Severino ad Avellino Eseguimento di lavori ferroviari nelle Provincie	1,500,000.
189	Venete	376,190.
100	delle ferrovie dello Stato nelle antiche Provin-	
	cie, cedute alla Società dell'Alta Italia in forza della Legge 14 maggio 1865, n. 2279	176,150.
		79,78 <b>3,990.</b> »
	Poste.	
190	Indennità alla Società di navigazione Adriatico- Orientale per rescissione delle convenzioni sti- pulate col Governo italiano, sanzionate colle Leggi 3 agosto 1862, 23 agosto 1868 e 20 giu- gno 1871	2,000,000.

	Capitoli	Competenza
No	Denominazione	definitiva pel 1873
	Capitoli aggiunti per residui dell'anno 1872 e retro, non aventi riferimento a quelli inscritti nello Stato di prima previsione pel 1873.	
191 192	Trasporto della capitale da Firenze a Roma - Indennità agli Impiegati dell' Amministrazione centrale - Spese per l'acquisto e adattamento di mobili ed altre accessorie	1,700.
193	Lavori	32,560. • 28,910. •
	LAVORI PUBBLICI	63,170.
	Strade.	
195	Strada nazionale di Valle Roja, n. XV - Sistema- zione del tratto fra l'abitato di Airolo ed il con- fine francese (Porto Maurizio)	69 <b>,900</b> . »
196 197	Strada nazionale da Torino alla Svizzera per il Gran San Bernardo, n. IX - Sistemazione dei tronchi fra Montalto e Borgofranco Strada nazionale da Alessandria al Gran San Ber-	107,780.
198	nardo, confine svizzero, n. IX - Sistemazione del secondo tronco in Circondario di Ivrea fra il rivo Chiusuma ed il tratto già sistemato presso la rupe Bandesia	29,840.
199	nardo, confine svizzero, n. IX - Ristaurazione in muratura del ponte sul torrente Valgrisana Strada nazionale dello Stelvio, n. III - Ricostru-	15,400.
	zione di due paravalanghe in legno nel tronco da Bormio alla quarta casa di ricovero, e di- verse altre opere di riordinamento della strada (Sondrio)	28,000.
	Da riportarsi	250,920.

	Capitoli	Competenza
N°	Denominazione	definitiva pel 1873
	Riporto	250,920.
200	Strada nazionale del Tonale, n. II - Ricostruzione di un tronco in Val Camonica allo sbocco dei	
201	fiume Oglio nella Valle Rabbia, e costruzione in muratura del ponte Dazza (Brescia)	25,040.
202	Strada nazionale da Spezia a Cremona, n. XXIII - 1	17,930. »
	Opere di riparazione per assicurare il passaggio fra le sommità delle svolte di Piantonia ed il bosco della Maddalena, minacciato d'interruzione	
203	da considerevoli franc (Parma) Strada nazionale dal Modenese al Fiorentino per l'Abetone, n. XXV - Ricostruzione del ponte sul	18,000.
204	torrente Limestre ad un sol arco (Firenze) Strada nazionale da Firenze ad Ancona, n. XXVIII	25,000.
205	- Rettifica del tratto dal ponte S. Salvatore al cancello Giorgini (Macerata)	14,170.
206	Ricostruzione del ponte Molino sul Tartaro (Verona)	30,000.
207	Strada nazionale d'Aprica - Costruzione del tronco da Edolo fino alla Tresenda (Brescia e Sondrio). Strada nazionale Bellunese, n. XLVIII - Sistema-	8 <b>,2</b> 90. »
	zione del tratto attraversante il torrente Cubbia fra il ponte sul Cismon e l'abitato di Arsiè (Belluno).	15,220. <b>•</b>
208	Strada nazionale Bellunese, n. XLVIII - Sistema- zione e miglioramento del tronco di strada de-	10,2201
209	nominata la <i>Riva di S. Maria Maddalena</i> presso Castelnuovo (Belluno)	1 <b>2,9</b> 90. •
	zione e miglioramento del tronco di strada nella località denominata la Rira di Belluno fra Feltre e Buero (Belluno).	20,000.
210	Trasporto di fondi dai capitoli dal 67 al 72 del bilancio 1868 (Treviso, Udine, Vicenza)	24,140.
211	Strada nazionale da Fano al confine Romano, detta già Lauretana - Costruzione del ponte sul Potenza presso le rovine dell'Elvia (Macerata)	6,000. »
<b>212</b> .	Strada nazionale Sannitica - Rettifica del tronco fra la via Croce ed il primo rettilineo della	·
	Piana di Sepino (Campobasso)	37,870.
	Da riportarsi	<b>505,</b> 570. »

	Capitoli	Competenza
No.	Denominazione	definitiva pel 1873
	Riporto	505,570.
213	Lavori straordinari alle strade nazionali nella Provincia di Roma	17,840.
214	Strada nazionale da Cuneo alla Francia per il colle dell'Argentera, n. XIV - Compimento dei tronchi in lacuna	60, <b>440.</b> >
215 216	Resti passivi del 1861 e precedenti per le Pro- vincie Toscane (Servizio stradale) Resti passivi del 1867 e precedenti delle Provin-	37,560. •
217	cie Venete e di Mantova (Servizio stradale) Strada nazionale del Monginevro, n. XII - Riforma	24,200.
218	di tratti saltuari	2,500.
219	(Toring)Strada nazionale dello Stelvio, n. III - Sistema-	1,500.
221	zione al passo della Porrettina (Sondrio) Strada nazionale Bellunese, n. XLVIII - Sistema- zione della riva di Pezze a San Gabriele presso	3,730.
222	Busche (Belluno)	3,780.
2 <b>2</b> 3	nelle Alpi (Belluno)	<b>2</b> 8,560.
225	n. XLV - Allargamento del tratto a S. Marino presso S. Lorenzo (Vicenza)	2,990.
226	francese, n. XVIII - Costruzione di un ponte sul torrente Roja presso Ventimiglia  Strada nazionale da Arona alla Svizzera per Pallanza, n. VII - Compimento della linea fino al	43,410.
227	confine svizzero, fra Cannobio e il torrente Valmara (Novara) Strada nazionale da Pavia al Mantovano - Co-	16,440.
228	struzione di un ronte di chiatte sul Po fra Viadana e Brescello (Cremona e Reggio Emilia). Strada nazionale di Valle Pregallia - Costruzione	6,391.
<b>22</b> 9	della strada da Chiavenna al confine svizzero verso Castasegna (Sondrio)	960.
	per guasti cagionati dalle alluvioni del 1868 (Emilia, Lombardia e Piemonte)	· <del>2</del> 0,671. •
	Da riportarsi	776,545.

	Capitoli	Competenza
Иo	Denominazione	definitiva pel 1873
	Riporto	776,545.
22964	Strada nazionale da Firenze a Forli, n. XXVIII - Ricostruzione di un tratto presso la rupe Pan- tera (Firenze)	1 <b>22</b> . •
229ter	tera (Firenze)	7,803.
	A cque.	784,470. >
230 231	Cauale Naviglio di Modena - Costruzione di un magazzino idraulico nei pressi di Bastiglia Canali Cavetta e Revedoli - Venezia - Alfarga-	12,000.
232	mento ed approfondimento dei canali per la navigazione	20,000.
233	gazzino idraulico di S. Prospero	f0,00 <b>0</b> . »
234	giate dalle piene del Po, del Ticino e dell'Adige nel 1872	150,000.
235	zino idraulico nella Sezione di Revere  Fiume Oglio - Mantova - Costruzione di un magazzino idraulico nelle vicinanze di Gazzuolo .	16,000. » 12,000. »
236	Fiume Mincio - Mantova - Costruzione di un magazzino idraulico nei pressi di Follonica	10,000.
237	Fiume Ronco - Ravenna - Costruzione di una cesa di guardia in un punto centrale da determinarsi	10,000.
240	zino idraulico di Polesella	10,000.
242	zione di un magazzino idraulico in Ariano Riparazione e sistemazione delle opere idrauliche danneggiate dalle piene straordinarie dell'au-	19,500.
243	tunno 1868	454,4 <b>3</b> 0.
244	loggiamento idraulico con magazzino  Fiume Ombrone - Grosseto - Sistemazione del quinto e sosto tronco dell'arginatura destra, e lavori a due magazzini idraulici	6,300. • 10,400. •
	Da riportarsi	740,630.

	Capitoli	Competenza
N•	Denominazione	definitiva pel 1873
	Riporto	740,630.
245	Finme Brenta - Padova - Piccola fabbrica da eri- gersi a Conche presso Codevigo per ricovero dell'Ingegnere di sezione e del personale idrau-	
246	lico in tempo di piena	4,000.
247	a Cava ZuccherinaVal di Chiana – Sistemazione idraulica – Arezzo –	13,000.
249	Lavori al canale maestro nei recinti di colmata dei torrenti Foenna e Salarco	12,000.
<b>2</b> 52	vimentazione del fondo del canale nel tronco tra il ponte di Colombirolo e Cernusco Fiume Po - Provincia di Piacenza - Costruzione	18,000. →
	di un magazzino idraulico in un punto centrale da determinarsi	16,000.
254	Fiume Po - Mantova - Costruzione di un magaz- zino idraulico nella Sezione di Sabbioneta	16,000.
<b>25</b> 5	Torrente Parma - Provincia di Parma - Costru- zione di cinque idrometri lungo il torrente, tre a sinistra e due a destra	3,200.
257	Fiume Secchia - Provincia di Mantova - Costruzione di un magazzino idraulico nella Sezione di S. Benedetto	16,000.
<b>2</b> 58	Fiume Sile - Provincia di Venezia - Costruzione di un magazzino idraulico a Cava Zuccherina.	7,800.
<b>2</b> 59 <b>2</b> 60	Lavori straordinari per la navigazione del Tevere Fiume Po - Ferrara - Costruzione di una coro-	2,7 <del>2</del> 0.
	nella in Guardia Ferrarese di fronte ai tre froldi uniti all'argine destro, detti Antonelli, Nuga- rolo e San Guglielmo, ed altra coronella detta	
<b>2</b> 61	di Capo d'ArgineFiume Reno - Ferrara - Costruzione di una stalla e rimessa per gli alloggiamenti idraulici di	2,800.
	Argenta e di Sant'Alberto	3 <b>,2</b> 00.
	Bonifichs.	855,350.
264	Concorso nel bonificamento delle Valli Grandi Veronesi ed Ostigliesi - Concorso dello Stato al decimo della spesa	22,440
	Da riportarsi	22,440.

	Capitoli	Competenza
Иo	Denomina <b>zi</b> o <b>ne</b>	definitiva pel 1873
	Riporto	22,440.
265 265bis	Bonificamento dell'Agro Brindisino - Legge 30 giugno 1872, n. 910	181,900. <b>3</b> 2,500. <b>3</b>
		206,840.
	Porti, spiaggie e fari.	
269	Porto di Cotrone di 2ª classe - Costruzione di una banchina in legno.	11,200.
271	Faro all'isola di Tavolara - Costruzione del faro e provvista delle macchine di illuminazione	13,330.
272 273	Porto di Brindisi di 1 <sup>a</sup> classe - Grande restaura- zione	154,990.
274	molo	35,349. •
<b>2</b> 74 <b>2</b> 75	del molo	12,670.
276	consolidamento	8,960. »
278	bacino di carenaggio	3,730.
-10	scali di alaggio e banchina	7,450. »
	·	247,679. »
	Riepilogo delle spese pei lavori pubblici.	
	(Capitoli aggiunti)	į
	Strade	784,470. ** 855,350. ** 206,840. ** 247,679. **
	,	2,094,339. »

Digitized by Google

	Capitoli	Competenza
N•	Denominazione	definitiva pel 1873
279 280 281 282 283 284 . 285	FERROVIE.  Liquidazione di conti e transazione di liti fra il Governo e la Società delle ferrovie Romane fino a tutto giugno 1868	1,829,980
	settembre 1868 al 31 dicembre 1869	3,439,789. 93
200	TELEGRAFI.	
288	Riordinamento e miglioramento della rete tele- grafica	25,720.
	Riepilogo dei capitoli aggiunti	
	Spese comuni e generali	63,170. • 2,094.339. • 3,439,789. 93 25,720. •
		5,623,018. 93
N .	l .	l

	Capitoli .	Competenza
No	Denominazione	definitiva pel 1873
	Riepilogo della spesa straordinaria	·
	Spese comuní e generali	1,660,606. »
	Lavori pubblici	38,182,370.
	Strade ferrate	79,783,990.
	Poste	2,000,000.
	Capitoli aggiunti	<b>5,623</b> ,018. 93
	Totale della spesa straordinaria	127,249,984. 98
	Riepilogo generale —	,
	TITOLO I. — Spesa ordinaria	55,054,048. »
	TITOLO II. — Spesa straordinaria	127,249,984. 93
	TOTALE	182,304,032. 93

	Capitoli	Competenza
N•	Denominazione	definitiva pel 1873
	MINISTERO DELLA GUERRA  TITOLO I.  Spessa ordinaria	
1 23 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 9 20 21 22 32 4 25	Amministrazione centrale (Personale). Amministrazione centrale (Materiale). Stati Maggiori Esercito. Carabinieri Reali. Corpo Veterani ed Invalidi Istituti militari Reclusione e Stabilimenti penali militari Personale dell'Amministrazione esterna della Guerra Servizio sanitario. Pane e viveri Foraggi. Letti, legna, lumi e spese di casermaggio. Trasporti, spese d'alloggio alle truppe in marcia ed altre relative. Materiali pei servizi amministrativi dell'Esercito e dei suoi magazzini. Rimonta e depositi d'allevamento di cavalli. Materiale di artiglieria. Fitti d'immobili ad uso militare. Lavori ordinari e spese diverse pel servizio del Genio militare. Spese per l'Istituto topografico militare, per le Biblioteche militari di presidio e la Rivista mi- litare Ordine militare di Savoia. Spese di giustizia criminale militare. Dispacci telegrafici governativi. Paghe di aspettativa ad Ufficiali ed indennità agli Ufficiali della Milizia provinciale Casuali	1,216,950. 84,500. 3,167,145. 87,175,830. 19,186,600. 1,251,560. 1,933,800. 816,300. 4,193,659. 1,907,300. 22,713,960. 9,559,730. 4,247,220. 1,919,250. 200,500. 3,147,750. 4,988,090. 575,760. 4,095,000. 31,4095,000. 282,900. 282,900. 222,000. 32,000.
	Totale della spesa ordinaria	174,947,194.

	Capitoli	Competenza
No	Denominazione	d <b>efinitiva pel 1873</b>
	TITOLO II.	•
	Spesa straordinaria	
26 27 28 29 30 31 32 32 32 34 34 34 34 34 34 35 36	Paghe di disponibilità ad Implegati	30,300. 288,004. 89 114,600. 9,830,060. 58 5,494,640. 80 200,000. 9 2,284,636. 28 2,227,026. 14 200,000. 9 1,019,870. 9 312,348. 07 18,530. 9 53,500. 9 59,774. 9 3,323,554. 24 2,000,000. 9
	Totale da riportarsi	27,456,845.
		•

,	Capitoli .	Competenza
N•	Denominazione	definitiva pel 1873
	Riporto	27,456,845.
	Capitoli aggiunti per residui 1872 e retro non aventi riferimento a quelli inscritti nello Stato di prima previsione pel 1873.	·
37 38	Demolizione dei parapetti dei forti della cittadella di Messina rivolti verso la città (Legge 11 giugno 1868, n. 4441)	37,100. s
39	trale — Spese per l'adattamento di mobili ed altre accessorie)	111,130.
40	4 agosto 1861, n. 143)	279,710.
41	Spezia (Legge 4 luglio 1857)	6,072. • 1,800. •
	Totale della spesa straordinaria	27,892,657.
	Rispilogo	·
	Titolo 1. — Spesa ordinaria	174,947,194 •
	TITOLO II. — Spesa straordinaria	27,892,657.
	TOTALE	202,839,851.
l	•	

	Capitoli	Competenza definitiva pel 1873	
No	Denominazione		
	MINISTERO DELLA MARINA	·	
	TITOLO I. Spesa ordinaria		
	Amministrazione centrale.		
1 2 3	Ministero (Personale) Ministero (Materiale) Consiglio superiore di Marina	356,682. * > 22,300. • 82,928. •	
	•	461,910.	
	Armamenti navali.	,	
4	Navi in armamento ed in disponibilità	2,236,351.	
	Marina militare.		
5 6 7 8 9 10 11 12 13 14	Stato Maggiore generale della Regia Marina Corpo del Genio navale Commissariato generale della Regia Marina Corpo sanitario militare marittimo Corpo Reale Equipaggi Corpo Reale Fanteria Marina Pane e viveri. Casermaggio, corpi di guardia ed illuminazione. Giornate di cura e materiali d'ospedale Distinzioni onorifiche.	2,338,132. 204,670. 8 611,594. 8 412,250. 8 8,635,294. 8 1,218,510. 9 3,667,663. 2 233,085. 3 371,579. 1 120,375. 3	

	Capitoli	Competenza
Ио	Penominazione.	definitiva pel 1873 -
15 16 17 18 19 20 21 22 23	Servizio del materiale.  Legnami diversi	1,651,529. • 993,292. • 591,456. • • 2,954,766. • 462,659. • 1,974,697. • 3,813,015. • 401,291. • 12,000. • 7,194,186. •
-	Servizi diversi.	20,048,891.
25 26 27 28 29 30 31 32	Scuole di marina Servizio scientifico (Personale). Servizio scientifico (Materiale). Spese di giustizia. Spese giuridiche di patrocinio legale. Spese diverse pel servizio del Genio militare. Noli, trasporti e missioni. Assegnamenti diversi.	236,703.
1	Marina mercantile.	933,031.
33 34 35 36	Corpo delle Capitanerie di porto	644,454. 2 23,396. 20,078. 2 130,649. 2
	Spese comuni.	818,577.
37 38	Dispacci telegrafici governativi	<b>22,414.</b> ⇒ 73,486. •
		95,900.

Capitoli		Competenza
No	Denominazione	definitiva pel 1873
89 40 41 41bis	TITOLO II.  Spesa straordinaria  Maggiori assegnamenti	1,226. 3 132,000. 3 2,000,000. 3 10,000. 3
42 48 44 45 46 47 48 49 50	Capitoli aggiunti per residui 1872 e retro, non aventiriferimento a quelli iscritti nello Stato di prima previsione della spesa per l'anno 1873.  Miglioramento dell'armamento delle navi corazzate in costruzione.  Arsenale di Spezia	61,024. 1,838,661. 1,431,350. 5,736. 38,232. 15,978. 5,964. 4,302. 3
	renze	5,555,0 <del>2</del> 9.
H		

	Capitoli	Competenza
Nº	Denominazione	definitiva pel 1873
	Riepilogo —	
	TITOLO I. — Speca ordinaria.	
	Amministrazione centrale	461,910.
	Marina militare.	2,236,351. • 12,813,152. •
	Servizio del materiale.	20,048,891.
	Servizi diversi	933,031.
	Marina mercantile	818,577.
	Spese comuni	95,900.
	Titolo II. — Spesa straordinuria	37,407,812. > 5,555,029. >
	TOTALE	42,962,841.
·		

	Capitoli	Compete <b>nza</b>
N•	Denominazione	definitiva pel 1873
·	MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO	
	TITOLO I. Spesa ordinaria —	
1 2	Amministrazione centrale.  Ministero (Personale)	335,674. • 37,990. •
	Agricoltura.	373,664.
. 8 4 5	Boschi (Spese fisse)	981,728. • 165,527. • 132,340. •
6	Agricoltura, colonie agricole, istruzione, esposizioni, esperienze e medaglie d'onore	426,503. 949,917.
8 9	Caccia e pesca	6,500. > 51,613. >
	Industria a commercio.	2,714,198.
10 11 12 13 14	Ufficio dei saggi (Personale)	14,900. > 7,675. 08 110,643. 54 50,870. > 72,944. >
	Da riportarsi	257,082. 62

	Capitoli	Competenza
Иo	Denominazione	definitiva pel 1873
15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29	Miniere e cave (Spese fisse)  Miniere e cave (Spese diverse).  Ispezioni alle Società industriali ed agli Istituti di credito  Privative industriali e diritti d'autore (Personale).  Privative industriali e diritti d'autore (Materiale).  Premi ed incitamenti all'industria ed al commercio.  Pesi e misure (Spese fisse).  Pesi e misure (Spese varie).  Pesi e misure (Aggio di esazione).  Pesi e misure (Restituzioni e rimborsi di diritti di verificazione).  Insegnamento industriale e professionale.  Scuole ed Istituti superiori.  Istituti tecnici di marina mercantile e Scuole speciali Scuole d'arti e mestieri.  Insegnamento industriale e professionale (Spese varie).  Insegnamento industriale e professionale (Propine d'esami).	257,032. 62 116,067
30 3056 31 32 33 34 35 36 37	Economato generale e statistica.  Materiale dell'Economato generale.  Personale dell'Economato generale.  Statistica.  Spese comuni ai vari servizi.  Studi e documenti sulla legislazione.  Fitti di locali.  Riparazioni e adattamenti di locali.  Indennità di tramutamento agl'Impiegati.  Telegrammi.  Casuali.	1,957,900.  4,775,458. 50,500. 80,036.  4,905,994.  19,120. 57,860. 22,957. 20,559. 479. 48,126.

	Capitoli	Competenza	
No	Denominazione	definitiva pel 1873	
38 39 40 41 42 43 44	Agricoltura.  Boschi (Spese diverse straordinarie). Riparto dei beni demaniali-comunali nelle Provincie Meridionali. Sussidi annui agli ex-Agenti forestali. Subriparto dei terreni ademprivili nell'isola di Sardegna e pensionatico nelle Provincie Venete. Colonie delle isole di Lampedusa e Linosa. Spese per la distruzione delle cavallette Studi pel bonificamento ed irrigazione dell'Agro Romano.	123,945	
45 46 47 48 49	Industria e commercio.  Premio annuo all'inventore dei calcaroni per la fusione dello zolfo in Sicilia  Sussidio al Comitato incaricato della compilazione e pubblicazione della Carta geologica d'Italia  Pubblicazione delle tavole di ragguaglio del pesi e delle misure.  Pesi e misure (Provvista di campioni metrici ad alcuni Comuni).  Esposizione universale di Vienna	2,295. 27,663. 24,010. 24,727. 2479,654. 2546,349. 2566,349. 2566,349. 2566,349. 2566,349. 2566,349. 2566,349. 2566,349. 2566,349. 2566,349. 2566,349. 2566,349. 2566,349. 2566,3460. 2566,349. 2566,349. 2566,349. 2566,349. 25660. 25660. 25660. 25660. 25660. 25660. 25660. 25660. 25660. 25660. 25660. 25660.	

	Capitoli	Competenza
Ио	Denominazione	definitiva pel 1873
50 51 52 53	Economato generale e statistica.  Spese di manutenzione ed ampliamento dei magazzini dell'Economato generale.  Spesa per il consimento  Pubblicazione del consimento generale della popolazione.  Sussidi agi'impiegati e compositori di ruolo già addetti alla Tipografia Camerale di Roma ed al personale già addetto al soppresso Archivio della Tipografia Camerale stessa.	30,407. • 77,070. • 20,000. • 5,021. •
	Spese comuni ai vari sercizi.	. 132,498.
54 55 55%	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denomina- ziene. Assegni di disponibilità	16,700.
	Capitoli aggiunti per residui 1872 e retro,	27,467.
	non aventi riferimento a quelli inscritti nello Stato di prima previsione pel 1873.	
56 57	Tipografia ed Archivio Camerale in Roma Spese per lo scorporo ed il riparto dei terreni ademprivili in Sardegna	62,990. • 21,000. •
58	Trasporto della capitale da Firenze a Roma — Indennità agli Impiegati dell'Amministrazione centrale — Spese di adattamento e di trasporto	<u>.</u>
59 60	di mobili e carte d'ufficio ed altre accessorie.  Esposizione universale di Parigi nel 1867  Resti passivi dell'anno 1867 e precedenti per le  Provincie Venete e di Mantova	153,150. > 550. >
		240,917.

	Capitoli	Competenza
No	Denominazione	definitiva pel 1873
	Riepilogo	
	Titolo I. — Spesa ordinaria.	
	Amministrazione centrale.  Agricoltura.  Industria e commercio.  Insegnamento industriale e professionale.  Economato generale e statistica.  Spese comuni ai vari servizi.	\$73,664. \$2,714,198. \$1,280,541. 62 1,957,900. \$4,905,994. \$169,101. \$
	Totale della spesa ordinaria	11,401,398. 62
	Triolo II. — Spesa straordinaria.	
	Agricoltura  Industria e commercio  Economato generale e statistica  Spese comuni ai vari servizi  Capitoli aggiunti per i residui 1872 e retro	292,571. • 546,349. • 132,498. • 27,467. • 240,917. •
	Totalo della spesa straordinaria	1,239,802.
	Riepilogo generale	
	TITOLO I. — Spesa ordinaria	11,401,398. <b>62</b> 1,239,802.
	TOTALE	12,641,200. 62

# Riassunto generale della Tabella B.

Bilancio definitivo di previsione della spesa per l'anno 1873.

		Spesa		
	Ministeri 	Ordinaria	Straordinaria	TOTALE
	Parte 1ª Debito pubblico, gua- rentigie e dotazioni	747,193,852.13	20,65 <b>2,780. 5</b> 6	7 <b>67,</b> 846,6 <b>3</b> 2.69
Finanze	Parte 2ª Spese d'amministra- zione e privative	1 <b>2</b> 0,785,2 <b>23.63</b> 20,6 <b>45,336.</b>	74,904,040. 75 2,688,324. >	195,689,264.3 23,333,660.
	Parte 4 Fondo di riserva	9,000,000.	3	9,000,000.
		897,624,411.76	98,245,145. 31	995,869,557.07
Gr	azia, Giustizia e Culti	<b>2</b> 9,645, <b>60</b> 8. •	1,768,384.	81,443,992.
Afl	ari Esteri	<b>5.73</b> 7,4 <b>24</b> . 8 <b>2</b>	164,959.31	<b>5,902,384</b> , 13
İst	rusione Pubblica	20,012,029. »	1,610,596. 25	21,622,625.25
Int	erno	50,277,752.	6,226,682. 73	56,504,434.73
La	vori Pubblici	55,054,048.	127,249,984.93	182,304,032.93
Gu	erra	174,947,194.	27,892,657.	<b>202,83</b> 9,851.
Ma	rina	37,407,812.	5,555,0 <b>29.</b> •	42,962,841.
Ag	ricoltura , Industria e Com- mercio	11,401,398.62	1,239,802. »	12,641, <del>20</del> 0. ≈
	Totale :	1,282,107,678. 20	269,953,240.53	1,552,060,918.73

Visto: Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

## TABELLA C

# Aumenti portati sui Capitoli di spese nei residui 1872 e retro.

Capitoli		Aumenti ai residui 1872
No	Deno <b>m</b> inazione	e retro
	MINISTERO DELLE FINANZE	
	Debito vitalizio.	
19 20 21 22 23 24 25 26 27	Pensioni del Ministero delle Finanze  Id. di Grazia, Giustizia e Culti Id. degli Affari Esteri Id. dell'Istruzione Pubblica . Id. dell'Interno Id. dei Lavori Pubblici Id. della Guerra Id. della Marina Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	205,746. 54 100,015. 01 8,071. 57 34,075. 97 118,996. 01 37,657. 68 969,706. 27 89,778. 44 5,578. 51
	Amministrazione del Lotto.	
66	Aggio di esazione	30,000.
	Amministrazione esterna del Demanio c delle Tasse sugli affari.	
81 • 82 83 85	Spese di coazione e di liti	81,226. • 165,530. • 23,628. •
89	demaniali	486,508
	Amministrazione esterna c'elle Imposte dirette e del Catasto.	
98	Restituzioni e rimborsi	23,566,214.
	Da riportarsi	<b>2</b> 7,68 <b>2,2</b> 06.

VOL, XXXVIII,

70

Capitoli		Aumenti ai residui 1872
No	Denominazione	e retro
	Riporto	27,68 <b>2,2</b> 06.
	Servizio del macinato.	
102	Rimborsi e restituzioni di tasse	<del>2</del> 9,167. •
	Spese comuni per l'Amministrazione finanziaria.	
136 137	Dispacci telegrafici governativi	77,000. •
138	ziaria	30,000. • 269,896. •
	resorerie dello Stato	209,090.
	Spesa straordinaria.	
168 171	Fondo per acquisto di rendita pubblica da inte- stare al Demanio per conto della pubblica istru- zione in Sicilia, in equivalente del prezzo ritratto dalla vendita dei beni degli ex-Gesuiti ed ex-Liguorini, e spese per la valutazione e vendita dei beni sopraindicati	218,371. 68 60,000. • 1,514,767. •
	Asse ecclesiastico.	•
175 176 177 178	Spese generali di amministrazione	1,698,444. • 418,084. • 5,274,006. •
180 181	nient de de la rouecari anerent i nem prove- nienti dell'Asse ecclesiastico	162,552. • 375,004. •
101	pitali passivi	379,4 <b>22.</b> »
	. Da riportarsi	38,188,919. <b>68</b>

	Capitoli	Aumenti
No	Denominazione	ai residui 1872 e retro
	Riporto	38,188,919. 68
	Capitoli aggiunti per residui 1872 e retro, non aventi riferimento a quelli inscritti nello Stato di prima previsione pel 1873.	
	Amministrazione del Tesoro.	
188	Liquidazione di conti e transazione di liti fra il Governo e la Società delle strade ferrate Ro- mane a tutto il 30 giugno 1868 (Regio Decreto 30 ottobre 1870, n. 6081)	<b>42</b> ,6 <b>28.</b> 06
	Amministrazione del Demanio e delle Tasse.	
199 215	Acquisto delle tenute di Castel Porziano, Trefusa e Trefusina, assegnate in dotazione alla Corona. Spesa per l'attivazione dell'estimo riveduto sui	<b>2,472.</b> 56
	terreni e per l'accertamento della rendita dei fabbricati nella Provincia di Roma	12,000.
		38,246,020. 30
	MINISTERO DI GRAZIA, GIUSTIZIA E CULTI.	
33	Costruzione di edifici sacri	22,000.
	MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.	
2	Stipendio del personale all'estero	11,000.
	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.	
	Amministrazione centrale.	
2	Consiglio superiore di Pubblica Istruzione (Personale)	666. 59
4	Ispezioni ordinate dal Ministero, missioni, ecc	3,424.
	Amministrazione provinciale.	
6	Amministrazione scolastica provinciale (Indennità per le spese d'ispezione delle Scuole primarie).	6,000.
	. Da riportarsi	10,090. 59

Capitoli		Aumenti
No	Denominazione	ai residui 1872 e retro
	Riporto	10,090. 59
	Istituti e Corpi scientifici e letterari	
18	Biblioteche nazionali ed universitarie (Personale).	1,200.
i i	Istruzione magistrale ed elementare.	
29	Sussidi all'istruzione primaria	248,94 <del>0</del> . »
	Spese diverse.	i
39	Indennità di trasferta agli Impiegati dipendenti dal Ministero	11,489. »
	Spesa straordinaria.	
49	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denomina- zione	3,436. 60
63 guinguies	Roma - Biblioteca Alessandrina	24,616. 30
	; <u>-</u>	299,772. 49
	MINISTERO DELL'INTERNO.	
	Sanità interns.	
18 19	Sifilicomi - Spesa di cura e mantenimento Sifilicomi - Manutenzione dei fabbricati	49,958. • 5,400. •
	Spesa straordinaria.	
59	Indennità alla Guardia Nazionale e soprassoldo	548 800.
69	alla truppa per servizio di pubblica sicurezza. Resti passivi delle Amministrazioni dei cessati Governi	1,476,059. 73
		2,080.217. 73
		•

	Capitoli	Aumenti
N°	Denominazione	ai residui 1872 e retro
	MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.	·
	Amministrazione centrale.	
2	Ministero (Materiale)	1. 56
	Real Corpo del Genio civile.	
5	Spese d'indennità, di trasferta e diverse	200,481. 79
	Acque.	
8	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª categoria e d'irrigazione	428 800
9	Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 2ª categoria	132,200. • 817,130. 13
	Porti, spiaggie e fari.	617,130. 13
17 18	Personale subalterno pel servizio dei porti Pigioni pel servizio dei porti	1. 58
16	Strade ferrate.	0. 96
24	Spese d'esercizio delle ferrovie Calabro-Sicule	0. 32
	Telegrafi.	V. 52
29	Spese d'esercizio e di manutenzione	21,380. •
30	Rimborsi alle Amministrazioni estere ed agli Uffici tolegrafici	57,680.
	Poste.	
40	Spese variabili per il trasporto delle corrispon- denze	945 790
44.	Premio ai rivenditori di francobolli ed ai titolari degli Uffici postali di 2ª classe sui francobolli da essi venduti	315,730. • 6,516. •
	an 3301 104044	0,010.
	Da ripertarsi	1,551,122. 34

	Capitoli	Aumenti
No	Denominazione	ai residui 1872 e retro
	Riporto	1,551,122. 34
	Spese comuni e generali.	
49 50	Rimborso dei dispacci telegrafici governativi Rimborso alle Società di strade ferrate e di na-	1. 60
51	vigazione postale pei viaggi dei Membri del Parlamento	94,660.
91	e dipendenti	0. 73
	· Spesa straordinaria.	
	Spese comuni e generali.	
52	Assegnamenti di disponibilità	4. 48
	Porti, spiagge e fari.	
156	Porto di Messina di 1ª classe - Compimento del bacino di carenaggio	<b>2.</b> 97
169	Venezia - Estuario - Compimento delle dighe a Malamocco ed escavazione dei canali di grande navigazione	0. 69
	Strade ferrate.	
178	Costruzione della ferrovia da Savona e Bra e da Cairo ad Acqui	5. 04
	Spese comuni e generali.	
191	Trasporto della Capitale da Firenze a Roma - In- dennità agl'Impiegati, ecc	5. 24
	Strade.	
207	Strada nazionale Bellunese, n. X LVIII - Sistemazione del tratto attraversante il torrente Cubbia fra il ponte sul Cismon e l'abitato di Arsiè	2,080.
	Da riportarsi	1,647,883. 09

	Capitoli	Aumenti
No	Denominazione	ai residui 1872 e retro
	Riporto	1,647,883. 09
208	Strada nazionale Bellunese, n. XLVIII - Sistemazione e miglioramento del tronco di strada denomi- nata la Riva di Santa Maria Maddalena presso	
210	Castelnuovo (Belluno)	5,690.
213	bilancio 1868Lavori straordinari alle strade nazionali nella	2,500.
216	Provincia di Roma	14,000. • 22,150. 10
222	Strada nazionale d'Allemagna, n. XLVII - Ricostru- zione del ponte sul Piave a Capo di Ponte	·
<b>223</b> .	nelle Alpi Strada nazionale Tirolese o di Canal di Brenta,	1,190. »
226	n. XLV - Allargamento del tratto a San Marino presso San Lorenzo	2,025. 32
<b>22</b> 9 ter	confine svizzero fra Cannobio e il torrente Valmara	0. 99 7,775. •
	Acque.	1,1.0.
<b>23</b> 5	Fiume Oglio - Mantova - Cestruzione di un ma-	2,000.
237	gazzino idraulico nelle vicinanze di Gazzuolo. Fiume Ronco - Ravenna - Costruzione di una casa di guardia in un punto centrale da determi-	z,000. ¥
<b>23</b> 8	narsi	4,000.
243	struzione di un magazzino idraulico in Ariano. Fiume Montone - Forli - Costruzione di un al-	4,500. > 1,200. 73
246	loggiamento idraulico con magazzino  Canale Cavetta - Ricostruzione del ponte in legno a Cava Zuccherina	1,200. 73 5,000. »
.255	Torrente Parma - Prov. di Parma - Costruzione di cinque idrometri lungo il torrente	1,700.
261	Flume Reno - Ferrara - Costruzione di un stalla e rimessa per gli alloggiamenti idraulici di Argenta e Sant'Alberto	774. >
	Da riportarsi	1,722,389. 23

	Capitoli	Aumenti
No	Denominazione	ai residui 1872 e retro
	Riporto	1,722,389. 23
	Porti, spiaggis e fari.	
275	Fari all'isola di Pianosa e della Formica Mag- giore di Montecristo - Costruzione di un quar- tiere per abitazione dei fanalisti, ed opere di consolidamento.	4. 1
	Strade ferrate.	
285	Ferrovie Calabro-Sicule - Compimento dei lavori di costruzione appaltati all'Impresa Vitali, Charles e C	6. 40
		1,722,399. 63
	MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.	
	Economato generale e Statistica.	
30	Materiale dell'Economato generale	1,160,000.
	Riepilogo.	
	Ministero delle Finanze	38,246,020. 30 22,000. 1 11,000. 2 299,772. 49 2,080,217. 73 1,722,359. 63 1,160,000. 1
	Totale	43,541,410. 15

Visto: Il Ministro delle Finanse QUINTINO SELLA. Nº 1408 (Serie 2ª).

Legge che autorizza la leva militare sui giovani nati nell'anno 1853.

2 luglio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

#### Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato ad operare la leva militare sui giovani nati nell'anno 1853.

#### Art. 2.

Il contingente di prima categoria è fissato a sessantacinquemila uomini.

# Art. 3.

Gli inscritti designabili che sopravanzeranno dopo che sarà completato il contingente di prima categoria, formeranno la seconda categoria, giusta il disposto dell'articolo 2 della Legge 13 luglio 1857, n. 2164.

## Art. 4.

Per la partenza dopo l'arruolamento dei coscritti di questa leva è derogato al disposto nell'articolo 1 della Legge 24 agosto 1862, n. 767, rimanendo in facoltà del Governo di determinare il tempo del loro invio sotto le armi.

#### Art. 5.

In esecuzione di quanto prescrive l'articolo 10 della Legge 20 marzo 1854 il contingente di prima categoria, assegnato alle singole Provincie della Venezia ed a quella di Mantova, sarà suddiviso fra i Distretti amministrativi che le compongono.

Il Distretto vi rappresenta il Mandamento per gli altri effetti contemplati nella Legge sul reclutamento.

#### Art. 6.

Gli inscritti di questa leva della Provincia di Roma, i quali al 29 novembre 1870, tempo in cui venne promulgata in quella Provincia la Legge sul reclutamente dell'Esercito, o erano ammogliati o vedovi con prole e che si trovino tuttavia in una di tali condizioni nel giorno stabilito per il loro arruolamento, saranno esenti dal servizio militare.

#### Art. 7.

Saranno parimente esenti dal servizio militare quegli inscritti della stessa Provincia di Roma, che nel suindicato giorno 29 novembre 1870 si trovavano già legalmente insigniti degli ordini sacri maggiori o vincolati con la professione di voti solenni ad un ordine monastico, se cattolici, ovvero avevano già ottenuta la necessaria abilitazione del loro ministero se appartenenti ad altre comunioni religiose.

#### Art. 8.

Gli inscritti che in virtù dei precedenti articoli 6 e 7 verranno dichiarati esenti dai Consigli di leva, e che, per ragione del loro numero, avessero a far parte del contingente di prima categoria, non dovranno esservi sostituiti da altri inscritti, ma saranno calcolati numericamente in deduzione del contingente del rispettivo Mandamento.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Firenze addi 2 luglio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Luoso del sigillo. V. Il Guardasigilli Du FALCO.

RICOTTI.

Nº 1409 (Serie 2º).

Legge che modifica gli articoli 77 e 165 della Legge comunale e provinciale.

1º luglio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Agli articoli 77 e 165 della Legge comunale e provinciale 20 marzo 1865 sono sostituiti i seguenti:

« Articolo 77. I Consigli comunali si adunano in sessione ordinaria due volte all'anno.

La prima in marzo, aprile o maggio; la seconda in settembre o ottobre.

Queste sessioni verranno chiuse entro i mesi di maggio e di ottobre.

La sessione non può durare più di 30 giorni, a meno che lo permetta la Deputazione provinciale. »

« Articolo 165. Il Consiglio provinciale si riunisce ogni anno il lunedì secondo di agosto in sessione ordinaria. Può anche essere straordinariamente convocato dal Prefetto, o per propria iniziativa, o in seguito a domanda della Deputazione provinciale.

La sessione straordinaria è annunziata nel giornale ufficiale della Provincia.

Le convocazioni sono fatte dal Presetto per avvisi scritti a domicilio. »

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Firenze addi 1º luglio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Luego del sigillo. F. Il Guardasigilli Dz Falso.

G. LANEA.



Nº 1410 (Serie 21).

Regio Decreto che stabilisce la ritenuta a farsi sugli averi dei sott'ufficiali, caporali e soldati delle Compagnie Infermieri, ricoverati in un ospedale di terra o di bordo.

3 agosto 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti i Regi Decreti 9 giugno 1863, 13 gennaio 1866e 23 gennaio 1873;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina; Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sugli averi dei sott'ufficiali, caporali e soldati delle Compagnie Infermieri, i quali fossero ricoverati in un ospedale di terra o di bordo, sarà ritenuta, per tutto il tempo trascorso in cura all'ospedale, la sola razione viveri.

È abrogata ogni disposizione che sia contraria al presente Decreto.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche addi 3 agosto 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Esgistrate alla Corte dei conti addi 19 agosto 1873 Vol. 71 Atti del Governo a c. 39. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasi, illi Vigiliani.

S. DE ST-Box.

1118 N° 1411 (Serie 2°).

Luccu che approva una Convenzione col Municipio di Alessandria per la demolizione della testa di ponte Tanaro, sistemazione di terreni e costruzione di strade.

8 giugno 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

#### Articolo unico.

È approvata la Convenzione stipulata il 14 agosto 1872 tra il Municipio di Alessandria e le Amministrazioni della Guerra e del Demanio.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato. Dato a Roma addi 8 giugno 1873.

### VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli DE FALCO.

QUINTING SELLA

# CONVENZIONE

Fra le Amministrazioni militare e demaniale ed il Municipio di Alessandria per la demolizione della testa di ponte Tanaro, per la costruzione di nuove strade e per la sistemazione di terreni demaniali posti tra la città, il fiume Tanaro e la ferrovia.

L'anno mille ottocento settantadue, il giorno quattordici del mese di agosto, in Alessandria e nell'Ufficio dell'Intendenza di finanza, nanti l'illustrissimo signor Intendente Muffone Giacinto, Ufficiale dell'Ordine Mauriziano e dell'Ordine della Corona d'Italia, coll'assistenza di me, Mari Felice, Segretario, specialmente delegato al ricevimento degli atti pubblici amministrativi, ed alla presenza dei signori Fantoli Giovanni Battista del fu Giacomo Antonio, e Casale Giuseppe del vivente signor Francesco, entrambi domiciliati in Alessandria, testimoni coi requisiti dalla Legge richiesti e sottoscritti.

Si premette che la Giunta municipale di Alessandria, allo scopo di provvedere alla maggior salubrità della città e dei suoi abitanti, di procurare uno sbocco più comodo dal ponte del Tanaro al piazzale adiacente alla testa del ponte stesso, non che di allargare per comodità del commercio il piazzale a cui farà capo la strada di circonvallazione, abbia fatte vive istanze replicate al Ministero della Guerra per la demolizione della succitata testa di ponte;

Che il Ministero sullodato, volendo aderire a tali istanze, abbia con suo dispaccio 5 maggio 1871, n. 356, diretto al Comando territoriale del Genio in Milano, autorizzato la Direzione del Genio militare in questa città di aprire apposite trattative col Municipio per eseguire tale demolizione;

Che in base alle succitate istruzioni essendo state aperte tali trattative, venne concretato dalla Direzione sullodata ed accettato dal Municipio, e per esso dalla Giunta municipale a ciò autorizzata dal Consiglio comunale, come risulta da verbale di seduta in data 22 giugno 1871, che si manda inserire al presente per farne parte integrante e sostanziale, il seguente progetto di convenzione:

- 1º Il Municipio di Alessandria si obbliga di eseguire a sua cura e spesa, e di concerto sempre colla Direzione locale del Genio militare, i lavori tutti che occorrono alla completa esecuzione del progetto rappresentato nei fogli di disegno n. 1 e 2, che pure al presente si inseriscono come parte integrante; quali lavori sono:
- a) Demolizione completa della testa di ponte esistente sulla destra del Tanaro;
- b) Costruzione della nuova strada di circonvallazione segnata E, C, D nel foglio 1°, figura  $2^a$ , fiancheggiata esternamente alla città da viali colle relative piantagioni;
- c) Costruzione della strada militare indicata colle lettere C, C nel suddetto disegno, la quale, partendo dalla risvolta C della strada di circonvallazione e rimontando il Tanaro, si spinge fin contro l'argine ferroviario.

L'inghiaiamento però di questa strada sarà fatto a cura e spesa dell'Amministrazione militare;

- d) Demolizione dell'ex-polveriera di San Martino;
- e) Spianamento generale dei terreni demaniali esistenti tra la sponda destra del Tanaro e la città, delimitati a nord-

est dalla strada degli Orti ed a sud-ovest dalla proprietà ferroviaria, colla contemporanea demolizione dei ruderi ed avanzi delle antiche fortificazioni cadenti in detti terreni.

- 2º La demolizione di cui alla lettera a dovrà essere ultimata nel termine di mesi 15 a decorrere dal 1º gennaio 1872, e tutti gli altri lavori dovranno essere compiuti nel termine di anni tre a partire dalla stessa data.
- 3º Resteranno in proprietà del Municipio i laterizi ed il pietrame proveniente dalle demolizioni e dagli spianamenti, con facoltà al medesimo di impiegare quella parte che sarà utilizzabile, e tale riconosciuta dalla Direzione del Genio militare, nelle opere murali che, in forza della presente Convenzione, esso dovrà eseguire, coll'obbligo di far esportare dai terreni demaniali la rimanente parte di cui non gli occorresse servirsi negli spianamenti.

I legnami e le ferramenta invece, provenienti da dette demolizioni, non che i prismi che si rinvenissero interrati nei terreni a spianarsi, rimarranno di esclusiva proprietà del Governo; i primi saranno man mano fatti trasportare a cura e spesa del Municipio nei magazzini del Genio, ed i secondi, per quella parte che occorresse di smuovere onde effettuare gli spianamenti, saranno pure a cura e spesa del Municipio accumulati in quella località più prossima che di comune accordo verrà dalla Direzione del Genio indicata, mentre per la rimanente parte resta in facoltà del Governo o di ritirarli a proprie spese durante l'eseguimento dei lavori, o di lasciarli nel loro attuale giacimento per ritirarli in seguito.

4° All'attuale fosso scoperto D, F, figura 1°, foglio 1°, sarà sostituito, a cura e spesa del Municipio, un condotto coperto in muratura per scaricare le acque direttamente in Tanaro, od anche solamente per immetterle nel condotto comunale ivi

Vol. XXXVIII.

71

presso esistente, secondo che di concerto colla Direzione del Genio sarà riconosciuto preferibile.

Sarà pure a carico del Municipio la costruzione dei manufatti che possono occorrere, cioè dei ponticelli e condotti coperti, sia per la comodità di transito che per lo scolo delle acque, secondo le indicazioni del disegno annesso alla Convenzione, meno nel tratto L, M, figura  $2^a$  del foglio n. 1, ove si è notato il condotto per semplice indicazione di progetto.

5° Al tracciato della nuova strada E, B, non ancora eseguita, e segnata in giallo nel foglio n. 1 di disegno, figura 1ª, verrà sostituito il tracciato E, C, D indicato nella figura 2ª dello stesso foglio di disegno, ed a tale oggetto l'Amministrazione demaniale cederà al Municipio la corrispondente zona di terreno invece di quella di cui già era convenuta la cessione, giusta il tracciato E, B, allo stesso prezzo di lire o. 08 per metro quadrato, per questo stabilito, compresi in detta cessione a lire o. 08 per metro quadrato, come si è fatto lungo la strada di circonvallazione al nord, anche i terreni che al Municipio possono occorrere per l'aprimento degli sbocchi delle strade interne alla nuova strada di circonvallazione, siano questi sbocchi quelli già tracciati in rosso sul tipo o quegli altri che possono occorrere giusta il piano generale regolatore di ornato della città, già dichiarato di utilità pubblica.

La tratta però segnata X, Y, la quale attraversa il nuovo piazzale, sarà ceduta gratuitamente per semplice uso e senza alcun diritto di proprietà, coll'obbligo al Municipio di ridurla a strada, farvi le occorrenti piantagioni e curarne la successiva manutenzione.

Sarà pure obbligo del Municipio di costrurre a sue spese il tratto di strada militare C, C, di cui alla lettera C, secondo il tracciato ed i profili indicati nei ripetuti disegni.

Qualora però il Municipio preferisse prolungare il viale

pedoni *D*, *C*, secondo la sua direzione attuale, fino all'incontro dell'argine ferroviario, sarà obbligato in tal caso di prolungare anche fin contro detto argine la strada carreggiabile di circonvallazione, restando di proprietà del Governo il sedime di tali prolungamenti di cui cede al Municipio l'uso perpetuo.

6º Ad eccezione del nuovo piazzale di ponte Tanaro e delle zone stradali sopra accennate, tutti i terreni demaniali di cui alla lettera E saranno spianati e ridotti a coltura prativa per cura e spesa del Municipio, il quale nell'eseguimento di tale lavoro, quando venga ad impiegare rottami provenienti dalle demolizioni, dovrà far sì che questi, a lavoro compiuto, riescano coperti da uno strato di terra dell'altezza non minore di metri o. 40.

7º In compenso di quelli fra i suaccennati lavori che ridondano più specialmente a vantaggio dell'Amministrazione militare, questa cede al Municipio l'usufrutto dei terreni tutti a spianarsi, ricordati al precedente articolo 6, per il periodo di anni 3º decorribili dal 1º gennaio 1872, dei quali i primi 15 gratuitamente, gli altri 15 dietro la corrisponsione complessiva di lire 3,000 annue.

Siccome poi tutti i terreni di cui sopra trovansi in parte affittati al signor Campassi Paolo, il cui contratto scaderebbe solo al 1° gennaio 1874, ed in parte al signor Viale Giuseppe, il cui contratto scade al 1° novembre stesso anno, l'Amministrazione militare si obbliga di fare le pratiche necessarie presso gli affittavoli onde ottenere la scissione dei relativi contratti di affitto per mettere il Municipio al possesso dei terreni, affinche possa intraprendere senz'altro i lavori nella presente Convenzione descritti.

Si stabilisce però fin d'ora che sarà obbligo del Municipio di corrispondere agli affittavoli quelle indennità che loro potessero competerè per conseguenza della mentovata scissione, e che dalla Direzione del Genio, a mente dei contratti in corso, verranno determinate.

Decorso il periodo di anni 30 suddetto, l'Amministrazione militare subentrerà nel pieno possesso di tutti i terreni di sua proprietà e diritti inerenti ai medesimi.

Il solo piazzale di ponte Tanaro, compreso il tronco di strada X Y a costruirsi, come è convenuto all'articolo 5 della presente, verrà lasciato in godimento perpetuo al Municipio coll'obbligo di curarne la manutenzione.

8° L'Amministrazione militare si riserva la facoltà di occupare in qualsiasi epoca o temporariamente o stabilmente, e per qualunque bisogno del servizio militare, tutti o parte dei terreni di sua proprietà nella presente Convenzione accennati, ed il Municipio non si potrà opporre, ma avrà in tal caso diritto ad una indennità da determinarsi in ragione della superficie di terreno occupato e della durata dell'occupazione, fissandosi fin d'ora come limite massimo di tale indennità la somma di lire 100 per ogni ettaro e per ogni anno durante i primi 15 anni, e di lire 150 all'ettaro durante gli altri 15 anni.

Di tali eventuali occupazioni si farà constare mediante verbale da redigersi da un ufficiale del Genio delegato in contradditorio di un rappresentante del Municipio e coll'intervento di un funzionario demaniale.

9° Malgrado la vendita al Municipio delle zone stradali E, C, X e Y, D, come si è detto all'articolo 5 precedente, il Governo mantiene inalterati su queste, come sui rimanenti terreni di sua proprietà, i diritti tutti che le vigenti Leggi gli concedono, sì e come se l'opera testa di ponte continuasse a sussistere, per cui non si potrà effettuare alcuna costruzione precaria e stabile all'infuori di quelle previste dalla presente Convenzione, senza averne prima ottenuta la superiore autorizzazione a senso delle vigenti Leggi sulle servitù militari.

Dovendosi ora ridurre ad atto pubblico (salva l'approvazione del Parlamento) il progetto di convenzione di che trattasi, come da incarico avutone dal Ministero delle Finanze con nota 7 febbraio prossimo passato, n. 974-1301, Divisione 2ª, giusta la monizione fissata per questo giorno ed ora, sonsi qui personalmente presentati e costituiti avanti ed in presenza di chi sovra li signori Agostino Laberio, Segretario addetto a questa Intendenza di finanza, quale rappresentante l'Amministrazione delle Finanze nazionali; Avvocato Giovanni Dossena, Assessore anziano, facente funzioni di Sindaco del Municipio d'Alessandria, rappresentante lo stesso Municipio, all'uopo delegato con mandato ventitre aprile ultimo scorso della Giunta municipale, al presente atto inserto, e Piacentini cavaliere Silvio, Capitano addetto alla Direzione del Genio in questa città, quale rappresentante l'Amministrazione della Guerra, i quali, confermando l'avanti estesa narrativa e volendo quella ridurre in dispositiva, stipulano quanto segue:

1º Il Governo (Amministrazione delle Finanze nazionali), in persona del sunnominato suo rappresentante, cede e concede abdicativamente e traslativamente con tutte le loro ragioni ed azioni ed in pieno dominio a favore del Municipio di Alessandria, accettante in persona del sullodato signor facente funzione di Sindaco e mandatario, la superficie di metri quadrati 34,250 di terreno demaniale per la costruzione delle strade da E ad X e da Y a D, segnate nella figura 2ª del foglio primo, e degli shocchi di cui è cenno nell'articolo 5 del progetto, mediante il corrispettivo di centesimi 8 al metro quadrato, e così per la complessiva somma di lire 2,740, che il signor Avvocato Dossena Giovanni, a nome e per conto del Municipio, si obbliga di pagare nella Cassa demaniale entro il termine di dieci giorni dopo la notificazione dell'approvazione definitiva del contratto, da quale giorno diverrà soggetta all'interesse del 6 per cento, ben

inteso in caso di ritardato versamento, giusta la Legge 19 aprile 1872, n. 579, allegato B.

- 2° Il Governo (Amministrazione della Guerra), in persona del sullodato suo rappresentante, concede l'usufrutto al Municipio di tutti i terreni a spianarsi indicati al capo 6 del progetto per anni trenta consecutivi, decorribili dal primo gennaio milleottocentosettantadue, gratuitamente pendente i primi quindici anni, e mediante il corrispettivo di annue lire 3,000 pendente gli altri quindici anni successivi, che il Municipio, in persona del lodato suo rappresentante, si obbliga versare nella Cassa demaniale alla scadenza di ogni anno.
- 3° La stessa Amministrazione della Guerra concede gratuitamente al Municipio il godimento perpetuo del piazzale del ponte Tanaro sulla destra del fiume, compreso il tronco di strada XY, da costruirsi mediante l'obbligo che il Municipio si assume della relativa manutenzione.
- 4° Il signor Avvocato Dossena, a nome e nell'interesse del Municipio da lui rappresentato, accettando le condizioni tutte di cui sovra, promette e si sottomette alla puntuale esecuzione di cui alla Convenzione succitata, la quale nel resto si avrà come accettata e confermata in tutte le altre sue disposizioni e riserve come se fossero qui di parola in parola ripetute e trascritte, per cui tanto il Governo che il Municipio, in persona sempre dei loro rappresentanti, ne promettono la puntuale e rigerosa osservanza.

Si conviene espressamente che, allorquando saranno ultimati tutti i lavori cui si è obbligato il lodato Municipio, dovrà procedersi a regolare misura dei terreni ceduti pei dovuti compensi.

In quanto alle spese tutte cui darà luogo il presente atto, dovrà attenersi al disposto dell'articolo 86 del Decreto Reale 14 luglio 1866, n. 3121.

E, richiesto, io Segretario d'Intendenza ho ricevuto il presente atto che, letto ad alta ed intelligibile voce, viene da tutti quali sovra con me sottoscritto.

All'originale sottoscritti:

Agostino Laberio.
Piacentini Silvio.
Avv. Dossena Giovanni, ff. di Sindaco.
Muffone, Intendente.
Fantoli Giov. Battista, testimone.
Casale Giuseppe, testimone.

Felice Mari, Segretario.

#### MUNICIPIO DI ALESSANDRIA

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Convocazione straordinaria del 22 giugno 1871.

# Demolizione della testa del ponte Tanaro.

## Il Presidente dà lettura:

- 1º Di una nota del signor Colonnello Direttore del Genio militare di questa città, 15 maggio 1871, n. 3235, colla quale accennando come il Ministero della Guerra abbia preso in considerazione l'istanza fatta da questa Giunta municipale con deliberazione del 7 marzo ultimo scorso per la demolizione della testa di ponte Tanaro, trasmette d'incarico dello stesso Ministero alcune proposte per mandare ad effetto la chiesta demolizione; quali proposte sarebbero le seguenti:
- a) Che il Municipio d'Alessandria demolisca a proprie spese la testa di ponte;
- b) Che venga modificato leggermente l'andamento della progettata strada di circonvallazione portandola alquanto più

verso il fiume, in modo che vada a sboccare verso il ponte a vece che all'estremità di casa Romagnoli;

- c) L'Amministrazione militare cederà al Municipio il terreno occorrente per la nuova strada, ritenendone in cambio la zona già acquistata dal Municipio a tale scopo;
- d) L'Amministrazione militare si riserva la proprietà del suolo su cui giace la testa del ponte e tutte le servitù attive dipendenti dalla medesima.
- 2° Di un verbale della Giunta municipale in data 30 scorso maggio, col quale la medesima è d'avviso che si possano dal Municipio accettare le surriferite proposte dell'Amministrazione militare per le considerazioni accennate nella relazione di quest'Ufficio d'arte del 27 detto mese di maggio, dalla quale risulterebbe specialmente:

Che sarebbe conveniente il chiesto spianamento della testa di ponte Tanaro, per cui si otterrebbero una vasta piazza, la strada lungo il Tanaro e la strada di circonvallazione all'ovest;

Che in compenso della spesa per tale spianamento e relative demolizioni avrebbe il Municipio l'uso della piazza, ed in proprietà i terreni della strada, non che la goldita dei terreni spianati, durante un certo numero di anni;

Che la spesa di demolizione della testa di ponte Tanaro si potrebbe calcolare di circa lire 30,000 e di altrettante quelle occorrenti per lo spianamento degli altri terreni di essa testa sino alla strada di circonvallazione davanti alle tettoie militari di San Martino, mediante così il risparmio della indennità per l'atterramento di una parte della casa Romagnoli e l'acquisto, come si spera, dei materiali delle demolizioni al Municipio;

Che sebbene dall'Amministrazione militare vogliasi conservare la proprietà del suolo su cui giace la testa di ponte Tanaro, questo suolo, venendo dichiarato inalienabile dalle Regie Finanze, potrebbe essere concesso ad uso perpetuo del Municipio, il

quale vi erigerebbe, sotto determinate condizioni, qualche tettoia per ricetto di bestiami che affluiscono ai mercati;

Che in quanto alle servitù attive dipendenti dalla detta testa di ponte non sembra doversene far caso, mentre andrebbero estinte in seguito alla demolizione di quest'opera.

Dichiaratasi aperta la discussione sopra l'oggetto di cui si tratta, il Consigliere Scala desidera di sapere se nel progetto della strada di circonvallazione all'ovest sia compresa anche la continuazione del viale di passaggio. Rispondono affermativamente i Consiglieri Leale e Barberis ed il Presidente, solo osservando che converrà forse deviare un poco la strada ed il viale in vicinanza del bastione detto di San Baudolino, per essere una parte di quel terreno stato ceduto dal Governo alla Amministrazione ferroviaria. Il Presidente poi ed il Consigliere Barberis aggiungono qualche parola sulla necessità e convenienza della demolizione della testa di ponte Tanaro, dimostrando che la spesa occorrente per tale opera, quantunque sia di un certo rilievo, tuttavia non potrà superare quella calcolata nel progetto di massima, se non sarà anzi per diminuire stante il probabile ribasso nel prezzo del relativo appalto, e che in ogni modo sarà abbastanza compensata dai vantaggi derivanti al Municipio, il quale, oltre la goldita di quel terreno ed il risparmio per la espropriazione della casa Romagnoli, potrà così aver modo di riordinare tutti i mercati e di soddisfare ad un desiderio da gran tempo sentito da tutto il paese, porgendo a quella località i mezzi di abbellirsi e di migliorare le sue condizioni igieniche.

Il Consigliere Balbi dice esistervi coll'Amministrazione ferroviaria trattative per la cessione al Municipio dei terreni di lei propri in prossimità del bastione di San Baudolino, le quali potrebbero essere riprese dalla Giunta e condotte a termine, con che sarebbe tolta ogni causa di deviazione alla strada di circonvallazione ed al viale. Epperciò, desiderando egli che l'opera

di cui si tratta abbia a compiersi ed il più sollecitamente che sia possibile, vorrebbe che si adottassero in massima le proposte dell'Amministrazione militare per la demolizione della testa di ponte Tanaro, lasciando alla Giunta di definire tutte le questioni che potessero insorgere al riguardo, e di por mano ai lavori tostochè ne fosse concessa l'autorizzazione.

Il Consiglio quindi delibera ad unanimità di voti, per alzata e seduta, di accettare in massima le proposte fatte dal Ministero della Guerra ed accennate nella nota del signor Direttore del Genio militare di questa città 15 scorso maggio, secondo l'avviso espresso nel verbale della Giunta municipale 30 stesso mese, e giusta le osservazioni contenute nella relazione dell'Ufficio d'arte 27 suddetto maggio, concedendo alla Giunta la facoltà di definire tutte le questioni che potessero insorgere al riguardo e di concertare ogni condizione necessaria perchè l'opera possa essere cominciata e compiuta al più presto possibile.

#### All'originale sottoscritti:

Dossena, ff. di Sindaco. Sirombo, Membro anziano. Geriana, Segretario.

Letto ed approvato in seduta dell'11 luglio 1871, pubblicato all'albo pretorio il giorno 13 luglio 1871 (giorno di mercato), con dichiarazione non essere stata fatta alcuna opposizione.

Sottoscritto: Valsecchi, Segretario capo.

Per estratto conforme all'originale scritto sopra carta da bollo.

Sottoscritto: Valsecchi, Segretario capo

Divisione 1<sup>a</sup>, n. 8784 — Alessandria, 18 luglio 1871.

Visto: Il Prefetto.

Firmato: Cler.

Per copia conforme:

Valsecchi, Segretario capo

Visto: Il ff. funzione di Sindaco

#### GIUNTA MUNICIPALE DI ALESSANDRIA

Oggi ventitre del mese di aprile, anno mille ottocento settantadue, nella città di Alessandria e nella sala consolare in questo palazzo municipale,

Convocati con apposito avviso dal Sindaco i membri di questa Giunta municipale, si trovano presenti, in numero legale, i signori:

Dossena Avvocato Giovanni, Assessore anziano.

BARBERIS Ufficiale Mauriziano Avvocato Costantino, Assessore.

CAVASANTI Conte Lorenzo, Idem.

Astori Cavaliere Avvocato Giuseppe, Idem.

Rossi Cavaliere Andrea, Idem.

Vista la nota 22 andante aprile, numeri 6763/638, del signor Intendente di finanza in questa città, colla quale, d'ordine del Ministero delle Finanze, dovendosi ridurre in atto formale il progetto di convenzione in data 29 settembre 1871, secondo la quale il Municipio si assume il carico della demolizione della testa di ponte Tanaro e della sistemazione dei terreni demaniali situati fra la città, il Tanaro e la ferrovia, acquistando la proprietà di taluni, l'uso perpetuo di altri, e di alcuni il godimento temporario, si fa invito da esso signer Intendente al Sindaco di voler indicare la persona delegata a rappresentare in tale atto la Giunta municipale.

## La Giunta,

Ritenuto che dal Consiglio comunale, in seduta del 22 giugno 1871, venne data alla Giunta stessa la facoltà di definire in questa pratica tutte le questioni e di concretare le condizioni necessarie, come ebbe essa ad eseguire nel formolare colla Direzione del Genio militare il citato progetto della relativa Convenzione 29 settembre 1871,

#### Delibera:

Si dà l'incarico col presente verbale al signor Avvocato Giovanni Dossena, Assessore anziano, facente funzione di Sindaco di questo Municipio, di rappresentare la Giunta stessa nella stipulazione con atto formale del surriferito progetto di convenzione in data del 29 settembre 1871, conferendogli a tale uopo tutte le opportune facoltà.

#### All'originale sottoscritti:

Dossena, ff. di Sindaco. Valsecchi, Segretario capo.

Per copia conforme:
Firmato: Valsecchi, Segretario capo.

Visto: Il facente funzione di Sindaco Firmato: Dossena.

Copia conforme all'originale atto, con cui fu collazionata, la quale viene rilasciata per uso amministrativo dall'Intendenza di finanza in Alessandria.

F. Mari, Segretario.

Visto: Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

Nº 1412 (Serie 2ª).

Decreto Ministeriale che fissa il prezzo del sale esclusivamente destinato alle fabbriche di soda e riduzione dei minerali, da smerciarsi presso il Magazzino di deposito della Spezia.

19 maggio 1873

## IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'articolo 123 del Regolamento approvato col Regio Decreto 15 giugno 1865, n. 2398;

Vista la Tabella B, annessa al Decreto legislativo 28 giugno 1866;

## DETERMINA:

## Articolo unico.

Il prezzo del sale esclusivamente destinato alle fabbriche di soda e riduzione dei minerali, da smerciarsi presso il Magazzino di deposito della Spezia, è fissato pel triennio 1873-1874-1875 in lire 2. 20 per ogni quintale metrico.

Il presente Decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia.

Dato a Roma addi 19 maggio 1873.

Il Ministro
QUINTINO SELLA.

Segistrato alla Corte dei conti addi 81 maggio 1873 Vol. 69 Atti del Governe a c. 56-B. Ayros. 1134 N° 1413 (Serie 2°).

> Regio Decreto che sanziona l'unione del Comune dei Corpi Santi al Comune di Milano.

> > 8 giugno 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, d'accordo con quello delle Finanze;

Veduta la deliberazione in data del 14 novembre 1871, con la quale il Consiglio comunale di Milano, invocando la disposizione dell'ultimo capoverso dell'articolo 14 della Legge 20 marzo 1865, allegato A, fece istanza acciò fosse concesso il territorio esterno, di cui quella città manca, mediante l'aggregazione del Comune dei Corpi Santi;

Vedute le deliberazioni del Consiglio comunale dei Corpi Santi del 28 gennaio e 4 febbraio 1872, con le quali si espresse un voto contrario all'istanza surricordata, respingendo l'aggregazione come contraria agli interessi del Comune e pregiudicievole allo sviluppo delle sue industrie;

Vedute le deliberazioni del Consiglio provinciale di Milano in data delli 7 e 8 novembre 1872, colle quali quella Rappresentanza espresse il parcre che la istanza del Comune milanese meritava di essere accolta; Veduto l'articolo 14 della Legge comunale e provinciale 20 marzo 1865;

Inteso il parere espresso sopra questa vertenza dal Consiglio di Stato nella sua adunanza generale dell'8 aprile 1873;

Considerando che per la singolare situazione topografica del Comune dei Corpi Santi rispetto al Comune di Milano, e per la connessione degli interessi, resulta la convenienza e la opportunità della riunione in un solo di quei due Comuni, per virtù della quale potrà ovviarsi ai molteplici inconvenienti che nascono dalla separazione artificiale di due popolazioni e di due territori che vivono della medesima vita e fruiscono del beneficio dei medesimi pubblici Istituti;

Considerando che ad ovviare ai pericoli temuti dal Comune dei Corpi Santi, oltre ai temperamenti con i quali è accompagnata l'unione, il Consiglio comunale di Milano ha dichiarato di voler mantenere nel territorio dei Corpi Santi il regime di Comune aperto per gli effetti della tariffa daziaria;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

A cominciare dal 1° settembre 1873, il Comune dei Corpi Santi sarà unito al Comune di Milano, con separazione delle rendite patrimoniali, delle passività e delle spese contemplate dal paragrafo 3 dell'articolo 13 della Legge comunale 20 marzo 1865.

# Art. 2.

L'abbonamento pel dazio consumo del Comune dei

Corpi Santi rimarrà in vigore per tutto il quinquennio per la cui durata fu concluso.

## Art. 3.

Fino alla costituzione del nuovo Consiglio comunale, a cui si procederà per cura del Prefetto entro il mese di agosto, in base alle liste elettorali debitamente rivedute, le Rappresentanze dei due Comuni continueranno nell'esercizio delle loro attribuzioni, astenendosi dal prendere deliberazioni che possano vincolare l'azione del futuro Consiglio.

Il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 8 giugno 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Legistrato alla Corte dei conti addi 14 giugno 1873 Vol. 69 Atti del Governo a c. 74. Ayres. uogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

> G. Lanza. Quintino Sella

Nº 1414 (Serie 2ª).

Recio Decretto che istituisce in via di esperimento un secondo Deposito di Allievi-Guardie di Pubblica Sicurezza.

## 29 maggio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Nostro Decreto del 25 febbraio 1872, numero 714, che istituisce in Torino un Deposito degli Allievi-Guardie di Pubblica Sicurezza;

Ritenuta la necessità di creare altro consimile Deposito con sede in Palermo;

Veduto l'altro Decreto dell'11 marzo anno corrente, con cui fu determinato il Ruolo normale del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

È istituito in via di esperimento un secondo Deposito di Allievi-Guardie di Pubblica Sicurezza, con sede in Palermo.

## Art. 2.

A far parte di questo Deposito saranno chiamati di preserenza Allievi arruolati nella Sicilia, ed in caso di bisogno anche in Sardegna.

# Art. 3.

Trascorso il termine dell'esperimento, gli Allievi sa-

ranno per regola generale destinati a prestare servizio, quali Guardie, nelle Provincie Siciliane, e solo per eecezione motivata da gravi considerazioni di pubblico servizio potranno essere inviati nelle altre Provincie.

## Art. 4.

Sono applicabili al Deposito di Palermo le disposizioni sancite pel Deposito di Torino negli articoli 2, 5, 4, 5, 6, 7 e 8 del precitato Nostro Decreto 25 febbraio 1872.

## Art. 5.

Il presente Decreto andra in vigore col primo luglio 1873.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno è incaricato dell'esecuzione del presente Nostro Decreto, che sarà registrato all'Ufficio della Corte dei conti ed inserto nella raccolta delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia.

Roma, addì 29 maggio 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Certe dei conti addi 16 giugno 1878 Vel. 69 Atti del Governo a c. 98. Ayros. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli Dz Falco.

G. LANZA.



REGIO DECRETO col quale il bosco demaniale del Comune di Jatrinoli in Calabria Ultra 1ª, denominato Olmolongo, è riconosciuto alienabile.

18 maggio 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Viste le istruzioni approvate con Decreto del Nostro Luogotenente generale nelle Provincie Napolitane del 3 luglio 1861;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Jatrinoli, in Calabria Ultra 1<sup>a</sup>, del 20 febbraio 1873, e la relativa proposta del Prefetto di quella Provincia;

Visto l'avviso del Consiglio di Stato, emesso nell'adunanza generale del 28 agosto 1869;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretianio:

## Articolo unico.

Il bosco demaniale del Comune di Jatrinoli, in Calabria Ultra 1<sup>a</sup>, denominato Olmolongo, della estensione di ettari 70.83.05, è riconosciuto alienabile con le medesime formalità e cautele necessarie per l'alienazione degli altri fondi comunali, in adempimento della Legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato A.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 18 maggio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 18 giugno 1878 Vol. 69 Atti del Governo a c. 96. Ayres. Luego del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

CASTAGNOLA.

Nº 1416 (Serie 2º).

Regio Decrero col quale il bosco demaniale del Comune di Sant'Ambrogio, denominato Farneto, è riconosciuto alienabile.

4 maggio 1873 •

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Viste le istruzioni approvate con Decreto del Nostro Luogotenente generale nelle Provincie Napolitane del 5 luglio 1861;

Vista la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Sant'Ambrogio, in Terra di Lavoro, addì 27 ottobre 1872, e la relativa proposta del Prefetto della Provincia;

Visto l'avviso del Consiglio di Stato, emesso nell'adunanza generale del 28 agosto 1869; Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

Il bosco demaniale del Comune di Sant'Ambrogio, in Terra di Lavoro, denominato Farneto, della estensione di ettari 9. 94, è riconosciuto alienabile con le medesime formalità e cautele necessarie per l'alienazione degli altri fondi comunali, in adempimento della Legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato A.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 4 maggio 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte del conti addi 18 giugno 1878 Vel. 69 Atti del Governo a c. 97. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardusigilli De Falco.

CASTAGNOLA.



1142 N° 1417 (Serie 24).

REGIO DECRETO che autorizza il Comune di Longone ad assumere la nuova denominazione di Porto Longone.

8 giugno 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Longone in data 4 maggio 1873;

Veduta la Legge comunale e provinciale 20 marzo 1865: Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Comune di Longone, nell'Isola d'Elba (Provincia di Livorno), è autorizzato ad assumere la nuova denominazione di *Porto Longone*.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 8 giugno 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 18 giugno 1878 Vol. 69 Atti del Governo a c. 95. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falce.

G. LANZA.

Nº 1418 (Serie 2º).

Regio Decreto che autorizza il Comune di Canicatti ad esigere un dazio di consumo sul tabacco.

4 giugno 1873

## VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Canicatti, emessa in seduta del giorno 13 novembre 1872; Visto l'articolo 11 della Legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato L;

Sentito il parere del Consiglio di Stato; Sulla proposta del Ministro delle Finanze; Abbiamo decretato e decretiamo:

## Articolo unico.

Il Comune di Canicatti è autorizzato ad esigere un dazio proprio di consumo di lire 10 al quintale sul tabacco greggio e manifatturato introdotto nella sua linea daziaria.

Da questo dazio s'intendono esclusi tutti i tabacchi messi in commercio dalla Regia cointeressata dei tabacchi del Regno.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 4 giugno 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corte dei conti addi 14 giugno 1878 Vol. 69 Atti dei Governo a c. 73. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli De Falco.

QUINTING SELLA.

Nº 1419 (Serie 2ª).

LEGGE che estende alle Provincie Venete, di Mantova e di Roma la Legge 14 giugno 1866, n. 2983, sull'ordinamento del Credito fondiario, modificandola in alcune parti.

15 giugno 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È pubblicata nelle Provincie del Veneto, di Mantova e di Roma la Legge per l'ordinamento del Credito fondiario del 14 giugno 1866, n. 2983.

# Art. 2.

Il Governo ha facoltà di concedere per Decreto Reale l'esercizio del Credito fondiario, in conformità di detta Legge, agli Istituti indicati dall'art. 1 della medesima o ad altri consimili che domandassero di assumerlo nelle Provincie del Veneto, di Mantova e di Roma.

#### Art. 3.

Alla Legge medesima sono recate le modificazioni seguenti:

- A) In fine dell'art. 2 è aggiunta questa disposizione:
- « Ogni Istituto dovrà stabilire nelle città desi-» gnate con Decreto Reale Agenzie proprie ordinate in » guisa da agevolare le domande di prestiti e da pro-» muovere lo svolgimento delle operazioni di credito » fondiario. »
- B) Nell'art. 7, alle parole finali « vidimata dal De-» legato governativo » si sostituiranno le seguenti: « vidimate da Notaio. »
- C) Dopo l'art. 22 sarà inserito un nuovo articolo formolato nel modo seguente:
- « I privilegi processuali e d'altra specie concessi » dalla presente Legge per le operazioni di credito » fondiario, avranno effetto anche quando i beni dati in » ipoteca appartengano a Provincie, a Comuni o ad altri » Corpi morali. »
- D) Nell'art. 25 sono soppresse le parole « e con-» trofirma le cartelle. »

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Roma addi 15 giugno 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Luogo del sigillo. V. R Guardarigilli De FALCO.

Castagnola. G. De Falco. Quintino Sella. 1146 N° 1420 (Serie 2\*),

Regio Decreto che approva sette Elenchi di Enti morali ecclesiastici soppressi, e determina la rendita da inscriversi a favore del Fondo per il Culto.

4 giugno 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti la Legge 7 luglio 1866, n. 3036, ed il relativo Regolamento approvato col Nostro Decreto 24 luglio stesso anno, n. 3070;

Visti la Legge 15 agosto 1867, n. 3848, ed il relativo Regolamento approvato col Nostro Decreto 22 agosto stesso anno, n. 3852;

Visti l'articolo 24 della Legge 7 luglio 1868, n. 4490, e gli articoli 3 della Legge 11 agosto 1870, n. 5784, ed 1 dell'allegato N di quest'ultima Legge;

Visti i Nostri Decreti 6 gennaio 1867, n. 3546, e 17 febbraio 1870, n. 5519;

Visti gli atti verbali di presa di possesso dei beni, operata per gli effetti della soppressione degli Enti morali ecclesiastici indicati negli Elenchi annessi al presente Decreto;

Viste le liquidazioni della rendita dei beni stabili de voluti al Demanio, e di quella corrispondente alla tassa straordinaria del 30 per cento sul patrimonio degli Enti morali ecclesiastici suddetti;

Sulla proposizione dei Ministri delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentita la Commissione centrale di sindacato, instituita dall'articolo 8 della suddetta Legge 15 agosto 1867;

Abbiamo decretato e decretiamo:

## Art. 1.

Le rendite liquidate pei beni stabili devoluti al Demanio, e quelle corrispondenti alla tassa straordinaria del 30 per cento sull'intiero patrimonio degli Enti morali ecclesiastici soppressi, indicati negli Elenchi allegati A, B, C, D, E, F, G, controfirmati dai Nostri Ministri delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti ed annessi al presente Decreto, sono rispettivamente accertate nelle somme annue esposte nelle colonne 5 e 6 degli Elenchi stessi.

Sono parimente accertate nelle somme esposte nella colonna 40 degli anzidetti Elenchi le rate di rendita pel tempo decorso dalle prese di possesso dei beni immobili, operate per gli effetti della conversione ordinata dalla Legge 7 luglio 1866, fino al giorno in cui entrò in vigore la Legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali ecclesiastici sul fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio in esecuzione del Nostro Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519.

## Art. 2.

In relazione al primo comma dell'articolo precedente, per effetto della liquidazione del patrimonio degli Enti morali indicati nei suddetti Elenchi, sono accertate, giusta le risultanze del Prospetto riepilogativo allegato H, controfirmato dai Nostri Ministri delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti ed annesso al presente Decreto, in complessive lire 49,044.57 (quarantanovemila quarantuna e centesimi cinquantasette) l'annua rendita 5 per cento da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto, con decorrenza dal 1º luglio 1873, ed in complessive lire 333,431.40 (trecentotrentatremila quattrocentotrentuna e centesimi quaranta) la somma delle rate di rendita maturate a favore dello stesso Fondo pel Culto a tutto giugno 1873.

L'anzidetta rendita annua e i relativi arretrati saranno conteggiati colla rendita stata inscritta a favore del Fondo pel Culto, in esecuzione del Nostro Decreto 6 gennaio 1867, n. 3546.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 4 giugno 1873.

## VITTORIO EMANUELE

Registrate alla Corte dei conti addi 13 giugno 1978 Vol. 69 Atti del Goserno a c. 71. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guerdasigilli De Falce.

QUINTINO SELLA.
G. DE FALOO.

# ALLEGATI.

Allegato A - Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per ca in esecuzione delle Leggi di liquidazione dell'Asse ecclesias

	<b>Den</b> ominazione	B	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	a <b>nn</b> ua	Differenza fra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6					
Numero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresso	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla essa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscrioerni sul Gran Libro - Colonne 5-6	Delite del Fondo per il culto per rendita annua a preferarsi a favore del Demanio a saldo tuana del Vopercento-tol la	THE PARTY OF THE PROPERTY OF THE PARTY OF TH			
1	Canonicato Muzi nella col- legiata dei SS. Nicandro e Marciano in		Aquila	191. 29	62. 54	1 <b>2</b> 8. 75		1			
2	Opera pia Ghinassi in		Ravenna	•	110.92	,	110.92	onna			
	Ammontare complessive e dei relativi arretr dicembre 4869	191. <b>2</b> 9	173. 46	1 <b>2</b> 8. 75	110.95	_					
	Facendosi luogo all'iscrizione della rendita con decorrenza dal 4º luglio 1873, 5 º giungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colona 9 la maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 4873 sul composi ammontare delle rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8										

Roma, addi 4 giugno 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita e di tasse del 30 per centa

date a tutto giugno 4873 .....

inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto 99i 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

			_							
ordinata in vigore ititi degli la rendita O, n. 5519	a	Rate arretrate liquidate a favore del Fondo per il Culto  Ritenuta per imposta di ricehezza mobile							rate arre- tenuta per tol. 15—18	e di tassa esposta oppure i natura
nversione cul entrb agli inver erensidell bruto 187	ia presa tt. 1867 gl. 1866		ta esposta nella col. 7		Totale	endita	andita .	Totale	per rat lla riten 3 - Col.	rate arretrat lla rendita embre 1867 beni d'ogn colonna 9
ti della co I giorno ir già pagate o dagli int	onna 5 dal utto il 3 se Legge 7 lu	nana 2 can tuo il 3 se Leges 7 lu oppure dei ben ire 4 868	ire dalla eni sta- 1870	illa pres i fino al- pana 9	1 91	ito di re onna 43	nta di re oona 44	-	Culto , rate dal mobile	pel Culto per rate arretrate iquidate sulla rendita 8 dal 4 settembre 1867 possesso del beni d'ogni ndicata nella colonna 9
ar gli effet 1866 finos salone, e lo costituí col R. Dec	a nella col stabili a t ppres. dari	re 1867 possesso o dicem	869 opp eso dei l licembre	oppure d eni stabi nella col	2+43+	sulla ra	o sulla r peila col	16+17	ndo pel ta depu cchezza	al Fondo pel Cull per cento liquid: celonda 8 dal presa di possess Pepoca indicata
immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla Legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrb in vigore La Legge di sopprassione, e gli pagate agli investiti degli En li morali ral fondo costituito dagli interesa della rendita inscritta al Demasio col R. Decreto 17 febbralo 1870, n. 5519	sulla rendita esposta nella colonna 5 della presa di possesso del beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali toppres da la Legga i lugi. 1866	al 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1ºgenn, 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	5 Colome 14 + 12 + 13 + 14	80 per cento sulla rato di rendita esposta nella colonna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta neila colonna 44	Colonne 46+47	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- : trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	
		dal 4 dalla stabil	dal 4º g presa bili s		Colom	∞i			7.7	Debito de del 30 del 30 dalla dalla fino all
10	44	12	13	14	15	16	17	18	19	20
3	,	81, 54	1 <b>28.</b> 75	<b>)</b>	<b>2</b> 10. <b>2</b> 9	i1.33	•	11.33	198. <b>9</b> 6	43. 26
•	»	•	•	•	>	•		•		257. 89
,	,	81.54	128. 75		210. 29	11.33	,	11.33	198.96	301.15
٠.				٠						
•	,	•	1 <b>28.</b> 75	321.87	450. 62	11.33	42. 49	53.82	396. 80	<b>388. 22</b>
,	,	81.54	<b>2</b> 57. 50	321.87	660.91	22.66	42. 49	65. 15	595. 76	689. 37

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti
G. DE FALCO.

ALLEGATO B - Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per centi in esecuzione delle Leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastica

	Denomina <b>zione</b>	morale en	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Diffe le rendit nelle col	ioni per la	
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscrieersi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debto del Fondo per il Culto per rendita annua a prefenarmi a favore del Demanio a saldo tussa del 30 per cento-Col.6—5	ecorrenza stabilita nelle liquidaz serralone o per la prelevazione d serredito ed a sentiro del Engo
S	2	3	4	5	° 6	0 1	Α,	٥,
1	Legato Forini in	Pedrengo	Bergamo	112.95	<b>33</b> . 88	79. 07		
2	Cappellania Freddi nella chiesa di Schiavonia in .	Forli	<b>F</b> orli	•	40. 64	•	40. 64	1870
3	Beneficio Folchini detto della SS. Annunziata in Monte- cenere di	Lama di Mocogno	Modena	<b>262.</b> 65	91.99	170.66	•	to lugilo t
	Ammontare complessive e dei relativi arreti giugno 4870	375. 60	166. 51	<b>24</b> 9. 73	40. 64			

Roma, addì 4 giugno 1873.

Visto d'ordine di S. M. Il Ministro delle Finanze QUINTINO SELLA.

# a inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

-33	ywo I	-	J000, 6		U 1001, W		ALL PURSUE AND ADDRESS OF THE PERSON NAMED IN COLUMN TWO I	NAME OF TAXABLE PARTY.	THE RESIDENCE WAS	and revel governor
del beni ordinata in vigore stiti degli la rendita 70, n. 5519	a	Rate a	rretrate lel Fond	liquid o per il	ate Culto	Rite <b>n</b> uta per imposta di ricchezza mobile			e arre- uta per 15—18	e di tassa esposta oppure i natura
di possesso conversione in cui entro e agli inve interessi del febbraio 18	alla presa sett. 1867 lugl. 1866	pegii Entimoralisoppres.dalla Legge 7 lugi. 1866 al 4 settembre 1867 oppure dalle presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	ta esposta nella col. 7		Totale	rendita 3	rendita 4	Totale	per rat illa riten le - Col.	te arretra la rendita labre 1867 peni d'ogn olonna 9
effetti della finoalgiorno , e già pagat tituito dagli	colonna 5 d a tutto il 3 alla Legge 7		ppure da ei beni st bre 1870	e dalla pre tabili fino colonna (	+44	a rata di colonna	rata di colonna 4	71	pel Culto purate de zza mobil	bito del Fondo pel Culto per rate arretrate di tassa del 80 per cento liquidate sulla rendila esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 4187 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
pe decorso rata per gli luglio 1866 soppressione ul fondo cost	esposta nella si beni stabi rali soppres.	settembre 1867 presa di possesso di il a tutto dicembi	aio 4869 opossesso de tto dicen	1871 oppu dei beni s icata nella	1+42+4	per cento sulla rata di re ssposta nella colonna 43	per cento sulla rata di re esposta nella colonna 44	Colonne 46+47	edito del Fondo pel Culto <i>per rate arre-trate di rendita</i> depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	el Fondo pel ( per cento liq colonna 8 de presa di poss Il'epoca indic
uate pet tempe decorso dalla presa di possesso del beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla Legge 7 lugica 1866 fanoal giorno in cui enirò in vigore la Legge di soppressione, e già pagato agli investiti degli Enti morali sul fondo costituto dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti moralisoppres, dalla Legge 7 lugi. 1866	dal 4 sett dalle pre- stabili a	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	5 Colonne 44 + 42 + 43 + 44	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Color	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate arretrate di tassa del 30 per cento liquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1957 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	<sup>2</sup> 0
86.20	,	104.77	118. 60	Ď	223. 37	10.44	3	10.44	212. 93	
Ja .	3				•	ъ	3	)	,	114, 81
3	έt	117, 56	255.99	,	373. 55	<b>22.</b> 53	3	22. 53	351.02	58 <b>. 52</b>
86. 20	<i>"</i>	222. 33	374. 59	,	596.92	<b>32.</b> 97	ъ	32. 97	563, 95	173. 33
		,								
	ъ	,	124.86	6 <b>24.</b> 32	749.18	10.99	82. 41	93.40	655. 78	121.92
86. 20	*	222. 33	499. 45	624. 32	1,346. 10	43.96	82. 41	126. 37	1,219. 73	295 <b>. 25</b>

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti
G. DE FALCO.

VOL. XXXVIII.

73

ALLEGATO C - Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per di in esecuzione delle Leggi di liquidazione dell'Asse ecclesia

0	Denomi <b>nazion</b> e	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Differenza tra le rendite esposte nelle colonne 5 e 6				
Ajsse A	dell'	dell'		luti	stra- cento eocle-	alto erri	Culto muldo			
progressivo	Ente morale		Provincia	li devo	tassa per onio	ar il Ci éasorie	predes			
Numero	ecclesiastico	Comune		beni stabi al Demanio	corrispondente alla 1 ordinaria del 30 imposta sul patrime siastico	ondo por por porto de la Co	Deme			
Z	s <b>op</b> pre <b>s</b> so			dovuta pei bení stabili devoluti al Demanio		Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a incorrienta sul Gran Libro - Colonne 5-6	rendita de l'o			
<u>.</u>	2	8	4	dovata	sinp siap	Credit per	Debit			
1	Canonicato dei SS. Agostino, Ubaldo ed Antonio Abate in S. Secondo di		Alessandria	146. 98	536. 09		382.11			
	Legato Galliano all'altare del Purgatorio nella chiesa madre di	Villafranca	Girgenti	,	98. 34	,	32.34			
3	Legato Vacca all'altare della Beata Vergine delle Grazie nella parrocchiale di S. Maria in		Pavia	132.80	39. 84	92.96				
4	Mansioneria di S. Maria in Rossignano di		Venezia	9 <b>2</b> 6.49	361. <b>92</b>	<b>561</b> 57				
	Ammontare complessivo delle rendite annue e dei relativi arretrati liquidati a tutto dicembre 4870									
	Facendosi luogo all'iscrizione della rendita con decorrenza dal 4º lugio 4873. El giungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9 - 1 maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 4873 sul casi de ammontare delle rendite annue esposte nelle colonne 7 e 8									
	Ammontare complessive date a tutto giugno	o delle rate	arretrate	di rendita	e di tass		er cerb fi			

Roma, addi 4 giugno 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

1155
inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto
19i 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

		<u> </u>								
dalla Legge 7 lugio 1866 fine al groune in eniente brigore la Legge di sopprazione, 2 già pagate agli investit degi. Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendia inscritta al Demanio col R. Decreto 17 febbrato 1870, a, 5519	a	Rate as	rretrate lel Fond	liquida o per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i	mposta nobile		Debito del Fonto pel Culto per rate arretrate di tasa del 10 per certo liquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 del 4 settembre 1967 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni instura fine all'epeca indicata nella colonna 9
ni entra li inve essi del	1867 1866 1866	∙ulla reudi	la esposta D	elia col. 7	Totale	dita	dita	Totale	edito del Fondo pel Culto per rate a frate di rendita depurate dalla ritenuta imposta di ricchezza mobile - Col. 15	pel Culic per rate arretrate liquidate sulla rendita 8 dal 4 settembre 1967 possesso del beni d'ogni dicata nelja colonna 9
rate ag i intere	5 Jalla 5 artt. e 7 lugi	oppure lei teni re 4868	alle sta-	resa o al-		i ren 43	ii reb	- Totale	to per dalla per lile	rate a
già pa to dagi creto 1	lunna lutto il a Legg	ope dei bre 4	beni beni e 487	alla p ili fin lonna	44	ata d	rata d		a rate	ste ste settle
6 fine 3 ostitui	ella co bill a l es.fall	4867 ssesse licem	9 opp dei embra	oure d ii stab ila co	-43+	illa ru la co	alla Sa sa	+47	lo pel depur shezza	Ges Cul
tho 186 prersic fondo c	posta n enista i soppi	settembre 1867 presa di possesso li a tutto dicemb	o 486 ssesso o dic	oi ben	+ 48 +	er cento sulla rata di seposta nella colonna	per cento sulla rata di esposta mella colonna	Colonne 16+17	Fon Radition	odel Fonto pel Culto per rate ary so per cento liquidate sulla ren sovionna 8 dal 4 settembre n presa oi possesso dei beni di all'epeca indicata nella cotonna
di sor di sor sli sut	ditaes todeib imorel	setter presa i a tu	ennai di pe tutt	nn. 18 Beso d Indice	6 44	er cei spost	per c	olonn	del dir	Jei Fond per cen colonne press of
lla beg Lege iti mori	salls rendita esposta nella colunna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 5 avtr. 1867 prgli Entimorni soppres. Jalla Legge 7 lugi, 1866	alla tabi	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di pessesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dat 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca .indicata nella colonna 9	5 Colonne 11 +12+13+16	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	0	Credito del Fondo trate di rendita de imposta di ricche	ablic del Fondo p sel 30 per cento nella cylonna 8 dalla presa di po dne all'epeca indi
10 주도립표	2 5 E	912 12	g 13	중요 14	15	مة 16	17	13	19	20
				\						
,	•	•	•	,	>	,	•	•	,	1,324.
					_	_		_	_	310. 35
•	,	•	•	•	•	,	•	•	,	310.35
		100 17	405.00		999 00	40.00	_	40.90	909 <b>20</b>	
10. 10	•	123. 17	185. 9 <del>2</del>		<b>30</b> 9. 09	16. 36	•	1 <b>6. 3</b> 6		
¥	•	464. 20	1,129.14	,	1,593. 34	99. 36	•	99. 36	1,493. 98	181. 97
10. 10	,	597 97	1,315.06	,	1,902. 43	115. 72	,	445 79	1,786. 71	i,816. 32
10.10		901.91	1,310.00		1,002. 40	110. 12		110. 12	1,760.77	1,610. 52
<b>&gt;</b>	,			1,643. 82	1,643. 82	<b>»</b>	<b>2</b> 16. 98	216. 98	1,426.84	1,206. 12
10. 10	,	587. 37	1,315,06	1,643.82	3,546. 25	115. 72	216. 98	332. 70	3,213. 55	3.022. 44
<u> </u>										

Visto d'ordine di S. M.
1! Ministro di Grazia e Giustigia e dei Culti
G. DE FALCO.

1156
ALLEGATO D - Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per in esecuzione delle Leggi di liquidazione dell'Asse ecclesia

٥	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Differ for le rendik nelle cold	a esposi
Numero progressivo	dell'  Ente morale  eoclesiastico	Сепине	Provincia	deni stadili devoluti al Domenio	alla tassa stra- 80 per cento atrimonio occio-	redito del Fondo per il Cuito per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	mure a preferars.
Na	soppresso	3	4	dovuts pei beni stabili devoluti	corrispondente alla ta ordinaria del 30 p imposta sul patrimo siastico	Credito del Pondo per il per renatta annua a inscresa Gasa Libro - Colonna	Debito del Fondo per per rendita annua a per rendita annua a per tendita annua a per per per per per per per per per per
1	Legato Ceriano-Oddino Giu- lia in	Valenza	Alossandria	,	195. •	,	136.1
2	Canonicato teologale nella cellegiata di S. Maria As- sunta in	Antrodoco	Aquíla	243. 65	5 73.10	1 <b>70</b> . 55	•
3	Beneficio Bontà Rumi in	Músso	Come	57. •	84. 96		27
4	Cappellania di S. Bove in .	Castino	Cuneo	41.92	39. 5 <b>8</b>	2.34	
5	Cappella dell'Assunzione e dei SS. Antonio da Padova e Guglielmo nell'oratorio delle Logge in	l	<b>F</b> irense		67. 68	,	<i>(</i> ************************************
6	Cappella corale dei SS. Se- bastiano e Zanobi nella metropolitana di	Firenze	Id.	,	171.12	,	1": -
7	Cappellania Rizzo Antonino	Canicatti	Girgenti		95. 64		.5 :-
	Da riportacsi		,	342. 57	727.08	172.89	55

1157 inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto gi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848).

gr 7 lug	100 10	00, W. J	000, 6 16	o ayustu	1867, %.	0040/.				
dalla Legge dir Ungio 1806 into al giorno in cui autò in vigore la Legge di Coppe siono, e già pagate agli investiti degli Entimorali sul fondo costitutio dagli interesi della rondita inscritta al Demanio coi R. Decreto 17 febbraio 1870, a. 5519	a	Rate an	rretrate el Fondo	liquid per il	ate Culto	Ritenut di rice	ta per in ohezza  o	mposta nobile	edito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Deblio del Fondo fel Culio per rate arretrate di taua dei 80 per cento liquidate sulla rondita esposta nella evionna 8 dal e settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
cui entrò ngli inve- oressi dell braio 187	a presa 11, 1867 gl.1866	sulla rendi	<del></del>		Totale	odíta	pdita	Totale	er rod riten - Col.	arret-ul rendita re 1867 i d'ogni onna 9
giorno in a pagate dagli inte	ina 5 dail ito il 3 sel Legge 7 lu	oppure lei beni re 4868	re dalle ani sta 4870	la prese fino al- nna 9	- +	a di re nna 43	ta di re nna 14		Culto properties de la contra del contra de la contra del la cont	por rate sulla settemb lei ben
one, egi	ella color abili s tu rs. dalla	1867 Ssesso Jicembi	69 oppu o dei b	pure dal ii stabill slia colo	+43+4	uila rat la colo	ulla ra la colo	+47	depure	iguldate dal e ssesso iscata n
luglio 130 r oppressi ul fando demanio e	esposta i e i beni st rali soppi	settembre 1867 presa di possesso li a tutto dicemb	naio 48 possess rtto dic	. 1871 op Jei ber licata ne	14 + 42-	per cento sulla rata di re esposta nella colonna 43	per cento sulla rata d ssposta nella colonna	Colonne 46+47	l Fond rendita di rica	Pondo p conto lonna 8 sa di p poce inc
la Legge di Legge di i moralis	salla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili 9 tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali coppres, dalla Legge 7 lugi. 1866	alla at	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino si- l'epoca Indicata nella colonna 9	# Colonne 41 + 12 + 13 + 14	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43, 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Color	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di remitta depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	ito dei ka 80 per lella c lalla pre ino effe
10 4 2 4 2 4	11 11	हु <sup>र क</sup> 13	13	9 5 € 14	රි 15	ထံ 46	<b>£</b> 17	18	Cre 13	20
					,					
	9	,	,	3	•	,	•	,		745. 87
	,	<b>92.</b> 85	341.10	85. 28	519. <b>23</b>	<b>30. 0</b> 2	11. 26	41. 28	477.95	57 <b>. 06</b>
•	,	•	,	· •	,	2	,	,	. 3	253. <b>85</b>
•	,	1.88	4. 68	1.17	7. 73	0. 41	0. 15	0. 56	7. 17	20, 67
,		•	•	•	*	,	,	٠,	,	251.04
•	,	3				,			3	616 <b>. 37</b>
•					:	,				342. 68
-										
*		94.73	345. 78	86.45	5 <b>26.</b> 96	30. 43	11.41	41.84	485. 12	2,287.54

	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Diffe le rendi nelle col	ra lo esposie
Numero progressivo	dell' Ente morale			dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	tassa stra- per cento ionio eccl>-	redito vel Pondo per Il Culto per rendita unnua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5-6	bito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelenaria a faccio del Penanto a saldo
Namero	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabi al Demanio	nte alla del 30 sul patrim	Fondo para a Libro - Co	Fondo per del Dema
	soppresso			lovuta pei s	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per imposta sul patrimonio siastico	<u> </u>	Debito del per rendit
1	3	8	4	-5	6	7	
	Riporto			342. 57	7 <b>2</b> 7. 08	172.89	557.40
8	Beneficio della Madonna del Rosario in Seggiano di .	Castel del Piano	Grosseto	43. 42	1 <b>3. 0</b> 3	<b>30. 3</b> 9	
9	Cappellania Ricci nella cat- tedrale di	Wassa.	Massa e Carrara	,	9 <b>. 9</b> 0	,	9.9
	Cappellania Agostini Anna in	Caselle Landi	Milano	•	194. 45	•	191.45
11	Legato Marini e Gialdi in S. Maria della Neve in .	Codogno	Id.	,	109. 65	,	109.0
12	Beneficio di S. Marta nella cattedrale di	Lodi	Id.	,	2. 10	,	2."
13	Legato Bignaniní Antonio in	Terranova dei Passerini	Id.	,	18 <b>2.</b> 93	•	182.03
14	Beneficio di S. Salvatore in	Casalvolone	Novara	>	138. •	,	138.
15	Beneficio di S. Andrea Apo- stolo nella collegiata di S. Vittore in	Intra	- Id.	83.60	<b>23</b> 1.78	•	148.18
	Da riportarsi	•••••		469. 59	1,608. 92	203. 28	1,312.61

									· •	
in vigore strti degli ra rendita 0, n. 5549	a	Rate an	rretrate el Fondo	liquid per il	ate Culto	Ritenut di rice	ta per ii chezza n	nposta nobile	e arre- ata per 15—18	e di tassa esposta oppure natura
dalla Legge 7 lugas 1864 fino al giorno in cui antrò in vigore la Legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituto dagli inferessi della rendita lascritta a Demanio col R. Decreto 17 febbasio 1870, n. 5549	sula rendita esposta neria colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres. dalla Legge (7 lugl. 1866	dalla presa di possesso dei beni sa stabili a tutto dicembre 1868	presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dai 1º genn. 1871 oppure della presa di possesso del ben stabili fino al-	Totale   71+13+14   15   15   15   15   15   15   15	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nelle colonna 44	Totale — Colonne 16+17	Credito del Fon 'o pel Culto per rate arre- c trate di renditu depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Cuito per rate arretrate di tassa del 80 y per cento inquidate sulla rendita esposta della Colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso del beni d'ogni attura fino all'epoca indicata nella colonna 9
10	11	12	13	14		16				
	,	94.73	345. 78	86 <b>. 4</b> 5	<b>526.</b> 96	30.43	11.41	41.84	485. 12	2,287.54
2i. 51		40. <b>2</b> 7	<b>60</b> . 78	15. 19	116 <b>. 24</b>	<b>5. 3</b> 5	2. •	7.35	108.89	,
<b>3</b>		,	,	•	•	,	•	•	•	<b>3</b> 7. 87
3	,	•	•	>	,	•	•	,	•	743. 77
•		•	•	•	,	,	3	,	,	39 <b>2. 8</b> 6
3		•	•	>	•	•	•	•	•	7. <b>52</b>
•			•	Ð		,	•		,	675. 39
,	,	Ð	3	,	•	3	<b>y</b>	•	,	<b>527. 8</b> 5
•		•	3	3	` •	•	Þ	,	,	6 <b>2</b> 5. <b>32</b>
24. 51	•	135. >	406. 56	101. 64	643. 20	<b>35.</b> 78	13. 41	49. 19	594, 91	5,298. 12

	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	a annua	Differ fr le rendite nelle colo	a espose
- Numero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresso	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Bemanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annuaa inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5-6	Debito del l'ondo per il Culto per rendita annua a predecassi a favore del Demanio a saldo taggin del 30 per cento-Col. 6—6
1	Riporto			1	1,608. 92	203.28	1 312 6
	Legato Suor Crocifissa ed Arciprete Gennaro e Ca- puano in	Castelbuono Felino	Palermo Parma	•	<b>23.</b> 06		<b>23</b> 6°
18	Beneficio di Sant'Antonio da Padova in	Sissa	Id.	454.98	136. 49	318.49	,
19	Francesco Soderini nella cattedrale di	Volterra	Pisa	,	<b>52.</b> 83		52.5
<del>2</del> 0	Cappellania Falavigna in	Guastalla	Reggio Emilia	309. 50	97.04	212.46	,
21	Beneficio del SS. Sacramento in	Rolo	Id.	<b>382. 2</b> 8	114.68	<del>2</del> 67. 60	,
22	Cappella Borri nella chiesa della SS. Annunziata in .	Torino	Torino	•	61.88	,	6L.82
23	Legato Bonivento Giuseppe in	Ohioggia	Venezia	165. 69	49. 71	115, 98	,
	Da riportarsi		·	1,782.04	2,151.73	1,117.81	1,487.50

								١		01
in vigore titi degh la rendita 10, a. 5549	8	Rate a	rretrate lel Fondo	liquida per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza r	mposta nobile	e arre- nta per 15—18	edi tasa esposta oppure natura
dalla Legge 7 lugio 1866 Lac al giorno la cui cutrò in rigore la Legge di roppressione, e già pagia agli lavantii degli Entimorali su fondo contituito 11gli la beresi della randita inscritta al Domanio col R. Decreto 17 febbrato 1870, a. 5519	stila rendita e-posta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pogli Enti morali soppres. da fia Legge 7 lugi. 1866	dal 4 settembre 1867 oppure car dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla se presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1874 oppure dalla presa E di possesso dei beni rabili fino al· E l'epoca indiceta nella colonna 9	Colonne 44+42+44   Colonne 44+42+44	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Totale Colone (6+17	Credito del Fondo pel Culto <i>per rate arre-</i> catadita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Cuito per rate orretade di tanen del 30 per cento liquidate sulla rendita esposta E nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso del beni d'ogni natura fino all'uvoca indicata nella colonna 9
24. 51	,	135.	406. 56	101.64	643. 20	35. 78	13. 41	49.19	594.01	5,298. 19
,	,	5	583. 90	159. 24	743.14	51.38	21. 02	<b>72.</b> 40	670.74	88. 2( 27. 2; 203. 6(
,				•						194 6'
•		58, 42	424. 92	106. <b>2</b> 3	<b>589.</b> 57	37.39	14.02	51.41	<b>538.</b> 16	101.81
,		,	477. 96				17.66		552.04	176. 4
y	,	•	,	•	,	×	,	,		<b>221.</b> 71
b	,	25. 45	<b>2</b> 31. 96	57.99	315.40	20. 41	7. 65	<b>28.0</b> 6	287. 34	54.9(
24. 51		218. 87	2,125.30	558. 90	2,903. 07	187. 02	73. 76	<b>260.</b> 78	2,642. 29	6,366. 80

	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	a annua	Diffe le repdi nelle col	ra le esposie
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Cemanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccie- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua sinerierri all Gran Libro - Colonne 8—6	per rendita annua a preferare a favore del Demanio a sudo terradel intermento a sudo
-	3	3	4	5	ı	,	
24	Riporto Legato Scarpa Stefano detto Peraletto in	Pellestrina	Venezia.	1,782. 04 148. 58	<b>2,</b> 151. 73		1,487.55
	Ammontare complessivo e dei relativi arretr giugno 4874			1,930. 62	2,196. 30	1,221.82	1,487.56
	Facendosi luogo all'iso giungono alle rate o maturate nel tempo ammontare delle ren	arretrate li decorso de	quidate finc illa detta	o all'epoca spoca a t	indicata utto giug	nella cole no 4873 :	20 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10

Roma, addì 4 giugno 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita e di tassa del 36 per cento ? date a tutto giugno 4873 .....

date per tempo uecento datta presa di possesso un uturi immobil operata per gli effetti della conversione ordinala dalla Legge di tuglio 1866 fino al giorno in cui estrò in vigore la Legge di soppressione, e grà pagate agli invastiti degli Esti moral' sul fondo costituite dagli interessi della rendita inscritta al Deusanio col R. Decreto 47 febbraio 4870, a, 5549	a			e liquid lo per il		Ritenuta per imposta di ricchezza mebile				Debito del Fondo pel Culto per rate arretrate di tanse del 30 per cento inquidece alla renitta esporta nella colonna % dai 4 settembre 1867 copure della prese di preseso dei beni d'ogni natura fino ell'epoca indicata nella coronna 9
possesson versione cui eutrò gli inves rersi del	n presa n. 1867 gl. 1866		lita esposta	nella côl. 7	Totale	ndita	ndita	Totale	per rate arrella ritenuta per e - Col. 15—18	rate arretrate illa rentitu embre 1867 bent d'ogni coronna 9
presa or della con iorno in pagate a	na 5 dalli to 1, 3 sel egge 7 lu	oppure ei beni e 1868	e dalla ni sta- 1870	a presa fine st-	-	adire na 43	a di re na 44	_	tulto principalisation de distribution de dist	o per rate arretra e sulla rendita settembre 1867 dei beni d'ogn sella coronna 9
o dalla li effetti 5 fino al g le, e già stituito d R. Decre	lla colon bili a tut s.dalla L	4867 ssesso d licembr	oppur dei be	ure dall stabili la colo	13+1	lla rat: a colon	illa rat a colon	47	pel C lepura nezza n	pel Culto per liquidate su N dat 6 sette presesso dei Indicata nella
o uecers sta per g uglio 186 ppression fondo co	sposta ne beni sta Hizoppre	settembre 4867 oppure presa di possesso dei beni li a tutto dicembre 4868	io 4869 ossesso to dice	1871 opp del ben sata nel	+75+	per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	per cento sulla rata di rasposta nella colonna 14	Colonne 46+47	Fondo ndita d li ricch	cento pe cento lic nna × c a di pos
per temp obili opera Legge 7 li gge di soj moral' sul	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto 1,3 sets. 1867 pegli Enti morali soppres dalla Legge 7 lugi 1866	ette res	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dal to genn. 1871 oppure dalla presa di pussesso nel beni stabili fin-al- l'epora indicata nella Colonna 9	nne 44	per co	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Colona	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trute di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	bito del Pondo pel Culto del 30 per cento liquidate nella colonna 3 dal 4 se dalle presa di presa di presa di presa di presa di presa di fino all'epoca indicata ne
date immo dalla la Leg Entin	sulla r di pos Fegli I	dal 4 se dalla pe stabili	dal 19	dal da l'epo	5 Colonne 11 +12+13+14	& & 16	13.9	18	Credi 5 tru im	Debito dei dei dei dei Bro
24. 51	,	218.87	2,125.30	<b>558. 90</b>	<b>2,</b> 903. 07	187. 02	73. 76	<b>2</b> 60. 78	2,642. 29	<b>6,366.86</b>
,	,	3	<b>200.</b> 51	5 <b>2.</b> •	<b>2</b> 52. <b>5</b> 1	17. <b>64</b>	6. 85	<b>24.</b> 50	<b>2</b> 28. 01	6 <b>2</b> . 27
					<del></del>					
<b>24.</b> 51	,	<b>2</b> 18. <b>8</b> 7	2,325.81	610. 90	3,155. 58	204.66	80. 62	<b>285. 2</b> 8	<b>2,</b> 870. 30	6,429. 13
	•	3	n	<b>2,44</b> 3.64	2,443. 64	,	3 <b>22. 5</b> 6	322. 56	<b>2,121.</b> 08	2,975.
24. 51	,	218.87	2,325.81	3,054.54	5, <b>59</b> 9. <b>22</b>	204.66	403. 18	<b>6</b> 07.84	<b>4,991.3</b> 8	9.404. 13

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti
G. DE FALCO.

1164
ALLEGATO E - Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 pri in esecuzione delle Leggi di liquidazione dell'Asse ec

	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Differ fr le rendita nelle cold	a e esposia
Numero progressivo	doll' Ente morale ecclesiastico soppresso	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fendo per il Culto per rendica annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonno 5—6	Debito dal Fondo per Il Culto por receipto del Francisco menue del principio del Control d
1	3	3	4	5	6	,	
1	Canonicato di S. Marziano nella collegiata di S. Se- condo in	Asti	Alessandria		826. 50		823.5
2	Beneficio della Madonna del Carmine in S. Biegio di Amiterno in		Aquila	<b>2</b> 19. 91	<b>65.</b> 97	153.94	,
3	Cappellania Nardis nella cat- tedrale di	Id.	Id.	127.15	57. <b>2</b> 1	69.94	
4	Chiesa ricettizia di S. Ni- colò di Bari in	Castel del Monte	Id.	<b>243</b> . <b>2</b> 6	87. 77	155.49	,
5	Canonicato Circi nella col- legiata di S. Maria in Pantanis in	1	Id.	<b>2</b> 07. 88	6 <b>2</b> . 36	145.5 <u>2</u>	, 1
6	Canonicato Buttalfuoco nella collegiata di S. Maria in Pantanis in		Id.	378 <i>.</i> 99	113. 70	<b>265.</b> 29	.   '
7	Beneficio di San Francesco d'Assisi in	Civitella della Chianna	Arezzo	,	89.96	,	£0.≯
	Da riportarsi			1,177. 19	1,303.47	790. 18	916. 45

inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto gi 7 luglio 1868, n. 3036 e 15 agosto 1867, n. 3848).

-		Rate a	rretrate lei Fond	liquid	late Culto	Ritenu	ıta per i chezza	mposta mobile	arre- nta per 15—48	di tassa esposta oppure i natura
immobili operata pur gir ovour	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di posseaso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres, della Legge 7 legi. 1856		dal 1º gennaio 4869 oppure dalla es presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4870	<u> </u>	<del></del>	8. 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Totale Colonne 46+47	Credito del Fondo pel Cuito per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—48	Debito del Fondo pel Culta per rate arretrate di uasa del 80 per cento liquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possosso del Deni dogni natura fino sil'epoca indicata nella colonna 9
А	,	,		,		,	•	ď	n	3,491.91
<b>,</b>	,	a a	86.73	<b>62.</b> 92	149. 65	7.63	8. 31	15. 94	133. 71	191.38
α			138. 21	82.65	220. 86	12. 16	10.91	<b>23.0</b> 7	197. <b>79</b>	143.71
,	2	85 <b>. 09</b>	<b>310.</b> 98	155. 49	551.56	27. 37	20. 52	<b>47. 8</b> 9	503. 67	68. 27
159 <b>.</b> 86	3	192, 81	<b>2</b> 91.04	1\$5.52	629.37	, 25. 61	19. 21	44.82	581.55	,
<b>291.45</b>	,	351.51	<b>53</b> 0. 58	265. 29	1,147.38	<b>4</b> ೮. 69	35. 02	81.71	1,065.67	Þ
•	ъ	¥	В	3	,	3	y	).	,	380. 93°
451.31	у .	629. 41	1,357.54	711.87	2,698. 82	119. 46	93. 97	213. <b>4</b> 3	<b>2,4</b> 85. <b>3</b> 9	4,276. 20

	Denominazione	Sede de morale ec sopp	clesiastico	Rendita	annua	Differ for rendit nelle col	ra e espesi:
ssivo	dell'			olutí	stra- ceato eccle-	erate 6-78	Sulfo Parki
progre	Ente morale			li dev	per conico	ir il C inscrit Ionno	= "
Numero progressivo	ecclesi <b>astico</b>	Comme	Provincia	doveta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa a ordinaria del 30 per ce imposta sul patrimonio ec alastico	redito del Fondo per il Culto per rendita amua sinecriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	del Fondo per relita armea a per
N	soppresso			a pei b	pondenta inaria d osta sul tico	Credito del F per rendita sul Gran Li	resulta
	2	3	4	dovat	corris ordi fimp	Credit	Deble
1	Riporto		•••••	1,177. 19	1,303. 47	<b>790.</b> 18	916.×
8	Beueficio di S. Caterina in S. Cristoforo di	Cortona	Aresso	<b>22</b> 5. <b>2</b> 7	67. 58	157.69	
9	Ufficiatura Scornucchi nella prioria di S. Maria Nuova in	Id.	Id	•	<b>2</b> 9. 99	3	29.94
10	Canonicato Vannuccini nella collegiata di S. Martino in	Poiano	Id.		<b>83</b> . 55	,	\$3.55
11	Cappella di S. Maria Madda- iena a Mercatale di	Montevarchi	Id.	•	121.97	,	121.97
12	Beneficio della Vergine del Latte nella collegiata di .	Id.	14.	,	<b>50. 2</b> 7	,	50.2
	Canonicato Affinita Nicola nel capitolo cattedrale di	de'Outi	Benevento	•	<b>24.</b> 38	•	214
14	Beneficio dei SS. Cristoforo ed Erasmo in S. Domenico di		Bologna	,	18. 05	•	r
15	Cappellania Bapetti nella chiesa dei SS. Faustino e Giovita in	Brescia	Brescia	•	81.02	,	£: 
	Da riportarsi · ··			1,402.46	1,780. 28	947.87	1.324

dalla Legge di soppressione, e già pegate agli investiti degli Enti morali sal fondo costituto degli Enti morali sal fondo costituito degli interessi della readita insectita al Demanio col R. Decreto 17 lebbraio 1870, n. 5519		favore d	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	per il	Totale  Totale  15	8. 80 per cento sulla rata di rendita in resposta nella colonna 13	43.20 per cento sulla rata di rendita rata di esposta nella colonna 44 rata di	Colonne 46 + 47	Credito del Fondo pod Culto per rate arre- c trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Deblio del Fondo pel Culto per rate arretrate di tassa del 80 per cene inquigles estila renvilla esposta en nella colonna 8 dal 1, actiembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
451.31	•	6 <b>2</b> 9. <b>4</b> 1	1,357.54	711.87	2,698 82	119. 46	93. 97	<b>213. 4</b> 3	<b>2,485. 3</b> 9	4,276. 20
•	,	>	311. •	157. 69	<b>468. 6</b> 9	<b>2</b> 7. 37 -	20. 82	48. 19	420. 50	91.42
•	9	,	•	Þ	,	,	<b>3</b>		,	1 <b>2</b> 9. 71
•	3	•	•		3 .	,	3	,	,	356. 47
•	•	,	•	3	,	,	>	,	,	5 <b>27.</b> 5 <b>2</b>
•	y	,	•	3	3		Þ	•	,	217.42
•	,		*	•	,	,	•		•	102. 47
,	•		•	,	,	,	3	Þ	,	78. 07
•	,	•	3	,	•	,	,	,	•	350. 41
451.31	•	629. 41	1,668.54	869. 56	3,167. 51	146. 83	114. 79	261.62	<b>2,905.</b> 89	6,129. 69

	Denominazione	morale ec	eìl'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Diffe fe rendit nelle col	ra e esposic
ssive	dell'	1		oluti	stra- cento eccle-	Sulto cersi	Culto reldo
progre	Ente morale			li dev	tassa per conio ec	in il (inseri	a preferance
Numero progressive	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabi al Domanio	rin 1	ndo pe nua a o - Co	Deman
Nan	soppresso			dovuta psi beni stabili devoluti al Domanio	corrispondente al ordinaria del imposta sul pat siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5-6	Debito del For
1	1	3	4	<b>ઈ</b>	8	ō,	À,
	Riporto			1,102.46	1,780. <b>2</b> 8	947.87	1,325
16	Cappellania Bonometti nel santuario della Beata Ver- gine dei Miracoli in	Bresoia	Brescia	421.61	1 <b>26. 48</b>	295. 13	
17	Cappellania Loda al Fenil Nuovo in	Ghedi	Id.	,	75. •	,	75.
18	Cappellania Ongarini in S. Antonio di	Lonato	Id.	a	46. <b>5</b> 5	,	16.5
19	Cappellania di S. Maria Eli- sabetta in Bettegno di .	Pontevico	Id.	380.	114. »	266.	•
20	Legato Michela Natale in .	Caltanis- setta	Caltanis- setta	•	<b>13. 6</b> 8	,	13.3
21	Canonicato di San Lorenzo martire in	Picinisco	Caserta	80. 31	59. •	21.31	,
22	Beneficio del SS. Rosario in	Roccasecca	Id.		36. 87		36.
23	Beneficio Franco Caterina in	Agira	Catania	•	6.88		6.89
24	Beneficio Biondi Isidoro in Assero di	Id.	Id.	,	17. 08		17.60
25	Cappellania Girmeni Pasqua- le in	Mineo	Id.	•	11.98	,	11.98
	Da riportarsi	••••••		2,284. 38	2,287.80	1,530.31	1,533. 73

la Legge di seppressione, e già pagta agli insestiti degli Enti morali sui fondo costituto dagli insersasi della randita lescritta al Demanio col R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	a	Rate a	rretrate lel Fond	liquid o per il	ate Culto	Ritent di ric	ıta per i chezza ı	mposta nobile	edito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenua per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate erretrate di tassa del 80 per cento liquidate sulla rendita esposta nella Colonna 8 dal 4 settembre 1887 oppure dalla presa di possesso del beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
agli inver- oressi del braio 187	la press ptt.1867 igl.1866		ita esposta :		Totale	ndita	adita	Totale	per rat a riten - Col.	bito del Fondo pel Culto per rate erretrate del 80 per cento liquidate aula rendita nella Colonna 8 dal 4 settembre 1897 dalla presa di possesso del beni d'ogni fino all'epoca indicata nella colonna 9
già pagate : ito dagli inte	nna 5 dai itto il 3 se Legge 7 le	oppure dei beni re 4868	re dalla eni sta- 1870	lla prest i fino al-	-	ta di r nna 43	ta di r	_	Culto ate dall mobile	per rate sulla settemb dei ben
ione, e gi costituit col R. Dec	nella colo stabili a to res.dalla	settembre 4867 presa di possesso ili a tutto dicemb	69 oppu to dei b cembre	ppure de mi stabil ella cok	+43+	oer cento suila rata di ra esposta nella colonna 43	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	+47	do pel 1 depur chezza	bito del Fondo pei Culto per rate arratra del 80 per cento liquidate anlla rendita nella Colonna 8 dal 4 settembre 1897 dalla presa di possesso dei beni d'ogni fino all'epoca indicata nella colonna 9
seppress sul fondo Demanio	dei beni oralisepi	tembre esa di p a tutto	nnaio 48 possess utto di	n. 1871 o o dei bo dicata n	44 + 49	cento osta ne	r cento osta na	Colonne 46+47	rendite rendite	Fondo r cento lonna 8 esa di p
Legge di iti morali scritta al	sulla rendita espesta nella colonna 5 dalla presa di pessesso dei bani stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Euti morali soppres. dalla Leggo 7 lugi. 1866	alla tabi	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1° genn. 1871 oppure dalla presa di possesso del beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	Colonne 44 + 42 + 43 + 14	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	13. 20 pe esp	Col	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	bito del Fond del 80 per cend nella Colonna dalla presa d fino all'epoca
) = 52 =	2 5 Z	ਜ਼ੂ 12	13	882 44	15	∞ 16	17	18	تا 19	Ā 20
51.31	,	629. 41	1,668.54	869. 56	3,167.51	146. 83	114. 79	261.62	2,905. 89	6,129. 69
•		>		90. 18	90. 18	,	11. 90	11.90	78. <b>2</b> 8	508.38
,	Þ	>	•	•	,	,	) 3	•	>	3 <b>2</b> 4. 37
•	•	•	,	3	,	,	•	•	í	199. 30
•	•	<b>2</b> 95, 55	532.	266. >	1,093. 55	46.82	35. 11	81.93	1,011.62	24. 38
•	•	•	,	>	,	3	•	»	,	59, 17
,	•	,	<b>34.</b> 69	<b>2</b> 1.31	56.	<b>3.</b> 05	2. 81	5. 86	50. 14	100. 14
	•	•	•	,	•	,	•	,	,	159. <b>46</b>
•	•	,	•	<b>&gt;</b>	,	•	•	,	,	<b>2</b> 9. 76
.	,	•	,	•	,	,	,	,	>	73. 87
·	•	•	•	,	•	,	*	,	,	51.81
1. 31	•	924, 96	2,235.23	1 <b>,84</b> 7.05	4,407. 24	19. <u> </u>	<b>4.</b> 61	361.31	<b>4,045.</b> 93	7,660. 33

YOL ILIVE

74

	Denominazione	MALTON AS TENTO	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Differ fr le rendite nelle cole	e esposte
- Numero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresso	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio occle- siastico	Credite del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col.65
	Riporto	all for the	THE CONTRACTOR	2.284.38	2.287. 80	1,530. 31	1,533, 73
26	Beneficio Singarella Rai- mondo in	Mineo	Catania	2,204.00	12. 87		12.87
27	Cappellania Puccio Saverio	Id.	Id.		3,06		3,06
28	Beneficio Randazzo Nicolò in		Id.		19.10		19, 10
	Cappellania di S. Eligio in		Id.	1	35. 69	1	35, 69
	Beneficio Piccone Giovanni in	Id.	Id.	-	91.80		91.80
31	Beneficio Caldaresi Giovanni in	Id.	Id.	563. 70	184, 83	378.87	
32	Legato Farina, Cavena e Ferraris in	Annone di Brianza	Como	81.28	24. 38	56.90	
33	Beneficio di S. Carlo in	Alzate	Id.		42.13		42, 13
34	Cappellania di S. Carlo in.	Barzio	Id.		69.12		69. 12
35	Legato Conti Portolino in .	Carella	Id	253.12	128.84	124.28	100
36	Cappellania Canzi Vallaperta in	Erha	Id.		153. >		153.
	Da riportarsi	-1-1-0	AC. tor.	3,182.48	3,052. 62	2,090.36	1,960.5

in vigore titi degli la rendita 10, n. 5549	· a	hate au	rretrate el Fond	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	ćaperi: chezza r	nposta nobile	e arre- nta per 15—18	e di luma esposta oppure natura
no in cui entre Rate agli inves li interes i del	5 dalla presa il 3 sett. 1867 ge 7 lugi 1866		la esposta		Totale —	di rendita 1 43	di rendita	Totale	lto <i>per rate arre</i> - dalla ritenuta per bile – Col. 15—18	to per rate arretra te sulla rendita settembre 1867 o dei beni d'ogni nella colonna 9
18:16 fino al gior sione, e già pa o costituito dag col R. Decreto	nella colonna stabili a tutto pres. daila Legi	e 4867 op possesso dei dicembre	gennaio 1869 oppure dulla a di possesso dei beni sta- a tutto dicembre 1870	ppure dalla eni stabili fin nella colomn	2+13+14	oer cento sulla rata di re esposta nella colonna 43	per cento sulla rata d ssposta nella colonna	6+47	ido pel Cul o decurate schezza mol	pel Culto per liquidate su 8 dal 4 sett possesso dei Indicata nella
dalla Legge 7 Inglis 1846 fino al prorro in cui eutro in vigore la Legge di soppressione, e già pagate aggi investiti degli Euti morali sul londo costituito degli interessi della rendia inscritta al Demanio col R. Decreto 17 (ebbraio 1870, a. 5549	sula rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tuttu il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres. dalla Legge 7 lugi 1866	1 4 settembre 1867 oppure della presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	l 4º gennaio 1869 oppure dulla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dai 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca Indicata nella colomna 9	Colonne 14+42+43+44	80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Colonne 46+47	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita decurate dalla ritenuta per imposta di riechezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate arrerate di tussa del 80 per cesto liquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1857 oppura dalla presa di possesso, dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
01 dalia Pati Enti	11 Per in	Lab 13	del 4º	dal dal 1	ලි 45	∞ ∞ 16	က် 17	18	Cred in tr	30 198 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9
<b>4</b> 51. <b>3</b> 1	•	924. 96	2,235.23	1,247.05	4,407. <b>2</b> 4	196. 70	164, 61	<b>3</b> 61. <b>3</b> 1	4,045.93	7,660. 33
b	.•	•	•	3	•	,	•	•	•	55. 66
,	,	,	,	,	,	,	•	,	•	13, 23
,	•	9	•	3	,	,	•	•		82. 61
>	••	,	<b>»</b> `	2	•	,	•	•	•	144. 44
,		*	,	ð	•	•	3	•	•	<b>3</b> 97. 03
•	y	•	379. 92	<b>37</b> 8. 87	758. 79	33. 43	50. 01	83. 44	675. 35	429.22
60.60	,	75. 39	113. 80	56, 90	246.09	10.01	7. 51	17. 52	228. 57	•
			>	,	,	•	•	,	•	169. 28
נג	,		•	•	,	•	•	,	•	277.64
y	•	•	68. 70	12 <b>4. 2</b> 8	192. 98	6.05	16.40	<b>22. 4</b> 5	170.53	357. 17
•	•	,	,	7	,	•	3	)		614. 59
511,91	,	1,000.35	2,797.65	1,807.10	5,605. 10	246. 19	238. 53	484. 72	5,120. 38	10,201.20

	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Differenza fra le rendite espes nelle colonne5a	
Series Control	dell'			lutt	stra- cento socie-	alto of to	Culto corred ando
progre	Ente morale			li devo	Per one	Seorie Jonne	Prof
Numero progressivo	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabi al Demanio	alia t el 30 patrim	ndo p musa ro - Co	Fondo por la amena a
Ž	soppresso			dovuta pei bani stabili devoluti al Demanio	corrispondente ordinaria di imposta sul siustico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a insorioersi sul Gran Libro - Colonne &—6	bito del Fo per residita a e favore del
,	2	3 4		Aop 5	6	5,	O L
	Riporto			3,182. 48	3,052, 62	<b>2,090.3</b> 6	1,960.
37	Legato De Stefani nella par- rocchiale di	Pabiasco	Como	12. 12	3. 64	8, 48	
38	Beneficio di S. Onorato in .	Locate Varesino	Id.	•	21.60	,	21.6
30	Legato o cappellania Riva	Oggionno	Id.	٠,	60. 45	,	A. ii
40	Beneficio di S. Lorenzo in	Penzano	Id.	587.49	176. <b>2</b> 5	411.24	•
41	Cappellania Sirtori in	Sirtori	Id.	481. 72	144.52	337. 20	•
42	Legato dell'Immacolata ossia messa del Sabato nella parrocchiale di Bosto in .	Varese	Id.	<b>22.</b> 95	1 <b>0. 3</b> 9	12.56	•
43	Canonicato di S. Pietro della Strada nella collegiata di	Cassano all'Ionio	Cosenza	,	10.09	•	10.3
44	Beneficio della B. Vergine del Rosario e di S. Ignazio in	Corte dei Cortesi	Gremona	,	69. 69	•	ឆ្ង
45	Beneficio di S. Pietre in S. Luca di	Oremona	Id.	110. 79	38. 24	77.55	
	Da <del>ri</del> portarsi:	•••••		<b>4,3</b> 97. <b>5</b> 5	3,582. 49	2,937. 39	912.8

dalia Legge V legito 1300 nno al giorno in cui entre la vigore la Legge di soppressione, e già pegate agli investiti degli Entimorali sel fondo cortituito dagli interessi della rendita inscrista ai Demagio col R. Docreto I.7 febbrato 1870, n. 5519	<u>a</u>	Rate a favore d	rretrate el Fondo	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza	mposta nobile	edito del Fondo pel Culto per rate arre- trat: di rendita depurste dalla ritennta per fraposta di ricchezza mobile - Cc <sup>2</sup> 15—18	e di tassa ceposta oppure natura
gli iave residel	t. 1867	sulia rend	ita esp <b>esía</b> :		Totale	adita	adita	Totale	r ration - Co-2.	erretroi e 1867 d'ogni una 0
orno in c pagnite s lagli inte	na 5 daile o il 3 set ogge 7 lug	ppure si beni 4868	dalla ni sta- 870	a presa fino al-	_	1 G. 72	di ren	_	fulto generalista	uito par rais arreirai date sulla rendita 4 settembre 1867 180 dei beni d'ogni 2 nella colona ()
nno al gi ne, e già rituito di R. Decrei	sulta readita esposta pella colonna 5 dalla presa di pesesseo dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres. dalla Legge 7 lugi. 1866	i & settembre 4837 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4858	dal 4º gennaio 1869 oppure dalla presa di rossesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dat fogenn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	c Colonne 14 + 12 + 13 + 14	80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	<ol> <li>20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44</li> </ol>	1.1	Credito del Fondo pel Culto trats di rendita depurste da triposta di ricchezza mobili	Debito del Fondo pei Cutto sar rus arvaras di la del 20 per cento liquidato sulla rendita cepo nella cotonna 3 dal 4 estembre 1867 oppi dalla presa di possesso dei besti d'ogni nati fino all'apuce tridicata nella colonna 0
tro 1500 pression condo co acto col	osta pel oni stab i soppro	abre di pos tto di	4869 Seesso	74 opp et beni	+ 44 +	nto su liber	nto su	† <del>9</del>	Fondo rita d ricch	do pel di so di po di po trafi
ege / 198 e di sop ralisal i	ndita es seo dei timoral	settembre presa di po ili a tutto	gennai a di 70	genn. 18 sesso d a ladica	2 2	per ce	per ce	Colonne 46+47	del sta di	bito del Fondo del 20 per cente nella presa di fino all'opuca t
			dal 4º		Colen	<b>6</b> 0	'		13	Debito de ser 30 nella dalla p fino al
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	×
511.91	,	1,000.35	2,797.65	1,807.10	5,605. 10	<b>246.</b> 19	238. 53	484.72	5,120. 38	10 <b>,201.20</b>
8. 90	•	11.24	16.96	8. 48	36. 68	1.49	1.12	2.61	<b>34.</b> 07	,
3	,	•	>	•	•	,	×	,	•	86.77
,	,	•	•	•	>	,	Þ	3	,	242, 83
,	,	57.12	822. 48	411.24	1,290. 84	7 <b>2.</b> 38	54. 28	1 <b>26.</b> 66	1,164. 18	209. 05
•	3	,	•	<b>2</b> 36. 04	236. 04	,	31. 16	<b>3</b> 1. 16	204. 88	5 <b>2</b> 3. 89
		16. 64	<b>2</b> 5. 1 <b>2</b>	12.56	54. 3 <b>2</b>	2. 21	1.66	<b>3.</b> 87	<b>50. 4</b> 5	13. 15
,	,	•	,	,	•	,		•	,	43.64
										ATC 01
)·	*	•	•	•	•	•	•	*	•	279. 95
75. 48	,	102.76	155. 10	77. 55	235. 41	13.65	10.24	23.89	311.5 <b>2</b>	,
i96 <b>. 2</b> 9	,	1,188.11	3,817.31	2,550.97	7,558. 39	835. 92	<b>336. 9</b> 9	672. 91	6 <b>,885. 4</b> 8	11,600,48

	Denominazione	morale ec	ell'Ente eclesiastico resso	Rendita	a annua			
ESÍV	dell'			oluti	stra- cento eccle-	Culto iversi	ulto	٠ : ا
ngord	Ente morale			li dev	tassa i per c ionio ec	r il C inscrite onne d	= 1	!
Numero progressivo	ecclesiastico	Comune	Provincia	eni stabil Demenio	alla 30 atrim	ndo pe nnua a ro – Col	ndo po	
Nu	· soppresso			dovuta pei beni stabili devoluti al Demenio	corrispondente or ordinaria del imposta sul pui siastico	Credity del Fordo par il Ci per rendita annua a inscriv sul Gran Libro – Colonne 5	ito dal Forteria	the state of the s
1	3	8	4	dop	607 6	žā,	Dec	· .
	Riporto			4,397.55	3 <b>,582.</b> 49	<b>2,937.</b> 3º	9,122	1
46	Beneficio di Sant'Anna o cappellania Bonardi nella parrocchiale di S. Antonino in	Bra	Cuneo	,	50. 10	,	50. f.	
47	Legato Campi degli Esercizi spirituali in	Dogliani	Id.	,	<b>2</b> 6. 40		2.0	
48	Opera pia Romanisio in	Parigliano	Id.	•	9. 90	,	્રું ફ	
49	Canonicato della Cantoria Malliano Baba in	Possano	- Id.	<b>633.</b> 19	<b>202.</b> 56	430. 53	,	100
50	Cappellania di S. Teresa in	Pagno	Id.	,	165. >		165.	
51	Cappellania di S. Gaetano in	Ruffia	īd.	•	135. •	•	135.	
5 <b>2</b>	ía	Sommariva Perno	Id.	616. 41	191.52	424.89		1
53	Cappella della SS. Trinità in Montebuoni di	Firense .	.Firense	<b>3</b> .	<b>93. 9</b> 3	•	92.55	
54	Canonicato Martelli nella cattedrale di	Id.	īd.	,	30. 87		<b>30.8</b> 7	
55	Cappella di S. Antonio Abate in S. Apollonia di	14.	Id.		67. 47	•	67.47	
	Da riportarsi	•••••	•••••	5,647. 15	4,555. 24	3,79 <b>2.</b> 91	<b>2</b> ,701. •	

-										
nana regge di sopplessione, e ziù inggate agli ingetiti degli la Legge di sopplessione, e ziù inggate agli inderessi della rendita l Entimorali sul fondo costituito dagli interessi della rendita la seritta al Demano col R. Decreto 47 febbraio 1870, n. 5549	. 8	Rate an	rretrate el Fondo	liquida per il	ite Culto	Ritenus di rice	la per in	nposta nobile	e arre- nta per 15—18	Debito del Fondo nei Culto per rate arretrate di tama del 30 per cono liquidife enlla rendita esposia nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso del beni d'ogni natura fino all'opoca indicata nella colonna 9
agii inace eressi del obraio 187	a presa eu.1867 ig'.1866		la esposta n		Totale	ndita	ndita	Totale	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	bito del Fondo nei Cilto per rate arratra del 30 per cono inquidite sulla rendita nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 dalla presa di possesso del beni d'ogni fino all'epoca indicata nella colonna 9
k pagate dagii int reto 17 fel	una 5 dal itto il se Legge 7 lu	oppure lei beni re 4868	re dalla eni sta- 1870	ila presi i ino al- ina 9	-	ta di re nna 43,	ta di re nna 14	-	Culto	per rate sulla settembi dei ben ella col
ione, e zi costituitu col R. Deci	sella colo tabili a tu rec.dalla	4867 ssesso dicemb	gennaio 4865 oppure dal a di possesso dei beni sti a tutto dicembre 4870	pure da ni stabil ella colo	+43+	per cento sulla rata di esposta nella colonna	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	+47	depura	nei Ciltoper liquidate su 8 dal 4 sette posesso del ndiceta nella
sopplessing fondo	esposta i lei beni s orali sopp	settembre presa di po li a tutto	possess	dei bei licata n	11+12	cento s esta ne	r cento	Colonne 46+47	el Fond Fondita di ricc	Fondo respondo la colonna 8 resa di peresa di
Legge di ii merali critta al I	sulla rendita esposta nella colouna 5 dalia presa di possosso doi beni stabili a tutto il sett.1867 pogli Enti morali soppres.dalla Legge 7 lugi, 1866	tahi	dal 4º gennaio 4865 oppure dalla presa di possesso dei boni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalls presa di posecso dei beni stabili ino al- l'epoca lidicata nella colonna 9	Colonne 11+12+13+14	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43.	13. 20 per esp	Colo	edito de rate di mposta	bito del Fundo del 30 per conto nella colonna 8 dalla presa di p fino all'epoca ir
O E E	14 P	12 S	<b>8</b> 13	85º	ن 45	∞် 16	<b>≅</b> 47	18	2 19	20
596. 29	•	1,188.11	3,817.31	2,550.97	7,558, 39	335. 9 <b>2</b>	<b>336. 9</b> 9	67 <b>2.</b> 91	<b>6,885. 4</b> 8	11,600.48
									•	
•			•	Ð	•	,	>	, •	,	201. 26
•		,		,	,		•	,	,	114.18
<b>y</b> .	•	3	•	•	•	,	*	•	*	42. 81
•	,	•	488. 05	430.63	918.68	<b>42</b> . 95	56. 84	99. 79	818. 89	443. 94
,		•	•	•	Þ	•	,	>	,	662. 80
•		•	•	•	•	,	•	•	,	583.88
•	•	,	•	273.82	273. 82	,	36. 14	36. 14	<b>23</b> 7. 68	704. 90
*		,	. ,	3		,	3	,	•	<b>398. 92</b>
•		•	•	•	•	<b>.</b>	•		•	133. 51
,		•	3	•	,	,	,	•	3	<b>2</b> 91. 81
596. 29	,	1,188.11	4,305.36	8,257.42	8,750. 89	378. 87	<b>429.</b> 97	808. 84	7,942.05	15,178.49

)	<b>Den</b> omi <b>nazio</b> ne	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Diffe o le rendit nelle col	ra 6 esposia onne 5e6
98SiV(	dell'			oluti	stra- cento eccie-	Culto riversi	Culto lovarsi
progr	Ente morale			lli dev			prelection
Numero progressivo	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabi n Demanio	alla 1 80 patrim	Fondo per il sannua a insor ibro - Colonne	ondo per il annua a pro il Demanio per cente Co
Ź	soppresso			dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente ordinaria de imposta sul siastico		Dehito del Fondo per renditu anni a favora del De
1	•	1	4	dovats	corrist ordi imp	Credito del por rendite sul Gran I	Dehito
	Riporto			5,647. 15	4,555. 24	3,792, 91	2,701.
56	Cappella dei SS. Lorenzo, Carlo e Lucia nella chiesa dei SS. Simone e Giuda in	Firenze	Pirenze	•	138. 30	. •	133.30
57	Beneficio di San Giovanni Battista nella chiesa dello Spirito Santo in	Pistoia	Id.		, <b>242.</b> 02		515 65
58	Beneficio dell'Assunzione e Annunciazione di Maria Vergine nella cattedraledi	Prato	Id.	,	146. 49	,	146.49
59	Cappellania Rosetti in	Ferli	Forli	79. <b>2</b> 9	68. 99	10. <b>3</b> 0	•
60	Patrimonio Sacro I Moretti nella cattedrale di	Id.	Id.	<b>70. 4</b> 8	21.14	49, 34	,
61	Cappellania Serra Lorenzo in	8. Oloese	Genova	,	54.80		54.80
62	Cappellania Massone nella chiesa di Terrile in	Uscio	Id.		109. 50	,	109.54
63	Cappellania Greco in	Bivoza	Girgenti	,	90. 38		90.2
64	Legato Bellone Pasquale in	Id.	Id.	,	47. 21	,	47.21
65	Legato Ricca Francesco in	Favara	īd.		69.	•	69. •
	Da riportarsi	•••••	•••••	5,796. 92	5,543. 07	3,852.55	3,598. 70

	a form of the last						,			177
dei beni dei beni ordinata in vigore stiti degli la rendita 10, n. 5619	a	Rate a	rretrate lel Fond	liquid o per il	ate Culto	Ritenu di ric	ita per i chezza i	imposta nobile	e arre- uta per 15-18	e di tassa esposta oppure natura
date pel tempe decore da la presa di manomorta inqui- immobili operata per gli effetti della cerversione ordinata dall'a Legge 7 luglia 4866 fino al giorno in cui entro la vigore la Legge di esppressione, e gli pagata egli investiti degli Enti morali sul fondo costituito degli interessi della repotta inscritta al Demanio col R. Decreso II febraio 4870, n. 5519	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa Li fi possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Entimorali soppres. dalla Legge 7 lagl. 1866	dal 4 settembre 1867 oppure me dalla presa di possesso dai beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 4º genusio 4869 oppure dalla con presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa vi possesso dei keni subili fino al-l'epoca indicata nella colonna 9	Totale	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Totale Colonne 46+47	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Cuito per rate arretro e di tana del 80 per ceno liquidate sulla rendita esposta S nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso del beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
596. 29	ъ	1,188 11	<b>4,</b> 305. <b>3</b> 6	3.257.42	8,750.89	378. 87	429.97	808. 84	7,942.05	15,178.49
	,		,		,	•	19	20	ъ	57 <b>6.</b> 46
	,			,	,	>	¥	>		1,046. 74
	,	,	. 3	D	,	n	3	»	n	630 <b>. 63</b>
		6. 75	20.60	10.30	<b>37.</b> 65	1.81	1.36	3.17	34. 48	46. 18
41.04	p	65 <b>. 3</b> 8	98.68	49. 34	213. 40	8.68	6.51	15. 19	198. 21	<b>p</b> .
	,	b	,	,	,	,	В	,	,	237. 01
,	,	,	D		,	>	,	,	,	473.59
		•	,	,	•	,	ų	,	>	390. 89
		•		,	,		,	Þ		204. 18
,		,	,	ъ	,	•			,	277.17
637.33	,	1,260.24	4,424 64	3,817. 06	9,001.94	389. 36	437. 84	827. 20	8,174.74	19,061.34

	De <b>n</b> omin <b>a</b> zione	Sede de morale ec sopp	clesiastico	Rendita	annua	Differ fi le rendita nelle cole	ra 8 <b>espo</b> ste	
progressivo	dell' Ente morale			dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	tassa stra- per cento monio eccle-	Credito del Pondo per il Culto per rendita canaca a inscriuerai sal Gran Libro - Colonne 5—6	del Fondo per il Culto rendita annua a prefeugrat vore del Demanio a saldo adel no percento Col. 6 - 5	there is a second
Numero	ecclesiastico soppress <b>o</b>	Comune	Provincia	pei beni stabi al Demanio	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per imposta sul patrimonio sinstico	del Fondo ndita annua ran Libro - C	del Fondo maita ammus ore del Deu	* in
1	3	3	4	dovuta	corrispondent ordinaria Imposta su sizstico	Credito	Debito del Per rende a favore	
	R <del>i</del> porto		•••••	5,796. 92	<b>5,543.</b> 07	<b>3,852.</b> 55	3,598.70	
66	Legato di messe all'altare di S. Lucia nella chiesa del Collegio di Maria in	Pavara	Girgenti	,	17. 07	•	17.07	
67	Pia disposizione di Matteo Del Fattore in	Licata	Id.		<b>43. 2</b> 0		11.24	
68	Pia disposizione Burgio Ca- valeri in	Id.	Id.	•	<b>2</b> 9. 5t	,	<b>19.</b> 51	10
<b>6</b> 9	Fidecommissaria Farruggio Antonio in	IL.	Id.		12. 55	,	12.55	: :
70	Cappellania Casali Filippo Maria in	Id.	Id.	,	34. 81	,	\$1.81	4 62
71	Opera pia di Maria in San Domenico di	Montesago	Id.		132. 84	,	132.24	
72	Legato Scaglione Nicoletta	Palma Montechiaro	Id.	,	5. 10		5, 10	
73	Cappellania di S. Bartolomeo in	Arcidosso	Grosseto	,	21.84		21.84	
74	Beneficio di S. Silvestro Papa in	Cinigiano	īd,	37.94	16.03	21.91	,	
	Da riportarsi		•••••	5,834. 86	5,855. 52	2,874.46	3,795. 12	

s ordinata o in vigore still degli la rendita 0, n. 5519	a	Rate an	rretrat <b>e</b> el Fondo	liquida per il	te Culto	Ritenut di rice	a per i	mp <b>osta</b> nobile	te arre- intaper 15-18	e di tura esposta oppure I natura
conversions in cui entro e agli inve- nteressi del ebbraio 187	alia presa sett. 1867 lugi.1866		ta esposta n		Totale	rendita 3	rendita 4	Totale	o <i>per rul</i> alla riten ile - Col.	rendita bere 1867 al d'ogn olonna 9
fetti della io algiorno ie già pagatinito dagli i	colonna 5 d a tatto il 3 aila Legge7	67 oppure sso dei beni mbre 4868	ppure dal ei beni st ure 4870	abili fino a	1+44	oer cento sulla rata di re seposta nella colonna 13	per cento sulla rata di re esposta nella colonna 44	-	pel Cult purated	ilto per ra date sulli l f setteu seo dei be ta nella c
ta per gli e glio 1866 ha ppressione, fondo costil anto col R.	posta nella beulstabili li oppres.d	settembre 1867 presa di possesso li a tutto dicemb	o 4869 o ossesso d to dicem	87f oppur ei beni si ata nella	+43+48	nto sulia a nella	ento sulla a	Colonne 46+47	Fondo engita de di ricche	ndo pe' Cresto liqui nna 8 de n di posse ca indica
izamobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla Legge Juglio 1866 hao al giorno in cui entrò in vigore la Legge di gopprassione, e già pagate agli investiti degli la Legge di gopprassione, e già pagate agli investiti degli Entimoralisal fondo costituito dagli interessi della rendita inscritta al Demann col R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5549	asila rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beulstabili a tutto il 3 sett. 1867 pogli Enti morali · oppres. daila Legge7 lugl. 1866	d 4 settembre 1867 oppure dalle presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal1º genn. 1871 oppure dalla prese di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	5 Colonne 44 + 42 + 48 + 44	8. 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Colon	Credito del Fondo pel Culto per rats arre- trats di rendita depurate dalla ritenula per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pe' Culto per rate arretrate di tussa del 30 per censo l'indidate aulla rendita esposta nella colonna 8 dal 6 astembre 1887 oppure della presa di possesso del beni d'ogni natura fine all'epoca indicata nella colonna 9
dallian Par Par par iasc	di Poet	ta da da da	13	9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9	රි 15	တ် 16	편 17	18	ئ 19	20 20
637. 33	,	1,260.24	4,424.64	8,817. 08	9,001.94	<b>389. 3</b> 6	437. 84	827 <b>. 2</b> 0	<b>8,174.</b> 74	19,061.34
•	•	,	•	,	•	,	,	• .	,	73. 82
,	,	•	•	2	•	•	,	,	,	186. 84
•	•	,	•		,	•	•	,	,	127.63
•	•	•	,	,	,	,	9	•	•	<b>54. 2</b> 8
•	•	•	,	,	•	•	3	,	•	150.55
•	. •	*	•	3	,	,	,	•	•	572. 37
3	,	,		<b>3</b>	•	•	,	•	•	<b>23</b> . 06
•		•	•	,	3	,	•	,	,	94. 45
*	,	3	29. 28	21.91	51. 19	2.57	2. 89	5. 46	45. 73	31.88
<b>637.</b> 33	,	1,260.24	4,453.92	8,888. 97	9,053. 13	<b>3</b> 91.93	440. 73	832.66	8 <b>,22</b> 0. 47	20,375.22

	Denominazione	Sede de morale ecc soppi	lesiastico	Rendita	annua	Differ fr le rendite nelle colo	esposte	zioni per la
- Numero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresso	Comune	Provincia	de	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento o imposta sul patrimonio ecele- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colomo 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a salto tassa del 30 per cento-Col 6-6	Decorrenza stabilita nelle liquidaz
	Riporto	10.00	inc.mo.	5,834. 86	5,855.52	3,874.46	3,795. 12	1
75	Beneficio di Maria SS. del Rosario in Montenero di	Cinigiano	Grosseto		67.34		67.34	
76	Beneficio della Madonna del Rosario in	Isola del Giglio	Id.	,	3. 41		3.41	
77	Legato del Rosario in Ca- poliveri di	Longone	Livorno		11.52		11.52	!
78	Beneficio del Rosario ed Ani- me purganti in	Rio nell'Elba	Id.		113.60		113.60	maio 497
79	Beneficio di S. Giovanni Bat- tista in	Stazzena	Lucca		57. 72	,	57. 79	000
80	Legato pio Paoli in	Villa Basilica	Id.		18. 82		18. 82	
81	Beneficio della Beata Vergine Annunziata in Bonizzo d	i Borgofranco	Mantova	,	92.16		92. 16	
82	Beneficio di San Giuseppe nella chiesa arcipretale d	Dosolo	Id.		89. 04	1.1	89.04	1
83	Beneficio dei SS. Marco ed Antonio in	Sabbioneta	e Id.	194.59	58. 38	136. 21	1	-
-	Da riportarsi	00.19	pj.mn	6,029. 45	6,367. 51	4,010.87	4,348. 78	

e ordinata è in vigore estiti degli illa rendita 70, n. 5519	a	Rate a	arretrate lel Fond	e liquid o per il	late Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza r	mposta nobile	e arre- uta per 15-18	e di tassa esposta oppure natura
immobili operata per gli effetti della convertione ordinata dal.a Legge Tuglio 1866 fine al gierno la cui entrò in vigoro la Legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costitutio dagli interessi della rendita inscritta al Demanio co R. Decreto 17 febbraio 1870, a. 5519	anila rendita esposta nella colonna 5 dalla prese di possesso del beni stabilia tutto il 3 sett. 1867 pegli Entimorali soppres. dalla Legge 7 lugi. 1866	dalla presa di poscesso dei beni se stabili a tutto dicembre 1868	presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fine al- l'epoca indicata nella celonna 9		8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Colonne 16+17	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Cuito per rest: arretrate del 80 per cento inquisiste aula rendita nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 dalla presa di posacesso del beni d'ogni fino all'epoce indicata nella colonna 9
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
637 <b>. 3</b> 9	•	1,260.24	4,453 92	8,338. 97	9,053.13	<b>3</b> 91 <b>.</b> 93	440. 73	<b>832. 6</b> 6	8,220. 47	<b>20,375.22</b>
•	,	•	•	•		•	•	•	•	273. 60
,	•	•	•	•	•	*.	•	•		14.74
,	•	,	,		,		•	•	•	49. 83
•	•	•	,	,		•		,	•	485, 34
•	•	•	,	,	,	,	,	•	•	249.64
,	•	•	•	•	,	,	•		•	81.40
,	2	•	•	,	,	,	•	,	,	393, 59
,		,	•	,	,	,		,	3	385. 10
1 <b>2</b> 5. 17	•	180. 48	272. 42	1 <b>3</b> 6. 21	589.11	<b>23.</b> 97	17.98	41.95	547.16	•
762. 50	•	1,440.72	4,726 34	8,475. 18	9,642. 24	415. 90	458. 71	874. 61	8,767. 63	22,313.46

	Denominazione	Sede de morale ec sopp	clesiastico	Rendita	annua	Differ fr le rendite nelle cold	a esposte	
ssivo	doll'			lati	stra- cento ecclo-	a it	Culto cecersis cando cando	1
Namero progressivo	Ente morale			ili deve		er il Cu i inecries ilonno &	a prolecuration of a saido	
mero	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stab al Demanio	alla 31 30 petrin	ndo p mana o ro - Co	Fondo prisado del Demi	
No	soppresso			dovuta pei beni stabili develuti al Demanio	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per imposta sul patrimonio siastico	Credite del Fondo per il Culto per rendita annua a inecriversi sul Gran Libro - Colonno &—6	del Propies	
1	3	3 ,	4	пор	e To Ti	<u>کی چ</u> د کی ج	Debito	1
	Riporto		••••••	6,029. 45	6,367.51	4,010.87	4,348.	
84	Cappellania di S. Antonio da Padova nella chiesa arci- pretale di	Sabbieneta	Mantova	. »	139. 57	,	139.57	
85	Cappellania Cassa Cassaro in	Solferino	Id.	109.97	<b>32.</b> 99	76.98	,	
86	Canonicato Tanzi sotto il titolo della SS. Concezione nella collegiata di	Garrara	Massa Garrara		74, 59	,	74.56 32.47	١,
87	Cappellania di S. Giuseppe e di S. Teresa in	IL.	14.	,	64.87		લાક	
88	Canonicato della SS. Annun- ziata nella collegiata di .	Id.	Id.		87. 39		87.G	
89	Beneficio della Beata Ver- gine di Loreto in S. Fran- cesco di		Id.	,	51.60		51.64	i
90	Legato Balsamo Chiara Ma- ria in	Messina	Messina		45.90	,	45 -	
91	Legato Antonazzo Andrea in	Rocca- valdina	Id.		2. 20		<u>*</u> _t	
52	Cappellania della Beata Ver- gine della Neve in	Abbiate- grasso	Milano		49. 50	•	45 F	
	Da riportarsi			6,139 <b>. 42</b>	G 916. 12	4,087.65		

						La contraction			11	83
Rate della rendita accertata per la tana di manomorta liqui- date pel lempo decorso dalla presa di possenso dei bosti immobili operata per gli esienti della convenzione ordinata dalla Legge 71 uglio 3566 fino al giorno in cui curto in vigore la Legge 11 suppressione, e glà paga e ggli investiti degli Entimorali sul fendo contitutio degli interesi della readita inscritta al Demanio col R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5539	a	Rate a	rretrate del Fond	liquid o per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza i	mposta nobile	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- tratedi rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito dei Fondo pel Cutto per integrate di fassa del 80 per cento liquidate sulla sendita esposta nella colonne 8 dal 4 settembre 1887 oppure dalla pressa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9.
manom possesso rversion cui estra agli inve ressidel braio 187	a presa t. 1867 gi.1866	sulla rend	ita esposta		Totale	ndita	adita	Totale	er rat a riten - Col.	ol Culto per out arretrational inquidate sulla sendita dal 4 settembre 1867 ossesso dei beni d'ognitosa nella colonna 9
tana di resa di lelia con iorno in pagate agli inte	sella rendita espocita nella colonna 5 dalla presa di possesso dei benistabili a tutto il 3 sett. 1867 peglifinti morali soppres dalla Legge 7 lugi 1856	oppure loi beni e 1868	dalla ni sta- 870	a presa inc al-	_	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	_	callo free dalla	abito dei Fondo pel Cutto per usa arretra del 80 per ceno liquidate sulla ;endita nella colonne 8 dal 4 settembre 1887 adalla presa di possesso dei beni d'ogn fino all'epoca indicata nella colonna 9
dalla plate dalla plate de de de de de de de de de de de de de	la celon li a tutt dalla Le		14° gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	re dall	3+44	per cento sulla rata di re esposta nella colonna 13	per cento sulla rata di re esposta nella colonna 44	1	pel C epural ezza n	Culto puidate de seco de cesso
decorsa a per gli lio 1366 pression endo cos	enistanel seppros	settembre 1867 presa at possesso it a tutto diceral	4869 ssesso dicer	74 oppu i beni ta nella	+22+	to sull nella	nto sul nella	+9+	Fondo idita d i riceb	do pel nto lique g 8 de li poss
rendita tempo ii operat gge 7 lug s Ji sop rali sul fa	ndita esp ssodei b Li morali	presa li a tu	rennaic di pos tutto	genn.18 esse de indica	16 44 4	er cen	per cer	Colonne 46+47	o del edire osta d	ebito dei Fondo p del 80 per cento nella colonne 8 dalla presa di po
te della date pel immobil dalla Le la Legg Entimo	sella rendita esponta nella colonna 5 della presa di possesso dei benistabili a tutto il 3 sett. 1867 pegliEnti morali soppros. dalla Legge 7 lugi. 1856	dal 4 dalla stabi	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	5 Colonne 44 + 42 + 43 + 44	8.80 p	13.20	Ç	Credit trat imp	del 80 nella dalla dalla fino al
10	11	13	13	14	15	16	17	18	19	9 20
762. 50		1,440.72	4,726.34	3,475.18	9,642. 24	415.90	458.71	874. 61	8,767.63	22,313.46
,		,	,	,	,	,	>	>	,	603. 64
•	,	59.87	1 <b>53.</b> 96	76. 98	290.81	12.55	10.16	23. 71	267.10	18.0
,	,	,	,	<b>u</b>	,	26	,	20	,	312.89
								0000		
,	Þ	•	v		39	u	D	a deposition	u	280.56
•		,	V		2	u	9	В	39	377.97
9	э	,	ю	3	A Characteristics	,	15	20 Partie of Street, and an artist of the ar	10	223. 17
9	ъ	19	y	a	»	2	5	er Carcheriolitikasi M	,	198. 52
p 25 24 24 24 24 24 24 24 24 24 24 24 24 24	â	,		n	B CHARLE CORNER	u	y)	Na Strangfacture	,	9. 52
Sales Transfer of Page	8	я	Þ		No. of Canada	p	20	a decident	y 95	198.84
762. 50	3	1,500 59	4,880.30	3,552.16	9,933. 05	429. 45	468. 87	898. 32	9,034. 73	24,536.62

Denominazione		ell'Ente clesiastico resso	Rendita	anna	le rendit	renza a e esposte onne 5 e 6	58
dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresso	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili develuti	orrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonie eccle- siastico	Credito del Fondo per il Culto per remdita annua a inscriversi sul Gean Libro-Coloune 5—6	Debito del Fondo per il Cuito per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col. 6.—5	becorrenza stabilita nelle liquidazioni in credite od a debio della
3	3	4	5	6	7		,
Riporto		•••••	6,139. 42	6,916. 12	4,087.65	4,864.35	!
Sausa pia Sala in	Besana di Brianza	Milano	,	20. •	,	20.	
egato Milani in S. Giovanni Battista di	Busto Arsisio	id.	2. 79	10. 69	,	7.90	ı
Cappellania Busnelli in San Michele di	Id.	Id.	168.81	50. 64	118. 17		ŧ
Cappellania Barene sotto il titolo di S. Antonio da Padova in Cassano Ma- gnago di	Id.	Id.	3 <b>22.</b> 66	96. 80	<b>22</b> 5. 86	•	gennaio 4872
S. Maria di S. Giuseppe in S. Maria in Piazza di	Id.	Id.	304.90	91.47	213.43		:
Legato Caffarelli Pietro Giovanni in	Casal— maiocco	Id.	•	135. •	,	135.	1
Beneficio di S. Fedele nella parrocchiale di	Castano I	id	<b>73.</b> 89	<b>22.</b> 17	51 . 7 <b>2</b>	,	- (
legato Mazzocchi Caterina in S. Fereolo di	Chiosi Porta Regale	Id.	•	2. 08	,	2.08	
egato Mamoli Bassano in S. Fereolo di		Id.	,	41. 10	,	41.10	
Da riportarsi		••••	7,012. 47	7,386. 07	4,696. 83	5,070 .48	

immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dala Legge 7 lugliod 866 fina al giorno in cri entrò in vigore Legge di soppressione, e gli pagne agli investiti degli Entimorali sul fondo costitutio dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. Decreto 4.7 febbraio 1870, n. 5519	a		rretrate lel Fond			Ritenu di ric	ta per i chezza i	mposta nobile	edito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	pel Culto per rate arretrate di tassa liquidate sulla rendita esposta 8 del 4 settembre 1807 oppure possesso del beni d'ogni natura ndicata nella colonna 9
nversione ori entra agli inve eressi del	a presa tt. 1867 gl.1866		ita esposta	1	Totale	ndita	ndita	Totale	Credito del Fondo pel Culto <i>per rate arre-tratedi rendita</i> depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	per rate arrarate sulla rendita settembre 1867 dei beni d'ogni ella colonna 9
della co giorno in pagate dagli inte	na 5 dail to il 3 se	oppure lei beni re 4868	re dalla ini sta- 1870	la press fino al	_	a di re ına 43	ta di re nna 44	_	Culto ate dal mobile	o per rate te sulla settembi o dei ber nella col
inamebili operata per gli elfetti della oonvër dalu Legge 7 lugliod 866 fino al giorno in crit la Legge di soprezistone, e gji pagate agli Entimorali sul fondo costituito dagli interess inacritta al Demanio col R. Decreto 47 febbrai	sulla rendita esposta nella corouna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres dalla Legge 7 lugi 1866	4867 sseaso licembi	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di posesseo dei bebi stabili fino al- l'epoca indicata nella colonne 9	5 Colonne 11 + 12 + 13 + 14	80 par conto sulla rata di rendita espesta nella colonna 43	20 per cento sulla rata di rendita espesta nella colonna 14	+47	do pel depur chezza	pel Culto per rate erretrat liquidate sulla rendita 8 del 4 settembre 1997 possesso dei beni d'ogni indicata nella colonna 9
rata per uglio 48 oppressio	sposta n i beni sta ali soppr	settembre presa di po li a tutto d	uio 486 ossesso tu dic	1874 op dei ben cata nel	+43+	ento su rta nell	cento s rta nell	Colonne 46+47	l Fone endita di rice	of Fondo pe per cento li colunna 8 presa di pi ll'epoca ind
Legge 7   gge di sunorali su	rendita e isesso de Entimor	setta la pres bili a	l 4º genns presa di p bili a tut	genn.	ppe 44	) par o	espec	Colon	dito de ratedi 1 nposta	Deblio del Pondo del 30 per cento nella colonna dalla presa di filio all'epoca i
imme of daha la Le Entir inscri	aulia di pos	43 25 25 25 25 25	4 13 13 14 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15 15	ted 19	9 5 15	مة من 16	<u>कं</u> 17	18	49 E. E. E.	Deple se de la constant de la consta
762. 50	,	1,500.59	4,880.30	8 <b>,55</b> 2. 16	9.933.05	429. 45	468, 87	898. 32	9,034. 73	24,536.62
,	,	•	,	•	•	•	• (		•	86. 50
,	•	•	,	•	•	,	•	•	,	38, 42
2	•	•	6 <b>9. 2</b> 6	118. 17	187. 43	6. 09	15.60	<b>2</b> 1. 69	165. 74	138.70
,	,	•		175. 67	175. 67	•	23. 19	<b>2</b> 3. 19	152. 48	343.37
•	•	,	94. 26	213. 43	307. 69	8. <b>2</b> 9	28. 17	36. 46	271.23	263.74
•		•	•	•	•		•	•		542. 29
54. 66	•	<b>6</b> 8. <b>5</b> 3	103.44	51.72	<b>22</b> 3. 69	9. 10	6.83	15. 93	<del>2</del> 07. 76	,
	•	•		•	•	•	<b>9</b>	•	,	8. 98
•	>		•	•	•	•	3	>	•	177. 75
817. 16	•	1,569.12	<b>5,147.2</b> 6	4,111. 15	10,8 <del>2</del> 7.53	452. 93	542.66	995. 59	9,831.94	<b>2</b> 6,1 <b>36</b> .37
Vo	L XX	XVIII.	•			'	'	•	· 78	. •

Digitized by Google

	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	a annua		
ssivo	dell*			oluti	stra- cento eccle-	Culto riversi	Culto freared
progre	Ente morale			li deve	assa s per co	r il C inscriv onne &	
Numero progressivo	. ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabil al Demanio	alla t l 30 l patrimo	Fondo per il a annua a inscr Libro - Colonne	Fondo per II
Na Dr	<b>so</b> ppresso			dovuta pei beni stabili devoluti al Demanie	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per e imposta sul patrimonio e siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 8-6	dal
1	,	8	4	nAop 5	corris ord imi	Cred ,	Debito
	Riporto			7,012.47	7,386. 07	1,696. 83	5,070. +
102	Cappellania Mandelli in San Gottardo di	Corpi Santi	Milano		229.50	,	<del>22</del> 9.II
103	Legato Mezza Pietro in Re- tegno di	Fombio	Id.	,	11. 21		11.21
104	Legato Romitoli nell'orato- rio di Pescalupo in	Ledi	Id.	,	92, 71		<b>91.</b> 71
105	Legato Marubbiani Cesare nella cattedrale di	Id.	Id.	104.71	31.41	73, 30	.
106	Cappellania Demercanti in S. Celso di	Milano	Id.	,	116. 12	. 1	116.12
107	Legato Finoli in S. Filippo Neri di	Lodi	Id.	,	114. 59	.	1113
108	Cappellania Baragino Cristoforo in	Monsa	Id.		102. 99		102.99
109	Cappellania del Gesù in	Motta Visconti	Id.	641.65	19 <b>2.</b> 49	449. 16	,
110	Legato Confalonieri in	Vidardo	Id.		80. 10	.	EQ. 10
111	Legato Tornielli Scolari in	Borgo- manero	Novara		31.67	,	31.67
	Da riportarsi		•••••	7,758.83	8,388. 86	5,219. 29	5,849.32

							_1		11	01
in vigore liti degli a rendita 0, n. 5519	a	Rate a	rretrate lel Fondo	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza 1	mpost <b>a</b> nobile	. arre- uta per 15—18	e di fassa esposta oppure natura
cui entrò agli invesi eressi dell bbraio 187	lla presa ett. 1867 ugl.1866	ļ <del>i</del>	ta esposta n		Totale	endita	endita	Totale	per ratalaritan B - Col.	s arretrat rendita bre 1867 bi d'ogni lonna 9
dalla Legge / lugio 1856 fino al giorno in cui entrò in vigore la Legge de 7 lugio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la Legge de 1911 accepti degli Ebti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendia inscritta al Demanio col R. Decreto 17 (cbbraio 1870, n. 5549)	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Eati morali soppres, dalla Legge 7 lugi. 1866	1 4 settembre 1867 oppure dalla presadi possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dal 1º genn, 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	+46	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	_	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritanuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate arretrate di tassa del 30 per cento liquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1887 oppure dalla presa di possesso del beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
to 1866 fino ressione, e ando costitu	osta nella c eni stabili a soppres,da	bre 4867 di possesso tto dicemb	4869 op sesso dei dicemb	71 oppure i beni sta ta nella c	- 12+13	nto sulla 1 nella e	nto sulla n nella c	Colonne 46+47	fondo p dita dep ricchez	do pel Cui mto liquida na 8 dal 4 di possessa a indicata
Legge 7 lugl gge di sopp noralisul fe	rendita esp ssesso dei b Enti morali	settembre lla presa di po bili a tutto d	gennaio sa di pos i a tutto	o genn. 18 Ssesso de oca indica	ä Colonne 11+12+13+1⊈	0 per cei esposta	20 per ce esposts	Colonne	ito del l ite di ren posta di	o del Fond 80 per cent lla colonna lla presa di o all'epoca
00 dalla la Le Eptir inscri	aulla di po Pegli	dal ta	dai 4	odel de de la de l	760 55	ထ် ထဲ 16	တ် 17	18	Cred tre im	Debito del 3 S nella dalla fino
817. 16	,	1,569.42	5,147.26	<b>4,111</b> . 15	10,827.53	<b>452.</b> 93	542.66	995. 59	9,831.94	26,136.37
>			,	,		,	•	•	•	921.90
•	,	•	,	•	,	,	3	>	•	45.04
•	•	•	,	•	,	,	>	,	•	400. 97
81. 75		97.12	146.60	73. 30	317. 0 <del>2</del>	<b>12.</b> 90	9. 68	<b>22.</b> 58	294. 44	•
,		•	,	•	•	,	,	•		498. 53
•	•	•	•	•	•	,	•	•	<b>&gt;</b> .	460. 30
•	•	,		,	•	,	,	•	<b>3</b> .	445. 43
91. 93		595. 13	898. 32	449. 16	1,942. 61	<b>、79. 05</b>	59. <b>2</b> 9	138, 34	1,804.`27	,
•		•	•	•	>	,	>	•	•	3 <b>46. 43</b>
<b>)</b>	<u>'</u>	•	•	•	•,	,	•	•	,	1 <b>3</b> 6. 97
990. 84	,	2,261.37	6,192.18	4,638.61	13,087.16	544. 88	611, 63	1,156.51	11,930.65	29,391.94
		-								

	De <b>n</b> ominazione		ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Differ fr le rendite nelle colo	renza a e esposte onne 5 e 6	oni per la sile cendite per il Culto
Numero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresso	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colono 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prefevarsi a favore del Demanio a saldo tassadel 30 per cento-Col. 6—5	Decorrenza stabilita nelle liquidazio e iscrizione o per la prelevazione de a credito od a debito del Fondo p
	Riporto	AND DESCRIPTION OF THE PARTY OF		7,758. 83		5,219. 29	5,849. 32	
112	Opera pia delle Quarantore ed Esercizi spirituali in Grassona di		Novara	D	15. 76	,	15. 76	
113	Legato Cardoli in	Miasino	ld.	19. •	7. 53	11.47		
114	Legato Graziano Melchiore in	Recetto	Id.	<b>2</b> 67 <b>. 0</b> 2	120.61	146. 41	•	1
115	Cappellania III di S. Giovanni Evangelista nella cattedrale di	Padova	Padova	,	177. 40	<b>3</b>	177. 40	gennaio 4872
116	Beneficio di S. Filippo Neri	Caccamo	Palermo	,	46.58		46.58	o gen
117	Legato Spallino Angelo in	Castelbuono	Id.	,	63.61	,	63. 61	1
118	Legato Minotta Giuseppe in	Id.	Id.	,	70. 39		70.39	1
119	Cappellania Vinci Pietro e Giuseppe in	Cefalù	Id.	n	6. 50	,	6. 50	
<b>12</b> 0	Cappellania Rinaldello Fran- cesco in	Id.	Id.	,	15. 43		15. 43	
121	Cappellania Cefalù Francesco e Niccolò in	Id.	Id.		17.85		17. 85	
	Da riportarsi			8,044. 85	8,930.52	5,377.17	6,262. 84	

del Beri e ordinata o in vigore stiti degli la rendita 10, n. 5519	a	Rate a	rret <b>ra</b> te lel Fond	liquid o per il	ate Calto	Ritenu di ric	ita per i chezza i	mposta aobile	arrenta per 15—18	e di tassa osposta oppure i natura
date pel tempo decorso dalla presa di possesso del Best immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dala Leggo I uglio 1860 neo al giorno in ante entrò in vigore in Leggo di soppressione, e già pagase agli investiti degli Enti morali sul fondo contiguio dagli interessi della readita lascritta al Demanio col R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	onna 5 dalla press utto il 3 sett. 1867 a Legge 7 lugi. 1866		ure dalla beni sta- 1 4870		Totale —	ita di rendita onna 43	ata di rendita onna 44	Totale —	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate arratrate di tesse del 30 yer cesto liquidate seulla rendita esposse cella colonna 8 dal 4 settembre 1887 oppure della prese di pozsesso del beni d'ogni natura fito all'epoce indicata nella colonna 9
empo decorso dalli pperata per gli effet 37 luglio 1866 fano a 1i soppressione, e i sal fondo costituti 1 Demanio col R. Dec	sula rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possenzo dei bani stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres, dalla Legge 7 lugi, 1866	dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4868	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla, presa di possesso del beni sta- bili a tutto, dicembre 4870	dal to genn. 1871 oppure dalla presa di possesso del beni stabili fiso al- l'apoca indicata nelle colonne 9	g Colonne 11+12+13+14	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Colonne 46+47	del Fondo pel i <i>rendita</i> depu la di ricchezza	del Fondo pel Cuito per 10 per cento liquidate su 11 colonna 8 dal 4 sett 11 presa di possesso del all'epoca indicata mella
date pel ti immobili o dalla Legge in Legge o Entimoral	suila rendi E di possesso Pegli Esti.	dal 4 se dalla p	dal toge m presa bili a	dal feger di posses l'apoca i	Colonne 52	26 26 26 26	0 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8	යි 18	Credito	Debito del del 20 10 00 00 11 della p fino all
990, 84	,	<b>2,2</b> 61.37	6,19 <b>2</b> .18	<b>4,63</b> 3. 61	13,087.16	544. 88	611.63	1,156.51	11,9 <del>30</del> .65	29,391.94
•	,	,	, <b>9</b>	•	•	•		,	•	68. 16
•	•	,	•	5. 84	5. 84	,	0.77	0. 77	5. 07	28. 74
•	•		•	<b>3</b> 3. 76	<b>3</b> 3. 76	•	4.46	4. 46	<b>2</b> 9. <b>3</b> 0	482. 58
	•	,	,	,	,	,	•	•	•	714. 58
,	,	•	>		,	•	•	• '	•	201. 45
,	•	•	•	•	•	•	•	•	,	275.11
•	•	•	•	•	•	•	•	•	. •	804. 44
	•	•	•	•	•	•	<b>.</b>	•	•	28. 11
•	•	,	,	. 3	,	•	•	•	•	66. 72
,	,	,	,	•	,	•	•	•	•	77.20
990. 84	•	<b>2,2</b> 61.37	6,192.18	4,673. 21	<b>13,126</b> 76	544. 88	616.86	1,161.74	11,965.02	31,639.04

_	1170							
	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	le rendit	renza e esposte onne 5 e 6	toni per la
8ivo	dell'			uti	stra- cento eccle-	lito ersi	ursi Jds	opin opin
gres.	Ente morale			devol	a st o ecc	ii Cu scrite ine 5	il Cr eleve a sa 701.6	Pyazi
E				bili	tas moni	per Colon	per a pr	Pres
Numero progressivo	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabil al Demanio	alla el 3 patri	Fondo per a annua a in Jibro – Coloi	ndo nnud Derr	o per la prefevazione delle od a debito del Fondo Ler
N	soppresso			dovuta pei bəni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa i ordinaria del 30 per c imposta sul patrimonio e siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prefevarsi a favore del Denunio a salda tassa del 30 per cento - Col.6-6	Decorrenze stal
				lovat	orris ord imp sias	redii per sul	per per fa	INCTI INCTI IN CT
1	2		4	~ 5	° 6	ο,	H 8	<u>,</u>
	Riporto	•••••	•••••	8,044. 85	8,9 <b>30.</b> 52	5,377. 17	6,262. 84	
122	Kredità Piraino o beneficio dell'altare di Maria Im- macolata in S. Michele di	Isnello	Palermo	•	<b>4</b> 8. <b>4</b> 4	•	<b>48. 44</b>	!
1 <b>2</b> 3	Beneficio di S. Rocco in	Monreale	Id.	,	175. 73	,	175. 73	
124	Bredità La Farina Giuseppe in	Palermo	Id.	•	21.04	•	21.04	1
125	Beneficio di S. Lucia nella parrocchiale di Kalsa in .	Id.	Id.	•	<b>10. 3</b> 3		10.33	gounaio 4872
126	Legato Spallina Andrea in	8. Mauro Castelverde	Id.	91.78	<b>2</b> 7. 53	64. 25	•	ounaio
127	Cappellania Drusco in	Bedonia	Parma	155. 46	46. 64	108. 82	•	5 P
128	Beneficio di S. Donnino mar- tire nella cattedrale di .	Borgo S. Donnino	īd.	51. 81	16. 29	<b>35.</b> 5 <b>2</b>	•	
129	Beneficio di S. Francesco in Curatico di	Corniglio	Id.	<b>2</b> 5. 61	7. 68	17.93	•	
130	Beneficio dei SS. Giacomo é Girolamo nell'oratorio di Costa Venturina in Be- duzzo di	Id.	Id.	<b>33.</b> 91	10. 17	23.74	•	
	Da riportarsi	·····	••••••	8,403. 42	9,294. 37	5,627. 43	6,518. 38	

-	7/12/201	-	De torte			of the last	Service Services	in problem	11	91
o dei beni ie ordinata do in vigore estiti degli Illa rendita 770, n. 5519	a		arretrat del Fond			Riten:	uta per i	imposta mobile	arre- 11a per 15-18	di tassa esposta oppure i natura
date pel tempo decorso dalla preza di possesso doi Deni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla Legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entro in vigore la Legge el soppressione, e gli pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituto dagli interessi della rendita inscritta al Demanio coi R. Decreto 47 febbraro 4870, n. 5319	sulla rendita esposta nella colouna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Entimorali soppres, dalla Legge 7 lugi. 1866	dal & settembre 4867 oppure	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa	Totale - ** + + 2 + + 1 + + 1 + + 1 + + 1 + + 1 + 1	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Colonne 16+17 Colonne 18+17	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- s trate di rendita depurate dalla ritenula per imposta di ricchezza mobile - Col. 15-18	Debito del Fondo pel Culto per rate arretrate di tana del 80 per cento liquidate sulla rendita esposta nella Colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
990. 84	,	2,261.37	6,192.18	4,673. 21	13,126.76	544. 88	616. 86	1,161.74	11,965.02	31,639.04
			t.e.		emin's	1003	1000		19/16 100 10 19/64	206. 27
		1			1	,	NIC NO.	Share be	E Com	760. 03
		9.	12 ME	et ite	1.0		7,0			91.
		1.				1	1000	Spillering	1	44. 68
»		24. 45	128. 50	64. 25	217. 20	11.31	8.48	19.79	197. 41	26.
The state of the s		3.93	217.64	108.82	330. 39	19. 15	14.36	33. 51	296. 88	60. 11
in the	v	1.18	71.04	35. 52	107. 74	6. 25	4. 69	10. 94	96, 80	20. 77
2	*	1.	27. 44	17. 93	45. 37	2. 41	2.37	4. 78	40. 59	13. 78
	1 8	208	自治を	4.79	mini	1360	nou h	ernari)	1000	
List of the list o		70.	35. 21	23.74	58. 95	3. 10	3. 13	6. 23	52.72	18. 73
990. 84	. 2	2,290.93	6,672.01	4,923.47	13,886.41	587. 10	649. 89	1,236.99	12,649.42	32,880.41

	Denominazione	morale ec	ell'Ente closiastico resso	Rendita	angua	Differ te resdite nelle col	ra e esposi ocoae é e
SSIVO	dell'			oluti	ento enole-	Culto Norral	Culto formand
progressivo	Ente morale			is dev	per o oia	farers	( ) ( )
Namero p	ecclesiastico	Comme	Provincia	beni stabil sl Demanio	e alla tassa del 30 per I patrimonio	ondo pe ganua a bro - Col	ondo par generales
Ž	soppresso			dovata pei benistabili devoluti	corrispondente cordinaria del imposta sul para la siastico.	Cradito dol Fondo per il Cuito per renditannua a incoriorent sui Gran Libro - Colonne 8 6	Dobito del Fendo per I per rendica annua a pri a favore del Demante
	3	3	4	dova	FO PE	5,	Jack L
	Riporto			8,403. 42	9,294. 37	5,627. 43	6,518.3
131	Beneficio di S. Francesco in Scurano di	Noviano dogli Arduini	Parma	31.63	9. 49	22.14	
132	Beneficio della Madouna della Neve nell'oratorio di Cu- ratico in		14,	97.74	<b>2</b> 9. 3 <b>2</b>	68. 42	
1 <b>3</b> 3	Beneficio di S. Maria Mad- dalena nella parrocchiale di Basilicanova in	Parma	Id.	,	7. 13		7, 13
134	Beneficio d'Ognissanti nella parrocchiale di Cereto in	Tissano Val Parma	Id.	,	10. 82	•	10.82
135	Legato Ventura Giuseppe in	Alagna	Pavia		2. •	•	2 1
136	Legato Brindisi in	Bosnasco	Id.	•	37.60	,	37. <b>E</b>
187	Beneficio dell'Amunciazione di Maria SS. in Castelvetro di	Monticelli	Piacensa	717.97	215. 39	<b>501.</b> 58	
138	Ufficiatura Grassi in S. Bar- tolomeo-di	Bagni 8. Giuliano	Pisa	•	88. 20		88. žv
	Da riportarsi			9 <b>,25</b> 0. 76	9,A95. <b>32</b>	6 <b>,23</b> 0.57	6.664. 13

-									11	83
sseaso del beni sione ordinata entrò in vigere investiti degli si della rendita io 1870, n. 5519	a	Rate an	rretrate el Fondo	liquida per il (	ate Culto	Ritenut di rico	aper ir	nposta nobile	e arre- nta per 15—18	e de tausa esposta oppure natura
i possesso del bi naversione ordini eni entrò in vig- ngli investifi de teressi della ren- bbraio 1870, n. 5	la presa stt. 1867 igi. 1866	ļ	ta esposta n		Totale	endita	endita	Totale	per rate arre- la ritenuta per - Col. 15—18	pel Culto per rate orratrate o ilquidate sulla rendita 8 dal 4 settembre 1767 possesso dei beni d'ugui indicata nella colona 9
a presa d ti della co il giorno in ti pagato creto 1761	onna 5 dal utto il 3 se Legge 7 le	oppure dei beni bre 4868	ure dalla beni sta e 1870	alla pres li fino al lonna 9	1 91	ata di r Ionna 43	rata di r Ionna 46	-	Culto rate da rnobile	to per radio sulla settemb
ceruta pe corso dall er gii effet 1866 fino i sione, e g do costitui e col R. De	a neila co! i stabili a t ppres.dalli	re 4867 possesso o dicem	869 opp sso dei dicembr	oppure d beni stabi nella cc	2+43+	sulla r nella col	to sulla 1 nella col	16+17	dei Fondo pel Culto d <i>i rendita</i> depurate da ità di ricchezza mobile	pel Cul liquida 8 dal 4 possessi
iste della renotta accentura per la tana di muneramenta data pel tempo decorso dalla presa di posseso del beni immobili operata per gii effetti della conversione ordinata i dalla Legge 7 luglio 1866 fino al giorno la cui antrò la rigere La Legge 7 luglio 2666 fino al giorno la cui antrò la rigere La Legge di opprisatione, e già pagta agli investiti degli Enti morali al fondo costituito dagli interessi della resadita la necalita la cendita la sendita la sendita la sendita la sendita la sendita la sendita la comi della la sendita la sendita la contra con el R. Decreto 17 fabbralo 1870, n. 5519	salla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possessio del beni stabili a tumo il 3 sott, 1867 pegli Enti morni soppres.dalla Leggo 7 lugi. 1866	il 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal fegenn. 1871 oppure dalla press di possesso dei beni stabki fino al- l'epocy indicata nella ccionna 9	6 41 + 4	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Colonne 46+47	edito dei Fondo pel Culto <i>per rate arre-</i> <i>trate di rendita</i> depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate orratrate di tassa del 89 del 30 del del sella reolia esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1767 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ugui natura fino all'epoca indicata nella colona 9
Rate della date pel immobili dalla Leg Enti mor inscritta	salla ren E di posses pegli Ent	dal 4 dalla stabil	dal 40 g c presa bili s	dal fog tiposa	5 Colonne 41 + 12 + 13 + 14	8.80	13.20	18	Credito trate impos	Debito del 36 del 36 del 36 della della sino sino sino sino sino sino sino sino
10	111	1 14	13	14	13	10	1/	10	17	
990. 84	•	<b>2,2</b> 90.93	6,672.01	4,923.47	13,886.41	587. 10	649. 89	1 <b>,236.9</b> 9	12,649.43	32,880.41
3	,	•	•	11.81	11.81	•	1.56	1.56	10. 25	35. 98
3	,	•	105. 10	68. 42	17 <b>3.</b> 5 <b>2</b>	9 <b>. 2</b> 5	9. 03	1 <b>8. 2</b> 8	155. <b>2</b> 4	5 <b>2. 4</b> 5
			•	,	•	•		•	•	30. 83
r		,	•		•	•	>	•	•	46. 80
,			•	•		,	•	•	•	8. 65
,	,	•	Þ	,	•		•	,	,	162.62
•		358. 79	1,005.16	<b>502.</b> 58	1,866. 53	88. 45	66. 34	<b>154.</b> 79	1,711. 74	131. 62
•		,	,		,	,	,	,	,	<b>3</b> 81. <b>4</b> 6
990. 84		2,649.72	7,782.27	5,506.28	16,937.27	684, 80	726.82	1,411.62	1 <b>4,62</b> 6.65	33,730.82

0	Den <b>o</b> minazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	a annua	le rendit nelle col	ra le esposie orane 5 e 6
essiv	dell'			oluti	stra- cento ecele-	late Series	Culto Levarsi
progr	Ente morale			ili deve	2 5 in	incoric	prefer
Numero progressivo	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabil al Demanio	s alla t lel 30 patrim	ondo p annua e	annua Dema
Z	soppresso			dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente s ordinaria del imposta sul pa siastico	redito del Fondo per il Culto per rendita annua sincorierzi sul Gran Libro - Colonne B—6	to del Firendia
,	3	3	4	dovat	orri im sis	Credito de per ren sul Gre	Debito Por r
	Riporto			9 <b>,250.</b> 76	9,695. 32	6 <b>,22</b> 0. 57	6, <b>661</b> , 15
139	Beneficio della Natività di Maria SS. e S. Anna in Casciano di		Pisa	167. 59	1 <b>08. 3</b> 8	<b>59. 2</b> 1	
140	Ufficiatura Giamal in	Pisa	Id.		84. 67		81.67
141	Cappella di S. Michele nel- l'oratorio di Montegemoli in	Pomarance	· Id.		154. 40		15L 10
142	Beneficio della Natività di Maria nella chiesa pre- positurale di	Pontodera	Id.	. <b>55. 8</b> 6	<b>65. 23</b>	,	9.37
143	Beneficio di S. Seb <b>a</b> stiano in	Bagnara	Ravenna	<b>2</b> 9. 06	8. 72	20. 34	•
144	Mansioneria istituita da Pio IX nella collegiata di	Lugo	Id.		<b>63.</b> 78		63.78
145	Legato Taffurelli della Beata Vergine Concetta in	Bresciello	Reggio Emilia	34.96	10. 49	<b>24.</b> 47	,
146	Beneficio di S. Croce e S. Antonio in Salvaterra di	Casalgrande	Id.	62. 62	18. 79	43. 83	•
147	Beneficio Lanzi sotto il titolo di S. Rocco in	Lussara	Id.	85. 50	<b>25</b> . 65	59. 85	•
	Da riportarsi	•••••	•••••	9,686. 35	10,234.43	6,428.27	6,976. 35

da lla Legge 7 lugito 1866 fino al giorno in cui entrò lia vigore la Legge di sopuressione, e già pagate api investiti degli Entimorali sul fondo costituito dagli interessi della rendita Inscritta al Demanio coi R. Decreto 17 febbrzio 1870, n. 5519	а	Rate a	rret <b>rate</b> el Fo <b>n</b> do	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza	mposta nobile	e arre- uta per 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate arretrate si trusa del 30 per cento liquidine unlla resposta nella colonna 8 del 4 settembre 1867 oppure della presa di possesso del beni d'ogal natura i no all'opoca indicata nella colonna 9
della Legge il togito 1866 fino al giorno in cui entrò la vigore la Legge di sopuressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo costituito dagli interessi della rendita Inscritta al Demanio coi R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5535	la presa stt. 1867 181. 1866		ta esposta n		Totale	endita	endita	<b>Tota</b> le	Credito del Fondo pel Culto <i>per rate arre-trate di rendita</i> depurate dalla ritenula per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	oel Culto per rate arretrati iguidate sulla rendita dal 4 settembre 1867 ossesso del beni d'ogn dicata nella colonna 9
il giorno il a pagate o dagli in reto 17 fel	onna 5 dal utto il 3 se Legge 7 lu	oppure dei beni re 1868	re dalla eni sta- 1870	allapres i fino al onna 9	- 1	ita di ro onna 43	ata di ro onna 14	-	Culto ate dal mobile	o per rate settemb del ber nella col
1866 fino a ione, e gi costituit col R. Dec	nella colo stabili a tu bres. dalla	1 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	14° gennaio 1869 oppure dall presa di possesso dei beni sta bili a tutto dicembre 1870	ppure dani stabil	+43+	per cento sulla rata di re ssposta nella colonna 13	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	+47	edito del Fondo pel Culto p trate di rendita depurate dall imposta di ricchezza mobile	bito del Fondo pel Culto per rate arratra del 30 per cento liquidate atila rondita nella colonna 8 del 4 settembre 1967 della presa di possesso del beni d'ogn i no all'opoca fudicata nella colonna 9
e 7 lugiio f i sopiress i sul fonde Demanio	a esposta dei beni oralisop	tembre esa di p a tutto	naio 18 i posses tutto di	n. 1871 o so dei be idicata r	44 + 42	r cento osta ne	er cento	Colonne 46+47	el Fon i <i>rendit</i> a di ric	bito del Fondo del 80 per cento nella colonna 8 dalla presa di p
alla Legge a Legge di ntimoral ascritta al	sulia rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegii Enti morali soppres. dalla Leggo 7 lugi. 1866	il 4 set dalla pr stabili	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	∺ Colonne 44+42+43+46	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13. <b>20</b> p	Col	redito d trate di impost	bito del del 30 po nella co dalla pr i no all'
10	11 11	dal p p s	ਰ 13	14	15	26 16	17	18	ت 19	മ് 20
990. 84	•	2,649.72	7,782.27	5,506. 28	16,937.27	684. 80	726. 82	1,411.62	14,626.65	33 <b>,730.82</b>
3	,	31.75	118. 42	<b>59. 2</b> 1	209. 38	10. 42	7.82	18.24	191.14	85. 50
•	•	,	*	•	•	•	3	•	,	366. 19
	Þ	3		,	•	•	•	•	,	<b>667. 7</b> 8
,	,	•	•	,	•	>	•	,	,	153.99
•	,	•	<b>34. 6</b> 9	20. 34	55 <b>. 0</b> 3	3.05	2.68	5. 73	<b>49. 3</b> 0	14. 12
,	•	•	,	,	,	,	,	,	•	<b>2</b> 75. 85
,		7.68	48. 94	24. 47	<b>8</b> 1.09	4.31	<b>3. 2</b> 3	7. 54	<b>73.5</b> 5	10. 61
,		12.66	87_66	43.83	144.15	7. 71	5. 79	13, 50	<b>130.</b> 65	19.47
•		13.96	119.70	59.85	19 <b>8.</b> 51	10.53	7.90	18.43	175. 08	28.
990. 84		2,715.77	8,191.68	5,718. 98	16,621.43	720. 82	754.24	1,475.06	15,146.37	35,35 <b>2.3</b> 3

	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Diffe t le rendit nelle col	ra e esposie	
ssivo	dell'			oluti	stra- cento ecole-	ulto	aldo	
progressivo	Ente morale			li deve		r il C inscrit ionne L	Profession	
Numero 1	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabi al Demanio	alla el 30 patrim	ondo po 19. nua a bro - Col	annua a	STATE OF
Z	soppresso			dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente ordinaria d imposta sul siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriecrat sul Gran Libro - Colonne 5-6	to del Fondo per il Culto reculita annua a preferanti favora del Demando a seldo mandi della perento Col. II	Jenne E
1	2	8	4	dovut	corris ord imi sian	Credit,	Dobito	-
	' Riporto		•••••	9, <b>686. 3</b> 5	10,234.43	6,428.27	6,976.35	
148	Beneficio di S. Antonio nella parrocchiale di	Poviglio	Reggio Hmilia	66. 54	1 <b>9. 9</b> 6	46, 58	,	
149	Beneficio di S. Appollonia in	Rolo	id.	<b>33</b> 6. 58	100. 97	<b>23</b> 5. 61	•	
150	Beneficio di S. Anna in	Toano	14.	<b>72.</b> 61	21.78	50. 83	,	
151	Cappellania Ferrara Caterina in	Augusta	Siracusa	,	4.27		F.22	
152	Cappellania Conti Mario in	Id.	Id.	,	6. 47		6.47	:
153	Cappellania Migliorisi Fran- cesco in	Vittoria	Id.	Þ	48. 20	,	48.9	7111.28
154	Beneficio di S. Lo <b>renz</b> o in	Loreto Aprutino	Teramo	203. 72	131. <b>4</b> 5	72.27		
155	Patronato di S. Matteo nella cattedrale di	Aosta	Torine *	<b>72. 2</b> 0	21.66	50. 54	,	
156	Cappellania Bertoldo sotto il titolo dello Spirito Santo ia	Torino	Id.	•	202. 50	,	<b>202</b> . 53	
157	Fondazione Bonino nella cap- pella di S. Grato in	S. Raffaele	Id.	•	11. 55	,	11.55	
	Da riportarsi	•••••	•••••	10,43%.	10,898.24	6,884. 10	7,249.34	

						4				
dei beni ordinata in vigore titi degli la rendita 0, n, 5519	a	Rate a	rretrate del Fond	liquid o per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta perio	mposta mobile	e arre- uta per 15—18	e di tassa esposta oppure natura
date pol tempo decorso dalla presa di possesso dei beni immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla Legge 7 luglio 1806 fino al giorno in cui entro in vigore Legge di sop-ressione, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fonde coettluito dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	suli, rendita esposta nella colonna 5 dalla presa Ediposesso dei beni stabili a tutto il 3 sett, 1867 pegli Enti morali soppres. dalla Legge 7 lugi. 1866	dal 4 settembre 4867 oppure	dal 1º gennato 1869 oppure dalla es presu di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dai 1º genn. 1871 oppure dalla prese et di possesso dei beni stabili fino al-l'epoca indicata nella colonna 9	Totale	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta uella colonna 44	Totale Colonne 46+47	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- c trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debto del Fondo pel Culto per rate arretrate di tassa del 30 per cento inquidate sulla rendita esposia colonna 8 dal 4 settembre 4687 opture dalla presa di possesso del beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
990. 84	,	2,715.77	8,191.68	5,713.98	16,621.43	720. 82	754. 24	1,475.06	15,146 37	35,352.33
,	,	13. 19	93.16	46. 58	152.93	8. 20	6. 15	14.35	138. 58	20. 79
,	,	41.23	471.22	235. 61	748.06	41.47	31.10	72.57	675.49	116 <b>.</b> 12
	*	8.76	101.66	50. 83	161 <b>. 2</b> 5	8 94	6. 71	15. 65	145.60	25, 11
			,		,	,	,		»	18.46
,	,	,	,	3	,	,	70	,	* .	27.98
	D	,	ъ	,	,	,	э	,	*	195.54
		65.65	144.54	72. 27	282.46	12.71	9, 55	22.26	<b>260.</b> 20	54. 77
	,	,	50. 54	50.54	101.08	4. 45	6.67	11.12	89. <b>9</b> 6	50.36
20	ъ		,	,	•	3	,	>	,	834, 24
,	,	,	ø		,	,		,		49.95
990.84	,	2,844.60	9,052.80	6,169. 81	18,067.21	796.59	814.42	1,611.01	16,456.20	36,745.65

The state of the s	Denominazione	Sede de morale eco	clesiastico	Rendita	annua	fr	esposte	font por la
- Numero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  scppresso	Comune	Provincia	ili de	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento rimposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colome 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a soldo tassa del 30 per cento-Col.6—5	Decerrenza stabilita nelle liquidaz
	Riporto			10,438.	10,803.24	6,884.10	7,249.34	1
158	Cappellania Suortino Giu- seppe in	Campobello	Trapani	0.00	260.04	13.5	260.04	
159	Cappellania di S. Gaetane in	Castel- vetrano	Id.	12.70	46. 27		46. 27	
160	Legato D'Angiolo nella chiesa degli Agonizzanti in	Id.	Id.	100,00	101.96	48,1	101.96	
161	Canonicato Savalli Pietro in	Monte S. Giuliano	Id.		45. 90		45.90	
162	Beneficio di San Carlo In- ternicola in	A STATE OF THE PARTY OF THE PAR	Id.	165. 81	59. 20	106. 61		
163	Cappellania Favara Fran- cesca in	Id.	Id.	1.	57. 89		57. 89	0.0
164	Cappellania Murano Barto- lomeo in	Id.	Id.		111.81	THE PARTY OF	111.81	
165	Cappellania Antonino Faro- lella in	Trapani	Id.	10.00	76.50		76.50	1
166	Cappellania Ignazio Avellone	Id.	Id.	1	91. 80		91.80	-
167	Cappellania Ferreri e Bon- fanti in S. Nicolò di	Id.	Id.		95.63		95, 63	
	Da riportarsi			10,603.81	11,750.2	6,990. 71	8,137.14	-

ia vigore Liti degli la rendita O, n. 5519	a	favore d		per il	ate Culto	Ritenu di rice	ta per in chezza n	np <b>o</b> sta nobile	e arre- uta per 15—18	e di tassa esposta oppure natura
challa Legge 7 lugito 1806 fine al giorno ; n cui entrò in vigore la Legge 7 lugito 1806 fine al giorno ; n cui entrò in vegiti degli Enti merali sul fondo costituito degli laterersi della rendita inscritta al Demanio col R. Decreto 17 lebbrato 1870, n. 5519	salla rendita espesta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres.dalla Legge 7 lugi. 1866	dal 4 settembre 1867 oppure	dal 10 gennaio 1869 oppure dalla ser presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa el di possesso dei beni stabili fino al-	Totale   +12+13+14   5   Colonne   14+12+13+14    Colonne   14+12+14   5   Colonne   14+12+14   5   Colonne   14+12+14   5   Colonne   14+12+14   5   Colonne   14+12+14   5   Colonne   14+12+14   5   Colonne   14+12+14   5   Colonne   14+12+14   5   Colonne   14+12+14   5   Colonne   14+12+14   5   Colonne   14+12+14   5   Colonne   14+12+14   5   Colonne   14+12+14   5   Colonne   14+14+14   5   Colonne   14+14+14   5   Colonne   14+14+14   5   Colonne   14+14+14   5   Colonne   14+14+14   5   Colonne   14+14+14   5   Colonne   14+14+14   5   Colonne   14+14+14   5   Colonne   14+14+14   5   Colonne   14+14+14   5   Colonne   14+14+14   5   Colonne   14+14+14   5   Colonne   14+14+14   Colonn	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colenna 44.	Colonne 16+17	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- z trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col, 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate arretrate di tassa del 30 per ceno liquidate a sulla rendita esposta nelle colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nelle colonna 9
990. 84	•	2,844.60	9,052.80	6 <b>,169</b> . 81	18,067.21	796. 59	814.42	1,611.01	16,456.20	36,745 65
,		•	,	Þ	,	>			,	1,124.67
•	•	•	•	•	a a	•	*	•	•	200. 12
	•	,	,	•	•	,	•			440. 98
•	•	•	>	•		•		•	•	198. 52
	•	96. 54	213. 22	106.61	416, 37	18. 76	14. 07	<b>32.</b> 83	383. 54	24.83
•	•	•	•	•	,	•	•		,	250.37
•		•	,	٠,	•	•	,	,	•	483. 58
•		<b>\</b>		,	•	,		D	,	330. 86
,				,	<b>3</b>	•	3	•	,	397.04
•		•	•	•	•	,	•	•	•	413. 60
990. 84	,	2,941.14	9 <b>,2</b> 66 <b>.02</b>	6,276,42	18,483.58	815. 35	828. 49	1,643.84	16,839.74	40,610.22

	Denomin <b>a</b> zione	Sede dell'Ente morale ecclesiastico soppresso			Differ t le rendita nelle colo	ra S <b>espo</b> ste		
ssivo	dell'			lati	etra- cento occio-	Culto viversi	Culto	
progressivo	Ente morale			ili devo		por il Culto a sinscriversi Colonne 5—6	Consoleration	1000
Namero	ecclesiastic <b>o</b>	Comune	Provincia	beni stabil nl Demanie	alla tassi 1 30 per patrimorio	Fondo p annua d ibro - Ca	odo p Demo	A.A.
Nan	soppresso	·		dovuta pei beni stabili devoluti al Demanie	corrispondente ordinaria del imposta sul p siastico	del ndita a: L	del Forvers del	Mills and
1	3	3	4	dovuta	corrisp ordi imp siasi	Cradito	Debito	7.7.
	Riporto		•••••	10,603.81	11,750,24	6 <b>,990.</b> 71	8,137.14	
168	Legato Ardizzon in	Chioggia	Venezia	115. 20	34. 56	80,64	,	
169	Mansioneria Bertotto in	Id.	· Id.	118. <b>2</b> 5	35. 48	<b>82.</b> 77	,	4873
170	Mansioneria dei SS. Fran- cesco e Girolamo in Maerne di	Martelago	Id.	219.09	86, 34	1 <b>32</b> . 75		gennale
171	Beneficio patriarcale in	Venezia	Id.	447.62	134. <b>2</b> 9	313.33		-
	Ammontare complessive e dei relativi arretre dicembre 4874	delle rend	i a tutto	11,503 97	12,740.91	7,600. 20	8,137.14	

Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita e di tassa del 30 per cento [42].

Roma, addi 4 giugno 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

dade poi tempo decarso dalla prosa di possessio del Bell's immobili operata per gli elbati della converitone ordinata dalla Legge. Il pullo 1866 fanna giorno is cui antro invigore la Legge di coppressione, e grì pagate agli investiti degli. Enti morri eni il ni fi ndo costitutio dagli sucressi della rendita funcritata il Demanto col R. Becreto II. verbriso della rendita	8	Rațe a	rretrate lel Fund	liguid	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza :	mposta nobile	Craito del Fondo pel Culto per rate arre- rate direndita depurate dalla ritenuta per impostadi ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate arretrate si tasses, als 30 per cento liquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 seitembre 1857 epure dalla presa di possesso del beni d'ogni satura fino all'opeca indicata nella colonna 9
decarso dalla presa di possesso del a per glielletti della convertione ord li d'Edde dana ligiono incoli entre lan pressione, e già pegate agli investiti ndo costituito dagli inverenti ndo costituito dagli inverenti alla re-	A press 11. 4867 gl. 4865	<del></del>	ta esposta r		Totale	adita .	edite.	Totale	a riten - Col.	pel Culto per rate arretrat liquidate sulla rendita 8 dal 1 selembre 1987 possesso del beni d'ogni ndicata actta colonca 9
della con florno in pagate a daglisuta to f 7 veK	sula rendita esposta nella colonna Schalla diposcheso dei benkatabili ututto il Geott. pogli Entimorali roppres. dalla Leggo Ingl	1.4. aettembre 1887. oppwre Adla presa dipossesso dei beni stabili a tutto dicembre 4868	dal to gentaio 4869 oppure dalla Lipresa di possesso di beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dal 1º genn. 1871 oppuse dalla presa di pessesso dei beni stabili fuo al- l'época indicata nella colonna 9	-	<del>8.80 per contc culla rata</del> di cendit <b>a</b> espusta nella colonna &3	20 percento sulla rata di rendita esposta mella colonna 44	-	adito del Fondo pel Culto per ral grate di rendita depurate dalla riten impostadi ricchezza mobile - Col.	per rate sulla settemt del beu
dade poi tempo decarso dalla proe inmobili operizi per gli elledii delli dalla Legge Tuglio 1866 finoat gior- la Legge di seppressione, e gib pu Endi morali ni fi ndo costitulio dagi inscrittaai Demanto cost.	Ha colon bili ment s. della L	i .4 .aettembre 1857 oppure dalla presa di possesso dei buni stabili a tutto dicembre 4868	14°,genraio 4869 appure dalli presa di possesso dei beni sta bili a tutto dicembre 1870	ure dal I stabili Ia colo	Colonne 271 + 12 + 13 + 14	<del>sor conte-culla rata</del> d esp <b>es</b> ta nella colonna	percento sulla rata:d esposta nella colonna	- 17	pel C depurs tezza r	pel Culto per liquidate su 8 dal 1 sett possesso del ndicata aello
decars la per g glio 1866 apression findo co	posta ne benfata !iroppro	mbre di poe utto di	io 4869 ossesso to dice	871 opp lef ben ala nel	+ 72 +	ntc-su	ento su ta melib	Colonne 16-+ 17	Fondo ndita ( i riceh	ndo per sento lica nna 8 nd po ca indi
pol. tempo thili opera Legge 7 lu gge di cop morali sul ittani Dem	ndita es beso dei nti mora	aettembre a presa di po illi a tutto d	genca a.di p	genn. fl gesko? d indic	ine 451	per ee	esposi	Coloni	o del e dire ostaed	bito del Fondo Jai 30 per cento nella colonna dalla presa di fino all'upoca fi
date primohy dalla L.		<b>.</b>	dal 10 pres bili	dal 1º, di per Fepoc	Color 15		13.		1.74	Debito de Jat 30 nella dalla fino a
10	11	2 3 to 1	- 5 - 1	34	7	16	17	- 18	19	20
990. 84	•	2,941.14	9 <b>,2</b> 66. <b>02</b>	6,276 49	18,483.58	815.35	828, 49	1,643.84	16,839.74	40,610.22
•	,	8.74	161.28	89. 64	250.66	14.19	10,64	24. 83	<b>225.</b> 83	42.05
'n	•	34.72	165. 54	82. 77	283.03	14. 57	10,98	<b>95</b> . 50	957. 58	34.13
	g <sup>1</sup>	108.41	<b>2</b> 65. 50	132, 75	506, 66	<b>2</b> 3. <b>3</b> 6	17, 52	40. 88	465. 78	43. 89
,		209. 76	٠,,,	313.33	1,149.75		, ,	1		1
									1,000.20	04.00
990. 84	,	3,302.77	10,485. »	6,885.91	<b>20,673.6</b> 8	922.62	908, 94	1,831.56	18,8 <b>42</b> .12	40,816.32
		*,								
		`								
3	•	,	,	11,490.20	11,400,80	,	1,504.84	1,504.84	9,895. 46	12,205.71
990.84	,	3,302.77	10,485. »	18,286.21	<b>32,072.9</b> 8	922, 63	2, <b>418</b> .78	3,336.40	28,787.58	<b>53,022</b> .03
<u> </u>			<del></del>		<del></del>	~;	1	.,,	<del>, , , , , , , , , , , , , , , , , , , </del>	-71

## Visto d'ordine di S. M. J) Ministro di Grazia e Giustiria e del Gulti G. DE FALCO.

YOL. XXXVIII.

Digitized by Google

1202
Allegato F - Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per mai in esecuzione delle Leggi di liquidazione dell'Asse ecclesara

						OHe dell v		
	Denominazi <b>on</b> e	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Differ to rendita nelle cole	mne 5e6	134:
i i	dell'			<b>#</b>	<b>#3</b>		3,835	3
Ě				volu	stra- cento eccle-	C	2 g = 4	3
ğ	Ente morale			ę	P S S	H 48CF	= <b>3</b> .5	3
Numero progressivo	ecclesiastico	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa s ordinaria del 30 per co imposta sul patrimonio ec siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5-6	Debito del Fondo per il Culto per remulta annua a prelevaria a favore del Domenio a seldo tassa del no per usulto. Col 6 8	Manual Property
	soppresso			pei b	ndent aria sta su co	del mdita ran Li	del Fordison	2
				nta Ta	rispo rdie npo asti	e e e	Debito per re taken	3
ij				dow	COTT in	1.5	5 g = 2	Š
1	3	3	4	5	6	7		<u>!-</u>
1	Canonicato di S. Giuseppe dei Vagnoni nella cattedrale di	Asti	Alessandria	1,900. >	479. 16	1,420. 84		
2	Canonicato di S. Croce nella collegiata di S. Maria Pa- ganica in	Aquila	Aquila	496, 96	185 <b>. 02</b>	311.94	•	
3	Canonicato Damiani o della Sacra Famiglia nella chiesa dei SS. Nicandro e Mar- ciano in	Id.	Id.	178. 33	53 <b>. 5</b> 0	124. 83	•	# C. P.
*	Canonicato Crisciotti nella collegiata di S. Maria in Pantanis di	Montercale	Id.	<b>2</b> 07. <b>2</b> 0	6 <b>2.</b> 16	145,04		. iugilu .
5	Canonicato Taglieri in	Ortona de' Marsi	Id.	171. •	51.30	119. 70		
6	Ufficiatura Galletti in Santa Chiara di	Castiglion Fiorentino	Arezzo	,	40. 69		40,6	
7	Beneficio di San Nicolò di Bari in pievania di Pre- sciano in		Id.	•	<b>53.</b> 55	•	5 <b>3.</b> 55	
	Da riportarsi			2,953. 49	925. 38	2,122.35	94. 24	

la inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1887, n. 3848).

Leggi 7 lu	giso 18	866, %.	3036, 6	15 agost	o 1867, w	. 3848).				
date pel tempe decorso dalla press di possesso del besi lamebili operata per gli esettà della coaversione ordinata dalla Legge 7 luglio 1866 fino al giorno la cul antrò la vigore La Lagre di poppusationo, e gli paggio aggli lamestiti degli Esti morati sul fondo coatistito dagli lamesesi della rendita lascritta al Demanto coi R. Decreto 47 febbraio 4870, n. 5519	a	Rate a	rretrate lel Fond	liquid o per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza  1	mposta nobile	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- i frate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate arretrate di tende del 20 per cento liquidate sulta rendita esposta nella colonna 8 dai è settembre 1887 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
Cosesso versione ul entrò gli inver ressi del	Press 1.1867 1.1866	salla read	ita esposta	nellacel. 7	Totale	dita	dita	Totale	er rate riten - Col.	pal Culto per rate arretrate liquidate sulla rendita 8 dat 4 settembre 1867 possesso del beni d'ogni ndicata nella ccionna 9
ceta di ella coa preo la c pagate a gli laren	a 5 dalla 113 set 130 7 lug	peure 1 beni 1868	dalla i sta- 870	no al-	_	di re	di rei	-	ulto p e dalla cobile	er rate arresella rend tembre 18 ii beni d'o
dalla pi effeta d no al gio e già i iluito da	i e tatto dalla Lo	o 730 op oss orden	ppure ei ben bre 4	re dalla tabili fi coloni	3+16	a rata colonn	a rata eccour	7	pel C purat zza m	pel Culto per Ilquidate su 8 dai 4 sette possesso dei nd:cata nella
lecorso per gli o 1866 fi ressione ado ensi	ota aeli ai stabil opprec	ito die	1869 of dicem	henis benis nello	7+47	to sull nella	to sull nella	16+1	ondo lita de ricche	o pel wo liqu i s dal i posse i findice
tempe operata se 7 lugil di soppi	sulla readita esposta acila colonna 5 dalla press di pessesso dei beni stabili a tutto 113 sett. 1867 pegil Entimorali soppres, dalla Legga 7 lugli 1866	il 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla; presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	5 Colonne 14 + 12 + 13 + 14	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	13.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella cclouna 14	Colonne 46+47	del F 18 ren ta di	bbito del Fondo pel Culto per rate erretrate del 80 per cento liquidate sulla rendita nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 dalla presa di possesso del best d'ogni fino sti'epoca indicata nella colonna 9
ucine pel mmobili nila Lego t Lego eti mora	ille read   Fossoss egil Enti	dal 4 s dalla stabili	l 4. ge presa bili a	i posse epoca	olono	4 08 .	3. 20 p	3	edito frafe impos	bito de sel so de la sella de lla Bno si
10 10	11 11	~ 등	- 5 13	14	15	16	17	18	ت 19	å 20
•										
,	•	•	1,574.76	2 <b>,131. 26</b>	3,706. <b>02</b>	138. 58	<b>2</b> 81. 33	419. 91	<b>3,2</b> 86. 11	1,062.13
,				<b>253</b> , 88	<b>253. 88</b>		33. 51	33. 51	<b>220.</b> 37	742. 14
					3.00					
,	,	•	173. 03	187. 24	360. <del>2</del> 7	15. 23	24. 72	<b>39.</b> 95	320. 3 <u>2</u>	103. 73
,										
159. 33		192, 18	<b>2</b> 90. 08	217. 56	699.82	<b>2</b> 5. 53	<b>2</b> 8. 7z	5 <b>4. 2</b> 5	645. 57	
•	•	97. 76	239. 40	179. 55	516. 71	21.07	<b>2</b> 3. 70	44.77	471.94	<b>2</b> 6. 08
•	,	•				,	,		,	196. 33
1 -										
•	•	•	•		,	•	•	,	•	258. 38
159. 33	•	289. 94	<b>2,2</b> 77.27	2,989. 29	5,536. 70	200. 41	391. 98	592, 39	5,943. 31	2,388. 79
•	'	•	'	'	, (	,	' '	•	, ,	, ,

								-
744	Denominazione	Sede de	all'Ente clesiastico resso	Rendita		Differ fr le rendite nelle colo	espesie	toni per 'ta
Namene prognessivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresso	Comune	Provincia 4	dovnta pei beni stabili devoluti 	corrispondente alla tassa stra- ordinatia del 30 per cento imposta sul pattimonio eccle- siastico	Fordo per I. 9 annuaginscr Libro - Colonne	Debito del Pondo per il Culto per del Culto per cendide considere del Demenio a sildo tassa del 24 percente	Decorrence standalla nelle liquilaz lacticione o per la prejevazione
-	Riporto			<b>2,953. 4</b> 9	925, 38	2,1 <b>23. 3</b> 5	94. 24	· m
8	Canonicato arcidiaconalenel- la chiesa di S. Maria Mag- giore di	Frigento	Avellino	2,222.85		1, <del>2</del> 67. 76	•	
ó	Capitolo della collegiata di S. Miccolò in	Andria	Bari	48,568.94	14,885.78	33,683.15	•	
10	Beneficie di S. Nichele Ar- cangelo in	Albino	Bergamo	16.53	12.59	3.94	•	
11	Beneficio di San Sebastiano ed uniti nella metropoli- tana di	Bologna	Balogna		117.69	•	117.69	lugilo 1879
12	Beneficio della B. V. della Guadalupa in S. Caterina di Saragozza iq	Id,	ij.	,	47.8	,	47,8	2
13	Beneficio di S. Antonio da Padova in S. Caterina di Saragozza in	Н.	Id.	,	16. 70	,	16. 70	<b>6</b>
14	Beneficio dei SS. Simone e Giuda nella metropolitana di	. Id.	īd.	,	83. 4		83. 4	1
15	Beneficio di S. Lucia in S. Michele dei Leproselli in	īd.	Id.		23.9		<b>23</b> . 94	4
	Da cipoctarei		.,	58,761.81	17,066.4	8 37,077.20	383, 8	1

	ninininina a									205
dalla Legge l'Ingilo 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore da la Legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Legi morati sul fondo costituto dagli indecessi dell'arendita inscritta al Demanio coi R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	a		rretrate lel Fond			Ritenu di ric	ta per i chezza i	mposta nobile	e arre- nta per 15-18	e di tassa esposta oppure natura
uf entrò gli inves ressi del raio 187	press 1.1847	sulla rend	ita esposta	nellacol. 7	Totale	dita	dita	Totale	er rat riten	arretrate endita 9-1867 d'egni nna 9
dalla Legge Tugilo 1866 fino al giorno in eut entrò in vigore dalla Legge di soppressione, e giù pagate agli investiti degli Enti morati sur fondo costituito degli inderessi della trendita inscritta al Demanio col R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5539	suila renditaespostamella colonna 5 dalla presa di possesso derbeni stabili a tutto il 3 sett. 1887 pegli Entimorali soppres, dalla Legge 7 lugl. 1866	oppure ei beni e 1868	e dalla ni sta- 1870	la presa fino al- ona 🕫	-	per cento sulla rata di rondita esposta nella colonna 13	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	_	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate direndita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15-18	Debito del Fondo pel Culto per rate arretrate di tassa del 30 per cento liquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 del 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei bent d'egni natura fino all'epoca indicata nella cotonna 9
one, e gi	ella colon ibili a tut es.dalla L	4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 10 gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dal fegan 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna g	G Colonne 44 + 42 + 43 + 44	oer cento sulla rata di ro sposta nella colonna 13	per cento sulla rata di re ssposta nella colonna 14	-47	o pel (depura	duidate fal fal fal fal fal fal fal fal fal fal
luglio 18 toppressi al fondo c	espostaun f beni sta ali soppr	a di po tutto	aio 486 ossesso tto die	1871 opp dei ben cata ne	+	ento su	cento s	Colonne 16+17	Fond endita li ricel	cento li cento li nna 8 a di po oca ind
Legge 71 segge di se morali su	rendita: ssesso de Entimor	4 setta	o genna esa di p ii a tu	egenn Ssesso ca indi	onne 44	80 per c espos	20 per espos	Colon	ito del nte di r posta c	o del F 30 per ila colo Ila pres o all'ep
or dalla la E Enti	t dt po pegli	dal da	dal 4	di di Po	Colc 15	∞ ∞ 16	<u>ش</u> 11,	18	Cred tre im	Debit del del de de de de de de de de de de de de de
159. 83		289: 94	2,277.27	2,989.29	5,536. 70	200. 41	391.98	<b>592.</b> 39	5,943. 31	2,388. 79
1,683. 38		1,679.78	2,535.5 <b>2</b>	1,901. 64	6,116.94	223. 13	251.02	474. 15	5,642. 79	380.30
ъ	•	12,724.75	67,386.30	50, <b>52</b> 4.72	130,615. 77	5,928. <b>23</b>	6,669.26	12,59 <b>7</b> .49	118,018.28	14,100.15
•	š	υ	2.64	<b>5.</b> 91	8. 55	0. 23	0. 78	1.01	7.51	32. 95
,	þ	,	,					•	Þ	545. 74
	,	,		œ	į.					231.02
							1 1			75. 80
						,	Jr			73. 60
,	¥	D	ж	,	*	*	•	•	,	396. 33
,	•	•	,	,	¥	•	,	,	ν .	115. 51
1,842. 71	è	14,694.47	<b>72,181.</b> 73	55, <b>401 . 76</b>	142,277.96	6,352. »	7,313.04	13,005.04	128,612.92	18,266.59

-								_
	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico cresso	Rendit	a annua	le rendit	renza ra de esposte onne 5 e 6	delle freshie
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	Сопиве	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- statico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Cuito per rendita annua a prifevarri a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento -Col. 68	seriations of por la presentation of credito of a debity of the presentation of a debity of the presentation of the presentati
1		3	4	op.	6	5,	2 .	Dec
	Riporto			53,761.81	17.066.46	<b>37,07</b> 7. <b>2</b> 0	<b>383.8</b> 5	
16	Beneficio della Natività di Maria Vergine in Pietra Colora di	Gaggio Montano	Bologna		7. 0 <del>2</del>	,	7.0 <del>2</del>	
17	Beneficio di San Benedetto della Chiesola in	Imola	Id.	411.14	123. 34	287. 80	,	
18	Beneficio della SS. Concezione nei Prati di Consortino in	Zola Predosa	Id.	343. 19	102. 96	240. 23	•	ī
19	Cappellania Aiardi I in	Ohiari	Brescia	26. 35	7. 90	18.45	,	3
	Cappellania Anna Gioveni in	Castro- giovanni	Caltanis- setta	,	<b>38.</b> 78	,	38. 78	o lugiio 427%
21	Legato Tallarita Antonino in	Terranova	Id.	,	8. 42	,	8. 42	lag
22	Canonicato Perillo Donato nella collegiata di		Caserta	<b>305.</b> 17	95. 73	209. 44	•	i
23	Canonicato VI nella colle- giata di S. Pietro in	Maddaloni	Id.	1,370. 74	512.32	858. 42	•	
24	Canonicato Broccoli in	Marsano Appio	Id.	3. <b>2</b> 6	18. 74	•	, 1 <b>5. 4</b> 8	
25	Beneficio Carmeci Antonino in	Agira	Catania	•	5.74	•	5. 74	
	Da riportarsi	•••••	•••••	56,221.66	17,989.41	<b>38,691</b> .54	<b>459. 29</b>	

dalla Legge 7 lugilo 1866 ano al giorno in cui entrò in rigore dalla Legge di sopressione, o già pagate agli investiti degli En imperati nai fonde contituti dagli inforesti della r. adiu inscritta al Demanie col R. Decreto 17 febbrato 1870, n. 5519	a	Rate a	rretrate lel Fond	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta perii chezza r	mposta nobile	e arre- nta per 15-18	e di fasa esposta oppure ' natura
dalla Legge 7 neilo 1866 fao al giorno in cui entrò in rigore dalla Legge di uspressione, già pagno agli investiti degli Eni morni sui fondo cestitnito dagli inforcati della r. ndita inscritta al Demanie col R. Decreto 17 febbrato 1870, n. 5519	lla presa stt. 1867 agl.1866		ita esposta u	·	Totale	endita	endita	Totale	edito del Fondo pel Culto <i>per rate arre- trate di rendita</i> depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Deblio del Fondo pel Culto per rate arretrate di tesse del 80 per cento liquidate sulla rendita esposta nella cologna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso del beni d'ogni 'natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
alglorno i ià pagate to dagli in croto 17 fe	onna 5 da utto il 3 e Legge 7 i	oppure dei beni pre 1868	oppure dalla dei beni sta- mbre 4870	alla preci ii fino el ionna 9	=	ata di r	ata di r onna 44	-	Culto ate dall mobile	ulto per rate andate sulla relate sulla relatembre settembre seo del benita nella colon
1366 fino 510ne, e g le cortitui	stabilit a 1 pres.dall	settembre 1867 oppure presa di possesso dei beni il a tutto dicembre 1868	14º gennaco 4869 oppure dall presa di possesso dei beni sta bili a tutto dicembre 4870	oppure d eni stabi nella co	2+13+	per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	3.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	6+47	ndo pel a depu chezza	pel Culto 1 liquidate 8 dal 4 se possesso d ndiceta ne
ge 7 luglio li soppres lisui fond	ita espest e dei beni morali so	ettembr resa di a tutto	nnaco 48 di posse tutto d	so dei b ndicata	44 + 45	sr cento posta n	oer cent. posta n	Colonne 46+47	del For i <i>rendit</i> ta di ric	olto del Fondo pel C del 80 per cente liquie nella cologna 8 dal dalla prest di posso fino all'epoca indicai
dalla Legio la Leggo Enti mora	sulla rendita espesta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 8 sett. 1867 pegli Enti morali soppres-dalla Legge 7 lugi.1866	dal 4 s dalla p	dal to gennaco 1869 presa di possesso bili a tutto dicer	dal 1º genn. 1871 oppuredalla presa di possesso dei beni stabili fino ad- l'epoca indicata nella colonna 9	5 Colonne 14 + 12 + 13 + 14	8. 80 F	43.20 g	<b>ಪ</b>	Credito del Fondo pel Culto trate di rendita depurate dal imposta di ricchezza mobile	delto de del 30 de della dalla dalla dalla dalla dalla dalla della
10	11	13	13	14 .	15	16	17	18	19	20
1,8 <b>42.</b> 71	Ð	14,694.4?	72,181.78	55,401.76	142,277.96	6,35 <b>2.</b> »	7,81 <b>8</b> . 04	- 18,665.04	12 <b>8,</b> 612. <b>9</b> 2	18,266.59
•	•	•	,		•	,	,	•	•	<b>3</b> 3. 87
,	•	,	<b>502.</b> 85	431.70	934. 55	44. 25	56. 98	101. <b>2</b> 3	833. <b>32</b>	194. 60
•	•	213. 54	480. 46	360. 34	1,054. 34	42. 28	47. 56	89. 84	964. 50	44. 90
•	•	,	36. 75	27. 68	64. 43	3 <b>. 2</b> 3	3. 65	6.88	<b>57. 5</b> 5	10.53
•	•	•	•	•	•	• >	8	•	,	187. 11
•	•	•	•	,	,	•	•	•	,	40. 63
236. 46	<b>)</b>	<b>27</b> 7.51	418.88	314. 16	1,010. 55	36. 86	41.46	78. 32	932. 23	8. 07
1,087. <b>2</b> 9	,	1,137.40	1,716.84	1, <b>287. 6</b> 3	4,141.87	151.08	169. 97	321.05	3,8 <b>20.</b> 82	136. 79
2.55	•		•	,	•	,	,	•	,	74. 69
,	,	,	•		,	,	,	,	,	27. 69
3,169.01	•	16,822.92	<b>75,83</b> 7.51	57 <b>,838. 9</b> 7	149,488.70	6,6 <del>29</del> .70	7,682. 66	1 <b>4,26</b> 2.86	185,221. 84	19,025.47

	Denominazione	DESCRIPTION OF THE PARTY OF THE	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	i annua	le rendit	renza ra e esposte onne 5 e 6	ont por in
- Numero progressivo	dell' Ento moralo evelésiastico soppresso	Comune	Provincia	dovuta pei beni etabili develuti	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sui patrimonio ecele- siastico	Credité del Fonde per il Culto per rendite annua ainscriversi sul Gran Libro. Colonne 5.—6.	Debito dui Foudo per il Culto per rendita annua a preferaria.  a favore del Denanio a suldo tassa dil 30 per cento - Col. 6 - 8	Decorredza stabilita nelle liquidach
	Riporto	iii.m	in tress	56,221.66	17,989.41	38,691.54	459.29	
26	Beneticio Rocca Filippo in	Agira	Catania		52. 31		52.31	ı
27	Beneficio Grimaldi in	Leonforte	Id.		11.45		11.45	ı
28	Beneficio Quartuccio Orlando in	Mineo	Id.	07,184	32.70		32.70	
29	Cappellania Maggiore, Fonti e Albertini in	Id.	Id.	15.0%	55.38		55. 38	
30	Cappellania Todero Antonino in	Vizzini	Id.	80.70	5. 50		5.50	4878
31	Cappellania Todero Filippo	Id.	Id.		3. 69		3. 69	lughto
32	Cappellania Carfi Filippo e Concetta in	Id.	Id.	υ	11.08		11.08	100
33	Canonicato Eredi Fiore in .	Cutro	Catanzaro		16.50		16.50	
34	Canonicato decanale nella collegiata di	Isola Gapo Rizzuto	Id.		49. 98		49.98	
35	Canonicato Sebregondi in .	Domaso	Como		46. 66		46.66	1
	Du reportarsi :			56,221.66	18,274.66	38,691 54	744: 54	

				NAME AND ADDRESS OF THE OWNER, WHEN PARTY AND AD	THE PARTY OF THE P		distribution of the latest	and the spiriture of the co	-	:UY
orden beni e ordinata o in vigore stiti degli ba rendita 70, n. 5519	a	Rate a	rretrate lel Fond	liquid	ate Culto	Riteru di ric	ta per i chezza r	m <b>post</b> a nobile	e arre- nta per 15-18	e di tassa esposta oppure natura
date pel tempo decorso dalla presenti pessesse dei beni fimmobili operate pergii effetti della carrentone ordinata dalla Leggo 7 jugio 1866 fino it giorno in cue entro in vigere ia. Leggo di soppressione, e già pagate aggi investiti degli Enti morali sull'fed e coeffusio deggi interessi della rendita inscritta al Demano col R. Decreto 4.7 febbraio 1870, n. 5519	sett. 1367 lugl. 1866	sulla rendi	ta esposta n	-	Totale	rendita 3	rendita 4	Totale	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15-18	Debito del Fondo pel Culto per rate arretrate di tassa del 30 per cento liquidate, sulla rendita esposia nelle colonna 8, del 4 settemeno 1867 oppure dalla presa di possesso del heni d'egni natura fino cli'epoca indicata nella colonna 9
fetti della noni giorno e già pagat nito dagis i Decreto 17	colenna 52/ a tutto il 3 alla Legge 7	67 oppure 180 dei beni 1818 - 1868	opure dal ei beni st ore 1870	abili fino	+14	per cento sulla rata di re esposta nella colonna 43	per cento sulla rata di re esposta nella colonna 14	,	el Culto purate da za mobil	date sulla section sao dei ba a nella co
decorac d ta par gli e glio 1866 fi pressione, fende costit ano col R.	posta nella beri stabili i soppres, d	settembre 1867 presa di possesso ( li a tutto dicembr	o 4869 or o disemi	77 oppure oi beni st ata nella	+12+13	nto sulla a nella c	ento sulia a nella c	Colonne 46+47	Fondo p ndita dej ricchez	nd pel Conno de Brando de Conn
pel tempo obili opera i Legge 7 lu egge di sop moralisuli	snila rendita esposta nella colcuna Silalla presa di possesso dei beni stabiti a tuttorit 3 sett. 1367 pogli Euti morali soppres, dalla Legge 7 lugi. 1366	dalla press di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4868	dal 1° gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto disembre 4870	dal tegenn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna. 91	colonne 11+12≒13+14	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella cojonna 14	Celonne	ito del ] ite diste iposta di	o del Fon 30 per e illa coloni illa presa o cli'epoc
da fram datts and and and and and and and and and and	All as 11	dal dal	dal dal	dal de l'ep	ි 15	∞ ∞ 16	£; 17	18	Cred tro im	Debit del del da da da da da da da da da da da da da
3,169.01	1	16,322.92	75,887.51	57,813. 27	149,483.70	6,629.70	7,632.66	14,262,36	135,221.34	19,025.47
•	,	,	. »	,	n	э	3	Ď	ń	252. 39
	,		9			,	ъ.		,	55. 25
		•		•		,	,	,	,	157. 77
,	*	,		۰	i	š	,	\$	s	267. 20
	The state of the s	•	•	•	¥	5	3)	,		26. 53
,	*	,		•	*	ń	,	,	»	17.80
,		•		,	,		5	i	1 9	53. 46
,	))	B	b	•		,	,	•		73: 44
,	١	,	,	•	ś					241.15
,	*	»	,	,	i				,	207.69
4169.01	•	16,322,92	75,337.51	52,823 27	149,482.70	6,629.70	7,632.66	14,262.36	1 <b>35,</b> 221. 34	20,378.14

								1
	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	le rendit	renza a e esposte onne 5 e 6	oloni per le
Stvo	dell'			uti	stra- cento eccle-	Culto iversi 5—6	de si	do I
Numero progressivo	Ente morale			devol		edito del Fondo per il Culto perrendita annua a inscriversi sul Gran Libro – Colonne 5—6	il Cult prelevars io a sald	P.F.
ğ	Euro morate			bili (	alla tassa el 30 per patrimonio	ains Colon	per il	nelle 10 de
mero	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabi al Demanio	alla t 1 30 patrim	Fondo     annua   ibro - C	do p nnua Lem	debi
Na		·		ben A D	lente all ia del sul pa	Libr	Fon ita an	od a
	soppresso			ieq a	rrisponden ordinaria imposta su siastico	to de rendi Gran	pbito del Fondo per per rendita annua a a favore del Deman tassa del 30 per cento	Series e
-				dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla ordinaria del 3 imposta sul patri siastico	Credito del perrendite sul Gran L	Debito del Fondo  per rendita annu a favore del De tassa del 30 pere	B CL
1	3	3	4	₹5	8 6	0,	4	9
	Riporto		•••••	56,221.66	18,274.66	38,691.54	744.54	
36	Cappellania di S. Sebastiano	Dongo	Como	114.51	43, 80	70.71		
	T 3i Cin	norgo	UOMO	114.51	45.60	10.11	•	
31	Legato di messe Sommariva nella parrocchiale di S.	Dat.	7,1	- 12	10.00		43, 63	
20	Marta in	Erba	Id.	'	43. 63		43.03 34.31	
38	Cappellania Curti Gialdini in		Id.		34.81			انا
39	Cappellania Malacrida in	Menaggio	Id.	'	48. 85	,	<b>48. 8</b> 5	4 87 %
40	Canonicato dei Quaranta Martiri in	Cassano	Cosenza	,	20. 46	,	20.46	lugilo 1878
41	Canonicato De Bonvenuti	all'Ionie	A	, oo 18	1/0 20	310 00		40 lu
	nella cattedrale di	Orema.	Oremona	498. 42	149. 53	348. 89	,	
42	Beneficio dei SS. Giuseppe e Maria Maddalena in S.		••		,, ,,		,, ,,	'
	Agostino di	Cremona	Id.	, 574.70	42.04		42.04	
	Causa pia Bagaretti in	Stagno Lombardo	Id,	574.79	172. 44	40 <del>2</del> . 35	•	
44	Cappellania di S. Cristoforo in	Caramagna	Cuneo	537.77	161. 33	376. 44		
45	Congregazione dei Preti di		.,	,, .,	.,			
	S. Giustino in	Dogliani	Id.	47.50	14. 25	33. 25		
	De riportarsi		,,,,,,,	57. <b>994.6</b> 5	19,005.20	89,923 18	983. 84	
1	== (40,-20,1)				1		1	

							_			9 Í 1
uano por sempre uccesso unita prosa di prosesso dell'alla dalla Legge di puglio Seba Mana i giorno in cui ante la vigore dalla Legge di coppressione, e già pagate agli investi degil Esti morali sul fondo costituto dagli lateressi della gendita lascritta al Demanio col R. Decrete 17 febbraio 1870, a, 5519	a		rretrate			Ritenu di ric	i <b>ta p</b> er i chezza i	mposta nobile	edito dei Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Cuito per rate arretrate di tosse del 20 per cente inquidate sulla rendita esposta mella voltonas 8 del 1 soltembre 1687 oppure della presa di possesso dei beni d'ugni natura fino all'epoca indicata nelle colonne 9
nveralon cui entra agli inva cressi del	lr press st. 1867 sgl. 1866		ita esposta 1		Totale	ardita .	endita	Totale	Credito dei Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	pel Cuito per rate arretrat Inquidate sulla rendita 8 dal 4 settembre 1867 possesso del beni d'ugni ndicata nella colonna 9
i della ce giorno in h pagate dagii int	nna 5 da! tto il 3 se Logge 7 iu	dei ben re 4868	re dalle eni sta- 1870	lla pres i fino al- nna 9	_	ta di re nna 43	ta di ra nna 16	_	Culto ate dall mobile	per rate sulla sottemb dei ber ella col
gli efett 66 ano al ene, e gl costituite ol R. Deci	sella colo abili a tu res. de lla	4867 SSesso dicemb	genns's 1869 oppure dal a di possesse dei beni st a tutte dicembre 1870	pure da ni stabil Ma colo	+13+1	oer cento sulla rata d sposta nella colonna	per cento sulla rata di esposta nella colonna	+47	depur depur chezza	oel Cuito iquidate dal 4 ossesso dicata n
lugio 14 lugio 14 soppressi ul fondo	esposta z si beni st ralisopu	settembre presa di po li a tusto	possess rtt. dic	1871 op del be- loste ne	4 + 48-	cento sta nel	cento s	Colonne 46+47	Fond Fendita di rice	od Fondo por cente lo colonna solonna
a Legge di egge di imoralia	sulla readita esposta nella colonna 5 dalle presa di posesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Entimorali soppres. della Legge 7 ingl. 1866	il 4 settembre 4867 oppuradalla presa di possesso dei beni stabili a tutto d'cembre 4868	dal 1º genns!/ 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutte dioembre 1870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epeca indicata nella colonna 9	Colonne 14 + 12 + 13 + 14	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	13. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Color	dito de ale di 1 nposta	bito del del 30 per nella col della pre uno all'e
o dalla la Le Esti	11	2 13	جم و ن	ਰੋਜ਼ <b>ੇ</b> 14	රි 15	só 16	변 17	18	9 19 8 2 11	20
3, <del>1</del> 69. 01	•	1 <b>6,822. 9</b> 2	75,837.51	57,828.27	149,488.70	<b>6,62</b> 9.70	7,682. <b>6</b> 6	1 <b>4,962. 8</b> 6	185,221. 84	20,378.14
•	,	28.49	141. 42	<b>106. 0</b> 6	<b>2</b> 75. 97	12.44	14. >	26. 44	249. 53	67. 7 <b>2</b>
•	,	,	,	>	•	,	,	,		194. <del>2</del> 0
,	,	,	,	,		,	,		,	165.54
,	•	,	•	•	,	•	,	•,	,	217. 42
,	•	•	,	•	ъ	•	Þ		,	98. 71
•	Þ	•	116. 30	5 <b>23. 3</b> 3	639. 63	10. 23	69.08	79. 31	560. 3 <b>2</b>	447. 34
	,			•	,	,	,	•		202. 84
440. 33	•	533. 11	804. 70	6 <b>03</b> . 53	1,941. 34	70. 81	79. 67	150. 48	1,790.86	
)	•	>	,	414.08	414.08	,	54. 66	54.66	<b>35</b> 9. <b>4</b> 2	600. 95
	•	•	<b>5</b> 5. 42	49.87	1 <b>05. 2</b> 9	4. 88	6. 58	11. <b>4</b> 6	93.83	23. 63
3,609. 34	•	16,888.52	<b>76,455.</b> 86	59,520. 14	158,860.01	6 <b>,728</b> .06	7,856.65	14,584.41	188,275. 30	22,896.50
	•	•	,		,	•	•	,	•	' (1

	Deriominazione	morale ec	ell'Ente chainstico resso	Rénditi	á adnúa		
Musero progressiva	dell' Ente morale			downthe post buns stabils devoluti	lexa : stro- per : cento onito ecete-	Creditic det Pondo per ill Guito: per rentitammus antiscriberni sut Gran. Libro - Coloune 8-6.	per il Culte a prolecerat
numero p	écèlésiastico	Comtine	Provincia	· bene stabil al · Demende	S S S	ondo pe mma an tro - Colt	ondo pr
Z	so pp tesso			Report Du	corrispondente ordinaria der impostar sur p stastico	odite, det P perrenditao rd Gran Lil	randita
1				dove	T. E.	Cred	
	Riporto	<del>.</del>		5 <b>7,994</b> :85	19,065.80	39,923.18	935. X
46	Cappallagia di S. Antonio in S. Bernardo di:	Sálázső	Buústo	4 <b>2</b> 8. 58	160.06	268.47	. ]
47	Canonicato Isourdi in S. Andréa di	Sa <del>v</del> igliano	Id.	1 <b>,3</b> 26. 30	<b>3</b> 97. <b>8</b> 9	9 <del>2</del> 8.41	. [
43	Legato Zaratuni Domenica vedova Guidi nėlla chiosa d il SS. Rosario in	Comacchie	Ferrara	,	2.89		2.39
49	Legato Antolihi Lucilla in	Id.	Id.		13. 09	•	13.0
50	Beneficio di San Francesco di Sales in S. Maria delle Grazie dettà Mortara in		Id.	,	71.82	,	71.85
51	Ufficiatura di S. Silvéstro al Ponte Afgenna di	Barberino di Val d'Elsa	Firense	· ,	38. 52		33. [2
52	Canonicato XII nella colle- giata di	Figline	Id.	,	17. 84		<b>£</b> 7.64
53	Cappella della SS. Annun- ziată în S. Felicita di	Firente	ið,	,	148. 47		148.47
54	Beneficio di \$. Giuliano in S. Pier Gattolino di	it.	īđ.	,	<b>22.</b> 68		32.1%
	Dá hipórtafii	<b></b>		59,749.48	19,877.86	<b>£1,120.</b> 06	1,248.44

121. 56 402. 70 524. 26 10. 70 53. 16 63. 86 460. 40 455, 44  314. 12 1,230.14 1,856.22 1,892. 62 4,479. 58 163. 40 183. 83 347. 23 4,132, 38   11. 53 63. 15  34. 54 65 65 65 65 65 65 65 65 65 65 65 65 65			Can Carte Care	ALC: ALC: ALC:		Name of State State	*****	13.333 FAT 35		AND ADDRESS OF THE PARTY OF THE	
3,609. 24	bin vigore stiti degli la rea lita 10, n. 5519	8					Riteny di ric	ta per i chezza r	mposta nobile	te arre- uta per 15-18	esposta of pure
3,609. 24	oversione cui entrè agli javo eressèdell obrain 187	te. 1887 11. 1887 181.1366			<del></del>	Totale	ndita	ndita	Totale	per rata a riten - Col.	corrected renditare 1967
3,609. 24	della con giorno in Pegate Legli inte	na 5 dai to il 3 so Legge 7 lu	oppure lei beni re 1868	e dalle ni sta 1870	la presentant		a di re wa 13	ta di re rea 14	-	Culto ate dall aobile	per rate sulla settemb del ber
3,609. 24	il effetti 6 finoal 300, e gil ori:tuito I.R.Decr	el'a color ibilita tat es. dalla l	1.867 596550 A	oppu dei be	pure da il stabil ila colo	13+1	illa ret la coloi	uile ra la colon	+ 17	o pel depur: bezza z	of Culto figuridate dal 1 secreto
3,609. 24	ata per politica de la compressión de la compres	spoetan i benisti sii sepr	embre a di pe tutto	nio 48G cossesse tto dic	1871 op dei ber cata ne	+	ento su cta ne	cento s sta nel	ine 46	Fendata endata di rice	ondo por cento por na sento por
3,609. 24	Lago 7 lago 7 lago di s	rendita esesso de Eutimo	A sett lla pres abili a	Goone di se tu	e Renn. Ossesso ocs Indi	onne 4	θ per c	20 per espoi	Color	ito del ite di r iposta	o del P 1 30 per illa cole illa presi io all'ep
121. 56 402. 70 524. 26 10. 70 53. 16 63. 86 460. 40 455, 44  314. 12 1,230.14 1,856.22 1,892. 62 4,479. 58 163. 40 183. 83 347. 23 4,132, 38 11. 53  314. 12		11 12 5 18 5 18 5 18 5 18 5 18 5 18 5 18 5 18	1.5	13 13	#####################################	<u>उ</u> 15			18	-7	1000 20 20
314. 12	3,609.84	þ	16,883.58	76,456.85	80,820.44	<b>1§2,860</b> . 01	6,728.06	7,85 <b>6</b> .85	14,594,41	1 <b>38,275. 3</b> 0	<b>22,396.</b> 50
11.53 11.53 11.53 11.53 15.41 185.86 17.716.37 19.716.37	, ,	<b>3</b> ,	•	121.56	402.70	5 <b>24. 2</b> 6	10. 70	53. 16	<b>63</b> . 86	460. 40	455, 44
319.67 319.67 319.67 319.67 319.67 319.67 319.67	314.12	,	1,230.1	1,856.22	1,892.62	<b>4,4</b> 79. 58	163.40	183. 83	347. 23	4,132, 35	•
319, 67  319, 67  319, 67  3185, 86  319, 67  3185, 86  319, 67  3185, 86	3	,	<b>»</b>		Þ	>	,			,	11.53
3	<b>y</b>	3	,	,	»	2	•		,	•	63. 15
3     3     3     85, 11       4     37       5     3     3     100, 95	,	3		,		*		,	•		<b>3</b> 19.67
716.37 3 3 4 100.95	,	>	,	,		•	,	4	•	•	185.86
716.37 3 3 4 100.95			•			•	•				85 41
3 3 400.95	•		•	•	•	•	,	•		,	
	•	•	,	»	•	•	,	4	•	•	
3,923. 46 • 18,114. 66 78,483.73 41,215. 60 187,863. 85 6,902.16 8,093,64 14,995.80 142,868. 05 24,334.58	•		•	,	•	»	•		•	•	400. 95
	3,9 <b>23. 4</b> 6	•	1 <b>8,114</b> . <b>6</b> 6	76,488.78	et,215. 60	147,868. 85	6, <b>902</b> .16	8,098,64	14,995.80	1 <b>42,86</b> 8. 05	24,334.58

	Denominazione	morale ec	ell'Ente cclesiastico presso	Rendita	a annua	Differ the le rendit nelle cok	ra 18 esposte
Namero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	Comune	Provincia	dovata pei beni stabili devoluti	corrispondente alla tansa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccie- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua s'usoriversi sul Gran Libro-Colonne 5—6	Debito del Fondo par II Culto per mendeversi e favore del Personnio a seldo tempo del consumo del personnio del pe
-	)		•		6		
55	Riporto Cappella di S. Maria Mad- dalena in Pian di Mugnone di		Firense	ov,749.48	19,877.86 88. <b>2</b> 0		1.248.41 88.20
56	Beneficio di Gesù, Giuseppe e Maria nella chiesa dei Ricci in	Id.	Id.	,	117. <b>23</b>	,	117.23
	Ufficiatura di S. Francesco da Psola in San Jacopo oltr'Arne di	, Id.	Id.	•	141. 12		141.12
58	Beneficio di S. Domenice in S. Michele Visdomini di	ld.	Id.	158. 35	47.54	110.84	, (
59	Cappella di San Girelamo in S. Maria dei Ricci in	īd,	Id.		50. 40		50.48
60	Cappella dell'Assunzione nella SS. Annunziata di .	id.	Id.		77. 62		77.65
61	Cappella di Santa Croce in S. Stefane in Pane di	. 1 <b>d.</b>	Id.	,	61. <b>2</b> 0		61. <b>X</b>
62	Cappella di Gesù, Giuseppe e Maria nel Conservatorio di Ripeli di	ld.	Id.		87. <b>32</b>	•	87.32
	Da riportersi	•••••	•••••	5 <b>9,</b> 907. <b>83</b>	20,548.48	41.230.90	1,871.53

della Legge 7 luglio 1856 fino al giorno in sul entro in vigore la Legge di sopressione, e già pagne agli investiti degli Enti merali sul fondo costituto dagli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. Decreto I.7 febbraio 1870, n. 5559	a	Rate a	rretrate lel Fond	liquid per il	ate Culto	Rite <b>n</b> u di ric	ta per i chezza  1	mposta nobile	edito del Fondo pel Culto per rate arre- frate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Cel. 15—18	Debito del Fondo pel Cuito per rate arretrate di tanna del 80 der cento l'iquidese anila rendita esposta nella colonna 8 dal è settembre 1857 oppure dalla presa di possesso del beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
cui entrò igli inver- iressi del ibraio 187	a presa 11. 1867 71. 1866	sulla rendi	ta esposta n		Totale	ndita	ndita	Totale	er rat a riten - Col.	per rate arretrate s sulla rendita settembre 1867 del beni d'ogni ella colonna 9
iorno in pagate lagii inte to 17 feb	aa 5 dall to il 3 se egge 7 lu	oppure lei beni re 1868	e dalla ni sta- 1870	a presa fino al-	_	dire	a di re na 44	_	culto to dalla	suls suls settemp del ben
6 fino a) gree, e gra stitudio	zella rendila esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres. dalla Legge 7 lugi. 1866	1 4 settembre 4867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4868	dal 1º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn, 1871 oppure dalla presa di possesso del beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	♂ Colonne 44 + 42 + 43 + 44	per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	13.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	47	Credito del Fondo pel Culto per rate arre trate di rendita depurate dalla ritenuta pel imposta di ricchezza mobile - Col. 15—11	pel Culto per rate arres o liquidete sulla rendi 8 dal è settembre 19 possesso del beni d'o indicata nella colonna
ilio 135 vression pado co anio co	osta ne enista isoppre	di po	4869 186430 0 dice	74 opp si beni ta nel	+ 87	nto su nesii	nto su a nell	16+	Fond tdita riccl	do pel ma 8 ma 8 di po
ge 7 lug di sori ali sulfa	dita esp so dei b imanal	settembre 4867 presa di possesso li a tutto dicemi	ennaic di po	sso de indica	=======================================	er cel	per ce spost	Colonne 16+17	del di res	bito del Fondo det 30 per cena nella colonna dalla presa di fino all'epoca
alla Legge atimor	alla rea i posses ogli Est	dalla stabij	ol 4° g presa bili	al 1º ge i posse epoca	Colonn	8.80 1	13. 20	ర	redito frate impo	det Malla dalla dalla
10	11	₹ 12	-5 13	202	15	16	17	18	ت 19	20
3,9 <b>2</b> 3. 46	•	18,114.66	78,488.78	61,315.46	157,868.85	6,9 <b>02</b> .16	8,0 <b>9</b> 8. <b>64</b>	1 <b>4,995</b> .80	142,868.05	24,334.58
,•	,		,	•	•			,	•	<b>392.</b> 58
•	,	•	,	,	n	•	,	•	•	553. 85
•	,	,	•	•	•	•			Þ	680. 90
2.31		146.86	<b>22</b> 1. 68	166, 26	<b>534, 8</b> 0	19. 51	21.95	41. 46	493. 34	•
•	>	•	•			,	,	•	•	<b>243.</b> 18
Ð		,	•	,	,	,	3	,	*	374. 52
•	•	•	•	•	,	•	. 3	•.	•	272.40
,	,	,	•	,	•	•	•	2	•	421. 32
3,9 <b>25.</b> 77	•	18,261. 52	78,655.41	61,481.72	1 <b>58,89</b> 8. 65	6,921.67	8,115. 59	15,087.96	148,361. 39	27,273.33

	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua		
Namero pregressivo	delli Ente morale egclesiaticq egcppresso	Çomuşe	Provincia	dovnta poi bani stabili devaluti al'Demanio	corrispondente alla tensa stra- erdinaria del 30 per cento lipputa sal patrimonic senio- sistico	Credito idel Rando per il Culto per rendita anno menserieris sul Gran Libro - Colonne 5—6	Peblico del Fondo per il Oulto per rondina manera del produnera a favore del Escentio e allo controlo del Con
	Riporto			59.007 88	90,548.44	41.230.9	1.871.53
63	Cappella dei SS. Francesco, Carlo, Celestino ed Ar- tonio in S. Frediano di Cestello di	ł	Firenze	•	75. 07		75.07
64	Cappella di S. Antonio da Padova in San Felice in Piagza di		Id.		35. <b>2</b> 8	,	35.99
65	Cappella del S\$. Rosario e S. Giuseppe in S. Nicolò oltr'Arno di	ţā.	Id.	,	105. 84	,	105.84
66	Cappella di S. Francesco in S. Lorease di	Įd.	īd.		78.46	,	78.4
67	Cappella di S. Giuseppe in S. Hario a Golombaia in	Įā.	Id.		76. 7 <b>8</b>		76.73
68	Beneficio dei SS. Giuliano e Taddeo nella chiesa dei Santi alle Mura in	}	Id.		46. <u>2</u> 0	,	46.30
60	Beneficio della SS. Annun- ziața nella cattedrale di .	Id.	Id.		102. 14		102 14
70	Beneficio di S. Ambrogio in \$. Bartolomeo di		Id.		91.80		91.80
	Ba riportarși ,	,	.,	59,907.83	21,459.98	41, <b>230</b> .90	2,183.0S

				·····	-		,		1	417
dei beal sordinata sin upone saiti degli la rendita 10, n. 5549	Ą	Rate s	rretrate lel <b>Fon</b> d	liquid o por il	ațe Culțo	Ritent di ric	ita per chezza	imposta mobile	e arre- uta per 15—18	di tasa esposta oppure neture
date pel tempe dedorso dalla presa di puessao del Dani immobili operala per gli efectal della canustrione ordinata della Leggo 7 inglio 2506 fino al giorno is an atta bia vigene E la Leggo di toppressione, e già pagate agli lavestiti degli Entimorali sul tondo contitutio degli lateresti della rendita inscritta al Demanie sol R. Decreto 77 febrato 2470, n. 5549	sulla readita esporta zella colonan 5 dalla presa in di posesso del besi stabili - tutto il 3 sett. 1869 pegi Enti morali soppre. dalla Leggo 7 lugi 1866 in	7	dal 10 gennaio 1869 oppuse della ca prese. Li prese. di possesso dei beni sta- sili a tutto dicembre 1870		Totale - 77 + 13 + 17 - 13 - 13 - 13 - 13 - 13 - 13 - 13 -	8, 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella culonna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposte nella colonna 14	Totale Colone 16+17	Credito del Fondo pel Culto per rats arre- trats di rendita depurats dalla ritenula per imposta di ricchezza mobile - Col. 15.—18	Deblio del Fondo pel Culto-per rate arratrate di tessa del 80 per cento liquidate sulla rendita esposta 2 nella Colonna 8 del 4 settembre 1867 oppure della prose di possesso dei beni d'ogni seture fino all'epues sadicats melle setema 9
	·						1	A CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH	148,881.89	27,273.33
3,925.77	3	) )	10,000.21	9	)	1	9	113001.20 3	•	<b>362, 2</b> 1
• 	*	•	•	,	•	•	•	,	•	<b>1</b> 70. <b>2</b> 3
		•	•	•	•	,		,	•	ÿ1Q. 68
,		•	*	•	•	,	*	,	,	878. 57
	*	,	•	Ð	•	•	4	•	•	341.53
•	3	•	•	•	•	•	1	,	. >	218.53
•	•	•	•	•	•	,	<b>*</b>		•	483. 64
•	•	,	,	•	•	,	•	,	,	443. 93
3,9 <del>2</del> 5. 77	•	18,261. 52	78,655. 41	61,444,72	158 <b>,89</b> 8, 65	6,9 <b>2</b> 1.67	8,115. 59	15,087.26	1 <b>48,8</b> 61. 89	30,180.6E
Voi	L. XX	XVIII.							77	

	Denominazione	Sede de morale ec	elesiastico	Rendita	annua			
Numero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresso	Comune	Provincia	abili de nio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento Emposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5-6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prefevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col. 6—5	becorreuza stabilità nelle liquidaza
	Pincel		1	CALCULATION STREET	21,159.98	4 920 00	9 492 05	
71	Riporto  Canonicato dei SS. Pietro e Paolo in	Prato	Firenze	59,907.83	34. 36		34. 36	ı
72	Beneficio della SS. Annun- ziata in S. Maria delle Carceri di	Id.	Id.	112.71	33. 81	78.90		
73	Canonicato di Santa Maria Maddalenanella cattedrale di		Id.		45. 86		45. 86	779 -
74	Beneficio di Santa Maria a Mercatale in S. Salvatore a Leccio di		Id.		63, 01		63.01	luglio 48
75	Legato Francioni nella chiesa di S. Casciano di	S. Casciano Val di Pesa	Id.		14.62		14. 62	- 10
76	Ufficiatura del Transito di S. Giuseppe in		Id.		114.40		114. 40	
77	Clero ricettizio di	10000	Foggia	5,629. 47	2,230. 18	3,399. 29	1	
78	Chiesa ricettizia di S. Merco	S. Marco in Lamis	Id.	8,143. 70	3,041.63	5,102.07	,	
	Da riportarsi			73,793.71	26,737.85	49,811.16	2,755. 30	1

daile Leggo 7 inglio 1866 fino al giorno is cut earto la vigoro la Leggo di soppre unone, e già pagata agli invastiti degli Esti morali sal fondo contituito dagli intermed della rest. la inseritta al Demanio co IR. Becreto 17 febbrato 1870, n. 5549	a	Rate a	rretrate el Fondo	liquid per il	ate Culto	Ritenu dí ric	ta per i chezza n	mposta nobile	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritemuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate arratrate di tana del 30 per como liquiste sulla rendita esposta nella colonna 8 dei 4 settembre 1887 oppure della presa di possesso del beni d'ogni natura fino all'epoca indicata pella colonna 9
cui estr agli inve tressi del obrato 18	12 proces		la esposla i		Totale	adita	ndita	Totale	per rat la riten - Col.	per rate erretrate settembre 1867 dei beni d'ogn elle colonna 9
giorno in A cagale dagli inte	to il 3 ve	oppur lei ber e 1868	e dalla sni ste 1870	la presi fino al nna 9	- 7	a di re nna 43	ta di re ona 16		Culto ate dall nobile	settemi dei bei
6 ino al outinito ortituito	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalia presa di postesso dei boni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pogli Enti mornii soppres. dalla Leggo 7 inți, 1846	il 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso del bezi stabili a tutto dicembre 1868	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dal fegenn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	Colonne 44+42+43+46	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	-47	redito del Fondo pel Culto per ra trate di rendita depurate dalla rites imposta di ricchezza mobile - Col.	pel Culto liquidate 8 del 4 possesso ediceta pe
igilo 186 ppre alo fondo co	spoeta n boni eta ili soppre	settembre presa di pos li a tutto di	io 4869 ossesso to dice	1874 opt dei ben zata ne	+12+	nto su ta nell	ento s ta nell	Colonne 46+47	Pone maita li ricel	el Pondo per cento li colonna 8 presa di po
egge 7 luge di so orali sul ta al Den	endita e esso dei ats mora	sette a press oili a t	genna sa di p a tut	genn. 1 ssesso a indic	11 egs	per ce espos	0 per c	Colon	ito de te di re oosta d	oito del Pondo del 30 per cent nella colonna dalla presa di lino all'epoca
dalla Lego la Lego Esti mori inscritta	di di di di di di di di di di di di di d	dal 4 5 dall stal	del 1º ge E presa bili a	dal 10	Color	8. 80 80	43.	18	Cred tra imi	Debito de det 30 det 30 dels dels dels fino al
3,925. 77		1							143,861. 39	
0,020.				,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,					,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	
Þ	•	,	•		,	,	,	•	,	165. 79
,	•	75. 83	157. 80	118.35	351.98	13. 88	15. 62	29. 50	32 <b>2. 4</b> 8	12.30
•	,	,	•							221.27
,	,	•	•	,	•					304. 02
•	,	•	,	,			•	•		70. 54
,	,	•	•	,					,	548.84
•	,	1,529.68	6,798.58	5,098.98	13,427.19	598. 27	673.06	1,271.33	12,155.86	1,957. 60
•	,	4,450.14	10,204.14	7,658. 10	22,307.38	897. 96	1,010. 21	1,908.17	20,399.21	1,518. 23
<b>3,925. 7</b> 7	,	24,807.17	95,815. 98	74,852.10	194,485.20	8,431.78	9,814.48	17,246.26	176,288.94	34,979.24

	<b>Denomina</b> zione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Differ fr le rendik nelle cok	a esposta	
Namere progressive	dell'  Ento morale  ecclegiastice  soppresso	Сошине	Provincia	dovata pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tansa etra- ordinaria dal 30 per canto imposta sul patrimonio cocle- aisstico	Crodito alel Fendo per il per resulta annua a inscr sal Gran Libro - Colonne	Debito del Fondo per il Culto il per emilie annes a predenare a favire del Donasmo in saldo tassa il il percentin i el de-le	THE WOLLDES TO SELECT STREET STREET, S
1	Riporto			50 700-71	<b>26,78</b> 7.85	7	9 785 %	
79	Cappellania della Beata Ver- gine del Carmine in Car- peneto di		Fork	467.68				
80	Legato Busni nella parroc- chiale di Martiano in	Id.	Id.	41.40	12. 42	<b>2</b> 8. 98	,	
81	Beneficio di S. Maria in Ca- stello di	Civitella	Id.	<b>636, 8</b> 0	191.04	445. 76		i
82	Cappellania Fabri nella cat- tedrale di	ForM	Id.	,	64. 08	,	64.09	
83	Cappeilania Sartoni o man- sioneria di S. Silvestro nella cattedrale di	Rimini	Id.	,	95, 76	,	<b>95.</b> 75	
84	Beneficio Spadoni nella cat- tedrale di	Sarsina	Id.	7. 60	27. 14	,	19.54	
85	Cappellania David-Vaccà nella parrocchiale di San Giovanni Battista in		#saove	,	6483		64.83	
86	Cappellania Cappellini in	Finalborgo	īd.	183.06	59 42	123. 64	,	 
87	Cappellania Chiappe Berto- lomeo in	Cogorno	Id.	,	<b>75.</b> →	,	7ā. I	
	Da riportarsi ,	••••	.,	75,1 <b>8</b> 0.95	27,457.84	50,796.92	3,074. SI	

possoure del beni versione estimate priorità in vigore gli investiti degli ressidella rendita oralo 1870, a. 5519	a	Rate a	rretrate lel Fond	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza 1	mposta nebile	te arre- nuta per 15—18.	esposta oppure of natura
date pol tempo Jecorse dalla penas di possese dai bani famaoldii oporata per gli efetti della camusariore ordinata 5 dalla Legge d'Invito 1806 fine al giorno sie certentro in vigere la Legge di sopirazzione, e gis pagate agli invastiti degli Endi momitani inudocertitatio dagli accressi della readita inscritta al Domanio col R. De recto 3 7 fabbraio 1870, a. 5519	ante rondita expessa nella colenza 5 della pren 5º di possesso dei beni stabili a 14150 il 3 asti. 1867 pegli Entimorali soppres dalla Legge 7 lugi. 1866	dal 4 settembre: 4867 oppure   E. della presa di possesso dei bersi stabili a tutto dicembre 4868	dal 4º gennaie 1869 eppure dalla co press di possesso dei beni strabili e tutto dicembre 1830	da lo genn. 1837 oppure dalla press \$\frac{\pi}{\pi}\$ di possesso del beni stabili fino a:	Totale 11 +12+13+14   15	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43:20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Totale   Coloune 16+17   ele	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- c trate di rendita depurate dalla ritanuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per ra:s arretrale di tausa del 80 per censo l'inquiaba sulla rendala esposta E nella colonna 8 del 4 settembre 4867 oppure dalla presa di possesso del bani d'ogni natura fino all'epoce fadicata nella colonna 9
3, <b>925.</b> 77	Þ	<b>34,807.</b> 17	95,815.98	7 <b>5,000.</b> 10	194,485.20	8,431.78	9,814. 48	<b>17,246.2</b> 6	176,238.94	34,979.24
•	,	204. 61	654. 76	491 07	1,350. 44	<b>57.</b> 6 <b>2</b>	6 <b>4.</b> 82	1 <b>22.</b> 44	1,228.	9 <b>8. 2</b> 1
	,	•	•	8. 85	8. 85		1.47	1.17	7. 68	<b>5</b> 6. 13
<b>.</b>		277.36	891. 52	668.64	1,837. 52	78. 45	88, 26	166. 71	1,670. 81	134. 25
•	•	•	•	Ð	•	,	•	ע	•	<b>309.</b> 18
•	•	•	,		•	,	3	•	>	462. 04
•	3	3		•	•	,	,	3	•	11 <b>5. 9</b> 6
	<b>3</b> ·	>	,	Ð		,	,	•		31 <b>2.</b> 81
,	•	97.54	<b>247. 2</b> 8	18 <b>5. 4</b> 6	<b>530, 2</b> 8	21.76	24. 48	46. 94	484, 04	31.86
			•	•	>	•	•	•	•	361.87
3,925. 77	•	<b>36,898.6</b> 3	97,609.49	78,708. 11	<b>198,212. 29</b>	8,589.61	9,998. 21	18,590. 86	170,829.47	36,861.55

	Denominazione	Sede de morale ec sopp	clesiastico	Rendita	annua	Differ fi le rendit nelle cold	ra 8 esposte	
estvo	dell'			luti	stra- cento eccle-	Calto forrs	Culto grand saldo	
progre	Ente morale			ili devo	tassa s per ce onio ec	lo per il Culta nua a sinorivers Colonne E-	= 600	
Namero progreestvo	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabi al Demanio	ella lel 30 patrim	Fondo parama a Libro - Co	Fondo per la ammua a dol Demen	1
Z	soppresso			dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	porrispondente ordinaria de imposta sul p	Credito del Fondo per rendita anne sul Gran Libro	del andi	
	3	3	4	dovu	e e e e e e e e e e e e e e e e e e e		Debito	
	Riporto			75,1 <b>30.2</b> 5	27,467.84	50,736.92	3,074.51	
88	Cappellania Piccaluga di S. Ignazio in S. Ambrogio di	Genova	Genova	,	105	<b>)</b> .	105.	
89	Legato Poggi Giovanna ia .	Stella	Id.	44.87	13.46	31.41	. ,	
90	Legato Alfano Vincenzo in	Aragona	Girgenti		23.01	,	23.01	i
91	Legato Morreale Antonio in	Id.	Id.	,	41.32	,	41.32	
92	Legato Cucchiara Travari Matteo in	Id.	īd.		38. 21	,	38.31	17:
93	Cappellania La Licata Pietro in	Id.	14.		46. 48		18.18	
91	Legato Sferiazza Giuseppe in	Id.	Id.	,	66. 71		65.75	
95	Legato Rotulo Francesco in	Id.	14.	•	56. 89		5£.89	
96	Opera di Girolamo Viscuso in	Bivona	Id.		85. <del>2</del> 0	,	85. 20	
97	Cappellania Ugo di S. Maria delle Grazie del Vallo in	Payara	Id.	,	15. 49	,	15.49	
98	Cappella del SS. Sacramento nella chiesa madre di	Id.	Id.	,	137.42	,	137. 45	
	Da riportarsi	••••	•••••	75,175.1 <b>2</b>	<b>2</b> 8,097.03	50,768. <b>33</b>	<b>3,690</b> . 34	

									12	25
is vigore filti degli a rendita 0, c. 5519	a	Rate a favore d	rretrate el Fondo	liquida per il	ite Culto	Ritenu di rice	ta per i chezza n	mposta nobile	tare- tare 15-18	s di tussa esposta oppure natura
cuientro ngli inves ressi dell braio 187	1. 1867 1. 1867 1. 1866	sulla rendi	ia esposia n		Totale	ndita	cdita	Totale	er rat a ritent - Col.	orretrate endita e 1867 i d'ogni ina 9
giorno in h pagate dagli inte	ann 5dail to il 3 met egge 7 lu	oppure dei beni re 4868	re dalla oni sta- 4870	la prese fino al- nna 9	-	adire xaa 43	a di rel ma 44	_	Culto 1 atedalli mobile	llo per rate arretra ste sulla rendita settembre 1867 o del beni d'ogn nelle colonna 9
dala Legge 7 lugio 18% fine al giorno in culentrà is vigore la Legge di soppressione, o già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo contituito dagli interessi della readita interitta al Demanio sel R. Decreto 17 febbraio 1870, g. 5519	ania rendita esposta golia colonna 5 dalla presa di posecaco del bon' stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti merali copprez dalla Legge 7 lugn. 1866	ul 4 settembre 1867 oppure dalla presa di rossesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1º genaaio 4869 oppure dalli presa di possesso dei beni sta bili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1571 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella cotonna 9	5 Colonne 11 +12+13+16	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella coloma 43	43, 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	+47	Credito del Fondo pel Culto <i>per rate arre-</i> trate di rendita depuratedalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Deblio del Fondo pel Culto per rate arretrate di tassa del 80 per cento liquiate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso del beni d'ogal natura fino all'epoca indicate nella colonna 9
uglio 18 oppressi il fondo c	apoeta i ben' su ali soppi	embre sa di Fe tutto	aio 486 oossess to dic	fST op del ber cata ne	+43+1	ento su rta nel	cento s ita nel	Colonne 46+47	l Fonc rendite di ric	onde p cento l na 8 n di po ca indi
Legge 71 sage di samorali su	rendita ssesso do Entimo	4 sett blia pres abili a	esa di p la tu	egenn.	onne 4	0 per c	20 per	Colon	dito de rate di 1 nposta	o del Fond 30 per cent la colonna na presa di all'epoca i
dalla Fati inger	11 2 2 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3	등 5 H	dal 4	d de la de l	3 15	ထ် ထဲ 16	<u>eó</u> 17	15	19 S = H	Debito del 36 del 36 del 36 della della fino al
,925. 77	•	<b>24,896</b> .68	97,609.49	75,706. 12	198,212.29	8,589.61	9,998. 21	18,582.82	1 <b>79,629.4</b> 7	36,861.55
•	,	•		•	•	,	•	,		460. 43
>	•	,	38.04	47. 11	85.15	3. 35	6. <b>22</b>	9. 57	75. 58	28. 45
•	,	,	,	•	>	,	,	,		111.02
•	•	,	•		3	•	•	•		199. 37
<b>3</b>	3	•	•	•	•	•	•	•	,	184.36
•		•	,	•	,	,	•	,	•	224, 27
,	*	•	<b>»</b>	•	,	,	,	,	•	<b>32</b> 1. 88
•	,	•	•	,	•	•	•	Þ	>	274. 50
,	•	,	•	•	•	•	•	•	•	411.09
•	,	»	•	,	3	,	,	•	•	74. 74
•	,		,	•	•	, ,	,	,	,	663. 06
3,925. 77	•	24,896.68	97,647.58	75,758, 23	198,297.94	8,592.96	9,999. 48	18,592.89	179,705.05	30,814.72

								317
0	Déñominazione	morale e	iell'Ente cclesiastico presso	Rendita	annua	le rendi	erenza fra le esposte onne 5 e 6	per II Callo
Numero progressivo	dell' Ente morale écelésiastico soppresso	Comüne	Provincia	dovuta pot beni stabiid-develuti al Demanie	corrispondente alla tassa etra- ordinania del 30 per cento imposta sul patrimonio cecha- siastico	Cradito del Fondo per il Culto porrenditammandingoribersi sul Gran Libro - Colonne 5 – 6	Debito dal Fondo per il Cuito per readita annua a preferarsi e favore del Demanio a saldo tassa del 39 per cento-Col.6—6	a crodito od a depito del Fondo
1		<u> </u>	<del></del>	-	6 .	7	8	1
99	Réporto Legati nella chiesa di Maria SS. della Neve detta anche di S. Vito in	Favara	Girgenti	75,173.12	<b>28,007.03</b> 79. 12	<b>56,768.33</b>	<b>3,600.24</b> 79.12	
100	Pia disposizione Occhirossi Peritore Angelo in	Licata	Id.	3	18. 25	,	18. <del>2</del> 5	
101	Cappellania Bugiardes Tom- maso e Caro in	Id.	Id.	,	3 <b>3</b> 3. <b>0</b> 3	•	<b>3</b> 33. 03	1
102	Fidecommisseria Giuseppo Catanzaro in	Palma Montechiaro	Id.	•	19 <b>. 12</b>	•	19.12	RLas aligul of
103	Legato Felice Leone in	Id.	Id.	,	11.08	•	11.08	lug Bal
194	Legato Di Benedetto Gae- tano in	Id.	Id.	•	13.45	3	13. 45	Ĭ
105	Legato di messe Morreale Giuseppe in	Santa Margherita	Id.		<b>63</b> . <b>6</b> 9	,	63. <b>6</b> 9	
	Beneficio di S. Calogero in	Villafranca Sicula	Id.		<b>2</b> 9. <b>3</b> 3	•	<b>2</b> 9. <b>3</b> 3	
107	Beneficio di S. Carlo Bor- romeo in Monticello di .	Cinigiano	Grosseto	320.72	107. •9	213.63	•	
	Du riportarsi	•••••		78,495.84	28,771.19	<b>56,98</b> 1.96	4,257.31	

									72	30
o del beni se ezdinata se signi esti degli esta rendia 330, u. 5519	a	Rate a	rretrate el Fonda	liquid per il	ate Culto	Rite <b>n</b> u di riç	ta peri cherra 1	mposta nobile	te arre- inta per 15—18	de di tassa esposta 7 oppure di natura
Raill (Pijl) 1926 po decorso dalle press. di pessesso dei beni immobili operata por gli effesti della occurratione esdisata della Legge I teglio 1966 fano al pierro in curi entre in rigere la Legge di popressisso, e gli appare agli lavostiti degli Essi morrali sul fande costitutio digiti pheressi degli arcadita inscritta al Demasio col R. Decreto 17 fubbraio 1890, a. 1819	anha candita espera nella columna della la rema di possesso dei beni stabili a tatte ti 2 sett. 1 257 prgli Enti mornii soppres della Legge 7 lugi. 1 356	dal 4 settembre 1867 oppure 15. della press di posseso dei buse 2 stabili a tutto dicembre 1868	dal 4º genusio 1889 oppure dalla 33 presa di rossesso del beni statibili e tatta dicembre 1870	dal 1º genn. 1871 oppure dalle prece	5 Colonne 44 + 12 + 13 + 14   algaron	8. 80 per cento sulla rata di rendifa esposta nella colonna 43	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Tolonne 16+17   always	Credito del Fondo pel Culto-per 1816 arre- E trats di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile · Col. 15—18	Deblio del Fondo pel Culte per rate arratrate di tassa del 80 per cento indiadete sella rendita esporta en nella colonna 8 dal 4 astembre 1870 popura dalla presa di possesso del bani d'ogni natura fino all'epoca fi.dicata nella colonna 9
3, <b>925</b> . <b>77</b>	•	24,898.08	<b>87,647.5</b> 8	75,786. 38	198,397.44	8 <b>,592</b> .9 <b>6</b>	9, <b>991</b> . <b>4</b> 8	<b>18,500 . 6</b> 9	1 <b>79,</b> 705.u5	39,814.72
<b>1</b>	,	,	,	B	•	*	,	3	,	381.75
•	,	>	•	•	•	,	•	•	•	88. 05
•	•	,	,	•		•	•	•	3	1,606.92
,	,	,	•	3	,	,	>	•	,	9 <b>2. 2</b> 6
>	,	٠.	•	<b>b</b>	•	•	•	,	•	58.47
٠,	•	,	•	•	,	,	•	•	,	64. 90
•		•	•	,	•	•	•		, .	307.30
•	•	,	,	•	,	•	Þ	>	,	141.52
•	,	,	<b>262.</b> 88.	3 <b>20</b> . 44	583, 32	23. 18	42.30	65. 43	517. 89	224. 29
3 <b>,92</b> 5. 77	•	8 <b>4,896.0</b> 8	<b>95,</b> 91(). <u>4</u> 1	78,072.07	<b>398,880.</b> 76	8,61 <b>6.09</b>	10,061.78	10,957.80	180,322.94	42,775.18

	Denominazione	Sede de morale ecc soppr	clesiastico	Rendita	annua	nelle color		Aller a series
SSIVO	dell'		i	oluti	stre- cento occlo-	3.50	Culto rorral saldo .6 8	21111
progressivo	Ente morale			i dev		in ii C	per il Culto i a prelovorati anio a saldo ito Col.6.—18	
Numero p	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabill al Demanio	e alla tassa lei 30 per i patrimonio	to del Fondo per il Culto rendita annua a insortiversi Gran Libro - Colonne 5—6	o del Fondo per il Culto rendita annua a prelevarsi avore del Demanio a saldo madel l'Opercento Col.G.—6	abilitie n
ž	soppresso			dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente e ordinaria del imposta sul pasiastico	Credito del Fondo per per rendita annua a in sul Gran Libro - Colo:	o del Po rendita a avore del	To allor
1	1		4	dovat	ord ord imp	Credit	Debito Por re n fave	11.18
	R <del>iport</del> o			75,495.84	28,771.19	50,981.96	4,257.3!	
108	Beneficio della Madonna del Carmine in	Ga7orrano	Grosseto	115. 82	<b>34.</b> 75	81. 07		
109	Beneficio del SS. Nome di Gesù in Batignano di	Grosseto	14.	<b>23</b> 5. 80	70.74	165. 06		
110	Beneficio della SS. Trinità in Gerfalco di	Montieri	Id.	34.84	19. <b>2</b> 7	15. 57	.	
111	Beneficio di San Giovanni di Dio in	Orbetello	Id.	99. 61	<b>39.</b> 78	59. 83		
112	Beneficio della Madonna del Carmine in Capalbio di .	14.	14.	1 <b>22.</b> 96	36. 89	86. 07		ment milant a
113	Beneficio di S. Maria la Nova, o legato Cianci in	Castellaneta	Lecce	<b>2</b> 78. 90	<b>83.</b> 67	195. 23		1911
114	Canonicato cantorale in	Maruggio	14.	38. »	11.40	26.60	.	
115	Beneficio della Visitazione di Maria SS. all'altare di S. Giorgio in		Lucca		77. 31		77.3	1
116	Canonicato II nella collegiata di S. Alessandro Maggiore in	īd.	īd.		25. 99	,	<b>25.</b> 9	9
	De riportersi			76,421.77	29,170.99	51,611,39	4,380. 6	

5 in rizore stiti degli Ha rendita 70, n. 5519			rretrate el Fondo			Ritenu di ric	ta per i chezza  1	mposta nobile	te arre- uta per 15—18	e di tana esporta oppure il natura
C da. la Legge 7 luglio 1866 Ino al giori o in cui entrò in rigore p. Legge di soppressione, e già parate agli investiti degli Enimerali sul fondo cualitulto degli interessi aella rendita insertita al Demacio col R. Decreto 17 fobbraio 1870, n. 5549	sulh rendi'a esposta nelte coloana 5 dalla presa E di possosso dei bani stubili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Esti merali soppres dalla Leggo 7 lugi. 1866	dai 4 settembre 4867 oppure   E dalla presa di possesso dei beni z stabili a tutto dicembre 4868   E	dal 4º gennaio 4869 oprare dalla se presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1671 oppure dalla presa 67 ct di possesso del beni stabili fino al- 10 con indicata nella colonna 9 ct di colonna	Totale	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Totale Colonne +6++17	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- E trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Deblio del Pondo pel Culto per rate arretrate di tana del 30 per ceno inquidate sulla rendita esporta di nella colonna 8 fai è settembre 1867 oppure d'.la presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
,925. 77	,	<b>24,896.6</b> 8	97,910.41	76,078. 67	198,880. 76	8,616.09	10,011.78	18,657.82	180,222.94	42,775.18
37. 85	,	107. 42	162. 14	121.60	<b>391</b> . 16	14. 27	16.05	30.32	360. 84	
136 <b>. 6</b> 9	,	218.70	330. 12	247. 59	796. 41	29. 05	<b>32.</b> 68	61.73	734. 68	,
•	•	1.56	31. 14	23, 35	56. 05	2. 74	3.08	5. 82	50. 23	23. 60
	•	21.60	119.66	89. 74	231. >	10. 53	11.84	22. 37	208. 63	38. 34
66. 87	•	114.04	172.14	<b>12</b> 9. 10	415. 28	1 <b>5.</b> 15	17.04	<b>32.</b> 19	383. 09	
•		•	,	197. 40	197. 40	,	26. 05	26.05	171.35	319. 11
<del>2</del> 9. 44	,	35. 24	<b>53.</b> 20	<b>39.9</b> 0	1 <b>2</b> 8. <b>3</b> 4	4. 68	5. 27	9. <b>9</b> 5	118.39	
•	,	,	,	,	•	,	•			373. 02
,	٠	,	,		•	2			,	125. 40
i,196.62	•	25, <b>89</b> 5.24	98,778.81	76,922. 85	201,096.40	8,692.51	10,158.74	18,846.25	182,250.15	43,654.65

	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Differ to le renditi mile cal:	e octobers
damero progressiov	dell' Ente morale			dowsta pei bani stabili develuti al Domanie	tass, atra- per cento paio coete-	il.	or il Culto
vamero	ecclesiastico	Comuse	Provincia	besi stabi di Domani	te alla t del 80 il petrim	del Fondo per nditeramuna in ran Libro - Colo	Fordo P
7.7	ocenques			rata poi ?	corrispendenta erdiseeia. de imposta sul ejastico	Credito del perrendita sul Gran I	bito del
1	1	3	4	흏,	8	5,	4
	Riperto			76,421.77	29,178.99	51,611.39	<b>1,360</b> 61
117	Canonicato VIII nella col- legiata di S. Alessandro Maggiore in	Lucca	Lucca	,	46. 20	,	46 <b>%</b>
	Bene <b>felo della SS.Cencezione</b> – Prebenda III in S. Mar- tino di	Id.	Id.	•	107. 78		<b>10</b> 7. 78
119	Legate della domenica fra l'ottava dell'Immacolata Concezione di Maria 28. in	Pietrasanta	īd.		5. 38	>	5.38
120	Legato di Maria Tolomei in	Id.	īd.		9.07	•	9.07
	Ufficiptura del 85. Rosario al Mulino Nuovo di	Uszano	Id.	•	61. <b>74</b>		61.74
122	Beneficio di S. Giuseppe in S. Appollonia di (4)	Mantova	Kantova	162. 41	48. 72	113. 69	
1 <b>2</b> 3	Legato Castelletto nella par- rocchiale dei SS. Martino e Nicola in	Viadana	Id.	•	9. 15	,	9. 15
124	Beneficio Boldrini del SS Crecifisso in	Volta	Id.	165. 75	49. 7 <b>2</b>	116.03	
	Da riporturoi	••••	*****	76,740.98	59,500.75	<b>21,211</b> .11	1,590.90

<sup>(1)</sup> Insufizione suppletiva (Vedi zi. 70 dell'Allegato D angeris al R. D. S maggie 1814, a. 100, E. 201

					-				12	7
ordinate bin vigora stiti degli in rondina 10, n. 5519	a	Rate a favore d	rretrate el Fondo	liquida per il	ate Calto	Ritenu di ric	ta per i chezza n	mposta nobile	e arre- uta per 15 - 18	esposta oppure il natura
i della comportione giorao in cui sole i pasto agli ince dagli interessi del eto 17 febbraio 157	nna 5 dalla press tto il 3 sett. 1867 Leggo 7 lugi.1866		re de la seni sta- eni sta- 1870		Totale	te di rendita nna 43	ta di rendita nna 14	Totale 	Culto per rat ate dalla riten mobile - Col.	pel fulto per rate arretrats di tassa i fiquidate sulla recidia esposta 8 dal 4 settembre 1867 oppure possesso del beni d'ogn natura anticete nella solcana 9
inamobili operata per gli effetti della correstratione estimata la la Legge i luglio 1866 fina al giorno in cui entrò in vigore La Legge di sopprazione, a giò appata agli iner-ziti degli La Legge di sopprazione, a giò appata agli iner-ziti degli Entimorali vi londo cassitutto dagli ineresti della reguli inseritta al Demanio col R. Decreto 17 (ebbraio 1870, n. 5519	aula cendisa esposta nella colonna 5 dalla presa di possusso dei buzi stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morni er ppres. dalla Leggo 7 lugi. 1866	il 6. sattembre 4867 appure Ania press di possesso dei beni stabili e tutto dicembre 4868	dal 1º gennaio 1969 appuro de ila presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dal fogenn. 1871 appuro dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'opoca indicata nella colouna 9	ä Colonne 11+12+13+14	86 per conte sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	<ol> <li>20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 1\$</li> </ol>	Coloune 46+47	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15 -18	
inmobili opi inmobili opi in lalla Legge di Entimorali inscritta al l	Aula cendii. E di pomesso pegii Entim	dal 6 sector of the sector of	dal 4º gen c press di bili a t	dal fogent di possess l'epoca in	G Colonne	8. 86 per	43.20 pe	Col	Credito d trate di imposta	Debito del Fondo del 30 per cano calla colonna dalla press di fino sil'epoca la
4,196.62	n	25,895.24	98,778, 81	96 <b>,922</b> . <b>3</b> 5	201,0 <b>96.4</b> 0	8 <b>,692</b> .51	10,158.74	18,846.25	182,250.15	43,654.65
•	•	•	,	•	•	,	,	•		222. 92
•	,	,	,	b	•	•	•	•	,	5 <b>20.</b> 04
•				•	•					25, 96
•	•	•	•	•	,	•	,	•	,	43. 76
Þ	,	•		,	•	,	•	•		297.90
45. 59	•	150. 64	<b>22</b> 7. <b>3</b> 8	170. 53	548 55	<b>2</b> 0. <b>0</b> 1	22. 51	42. 52	506. 03	•
,		,	,	,	•		,	,		44. 15
,			216. 91	174.04	<b>390. 9</b> 5	19. <del>0</del> 9	<b>22,</b> 97	42.06	348. 89	72, 37
4,249. 91	,	25,545.88	99, <b>22</b> 8.10	77,986.92	202,085.90	8,731.61	10,199. 22	18, <b>98</b> 0.88	188,105.07	44,881.75

0	Denominazione	Sede de morale ec soppi	clesiastico	Rendita	annua	Differ fr le rendit nelle colo	a e esposte	The Party of the P
Numero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresso	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Foodo per il Culto perrendita annua a inscripersi sul Gran Libro-Colonne 5-6	Debito del Fonde per il Culto  per rendita annua a preferars  a favore del Domanio a saldo tassa del 30 per cento-Col.6—5	Decorrenza stabilita nello liquidasi secultor o nacia projectore a a credito od a dabito dei projecto
Ė	Riporto			76.749.93	59.508.75	51, <b>84</b> 1.11	4,599.93	i i
125	Canonicate della SS. Annun- ziata in S. Pietro di	Pontremeli	Massa Carrara	12. 79	3. 84	8. 95	•	
126	Cappellania Maccaferri nella parrocchiale di	Baggio	Milano	,	102, 96		102.96	
127	Beneficio Mari di S. Lorenzo in Arnate di	Gallarate	14.	*	311. 11	,	311.11	
128	Legato Ferrari in S. Maria Maddalena di	Lodi	Id.	,	54. •		54. ,	1
129	Cappellania della Beata Ver- gine nella parrocchiale di S. Maria del Sole in	Id.	14.		30. 54	•	30. 54	tat oligui
130	Cappellania Ferrario dei SS. Quattro Coronati in S. Maria del Carmine di	Milano	Id.	,	<b>319. 5</b> 0	,	<b>3</b> 19.50	:
131	Cappellania Gallarate di S. Giovanni in Era di	Id.	Id.		<b>69.</b> 55	,	69. 55	
132	Cappellania De-Nazzari in S. Giovanni Laterano di		Id.	,	49. 38	,	49. 38	
133	Cappellania Giulia Casati, Bastoni e Rabbia in	Monsa	Id.	,	59. 53	,	<b>59.</b> 53	
	Da ripo <b>rtarsi</b> .			76,762.72	30,509.16	51,850.06	5,596.50	

_										12	J1
Bed 190	o ordinata in vigore stiti degli la endita 10, n. 5519	a	Rate as favore d	rretrate el Fondo	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per ir ehezza r	nposta nobile	e arre- nta per 15—18	esposta osposta oppure i natura
possesvo	nversione scuientrò agli inver- ere-si dell bbraio 187	la presa itt. 1867 ngl. 1866	sulla rendi			Totale	endita	endita	Totale	per rat la riten - Col.	arretrate rendita ore 1967 ni d'ogn
ate nel tempo decorso dalla presa di possesso dei peni	immobili operata per gli effetti Jella conversione ordinata Julia Leggo I regiotale, fanaligier soli occinento in vigore Aulia Leggo di seppressiono, e gli pagate egli investiti degli Entimorali sal fonde costi zilo degli interval della endita leseritta al Demasio col R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5559	sulla rendita espossa nella colonna 5 della presa di possesse dei buni stabili a tutte li 3 sett. 1867 pegli Enti morni soppres, dalla Legge 7 lugl. 1866	dal 4 settembre 4867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4868	dal 4º genuaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	daito genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	5 Colome 44+48+44	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	<ol> <li>20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14</li> </ol>	Colonne 46+47	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rengita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pei Culto per rate arretrate di tassa del 80 ser cento ilquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 ropure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoce indicata nella colonna 9
_	10	11	<del>ت</del> 13	ت 13	14	15	16	17	18	S 19	A 20
	4,242. 21	b	2 <b>5,545</b> .88	99,228.10	77,366. 92	202,035.90	8,731.61	10,199. 22	18 <b>,98</b> 0.88	188,105.07	44,881.75
	,	,	5. 80	17. 90	13. 42	36, 62	1.58	1.77	<b>3. 3</b> 5	<b>33. 2</b> 7	2. 82
	•	>	,	•	,	•	•	,	,	3	496. 79
i	,	•	,	•	•	3	,	•	•	•	1,501. 11
	,	<b>9</b>	,	,	,	•	•	•	,	,	240. 36
	•	•	,	,		•	,	,	,	×	135. 94
	3		,	•	,	•	,	,		,	1, <b>422.</b> 10
	>		•	•	•	*	,		. •	,	309. 57
	•	,	,	•		•		•		,	238. 26
	,	,	,	•	•	,		,		,	287. 23
	4,242. 21	,	<b>25,551.</b> 18	99,241. >	77,280 84	202,078.52	8,733.19	10,300.99	18,984. 18	188,188. 84	<b>49,</b> 515. <b>93</b>

	Denominazione	Sede de morale eco soppr	elesiastico	Rendita	annua	le rendite	8	ioni per la
- Numero prograssivo	dell'  Ento morale  ecclesiastico  soppresso	Comune	Provincia	Avuta pei beni siabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- sastice	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscrisersi sul Gran Libro - Celome 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a preferarsi a favero del Demanio a saldo tessadel 30 per cento - Gel. 6 5	Decorrenza stabilita nelle liquidaz
or tend	Riporto	TOP 18-10	a Leanin	76,762.72	30,509.16	51,850.06	5,596.50	
134	Legato Roma nella parroc- chiale di	Sedriano	Milano	24 /22	34. 50	12.	34. 50	
135	Legato Villa Girolamo in	Sovico	Id.	,	7. 50		7.50	
136	Legato Carrera Giovanni Battista in	Turano	Id.		72. 70		72. 70	
137	Legate Calderara Bartolomeo in	Id.	Id.		90.		90. »	878
138	Cappellania Bertolda in	Nonantola	Modena	1,366.07	409.82	956. 25		lio 4
139	Canonicato I Teggia in	Sassuolo	Id.		60. 89		60.89	lug.
140	Beneficio di San Lorenzo in S. Rosco di	Cannero	Novara	21.84	94. 22		72. 38	1
141	Beneficio di San Giuseppe in	Cerano	Id.	b	99.		99.	
142	Legato Volpe in	S. Germano	Id.	16.49	4.95	11.54		
143	Cappellania Savona Giovac- chino in	Monte- maggiore	Palermo		35, 40		35. 40	
144	Cappellania Varco Nicoletta	Id.	Id.		48.09	2	48.01	2
	Da riportarsi	eos es es	2 50 400 8	78,167.12	31,466 10	52,817.83	6,116.85	1

Orginate in vigore titi degli la readita 0. n. 5519	a	Rate a	rr <b>etra</b> te lel Fonde	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chozza i	mposta nobile	te arre- inta per 15—18	e di tossa esposta oppure il natura
immodili operata per gli suctil della Convenione ordinata dalla Legge 7 iuglio 1866 fino al giorno in cui entro in vigora Legge di sopprazionea, e già nague agli invastili degli Entimorni intitodo contitutto degli intercesi della renatilia inscritta al Demanio cel R. Decroto 17 febtralo 1870, n. 5519	to il 3 sett. 1867 Jege 7 lugi. 1866	l	re dalla nni ata- 1870		Totale	a di rendita nna 48	ta di rendita nna 14	Totale —	Credito del Fondo pel Culto <i>per rate arre-</i> trate di rexsita depurate dalla rifonuta per imposta di ricchezza mobile – Col. 15—18	blio del Fondo pel Culto per rate arratrate di tanes del 80 del 80 del 10 della colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure della presse di possesso del beni d'ogni natura fino all'epôce indicata nella colonna 9
114 per gli 60-til 1glio 1866 floo al 2ppressione, e gli fondo costituito nanio cel R. Decre	anie rendita esposta neli colonna 5 dalla presa di possesso dei ben stabili a tutto il 3 sest. 1867 pegli Enti morali soppres, della Legge 7 lugi. 1866	il 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dai fe genn. 1871 oppure dalla presa di possesso del beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	5 Colonne 11 + 12 + 13 + 14	80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 48	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Colonne 46+47	l Fondo pel cudita depur di ricchezza	ondo pel Culto per cento liquidate su nna 8 dal 4 sett et il possesso del Sca indicata nella
	an'ile rendita e E di possesso dei pegliEntimora	dal 4 sette dalla presi stabili a t	dal 4º genne E presa di p bili a tut	dal 1º genn. 1  T di possesso e  l'epoca indic	Colonne 44	8.80 per co	43.20 per c	Colon	Credito de S tratedio imposta	Debig del Fondo p del 30 per cento E nella colonna 8 dalla prese di fino all'epoca in
10	111	1 32	1 13	14	13	10	1/	1 10		
4,242.21	•	<b>25,5</b> 51.18	99,241.	77,280.84	202,072.52	8,733.19	10, <b>20</b> 0. 99	18 <b>,934.</b> 18	1 <b>83,</b> 138. <b>8</b> 4	49,515.9 <b>3</b>
,	,	•	•	,	,	,	,	,	,	153 <b>. 5</b> 6
,	•	•		,	•	,	•	•	•	33. 52
,	•	,	,	3	•	,	•	•	•	350. 78
	,	>	,	,		,	,		,	400.58
,	,	329. 38	1,912.50	1,484.87	3,676. <b>2</b> 5	168. 30	189. <b>34</b>	357. 64	3,318. 61	401.85
,	,	•	,	<b>»</b>	•	,	Þ		•	271. 0 <b>2</b>
•	,		•		,		>		,	360. 77
,	•	•		,	,	,	,	,		477.67
	•	•	,	12.69	12. 69	,	1. 68	1.68	11.01	18.44
ų	,	•	•	9		•	•	•	•	170. 81
•	•	•	•	•	•	,	,	,	,	231. 70
1,242.21	,	25,8 <b>80.5</b> 6	<b>10</b> 1,158.50	78,727.40	20 <b>5,761.4</b> 6	8,901.49	10,892.01	19,298.50	18 <b>6,467</b> .96	52,386.63
,	70L ]	XXVIII.	•	,	·	•	<del>.</del>	•	78	_

	Denominazione		ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Differ fr le rendit nelle colo	a e esposte	it per la
progressivo	dell' Erte morale			levoluti	a stra- cento o eccle-	il Culto suriveral	il Culto elevarsé • saldo col.6—8	Hquidento
Numero pro	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabili e al Demanio	e alla tassa del 30 per e I patrimonio e	5 a S	do per mua a pr Demnoio r conto-C	billia nelle
ž	soppresso			dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente all ordinaria del 3 imposta sul pat siastico	Credito del Po perrondita a sul Gran Li	ito dol Fon rr remitia an favora del l	Lienna ele
1	3	3	4	eb.	20 C	Credit	Debito per re a fav	
	Riporto	•••••		78,167.12	31,466.16	52,817.85	6,116.89	
145	Cappellania Sclafani Vin- cenzo in	Monte- maggiore	Palermo	•	12. 40	•	12.40	
146	Cappellania Farasi Carlo in	Id.	īd.	,	38.33	•	38, 33	
147	Beneficio di S. Andrea Apo- stolo in S. Ilario di Ba- ganza in	Felino	Parma	64, 24	19. 27	44.97	,	
148	Beneficio di S. Agata in	Fonts- nellate	Id.	<b>22</b> 1.35	66. 41	154.94	•	Ingilo 1877
149	Beneficio di Maria Vergine Immacolata in S. Tom- maso di		īd.	86. <del>2</del> 8	37.57	48. 71	•	i lugil
150	Canonicato del Numero se- nario nel battistero di	Id.	Id.	,	<b>22</b> . 71	•	<b>29.</b> 7!	
151	Beneficio di Santa Caterina in	Roccabianca	Id.	16. 90	6. 98	9, 9 <del>2</del>		
152	Legato Pollini Maddalena in	Alagna	Pavia		24.		21	
153	Legato Cesarò nella parroc- chiale di	Cilavegna 1	Id.	,	18. »	•	18. 7	
	Da riportarsi		•••••	7 <b>8,55</b> 5.89	31,711.83	53,076.39	6,232, 3	

									1 2	
orta liqui- dei beni e ordinata din vigore titil degli la rendita 10, x 5549	a	Rate a	rretrate lel Fondo	liquid per il	a <b>te</b> Culto	Ritenu di ric	taperii chezza i	npost <b>a</b> nobile	e arre- uta per 15—18	e di tasta esposta oppure I natura
ta di menomo ta di presesso lla conversione no in cui estrè gate agli inves li interessidell	5 dalle presa il 3 sett 1867 307 luri. 1806		ita esposia	<del></del>	fotale	li rendita 13	di rendita 146	Totale —	lto <i>per rut.</i> dalla riteni bil3 - Col.	rais arretrale alla rendita combre 1867 beni d'agal a colonna 9
uerrata per la ta corso dalla pre per gli effetti del 1856 fino al gior ssione, e già pa do costituito dag io col N. Decreto	ta nella colonna 11 stabili a tutto   ppres. dalla Legg	1 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	geonaio 1869 oppure dal a di possesso dei beni st a tutto dicembre 1870	oppure dalla i buni stabili fin nella colouna	12+43+46	oer cento sulla rata di re esposta nella colonna 43	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	16+17	edito del Fondo pel Culto per rute arre- frate di rendita depurate dalla ritonuta por imposta di ricchezza mobilo - Col. 15—18	Luto del Fondo pei Unito per rate arrettate di tassa del 30 per costo liquidate sulla rendite espesta nella colcinna 8 dei 4 settembre 1857 oppure dalla presa di possasso dei beni d'agni nalura fino all'epoca indicata nella colonna 9
Rate della rendita accertata per la tassa di menomoria liqui- dade pel kempo decorso dalla preca di precaso di bical beneno decorso della preca di preceso del beni firmobili operata per gii effetti della converzione ordina  datta Legge 7 lugio 1856 fino al giorno in cui estrò in vipore la Legge 7 lugio 1806 fino al giorno in cui estrò in vipore la Legge 7 lugio 1900 contituito degli internal della rendita insacritta al Demanio col N. Decreto 17 (abbrato 1870, g. 5559)	alla rendita esporta nella colonna 5 dalle presa di possesso dei ban stabili a tutto il 3 sett, 1867 pogli Enti weralisoppres, dalla Legge 7 lugi, 1806	ul 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla prosa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalin presa di possesso dei buli stabili fino al- l'epoca indicata nella colouna 9	5 Colonne 11 + 12 + 13 + 14	8, 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43. 20 per ceu	Colonne 16+17	Credito del Fondo pel Culto per rute arre: trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobila - Col. 15—18	Delato del Fondo p del 30 per cento nella colonna 8 dalla presa di fino all'epoca ti
2 10 TO 10	11	# 13	ا ج 13	14	15	16_	17	18	ರ 19	ă 30
4,242.21	•	25,880.56	101,1 <b>58.5</b> 0	78,7%7.40	205,761.46	8,901.49	10,392. 01	19,298.50	186, <b>467</b> .96	<b>52</b> ,386.63
	•	•	•	•	•	,	•	,	,	59. 83
3	,	. •	,	3	,	,	3	,	,	184. 94
	,	8. 49	89.94	67. <b>4</b> 6	165. 89	7. 91	8. 90	16. 81	149. 08	21.89
•	•	•	<b>26</b> 8. 13	232, 41	500. 54	23.60	30. 68	<b>54. 2</b> 8	446. 26	105. 89
,	•	<b>5. 5</b> 5	97. 42	73. 07	176.04	8. 57	9.65	18. <b>22</b>	157. 82	45. 50
,	•	•	,	3	•	,	3	,	•	109.57
•	,	•	1.13	14. 88	16.01	0. 10	1.96	2.06	13. 95	22. 41
,	•	,	•		•	,	3	•	,	106. 84
,	,	,	•	,	,	•	,		•	80. 12
<b>4,</b> 2 <b>42. 2</b> 1	•	2 <b>5,</b> 89 <b>4.6</b> 0	101,610.12	79,115. 23	206,619.94	8,941.67	{0, <b>443.20</b>	19,884.87	187,235. 07	53,123.62
										_

	Denominazione	Sede de morale ecc soppi	clesiastico	Rendita	annua	Differ fro le rendite nelle colo	esposte	liquidezioni per la ezione delle rendite i Fondo per il Culto
asivo	dell'			oluti	stra- cento eccle-	elto 6 s. 6	다음하다	orido
rogre	Ente morale			i deve		neori noori	reletical Col. (Co	le le
Numero progressivo	ecclesiastico	Comme	Provincia	devata pei beni stabili develuti al Demanio	e alla tassa del 30 per I patrimonio	edito del Fondo per il Culto per rendita annua a insortoerni sul Gran Libro - Colonne 5—6	obito del Fondo per il Culto per rendita annua a preferarsi a favore del Demanno a saldo tassa del 30 per cento-Col.6—6	stabilita nelle li o pur la prejeva od a debito del
Z	soppresso			ita pei bi	corrispondente all ordinaria dol i imposta sul pat siastico	Credito del I per rendita sul Gran Li	Debito del Fondo por rendita annu a favore del Der tassa del 30 perce	lacrithms at lacrithms of a credito od
١,	3	3	4	down 5	9 0 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	5 3 3	2 2 2	Deco.
	Riporto		•••••	78,555.89	31,711.83	53,076.39	6,232. 33	
154	Cappellania Secondo Toscano in Tortoroto di	Mede	Pavia	•	6 <b>6.</b> 74	,	66. 74	
155	Legato Rosa Sormano in	Olevano	īd.	•	<b>2</b> 0. 87	,	20. 87	l
156	Legato Borgomanero in	Id.	14.	,	49. 20	,	49. 20	
157	Legato Carlo Natale in	Ottobiano	Id.	114. 79	34. 44	80. 35		1
158	Legato Oltrasio in	Pavia	id.		78. >		78.	1879
159	Beneficio Landriani di S.Gio- vanni Battista in	Vidigulfo	Id.	,	87. 81	,	87. 81	4º lugilo 4872
160	Legato Bonasseglo Caterina in	Vigevano	Id.	38. 21	11.46	<del>2</del> 6. 75	•	1
161	Legato Ricci in	Voghera	, id.	37 <b>3</b> . 15	111.95	261. 20	•	
	Canonicato di S. Maria della Misericordia in	Pane	Pesaro e Urbine	117.01	<b>55. 4</b> 9	61. 52	•	
163	Prebenda De-Capitaneisnella collegiata di	Castell'Ar- quato	Piacenza	9 <b>3</b> . 19	27.96	65. <b>2</b> 3	•	
	Da riportarsi			79,292.24	32,255.75	53,571.44	6,534. 95	

orta liqui- dei bead s ordinata ortii degli la rendita 10, a. 5519	a	Rate a	rretrate lel Fond	liquid per il	ate Culto	Ritenut di rice	ta per in chezza n	mposta nobile	te arre- ula per 15—18	e di tasa esposta oppure i ngture
Rate della rendita accertata per la tassa di annomoria liquidate pel tempo decorso dalla presa di possesso dei bendi immobili operata per gli effetti della conversione ordinata a dalla Lerge di 10gl'o 1866 fano al gorono nece actrò in vigore a la coppressione, e grà pagate agl'i lavestiti degli Entimonali sul tondecontrinuo degli interessi della rendita insertitta al Deuzzo e ol R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	a.la presa sett. 1867 lugi.1866	l	ta esposta I		Totale	i rendita 43	i rendita 44	Totale	edito del Fondo pel Culto <i>per rate arre-</i> <i>trate di rendita</i> depurate dalla ritonuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate arretrate di tassa del 80 per cento l'iquitate sulla renolta esposta nella colonna 3 dal 4 settembre 1887 oppure della presa di possesso del beni d'egni nature fine all'epoca indicata nella colonna 9
or la tassa lila presa cati della o al giorno e grà paga nuto dagli il	stila readita esposta nella colonna 5 dalla presa di posesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres, dalla Legge 7 lugi. 1866	ul & settembre 4867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4868	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei bani sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino si- l'epoce indicata nella colonna 9	1 99+	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	_	el Culto ourate de za mobi	pel Culto per rate arress. Iquidate sulla rendi 8 dai 4 settembre 18 possesso dei beni d'e indicata nella colonna.
accertata p decorso di a per gli el l'o 1866 fin pressione, ondo costit	osta nella c eni stabili soppres. d	settembre 4867 press di possesso li a tutto dicemb	4869 of esesso de dicemb	77 oppure 31 beni sta 18a nella	+ 12 + 43	per cento sulla rata di ssposta nella colonza	per cento sulla rata d ssposta nella colonna	Colonne 46+47	Fondo p ndita dej ricchez	ido pel Cu mio liqui na 8 dal di posse ca indical
la rendita blii operat Legge 7 lug gee da sop motali sul i	readita esp sesso dei h Entimorali	setter la presa bili a tr	dennaie sa di po i a tutt	egenn. 18 pesesso de oa indica	colonne 44 + 42 + 43 + 46	) per ce espost	20 per ce espost	Colonne	ito del te di re posta di	olto del Fundo del 80 per cenu nella volonna della presa di fine all'epoca
Rate de date immo Ob dalla la Le Entir	11 E & E E & E	leb 12	le de la constant de	del 4 l'ep q l'ep p	75 15	<b>a</b> <b>a</b> 16	<u>ස්</u> 17	18	Credito 5 trate impos	1199 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20 20
4,242. 21	,	25,894.60	101,610.12	79,115. 23	206,619.94	8,941.67	10,448. 26	1 <b>9,8</b> 84.87	187,285.07	53,123.62
•	,	•	•		3	,	•	,	,	322. 02
. ,	,	3	•	•	•	•	•	,	,	100. 70
•	•	•	•	3	•	,	•	,	)	237. 39
•	,	61.38	160.70	120.52	342.60	14.14	15. 91	<b>80.</b> 05	31 <b>2.</b> 55	19. 32
•	•	•	,	•	,	,	•	,	•	<b>376. 35</b>
,	,	•		ų	•	•	•	Þ	•	395. 64
,	•	•	10. 33	40. 12	50. 45	0. 90	5. <b>2</b> 9	6. 19	44. 26	33, 68
•	,	76. 90	<b>522.</b> 40	391.80	991. 10	45, 97	51.7 <b>2</b>	97.69	893. 41	115. 87
271.64	•	•	113.98	92.28	206. 26	10.03	1 <b>2.</b> 18	22. 21	184. 05	131.43
,	,	,	49. 83	97.84	147. 67	4. 38	12.91	17. 29	130. 38	71.61
4,513.85	•	26,082.88	102,467.36	<b>79,</b> 857.78	208,358.02	9,017.09	10,541.21	<b>19,55</b> 8. 80	188,799.72	54,927.13

	Denominazione		ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Differ fr le rendiu nelle colo	n esposie onneješ	::
SSIVO	dell'			oluti	stra- cento eccle-	alto verei	alto sarei aldo	
rogre	Ente morale		,	ii dev	essa e per c onio ec	r il C ingapi oune l	prefer	
Numero progressivo	ecclesiastico	Comune	Provincia	beni stabli al Demanio	e alla tu lel 30 I patrimo	oudo pe unnua a ibro - Col	ondo pe annua a il Demui	
Z	<b>so</b> ppresso			dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per imposta sul patrimonio siastico	Credito del Pondo per il Culto per rendita unnua a inservoerei sal Gran Libro - Coloune 5-6	Debito del Fondo per il Culto jur rendita annua a prefengra a favora del Domunio a saldo tura del Norrento Cal a 38	
1	3	3	4	dova	corrive orc	Cred ,	Debi	2.
	Riporto			79, <del>2</del> 92.24	3 <b>2,255.</b> 75	53,571.44	<b>6,531.</b> 95	
164	Beneficio della Beata Ver- gine del Rosario nella parrocchiale di S. Pietro in Corte di	Castelvetro	Piacenza	155. 80	46, 74	109.06	,	
165	Salario di S. Feliciano nella parrocchiale di S. Ales- sandro in	l	Iď.		<b>2</b> 3. 67	,	23.67	
166	Beneficio di S. Francesco d'Assisi in		īd.	1 <b>80. 6</b> 6	54. 20	126. 46	3	*****
167	Ceppellania Rotondi in	Id.	Id.	180. 50	54. 15	1 <b>2</b> 6. <b>3</b> 5	,	1
1 <b>6</b> 8	Beneficio della Visitazione in Sintua di	Casola Valsenio	Ravenna	179. 69	53. 91	125. 78	•	
169	Beneficio di S. Antonio Abate in Monte Battaglia di .	Id.	Id.		24, 74	,	24.74	
170	Beneficio di San Francesco d'Assisi in	Id.	Id.	1 <b>3</b> 9. 86	41.96	97.90	,	
171	Beneficio di San Giovanni Battista nell'oratorio di Roncazzolo di		id,	8 <b>2</b> . 87	24. 86	58. 01	,	
	Da riportarsi		•••••	80,211.62	32,579.98	54,215.	6,583. 36	

									1 2	198
dei boni ordinata in vigore atiti degli la rendita	a	Rate a	rretrate lel Fond	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza n	mposta nobile	per rate arre- la ritenuta per - Col. 15—16	e di tasa esposta oppure natura
di possesso conversione in cui entib te agli inver interessi del	lla preca ( stt. 1867 ugl.1866		la esposta n		Totale	endita	endita	Totale		e arretrat rendita bre 1867 ni d'ogni lonna 9
date pet tempo decorso datta presa di possesso dei boni immobili aperata per gli aliatti data conversione ordinata dalla Legge di soppressione, e già pagne agli investiti vigore Legge di soppressione, e già pagne agli investiti degli Enti morali sul fonde cestituito dagli interessi della resufita eracritta al Demanio col R. Decreto 17 fepbraio 1870, a. 5519	sui's rendita esposta nella colonna 5 dalla preca di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sott. 1867 pegli Entimorali srppres. dalla Leggo 7 lugi.1866	1 4 settembre 4867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4868	dal 1º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca Indicata nella colonna 9	colonne 11+12+13+14	8.80 per cento sulla rata di rendita espesta nella colonna 13	13.20 per cente sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Colonne 46 + 47	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15——	Debito del Fondo pel Culto per rate arretrate di tanza del 80 per cente liquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso del beni d'ogni natura fino ell'epoca indicata nella colonna 9
ili eperges 7	ndita esso de etimo	sett a pre	genn a di a tu	genn. sesso a ind	ne 4	per espo	o per espo	Coto	o de e di 1 osta	del Fondo 10 per centa a colonna a presa di all'epoca
		, e	dal 1º pres bili		Colon		-		, A	Debito de del 80 nella dalla fino al
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
4,513.85	j	<b>26,03</b> 2. <b>8</b> 8	102,467.36	<b>79,857. 78</b>	<b>208,35</b> 8. C2	9,017.09	10,541.21	<b>19,558.</b> 80	188,799. 72	54,927.13
	•	77. <b>2</b> 5	<b>2</b> 18. 12	<b>163</b> . <b>5</b> 9	<b>45</b> 8. 96	19. 19	21.59	<b>40.</b> 78	418. 18	28. 8 <del>2</del>
•		•	,	•	•	,	3	×	•	114. 20
	,	97. 31	<b>252.</b> 92	189. 69	5 <b>3</b> 9. 9 <b>2</b>	<b>22.2</b> 6	25. 04	<b>4</b> 7. <b>3</b> 0	492. 62	30. 11
•/	•	90. <b>20</b>	252. 70	189. 53	53%. 43	22. 24	<b>25. 02</b>	<b>47. 2</b> 6	485. 17	33. 09
9.44	,	142. 55	228. 42	188. 67	559. 64	20. 10	24.90	45. •	514. 64	14. 18
<b>.</b>	,	,	,	•	,		•	•	,	119. 37
9	•	129.71	195. 80	146.85	472.36	17. 23	19.38	<b>36.</b> 61	435. 75	•
,	,	,	109. 41	87. 02	196. 43	9. 63	11. 49	21. 12	175. 31	35. 77
4.532. 29	,	26,569.90	108,724.78	80 <b>,823</b> . 18	211,117. 76	9,127.74	10,668.68	19,796.87	191,821. 89	<b>55,302</b> .67

	<b>Den</b> omi <b>nazion</b> e	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	a annua			anna. Lin
Numero progressivo	dell' Ente morale			abili devoluti mio	tassa stra- 0 per cento imonio eccle-	Fondo per il Culto a annua a inscriversi Libro - Colonne 5—6	per il Cuito na preferarsi nanio a seldo mto-Col.6—8	abunda anama
Numer	ecclesiastico soppresso	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa ordinaria del 30 per imposta sul patrimonio e siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5-6	Dobito del Fondo per il Cuito per rendita annua a preferarsi a fuvore del Dannano a seldo tassa del 30 per cento- Col. 6—6	mertaliste atabilita increasion o por lu
1	2	3	4	ન્કે 5	S 6	J,	ă,	3 ,
	Riporto	•••••		80,211.6 <del>2</del>	<b>32,5</b> 79.98	54,215. •	6,583 36	
172	Cappellania di S. Antonio da Padova in	Facusa	Ravenna	441.31	1 <b>32. 3</b> 9	308. 92	•	
173	Ufficiatura Laderchi in	Id.	Id.	100.91	65. 38	<b>3</b> 5. <b>53</b>	•	
174	Beneficio di S. Andrea Apostolo in	Id.	īd.	679. 06	<b>207.</b> 19	471.87	,	1
	Beneficio della Beata Vergine di Loreto in	Id.	· Id.	<b>2</b> 36. 16	70. 85	165.31	,	atat office
176	Beneficio del SS. Nome di Maria in	Solarolo	Id.	140.07	42.02	98.05	•	lugell.
177	Beneficio del SS. Rosario nella cattedrale di	Bova	Reggio Calabria	,	5. 10	•	<b>5.</b> f	1 -
178	Cappellania Salverani in	Campegine	Reggio Emilia	489. 52	146.85	<b>342.</b> 67	•	
179	Beneficie dell'Apparizione di S. Michele nel duomo di	Reggio Emilia	Id.	<b>292</b> . 74	87. 8 <del>2</del>	204. 92	•	
180	Beneficio di S. Nicolò in Sologno di	Villa Minoszo	īd.	13. 54	4.06	9. 48	,	
	Da riport <b>arsi</b> .		•••••	82,604.93	33,341.64	<b>55,</b> 851.75	6,588. 4	6

used par services and professional delta corporatione ordinata delta Legge 7. Engle 1846 have a grorno in cettento in vigare la Legge 7. Engle 1846 have gib pagate agli investiti degli Lati morali sui fendo costituio degli interessi della readita inseritta ti Demanio col II. Decreto 17 febbrato 1870, a. 5619		Rate a	rretrate lel Fond	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza r	mposta nobile	edito del Fondo pel fulto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Deblio del Fondo vel Cuito per rate arritrate di tama del 80 gare canto indidica sulla rendita esposta sella colonna 8 del 4 settembre 1:67 uppure dalla presa di passesso del bend d'ogni ustura fino ell'epoce indicata nella colonna 9
enicatel gili iave brassidel braso 18	2 press 11, 1867 gl.1966.		ia esposta 1		Totale	ndita	ndite	Totale	riten - Col.	per rate arritrate sulla rendita settendre (267 del bend degni tella colonne 9
del.a cor riorno la pagato d degli inte	na 5 dall to li 3 se ogge 7 lu	oppure el heni e 1868	e dalla ni sta- 1370	la prese fino al- nna 9	_	a di re ina 43	a di re ina 46	-	culto te dalli nobile	eul's restenties les ben
li vifetti del fi me al giorn me, e già pag detituito d'agli	illa colon bili a ta m. dalle .	settembre 4867 oppure presa di possesso dei beni il a tutto dicembre 4868	gennaio 4869 oppure dal a di possesso do: beni sti a tutto dicembre 4870	ure dal I stabili La coloi	43+4	per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	per cento sulla rata d sposta nella colona	11	pel ( lepure hezza 1	pel Cuito per rate arrite i itquidate sulla rendi 8 dal 4 settembre fo presesso del beni d'o ndicata nella colonna
ata per g ngilo 186 oppressio fendo c mario co	specta nel beni ste	settembre presa di po- li a tutto d	io <b>48</b> 69 0830840 to dice	1874 opr det ben cata nel	+48+	sento si	sento si ta nell	Colonna 46+47	Fondo ndita	ondo pe cento it nas 8 s af pro
unach pas mark ann an an an an an an an an an an an an	suris rendita coposta nella colonna 5 dalla press d'possesco dei beni erabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppi es, dalla "cegge 7 lugi. 1866,	1 & settembre 4867 oppure dalla presa di possesso del beni stabili a tutto dicembre 4868	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presu di possesso do. beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla prese di possesso del bepi stabili fino al- l'epoce indicata nella colonna 9	Celonne 44+43+45	per c	<ol> <li>26 per cente sulla rata di rendita esposta nella colonna 16</li> </ol>	Coloar	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rcadita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	blio del Fondo bel Cuilo per rate arritra del 80 pare cento liquides a sulla rendita sella colonna 8 dal 4 settembre 1957 dalla prusa al pussesso del hend d'ogn ino ell'epoca indicata nella colonna 9
della Pari Pari Pari	od de od de od de od de	dal dal	dal 4°	de de le de	13) 45	æ  16	2. 17	18	Cred	Debit Bar Bar Bar Bar Bar Bar Bar Bar Bar Bar
4,532. 29	•	<b>26,</b> 569.90	108,724.78	<b>80,828</b> . 13	211,117. <b>7</b> 6	9,127.74	<b>10,66</b> 8.63	19, <b>796</b> .37	191,821. 89	55,302 67
,	•	289. 18	617.84	463. 38	1,370. 40	54, 37	61. 17	115. 54	1,254. 86	51. 49
•	•	,	64. 05	<b>53. 3</b> 0	117. 35	5. 64	7. 03	12.67	104.68	99. 52
109.21	,	<b>625</b> . <b>2</b> 3	943. 74	707.81	<b>2</b> , <b>276.</b> 78	83. 05	93.43	176. 48	2,100. 30	4.04
•	,	98. 27	330. 62	247.96	676.85	<b>2</b> 9. <b>0</b> 9	3 <b>2.</b> 78	61. 82	615. 03	51. 76
•	•	,	137. 50	147.08	314. 58	14. 74	19. 41	34. 15	280. 43	67. 93
•	•	•	,	,	•	•	,	•	,	24. 59
١	3	<b>2</b> 22. 73	685. 34	514.01	1,422.08	60.30	67. 84	128. 14	1 <b>,2</b> 93. 94	99. 12
•	>	•	211.18	<b>307. 3</b> 8	518. <b>5</b> 6	18.58	40.57	<b>59.</b> 15	459, 41	201.50
	,	•	•	7. 79	7. 79	•	1.03	1.03	6. 76	16. <b>2</b> 5
4,641.50	,	27,805.81	106,745. >	<b>83,9</b> 71.8 <u>4</u>	217,822.15	9,393.51	10,991.84	20,885.85	1 <b>97,436.</b> 80	55,918.87

	). Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	le rendite	e <b>nza</b> a e esposte nne 5 e 6	
8SiV0	dell'			luti	stra- cento eccle-	die d	Culto Segrai Beldo 1.6 – 5	ap a s
rogre	Ente morale			i devo	assa s per co nio ec	r ii C inscrit Ionne L	per il C a a prelec nanio a s nto-Col.6	A nelle liquidazious
Numero progressivo	ecclesiastico	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa orlinaria del 80 per e imposta sul patrimonio e siastico	Credito del Fondo par il Culto, per rendita annua a inscriocrai sul Gran Libro - Colonne 5	obito dei Fondo per il Culto per "sadita annua aprelevarsi a favore del Demanio a seldo tassadol 30por cento-Col.6—6	Par Je n
Ź	soppresso	,	·	a pei be al l	pondenta linaria posta sul stico	rendita Gran Li	Debito del Findo Por "Indita amena R favore del Den tassadol 30 por cer	Elope of
1	2	3	4	dovut	corris ord imi	Credi	Debit Per	Decor
	Riporto	••••••		82,604.93	38,341.64	5 <b>5,851.75</b>	<b>6,58</b> 8. <b>4</b> 6	
181	Beneficio dei SS. Angeli Cu- stodi in	Tresenta	Revige	•	183. 44	,	183.44	
182	Ufficiatura Cortinori nella collegiata di	Provensano	Siena	,	61.91	,	61.91	
183	Legato Grisaldi-Taja nella chiesa delle Cappuccine in	Siena	Ið.	,	8. 82		8.82	
184	Cappellania Rizzone Giusep- pe in	Augusta	Siracusa		5. 30	,	5. <b>30</b>	o tugilo 4872
185	Cappellania Ruiz Alfonso in	Id.	Id.	,	<b>22</b> . 81		<del>2</del> 2, 81	e tug
186	Cappellania Alicata Seba- stiano in	Id.	Id.	,	8 <b>. 2</b> 6	,	8. 26	
187	Cappellania Astorino Giu- seppe in	Id.	id.		26. 49	•	<b>2</b> 6. 49	
188	Cappellania Corbino Con- cetta in	Id.	Id.		69.62	,	69. 62	
189	Cappellania Giannino Angelo in	Id.	Id.		5, 74		5. 74	
	Da riportarsi			82,604.98	33,784.03	55,851.75	6,940. 85	

ordinata i in vigore titi degli la rendita 10, n. 5519	a	Rate an	rretrate el Fondo	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	taperin chezza n	nposta nobile	e arre- uta per 15—18	e di tana esposta oppure natura
nversione n cui ent:A agli inves teressi dell ibbraio 187	lla presa ett. 1867 agi. 1866		ta esposta u		Totale	endita s	endita i	Totale	per rute la citent - Col.	te arretrat rendita ore 1867 ni d'ogni lonna 9
immobili operata per gli eneuti della conversione ordinata dalla Leggo di Oppressione, e già pagno apili investiti degli la Leggo di soppressione, e già pagno apili investiti degli Enti mortii sul fondo costitutito aggli pletressi della randita invertitta si Domanto col R. Decreto I Tebbrate \$510, n. 5519	sulla rendita esposta nella coloana 5 dalla presa di possesso del beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pogli Enti morali soppres dalla Legga 7 lugi. 1866	ul 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili e tutto dicembre 1868	dal 4º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	dai to genn. 1871 oppure dalla preca di possesso dei beni stabili fino al- l'epòca indicata nella colonna 9	-13+14	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	13.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	1 1	Credito del Fondo pel Culto per rute arre- trate di rendita depurate dalla vitenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debilo del Fondo pel Culto fer rale arrefrate di tassa del 39 per rento inquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dal 4 setternhe 1867 oppure dalla presa di possesso del beni d'ogni natura fino sli'epoca in'ilcata nella colonna 9
bili operata per Leggo 7 luglio 18 gge di soppressio norali sul fondo c tta al Demanio c	endita esposta n sesso dei beni sti lati morali soppr	settembre 4867 la presa di possesso bili e tutto dicemb	gennaio 486 sa di possess a tutto dic	genn. 1871 op ssesso dei ben ca indicata ne	G Colonne 44 + 12 + 13 + 14	per cento s esposta nel	10 per cento a esposta nel	Col: :ne 46+47	to del Fond <i>te di rendita</i> posta di riccl	del Fondo pe 80 per cento li la colonna 8 la presa di po ell'epoca in
immo 5 dalla 1a Leg Entin	th dilar	da da sta	dad 4°	dai se di poo l'epo	. Colo	% % 16	6. 6. 17	18	Credi	Debito
4,641.50	,	27,805.81	106,745. •	88,971.81	217,822 <b>.</b> 15	9,393.51	10,991.84	20,38 <b>5. 8</b> 5	<b>197,436.8</b> 0	55,918 87
•	•	,	٠,	•	•	•	3	19	•	885. 10
•	•	•	,	•	2	,	,	•	,	<b>2</b> 98.71
,	,	•	• .	,	>		•	•	•	<b>3</b> 9. <b>2</b> 7
•	•	,	•	•	•	,	•	•	D	25, 57
•	,	•	,	•		•	•	,	•	110.06
•	,	,	٠,	•	•	,	,	•	•	39. 85
		,	,	>	•	,	•	,	•	127. 81
•	,	•	•	•	•		•	•	,	335. 9 <b>2</b>
,	,	•	•	•	,	<u>,</u>	•	•	,	27.70
4,641.50		<b>27,</b> 805.81	106,745. >	83,371.84	217,822. 15	9,393.51	10,901.84	20,885.85	<b>197,43</b> 8.80	57 808.86

	1299						
	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	a annua	le rendit	renza e asposte \$\frac{1}{2}\$ unne 5ef
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccid- siastico	Credito del Fonco per il Culto per rendita annua ainscriversi sul Gran Libro - Colonne 5-6	Debito dol Fondo per il Culto per revuiro appratua del Portes del Portes del Santa del Culto santa del Culto contro Col O El Control del Col O El Control del Col O El Control del Col O El Col
1	1	3	4	± 5	8 6	ο,	A . F ,
	Riporte			82,604.93	33,734.03	5 <b>5,85</b> 1.75	£.980 ·=
190	Cappellania Frixa Vincenzo	Augusta	Siracusa	,	· <b>2</b> 1. 38	,	<b>2</b> 1.03
191	Cappellania Romano Roma- gno Giovanni in	· Id.	Id.	,	39. 0 <del>2</del>	•	39. 0 <del>2</del>
192	Cappellania Ferreri Camillo in	Id.	Id.	,	61.40	<b>3</b>	61. 18
193	Cappellania Moreno Ribera Lucia in	Id.	Id.	,	6. 39		6 3. illum
194	Cappellania Pinto Russo Francesco in	Id.	Id.	,	<b>43.</b> 79	•	43.3 F
195	Cappellania Bernardi Fian- cesco e Vincenza in	Id.	Id.		<b>22.</b> 95	,	<b>32</b> .85
196	Cappellania Cannavà Geetano in	Id.	id.	,	8. 67		8.6
197	Cappellania Bruno Giuseppe	Id.	Id.	•	11.48	•	11. t <sup>2</sup>
198	Ceppellania Criscimanno Ro- sa in	Melilli	Id.	•	3, 06	•	3. 3:
	Da riportarsi	· • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		82,604.92	F <b>6,952.</b> 17	55,851.75	7,198.5

								-	_	
stiti degil Ila rendita 70, n. 5519	a	Rate a	rretrate del Fond			Ritenu di ric	ita per i chezza	mposta nobile	e arre- uta per 15-18	e dt tasso esposta oppure i natura
la Legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Estimorali nal fondocostituto degli interessi della rendita inscritta al Demanio col R. Decreto 17 (ebbraio 1870, n. 5519	anlla rendita esposta nelle colonna 5 dalla press di possesso del beni stabili a tutto il 3 sett. 1869 pogli Entimorali soppres, dalla Legge 7 lugi. 1866	dal 4 settembre 1867 oppurc   E dalla presa di possesso dei bent stabili a tutto dicembre 1868	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla en presa di possesso dei beni sta-bili e tutto dicembre 1870	da 1º genn. 1871 oppure da lapresa el possesso del ben stabili fino al lepoca indicata nella colonna 9	ت Colonne 44 + 42 + 43 + 44   e	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colouna 44	Totale Colonne 16+17 Colonne 18+17	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- z trate di rendita depurate dalla riteruta per imposta di rischezza mobile - Col. 15-18	Debite del Fondo pel Culto per rate arretrate et tasse del 30 err ceve illuitate sulla rendita esposta pella colonna 8 dat 4 settembre 1867 oppure della presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epeca indicata nella colonna 9
41. 50	,	27,805.81	106,745	83, <b>2</b> 71. 81	21 <b>7,82</b> 2. 15	9,393.51	10,991.84	20,335.35	<b>197,436</b> .30	<b>5</b> 7,868.86
,	•	, •	,	•	•	•	•			102. 16
	Þ	,	•	•	,	•	•		•	188. 28
•	•	,	•	•	•	•	3	•	•	296, 25
,	•	•	;	•	•	•	>			30. 83
,	3	,	•	• .	,	>	•	,		211.29
,	3	,	,	•	,		•		•	110. 73
•	•	,	•	•	•	,	•	•	•	41.83
•	•	•	•	•	>		. •	,	•	55.39
,	,	•	,	<b>3</b> .	,	,	•	,	,	14. 70
,641. 50	,	27,805.81	<del>1</del> 06,7 <u>45</u> . =	68,971.84	217,822. 15	9,393.51	19, <b>99</b> 1. 84	20,385.35	197,436. 80	58,861.38

*121M2M	1240							
0	Denominazione		ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Differ fr le rendita nelle <b>c</b> ole	e esposte	iont per la jelle rendite ner il Culto
- Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	Comune	Provincia 4	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- sisstico	Credite del Fendo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5-6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 por cento-Col.6—5	Decorrenza stabilita nolle liquidaz lscrizione o per la preseyazione d a credito ed a debito dal Fondo
	Riporto			82,604.93	33,952.17	55,851.75	7,198.99	
199	Cappellania Səlemi Seba- stiano in	Melilli	Siracusa	,	6. 89	,	6.89	
200	Cappellania Gentile Concetto in	Id.	Id.	,	8.96	,	8,96	İ
201	Cappellania Grimaldi Fran- cesca in	Modica	Id.	,	38. 25		38. 25	F
202	Cappellania Tristaino Anna e Gajango Michele in	Siracusa	Id.	,	41.28	,	41.28	glio 487
203	Cappellania Arezzo Giuseppe in	Id.	Id.	•	11. 73	,	11.73	n o la
204	Cappellania Morteilaro Or- sola in	Id.	Id.	,	7. 39		7.39	1
205	Cappellania Valenti Mag- giore Giuseppe in		Id.	,	11.86		11.86	
206	Cappellania Vitto Vincenzo	Id.	Id.	,	12.56	B	12.56	
207	Cappellania Cavazza Salva- tore in	Id.	ĭd.	,	3.83	,	3, 83	
Wildelin Conner	Da riportarsi			82,604.93	33,094.92	55,851.75	7,341.74	

ordinata ordinata in vigore rtiti degli a rendita 0, n. 5519	a	Rate a	rretrate lei Fondo	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza  r	mposta nobile	e arre- nta per 15—18	di tasa esposta oppure i natura
a di possosso a conversione no in cui entrò nte agli inver- internasi delli febbraio 1870	dalla presa 3 sett. 1867 7 lugl. 1866		a exposta i		Totale	rendita 43	i reudita 14	Totale	o <i>per rate</i> Jalla ritent Jile - Col. 1	rate arratrate illa rendita smbre 1867 beni d'ogni colonna P
des poi tempo vecero unita presa ul possesor dei veni immobili operata per gli affatt della convertione ordinata dalla Legge d'inglio 1866 fino al giorno la cul entrò la vigore Legge di soppressione, e gli pagte agli inversità degli Entimorni sal fondo costituito dagli inversasi della readita insertita al Demazsio col R. Dec. «to 17 febbraio 1870, n. 5519	saila rendita esposta nella coconna 5 dalla presa di pocresso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres. dalla Leggo 7 lugi. 1860	dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso del beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	5 Colonne 44 + 42 + 43 + 44	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	13. 20 per cento sulla rata di reudita esposta nella colonna 44	Colonne 46+47	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fundo pel Culto per rate arratrate di tassa de 20 per cemb luquidate sulla rendita esposta nella coionna 8 del 4 settembre 1887 oppure dalla presa di possesso dei bena degli natura fino sli opoca indicata nella colonna 9
10 10	11 11	ਚੌ <sub>12</sub>	를 13	14	15	16	17	18	ت 19	20
4,641.50	,	27,805.81	106,745. =	88,271.84	217,822, 15	9, <b>39</b> 3.51	10,991 84	20,885.85	1 <b>97,438.</b> 80	58,861.88
•	•	,	•	•	•	,	•		,	<b>23. 2</b> 5
,	•	•	,	•	,	,	•	•	,	43. <b>2</b> 3
•	•	,	•	3	,	,	3	,	,	184.55
•	•	•	•	•	•	•		•	,	199. 18
•		•	•	•	,	,	•	•	,	58. 60
,	•	3		,	•	•	,	•	,	35. 66
	•	,	•	•	,	,	•		•	57.23
•	•	•	•	,	•	,	>	,	,	60. 60
•	,	•	,	,		•		•	,	18. 48
4,641.50	•	27,805.31	106,745. •	83,271.84	<b>217</b> .822. 15	9,393.51	10,951.84	20 <b>,8</b> 85.8 <b>5</b>	19 <b>7,436.</b> 80	59 <b>,55</b> 0.16

	Denominazione	1	ell'Ente clesiastico resso	Rendite	annua	Differ to le rendite nelle colo	esposte nne 5 e 6	The Pearlie
Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	Cemune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fond per rendita anni sul Gran Libro	Debito del Fondo per il Culto per rendica annua a preferatra e favore del Demanio a saldo tassudal 30 per conto-Col. 6 - 5 l	Dan er ar beiter er bei ber bei bei bei bei bei bei bei bei bei bei
-	Pinanta	3	4	, ,	32.024.02	7 1	7945	<u>  '</u> 
208	Riporto Cappellania Rossito Antonio ia		Siracasa	82,604.93	33,034.9 <del>2</del> 10. 71		1,581. 14 10. 71	
209	Cappellania Janello Marianna in	Id.	Id.	,	7. 07	3	1.07	
210	Cappellania Petruzzello Pie- tro in	Id.	Id.	,	4. 47	,	4.87	
211	Cappellania Ramendazzo Pie- tro in	Id.	Id.	,	<b>0. 8</b> 6	,	0.8	1
212	Cappellania Failla Giovan Battista in	Id.	Id.		<b>28. 4</b> 9	,	28.4	9
213	Cappellania Geri Giuseppe in	Spaccaforno	Id.	,	13.86	,	13.6	à
214	Cappellania Lorefice Antonio	14.	Id.	•	18. 50	,	18.5	9
215	Cappellania dell'Assunta nel- la collegiata di	Aosta	Torino	714. 16	<b>22</b> 9. <b>25</b>	484. 91		
216	Cappellania Ferrando Leo- nardo in	Alcamo	Trapaai	•	95. 63	,	95.6	3
	Da riportarsi		•••••	83,319.09	34,503.76	56,336.66	7,521.3	3

		#1 1 1 1							,,,	7 . 1
n ordinata o in sigore stiti degli lla rendita 70, n. 5519	Rate arretrate lique of favore del Fondo per				late Culto	Riteny di ric	taperi chezza i	mposta nobile	e arre- inta per 15—18	arefrais di fass endita esposta 3 1867 oppure d'ogn i natura nna 9
la conversiony voin cui enter pale agli inve l'italeressi del	S. del'a presa S. sett. 1867 97 lugil 1866	sulla rend	1		Totale	i rendita 13	li rendita	Totale	to <i>per rate arre</i> - dalla ritenuta per sile - Col. 15—18	o rer rus arretru se sulla redita settembre 1867 del beni d'ogn nella colonna 9
immobili operata per gli offetsi della conversione ordinata dalla Legge 7 leglio 1866 fino el grori o in cui emirio aragone la Legge di soprenessone, e gli pagato egli invastiti degli Enti mombi sul fonde constriito degli inderessi della renatia inscritta al Degnazio col R. Decreto II febbritte 1870, n. 5559	seta rendita espaisa nolia, colonga 5 della puesa di possesso dei beni stabili a tatto il 3 sett. 1867 pegli Enti morni soppres dalla Legge 7 lugi 1,3866	4 settembre 4867 oppure Me presa di possesso dei beni abili a tutto dicambre 4868	dat 40 genneio 1969 mpure dall'a presa di possesso dei beni ste- bili a tutto dicembre 4876	dal 1º genn, 1871, egguze dalla presa G possesso det beni nabili fino al- Vapeca, iadiona selle colonna 9	1+13+14	8.30 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	13. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella cuienna 14	8+17	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pei Culto rer rus carestrats di fassa del 20 per cento liquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dui 4 settembre 1887 oppure dalla presa di possesso del boni d'ogi i natura fino all'epoca findicata nella cotonna 9
Legge 7 legio ! Legge 7 legio ! 1930 di soppres mosali sul fond	rendita espada secce dei beni Entimoralisop	4 4 settembre 1867 delle press di possesso stabili a tutto dicemb	egennesio te exa di posses ii a tutto di	e genn. 1871. e sesesso det b en ledicata	Colonne 44 + 45 + 13 + 44	0 per cento esposta m	20 per cento esposta n	Colonne 46+47	ito del Foe re di rendil posta di ric	bito del Fondo del 80 per cento nella Colonna 8 dalla presa di fino all'epoca 1
immo C dalla la La Esta	11 P. 2 2 P. 2 2 P. 2 2	7 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	13 13	E E E	ි 15	60 60 16	<u>कं</u> कं	18	C. Cred	70 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10
4.841, 5G	Ą	27.8 <b>95</b> 21	190,754 +	88,974. 8 <u>4</u>	<b>217,822.</b> 15	9,393.51	10,991.84	<b>20,885,8</b> 5	197,486.80	<b>59,55</b> 0.16
•	•	Þ	,	,	•	٠	•	•	•	51.68
•	•		,	•	•		•	•		84. 11
<b>3</b>	•	,	,	•	,	•	•	•	•	21.87
,	•	,	,	•	•	•	•	•	•	4. 15
	•		,	,	,	,	,	•	•	137. 46
•	,	•	,		•	,	3	,	•	66. 97
•	•	,	•	,	,	•	3	•	•	<b>89. 2</b> 6
,	•	•	889.	<b>7</b> 27. <b>36</b>	1.616. 36	7 <b>8. 99</b>	96. 01	174. <b>24</b>	1,448. 18	341.96
/	•	,	,	•	. ,	,	,	·,		461.41
,641.50	4	9 <b>7,305</b> .21	107.084.	<b>86,989. 89</b>	21 <b>9, 438</b> ,51	9,471.74	11,0\$7.85	2Q.559.59	198 <sub>4</sub> 878. 92	60,7\$8.63

Vol. XXXVIII.

0	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Differ ir le rendite nelle col:	essast
ssi v	del <b>l</b>			ig eti	occie-	Culto	of the second
progressivo	Ente morale		-	li deve	8 L O	inscrit	
Numero	ecclesiastico	Comune	Previncia	beni stabil al Demanio	del 30 patrime	ndo po nnuao ro Ce	ndo per
N.	<b>s</b> oppresso			dovuta poi beni stabill devoluti	ordineria de imposta sul siestico	Credito del Fondo por il Cult per rendita annua a inscriver sul Gran Libro Colonus B—	verling of
1	2	3	4	dovu	S Projection	Credi	היים המל
	Riporto			83,319.09	34,503.76	5 <b>6,336.</b> 66	7,521. 3.
217	Bredità di Simone Polizzi in	Castel- vetrano	Trapani		6. 57		6, 5
218	Compegnia di Maria SS. del Carmine in	Monte 8. Girliano	id.	•	28.54	,	28.54
219	Beneficio Crimiti Rocco in	Id.	Id.	•	45. 90		45.2
220	Cappellania Scaduto Fran- cesco e Cutrona Niccolò in	Salemi	Id.	113. 26	54. 75	<b>58.</b> 51	
221	Cappellania Orlando Pietro	Id.	Id.	•	18. 79		18.
222	Cappellania Craparo Giu- seppe in	8. Ninfa	· Id.		<b>53. 3</b> 5		53.5
223	Cappellania Puglisi France- sco in	id.	Id.		18.50	,	18.5
224	Canonicato Nicolò Tartaglio nella chiesa di S. Pietro in	Trapani	Id.	,	<b>53.</b> 07		53.J
225	Cappellania di S. Girolamo in San Paolo di Campo Marzo in	Verona	Verona	•	4.34		45.
	Da riportarsi	•••••	••••	83,4 <b>32.8</b> 5	<b>34,7</b> 87.57	<b>56,395</b> .17	7,75

								•		
mobili operata per gli offetti della couveniese ordinata dalla Legge / leglio 1866 faco al giorno in cui cuti di su vigare la Legge di soppressione, e gli pagale agli investiti degli Enti morali sul fendo costitutio dagli interesi della rendita icaeritta al Dunanio col R. Decreto 17 febbrain 18/0, n. 5519		Rate a	rretrate el Fondo	liquid per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza	mposta nobile	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debltu del Fonno pel Culto per rate erretta di tesse del 80 per censo liquidade sulle rendita esposta nella Colouna 8 del 4 settembre 1867 orpure della presa di poseesso del beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nelle colonne 9
cafestible cafestible in the cafestible cafe	a presa 11. 1867 gl. 1866	<del></del>	la esposta :		Totale	ndita	ndita	Totale	per rat a riten - Col.	i Cuito per rate esterate quidate suite rendus dat 4 settembre 1867 seesso del beni d'ogni icata nella colonne 9
deila cor giorno ia pagale i dagli inte	as 5 dali to ri 3 co	oppure lei beni e 4868	e della mi sta- 4870	la presa fino al- tina 9	-	a di re ona 43	ta di ro nna 46	-	Culto 1 ste dall nobile	sulle settemb del ben elle col
th effetti 56 fino al 58 fino al 50 fino al 51 fino al	ssils readita reposta sella solousa 5 della presa di posseso dei besi stabili a tutto ti 3 sott. 1967 pogli Esti moreli septret, da la Legge 7 legi. 1966	1 4 settembre 4867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dioumbre 4868	dal 4º geneaio 1869 oppure della presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembro 1870	del 1° genn. 1871 oppure dalla presa di presesso del beni stabili fino al- l'epoca fadicata nella colonna 8	5 Colonne 44 + 42 + 43 + 46	per cento sulla rata di rendita espusta nella colonna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	+47	depurateza	bolto del Fonno pel Culto per rate estrata del 80 per cento lludiche anile rendina nella Colouna 3 del 4 settembre 1867 della presa di posesso del beni d'ogni fino all'epoca indicata nella colonna 9
Per 110 18 pressi ondo	20 to 10 to	di po	486 Bess die	2 4 a	\$	to s	ato Fee	Colonne 46+47	Fond dita ricc	S die S
Perati	4 100	Atton a tu	pari tritt	rde 48	. =	r cer	or ce posts	lonn	i real	el Fonno per cent colouns press di
machili operate per gli Jalia Legge († legiol 1866 la Legge di soppreziona Enti morali sul fondo sosi inscritta al Dumanio col E	rendi Enti	della p		0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	on ne		98 P 8	රී	lito ate d post	bltu del Fonno p der 20 per cento nella colouna 8 della presa di p fino ali epoce in
		.5	- F		3	80 80			Gred in	25 2 5 E
10	44	12	13	14	45	16	47	18	19	20
4,611.50		27,805.81	107,634.	88,399. 20	<b>219,488</b> .51	9,471:74	11,087.85	<b>20,5</b> 59.59	198,878. 92	60,758.63
	,	•	•	•	Þ		•	•	•	31.70
•		•	Þ	a	Ð	•			,	137.70
•	•	•	•	•		,	•	•	•	221.47
•		•	71.84	87. 76	159. 60	6, 32	11.58	17. <b>9</b> 0	141.70	114.82
•	,	•	•	3			•	•	•	90.66
•		•	•		•		•	,		257. 41
•		•	,	•	•	,	•	•	,	89. <b>2</b> 6
,	•	•	•		•	•	•		,	256.06
•	•	,	•	•	b	•	•	•	,	20. 94
4,641.50	•	27,805.81	107,765.84	84,096.96	<b>219,598</b> . 11	9,478.06	11,090. 48	20,577.49	199,020.62	61,978.65

olin antes	Denominazione	Sede de morale eco soppi	TO E STREET, SHOWING		arratrat annua annua	le rendit	renza ra e esposte onne 5 e 6	loni per la lene cendite per il Cuito
Numero progressive	dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	El sundos del comune statuegos. Comune Comune de comune	Provincia	dovata pei beni stebili devoluti	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Rondo per il Oulto per rendita umma ainscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento - Col. 6 - 5	Decorrenza stabilita nella liquidar lacristone o per la prolevazione a a erettito ed a dentio del fundo
226	Cappellania di Lavagno detta di S. Bortolo in		Verona	83,432.35	34,787.57 130.45	158	7,750. 39 130. 45	o luglio 1872
	Ammontare complessive e dei relativi arrett giugno 4872	rati liquida	ti a tuitto	83,432.35	34,91 × 02	56,395.17	7,880.84	Ī

Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita e di tassa del 30 per cento liquidate a tutto giugno 4873

Roma, addi 4 giugno 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

morta Hyal- no dei beni ne ordineta teb in vigare vestiti dagli iella remista sero, n. 1859	<b>a</b>	Rate a	rretrate lel Fond			Ritenu di ric	ta per i chezza t	mposta nobile	rate arre- tenute per ol. 15—18	te di tassa, esposta 7 ogpure di mitura
posson posson processon cut an cut an estenti comento	sula randita espesta nolin colonna 5 della presa di possessa dei beni atabili a tutto il 3 sett. 1867 pogli Enti morali soppres dalla Legge Fiegl. 1866	4867 oppure secso dei beni dicembre 4868	1869 oppure dalla si sesso dei beni sta- dicembro 1870		Totale	8.80 per cento sulla rata di rengita esposta nella colonna 43	13. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nelle colonna 14	Totale	ala ri	pel Culto per rate arratrate di tassa ilgunidas sulla rendra esposta 8 dal 4 settembre 1867 oppure possesso del beni d'ogni satura naticate senia colouna 9
Take della relicita eccritata per la tasa di date pol Remo discored della presa di samoniali opporata per gli effetti della con della Legge di sepresatione a gli corno in Legge di sepresatione a gli capto Estimatali all bende continuità diggitati in generali con fi. Precrete (7 fettimatrita al Bemanio col fi. Precrete (7 fettimatrita al Bemanio col fi. Precrete (7 fettimatrita al Bemanio col fi. Precrete (7 fettimatrita al Bemanio col fi. Precrete (7 fettimatrita al Bemanio col fi. Precrete (7 fettimatrita al Bemanio col fi. Precrete (7 fettimatrita al Bemanio col fi. Precrete (7 fettimatrita al Bemanio col fi. Precrete (7 fettimatrita al Bemanio col fi. Precrete (7 fettimatrita al Bemanio col fi. Precrete (7 fettimatrita al Bemanio col fi. Precrete (7 fettimatrita al Bemanio col fi. Precrete (7 fettimatrita al Bemanio col fi.)	sulla rendita espesta nolla E di possessa doi heni atebili pogli Enti morali soppres, d	dal 4 settembre g dalla presa di po stabili a tutto	dal 1º gennaio 5869 ogqure dalla E presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dal 1º genn.4371 oppuro dalla press ci possesso dei beni stabili fino al- l'epoca Andicaja nella cologna 9	5 Colonne (4+12+13+16	8. 80 per cento	43. 20 per cento sull esposta nelle	= Colomne 16+17	Credito det Fonde pel Culte E trate di rendita depurate da Imposta di ricchezza mobil	Debito del Fondo del 26 per cento E nella colonna dalla press di fino all'opera fi
4,641.50		27,805.81	107,705.81	8 <b>4,086. 9</b> 6	<b>219,598,</b> 11	9,478.06	11,090. 48	20,577.49	199,020.62	61,978.65
•	9	•	•	•	<b>»</b>	•	•	P	,	629. 42
4,641.50	•	27,805.81	407,705.84	<b>84,096.</b> 96	\$19,598. 11	9,478.06	14,090. 48	20,577.49	199,020.42	6 <b>1</b> ,608.07
,	•	•	•	56,893.47	<b>5</b> 6,395.17		7, <del>44</del> 6.16	7,444.16	48,951.01	7,880. 84
4,641.50	,	27,805.81	107,705.81	140,482.13	<b>\$75,998.2</b> 8	9,478.06	18,5§3.59	28,021.65	247,971.68	70,488.91

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti
G. DE FALCO.

Allegato G - Elenco degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per cento in esecuzione delle Leggi di liquidazione dell'Asse ecclesiastico

The state of the s	Denominazione	morale ec	ell'Ente	Rendita	annua	le rendit	renza e esposte enne 5 e 6	ioni per la
- Numero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresso	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- crdinaria del 30 per cento imposta sul patriznonio eccle- stastico	Credito del Fendo per il Culto per rendita annua a inscrinersi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Culto per sendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento - Col. 6 - 5	Decreenza stabilita nelle liquidaz
1 2	Canonicato di S. Leopardo nella metropolitana di Beneficio dei SS. Filippo e	Fermo	Ascoli Piceno	173. 56	52. 07	121.49		
10.8	Teresa nella chiesa dei Celestini in	Bologna	Bologna	194. 27	58. 28	135, 99	1	
3	Beneficio di S. Martino in .	Crevalcore	Id.		55. 49		55. 49	
4	Mansioneria I della Partecipanza in	Persiceto	Id.		63. 84		63. 84	878
5	Cappellania Castronovo Lu-	Niscemi	Caltanis-		102.51		102.51	A olama
6	Cappellania Aliverti Gio- vanni in	Caccivio	Como	17.501.071	160. 50	NOR SE	160.50	40 60
7	Beneficio dei Santi Rocco e Sebastiano in	Varenna	Id.	112.30	96. 77	15.53		1
8	Cappellania Giudice Gian Giacomo in	Genova	Genova	or to on	14.33		14. 33	
9	Cappellania Orero Francesco in S. Michele di Pagano in	Zoagli	Id.	281.20	84. 36	196, 84		
	Da riportarsi			761.33	688. 15	469. 85	496. 67	

1255 a inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culto Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, c 15 agosto 1867, n. 3848).

	2976 1 14980 1010, N. 0000, C 10 03000 1001, N. 0040).										
date pel tempo decorso dalla presa di fussenso dei besi immobili operata per gli efetti della conversione urdinata dalla Legge 7) legilo 1866 kno al gonoro in cui tutcha vipore Legge di anpressione, e già pagate agli investiti degli Esti morali sul forde costiulto dagli interesi della readita lasseritta al Demaanio coi R. Decerete 17 febbi ato 1870, a. 5519	8	Rate ar	retrate el Fondo	liquida per il	te Culto	Ritenut	a per i	mposta nobile	te arre- uta per 1518	Debtio del Fundo pel Cuito per rass arratrats di tusa del 89 del per rass arratrats di tusa nella colonno 8 dal 4 settrmbre 1867 orpure dalla prose di possesso del beni d'ogni matura fino all'epoca indicata rella colonna 9	
date pel tempo decorno dalla presa di pussesso dei best immobili operata per gli effetti della conversione ordinata dalla Leger 71-ugilo 360 tano al torno in esti dei in Leger di angiperasione, o già pogate agli i si esti degli Essi morsi sei loude costituito digli sincresi della readista inserista al Demanio coi R. Becreto 17 febti ato 2870, a. 5319	lla presa ett. 1867 ngl.1866	sulla rendit			Totale	endita	endita	Totale	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurste dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	bito del Fundo pel Culto per rass arratrak del 89 ger cene liquidese sulla rendita nella colonno 8 dal 4 settembre 1957 dalla prose di possesso del betti d'ogni fino all'epoca indicata rella colonna 9	
la presa d tti della co al giorno ii già pagate to dagli in cereto 17 fe	lunna 5 da Lutto il 3 a la Luzgen 7 l	oppure dei beni bre 1868	are dall benista e 4870	lalls pred	- ;	ata di r lonna 43	rata di r lomua 4	-	arste da arste da a mobik	to per ra te sulla t settem u del be rella co	
corso dal sergii effe 1356 tan: essione, e de costitui	ta seils od I stabili a ppres.dali	possess o dicen	869 oppesso dei dicembr	oppure oeui stab nella co	9+43+	sulla r Bella 60	to sulla co	16+17	ondo pericales	o pei Cu B liquida g dal Possessa Indicata	
tempo de ioperata p see? lugio di anper ali sel tone	sula rundita esposta sella colosna 5 della preso di possesso del benjutabili a tutto il 3 sett. 1847 pegli Enti mornii soppres.della Leggr 7 lugi.1866	dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei benista- bili a tutto dicembre 4870	chi to renn. 1871 oppure dalla presa di possesso del beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	e 44 + 4	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella culonna 44	Cologne 46+47	edi rene edi rene osta di 1	bito del Fundo pei Cuito per rase arra del 20 per cene l'igudese atilia rend peria colonno 8 dai 4 settembre il dalla prose di possesso del betti d'o fino all'epoca Indicata rella colonna	
		<u> </u>	dal 4º g	di pose l'epoce	5 Colonne 11+12+13+16				Credit	Debito de 180 de la 180 de	
10	- 11	12	43	14	15	16	<u> </u>	18	17		
108. 09	,	160. 97	242. 98	242. 98	646. 93	21.38	<b>32.</b> 07	53. 45	<b>593.4</b> 8	•	
•	,	114.46	271.98	<b>2</b> 71. 98	658. 42	<b>23.</b> 93	<b>3</b> 5.90	<b>59.</b> 83	598. 59	28. 17	
Ð			,	,	•	•	•	•	•	295.48	
•	,	•	•	Þ	•	•	,	•	•	339. 95	
•		,	•		>	,	•	•	•	545.86	
,	,	,	•	•	• •	,	•	,	•	784.04	
3		•	9. 10	31.06	40. 16	0. 80	4. 10	4.90	<b>35. 2</b> 6	258. 27	
,		,	•	<b>&gt;</b>		,	•	•	•	71. •	
•	,	•	<b>377. 2</b> 8	<b>393.</b> 68	770. 96	33. 20	51.97	85. 17	<b>685.</b> 79	118.81	
108, 00	,	275. 43	901.84	939. 70	2,116.47	·79. 31	124.04	203. 35	1,913. 12	2,441.58	

-	wanter or manufacture or other transmission		italial at	dal lak	and I a	porter land	SHAPE OF THE PARTY NAMED IN	
	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	le rendit	renza ra e esposte onne 5e 6	tolle rendile
- Numero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	there is a Comunity of the Com	Provincia 4	dovuta pei beni stabili devoluti	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua ainscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col. 6—5	Decorrenza stabilità nelle liquidazi e l'accizione o por la preferezione di
	Riporto		1	761.33	688. 15	469.85	496.67	
10	Canonicato arcidiaconale nel- la collegiata di	Carrara	Massa Carrara	20 916	120. 48	0.001	128. 48	
11	Cappellania Mezzera in	Colnago	Milano	271.65	81.50	190. 15		
12	Beneficio dei SS. Antonio, Giustina ed Elena nella collegiata di	Fiorenzuela	Piacenza	224.54	67.36	157. 18		73
13	Legate Del Grillo nella par- rocchiale di Montalbo in	Nibhiano	Id.	146. 12	43.84	102. 28		ennate 48
14	Canonicato Rondinini in	Faenza	Ravenna	2,650.19	795.06	1,855. 13	1.	
15	Cappellania di Maria SS. del Latte d'Osticeio in	Montalcino	Siena	144. 80	43.44	101.36	1	1
16	Beneficio I della Natività nel duomo di	Montepul- ciano	Id.	63.04	18.91	44. 13	1	
17	Beneficio dei SS. Francesco e Giuseppe in	Provenzano	Id.		484.74		484.74	A
18	Cappellania Accolla France- sco in	Augusta	Siracusa	393, 68	3.44		3.44	13
26	Da riportarsi	101 18.01	78.011	4,261.67	2,346. 92	2,920. 08	1,005. 33	

A STATE OF THE PERSON NAMED IN COLUMN	Carl Constant	- VANDOM CONTRACTOR	PROPERTY AND ADDRESS.	of the state of th	Market State	-	-		THE PERSON NAMED IN	-
dei beni dei beni o ordinata in vigore stiti degli Jarendita (C.n. 5549	· a	Rate a	rretrate lel Fond	liquid o per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza 1	mposta nobile	e arre- uta per 15—18	e di fassa esposta oppure I natura
hate della rendita accertata per la tassa di manomonta liqui- data pel tempo decerso dalla presa di posseso del beni manobili operata per gli effetti della conversione ordinata Calla Legge di soprassione, e gli pagate agli investri degli Eni morali sul fondo costitui chegli interessi della rendi sin scritta al'Demanio col R. Decreto 47 febbraio 5870, n. 5849	avila rendita esposta nella colonna 5 dalla presa. di poscesso del benistabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Entimorali toppres, dalla Legge 7 lugi. 1866	dal 4 settembre 1867 oppure	dal 4º gennaio 4869 oppure dalla e presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4870	del 1º genn. 1871 oppure dalla presa ella presesso del beni stabili fino al-	Totale	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Totale Colonne 16+17	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- s: 'rate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Deblio del Fondo pel Culto per rate arretrate di fassa 3et 30 per cento liquidate sulla rendita esposta mella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoce inditeta nella colonna 9
108.09	,	275. 43	901, 34	950.70	2,116. 47	79. 31	124.04	203. 35	1,913. 12	2,441.58
,	,	ъ	,	,	•	,	,	•	•	641.55
,	,	22.18	380.30	380. 30	782.78	33. 47	50 <b>. 20</b>	83.67	699. 11	98. 48
,	,	17.90	314.36	314.36	646. 62	27.66	41.50	69.16	<b>5</b> 77. <b>4</b> 6	81.58
,	,	,	105. 12	<b>204.</b> 56	309, 68	9. 25	27.	36 <b>. 2</b> 5	273.43	100. 71
,	,	700.82	<b>3,710.2</b> 6	3,710. 26	8,121.34	326. 5 <b>0</b>	489. 75	816. 25	7,305.09	753.10
68.17	э	134.30	202. 72	202. 72	539. 74	17.84	26. 76	44. 60	495. 14	113
39. 45	,	58. 47	88. 26	88.26	234 <b>. 9</b> 9	7. 7 <b>7</b>	11.65	19. 42	215. 57	*
,	,	,	,	,	,	,	•	,	,	1,015. 24
,	,	,		,	*		,	,	,	18. 32
215. 71	,	1,209.10	5,702.36	5,840.16	12,751.62	501.80	770. 90	1.272.70	11,478.92	5.150. 56

	Order of the Art of th			Contract to the Contract of th		D:m-		
	Denominazione	morale ec	ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua			tioni per la lelle reudits per il Culto
Numero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresso	Comune	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita anna a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5-6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a prefecarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col. 6—5	Decorrenza stabilita nelle liquidaz legizione o por la prelevazione d a credito od a debito del Pondo
	Riporto			4,261.67	2,346. 92	2,920. 08	1,005.33	
19	Cappellania Amara Seba- stiano in	Augusta	Siracusa		2. 23		2. 23	
20	Cappellania Orteca Michele in	Id.	Id.		22. 05	,	22, 05	
21	Cappellania Ragazzi Fra Gi- rolamo in	Id.	Id.	,	19. 08	,	19.08	73 -
22	Cappellania Lo Manno Alfio	ld.	Id.	,	3.38	,	3.38	analo 48
23	Cappellania Coronado Marco in	Id.	Id.	,	6. 93	,	6.9	40 680
24	Cappellania Di Giovaani Lu- cia in	Id.	Id.		5. 71	•	5.7	1
25	Cappellania Martelli Ercole	Id.	Id.		<b>20.</b> 66	,	20.6	5
26	Cappellania Curcio Concetta in	Id.	Id.	,	1.58	,	1.50	8
27	Cappellania Mangono Ago- stino in	Id.	Id.		9.41		9.4	
	Da riportarsi			4,261.67	2,437.95	2,920. 08	1,096. 36	

	-			and the second part	Directors Name	-			12	59
o dei benl e ordinata in vigore stiti degli la rendita 0, n. 5549	a	Rate a	rretrate el Fondo	liquid	ate . Culto	Ritenu di rice	ta per i	mposta nobile	e arre- uta per 15-18	de fanca coposta copoure natura
possesse version ui entro gli inve- ecsi dell	presa 1.1867 1.1866	sulla rend	ita esposta	nella col. 7	Totale	odite	dita	Totale	riten Col.	endi'a endi'a d'ogni nna 9
ate per le tassa di gli effetti della con 6 fino al giorno in 2000, e già pegate a estituito dagli inter IR. Decreto 17 febb	ella colonna 5 dalla bili a tutto il 3'esti se. dalla Legge 7 lug	4867 oppure ssesso dei beni licembre 4868	oppure dalla dei benista- embre 1870	oure dalla presa i stabili fino al- lla colonna 9	-	oer cento sulla rata di ren esposta nella colonna 13	per cento sulla rata di ren esposta nella colonna 14	-	o pel Culto p depurate dalla hezza mobile	Culto per rute a quidate sulla la dal 4 settembre sesso dei beni icata nella colo
Nate della resolta accertata per la tassa di manomorta liqui- date pel tempo decorno dalla presa di possesso del beal date per tampo decorno dalla presa di possesso del beal immobili operata per gli effetti della convenione ordinata 3 da la Legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore la Legge 7 luglio 1866 fino al giorno in cui entrò in vigore Enti morali sul fondo costituito dagli intercesi della rendita inscritta al Demanio col R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5559	sulla rendita esposta nella colonny 5 della presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali soppres, dalla Legge 7 lugi. 1866	d 4 settembre 4867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4868	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dai 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	Colonne 14 + 42 + 43 + 46	8.80 per cento sulla rata di rendita asposta nella colonna 13	43.26 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	Colonne 46+47	Credito del Fondo pel Culto <i>per rate arre-trate di rendita</i> depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debto del Fondo pei Culto per rute arratrate di fussa del 30 per cento inquidate sulla rendita espesta nella colonna 8 dal 4 sattembre 1857 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
A da da da da da da da da da da da da da	# <del>=</del> # # # # # # # # # # # # # # # # # # #	da 13	- 13	55£	ٽ 15	∞ 16	17	18	ت 19	20
215.71	3	1 <b>,20</b> 9.10	<b>5,702.3</b> 6	5,840.16	12,751.62	501.80	770. 90	1,272.70	11,478.92	5,150. 56
,	,	Þ		,	,	,	,		,	11.88
,	,	,	,		•	•			,	117. 42
		,	,	,	,	,	×	,	•	101.60
,	,	й	,	,	•	,	,	•	,	18.
•	»	,	,	•	•	•	,		,	36. 90
•	,	,	•	•	•	٠	,	,	,	30. 41
,	,	,	,	•	,	•	,	•	,	110.02
,	,	,	,	•	,	9	•	•	,	8.41
,	,	•	,	,	•	,		,	,	50. 11
215. 71	•	1,209.10	5,70 <b>2</b> .36	5,840.18	12,751.62	501.80	770. 90	1,272.70	11,478.92	5,635. 31

	Denominazione	Sede d	clesiastico	Rendita	annua	Differ	a esposte	in per la
Numero progressivo	Denominazione  dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresso	dovuta pei eni stabili devoluti al Demanio al Demanio al Demanio corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento siastico siastico		Credite del Fondo per il Culto per rendita annua a inscrinersi sul Gran Libro - Colonne 5—6	Debito del Pondo per il Culto de per rendita annua a prefecarsi a favore del Demanto a saldo e tassa del 30 per cento-Col.6—8	orrenza stabilita nelle liquidazioni		
1	. 1	3	4	Aop 5	600	C. C.	Del	Dec
	Riporto			4,261.67	2,437. 95	2,9 <b>2</b> 0. 08	1,096. 3	6
28	Cuppellania Moscatello Antonio in	Augusta	Siracusa	,	15.20	,	15. 2	0
29	Cappellania Ortisi Salvatore e Liggeri Concetta in	Id.	Id.	,	23. 97		23. 9	7
30	Cappellania Marotta Antonio in	IJ.	Id.	,	10.62		10.6	2
31	Cappellania Catalabiano Alfio in.	Id.	Id.		4. 13		4.1	3 487
32	Cappellania Corseros Gio- vanni in	Id.	Id.	,	7.0		7.0	)7
33	Cappellania Campisi Gio- vanni in	Id.	Id.	,	9. 18	,	9.	18
34	Cappellania Perez Suor Maria	Id.	Id.		13.0	,	13.	01
35	Cappellania Saluzzo Swot Concetta in	Id.	Id.	,	16. 7	4	16.	74
36	Cappellania Ferrante Seba- stiano in	Id.	Id.	,	1.3	8	1.	38
37	Cappellania Marotta Dome- nico in	Id.	Id.	n.	3.8	3	3.	83
	Da riportarsi			4,261.6	7 2,543. 0	8 2,920. 0	1,201.	49

		بند الم					- X 10-0-1			
mesconorfa liqui- pessoso dei beni versione ordinata eni entro in vigore gli lavestiti degli iresu della rendita brate 1670, n.2519	a	Rate a	rretrate lel Fond	liquid o per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chesza i	mposta nobile	te arre- uta per 15—18	esposta oppuse i natura
All dwin votatiff accentifit per it test it messenores itqui- date pel tempo vecorse dalle press di pesseso dei besi immobili operate per gli estetti della conversione codinate. Salla Legge di seppressione, e già pages aggin esticationi avigore Legge di appressione, e già pages aggin investità degli Enti mestifi and concentrativatagi materiati degli imatritta al Domussio ces. Becrute 57 fabbris 16150, n559	rella readria espe 24 aella colenza 5 falla presa E di possesso del beni stabili a tutto il 3 sett, 1267 pegli Enti moreli coppres. dalla Legge 7 lugi 1666	dai 6 settambre 1867 oppare in station of dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicambre 1866	dal 4º gennaio 1969 oppure dalla si presa di possesso del beni sta- vili a tutto disembre 1879	dal 4º genn. 157º cruste dalla presa 7 di possesso del beni stabili fino al- l'epoca 'indicata nella colonza 9º	Colombs 44 + 13 + 45 + 14 + 15 + 15 + 15 + 15 + 15 + 15	8.80 per cento sulla rata di rendida esposta nella colemna 13	43.20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 14	Colone 16+17 — sales	Credito del Fondo pel Culto per sate arre- s trate di rendita depurate dalla risenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culta per rue erratrate di tesse del 10 ser once i inquidate sulla re. dita esposta el mella eclonne 2 del 4 zestembee 425, oppuse della presa di possesso del bani d'ogni natura fino all'epoca indicata nella colonna 9
215. 71	•	1,909.10	5, <b>7Q2.</b> 86	5,840. 18	12,751.62	501.80	77 <b>0</b> . 90	<b>1,279.7</b> 0	11,478.92	5,635. 31
•	•	•	•	,	•	3	<b>&gt;</b>	8	3	80. 94
,	•	•	•	•	•	•	•	•	•	127.64
•	•	•	•	•	3	•	>	•	•	<b>5</b> β. 55
•	•	•	•	•	•	•	>	*	₽,	21.99
,	•	•	,	•	P	•	,	ę	•	37. 65
,	,	•	•		. •	•	÷	•	•	48. 88
,	•	•	•	,	•	,	•	•	•	<b>69. 2</b> 8
•	•	•	,	,	•	,	•	•	•	89. 14
,	•	•	•	3	,	,	•	•	•	7. 25
		,	•	, ,	,			,	,	20. 39
215, 71	•	1 <b>,309</b> .10	5,702.86	<b>5</b> ,840. 16	<b>12,</b> 751. <b>62</b>	501.80	77 <b>4.</b> 90	1,979.70	11, <b>4</b> 78.92	6,19 <b>5</b> . 12

0	Denominazione		ell'Ente clesiastico resso	Rendita	annua	Differ tr le rendite nelle colo	esposte nne 5 e 6	1
Namero progressivo	dell' Ente morale ecclesiastico soppresso	Comune	Provincia	dovute pei beni stabili devoluti	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio cecio- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita amena e inscriversi uni Gran Libro - Coleme 5-6	Debito del Pondo per il Culto per rendita amnua a profesera a favore del Denomio a saldo tassa del 30 percento-Cel 6-15	Trupinted tribut altrique of tributes of
1	. 1	8	•	육,	8	ర,	ă,	۴
38	<i>Riporto</i> Cappellania Gariili Salvatore in		Siragusa	<b>4,261. 6</b> 7	2,543. 08 91. 67		1,20L 4	
<b>3</b> 9	Cappellania Tringoli Pietro	Id.	Id.	,	6. 89		6.85	
40	Cuppellania Marotta Suor Natalizia in	id.	id.		1. 66	,	1.66	<b> </b>
41	Cappellania Calafato Cecilia in	īd,	Id.	,	<b>6, 0</b> 5	,	6.6	
42	Cappellania I Caravaglio Francesco in	Id.	Id.	•	1 <b>6. 3</b> 6		16.3	
43	Cappellania degli antichi Retteri della chiesa di S. Pietro martire in		id.	,	<b>22. 9</b> 5		<b>a</b> r₹	-
44	Cappellania II Caravaglio Francesco in	Id.	Id.	,	<b>62.</b> 85		62.8	
45	Cappellania Inferrera Mi- chele in	Id.	id.	•	10. <b>3</b> 3		10.3	
46	Cappellania Ferrari Teresa in	Id.	Id.	•	11. 48	•	11.4	
	Da riportarsi			4,261.67	2,778. 32	2,920.08	1,431.7	

o dei beui dei beui e ordinata b in vigore natiti degli in rendita 70, n. 5519	a	Rate a	rretrate el Fonde	liquid:	ate Cuito	Ritenu di rice	ta per i chezza   i	mposta nobile	e arre- nta per 15—18	e di tassa esposta oppure il natura
Rato della rendita accertata per la tasta di manowioria liqui- data pel tempo deconto dalla preta adi passeno del besti immobili oporata per gli effetti della convertone esdinata C dalla Legge I luglio 1806 ano al giorro in cui conto in vigore la Legge I nglio 1806 ano al giorro in cui conto in vigore la Legge i noppressiono, e gli apprato agli in trastiti degli Enti morrili sul londo costitutio dagli interessi della rendita inscritta al Demanio cei R. Decreto 17 (obbraio 1870, n. 5519)	suila rondita usposta nelta colunna dalla proca de lo possosso dei beni stabili a tutto il 8 sett. 1867 pegli Enti morali toppres. dalla Leggo 7 lugi. 3866	dal 4 settembre 1867 oppure E della presa di possesso dei beni za stabili a tutto dicembre 1868	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla ci presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1870	del 1º genn. 1871 oppure dalla presa El 27 di possesso del beni stabili fino al-	e Colonne 44 + 13 + 46	8. 80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	43.20 per cento sulla rata di readita esposta nella colonna 16	Totale (6+47	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- s trate di rendita depurete dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fonde pel Culto per rate arrerue di tassa del 80 per cento liquidate aulla rendia esposta E. pella colonna 8 dai 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino all'epote indicata nella colonna 9
215.71	,	1,209.10	5,702.36	5,840.16	12,751.62	501.80	770. 90	1,272.70	11,478.92	6,195. 12
	,	•	•	•	•	•	٠,	. •		488, 14
A CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR		,	,	•	•	,	•	,	•	36.69
•	,	•	•	•	•	•	•	•	•	8.84
	,	•	•	•	•	•		•		32. <b>22</b>
•	•	•	•	>	•	•	•	•	•	87. 12
	,	•	•	•	,	•			. •	122. 2i
•	•	•	•	,	•	,	•		•	334. 68
	•	•	•	•	•			•	,	55. 01
•	·	,	•	•	•	,	• .			61. 13
215. 71	,	1,209.10	5,70 <del>2</del> .36	5,840. 16	12,751.62	501.80	770. 90	1,272.70	11,478.92	7,421.16

	Denominazione	Sede de morale ec soppi	clesiastico	Rendita	annua	le rendite	renza a e esposte onne 5 e 6	cioni per la lelle readite per il Culto
Numero progressivo	dell'  Ente morale  ecclesiastico  soppresso	Сорине	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente alla tassa stra- crdinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita ununa a insoriversi sul Gran Libro - Colonne 5-6	Debito del Fondo per il Culto per rendita annua a preleversi a favone del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col. 6—5	Decorrenza stabilita nelle diguida e iscrizione o per la prelevazione a sredito od a debito del Embo
	Riporto		,	4,261.67	2,773.32	2,920.08	1,431, 73	
47	Cappellania Belluomo Salva- tore nella chiesa della SS. Annunziata in	Augusta	Siracusa	,	9. 38	,	9, 38	
48	Cappellania Garipoli Mar- gherita in	Id.	Id.	,	3.54	,	3.54	
49	Canonicato Lo Magro Ma- rianna in	Avola	Id.		46. 05	,	46.05	173
50	Cappellania Ciccio Francesco in.	Id.	Id.	,	13. 26	,	13.26	o gennaio 4873
51	Cappellania Catalano e Sca- lone in	Chiara- monte	Id.	,	56.15		56. 15	4º gen
52	Cappellania Salemi Madda- lena in	Comiso	Id.	,	44. 24	D	44. 24	1
53	Cappellania Guastalia Mat- teo in	Id.	Id.		3. 44		3.44	
54	Cappellania La Vestra Andrea in	<b>M</b> odica	Id.	,	38. 24	,	38. 24	
55	Cappellania Castillet Natali- zia in	Ragusa	Id.	,	65. 41		65, 41	
	Da riportarsi			4,261.67	3,053. 03	2,920. 08	1,711.44	

			<u> </u>		-11 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1			. : .7.	en company	.00
ods beal del beal codinata in vigora sitti degli la readita (0, n. 5549)	a	Rate a	rretrate ivi Fond	liquid	ate Čulio	Ritenti di ric	iá per i chekta i	rap <b>o</b> sta nobile	e arre- utaper 15—18	e dt tassa osposta oppure nætura
Este delle rendita accettata per la latsa di mezomocta liquada pata pei la latsa di mezomocta liquada pet ata pel la mezo deconera della persa di possesso dela besi manebili operetta por gli ell'ettil della conversione occidinata di calla Legge 7 laggio 1866 fanoal gierno in cui canto in vigore la Legge 4 poppranedora, e gli pragazza gli investiti degli la latimora in sut i nado contigalio degli indernesi della recolita i bestitta e la Degreto 17 (febt. alo 1870, n. 5559)	sulla randita esposta nalle colonta 5 dalla prese del possesso Sei beni stabili a tutto il sect. \$867 pogli Enti morali sopprea, dalla Legge 7 lugi. 1866	dalle presa di possesse dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 4º generaio 4869 opeure dalla 33 in press. di possesso dai besi sta- bili a. tutto dicensure 4870.	dal 4º geno. 152º oppare dalla prese	# Colonne 44 + 42 + 44   prod	8.89 per conto sulla rata di rendita esposta nella colonna 43	43.20 per cento sulta rata di rendita esposta nella cotonna et	Colonne 46+47 Colonne 46+47	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- rate di rendita depurate dalla ritanuta per imposta di ricehezza mobile - Col. 15—18	Debito del Pondo pel Culto per rate arretrate di tassa del 20 per cente liquidate sulla rendita esposta ginella colonna 8 dal 4 settembre 1867 oppure ditta prese di possesse der benti d'eggen neterra fino all'epoca indicata nella colosna 8
<b>2</b> 15. 71		1,209.16	5,702 36	5,8 <b>4</b> 0. <b>1</b> 6	12,751.62	501.80	<b>770.</b> 90	1,272.70	11,478.92	7,421.16
	•	•	•	•	•	, •	•	•		49. 95
,	Þ		,	,	,		1	•	•	18.85
	,	•	•	•	•	•	٠			245. 22
8	,	,	ø	9	,		į		,	7 <b>0</b> . 61
š	,	•	,	•	•		4	•	,	299.
•	•	,	þ	•	•	á	ė	•	•	233. 58
•		,	,	•	,	,	•	•	,	18. 32
•	•		,	•	•	,	<b>.</b>	•	,	203. 63
•	•	•	•	•	•		•	•	•	348. 31
215.71	,	1,209.10	5,702.36	5,8 <b>4</b> 0. 1 <del>0</del>	12,751.62	501.80	77ď. 90	1,272.70	11,478.92	8,910.63
Vo	ol. XX	XVIII.	•		'	•		'	80	. 18

10	Denominazione	morale ec	ell'Ente eclesiastico resso	Rendita	a annua	le rendi	renza ira io esposie ionne 5e6	
Numero progressivo	dell' Ento moralo ecclesiastico	Comune	Provincia	stabili devoluti manio	arts alla tassa stra- a del 30 per cento sa l patrimonio eccle-	edito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 5—6	do pur il Culto nua a preferarsi Demenio a suldo cento - Coi. 6 5	Ha nelle liquida
. Ns	soppresso 2	3	·	dovuta pei beni stabili devoluti al Demanio	corrispondente a ordinaria del imposta sul pa siastico	Credito del Fon per rendita an sul Gran Libro	Debito del Fondo per renesta annue a favore del Der tassa del 30 per ce	Maria de la company de la comp
	Riporto			4,261.67			1.70.6	_
56	_	Scioli	Siracusa	<b>4</b> ,201. 07	18. 17	2,920.00	18.17	
57	Caprellania Granata e Car- rabba nell'oratorio del Crocifisso in	Id.	Id.	•	32. 93	,	32.93	
58	Cappellania Bonanno Colonna Suor Francesca nella chie- sa di S. Maria di	Siracusa	Id.	,	17. <b>9</b> 1		17.31	-
59	Cappellania Scillizzo Matteo in Belvedere di	Id.	Id.	,	6. 12		£ 12	
60	Cappellania Giarrusso Paolo e Gregorio in	Id.	Id.	•	28. <b>22</b>		28. 22	:
61	Cappellania Matrens Formica Giovanna in	Sortino	Id.	,	5. 74	•	5.74	
62	Cappellania Giardino Seba- stiano in	Id.	Id.	•	14, 03		14.03	i
63	Cappellania Bartoli Seba- stianc in	Id.	Id.	,	3. 06	,	3.00	
64	Cappellania Giardino Santoro in	īd.	Id.		34. 43	,	34. 43	
	l'a riport <b>arsi</b>		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	4,261.67	3,212. 94	2,9 <del>2</del> 0. 09	1,871.35	

dalla Legge 7 lugito 1866 fino el giorno in cui entrò in vigore la Legge di sopprendene, e già pagate agli investiti degli Enti morali sul fondo cordituito dagli interessi della readita inscritta al Demanio coi R. Decreto I.7 febbraio 1870, n. 5569	a	Rate a	rret <b>rate</b> lel Fondo	liquida per il	ate Culto	Ritenu di ric	ta per i chezza	mposta mobile	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di readita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	Debito del Fondo pel Culto per rate arratrate di tassa del 80 per cesto liquidate sulla rendita esposta nella colonna 8 dai è settembre 1887 oppure dalla presa di possesso dei beni d'ogni natura fino aliepoca indicata nella colonna 9
dalla Legge Tuglio 1806 fao al giorno in cul anto in rigor la Legge di soppressione, e già pagato agli investiti degli Enti morali sul fondo contituito dagli interessi della randita inscritta al Demanio col R. Decreto 17 Abbraio 1870, n. 5581	la presa tt. 1867 igl. 1866		la esposia a		Totale	andita	ndita	Totale	edito del Fondo pel Culto <i>per rate arre-</i> <i>trate di rendita</i> depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	pel Culto per rate arratrate liquidate sulla rendita 8 dal 4 settembre 1887 possesso del beni d'ogni adicata nelle colomne 9
giorno in pagate a fagli inte	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso del beni stabili atutto il 3 sett. 1867 pegli Enti morali coppres.dalla Legge 7 lugi866	d 4 settembre 4867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dioembre 4868	dal 4º gennaio 4869 oppure dulla presa di poseesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1º genn. 1871 oppure dalls presa di possesso dei beni stabili fino si- l'epoca indicata nella colonna 9		8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	13. 20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 44	_	Culto ate dal mobile	obito del Fondo pel Culto per rase arrida Der cesso l'inquides sulla rem nella colonna 8 dal è settembre dalla prese di possesso dei beni d' fino al'epoca indicata nella colonna
6 fine al	olla color biji atut se.dalla I	4867 seeso d icembr	1 4º gennaio 1869 oppure dal presa di possesso dei beni sti bili a tutto dicembre 1870	ure dal I stabili Ia colo	Celonue 44 + 42 + 43 + 44	ila rati a coloi	per cento sulla rata di re esposta nella colonna 44	£ +	depurchezza	Culto quidate la 4 second
nglio 180 pression fondo co	sporta me beni sta ili soppre	settembre 1867 press di possesso li a tutto dicemb	io 486 ossesso to dice	1871 opp lei ben ata nel	+ 48+	ento su ta nell	sento s ta nell	Colonne 16+17	Fond endita di ricc	ndo pe cento li ina 8 di po ce india
Legge 711 ge di sop norali sul	ondita o sesso del nti mori	sette	genna sa di p	genn. sa indic	Due 44	per ca	0 per espos	Colon	ito de atedir iposta	ebito dei Fond dai 10 per cen nella colonna dalla presa di fino all'epoca
dalla la Legi Entim Insecrit	sulla r E di posi pegli P	dal dall	da Program	dal 1° t di po l'epox	9 5 15	8 .8 16	편 17	18	C Cred	September 10 and
10	11					`		100000	************	
<b>2</b> 15. 71		1.209.10	5,702.36	5,840. 16	12,751.62	501. 80	770. 90	1,272.70	11,478.92	8,910. 63
•		,	•	9	,	•	•	•	•	96. 76
•	•		•		•	,-				175. 35
•	,	,	•	;	,	•	•	•	•	91.64
•	,	•	•	•	•	•	,	•		32. 59
•	•	,	,	,	•	,	,		,	150. 27
,	,		•	•	•	,	•	•		30.56
•	,	,	•	,	•	•	•	,	,	74.71
•	,	•	•	•	•	•	•	•	,	16. 29
•	,		,	•	,	,	•		,	183. 34
<b>2</b> 15. 71	,	1,209.10	<b>5,702</b> .36	5,8 <b>4</b> 0. 16	12,751.62	501.80	770. 90	1,272.70	11,478.92	9,762.14

	Deñominazione	morale ec	ell'Ente clesiastice resso	Rendite	a <b>nn</b> ua	Diffe h le rendit nelle col	wille, Periodic	
Namero progressiro	dell' Ente morale ecclésiastice  ropprésso	Containe	Provincia	dovuta pei beni stabili devoluti	corrispondente alla tassa stra- ordinarie del 30 per cento impost: sul patrimonio ecole- tiastico	Creuito del Bondo per il Culta per rendita annua a inscrieersi sul Gran Libro - Colonno &—6	Public del Fanda per il Culta. Per rendita annua a profesorire a favore del Dumanio a saldo tuasa del 30 per conto-Col. 6—5	Dannerages stabilita nella liquidori
,	Riporto		<u>'</u>		3,212.94	2,920.08	1,871.35	<u> </u>
65	Cappellania Corbino Matteo	Sortino	Siracusa	•	11.47		11.47	1 X X
66	Cappellania Occhipinti Fi- lippo in	Vittoria	Id.	ь	27. 62	,	27. 62	1 3
67	Cappéllania Cátalano Ga- briéle e Tereka in	íd.	Id.	ъ	81.78		81.78	
	Ammontare complessive e dei relativi arretr dicembre 4872	ati liquida	ti a tutto	4,261.67	3,333.81	2,920. 08	1,992. 22	

Facendosi luogo all'iscrizione della rendita con decorrenza dal 4º luglio 4873, si aggiungono alle rate arretrate liquidate fino all'epoca indicata nella colonna 9 le rat maturate nel tempo decorso dalla detta epoca a tutto giugno 4873 sul complessivammontare delle rendite esposte nelle colonne 7 e 8.....

Ammontare complessivo delle rate arretrate di rendita e di tassa del 30 per cente liqui date a tutto giugno 4873

Roma, addi 4 giugno 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

									1 2	ង់ក្នុង
in vigore titi degli la rendita 0, n. 5519	a	Rate a	arretrate del Fond	e <b>liq</b> uid lo per il	late Culto	Ritenu di ric	ita per chezza	imposta mobile	te arre- nta per 15—18	di lassa esposta oppura natura
i entro i inves ssiidel aio 18	1867 1867 1866	sulla rend	ita esposta	nella col. 7	T	lita	ita	m . 1	r rat riten Col.	retrate ndita 1867 l'ogni
prormo in cu a pagate agli dagli intere	nna 5 dalla Ito il 3 sett.	4867 oppure ssesso dei beni icembre 4868	re dalfa eni sta-	la presa fino al- nna 9	Totale —	a di rend ma 43	a di rend mass 4	Totale —	Culto per ite dalla i nobile -	el Culto perrate arrerate iquitate sulla rendita i dal 4 settembre 1867 ossesso dei beni d'ogni dicata nella colonna 9
dalla Legge I luglio 1366 fino al piorno in cui entro in vigore la Legge di soppressione, e già pagate agli investiti degli Entimorali sul fondo costituite dagli interessidella rendita inscritta al Demanio coli R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519	stila rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stebili a fatto in 3 sett. 1867 pegli Entimoraliscopresa dalla Legge 7 lugi. 1866	1 4 settembre 1867 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 1868	dal 1º gennaio 1869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 1870	dal 1º genn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonna 9	5 Colonne 11+12+13+14	8.80 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 13	.20 per cento, sulla rata di rendita esposta nella colonna 64	Colonna 16+17	Credito del Fondo pel Culto <i>per vate arre-</i> trate di rendita depurate della ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 15—18	del Fondo p 10 psr cento a celonna a presa di p all'epoca in
to and and and and and and and and and and	11 E E E	12 de 2	13	t4	ථ 15	က် 16	E) 17	18	Cre ii	Debito del 3 del 3 della dalla fino
215. 71	,	1,209.10	5,702.36	5,840.16	12,751.62	501.80	770. 90	1,272.70	11,478.92	9,762.14
	,	,	,			,	n	3		61.08
,	,	3)		29	,	3	ъ	»	n	147, 08
,	,	Я	•	;	Ď.	,	19	,	ъ	435, 49
		12			7 7 7					-
215.71	,	1,203.10	5,702.36	5,840,16	12,751.62	501.80	770.90	1,272.70	11,478.92	10,405.79
	ъ	n		1,480.04	1,460. 04	13	192. 73	192.73	1,267. 31	996. 11
215.71	,	1,209.10	5,702.36	7,300.20	14,211.66	501. 80	963. 63	1,165 43	12,746.23	11,401.90

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti
G. DE FALCO.

# ALLEGATO H - Prespeis

degli Elenchi degli Enti morali ecclesiastici soppressi e delle rendite 5 per :
in esecuzione delle Leggi di liquidazione dell'Asse eccles

Indicazione	Numer degii Enti n ecclesias pei quali s	norali tici	Rendita	annua	Differ fr le rendit nelle cole	inscriversi Culto	18-111 12 - 0-12 3 2045 8	
degli Elenchi  degli  Enti morali  ecclesiastici  soppressi	Gran Libro del Debito Pubblico Libro del Debito Pubblico Lendita annua da prelevare a saldo della tassa del 30 per cento	Colonne 2+3	dovuta pei beni stabili devoluti	corrispondente alla tassa stra- ordinaria del 30 per cento imposta sul patrimonio eccle- siastico	Credito del Fondo per il Culto per rendita annua a inscriversi sul Gran Libro - Colonne 8—6	Debito del Fondo per il Culto  per rendita annua a prelevarsi a favore del Demanio a saldo tassa del 30 per cento-Col. 6—5	Decorropsa della rendita da i	e poi soppropol dalla pratection
1. Elemon - Allegato A 2. Elemon - Allegato B 3. Elemon - Allegato D 4. Elemon - Allegato D 5. Elemon - Allegato E 6. Elemon - Allegato E 7. Elemon - Allegato G Ricultana complessive degli Elembl. Dedotto l'ammontare compless delle partite a credito (col. 7)  Credito del Fondo parretrati comput	1 1 2 1 2 2 8 16 55 146 67 159 10 57 145 352 ivo delle part	rendii ugno 1	ta da inscri 878	166.51 1,081.19 2,196.80 12,040.91 84,918.02 8,833.81 53,860.20 da quello	\$69.73 657.58 4,\$21.82 7,600.20 56,896.47 2,920.68 69,173 8 20,181.74	140.93 44.64 482.45 1,487.55 8,137.14 7,188.8 1,982.22 20,431.71	4.4 milio 1819	K 4.33-14

<sup>.</sup> Rendita 5 per cento da inscriversi al Fondo per il Culto con decorrenza dal 1º luglio 1878, conteguita quarantusa e contesimi cinquantassile (49,041.57).

Roma, addì 4 giugno 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Finanza
QUINTINO SELLA.

<sup>2.</sup> Rais di rendita dovute agli investiti degli Enti merali pel tempo decorso dalle prese di possesso della i settembre 1867, in cui entrò in vigore la Legge di soppressione del 15 agosto 1867, e già page è zione del R. Decreto 17 febbraio 1870, n. 5519, lire cinquemita neveralessementato e centesini comi.

<sup>8.</sup> Rate di rendita maturate a favore del Fondo per il Culto a tutto giugno 1878 e da accutarsi sugli icati 6 gennaio 1867, n. 2546, lire trecentotrentalrentila quattrocentotrentima e centesimi quarante................

à. Ritenute per imposta di ricchezza mobile sulle rate di rendita maturate a favore del Fende per il (a) 200

<sup>5.</sup> Importo complessivo delle rate di rendita a tutto giugno 1875 depurate dalla ritenuta per imposta di rate

# riepilogativo

da inscriversi sul Gran Libro del Debito Pubblico a favore del Fondo per il Culta (Leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e, 15 agosto 1867, n. 3848).

The second secon	-	CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE	CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE	A CHARLES TO MINISTER STORY		THE STREET	of domination of	- Ladrage married at the	CONTRACTOR OF THE PARTY	THE RESERVE OF THE PARTY.
manomorta liqui- possesso dei beni verkione ordinate cui entrò in vigore gli investiti degli aressi della rendita braio 1870, n. 5519	a	Rate an	rretrate el Fondo				ta per i chezza r		r rate arre- ritenuta per Col. 16—19	e di tassa esposta oppure natura
anomo ossesso orrione ii entrò i inves sssi del	1867 1866	salla rendit	a esposta n	ella col. 7	Totala	lita	lita	Totala	r rat riten Col.	endita e 1867 d'ogni
rondita accertata per la tassa di 1 tempo decorao dalla presa di 10 operata por gli effetti della con 8ge 7 luglio 1866 fino al giorno in e o di soppressione, e già pagate a rali sul fondo costituito dagli inhe nal Demanio col R. Docreto 17 febi	sulla rendita esposta nella colonna 5 dalla presa di possesso dei beni stabili a tutto il 3 sett. 1867 pegli Enti moralisoppres. dalla Legge 7 lugl. 1866	1 4 settembre 4867 oppuredalla presa di possesso dei beni stabili a tutto dicembre 4868	14° gennaio 4869 oppure dalla presa di possesso dei beni sta- bili a tutto dicembre 4870	dal 1ºgenn. 1871 oppure dalla presa di possesso dei beni stabili fino al- l'epoca indicata nella colonra 9	Colonne 12+13+14+16	80 per cento sulla rata di rendita esposta nella coionna 44	20 per cento sulla rata di rendita esposta nella colonna 15	Colonne 47+48	Credito del Fondo pel Culto per rate arre- trate di rendita depurate dalla ritenuta per imposta di ricchezza mobile - Col. 16—19	del Fondo pel Culto per rate lo per rate lo per ence liquidate sulla ratembra colonna 8 dal 4 settembra presa di possesso dei beni all'epoca indicata nella colon
Rate della date re immobii mobila Legge Enti mo inscritti	sulla di pe	dal da st	dal 1º pres	dal di b	Co]	∞ 17	ين 18	19	Cr.	Debito del 3 nella dalla fino
86. 20 10. 10 24. 51 990. 84 4, 641. 50 213. 71 5, 963. 86		81.54 222.33 587.37 218.87 3,302.77 27,805.31 1,209.10	257. 50 499 45 1, 315. 06 2, 325, 81 10, 485. ** 107, 705 85 5, 702. 36 128, 291. 02	321.87 624.32 1,643.82 3,054.54 18,286.21 140,482.43 7,300.20	660. 97 1, 346. 10 3, 516. 25 5, 599. 22 32, 073. 98 275, 993. 28 14, 211. 66 333, 431. 40	501.80	216. 98 403. 18 2, 413. 78 18, £43. 59 963. 63	1,465.43	1,219.78 3,213.55 4,991.38 28,737.58 217,971.63 12,746.23	9, 404. 43 53, 022. 03
5,968.86									299, 475. S6	
con quella g	ià insci	ritta a suo	favore in	esucuzion	e del R. De	creto 6 g	enuaio 18	67, n. 8546	, lire quara	nlanovemila
mobili opera investiti med									L.	5,968.86
percepiti dall anni 1869 e su mobile, lire i	ccessiv	i, lire trent	atremila no	vecento cin	-	e e centes	imi cinqua	ntaquattro	333,431.40 33,955.54	299, 475, 86 305, 444, 72

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti
G. DE FALCO.

REGIO DECRETO

che determina le norme per la formazione e pubblicazione della Carta geologica d'Italia.

15 giugno 1873

# VITTORIO EMANUELE II

per grazia di dio e per volontà della bazione RE D'ITALIA

Visto il Decreto Reale in data 15 dicembre 1867, n. 4115, col quale su costituito il Comitato geologico; Sentito il Comitato stesso;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

# Art. 1.

La formazione e la pubblicazione della Carta geologica d'Italia sono affidate ad una Sezione del Corpo Reale delle Miniere sotto l'alta direzione scientifica del Comitato geologico, secondo le norme del presente Decreto.

## Art. 2.

Il Comitato geologico si radunera in Roma presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e sara convocato dal Ministro.

## Art. 5.

Spetta al Comitato geologico di deliberare sulla classificazione dei terreni formanti il suolo italiano, di provvedere alla formazione della serie dei colori e segni coi quali i terreni stessi verranno indicati sulla Carta, di accettare i lavori geologici presentati per la pubblicazione e di decidere intorno ai lavori da pubblicarsi.

4rt. 4.

La Sezione del Corpo Reale delle Miniere, di cui all'articolo 1, costituisce l'Ufficio geologico, il quale si compone di Ingegneri e di Aiutanti-geologi.

Art. 5.

Per essere nominato Ingegnere-geologo è pecessario:

- 1° Aver ottenuto il diploma d'Ingegnere in una delle Scuole d'applicazione del Regno;
- 2° Aver compiuto il corso speciale d'Ingegnere delle Miniere nella Scuola estera che verrà designata dal Comitato;
- 3° Aver compiuto un anno di tirocinio pratico nel Geological Survey di Londra ad in altro Istituto estero designato dal Comitato.

# Art. 6.

Per essere nominati Ajutanti-geologi è necessario esser laureati in scienze naturali, ed in difetto:

Aver ottenuto la licenza in un Istitute tecnico del Regno ed aver sostenuto un esame di geologia e di scienze affini in una delle Scuole speciali del Regno.

# Art. 7.

All'Ufficio geologico sarà annesso uno speciale gabinetto, nel quale verranno disposti e classificati i minerali, i fossili e le rocce raccolte nei lavori di campagna.

Saranno del pari riuniti al gahinetto i libri, le carte e gl'istrumenti esistenti in Firenze presso il Comitato geologico.

## Art. 8.

Per i lavori di campagna e per quelli d'ufficio, da eseguirsi dagl'Ingegneri e dagli Aiutanti-geologi, saranno osservate le istruzioni approvate dal Comitato geologico.

# Art. 9.

Ogni foglio pubblicato sarà vidimato dal Capo dell'Ufficio geologico e porterà il nome degli operatori che eseguirono il rilevamento.

Così verrà pur fatto per la pubblicazione delle descrizioni sommarie.

# Art. 10.

Il Ministro potrà incaricare del rilevamento di speciali regioni quei Geologi i quali con precedenti lavori si acquistarono fama di buoni operatori.

# Art. 11.

È sciolta la Commissione per la raccolta dei prodotti minerali ad uso edilizio e decorativo, stata istituita con Decreto Reale in data 24 marzo 1872, e le attribuzioni della medesima sono conferite al Comitato geologico.

# Art. 12.

I materiali raccolti dalla suddetta Commissione faranno parte della collezione dell'Ufficio geologico.

# Art. 13.

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio è incaricato di emanare le disposizioni necessarie per l'esecuzione del presente Decreto.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi

e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 15 giugno 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrate alia Corts dei centi addi 28 giugno 1878 Vol. 70 Atti del Governo a c. 18. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardasigilli Dz Falco.

CASTAGNOLA.

Nº 1422 (Serie 2ª).

Regio Decreto che regola il servizio dell'Ufficio idrografico e degli Osservatori dipartimentali.

15 giugno 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Regio Decreto 27 aprile 1865 e annesso Regolamento sul servizio scientifico;

Visto il Regio Decreto 26 dicembre 1872 che costituisce l'Ufficio idrografico;

Sentito il parere del Consiglio superiore di Marina; Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina; Abbiamo decretato e decretiamo:

# Art. 1.

La contabilità generale per gli acquisti e le riparazioni degli strumenti nautici, meteorologici e scientifici e delle carte idrografiche, portolani e guide di navigazione, che costituiscono il corredo d'armamento delle Regie Navi, è esclusivamente affidata all'Ufficio idrografico istituito con Regio Decreto 26 dicembre 1872.

# Art. 2.

È istituita presso l'Ufficio idrografico un'Officina di restauro con annesso magazzino autonomo.

# Art. 3.

Speciali convenzioni verranno stipulate con un meccanico che assumerà, sotto la sorveglianza del Direttore dell'Ufficio idrografico, la direzione dell'Officina stessa, e con un cronometrista che verrà incaricato della manutenzione e riparazione delle macchine di orologeria.

## Art. 4.

Le attuali Biblioteche dipartimentali verranno sottratte dalla ingerenza dell'Ufficio idrografico e poste sotto la dipendenza diretta dei Comandi in capo di Dipartimento.

# Art. 5.

Gli Uffici dipartimentali pel servizio scientifico, contemplati nel Regio Decreto 27 aprile 1865, assumeranno la denominazione di Osservatori dei Dipartimenti, e gli Ufficiali incaricati di dirigerli il titolo di Direttori degli Osservatori stessi.

Cesserà negli Uffici suddetti qualunque attribuzione riflettente gli acquisti e le riparazioni degli strumenti e delle carte idrografiche.

Essi terranno un deposito di carte e strumenti per conto dell'Ufficio idrografico affine di provvedere la dotazione alle navi che passano in armamento.

I Direttori degli Osservatori conserveranno la direzione delle Biblioteche dipartimentali.

# Art. 6.

Pel servizio in generale dell'Ufficio idrografico degli Osservatori dipartimentali resterà provvisoriamente in vigore il Regolamento sul servizio scientifico del 27 aprile 1865, salve le aggiunte e le modifiche contenute nelle norme annesse al presente Decreto, firmate d'ordine Nostro dal Nostro Ministro della Marina.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigllo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 15 giugno 1873.

#### VITTORIO EMANUELE

Registrato allu Corte dei conti addi 23 giugno 1873 Fol. 70 Atti del Governo a c. 19. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardangilli De Falco.

A. RIBOTY.

# NORME

# pel servizio dell'Ufficio idrografico e degli Osservatori dipartimentali

# Ufficio idrografico.

#### Art. 1.

Per la contabilità generale degli strumenti, carte nautiche ed oggetti scientifici di cui è cenno all'articolo 1 del precedente Regio Decreto, n. 1422, di odierna data, viene tenuto presso l'Ufficio idrografico un inventario generale.

La parte dei suddetti strumenti, carte ed oggetti, che attualmente si trova presso gli Uffici scientifici dei Dipartimenti (Osservatori dipartimentali), cesserà di costituire il deposito autonomo, sarà compresa nell'inventario generale dell'Ufficio idrografico, e considerata come depositata negli Osservatori per conto del suddetto Ufficio idrografico.

Di tutto il sopra indicato materiale scientifico è tecnicamente responsale il solo Direttore dell'Ufficio idrografico. Dal lato amministrativo egli ne risponde solidariamente col Contabile dell'Utficio stesso.

#### Art. 2.

Gli acquisti vengono eseguiti unicamente dall'Ufficio idrografico, previa autorizzazione di massima e approvazione Ministeriale delle sottomissioni relative.

Per constatare l'introduzione di nuovi oggetti serve una dichiara firmata dal Direttore e dal Contabile, la quale tien luogo dell'attuale verbale di caricamento.

Simili formalità sone eseguite nel caso di straordinarie riparazioni impossibili assolutamente ad eseguirsi nell'Officina.

#### Art. 3.

L'Officina di restauro viene diretta, sotto sorveglianza del Direttore dell'Ufficio, da un meccanico col quale viene anno per anno stipulata una convenzione, secondo la quale egli presta l'opera sua per un numero d'ore stabilito, mercè un corrispettivo determinato. Sotto i suoi ordini sono impiegati due operai e due garzoni ammessi colle regole sancite per gli operai avventizi della Regia Marina.

## Art. 4.

Il magazzino dell'Officina essendo dichiarato autonomo, il Direttore ed il Contabile riuniti possono procedere ad acquisti di materiale per lavorazione, od ottenerne il passaggio da altri magazzini della Regia Marina mediante osservanza del disposto dai Regolamenti sulla contabilità del materiale.

#### Art. 5.

Una convenzione, rinnovata anno per anno con un abile cronometrista, assicura la manutenzione delle macchine d'orologeria.

# Art. 6.

Il solo Ufficio idrografico possiede un fondo di scarto composto degli strumenti ed oggetti inservibili.

Lo scarico dell'inventario degli oggetti passati al fondo di scarto avviene mediante una dichiarazione firmata dal Direttore e dal Contabile, di cui copia è rimessa al Ministero.

# Art. 7.

Ogni anno ha luogo una revisione di conti all'Ufficio idrografico da un Ufficiale generale o superiore della Regia Marina più elevato in grado del Direttore dell'Ufficio, e di un Ufficiale superiore del Commissariato, in seguito alla quale sono chiusi i registri e trasferito ad uno dei magazzini generali il fondo di stato.

#### Art. 8.

Tutti i verbali di perdita di strumenti e le domande straordinarie per supplemento o cambiamenti alle dotazioni delle navi armate vengono trasmessi all'Ufficio idrografico.

# Osservatori dipartimentali.

## Art. 9.

In conformità di quanto dispone l'articolo 5 del Regio Decreto, n. 1422, di odierna data, gli Osservatori dipartimentali tengono un registro di ricevuta e consegna di strumenti nautici, meteorologici e scientifici, ed uno analogo per le buste idrografiche. Si valgono di questi registri tanto per tenere la contabilità delle dotazioni consegnate alle navi, e di quelle che le navi restituiscono, quanto anche per la contabilità degli strumenti e carte che ricevono in deposito per conto dell'Ufficio idrografico o che spediscono all'Ufficio stesso per le occurrenti riparazioni o pel cambio.

Degli strumenti e carte del deposito è responsale il Direttore dell'Osservatorio dipartimentale, tanto in via amministrativa, quanto dal lato della buona conservazione.

I Direttori tengono inoltre un inventario delle suppellettili proprie dell'Osservatorio.

#### Art. 10.

Gli Osservatori dipartimentali trasmettono mensilmente all'Ufficio idrografico una situazione esatta degli strumenti secondo un modello che verrà indicato dall'Ufficio idrografico medesimo.

#### Art. 11.

Gli Osservatori dipartimentali eseguiscono soltanto i piccoli lavori di ripulitura e manutenzione che non possono in nulla intaccare l'efficacia dello strumento, e trasmettono all'Ufficio idrografico, ad epoche e seguendo le norme che verranno da questo indicate, gli strumenti che abbisognano di riparazione di qualche importanza.

La contabilità del consumo dei pochi materiali necessari per la manutenzione e ripulitura agli strumenti negli Osservatori dipartimentali viene accentrata dall'Ufficio idrografico.

#### Art. 12.

Gli Osservatori dipartimentali prevengono l'Ufficio idrografico di tutte le perdite, guasti rilevanti negli strumenti restituiti dalle navi o presenti in deposito, e trasmettono i relativi verbali all'Ufficio idrografico.

Gli Osservatori inviano altresì all'Ufficio idrografico tutti gli strumenti ed oggetti che loro sembrano meritare il passaggio al fondo scarto.

#### Art. 13.

Annualmente, senza pregiudizio di speciali riviste, viene passata dal Direttore dell'Ufficio idrografico un'ispezione a ciascun Osservatorio dipartimentale.

## Biblioteche.

## Art. 14.

Le norme sancite dal Regolamento 27 aprile 1865 per le Biblioteche continuano ad essere in pieno vigore colla differenza però che le Biblioteche dipendono dai Comandi in capo di Dipartimento, e che restano affidate al Direttore dell'Ufficio dipartimentale quale ritentore responsabile.

# Disposizioni transitorie.

#### Art. 15.

Col giorno 1º ottobre 1873 gli Uffici dipartimentali pel servizio scientifico assumeranno il nome di Osservatori dipartimentali.

Vol. XXXVIII. 81

Per quella data, mediante l'intervento di un Ufficiale delegato dal Commissariato, verranno chiusi i loro registri nelle debite forme.

Contemporaneamente sarà presso ciascun Osservatorio dipartimentale aperto il nuovo registro di ricevuta e consegna. Verranno inscritti alla colonna ricevuta tutti gli strumenti, buste ed oggetti che figuravano sul catalogo (Modello ) dell'Ufficio dipartimentale del servizio scientifico, e alla colonna consegna tutti gli strumenti in atto distribuiti alle navi o ad altri Uffici della Regia Marina. Giustificherà di tale iscrizione alla colonna ricevuta la citazione del Regio Decreto che autorizza le presenti norme; e della iscrizione alla colonna consegna la citazione dei verbali di consegna rispettiva che verranno alligati alla nuova contabilità per copia conforme.

Gli strumenti che fossero depositati presso l'Ufficio dipartimentale per conto di altro Ufficio dipartimentale faranno passaggio a quello nel quale materialmente si trovano, seguendo le prescrizioni del Regolamento 27 aprile 1865 ad una data anteriore di quella della chiusura dei conti suddetta, cioè prima del 1º ottobre 1873.

#### Art. 16.

L'Osservatorio dipartimentale preparerà e invierà all'Ufficio idrografico, appena chiusi i propri conti, una copia dell'inventario dell'Ufficio dipartimentale, chiuso al 1° ottobre, nonchè uno stato di situazione degli strumenti, buste idrografiche, ecc., secondo il modello che prescriverà l'Ufficio idrografico. Ciascun Osservatorio redigerà un conto giudiziale conforme alle vigenti disposizioni, chiuso al giorno 1° ottobre, e lo trasmetterà per la via gerarchica al Ministero in un con la copia del verbale di chiusura di conti dell'Ufficio dipartimentale.

#### Art. 17.

L'Ufficio idrografico, ricevuti gl'inventari e stati di situazioni suddetti, inscriverà sul suo registro generale tutti gli strumenti, carte, ecc. che vi sono indicati, nonchè tutti gli strumenti, carte, ecc. che attualmente figurano nel suo inventario.

L'Ufficio idrografico aprirà colla stessa data della chiusura dei conti agli Uffici dipartimentali il suo registro di ricevuta e consegna, inscrivendo nella colonna consegna tutti gli strumenti, buste idrografiche, ecc. che sono portate su ciascun inventario degli Uffici idrografici, colla indicazione del luogo dove trovansi i suddetti strumenti.

Eseguita tale operazione, l'Ufficio idrografico compilerà l'inventario generale che verrà trasmesso al Ministero, e respingerà firmati agli Osservatori dipartimentali gli inventari in segno di ricevuta.

#### Art 18.

I registri occorrenti a tale cambiamento di contabilità saranno rimessi in tempo agli Osservatori ed all'Ufficio idrografico a cura dei Commissariati di dipartimento.

# Art. 19.

Resta sin d'ora proibito agli Uffici dipartimentali di eseguire riparazioni rilevanti agli strumenti che dovranno essere spediti all'Ufficio idrografico pel necessario restauro.

#### Art. 20.

Le convenzioni in corso per manutenzione o riparazione di strumenti s'intenderanno vigenti sino al loro spirare, e se già spirate e rinnovate periodicamente, dovranno cessare in modo definitivo al 1° ottobre 1873.

#### Art. 21.

Sino a che non sia definitivamente istallata l'Officina di restauro all'Ufficio idrografico, questo avrà facoltà di fare eseguire nell'Officina meccanica annessa all'Ufficio scientifico del secondo Dipartimento marittimo le riparazioni occorrenti.

#### Art. 22.

La Spedizione idrografica trasmetterà all'Ufficio idrografico per la data 1° ottobre una nota degli strumenti in sua responsabilità coll'indicazione dell'Ufficio da cui pervengono. Qualora ne possegga non annotati nei cataloghi di altri Uffici, essi saranno portati sul registro generale dell'Ufficio idrografico e figureranno direttamente consegnati da esso alla Spedizione stessa.

#### Art. 23.

Sino al termine dell'attuale Spedizione idrografica è satta facoltà al suo Capo di sar riparare e mantenere gli strumenti che ha in sua possessione nei modi e termini sinora in vigore.

#### Art. 24.

Sarà seguito, in quanto non si oppone alle presenti norme, il Regolamento 27 aprile 1865 sino a che non venga pubblicato un Regolamento definitivo pel servizio scientifico.

È pertanto considerata come trasterita nell'Ufficio idrografico ogni attribuzione conferita dal Regolamento suddetto agli Uffici dipartimentali, e per contro il servizio di questi si riduce a quello che è stato descritto dai precedenti articoli.

# Art. 25.

Nella trasmissione di contabilità di cui sopra non viene compreso nulla di quanto riguarda le Biblioteche, che rimangono sotto la diretta responsabilità dei Direttori degli Osservatori dipartimentali.

Sarà però cura degli Osservatori dipartimentali l'estrazione dalle Biblioteche, per l'inclusione nell'inventario per l'Ufficio idrografico, di tutte le guide di navigazione, libri di fari e fanali, effemeridi, portolani ecc., ad eccezione di quelli che avessero solo interesse storico od archeologico.

Roma, addi 15 giugno 1873.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
A. RIBOTY.



Nº 1423 (Serie 2ª).

Regio Decreto che approva la Convenzione per la reciproca estradizione dei malfattori fra l'Italia ed il Perù.

15 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA MAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 5 delle Statuto fondamentale del Regno; Sentito.il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri; •

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico.

Piena ed intera esecuzione sarà data alla Convenzione di estradizione fra l'Italia e il Perù, furmata a Lima il 21 agosto 1870, le cui ratifiche vennero ivi scambiate il 22 marzo 1873.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 15 maggio 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registrato alla Corse dei conti addi 19 giugno 1878 Vol. 69 Atti del Governo a c. 98. Ayres. Luogo del sigillo. V. Il Guardosigilli De Falco.

VISCONTI-VENOSTA.

# VITTORIO EMANUELE II

per grazia di Dio e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

A tutti coloro che le presenti vedranno, salute.

Una Convenzione per l'estradizione dei malfattori essendo stata conchiusa tra il Regno d'Italia e la Repubblica del Perù, e dai rispettivi Plenipotenziari sottoscritta in Lima addì ventuno di agosto del corrente anno mille ottocento settanta;

Convenzione del tenore seguente:

Sua Maestà il Re d'Italia e Sua Eccellenza il Presidente della Repubblica del Perù, desiderando assicurare la repressione dei delitti commessi nei rispettivi loro territori, i cui autori o complici volessero sfuggire al rigore delle leggi col ricoverarsi da un paese all'altro, han risoluto conchiudere una Convenzione di estradizione, ed hanno nominato a questo scopo per loro Plenipotenziari, cioè:

Sua Maestà il Re d'Italia,

Il Cavaliere Ippolito Garron, Suo Incaricato d'Affari e Console generale in Lima, e

Sua Eccellenza il Presidente della Repubblica del Perù,

Il Dottore Don Mariano Dorado, ex-Ministro delle Relazioni Esteriori;

I quali, dopo avere presentato i loro pieni poteri, e trovatili in buona e debita forma, hanno convenuto sugli articoli seguenti:

#### Art. 1.

Il Governo Italiano ed il Governo Peruviano si obbligano a consegnarsi reciprocamente gli individui che, sia come autori o come complici, siano stati condannati o inquisiti per alcuno dei crimini o delitti indicati nell'articolo seguente, commessi sul territorio di uno degli Stati contraenti, e si fossero rifugiati sul territorio dell'altro.

#### Art. 2.

L'estradizione dovrà solamente essere concessa per le infrazioni delle leggi penali che vengono indicate in appresso:

- r° Parricidio, infanticidio, assassinio, avvelenamento ed ogni omicidio che, in conformità delle leggi del paese ove fu commesso il delitto, sia passibile della pena di morte;
  - 2º Bigamia, ratto, stupro violento;
- 3° Sottrazione, occultamento, soppressione d'infante, sostituzione di un infante ad un altro, supposizione d'infante ad una donna che non ha partorito;
  - 4º Incendio;
- 5° Associazione di malfattori, estorsione violenta, furto qualificato e maltrattamenti, e furti sulle strade pubbliche, siano o non ferree;
- 6° Falsificazione o alterazione di monete, introduzione o smercio fraudolento di falsa moneta, falsificazione di certificati o obbligazioni dello Stato, di biglietti di Banca e di qualsiasi altro titolo o documento di credito pubblico; emissione ed uso di questi titoli;

Falsificazione di sigilli, punzoni, francobolli postali e timbri di contribuzioni dello Stato, ed uso di questi oggetti falsificati;

Falsificazione di decreti, di scritture pubbliche, di documenti autentici e di titoli di commercio o di Banco, ed uso di tali documenti e scritture falsificate;

- 7º. Falsa testimonianza, falsa perizia ed accusazione calunniosa, giudiziariamente provata;
- 8° Defraudazione degli interessi fiscali, sottrazione o malversazione, commesse da impiegati o depositari pubblici;
  - 9º Bancarotta fraudolenta o partecipazione alla stessa;
  - 10° Baratteria fraudolenta;
- 11° Sedizione a bordo di un bastimento, quando le persone che compongono l'equipaggio si fossero fraudolentemente o con violenza impadronite del bastimento medesimo, o lo avessero consegnato a pirati;
- 12º Danni causati volontariamente alle ferrovie e telegrafi, o per effetto di esplosione di mina o di macchina a vapore, semprechè, conformemente alle leggi dei rispettivi paesi, gli autori di cotali danni siano passibili di pena corporale afflittiva;
  - 13º Pirateria.

#### Art. 3.

La estradizione non sarà mai accordata per delitto politico. L'individuo che sarà consegnato per altre infrazioni alle leggi penali non potrà in niun caso essere giudicato, nè condannato per crimini o delitti politici commessi anteriormente, nè per qualsivoglia fatto relativo a crimini o delitti di questa natura.

L'individuo medesimo non potrà essere processato, nè condannato per qualsivoglia altra infrazione anteriore alla estradizione, quantunque sia di quelle comprese nell'articolo 2 della presente Convenzione, a meno che, dopo di essere stato punito ovvero assolto del delitto che motivò la sua estradizione, rimanga volontariamente nello stesso paese per più di tre mesi, o che, avendolo abbandonato nel detto termine, ritorni in esso paese per sua volontà.

# Art. 4.

La estradizione non potrà concedersi se è trascorso il termine di prescrizione fissato dalle leggi del paese in cui si trova il rifugiato per accusare o per eseguire la sentenza.

#### Art. 5.

In nessun caso e per nessun motivo le Alte Parti contraenti potranno essere tenute a consegnare i loro proprii connazionali.

Se, in conformità delle leggi vigenti nello Stato al quale appartiene il colpevole, debba questi essere sottoposto a procedimento penale per infrazione commessa nell'altro Stato, il Governo di quest'ultimo dovrà comunicare gli atti d'istruzione, i documenti e le informazioni rispettive, consegnare gli oggetti che costituiscono il corpo del delitto, e procurare ogni altro schiarimento o genere di prove che fossero necessarie per la pronta spedizione del giudizio e la punizione del delinquente.

#### Art. 6.

Se l'imputato o condannato fosse straniero ai due Stati contraenti, il Governo che deve accordare la estradizione informerà quello del paese, al quale il colpevole appartiene, della dimanda interposta; e se quest'ultimo Governo lo reclamerà per proprio conto per farlo giudicare dai suoi Tribunali, quello a cui si fosse fatta la domanda d'estradizione potrà, a sua scelta, consegnarlo allo Stato nel cui territorio fu commesso il crimine, o a quello cui appartiene il reo.

Se l'imputato o condannato di cui, in forza della presente Convenzione, si chiede l'estradizione ad una delle Parti contraenti fosse allo stesso modo reclamato da altro o altri Governi simultaneamente per crimini o delitti commessi nei rispettivi loro territori dall'individuo medesimo, sarà di preferenza consegnato al Governo nel cui territorio fu commesso il delitto più grave, ed, ove i delitti avessero la medesima gravità, a quello la cui domanda sarà di data anteriore; e se fossero eguali le date delle domande, sarà preferita la Nazione a cui appartiene il reo.

# Art. 7.

Se l'individuo reclamato è accusato o condannato, nel paese in cui è rifugiato, per un crimine o delitto commesso in questo stesso paese, la sua estradizione potrà essere differita insino a che sia stato assolto da una sentenza definitiva, o che abbia scontato la condanna impostagli nel paese ove si trova rifugiato.

#### Art. 8.

Le obbligazioni private, che per contratti od altro motivo possa avere la persona contro cui si chiede l'estradizione, non impediranno in verun caso che questa si verifichi, ed i diritti che chiunque abbia contro l'accusato rimarranno a salvo, perchè li faccia valere innanzi dell'Autorità giudiziaria competente.

# Art. 9.

La estradizione sarà accordata in virtù della domanda fatta da uno dei due Governi all'altro in via diplomatica, e con la produzione di una sentenza di condanna, di un mandato di cattura, o di ogni altro atto equivalente al mandato, nel quale si dovrà indicare del pari la natura e la gravità dei fatti imputati, nonchè la disposizione di legge penale applicabile al caso.

I documenti con cui si accompagna la domanda di estradizione saranno rilasciati in originale o in copia certificata, debitamente autorizzata dal Tribunale o Autorità competente.

Si accompagneranno in pari tempo, se ciò sarà possibile, i connotati dell'individuo reclamato, o qualsivoglia altra indicazione capace di constatarne l'identità.

#### Art. 10.

Nei casi urgenti, e segnatamente quando vi ha pericolo di fuga, ciascuno dei due Governi, in base di condanna o mandato di cattura, potrà col mezzo o via più spedita domandare ed ottenere l'arresto del condannato o del prevenuto, a condizione di presentare nel più breve tempo possibile la sentenza o mandato di cattura annunziato. Questo termine non potrà eccedere quattro mesi.

#### Art. 11.

Gli oggetti rubati e gli altri che fossero presi o sequestrati presso il condannato o prevenuto, gli strumenti ed ordegni di cui ebbe a servirsi per commettere il crimine o delitto, ed ogni altro elemento di prova, saranno inviati al tempo stesso che avrà luogo la consegna dell'individuo arrestato, e lo stesso si praticherà allorquando la estradizione non potrà effettuarsi per morte o fuga del reo.

Si consegneranno anche tutti gli oggetti della stessa natura che il prevenuto avesse nascosti o depositati nel paese ove si rifugiò, e che fossero rinvenuti dopo la sua estradizione.

Sono non ostante riservati i diritti dei proprietarii degli oggetti suddetti, e questi saranno loro restituiti esenti da ogni spesa, appena compiuto il procedimento criminale.

#### Art. 12.

Le spese dell'arresto, il mantenimento ed il trasporto dell'individuo di cui venne accordata la estradizione, nonchè quelle della consegna e trasporto degli oggetti che, a tenore dell'articolo precedente, debbono essere rimessi e resi, andranno a carico dello Stato che concede la estradizione sino al porto del suo proprio territorio nel quale si verificherà, e che potrà designare lo Stato che chiede la estradizione.

#### Art. 13.

Se uno dei due Governi giudicasse necessaria in un procedimento penale la deposizione di testimoni domiciliati nel territorio dell'altro, o qualsivoglia atto d'istruzione giudiziaria, si dirigeranno a questo effetto in via diplomatica lettere rogatorie della Corte d'appello competente del Regno d'Italia alla Corte superiore competente della Repubblica del Perù, e reciprocamente; le quali Autorità avranno obbligo di dargli corso, conforme alle leggi vigenti nel paese nel quale saranno da ricevere le dichiarazioni, o dovranno formarsi gli atti giudiziari che si chiedono.

## Art. 14.

Nel caso che la comparsa dei testimoni fosse necessaria, il Governo del paese nel cui territorio essi risiedono procurerà corrispondere all'invito che gliene viene fatto dall'altro Governo.

Se i testimoni consentono di partire saranno prontamente provvisti dei necessari passaporti. Le spese del loro viaggio di andata e ritorno, e il loro decente mantenimento durante la loro permanenza nel luogo ove si chiede la loro testimonianza correranno a conto del Governo che l'avrà chiesta, conformemente alla convenzione che, per parte del detto Governo, sarà preliminarmente conclusa coi detti testimoni.

In verun caso questi testimoni potranno essere arrestati o molestati per un fatto anteriore alla domanda di loro comparsa durante la loro residenza obbligatoria nel luogo ove il Giudice che deve esaminarli esercita le sue funzioni, nè durante il loro viaggio, tanto d'andata che di ritorno.

#### Art. 15.

Se in un procedimento penale in uno dei due Stati contraenti tornasse necessario procedere al confronto di un prevenuto con altri detenuti o carcerati nell'altro Stato, o di produrre elementi di prova o documenti giudiziarii che ad esso si riferiscano, dovrà farsene dimanda in via diplomatica, la quale sarà sempre concessa, salvo il caso in cui eccezionali considerazioni vi si oppongano. In caso di consentimento alla dimanda, le persone, i documenti ed altri elementi di prova che fossero stati rimessi saranno restituiti nel più breve tempo.

Le spese di trasporto da uno Stato all'altro degli individui ed oggetti anzidetti saranno pagate nel modo prescritto all'articolo 12.

## Art. 16.

I due Governi si obbligano a comunicarsi reciprocamente le sentenze di condanna per crimini o delitti di ogni natura pronunziate dai Tribunali di ognuno dei due Stati contro i sudditi o cittadini dell'altro. Questa comunicazione sarà fatta per la via diplomatica, rimettendo al Governo, da cui dipende il reo, una copia autentica della sentenza definitiva che sarà stata pronunziata, per essere depositata nell'archivio del Tribunale competente.

Ciascuno dei due Governi darà a questo effetto le istruzioni necessarie alle Autorità giudiziarie competenti.

#### Art. 17.

La presente Convenzione avrà la durata di dieci anni a contare dal giorno in cui sarà fatto il cambio delle ratifiche. Nel caso che niuno dei due Governi avesse notificato all'altro, sei mesi prima del termine dei dieci anni, la volontà di far cessare i suoi effetti, la Convenzione rimarrà obbligatoria per due altri anni a contare dal giorno in cui si farà cotal dichiarazione da uno di essi.

#### Art. 18.

La presente Convenzione sarà ratificata dai rispettivi Governi previa l'approvazione del Corpo legislativo, e le ratifiche saranno scambiate nel più breve tempo possibile in Firenze o in Lima.

In fede di che, i due Plenipotenziari l'hanno firmata in doppio originale, in italiano e spagnuolo, e l'hanno suggellata coi rispettivi suggelli.

Fatto in Lima addi ventuno del mese di agosto dell'anno del Signore mille ottocento settanta.

(L. S.) IPPOLITO GARRON.

(L. S.) MARIANO DORADO.

#### PROTOCOLLO.

I sottoscritti, essendosi riuniti per scambiare le ratificazioni relative alla Convenzione d'estradizione conchiusa e firmata in Lima il giorno 21 agosto 1870 tra l'Italia ed il Perù, avendole debitamente esaminate e trovate perfettamente tra di loro conformi, ne operarono lo scambio nei debiti e soliti modi, dopo aver reciprocamente convenuto che, a rendere più chiara e sicura l'interpretazione della Convenzione stessa, verrebbero inserite nel presente Protocollo le seguenti dichiarazioni:

- 1° I casi d'omicidio con pena capitale, di cui è cenno nel numero primo dell'articolo secondo, si intenderanno sempre secondo il Codice penale Sardo del 1859;
- 2° La parola decreti, nel numero sesto del citato articolo secondo, significa tutti gli atti governativi; e la locuzione timbri di contribuzioni, usata sotto lo stesso numero, indica le marche delle quali si servono i rispettivi Governi per la percezione di imposte e tasse;
- 3° L'accordo tra il Governo che richiede la testimonianza di un cittadino dell'altro Stato e il detto cittadino, di che si tratta nell'articolo 14, avverrà in via puramente officiosa per mezzo del Governo cui appartiene il cittadino richiesto come testimone.

In fede di che, venne redatto il presente Processo verbale per doppio originale, dai sottoscritti firmato e munito del loro sigillo, in Lima, il 22 marzo del 1873.

(L. S.) IPPOLITO GARRON.

(L. S.) I. DE LA RIVA AGUERO.

Noi, avendo veduto ed esaminato la qui sovrascritta Convenzione ed approvandola in ogni e singola sua parte, l'abbiamo accettata, ratificata e confermata, come per le presenti l'accettiamo, ratifichiamo e confermiamo, promettendo di osservarla e di farla inviolabilmente osservare.

In fede di che, Noi abbiamo firmato di Nostra mano le presenti Lettere di ratificazione, e vi abbiamo fatto apporre il Nostro Reale sigillo.

Dato in Firenze addi tredici del mese di novembre, l'anno del Signore mille ottocento settanta, vigesimosecondo del Nostro Regno.

#### VITTORIO EMANUELE

Per parte di Sua Maestà il Re Il Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri VISCONTI-VENOSTA.

Nº 1424 (Serie 22).

REGIO DECRETO concernente il conferimento dei posti di Conservatore delle Ipoteche e di Tesoriere provinciale.

22 maggio 1873

# VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro delle Finanze; Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I posti di Conservatore delle Ipoteche saranno d'ora

Į

innanzi conferiti soltanto ad Impiegati di grado non inferiore a quello di Segretario nell'Amministrazione della Finanze, o a coloro che abbiano sostenuto con successo l'esame di promozione allo stesso grado di Segretario, oppure quello d'idoneità alle funzioni di Ricevitore del Registro.

## Art. 2.

I posti di Tesoriere provinciale potranno essere conferiti soltanto ad Impiegati di grado non inferiore a quello di Ragioniere nell'Amministrazione finanziaria, od a coloro che abbiano sostenuto con buon esito gli esami prescritti per la promozione a questo grado d'impiego.

## Art. 3.

Gli Impiegati dell'Amministrazione finanziaria in disponibilità e quelli collocati a riposo, che fossero in grado di riprendere servizio, possono essere nominati Conservatori delle Ipoteche e Tesorieri provinciali senza obbligo dei requisiti indicati nei precedenti articoli.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addi 22 maggio 1873.

# VITTORIO EMANUELE

Registruto alla Corte dei conti addi 22 giugno 1873 Vol. 70 Atti dei Governo a c. 7. Ayres. Luogo del sigillo. F. Il Guardasigilli De Falco.

6. 0.6.6, QUINTINO SELLA.
10/24/04.

o non inione delle

10000055

e<sub>s</sub>atorio. ritore del

1. Out

iaor Sulfr U

Ir Ji